In che squadra gioca Dow Jones?

LA STAMPA

ANNO 130. N. 127 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% VENERDI' 10 MAGGIO 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SU TUTTO, SU TUTTI.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655300. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/78057 I. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6008 334/335; 011/535834, FAX 011/5627668. TARIFFE PER L'ITALIA E NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.800. CON «S. MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 300; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 38; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 200; CANADA $ C. 3; CIPRO Mills. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FFR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30, LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall 200; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80, TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 219; USA $ 2,60. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO. ABBONAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/90, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6621508. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE DI DATA DI RISORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.260.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000 COMMERCIALI L. 1.160.000 (1.390.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, II, VENERDI', L. 1.050.000 (1.280.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.300.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Tra i poli rottura completa. Il Papa: «Difendere l'unità del popolo italiano»

Senato, l'Ulivo elegge Mancino

Oggi il voto a Montecitorio, tocca a Violante

SEPARARE DI NUOVO I POTERI

DUE anni fa il clima di scontro era drammatico e il volto smarrito del vecchio Giovanni Spadolini sconfitto per un voto consegnò alla memoria di tutti il segno di un passaggio storico nella nostra Repubblica. Ora l'atmosfera è di rituale e persino un po' nostalgica normalità, ma il risultato è lo stesso: la maggioranza conquista, tranne clamorose sorprese oggi alla Camera, entrambe le presidenze del Parlamento.

Al di là delle apparenze e delle convenienze, il sospiro di soddisfazione che accomuna vincitori e sconfitti non è determinato dal prevalere di una tesi ideologica, quella del cosiddetto «maggioritario anglosassone» sul cosiddetto «consociativismo proporzionalista». In verità, il sollievo è provocato dalla fine di una ipocrita commedia, farta di finte disponibilità sotto le quali, puntualmente, da entrambi gli schieramenti, si celavano proposte inaccettabili, avanzate proprio per essere bocciate. Se i presidenti delle Camere dovevano essere uomini di parte sì, ma graditi dallo schieramento avverso, è evidente che nomi come quelli di Violante e di Cossiga non erano i più adatti, a torto o a ragione non importa in questo caso, per raggiungere un'intesa che non fosse, per uno dei due contendenti, una capitolazione.

Poiché la storia, anche quella recente di Scognamiglio e Pivetti, dimostra che la carica, pur in un clima e in circostanze molto più tese delle attuali, assicura un atteggiamento di imparzialità agli eletti nello svolgimento del loro mandato, le garanzie democratiche sono comunque salve: nessuno ragionevolmente si può aspettare

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Nicola Mancino è il nuovo presidente del Senato, eletto dalla maggioranza dell'Ulivo, rafforzata dai voti di Rifondazione comunista e di alcuni senatori a vita fra i quali Agnelli e Cossiga. L'accordo con il Polo non è stato raggiunto e per la seconda volta in pochi mesi (la prima volta fu l'incarico di governo a Maccanico) la trattativa fra i due schieramenti è sfumata a un passo dalla conclusione, interrotta fra recriminazioni reciproche.

Tre fumate nere, invece, alla Camera, dove però oggi dovrebbe essere eletto Luciano Violante. Come tre mesi fa, anche ieri Berlusconi e D'Alema, ai quali si è unito Prodi, si sono ritrovati accomunati dal dispiacere per un accordo cercato e non trovato.

Ieri, intanto, anche il Papa ha toccato il tasto della secessione invocata da Bossi. Ricevendo i vescovi italiani, presenti a Roma per l'assemblea Cei, ha detto che l'unità dell'Italia è un bene prezioso da proteggere.

DA PAG. 2 A PAG. 9

LE MATRICOLE

Il primo giorno dei neoeletti La carica dei nipoti

Massimo Gramellini A PAGINA 6

IL PREMIER

Prodi timido «Ero di buon umore e non l'ho perso qui»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

L'AVVERSARIO

Berlusconi «Ha perso la prima mano»

Augusto Minzolini A PAGINA 5

CAMERA ALL'INGLESE

ROMA

IL centro della giornata ci è sembrata la stretta di mano. Quella di Silvio Berlusconi a Luciano Violante che sarà eletto questa mattina presidente della Camera, al posto di Irene Pivetti. Tuttavia gli umori di Berlusconi erano molto contrastanti.

Poi c'era il contorno di quell'evento simbolico (simbolico di una rottura) e questo era l'alone. E l'alone era costituito dal clima primo giorno di scuola: per i neodeputati erano allestiti dei grandi tavoloni dove potevano ritirare un tesserino tipo carta di credito, registrarsi, conquistare il loro posto in aula. Così, tra vecchi e nuovi, giornalisti che chiamavano i deputati e deputati che chiamavano i giornalisti, ex giornalisti diventati deputati ed ex deputati tornati a fare i giornalisti (fra cui Miriam Mafai che sembrava fortemente sollevata) si andava definendo l'umore, lo spessore, l'odore e il sapore del nuovo Transatlantico. Quello che noi peripatetici di quella vasta sala sappiamo ormai fiutare e misurare a naso.

Che genere di clima, quale sentore? Molti lo definivano grigio, scialbo, tetro, insignificante. Ma a nostro parere sbagliano. Secondo noi si tratta di un Parlamento non isterico, anche se non mansueto. Scarso di nevrosi e più politico, meno garibaldino, meno carico di illusioni.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 3 PRIMA COLONNA

DOMANI CON LA STAMPA

Madonna su Specchio «Sarò una super mamma»

Su Specchio, che domani torna in edicola con La Stampa, il mito di Madonna, mamma in ottobre dopo gli ultimi ciak del film «Evita». Tra gli altri servizi di questo numero: Argentina in pieno «boom», un pezzo d'Europa in Sudamerica lanciato verso il Duemila; i maiali, più intelligenti dei cani; l'«altro sesso» che ogni uomo e ogni donna porta dentro di sé; il tesoro di Troia al museo Pushkin di Mosca.

Si studia la manovra. Fantozzi: non sarà brutale

La Sanità sotto tiro Bollo auto più caro

STATO SOCIALE A RISCHIO

Il sindacato ora ha paura

ROMA. La riforma dello Stato sociale rischia di innescare lo scontro tra sindacati e governo Prodi. A chi chiede tagli Cofferati (nella foto) replica: «Lo Stato sociale non si discute».

Giannini A PAG. 29

ROMA. Non ci saranno aumenti delle imposte attuati «in modo brutale» assicura il ministro delle Finanze Fantozzi. Ma intanto il governo è già a caccia dei soldi che serviranno per la manovra correttiva: non si tratterà, probabilmente, solo di riduzioni della spesa, ma anche di nuove entrate per circa tremila miliardi. Tra le ipotesi ci sono innanzitutto una revisione della riforma pensionistica: salirebbe più rapidamente l'età minima per ottenere la pensione di anzianità e diventerebbe più rapido il passaggio dal sistema «retributivo» a quello basato sui contributi versati. Nel mirino del governo, tra le proteste dei sindacati, c'è anche la Sanità: si studia un aumento del ticket da tre a quattromila lire (per un solo medicinale) e da sei a settemila (per più farmaci). Tra le altre ipotesi allo studio, un aumento del bollo auto, mentre non dovrebbero rincarare patenti e passaporti.

Lepri A PAG. 29

E' accusato di concussione per messaggi pubblicitari «con un sorriso in più» a Sanremo

Sponsor tv in nero, Baudo indagato

Si è autosospeso dalla Rai: «Sono totalmente innocente»

MILANO. A «Numero Uno» dell'altra sera, prima che si accendessero le telecamere, sono arrivati i carabinieri. «Signor Giuseppe Baudo detto Pippo, firmi qui». Così il presentatore ha saputo di essere finito nel registro degli indagati con l'accusa di concussione. L'inchiesta riguarda sponsorizzazioni pubblicitarie di spettacoli televisivi, quali il Festival di Sanremo, «Numero uno», «Partita doppia» e «Luna park».

Il presentatore avrebbe percepito in nero negli ultimi quattro anni circa un miliardo da varie ditte per sottolineare ulteriormente i messaggi pubblicitari durante le trasmissioni tv. «Un sorriso in più può far tanto»: con questa frase i collaboratori di Baudo avrebbero convinto le ditte a pagare. Baudo si è autosospeso dall'incarico di direttore artistico della Rai. «Mi faccio da parte finché non sarà accertata la mia estraneità ai fatti».

Corbi, Mancini e Poletti A PAG. 13

Eltsin saluta la bandiera rossa

Mausoleo Lenin, operazione nostalgia Ma centomila sfilano con i comunisti

di Giulietto Chiesa A PAGINA 11

Craxi, associazione per delinquere

Nuova accusa dalla procura milanese per la costituzione di fondi all'estero

SERVIZIO A PAGINA 9

Belgio, tangenti per Dassault

Mandato di cattura al re dei Mirages coinvolto come l'Agusta: corruzione

di Enrico Benedetto A PAGINA 10

L'ULTIMO BORGES

«Vi racconto la morte del profeta»

Dieci anni fa moriva Borges (foto). L'amico Bernés, curatore delle opere del grande scrittore, ricorda le ultime ore del «profeta»: «Elencò testi e autori della biblioteca ideale, poi disse: "E' finito"». Bianchini A PAG. 18

Germania, al lavoro non deve essere migliore dell'ambiente esterno

Aria pulita non è un diritto

BONN

E' la sconfitta di «aria pulita», riassumono mesti ecologisti e salutisti, un passo indietro che ribalta speranze e attese che parevano vincenti, uno smacco del quale si intravede soltanto un difficile riscatto. Tanto più che l'umiliazione è doppia, due sentenze in un giorno del tribunale federale del lavoro: ai danni di una hostess, ostile al fumo ma «condannata» a prendersi cura anche dei passeggeri fumatori. E di un ingegnere occupato in una stazione televisiva, che dovrà continuare a lavorare in locali inquinati dall'asbesto.

Il datore di lavoro - recita infatti la sentenza che lo riguarda - non è tenuto a rendere l'aria di un ufficio «più pulita dell'ambiente» esterno. Non è obbligato a difendere i propri dipendenti dai rischi generali che corre normalmente ogni persona». Deve proteggerli soltanto dai rischi direttamente collegati alla loro professione»: controllando, per esempio, che gli strumenti in uso funzionino correttamente, e che tutte le precauzioni necessarie siano prese nella gestione degli impianti.

Quanto alla hostess, che da sedici anni è occupata sulle rotte internazionali della Lufthansa, obiettava di aver subito seri danni alla salute inalando suo malgrado il fumo delle sigarette altrui. Al giudice che le proponeva di passare alle rotte interne - sulle quali è vietato fumare - ha ribattutto che in questo modo i danni per lei sarebbero stati economici, e altrettanto seri. L'assistente di volo chiedeva pertanto di continuare il lavoro su rotte intercontinentali, ma solo sui pochi voli per il Nord America riservati ai non fumatori.

La Lufthansa non ha accettato, appellandosi a ragioni organizzative. Un generale stop al fumo sulle linee internazionali non è del resto ipotizzabile, argomenta la compagnia tedesca: significherebbe regalare alla concorrenza migliaia di passeggeri, in mancanza di una norma generale e valida per tutti. Alla hostess costretta a fumare le sigarette altrui resta una scelta: continuare a occuparsi dei passeggeri fumatori, come la sua professionalità le impone; o cambiar mestiere, come si augura chi della sua sconfitta vorrebbe fare adesso una bandiera.

Emanuele Novazio

OGGI

di Guido Ceronetti

La morte per i mortali non solo non è un male, ma è un bene.

Antica iscrizione funebre greca per un iniziato ai misteri eleusini

Accordo per lo stadio

Juve e Torino ancora un anno al «Delle Alpi»

TORINO. Dopo 7 ore, l'accordo ponte: per un altro anno Juventus e Torino giocheranno ancora al Delle Alpi (foto). Le due squadre pagheranno 7 miliardi e mezzo alla Pubbligest, 5 e mezzo la Juve e 2 il Torino. In cambio le due società hanno ottenuto la completa gestione degli spazi pubblicitari. L'impegno è di arrivare a una soluzione definitiva.

Sanlorgio e Troposano IN CRONACA

Allarme in Cosa Nostra dopo un incontro di routine del boss con Caselli e Vigna

«Vogliono far arrendere Riina»

La moglie denuncia chi vuole indurlo a pentirsi

PALERMO. E' polemica sull'inconsueto incontro in carcere fra Totò Riina e i procuratori Vigna e Caselli. L'incontro, ufficialmente organizzato per atti burocratici, ma forse con l'intento di testare il polso al boss di Corleone, si è risolto in un disastro: Riina ha ascoltato per pochi secondi e quando ha capito è andato su tutte le furie, pretendendo di essere riportato in cella. La vicenda, però, è finita sui giornali, alimentando le voci sul presunto pentimento del capo della mafia. Tanto da provocare la reazione della moglie di Riina, Antonietta: indicare don Totò come possibile pentito - ha «fatto sapere» la donna - equivale a mettere a repentaglio la sua vita e quella dei suoi ragazzi. La polemica riguarda i mezzi di comunicazione («irresponsabili»), ma non risparmia la magistratura che di queste vicende «si serve come strumento di pressione».

La Licata A PAG. 15

ogni mese in edicola

Teknos

SCIENZA E TECNICHE AL SERVIZIO DELL'UOMO

Per chi non si accontenta di aggiornarsi ma pretende qualcosa di più da una rivista

9 771122 178003 80510

Mancino: «Il maggioritario non significa per forza il muro contro muro»

«Sarò il presidente di tutti»

Lo «sconfitto» La Loggia: merita stima

L'incontro fra il nuovo presidente del Senato, Nicola Mancino, e Oscar Luigi Scalfaro. Nell'altra foto, l'ex capo dello Stato e senatore a vita Francesco Cossiga che, dopo la frattura al braccio, fa terapia di riabilitazione con la pallina da tennis

ROMA. E' l'alba e su Roma piovigina. Sono le cinque e tre quarti del mattino, Nicola Mancino è già sveglio e apre la finestra della sua casa di corso Rinascimento. Scruta il cielo e Palazzo Madama, che è proprio lì, a un tiro di schioppo: «Chissà come va a finire...» pensa tra sé e sé. La finestra si richiude, Mancino si beve un caffè senza zucchero e inizia il suo supplizio quotidiano. Venti minuti di piegamenti ed esercizi con gli anelli, per tenere sciolta la schiena. E' iniziata come sempre - all'alba e con i piegamenti - ed è finita nel modo migliore la giornata di Nicola Mancino, un ex democristiano che a 64 anni poteva sentirsi già appagato e si ritrova presidente del Senato: è finita con la telefonata di De Mita, con la salita al Quirinale dall'amico Scalfaro. E con la festa che gli hanno preparato i suoi amici del cuore, arrivati di gran carriera da Avellino, quattro personaggi tipici della provincia meridionale, quattro «Amici miei» irpini: il «professor avvocato» Tommaso Sarno («io sono scapolo e stasera festeggiamo a champagne e cubanet»), il dottor Mimmo Delgaizo («mi raccomando il cognome tutto attaccato...»), il professor Ilario Spinello, l'avvocato Beppe Storti che quando vede avvicinarsi la giornalista Stella Pende dà di gomito al suo amico Sarno: «*Uhè*, non mi andare in tachicardia...».

Certo, champagne. Certo, Mancino «ha coronato quello che era un suo sogno, soprattutto dopo il veto di Craxi, 4 anni fa», come racconta il suo ex capo ufficio stampa Paolo Palma. Ma Mancino, di testa e di cuore, è un democristiano integrale, è un personaggio che anche nei momenti di euforia, non si abbandona. E il suo primo discorso è una fotografia del personaggio: pochi artifici per strappare applausi e tanti passaggi venati di preoccupazione per il futuro e un po' anche per il proprio ruolo di arbitro. Con qual suo vocione irpino, Mancino scandisce parole importanti: «Sarebbe errore esiziale - dice all'assemblea - pensare che una maggioranza, qualunque essa sia, possa scrivere in splendida solitudine le regole del gioco e imporle per una manciata di voti». E ancora: «Il sistema maggioritario non deve essere la causa obbligata di un rapporto muscolare tra maggioranza ed opposizione, il muro contro muro come viatico dell'alternanza». E quando torna dal Quirinale: «Sarò il presidente di tutti e di Violante alla Camera non so nulla: ho già perso i contatti con i partiti».

E in questo primo giorno di legislatura al Senato, così diverso da quello scoppiettante e naif di due anni fa con leghisti e «polisti» al primo giorno di scuola, resta impresso il rapporto speciale tra Mancino e un'aula nella quale lavora da 20 anni, dopo una giovinezza da avvocato e un cursus honorum tutto nella sinistra dc. Applausi a Mancino quando si capisce che ha superato il quorum e fin qui nulla di speciale, ma poi applausi caldi in ogni occasione possibile. E poi, nell'emiciclo dell'aula, tantissime strette di mano da amici e nemici, il riconoscimento di Enrico La Loggia («Lui sarà un ottimo presidente del Senato»).

E Ciri? Dov'è l'amico De Mita in questo giorno di tripudio? I due si sono parlati per telefono ma guai ad avvicinarsi a Nicola Mancino e dirgli, dei, che è un demitiano...». Guai. Certo i due si conoscono «da 42 anni», come raccontava ieri mattina Mancino nel suo studio, ma di quella tutela non ne può più. Una volta, per far capire la differenza, confidò in famiglia: «Alle elezioni americane io voterei Clinton e De Mita non lo so, forse Bush...». E anche su quelle ombre, poi fugate, sul suo periodo al Viminale lo hanno fatto dormire male, è durante la gestione-Mancino che lo Stato arrestò il capo della mafia Totò Riina.

Ieri sera è finita bene, ma la giornata era cominciata malissimo per Nicola Mancino. Anche perché se non fosse stato eletto presidente del Senato, Mancino sapeva già che le porte del governo sarebbero rimaste chiuse per via di quel veto sui «vecchi» che «è partito più che da Prodi, dall'interno del partito, da certi giovani che si sentono già arrivati», come sussurra un grande amico di Mancino come il forlivese Romano Baccarini. Era iniziata male la giornata in quello studio al primo piano dove per 45 anni ha avuto sede il gruppo della dc e dove è riuscito a restare, con tantissimi senatori in meno, il gruppo popolare. Il Polo sembra voler trattare e Mancino scaramantico allontanava i cronisti: «Non voglio dichiarare...». Poi il Polo rompe e a Mancino torna il sorriso. Con un televisore a circuito chiuso, la figlia adottiva Chiara, 25 anni, studentessa di Giurisprudenza, segue lo scrutinio assieme agli amici irpini. Alle 18,52 è fatta, il regista fa una panoramica sugli scranni del Polo e Chiara infila un dito nel televisore («guarda quello!»). Indica un senatore che non applaude: è Carlo Scognamiglio.

Fabio Martini

AGNELLI

«All'Interno ha fatto bene»

ROMA. «Va bene Mancino, lo voterò. Ha fatto bene al ministero dell'Interno ed ha fatto una grande esperienza del Senato». E' quanto ha affermato il senatore a vita Giovanni Agnelli, in una intervista alla Rai. Il presidente onorario della Fiat ha detto che avrebbe comunque votato anche per Scognamiglio o Cossiga.

Agnelli ha ribadito il suo parere contrario alla concessione della presidenza di un ramo del Parlamento all'opposizione: «Io ho un concetto del maggioritario anglosassone. Non sono quindi favorevole alle suddivisioni, come quando la dc dette ad Ingrao la presidenza della Camera». Agnelli ha quindi respinto l'idea di Bossi di una secessione del Nord Italia: «Questo rischio non lo corriamo - ha detto - e poi, in quanto piemontese, è inconcepibile per me pensare alla secessione». [Ansa]

La prima giornata di Romano Prodi a Montecitorio

PERSONAGGIO

IL DEBUTTO DEL PREMIER

Prodi, esordio mimetico

«Entrata trionfale? Meglio il silenzio»

Ma la capitale che ha «devirilizzato» il craxismo lo aspetta al varco

Ieri è riuscito a dribblare i giornalisti e i postulanti

ROMA

A Montecitorio non si arriva in bicicletta...

Ieri, oltretutto, pioveva. Ma più in generale è a Roma, come ha raccontato Romano Prodi, che «non si può andare in bicicletta». A questo proposito, il futuro presidente del Consiglio ricorda spesso quel che accadde all'anziano e illustre avvocato Tumedei, presidente della Bastogi, che si ostinava a pedalare per la capitale, sempre elegantissimo. Bene, una volta, a un semaforo, Tumedei venne affiancato da un garzone di fornaio. Il quale, dopo essersi rimirato il vegliardo su due ruote, gli si rivolse con allegra ma complice ferocia: «A' nonno, *svejete, che te sfruttano!*»...

E così, a Montecitorio, si arriva a piedi o con l'autista. Prodi non ha fatto eccezione. Una volta dentro, ha cercato di fare meno confusione possibile, sgattaiolando nella penombra dei corridoi, con il suo abituccio grigio (o blu). Pareva radiosamente timido, e timidamente radioso, sebbene intenzionato a tenere un profilo di alta normalità. E allora? «Sono di buon umore - ha risposto con un bel sorriso - e non l'ho perso entrando qui».

Ora, non per starla a fare troppo lunga, ma forse la seconda parte della «dichiarazione», quella specie di accenno psico-geografico, si può leggere come uno spunto rivelatore. Cioè: Prodi non ha perso il buon umore, anche se sa benissimo che qui, in questo Palazzo, lo aspettano con la stessa strafottente diffidenza con cui il *cascherino* guardava all'avvocato Tumedei, il vecchietto ciclista.

E' la forza, tutta romana, dei luoghi e delle abitudini che a Montecitorio trova ineguagliabili livelli di virtuosità. E di efficacissimo contagio, come si comprese fin dal 1976, quando dopo appena due settimane si potevano vedere i più forsennati deputati ex extraparlamentari chiedere i biglietti della partita a Evangelisti. Perché le mura e il popolo di qui hanno lentamente devirilizzato il craxismo, sono riusciti a spargere ridicolo sui leghisti (fino a quando proprio una di loro non s'è presa in carico la liturgia), quindi avvolgendo il Berlusconi barzellettiere in una paralizzante rete di frustrazioni.

Bene, tutto questo Prodi dà l'idea di saperlo benissimo. Meglio senz'altro della città politica, conosce la Roma intorno a via Veneto, la Roma sudamericana delle Partecipazioni Statali, che pure lei non scherza per niente. E' lì, comunque che quest'uomo della provincia profonda deve avere imparato a tenersi basso e coperto, a non far scena, o intanto a diffondere intorno a sé quella felice moderazione o moderata felicità che comunque ha tutta l'aria di funzionare come una strategia mimetica.

Così, anche ieri pomeriggio, rientrato alla Camera non senza uno sguardo alla colorita protesta degli allevatori (fra cui spiccava il cartello: «Prodi e Veltroni/ non toccate i vitelloni»), Prodi ha dribblato con grazia i giornalisti, con meno grazia un paio di abili postulanti, e s'è reinfilato nell'aula, nel centrosinistra alto dell'emiciclo.

Qui, osservato in amabile colloquio con una mezza dozzina di deputati dell'Ulivo, dava l'idea di essere un capo molto più fratello maggiore di quanto l'iper-personalizzato rodeo elettorale abbia lasciato credere. Nulla di paragonabile all'energica solitudine di Craxi. Ma neanche con il magnetismo di Bossi, la tecnica freddezza di Ciampi, Amato o Dini, e il megapotere calorico e artificiale di Berlusconi. Prodi sembra piuttosto un leader ad alto contenuto di silenzio e d'intermittenza, nel senso che sa ascoltare, parla quando ritiene arrivato il suo turno, e allora prova pure a rendersi gradevole, anche con una discreta mimica. Ieri si stiracchiava con la massima naturalezza. Ma soprattutto non riusciva a incutere soggezione. Quando il «suo» deputato Franco Monaco, per dire, doveva votare, l'ha praticamente spostato. Con il Cinghialone o il Cavaliere sarebbe stato inconcepibile.

E tuttavia, sempre osservato dalla tribuna, pure il potere di Prodi conserva una sua corporeità. Senza necessariamente caricaturizzare il prossimo premier, anzi rifacendosi a certi moduli fisici e comportamentali ricorrenti nel vecchio costume dc, l'uomo tocca, si tocca, struscia, stringe la mano e con l'altra rafforza la stretta, abbraccia, dà vigorose pacche sulle spalle: anche alle donne. Arrivato il suo turno, ha salito le scale nell'indifferenza, ha affibbiato uno schiaffetto all'onorevole Visco e, per evitare la verde Procacci, stava per andare a sbattere sul catafalco.

Ma si è ripreso subito. Quindi, divincolatosi dalla stretta di Gigino Turchi, un ex deputato del msi a cui Andreotti aveva felicemente (per lui) affidato la rappresentanza dell'Italia nelle fiere internazionali, Prodi ha abbandonato Montecitorio. Dietro di sé ha lasciato fermentare la voce che si porterà appresso, anche lui, un Letta: Enrico, stavolta, giovane direttore dell'Arel e studioso di politica internazionale. E anche nipote di Gianni, il berlusconiano. Un Letta, si dirà, ci vuole a Palazzo Chigi. Roma, d'altra parte, è sempre Roma.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

ARRIVANO I PROFESSORI

«Mi ha dato la linea Andreotti»

Colletti «recita» sul set del Transatlantico

Lucio Colletti

ROMA

Si lamenta per le «luci orrende e cupe». Impreca perché i banchi sono scomodi e le gambe devono restare innaturalmente piegate». Ce l'ha pure con l'«aria irrespirabile», i «tempi estenuanti», la «vocazione all'inciucio», e persino con Berlusconi che, a suo parere, «a furia di circondarsi di colombe di Forza Italia rischia di finire come quelli che la mafia fa sparire dissolvendoli nell'acido». Eppure, grazie alle sue ripetute esibizioni di malumore e di ipocondria politica, il neodeputato Lucio Colletti, figura rappresentativa della pattuglia di «professori» eletti in Parlamento con il Polo, si trasforma in una star del primo giorno della tredicesima legislatura, in un brillante conversatore ricercatissimo da amici ed avversari, prodigo di battute, disponibile a trasformare il Transatlantico in un salotto scoppiettante di motti di spirito e di commenti salaci.

Gli altri «professori» se ne stanno discosti, un po' spaesati nella grande bolgia dell'inaugurazione. Al Senato Marcello Pera e Saverio Vertone si battono contro l'accordo, chiamano i polisti alle ferree regole dell'opposizione, recitano la lezione del liberalismo intransigente. Alla Camera tutto appare un po' attutito e lontano. Piero Melograni si augura che «i cinque anni che ci aspettano non assomiglino a questo giorno: un gran chiacchiericcio senza costrutto. Adesso devo pensare in quale commissione conviene lavorare». Giorgio Rebuffa, presidenzialista ultrà (del presidenzialismo allo stato puro ha appena scritto un «elogio»), si aggira solitario per i corridoi, certo che di presidenzialismo, almeno per questa legislatura, sarà arduo parlare visto come è andata il 21 aprile. Poi ci sono gli intellettuali della sinistra che debuttano in Parlamento. L'economista Michele Salvati, una borsa da lavoro perennemente tenuta in pugno, esprime un'impressione sulla prima giornata che non lascia adito a dubbi: «Mi sembra una colossale perdita di tempo». Furio Colombo, invece, appare raggiante. Entra in aula e va ad occupare d'impeto un banco situato all'estrema sinistra dell'emiciclo. Nerio Nesi, il banchiere di Rifondazione comunista, gli fa notare la singolarità della sua provvisoria collocazione e Colombo, con grande rapidità, raggiunge i banchi del centro, sulla linea di confine tra i due blocchi.

Ma il più ciarliero appare decisamente Lucio Colletti. La sera prima c'era stato qualche attrito tra il filosofo romano e Filippo Mancuso durante la riunione dei deputati di Forza Italia. «Parlo a nome dei professori», aveva esordito Colletti dopo essersi consultato con Melograni, Pera, Rebuffa e Vertone. «Io invece parlo a nome di coloro che hanno la licenza elementare», lo aveva interrotto il suscettibile ex Guardasigilli. Ma ieri il palcoscenico era sgombro e Colletti intratteneva i colleghi angustiati dai tempi lunghi della votazione. Ferma Veltroni e gli propone una lezione di storia: «Non capisco questo vostro insistere sulla spartizione delle presidenze. Dal '48 al '76 è sempre accaduto che la maggioranza esprimesse i presidenti delle Camere e nemmeno Togliatti se ne lamentava. Quando il Polo ha ripristinato quella sana abitudine la sinistra ha gridato al golpe». Veltroni obietta ma Colletti è incontenibile e al vicepremier designato propone l'impossibile: «Se proprio dobbiamo fare l'inciucio, facciamolo in pochi. Intanto che ne diresti di formare un gruppo misto?».

Lo fermano per il Transatlantico e lui, il professore, si lamenta. Si lamenta in continuazione, con voluttà: «Adesso me ne vorrei proprio andare, è l'ora della pennichella». Ma Colletti resta, a distribuire battute al curaro: «L'altra sera ho detto al Berlusca: sto dalla tua parte non perché sei simpatico ma perché senza di te si sfascia Forza Italia e senza Forza Italia si squaglia il Polo». E poi illustra il suo modello: «Sono stato a cena dalla Angiolillo e lì ho incontrato Andreotti. Non l'ho mai amato ma rispetto a tutti questi quasi quasi mi è sembrato un bel cesto di fragole saporose. Mi ha dato la linea». Chiunque lo incontra, del Polo o dell'Ulivo, deve poi sorbirsi un po' di lamentazioni sulla bruttezza del luogo e sullo squallore dell'ambiente. Poi gli si avvicina un giornalista con il taccuino e subito Colletti si fa serioso: «A nome dei professori». Mancuso non è nelle vicinanze.

Pierluigi Battista

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Pavesi 128, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 13, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Calvaire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Giovedì 9 Maggio 1996 è stata di 562.669 copie

Ulivo e Rifondazione incoronano il presidente del Senato. Oggi il voto decisivo alla Camera

Dopo due scrutini promosso Mancino

E Violante è in lista d'attesa a Montecitorio

ROMA. Nicola Mancino (ppi) è stato eletto presidente del Senato alla seconda votazione dall'Ulivo e Rifondazione comunista, con due voti più del previsto (tra i quali quello di Cossiga). Luciano Violante (pds) non è ancora il presidente della Camera (dove è richiesta una maggioranza più alta). Dovrebbe essere eletto oggi alla quarta votazione. Alla prima ha avuto 306 voti (19 in meno di quelli di cui dispone la maggioranza). Alla seconda 307 e alla terza 304. La pattuglia di dissenzienti ha fatto temere al pds che potessero svilupparsi giochi per costringere Violante al ritiro. Ma, visto che non sono aumentati, alla quarta votazione di stamani Violante dovrebbe essere eletto.

E così la maggioranza che ha vinto le elezioni, l'Ulivo, avrà entrambe le presidenze delle Camere. Il tentativo di dare al Polo sconfitto una delle presidenze è fallito per l'intransigente opposizione di Fini e dei «falchi» di Forza Italia, che alle 13 («mai voteremo Violante», ha detto Fini) hanno bloccato la visibile disponibilità mattutina di Berlusconi a trovare una intesa. Costringendolo ad allinearsi con i «falchi».

Una ritirata sofferta quella del sempre più indebolito capo del Polo. A sera, infatti, Berlusconi ha cercato di ridurre gli effetti dello scontro frontale imposto gli dai suoi «falchi» con sportivi complimenti calcistici all'avversario Veltroni («alla finale per la Coppa dei Campioni tiferò la tua Juve»). Ha garantito all'Ulivo che non si presterà al gioco allo sfascio (una cosa leghista lanciata ai «falchi») per tornare ad elezioni al più presto, dicendo a Bossi che «non sempre si prendono i voti che ci si immagina di prendere». E ha lasciato, di sua iniziativa, aperta la trattativa per l'attribuzione delle presidenze delle commissioni. Un tentativo di riannodare il filo del dialogo con la maggioranza. Un modo, anche, per tentare di recuperare il terreno perduto nei confronti di Fini.

«Nel Polo è stata una vittoria dei falchi per 3 a 0» ha sostenuto Romano Prodi, deluso per il mancato accordo. «Anch'io sono molto dispiaciuto» ha risposto Berlusconi. Il segretario del pds D'Alema ha subito colto questi segnali ed ha nuovamente teso la mano a Berlusconi. Riallacciare il dialogo «non è impossibile. Il dialogo deve esserci per fare le riforme. Mi auguro che subentri un atteggiamento più pacato».

Il fatto di maggiore rilievo che emerge dalla giornata di ieri, infatti, è che la maggioranza del Polo ormai ha una affinità maggiore con Fini che non con Berlusconi e i «centristi» Casini e Buttiglione. I quali ieri sera erano seriamente contrariati e preoccupati per come sono andate le cose nel Polo, nel quale contano sempre meno.

La «colomba» di Forza Italia Giuliano Urbani ha di fatto confermato che la rottura è stata voluta dal Polo mentre ancora l'Ulivo stava proponendo di votare al Senato per il candidato «di bandiera» del Polo, La Loggia. «Noi abbiamo preso la nostra decisione in anticipo rispetto alla scelta finale dell'Ulivo» ha denunciato amareggiato Urbani.

Quella decisione ha, infatti, fatto perdere al Polo la presidenza di una delle Camere. Berlusconi aveva aperto la via imponendo ai suoi di non votare scheda bianca al Senato, ma di riconoscersi con un «candidato di bandiera» (La Loggia). Perché il capogruppo di Forza Italia, se votato da tutto il Polo, prometteva di calamitare anche i voti dell'Ulivo. Ricevuta la cortesia, il Polo avrebbe poi dovuto votare per Violante. E' quello che il voto di Fini ha voluto impedire.

Se oggi Violante sarà eletto, come sembra, passa in primo piano la formazione del governo. Prodi è al lavoro e sta cercando di accontentare i partiti minori che non hanno avuto i promessi ministeri. L'elezione del popolare Mancino al Senato gli dà una mano, perché gli può permettere di ridurre di uno i ministeri promessi ai ppi (la presidenza di una Camera «vale» due ministeri). E così potrebbero essere un loro ministro i socialisti di Boselli che ieri erano stati sospettati di essere tra i «dissenzienti» dell'Ulivo che avevano fatto mancare voti a Violante.

Alberto Rapisarda

LE VOTAZIONI

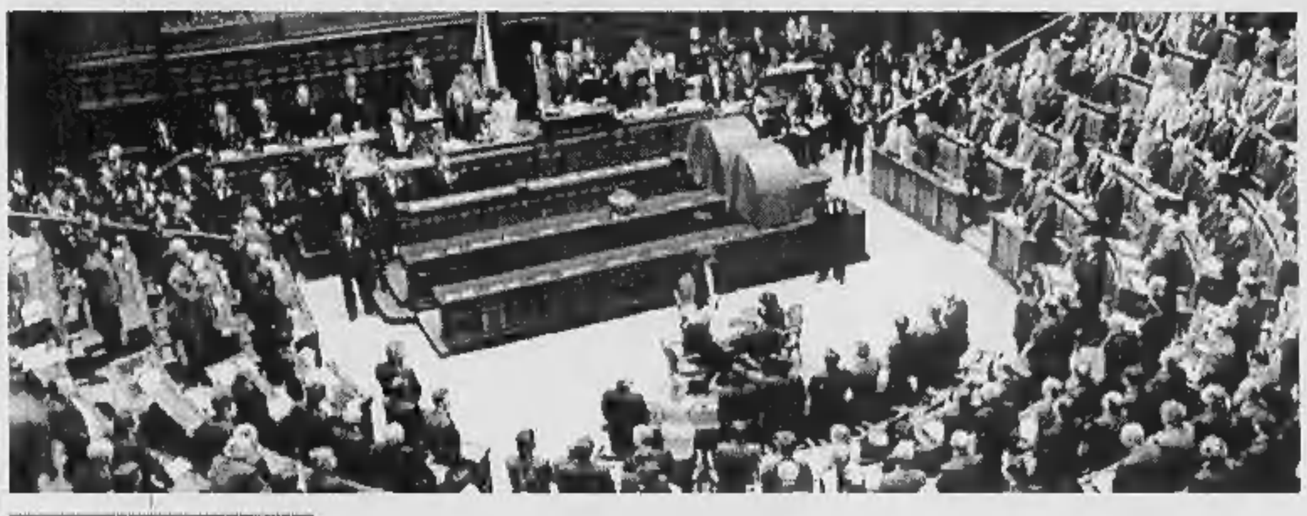
■ SENATO
PRIMO SCRUTINIO
Votanti **320.** Maggioranza **161.**
La Loggia 111 voti; Tabladini 27; Ossicini 3; Scognamiglio 2; Ausserhofer Thaler 2; Fanfani 1; Cossiga 1; Caruso 1. Schede bianche 172.

SECONDO SCRUTINIO
Votanti **314.** Maggioranza **158.**
Mancino 178 voti; La Loggia 100; Tabladini 25; Cossiga 2; Fanfani 1; Caruso 1; D'Ali 1. Bianche 6.

■ CAMERA
PRIMO SCRUTINIO
Votanti **624.** Maggioranza **420.**
Violante 305 voti; Poli Bortone 206; Pivetti 57; Caveri 4; Finocchiaro 3; Urbani 2; De Mita 2. Dispersi 10. Schede bianche 19. Schede nulle 16.

SECONDO SCRUTINIO
Votanti **610.** Maggioranza **407.**
Violante 307 voti; Poli Bortone 201; Pivetti 54; Caveri 4; Mussolini 4; Finocchiaro 3; De Mita 2. Dispersi 9. Schede bianche 21. Schede nulle 5.

TERZO SCRUTINIO
Votanti **593.** Maggioranza **396.**
Violante 304; Poli Bortone 188; Pivetti 49; Mussolini 13. Dispersi 8. Schede bianche 16. Schede nulle 6.



Ciriaco De Mita, una rentrée per l'ex leader dc e presidente del Consiglio. Sopra, il segretario della Quercia Massimo D'Alema: per la prima volta il suo partito va al governo

DALLA PRIMA PAGINA

Transatlantico all'inglese L'insulto non abita più qui

ROMA

GLI ex nuovissimi sono ormai gente che si è sperimentata, sa come sia dura e faticosa la vita. Ciò non vuol dire affatto che si tratti di un Parlamento flappo, molle, inerte. Ci è sembrato anzi un Parlamento tosto, concreto, in duro equilibrio fra le due parti che non si sono incontrate, non hanno prodotto esiti da inciucio, ognuna per sé e buona notte.

E questo era, ci sembra, il segno e il segnale di quella stretta di mano di cui dicevamo all'inizio: una stretta di mano informale, senza passione ma con decenza e rispetto. Molto simile, per genere e significato, a quella dello stesso Berlusconi a Giorgio Napolitano all'inizio della passata legislatura, quando sembrava che tutto potesse finalmente svolgersi con un fair play all'inglese. C'era, sì, un po' d'Inghilterra, ieri alla Camera: un cielo novembrino e piovoso, brividi da pomeriggio londinese.

Berlusconi esce dal bar assediato dai cronisti e apparentemente sorridente, felice. Mi dice: «Il fatto è che nessuno crede che le cose stiano esattamente come si vede. E cioè che noi abbiamo deciso di votare i nostri candidati di bandiera fino alla fine, punto e basta. Eleggano chi devono eleggere, ma tutto nella massima chiarezza e senza confusioni. E' inutile che vi mettiate in testa altre cose».

E la stretta di mano a Violante, come va interpretata? Buonismo polare? «Si tratta di normale buona educazione. L'onorevole Violante sta per diventare presidente della Camera e ho voluto fargli semplicemente gli auguri, come si usa fra persone civili». Questo, sul proscenio. Poi però Berlusconi, che era al meglio del suo look al quale resta tenacemente affezionato, dice fuori dai denti: «Io ho fatto gli auguri a Violante perché resto una persona perbene. Ma non posso far finta di non sapere che Violante è anche uno dei vertici del famoso triangolo». Quale triangolo, onorevole Berlusconi?

«Il triangolo delle Bermude», dice sorridendo: «Che è formato da Violante, Scalfaro e Mancino», dice Berlusconi. Parla a bassa voce, ma è duro. «Quelli sono a favore del tavolo delle regole soltanto quando le regole fanno comodo a loro. E pensano che con questi trucchi possano far squagliare il Polo. Ma si sbagliano di grosso. Noi faremo un'opposizione durissima. Neanche se lo sognano quanto...».

Ecco: questo era il polso del nuovo Parlamento nel giorno d'apertura: rancore ben controllato, nessuna scompostezza, scontro frontale nascosto da una bonaccia apparente. Alle parole di Berlusconi faceva eco Fini il quale attribuiva naturalmente il demerito all'Ulivo, colpevole di aver bocciato Cossiga. E a Fini faceva eco Veltroni il quale accusava il Polo di volere le regole quando si tratta di vincere e di rifiutarle quando perde.

E di rincalzo Massimo D'Alema commenta con sarcasmo che «il nome di Cossiga è stato fatto dall'onorevole Berlusconi in modo casuale, durante un comizio, mi sembra. Nessuno è venuto a proporcelo». E Sgarbi che sostiene che sono tutti dei dilettanti: «Bastava proporre una terna di nomi per ciascuna delle Camere e un accordo sarebbe stato possibile».

Tutto ciò conferma che l'Italia bipolare, o bipartitica, è come Frankenstein. E' fatta di pezzi mal assortiti, legati con lo spago, tuttavia si è alzata, ha camminato sia pure vacillando ed ha due gambe: Polo e Ulivo, una di ghiaccio e una di legno, ma cammina e non ha bisogno della sedia a rotelle spinta dall'inciucio, dall'intesa, dall'accordo. E questa soluzione, cresciuta nei fatti prima ancora che negli incontri, ha galvanizzato, ha dato orgoglio agli uni e agli altri.

Prima che le cose finissero come sono finite, passeggio a lungo con Rocco Buttiglione che è molto allegro. Si è divertito a prospettarmi un quadro filosofico e artistico complicato ma non astruso, in cui parte emblematica è stata la citazione di alcuni versi (declamati in elegante tedesco) dell'*Olandese Volante* di Wagner in cui si dice che una cosa sola al mondo è impossibile da raggiungere perché inesistente: la fedeltà eterna.

Achille Occhetto, il vecchio Akela, che è in gran forma, vestito in modo colorato, esclama: «Questi qua sono impagnatissimi a rifare la prima Repubblica. E tutto il loro impegno è concentrato nel far fuori coloro che volevano passare veramente alla seconda». E' davvero amareggiato.

E D'Alema? Soavissimo anche lui: «C'è un buon clima anche perché abbiamo vinto noi che siamo gente tranquilla. Niente pogrom, niente grida, si lavora». Arriva Umberto Bossi e si vede che fra il segretario del pds e il senatur c'è un feeling, un'amicizia che già altre volte abbiamo visto trasparire. Bossi lo prende per la manica: «Ci avete messo in un angolo, ci avete lasciati soli... Bella roba, eh? Questa roba qui non è il nuovo, è l'ultimo atto del vecchio, tutt'al più. Ma tanto, sai, alla fine siamo sempre noi che vinciamo...». E D'Alema: «Se vi siete isolati è colpa vostra. Dài che noi due dobbiamo ancora parlare un bel po'». «Va bè, ti chiamo», fa Bossi e se ne va, scortato da Obelix Boso.

Chiedo a D'Alema quali siano i suoi reali rapporti con Bossi e me li spiega: «E' una creatura politica che vive di tensione nervosa, ha una sua dignità e io ci parlo volentieri. Una sera è anche venuto a cena a casa mia, ho cucinato io e gli ho preparato piatti tutti rigorosamente meridionali, partendo dalle orecchiette. I miei figli erano agitatissimi: sono piccoli, ma hanno voluto restare in piedi per vedere con i loro occhi questa specie di barbaro. Ma è stata una serata molto simpatica e non sarà l'ultima, perché ragioniamo insieme sull'Italia, sul futuro e bisogna tenere aperto il contatto con loro...».

Lucio Colletti, filosofo eletto nelle liste del Polo ma già in atteggiamento scomodo, è visibilmente irrequieto. Sostiene una tesi singolare: «A Luciano Violante mancano parecchi voti della sua parte, e secondo me faremmo bene a procurarglieli noi». Scherza, naturalmente, ma ha assunto un'aria di sfida sarcastica. Su un divano prosegue l'amore platonico ma pieno di amicizia fra Storace e Rosy Bindi, che sono affiatati e rallegrano i colori un po' plumbei. Furio Colombo, il giornalista eletto nelle liste dell'Ulivo dopo aver fatto per una vita il corrispondente dagli Stati Uniti, è allegro anche lui e si informa sulle vicende della Rai.

E' un fatto: quelli del Polo e quelli dell'Ulivo si parlano, Ciriaco De Mita è redivivo e allegrissimo anche lui, di buon umore e ringiovanito anche Giorgio La Malfa, circolano linfe di vecchia e nuova data. Questo è il Parlamento che potrebbe, teoricamente, portare a termine l'intera legislatura, cosa che non succede da secoli. Dunque, vediamo come si comporterà stamane eleggendo il suo presidente, e poi muovendo i primi passi.

Paolo Guzzanti

Volti noti che restano sulla scena. Alessandra Mussolini, sotto Achille Occhetto

Berlusconi: al futuro presidente della Camera ho stretto la mano per educazione Ma quello tra lui Mancino e Scalfaro è il triangolo delle Bermude

Interrogazioni

Camera, la prima è sulla Juventus

ROMA. «Indagate sulla prevendita dei biglietti»: è sulla finale di Coppa dei Campioni tra Juventus ed Ajax la prima interrogazione parlamentare alla Camera. Tre deputati di Alleanza Nazionale (Domenico Gramazio, Ugo Martinat, Giulio Conti) hanno presentato una «interrogazione urgentissima» a Lamberto Dini ed ai «ministri competenti». Ai tre parlamentari, infatti, «risulta che i biglietti vengano distribuiti a livelli di amicizie». Al Senato, invece, la prima interrogazione - rivolta ai ministri dell'Interno e della Giustizia - è di Massimo Dolazza della Lega e riguarda la trasmissione di Raidue «L'Italia in diretta» del 29 aprile. Nel programma si «fingeva» un'occupazione da parte di terroristi degli impianti della Rai, successivamente liberati dai Nocs. Secondo Dolazza, la trasmissione avrebbe rivelato troppi particolari tecnici sul lavoro delle forze speciali, mettendo a repentaglio la loro sicurezza. [r. i.]

Prestigiacomo

«Io Miss Camera? Basta sciocchezze»

Prestigiacomo

ROMA. Rischia di perdere il titolo di «miss Montecitorio» (insidiatole dalla collega di Forza Italia Annamaria De Luca, già applaudita come la più bella di questa legislatura), ma non se la prende. Stefania Prestigiacomo, bionda bellezza siciliana, è infatti più che soddisfatta di essere stata riconfermata come parlamentare forzista. Anzi, invita tutti a «smetterla con queste sciocchezze delle miss: piuttosto che della bellezza delle parlamentari - afferma la giovane deputata berlusconiana - ci sarebbe da discutere sul fatto che le donne elette sono molto meno che nel 1994. Era meglio se restava la quota protetta». [Adnkronos]

Con Panorama

Il Parlamento in una guida

MILANO. E' una donna di Mirano (Venezia) il più giovane deputato eletto il 21 aprile scorso. Si chiama Franca Gambato, ha 26 anni, sta per laurearsi in Giurisprudenza e si è presentata nelle liste della Lega Nord. Dal Polo per le libertà, invece, il più anziano dei senatori eletti: il professor Gianfranco Miglio, classe 1918.

Sono due delle curiosità che emergono dalla lettura della guida «Il chi è del nuovo Parlamento», che i lettori troveranno in edicola domani, allegata al settimanale *Panorama*. La guida è composta da una settantina di pagine in cui sono tracciati i profili essenziali dei 630 deputati, dei 315 senatori oltre che dei dieci senatori a vita che animeranno le aule di Montecitorio e Palazzo Madama nei prossimi cinque anni. La pubblicazione è alla sua seconda edizione: la prima risale alla primavera del '94, in occasione delle precedenti consultazioni elettorali. [Ansa]

Corsa, pulsanti e fondo a vite - 100 metri impermeabile
DAL 1735 NON È MAI ESISTITO
UN OROLOGIO BLANCPAIN AL QUARZO.
E NON ESISTERÀ MAI.
IB
BLANCPAIN
WATCH OF THE YEAR 1995 1996

Tutti

D'accordo.

Nuova Volvo 850 Turbodiesel.

Può un'automobile diventare l'emblema' consenso? Sì, ma ad una ben precisa condizione: che abbia solo qualità e che le esprima ai massimi livelli conosciuti. E, guarda caso, è proprio descrizione della nuova Volvo 850 Turbodiesel. La sua sicurezza è un valore assoluto, simbolo di tutto quel che Volvo ha messo a punto nella propria ricerca: protezioni laterali SIPS, airbag laterali a SIPS bag, ABS, airbag full-size. E le sue prestazioni impressionano. Grandi doti del turbodiesel. Il motore ad iniezione diretta da 140 CV lo spinge ad una velocità di punta di 203 km/h. Altrettanto straordinaria è la sua accelerazione: da 0 a 100 km/h in 9,9 secondi. Ma le pure cifre non valgono a descrivere l'emozione di essere alla guida della Volvo 850 TDI. Così come nessun pezzetto può raccontarne il viaggio, a lei silenziosa, la sensazione di relax che si prova a bordo. Un dato, invece, coglie la ratio di tutte queste ricchezze: alla Volvo 850 TDI bastano 6,7 litri di gasolio per percorrere 100 chilometri a 120 km/h. E adesso il prezzo: un altra prova che la Volvo 850 TDI riesce a superare con intelligenza: 57.200.000 lire per la Berlina; 60.200.000 lire per la Station Wagon. Cifre che includono il climatizzatore automatico, i cerchi in lega, l'antifurto con immobilizzatore elettronico e il cruise control automatico di velocità. Da oggi, se c'è da definire il nuovo ideale di turbodiesel, sono tutti d'accordo: è la nuova Volvo 850 TDI.

Tutti i Volvo sono chiavi in mano (escluse IET e APIET) e hanno un fisso alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Divisioni nel Polo per la trattativa sulle presidenze, poi prevale la linea di Alleanza nazionale

Diktat di Fini: nessuna intesa con l'Ulivo

Berlusconi: va bene, ma in questo modo restiamo isolati

ROMA. «Ho detto a Berlusconi: "E' chiaro che non si può essere contenti di aver perso, però non si può minimamente fare un'opposizione cimiteriale". Insomma, quello che voglio dire è che dobbiamo impegnarci, stabilire che tipo di politica attuare e andare avanti su quella linea con serenità». Clemente Mastella la fa facile. Però quello che è successo ieri alla Camera è la riprova che il Polo non si raccapezza ancora. E soprattutto è la dimostrazione che il Cavaliere, calato a forza nei panni dell'oppositore, è come un animale in cattività. Ma quel che è peggio è che nel centrodestra un abisso sembra separare quelli che in minoranza ci sono stati per una vita (An), e gli altri, signori con la casacca «azzurra» che la politica non l'hanno mai frequentata ed ex dc in crisi d'astinenza a causa di una protratta lontananza dal governo.

Rivelatrice di questo stato di cose è la trattativa condotta alla meno peggio con l'Ulivo. In cui, per l'ennesima volta, Fini ha sposato la linea dura, mentre Berlusconi ha «zigzagato» tra rigore e ammiccamenti alla controparte, e l'atteggiamento dell'uno e dell'altro ha reso facili le cose al centro sinistra, che ha potuto «bluffare» senza che nessuno andasse a vedere le sue carte. Stando così le cose, era inevitabile che tra il leader di Forza Italia e il presidente di An si arrivasse ad uno scontro. Che, puntualmente, c'è stato, in mattinata, a Montecitorio. Fini, infatti, insospettito dalle voci che circolavano su un possibile «inciucio» notturno, accompagnato da Publio Fiori, è andato a chiederne conto a Berlusconi. Il quale, lì per lì, ha fatto mostra di cadere dalle nuvole. «Cos'è questa storia delle trattive?», gli ha chiesto il capo di An. E lui: «Guarda Gianfranco che non c'è stato nessun accordo». Poi è intervenuto Fiori: «Veramente gira voce che ci sia un'intesa per il Senato». Ed è stato a quel punto che lo scambio di battute si è fatto aspro e le voci sono salite di tono. «Silvio, se le cose stanno così - ha detto palesemente infastidito Fini - noi non ti seguiamo. Sappi che il mio partito non ti verrà dietro». Dello stesso tenore la replica del cavaliere che, abbandonati modi suadenti e sorrisi, è sbottato così: «Ma vi rendete conto che se facciamo come dite voi restiamo isolati? Quelli si prendono tutto...».

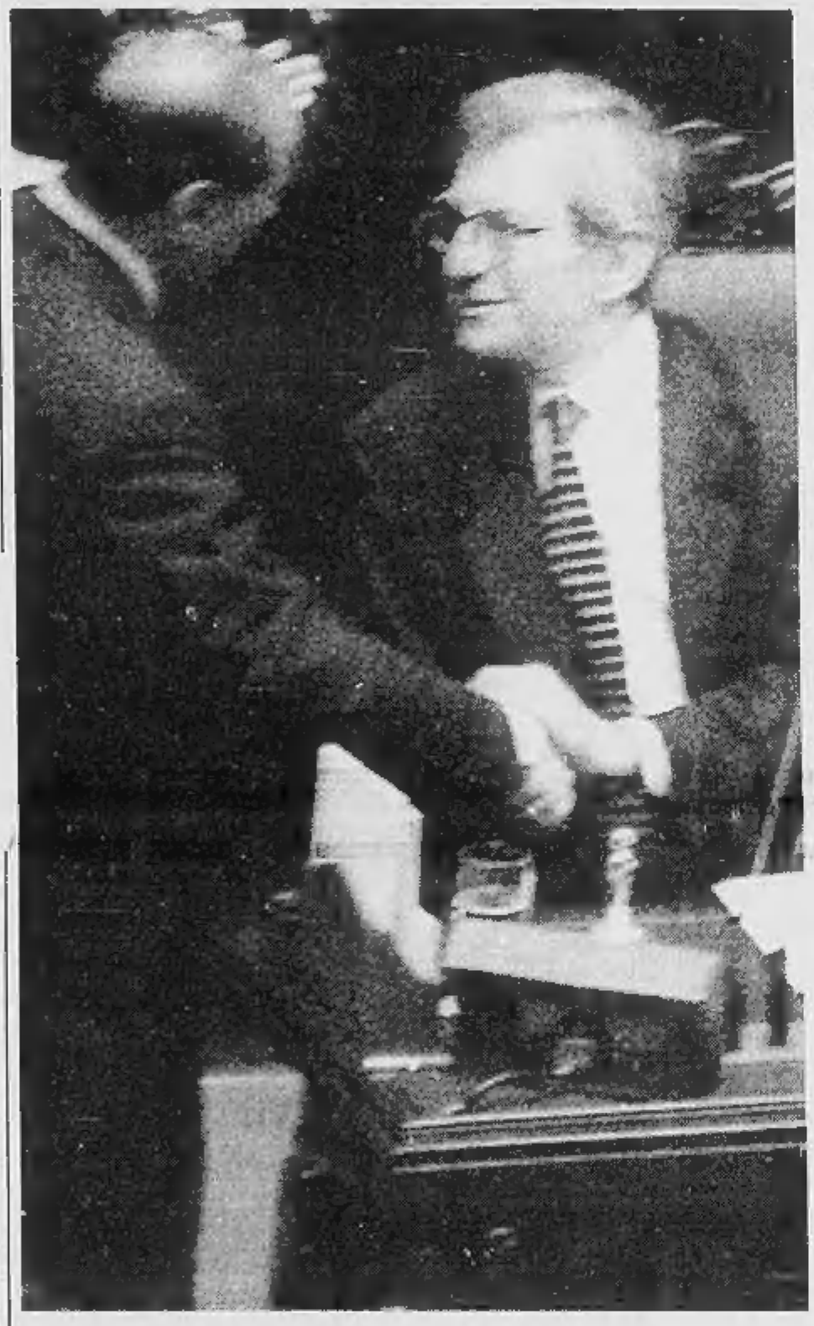
E questo colloquio-litigio spiega bene il perchè del fallimento della trattativa. Se da una parte (quella dell'Ulivo) è mancata la buona volontà, dall'altra è mancata la coerenza: infatti, come conciliare la rigidità di Fini all'indecisione di Berlusconi, tentato, ma anche preoccupato dall'accordo? Quale filo logico, tanto per fare un esempio, lega il cavaliere del primo pomeriggio, che dice «non vogliamo le commissioni di controllo», a quello vespertino, che spiega «quello sulle giunte è un capitolo ancora aperto»? E le titubanze e i contrasti del Polo sono venuti fuori anche nel corso del mini vertice alla Camera tra Berlusconi, Casini e Fini. Tant'è vero che quest'ultimo, appena conclusa la riunione, si è premurato di dire ai giornalisti che il Polo in nessun caso avrebbe votato Violante, bloccando, in questo modo, ogni ulteriore trattativa.

L'opposizione confusa del Polo apre anche ferite che chissà se si rimargineranno. Per esempio, che dire di quel povero Scognamiglio, che si è visto preferire prima Cossiga e poi La Loggia? Il cavaliere nel pomeriggio ha mandato Cesare Previti a rabbonirlo. Chi meglio di lui, esponente dell'ala dura che in mattinata, in Transatlantico, sospirava: «C'è il rischio che l'Ulivo si compri il Polo gratis». Peccato, però, che Previti abbia sbagliato il luogo dell'appuntamento con Scognamiglio e sia arrivato al ristorante dove i due dovevano mangiare insieme quando l'ex presidente del Senato aveva già finito un solitario e mesto pasto.

E quest'atmosfera di opposizione incerta ha scontentato sia i falchi che le colombe. Urbani vagava per il Transatlantico lamentandosi di «una trattativa che ha sfiorato il ridicolo», mentre Storace ironizzava così: «Dotti è vivo e lotta insieme a noi: il suo spirito aleggia sul Polo».

Per non parlare poi dei malumori degli ex dc («Noi del ccd non decidiamo - commentava Pierferdinando Casini - ma subiamo le decisioni altrui») e di una parte degli stessi forzitalisti (Tiziana Parenti in testa) che hanno contestato a Berlusconi le «trattative consociative». A mò di chiosa di questo primo giorno di «opposizione» parlamentare del Polo, il commento di Giuliano Ferrara: «Il Polo - ha dichiarato il direttore del «Foglio» - resta un esercito sconfitto che non ha ancora deciso che cosa fare di sè e del proprio futuro. Il primo problema è quello di inventare un anti-Prodi».

Maria Teresa Meli



La stretta di mano fra Silvio Berlusconi e Luciano Violante ieri alla Camera. Sopra, il leader di an Gianfranco Fini e a destra Rocco Buttiglione, segretario cdu

Mastella: «Dobbiamo stabilire una politica e procedere con serenità»

Silvio: «Io dovevo dimostrare che il consociativismo era finito, per lui era diverso»

RETROSCENA

L'ACCORDO SFUMATO

«Il più preoccupato è Prodi»

Il Cavaliere: è partito peggio di me

ROMA SOLCA una, due, tre volte il transatlantico eppoi si riposa. Anche Walter Veltroni si stanca, lui non ha certo la tempra del redivivo Ciriaco De Mita nel deambulare a Montecitorio. Eppoi, l'ennesima trattativa tra i poli, fatta di bluff più che di buone intenzioni, stroncherebbe chiunque. Ma, a rottura definitiva, il numero due dell'Ulivo fa la sua diagnosi: «L'idea dello scambio, di dare a loro la Camera per Urbani e a noi il Senato, non è mai arrivata sul tavolo delle trattative. L'altra ipotesi, quella di un uomo del Polo al Senato, si è arenata quando loro ci hanno comunicato che non avrebbero votato per nessun candidato del centro-sinistra alla Camera. Berlusconi dice che dovevamo essere buoni, non buonisti? Ma più buoni di così! Come potevamo eccellere di votare il loro candidato mentre loro dicevano no al nostro, ma sul! In questo caso non si è buoni, ma un'altra cosa... dovrei usare una parola che preferisco non dire».

Eppure, proprio in quel momento, al secondo piano del palazzo, Silvio Berlusconi, sta rinfacciando agli avversari proprio di essere stati «buonisti, ma non buoni». Il Cavaliere quell'accordo avrebbe voluto siglarlo, ma alle sue condizioni, a costo zero. In altre parole avrebbe voluto la presidenza del Senato, ma come regalo da contraccambiare in futuro. E che questo fosse lo stato d'animo di Berlusconi lo dimostrano le rimostranze di chi nell'assemblea di Forza Italia gli ha rinfacciato di aver ceduto per un momento all'«inciucio». «Tu dici che non è così - lo ha criticato Tiziana Parenti - ma non ti crederanno mai».

Le contraddizioni del Cavaliere: ha messo su un gruppo parlamentare che ha come fede le regole ferree del maggioritario e adesso non può certo a chiedere ai suoi deputati di assecondare la strategia della mediazione ad oltranza di Gianni Letta. Così, nei corridoi del palazzo, il Cavaliere deve spiegare a questo o a quell'esponente di Forza Italia quell'attimo di debolezza: «Ma che dovevamo fare? - chiede a Tiziana Maiolo - Quelli erano disposti, o meglio pensavamo che fossero disposti a votare con una scelta unilaterale il nostro candidato. Come facevamo a rifiutare la presidenza del Senato? Quando poi ci hanno chiesto come contropartita il voto a Violante abbiamo detto di no, perchè non potevamo dare l'idea di uno scambio».

Il personaggio con chiunque incontra parla dell'occasione perduta. «Per me hanno sbagliato anche quelli dell'Ulivo - osserva -; se avessero fatto un *beau geste* ci avrebbero guadagnato. Questa notte ho trovato un Prodi molto preoccupato per quest'inizio. Anch'io l'altra volta ho fatto così, ho adottato lo *spoil-sistem* e avete visto come è finita. Senza contare che l'altra volta ero stato costretto a seguire quella strada per non dare l'impressione del ritorno del consociativismo, ma adesso loro avevano anche l'opportunità di utilizzare le decisioni del tavolo delle regole. Invece, hanno detto di no a Cossiga, hanno votato contro di noi la candidatura di Scognamiglio. Poi, hanno ipotizzato un possibile appoggio alla nostra candidatura di bandiera, quella di La Loggia. Ma doveva essere una loro decisione, perchè noi non potevamo contravvenire agli impegni presi con i nostri alleati. Non hanno voluto e ora avranno un'opposizione dura. Sono preoccupato di quello che avviene, vedrete, vi sentirete meno liberi. Chi è rimasto più deluso della rottura con noi tra Prodi e D'Alema? Sicuramente Prodi: ha capito di aver perso la prima mano e mi è sembrato preoccupato per come si stanno mettendo le cose».

Quindi, rottura, come previsto. Ma forse sarebbe stato meglio rompere subito o, addirittura, non tentare di imboccare la strada dell'accordo. Almeno non ci sarebbe stato lo spettacolo poco edificante di una trattativa sotterranea, cadenzata dalle telefonata notturne, dai «bluff» e dalla voglia di imbrogliare il prossimo. La sincerità, si sa, non è un attributo della politica, ma quando si esagera, si esagera. Massimo D'Alema, ad esempio, è stato rigidissimo nel dire no a Cossiga, eppure Berlusconi e Tatarella giurano che all'inizio della trattattiva (nella famosa cena a casa Letta) il segretario del pds era più possibilista su quell'ipotesi.

Ed ancora: Walter Veltroni ha detto ieri che l'ipotesi di avere un uomo dell'Ulivo al Senato e uno del Polo al Senato, con il conseguente accantonamento di Violante, non è mai esistita nella trattativa. Eppure Ottaviano Del Turco, uno dei partecipanti ai vertici dell'Ulivo ha raccontato: «L'altra sera nella riunione nell'ufficio di Prodi io ho proposto di dare al Polo la presidenza della Camera per Urbani. Bianco è stato d'accordo con me e ha chiesto il parere di D'Alema, il quale alla domanda ha risposto: "Per trovare un accordo il mio partito è disposto anche a questo sacrificio"». Ma, non si sa perchè, quell'ipotesi non è arrivata sul tavolo della trattativa.

Infine Berlusconi. Ieri ha ripetuto fino al pomeriggio di non aver mai trattato. In realtà, l'idea di puntare sul nome del capogruppo di Forza Italia, La Loggia, è venuta fuori in una lunga telefonata notturna tra il cavaliere e Prodi ed è saltata solo perchè Fini ha detto di «no» e ha chiesto perchè l'accordo non si potesse fare sul nome del senatore di An, Pisichella. «E' vero - ha ammesso Pinuccio Tatarella - qualcuno ha preso l'aereo convinto di andare a Milano (Berlusconi, ndr) e si è ritrovato a Bari».

Insomma, quella trattattiva via via si è trasformata in un tavolo di poker. Alla fine tutto è finito secondo le previsioni: l'Ulivo si è tenuto le presidenze di entrambe le Camere, in barba agli accordi presi al tavolo delle regole dell'estate scorsa tra i due poli. Ieri, Nicola Mancino dopo l'elezione a presidente del Senato è salito al Quirinale e subito dopo l'intervista con la Rai sicuramente avrà ripetuto al giornalista di turno il suo rimprovero di sempre: «Non capisco perchè voi mi fate apparire sempre in video con il nasone. C'è un cameramen, amico mio, di Avellino, che fa delle riprese in cui sembro bello». Oggi toccherà a Luciano Violante. E, tempo un mese, i due vertici istituzionali metteranno mano al consiglio della Rai.

Augusto Minzolini

FLASH

SILVIO TIFOSO JUVENTINO. Botta e risposta calcistico tra Silvio Berlusconi, presidente del Milan, e Walter Veltroni, tifoso della Juventus, alla buvette della Camera. Berlusconi: «Complimenti al vincitore. Ti prometto che alla finale di Coppa Campioni tiferò per la Juve. Anzi, se sarò a Roma, andrò anche allo stadio». Veltroni: «Non gufare». Berlusconi: «Dico sul serio. Quando c'è una squadra italiana contro una straniera io tifo sempre per l'italiana». Anche se si tratta dell'Inter...». Veltroni: «Ma guarda che giochiamo contro l'Ajax, con cui hai un rapporto particolare: le hai comprato tutti i giocatori». Cavaliere: «Solo due».

Vialli

L'ULIVO VUOLE SCALFARI. Eugenio Scalfari presidente del Consiglio di Amministrazione e Giovanni Minoli direttore generale. E' la Rai sognata dall'Ulivo, secondo un sondaggio svolto fra 80 parlamentari della maggioranza da Mf, che ne ha anticipato l'esito. Secondo il sondaggio, Enrico Mentana è il più gradito come direttore del Tg1, Gianni Riotta come direttore del Tg2, mentre alla testa del Tg3 l'Ulivo vedrebbe Lucia Annunziata. Scalfari ha ottenuto il 35 % dei consensi. Mentre il 18,3 % dei 60 interpellati si è dichiarato favorevole a Minoli.

Mentana

MATERIA LASCIA LA RAI. L'Iri non approva il bilancio Rai, Aldo Materia lascia la direzione generale pro tempore e viale Mazzini, già annientata dalle dimissioni di Pippo Baudo indagato, piomba nel caos. Un'emergenza in qualche modo annunciata che capita il giorno dell'insediamento del nuovo Parlamento ed è un segnale forte di cambiamento. Forte e non casuale. Fino all'ultimo il cda dimissionario aveva tentato di ricucire i rapporti con l'azionista. Il presidente provvisorio Morello aveva forse dato per scontato l'esito finale. [r. i.]

IL CASO

UN PARTITO DA RIORGANIZZARE

«Trombati» di Forza Italia, unitevi

Silvio non placa la rabbia dei non eletti

E c'è anche Sgarbi indeciso fra due seggi

Sopra, Vittorio Sgarbi. A lato, Arturo Diaconale, a destra Gianpiero Broglia

ABBIAMO fondato l'Associazione Trombati di Forza Italia. Lo scriva, lo scrive pure, così almeno capiranno che abbiamo intenzione di suonare le nostre trombe». Arturo Diaconale, giornalista, non eletto di Forza Italia, la prende sul ridere. Ma ieri sera, nella saletta dell'hotel Plaza, albergone ottocentesco che ha visto le scene migliori dell'Innocente di Visconti, ma anche Gianni De Michelis che caracollava con codazzo di segretarie e burosauri, il saluto che Silvio Berlusconi ha rivolto ai suoi uomini senza più seggio non è stato solo un fatto di cortesia. «Dobbiamo riorganizzare il partito», è stata la parola d'ordine. Se la sono passata, seduti in poltrona accanto al leader, ma senza neanche il conforto di un'aranciata amara, quelli che ai profani potrebbero sembrare degli ex-peones forzitalioti: Riccardo Perale, zona Veneto, ex vicecapogruppo alla Camera, Giorgio Stracquadanio della Liguria, Piero Broglia per il Piemonte, e Mario Valducci che di Fi era addirittura il coordinatore nazionale. «Noi le elezioni non le abbiamo mica perse. Abbiamo salvato l'Italia dal comunismo una prima volta, nel '94, e stavolta abbiamo costretto i rossi a raccattare quel che resta della dc, pur di vincere le elezioni», s'incorgolisce Piero Broglia, 43 anni, imprenditore vitivinicolo piemontese. Uno che ha perso, a Novi Ligure, contro Gianni Rivera, «democristiano di destra», in un collegio che è addirittura «il Cremlino del Piemonte».

«E poi c'era Vittorio Sgarbi, perché è un uomo spiritoso. E' stato eletto, ma grazie al proporzionale, e quindi si sente un trombato anche lui» dice Fabrizio Del Noce, un perdente di fama che però, come anche Lino Iannuzzi con cui poi è andato a cena all'eterna Trattoria del Pantheon, alla riunione del Plaza non ha partecipato. «Macché trombato», tuona Sgarbi. E dice che lui era lì per accompagnare il suo portavoce personale Franco Corbelli, che nonostante «l'ottimo risultato raggiunto a Castrovillari» non ha uno scranno parlamentare. E racconta la sua storia, l'incredibile vicenda di un trombato bi-deputato che non vuole mollare nessun seggio. Non sceglierà infatti Sgarbi tra la Calabria e il Friuli Venezia-Giulia, occupando finché è possibile tutte e due le posizioni. Una cosa che potrebbe andare per le lunghe perché, dice lui, «la decisione devo prenderla entro 8 giorni dalla convalida degli eletti, che è cosa diversa dalla proclamazione». Diversa in questo senso: la convalida arriva in genere alla fine di un iter burocratico che dura anche un anno, un anno e mezzo. «Per carità: nessuna antipatia per la senatrice Ida Vitale d'Ippolito, che dovrebbe subentrarmi in Calabria, anche se ha inscenato proteste sotto il mio albergo per tutta la giornata». E' che il seggio in Friuli è assai in forse, per via del ricorso presentato da cinque eletti dell'Ulivo e che, se accolto, potrebbe invalidare tutta la consultazione della regione. E se lui lasciasse, benignamente, il seggio calabrese alla bionda signora ex dc, rischierebbe poi di perdere il seggio. E Berlusconi, che dice? «Per questo sono andato al Plaza ieri sera. E lui è stato chiarissimo: salva te stesso». Ma poi, quando la d'Ippolito si è presentata sotto l'Hotel Majestic, Sgarbi ci ha ripensato. Se continua così, forse sceglierà la Calabria.

Antonella Rampino

IL CASO

ONOREVOLI MATRICOLE

Il primo giorno dei neo-eletti: da Dell'Utri a Cito, dalla «bella» De Luca al prefetto Serra

A lato Marcello Dell'Utri, già amministratore di Publitalia A destra, l'ex sindaco di Taranto, Giancarlo Cito Sotto, da sinistra altre matricole: lo scrittore Furio Colombo, la giornalista Tana De Zulueta e l'ex calciatore Massimo Mauro

La carica dei nipoti d'arte

Ma c'è anche il deputato-operaio

ROMA

I più vecchi sono i nuovi. Le matricole del più ammosciato Parlamento della storia si dividono in due categorie: il Depresso e l'Usato Sicuro. Quest'ultimo è la conferma che le restaurazioni non marciano sulle gambe dei nonni, ma su quelle dei nipoti. Annunciati da un clima propizio (pioggia di speranze e buio pesto a mezzogiorno), i nipotini della Prima Repubblica irrompono sul palcoscenico del potere con il passo molle ma esperto di chi lo calca da sempre e ha soltanto cambiato ruolo. Più delle facce, tutte ricomposte in un espressione pensosa, parlano i pedigree. Nulla di personale s'intende. Però. Marco Follini, già moroteodemitiano e consigliere della Rai di Pasquarelli: eletto col ciccidì, olè. Paolo Palma, nipote di Misasi e portavoce di Mancino; Massimo Ostilio, capello rosso da *born in Usa* cresciuto fra le truppe mastellate dell'ufficio-stampa di De Mita: eletti entrambi col ppi, doppio olè. E infine il Nipote per antonomasia: Luca Danese. Mentre al Senato zio Andreotti vota con l'Ulivo, Luca marcia compatto e riconoscente dietro a Querci, il segretario personale di Berlusconi che gli ha lasciato il seggio in cambio di una probabile vicedirezione Mediaset. Requisito fondamentale dell'Usato Sicuro è una solida frequentazione passata e presente di democristiani, l'unica classe dirigente che questo paese abbia mai avuto e che forse si merita. I migliori hanno diritto a sfilare aggrappati all'ascella di De Mita, il più sicuro degli Usati, che ha subito reintrodotto la vecchia usanza dello «struscio». «Mi sento un professore che torna a scuola», dice. Ma non ha perso il vizio di dare i voti.

L'Usato Sicuro è emblematico del problema. Ma dove sono finite quelle facce piene di umori e di energie nuove, anche se non sempre sane, che affollavano il Parlamento appena due anni fa? I nuovi comunisti sfilano composti come amministratori delegati, mentre olive e olivi indossano la faccia sbagliata, quella di chi ha perso. Fanno eccezione Furio Colombo e Tana De Zulueta (ridono sempre) e il verde Leccese che gira con l'adesivo «Oui, je suis terun». Claudio Burlando, per riconoscimento generale il più in gamba, stringe mani come a un funerale: «Grazie per i complimenti», e pare lì lì per piangere. Salvatore Buglio, deputato-operaio (l'unico) si guarda intorno smarrito: «L'inizio non mi piace. Speriamo bene». «Per forza che son tristi: gli tocca governare», mormora Saverio Vertone, che però non pare allegrissimo neppure lui. Già, i berluscones. Nel 1994 invasero Montecitorio con baldanza ed efficientismo aziendalista: Micciché si lamentava del tempo perduto, Zeffirelli spostava i quadri dai muri. Adesso i nuovi di Forza Italia si distinguono dai ripetenti perchè non portano nemmeno più la spilletta sulla giacca. In compenso migliorate le cravatte. La più omaggiata è al collo della matricola più potente, Marcello Dell'Utri. «Sono qui in incognito» sussurra sotto le lenti, dovunque si sposti ha una folla di dipendenti intorno.

La galleria dei Depressi risucchia anche le poche donne superstiti. Il giochino maschilista su miss Montecitorio» si infrange fra gli sbuffi seriosi delle pretendenti: la miss magra e uscente Stefania Prestigiacomo e quella prosperosa ed entrante, Annamaria De Luca, con due orecchini a grappolo che le precipitano sulle spalle. E allora tanto vale dirlo: le donne più belle del Parlamento Spento non sono le deputate, ma le giornaliste. Anche le più eleganti, fatta eccezione per Pialuisa Bianco che gira in completo tartarugato e scarpe color cobra. Una macchia d'allegria, prima di risprofondare nel buio. Con il prefetto Serra che sembra un calciatore («Non chiamatemi onorevole, sono solo Achille Serra») e calciatori impettiti che paiono prefetti, come il ju-veltroniano Massimo Mauro con cravattone commovente (e molto più buono dell'originale) e il lazial-finiano Gigi Martini, in posa con Rivera per una foto da album Panini. Mentre i leghisti se ne fregano («Siamo qui di passaggio, andiamo a Mantova»), gli mssini sono quasi più depressi dei vincitori. Due anni fa salutavano i progressisti premendo per terra la punta della scarpa: «Vi schiacceremo come cicche». Adesso sembra in catalessi persino il tele-sindaco Cito, il loro «esterno» più esuberante: si aggira solitario, con gli occhi a palla. Gianni Pilo sogghigna: «Avete gettato meduse in faccia a Berlusconi? Adesso beccatevi 'sto mortorio. Con noi ci si divertiva di più».

Insomma, dipende. Certo se comincia a sbadigliare pure un compagnone come l'avvocato D'Urso la faccenda diventa grave: «Mi sto annoiando. Era meglio se andavo a Ravello...», borbotta al Senato mentre fa la fila per votare, vicino a un Gawronski educatamente perplesso: «Sono confuso...». La fila, altra fotografia della depressione. Parenti degli onorevoli in coda per un posto in tribuna, con la bottiglia d'acqua e il bicchierino di carta capovolto a mo'di tappo. Onorevoli in coda per il tesserino magnetico come in Russia per il pane. Il cattocomunista Beppe Giulietti ha lodato la «valenza livellatrice» della scelta.

Massimo Gramellini

MF: «Ribaltone»

Mondadori: Dell'Utri al posto di Tatò?

ROMA. Marcello Dell'Utri passa alla Mondadori al posto di Franco Tatò? L'ipotesi è stata riportata l'altro ieri dal quotidiano finanziario «MF». Sull'argomento è stato sentito anche lo stesso interessato. «Calma, chi entra papa esce cardinale...», si è limitato a dire Marcello Dell'Utri.

Infuriatissimo Franco Tatò, amministratore delegato della Mondadori. La notizia pubblicata da «Mf» sulla sua sostituzione con Marcello Dell'Utri, neodeputato di Forza Italia, proprio non gli va giù. Oggi Tatò incontrerà Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest, per chiedere spiegazioni. Si prevede un incontro molto movimentato. Ma Fininvest, per ora, smentisce la notizia.

Ma è proprio Silvio Berlusconi a lasciar intravvedere qualche spiraglio di verità. «E' una voce che ho sentito anch'io - ha commentato - ma credo che sia una cosa che debbono ancora trattare all'interno. Non ne so di più perché, come per tutte le cose del Gruppo, me ne sono tenuto fuori».

Secondo Mf la sostituzione di Dell'Utri con Tatò dovrebbe servire a modificare la linea editoriale della Mondadori. Ieri, a Segrate è stato un susseguirsi di riunioni e capannelli in tutti i giornali del Gruppo.

Tatò di ritorno da Roma per un vertice della Fieg, a tutti coloro che lo hanno interpellato ha risposto di non sapere nulla. Tatò ha anche smentito di avere mai incontrato il segretario del pds Massimo D'Alema, contrariamente a quanto scritto da «Mf». D'Alema in questi giorni si è invece intrattenuto a pranzo con Leonardo Mondadori per concordare l'uscita del suo nuovo libro, pubblicato come il primo dalla casa editrice di Segrate.

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

SEPARARE DI NUOVO I POTERI

vendette, faziosità, scorrettezze. Certo non «comincia oggi un regime». Il dibattito sul miglior metodo di elezione al tempo del «maggioritario» può essere rimandato di cinque anni, per il dispiacere dei politologi ma per il conforto dei più.

Il vero problema è un altro: a che servono i presidenti delle Camere? Quale è stato e qual è il loro ruolo nella politica italiana? Che cosa devono fare e, soprattutto, che cosa non devono fare?

Per quasi cinquant'anni, lo ricordiamo, sono stati i notai, più o meno dotati del physique du rôle, del corretto svolgimento dei lavori parlamentari. Al loro grande prestigio corrispondeva un modesto potere che garantiva, comunque, una certa visibilità, buona per qualche governo balneare e ottima come trampolino per la presidenza della Repubblica. Nelle ultime legislature, la poltrona affidata alla Camera a un rappresentante del pci sanciva il ruolo di opposizione «costituzionale» o, come va di moda dire adesso «consociativa», di quel partito.

La loro funzione è stata sensibilmente diversa in un'epoca più recente, quella della cosiddetta transizione tra prima e seconda Repubblica, contrassegnata da forti tensioni tra poteri dello Stato, da una grave delegittimazione della politica e dei politici, da una profonda spaccatura non solo tra i partiti, ma addirittura tra grandi aree geografiche del nostro Paese. In questa difficilissima situazione, i due presidenti assieme a Scalfaro hanno costituito, di fatto, una trimurti di garanzia democratico, di composizione o di allentamento dei conflitti, ma anche di sostanziale guida politica della nazione. Si è parlato, a proposito delle presidenze Amato, Ciampi e Dini, di veri e propri «governi del Presidente». Ma si sarebbe dovuto dire, meglio, dei presidenti, intendendo oltre a quello della Repubblica anche quelli di Camera e Senato.

Così come si è sviluppato il nostro sistema, infatti, i poteri dello Stato si sono ridotti a due, quello giudiziario e quello legislativo-esecutivo. Con buona pace di Montesquieu, il ruolo del Parlamento e quello del governo sono tutt'altro che separati e i confini sono assai labili. Nella pratica di tutti i giorni, governare vuol dire legiferare e non solo coi decreti-legge. Questa affermazione può scandalizzare costituzionalisti e politici, può essere giustamente deprecata, ma è quello che accade di regola in Italia. Ecco perché i presidenti delle Camere non hanno avuto solo la funzione di garanti delle minoranze, cioè assicurare l'effettivo controllo sugli atti del governo, ma anche quella di garanti della maggioranza, cioè permettere al governo di attuare la sua volontà. E questo doppio ruolo negli ultimi tempi è stato così esorbitante da associare i presidenti delle Camere a un vero governo sostanziale del Paese.

La sanzione formale di questo «anomalo» potere è stata la legge che ha consentito a Scognamiglio e Pivetti di nominare il consiglio di amministrazione della Rai. E' vero che l'obiettivo teorico era quello di togliere al controllo del governo, un governo tra l'altro monopolista della tv privata, anche la tv pubblica, in un'ottica di pluralismo. Ma, al di là dei risultati e al di là delle intenzioni, quella decisione sanci, come meglio non si sarebbe potuto fare, la «straordinarietà» di quella loro posizione e del loro ruolo.

Il voto del 21 aprile è stato considerato come l'avvio di un processo di omologazione della nostra democrazia a quelle dell'Occidente più progredito, con la tanto sospirata alternanza al governo, come ha detto Norberto Bobbio. Dopo anni di confusione istituzionale, di supplenze e di esorbitanze tra i poteri dello Stato, di tante riforme a metà ci avviciniamo, forse, a un andamento più «normale» della nostra vita pubblica, sperando che questo non voglia dire «restaurazione» di cattivi usi, cattive regole e cattive facce che preferiremmo dimenticare. Un primo segnale di rientro dall'emergenza, ma anche di ritorno alle «buone» regole sarebbe, ad esempio, la rinuncia dei nuovi presidenti alla facoltà di nominare il consiglio d'amministrazione della Rai. Nella scorsa legislatura si era già trovato un accordo per una nuova legge che, in tempi abbastanza brevi, potrebbe essere approvata. Più importante del modo con il quale si nominano i presidenti delle Camere è il modo con il quale si governa il Paese e questo vale sia per la maggioranza sia per l'opposizione.

Luigi La Spina

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 MAGGIO 1996

Ahmetoclv Anna; **Ali** Madia; **Anselmi** Federica; **Bagnulo** Eloisa; **Boetto** Edoardo; **Dotta** Elenora; **Bravo** Erika; **Cascino** Simone; **Cavallo** Sara; **Costa** Luca Silvio; **Di Palma** Jessica; **Di Profio** Andrea; **Fedele** Joseph; **Florino** Carmine; **Ghirkasza** Riccardi; **Giovine** Giulio; **Guidone** Valeria; **Hai Sieta**; **Khziba** Karim; **Lasalandra** Simone; **Locciseno** Francesca; **Luongomba** Tamsiel Kevin; **Maggio** Daniele; **Manigas** Micaela; **Marchese** Martina; **Meligrana** Domenica; **Milleri** Elisabetta; **Montone** Deborah; **Palmieri** Federica; **Pana** Giulia; **Panebarco** Martina; **Persecchio** Edoardo; **Pileo** Veronica; **Raculevic** David; **Repetti** Lorenzo; **Reverdito** Alice; **Rizzitello** Giuseppe Mattia; **Squillace** Luca; **Ternico** Maria Grazia; **Troya-Perolin** Emanuele; **Vaudio** Serena; **Zammito** Monica; **Zompi** Sofia.

MORTI DENUNCIATI IL 7 MAGGIO 1996

Negli Ospedali: **Bologna Ramin** Aldo, anni 75, Molinette, nato a Spresiano (TO); **Mazzoni** Orlando, a. 73, Molinette, nato a Sarsina (FC); **Gemetto** Bruna ved. Casarin, a. 69, Giovanni Bosco, nata a Campiglia del Berici (Vi); **Giretto** Raimondo, a. 66, Maria Vittoria, nato a Spresiano (TV); **Penna** Roberta, a. 30, Traumatologico Ortopedico, nata a Moncalieri (TO); **Salandra** Raffaela, a. 42, Maria Vittoria, nata a Acerenza (PZ); **Fiannenio** Canio, a. 82, Maria Vittoria, nato a Venosa (PZ); **Torchia** Giuseppina ved. Cabras, a. 64, Maria Vittoria, nata a Tigliole (AT); **Antico** Tristino, a. 78, Traumatologico Ortopedico, nato a Contarina (RO); **Pellas** Salvatore, a. 23, Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Gilardi** Anna ved. Montù, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Citarelli** Italia ved. Cisternia, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Molfetta (BA); **Vella** Anna in Carlisi, a. 66, Molinette, nata a Raffadali (AG); **Quitadamo** Francesco, a. 57, Molinette, nato a Monte S. Angelo (FG); **Filannino** Antonia ved. Martini, a. 78, Martini, nata a Barletta (BA); **Galastro** Lorenzo, a. 81, Molinette nato a Genova; **Abbadanza** Maria Giuseppa ved. Francolino, a. 86, Molinette nata a Gorgoglione (MT); **Battaglietta** Cosira ved. Malnero, a. 91, Mauriziano Umberto I nata a Balocasso Torinese (TO); **Ferrero** Maria, a. 88, Mauriziano Umberto I, nata a Leini (TO); **Agaglia'** Margherita ved. Mariano, a. 70, Martini, nata a Torino; **Luparelli** Pompea ved. Faggiano, a. 88, Molinette, nata a Francavilla Fontana (BR); **Giordano** Antonio, a. 73, Mauriziano Umberto I, nata a Verzuolo (CN).

Presso residenze: **Panaghini** Ennio, a. 69, via Monastir 48, nato a Legnago (VR); **Iengo** Concetta in Lombardi, a. 66, corso Cadorna 19, nata a Torino; **Morone** Giovanni Michele, a. 68, via Mombasiglio 10 nato a Monta (CN); **Gattino** Lucia ved. Giacosa, a. 88, via Trino 11, nata a Cavallermaggiore (CN); **Frascarolo** Angela ved. Costa, a. 83, piazza G. Bonesini 6, nata a Casanova Elvo (VC); **Carti** Maria ved. Ferraris, a. 97, via E. Ginzio 18, nata a Castelnuovo Scrivia (AL); **Seccado** Caterina ved. Marchisio, a. 89, via Asti 40, nata a Tronzano Vercellese (VC); **Montanaro** Mario, a. 85, via C. F. Ormea 86, nato a Felizzano (CN); **Durando** Teresa ved. Pene, a. 83, via Michele Lessona 40, nata a Torino; **Vigna** Giuseppina ved. Romersa, a. 87, via Nino Costa 3, nato a Vigliano Biellese (VC); **Silvestri** Maria ved. Tradani, a. 77, via C. Cipolla 3, nata a Lucera (FG); **Villata** Giuseppina Maria in Sasso, a. 87, strada val Pattonera 158, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Baracco** Valeria ved. Gallo, a. 66, via Bioglio 19, nata a Cisterna d'Asti (AT); **Delise** Laura in Panco, a. 69; via dei Tigli 20, nata a Fiume Veneto (PN).

Presso medicine legale: **Russo** Giuseppina ved. Milazzo, a. 65, nata a Caltagirone (CT); **Gioda** Margherita, a. 89, nata a Monteu Roero (CN).

Nati 43 Morti 38

NATI DENUNCIATI IL 8/5/1996

Baradello Fabio; **Bono** Flavio; **Burzio** Federica; **Calanca** Mattia; **Calvo** Daniele; **Casale** Ingiargia Natalia; **Casa** Sophie; **Chirini** Elisabetta; **Collu** Samuela Esteban; **Cremilli** Irene; **Dalessandro** Simone; **De Lilas** Davide; **Del Gaudio** Luca; **Di Leo** Kevin; **Francione** Erica; **Gallo** Andrea; **Guarino** Valentina; **Lorenzini** Francesca; **Marioce** Vittoria; **Mollardo** Roberta; **Nascè** Federica; **Notaro** Renato; **Pennacchio** Alessandro; **Perona** Alice; **Petra** Davide; **Petra** Luca; **Pizzo** Andrea; **Ruggero** Simone; **Salata** Gabriele; **Savà** Gabriele; **Sciacatano** Alessandro; **Sicoli** Federica; **Suppa** Vincenzo; **Valiejos** Garcia Christopher Enrique.

MORTI DENUNCIATI IL 8/5/1996

Negli Ospedali: **Tati** Santa in **Cecciola**, anni 78, Maria Vittoria, nata a Francavilla di Sicilia (ME); **Ferrero** Carlo, a. 68, Martini, nato a Torino; **Micca** Enrica in **Ferrero**, a. 81, Mauriziano Umberto I, nata a Rio Quarto; **Iuso** Salvatore, a. 86, Maria Vittoria, nato a Torremaggiore (FG); **Re** Boris, a. 20, Molinette, nato a Torino; **De Vecchi di Valcismon** Maria Luisa ved. **Fiora**, a. 82, Martini, nata a Torino; **Bricarello** Maria Maddalena, a. 86, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Pastorini** Angela ved. **Bertelli**, a. 90, Ospedale Martini, nata a Gallavotti (PV); **Carnegliatto** Fede ved. **Lusso**, a. 88, Maria Vittoria, nata a Moncalieri (TO); **De Cicco** Antonio, a. 33, Molinette, nato a Cosenza; **Pavani** Santo, a. 49, Molinette, nato a Villanova Marchesana (RO); **Rellano** Vittoria ved. Scaramuzzino, a. 88, Molinette, nata a Seropoli (RC); **Car** Giuseppe, a. 83, Molinette, nato a Torino; **Mureddu** Vittorio, a. 55, Molinette, nato a Iglesias (CA); **Quaglio** Luigi, a. 35, Amedeo di Savoia, nato a Genova; **Cellu** Francesco, a. 87, Martini, nato a Gonnostramatza (CA); **Debbene** Carlo, a. 88, Molinette, nato a Alessandria; **Bertino** Lorenzo, a. 74, Mauriziano Umberto I, nato a Usseglio (TO); **Carrone** Raffaele, a. 74, Molinette, nato a Cerignola (FG); **Dimini** Edoardo, a. 90, Martini, nato a Pola (Croazia), **Benino** Cesare, a. 83, Mauriziano Umberto I, nato a Torino.

Presso Case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Negro** Ermelinda ved. **Bersano**, anni 89, casa di cura delle Suore domenicane, nata a Torino.

Presso residenze: **Bellotti Dorina** Maria ved. **Borghesio**, a. 89, str. di Fenestrelle 9/16, nata a Pinarolo Po (PV); **Allos Cassio** Maria Teresa ved **Ferrero**, a. 88, via Tintoretto 15/3, nata a Cavallarmaggiore (CN); **Impallia** Carlo Antonio, a. 74, via G. Roveda 14/A, nato a Tricarico (MT); **Rasetti** Ferdinando, a. 93, via Vigone 10, nato a Torino; **Pittavino** Maria Maddalena in **Morsol**, a. 83, via Prasullo 2/A, nata a Cuneo; **Salvetti** Michele, a. 83, via Giacinto Collegno 52, nato a Asti; **Laviano** Nicola, a. 46, via Cesana 70, nato a Foggia; **Obalia** Maria in **Villa**, a. 70, via Filadelfia 154, nata a Valentano (VT).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Pais** Salvatorica, anni 79, via Alessandro Fleming 14, nata a Banari (SS); **Daniele** Maria in **Ponnello**, anni 69, via Giacomo Medici 54, nata a Cuneo.

Presso Medicina Legale: **Fiesta** Vittorio, anni 25, nato a Foggia.

Nati 34 - Morti 34

In Sanremo, dopo tante sofferenze, serenamente si è ricongiunta al suo Piero

Carolina Ferro ved. Morganti

di anni 97

Vivendo nel suo ricordo la piangono: l'affezionata **Emma**, le nipoti **Sandra** e **Laura**, le cugine **Piera** e **Vanda**, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 8,30 nella Chiesa di S. Rocco. La cara salma giungerà a Torino, Cimitero Monumentale, alle 12,30.
— **Sanremo**, 9 maggio 1996.

Addolorata partecipa al lutto la famiglia **Conti-Villata.**

Angelo e **Anna Rasetti** ricordano con affetto la cara **AMICA.**

E' mancato

Giancarlo Lovato

Lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 parrocchia Santa Maria Goretti (Tetti Piatti).
— **Moncalieri**, 9 maggio 1996.

Improvvisamente è mancato

Piero Coppa

di anni 63

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Graziella**; le figlie **Patrizia** con **Roberto, Roberta** con **Alberto, Consolata** con **Roberto**; i nipotini **Lorenzo** e **Riccardo**; la suocera **Angela** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corr. alle ore 8,15 nella parrocchia della Crocetta in corso Einaudi. Terminata la funzione religiosa la salma proseguirà per Alba dove sarà tumulata nel cimitero cittadino.
— **Torino**, 9 maggio 1996.

Gli ex colleghi:

Giuseppe Clerico
Margherita Cardano
Mauro Cavallo
Gianfranco Chiapusso
Margherita Clavis
Roberto Corte
Elso, Elvira
Famiglia **Catalano**
Carla Ferrini
Piera Forno
Graziella Garello
Silvia Grosso
Edoardo Macchiando
Lucia Malano
Luciano Porretti
Vanda Raimondo
Franco Rossi
Giovanna Tiboa
Inas Toso.
— **Torino**, 9 maggio 1996.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice «La Stampa» SpA** prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Piero Coppa

Torino, 9 maggio 1996.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA.**

Ciao **PIERO. Ufficio abbonamenti, Lia** e famiglia **Panero.**

Ci ha lasciati

Vittorio Mosso

anni 76

Lo annunciano i figli **Umberto** e **Patrizia** con le rispettive famiglie ed i nipoti. Funerali in Torino, sabato 11 maggio ore 8,15 chiesa di Sant'Ermenegildo. La salma proseguirà per il cimitero di Rivalta.
— **Torino**, 10 maggio 1996.

E' mancato

Adamo Gay

anni 66

Lo annunciano: moglie **Nina**, figlia **Silvana**, genero **Sergio**, nipoti **Elena, Luca** e **Marco** e parenti tutti. Per funerali telefonare al 680.90.50 - 680.95.66.
— **Torino**, 9 maggio 1996.

E' mancato

Francesco Azzariti

sezione FIAT

di anni 87

Lo annunciano: la moglie **Ida, Giorgio** e **Nora, Vittoria** e **Piero**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivarolo, chiesa di San Giacomo, venerdì 10 ore 15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarolo**, 8 maggio 1996.

E' mancato

Giacomo Perino (Giacolino)

anni 45

L'annunciano: la moglie **Maria Cristina Vinardi**; gli adorati **Michele** e **Paola**, la cara mamma **Ernestina**; la madrina **Giorgina**; fratello **Franco**; sorella **Antonella**; cognati; fidanzato **Erick** che tanto amava; nipote **Roberta**; parenti tutti. Funerali sabato 11 maggio ore 14,30 dall'abitazione via Accossato 12 Bis.
— **Casalis**, 8 maggio 1996.

Ha raggiunto la sua amata Maria

Augusto Tione

Azziano FIAT

anni 96

Ne danno il triste annuncio i figli **Fiorenza** e **Giuseppe**, nuore nipoti e pronipoti. Per orario funerali telefonare 545.442. Santo Rosario oggi ore 20,15 Parrocchia San Giacomo (la Barca). La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 12 maggio 1996.

I **Colleghi** del suo **Gruppo** partecipano al dolore del dott. Umberto Sartori per la perdita della madre signora

Clelia Fornero in Sartori

— **Torino**, 9 maggio 1996.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della signora

Antonella Dompè

dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 9 maggio 1996.

L'**Istituto Bancario S. Paolo di Torino** partecipa al grave lutto per la scomparsa del

GEN. C.A.

Giampiero Rossi

Dario Pasqua
Francesco Lovatti
Carlo Ricordi
Corrado Mascheretti
Antonio Baiotti
Fabiano Gandossi
Marcello Saitta.
— **Roma**, 10 maggio 1996.

Il **Direttore** e i **Collaboratori** della **Succursale Roma II** dell'**Istituto Bancario S. Paolo di Torino** partecipano al grave lutto per la scomparsa del

GEN. C.A.

Giampiero Rossi

— **Roma**, 10 maggio 1996.

Serenamente è mancata

Vittoria Durando ved. Ferrando

Addolorati l'annunciano i figli: **Luigi** con **Marietta, Andrea** e **Roberto; Paolo** con **Francesca** e **Davide**; la cognata **Luigina Durando**, l'affezionata **Ernesta**, cugini e parenti tutti. Funerali oggi venerdì 10 ore 15 chiesa San Ulderico (piazza Dora).
— **Ivrea**, 9 maggio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Renato Grazianetti

Lo annunciano la moglie, la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 c.m. alle ore 9 presso la parrocchia don Bosco, viale Cerrù, Cascine Vica, Rivoli. La salma sarà tumulata nel cimitero di Asti.
— **Rivoli**, 10 maggio 1996.

Il giorno 6 maggio 1996 è mancato

Emilio Goria

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie **Carla**, il figlio **Bruno** con **Piera, Marco** e coniugi **Giordanino**, il fratello **Giovanni**, cognati e cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— **San Carlo Canavese**, 6 maggio 1996.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Gastaldo ved. Barabino

anni 86

S. Rosario ore 18, S. Messa ore 18,30 in suffragio 14 maggio 1996 Parrocchia S. Margherita, strada San Vincenzo 146, Torino.
— **Torino**, 10 maggio 1996.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Galotto

Ne dà il doloroso annuncio: la moglie **Nina**, il figlio **Paolo** con **Bruna**, la sorella **Rosina**, il fratello **Francesco**, le nipoti **Luciana, Gabriella** con **Franco, Rodolfo, Carola**, parenti tutti. Funerali sabato 11 ore 10 Parrocchia «Pozzo Strada». La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 maggio 1996.

Rosina e nipoti **Anna** e **Federico** partecipano.

Le famiglie **Mometti Ferdinando, Marcello, Elio, Franco**, ricordano

Giuseppe Galotto

con affetto e stima.
— **Rivoli**, 10 maggio 1996.

E' cristianamente mancata

Dorina Bellotti ved. Borghesio

A funerali avvenuti lo annuncia il figlio **Renzo** con la famiglia e parenti tutti. Vivi ringraziamenti al dottor Gianfranco Allaria.
— **Torino**, 7 maggio 1996.

La famiglia **Lovati** partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa della signora **DORINA.**

La famiglia **Mazzo** è vicina con affetto ai famigliari di **NONNA DORINA.**

A funerali avvenuti, la moglie **Maria Benedetti** annuncia con infinito dolore la scomparsa del meraviglioso compagno della sua vita

gen. Mario Montanaro

cui chiede, come ultimo dono, di chiamarla presto a sè. Si uniscono fratello, cognata, nipoti.
— **Torino**, 8 maggio 1996.

Condominii, Amministratore di **via Cernaia 33** partecipano al lutto della famiglia.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancata

Rita Nasi nata Balestra

Addolorati lo annunciano la figlia **Ester**, i nipoti **Umberto Bono** e **Annamaria** con **Franco Neiretti**, sorella, cognato, nipoti. Un grazie particolare al dottor Prato e all'équipe dell'ospedale geriatrico Einaudi per la competente, attenta e premurosa assistenza. I funerali avranno luogo domani alle 8,15 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato 21, partendo alle 8 dall'ospedale Einaudi. Seguirà sepoltura a Gallo Grinzane.
— **Torino**, 10 maggio 1996.

ANNIVERSARI

1973 1995
Aldo Prestini
Con l'affetto ed il rimpianto di sempre.

1980 1995
Salvatore Guerrieri (Timbo)
Sei sempre nei nostri cuori: **Edmea Emanuela Marco.**

1971 1995
Domenico Pia
Ti ricordiamo sempre con affetto i tuoi cari.

1991 10 MAGGIO 1956
Piero Tripi
Sempre vivo nei nostri cuori con immenso rimpianto.

1988 1996
comm. Emilio Ceresa
Sei sempre nei nostri cuori, dal tuo mondo di luce ci guardi, aiutaci. Moglie, figlia, genero e nipoti. S. Messa domenica 12 maggio 1996, parrocchia San Giacomo (Sparone), ore 18.

Wojtyla ai vescovi riuniti in Vaticano: «E' il patrimonio più prezioso della vostra gente»

Il Papa striglia il Carroccio

«L'Italia ha bisogno di nuova unità»

Papa Wojtyla ha incontrato ieri mattina oltre duecento vescovi

CITTA' DEL VATICANO. E anche il Papa si schiera per l'unità del Paese; un'«unità nuova», come hanno detto più in dettaglio i vescovi, durante la seconda giornata dell'assemblea, un'unità con reali autonomie interne: ma unità. E adesso per la Lega, e soprattutto per le sue componenti cattoliche, ampie certamente, diventa più difficile seguire il percorso della minacciata secessione, se l'autorità del Pontefice ha un peso anche in materia non di fede. Il Papa ha incontrato ieri mattina oltre duecento vescovi, e ha rivolto loro un discorso non molto ampio. Il punto focale del discorso, un vero e proprio «ordine di marcia» per i credenti che si occupano di politica, e più in generale per tutti i fedeli seguaci di Roma, è il seguente: «Nell'assumere le proprie responsabilità temporali - ha ricordato il Papa - i fedeli laici hanno bisogno di saldi riferimenti spirituali e culturali che consentano loro di non smarrire la propria identità e di operare con fiducia e coraggio per un progetto di società ispirato alla dignità e alla vocazione trascendente della persona. Il bene comune e il progresso sempre solidale della diletta nazione italiana - seppur secondo modalità nuove - richiedono, oggi non meno di ieri, la testimonianza chiara dei credenti e la loro capacità di proporre e difendere quella grande eredità di fede, di cultura e di unità che costituisce il patrimonio più prezioso di questo popolo». Un brano che contiene tre parole d'ordine: «progresso solidale», vale a dire che il Paese, Nord, Sud e Centro deve lavorare senza divisioni; «diletta nazione italiana», e non più nazioni, sullo stile ceco e slovacco; e infine l'unità, che insieme a fede e cultura costituisce qualcosa di comune a tutti, dal Nord al Meridione.

Quindi la «linea» del card. Camillo Ruini, e dei vescovi, è approvata dal Pontefice, così come il «progetto culturale orientato in senso cristiano» che la Chiesa vuole lanciare, per gettare le basi di un nuovo approccio dei cattolici alla politica, dopo la fine della dc e la diaspora attuale. Anche se il «Progetto» suscita qualche punto interrogativo. Un vescovo del Nord, per esempio, avrebbe detto in assemblea, rivolto al Presidente, card. Ruini, che «la gente non vuole assolutamente che si trasformi in un nuovo partito di aggregazione cattolica, come la vecchia dc, perché se no la Chiesa si troverebbe di nuovo in un collo di bottiglia, anzi di Bottiglione». Un gioco di parole che ha provocato più di un sorriso fra i presuli nell'Aula del Sinodo.

Il «progetto culturale» comunque è, secondo il Papa, di importanza vitale per rispondere «alle correnti di scristianizzazione che investono anche una terra di bimillenaria tradizione di fede come l'italia». E questa cultura rinnovata è anche il «principale contributo che i cristiani possono offrire alla vita sociale e politica dell'Italia», una «testimonianza chiara», senza correre il rischio di «smarrire l'identità».

«Noi siamo i pastori di questo Paese», ha poi aggiunto, con vigore, quasi a voler ribadire, dopo le polemiche dei giorni scorsi di parte leghista, il diritto dell'episcopato a parlare anche al di là del campo strettamente liturgico. I vescovi dal canto loro hanno promesso: «Sosterremo il lavoro dei parlamentari con le nostre preghiere», indicando le priorità: riforme istituzionali, occupazione (specie quella giovanile), scuola, famiglia e la revisione della legge 194. «Mi aspetto che le forze politiche - ha detto mons. Alberto Ablondi, vescovo di Livorno e vicepresidente della Cei - attuino misure tali da non rincorrere più i bisogni: i bisogni del Paese vanno risolti in modo che poi questi non si ripresentino in futuro». Una speranza condivisa dall'arcivescovo di Torino: «Faccio i migliori auguri a questo Parlamento - ha detto il card. Giovanni Saldarini -. Ciò che mi sta davvero a cuore è che si ponga più attenzione ai veri problemi della nostra convivenza. Per creare più serenità nella vita comune sono fondamentali l'occupazione, il sostegno alla famiglia ed il rispetto della dignità della persona».

Marco Tosatti

COLAZIONE CON PREVITI

Scognamiglio: non stavo passando all'Ulivo

ROMA. L'attesa è durata oltre mezz'ora, da poco dopo l'una fino quasi alle due meno un quarto. Un appuntamento a colazione, evidentemente, per Carlo Scognamiglio, seduto da solo a un tavolo appartato della Rosetta, il ristorante di pesce più famoso della città, e del quale è, a mezzogiorno, frequentatore abituale. Poi, è entrato Cesare Previti. Imbarazzato dall'evidente impazienza dell'ex presidente del Senato, si è seduto: un lunch di ripresa di contatto tra il grande sconfitto della giornata e il ras dei duri di Forza Italia, amici di lungo corso, e compagni di regate. Cesare Previti cercava attenuanti, Scognamiglio ha ribattuto: «Tanto avremo tempo da riparlarne». Prima l'attesa nervosa era stata interrotta dal cronista. E' tutto sereno per aria, presidente, se Forza Italia e l'Ulivo si fossero accordati... Ma come mai lei ieri sera non è andato alla riunione del Plaza? «Ho parlato con Berlusconi, mi ha detto che c'era molta confusione, che dovevo andare a fare lì? E poi: l'Ulivo aveva rivolto un invito al Polo, era il Polo a dover dare una risposta, non io. Non ho potuto che rispondere che prendevo atto della loro decisione». Ma hanno detto che lei stava organizzando la votazione, che per questo non è andato al Plaza. Hanno sospettato che lei stesse per passare con l'Ulivo. «Non è vero. Stavo solo salutando le persone che hanno lavorato con me in Senato». Poi, è arrivato Previti. Una colazione di scuse, comunque, che è durata un quarto d'ora. Giusto il tempo per insalata, scampi e minerale. [a. r.]

Umberto Bossi: «Meno male che domenica siamo a Mantova, votiamo il nostro governo e poi ne riparliamo»

PERSONAGGIO

IL LUMBARD CONTRO ROMA

Bossi: vedrete, sarà l'ultimo Parlamento

ROMA A vederlo lì, seduto sull'ultimo divano del Transatlantico, appena distratto da una battuta complimentosa di Alfredo Biondi e una parolina all'orecchio di Pierferdinando Casini, Umberto Bossi sembra un alieno annoiato. Apre pacchi di posta, l'arretrato di due mesi, e sbuffa: «Sembra una tranquilla giornata di fine legislatura, senza sole e senza futuro, senza infamia e senza lode. Votano Mancino di là e Violante di qua, sai che roba, proprio un bell'inizio per la 13ª legislatura. Avanti così e mi sa tanto che se non cambia niente sarà l'ultimo Parlamento. Vedrete che sbaglio, qui con combineranno niente».

Annoiato, e si capisce. Annoiato perché fuori dai giochi. A suo modo infastidito dal corteggiamento del Polo, dai «bravo Umberto!» di Casini, dal «questo è un grande!» di Biondi. Massimo Mauro, ex Juventus ora Ulivo, guarda stupito e domanda: «Ma lo fanno apposta ad essere così simpaticoni?». Annoiato perché, al momento, è nella palude. «Meno male che domenica siamo a Mantova, votiamo il nostro governo e poi ne riparliamo». Per la verità Bossi ha già messo in conto tempi non brevi, sei mesi almeno, per lui un'eternità: «Quando arriverà la finanziaria vedremo come stanno quelli là».

E allora la quarta avventura parlamentare di Bossi comincia senza brivido. La Lega sta alla finestra. A Roma piove di brutto e Bossi sbadiglia: «E' che Craxi è il più penalizzato, sennò ci trovavamo qui anche lui». Ma qualche brivido Bossi se l'aspettava, fino all'ultimo ha atteso un accordo tra Polo e Ulivo, quando ha saputo della candidatura La Loggia al Senato si è lanciato in un tonante: «Speriamo!». E invece niente. «Invece chi ha vinto si è preso tutto, come diceva Berlusconi. Può darsi che l'Ulivo sia più furbo, prima si è mostrato tollerante, poi ha approfittato della prima debolezza e s'è preso tutto».

Ma la noia di Bossi, il suo volersi mostrare alieno, i suoi che girano per il Transatlantico a far da ciceroni alle reclute della Camera, sono quelli di chi sta aspettando la prossima mossa. Polo e Ulivo, scommette Bossi, si dovranno arrendere alle divisioni interne, «si troveranno sul binario morto della loro impotenza». E la Lega sta a guardare, ad aspettare, forte dei 59 deputati e 27 senatori che son tornati a Roma. Se il Polo già si è fatto sotto con Bossi, in aula non è sfuggito il lungo parlottio tra Romano Prodi e Roberto Maroni. «Ci siamo salutati», sfuma il secondo. Ma dieci minuti per dirsi solo ciao sono troppi.

Trenta deputati su 59 sono al debutto. E così 12 senatori su 27. Le «sentinelle», come dice Bossi, pronte a dare il segnale. Ieri, però, l'unico segnale è stato quello di mezzogiorno: quando in galleria Colonna si son trovati parlamentari leghisti e la rappresentanza degli allevatori per la «Bisteccata Padana». Panino, bistecca, vino dei Colli Asolani e comiziotto di Bossi: «Qui intorno vedo passare tanti onorevoli. Dategli la carne. Magari lavorano poco, ma mangiare mangiano». A quell'ora, Polo e Ulivo stavano trattando sulle presidenze: «A noi non interessano, siamo venuti a Roma solo per la bistecca padana».

Aspettando domenica e questi ministri del Parlamento della Padania, la Lega a Montecitorio e Palazzo Madama ha cambiato nome: non solo Lega Nord, ma anche «Parlamento della Padania». Nilde Iotti, e non solo, ha già protestato. «Quel nome non si tocca», tronca Bossi indifferente ai proscioglimenti e alle nuove inchieste della magistratura mantovana: «Siamo tutti qui con le ascelle sudate dalla paura». E attacca: «Tutti contro di noi, va bene. La magistratura, i vescovi e mi dicono che anche il Papa parla di unità del Paese. Ma stiano tranquilli, non c'è miracolo che possa salvare il Paese così com'è».

Unico fastidio della giornata una dichiarazione attribuita a Irene Pivetti, primo giorno da ex, quasi sempre in semiclandestinità nella sala lettura di Montecitorio. «Lascerò Bossi solo nei casi di comportamenti immorali, ad esempio la lotta armata, la violenza, l'illegalità». Che ne pensa, Bossi? «Che non credo l'abbia detto, adesso le parlo». E nella sala lettura, Pivetti con pantaloni neri e giacca gialla, smentisce con fastidio: «Non ho parlato con nessun giornalista, è tutto il giorno che sto qui nella tana, non ho proprio rilasciato dichiarazioni così neppure nei giorni scorsi. Non capisco». Fine.

Ma il vero finale della giornata è Bossi che torna al divano a far l'alieno con le sue buste da aprire. E a chi lo va a trovare, compresa la giovane leghista veneziana Franca Gambato, risponde da scettico. «Mancino al Senato è il passato che ritorna, è il risultato della restaurazione, ma non vedete che sono tornati, non avete visto De Mita che fa le vasche come nei suoi anni d'oro?». Pessima compagna per Bossi la noia, questo mettersi alla finestra mentre piove. «Tra vescovi e politici sono al Medio Evo, scrutano le nuvole per vedere il futuro. E non si accorgono che questo Paese si spacca».

Giovanni Cerruti

Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno e ora «ambasciatore» della Lega

Irene Pivetti, dopo due anni al vertice di Montecitorio torna nei banchi come deputato

Irene: il Nord ha fretta

«Io a fianco di Umberto se non farà il violento»

ROMA. Che nessuno s'illuda. Irene Pivetti non lascerà mai Umberto Bossi. Sarà al suo fianco nella marcia indipendentista, e seguirà fedelmente le direttive del Parlamento di Mantova pur sedendo a Montecitorio. L'unica possibile causa di «divorzio» dal leader leghista saranno «i comportamenti immorali». Ovvero «lotta armata, violenza, illegalità». Dopo mesi di silenzio sui temi più caldi della politica, Irene Pivetti ha scelto il primo giorno da deputata «semplice» per parlare a 360 gradi. Con toni non concilianti. La cattolicissima Irene sfodera tutta la sua grinta anche nei confronti dei vescovi: «L'unità d'Italia non è un dogma di fede, e, come cattolica, so che le parole della Cei non hanno valore di magistero, ma sono una chiara presa di posizione politica. Ciò di cui la Chiesa deve preoccuparsi è la violenza, e le prevaricazioni. I vescovi dovrebbero ringraziarci, altro che lanciare anatemi».

E' il suo primo giorno da ex presidente della Camera. Sembrano tempi lontanissimi, quelli in cui sedeva sul faticoso scranno. Ci aveva abituati ai suoi atteggiamenti misurati, composti, ma anche duri, se necessari; il viso spesso imbronciato, ma soprattutto serio, paludata in austeri tailleur, ma ravvivati con l'immancabile foulard. Ora, smessi i panni del presidente della Camera - l'uso del genere femminile lo aveva bandito fin dal primo giorno del suo insediamento, mettendo in chiaro la sua neutralità, con gran scandalo delle femministe - sembra essersi riappropriata della sua giovane età. Una sbarazzina e allegra Irene Pivetti, in pantaloni neri e bolerino giallo acceso, si aggirava ieri per il Transatlantico, mani in tasca, sigaretta in bocca, capello cortissimo. Un nuovo look che ha sorpreso anche i commessi di Montecitorio, abituati a tutt'altro stile. «Visto, che cambiamento?», commentavano tra loro. I nuovi panni da semplice deputata leghista le stanno evidentemente più leggeri. Lo ha ammesso lei stessa: «Sì, ora mi sento più libera».

Più libera, finalmente, di parlare da leghista «doc», senza imbarazzi e censure. Fino a ieri nel ruolo super partes di presidente della Camera, oggi la Pivetti dice chiaramente che non intende «mediare» tra la Lega e il resto d'Italia. «Ho solo messo a disposizione la mia esperienza istituzionale - afferma in una intervista a *Panorama* - se a quel tavolo non si presenta nessuno, noi continueremo ad agire politicamente a Roma secondo le direttive del Parlamento di Mantova».

Dopo il Parlamento leghista, si prepara anche il governo leghista. «Faremo una sorta di governo parallelo, ma non il "governo ombra" del partito comunista: sarà un "governo solo"». E sarà lei a guidarlo? Per ora non è dato saperlo, ma non è escluso. Comunque, Irene Pivetti non ha dubbi: la Lega non fa altro che «canalizzare con un progetto legale sentimenti che a volte sono anche di rivolta: stiamo traducendo in iniziativa politica quella che potrebbe diventare un'inquietudine disordinata e fortissima. O si fa subito qualcosa o una parte del Paese sfugge di mano. Alla gente del Nord il federalismo non basta più». Non tentenna nemmeno di fronte ai sondaggi secondo cui chi vota Lega lo fa per protesta, non per voglia di secessione. Spiega la Pivetti: «Ho fatto campagna elettorale, sono stata a contatto con la gente. Abbiamo puntato sin dall'inizio tutto sull'indipendentismo e gli elettori ci sono venuti dietro. Sapevano bene di cosa parlavamo». Non c'è da stupirsi se sul governo Prodi la risposta è lapidaria: «Non ci interessa assolutamente niente».

Stefanella Campana

L'anziano leader socialista ha aperto la prima seduta del nuovo Senato

Ovazione al tricolore, la Lega tace

Soltanto i leghisti non applaudono De Martino

ROMA. E' stato l'ottantanovenne senatore a vita Francesco De Martino, nella sua veste di senatore più anziano, ad aprire la prima seduta del Senato della tredicesima legislatura. Alcuni passi dell'intervento di De Martino hanno suscitato quasi commozione nella stragrande maggioranza dell'assemblea.

L'ex esponente socialista «pre-craxiano» ha espresso l'auspicio che «il Parlamento sia in grado di portare a termine la transizione italiana» e un forte richiamo alla patria e all'unità d'Italia. «E' la terza volta in quattro anni che mi spetta di aprire la seduta inaugurale del Senato e ciò a causa dell'instabilità politica e per merito della natura benigna».

«La transizione non si è ancora conclusa - ha sottolineato il senatore a vita - spero che questo Parlamento sia in grado di spingere il processo alla sua conclusione definitiva. Il vecchio sistema è caduto, il nuovo non si è ancora affermato». A questo proposito De Martino ha auspicato la nascita di «due o tre grandi formazioni sufficientemente omogenee per garantire stabilità di governi e chiare alternative». In questo senso, secondo il presidente dell'assemblea di Palazzo Madama, è auspicabile che «si compiano i primi passi necessari in Senato e se non si è in grado di costituire gruppi, almeno si creino federazioni corrispondenti ai consensi del popolo». «Alla questione meridionale - ha poi sottolineato De Martino riferendosi ai temi d'attualità maggiormente dibattuti - si aggiunge l'insofferenza del Nord, parte del quale mette in forse l'appartenenza allo Stato italiano. Se si pensa al contributo dato dalla Lombardia e dal Veneto a partire dal 1848 per la nascita dello Stato unitario e cinquanta anni fa per la riconquista della libertà, si rimane sgomenti nel constatare che il nome di patria possa suonare come sinonimo di iniquità e oppressione». A questo punto la maggior parte dei senatori si è levata in piedi ad ha applaudito per circa un minuto. Dai banchi della Lega silenzio e mugugni e Francesco Speroni ha abbandonato l'aula per circa dieci minuti.

«Spetta al Parlamento - ha poi aggiunto De Martino - rimuovere le cause di questo stato d'animo ed eliminarle politicamente».

[r. i.]

Francesco De Martino ha presieduto la prima riunione del Senato

L'azzurro Micciché

«Con Violante non temo multe ma la galera»

ROMA. Uno è il responsabile in Sicilia di Forza Italia. L'altro è il presidente della Camera in pectore. E' la mattina dell'insediamento, Luciano Violante attraversa il Transatlantico, tra poco condurrà la seduta inaugurale. Incrocia Gianfranco Micciché, l'uomo del Polo che lo ha battuto nel collegio delle Madonie.

Il non ancora presidente passa, e attorno a Micciché si forma il capannello. «Gianfranco, hai visto? Adesso, appena diventa presidente, vedrai che Violante ti fa la multa, anche solo per un ritardo di cinque minuti». E anche se il primo richiamo sarà un record di Giorgio La Malfa, attardatosi per galanteria con una collega deputata, la risposta di Micciché è pronta e tagliente. «Con Violante il problema non sono le multe. E' la galera». [r. r.]

A Palazzo Madama

Speroni: meglio Mantova, là c'è il parcheggio

ROMA. Meglio il Parlamento di Mantova, anche per il parcheggio. Parola di Francesco Speroni che anche questa volta, per la seduta inaugurale della legislatura a Palazzo Madama, ha trovato il modo di litigare con i vigili all'ingresso del Senato perché non trovava parcheggio per la sua auto. Giacca color marrone, camicia giallo sbiadito e cravattino texano, Speroni si è lamentato del disservizio. «Almeno il primo giorno - ha detto - mi aspettavo un servizio migliore per il parcheggio. Evidentemente, l'inefficienza di Roma si riflette anche in queste cose. A Mantova non ho certo problemi di parcheggio. Ma anche a Strasburgo, al Parlamento europeo, trovo posto. Solo qui le cose non vanno». [r. i.]

Speroni

Un riconoscimento

Scalfaro riceve Eugenio Scalfari e Carlo Rossella

ROMA. Giornata dedicata ai giornali per il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro: ieri mattina al Quirinale ha ricevuto Carlo Rossella, ex direttore del Tg1 e da qualche giorno nuovo direttore de «La Stampa». Poi, nel pomeriggio, il capo dello Stato ha anche incontrato Eugenio Scalfari, ex direttore di «Repubblica», alla cui guida nei giorni scorsi è succeduto Ezio Mauro, già direttore del quotidiano torinese.

Dei due incontri dà notizia un comunicato della Presidenza della Repubblica, che precisa anche come nel corso del colloquio con Eugenio Scalfari il Capo dello Stato gli abbia conferito la prestigiosa onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

[r. i.]

10 MAGGIO 1986 - 10 MAGGIO 1996

DIECI ANNI LAVORANDO FRA MARE E CIELO

CLASSIS

Dieci anni. Da allora ad oggi centinaia di migliaia di aerei sono decollati ed atterrati sulla pista del nostro Aeroporto trasportando milioni di passeggeri e milioni di chilogrammi di merce e di posta. Un ponte aereo che ha unito Genova ed il suo bacino di lavoro e di turismo con l' Europa ed il mondo.

3652 giorni di servizio continuo: un primato imbattibile che continua grazie ad una situazione climatica invidiabile e ad un'ottimale disposizione e struttura della pista e dell'Aerostazione.

Affidabilità e sicurezza attestate da importanti riconoscimenti a livello nazionale ed internazionale, risultato di un impegno costante e professionale di tutti gli operatori.

Efficienza dei servizi: in particolare la velocità nel disbrigo delle operazioni di biglietteria, check-in, consegna e ritiro bagagli (il tutto per arrivi e partenze senza stress), il prestigioso ristorante con terrazza e self service, la Sala Vip, lo Sheraton Hotel sito nell'area aeroportuale e l'ampio parcheggio (con zona riservata Top Car).

A pochi chilometri dal centro città, l'Aeroporto di Genova risulta perfettamente integrato con il sistema portuale, autostradale e ferroviario per una grande efficacia nei collegamenti con il Nord Italia e le Riviere.

Dopo questo buon compleanno il nostro impegno per il futuro è quello di perseguire il continuo miglioramento della qualità dei servizi, della sicurezza e dell'efficienza per volare di più e per crescere insieme al porto, alla città e alla Regione.

AEROPORTO DI GENOVA S.P.A.

Via alle contromisure per salvare i procedimenti in corso dopo la sentenza della Consulta

Arriva il decreto salvaprocessi

Ma è polemica tra gli avvocati

ROMA. Decreto approvato, processi salvati. Almeno è questa l'idea del governo, che ieri sera ha varato il decreto-legge con le contromisure alla sentenza della Corte Costituzionale che in poche settimane ha fatto saltare centinaia di dibattimenti in tutta Italia. Le nuove norme dovrebbero evitare che i processi ripartano da zero, e la conseguente scarcerazione degli imputati detenuti. Ma gli avvocati sono già scesi sul piede di guerra. Il provvedimento - dicono - «contiene evidenti violazioni di norme della Costituzione». Replicano al ministero di Grazia e Giustizia che questo non è vero, e che le norme introdotte non sono altro che l'applicazione di un precedente pronunciamento della Consulta.

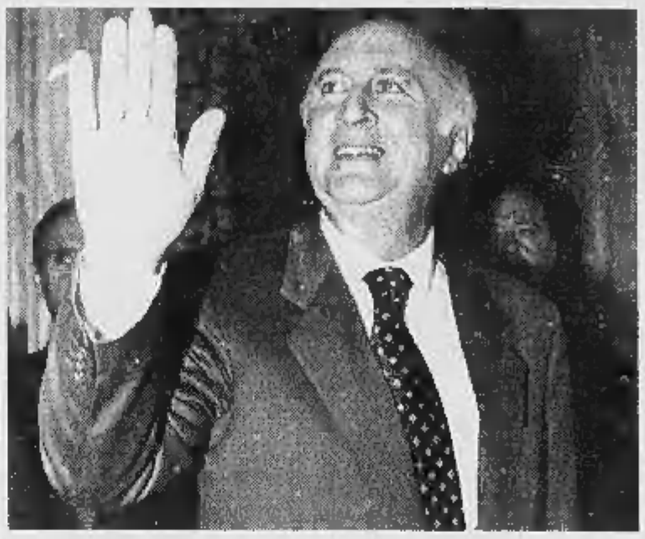
Questioni tecnico-giuridiche piuttosto complicate, che nei prossimi giorni continueranno a creare divisioni e polemiche. Nel frattempo c'è il decreto-legge e le nuove regole per i processi. La prima: laddove il giudice si astiene perché ricade nelle cause di incompatibilità sancite dalla Corte Costituzionale, gli atti processuali compiuti fino a quel momento «conservano efficacia». La seconda: i termini di custodia cautelare nel processo di primo grado riprendono a decorrere «dalla data del provvedimento che ha accolto la dichiarazione di astensione o di ricusazione»; in pratica dall'inizio del nuovo processo.

I conti, insomma, ricominciano da zero, e quindi i detenuti non escono. E tutto il carcere patito fino a quel momento? Sarà «scontato» nei gradi successivi del processo, non è la prima nuova regola che può evitare il carcere in più. Siccome gli atti svolti nel procedimento interrotto «conservano efficacia» e fanno parte del fascicolo del nuovo dibattimento, con l'accordo delle parti si può evitare di ripetarli, darli per acquisiti, in pratica non gettare al vento tutto il lavoro svolto fino a quel momento. Se accusa e difesa sono d'accordo il nuovo processo impiegherà un'udienza o poco più per tornare al punto in cui s'era interrotto il precedente, e la sentenza dovrebbe arrivare all'incirca nei termini già previsti. I nuovi termini di custodia cautelare, di conseguenza, verrebbero interrotti in breve tempo. Del resto, spiegano al ministero della Giustizia, già l'articolo 303 comma 2 del codice di procedura penale prevede che nei casi di «regressione nel processo» il computo della carcerazione preventiva ricominci, e la nuova norma non è altro che un'applicazione estensiva di quella norma.

Come aveva spiegato il ministro Caianiello nei giorni scorsi, la filosofia di fondo del provvedimento è che «la pregressa fase dibattimentale conserva il carattere di attività legittimamente compiuta», con tutte le garanzie per la difesa. Ma nonostante ciò, gli avvocati protestano. Gaetano Pecorella, presidente dell'Unione Camere Penali, dice che i penalisti avevano già presentato al governo le rimostranze per un decreto che «non può essere condiviso né sul piano della tecnica legislativa, né sul piano della legalità», e annuncia «inevitabili iniziative».

Il provvedimento prevede anche che d'ora in avanti saranno i tribunali della libertà dei distretti di corte d'appello (e non più delle province) a decidere sulle richieste di riesame degli ordini di carcerazione, in modo da limitare i futuri casi di incompatibilità. Cambiano anche le norme sui processi nei quali sono coinvolti giudici, secondo nuovi «accoppiamenti»; tra le altre conseguenze al tribunale di Perugia (uno dei più gravati di lavoro) restano solo i giudici di Roma, e non più quelli di Ancona e dell'Aquila. I magistrati di Brescia saranno giudicati a Venezia e non più a Milano, quelli di Napoli a Roma e non più a Salerno.

Giovanni Bianconi



A lato, il Guardasigilli Vincenzo Caianiello. Sopra, il presidente della Consulta Mauro Ferri

PROCURA DI ROMA

«Mai subìto condizionamenti»

ROMA. «La procura di Roma non si è mai sentita condizionata dalle iniziative di altri uffici giudiziari che riguardano i magistrati romani». Così si legge in una nota ufficiale diffusa nella giornata di ieri a replica delle dichiarazioni rese dal presidente della Fiat Cesare Romiti sull'iniziativa del gip Adele Rando di revoca della sentenza di proscioglimento (confermata in Appello e in Cassazione) che lo riguardava nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per il metrò. «Nel caso particolare - prosegue il comunicato dettato dalla Procura - il comportamento dell'ufficio è stato sempre lineare e coerente. Infatti il 31 marzo '94 chiese il rinvio a giudizio del dottor Romiti; il 13 agosto 1994 propose appello contro il suo proscioglimento. Infine il 26 gennaio 1996 ha chiesto la riapertura delle indagini». [Adnkronos]

Squillante

Nuova pista in Svizzera

ROMA. Ammonterebbero a sette o otto i conti esteri che i sostituti procuratori della Repubblica di Milano Ilda Boccassini e Gherardo Colombo avrebbero individuato nel corso della loro trasferta a Berna (in Svizzera) di mercoledì scorso, e dei quali attenderebbero la documentazione.

Si tratta di indiscrezioni trapelate nonostante la smentita rilasciata in ambienti della Procura milanese. Tra questi ce n'è più d'uno che sarebbe riconducibile a Squillante e al medesimo assieme ad altri indagati (oltre al magistrato romano, l'avvocato Pacifico, i fratelli Paolo e Silvio Berlusconi e il senatore Cesare Previti). Le richieste di rogatoria sarebbero partite dall'Italia con indicazioni molto precise sugli istituti bancari, i numeri dei conti, i movimenti effettuati, tali cioè che difficilmente le autorità svizzere possano sottrarsi alle richieste.

Nel frattempo, in attesa della documentazione dalla Svizzera, gli inquirenti continuano il lavoro sui documenti giudiziari, in particolare tutte le archiviazioni fatte dall'ex capo dei gip romani tra il 1988 ed il '91, tra le quali alcune che riguardavano vicende in cui era coinvolto il Gruppo Fininvest, e su operazioni immobiliari e di Borsa relative agli indagati, nonché sulle composizioni societarie. Fino ad oggi sono oltre una quarantina i testi ascoltati e tra questi, a quanto si è appreso, ci sono otto magistrati romani. [r. i.]

Conti esteri, il pool contro Craxi

L'accusa: associazione per delinquere

MILANO. Associazione per delinquere: questo l'ultimo reato contestato dalla procura di Milano a Bettino Craxi. Il provvedimento firmato dal gip Luca Pistorelli è stato notificato mercoledì agli avvocati di Craxi - e tra questi a Carlo Taormina che l'ha reso pubblico ieri - e ai legali degli altri due personaggi che, insieme all'ex leader del psi, sono accusati del medesimo reato. Si tratta dell'ex agente dell'Ina di Milano Gianfranco Troielli, latitante dal 1992, ritenuto dagli uomini del pool Mani pulite il cassiere occulto dei cosiddetti conti esteri di Craxi. E dell'avvocato Agostino Ruju, l'uomo che ha messo in piedi quella rete estera che partiva dalla Svizzera e finiva in lontanissime finanziarie anonime di Hong Kong e Singapore.

Dunque, per la seconda volta i giudici di Mani pulite hanno contestato, in una loro inchiesta, il reato associativo. Un reato grave che, se accertato, non sarebbe cancellabile da un'eventuale amnistia: dunque, per Craxi, un problema in più nel suo ampio conto aperto con la giustizia. E non a caso, protestando contro questa nuova contestazione, l'avvocato Taormina ha subito contestato questa svolta della procura milanese («Vogliono criminalizzare Craxi») che finora aveva contestato l'associazione solo nell'inchiesta sulle Fiamme gialle a un certo numero di ufficiali e sottufficiali della guardia di finanza accusati d'aver percepito tangenti per le ispezioni fiscali nelle aziende. Adesso è la volta di Craxi, Troielli e Ruju: hanno agito in concorso tra di loro, accusano i giudici milanesi, per quali fatti specifici? Per ora si sa che l'inchiesta fa parte di uno stralcio di altre indagini sui finanziamenti illeciti ai partiti. E si sa anche - l'ha confermato l'avvocato Taormina - che la contestazione di associazione a delinquere è finalizzata alla ricettazione, alla corruzione e al finanziamento illecito dei partiti. Insomma, si tratta dell'ultimo atto dell'inchiesta sui conti esteri di Bettino, quei conti esteri già scoperti da Antonio Di Pietro che aveva cercato di ottenere conferme dalle autorità di Hong Kong che hanno però rispedito al mittente ogni rogatoria partita da Milano. [r. m.]

Taormina: vogliono criminalizzarlo

Bettino Craxi

Inchiesta Coop

Sette «avvisi» per il pds

ROMA. Sette inviti a comparire sono stati notificati a funzionari e dipendenti del pds, nell'inchiesta della procura della Repubblica di Venezia sul presunto finanziamento illecito del partito mediante operazioni sul patrimonio immobiliare. Gli indagati sono l'ex responsabile del patrimonio immobiliare del pds Marco Fredda, il socio dell'immobiliare «Liberiade» di Roma Cesare Remia, i funzionari Massimo Danieli e Mauro Barisone, il funzionario della «Banco» Renzo Angelo Checconi e i dipendenti del pds Mauro Ottaviano e Spartaco Zocchi. «La Lega delle cooperative non intrattiene rapporti finanziari né con il pds né con altri soggetti che non siano attinenti alla propria attività», ha precisato il neo presidente, Ivano Barberini. [Ansa]

IL CASO

CULTURA E POLITICA

Intellettuali, giuristi, uomini d'impresa

Secondo Adornato l'esperienza richiama il gruppo Comunità

Ferdinando Adornato «rassembleur» di «Liberal» Sotto, Ciampi

Un progetto per la nuova Italia

«Amici di Liberal», nasce la Fondazione

ROMA. UNA nuova Fondazione: la «Fondazione Amici di Liberal». Nasce, con il contributo rigorosamente «personale» di Cesare Romiti, Marco Tronchetti Provera, Diego Della Valle, Alfio Marchini e Vittorio Merloni, una nuova associazione di imprenditori, politici, giuristi, intellettuali che secondo Ferdinando Adornato richiama «l'esperienza del gruppo di Comunità: un precedente che non mi sembra forzato giacché anche la nuova Fondazione intende riunire personalità diverse attorno a un progetto, aggregando fuori degli schieramenti politici consolidati, in modo indipendente, chiunque intende promuovere la cultura liberale in tutte e due le coalizioni».

Il gruppo degli «Amici di Liberal» cambia volto e dimensioni. Dapprima gruppo informale riunito attorno al mensile «Liberal» appoggiato e promosso da Adornato, Ernesto Galli della Loggia e Giorgio Rumi che stanno nella direzione della rivista, e poi da Antonio Baldassarre, Augusto Barbera, Rodolfo Brancoli, Mino Martinazzoli, Sergio Romano e Cesare Romiti, con la nascita della Fondazione, che avrà anche l'appoggio di Carlo Azeglio Ciampi, il sodalizio trova una sua formalizzazione societaria. Qualche mese fa gli «Amici di Liberal» conobbero il loro battesimo pubblico con una proposta di riforma costituzionale in senso presidenzialista e poi con un convegno di studi su Luigi Sturzo che provocò molte discussioni e polemiche nella cultura politica di matrice cattolica. Adesso, questo genere di appuntamenti politico-culturali si realizzerà in iniziative più frequenti. A cominciare dal convegno previsto per luglio sul tema «Quale capitalismo nella Seconda Repubblica» con la partecipazione di imprenditori, esponenti delle banche e della finanza, studiosi, economisti e politici. La nascita della Fondazione coincide con un aumento di capitale dell'editrice di «Liberal» da uno a tre miliardi. Il gruppo di imprenditori che dà vita alla Fondazione non potrà superare nel complesso, attraverso successivi passaggi scanditi dalle norme del diritto societario, il 40 per cento della proprietà della rivista. E assieme ai Romiti e ai Tronchetti Provera, espressione del capitalismo italiano, si affiancheranno anche esponenti della piccola e media impresa come Roberto Guala, Giancarlo Giglio e Giuseppe Schiavetta. «Alcuni nomi del capitalismo italiano entrano in contatto con un mondo, come quello della piccola e media impresa, che finora ha guardato con un certo distacco la formazione e la crescita di iniziative culturali che indicano un intervento diretto della società civile nel campo dell'elaborazione politica», dice Adornato. Il quale annuncia la pubblicazione dei primi tre libri della nuova casa editrice che si affianca a Liberal: il dialogo sull'etica tra Umberto Eco e il cardinal Martini, il testo per la riforma della Costituzione già elaborato dagli «Amici di Liberal» e il dibattito sul '900 tra Ernst Nolte, François Furet, Renzo De Felice e Eric Hobsbawm. [p. bat.]

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° febbraio 1996 e termina il 1° febbraio 2006.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo del **9,50%**, pagato in due volte il 1° agosto e il 1° febbraio di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari all'**8,51%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **13 maggio**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1° febbraio 1996; all'atto del pagamento (**16 maggio**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

Svolta in Sud Africa dopo l'approvazione della Costituzione, crolla la moneta

«Caro Mandela, ti dico addio»

De Klerk va all'opposizione: è la democrazia

Era vicepresidente nel governo di coalizione: inizia un terremoto politico

Mandela con De Klerk (foto grande)
A sinistra, il leader zulu Buthelezi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Sud Africa volta pagina, anzi vi è costretto. La coalizione del dopo-apartheid si è sciolta, anche se ufficialmente resterà al potere fino al 30 giugno. Ieri il vicepresidente Fredrick de Klerk ha annunciato che il suo National Party, espressione della popolazione bianca del Sud Africa, lascerà l'alleanza con l'Anc, l'African National Congress di Nelson Mandela, e passerà all'opposizione. Con il presidente Mandela, che ieri ha dichiarato di «rispettare» quella decisione e di considerarla come «la conferma che la nostra democrazia ha raggiunto la maggiore età e ha bisogno di una robusta opposizione», resterà solo il terzo partner della coalizione, l'Inkatha Freedom Party di matrice zulu. «Attendo con entusiasmo il mio nuovo ruolo di leader dell'opposizione», ha detto De Klerk.

Ma non è stata, come le reazioni misurate delle due parti potrebbero indicare, una decisione concordata. De Klerk, appoggiato dall'esecutivo federale del partito, non aveva forse altra scelta - in un Sud Africa dove il potere di Nelson Mandela e del suo Anc è sempre meno limato dai partner - dopo l'adozione della costituzione permanente post-apartheid, avvenuta mercoledì. Quel documento non prevede infatti, come era il caso della costituzione provvisoria varata nel 1994, il consenso fra le forze politiche. Prevede invece quello che è il gioco - comune in tutti i Paesi democratici e «normali» - di maggioranza e opposizione dopo le elezioni del 1999.

La decisione di De Klerk, che il leader del National Party insiste a definire «non di crisi e non di stizza», non significa che la giovane democrazia sudafricana debbe andare alle urne. Con il 68 per cento dei voti ottenuti nel 1994 Mandela sarebbe in grado di resistere da solo, anche se gli zulu - per ora rimasti al suo fianco - dovessero sentire il richiamo dell'opposizione. A soffrire della scissione, per ora, è stato soltanto il rand. La moneta sudafricana, che da febbraio a oggi ha perso circa un quarto del suo valore rispetto al dollaro (più per i timori sollevati dalla salute di Mandela che per quelli di un bisticcio fra soci in affari), ha perso altri 11 centesimi assestandosi a quota 4,50.

«La nuova costituzione - ha detto De Klerk, l'uomo che con il suo ultimo governo bianco abolì l'apartheid - segna la nascita di una nazione. La nostra decisione segna invece la nascita di un nuovo ordine partitico in Sud Africa». Ma si è affrettato, anche di fronte al rand che scivolava, ad affermare che «le realtà economiche, nel cui ambito qualsiasi governo dovrà operare, non subiranno modificazioni in seguito al nostro ritiro». De Klerk, che aveva informato Mandela della sua decisione con una telefonata, ha lasciato intendere che il National Party, una volta all'opposizione, cercherà di allargare la sua base - formata essenzialmente dalla minoranza bianca, cristiana e conservatrice - nell'elettorato africano. «Il Sud Africa - ha detto - deve progredire verso un normale quadro di politica partitica».

Poche ore prima il presidente Mandela, in un discorso a un gruppo di operatori economici, aveva cercato di infondere fiducia nel futuro del Sud Africa: affermando, anzitutto, che «ci sarà vita anche dopo Mandela», perché l'Anc è «ricco di nuove leve che sotto molti punti di vista sono ben più in gamba di Mandela»; e auspicando, in seconda battuta, che la coalizione potesse continuare a governare. Nel pomeriggio, messo di fronte ai fatti, ha ammesso che «sarebbe stato meglio se avessimo continuato a lavorare insieme». Ma poi, in uno show di fiducia che non ha interamente convinto, ha aggiunto: «Ho fiducia che continueremo a collaborare nell'interesse del Paese; e che la nuova via scelta dal National Party rafforzi, anziché indebolire, il suo impegno per gli interessi politici, economici e di sicurezza del Sud Africa».

Fabio Galvano

UN PAESE NORMALE

Fine della recita in bianco e nero

LA formula magica si chiamava «power sharing»: divisione del potere. Per due anni è stato l'abracadabra che ha garantito l'unico miracolo fiorito tra le pieghe delle sventure africane, la transizione dall'apartheid all'unica, autentica, democrazia del Continente. E' svanita sotto il fragore dell'applauso che, in Parlamento, ha salutato la nuova Costituzione. Il Sud Africa è vissuto in una soffice terra di nessuno, di non amore e di non odio, dove cinque milioni di privilegiati e quaranta milioni di diseredati, in un patto sigillato dalla convergenza degli interessi, recitavano una meritoria commedia: sul copione era scritto che bianchi e neri si spartivano una identica quota di potere, contavano allo stesso modo, il passato e la matematica non contavano (provvisoriamente) nulla.

Ma il lungo miracolo non era solo un marchingegno istituzionale, era garantito dalla fantasia politica, dallo charme e dalla stima reciproca (che non è mai diventata amicizia) tra due uomini, Mandela, il nero con il coraggio di dimenticare gli anni di prigione, e de Klerk, il bianco con il coraggio di aprire la porta di quella cella. Tutti e due dotati della magica capacità di fare, ad ogni mutare di situazione, la cosa meno dannosa. Bianchi e neri vedevano l'annodarsi dei loro destini, i loro sorrisi, l'accorto grigiore di quella coabitazione impossibile, e riprendevano a sperare.

Adesso le loro storie si dividono; il paracadute non c'è più e il Sud Africa si avvia, forse troppo presto, alla prova più difficile: scoprire se questa breve infanzia democratica ne ha fatto davvero un Paese «normale». Perché tra tre anni, quando ci saranno le elezioni presidenziali, l'African National Congress certamente riconquisterà la maggioranza assoluta e potrà occupare lo Stato, senza artificiali «riserve» di potere per le minoranze.

Finora la transizione ha prodotto soltanto scartoffie. Ma nelle zone rurali i bambini neri entrano nelle scuole bianche scortati dalla polizia, l'ambizioso «Programma di ricostruzione e di sviluppo» che aveva promesso un milione di alloggi, acqua ed elettricità per due milioni e mezzo di cittadini dai ghetti è sparito silenziosamente dalle sigle burocratiche, e i giornali non danno più notizia, per mancanza di spazio, dell'ordinaria violenza che sconvolge le città. Il Sud Africa è percorso da linee di frattura sulle quali le tribù, bianche e nere, che lo compongono non si sono ancora assestate, da cui esce il sordo mormorio di nuovi cataclismi. La Storia si è come raffreddata, ma non ancora spenta.

De Klerk, un Gorbaciov astuto che ha saputo pilotare la transizione senza farsi travolgere dal disastro, prepara la nuova strategia per sopravvivere: raccogliere sotto la sua bandiera tutti coloro che temono la futura dittatura «democratica» del partito di Mandela. Sarà un'armata composita ma numerosa. A fianco degli irriducibili afrikaner, per cui il potere nero è una bestemmia contro Dio, ci saranno proprio coloro che si arresero per ultimi ai loro antenati, gli zulu.

Nel fortilizio del Natal, dove la guerra tribale ha già fatto migliaia di vittime, Buthelezi, padrone in doppiopetto di questa tribù armata di zagaglie, odio e disperazione, prepara la rivincita. Il suo sogno di uno Stato in un Sud Africa dal federalismo a maglie così larghe da equivalere all'indipendenza, è definitivamente tramontato. Non gli resta che brandire un'arma antica: la violenza.

Ma anche all'interno del partito di Mandela, mentre la salute del patriarca illanguidisce ogni giorno, il futuro potrebbe riservare sorprese spiacevoli. I tecnocrati moderati, che sollevano l'ammirazione interessata del Fondo Monetario e del business internazionale, per ora hanno la meglio. Ma dovranno fare i conti con la rabbia dei falchi, degli irriducibili che sognano di buttare i bianchi a mare e vogliono tutto il potere, e per cui la moderazione è tradimento.

La Costituzione, appena approvata, dovrebbe disciplinare i flutti di questo maelström politico. «E' una delle migliori del mondo» hanno assicurato, ottimisti, i costituzionalisti. Lo dicevano anche a Weimar.

Domenico Quirico

Serge Dassault presidente del colosso aeronautico francese Per lui un mandato di cattura internazionale

Dassault coinvolto come l'Agusta nell'inchiesta sulla corruzione

La caduta del re dei Mirages

Mandato di cattura dal Belgio: tangenti

Per Parigi non è estradabile, ma il magnate non può uscire dalla Francia Le bustarelle al ps di Bruxelles hanno già fatto tre vittime illustri, tra le quali l'ex segretario Nato

PARIGI. Wanted. L'Interpol bracca Serge Dassault, il Grande Vecchio dell'aeronautica francese. Lo accusano due tangenti per 5 miliardi complessivi al ps vallone e fiammingo, messe in luce da un piccolo giudice belga. Se varcherà le frontiere, Dassault rischia il carcere. Ma Parigi non prevede l'estradabilità di cittadini francesi. Il pdg si ritrova dunque ostaggio in patria. Libero, per ora, ma con le azioni del suo gruppo a picco, l'immagine Dassault in frantumi, un Paese che s'interroga sull'aviotangentopoli. L'affaire è una bomba. La fede gollista del settantunenne imprenditore finirà per imbarazzare il governo. E il matrimonio Dassault-Aérospatiale, in programma per giugno, potrebbe subire ritocchi significativi. Aggiungiamoci che la «belgian connection» ha già ucciso (politicamente) l'ex segretario generale Willy Claes, più il generale Jacques Lefebvre (suicida) e l'ex ministro André Cools (omicidio). Un feuilleton politico-industrial-giudiziario dai contorni intricatissimi. Con, finora, solo l'Agusta nei panni di corruttrice per una commessa elicotteristica. Adesso tocca a Dassault, vero gigante.

L'appalto in causa è gigantesco: Vale 300 miliardi. Aggiudicandoselo, Dassault si era impegnato a riequipaggiare l'aviazione di Bruxelles con elettronica hi-tech gli F-16 Usa che Washington offre senza optional. Feroce la concorrenza. E durissima la battaglia. Per vincerla, il magistrato di Liegi Jean-Louis Prignon ritiene che Serge Dassault ungesse le eliche. Una «commissione straordinaria» per gli sponsor politici che finalizzarono l'accordo. Spartendola tra socialisti francofoni e non.

Nega, Serge Dassault. «Mi dichiaro completamente estraneo alla vicenda». Non può dirsi, tuttavia, sorpreso. Attraverso una rogatoria, Prignon l'aveva convocato nei giorni scorsi per interrogarlo. Testimone, quindi. Ma suscettibile d'incriminazione come accadde nel maggio '94 a un altro grande patron francese, Didier-Pineau-Valencienne (gruppo Schneider). Incarcerato per truffa, trascorse 12 giorni in cella malgrado le pressioni diplomatiche transalpine.

E ora? L'affare è di Stato. Bruxelles replicherà alle prevedibili rimostranze parigine che non pratica interferenze su una magistratura autonoma. E virtuosa. Le si potrebbe far notare - se ne incaricava «Le Monde» ieri pomeriggio - che in tal caso meglio sarebbe abolire la deducibilità fiscale delle bustarelle, tuttora operativa nel Regno. Ma non saranno le querelle a risolvere il problema. La Dassault entra in un'area di feroci turbolenze. Nessuno può dire, oggi, come e quando la vedremo emergere vittoriosa dalle nubi.

L'impero familiare vacilla. Dopo Marcel, il mitico fondatore cui si riconoscevano formidabili talenti ingegneristici, Serge incarnava la guida abile, solida, tranquilla. Non che gli mancassero le ambizioni. Fra l'altro extraimprenditoriali. Da sempre rpr, è sindaco a Corbeil, cittadina nella banlieue. Ma l'anno scorso commise un grave errore: tradire Jacques Chirac per schierarsi con Édouard Balladur. Nulla di personale: mero calcolo politico. Ma, vittorioso a sorpresa, Chirac non glielo perdona. Tanto da ingiungergli le sgradite nozze d'interesse con Aérospatiale. Le disavventure penali potrebbero affrettarne la fine. «Andrò in pensione a 75 anni», giurava. Qualcuno tenterà di fargliela anticipare.

Enrico Benedetto

FIAT LIBERA LA VOGLIA D'AUTO.

Fino al **31** *maggio, fino a* **20 MILIONI** *in* **20 MESI** *a interessi* **ZERO** *su tutta la gamma, veicoli commerciali compresi.*

Maggio. C'è in giro una gran voglia d'auto. Fiat vi aiuta a soddisfarla subito, liberandovi dal peso degli interessi. Scegliete la Fiat che più vi piace. Fino al 31 maggio Fiat vi offre 7 milioni per Cinquecento e Panda, 12 per Punto, 14 per Bravo e Brava, 17 per Tempra e barchetta, 20 milioni per Croma, Coupé e Ulysse. Il tutto in 20 mesi, a interessi zero. L'offerta vale anche per i veicoli commerciali, e arriva fino a 20 milioni per Ducato. Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano anche al sabato con soluzioni personalizzate. Zero interessi. La voglia d'auto non è mai stata così libera.

FIAT PATTO CHIARO

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento auto a tasso 0% Versione: Brava 1.4 12v S Importo da finanziare: L. 14.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 700.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 2,05%. Esempio di finanziamento veicoli commerciali a tasso 0% Versione: Fiorino furgone Importo da finanziare: L. 15.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 750.000 Scadenza 1ª rata: 35 giorni Spese pratica: L. 250.000 TAN 0% TAEG 1,91%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 31/5/96 su tutti i modelli della gamma auto e veicoli commerciali disponibili in rete salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Festa della vittoria: il leader torna sul mausoleo di Lenin, 100 mila con Ziuganov

Eltsin s'inchina alla bandiera rossa

A Stalingrado affronto a Gorbaciov

Qui a fianco Mikhail Gorbaciov. Più a sinistra Boris Eltsin rende omaggio alla bandiera rossa

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per vincere le elezioni si può fare di tutto, anche inchinarsi di fronte all'esecrata bandiera rossa. Boris Eltsin ha prima eguagliato, mediante decreto, il tricolore bianco, rosso e blu al rosso della vittoria contro il nazismo, poi ha ripristinato la parata sulla Piazza Rossa (che non si faceva più dal 1991, anno della fine dell'Urss), è salito sul mausoleo di Lenin circondato dalle alte gerarchie militari (cosa che solo l'anno scorso è avvenuta brevemente e coprendo la scritta «Lenin» con ghirlande di foglie), infine è partito per Volgograd, anzi Stalingrado, nuova tappa elettorale.

Il 9 maggio, anniversario storico di prima grandezza, è servito a Eltsin per rilanciare in grande stile l'«operazione seduzione» verso i nostalgici della potenza sovietica, verso i nazional-patrioti che, nonostante alcuni sondaggi diano Boris Eltsin in ripresa, si apprestano a votare massicciamente per Ziuganov, candidato comunista. Quest'ultimo ha marciato alla testa di almeno 100 mila persone nella manifestazione alternativa a quella ufficiale, cui partecipavano circa 7000 soldati delle accademie militari, ma senza mezzi tecnici, né carri, né missili. Non è più tempo di mostrare potenza militare alla quale nessuno crede più (salvo i missili strategici) dopo i disastri della guerra cecena. E nel suo discorso ha lanciato più d'un messaggio politico. Per esempio lanciando un appello a tutti (leggi a Eltsin e al suo entourage) a «rispettare il responso delle urne». Evidentemente si sente sicuro della vittoria, non forse esagera.

In ogni caso ha sentito la campana il Korzhakov, capo della guardia presidenziale, che chiedeva il rinvio delle elezioni a data da destinarsi, e fa sapere che lui non ci sta. Anzi rilancia e, con magnanimità, annuncia che in caso di vittoria non permetterà che vi siano «persecuzioni degli avversari per motivi politici». Rassicurante ma fino a un certo punto. Perché non chiarisce se farà arrestare quelli che hanno fatto man bassa delle proprietà dello Stato. Questi non sono infatti «motivi politici». E' vero che Eltsin, l'altro ieri, è sembrato tirare le orecchie al capo dei pretoriani, ribadendo che le elezioni si sarebbero tenute nei tempi previsti, ma il giorno stesso c'era stata la clamorosa presa di posizione del comandante della regione militare di Mosca, generale-colonnello Kuznetsov, che ribadiva l'opzione di Korzhakov: meglio non fare le elezioni perché il Paese è spaccato in due.

Ora, non sfugge a nessuno che Korzhakov che Kuznetsov sono inequivoci tifosi di Eltsin. E logica vuole che i loro *ballons d'essai* facciano parte di una operazione concordata con il presidente. Il quale sta conducendo un vero proprio negoziato simultaneamente con Ziuganov, Javlinskij, Lebed e Fiodorov. A Ziuganov è stato offerto un «compromesso» a patto che accetti di farsi sconfiggere. A Javlinskij e Lebed sono stati offerti posti cruciali nel futuro governo, vaghe promesse di cambiamento del corso delle riforme secondo loro richieste. Ziuganov ha replicato seccamente che non è disponibile. Gli altri esitano. Il leader comunista non intende spianare la strada a Eltsin e non gli concede respiro nemmeno nell'operazione cosmetica. Ieri ha detto che proporrà un referendum sulla bandiera, che dovrà decidere da quali colori i russi vogliono essere rappresentati. «Il tricolore - ha detto tra gli applausi della folla - è quello che fu gettato ai piedi del Mausoleo nel 1945 insieme alle bandiere naziste». Era la bandiera - a sua volta ripresa dallo zarismo - del generale Vlasov, che combatté dalla parte di Hitler. [g. c.]

Il capo comunista: tutti riconoscano il risultato delle presidenziali Ma il comandante della piazza di Mosca ripete: «Rinviamole»

Fiori in faccia

Lanciati da una donna E i «rossi» lo contestano

MOSCA. Prima un poco amichevole mazzo rose in faccia; poi pubblico rimprovero del capo di un partito comunista estremista che ha accusato aver provocato la rovina dell'Unione Sovietica. Non è stata trionfale la campagna di Stalingrado (adesso Volgograd) di Mikhail Gorbaciov, recatosi nella città simbolo della vittoria sovietica nella seconda guerra mondiale per celebrare 9 maggio e per tenere viva la sua candidatura in vista delle presidenziali di giugno.

Dopo essere stato colpito con un pugno alcune settimane fa a Omsk, in Siberia, durante un altro giro elettorale, l'ultimo leader dell'Urss ha subito ieri un nuovo affronto. Le prime notizie parlavano di uno schiaffo ricevuto mentre si recava a rendere omaggio al monumento ai difensori della città assediata dai nazisti. Poi la polizia di Volgograd ha precisato che a Gorbaciov erano stati solo «lanciati dei fiori». In realtà, hanno riferito testimoni, il mazzo di fiori gli sarebbe stato tirato in pieno viso da una signora tutt'altro che ossequiosa, pare una simpatizzante di «Russia lavoratrice» (si tratta del partito neo-stalinista fondato dall'ex giornalista Viktor Anpilov, segnalatosi già in epoca sovietica per aver denunciato alle autorità superiori le «deviazioni ideologiche» di un collega inviato con lui in una missione in Nicaragua).

Il capo di «Russia lavoratrice», ora alleato di Ghennadi Ziuganov, è stato poi protagonista del secondo episodio spiacevole del 9 maggio di Mikhail Gorbaciov.

Indicato erroneamente dall'agenzia Itar-Tass tra i partecipanti al corteo comunista di Mosca, Anpilov era invece a Volgograd. A un certo punto è comparso dinanzi a Gorbaciov e gli ha sbarrato il passo. E' quindi cominciata - hanno raccontato alcuni presenti - una pubblica requisitoria condotta da un ex militante di secondo piano contro l'ex primo segretario del pcus.

Anpilov, che in recenti comizi non ha esitato a ricorrere all'offesa personale, questa volta si è rivolto a Gorbaciov con la tradizionale forma di rispetto russa, chiamandolo con nome e patronimico: Mikhail Sergeevic. Poi però, senza perifrasi, lo ha accusato tra l'altro di aver aperto la strada al libero mercato e distrutto il sistema, a suo dire, che portò l'Urss alla vittoria il 9 maggio 1945.

L'ex Presidente non si è lasciato intimorire dall'interlocutore e dai sostenitori comunisti, quasi tutti anziani, che lo attorniavano scandendo slogan ostili. Ha replicato con tono deciso - hanno riferito i suoi collaboratori - ricordando le colpe dei vecchi dirigenti sovietici, dei golpisti dell'agosto del 1991 e quei deputati, tra i quali anche Ghennadi Ziuganov, che per primi firmarono la petizione in cui gli si chiedeva di concedere l'indipendenza alle Repubbliche.

L'episodio di ieri non è stato il primo a turbare la serenità della campagna elettorale dell'ultimo segretario generale del pcus. Il 24 aprile, Gorbaciov era a Omsk, in Siberia, e si accingeva a pronunciare un discorso, quando un uomo gli si fece incontro e lo colpì al volto. In una prima reazione emotiva l'ex Presidente sovietico disse che si trattò di un attentato alla sua vita, ma poi l'autore dell'aggressione, disoccupato di nome Mikhail Malyukov, spiegò che aveva voluto «dargli un ceffone per punirlo per quello che aveva fatto al Paese». Ma, pochi mesi fa, era andata ancora peggio a un sosia di Gorbaciov: scambiato per l'ex leader nelle vie di Mosca, era stato malmenato dai passanti e salvato dall'intervento della polizia. [e. st.]

INTERVISTA

GLI ESPERTI IN DIVISA

Gola profonda allo stato maggiore

«Soltanto il 5% dei generali è fedele a Boris»

Boris Eltsin dai generali sotto dal mausoleo di Lenin sulla Piazza Rossa la parata militare. Qui sopra il leader comunista Ghennadi Ziuganov

MOSCA

LE condizioni sono queste: nessun riferimento al mio nome, alla mia abitazione, alla mia carica, al mio grado, alle mie caratteristiche fisiche, alla mia famiglia». Così decidiamo insieme che lo chiamerò Vladimir Denisov e lo qualificherò come «alto collaboratore dell'apparato centrale dello stato maggiore». Non deve trapelare nemmeno come siamo entrati in contatto e attraverso chi. Hanno sistemi raffinati per scoprire queste cose».

Allora cominciamo: perché ha deciso di parlare? E cosa vuole rivelare?

«Ho visto troppe cose insopportabili per poter continuare a tacere. L'esercito è distrutto in quei anni. Ma soprattutto sono preoccupato per quello che potrebbe succedere a breve termine. L'insofferenza nelle forze armate ha raggiunto un limite estremo...».

Può darmi un quadro delle posizioni? E come lei sa queste cose?

«Lo perché sono in uno snodo dove passano le informazioni essenziali sullo stato degli umori tra le gerarchie superiori, il vertice cioè, e l'ufficialità intermedia. Quello che le riassumo non sono le mie impressioni, ma l'analisi di documenti, di dati».

Allora mi faccia il quadro.

«Gli umori dell'ufficialità verso il presidente sono come una torta a strati. I suoi sostenitori incondizionati non sono più del 5-7 per cento del corpo dei generali, anche se in questi anni Eltsin ha nominato per decreto qualcosa come 300 generali-colonnelli e, in tutto, duecento generali. Lei sa che questo significa denaro, e privilegi. Solo per i generali si stanno costruendo nei dintorni di Mosca circa 300 superdacie da 700 mila dollari l'una. Ovvio che questi staranno dalla sua parte qualunque cosa faccia, anche se diffidano di lui. Ma molti altri non sono disposti a seguirlo a prescindere...».

Può descrivere questi ultimi?

«Intanto è rimasto un 25-30% di alti ufficiali della vecchia generazione. Questi sono tutti contro il Presidente, la politica estera, la sua politica di riforma dell'esercito. A livello dell'ufficialità intermedia, dei comandanti di divisione, di battaglione eccetera la situazione è invertita rispetto al vertice supremo. In netta maggioranza i critici. E c'è una cospicua quota di oppositori irriducibili. Se si ripetesse una situazione come quella dell'ottobre 1993, ad esempio, sono certo che la maggior parte dei corpi militari si rifiuterebbe di violare le regole democratiche e lascerebbe il Presidente al suo destino».

Già, ma c'è Korzhakov con le divisioni Tamanskaja e Kantemirovskaja.

«Esatto, c'è Korzhakov e c'è il generale Kuznetsov, che è un uomo fedele a Eltsin. Sappiamo che tutte le licenze sono state revocate, che nessuno degli ufficiali può venire a Mosca. Quest'anno non li hanno fatti partecipare neanche alla sfilata sulla Piazza Rossa. Sono impegnati 24 ore su 24. Ed è un segnale preciso».

Quale scenario ritenete dunque più probabile?

«Secondo le informazioni, Eltsin ha proposto a Lebed di diventare ministro della Difesa al posto di Pavel Graciov e gli ha dato tempo per decidere fino al 15 maggio. Anzi a noi risulta più: che Eltsin avrebbe promesso a Lebed di fare fuori una quindicina di generali i più corrotti, in pratica tutta la squadra che circonda Grachev.

Voi come giudicate questa eventualità? Ritenete che Aleksandr Lebed possa accettare?

«Francamente sarebbe una mossa eccezionale. Tenendo conto del discredito che circonda Graciov e il suo entourage mafioso, questo gesto permetterebbe a Eltsin di riconquistare d'un tratto la fiducia della maggior parte della gerarchia superiore e intermedia. Io stesso, di fronte a questa scelta, tornerei a riflettere se votare per Eltsin. Lebed potrebbe accettare, a patto che gli venisse spianato il terreno con una preventiva piazza pulita. Lui porterebbe con sé i suoi uomini. Il problema è se Eltsin può arrivare a privarsi di un gruppo di persone di cui si fida per mettersi nelle mani di una squadra che diffida di lui».

D'altro canto corre voce che Korzhakov e Barsukov vedano Graciov come il fumo negli occhi...

«Esatto. Korzhakov ha fatto capire più volte che non lo può soffrire. Come guardia del corpo del Presidente è semplice come una vanga: se ne va il Presidente anche lui. E lui non può perdonare a Graciov il fallimento della guerra-lampo in Cecenia. E' logico che Korzhakov voglia colpire colui che ha ferito il cavallo su cui siede. Per quanto concerne Barsukov, lasciamo perdere. Allo Stato Maggiore abbiamo battezzato l'operazione Pervomaiskoe, quella contro Salman Raduev, come un evento unico nella storia militare russa: perché ci sono voluti due generali d'armata (Barsukov e Graciov, ndr) per comandare un solo battaglione. E' stata l'apoteosi della nostra impotenza militare. Barsukov era meglio se ne stesse al suo posto precedente, dove gli competeva piazzare le guardie lungo il percorso automobilistico di Boris Eltsin. Avrebbe fatto meno danni. Per altro questo suggerimento sarebbe utile anche a Korzhakov».

Supponiamo che Lebed accetti. Lei mi sta dicendo che in tal caso l'esercito sarebbe tranquillizzato e la fronda cesserebbe. Può darsi. Ma ciò significherebbe solo che l'esercito resterebbe neutrale o che sposerebbe la causa di Eltsin? E se il presidente decidesse che è meglio seguire il consiglio di Korzhakov e fare le elezioni? E se vincesse Ziuganov?

«Lebed, a quanto ne sappiamo, è favorevole a una normale consultazione elettorale. Per il resto risponderò così: tutte le argomentazioni, le minacce secondo cui la sconfitta di Eltsin alle elezioni e la vittoria di Ziuganov condurrebbero inevitabilmente allo spargimento di sangue, fanno parte di una evidente provocazione. Non è che l'esercito starà da una parte e dall'altra. E' che, se si spacca la società, allora anche l'esercito si spacca».

Giulietto Chiesa

USA

Il Congresso vuole moralità in caserma, Guccione annuncia: darò battaglia

Playmates vietate ai marines

Niente riviste erotiche negli spacci militari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Già accusati di essere flaccidi, fuori forma e sovrappeso, i soldati americani subiranno adesso un grave indurimento della disciplina. Non si tratta di elaborati programmi di esercitazioni pesanti, né di un'intensificazione di azioni di guerra simulate. Molto peggio. E' il loro livello morale che deve essere elevato. Pertanto, tra qualche mese, fanti, aviatori e marinai dovranno rinunciare a una delle loro passioni favorite: gli «skin magazines», le riviste della pelle, vengono chiamati i vari Playboy, Penthouse e così via. E' finita anche le «playmates» del mese, saranno solo un ricordo i «centerfolds», quei paginoni centrali pieghevoli con foto quasi a dimensione reale. Basta tettine, sederini e robe del genere. Gli spacci militari non potranno più vendere tutte quelle meraviglie.

Lo sta per decidere il Congresso, nel quadro di un'ondata antipornografia che coinvolge sia la destra religiosa sia la sinistra femminista e politicamente corretta. La legge, opportunamente chiamata Provvedimento per l'onore e la dignità militare, sarà votata dalla Camera la prossima settimana e poi dovrebbe passare al Senato per il varo definitivo. Del resto il capo dei cappellani militari, l'arcivescovo cattolico Joseph Dimino, aveva sferzato il Congresso a agire, spedendo al Capitol Hill una lettera con questo interrogativo: «Deve forse la libertà per la quale i soldati americani trovano giusto morire in giro per il mondo includere anche il diritto di vendere pornografia negli spacci del ministero della Difesa?» Alla maggioranza dei parlamentari la risposta è apparsa ovvia e il carattere retorico dell'interrogativo.

Curiosamente il Pentagono a opporsi a una simile legge, citando gravi conseguenze sul piano «costituzionale e amministrativo». Il Pentagono se ne intende di guerre e non gli piace perderle. E, in questo caso, il fiuto gli dice che si tratta di una guerra maledetta, di quelle più facili da perdere che da vincere. Il problema non è costituito dai soldati, che con la disciplina possono essere tenuti in riga. Qui si tratta di combattere contro un veterano superesperto di queste guerre, uno che le ha vinte quasi tutte. Si tratta di Bob Guccione, editore di Penthouse. Guccione ha già invocato il Primo emendamento, quello che garantisce la libertà di espressione. «Abbiamo respinto attacchi peggiori», ha annunciato fiducioso, comunicando di già assoldato «i migliori avvocati in questo campo». Il Pentagono è pronto ad alzare bandiera bianca.

Paolo Passarini

AMERICA

«Guru» dell'Alzheimer

San Diego, freddato e la figlia (13 anni)

WASHINGTON. Un noto scienziato e la figlia tredicenne sono stati massacrati a colpi di pistola nel quartiere «miliardario» di San Diego, in California.

Il cadavere del ricercatore Tsunao Saito (uno dei maggiori esperti di biologia molecolare e della lotta al morbo di Alzheimer) è stato trovato, crivellato di colpi, accasciato sul volante della sua Bmw, davanti alla sua abitazione. A cinque metri dalle vetture giaceva il corpo della figlia Louille, a sua volta freddata con proiettili.

La polizia è riuscita ancora a stabilire il movente per l'assassinio. «Qualcuno ha atteso il suo ritorno a casa, aprendo poi il fuoco», ha detto il detective Glenn Breitenstein.

Il ricercatore, che era separato dalla moglie, aveva trascorso la sera con la figlia, nel suo laboratorio, aiutandola a fare una ricerca scolastica di geografia. [Ansa]

Tre adulti e due bambini

Oregon, strage in campeggio Cinque

BANDON (Oregon). Strage senza movente (almeno per ora) e colpevole in un campeggio. Tre adulti e due bambini sono stati trovati uccisi e coltellate in un parcheggio di roulotte, vicino a Bandon, nello Stato americano dell'Oregon.

La polizia non è riuscita ancora ad appurare il movente della strage, ma ha già arrestato un uomo di trentaquattro anni, rintracciato con l'aiuto dei cani nei boschi che attorniano il villaggio di Bandon, sulla costa dell'Oregon. L'uomo è considerato sospetto ma non è stato ancora incriminato.

Quattro delle vittime della strage dell'Oregon sono state trovate all'interno di una roulotte, mentre la quinta, un uomo, aveva cercato aiuto nella roulotte di vicini, prima di morire.

[Agi]

Roma: Bentivegna ha trovato un manifesto intimidatorio davanti alla porta di casa

Priebke, un testimone nel mirino

Minacce contro l'ex capo dei partigiani

Annunci di attentati sulla segreteria telefonica e per lettera

A destra: Rosario Bentivegna
A sinistra: Erich Priebke

ROMA. Brutta sorpresa, stamattina, per Rosario Bentivegna, l'anziano partigiano comunista che comandava il gruppo di via Rasella. Poco fuori dal suo studio medico, Bentivegna ha trovato un minaccioso manifestino con foto e titolo: «Chi l'ha visto? Terrorista di 70 anni, gira armato e con documenti falsi. E' responsabile dell'assassinio di 33 italiani all'ostesini a via Rasella e 335 cittadini italiani alle Fosse Ardeatine». L'hanno anche minacciato di morte per lettera. E la sua segreteria telefonica è tempestata da voci che gli annunciano attentati.

Senza perdere la calma, Bentivegna ha strappato dal muro il primo dei manifestini e l'ha portato in commissariato. Ora è nelle mani della Digos romana, che indaga in ambienti di estrema destra. Probabilmente si tratta delle stesse mani che hanno dato fuoco alla d'alloro dietro il Senato, sotto la stele dedicata alle vittime delle Fosse Ardeatine.

«Provocazioni di qualche testa calda», le definiscono in Questura. E ci mettono nel mazzo anche una falsa bomba lasciata in via Rasella, accanto al posto di polizia, e un manifesto dedicato a Priebke intitolato «I camerati». Di quest'ultimo, si sospettano i militanti del disciolto Movimento politico. Ossia i neziskin.

Il primo a dare solidarietà a Bentivegna è stato Ugo Pecchioli, ex comandante partigiano. Contesta le accuse alla Resistenza. «E' un modo di spostare il centro del processo Priebke che è costituito dalle tremende responsabilità naziste per la strage delle Fosse Ardeatine. Un orrendo crimine che richiede giustizia. Al partigiano Bentivegna vengono fatte minacce di morte. Anche questo fa parte della campagna volta ad alleviare le terribili colpe degli aguzzini nazisti».

Si alza la temperatura, insomma, intorno a questo processo così speciale. E lo stesso Erich Priebke teme proprio questo. Spiega il suo difensore, Velio Di Rezze, che ieri l'ha incontrato a lungo: «Priebke ha paura di un processo politico. Ha divorato la televisione e i giornali. Teme molto la pressione dei mass media».

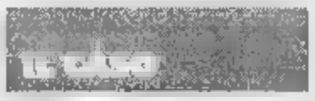
I giornali, però, l'altro giorno erano pieni delle ultimissime rivelazioni sul passato di Priebke. Il centro «Wiesenthal» ha diffuso un dossier sul suo conto e ora esprime soddisfazione perché l'Italia ha avviato il processo e contemporaneamente in Inghilterra parte un altro processo a Semion Serafimowic, il comandante della polizia bielorussa di Mir, pure accusato di crimini di guerra.

I «nostalgici» di nazisti», insomma, non hanno chiuso la loro caccia. E così sono emersi nuovi documenti dagli archivi tedeschi e da quelli americani, finora inaccessibili, che disegnano un capitano delle SS molto più addentro alla repressione e ai rastrellamenti di ebrei di quanto lui oggi voglia ammettere. «Abbiamo parlato molto anche di questo - dice il difensore - ma lui su questo fronte è tranquillo. Non esclude che dagli archivi degli Alleati sia uscita qualche carta che lo riguarda. Ma lui può spiegare tutto. Anche la famosa missione speciale, su incarico di Himmler, è un bluff. Me l'ha raccontata di nuovo anche ieri: andò per dieci giorni a Berlino, poi tornò a Brescia dove era di stanza perché era un ottimo interprete».

Continua sulla sua via della minimizzazione, dunque, l'ex ufficiale nazista. «Vogliono processare me in quanto l'ultimo dei nazisti», continua a ripetere all'avvocato. E così facendo continua a restare freddo e distaccato da quanto gli accade intorno.

A Milano, intanto, un anziano superstite di Auschwitz, Nedo Fiano, 71 anni, chiede di incontrarlo «per capire». L'ha raccontato suo figlio Emanuele, che è assessore alla cultura della comunità ebraica milanese: «La generazione di mio padre va scomparendo, ma va scomparendo anche la generazione degli aguzzini. Vorrei parlargli per dare voce ai miei incubi di bambino e per capire se davvero esiste la "banalità del male" di cui parla Hannah Arendt nel suo bellissimo libro sul processo a Eichmann».

Francesco Grignetti



LA VERITA' DOPO 70 ANNI

«Calunnie dei soliti fascisti»

L'ex capo dei Gap non è sorpreso «E se mi chiamano in aula, vado»

E' rimasto sorpreso, Rosario Bentivegna, del manifestino fuori casa, a Roma?

«Non è una novità. Ma da quando è iniziato il processo a Priebke, e contemporaneamente è partita la campagna stampa sul *Giornale*, le minacce si sono intensificate».

Avrà avuto un sobbalzo...

«Le solite simpatiche considerazioni di vecchi e nuovi fascisti. Anche se devo dire che il manifesto proprio non me l'aspettavo. Comunque andiamo avanti tranquilli. Io faccio il medico. Non posso, né voglio nascondermi».

Ma davvero lei gira armato?

«Assolutamente no. Negli anni del terrorismo, mi avvertì la questura, avevano trovato le prove di un pedinamento ai miei danni. Pensavano a un attentato eclatante. E allora volevano mettermi la scorta. Io mi opposi. Mi convinsero a prendere il porto d'armi, a quell'epoca, ma l'ho lasciato scadere. E mi misero per qualche tempo un piantone al portone di casa. Ma che volete che serva, una pistola? Pensate al peso. Io porto la borsa da medico e già mi basta. E poi c'è gente più esercitata di me, come i mafiosi, che vanno in giro armati e cascano come mosche».

E le minacce al telefono?

«Ordinaria amministrazione anche questa. Non è da oggi che capita. Il numero non ce l'ho sull'elenco. Però resto pur sempre un medico».

Si parla di una possibile testimonianza al processo Priebke, lo sa?

«Ho visto quanto dice l'avvocato difensore Priebke. Io sono pronto. Ho buone argomentazioni. Anzi, penso che sarebbe opportuno che mi dessero la possibilità di dire la mia opinione, per rispondere a questi cialtroni, mascalzoni e falsari. Vogliono processare me, se io fossi l'organizzatore di chissà quale macchinazione. E' proprio una cosa folle, lesiva della dignità di una persona che tra l'altro è stata decorata al valor militare. Sono solo sciacalli». [fra. gri.]

Scoperto il diario segreto dell'esploratore: contiene la prova che mentì sull'impresa

La rivincita di Nobile sul rivale Byrd

Fu il generale italiano il primo a sorvolare il Polo

Accanto: il dirigibile «Norge».
Sopra: Umberto Nobile

WASHINGTON spetta a Richard Byrd, come era stato stabilito 70 fa, la palma di primo transvolatore del Polo Nord. Il ritrovamento di un vecchio diario di Byrd ha portato gli esperti a concludere che quello che è stato il più popolare degli esploratori americani girò indietro l'aereo almeno centocinquanta miglia prima di arrivare al Polo. Pertanto il record spetta al norvegese Roald Amundsen, che con il dirigibile Norge e un equipaggio che comprendeva il generale Umberto Nobile, sorvolò il Polo tre giorni dopo la presunta impresa di Byrd.

L'eroe di questa storia è Raimund Goerler, capo archivista al centro di studi intitolato a Byrd. E' stato lui a scoprire che una scatola di materiale appartenuto a Byrd comprendeva un vecchio diario, datato 1925.

Ma, forse perché parsimonioso, Byrd, dopo aver utilizzato la prima parte del diario per descrivere la sua spedizione in Groenlandia del '25, usò la seconda parte per registrare dati sull'impresa al Polo.

Nessuno se ne era accorto prima, e Goerler, fatta la scoperta, non ci ha pensato neppure un minuto e ha girato il diario al più grosso esperto americano di queste imprese, Dennis Rawlins, uno studioso di Baltimora. «Questa è forse la prima volta nella storia - ha riconosciuto Rawlins - che un'istituzione devota alla memoria di un grande esploratore ha invitato un critico scettico a procedere a un'investigazione di questo tipo»

«Chapeau» all'onestà di Goerler, perché effettivamente il diario fornisce prove abbastanza conclusive che Byrd non arrivò mai al Polo e che probabilmente lo sapeva lui stesso.

L'impresa di Byrd ha sempre avuto contro un forte partito di scettici. Alcuni giornalisti che erano nell'isola Spitsbergen, da dove il volo partì, sostennero di aver avuto l'impressione che Byrd avesse pilotato il suo trimotore Fokker chiamato «Josephine Ford» appena oltre il limite di visibilità per fare poi qualche giro e rientrare proclamando di aver avuto successo.

Questa accusa, sostenuta con forza dal più implacabile nemico di Byrd, Bernt Balchen, si appoggiava anche sul fatto che l'esploratore americano, contrariamente a quanto stabilito in precedenza, non gettò sul polo le bandierine che avrebbero poi potuto consentire di verificare l'impresa.

Studiando il diario, Rawlins è giunto alla conclusione che, contrariamente alle accuse di Balchen, Byrd tentò effettivamente di raggiungere il Polo e che, inoltre, seguì una rotta giusta. Ma, a un certo punto, uno dei motori del Fokker cominciò a perdere olio. Per il rumore Byrd e il suo meccanico Floyd Bennett furono costretti a comunicare per iscritto. «Per quanto tempo abbiamo volato prima di girare?», chiede Byrd a Bennett. «Otto ore e mezzo», è la risposta. Rawlins ha notato che Byrd non chiede: «Quanto abbiamo volato prima di arrivare al Polo?». Infatti, il suo Fokker in 8 ore e mezzo sarebbe al massimo potuto arrivare a 40 miglia dal Polo con venti favorevoli. Ma Byrd ha registrato venti contrari.

C'è un'altra frase, semicancellata ma leggibile: «Dovremmo al Polo adesso», dice Byrd, usando condizionale. Ma, in quel punto, quando girò l'aereo, Byrd, secondo un rilevamento al sestante, era a 89 gradi e tre quarti di latitudine Nord, vale a dire circa 150 miglia a Sud del Polo.

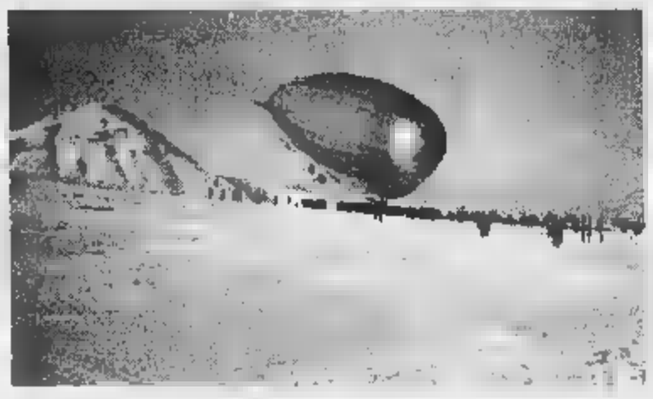
«Non può essere accettato un record appoggiato su dati questi», ha concluso il rispettatissimo Rawlins. Ma Byrd l'accettò, eccome. Non poteva aver notato «l'errore», se di errore si trattò e diventò eroe nazionale, ricevuto da presidenti e salutato da grandi sfilate di popolo.

Paolo Passarini

MESSINA

Niente messa contro i pettegoli

MESSINA. Il parroco di Novara di Sicilia, don Enrico Ferrara, 58 anni, ha deciso di «scioperare» sospendendo tutte le attività ecclesiali - ma assicurando comunque le «estreme unzioni» - per protestare contro i pettegolezzi dei parrocchiani circa una presunta denuncia presentata a suo carico per molestie sessuali nei confronti di una donna iscritta a un corso prematrimoniale. Tutto è cominciato quando don Ferrara ha trovato attaccato alla porta della canonica un foglio anonimo in cui lo si accusava di aver infastidito la donna. Gli autori del foglio affermavano di essere a conoscenza che il religioso era stato anche sorpreso nel atteggiamento e per questo picchiato. Don Ferrara ha chiuso le quattro chiese del paese. [f. a.]



Dovette desistere per un guasto

Un testimone: «Il boato è stato sentito nel raggio di un chilometro»

Fuga di gas sventra una palazzina

Due morti e due feriti in un'esplosione ad Aversa

DAL NOSTRO INVIATO

Un boato nella notte seguito da un silenzio di morte e, infine, dall'urlo lacerante delle sirene dei vigili del fuoco che con le fotoelettriche hanno illuminato scene da dopoguerra. L'intera ala di una palazzina di due piani è venuta giù come un castello di carte nel centro di Aversa, paesone del Casertano al confine la provincia di Napoli. Il bilancio è grave: due morti e altrettanti feriti, uno dei quali in condizioni piuttosto gravi. Il crollo è costato la vita ad coppia di anziani coniugi: lui, Arcangelo Cesaro, 80 anni; lei, Alfonsina Margio, 77. In ospedale sono stati ricoverati un fratello di Arcangelo, Vincenzo, 82 anni, e Arturo D'Angelo, di 80.

Secondo i primi accertamenti, il disastro sarebbe stato involontariamente provocato da Arturo D'Angelo, proprietario di un pub al piano terreno dello stabile. Nel locale ormai chiuso, infatti, si sarebbe verificata una fuga di gas: D'Angelo, che si trovava all'interno, avrebbe azionato un motorino elettrico per il sollevamento della saracinesca, provocando l'esplosione.

La deflagrazione, violentissima, è stata udita nel raggio di un chilometro. «Abito a 500 metri da qui, eppure sono stato svegliato da un rumore assordante», racconta un uomo che è precipitato sul luogo della sciagura per dare una mano ai vigili del fuoco.

Un'intera verticale della palazzina di due piani è crollata su se stessa. Sorpresi nel sonno, i coniugi Cesaro non hanno avuto scampo. I loro corpi, uno accanto all'altro sotto le macerie, sono stati recuperati dopo molte ore dai soccorritori. Arturo D'Angelo, il proprietario del pub investito dall'esplosione, è stato soccorso da un automobilista di passaggio ed accompagnato in ospedale. Le sue condizioni sono gravi, anche se i medici non hanno perso la speranza di salvarlo.

L'altro ferito, Vincenzo Cesaro, è riuscito a non precipitare nel vuoto aggrappandosi ad una trave: è stato salvato dai vigili del fuoco. Il figlio che viveva con lui, Salvatore, vigile urbano, è vivo per puro caso: è partito per una vacanza poco prima che l'esplosione nel pub provocasse il crollo dello stabile.

Tre persone che abitavano in un'altra ala della palazzina sono rimaste contuse. Si tratta di Tommaso Mastronardi, di suo figlio Emiliano, 14 anni, e di Gerardo Cesaro, nipote di Arcangelo: sono rimasti intrappolati nei loro appartamenti, e per salvarli i vigili del fuoco hanno dovuto usare l'autoscala.

In un primo momento si è temuto il bilancio del crollo fosse ancora più grave: si era infatti diffusa la notizia che sotto le macerie erano rimaste intrappolate decine di persone. Solo dopo molte ore i carabinieri e la polizia hanno accertato che la palazzina era abitata solo da due nuclei familiari.

Fulvio Milone

Delitto di Chiavari

da vicino al corpo di Nada Cella

CHIAVARI. Vicino al corpo senza vita di Nada Cella - uccisa lunedì in un ufficio di Chiavari, in Liguria - sarebbe stato trovato un anello da donna. Questo dettaglio getterebbe nuova luce sul giallo. Ieri l'autopsia ha stabilito che la ragazza è stata assassinata 10 colpi oggetto contundente, un fermacarte oppure un portacenere. «L'assassino dovrebbe essere un uomo molto robusto oppure una persona in preda alla follia», sottolineano i medici legali. E' successo tutto in pochi minuti, l'ultimo colpo inferto all'inguine ha provocato un ematoma. Il killer se ne è andato sbattendo la porta, alle 9 e un minuto, portando via l'arma insanguinata. Frattanto continuano gli interrogatori del commercialista Marco Soracco, titolare dell'ufficio dove lavorava Nada. Ieri per tre volte il professionista è stato prelevato a casa dagli agenti del commissariato. [r. crl.]

A Cerveteri

l'imprenditore picchiato a sangue per il telefonino

ROMA. E' morto l'imprenditore argentino Guillermo Barber, ricoverato in coma dopo essere stato selvaggiamente picchiato da un gruppo di giovani che volevano il suo cellulare, la notte del 20 aprile nel circolo Enal di Cerveteri, sul litorale laziale. Barber, 32 anni, due figli, si era trasferito in Italia e risiedeva a Ladispoli. Alcuni giovani si impossessarono del suo cellulare. Palliti i tentativi per riaverlo, l'argentino allontanò dal locale tornandovi poco dopo accompagnato dal fratello e un nipote. Ma Barber venne pestato dal gruppo dei giovani che si accanirono con calci e pugni fino a provocargli lesioni gravissime e due fratture, alla base del cranio e dietro l'orecchio sinistro, con emorragia interna. Nei giorni successivi furono arrestati i 5 responsabili, età tra 22 e 26 anni: Stefano Armeni, Massimiliano Malandrucco, Fabian Egidi, Gianluca Baldani, Marco Morelli. dovranno rispondere di omicidio. [r. crl.]

Polemiche a Chieti

«Tua figlia è morta d'Aids» licenziata

CHIETI. Sarebbe stata messa alla porta dal suo datore di lavoro perché «colpevole» di aver avuto una figlia affetta da Aids e deceduta alcuni mesi fa. Il caso è stato reso noto da Francesco Lauria, primario del reparto infettivi dell'ospedale Vasto (Chieti) dove è morta la ragazza. «Non voglio dire nulla». E' il laconico commento di P.B. 60 anni, che sarebbe stata licenziata dal titolare del tabacchificio «Salto» di Vasto (per il quale in realtà svolgeva mansioni di colf) quando la figlia si trovava ancora in ospedale. Il direttore del personale del tabacchificio smentisce che la donna sia licenziata perché la figlia affetta da Aids. «La donna - ha precisato - era stata licenziata l'11 agosto del e poi non ha accettato la riassunzione poiché, dopo la chiusura dello stabilimento di Vasto, avrebbe dovuto trasferirsi presso il nuovo Paglietano. [r. e.]

Milano, indagato per concussione: alcune aziende lo avrebbero pagato al di fuori del contratto

«Soldi in nero a Baudo»

E lui si autosospende dalla Rai

MILANO. A «Numero Uno» dell'altra sera, prima che si accendessero le telecamere, prima dei concorrenti, di Anna Falchi e di Celentano sono arrivati i carabinieri. Anche loro volevano vedere Pippo Baudo. E quando lo hanno incontrato gli hanno detto: «Signor Giuseppe Baudo detto Pippo, firmi qui».

Da quel minuto - ore e di mercoledì - Pippo Baudo ha saputo essere finito nel registro degli indagati e che un magistrato milanese, Giovanna Ichino, lo aveva convocato per interrogarlo per una storia di un miliardo e mezzo, intascato dagli sponsor tv in barba al fisco e al contratto - ovviamente miliardario - con la Rai.

L'indagine durava da sei mesi. Il nome di Baudo - si è saputo solo ieri - è da novembre nel registro degli indagati per concussione, abuso d'ufficio e frode fiscale. Con lui, stessi reati più falso in bilancio, due suoi collaboratori: Armando Gentile di Arese, in provincia di Milano e Francesco Rizzo, di Ladispoli vicino a Roma.

Il magistrato milanese avrebbe accertato che alcuni sponsor tv - tra cui l'Acqua San Benedetto, la Barilla dolciaria e Sperlari - avrebbero pagato in nero somme ingenti - per un totale di un miliardo e mezzo - ad alcune società, direttamente collegabili a Pippo Baudo attraverso i manager.

«Un sorriso in più può far tanto», invitavano i collaboratori di Baudo. E le aziende pagavano. Tiravano fuori i soldi per «quel sorriso» accattivante capace di incidere sui consumi dei telespettatori a casa. O almeno così pensavano.

I versamenti secondo quanto accertato dalla magistratura erano sistematici. Tutti i soldi venivano fatti confluire nei conti della società A.G. Management, intestata a uno dei collaboratori di Pippo Baudo. Ma altre società potrebbero essere coinvolte. Dieci aziende hanno ricevuto ieri la visita dei carabinieri alla ricerca di carte compromettenti. Così come i carabinieri sono andati nell'ufficio da direttore artistico - ieri si è autosospeso - di Baudo alla Rai. Di più.

Si sa che è in corso alcune rogatorie con l'estero per accertare eventuali pagamenti oltre confine. Da qui l'accusa di frode fiscale per il mancato versamento delle tasse sui «guadagni» occulti.

Non c'è trasmissione di successo condotta da Pippo Baudo che non sia stata passata al microscopio dai carabinieri. Ad ogni spettacolo uno sponsor, e un tot di milioni «in nero».

A leggere le carte sul tavolo del pm Giovanna Ichino c'è metà della storia televisiva italiana, quella metà che vedeva Pippo Baudo presentare cantanti, giocare con il pubblico, acclamare artisti. Più i siparietti dei veri «messaggi promozionali», conditi dalla sua enfasi e da musichette suadenti.

Tre gli sponsor fino ad ora accertati. In nero avrebbero pagato l'Acqua San Benedetto, la Sperlari e la Barilla dolciaria. Quest'ultima ha già dichiarato che tutti i pagamenti sono avvenuti con regolare fattura».

Le trasmissioni passate al vaglio dal magistrato sono quanto di meglio abbia presentato Baudo in questi anni. In ordine: Sanremo '93, Sanremo '95 e '96, Sanremo giovani '94 e l'edizione di quest'anno. E ancora: «Tutti a casa», «Numero Uno» e «Luna Park» del '94 e del '95.

Non è la prima volta che il pm milanese Giovanna Ichino «sfiora» Pippo Baudo. Sue sono altre inchieste su Sanremo. In particolare una riguarda l'ultima edizione del festival, quando i carabinieri entrarono in azione al teatro Ariston sequestrando i tabulati di votazione di tutte le giurie, per accertare se c'era concordanza con i risultati finali.

Un'altra inchiesta - condotta dal pm Ilio Poppa - riguardava i compensi ricevuti in nero da diversi artisti tv. L'ultimo troncone della vicenda si è concluso poche settimane fa, con la condanna al pagamento di una multa di un milione per Anna Oxa e Johnny Dorelli.

Altri artisti - in precedenza - vennero inquisiti nella stessa inchiesta, ma ne uscirono prima del processo pagando oblazioni. Tra loro Lino Banfi, Aldo Biscardi, Raffaella Carrà ed Heather Parisi.

Poletti

Coinvolti anche due collaboratori

LE ACCUSE

LE ACCUSE
Concussione, abuso d'ufficio e frode fiscale

GLI INDAGATI
Pippo Baudo e i suoi collaboratori Armando Gentile e Francesco Rizzo

LE AZIENDE
Acqua San Benedetto, Barilla dolciaria, Sperlari

LE TRASMISSIONI
«Sanremo» edizioni 93-95-96, «Sanremo giovani» 94-96, «Tutti a casa», «Numero Uno», «Luna Park» 94-95

I SOLDI
Si parla di un miliardo e mezzo pagato in nero

In cambio avrebbe meglio propagandato alcuni prodotti durante i suoi show

Avviate anche alcune rogatorie con l'estero per scoprire altri pagamenti

Al centro della pagina: Pippo Baudo, indagato. Sotto: la sede della Rai, in viale Mazzini

IL CASO

LA DIFESA DELLE AZIENDE

Pippo: «Sono innocente»

I carabinieri perquisiscono il suo ufficio

ROMA Un risveglio per la Rai, ieri mattina quando i carabinieri del nucleo operativo di Milano hanno perquisito gli uffici di Pippo Baudo. Sono entrati dall'ingresso principale e sono saliti subito all'ottavo piano, quartiere generale del direttore artistico. Hanno percorso il corridoio insieme agli impiegati diretti al bar per il cappuccino di rito e sono arrivati alla porta in legno scorrevole che dà accesso alle stanze di Baudo. Una per lui - grande con boiserie alle pareti e divano di pelle -, una per la segretaria e una per i suoi collaboratori. Nell'archivio, nella libreria e nei cassetti della imponente scrivania del presentatore si è accentrata l'attenzione degli investigatori. Hanno cercato documenti, ricevute, contratti. E nella stanza della segretaria hanno anche verificato l'agenda telefonica. Tutto per cercare prove del suo coinvolgimento nel giro delle sponsorizzazioni «in nero» su cui indaga la Procura di Milano.

Oltre a viale Mazzini i carabinieri sono andati a «visitare» anche gli altri uffici e le abitazioni di Baudo - due, un attico nel centro di Roma e una villa a Formello - e le case dei due collaboratori del presentatore coinvolti nell'inchiesta.

La Rai mette le mani avanti, si dichiara del tutto estranea alla vicenda e ricorda come esistano delle precise norme aziendali che vietano il pagamento diretto tra gli sponsor e i presentatori o conduttori di programmi radiotelevisivi della Rai. Dopo la vicenda Celentano, che nel suo «Fantastico» ha preso contatti diretti con gli sponsor, l'azienda nei contratti ha inserito una clausola precisa che vieta rapporti diretti con gli sponsor. Ed è stato proprio questo uno dei motivi che ha spinto Paolo Bonolis nelle braccia della concorrenza.

«Sono sorpreso ma dimostrerò la mia estraneità» Blitz dei militari nelle due case che possiede a Roma

In attesa di chiarimenti intanto Pippo Baudo è autosospeso dall'incarico di direttore artistico della Rai con un telegramma al presidente Giuseppe Morello: «La vicenda giudiziaria nella quale sono stato coinvolto, a mio avviso del tutto ingiustamente, mi suggerisce il dovere morale di autosospendermi dall'incarico di consulente direttore artistico della Rai, sino a quando non sarà stata accertata la mia totale estraneità ai fatti contestati».

Un passo indietro di Baudo che ha fatto tirare un sospiro di sollievo a viale Mazzini. «Un gesto di responsabilità», secondo il consigliere di amministrazione Mauro Miccio che spera si risolva tutto in breve tempo.

Pippo Baudo è molto amareggiato. Si è sfogato con la moglie Katia Ricciarelli e poi ha cercato di sfuggire alle pressioni della stampa. Ha concesso poche frasi prima di chiudere dietro di sé il cancello della villa di Formello. «La notizia della pendenza di un'indagine nei miei confronti presso la procura della Repubblica di Milano mi giunge inaspettata e mi sorprende», ha commentato. «Sono certo di poter agevolmente spiegare la mia assoluta estraneità ai fatti ipotizzati: sul piano documentale e attraverso i chiarimenti che tra qualche giorno fornirò all'autorità procedente». E ancora: «Se l'indagine finora compiuta ha lasciato qualche zona d'ombra interverremo, io e il mio difensore, per fugare ogni residuo dubbio».

Poi Pippo sparisce e lascia il campo all'avvocato, Delfino Siracusano, che taglia corto: «Per gli spot che ci sono nei programmi, Pippo Baudo non c'entra niente. Si tratta di un rapporto diretto tra il committente e la Rai».

In difesa del presentatore anche la dichiarazione della Barilla che secondo i magistrati milanesi sarebbe stata costretta a versare somme in nero per una maggior «visibilità» durante le puntate della trasmissione «Tutti a casa» condotta da Baudo. Tutto falso, assicurano dall'azienda di Parma che fa sapere di aver ricevuto e pagato solo fatture regolari. «Tutti i rapporti tra le parti sono avvenuti tramite l'agenzia di pubblicità Armando Testa che professionalmente la rappresenta», spiega una nota dell'industria alimentare. Dal canto suo, la Armando Testa dichiara «di aver agito nel pieno rispetto del mandato professionale, e non aver alcun tipo di coinvolgimento diretto nell'inchiesta».

Maria Corbi

UN ANNO FA

L'INTERVENTO. Il 27 febbraio, giusto il tempo che il sipario cali sul Festival di Sanremo, Pippo Baudo subisce un intervento alle corde vocali. L'operazione (in tecnici una «decorticazione cordale») viene eseguita in una clinica di Rho. Dieci giorni sotto i ferri e il presentatore è pronto a lavorare. «Riprenderei anche subito - dice poche ore dopo il risveglio dall'anestesia - ma i medici mi hanno ordinato di riposare».

Il 29 febbraio il presentatore lascia tutti gli incarichi che ricopriva alla Rai. Lo fa con una lettera ad Agnes che pubblica (nella foto, Letizia Moratti) in cui spiega di rinunciare per motivi di salute e anche a causa delle polemiche sul Festival. «Un festival di belle canzoni e grandi ospiti - dice - è divenuto oggetto di una caccia alle streghe che ha intangato il mio lavoro. A questo punto mi faccio da parte».

IL PENTITO. Il aprile, Baudo (nella foto, la sua villa distrutta da una bomba) viene chiamato in causa dal pentito Filippo Malvagna, che lo definisce «disponibile» nei confronti di Santapaola e Pulvirenti. Dichiarazioni «del tutto inventate» è il secco commento del presentatore.

Pippo Baudo a Sanremo. In basso Oliviero Toscani e Felice Lioy

RETROSCENA

I «TRUCCHI» DEL VIDEO

«La tv inquadra chi paga»

I pubblicitari: ormai lo fanno tutti

QUANTO vale un sorriso in più? Lo dicessi alimenterei le polemiche. Diciamo che nelle televendite, il protagonista trasmette al prodotto la propria autorevolezza e la propria credibilità. Siamo ben oltre i semplici spot». Così Felice Lioy, presidente dell'Upa, Utenti pubblicità associati. «Quanta ipocrisia - rincara Oliviero Toscani -. Se uno vuole pubblicizzare una penna, paga un primo piano in tv del testimonial che firma un autografo. E' molto semplice e lo fanno dappertutto».

Insomma, secondo gli addetti ai lavori vale il principio: o si fa finta che la pubblicità occulta non esiste o si abolisce la televisione. E, magari, anche cinema e giornali. Tentare di combatterla può essere un'impresa titanica quanto frustrante. Esclusi i casi clamorosi, le ingenuità, le vere e proprie gaffe del personaggio che ostenta o si fa riprendere vicino a un prodotto che nulla ha che fare con il contesto, tutto il resto è opinione.

Lo sport è uno dei grandi business dei pubblicitari. Le telecamere della Formula 1 si soffermano regolarmente su qualche marchio, le inquadrature indugiano sul prodotto che lo sponsor ha promosso (e per cui ha pagato fior di miliardi extra). E quanto vale il primo piano del calciatore che si allaccia la scarpa (per il produttore della scarpa, s'intende)? Nessuno potrà mai contestare a regista, cameraman e atleta di aver fatto una réclame occulta, l'uno impegnato com'era in un gesto naturale, gli altri nell'esercizio costituzionale diritto di cronaca.

Tecniche, trucchi e accordi sono diffusi che il «sorriso aggiunto» di Baudo fa proprio sorridere. Nel primo piano del Craxi Bettino si notavano gli occhiali firmati Trussardi. Sembrava scelta di gusto, poi si seppe che tra i due c'era qualcosa di più. «Smettiamo considerarla un tabù - sostiene il fotografo delle campagne Benetton -. La pubblicità è parte di questa società e va usata». Contro l'evasione fiscale di cui è accusato Baudo, Toscani propone la trasparenza: «Lo fanno già tutti, lasciamo che lo facciano alla luce del sole».

Il problema è vecchio come il cinema di Humphrey Bogart e Clark Gable: nei loro film trionfavano i primi piani di liquori e sigarette, perché la pubblicità esplicita era vietata. Nel «Laureato», Dustin Hoffman guida l'Alfa Romeo «Duetto» e immortala il mito della spider. Fu una scelta casuale del regista, che incrementò le vendite. La Walt Disney dedicò un film al «Maggiolino» della Volkswagen. La scelta pagata dalla casa tedesca, che pure incrementò il successo dell'auto.

Toscani «Indignarsi vuol dire soltanto essere ipocriti»

In Italia molti ricordano Nino Manfredi nell'atto di sfilare con studiata lentezza una Marlboro dal pacchetto, infilarsela in bocca e accenderla. In tempi più recenti è toccato a Enrico Montesano (per «Pazza famiglia») e a Gigi Proietti alias commissario Rocca finire nel mirino di «Striscia la notizia», accusati di fare pubblicità occulta. Il celebre commissario sarà giudicato dall'Antitrust, intanto si è preso una prima assoluzione dall'Istituto di autodisciplina pubblicitaria. «La citazione delle sigarette è funzionale al racconto, così come la scelta della marca rientra nella libertà di espressione», si legge nella «sentenza». «Una decisione di buon senso», commento Toscani.

Felice Lioy, comunque, smorza i toni. «Se anche c'è stata una sottolineatura a vantaggio di un prodotto - dice - mi sembra davvero grave. Tutto questo clamore dipende soltanto dalla popolarità di Pippo Baudo».

Stefano Mancini

DIRETTORE DI STABILIMENTO
(settore chimico - sede di lavoro: CINA)

Il nostro Cliente è un solido gruppo industriale che, avendo realizzato una joint venture nella Repubblica Popolare Cinese, ci ha incaricati di individuare una figura professionale, meglio se laureata in Ingegneria chimica, in possesso di una consolidata esperienza di **PRODUZIONE ED IMPIANTI** che sia pertanto in grado di assicurare il raggiungimento, in termini qualitativi e quantitativi degli obiettivi prefissati.
L'inserimento articolato del Candidato prescelto prevede la permanenza presso una società del gruppo, situata nell'area torinese, per la durata di circa un anno, al termine del quale raggiungerà la sede estera. Le condizioni economiche e normative verranno concordate con ampia disponibilità. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato. Le risposte, **siglate su busta e su lettera il Rif. SP/S 10300**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante Azienda operante nel settore del **TERZIARIO AVANZATO** facente parte di un gruppo multinazionale in forte sviluppo ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE COMMERCIALE (Rif. SP 10304)

Desideriamo individuare dei GIOVANI di età intorno ai 30-35 anni in possesso di una significativa esperienza di vendita di BENI/SERVIZI, con una clientela a carattere industriale abituati ad operare con ampia autonomia ed a ragionare in termini di obiettivi e risultati. L'offerta economica si colloca nella fascia alta del mercato e può soddisfare candidature estremamente ambiziose ed interessate a tale sfida. Il pacchetto retributivo prevede **STIPENDIO FISSO, FORTI INCENTIVI ED UN INTERESSANTE PACCHETTO DI BENEFITS.**

GIOVANI LAUREATI (Rif. SP 10305)
cui affidare un ruolo di responsabilità nelle vendite

La selezione è svolta ad individuare candidature con elevata potenzialità e spiccate capacità relazionali ed interpersonali a tutti i livelli. Completano i requisiti una forte determinazione e volontà nel raggiungimento degli obiettivi.
Per le posizioni è prevista **l'auto aziendale (di segmento medio alto)**; si richiede disponibilità a viaggiare ed una conoscenza (almeno di base) della lingua inglese.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Società di medie dimensioni ricerca l'/la

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore Risorse Umane, richiede un/a diplomato/a di età intorno ai 45/50 anni, che abbia acquisito una profonda conoscenza di tutti gli aspetti operativi e gestionali riguardanti l'applicazione delle normative legislative, previdenziali, assicurative e fiscali in materia di lavoro e che sia abituato/a all'utilizzo di supporti informatici nell'espletamento della sua funzione. La sede di lavoro è in Torino centro. A garanzia della massima riservatezza si prega di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10299**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Importante Società dell'area torinese ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE MECCANICO
esperto di
ATTREZZATURE-IMPIANTI-MEZZI

motivato ad inserirsi, con responsabilità crescenti. In una attività caratterizzata da ampie prospettive professionali che porterà il Candidato prescelto ad interessarsi di
- ANALISI e VALUTAZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE LEGATE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO INVESTIMENTI nei settori di sua responsabilità (in collaborazione con le Direzioni interessate) e **conseguente esecuzione degli stessi;**
- ESAME DELLE OPPORTUNITA' offerte dai mercati italiano ed estero, in termini di APPROVVIGIONAMENTI, compresi i successivi sviluppi legati alle **trattative con i fornitori.**

Una età intorno ai 30-32 anni, una buona padronanza della lingua inglese, l'abitudine a rapporti interpersonali a tutti i livelli ed al lavoro di gruppo completano i requisiti necessari.
Lo sviluppo pianificato della posizione è garanzia di condizioni professionali ed economiche prospettiche di sicuro interesse.
La ricerca sarà curata dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10298**, dovranno pervenire alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Gruppo Industriale Alimentare, leader nel suo settore, ricerca per il

CONTROLLO QUALITA'

un laureato in discipline scientifiche, con un'esperienza almeno triennale nel settore della **Qualità** di aziende alimentari, cui affidare l'implementazione ed il coordinamento della funzione presso una delle società del Gruppo.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle esperienze maturate.
La sede di lavoro è localizzata a **Nord di Vercelli**.
La selezione dovrà considerarsi conclusa, in assenza di convocazioni e di ulteriori comunicazioni, entro 60 giorni.
Si prega di inviare, **per espresso**, un dettagliato curriculum, citando il riferimento SI/S 10306 sulla busta e sulla lettera alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

ATTENZIONE
AZIENDE ARTIGIANE
NEO-IMPRENDITORI

Approfittate di questa occasione per entrare a far parte di una delle organizzazioni di franchising tra le più prestigiose e di successo d'Europa.
Opererete in un mercato a prova di crisi, che può dare un **utile documentabile di oltre**

Lit. 100 MILIONI L'ANNO

Per la nostra attività sono necessari un forte e costante impegno, capacità di integrazione alla nostra politica aziendale, uno spazio di 100 mq ed un capitale d'investimento di Lit. 65-80 mil.
Con le nostre 2 Sedi Centrali di Francoforte (D) e di Zurigo (CH) da oltre 20 anni siamo al nr. 1 in 10 paesi europei nel settore dei servizi artigianali. Oltre 500 ditte stanno traendo beneficio da questo sistema.
OFFRIAMO:
- **addestramento adeguato**
- **portafoglio ordini per tutto l'anno**
- **zona senza concorrenza**
- **assistenza continua**
- **sicurezza finanziaria**

Volete le prove?
Mettetevi in contatto con noi e Vi daremo tutte le informazioni.
Scrivete (anche per fax) a:
PORTAS AG - Im Ebnet - 8370 Sirnach (Svizzera)
tel.: 0041/71/96.93.636 - fax: 0041/71/96.93.637

PORTAS
Lo specialista nr. 1 del rinnovo

Nell'ambito di una sempre maggiore attenzione alle esigenze dei clienti consociata italiana gruppo multinazionale tedesco operante nel settore impianti industriali
RICERCA
per immediato inserimento nel servizio assistenza tecnica
ELETTRONICO/ELETTRICO
AUTOMAZIONE
Si richiede: esperienza almeno triennale, conoscenza lingua tedesca ed inglese, disponibilità a viaggiare. E' previsto un corso di addestramento presso la casa madre tedesca. Sede di lavoro: **Torbino**.
Condizioni non prestabilite e di sicuro interesse per le candidature più qualificate.
Inviare dettagliato c.v. a: **SCHENCK ITALIA S.p.A. S.P. per Castelnuovo N. 6 - 15057 Tortona (AL) - c.p. Dalla Palma.**

LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Importante Azienda Multinazionale leader nel proprio settore ricerca:

Pos. a)
VENDITORE DI PRODOTTI INDUSTRIALI PER IL PIEMONTE

Si richiede:
età intorno ai 30 anni;
diploma di Perito Industriale;
auto propria;
residenza indicativamente Alba/Asti;

Si offre:
la vendita di prodotti di qualità noti sul mercato;
un rimborso kilometrico adeguato;
uno stipendio commisurato alla capacità professionale.

Pos. b)
MONTATORE PER AREA PIEMONTE

Si ricerca un montatore elettromeccanico da destinare all'assistenza tecnica presso la clientela.
Età 25/35 anni, conoscenza disegno meccanico e schemi elettrici, disponibilità a trasferte.

Inviare esaurientе c.v. a:
PUBLIKOMPASS 55/C
Cardocci, 29 - 20123 MILANO

SFIT
da 40 anni leader nella fornitura di macchine e attrezzature edili
ricerca: **2 venditori/venditrici**
offre: rimborso spese, corso formazione retribuito, incentivi e provvigioni
Telefonare per ufficio a: 011/9663767 - fax 9676144

RAYMOND WEIL OROLOGI
CERCA AGENTI
di alto livello per Piemonte e Liguria. Condizioni interessanti e portafoglio clienti.
Inviare curriculum a **Elmitex Welch Division** - Via F.lli Bandiera, 36100 VICENZA.

Società operante nel settore pubblicità *ricerca*
3 AGENTI
per vendita spazi su **Annuari** ampiamente reclamizzati.
Scrivere a: **Publikompass 503 - 10100 TORINO.**

RICERCA
CONTABILITA'
da primanota a bilancio buona conoscenza normative fiscali, automunito, cercasi. Si prega inviare curriculum a **Publikompass 5028 - 10100 Torino.**

ANALISTI & PROGRAMMATORI
Società di informatica seleziona, inviare curriculum a:
http://www.inrete.it/akilpages

Importante Azienda metalmeccanica nell'ambito di un piano di potenziamento del proprio organico,

1) **TECHNICO**
figura commerciale meccaniche od elettroniche, 25/35enne in possesso di esperienza maturata nel settore. Assumibile con contratto a termine, zona Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni retributive interessanti

2) **REPARTO**
avrà il compito di avviare il reparto rettifiche all'interno dell'azienda operando con ampia autonomia e gestendo un consistente numero di collaboratori. Ci rivolgiamo a candidati che abbiano maturato un'esperienza decennale nel settore specifico con buona conoscenza delle problematiche legislative macchine a controllo numerico ed una comprovata capacità di gestione delle risorse umane. Zona di lavoro Emilia Romagna

Si offrono condizioni retributive che si collocano nella fascia alta di mercato a possibili interessanti sviluppi di carriera.

3) **OPERATORE PROGRAMMATORE**
per rettifiche da esterno/interno aventi esperienza su macchine a controllo numerico. E' richiesta la massima autonomia nel piazzale e programmare tali macchine. Zona di lavoro Emilia Romagna

Si offrono condizioni retributive interessanti
Scrivere Publikompass 451 - 10100 TORINO.

Siamo un gruppo leader in Europa nel segmento sicurezza e ricerchiamo, per lo sviluppo delle nostre attività
AGENTI MONOMANDATARI
ETA' MASSIMA 35 ANNI
PER I MERCATI INTERNAZIONALI

Motivati, dinamici, pronti a cogliere nuove sfide ed interessati a lavorare in una prospettiva manageriale.
Offriamo un marchio di grande prestigio, un portafoglio prodotti ineguagliato, un fatturato garantito ed importanti incentivi sui risultati ottenuti.
La conoscenza di una lingua europea oltre l'italiano e della lingua inglese è considerata titolo preferenziale.
Le candidature, corredate di curriculum vitae con indicato un recapito telefonico, ed il riferimento **5444**, dovranno essere inviate a:
ORGA SELEZIONE
10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

AUDOLI Società del GRUPPO **VEMER**

nell'ambito del potenziamento del proprio organico ricerca per lo **Stabilimento di TORINO**

INGEGNERE ELETTROTECNICO/ELETTRONICO

con esperienza nella progettazione e costruzione di **quadri BT Tensione**

Inviare curriculum a: **VEMER SpA - Direzione Personale**
Via Belvedere, 11 - 20047 Brugherio (MI)
Tel.: 039/20901 - Fax: 039/2090222

InterSearch Ricerca e Selezione di

Il nostro cliente è un'Azienda multinazionale leader nel settore, presente con propri punti vendita sui mercati internazionali. Nell'ambito dei piani di potenziamento e sviluppo della struttura organizzativa della nuova sede di Torino, ci ha incaricati di ricercare, per posizioni di management, le seguenti figure professionali:

Area Amministrativa/Finanziaria
- Responsabile Contabilità Fornitori — **Rif. 78A**
- Responsabile Amministrazione punti vendita — **Rif. 78B**

Area Commerciale/Marketing
- Responsabile Pubblicità e Immagine — **Rif. 79**

Area Personale/Organizzazione
- Specialista Selezione e Sviluppo — **Rif.**
- Esperta/o Amministrazione e Personale — **Rif.**

Area Logistica
- Responsabile Trasporto — **Rif. 81A**
- Responsabile Distribuzione prodotti — **Rif. 81B**
- Responsabile Import — **Rif. 81C**

Area Tecnica
- Esperto Autocad — **Rif. 82A**
- Esperto sviluppo territoriale — **82B**

Per tali posizioni le persone interessate, di sesso superiore ai anni, laureate o diplomate, hanno acquisito una significativa esperienza nella funzione di riferimento presso aziende giovani e dinamiche e sono in possesso di forte propensione al lavoro in team. Completano il profilo dei candidati padronanza della lingua inglese, mentre costituiranno titoli preferenziali conoscenza della lingua francese e provenienza aziende del settore specifico.

Si ricercano inoltre management:

- **Assistenti Direzione** — **AD**
  laureate/diplomate, con un ottimo livello di della lingua inglese parlata e scritta e, preferibilmente, francese.

Le condizioni retributive e di inquadramento in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Le persone interessate pregate di inviare il loro C.V. personale e professionale dettagliato, indicando anche sulla il riferimento posizione di interesse, a:
Stima - Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13
L'Azienda nostra cliente curerà direttamente la dalle fasi iniziali.

---

consociata di un affermato gruppo industriale operante nel settore della componentistica auto ricerca, per il potenziamento della propria struttura organizzativa, il

RESPONSABILE SERVIZI TECNICI

Il quale dovrà coordinare le attività di sviluppo dei sistemi di produzione, costruzione attrezzature, controllo qualità e preventivazione costo del prodotto.
Il candidato ideale dovrà aver maturato un'esperienza significativa nel settore dello stampaggio di parti di piccole/medie dimensioni. È richiesta la conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è ubicata nel Pinerolese.
Gli interessati possono inviare dettagliato C.V., indicando anche sulla busta il **rif. 177/96,**
- Ricerca e Selezione di Quadri - 10125 Torino - Corso Marconi, 13

stima Ricerca e Selezione di Quadri - Tel. 011/6690143 — **InterSearch**

Loctite Italia S.p.A. Società chimica multinazionale, leader nel settore degli adesivi e sigillanti per l'industria e per il Largo Consumo (Super Attak) ricerca

AGENTI PLURIMANDATARI
PER IL CANALE AUTORICAMBI AUTOACCESSORI

cui affidare la vendita dei prodotti della **Divisione Auto** in
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

L'Azienda, marketing oriented, ha pianificato un ambizioso sviluppo a breve termine per questo settore ed è perciò interessata ad entrare in contatto solo con professionisti motivati, effettivamente introdotti nei canali indicati e capaci di operare per obiettivi.
Gli interessati sono pregati a spedire il curriculum vitae anche via fax
LOCTITE ITALIA S.p.A. - Uff. Personale - Via Talete 56 - 20047 Brugherio (MI)
Fax 039 88.46.72 o telefonare lunedì 13 c.m. dalle 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18 al n. 039 21251

Siamo un'azienda operante da più di 70 anni nella **produzione e vendita di beni di consumo per l'industria**, leader nel nostro settore con materiali costruiti secondo lo standard di qualità Europeo ISO 9002. Ricerchiamo

AGENTI DI VENDITA
Ai quali affidare in esclusiva le aree di **Torino - Asti - Cuneo e province**

ENTUSIASMO
COSTANZA
VOLONTA'

SONO
LE TRE QUALITA'
CHE APPREZZIAMO

Richiediamo:
Età compresa tra i 30 e i 45 anni, iscrizione alla CCIAA, capacità di gestire un portafoglio clienti plurisettoriale già acquisito e di operare con motivazione e costanza.

Offriamo:
a) prodotti e mercato che consentono ottimi guadagni fin dal primo anno di attività;
b) provvigioni liquidate interamente ogni mese e calcolate direttamente sul fatturato mensile;
c) un addestramento relativo ai nostri prodotti e alla nostra tecniche di vendita fatto direttamente sul campo;
d) reali possibilità di fare carriera nell'azienda

Inviare un dettagliato Curriculum Vitae entro 7 giorni indicando un recapito telefonico e citando la zona di interesse, al numero di **fax 02/4523942. Le selezioni si svolgeranno in zona. A tutti verrà data risposta entro 30 giorni.**

La nostra azienda commercializza apparecchiature di tecnologia avanzata, occupa una posizione di assoluta preminenza in **Piemonte** e fa parte di un gruppo leader.
Riteniamo che le quote di mercato raggiunte siano costantemente migliorabili e quindi vogliamo potenziare ulteriormente la nostra organizzazione. Nell'ambito di questo programma selezioniamo il

DIRETTORE VENDITE

che dovrà essere un professionista in grado di garantire, di anno in anno, i risultati di crescita che ci prefiggiamo.
La funzione prevede l'affidamento di:
- organizzazione di vendita imperniata su visite periodiche ad notevole parco clienti (industrie, enti, professionisti)
- coordinamento di un'équipe di dieci venditori e comprende in particolare:
- l'organizzazione di seminari dimostrativi
- la pianificazione settimanale-mensile
- la stesura e l'assegnazione del target ai venditori

La posizione è di grande impegno e richiede un uomo molto determinato, con una solida preparazione professionale e culturale.
Il professionista che cerchiamo avrà naturalmente un inquadramento degno delle nostre pretese e quindi siamo pronti ad iniziare trattative senza prefissare limitazione alcuna.
La selezione sarà curata direttamente dall'azienda cliente che garantisce la più assoluta riservatezza.
I candidati sono pregati di inviare curriculum dettagliato indicando anche sulla busta il riferimento **5450**

ORGA SELEZIONE
10138 TORINO - Corso Peschiera, 164

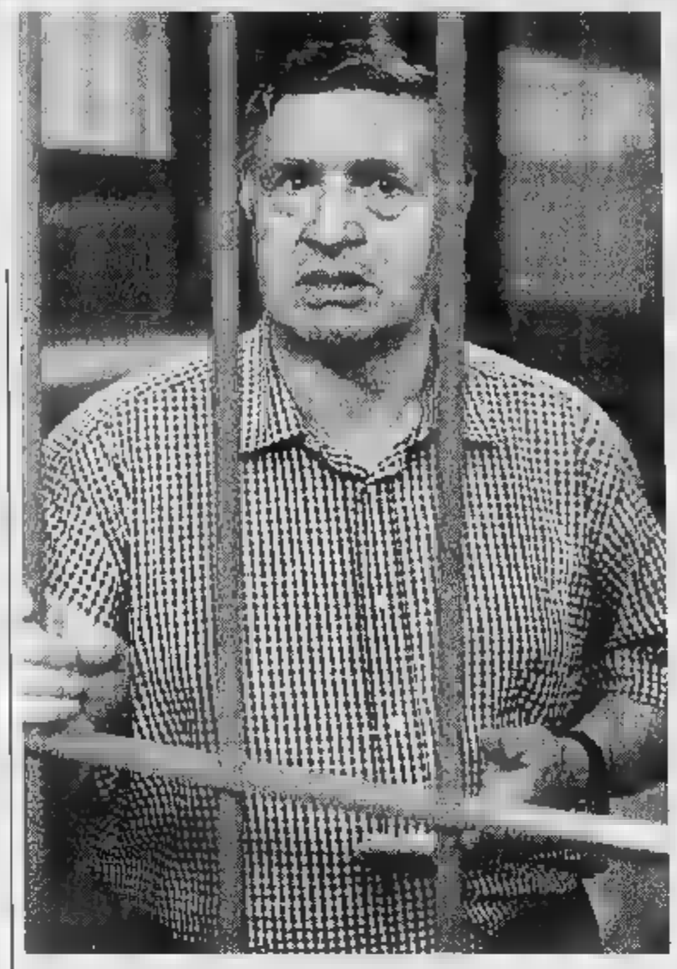
RETROSCENA

IL TRAMONTO DEL PADRINO

Le voci di un pentimento scatenano la reazione della donna: così i miei figli sono in pericolo

Riina, l'ombra della resa

Ma la moglie lo difende: solo falsità



Di sicuro Totò non è più il numero uno di Cosa nostra
Nei clan s'annuncia una nuova guerra: la cupola è morta

DAL NOSTRO INVIATO

C'è nervosismo nella sede sociale di Cosa Nostra. Le [illegible] non sembrano andare molto bene: i pentiti imperversano, tanto da «intasare» gli uffici investigativi che [illegible] ce la fanno a smaltire le inchieste in lista d'attesa. [illegible] questa sarebbe poca cosa, visto che ormai l'«onorata società» ha messo nel conto l'arrivo della ennesima valanga repressiva. Il fatto è che le cose vanno male all'interno dell'organizzazione. Le rivelazioni degli «infami» hanno creato divisioni insuperabili, [illegible] i propri solchi [illegible] con l'odio. Nessuno si fida più [illegible] nessuno, gli stessi vincoli familiari non sono più quel cemento unificante di una volta. Ed è tor[illegible] a farsi sentire l'antica diffidenza tra la mafia palermitana, boriosa e supponente, e la cosiddetta «mafia dei paesani». Cioè la Cosa Nostra dei corleonesi, invadente, concreta e [illegible] po' tribale, che ha scalzato i padrini tanto bizantini, signori delle vecchie borgate palermitane, per sostituirli coi nerboruti ex braccianti della campagna.

C'è nervosismo. Ed anche insicurezza. Tanto che basta [illegible] voce incontrollata e quasi certamente non attendibile per far scattare allarmi e reazioni. Com'è avvenuto qualche settimana fa per l'inconsueto incontro che don Totò Riina ha avuto in carcere coi procuratori Vigna e Caselli. Un atto giudiziario, definito di routine, [illegible] che ha suscitato un vespaio di polemiche ed illazioni, specialmente per il modo in cui è stato affrontato ed offerto all'opi[illegible] pubblica da giornali e tv. In parole povere è accaduto che [illegible] tanto l'aver insinuato la possibilità [illegible] un pentimento di «don Totò» ha mosso [illegible] moto un tam tam sotterraneo per nulla gradito al «padrino» e soprattutto alla signora Antonietta - la moglie - costretta a destreggiarsi in [illegible] situazione [illegible] abbastanza difficile anche senza l'aggravante rappresentata dal dubbio che il boss possa cedere alla tentazione della resa.

I boss - è regola antica - non intervengono pubblicamente. «Non si usa», si risponde da queste parti [illegible] chi volesse chiedere il «punto di vi[illegible] del sig. Riina». Neppure i familiari, le mogli, hanno licenza di esprimersi come vorrebbero. Perciò [illegible] rimane che affidarsi all'Intramontabile sistema delle voci [illegible] stenti» che «mandano a dire».

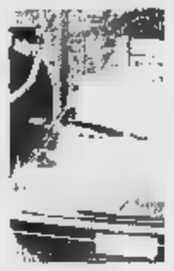
Ecco, i Riina «mandano a dire» che indicare don Totò [illegible] possibile pentito equivale [illegible] mettere a repentaglio [illegible] vita della moglie e di «quei ragazzi che vivono a Corleone». Soprattutto per il fatto che [illegible] c'è un solo indizio che autorizzi ad insinuare simili voci. La polemica, sottile ma decisa, riguarda [illegible] i mezzi [illegible] comunicazione («irresponsabili»), ma non risparmia [illegible] magistratura che di queste vicende «si serve come strumento di pressione per indebolire le difese del detenuto già sottoposto al carcere duro».

ASCESA E CADUTA DI [illegible]

1973. Con Stefano Bontade e Badalamenti, Riina [illegible] nel triumvirato di Cosa Nostra. Compito: riorganizzare le famiglie falcidiate dai processi

1981. Ucciso Bontade, Totò diventa il numero uno. Dieci anni dopo dà il via alla stagione delle stragi: Capaci, via d'Amelio, Roma, Firenze e Milano

1993. E' la mattina del 16 gennaio. Alla periferia di Palermo, dopo 23 anni, finisce la latitanza di Riina. Viene catturato mentre è in auto



Accanto: Antonietta Bagarella, la moglie di Totò Riina. A sinistra: il superboss di Cosa nostra

Ma [illegible]s'è avvenuto tra Riina e [illegible] magistratura? Nulla di speciale, all'apparenza: un incontro - come dicevamo - [illegible] Vigna e Caselli. Ufficialmente per atti burocratici, ma forse [illegible] l'intento di tastare il polso al boss di Corleone. In precedenza Vigna aveva incontrato Riina e, per una volta, il mafioso non aveva rifiutato il breve interrogatorio. Si erano poi salutati con Vigna che ci prova: «Noi due dobbiamo parlare». Riina aveva risposto [illegible] un sorriso. Forse memore di [illegible] altro sorriso (buscetta al giudice Giovanni Falcone), il procuratore di Firenze avrà pensato di aver fatto breccia. E così, un paio di settimane fa, è tornato alla carica, stavolta accompagnato da Giancarlo Caselli. Un disastro: Riina ha ascoltato per pochi secondi e quando ha capito dove andavano a parare [illegible] «premesse» di Vigna è [illegible] dato su tutte le furie, pretendendo di [illegible]re riportato in cella e, ovviamente, rifiutando qualsiasi invito a sottoscrivere verbali o rimanere ad ascoltare.

L'incontro toscano dei magistrati con Riina è finito [illegible] giornali alimentando il tormentone sul presunto prossimo pentimento del capo della mafia. Mercoledì sera, durante la trasmissione «L'errore», il giornalista Roberto Martinelli ha girato la domanda in diretta ad Antonio Manganelli, direttore del servizio di protezione dei pentiti. La risposta è stata negativa, ma già l'aver posto il problema ha «mosso» l'ambiente. La signora Antonietta sembra fortemente preoccupata, soprattutto per i ragazzi. Chi l'ha vista conferma il suo nervosismo e giura [illegible] averla sentita protestare: «Vogliono far [illegible] qualcuno per indurre mio marito a pentirsi. Ma non è giusto agire [illegible]».

Tutta qui la causa di tanto nervosismo? Sicuramente c'è dell'altro e questo stanno cercando di capire magistrati ed investigatori. Il fatto è che a Palermo sono in tanti a dirsi convinti che la stella del «padrino» di Corleone [illegible] in forte declino. Pri[illegible] del cognato, Leoluca Bagarella, anch'egli in carcere, «don Totò» può contare solo sul latitante Giovanni Brusca che, però, non naviga in acque calme essendo il solo «corleonese» di un certo rango rimasto in libertà. E' vero, ci sarebbe anche Bernardo Provenzano. [illegible] dicono sia molto ammalato e forse da tempo non più in perfetta sintonia con gli altri.

Ma non ora, Riina, il capo dei capi? Il dittatore assoluto di Cosa Nostra? Qualcosa sembra stia cambiando. Tutti ormai danno per certo l'insorgere di un conflitto tra Brusca e Pietro Aglieri, detto «u signu[illegible]», l'erede di Stefano Bontade, il rappresentante superstite dell'ala «moderata», quella palermitana [illegible] cline più alla mediazione che agli scontri. Più di [illegible] collaboratore ha affermato senza mezzi termini che [illegible] conflitto è già in atto ed ha fatto alcuni morti, a partire dal figlio del capomafia di Villabate, Francesco Montalto. Ed ha già prodotto guasti enormi, come l'esautoramento della «commissione», organo direttivo di Cosa Nostra. Non ci sarebbero più decisioni collegiali, ma una sorta di anarchia per bande. Se le cose stanno veramente così, il futuro di Palermo si presenta tutt'altro che tranquillo. C'è dunque da meravigliarsi se alla signora Riina si rizzano i capelli ogni volta che qualcuno avanza dubbi sulla fedeltà del marito verso Cosa Nostra? Se è in arrivo un'altra guerra [illegible] mafia (gli investigatori giurano di aver sentito parlare del ritorno [illegible] Giovannello Greco, una sorta di mito a Ciaculli, «scomparso» per non aver voluto piegarsi ai «corleonesi»), nessuno può star tranquillo.

Neppure Riina.

Francesco La Licata

L'OREAL
L'ORÉAL TECHNIQUE PROFESSIONNELLE

Multinazionale, leader di mercato nel settore igiene e cosmesi, ricerca per la sua divisione

AGENTE DI VENDITA

Il candidato ideale, massimo 30enne, in possesso di un diploma di scuola media superiore, ha maturato significative esperienze di vendita. Forte motivazione al raggiungimento degli obiettivi [illegible] vendita e orientamento a sviluppare [illegible] propria carriera in tempi brevi nell'ambito commerciale [illegible] requisiti indispensabili.

Offriamo possibilità di lavorare in un contesto modernamente organizzato, [illegible] un parco clienti consolidato, supportato da una formazione iniziale di 5 settimane e successivamente permanente nel tempo, per permettere un'evoluzio[illegible] della professionalità all'interno del contesto Aziendale. Inquadramento ENASARCO.

La zona di vendita sarà ALESSANDRIA e [illegible]

La ricerca è URGENTE: le persone interessate e in possesso dei requisiti richiesti [illegible] pregate di presentarsi il giorno LUNEDÌ 13 MAGGIO 1996, c/o HOTEL SAN MICHELE, via Cassale, [illegible] - SAN MICHELE (ALESSANDRIA) Num. Tel. 0131-3101, dalle ore 9.00 alle [illegible] e dalle ore 14.00 alle 17.30. Saranno ricevute da nostri funzionari. Le persone impossibilitate sono pregate [illegible] inviare per espresso il [illegible] curriculum nella forma più completa possibile a:

SAIPO L'Oréal, Formazione [illegible] Sviluppo Coiffure - via Garibaldi, 42 - 10122 TORINO.

Importante Azienda, operante nel settore dell'alta tecnologia aerospaziale, cerca

[illegible] PROGETTISTI [illegible]

[illegible] quali affidare la progettazione [illegible] importanti componenti meccanici.
La posizione richiede [illegible] capacità di concepire, sviluppare [illegible] definire complesse e sofisticate apparecchiature meccaniche [illegible] precisione.
E' richiesta [illegible] esperienza di almeno 4/5 anni in attività analoghe, [illegible] lonomia nella scelta di lavorazioni, materiali [illegible] dimensionamento strutturale preliminare.
E' indispensabile [illegible] buona [illegible] della lingua inglese, [illegible] capacità ad operare con sistemi di progettazione assistita da [illegible] (CADAM - CATIA - ecc.) e la disponibilità a brevi viaggi all'estero.
La sede di lavoro è TORINO.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 449 - 10100 TORINO.

Società di distribuzione facente parte di un Gruppo Multinazionale, leader nel mercato delle bevande, nell'ambito di un piano di potenziamento della rete commerciale, ricerca un

RESPONSABILE VENDITE

per la zona di TORINO E PROVINCIA.
La posizione deve assicurare l'attuazione dei piani di vendita ed il raggiungimento degli obiettivi di fatturato, attraverso un'incisiva azione di coordinamento delle risorse assegnate.
Il candidato ideale ha un'età intorno ai 30 anni ed un'ottima preparazione di base; è inoltre persona [illegible] ha maturato una significativa esperienza nelle vendite e nel coordinamento di risorse presso qualificate aziende di beni di largo consumo, acquisendo ottime capacità nell'organizzazione del lavoro e nella gestione di [illegible] di vendita.
Sede di lavoro: Torino.
Gli interessati sono pregati [illegible] inviare [illegible] dettagliato c.v., via fax (02/76015843) o per espresso, citando il Rif. 560 a:

I.C. Recruiting S.r.l. - Via Manzoni, 16 - 20121 Milano

Gruppo Industriale Internazionale che opera nel settore [illegible] beni durevoli ricerca per la propria sede di Quattordio (AL)

ESPERTO IN AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

da inserire nel Servizio Amministrativo del Principale della Direzione Risorse Umane del Gruppo. Desideriamo contattare candidati che abbiano maturato un'esperienza pluriennale nella gestione del Contratto di Lavoro e nella elaborazione delle retribuzioni, contributi, tasse e contabilità in ambiente multicontrattuale, preferendo l'utilizzo di software gestionale e relativo software di gestione delle presenze.
Il candidato ideale ha un'età compresa fra i 25 e i 35 anni, un titolo di studio a livello superiore e la disponibilità alla mobilità territoriale. Buone capacità organizzative e gestionali completano il profilo. E' titolo preferenziale la conoscenza dell'inglese e/o francese.
La fase di primo inserimento, di circa un anno, sarà svolta presso uno stabilimento del Gruppo ubicato in Piemonte e presso l'attuale Sede di Milano.
L'azienda offre un inquadramento ed un trattamento economico adeguati alla professionalità del candidato, nonché ampie possibilità di crescita professionale.
Preghiamo gli interessati di inviare un curriculum dettagliato con l'indicazione di un recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento MD 973 a:

iocap Fax 02 8693179 - Milano
Interventi Organizzativi e di Consulenza - Via S. M. Valle 2/2
E-Mail: IOCAP (@ cdc. it

La Filiale di TORINO [illegible] azienda [illegible] produttrice di articoli per elettrodinamica cerca per lo sviluppo commerciale nel PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

[illegible] AL CAPO FILIALE
(VENDITA E GESTIONE STOCK)

cui affidare il coordinamento operativo interno della filiale, gestione amministrativa [illegible] magazzeno, rapporti con la clientela anche per quanto attiene la vendita, le consegne.
Disponibilità a visitare clienti a supporto del Capo Filiale.
L'incarico si addice a persona estremamente dinamica, duttile e flessibile, interessata a duraturo rapporto.
Età [illegible] inferiore a 30-35 anni, cultura a livello scuola [illegible] superiore
La selezione avverrà presso la Filiale ORGA SELEZIONE [illegible] TORINO
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento F 886 S. alla:

ORGA SELEZIONE
20122 MILANO - Corso Monforte, 13

FARMACA INTERNATIONAL
Società in forte [illegible], a fronte di investimento pubblicitario televisivo per la linea PROTOPLASMINA ricerca

VENDITORI/TRICI
da inserire nella provincia di AO-VC-NO-IM-SV

Si richiede età 23-35 anni, serietà nella presenza dimostrata. Si offre [illegible] inquadramento di legge, concorso spese [illegible] corsi. I candidati prescelti saranno avviati ad uno specifico corso di formazione ed entreranno a far parte di una grande organizzazione vendite, con zona esclusiva e portafoglio clienti. In grado di consentire in dal primo mese guadagni di notevole interesse.
Per colloqui selettivi in zona telefonare oggi ore 9.00/18.00 e domani ore 9.00/12.00 allo 011/89.77.771

Società leader nel settore del turismo ricerca
per una catena di hotel in Mallorca

promotori: opc's [illegible] liners.

L'azienda offre formazione completa, viaggio e alloggio.
Si richiede disponibilità immediata a trasferirsi.
Per informazioni telefonare nei giorni:
dal 9 al 12 maggio dalle ore 13,00 alle ore 19,00
al n. 0338-611.71.38 oppure al n. 0338-611.00.74
ATLAS BALEAR S.L.

SOCIETA' PER AZIONI, LEADER NEL PROPRIO SETTORE, PER IL POTENZIAMENTO COMMERCIALE DEL PIEMONTE RICERCA

FUNZIONARIO DI VENDITA (pos.1)

[illegible] per la provincia di AOSTA e TORINO

OFFRE: [illegible]

RICHIEDE: [illegible]

MEDIA MANAGER (pos. 2)

[illegible]

Per appuntamento telefonare al numero 01748 48.25 [illegible] inviando curriculum vitae, indicando anche sulla busta il Rif.: 20545 e la posizione

I.A.C.T. [illegible] Porta Romana 18 - 20121 MILANO

FINGERMA [illegible] FINANZIARI - GRUPPO VOLKSWAGEN

Fingerma, Società Finanziaria del Gruppo Volkswagen in Italia, cerca per il territorio che comprende Piemonte, Liguria, Val d'Aosta un

RESPONSABILE DI ZONA

L'attività consiste nel visitare regolarmente la rete di distribuzione delle marche [illegible] Gruppo presente sul territorio affidato; assicurare il raggiungimento degli obiettivi quanti/qualitativi relativi [illegible] vendita dei prodotti finanziari; fornire un flusso continuo di informazioni sul mercato, i clienti [illegible] i concorrenti.

Ci rivolgiamo ad un giovane con i seguenti requisiti:
- Età compresa tra i 25 ed i 33 anni
- Diploma di scuola media superiore
- Disponibilità a continui spostamenti nelle tre regioni
- Esperienza triennale in posizioni analoghe [illegible] società di credito al [illegible] [illegible] leasing
- Residenza preferibilmente nell'area geografica compresa tra Asti ed Alessandria.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum, completo [illegible] recapito telefonico e di aspettative economiche, citando il Rif. RZ3, a: Fingerma S.p.A. - Servizio Personale - Via Petitti 15 - 20149 Milano - oppure via fax al n. 02/33.02.78.42.

Saranno contattati esclusivamente i candidati in possesso dei requisiti segnalati.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
Fax 652.15.00

Azienda internazionale produttrice [illegible] articoli tecnici [illegible] consumo, nell'ambito di [illegible] progetto volto a rafforzare la propria organizzazione commerciale ricerca

EXPORT MANAGER

a cui affidare la responsabilità di gestione, promozione [illegible] sviluppo di alcuni paesi stranieri.

In questa ottica il candidato, di età compresa tra i 32-37 anni e con buona preparazione culturale di base, deve avere una ottima padronanza [illegible] lingua inglese (è gradita una seconda lingua) ed aver maturato significative esperienze [illegible] vendita all'estero e di marketing operativo.

Il pacchetto retributivo e l'inquadramento iniziale [illegible] in grado di soddisfare le candidature professionalmente più preparate.

La sede [illegible] lavoro è Torino.

I colloqui saranno curati direttamente dall'azienda con garanzia della massima riservatezza.

Gli interessati potranno [illegible] il curriculum dettagliato a: Publikompass 452 - 10100 Torino

Olivetti M24 New.

Chi te lo fa fare di comprare un'imitazione, se un Olivetti vero e proprio ti costa meno? Oggi puoi avere un desktop M24 New, con il processore Intel Pentium® che vuoi, a partire da sole L. 2.190.000. Mica male, se pensi che monitor, tastiera Windows '95® e mouse sono compresi nel prezzo. E che, senza aggiungere una lira, hai Windows '95® e Microsoft Works® 4.0 precaricati e una garanzia di 12 mesi "on centre". Inoltre, puoi contare sul fatto di avere un Olivetti originale, un capolavoro di tecnologia e design che deriva da anni e anni di esperienza (te lo ricordi il mitico M24?). Richiedi il tuo M24 New ai Concessionari, Systems Partner e Rivenditori Autorizzati Olivetti Personal Computers. **Numero Verde 167 012587. Internet: http://www.olivetti.com/opc/welcome.htm**

intel inside pentium® processor

TECNOLOGIA A REGOLA D'ARTE

olivetti personal computers

*Il nome, il logo IVA e tutte le figure di Pentium Processor sono marchi registrati di Intel Corporation. Windows '95 e i relativi loghi sono marchi registrati della Microsoft Corporation. I prezzi indicati si riferiscono al modello M24 New con 8MB RAM e HD 850MB e non sono iva

Pochissime persone alla cerimonia di Cadice: il figlio Miguel, in lacrime, al fianco della seconda moglie

E' come se il suo Paese avesse dimenticato l'uomo che per anni l'aveva fatto sognare

A sinistra, Miguel Bosè la seconda moglie di Dominguin. A fianco, l'ex numero uno dell'arena, morto mercoledì. Sotto, Lucia Bosé

Il telegramma di Aznar ma solo pochi secondi nel telegiornale

Addio nell'ombra a Dominguín

La Spagna diserta i funerali del torero

MIMMO CÀNDITO
DAL NOSTRO INVIATO

C'era caldo, ieri a San Roque, terra di Cadice, Spagna andalusa, il vento caldo che sempre taglia l'orizzonte perduto del Sud, dove l'Europa va scivolando pigra nell'abbraccio dell'Africa. Luis Miguel Dominguín, il torero numero uno delle arene di Spagna, lo hanno sepolto dentro quel caldo forte: erano le due del pomeriggio, e il vento se lo portava via ogni lacrima.

Restavano solo gli occhi rossi di Miguel Bosè, delle sue due sorelle, la vedova, i pochi amici che si erano stretti alla bara di legno chiaro. Da dentro, Dominguín celebrava intanto la sua ultima sfrontatezza: di essere morto vecchio, di un colpo al cuore, lui, il più grande, il migliore di tutti, e non nella sabbia di un'arena inondata di sangue, come l'etica della leggenda gli avrebbe imposto.

C'era anche un bel sole, che tagliava nette le ombre. «El sol es el mejor torero», dicono gli spagnoli, il torero migliore; intendono dire che senza il sole non c'è corrida. Hemingway, che questo l'aveva capito, spiegava che una corrida senza sole è come un uomo senza ombra. Ieri il sole e l'ombra hanno fatto la più bella corrida di Dominguín, l'ultima della sua vita. Ma oltre al sole, e all'ombra, e al caldo andaluso, dov'era la Spagna?

Guadiano è un paesino bianco nel territorio di San Roque, sta sulla punta piana di un pezzo di montagna, e di fronte si allargano le ultime onde dell'Atlantico, che già stanno per trasformarsi nel Mediterraneo disteso dall'altra parte di Gibilterra.

Anche il suo piccolo cimitero è fatto di mura bianche, candide nella luce forte, con una palma che si alza in fondo al viale. Alle due di ieri pomeriggio ha visto tanta gente quanta mai prima: dicono che fossero duecento persone, e i vialetti di ghiaia erano affollati come il tendido de Las Ventas nei giorni di San Isidro. Ma tolti i giornalisti e le televisioni, tolti i poliziotti e i guardia civiles, tolti i familiari e la decina di toreri venuti in lutto, alla fine restava ben poco. E' sempre così che l'ultimo viaggio si consuma nella solitudine.

Gli spagnoli non amano affatto la morte, solo ci convivono. La corrida celebra questa convivenza. Ieri però nel piccolo cimitero bianco che sta a due passi dal mare è parso soprattutto che si celebrasse un triste rituale dell'oblio, che l'assalto debordante degli uomini della televisione non bastava a recuperare.

C'era il grande Antonio Ordóñez a ricordare i toreri, c'era Juan Ruiz «Espartaco» col vestito nuovo, c'era Palomo Linares ormai con i capelli bianchi, Miguel «Miguelín» Mateos, Francisco Ordóñez, anche il nuovo idolo delle donne Jesulín de Urbique. E c'erano i ganaderos che danno i tori alle corride più famose: Alvaro Domecq, Natalia Fernández, Gabriel Aguirre.

Ma per un uomo ch'è stato al centro del mondo, divorato dagli occhi degli appassionati e dal cuore delle attrici più belle, che fu amico stretto di Picasso, di Dalí, di Rafael Alberti, di Jorge Semprun, anche di Franco, certamente, anche del dittatore, il quale andava a caccia e che ammirava sopra ogni altro («Lui è il migliore», diceva), un uomo così, che finisce sepolto nell'assenza di tutti, o quasi tutti, qualche amarezza nell'altra parte del cielo deve sicuramente essersela portata.

Questi giorni di maggio in Spagna sono le settimane della gran festa, come San Gennaro a Napoli. Qui la Feria di San Isidro è un appuntamento che va avanti per quattro settimane e vale una vita; e nella Feria, Dominguín aveva avuto trionfi che ancora se ne parla (una volta, era il '49, ebbe l'ardire di alzare il dito in aria per dire io sono il numero uno, dopo che aveva steso il toro nella sabbia, e non glielo perdonarono mai. Poi, certo, Mennea e Carl Lewis con il loro ditino sono stati soltanto dei ripetenti). La Feria di San Isidro consacra le leggende, dà ricchezze e una gloria che è eterna per definizione. Dominguín l'hanno sepolto il giorno che la Feria comincia, e quella gloria è come se l'avessero un po' dimenticata.

La tomba dove l'hanno sepolto è una nicchia bassa sul terreno, un loculo senza orpelli, che sta dentro il sole dal mattino al tramonto. Gli sarebbe piaciuta, lui che il sole l'amava come solo i toreri sanno fare. Ora è coperta dalle corone degli amici, che sono tante nel breve stretto viale ghiaioso che quasi ci si passa.

Qualcuno tra la gente ha sussurrato che su, poi, ci scriveranno una frase semplice, di questo tipo: «Aquí yace un hombre que nunca quiso morir». Cioè: qui giace un uomo che non volle mai morire. E' proprio così, è proprio vero, dicevano quelli che stavano lì a sentire. Ma poi è morto che la Spagna se ne stava come distratta.

Certo, Aznar ha mandato un telegramma di condoglianze, e il parroco di San Roque ha fatto una bella omelia nella piccola cappella affollata di parenti e giornalisti; però il telegiornale «ufficiale» gli ha dedicato un minuto scarso, come se dovesse soltanto celebrare un dovere. Una notizia tra le tante, e non delle più grosse. E anche la stampa nazionale, non è poi che si sia sprecata.

L'impressione del viaggiatore - che era arrivato qui portandosi l'eco dell'attenzione che l'Europa e il mondo avevano dato l'altroieri alla morte di Dominguín - è che questo funerale silenzioso, mesto assai più della morte che consacrava, segni drammaticamente la profondità dello stacco che c'è ormai tra la Spagna del mito e quella del quotidiano.

La Spagna eterna, immutabile, inchiodata negli archetipi della sua cultura, Cervantes e Unamuno, e però anche Carmen e Dominguín, si è lentamente consumata in questi anni di transizione dal postfranchismo, perdendo lungo il corso del tempo le forme più appariscenti della sua leggenda nera; e ha lasciato in eredità alla Spagna di oggi un consumo culturale più critico, laico nel scetticismo di fondo, anche nella sua apatia e nel distacco dalle passioni collettive.

Dominguín ha avuto il torto di morirsene in casa sua, e malato. La Spagna di oggi mostra di avere più tempo, né voglia, di piegarsi alla pietà della memoria.

Anche Lucia Bosè, la prima moglie di Dominguín, ha mostrato di non avere più questa pietà, qualcuno dice che l'ha vista al funerale di San Roque, mezza nascosta tra le facce anonime dei curiosi; ma nessuno ne è certo. Anzi, tutti dicono che ora tanto forte il risentimento, che mai potrebbe esserci venuta. Lei e Dominguín ormai si odiavano disperatamente. E Miguel, nascosto dietro grandi occhiali scuri, ieri teneva forte sottobraccio la seconda moglie di suo padre, non la Lucia Bosè. Una storia che fu grande si chiude su un tempo finito forse per sempre, ora resta solo lo spazio per le curiosità pettegole. Sono i miti, che nell'epoca televisiva finiscono spazzatura.

Mimmo Càndito

A Firenze

Convegno sui riti della morte

FIRENZE. Oggi e domani la Fortezza da Basso ospita un convegno ricco di novità e di coraggio: si parlerà di morte, dintorni e contorni. Il titolo esatto della due giorni fiorentina è: «Le cerimonie dell'addio, momenti e problemi». Per fornire indicazioni pratiche a chi resta. In questo senso la collocazione dei lavori presso il salone dell'arte nei servizi funebri, una manifestazione curata dalla Feniof (Federazione Nazionale Imprese Onoranze Funebri) ha una logica: le esequie sono, nelle cerimonie dell'addio, il momento più classico.

Il convegno è organizzato da una rivista, La Buona Sera, «periodico di vita, morte e miracoli», che esce in 20 mila copie ed è distribuita gratuitamente, specie nella provincia di Milano. E' al quinto numero e ospita a parlare di morte, firme celebri, cercando di interessare senza mai dissacrare.

La morte non è un soggetto divertente, e sicuramente un oggetto affascinante. Il convegno chiama a parlare di «quel momento lì», più che «di quella cosa là». Di chi resta, assai più che di chi se ne va. Dei problemi che sono moltissimi morali e pratici, comportamentali ed economici, religiosi e funzionali. Con la collaborazione della rivista Zeta, davvero «di settore», diretta da Francesco Campione, titolare di una cattedra di tanatologia all'università di Bologna e collaboratore de La Buona Sera, nonché della Iats (International Association of Tanathology and Suicidology), affluiscono a Firenze i principali esperti mondiali, dal messicano Reyes Zubirin, presidente della Iats, al francese Hanus, alla inglese Richardson, al croato Stifanic, al belga Dekonink-Gauthier, al norvegese Ovanstrom, al finlandese Vaisanen, all'italiano Satriani, alla tedesca Blumenthal-Barby. Tutti impegnati a dire delle cerimonie dell'addio nei loro Paesi.

Le cerimonie funebri sono a una svolta, imposta da mutamenti del costume sociale e religioso, dal diffondersi delle pratiche della cremazione, dal sempre più difficile rapporto fra il cittadino, le istituzioni comunali e le imprese di onoranze funebri. Dal convegno dovranno uscire indicazioni pratiche: dall'assistenza al malato terminale sino alla scelta dell'impresa per un addio che non significhi, per chi resta, caos, salasso, ulteriore sconforto, persino supplemento di dolore. La novità sin d'ora individuabile è quella del rito funerario come terapia del lutto: con i parenti del defunto aiutati dalla collettività, dai servizi, dalla preveggenza di chi se n'è andato. L'abbandono dei riti, o la loro cristallizzazione, è inteso come una forma di paura, di resa. Si vuole una rivitalizzazione di essi: e gli studiosi possono e debbono aiutare, valutando i comportamenti in tutto il mondo, offrendo minimi o massimi denominatori comuni, nella forma come nella sostanza della cose: se piangere alla messicana fa bene, perché non provare?

C'è il funerale del defunto e c'è quello di chi resta. Il primo può predisporre tutto, i secondi possono subire o creare, vivere il funerale come un distacco secco o come una fase di un lungo accordo con chi ormai sta dall'altra parte. Tematica inquietante, se si vuole, ma destinata a stemperarsi e ad arricchirsi negli interventi di esperti dei settori legati alle onoranze funebri, e nel dibattito col pubblico.

Gian Paolo Ormezzano

IL CASO

L'ARTE DELLA DISCORDIA

Il tatuato Ripa di Meana «Cose da Medioevo»

Sulla rivista dei militari: «No all'arruolamento di chi ha disegni sulla pelle»

«Niente divisa ai tatuati»

I carabinieri: non idonei per l'Arma

Tatuaggi: un'arte antica. Ne è rimasto affascinato anche Carlo Ripa di Meana che esibisce sul braccio una pantera

ROMA

UN messaggio è fior di pelle che è benemerita non gradisce. O, almeno, non sulla pelle di chi indossa la divisa. Niente tatuaggi se vuoi fare il carabiniere. Intendiamoci: non che ci siano norme specifiche sull'argomento. Il divieto è piuttosto un parere dal tono che non ammette repliche, espresso sul mensile «Il Carabiniere» in risposta a un lettore che, aspirando a entrare nei ranghi è colto da un improvviso dubbio, chiede se a causa di un tatuaggio si possa essere dichiarati non idonei. Ecco la risposta, nero su bianco: «In assenza di precise disposizioni, riteniamo che l'arruolamento di un giovane con tatuaggio non è possibile, perché ciò non è conforme ai principi che disciplinano il complesso dei requisiti fisici che deve possedere un appartenente all'arma dei carabinieri il quale, fra l'altro, non deve avere segni particolari di riconoscimento».

Forse qualcuno la pensa ancora così. Cesare Lombroso, il criminologo, infatti, scriveva: «Se un tatuato muore senza aver ucciso nessuno vuol dire semplicemente che non è vissuto abbastanza». E c'è già chi s'indigna (soprattutto fra coloro che di skin-art vivono) e grida alla «discriminazione».

Uomini di mare e guerrieri, fin dalla notte dei tempi, hanno infliggersi disegni sull'epidermide. «Il tatuaggio - dice lo psichiatra Raffaele Morelli - è un simbolo antico. Con tante varianti: dai segni di guerra a quelli d'amore, dagli archetipi della dolcezza a quelli dell'aggressività». Un simbolo mai banale, con precise ragioni d'essere. «E' così se, tatuandosi, si volesse risvegliare, con una raffigurazione, la parte più rappresentativa di se stessi», spiega Morelli. Quanto al divieto imposto ai carabinieri (ma occorre precisare che, secondo gli addetti ai lavori, molti sono i militi regolarmente tatuati), Morelli non ha dubbi: «Come sempre si assiste a prese di posizione dogmatiche che, a mio avviso, non hanno motivo. A meno che si parli di militari addetti a mansioni speciali, particolarmente a rischio».

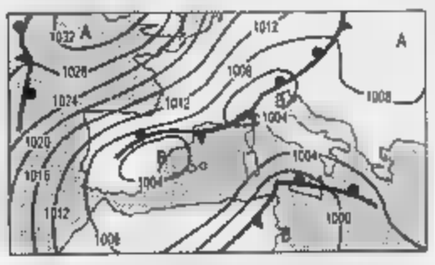
Lo psicologo Angelo Musso è invece più comprensivo con l'Arma: «Ogni istituzione ha norme e regole e posso capire che, in questo caso, ci sia il bisogno di mantenere un'immagine di ordine. Del resto, chi accetta di far parte di una determinata struttura, deve accettarne anche le leggi». Riconosce, però, al tatuaggio il valore rituale di un'iniziazione. «Chi lo fa - osserva - deve anche fare un piccolo atto di coraggio, sottoponendosi a un intervento di microchirurgia: quasi un antico guerriero che si mette alla prova e sfida se stesso». Perché? «Per trasporre sulla pelle, in modo ben "leggibile", non tanto il proprio modo di essere, ma quello di "voler" essere».

Una pantera nera sul braccio destro, «con due meravigliosi occhi verdi», allora, dovrebbe far parte dell'inconscio di Carlo Ripa di Meana che la esibisce, non senza orgoglio, ormai da molti anni. Che ne pensa della risposta ai carabinieri? «Mi sembra di udire voci che arrivano dal profondo Medioevo - risponde -, quando malformazioni, abiti e persino tessuti si consideravano segni del Maligno. Proprio fuori tempo...» Scusi, perché ha scelto una pantera? «Perché è bella, flessuosa, femminile, ma anche combattiva». Il ritratto di Marina. «Vero. Anche se, per la verità, all'epoca del tatuaggio non conoscevo ancora». Si vede, però, che la sognava già.

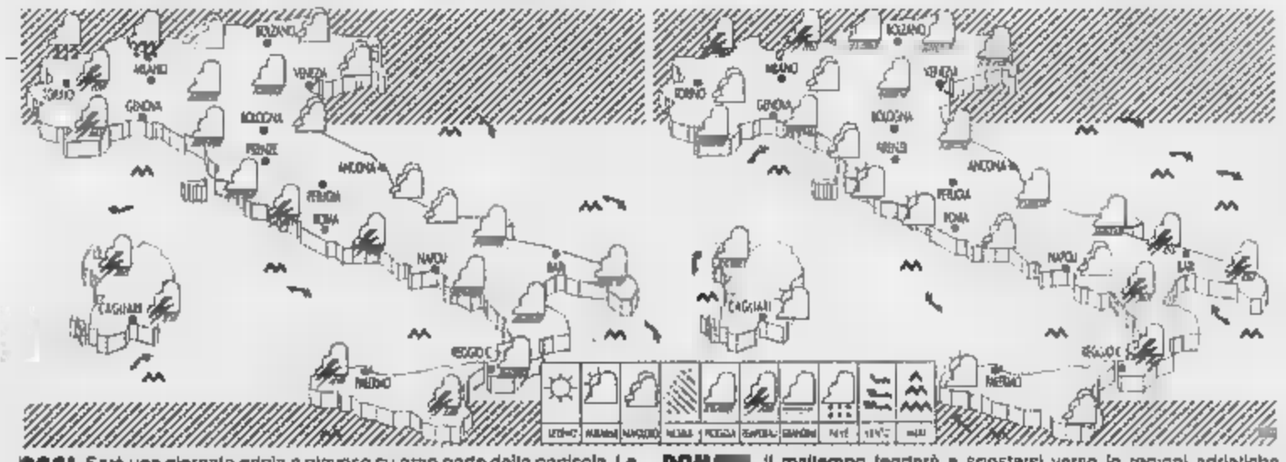
Daniela Daniele

IL TEMPO

a cura di Marcello Coffredi



SITUAZIONE. Fino a quando l'alta pressione resterà confinata sul Nord Europa, nell'area del Mediterraneo centro occidentale continuerà a prevalere un campo di basse pressioni. Per il momento non si vede una via d'uscita da questa situazione, poco favorevole per le nostre regioni. Anche nei prossimi giorni il tempo resterà incerto, con una tendenza all'ulteriore peggioramento.
Tendenza per domani. Ancora tempo instabile su tutta la penisola con annuvolamenti più o meno intensi e brevi e temporanee schiarite. I piovaschi anche a carattere temporalesco saranno più probabili su Liguria, Piemonte e Toscana.



OGGI. Sarà una giornata grigia e piovosa su gran parte della penisola. Le precipitazioni saranno più estese al Sud e sulle regioni tirreniche. Possibilità di locali temporali sulla Liguria, sulle due isole maggiori, sul Lazio e sulla Campania. Temperatura in flessione.

DOMANI. Il maltempo tenderà a spostarsi verso le regioni adriatiche mentre su quelle tirreniche interverrà qualche parziale schiarita. Dal pomeriggio nuova intensificazione della nuvolosità e ripresa delle piogge sul settore nord-occidentale e Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	9	17	Bologna	12	23	Bari	12	22
Bolzano	12	25	Firenze	14	22	Napoli	13	23
Verona	13	22	Pisa	11	21	Potenza	11	18
Trieste	15	20	Ancona	12	21	S.M. Leuca	16	22
Venezia	14	19	Perugia	np	np	R. Calabria	15	22
Milano	12	23	Pescara	10	20	Palermo	16	22
Torino	10	21	L'Aquila	8	14	Catania	13	23
Cuneo	9	22	Roma Urbe	9	18	Messina	17	25
Genova	15	20	Roma Ciamp	14	18	Alghero	14	21
Imperia	12	19	Campobasso	12	18	Cagliari	15	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	15	variabile	Lisbona	12	21	variabile
Atene	16	32	sereno	Londra	4	12	variabile
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	16	26	sereno
Berlino	8	10	pioggia	Madrid	10	21	piovoso
Bruxelles	5	11	sereno	Montreal	9	19	np
Bucarest	12		sereno	Mosca	13	15	variabile
Budapest	14	24	variabile	New York	10	17	nuvoloso
Buenos Aires	9	18	sereno	Parigi	5	14	sereno
Copenaghen	5	13	nuvoloso	Pechino	15	25	
Dublino	8	12	nuvoloso	Praga	9	17	pioggia
Francoforte			pioggia	Rio de Janeiro		29	variabile
Gerusalemme	15	29	sereno	Sofia	11	24	variabile
Ginevra	6	15	nuvoloso	Sydney	14	21	sereno
Helsinki	-1	12	nuvoloso	Tokyo	12	15	pioggia
Johannesburg	8	22	sereno	Varsavia	1	15	variabile
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna			pioggia

Primimpiego

Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza Prov.

Via e numero civico

C.A.P Tel (prefisso)

Luogo di nascita Prov. data

Nazionalità

Stato civile 1 ◯ coniugato 2 ◯ non coniugato

Servizio di leva

1 ◯ Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi 6 mesi)

Corpo

Anno di congedo

2 ◯ esonerato/riformato

3 ◯ da assolvere. Epoca per la chiamata (anno)

all'ufficio collocamento

1 ◯ sì, da oltre ventiquattro mesi

2 ◯ sì, da meno di ventiquattro mesi

3 ◯ no

PREFERENZE E DISPONIBILITA'

Area di impiego (barrare massimo un cerchio, massimo 3)

1 ◯ Finanza
2 ◯ Amministrazione
3 ◯ Personale e Organizzazione
4 ◯ Produzione e Servizi/Logistica
5 ◯ Elaborazione Dati
6 ◯ Commerciale/Vendita
7 ◯ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ◯ Tecnica/Ricerca
9 ◯ preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, ecc... non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro (si può barrare più di una casella)

1 ◯ lavoro a tempo pieno
2 ◯ lavoro a orario ridotto
3 ◯ lavoro a tempo determinato

Sede lavoro

1 ◯ nel comune di residenza
2 ◯ nella provincia di residenza
3 ◯ nella regione di residenza
4 ◯ ovunque in Italia
5 ◯ anche all'estero

Disponibilità ad effettuare trasferte

1 ◯ sì, frequenti o parecchi giorni
2 ◯ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ◯ non disponibile

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa qualifica (es. giardiniere, manutentore elettro-elettronico, fornaio, aggiustatore, etc). Saranno prese in considerazione solamente corsi di studio della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

di qualificazione

1 ◯ biennale 2 ◯ triennale

Nome dell'istituto o del Centro di Formazione

Città Prov.

Anno in cui è stato conseguito

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo scientifico, linguistico, magistrale, geometra, etc). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma /60 Anno

Nome dell'istituto

Città Prov.

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze palache, architettura, etc.). Precisare nella spazio apposito l'indirizzo di laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ◯ compilativa 2 ◯ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città Prov.

Voto di laurea /110 lode ◯ Anno in cui è stata conseguita

seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione

post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stages, corsi, tirocini, etc.). Indicare per esteso la natura o la disciplina. Precisare quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata mesi

Esperienza di specializzazione

dell'organismo

Durata mesi

Lingue straniere

Lingua conosciuta

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

① scolastico ② professionale ③ madre lingua

Conoscenze informatiche

Se si possiedono conoscenze, indicare a livello

1 ◯ sistemi 2 ◯ analisi

3 ◯ linguaggi di programmazione 4 ◯ procedure di software applicativo

Indicare per esteso quali conoscenze in particolare (quali sistemi operativi, quali linguaggi di programmazione, quali pacchetti applicativi, ecc. si conoscono)

Patente guida

1 ◯ sì, tipo 2 ◯ no

Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo le più significative.

Settore di attività (esempio: Meccanica, Elettronica, Abbigliamento, Chimica,

Nome dell'impresa

Numero di dipendenti Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto dichiara che le informazioni suindicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema computerizzato «PRIMIMPIEGO» e la diffusione presso le aziende.

Data Firma

IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.
Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.
Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a ***Unione Industriale Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.***
I dati saranno ***inseriti in un elaboratore*** *dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.*
Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.
L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale.
L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

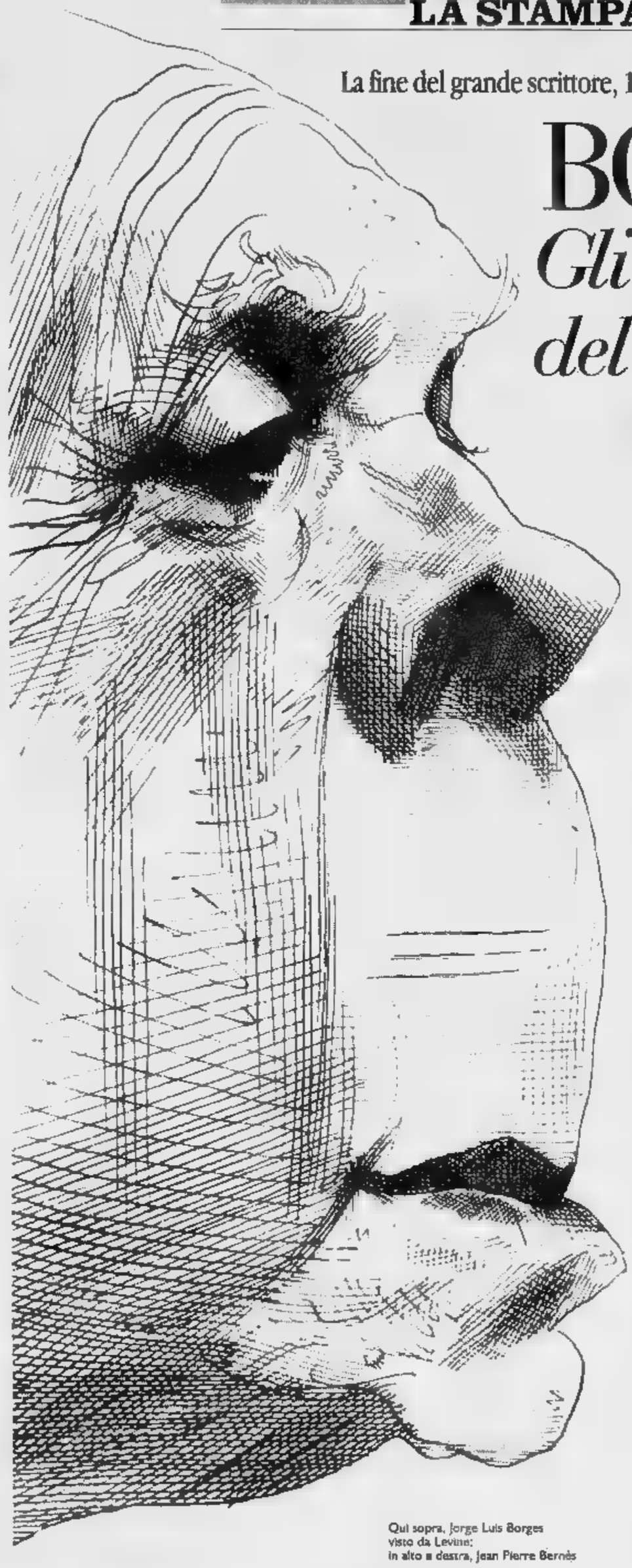
*Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'***Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).**

Unione Industriale di Torino

La fine del grande scrittore, 10 anni fa, nel ricordo di Bernés, amico e curatore delle opere

BORGES
Gli ultimi giorni del profeta

«Nelle ore che precedettero la morte elencava testi e autori della biblioteca ideale»



Qui sopra, Jorge Luis Borges visto da Levine; in alto a destra, Jean Pierre Bernès

ROMA

UNA grande eccitazione, il senso di dover quasi lasciare un ultimo panorama della letteratura: sfogliare, lasciare titoli e nomi. E poi le ultime parole: «E' finito». E' la cronaca, succinta, dell'ultimo giorno di vita di Jorge Luis Borges. La ricorda, testimone oculare, Jean-Pierre Bernés, professore alla Sorbona, specialista di ispanistica e letteratura latinoamericana. Bernés si trova a Roma, in questi giorni: all'Istituto Italo-Latino Americano commemora il decennale della morte di Borges con una serie di conferenze che vanno dalla scrittura e riscrittura di Borges al ruolo della milonga e del tango. Ma Bernés è molto di più di un esperto di Borges e nonostante la sua età (è nato a Beirut nel 1940), sembra portare su di sé in certo senso i segni della grandezza, della gravità e della personalità di Borges. La cosa non stupisce poi tanto quando si pensi che Bernés è curatore dell'edizione delle *Opere Complete* di Borges per l'edizione della Pléiade (il primo volume che comprende le opere dal 1919 al 1952 è uscito nel 1993) e di molti altri inediti borgesiani. Pubblichiamo qui uno di questi inediti, una propria presentazione di Borges per la Pléiade, mai pubblicata e mai tradotta dallo spagnolo.

In procinto di scrivere la biografia definitiva di Borges per le edizioni Plon, Bernés ha vissuto in compagnia di Borges per lungo tempo. Questa straordinaria dimestichezza, che ha pochi altri antecedenti illustri nella storia della letteratura, ebbe inizio nel 1975 quando addetto culturale presso l'ambasciata di Francia a Buenos Aires, durò moltissimi anni e trovò un culmine struggente negli ultimi sei mesi della vita di Borges a Ginevra. Vivendo nello stesso albergo di Borges, Bernés trascorreva ogni giorno da dieci a dodici di lavoro con lo scrittore anziano e malato, che a lui affidava, giorno per giorno, la ricchezza e la selezione della grande opera. Parlare con Bernés è un po' ripercorrere non soltanto la vita ma gli ultimi giorni di Borges.

Dunque, Bernés, la sua prefazione al primo volume della Pléiade si intitola Ritratti e autoritratti. Il ritratto è una delle parole chiave dell'opera di Borges?

«Assolutamente no. Tanto per cominciare l'introduzione vera e importante sarà quella del secondo volume che comprenderà le opere dal 1952 al 1986. Il ritratto è soltanto uno degli aspetti dell'arte di Borges e io volevo soltanto mostrare la visione che Borges ebbe di se stesso: è noto, infatti, come, nonostante le apparenze, la quasi totalità delle sue opere sia di natura autobiografica. D'altronde è anche noto come, all'inizio, Borges sia stato considerato un elemento un po' stonato nel panorama letterario argentino. Io, al contrario, volevo restituirlo all'Argentina perché credo che la sua dimensione mondiale e universale si nutra di radici argentine estremamente profonde».

Ed è per questo che lei ha dato larga parte alle forme della paraletteratura argentina popolare?

«Certamente: proprio per trovare le tracce di Borges nel tango e nella milonga, e nei *flores de truco*, quelle quartine che improvvisavano i giocatori di carte degli arrabales, dai dintorni di Buenos Aires prima di buttare giù la carta. Borges conosceva tutto questo e, oltre alle *coplas gauchas* di cui era diventato lo storico amava molto le iscrizioni scritte sul retro dei carretti. Si trattava, in origine, di carretti siciliani, con frasi memorabili che Borges collezionava come "fiori di retorica popolare". Il tutto legato a un testo famoso».

Quale?

«*Evaristo Carriego*, che, all'origine, però aveva un titolo molto più bello: *Seneca en las orillas*, cioè *Sentenza della periferia*».

Come scriveva Borges?

«Quando creava, immaginava un inizio, ma non sapeva ancora se sarebbe diventato una poesia o un saggio o un racconto, poi immaginava una fine e si metteva a scrivere. Ma poiché era cieco, le uniche brutte copie erano quelle che chiamava "brutte copie orali", e nel momento in cui iniziava a dettare, tutto era già immaginato. Queste sessioni di dettatura erano faticosissime perché era meticoloso e non tollerava sbagli».

A chi dettava?

«A chiunque fosse di passaggio. Anche a me e a Maria Kodama, sua moglie».

Che cos'era l'amore per Borges?

«Credo che sia stato sempre innamorato, soprattutto innamorato dell'amore perché più dell'amore è stato il sentimento dell'amicizia a dominare la sua vita. E' un sentimento che aveva goduto per la prima volta in Spagna, negli Anni Venti, quando frequentava le *tertulias* di scrittori di Gomez de la Serna e di Cansinos Assens. A quell'epoca, quando i caffè chiudevano per l'ora tarda, gli scrittori si trasferivano nei casini. Tra gli inediti c'è una bella descrizione di un bordello in Spagna che si chiama *La Casa Elena*, con il sottotitolo *Per un'estetica del lupanare in Spagna*».

E gli scrittori andavano dalle ragazze?

«No, continuavano a chiacchierare».

E le donne hanno contato per Borges?

«Sì, ma in genere sono stati amori infelici. E' stato sposato due volte e quando ha divorziato dalla moglie, ha detto: "L'ho lasciata e sono andato a raggiungere la biblioteca". Prima di morire ha sposato Maria Kodama, che lo ha idolatrato e che è stato l'ultimo amore della sua vita».

Abbiamo la tendenza a vedere Borges come saggio, come profeta. Lei concorda?

«Sì, credo che resterà come tale. Lui stesso si è descritto come il *guitarrero del ocaso*, il chitarrista del crepuscolo, del tramonto. E un'altra volta come: "Jorge Luis Borges, poliglotta", vale a dire l'equivalente della torre di Babele quando non c'era confusione e apparteneva a tutti. L'autodefinizione più straordinaria è quella della grande opera che scrive all'inizio degli Anni 60, *El Hacedor*. Per Borges, per una specie di presunzione mostruosa, essere l'*Hacedor* voleva dire essere quello che crea attraverso il Verbo e si identifica con Dio e si mette in competizione con Dio. E' lo scriba ispirato».

Lei considera l'ultimo Borges, il Borges semplice e cieco, come il più grande?

«Sì, diventa grande quando diventa veramente cieco, padrone di migliaia di libri alla Biblioteca Nazionale e dice: "Dio mi ha dato al tempo stesso la cecità e i libri". Ma per essere semplici bisogna essere stati complicati e avere di dovuto di esserlo».

Com'era la vostra amicizia?

«Assai curiosa perché all'inizio io ero molto impressionato ma lo sarei stato assai di più se una delle finzioni generose di Borges (che non mi aveva mai visto) non fosse stata di farmi credere che ero più vecchio di lui, stabilendo così una forma di fraternità. Non ci sono dunque state più difficoltà fino al momento in cui gli dissi di essere Sancho Panza vicino a don Chisciotte e quel giorno lo feci molto ridere, ma lo stesso giorno mi disse: "Vorrei farle un regalo, che cosa c'è di questo tavolo?". "Niente" risposi io. E allora lui disse: "Io condanno a essere la memoria di Borges". Quando mi sono schermito dicendo che poiché lui aveva appena scritto *La memoria di Shakespeare*, avrei dovuto essere una doppia memoria e sapevo malissimo l'inglese, lui, mentre me ne stavo andando, mi disse semplicemente: "Se la caverà"».

E l'ultimissimo periodo?

«Borges mi chiamò da Ginevra ai primi di gennaio del 1986 per largli un'intervista sulla latinità e, una volta fatta, disse: "Torni presto a mettere a punto l'edizione della Pléiade". E lavorammo dal 6 gennaio al 4 giugno 1986».

All'edizione definitiva?

«Sì, ma non si può dimenticare la famosa frase di Borges: "L'idea del testo definitivo deriva soltanto dalla fatica o dalla religione". Queste della Pléiade sono opere complete che aprono la porta a tutte le opere complete che si possono immaginare. Direi piuttosto che è l'Ultima Antologia Personale».

E come è stato l'ultimo giorno?

«Non sapevo che sarebbe stato l'ultimo giorno, ma con un'eccitazione febbrile di cui mi rendevo conto Borges mi diede sorta di ultimo panorama della letteratura, facendo scelte di nazioni e di nomi. Ebbi così una sorta di sunto, di Ultima Inquisizione da parte dell'Inquisitore che stava per uscire di scena. E l'ultima parola è stato: "E' finito"».

Angela Bianchini

AUTORITRATTO SEGRETO

Ho consacrato la mia vita alla letteratura e non sono sicuro di conoscerla e non mi azzarderei a darne una definizione perché per me rimane sempre segreta e intoccabile, in ogni riga che ricevo o che scrivo (...).

Questo libro è fatto di libri. Non so fino a quel punto gli si addica una lettura di seguito, forse sarebbe più piacevole entrarvi e uscirne a caso così come si sfoglia una enciclopedia oppure l'Anatomia della Melanconia di Burton.

Forse sarebbe necessario spiegare che sono il meno storico degli uomini. Questo libro raccoglie quello che si è convenuto chiamare la mia opera. A me sembra si tratti di un'esagerazione. Non mi sono mai proposto di scrivere un'opera nel senso di Flaubert o di Wordsworth. Mi sono limitato a brevi avventure segrete.

Come Coleridge, ho sempre saputo fin dalla infanzia, che il mio destino sarebbe stato letterario. Non sapevo allora - così come pensava Emily Dickinson - che la pubblicazione non è la parte essenziale del destino di uno scrittore.

Jorge Luis Borges

(traduzione dallo spagnolo di Angela Bianchini)

«I suoi amori? Letteratura popolare e folklore di periferia»

«La più grande fatica? Trascrivere le sue "brutte copie orali"»

Dopo il libro sulla «civiltà dei rifiuti», un pamphlet ecologico fra provocazione e utopia

Viale: «Entreremo nel futuro in taxi»

Radiografia di un mondo di automobili alla ricerca del suo equilibrio

ITALIA sì, Italia no. Italia verde, benzina blu. E idrocarburi, emissioni, degrado. E allora? Allora trasporti collettivi e personalizzati, spazi e movimenti reinventati, assalto all'auto senza però cancellarla del tutto. Sembra complicato, ma è semplice - almeno in via teorica - ridisegnare la società su quattro ruote.

Tutti in taxi di Guido Viale, che Feltrinelli manda in libreria in questi giorni, reinventa un mondo dove l'auto non muore (non si butta via ciò che serve ma ciò che è di troppo, sembra la sua filosofia), però ti arriva sotto casa in modo nuovo, sereno, «alternativo» verrebbe da dire. Comunque felice, dice lui.

Guido Viale ha cinquanta d'anni e una storia di leader di Lotta Continua, un lavoro nel campo delle ricerche economiche e sociali, libri tosti alle spalle (*Il Sessantotto, tra rivoluzione e restaurazione* e *Un mondo usa e getta, la civiltà dei rifiuti e i rifiuti della civiltà*). E' un free lance che, per sua ammissione, ha una vecchia Fiat 500 per i suoi spostamenti e autonomo senza auto d'azienda. Lo ammette, però subito contrattacca. E in *Tutti in taxi* spiega come l'auto plasmi i caratteri, come crei imitazione e macchia d'olio, poi sfotte il fordismo e il toyotismo. E picchia anche sul terreno più duro, quello ecologico, con le emissioni di idrocarburi. Poi torna al sociale: e gerarchie, auto e città, auto e produzione.

Allora Viale, dopo il *Sessantotto* e il *Mondo usa e getta*, da dove le è venuta questa idea? «Da un fastidio crescente, personale. Dal vivere strade, piazze, anche giardini sempre e soltanto pieni di automobili. E' possibile?, mi sono chiesto. E' possibile che davvero viviamo così. E ho pensato alle conseguenze». Italia verde, Italia verde, abbatti tutto, viva la natura. Non è troppo semplice? «Non è così, assolutamente. I pochi che hanno letto in anticipo il mio libro trovano molta distruzione e poca costruzione. Vale a dire: via questo e via quello, ma niente da proporre. Non è vero. Il libro propone un'auto del tutto nuova, quella che fa porta a porta. Lei va da casa alla stazione, dalla stazione d'arrivo al posto di lavoro e via dicendo. Inventiamoci invece una rete di trasporti personalizzati».

Guido Viale

Teoria straordinaria. Realizzabile anche? E' l'auto a chiamare la persona e non siamo forse in una fase in cui la persona non fa a meno dell'auto? Viale non si scompone: «Esiste una interdipendenza reciproca tra i due elementi. E' un circolo vizioso, da una parte una sorta di feticismo, dall'altra una utilità, e poi le mode e avanti».

Però lei, Viale, che viaggia in 500, sembra davvero arrabbiato la macchina. Ammette che è utile? Non basterebbe educare all'uso? Risponde cattivo: «E' come dire: vendiamone tante e poi raccomandiamo di usarle poco. Che senso ha? Quello che resta è la città occupata». E allora proponga qualcosa: «Appunto: un trasporto porta-a-porta. E non credo che da questo ci rimetterebbero i costruttori». E i milioni di lavoratori dell'auto in Europa? «Lavorerebbero per auto di uso diverso».

Resta il fatto che è difficile fare un weekend al mare il sistema della vettura porta a porta. «Tutto sta nella reale rivoluzione dei trasporti», dice Viale. E precisa: «Io non l'ho con l'auto, ma con il suo uso». E il libro ridiscute usi e costumi, mode e status symbol, degrado urbano e capacità di socialità sempre più a rischio. Certo, pensando comunque a un passaggio soft dove non è l'auto a morire, ma l'esasperazione del suo uso privato.

E' ottimista, Viale? «Un ottimista che non si aspetta molto».

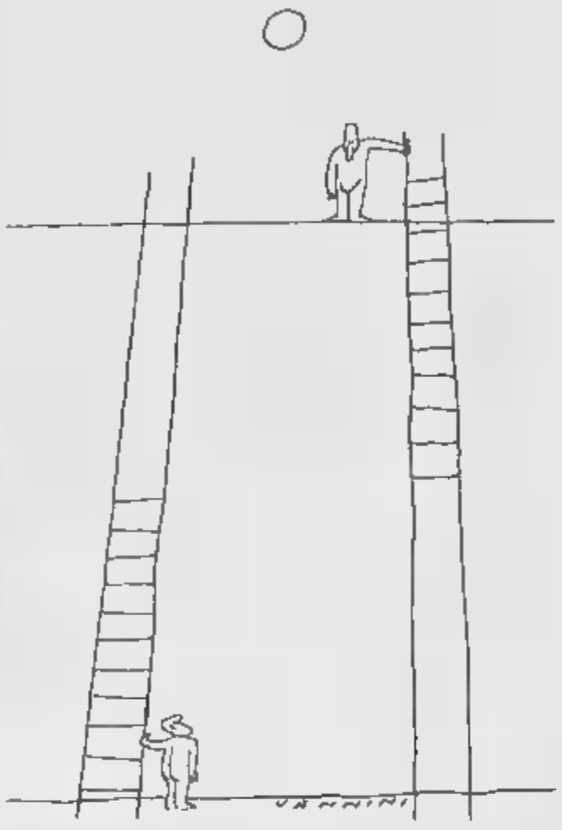
Marco Neirotti

DISCUSSIONE. Ferraresi contro un Paese senza meritocrazia

Gli italiani? Hanno perso la capacità di comandare

Franco Ferraresi; sotto, Tullio De Mauro

«Ci manca la classe dirigente perché abbiamo ucciso l'ideologia dell'eccellenza»



L'A malattia italiana? Aver buttato a mare «l'ideologia dell'eccellenza», e insieme ad esso «l'ideologia del comando». Non riusciamo più a pesare il merito. Abbiamo scelto, noi italiani, nella grande maggioranza, la strada del *facilius*, della via più facile, nella scuola e nelle istituzioni. Questo j'accuse è il cuore del pamphlet *Un Paese senza élites*, del sociologo della politica Franco Ferraresi, docente all'Università di Torino. Sul banco degli imputati è soprattutto il livello dell'istruzione superiore, anche l'atteggiamento di sostanziale lassismo che circonda la formazione della classe dirigente, in particolare i quadri della pubblica amministrazione. La colpa è un po' di tutti: come suonava il titolo di un vecchio film francese, *Gli assassini siamo noi*.

Il libro di Ferraresi, un centinaio di pagine, è il primo titolo della collana «Dieci punti» della casa editrice torinese Scriptorium, dedicata a saggi brevi che circoscrivono un argomento di attualità (il secondo titolo sarà una ricerca sul malessere degli insegnanti, esploso in questi ultimi anni. *Pensare l'autonomia*, scritto da Dario Missaglia, prefazione di Tullio De Mauro). La parte più corposa è uno studio sulle elites periferiche dello Stato in una grande area metropolitana (sfondo teorico di una ricerca che poi non è stata svolta), mentre la parte polemica è il testo di una recente relazione: «Università, élites, classe dirigente: pro e contro», che prende l'avvio dal «precipitoso imbarbarirsi della vita politica» e dallo «squallore della classe dirigente della cosiddetta seconda repubblica».

Possiamo prendercela, come si fa, con l'università, istituzione deputata a formare i quadri dirigenti, accusandola di inefficienza e corruzione, ma attenzione a non concentrarsi soltanto sull'università - ammonisce Ferraresi -: perché ossa funzioni devono esistere nel sistema «dei ruoli pregiati, delle posizioni di comando», vertici d'una gerarchia sociale a cui indirizzare le aspirazioni degli studenti migliori.

Non è così, in Italia. Non c'è da noi un modello meritocratico che da un lato costituisca il punto di riferimento del sistema scolastico, dall'altro rappresenti il passepartout per l'ingresso nella classe dirigente. Perché è scomparso il congegno chiave dei meccanismi meritocratici: «il principio dell'eccellenza». Ucciso da una difensiva dell'egualitarismo. Meglio ancora dalla paura della competizione.

Che cosa intende l'autore di *Un Paese senza élites* quando parla di «egualitarismo difensivo»? Mentre quello statunitense è orientato a fornire a tutti eguali chanches di partecipare alla competizione», con l'intesa che poi vinca il migliore, l'egualitarismo italiano «tende soprattutto a impedire che la competizione faccia male a qualcuno o addirittura si svolga».

Le prove? Eccole: «l'accesso indifferenziato (finora) all'università», «le improvvide riforme degli esami di maturità», «l'abolizione dei voti nella scuola elementare», «l'esasperata preoccupazione di non sottoporre gli alunni a stress (sic!) da compiti», fino all'addio agli esami di riparazione, per cui uno studente «potrà scientificamente ignorare una o due discipline».

Il confronto con l'estero mette in evidenza come alla forte competitività del sistema americano corrispondano però ingenti risorse: l'Università di Princeton ha un bilancio di quattro miliardi di dollari per seimila studenti, pari a un miliardo di lire per studente, mentre l'investimento pubblico nell'istruzione universitaria italiana «è a un livello miserabile»: diecimila miliardi l'anno per un milione e mezzo di studenti. Del sistema francese in cui si forma la classe dirigente, strutturato in particolare sulle *Grandes Ecoles*, ci mancano invece aspetti positivi fondamentali come «spirito di servizio, ideologia dell'eccellenza», «un'ideologia del comando, rivolta in primo luogo a chi ne è portatore», «stretto legame fra privilegio e senso del dovere».

Che fare? «Il primo punto - risponde Ferraresi - riguarda la necessità di un recupero della cultura dell'eccellenza a tutti i livelli della scuola». In secondo luogo, utilizzare l'autonomia dell'università per stabilire «un effettivo riconoscimento alle differenze qualitative fra i vari atenei». Infine il pamphlet propone la creazione di «scuole d'eccellenza», a numero chiuso, estremamente selettive, cominciando con una scuola superiore per formare gli alti funzionari delle Comunità Europee. Primi passi per risolvere un problema, quello delle élites, «che la cultura democratica ha per molto tempo rifiutato di affrontare».

Alberto Papuzzi

RICOSSA

«Non sappiamo scegliere che cosa ci serve»

Sergio Ricossa

Un conto è il nome d'élites, un conto è usarle, formarle a vivere e lavorare. Sergio Ricossa, economista, seleziona in qualche modo le frecciate di Ferraresi. Ma non contro l'ideologia, la visione sociale, il sentimento che lega scuola e futuro, piuttosto contro la al silenzio, al rinvio, alla mancanza di senso di investimento.

Dice Ricossa: «Il difetto italiano è forse non sapere chi o che cosa ci serve. Abbiamo talenti che vanno all'estero, dove li pagano, ma forse non è solo la paga, è il se di uno evoluzione». Noi offriamo qualcosa? «Per quanto vedo, non coltiviamo molto i talenti, che fuggono all'estero dove pagati molto meglio. E' un tema sul quale occorrerebbe riflettere».

Ma possiamo permetterci una esigenza culturale «di casta», un passaporto per il ruolo dirigente? «I criteri di scelta vengono fuori quando i criteri abituali si sono indeboliti. E fra le debolezze ci sono anche grammatica e sintassi». [s. c.]

Nato un movimento

Riviste una galassia da salvare

MILANO

COME carbonari. Direttori di riviste di cultura, poeti e narratori e simpatizzanti si sono riuniti e hanno stilato la loro Carta di rivendicazioni. Basta con i soprusi. Prive come sono di sponsor e di proventi extra, le riviste costituiscono «la parte povera del mondo culturale, l'armata quasi invisibile di formichine, api e vespe della parola», come dice Roberto Roversi, poeta e libraio bolognese. Vogliono sopravvivere.

L'indomita Alba Morino, già gran parte della Feltrinelli e ora direttore di *EnnErre* (Nuove Ragioni), è mente e anima del movimento che ha avviato l'Operazione Salvanda: «Riviste di cultura, una specie da salvare», sta scritto sul marchio.

Sei le riviste che l'hanno promossa: *EnnErre* di Alba Morino, *Manocomete* di Giancarlo Majorino, *Musica/Realtà* di Luigi Pestalozza, *Nuvole* di Giovanni De Luna, *Rendiconti* di Roberto Roversi, *Il Segnale* di Lelio Scanavini. Numerose altre si sono già affiancate.

Non chiedono la luna, ma cose pratiche. Il fisco, ad esempio: perché non concede sgravi in base alla legge sul volontariato? e perché obbliga un libraio a compilare un modulo per ogni numero di rivista venduto e non per tutti i numeri venduti in un anno? E le Poste, che non consegnano il 10% delle riviste in abbonamento? Perché non fanno sconti superiori per le spedizioni? Una commissione ministeriale potrebbe poi individuare, all'interno di questa generosa ma spesso velleitaria e narcisistica galassia editoriale, le riviste veramente degne d'aiuto: basterebbe, con esigua cifra complessiva, far sottoscrivere un abbonamento a un giusto numero di biblioteche.

Il *commando* di *Salvanda* prepara una serie di iniziative. Sul suo fax (02-8950.5760) stanno piovendo adesioni e proposte. Auguri. [c. a.]

FATTI E CIFRE

Stati generali della scrittura

BOLOGNA. Sarà Enrico Brizzi, l'autore di *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*, ad aprire oggi al Teatro Valli di Reggio Emilia la quarta edizione di «Ricercare - laboratorio di nuove scritture», la tre giorni letteraria che quest'anno coinvolgerà per la prima volta le maggiori case editrici e che è stata preceduta da qualche polemica sulla letteratura di evasione e il «buonismo» di alcuni scrittori. Le critiche sono venute da alcuni dei componenti di quello che fu il «Gruppo '63», Nanni Balestrini, Renato Barilli, Angelo Guglielmi, che fanno parte del comitato tecnico assieme a Ivano Buranì, Giuseppe Caliceti, Maurizio Festanti, Laura Lepri. [Ansa]

A Vargas Llosa premio per la pace

FRANCOFORTE. Mario Vargas Llosa è il vincitore del Premio per la Pace 1996 conferito dall'associazione degli editori e dei librai tedeschi. E' dato ieri a Francoforte l'annuncio del riconoscimento all'intera opera dello scrittore e uomo politico peruviano, in cui «la libertà e la giustizia come condizioni necessarie alla pace giocano un ruolo centrale». «Mario Vargas Llosa è un dallo straordinario coraggio civile» afferma la motivazione del prestigioso premio «ed ha sempre combattuto in delle sue convinzioni che la politica non debba prescindere dalla questione morale». [AdnKronos]

L'Internazionale di Antiquariato

MILANO. E' in corso, sino al 12 maggio, alla Fiera di Milano, la quattordicesima edizione dell'Internazionale dell'Antiquariato. Questa edizione, cui partecipano 102 antiquari italiani e stranieri, alcune importanti manifestazioni collaterali quali il Salone del Libro d'Arte, «L'Ottocento nelle collezioni delle Banche Lombarde». Da segnalare l'iniziativa a favore di due dipinti di Francisco Zurbaran, «Santa Eufemia» e «Sant'Orsola», e del «Carro del Sole» Dorazio Piola: gli introiti della serata inaugurale sono infatti stati devoluti all'operazione conservazione e ricerca di questi dipinti.

LETTERE AL GIORNALE

Maggio, mese delle rose e dell'8 per mille; Bossi, speriamo sia solo folklore

La Lettera di O.d B. è rovinata per un'indisposizione di Oreste del Buono

«Non date al Fisco quei soldi»

Maggio è il mese delle rose... e delle dichiarazioni dei redditi. Perciò sono di prammatica gli inviti ai cittadini per la destinazione, a proprio favore, dell'8 per mille del reddito dichiarato. Non mi stupiscono perciò gli appelli degli Organismi religiosi, mi spiego meno invece la trovata del Fisco di farsi devolvere dai contribuenti, oltre naturalmente le tasse, anche il contributo dell'otto per mille per le non meglio specificate «attività sociali». Perché, mi chiedo, le attività sociali dello Stato devono essere finanziate dai contributi spontanei dei cittadini? Non bastano forse i prelievi coattivi che Esso opera sui loro redditi? Anche perché mi pare che ci abbia mai spiegato sufficientemente che fine fanno questi danari.

Allora perché destinare allo Stato l'otto per mille del reddito? non sarebbe meglio destinarlo alle Associazioni di volontariato fini di lucro che sono perennemente in deficit? Si potrebbero raggiungere in tal modo due finalità: la trasparenza nella destinazione e nell'utilizzo dei fondi raccolti nonché il finanziamento di attività sociali che lo Stato ha ampiamente dimostrato di non essere in grado di svolgere con le proprie strutture e che delega costantemente ad altri.

Filippo Gangemi, Savona
Presidente del Comitato Savonese dell'Unione Nazionale Consumatori

L'ergastolo per i leghisti?

Le brillanti iniziative di fine settimana del signor Bossi e compagni (parlamento di Mantova, Padania, passaporto e moneta del Nord, giubbe verdi, e via andando) provocano in genere commenti che le collocano nell'ambito del folclore locale.

Mi auguro che sia così. Ma non dimentico che le sfilate degli Schützen vestiti di cuoio (che attiravano anni fa la benevola curiosità dei villeggianti in Alto Adige) furono l'inizio di fatti drammatici.

In questi giorni un magistrato mi ha ricordato l'articolo 241 del Codice Penale (del quale, dai lontani studi di Diritto avevo dimenticato l'esistenza). Sono andato a rileggerlo e lo trascrivo testualmente: «*Attentati contro l'integrità, l'indipendenza o l'unità dello Stato*. - Chiunque commette fatto diretto a sottoporre il territorio dello Stato o una parte di esso alla sovranità di uno Stato straniero, ovvero a menomare l'indipendenza dello Stato, è punito con l'ergastolo. Alla stessa pena soggiace chiunque commette un fatto diretto .. sciogliere l'unità dello Stato».

Nerio Nesi, Torino

la Resistenza incominciò a Torino

Giovedì 25 aprile 1996 nei vari tg e in Tempotreale la Rai-Tv ha trasmesso una commemorazione della Liberazione del 1945 caratterizzata da una vergognosa falsificazione storica: sembrava che la lotta per la Libertà in Italia fosse un fatto puramente milanese, quando è pur noto che proprio Milano fu l'epicentro del fascismo repubblichino e delle brigate nere!

In dette trasmissioni si è citato una sola volta Torino, città che fu veramente il nucleo duro della lotta di popolo contro il nazifascismo: lotta che iniziò con i grandi scioperi torinesi alla Fiat (5 marzo 1943; 17 novembre 1943) che costò la deportazione di 300 operai nei campi di sterminio nazisti, e vide il 10 settembre 1943 i popolani insorti chiedere le armi ai comandi militari capeggiati dal gen. Adami Rossi; comincia così la Resistenza ai tedeschi invasori, i primi partigiani seguono in montagna Duccio Galimberti, eroico combattente fucilato poi a Cuneo il 30 novembre 1944 dai nazi. In seguito a tali fatti insurrezionali, Hitler inviò in Piemonte un suo scherano, il gen. SS Zimmermann, che trasformò l'occupazione in feroce regime di polizia; in risposta, seguì un nuovo sciopero di una settimana, dal 1° 1944.

Il 31 marzo 1944 furono catturati i membri del Comitato di Liberazione del Piemonte diretti dal gen. Perotti e fucilati, per ordine personale di Hitler, al Martinetto il 3 aprile 1944. Nei mesi di impari lotta (10 settembre 1943-25 aprile 1945) in Torino e in Piemonte caddero migliaia di partigiani, come attestano le lapidi e i cippi posti sui luoghi del sacrificio.

Tale sanguinosa epopea è passata sotto completo silenzio nella maleodorante (di ottuso razzismo) rievocazione «storica» trasmessa dalla Rai-Tv. C'è d' essere indignati per tanta sciatteria che anche miserabilmente campanilistica, lontana dalla verità, che oltre a tutto rappresenta ignobile offesa al sempre bistrattato Piemonte tutto.

Scrivo questo per un minimo di verità e nel ricordo di migliaia di caduti per la libertà in Piemonte.

Francesco Elgin
Torino

un diritto-dovere

La lettera pubblica su *La Stampa* del 30 aprile del signor A. P. di Bologna, costretto dalla legge a mantenere una figlia ventiduenne il cui stile di vita è incompatibile con quello del padre, propone problema serio. La soluzione non sta negli sculaccioni (che anche secondo i pedagoghi più all'antica possono funzionare fin verso i dieci anni, non certo a ventidue) e neppure nel chiudere la figlia a chiave in casa (sarebbe un sequestro di persona: questo non ci piove).

Mi domando però fino a che punto un individuo maggiorenne abbia il diritto di essere mantenuto dai genitori (o dal marito, o dalla moglie, o dai figli e da altri parenti) quando potrebbe mantenersi da solo; in altri termini, se mio figlio non lavora io devo mantenere «per sempre»?

Direi che la legge andrebbe riveduta, alleggerendo il peso imposto alle famiglie e facendo intervenire la collettività. Un individuo maggiorenne dovrebbe essere reso comunque autosufficiente: o con il lavoro, o con l'assegno di studio, o con l'indennità di disoccupazione, o (nel caso più triste di inabilità) con una pensione. Ciò gioverebbe alla libertà e alla dignità della persona, alla serenità delle famiglie, alla trasparenza e lealtà dei rapporti.

Ma temo che neanche un governo di sinistra riuscirà a fare questo, che pure mi parrebbe molto ragionevole e sensato in Paese moderno e civile.

Carlo Molinaro
Torino

Meno parlamentari un bel risparmio!

Hanno innegabilmente ragione tanto la signora Sciutto di Acqui (27 aprile) che desidererebbe ridotti gli ingiustificati emolumenti e conseguenti connesse prebende che percepiscono i nostri rappresentanti nazionali, quanto il signor del Ponte di Asti (tre maggio) il quale vorrebbe sopprimere l'immotivata e indebita immunità parlamentare.

Io però vorrei aggiungere un'altra analoga osservazione. Ma è proprio indispensabile un migliaio di persone per poter rappresentare l'opinione degli italiani?

Non sarebbe possibile ridurre il numero dei deputati e dei senatori, con derivante, certo e copioso beneficio del bilancio nazionale? Penso di sì!

Inoltre sono anch'io convinto che un referendum posto in questi termini otterrebbe un indubbio favorevole risultato da parte della popolazione, esclusi ovviamente coloro che per innata avidità sfrenata ambizione concentrano, come dice il Leopardi, «ogni affetto e inclinazione verso sé stessi».

Ma come mai nessuno ci ha provato?

Se avessi qualche «decina di anni» di meno sarei forse tentato di approfondire il problema.

Continuerò, probabilmente, a sperare.

Giulio Vaudano
Torino

La gratitudine

Vorrei ringraziarvi in modo tutto speciale per il bell'inserto «Friuli 20 anni dopo». Io sono nata a Torino nel 1918 per il semplice fatto che la famiglia di mia madre da Gemona, sull'onda della ritirata del 1917, è giunta qui. E qui mia nonna, che era friulana molto saggia, ha pensato di mettere radici per garantire lavoro ai numerosi figli. Erano diventati tutti bravi operai e artigiani (ora sono tutti passati a miglior vita), ma alcuni fecero in tempo a sapere del sisma e a provvedere aiuti per i cugini tuttora residenti a Gemona. Due dei miei zii si recarono colà, anche per portare la nostra solidarietà e la nostra partecipazione ai due gravi lutti familiari, un cugino (60 anni) Carlo Pasini, e una giovane cugina (20 anni) Maria Della Marina, morti durante la prima disastrosa serie di scosse. Nell'estate i miei cugini avevano sommariamente riparato la casa, che crollò poi a settembre al secondo sisma. Ho visitato i miei parenti a ricostruzione avvenuta, in quella occasione ho provato un grande orgoglio per la mia ascendenza friulana! Le mie vecchie cugine mi racconteranno che, non essendo capaci a far lavori di muratore, si «limitate» a sgomberare le macerie, portandole sul greto del fiume. Se pensate che Gemona è situata in alto e il Tagliamento scorre sul piano, e, aggiungo io, le mie cugine erano ampiamente i 60... Leggendo il vostro bell'inserto ho riprovato l'orgoglio di quel «fasin di bessoi» che Voi avete citato tanto a proposito. Grazie ancora!

Antonietta Seravalli
Torino

Niente intrighi il Ministero

Come segretario generale dell'Associazione nazionale dei funzionari dell'Associazione civile dell'Interno (A.N.F.A.C.I.), ritengo dover formulare alcune considerazioni circa quanto asserito nell'articolo «La trincea anti-Di Pietro» pubblicato, il 30 aprile scorso, su codesto autorevole quotidiano.

Mi appare assai ingenerosa, e persino offensiva, la definizione del ministero dell'Interno quale «Palazzo degli intrighi, dei dossier e dei servizi segreti», soprattutto nei confronti di tutti coloro, prima di tutto cittadini, che operano in tale struttura e nelle articolazioni periferiche e che, con il loro lavoro quotidiano, hanno, da sempre contribuito a garantire lo sviluppo della democrazia nel nostro Paese.

Non condivido l'affermazione sui prefetti: «sono loro, infatti, i grandi sconfitti degli ultimi tempi. Loro, orecchie ed occhi di un potere democristiano che non c'è più. Sembrava un binomio indissolubile. E invece ora si parla di Länder, che dei prefetti non sanno che farsene». Vorrei ricordare che i prefetti e tutto il personale del ministero dell'Interno giurano fedeltà alla Repubblica Italiana e sono, quindi, al servizio esclusivo del Paese e delle sue istituzioni.

I prefetti, inoltre, sono «orecchie ed occhi» ma, come è loro preciso dovere, informano il governo - peraltro non sempre ascoltati - dei problemi del territorio, proponendo e facendosi carico delle possibili soluzioni, proprio per consentire al governo di poter meglio «mirare» le iniziative da adottare.

Sull'A.N.F.A.C.I. che «esce spaccata dal congresso per la prima volta», desidero evidenziare che l'Associazione, come ogni organismo autenticamente democratico, vive in forte ed articolato dibattito interno.

Infine, l'A.N.F.A.C.I. non ha preferenze per l'appartenenza politica di questo o a quel partito del prossimo ministro dell'interno. Chiede soltanto che il prossimo ministro - che non dovrà occuparsi solamente, questo sì, di ordine e sicurezza pubblica - venga al Viminale con la chiara intenzione di operare dinamicamente per rendere il ministero dell'Interno ancor maggiormente adeguato alle esigenze del Paese e, a tal fine, l'Associazione offrirà ogni possibile contributo.

Antonio Corona, Roma
Segretario generale dell'Associazione nazionale dei funzionari dell'amministrazione civile dell'interno

Risponde Francesco Grignetti: Il segretario generale dell'Anfaci lamenta come «ingenerosa e persino offensiva» mia definizione del ministero dell'Interno. Mi dispiace dire che ingenerosa e persino offensiva, per l'intelligenza del lettore, è l'estrapolazione di frase da un contesto che suonava così: «Il ministero dell'Interno, nell'immaginazione degli italiani, resta il Palazzo degli intrighi, dei dossier e dei servizi segreti. Ma lo stereotipo ha più d'un pizzico di verità...». Quanto al resto, non smentisce quanto ho scritto.

Un nuovo dizionario di linguistica

Una parola che cos'è mai?

SARA' magari caso «Nessuno profeta in patria», o più volgarmente «La moglie del falegname è sempre scollata», ma qualche problema la lingua la linguistica ce l'ha. Non con la lingua che è il suo oggetto di studio, ma con lingua per il cui tramite prima o poi la linguistica deve comunicarci i risultati dello studio medesimo: neurologo che fosse malato di nervi.

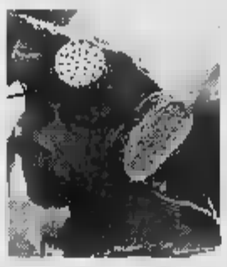
Vincenzo Cappellini, autore del *Dizionario pratico grammatica e linguistica. Per la scuola e oltre la scuola* (De Agostini) che uscirà a giorni, ha messo in una certa pagina un elenco termini un po' nervosi, pescati dal linguaggio dei linguisti: episinalefe, epantesi, epitesi, epanalessi, metafora, metaplasmo, metalessi, antifrasi, antifonesi, antistrofe, arcilessema, grafema, morfema, tagmema, cenema, lessema, nomi massa, quantificatori, specificatori, espansione, cotesto, iperonimo, idronimo... Un elenco simile fa dire a Cappellini che quello dei linguisti «un linguaggio specialistico e probabilmente difficile da decodificare»; ma ecco che anche *decodificare* è una parola che non tutti sapranno applicare a medesima.

A questo strano destino, Cappellini non vuole dar tregua, e nel suo dizionario si rivolge a un lettore che vuole risolvere certi eterni dubbi di forma (province o provincie?), migliorare il «prestigio linguistico», ma anche imparare a riflettere sul proprio linguaggio e sull'altrui. Perché infatti il linguaggio sembra tanto meritevole di studio, e di maggiore attenzione da parte nostra: poi però gli scuola basta per solidificare distinzioni eteree, come quelle fra certi complementi *minori*, e la vocazione della linguistica a inventare nuovi nomi (o riesumarne vecchi) smontare rimontare i propri concetti fondamentali aiuta subirne il fascino. Naturalmente solo eccentricità di scienziati, è proprio una condizione esistenziale: le parole che parlare del linguaggio sono parole strane, sempre inadeguate, con un ineliminabile sentore babelico nel retrogusto.

Rivolgendosi a un pubblico che, per formazione anche carattere, non sospetta tanti drammi e contorsioni, il dizionario di Cappellini ci va a farli esplodere. Il più specialistico *Dizionario* curato di due anni fa da Gianluigi Beccaria per Einaudi dedicava alla voce *Parola* questo incipit: «Unità ben presente alla coscienza linguistica dei parlanti, ma impossibile da definire in linguistica...» (se non a certe condizioni dettate). Cappellini, invece, definisce: «Un suono o un insieme di capaci di rappresentare un'idea, un concetto, un oggetto». Nel testo che segue non mancherà qualche distinguo, ma insomma diciamo che qui concetto di «parola» ne esce pressoché illeso. Sono le due facce della nascenza. Una si rivolge a chi intende studiare il linguaggio, e gli dice: «Tu pensi di sapere parola, ma scordati questa certezza, assieme a tutte le altre». L'altra si rivolge a chi intende parlare meglio, e gli dice: «Tu non sapresti dire sia una parola, e io ne dò una definizione che intanto possa esserti utile».

Risolto questo problema di tono, e livello scientifico dell'opera, Cappellini ha dotato il dizionario non solo voci grammaticali e linguistiche, ma anche di voci, tavole e schede su produzione del testo, linguaggi settoriali, stilistica, metrica. Così nel giro di tre voci si passa dalla «metafonia» (termine tecnico della fonologia) a «metagramma» (gioco di parole) passando per la «metaforo». In più, molte voci sono dedicate a semplici parole della lingua italiana, usate come esempi per il loro comportamento grammaticale. Per esempio: «*procaccia*: nome femminile terminante in -*ia* che al plurale la *i* atona (*procacce*) per distinguersi da *procace*, che è aggettivo. Significa: sfacciataggine, sfrontatezza...». A pensarci, anche questa è una singolarità della linguistica: è come un dizionario di zoologia, oltre a generi e specie (*mammiferi*, *insetti*, *muflone*), riservasse molte voci a individui: *Moby Dick*, *Ronzinante*, *Pluto*.

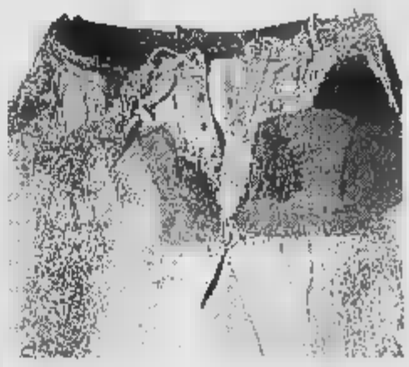
Stefano Bartezzaghi



Una singolare mostra sulla cultura del «risparmio»

Rattoppo, l'arte di ricucire il mondo

Un vestito rattoppato; sotto, un «uovo» per calze; a sinistra, imballaggi in testa



Modello povero ma anche perfetto del ciclo produzione, consumo smaltimento dei rifiuti

ED UNITI

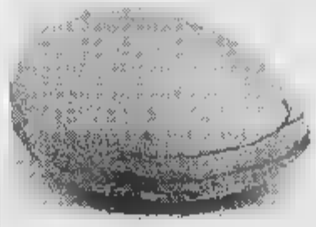
DAL NOSTRO INVIATO

C'è un paio di calzoni da lavoro strappati e sfilacciati. In alcune zone sono consunti fino a diventare velo evanescente, in altre sono rammendati con tessuti e fili eterogenei. Sono un pezzo di vestiario ridotto a pura idea di se stesso. Simbolo di miseria, fatica, soprattutto della tenace volontà di utilizzare le cose fino alla loro morte definitiva. Sono anche una tappa nella singolare mostra *Il rattoppo, Bisogno e creatività nelle pratiche contadine*, allestita al Museo Lino Pescarolo ed Uniti, a pochi chilometri da Cremona (aperta fino al 7 luglio). La rassegna, che allinea capi di vestiario, oggetti da cucina e lavoro, è curata da Fabrizio Merisi, inventore altresì del prezioso catalogo, miscela di competenza e leggibilità (con interventi di Ettore Guatelli, Giancorrado Barozzi, Pietro Clemente, Ottavio Lurati).

«Con il termine "rattoppo" bisogna intendere l'insieme molto vasto di pratiche - dice Merisi, artista e studioso - per usare, aggiustare, riciclare tessuti e oggetti nel contesto rurale pretecnologico. Abbiamo voluto documentare cultura e un modo di vivere, senza nostalgia per l'idillio di un'era perduta. Le scarpe rappezzate fino all'inverosimile, le mutande rattoppate, le scatole ricucite, testimoniano, anzi, una vita di dolorosa indigenza. L'esposizione però è utile perché aiuta a ripensare il ciclo economico. La cultura contadina del risparmio e del riciclo materie prime è esemplare perché è riuscita a chiudere il cerchio, ad armonizzare il rapporto tra produzione, consumo, smaltimento; a convivere l'ecosistema. E' modello per la civiltà moderna dell'usa e getta, impotente di fronte rifiuti».

La mostra cremonese fissa l'attenzione su una piccola manciata di oggetti contadini, perlopiù d'inizio secolo. Ma l'attitudine al rattoppo, al rammendo, al riciclaggio, al rabbercio, è diffusa in tutto il mondo. Lascia tracce anche nei miti, nel folklore, nelle simbologie sulla scopa sulle ore del giorno in cui pulire la per disturbare malasorte o demoni. Ogni mondo, ogni società, ha elaborato mode e modi particolari per risparmiare risorse. Alcuni ci, come nella tecnica antica giapponese di riciclare tessuti di cotone (documentata da una mostra a San Francisco nel '94), sfiora addirittura la ritualità sacra. Nelle avanguardie diventa fonte di ispirazione . Dai collage di Miró agli oggetti di Man Ray a Duchamp, dalle tele Fontana ai sacchi di Burri. Proust appuntava brandelli di *Recherche* su striscioline di carta e poi rammendava fogli più grandi.

Rattoppare è esigenza che nasce dall'indigenza, dalla povertà. Ma non solo. Gli imparaticci delle antiche scuole femminili dimostrano che anche le rampolle borghesi si impratichivano nel rammendo. E le ultime rammendatrici che s'annidano nelle metropoli moderne, quelle dominate moda usa e getta, vantano ancora clienti potenti, facoltosi, famosi.



Nell'universo del rammendo gli abiti possiedono una vita propria autonoma. Trasmigrano attraverso le classi sociali, le generazioni, i fratelli. Un vestito contadino da ragazza s'allungava di balze colorate, man mano che l'età aumenta, per adeguarne lunghezza alla . Poi le balze venivano tolte per passare alle sorelline più giovani; e il ciclo ricominciava. Stesso destino per mutande, corsetti, pantaloni. I lenzuoli, cuore (anche simbolico) della dote, dovevano durare tutta una vita. Anche più vite. Il sopra e il sotto ottenuti cucendo insieme più teli. Quando zona era troppo usurata, i teli erano scuciti ricomposti facendoli ruotare. Quando l'ago bastava più, il lenzuolo diventava telo per coprire utensili, cibi, oppure tagliato per rinascere come asciugamano, pezzuola. Infine straccio.

La «roba» passa anche da un universo all'altro. Gli oggetti da guerra si riconvertono nella vita da cascina. Gli elmetti diventano scaldini e paioli; le baionette si mutano in coltelli e falcetti; gavette e cartuccere strumenti per soffiare gas sulle arsi. Le molle dei sellini da bicicletta servono a costruire trappole per topi (e altri roditori). Tappi, lamiere, barattoli, chiodi, si fondono in giocattoli, spaventapasseri, oggetti ri.

L'arte del rattoppo è sapere alquanto femminile. Vestiti, calze, guanti da rammendare s'ammonticchiavano accanto alle contadine. Sempre in ritardo col lavoro da sbrigare. Tanto che per venire incontro ai loro ritardi si muovevano le stagioni. Tra San Marco (25 aprile) e Santa Croce s'invocava l'«invernetto», provvidenziale periodo di maltempo che teneva le donne lontane dai campi per cucire.

Il linguista Ottavio Lurati va alle radici del termine, dell'idea «rattoppare». Dimostra che c'entra poco la parola «toppa» (scuro). E' imparentato piuttosto con stoppa (cascame di lino e canapa, usato per colmare fori e falle); o la stoppa della chiave» creata a protezione delle antiche serrature; così e «rabberciare» è nipote del «fare un cappone», l'antica pratica di castrare i polli, con interventi «malcurati che lasciavano cicatrici bitorzolute e irregolari». Non è solo una sterile ricerca filologica: il rattoppare è strettamente legato al linguaggio. I riparatori ambulanti, i ciabattini da Bormio, i seggiolai da Primiero, gli aggiustatori di piare aggiati da Pirandello che giravano il Paese a prestare la loro sapienza erano noti come «quelli che praticavano il gergo».

La moderna società dell'opulenza che fa del consumo il proprio orgoglio, la propria forza, la propria ragion d'essere, ha relegato in seconda linea la silenziosa sapienza del rattoppo. La plastica, materiale eterno, quando si rompe dev'essere gettata. Così come i computer, macchine, le televisioni. Come i collant o i rasoi, primi veri esempi ruggenti del moderno felice e getta». Ma il rabbercio, nonostante tutto, non muore. E' una cultura essenziale, nata con la finitezza dell'uomo. Non può scomparire. Sopravvive nei gerghi, negli stili metropolitani che riciclano mode e modi, nell'arte trash che vive soprattutto degli scarti, nelle esigenze «verdi» più eludibili di riaffrontare un corretto rapporto il natura e le materie prime.

Bruno Ventavoli

Calzoni lavoro

Fra corredi e collage di Miró

I piemontesi sono aperti.

I Castelli del Canavese: aperti per voi fino al 31 Luglio.

La stagione è aperta. La stagione dei weekend piemontesi, ricchi di storia, cultura, arte e natura. Tra i tanti itinerari proposti per i mesi di Maggio, Giugno e Luglio, non lasciatevi sfuggire il giro dei Castelli del Canavese. Dieci manieri di origine medioevale, trasformati nel corso dei secoli in splendidi gioielli d'arte, sono pronti ad accogliervi con visite guidate e percorsi ragionati. Sono i Castelli di Agliè, Borgomasino, Ivrea, Masino, Mazzé, Moncrivello, Parella, Rivara, Rivarolo e San Giorgio, aperti da giovedì a domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Da quest'anno, inoltre, il sabato e la domenica aprono le porte al pubblico anche i complessi abbaziali di Montanaro e Valperga. Per avere tutte le informazioni su questo e sugli altri itinerari piemontesi, telefonate al numero verde. A due passi da casa, c'è una regione tutta da scoprire.

Numero Verde 167-329329
Tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.00

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

De Filippi batte «Numero Uno»

Risultati a sorpresa nella sfida degli ascolti di ieri. «Numero uno» di Pippo Baudo, trasmesso una serata non consueta (in genere il programma il martedì), ma rinforzato dalla presenza di Adriano Celentano, è stato battuto da «Amici di Maria De Filippi (foto), che con 6 milioni e 986 mila spettatori e il 27,24% di share è stato il più visto programma prima serata. Per «Numero uno» ci sono state - secondo dati Auditel diffusi da Mediaset - 5 milioni e 554 mila persone (23,53%). Canale 5 ha vinto anche la sfida con Raiuno tra i programmi che precedono le proposte di prima serata: «Striscia» ha avuto 6 milioni e 572 mila spettatori (26,32%) contro 5 milioni e 128 mila della «Zingara» (20,26%). Nel complesso, però, i programmi delle tre reti Rai hanno raccolto prime time più pubblico delle tv Mediaset: 12 milioni e mila (47,17%) contro 11 milioni e 553 mila Mediaset (43,83%).

Tony alla Andrews? «No grazie»

L'attrice inglese Julie Andrews (foto) ha detto «No, grazie» alla nomination per il premio Tony, l'equivalente degli Oscar per gli spettacoli di Broadway. Calato il sipario sulla replica pomeridiana del musical di successo «Victor Victoria», la protagonista si è rivolta al teatro gremito di spettatori per spiegare le ragioni della sua decisione: il mancato riconoscimento, da parte degli organizzatori dei premi, degli altri membri della troupe. «La mia coscienza e il mio cuore mi impediscono di accettare la nomination... Preferisco fare quadrato con gli altri membri della troupe, che sono stati grossolanamente ignorati dagli "sponsor" dei premi Tony», ha detto la Andrews. La versione teatrale di «Victor Victoria», prodotta da Blake Edwards, marito della Andrews, è costata 8,5 milioni di dollari. A parte la protagonista, nessun altro membro della troupe è stato designato per l'ambito premio.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 10 Maggio 1996 23

CANNES 1996

L'attore al Festival con «La seconda volta» di Calopresti

Moretti a Cannes con la sua terrorista

Nanni Moretti, protagonista del film di Calopresti «La seconda volta», che è proiettato oggi in concorso al Festival di Cannes

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Un quarantenne «timto-timido», alto, magro, nato a Polistena in provincia di Reggio Calabria e cresciuto a Torino in una famiglia operaia: Mimmo Calopresti affronta oggi, per la prima volta nella vita, con il primo film che ha girato e con il primo smoking della sua carriera, il platea del Festival di Cannes. Prodotto e interpretato da Nanni Moretti il suo film «La seconda volta» è in Francia in questi giorni e il regista si augura che il pubblico lo guardi e i giudichi una prospettiva diversa da quella italiana: «Ho l'impressione che in Francia ci si accanirà di meno sul tema del terrorismo, che in Italia ha invece suscitato tante polemiche. Forse la storia verrà seguita di più come se fosse un giallo, e questo mi piace, è il modo migliore di leggere il film».

A scatenare critiche e discussioni è stato in Italia, a novembre, quando il film è uscito, le posizioni espresse da Nanni Moretti e dal personaggio che interpreta, il professore Alberto Sajevo colpito negli Anni 70 da pallottola terrorista. Posizioni che l'autore di «Caro diario» ha chiarito nuovamente, pochi giorni fa, in un'intervista pubblicata sull'ultimo numero del settimanale francese «L'Express»: «Ho sottovalutato - dice Moretti - la persistenza in Italia di un'estetica terrorista. Un ragazzo di 20 anni un giorno mi ha apostrofato: "Sajevo comprende Lisa perché non riesce a vedere la sua coerenza". Io gli ho risposto che preferisco una persona che si contraddice dalla mattina alla sera piuttosto che una ragazza coerente e assassina. D'altra parte mi è anche capitato di sentire un uomo di 45 anni che sosteneva la tesi secondo cui i terroristi avrebbero ricevuto dal popolo un mandato ad agire. Ero costernato». Ma i punti di vista di Moretti non sono identici a quelli di Calopresti: «Su molte cose io e Nanni abbiamo idee diverse, forse anche perché siamo nati in famiglie diverse: la mia di meridionali emigrati a Torino per lavorare alla Fiat, la sua romana, borghese. Tanto per cominciare le posizioni della vittima e del terrorista descritte nel film non sono necessariamente le mie. Io ho cercato comunque l'equilibrio. E per quanto riguarda la legge Gozzini credo sia una buona legge: non ho niente contro il fatto che delle persone possano reinserite nella società dopo un periodo di reclusione. Certo, ci possono alcuni, anche ex terroristi, che tendono ad assumere atteggiamenti da primi attori, ma questo è un altro problema, riguarda la sfera dei caratteres». Su Franco Piperno, per esempio, leader di Potere operaio ex imputato del «7 aprile», appena nominato assessore alla cultura del Comune Cosenza, Calopresti dice: «Era già rientrato a fare il suo lavoro, non c'era proprio bisogno di dargli l'incarico. Ci sono evidentemente delle persone che hanno bisogno di avere un rapporto diretto con il potere e io, che ho libertario, mi trovo con loro piuttosto in difficoltà». Comunque, aggiunge, «non si può parlare di ex terroristi come di categoria generale perché si tratta, ovviamente, di persone diverse tra loro».

A Cannes Calopresti è arrivato insieme a Nanni Moretti, a buona parte dell'ufficio Sacher, «una specie di famiglia dove mi sono sentito fin dal primo momento accudito e coccolato», e naturalmente alla protagonista Valeria Bruni Tedeschi. Oggi affronterà domande e giudizi di giornalisti di tutto il mondo ed è naturalmente emozionato. Anche perché la Croisette invasa dal cinema gli ha fatto, a prima vista, un effetto di gran confusione: «Sono un po' spaventato, mi sento piccolissimo, sono un piccolo film che gareggia insieme alle opere di grandi e famosi registi. Spero che chi mi ha dato questa possibilità pensi che ne sia valsa la pena». Già impegnato nella scrittura di un nuovo soggetto, Calopresti vorrebbe che «La seconda volta» fosse giudicato a Cannes «un lavoro fatto bene, un film serio ma non per questo noioso, che parla di sentimenti, tema non secondario rispetto a quello politico».

Fulvia Caprara

RIDICOLI DI LEGGERE

Qui a destra Judith Godreche in un momento di «Ridicule»

Le mutande di Valeria Marini sulla copertina di «Variety»

Battute alla Corte di Re Luigi

Il ridicolo uccide prima della Rivoluzione

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Le mutande di Valeria Marini (pizzo nero, trasparenti, sciate) sulla copertina di «Variety», il settimanale americano dello spettacolo, per far pubblicità al debutto cinematografico della soubrette in «Bambola» di Bigas Luna. Topolino diventa finalmente una carogna malvagia e violenta dopo lo scambio di cervelli un mostro, nel disegno animato «Runaway Brain» di Chris Bailey che ha inaugurato l'ipotetico nuovo corso popolar-ridanciano-sentimentale del festival. «Ridicule» (Ridicolo) di Patrice Leconte, primo film in concorso, comincia con un aristocratico che arriva a palazzo, viene introdotto presso un nobile vegliardo morente, gli si piazza davanti, si apre i calzoni raso, tira fuori il coso, gli orina addosso, rinfodera e se ne va.

La Corte del re Luigi XVI, a Versailles, alla vigilia della Rivoluzione francese, nella cornice commodia d'epoca viene descritta come totalmente remota dalla realtà, luogo chiuso dove sovrano e cortigiani vivono sempre tra loro lontani dalla gente comune, dove il Bene è la conversazione spiritosa, arguta, brillante e paradossale che può divertire il monarca. Il Male è la noia oppure il ridicolo che emargina, che uccide. Giochi di parole, «bon mots» o battute di spirito, nutrimento d'una classe estenuata, tediata e terminale, non futili: da essi, come dell'antichità del lignaggio, può dipendere il favore regale, quindi tutto; un cerimoniale tanto minuzioso quanto vacuo governa i discorsi briosi organizzati come competizioni, duelli o guerre, domina la scelta della vittima da ridicolizzare, le strategie erotico-mondane di Fanny Ardant. Allusioni al presente? Magari un parallelo tra la Corte implosa e le classi politiche contemporanee, magari un'analogia con l'irrealtà della società-spettacolo: ma la ricostruzione d'epoca è più forte.

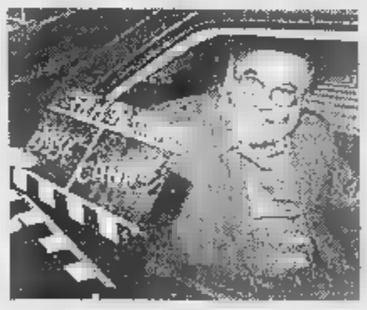
A Corte arriva il nobile di provincia Charles Berling, che vuole l'impossibile: l'interessamento potero centrale alla sorte dei contadini che s'ammalano e muoiono sulle terre paludose, la decisione d'una bonifica che li salvi. Trova ospitalità in casa di Jean Rochefort, aristocratico illuminista, medico seguace di Rousseau, padre di una bella figlia, Judith Godreche, anch'essa dedita alla scienza: ripetono sulla rana gli sperimenti di Galvani, tentano immersioni subacquee con scafandro primitivo, rappresentano lo spirito della ricerca a contrasto il bello spirito. A Corte, nonostante gli insegnamenti Rochefort e le proprie spiritosaggini, il nobile di provincia naturalmente non ottiene nulla; soltanto dopo la Rivoluzione lui e moglie Judith Godreche potranno bonificare la terra.

Il film è carino, ben fatto, intelligente, non molto interessante. A Patrice Leconte capita di dirigere opere straordinarie («Lo strano caso di Mr. Hire», «Il marito della parrucchiera») e opere accurate ma comuni: di queste ultime è «Ridicule». E i motti di spirito? Al cinema, si sa, suonano spesso inerti. Qui si riascoltano quelli celebri Cristo («Non sempre chi nasce in stalla è un cavallo», «Non giudica una persona da chi frequenta, anche Giuda aveva amici molto sui»). Si sente il gioco di parole tra argomento e suddito, folgorante per sovrano che aveva chiesto una battuta stesso: «Un re non un suggetto». può forse ridere all'ultima spiritosaggine: emigrato in Inghilterra dopo la Rivoluzione, Rochefort contempla da lontano la Francia quando il vento gli porta via il cappello: «Meglio perdere il cappello che la testa».

Lietta Tornabuoni

Gala delle emozioni

Ma la pioggia rovina i lustrini delle star



Francis Ford Coppola

CANNES. «Il Festival di Cannes è il miglior rimedio contro la xenofobia»: stretta dentro un corpetto color fucsia, con il collo coperto da pesante collier di cristalli trasparenti, Sabine Azéma ha condotto ieri sera una cerimonia d'inaugurazione più lunga del solito, fitta celebrazioni, evocazioni, apparizioni a sorpresa.

L'arrivo delle star al Palais è stato funestato da una pioggia battente che ha messo seriamente in pericolo acconciature e abiti da sera, il gala dentro il Grand Théâtre Lumière ha dato più meno a tutti i presenti l'occasione di primo piano o di un breve intervento.

Sotto la selva di ombrelli multicolori hanno sfidato l'acqua molte star francesi: Françoise Fabian, che presiede quest'anno la giuria della Caméra d'or, la giovanissima Elza Zilberstein in lungo nero e pettinatura ottocentesca, Claude Lalouch in gilet e camicia candida collo alto, Richard Anconina e poi il cast completo del film d'apertura, «Ridicule». Applauditissima Fanny Ardant che sta vivendo una fase professionale particolarmente felice: «Ci dei momenti, nella carriera, che assomigliano alle buone annate per la terra, quelle con frutti abbondanti e raccolti ricchi. Non ho mai seguito nessuna strategia per raggiungere il successo, ho fatto tutto seguendo il mio piacere... Amo sempre le donne che interpreto, mi piacciono le persone con dei lati oscuri e preferisco personaggi che per la morale corrente sono riprovevoli».

Il primo tributo della serata andato al presidente della giuria Francis Coppola apparso, dopo le immagini della «Conversazione» e di «Apocalypse now», sulle note del «Padrino». «Una volta - ha ricordato Azéma - Coppola è venuto a Cannes e ha espresso il desiderio di poterci tornare senza suo film in gara, solo per godere del cinema, del mare e del sole. Per il sole e il mare ci sono delle difficoltà, ma il desiderio di poter vedere dei film è stato realizzato». Coppola ha presentato ad uno ad uno i membri della giuria, tra i quali spiccava una Greta Scacchi raggiante, fasciata di semplicissimo nero. A Irène Jacob è toccato il compito di commemorare il regista che l'ha scoperta, lo scomparso Kieslowski: «Con lui ho dato il meglio di me stessa, imparando a stare sempre in contatto con le cose semplici della vita». Prima della parentesi dedicata al ricordo di Louis Malle, preceduta dalle immagini di uno dei suoi film, «Milou a maggio», sono stati presentati minuscoli assaggi di tutte le pellicole in gara: un particolarità lo spezzone di Lars von Trier in cui il regista in persona ha spiegato perché non ha voluto presentare come gli altri il suo pezzetto di film. Breve antipasto anche per la retrospettiva francese e poi gran finale un'Azéma molto briosa e un John Malkovich molto impacciato nel pronunciare (in francese) la rituale formula d'apertura del Festival. Ma l'ultima battuta tocca di nuovo all'attrice: «Ve lo saluto collettivamente - dice Azéma avvicinandosi all'ospite - ma lo abbraccio individualmente».

[f. c.]

IL PROGRAMMA

SELEZIONE
«Secrets and Lies»
[Segreti bugie]
di Mike Leigh, Inghilterra

«La seconda volta»
di Mimmo Calopresti, Italia.

UN SGUARDO
«I Shot Andy Warhol»
[Ho sparato Andy Warhol]
Mary Harron, Usa

«Lulu»
di Srinivas Krishna, Canada.

QUINDICINA
«Lone Star»
[Stella solitaria]
John Sayles, Usa.

SETTIMANA DELLA CRITICA
«Les aveux de l'innocent»
[Confessioni dell'innocente]
di François Ozon, Francia.

Parla la Ventura che sostituisce Ambra ne «Il boom»

«Se Teo chiama, io corro»

«Lavoro per scordare l'amore»

ROMA. Sogna di fare tra- di tutte donne. La realtà è meno dura perché in tv va in scena accanto a uomini ve-. Simona Ventura l'altra ha fatto «Boom» al posto di Ambra. Non dà giudizi sulla collega che ha abbandonato il programma: «Ci mancherebbe. Ciascuno fa come si sente». Felice d'avere Teo Teocoli amico: «Mi ha chiamata per "Boom". Allora ho chiesto il permesso a quelli della Gialappa's che hanno dato il consenso. Mi piace lavorare con Teo e Gene. Perché amici si tratta. Ma anche gli altri sono amici: tutti».

E tutti la vogliono. Lei è di buon carattere?

«Malleabile direi. Ma vengo aggredita rispondo al fuoco anch'io, mi credo».

Non sembra aggressiva, anzi, disponibile.

«Disponibile a lavorare. Disponibile a migliorarmi».

E basta? E' innamorata?

«Sono purtroppo innamorata d'un uomo che ricambia il mio amore».

Un guaio che può modificare carattere.

«Ho passato un anno a cercare di dimenticare. Adesso va meglio. Quando si cade nella trappola di sentimenti corrisposti la chiave d'uscita è il lavoro».

Questo amoroso che la rifiu- è uomo di spettacolo?

«No. Ma si figuri dico il nome».

In certi frangenti l'amicizia conta molto per lavorare. Amici Rai ne ha?

«La Rai di proposte me ne ha fatte, se è questo che intende. Mi corteggia molto Rai. Intanto continuo "Mai dire gol" e adesso con "Boom"».

Per quanto puntate?

«Il contratto l'ho firmato per una sola, poi vedremo».

Teo e Gene sono rimasti soddisfatti del intervento?

«Felici credo. E anche, mi divertita tanto».

Teo non l'ha sgridata?

«E perché avrebbe dovuto? Teo è un rigoroso professionista ed è un buono. Chi lo frequenta non può che rendersene subito conto».

Ne ha fatta strada dai tempi della «Ragazza del muretto di Alessio», vero?

Anche dai tempi lontani, 1981-82, trasmissioni sportive Telecanavese. E poi giornalista alla Rai per la "Domenica sportiva" quindi "Scherzi a parte"».

Lei è una gran bella giornalista una intelligentissima show-woman?

«Guardi, so che scherza ma le rispondo. Credo d'appartenere alla schiera delle conduttrici a 360 gradi. Non penso che una linea di confine precisa fra giornaliste e conduttore. Ormai ci giornalisti che fare spettacolo come conduttrici che realizzano fior d'interviste. Mara Venier lo dimostra».

Simona Ventura aveva detto che sarebbe stata disposta a tornare alla professione di giornalista ma ad una condizione: «Soltanto fossi certa divertirmi come nello spettacolo».

Adesso giornalista professionista?

«Ho dato l'esame scritto. Speriamo di passarlo e poi, dopo la promozione all'orale, lo sarò a tutti gli effetti».

Già promossa invece all'esame da conduttrice?

«Certo. Ne sono felice. Ieri sera a Torino con Carlo Massarini ho condotto "Yes for Europe '96", un concerto interattivo con big della musica. Ho dovuto destreggiarmi con altri collegamenti da Lisbona e da Bruxelles. Una trasmissione importante che va in onda stasera Raiuno alle 22,50».

E da domani a Canale 5?

«L'ho detto. Ho fatto di più nella serata di "Boom" che in tredici puntate di "Scherzi a parte"».

Un'ultima domanda rivelatrice. Quando le è stato chiesto «Come si veste per andare a letto?», è vero che lei avrebbe risposto: «Perché mi dovrei vestire per andare a letto?»

«Vero. Dormo nuda. Quando fa freddo indosso maglietta mutandine. Bianche».

Nevio Boni

Simona Ventura: «Teocoli e Gnocchi sono dei amici»

All'Alfieri «Uomo e galantuomo» di Eduardo

Miseria e nobiltà fra i poveri guitti

TORINO. Che delizia di spettacolo è «Uomo e galantuomo» Eduardo, che Luca Filippo presenta all'Alfieri fino a domenica per il cartellone dello Stabile. Ma per quanto dotata di forza allarmante e sfrontata, «Uomo galantuomo» non si colloca ai vertici della produzione eduardiana. Composta nel '22, si mostra la vita grama compagnia teatrale di Gennaro, che Eduardo analizza «scientificamente» all'interno di un albergo estivo, nelle quali questi poveri guitti sono costretti a cucinare, a fare bucato, persino a provare. Oltre a patire i tormenti della fame e a inseguire i miraggi di una straciatissima «grandeur», i comici subiscono il gioco acre della vita. Alberto, quel giovane dabbene che li protegge, ha un'amante, Bice, di cui il giovane ignora cognome e indirizzo. E poiché la donna gli dichiara di essere incinta, Alberto, che è un galantuomo, sarebbe pronto a sposarla. Ma Bice è già sposata: ha accettato la corte di Alberto per vendicarsi del marito, adultero impenitente. Per salvare l'onore di Bice, Alberto si finge pazzo. Si finge pazzo il marito di Bice quando si vede scoperto. E pazzo si finge Gennaro, quand'è il momento di pagare il conto. In «Uomo e galantuomo» Eduardo gioca con tutti i mezzi del teatro, compresa la follia, che qui non ha nulla di pirandelliano, ma è utilizzata per stringere meglio i tempi comici e per giungere a un umorismo legato più intimamente alle ipocrisie della vita. Mettendo in scena la commedia, Luca ha tenuto vivi due elementi: data di composizione e il genere. Perciò suo spettacolo cita il cinema muto, le didascalie e il bianco e nero che dilaga solo sulle scenografie di Bruno Garofalo, persino sul volto degli attori. E in questo duplice gioco Luca innesca un divertimento finissimo e controllato, che non solo lui nella parte di Gennaro, ma tutta compagnia alimenta con una sapienza di antica, preziosissima scuola.

Osvaldo Guerrieri

Roma: la tragedia di Pasolini in musica

Il Teorema di Ronconi è l'opera senza canto

Spettacolo di sorprendente novità con la partitura di Giorgio Battistelli

ROMA. Un'opera senza canto, teatro senza parole: la terza metamorfosi di «Teorema» di Pier Paolo Pasolini dà vita, dopo il film e il libro, ad un genere di spettacolo che la regia di Luca Ronconi rende classico. Prodotto dal Teatro dell'Opera, il lavoro che il compositore Giorgio Battistelli ha dedicato al poeta rivive, quasi irriconoscibile, dopo il debutto al Maggio Fiorentino. Allora s'intuì che da quel bozzolo poteva nascere una farfalla, oggi ne ammiriamo il volo.

Luca Ronconi

L'opera ritirata dal Premio Strega dal Festival Cinema Venezia nel 1968 quando già era data vincitrice sicura del Leone d'Oro, l'apologo conflitti inguaribili una famiglia della ricca borghesia milanese sedotta, demolita e insieme liberata dall'arrivo inatteso dell'«Ospite», viene sottratto alle contingenze politiche del tempo e racconta, solenne mito, di odi e di denaro, del bisogno del sacro.

Non entriamo in un teatro, ma in uno spazio ottocentesco che inizia in questi giorni una nuova vita, l'abbandonato deposito per i vecchi tram a cavallo di via Flaminia, a due passi da piazza del Popolo. L'orchestra occupa un lato del rettangolo, l'amplificazione del suono, superbamente governata da Alvise Vidolin, la rende ovunque presente, mobilissima, prevedibile talvolta nel ripetersi di alcune formule minimali. Sul palcoscenico, Ronconi ha fatto rovesciare tonnellate di sabbia: correre, copulare, morire il sopra è una fatica tremenda. Non c'è testo, non c'è parola da triturare spesso il regista ama suoi allestimenti teatrali; non ci sono ingombranti cantanti costretti a recitare. Ma veri attori e muti: parla soltanto voce recitante di Luca Della Bianca, solenne come un profeta che intona versetti dell'Antico Testa-: suoi figli non avranno radice, e i rami daranno il loro frutto».

Parlano, gridano, aiutati dalle coreografie molto interiori di cha Hoecke, i loro sguardi, un ininterrotto silenzio riempito dalla densità della partitura che assegna ad ogni protagonista il colore e il senso di uno strumento. L'ospite è lo «zarb», antico tamburo persiano dalla sonorità rituale e ossessiva; il padre ha il canto cupo del clarinetto basso; la famiglia - ed questo genio specifico di Battistelli - dentro i suoi rumori, quelli di ogni giorno: pentole, i cerini, la carta, fino all'ostinato finale dei sassi sbattuti uno contro l'altro, assordanti, mentre tutto attorno si alzano le fiamme (vere) di rogo sacrificale. Come relitti dopo un naufragio, i protagonisti giacciono al suolo, mentre il padre resta nudo, la bocca distorta un urlo che non riesce a vivere. Ricorderemo a lungo volto e il corpo contorti di Tony Guilfoyle. Dal primo passo, quel tacco nella sabbia, quello sguardo da lupa disperata ma superba, sappiamo che la madre di Carmen Scarpitta una moderna Fedra; che l'affanno inguaribile di Gabriella Zamparini, la serva Emilia, troverà pace solo quando verrà venerata come santa dei più umili. Ushio Hosoya è l'Ospite, l'angelo - o il demone - sterminatore, necessario l'aria. Statuario, con una grazia orientale e fatale, è il suo gesto, soprattutto, a sposare i tempi della musica, o forse è il suono a farsi servo agire in scena. Grande .

Sandro Cappelletto

"Cristoforo, non ti ho comprato tre caravelle per spassartela in Valtur"

"Mi spiace, ma erano secoli che non facevo una vacanza così."

In villaggio Valtur hai tutto il tempo che vuoi per rilassarti. anche per fare sport, ballare, goderti vita e la vacanza. Sono sensazioni che durano a lungo, potremmo dire un'eternità.

Il Villaggio Valtur, quando lo scopri non te ne vorresti più andare.

La scoperta di Valtur/ 2.

Per informazioni prenotazioni rivolgiti al tuo Agente di Viaggio di fiducia.

valtur

IL VILLAGGIO LA MONDO

INTERVISTA

IL DIRETTORE VICINO ALLA PENSIONE

Incontro con il giornalista che fu assunto alla radio nel 1952, fece «Tv7» e inventò «Odeon»

Giordani: lascio il partito Rai

«Lavoro per non far sfigurare l'azienda»

A sinistra Brando Giordani

«Costretti a decidere in un clima sospeso. Italia sera più forte e Baudo restaurato»

«Al posto di Bonolis andrà Magalli. Molta fiction e scontro duro»

Qui sopra Enrico Montesano, che tornerà in autunno con una nuova «Pazza famiglia»

A destra Bud Spencer: sarà protagonista di uno sceneggiato «leggero»

Arrivi e partenze: a sinistra Ambra; sopra, Bonolis

«La rete ha perso nella prima serata anche perché ha risentito della violenta polemica sul varietà, delle accuse di Minoli e Santoro»

ROMA

La porta dell'ufficio di Brando Giordani è sempre aperta. Mentre lui parla, colleghi entrano ed escono, intervengono, puntualizzano. Nonostante la precarietà del momento, nonostante le dimissioni di Aldo Maria, direttore generale «ad interim», nonostante le dimissioni di Pippo Baudo, direttore artistico coinvolto nell'indagine giudiziaria sulle sponsorizzazioni, quest'altro direttore, al timone di Raiuno, mantiene la sua aria serafica. La tranquillità, almeno apparente, di chi ne ha viste tante, lavorando nell'azienda dal 1952 («Fui assunto a 21 anni per la radio, la televisione non esisteva ancora), che ha realizzato programmi storici come «Tv7» e «Odeon», e che sta per andare in pensione: «Esattamente il 13 luglio. Faccio parte del cosiddetto "partito della Rai": un gruppo di professionisti stracollaudati, che affondano le loro radici nella vecchia azienda, che amano il lavoro e ne rispondono. Nessuna sponda politica, soltanto la voglia che la Rai faccia bella figura. Sì, è un po' malattia. Soprattutto adesso, con questo clima sospeso nel quale ci ritroviamo».

Non è che l'azienda faccia una gran bella figura, in questo periodo. I contenuti dei programmi sono discutibili, negli ultimi due mesi Raiuno è stata battuta da Canale 5 nella prima serata, quella che conta. E adesso vi siete fatti strappare Bonolis.

«Eh, Bonolis. Lo abbiamo raccolto da Canale 5 che conduceva "Non è la Rai", programma marginale del pomeriggio, anche se ha inventato Ambra. Lo abbiamo lanciato nella stratosfera. E' un professionista, e adesso va a lavorare dove gli offrono di più».

Lui non è del «partito Rai».

«No, lui no, è troppo giovane. E famoso. Da noi i conduttori non possono trattare direttamente con gli sponsor. Il loro contratto prevede anche la quota che deriva dalla pubblicità. Mediaset invece consente che lo sponsor tratti direttamente con il singolo. Lei capisce che c'è una bella differenza economica».

Ma allora quelli che restano alla Rai, a parte la faccenda del partito, cosa sono, matti?

«Molti non se ne vanno nonostante le offerte della concorrenza perché la Rai protegge: in tutto, dalla scelta dei comprimari a quella delle luci. Anche senza Bonolis, Raiuno è una bella squadra, non più divisa per bande».

Perché, una volta si litigava?

«Raiuno ha risentito della violentissima polemica sul varietà. Santoro, Minoli parlarono di "genocidio culturale", addirittura. Risultato, i primi mesi dell'anno abbiamo vinto anche la prima serata. In marzo e aprile Canale 5 ci ha battuto, e guarda caso si sono tranquillizzati tutti».

Sta insinuando che qualcuno, alla Rai, lavora per il nemico?

«Io ho fatto una constatazione. Ognuno l'interpreti come vuole».

Lei ha detto al direttore di Canale 5, Giorgio Gori: «Ci rivedremo a Filippi». Che cosa ha in mente per la rimonta della rete?

«Intanto, in questi ultimi due mesi abbiamo perso la sfida della prima serata, ma vinciamo nell'arco dell'intera giornata, "Unomattina", per esempio, fa il 40 per cento di share. Proprio perché siamo un servizio pubblico, dobbiamo stare sul mercato, essere competitivi ma dare anche un po' di serenità, non possiamo rompere continuamente le palle con il dramma della Bosnia...».

Che cinismo.

«Non sono cinico, anzi sono romantico. E credo che sia nostro dovere pensare a tutti coloro cui la televisione fa compagnia, gli anziani, i malati. Compagnia, conforto, svago».

La sua matrice cattolica. Ma che cosa preparate, di concreto?

«La fiction. Che dovrebbe occupare due serate: la domenica e il giovedì. La domenica più "pesante" (dalla "Bibbia" ai casi di adozione), il giovedì più leggera: ritorna Montesano con "Pazza famiglia", arriva Bud Spencer. Il preserale: "Luna Park" si scontrerà con il nuovo programma di Bonolis (al posto, nella rotazione dei conduttori, Magalli): sarà rinforzato, cambieranno i giochi. Rinforzeremo anche "Italia sera", che se la dovrà vedere con il "Verissimo" della Parodi e di Paolini. Poi avremo il martedì con un Baudo restaurato».

E Ambra?

«Non se ne parla».

Sarebbe un buon affare, secondo lei?

«Potrebbe esplodere, come capitò con Bonolis».

Ma senta: nel clima di sospensione di cui parlava prima, i soldi, per Raiuno, ci sono o no?

«Siamo quasi a metà anno, e stiamo ancora cercando di definire il budget. A febbraio, avevamo 30 miliardi in meno rispetto al '95».

Qual è il budget annuale?

«La scorsa stagione fu di 206 miliardi. O 208, non ricordo bene».

E' moltissimo.

«No, se pensa alle enormi spese di una rete. Ai vecchi tempi, ai tempi del monopolio, allora sì che non si badava a spese. Sono stati momenti irripetibili. Io diressi "Tv7" dal novembre '66 al luglio '69: facevamo, con i servizi giornalistici, 8, 9 milioni di ascolto. Un servizio del '67 su Barnard fece 12 milioni e 600 mila. Detto adesso, sembra fantascienza. E il gradimento era del 70, 80 per cento».

Come si contava il gradimento?

«Come a scuola. Si valutava un programma ottimo, buono, discreto, mediocre e pessimo. Nel primo numero che diressi io, c'erano servizi di Angela, Veleich, Zavoli. Zavoli aveva girato "Il perché delle alluvioni"; era il '66, a parte il bianco e nero il servizio sembra girato oggi».

I tempi non erano troppo lenti per la frenesia attuale?

«No, andavano bene. Facevamo delle cose egregie: è inutile raccontarsela, la concorrenza ha migliorato la tecnica, ma ha abbassato la qualità».

«Odeon» compie 20 anni giusti nel '».

«"Odeon": quando la cultura cominciò a divertire. Lo facevamo con Emilio Ravel e Paolo Giaccio. Il lancio avvenne con il servizio sul Crazy Horse, che raccontava la disciplina tedesca delle spogliarelliste. La stampa cattolica ci linciò, ma superammo le critiche e arrivammo a punte di 16 milioni di telespettatori».

Per forza, avevate il monopolio.

«Certo. Ma rivoluzionammo anche la tecnica di montaggio: prima si sceglieva il brano musicale adatto a un servizio, e su quello si montava il servizio. Ritmo, ritmo».

Rimpianti?

«La qualità sraduta che le dicevo prima. Ma sono soprattutto contento di essere arrivato a questo punto, partendo da quando la tv non c'era ancora. I primi esperimenti, le prime gaffe, l'operatore che, durante un servizio nei Giardini Vaticani dice al Papa, che era Pio XII: "Santità, faccia finta di pregare". E poi: "Santità, si sposti, che il bianco spara". Andavamo in giro con una macchina da presa a molla che chiamavamo "la sveglietta". Ho visto Walter Veltroni sul seggiolone: suo padre, Vittorio, era radiocronista, non giovane, chissà se gli sarebbe piaciuto avere un figlio politico».

Alessandra Comazzi

Corre tutto l'anno: lasciatela in panchina.

Festa della Mamma.
Offerta valida fino all'11 maggio.

La mamma merita un premio più grande della Coppa dei Campioni: una poltrona reclinabile Chairman Divani & Divani. Così potrà sprofondare nella comodità e tornar bambina azionando il meccanismo girevole e quello a dondolo. Con la stessa formula di pagamento sono disponibili anche Aida e Elisa, altre due poltrone reclinabili. Scegliete il modello che volete: lei li apprezzerà tutti più di una panca da body building.

Chairman, poltrona reclinabile in pelle Prince. Fino all'11 maggio, senza interessi e senza spese aggiuntive, in 24 comode rate mensili da 82.100 lire.

DIVANI & DIVANI®
TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

È disponibile solo presso i negozi Divani & Divani. A Torino, c.so Turati 82; a Novara - Veveri, in via Verbano 72; a Genola, sulla Statale 20, in via Frassinetto. Aperto la domenica; a Sanremo, in c.so Marconi 296.

Patrocinio Città di Torino

10 - 19 MAGGIO 1996

VIVERE VERDE nel

4ª Rassegna di Ambiente e Giardini

Piante, Fiori e Frutti ▪ Materiali, Attrezzature, Tecniche per giardini, terrazzi e Arredo Urbano ▪ Prodotti naturali, Erboristeria • Vasi e ceramiche ▪ Articoli per fioristi e florovivaisti ▪ Oggettistica • Editoria specializzata ▪ Enti ed Associazioni

TORINO ESPOSIZIONI

Orario: Feriali 15-23 Sabato e Festivi 10-23

Expo2000 Spa

Per Informazioni : Torino Esposizioni - C.so Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/664.4970
Segreteria Organizzativa: Expo 2000 spa - Via Nizza, 294 - 10126 Torino - Tel.011/664.4111 - Fax 011/664.6642

I possessori della carta d'argento hanno diritto all'acquisto di un Biglietto Ridotto

TIVU' & TIVU'

Il delfino Flipper buono e gentile alfiere degli animali sul video

Il delfino Flipper comincia la sua epopea alla tv italiana prendendo a musate la chiglia di una barca dove sta intrappolato un ragazzo. Il giovanotto, figlio ribelle di una scienziata, cercava di riparare a un guasto che aveva combinato: voleva ritrovare tale Afrodite, un altro delfino che lui stesso aveva liberato per un malinteso senso di solidarietà. Che però, sempre vissuto in un recinto, non avrebbe saputo sopravvivere, nel mare cattivo, al di fuori del protetto centro oceanografico, non avrebbe nemmeno saputo come procurarsi il cibo. Dunque il ragazzino resta impigliato con una gamba nella barca, una sua giovane amica lo vede, chiede aiuto a un altro scienziato della base, il quale comincia, con un coltello, ad allargare la trappola. Ma il tempo stringe, l'albero al quale è aggrappato il malcapitato sta lentamente affondando, il salvatore capisce che la farebbe finita se non intervenisse il delfino. Attento, intelligente, squittente. Ragazzo e delfino diventeranno amici, forse l'uomo in erba addolcirà un poco il carattere. Questo ieri sera, nella prima puntata della nuova serie, «Flipper», in onda su Italia 1.

Gli animali vanno forte, sul video. Al centro di storie inventate, oppure come sanguigni protagonisti di verità filmate con potentissimi teleobiettivi dei documentaristi. Dalla savana al salotto, dagli animali domestici ai grandi carnivori. Licia Colò è andata in un orfanotrofio per elefanti trovatelli, e i risultati della sua missione sono stati trasmessi nell'ultima puntata di «La compagnia dei viaggiatori» su Canale 5. Ma siccome di un servizio in terre lontane è meglio non buttare via niente, l'altra sera la bella Licia raccontava ad «Amici animali» di Cecchi Paone, dov'è ormai ospite fissa, come si preleva il seme di un elefante e se fanno provette. Non molte, contrariamente alle previsioni. Tutt'altra storia è «Flipper», dove il delfino segue la tradizione del cavallo Furia, del cane Rin Tin Tin, di Lassie. Deve essere difficile lavorare con i gatti, che notoriamente fanno quello che vogliono e non obbediscono alle richieste dei registi.

Il biologo marino Keith, padre putativo di Flipper, è una specie di animale marino anche lui. E conosce la scienziata Pam (la madre del ragazzotto pigliato) con la quale si capisce subito che sboccerà l'amore. Tutto questo ambientato nel caldo della Florida del Sud (ma il telefilm è stato girato tra Florida, Honduras, Bahamas e Australia). Come è accaduto al cinema con «Babe, maialino coraggioso», i delfini sono sostituiti, in alcuni momenti particolarmente pericolosi, da controfigure realizzate al computer oppure con quella tecnica che si chiama «animatronica», specie di pupazzi sorretti da una complicata struttura biomeccanica. Per girare le scene più spettacolari sono stati realizzati tre set: uno sott'acqua, uno sulla piattaforma galleggiante, e uno nel mare. Tutta questa tecnologia per inventare vicende romantiche, l'eterna lotta per la sopravvivenza, la ribellione adolescenziale e l'animale amico dell'uomo. L'eternità.

[al. co.]

I FILM DI OGGI IN TV

La violenza ha due facce

FULL METAL JACKET
1987, alle 20,30, su Italia 1; dur.: 116'

Regia di Stanley Kubrick con Matthew Modine, Adam Baldwin, Kevin Major Howard, John Terry, Lee Ermey, Vincent D'Onofrio. Nel campo di Parris Island, diciassette reclute vengono addestrate dall'autoritario sergente Hartman (Ermey) a diventare veri «marines», non dei robot ma dei killers: uno di loro, Pyle (D'Onofrio), non regge e uccide l'istruttore prima di suicidarsi; gli altri vengono mandati in Vietnam dove scopriranno le atrocità della guerra, ma alla fine impareranno a superare «la paura». Un altro capolavoro di Kubrick tratto dal romanzo omonimo di Gustav Hasford, estratta e agghiacciante rappresentazione di «quella violenza istituzionale che la collettività (Stato Potere o popoli che siano) delega ai militari»: verbale e psicologica quella dell'istruzione, metafisica e cruenta quella della guerra. Diviso in due parti distinte - l'addestramento e la guerra - il film riassume nella schizofrenia del militare Joker (Modine), che sull'elmetto ha scritto «Born to Kill» accanto al simbolo dei pacifisti, la contraddizione di una visione del mondo che non riesce a conciliare la «dualità dell'uomo».

UNA MAGNUM PER MCQUADE
1983, alle 20,30, su Raitre; dur.: 107'

Diretto da Steve Carver. Con Chuck Norris, David Carradine, Barbara Carrera, Leon Issac Kennedy, L.Q. Jones, R.G. Armstrong. Lotta senza quartiere fra un ranger del Texas (Norris) e poche parole e dai metodi spicci, e un losco trafficante d'armi (Carradine) che gli rapisce la figlia e lo circuire da una fatalona (Carrera). Spaghetti-western di ambientazione moderna e abbondanti esibizioni di arti marziali.

[illegible]
1990, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 105'

Jane Fonda e Robert De Niro diretti da Martin Ritt. Iris, vedova da [illegible] (Fonda), e madre di due figli, divisa tra il lavoro in fabbrica e i lavori familiari, trova nell'analfabeta Stanley (De Niro) la tenerezza e l'amore di cui ha bisogno. E lui imparerà a leggere e scrivere. Un melodramma un po' convenzionale su un problema che negli Stati Uniti è ancora grave e che la bella prova dei due protagonisti rende appassionante.

[illegible] DEL MALE
1990, alle 22,45, su Retequattro; dur.: 98'

Di William Friedkin con Jenny Seagrove, Dwier Brown. Giovane coppia affida la propria neonata a una baby sitter premurosa e competente, che in realtà si rivela essere la sacerdotessa di un culto arboreo che prevede sacrifici di bambini.

GSM [illegible] by MOTOROLA da £. 590.000 iva esclusa
Watt Radio
A BENASCO in via [illegible] 97.25.62
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189
Copertura della Rete Omnitel 45% del territorio, 77% della popolazione

ANTENNA

Luca Barbareschi ripropone i suoi tiri mancini travestendosi da ospite e concorrente televisivo (*Il grande bluff*, su Canale 5 alle 20,40), il sabato dei ventenni a *Tg2 Dossier* (Raidue alle 23). Naomi Campbell con il fidanzato Gianni Nunnari da Gianni Minà (*Storie*, Raidue alle 0,10). Peppino Di Capri e Fred Bongusto a *Italia* (su Raiuno alle 18,10). Katia Ricciarelli canta al teatro Massimo di Palermo chiuso da più di vent'anni per lavori di ristrutturazione. (*I fatti vostri*, su Raidue alle 20,50).

Davanti allo stadio di Atlanta svettano due statue di atleti completamente nudi che il Comitato Organizzatore delle Olimpiadi vorrebbe coprire per offendere, al momento delle riprese tv in mondovisione, la sensibilità così diversa di tanti spettatori del pianeta. Richiesta formale è stata avanzata ai responsabili dello stadio, che l'hanno però fermamente respinta. Qualcuno ha tuttavia fatto notare che gli atleti di marmo sono già stati ricoperti (anche nelle parti intime) ad opera degli uccelli che incessantemente gli svolazzano attorno. A costoro è stato prontamente risposto che le statue saranno subito ripulite e poi protette con teloni impermeabili in modo da mostrarsi, nel giorno fatidico, in tutta la loro sfolgorante bellezza.

EUROPEO

Per *EuroPeo*, il programma che Italiauno manderà in onda durante gli europei (dall'8 giugno, mezz'ora prima della partita), Teocoli farà naturalmente Peo Pericoli e Caccamo, a cui si aggiungeranno Mazzone nel tunnel che aspetta Carlos Bianchi, Fonseca i dentoni, Prisco a Chinsso, Galliani, Hodgson che canta, Cantona, eccetera. Gnocchi riferà Rubagotti e proporrà Zeman e/o suo fratello. Non sono esclusi i gemelli Savicevic (tema su cui Gene è sensibilissimo). Teo ha fatto pace con la Gialappa's Band, tuttavia *EuroPeo* ha l'aria di volere essere la rivincita su *Mai dire gol*. Chissà.

Suor Angelica, temibile telepredicatrice americana di 73 anni, sta progettando di trasmettere via cavo da Londra in tutta Europa. La Eternal World Television Network ha in America e nel mondo un successo enorme, 43 milioni di spettatori, 21 Paesi collegati. La gerarchia cattolica statunitense l'ha ostacolata, perché il programma fa molto più ascolto e raccoglie molti più soldi in donazioni (20 miliardi l'anno) di quelli organizzati dall'episcopato. La carriera dell'intraprendente suor, molto di destra, molto antifemminista, cominciò 15 anni fa dalla sua comunità di Nostra Signora degli Angeli (Birmingham, Alabama). Il suo network manda ventiquattr'ore su ventiquattro vite di santi, prediche e uno show condotto da lei medesima.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Barbareschi, Gnocchi

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POME[illegible]
Telegiornale: 6,30 (5435961); 7 (9923); 7,30 (2010); 8 (5799); 8,30 (5942); 9 (6871); 9,30 (8833923); 11,30 (4234229); 12,[illegible] (19584); 13,30 (29010); [illegible] (59942); [illegible] (687); 22,45 (1670632); 24 (5492)
6,45 **Uno mattina**, attualità (6711381)
9,35 **Napoletani a Milano** film di Eduardo De Filippo (4546010)
11,10 **I consigli di Verdemattina**, attualità (9098300)
12,25 **Che tempo fa** (3963636)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm, *La due facce di Vivian* (5701774)
13,55 **Style** (3662681)
14 — **Tg1** [illegible] (75132)
14,10 **[illegible] zingari [illegible]** film di Stewart Raffill. Con Robert Logan, Mikki Jamison-Olsen (1523284)
16,35 **Solletico**, varietà (2136346)
16,05 **Il [illegible] mondo di Richard Scarry** (311923)
16,30 **Duck Tales** (1849497)
[illegible] **I gatti volanti** (1630316)
17,30 **Zorro**, telefilm, *Un brindisi per Bernardo* (83923)

17,50 **Oggi al Parlamento** (2167045)
18,10 **Italia sera**, attualità (139331)
18,50 **Luna park... [illegible] Paolo [illegible]lis**, varietà (5657871)
19,35 **[illegible] tempo** (615949)
20,30 **Tg1 - Sport** (48738)
20,35 **Luna Park - La zingara**, varietà (2771958)
20,50 **SuperQuark**, documenti di Piero Angela (854229)
22,50 **[illegible] for Europe**, manifestazione musicale con Simona Ventura (856045)
0,30 **[illegible] news**, attualità (9517053)
1 — **Sottovoce**, attualità (9614053)
1,15 **Il mattatore**, varietà di [illegible] Rocca e Vittorio Gassman, [illegible] Marina Bonfigli, [illegible] Ferrari. Regia di Daniele D'Anza (9853550)
2,40 **Un'ora con [illegible] Gramatica**, documenti (5673409)
3,30 **Tg1** [illegible] (9531633)
4 — **Diplomi universitari a distanza**, documenti - Calcolatori elettronici III, 13ª lezione - Ricerca operativa 13ª lezione (4548782)
6 — **Euronews**, attualità (42085121)

RAIDUE

Telegiornale: [illegible]1,45 (5649126); 13 (8497); [illegible] (99687); 17,15 (3437107); 18,20 (7416861); 19,45 (5818300); 20,30 (98215); 23,45 (9373584)
7 — **Quante storie!**
— **Peppa castoro**, cartoni
— **Bebar**, cartoni
— **Anna [illegible] capelli rossi**, cartoni
— **Blossom**, telefilm (1804590)
[illegible] **famiglia Drombusch**, telefilm (37229)
8,30 **Ho bisogno di te** (6834652)
9,40 **Fuori dai denti** (6159403)
10,55 **Ecologia [illegible]** (54573749)
11,25 **Tg 2 - Medicina trentatré** (2713403)
12 — **I fatti vostri** (10564)
13,30 **Costume e società** (1584)
14 — **Bravo chi legge** (24381)
14,05 **Quante [illegible] flash** (9308720)
14,15 **I fatti vostri** (8836652)
[illegible] **Quando si ama** (593381)
15,10 **Santa Barbara** (4859652)
16,05 **Al [illegible] mio marito**, film tv commedia. Di Alan Meyerson (Usa, 1991). Con Curtis Armstrong (8990835)
17,40 **[illegible] [illegible] -** [illegible] (8069687)

18 — **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (57564)
18,10 **Bravo chi legge**, [illegible] (2143836)
18,25 **Tgs - Sportsera** (8985861)
18,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm (1437788)
18,[illegible] **Tg [illegible] - Lo sport** (7351671)
19,50 **Go-Cart**, varietà (7882671)
20,50 **I fatti vostri**, varietà. Con Giancarlo Magalli (44112687)
23 — **Tg 2 - Dossier** (80107)
0,10 **Storie**, documenti. Con Gianni Minà (6572140)
0,50 **Piazza Italia di notte**, varietà. Con Giancarlo Magalli (9520256)
1,05 **Destini**, soap opera (3702966)
1,50 **Il piacere [illegible] lasciarsi**, prosa (9165986)
2,20 **Séparé**, varietà (6561508)
2,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (56798256)
[illegible] **Videocomic**, varietà (42007343)

RAITRE

Telegiornale: 12 (10758); 14 (74316); 19 (7942); 22,30 (19316)
5 — **Tg3 - Mattino** (39774)
[illegible] Videosapere [illegible] e Venerdì - Arti e mestieri - Ingresso libero - La colonna infame - Le macchine cinema - Media/Mente - Edicola medica - Islam - Italia in bici- [illegible] - [illegible] digitale di Media/mente - Occhio critico: kultur-blitz (40714039)
12,15 **Telesogni**, attualità (7764213)
13 — **Italia mia benché**, attualità (17774)
13,35 **Videozorro**, attualità (115381)
14,20 **Tg3 - Pomeriggio** (8935519)
14,45 **Articolo 1**, attualità (9007039)
15 — **Tgs - Pomeriggio sportivo** [illegible] Roma. **Tennis. Internazionali d'Italia femminili** (7370-7403)

16 — **Fabor l'investigatore**, telefilm. *Segreto in ditta* (54956)
25 — **10 minuti**, attualità (70300)
20,10 **Blob**, varietà (9931107)
20,30 **Una magnum per McQuade**, film poliziesco, di Steve Carver (Usa '83) con Chuck Norris, David Carradine, Barbara Carrera (93858)
22,55 **Linea 3**, attualità (5202652)
[illegible] **Repertory**, attualità (9691229)
0,30 **Tg3 - Punto e a capo** (3751695)
1,10 **Fuori orario**, varietà (76970169)
1,15 **Basket. Campionato italiano maschile.** Play [illegible] (6846053)
1,25 **Tennis. [illegible] femminili.** Da Roma (9377196)

CANALE 5

Tg 5: 13; 20; [illegible]45; 24
5 — **Tg5 - [illegible] pagina** (45561671)
8,45 **Maurizio Costanzo show**, [illegible]rietà (45889039)
11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (9012519)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2085045)
13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss (7168565)
14,15 **I Robinson**, telefilm [illegible] Cosby. *Panni sporchi* (696229)
14,45 **Casa Castagna**, varietà con Alberto Castagna (5323300)
16 — **Allacciate la cintura, viaggiando s'impara**, cartoni (88039)
16,25 **Scorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà (8949823)
16,30 **Hilary**, cartoni. *Il sogno si realizza* (6768)
17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni. *Il mio cuore è a Londra* (49045)
17,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm (5021768)
17,30 **Georgie**, cartoni. *Al ballo reale* (5384)

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin (28720)
19 — **La [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella [illegible] (884749)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ellio Arena, Enzo Iacchetti (7330584)
20,40 **[illegible] gr[illegible] bluff**, varietà, con Luca Barbareschi, Paola [illegible] (94489552)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia Paolo Pietrangeli (5554788)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1460362)
1,45 **Striscia la notizia**, attualità (8053701)
2 — **Tg5 - Edicola** (9523546)
2,30 **Cin Cin**, telefilm (9506237)
3 — **Tg5 - Edicola** (8503985)
3,30 **Nonsolomoda** (9502053)
4 — **Tg5 - Edicola** (9503782)
4,30 **Target**, attualità (5803492)
5 — **La strana coppia** (8804121)
5,30 **Tg5 - Edicola** (23356188)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4593671); 18,30 (12923)
8,10 **Dear John, poor John**, telefilm - **Le fiabe son fantasia**, cartoni - **Exosquad**, cartoni - [illegible] di «Ciao ciao mattina» - **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni - **Che magnifico campeggio** - **Sorridete con «Ciao ciao»** - **Piccolo Lord**, *Mamma, non piango più!* cartoni - **Tutti svegli** «Ciao ciao» (53518861)
9,15 **Super Vicky**, telefilm (5717565)
9,45 **Genitori...** (28367671)
10,20 **MacGyver**, telefilm (1288345)
11,25 **Planet**, attualità (6860519)
11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (86036711)
12,45 **Fatti e misfatti** (5586381)
12,50 [illegible] **sport** (117774)
13 — **Spada per Lady Oscar** (85958)
13,20 **Ciao Ciao Parade** (4858720)
13,30 **Lupin** (4942)
14 — **L'ispettore Gadget** (44687)
14,25 **Ciao [illegible] mix** (5806213)
14,30 **Colpo di fulmine** (7838215)
15,05 **Generazione X. Chiamare 0369/56123** (9178923)
16,05 [illegible], attualità (582823)
16,20 **Bayside School** (854768)
16,[illegible] **[illegible]erly Hills 90210** (9685476)

17,45 **Primi baci**, telefilm (1995768)
[illegible] **Studio sport** (951045)
[illegible] **Baywatch**, telefilm. *Innamorati per finta* (470720)
20 — **Mr. Couper**, telefilm. *Milioni nel cassetto* (5687)
20,30 **Full metal jacket**, film guerra [illegible] Matthew Modine, Alec Baldwin (52590)
22,30 **Senza respiro**, film thriller (Usa, '87), di Mario Azzopardi con [illegible] Ironside, Amy Madigan (12868)
23,30 [illegible] **misfatti**, attualità (6134671)
0,45 [illegible] **1 sport - Studio sport** (9733275)
1,50 **Planet**, attualità (8050814)
2,05 [illegible] **ragazze della Terra sono meglio**, telefilm. *La leggenda* (8087850)
3,15 **Baywatch**, telefilm. *Innamorati per finta* (6387985)
4 — **MacGyver**, telefilm. *Diamanti «Rosso sangue»* (1611343)
5 — **T.J. Hooker**, telefilm. *I giustiziati* (1622455)
6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Passione fatale* (45537614)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2635671); 13,30 (6652); 19,25 (944720); 23,30 (9624851)
8 — **Piccolo [illegible]** telenovela (8213)
8,30 **I Jefferson**, telefilm (7132)
9 — **Quadrante economico**, attualità (47652)
9 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (58788)
9 — **[illegible] volto, due donne**, telenovela. Con Mariela Alcalà (4168942)
9,45 **Testa [illegible] croce**, attualità (8714213)
[illegible] — **Zingara**, telenovela (8887)
10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (35851)
11,45 **La forza [illegible]ora**, telenovela [illegible] Gustavo Bermudez (7845132)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (30251)
14 — **Naturalmente bella**, attualità (986671)
14,15 [illegible], soap opera (7605478)
15,30 **Niagara**, film drammatico. Di Henry Hathaway (Usa, 1953). Con Marilyn Monroe, Joseph Cotten (670923)
17,45 **Giorno per giorno**, attualità (7514497)

19,50 **Game Boat**, varietà. Nel corso del programma:
— **Sailor Moon e il [illegible]statio [illegible]**, [illegible]
— **I [illegible] sanno...**, cartoni (44579231)
20,40 **Il cliente**, telefilm (9878852)
22,45 **L'albero del male**, film orror. Di William Friedkin (Usa, 1990). Con Jenny Seagrove, Dwier Brown, Carey Lowel, Brad Hall (6851313)
0,45 **Rassegna stampa** (5516053)
1 — **Naturalmente bella**, attualità (9630091)
1,15 **Kojak**, telefilm (3711614)
2 — **Mai [illegible] si**, telefilm (9302053)
2,50 **L'uomo [illegible] milioni di dollari**, telefilm (4178099)
3,40 **Rapers**, telefilm (3461701)
4,20 **Mannix**, telef[illegible] (9932701)
5,15 **Kojak**, [illegible] (52707879)

CANALE 5

Tg 5: 13; 20; [illegible]45; 24
5 — **Tg5 - [illegible] pagina** (45561671)
8,45 **Maurizio Costanzo show**, [illegible]rietà (45889039)
11,30 **Forum**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (9012519)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2085045)
13,40 **Beautiful**, soap opera con Ronn Moss (7168565)
14,15 **I Robinson**, telefilm [illegible] Cosby. *Panni sporchi* (696229)
14,45 **Casa Castagna**, varietà con Alberto Castagna (5323300)
16 — **Allacciate la cintura, viaggiando s'impara**, cartoni (88039)
16,25 **Scorridi c'è «Bim Bum Bam»**, varietà (8949823)
16,30 **Hilary**, cartoni. *Il sogno si realizza* (6768)
17 — **E' un po' magia per Terry e Maggie**, cartoni. *Il mio cuore è a Londra* (49045)
17,25 **Il villaggio dei corsari**, telefilm (5021768)
17,30 **Georgie**, cartoni. *Al ballo reale* (5384)

18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin (28720)
19 — **La [illegible] fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Antonella [illegible] (884749)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ellio Arena, Enzo Iacchetti (7330584)
20,40 **[illegible] gr[illegible] bluff**, varietà, con Luca Barbareschi, Paola [illegible] (94489552)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi. Regia Paolo Pietrangeli (5554788)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (1460362)
1,45 **Striscia la notizia**, attualità (8053701)
2 — **Tg5 - Edicola** (9523546)
2,30 **Cin Cin**, telefilm (9506237)
3 — **Tg5 - Edicola** (8503985)
3,30 **Nonsolomoda** (9502053)
4 — **Tg5 - Edicola** (9503782)
4,30 **Target**, attualità (5803492)
5 — **La strana coppia** (8804121)
5,30 **Tg5 - Edicola** (23356188)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4593671); 18,30 (12923)
8,10 **Dear John, poor John**, telefilm - **Le fiabe son fantasia**, cartoni - **Exosquad**, cartoni - [illegible] di «Ciao ciao mattina» - **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni - **Che magnifico campeggio** - **Sorridete con «Ciao ciao»** - **Piccolo Lord**, *Mamma, non piango più!* cartoni - **Tutti svegli** «Ciao ciao» (53518861)
9,15 **Super Vicky**, telefilm (5717565)
9,45 **Genitori...** (28367671)
10,20 **MacGyver**, telefilm (1288345)
11,25 **Planet**, attualità (6860519)
11,30 **T. J. Hooker**, telefilm (86036711)
12,45 **Fatti e misfatti** (5586381)
12,50 [illegible] **sport** (117774)
13 — **Spada per Lady Oscar** (85958)
13,20 **Ciao Ciao Parade** (4858720)
13,30 **Lupin** (4942)
14 — **L'ispettore Gadget** (44687)
14,25 **Ciao [illegible] mix** (5806213)
14,30 **Colpo di fulmine** (7838215)
15,05 **Generazione X. Chiamare 0369/56123** (9178923)
16,05 [illegible], attualità (582823)
16,20 **Bayside School** (854768)
16,[illegible] **[illegible]erly Hills 90210** (9685476)

17,45 **Primi baci**, telefilm (1995768)
[illegible] **Studio sport** (951045)
[illegible] **Baywatch**, telefilm. *Innamorati per finta* (470720)
20 — **Mr. Couper**, telefilm. *Milioni nel cassetto* (5687)
20,30 **Full metal jacket**, film guerra [illegible] Matthew Modine, Alec Baldwin (52590)
22,30 **Senza respiro**, film thriller (Usa, '87), di Mario Azzopardi con [illegible] Ironside, Amy Madigan (12868)
23,30 [illegible] **misfatti**, attualità (6134671)
0,45 [illegible] **1 sport - Studio sport** (9733275)
1,50 **Planet**, attualità (8050814)
2,05 [illegible] **ragazze della Terra sono meglio**, telefilm. *La leggenda* (8087850)
3,15 **Baywatch**, telefilm. *Innamorati per finta* (6387985)
4 — **MacGyver**, telefilm. *Diamanti «Rosso sangue»* (1611343)
5 — **T.J. Hooker**, telefilm. *I giustiziati* (1622455)
6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm. *Passione fatale* (45537614)

RETE 4

Tg4: 11,30 (2635671); 13,30 (6652); 19,25 (944720); 23,30 (9624851)
8 — **Piccolo [illegible]** telenovela (8213)
8,30 **I Jefferson**, telefilm (7132)
9 — **Quadrante economico**, attualità (47652)
9 — **Avvocati a Los Angeles**, telefilm (58788)
9 — **[illegible] volto, due donne**, telenovela. Con Mariela Alcalà (4168942)
9,45 **Testa [illegible] croce**, attualità (8714213)
[illegible] — **Zingara**, telenovela (8887)
10,30 **Renzo e Lucia**, telenovela (35851)
11,45 **La forza [illegible]ora**, telenovela [illegible] Gustavo Bermudez (7845132)
12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (30251)
14 — **Naturalmente bella**, attualità (986671)
14,15 [illegible], soap opera (7605478)
15,30 **Niagara**, film drammatico. Di Henry Hathaway (Usa, 1953). Con Marilyn Monroe, Joseph Cotten (670923)
17,45 **Giorno per giorno**, attualità (7514497)

19,50 **Game Boat**, varietà. Nel corso del programma:
— **Sailor Moon e il [illegible]statio [illegible]**, [illegible]
— **I [illegible] sanno...**, cartoni (44579231)
20,40 **Il cliente**, telefilm (9878852)
22,45 **L'albero del male**, film orror. Di William Friedkin (Usa, 1990). Con Jenny Seagrove, Dwier Brown, Carey Lowel, Brad Hall (6851313)
0,45 **Rassegna stampa** (5516053)
1 — **Naturalmente bella**, attualità (9630091)
1,15 **Kojak**, telefilm (3711614)
2 — **Mai [illegible] si**, telefilm (9302053)
2,50 **L'uomo [illegible] milioni di dollari**, telefilm (4178099)
3,40 **Rapers**, telefilm (3461701)
4,20 **Mannix**, telef[illegible] (9932701)
5,15 **Kojak**, [illegible] (52707879)

ALLA RADIO

[illegible] Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
5,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione / Questione di soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,10 Voci dal mondo; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Casella postale; 15,10 Galassia...; 15,35 Nonsoloverde; 16,10 Personaggi...; 16,30 L'Italia in diretta; 17,10 Come [illegible] 17,20 L'arte di [illegible] 17,40 Uomini e camion; 18,10 I mercati; 18,15 Tam [illegible] lavoro; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Mondo Motori; [illegible] Zapping; [illegible] Radiosport; 23,10 Le[illegible]

[illegible] Gr: [illegible] 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; [illegible]
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Così è la vita», di S. Proietti e D. Crispo; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Radio Zorro 3131; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima; 14 Ring; 14,30 Radioduetre; 16,05 Hit Parade; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,49 Io direi.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,40 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti. G. Gavazzeni; 11,45 Pagine; 12,30 Palco reale; 13,25 «Marradi»; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi di primavera; 19,15 Hollywood party; 19,45 La nostra Repubblica; 20,15 Radiotresuite; 20,30 «Il processo a Giovanna d'Arco a Rouen», di B. Brecht.

TMC MONTECARLO

6 — **Euronews**
7 — **Buongiorno Zap Zap** (9273872)
8,45 [illegible]pp[illegible] **il canguro**, telefilm (5696887)
10 — **Televendita** (71520)
11 — **Agenzia Rockford**, telefilm (75852)
12 — **Charlie[illegible] Angels**, telefilm (87756)
13 — **Tg** (72519)
13,15 **Tmc sport** (2061228)
13,30 **Free Spirits**, telefilm (8785)
14 — **Voglio [illegible] amata un [illegible] d'ottobre**, film musicale di Charles Walters (Usa, '54), con Reynolds, Hermione Presnell (4710720)
15,55 **Tappeto volante**, [illegible] (35643229)
16 — **Zap Zap**, varietà - **Cartoni animati** (3960126)
[illegible] **The Lion Trophy** [illegible] (966867)
18,45 **Tmc sport** (975590)
20 — **Tg** (9213)
[illegible] **Lettere d'amore**, film di Martin Ritt con Jane Fonda, Robert De Niro (8985861)
22,40 [illegible] **Boom**, film commedia di Charles Shyer (Usa, '87), con Diane Keaton (85208774)

TELE +1

12,50 [illegible] **vincere**, film (4544120)
14,45 **Mr. [illegible] Mrs. Bridge**, film (2260687)
17 — **Tele+1 bambini** (887720)
19 — **Festa in casa Muppet**, film (551045)
21 — **Nemici d'infanzia**, [illegible] (1074590)

TELE +3

21 — **Serata classica**
23,40 **Concerto sinfonico:** Richard Strauss (43644851)

TELE +2

12,30 **Calcio - Speciale coppe** (r) (204010)
13 — **Pallanuoto** (212039)
13,30 **Bollando**, (r) (215126)
14 — **La grande boxe** (216855)
14,30 **Coast to coast** (865251)
18,30 **Tennis - Atp Amburgo quarti [illegible] finale** (768403)
19,30 **Il grande basket** (314215)
19,30 [illegible] **tour** (287564)
[illegible] **Telesport** (4040497)
20,30 **Tennis - Atp Amburgo quarti di finale** (r) (444[illegible]
22,30 **Trans World sport** (r) (114403)

VIDEOMUSIC

20 — **Sampei, ragazzo pescatore**, cartoni animati (317923)
20,30 **Automan** (767039)
21,30 **Hardball**, telefilm (756923)
22,30 **Brooker**, telefilm (298041-32)

RETE A

[illegible] **Shopping** [illegible] (2942)
19 — **60 minuti inform.** (57519)
[illegible] **Shopping club** (1351294)
23 — **Programmi redazionali** (51703364)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 259.215.15.
[illegible]ra dei Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; R[illegible] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a televideo Rai.
RAI ITALIANA di tutto, di più.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Fantascienza

«L'esercito delle 12 scimmie»

Madeleine Stowe e Bruce Willis

GRAN film: un pasticcio oscuro, con momenti di tale intensità evocativa, lo sgomento così profondo, che potrebbe diventare esemplare quanto «Blade Runner». Tra il 1996 e il 1997 (insomma: adesso) un virus misterioso ha ucciso il 99% degli abitanti della Terra, riconsegnando il mondo ai dominio degli animali. Nel 2035 i sopravvissuti, costretti a vivere sottoterra, per proteggersi vogliono scoprire cosa sia davvero accaduto allora. Bruce Willis, criminale detenuto, è l'esploratore volontario che risale alla superficie e viaggia nel Tempo portando in sé l'ossessione d'una immagine del suo passato.

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE
di Terry Gilliam
con Bruce Willis, Brad Pitt, Madeleine Stowe, Christopher Plummer; Usa, 1995

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Centrale; San Marco (Mestre)
TORINO, Lux; **MILANO,** Mediolanum, Mignon, Orfeo; **GENOVA,** Odeon, Universale 2; **BOLOGNA,** Metropolitan, Smeraldo; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Portico; **ROMA,** Fiamma 1, King, Maestoso 1; **NAPOLI,** Abadir, Delle Palme, Roxy

Drammatico

«Angeli perduti» d'Asia

UNA ragazza che lavora di notte, ha borsetta a forma di Topolino, una macchina contasoldi accanto al letto, una coppia in moto che percorre velocissima tunnel e strade della città, personaggi che si muovono come fumetti giapponesi, una seducente tifosa di Gullit che va a veder giocare la Sampdoria. Persone che videofilmano se stesse per potersi poi rivedere sul teleschermo. Canzoni da cui non si può sfuggire, luci brillanti e tristi della metropoli, gente che fa l'amore come i gatti o altri animali. Battuta: «Lo sei lì. Non fare la segretaria». Dichiarazione: «Lei è entrata in me come in un porto, a vele spiegate. Non so quanto rimarrà ma più è, meglio è». Un personaggio che si chiama col nome del suo mestiere, Killer. Romanticismo che intreccia senza logica destini diversi, violenze truci, momenti commoventi. Il regista trentottenne di «Hong Kong Express» ha fatto un film di ragazzi perduti violento e struggente, decostruito e sussultante, rallentato e accelerato, sentimentale, veramente molto bello: manierato in qualche momento, però affascinante anche per ritmo e anstetà, per una Hong Kong notturna mai vista.

ANGELI PERDUTI
di Wong Kar-Wai
con Leon Lai Ming, Takeshi Kaneshiro, Charlie Young, Michele Reis, Karen Mok; Hong Kong, 1995

TORINO, Cinema Massimo 1
GENOVA, Corallo 2
ROMA, Mignon
BARI, Carella

Commedia

«Piume di struzzo» Il vizietto

CHE spettacolo è Gene Hackman travestito e imparruccato da donna: più che stavolta è un politico d'estrema destra moralista e bigotto. Ambientato a South Beach in Florida, il rifacimento americano de «Il vizietto», film 1978 di Molinaro a sua volta ricavato dalla fortunata commedia di Jean Poiret «La cage folles», è la storia di un'armoniosa coppia di omosessuali proprietari di un night club di travestiti, messa in imbarazzo dai conformismi della famiglia in occasione del matrimonio del figlio d'uno dei due. Per quanto risaputa, la commedia è divertente; Robin Williams è isterico del solito.

PIUME DI STRUZZO
di Mike Nichols
con Robin Williams, Nathan Lane, Gene Hackman, Dianne Wiest; Usa, 1995

Excelsior; **VENEZIA,** Excelsior (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 2, Ideal; **MILANO,** Ariston, Maestoso, Manzoni, Pasquirolo; **GENOVA,** Augustus; **BOLOGNA,** Fulgor, Olimpia; **FIRENZE,** Eolo 2, Principe 1, Vittoria Atelier; **ROMA,** Ambassade, Ariston, Atlantic 1, Broadway 1, Clak 1, Excelsior 1, Paris, Reale, Savoy 3, Universal; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno, Modernissimo 2; **BARI,** Armenise; **PALERMO,** King

Drammatico

«Doom Generation» ragazzi neri

UNA diciassettenne bella e viziata, il innamorato e altro ragazzo, anarchici, violenti, senza futuro, viaggiano allucinati nel grande deserto americano facendo l'amore in tre e uccidendo carneficine. L'odissea insanguinata il primo lungometraggio dell'autore, il secondo capitolo d'una trilogia dedicata all'adolescenza dal californiano Gregg Araki, sceneggiatore, regista, produttore, montatore. Molta forza, molti eccessi, efficacia apocalittica, stilizzazione, nessun messaggio ma, naturalmente, vittimismo: i ragazzi neri innocenti reagiscono con gesti estremi alla crudeltà del mondo.

DOOM GENERATION
di Gregg Araki
con James Duval, Rose McGowen, Jonathan Schaech; Usa, 1994

TORINO, Cinema Adua

Avventuroso

«Decisione critica» nei cieli

TERRORISTI arabi sequestrano in volo un aereo di linea con 400 passeggeri a bordo e con letale quantità di gas nervino bagagliaio, minacciano di far esplodere l'aereo su Washington distruggendo la capitale americana. Un commando militar-scientifico americano s'introduce nell'aereo, per disinnescare il detonatore del gas e porre la situazione sotto controllo. Su tre piani paralleli (trattative terroristi-autorità, disinnesco, azione all'interno dell'aereo) l'avventura costosa procede con momenti di alta tensione: secondo il film gli americani sono i padroni del mondo e gli arabi il diavolo.

DECISIONE CRITICA
di Stuart Baird
con Kurt Russell, John Leguizamo, David Suchet, Halle Berry, Steven Seagal; Usa, 1995

TORINO, Cinema Reposi
MILANO, Odeon 3
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Italia Nuovo
FIRENZE, Manzoni
ROMA, Cola di Rienzo
NAPOLI, La Perla, Santa Lucia
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Nazionale

Commedia

«Non tutti hanno la fortuna di aver avuto genitori comunisti»

CON divertimento e ironia ma anche con affetto, il regista sua madre, ardente militante comunista nella Francia 1958 del ritorno al potere del generale De Gaulle e della nascita della V Repubblica. Solida, ingenua, attiva, la donna, reduce dal campo di sterminio di Auschwitz, diffonde il quotidiano del partito comunista francese e lavora alle feste de «L'Humanité», vende i mughetti del 1° maggio a favore degli ex deportati, distribuisce volantini nel caseggiato, assiste incantata agli spettacoli del coro dell'Armata Rossa e affascinata dal cantante solista, fa propaganda elettorale, allinea trionfi sugli scaffali di casa, indottrina il figlio bambino e riesce a convincere anche il marito, piccolo commerciante restio. Crede nel futuro: «Un giorno, quando ci sarà il comunismo, non ci saranno più pene d'amore». Non si lascia scoraggiare dalla sconfitta elettorale: «La prossima volta sarà quella buona». Josiane Balasko interpreta benissimo il personaggio; i toni brillanti non escludono il rispetto per chi nel comunismo credette davvero e nel partito trovò anche un veicolo di istruzione e di evoluzione personale, una possibilità di speranza.

NON TUTTI HANNO LA FORTUNA DI AVERE AVUTO GENITORI COMUNISTI
di Jean-Jacques Zilbermann
con Josiane Balasko, Bernard Blancan, Bruno Putzulu, Jean-François Derec, Victor Nieznanov, Jeremy Davis; Francia, 1995

TORINO, Cinema King
BOLOGNA, Rialto Studio 2
FIRENZE, Ciak Atelier
ROMA, Majestic

Thriller

«Diabolique» Sharon Stone Isabelle Adjani

Sharon Stone con Isabelle Adjani

SEXY Sharon e la ex monaca Isabelle non si somigliano, ma hanno qualcosa in comune: tutte due vanno a letto con Chazz Palminteri, sono esasperate dalla sua prepotenza e dal sadismo, lo vogliono morto. Il rifacimento americano de «Le diaboliche», film francese diretto nel 1954 da Henri-Georges Clouzot con Simone Signoret, Vera Clouzot, Paul Meurisse, ha provocato diverse controversie legali e molti nervosismi sul set; aggiorna la storia originale con un diverso ardire sessuale e morale; esplora faticosamente il rapporto tra le due donne belle, offre una conclusione prevedibile (il delitto non paga).

DIABOLIQUE
di Jeremiah Chechik
con Sharon Stone, Isabelle Adjani, Chazz Palminteri, Kathy Bates; Usa, 1996

Cinema Nazionale 1; **VENEZIA,** Ritz; Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Fiamma; **MILANO,** Astra, Brera 1; **GENOVA,** Grattacielo; **BOLOGNA,** Medica Palace, Moderno; **FIRENZE,** Gambrinus; Apollo, Barberini 1, Eurcine, Giulio Cesare 1, Maestoso 3; **NAPOLI,** Corso, Empire, Modernissimo 1, Plaza 1; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Tiffany

Psicologico

«Compagna di viaggio» Asia Argento

ASIA Argento sempre più brava recita con naturalezza e profondità, Michel Piccoli ben doppiato da Francesco Carnelutti è un vecchio un poco eccentrico e molto emozionante. La strana coppia si forma quando la figlia del vecchio, un professore di filologia che sembra in preda a dimenticanze e smarrimenti, stipendia perché lo segua, lo sorvegli e se necessario lo riporti a casa, una ragazza dalla vita [illegible]. Ma la dromomania di Piccoli, la pulsione a camminare, viaggiare, inventarsi mète, prendere treni, non è una fuga, piuttosto modo per sentirsi libero, vivo; e la responsabilità assunta, una specie di affetto, sembrano dare un senso alle giornate della ragazza. Dopo oltre cinque anni di inattività, Peter Del Monte, 53 anni,sceglie i suoi protagonisti nelle due fasce sociali produttivamente e psicologicamente più emarginate, i vecchi e i giovani; li segue in un viaggio senza itinerario e senza scopo che allude forse alle loro esistenze, lungo strade e paesaggi fotografati benissimo da Beppe Lanci; li racconta con pudore e acutezza in film bello e commovente, scelto per la rassegna «Un certain regard» del festival di Cannes.

COMPAGNA DI VIAGGIO
di Peter Del Monte
con Michel Piccoli, Asia Argento; Italia, 1996

TORINO, Cinema Kong
Colosseo Allen
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Rialto Studio 1
FIRENZE, Alfieri Atelier
ROMA, Greenwich 1
NAPOLI, Fiamma
BARI,

Thriller

«Il giurato» Demi Moore sotto pressione

Demi Moore

TRATTA dal bel romanzo di George Dawes Green (editore Baldini & Castoldi), è una storia di suggestione-possessione, per metà giudiziaria, per metà psicologica. Demi Moore, scultrice e madre senza marito e un figlio, viene scelta e far parte della giuria nel processo contro un boss mafioso. Alec Baldwin, esperto d'elettronica e di sistemi di sicurezza, viene incaricato dalla mafia d'individuare un giurato che sia possibile condizionare. Sceglie la donna, la lusinga acquistando alcune sue opere, la induce a sviluppare la propria forza e convinzione per spingere l'intera giuria a un verdetto assolutorio.

IL GIURATO
di Brian Gibson
con Demi Moore, Alec Baldwin, James Gandolfini, Lindsay Crouse; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Eliseo Grande, Nazionale 1
MILANO, Colosseo Visconti, Odeon 2
GENOVA, Universale 1; **BOLOGNA,** Imperiale; **FIRENZE,** Marconi; **ROMA,** Maestoso 2, Metropolitan, Ulisse; **NAPOLI,** Acacia, Adriano, President; **BARI,** Nuovo Palazzo; **PALERMO,** Metropolitan

Commedia

«Four Rooms» Tarantino & Amici più Madonna

UNO scherzo tra amici, un gioco autoindulgente e sgangherato, una monelleria improvvisata, un atto di presunzione di chi, come Quentin Tarantino, pensa d'essere tanto amato e alla moda da poter essere apprezzato qualsiasi cosa faccia; ma anche una vitalità e originalità, un piacere del cinema davvero paragonabili al tedio inerte di tanti prodotti standardizzati; anche la libertà di un regista che trasgressivamente conduce la sua carriera in modo accorto, prudente, abile, ma fa quanto lo diverte. Quattro registi complici (Allison Anders, Alexandre Rockwell, Robert Rodriguez, Quentin Tarantino) hanno diretto ciascuno uno dei quattro brevi episodi ambientati durante la notte di Capodanno in diverse [illegible] d'un grande albergo decaduto di Los Angeles: sabba di streghe guidate da Madonna, gioco erotico con la pistola, un disastro vandalico compiuto da due bambini, scommessa cinèfila tra cinesati ubriachi. Il legame tra le quattro storie è il fattorino-factotum Tim Roth, che ballonzola, ammicca, saltella, nevroticamente bravo. Il film è a volte sfilacciato e quasi dilettantesco, non sempre ben fatto, comunque divertente.

[illegible]
di Allison Anders, Alexandre Rockwell, Robert Rodriguez, Quentin Tarantino; con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Antonio Banderas, Jennifer Beals, Valeria Golino; Usa, [illegible]

TORINO, Cinema [illegible]
MILANO, Arcobaleno
BOLOGNA, Arcobaleno 1
[illegible] Fiamma
ROMA, Quirinetta, Savoy 4

Tragedia

«Riccardo III» Anni Trenta bellissimo

Ian McKellen

VARIANTE molto bella, politicamente eloquente ed elegantissima di Shakespeare, adattamento d'una messa in teatrale inglese di Richard Eyre 1990, il film ambienta la tragedia della perfidia e del tradimento in quegli Anni Trenta che videro la massima esplosione di ferocia del Novecento. L'usurpazione del trono somiglia a un colpo di Stato fascista; porta baffetti alla Hitler e divisa paranazista Ian McKellen, eccellente interprete Riccardo duca di Gloucester fratello del re d'Inghilterra; lo chic supremo e languido della famiglia reale pare quasi una testimonianza di passività.

RICCARDO III
di Richard Loncraine
con Ian McKellen, Annette Bening, Nigel Hawthorne, Kristin Thomas, Robert Downey Jr., Maggie Smith; Inghilterra/Usa, 1995

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
Ambrosio 3
MILANO, Odeon 5
GENOVA,
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Flora
Alcazar, Giulio Cesare 2
BARI, Nuovo Splendor

Drammatico

«Casinò» Un grande Scorsese

UNO dei più bei film di Martin Scorsese, paragonato per grandezza e sentimento di fine a «Senso» di Luchino Visconti, interpretato da De Niro al meglio, Joe Pesci, da una Sharon Stone-rivelazione. Un addio a quella metafora d'America che è Las Vegas capitale del gioco d'azzardo, metà documento, metà invenzione: per raccontare durante quasi tre i meccanismi d'arricchimento e il sistema potere della mafia in un universo criminale che vent'anni fa era ancora ordinato, regolato, gerarchizzato e dai profitti industrializzati, espressione del Sogno Americano quanto del Sogno Universale di fare soldi senza lavorare; per dire l'impossibilità dell'amore in una società imputridita dal danaro; per tornare su quel tema sotterraneo e perenne nell'opera di Scorsese che è l'autodistruzione. La storia dell'ascesa e della caduta di «Ace» (Asso) Rothstein, divenuto all'inizio dei Settanta gestore per conto della mafia d'uno dei maggiori Casinò di Las Vegas, e perdutosi per indulgenza all'amore e fedeltà all'amicizia, è servita da forza di narrazione e da uno stile eccezionali persino per un talento come Scorsese.

CASINO'
di Martin Scorsese
con Robert De Niro, Sharon Stone, Joe [illegible], James Woods; Usa,

VENEZIA, Cinema Olimpia (da domenica)
TORINO, Capitol
MILANO, Cavour
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, 3
ROMA, Capranica, York, Rouge et Noir

Psicologico

«Io ballo da sola» di Bertolucci

Liv Tyler con Jeremy Irons

LIEVE e profondo, autobiografico e intergenerazionale, affascinante e riuscito, il film con cui Bernardo Bertolucci è dopo quindici anni a girare in Italia non è una storia di italiani, ma di artisti ed esteti cosmopoliti che amano la bellezza italiana e hanno scelto di vivere nella campagne toscana. Alla villa del film, luogo di incontri, incroci ed esperienze diverse, arriva Liv Tyler, giovanissima bella americana vergine. E' in mezzo degli uomini cruciali dell'esistenza femminile (il padre, il primo amante) e li troverà; intanto la sua presenza leggera e forte, vitale, tocca e modifica tutti gli abitanti della villa.

IO BALLO DA SOLA
di Bernardo Bertolucci
con Liv Tyler, Jeremy Irons, John Cusack, Donal McCann, Carlo Cecchi, Ignazio Oliva; Italia/Inghilterra/Francia,

TRIESTE, Cinema Nazionale 3; **VENEZIA,** [illegible] (da domenica); **TORINO,** Etoile; **MILANO,** Excelsior, San Carlo; Verdi; **BOLOGNA,** Odeon 8; Marconi 2, Principe 2, [illegible] della Compagnia; **ROMA,** Atlantic 4, Etoile, Intrastevere 2, Ritz; Mignon; **PALERMO,** Rouge-et

Commedia

«L'albero di Antonia» Premio Oscar

E' il film olandese, diretto dalla quarantottenne regista Marleen Gorris, che ha battuto Tornatore vincendo l'Oscar per la migliore opera in lingua inglese: una commedia sessista (le donne sono tutte ammirevoli, gli uomini tutti infami) intelligente, divertente, allegra, ben fatta. L'albero genealogico è femminile e Antonia, donna forte, fattiva e simpatica, nell'ultimo giorno prima della morte ripensa alla sua vita, alle figlie, alla figlia della figlia. Ricorda quando decise, subito dopo la seconda guerra mondiale, di nel villaggio di campagna dov'era nata e nella lasciatale dalla madre; ricorda le emozioni, le impressioni cattoliche paesane, il gruppo di amici cari e stravaganti che tanto spesso s'è raccolto intorno alla sua tavola nei giorni di festa e di dolore, il contadino che è stato per decenni compagno, la violenza o la fragilità maschile, l'esistenza piena e armoniosa che è riuscita a costruirsi e a vivere. La protagonista Willeke Van Ammelrooy, non giovane, ha una bellezza originale e una recitazione ottima. Le storie sono tutte private eppure la storia lascia filtrare elementi storici e culturali.

[illegible]
di Marleen Gorris
con Willeke Van Ammelrooy, Els Dottermans, Jan Decleir; Olanda, 1995

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
Eliseo Blu
MILANO, Anteo
BOLOGNA, Fellini Federico
FIRENZE, Fiorella Atelier
ROMA, Farnese, Sala Umberto
NAPOLI, Academy Hall,
PALERMO, Aurora

MOMENTO PALLOSO.

Da oggi allo Spaccio Kappa ti basta un'acquisto di almeno 80.000 lire per avere subito in omaggio il pallone da basket o, a tua scelta, quello da football americano. L'offerta termina il 30 maggio. Buon divertimento!

Grazie a Raoul 'Pinny' Pinacci - AUT. MIN. 86051150

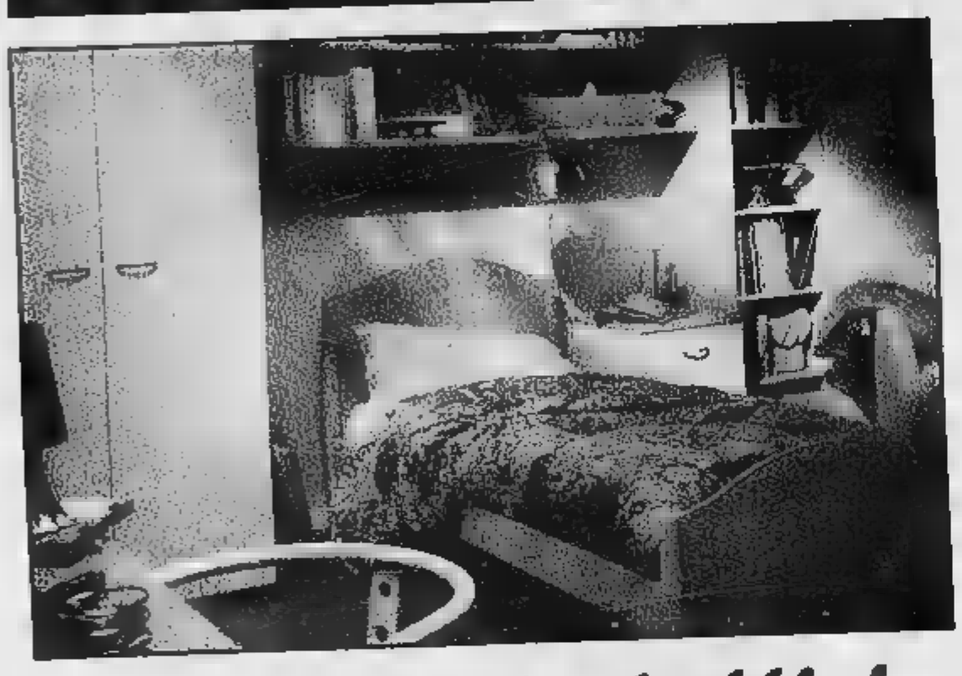
SPACCIO KAPPA

Via [illegible] Orario: [illegible] al [illegible]

Kappa ROBE DI KAPPA Basic STARTER RICA LEWIS

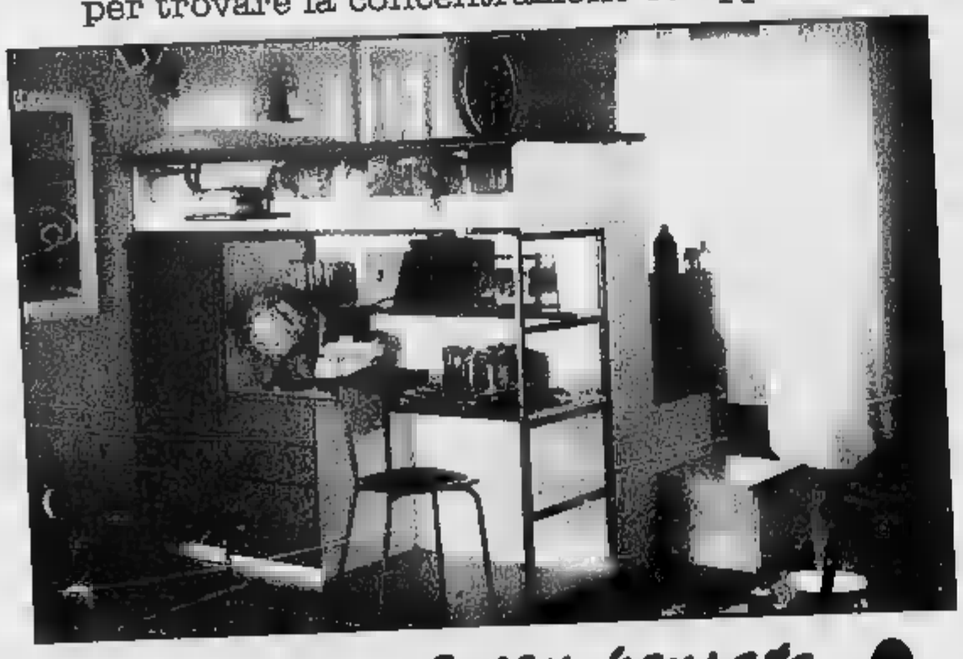
Camsa arredamenti

divisione camerette



...avanti, tutti in camera a studiare!

La camera intesa come luogo di studio: tanti scrittoi, librerie, soluzioni per il computer, per trovare la concentrazione ed apprendere.



...di corsa andate in camera vostra!

La camera intesa come un luogo esclusivo per giocare, studiare, anche per dormire. Studiata per rispondere alle aspettative dei ragazzi, ma anche ai desideri delle mamme che vorrebbero vedere sempre tutto in ordine.

...vieni giù, è ora di andare a scuola!

Letti a soppalco, con uno o più letti, tutti divertenti, estremamente funzionali e con cento e cento "segreti".

STUDIO / VIDEOLOOK

...e non pensate che non siano alla vostra portata, camerette a partire da **£ 1.290.000**

E PER CHI ACQUISTA DUE AMBIENTI, UN TV COLOR 20" CON TELECOMANDO COMPRESO NEL PREZZO
(Offerta valida per il mese di maggio)

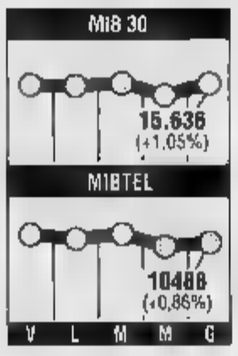
TORINO - Via Casteldelfino, 79 - Tel. 011/2203777-75

QUOTAZIONI BOT

rendimento netto			
31-05-96	18	99.000	6.150
28-06-96	45	98.614	7.320
31-07-96	[illegible]	[illegible]	7.900
30-08-96	108	97.865	7.900
30-09-96	140	97.859	[illegible]
31-10-96	171	98.367	8.000
29-11-96	200	95.901	8.000
30-12-96	231	95.152	8.050
31-01-97	263	94.805	7.610
28-02-97	291	94.250	7.650
28-03-97	319	93.720	7.650
30-04-97	352	93.300	7.640

Borsa in ripresa

Finale in bellezza per Piazza Affari, che ha incoronato tre regine della seduta: Gemina, Eni e Falck. Un'ondata di acquisti ha investo il circuito telematico nell'ultima ora di contrattazioni invertendo una seconda volta la rotta dell'indice mibtel che alla fine della seduta ha segnato un progresso dello 0,86%. Un movimento ondulatorio ha caratterizzato l'andamento del listino che ha aperto in debolezza per poi acquistare lievemente quota e perderla nel primo pomeriggio, fino all'inaspettato riscatto finale. Ben scambiate per tutta la durata della seduta le Gemina e le Eni. La Falck ha raggiunto l'incremento del 10%.



La lira perde colpi

Anche ieri la lira ha dato segni di debolezza per effetto della reazione del marco, che ha mantenuto sotto pressione il dollaro e ricacciato indietro franco francese e yen. Gli spostamenti non sono stati molto ampi, ma il superamento della quota 1030, considerata argine contro un possibile ribasso, comunque correttivo, fin verso 1050, ha messo in allerta il mercato. La lira, però, che aveva toccato a metà mattinata un minimo di 1031,12 per un marco, è riuscita a resistere ed anche a recuperare qualcosa, pur però allontanarsi dalla zona di rischio, chiudendo a 1029,45 contro 1025,35 di mercoledì.

MONETE AUREE

Sterlina (vec.)	139.000 - 144.000
Sterlina (nuo.)	141.000 - 146.000
Sterlina (post 74)	141.000 - 161.000
Marengo e	123.000 - 136.000
Marengo sv.	112.000 - 121.000
Marengo b	111.000 - 121.000
Marengo a	111.000 - 121.000
20 Marchi	137.000 - 156.000
10 S.Mary	130.000 - 530.000
4 ducati Austria	270.000 - 290.000
100 corone Austria	567.000 - 680.000
100 pesos Cile	[illegible] - 690.000
Krugerrand	610.000 - 630.000
50 pesos Messico	[illegible] - 515.000

ENEL

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 10 Maggio 1996 29

ENEL

Potrebbe aumentare anche il bollo auto. Fantozzi: nessuna misura «brutale»

Pensioni e sanità, tagli in vista

Manovra-bis: allo studio un rincaro dei ticket

ROMA. Impazza l'ipotesi tecnica», nel vuoto di potere fra il governo uscente e quello che non c'è ancora ma ci sarà tra qualche giorno. L'ultima è che la manovra economica aggiuntiva, o correttiva, o bis, interverrebbe anche sulle pensioni. I meccanismi della riforma Dini, in vigore da [illegible] di anno, verrebbero accelerati. Soprattutto, l'età minima per ottenere una pensione di anzianità (con 35 anni di contributi) salirebbe più rapidamente rispetto al calendario attuale, che prevede 52 anni fino a tutto il '97.

In realtà, si prestano poco a risparmiare molti soldi subito - come dovrebbe fare la manovra-bis - misure strutturali come queste, il cui effetto è modesto nell'immediato, sempre più importante nel corso degli anni. Ma tant'è; casomai sarà materia della prossima legge finanziaria. L'ipotesi di cui si parla prevede anche di affrettare il passaggio dall'attuale sistema di calcolo «retributivo» al nuovo, «contributivo» (ora escluso per chi ha già 18 anni di anzianità).

Doloroso e impopolare per quanto sia, un nuovo intervento sulle pensioni darebbe ai mercati finanziari internazionali quelle «certezze», quei «segnali forti» di cui parlavano ieri i principali economisti dell'Ulivo. D'altra parte, se è vero che la riforma Dini - come sostengono Banca d'Italia e Fondo monetario internazionale - non dà certezze sull'equilibrio del sistema previdenziale oltre il Duemila, saranno in molti a sostenere che non c'è nessun bisogno di provvedere subito.

Così è, in un mulinello di equivoci sulla manovra che affianca il toto-ministri. Da una parte, la nuova maggioranza ha sollecitato il governo Dini - con qualche velata polemica sulla gestione dei conti dello Stato negli ultimi mesi - a preparare i provvedimenti prima di andarsene. Dall'altra, ciò che i ministeri hanno prodotto ripercorre le strade consuete. E alcune voci si sono semplicemente rivelate false. Non è vero, per esempio, che il biglietto del «Gratta e vinci» sarà rincarato dalle attuali duemila a tremila lire.

Altre ipotesi tecniche che hanno già sollevato uno scompiglio sono quelle sulla sanità. Nell'Ulivo, i commenti sono per lo più negativi. Al sodo, una misura a pronta cassa qui ci sarebbe: aumentare la quota fissa del ticket sui medicinali dalle attuali tremila lire per ricetta a quattromila (un solo farmaco) e da seimila a settemila (per più farmaci). Più «strutturale» sarebbe il passaggio all'assistenza indiretta (prima si paga, poi si ottiene il rimborso) per le famiglie con reddito superiore a una certa cifra, per esempio 70 milioni all'anno, e con l'eccezione delle cure ospedaliere.

Le certezze non sono molte. Non ci sarà «nulla di brutale» nei tremila miliardi di nuove entrate fiscali che la manovra dovrebbe comprendere, cerca di rassicurare il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi. Al ministero delle Finanze si cercano di escogitare misure il più possibile indolori, da ritocchi al condono a un rilancio del gioco del Lotto. La voce di un rincaro dei bolli su patenti e passaporti sembrerebbe infondata; quella di un aumento della [illegible] di possesso per le auto forse no.

Ma saranno poi solo tremila, i miliardi da rastrellare con le entrate? Se il totale della manovra veleggia dai diecimila miliardi indicati da Lamberto Dini verso i 15 o 20 mila, «su qualcosa di spiacevole bisognerà incidere» osserva il senatore a vita Giovanni Agnelli.

Una cifra di 15.000 miliardi convergono sia la maggioranza, con Nino Andreatta del ppi e Vincenzo Visco del pds, l'opposizione, con Antonio Marzano di Forza Italia. Marzano sostiene che si può ottenere tutti con tagli, non specifica quali perché questo è compito di chi governa. Andreatta replica che il Polo ha perso «perché gli italiani non si fidavano della sua determinazione nel controllare la spesa».

Stefano Lepri

ITALIANI A PORTE

«Ci preoccupa Rifondazione»

ROMA. L'affidabilità finanziaria dell'Italia resta per il momento il [illegible] di AA al quale vengono associate prospettive «negative». Il verdetto di Standard & Poor's sul rating della Repubblica è stato confermato nel corso di una teleconferenza mondiale da Guido Cipriani, analista dell'agenzia statunitense per la valutazione del credito. All'indomani del risultato elettorale, l'incognita che grava sull'azione di politica economica dell'esecutivo che sta per nascere, ha spiegato Cipriani, «è data dall'affidabilità degli alleati della coalizione dell'Ulivo, che ha vinto le elezioni». Continuare nel processo di risanamento della finanza pubblica, sostengono gli analisti di New York, significa «adottare riforme strutturali del fisco e della spesa pensionistica e per la sanità: Rifondazione comunista - ha domandato Cipriani -, magari la Lega Nord, sosterranno questo processo?».

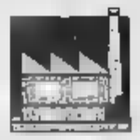
INVALIDITÀ: CONTROLLI PIÙ [illegible] E COORDINATI

RAFFORZAMENTO PIÙ BLOCCO ASSUNZIONI

FONDO

RIDURRE STANZIAMENTI PER SPESE STRAORDINARIE

DOVE COLPIRÀ IL GOVERNO



NEL MIRINO I FONDI PER FERROVIE, POSTE E ANAS

SANITÀ

SI STUDIANO IPOTESI DI TAGLI, MA CI SONO DISSENSI NELLA MAGGIORANZA

Bollette Enel

Anche Scalfaro contro i rincari

ROMA. Diventa sempre più calda la polemica sulle quote-prezzo dell'Enel. Ieri è sceso in campo anche il presidente della Repubblica Scalfaro con una lettera al presidente del Consiglio Dini, mentre i consumatori hanno lanciato un appello al governo perché modifichi la decisione con cui il Cipe ha stabilito di non procedere ad alcun rimborso degli utenti.

La situazione è complicata. Si è scoperto che l'Enel non è stata ancora completamente rimborsata, attraverso il cosiddetto meccanismo delle «quote-prezzo», dei 6200 miliardi di minori importi al fondo di dotazione relativi al 1986. E ieri mattina il Cipe ha decretato che, al 31 dicembre 1995, attraverso le «quote prezzo» al netto di interessi, imposte e tasse, l'ente elettrico ha percepito 5109,6 miliardi. Pertanto dovrebbe incassare ancora «quote prezzo» fino all'avvenuto ripiano dei 6200 miliardi di lire fino alla prima metà del 1997.

Il Comitato interministeriale cha dato attuazione a quanto previsto dal decreto legge del 29 aprile 1996, n. 227 - si legge in una nota - in ordine all'accertamento demandato al Cipe stesso in materia di tariffe elettriche».

La decisione del Cipe è stata presa in base ai nuovi criteri di valutazione indicati da un decreto legge dello scorso aprile, in base al quale i 6200 miliardi di competenza dell'Enel per il taglio dei fondi di dotazione del 1986, che l'ente elettrico ha incassato della cosiddetta «quota prezzo», vanno calcolati al netto delle imposte. E, anche se il Cipe avesse verificato che l'Enel aveva già incassato i 6200 miliardi, le eventuali somme in più sarebbero andate al fondo ammortamento titoli di Stato.

Tutto chiaro, dunque? Non proprio. A poche ore dalla decisione del Cipe, si è appreso che il presidente Scalfaro ha inviato una lettera al governo (insieme alla controfirma sul decreto 227 del 29 aprile) per esprimere le sue preoccupazioni sulle eventuali conseguenze negative nel rapporto cittadini-Stato. Non è tutto. In serata è giunta una dura presa di posizione dell'Adusbef sulla delibera dal Cipo. Nel definire «equivoco» il ragionamento seguito dal comitato interministeriale, il presidente dell'associazione, Elio Lannutti, afferma che «gli utenti domestici (20 milioni) dovrebbero pagare all'Enel [illegible] più fino al raggiungimento dei 6200 miliardi previsti dalla Finanziaria 1996, ma circa 9 mila miliardi, avendo l'Enel caricato sulle famiglie oneri fiscali ed imposte pari al 45% di quello [illegible]». L'Adusbef confida che il Parlamento [illegible] rifiuti [illegible] il decreto di aprile.

[fr. bu.]

L'ANALISI

L'INQUIETUDINE DEL SINDACATO

«A Prodi non faremo sconti»

Sullo Stato sociale si rischia il conflitto

ROMA

C'E' tempo, no? Tanto governerete per vent'anni...». «Spiritoso... Solo per vent'anni?!». Il clima era lieve, ammiccante, persino scherzoso. Pareva d'essere alla bocciofila, o al massimo ad un festival dell'Unità. E invece era il primo vertice tra i prossimi governanti dell'Ulivo e i sindacati, giusto una settimana fa. In quel venerdì, Sergio Cofferati e Walter Veltroni si offrivano ironici e assai complici [illegible]sist», mentre Romano Prodi faceva ai leader di Cgil, Cisl e Uil la [illegible] brava e solenne promessa: «Appena ci insediamo a Palazzo Chigi, la prima cosa che facciamo è l'annuncio di una grande iniziativa sul lavoro e sull'occupazione».

Ebbrezza da successo elettorale... Ma adesso, più passano i giorni più quell'ebbrezza svanisce. E lascia il posto ai dubbi, persino a qualche angosciata inquietudine. Perché [illegible] cosa è certa. A quel tavolo tra governo e sindacati, che venerdì [illegible] pareva una rimpatriata di vecchi amici, inizia già [illegible] ad avvertirsi la presenza del convitato di pietra: lo Stato sociale. Che Helmut Kohl chiede ai tedeschi di ripensare. Che Chirac impone diverso e più snello ai francesi. Che da mercoledì scorso persino il laborista Tony Blair, nell'avara Gran Bretagna già «educata» alle asprezze thatcheriane, vuole ridurre. E che dunque, [illegible]ai, va riformato anche in Italia.

«No, guardate, qui c'è [illegible] equivoco - precisa subito Cofferati - perché lo Stato sociale e le prestazioni che garantisce [illegible] per noi materia indisponibile. Noi, con l'ultima riforma delle pensioni, la nostra parte l'abbiamo già fatta». «Quali altri sacrifici ci si possono chiedere - si interroga Sergio D'Antoni, leader della Cisl - dopo quelli che abbiamo fatto negli ultimi anni? Persino Paul Samuelson, visto il senso di responsabilità con il quale abbiamo accettato gli oneri del risanamento, ha parlato dei sindacati italiani come dei gioielli della corona...». «Non ci provino nemmeno, a proporci i sacrifici che Kohl chiede ai tedeschi - aggiunge impetuoso Pietro Larizza, leader della Uil - perché allora ci devono dare anche la paga dei tedeschi, e non credo che gli convenga...». E insomma: a far due passi nel pianeta sindacale si capisce subito che oggi, nel Belpaese, sul tema del «Welfare» riecheggiano antiche suggestioni. Come la famosa «variabile indipendente»: nell'autunno caldo [illegible] '69 Pierre Carniti la vedeva nel salario, oggi i suoi successori la identificano nello Stato Sociale. Che resta dunque tema esplosivo. Toccherà al primo governo di Sinistra cercare di disinnescarlo. Compito difficilissimo, oltre che esercizio politico ad alto rischio.

Compito difficilissimo, perché proprio nel giorno in cui ricorre l'anniversario dell'uccisione di Aldo Moro si avvera in qualche modo il suo sogno (l'ex Pci sdoganato e al governo) il dibattito sul risanamento economico rischia di farci rievocare davvero [illegible] delle tante e ardite teorie con le quali lo scomparso leader tentava di conciliare l'inconciliabile: quella dei «casti connubi», che nel gennaio del '62 consentì a Moro di edulcorare la portata riformista del primo Centro-Sinistra, e dunque di farlo digerire alla vecchia Balena Bianca. Infatti, a parlare [illegible] i tecnici della Ragioneria, cosa c'è oggi di più inconciliabile, se non l'obiettivo di abbattere deficit e debito pubblico in vista di Maastricht, con un ciclo economico semi-recessivo, senza introdurre nuove [illegible] tasse, [illegible] tagliare le prestazioni dello Stato, e mantenendo invariato il livello della protezione sociale?

Non a [illegible]o, nel nascente governo c'è un'unanima «tecnica» e trasversale, che giudica imperdonabile la riedizione di questi monetarismi applicati all'economia: Ciampi, Andreatta, Visco, in certa misura lo stesso Dini, si rendono conto che il tema della riforma dello Stato sociale va aggredito. Perché tra manovrina aggiuntiva e Legge Finanziaria per il '97 occorrerà reperire almeno 50 mila miliardi. «E non ci sono più alternative - ripete il Ragioniere dello Stato Andrea Monorchio - dobbiamo intervenire su pensioni, sanità, e sul pubblico impiego, perché spiegatemi qual è l'azienda che, dovendo fare una ristrutturazione, non tocca il personale?».

Ma su ciascuno di questi tre fronti, i sindacati alzano muri pressoché invalicabili. Sulle pensioni - nonostante i recentissimi rilievi dell'Fmi, secondo cui la riforma italiana ha lasciato «in vigore un sistema troppo generoso di prestazioni» - Cofferati non vede margini: «Possiamo consolidare la riforma e far partire la previdenza integrativa - dice - ma niente di più. Anche perché io credo che alla fine, [illegible] un'economia che si stabilizza, la riforma darà risparmi maggiori a quelli previsti, nel regime transitorio. Chi prima [illegible] ne andava con le pensioni di anzianità lo faceva, con gli incentivi, perché costretto spesso dalle crisi aziendali. Nella misura in cui le crisi si riducono, diminuiscono i lavoratori che se [illegible] vanno, e quindi aumentano i risparmi». Per D'Antoni, l'unico margine è sulle pensioni di invalidità. «Devono aumentare i controlli - osserva il leader della Cisl - e poi occorre rafforzare la lotta all'evasione contributiva: il caso-immigrati è esemplare. Una legge mal congegnata ha fatto regolarizzare 220 mila posizioni: con una buona legge per gli italiani, le regolarizzazioni sarebbero almeno il doppio».

Anche sulla sanità il sindacato fissa i suoi rigidi paletti: «Si può solo risparmiare un po' negli acquisti per la diagnostica e per il materiale sanitario delle Usl», dice Cofferati. Ancora più stentoreo Larizza: «Nuovi ticket? Non se ne parla nemmeno». «Tra un po' - gli fa eco D'Antoni - resta da metterli solo sui farmaci salvavita... No, lasciamo stare i malati. Invece unifichiamo i centri di spesa, ristrutturiamo gli ospedali e ricorriamo alla mobilità: così si risparmiano 6/7 mila miliardi».

E qui si fermano le strade che, sulla via della riforma del Welfare, i sindacati sono disposti ad aprire. Strade strette: per Cgil, Cisl e Uil la prossime manovre dovranno puntare invece sul recupero dell'evasione fiscale e sull'abbattimento della «tassa-inflazione». E dunque strade sacrosante, [illegible] pur sempre di aleatoria percorribilità. Ecco perché il tentativo di Prodi, oltre che complesso sul piano tecnico, è anche ad alto rischio politico. Perché di qui al prossimo giugno, sulle manovre del nascente governo rischia di riesplodere il conflitto sociale. «Abbiamo fiducia in questo governo e nella concertazione - dicono in coro Cofferati, D'Antoni e Larizza - ma non firmiamo cambiali in bianco, non faremo sconti a nessuno». Ciò vuol dire che, in teoria, se il nuovo esecutivo dovesse metter mano davvero su previdenza, sanità e pubblico impiego, Cgil-Cisl-Uil non esiterebbero a riusare l'arma dello sciopero generale. Si accenderebbe allora la miccia di Rifondazione comunista che, esplodendo in Parlamento, potrebbe far deflagrare il governo dell'Ulivo. Anche per questo Prodi e D'Alema, sulla riforma dello Stato Sociale, giocano una partita decisiva. Per la propria sopravvivenza politica, ma anche per il futuro economico del Paese e per il suo cammino verso l'Europa.

Massimo [illegible]

Da sinistra Larizza, D'Antoni e Cofferati Sopra Romano Prodi

Create due grandi divisioni: civile e difesa-aerospaziale

Finmeccanica resta unita

Tedeschi-Fabiani, accordo in extremis

ROMA. Tutto vero. Vero che la Finmeccanica resta unita. Vero che viene fatta a pezzi. Il piccolo capolavoro è il risultato della seduta di ieri del consiglio di amministrazione dell'Iri, presieduto da Michele Tedeschi. La riorganizzazione delle attività industriali ad alta tecnologia del gruppo pubblico è il frutto di una convergenza in extremis fra Tedeschi e il presidente della Finmeccanica Fabiano Fabiani.

Scartata l'idea di una scissione in più parti, l'impero Finmeccanica mantiene gli attuali confini ma con «la totale separazione» (in base a un comunicato Iri) delle attività di difesa e aerospazio da quelle civili (energia, trasporti, automazione). Insomma, una Finmeccanica «federale» che sotto la regia dell'amministratore delegato Bruno Steve, cederà attività non strategiche per duemila miliardi per ridurre i debiti: fra queste l'Alfa Avio che interessa alla Fiat e la Moc (telecomunicazioni militari) destinata alla Marconi, attuale partner.

Il progetto Iri, basato sul lungo lavoro di analisi della società di consulenza Mc Kinsey e sul piano Finmeccanica 1996-97, prevede un diverso trattamento per i due comparti.

Per difesa e aerospazio saranno create divisioni interne alla Finmeccanica. Per le attività civili si fa leva su società controllate (Ansaldo Energia, Ansaldo Trasporti, Elsag) con l'eventuale ingresso di altri azionisti.

Dopo mesi di discussioni, con Tedeschi che tirava verso Spezzatino e Fabiani che difendeva l'integrità aziendale, le decisioni prese possono apparire come un compromesso. In realtà sono una scelta obbligata a causa della pesante situazione finanziaria dell'Iri e i non brillanti risultati della Finmeccanica (che ieri ha varato il bilancio 1995 con 40 miliardi di utili, 12 in meno dell'anno precedente, e la crescita dei debiti da 4411 a 4878 miliardi). Il riassetto delineato è considerato «condizione necessaria per la privatizzazione di Finmeccanica».

Ma come sarà messa in vendita la Finmeccanica? L'Iri immagina destini diversi per i due comparti creati: le società per energia, trasporti e automazione potrebbero essere privatizzate autonomamente e in anticipo. Nel ferroviario l'Ansaldo Trasporti (che ingloba per incorporare la Breda) può andare sul mercato da sola anche presto: Percy Barnevik, presidente dell'Abb, non nasconde di farci un pensierino. Per l'Iri privatizzare le singole società è opportuno perché il mercato gradisce le conglomerate (cioè un gruppo operante in tanti settori).

La Finmeccanica (che non si ritiene una conglomerata, rivendicando le sinergie fra le sue varie attività) immagina invece di arrivare alla privatizzazione senza perdere pezzi per strada. Nel piano presentato all'Iri non c'è riferimento ad alcuna vendita separata.

Cosa succederà? E' l'Iri che dovrà pilotare la riorganizzazione anche con «ulteriori incisivi interventi» già preannunciati. La Finmeccanica gestirà un complesso piano di razionalizzazione per migliorare la redditività. Stemperate le polemiche degli ultimi tempi, l'Iri ha punzecchiato la Finmeccanica facendo presente che la semplificazione organizzativa decisa consente una riduzione «dei costi di struttura in misura maggiore di quanto previsto» da Fabiani e Steve. Il riassetto è già scattato: ottenuto l'okay di Tedeschi, il consiglio di amministrazione Finmeccanica ha deciso di incorporare dieci società: Alenia Spazio, Agusta, Oto Melara, Sistemi Navali, Breda Meccaniche, Elicotteri Meridionali, Agusta Sistemi, Omi, Gf, Galileo.

Roberto Ippolito

METALMECCANICI

Via al negoziato con Intersind

ROMA. Le richieste dei sindacati per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto dei circa 130 mila metalmeccanici delle aziende associate all'Intersind non si muovono all'interno dei tassi di inflazione programmata. Lo ha detto, all'avvio del negoziato, il direttore generale dell'Intersind, Pietro Varaldo. La replica dei sindacati non si è fatta attendere. «Quella dell'Intersind - secondo il segretario generale della Fim-Cisl, Gianni Italia - è un atteggiamento grave che rafforza le spinte a riportare indietro il sistema contrattuale e delle relazioni industriali italiane. Stupisce - ha continuato - dover constatare che, criticando le nostre richieste, Intersind critichi sia il protocollo di luglio, sia il contratto innovativo stipulato due anni fa». La trattativa, dunque, si presenta già in salita, proprio come quella avviata il 2 maggio tra i sindacati e la Federmeccanica.

I dipendenti manifestano a «Cibus»

Barilla, dopo la protesta si riapre la trattativa

L'azienda soddisfatta: nell'anno aumentano vendite ed esportazioni

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli «assedianti» arrivano davanti al quartiere fieristico poco dopo la cerimonia inaugurale di «Cibus». Dei circa tremila che hanno manifestato nella prima mattinata in centro, qui arrivano in trecento. Sono i dipendenti dello stabilimento di Caserta. La mobilitazione è massiccia, ma il tono meno duro del previsto, si parlava di un'occupazione della grande rassegna agroalimentare. Ma i «falchi» si sono placati. «Ha prevalso il buonsenso», dice Franco Rossi, segretario della Camera del lavoro di un paese della provincia. Il terreno dello scontro è il piano di ristrutturazione della Barilla: «L'azienda – dice un sindacalista – ha firmato Fat-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil – ha deciso unilateralmente il ricorso alla cassa integrazione per gli stabilimenti di Ascoli e Caserta, la chiusura di quello di Verona e il ridimensionamento di quello di Novara. Se a questi più recenti annunci - continua il documento - si sommano le decisioni di chiusura sui due stabilimenti di Parma e su quello di Cagliari si arriva ad una riduzione dell'occupazione che supera il 20% e che il sindacato non è disposto a subire». Che cosa chiedono i lavoratori alla Barilla? «Chiarezza su un piano strategico che non ci appare limpido nelle scelte di fondo», risponde Gianfranco Benzi, segretario generale della Flai-Cgil - c'è stato un forte deterioramento delle relazioni sindacali. La Barilla si limita a decisioni prese senza discuterle con noi.

«Ci sono stati ritardi nell'innovazione - lamenta Renato Pasquali, segretario provinciale della Flai-Cgil - in Barilla si sono cullati sui profitti, poi i tempi sono divenuti duri ed è arrivato il taglio dei prezzi, la strategia aggressiva sulla concorrenza e nei confronti dei lavoratori. Temiamo che questa aggressività sia quella del pugile alle corde».

Intanto però la tensione è un po' calata: mercoledì sera il prefetto Tommaso Blonda e il sindaco, Stefano Lavagetto, hanno svolto mediazione forte, che porterà alla riapertura del tavolo di trattativa, probabilmente venerdì prossimo. Comunque si sta con l'arma al piede.

Sull'altro fronte Guido Barilla, il giovane presidente del gruppo, chiarisce subito una cosa: «Se qualcuno pensa che navighiamo a vista si sbaglia grosso - dice -. Mai la Barilla ha avuto idee chiare e semplici come ora: abbiamo varato una strategia di prezzi due anni fa e il risultato si vedrà a lungo termine dai primi riscontri siamo soddisfattissimi». E la vertenza coi lavoratori? «Personalmente credo che sia stata enfatizzata - risponde Barilla -. Quella che sta avvenendo è una normale ristrutturazione e stiamo ridisegnando la strategia del gruppo senza dimenticare gli aspetti sociali».

Guido Barilla

Ma quando i sindacati parlano di «decisioni unilaterali»? «Beh, qui c'è un aspetto etico che non si può dimenticare - dice il presidente - le cose vanno gestite con decisioni rapide, lineari. Noi prendiamo queste decisioni, poi informiamo. E' l'unico modo possibile in una situazione di mercato come l'attuale». Il mercato, spiega Barilla, è in una fase «irrazionale», con fluttuazioni che richiedono una gestione flessibile «ma - sottolinea - anche molto corretta». Sulle voci di vendita Guido Barilla è netto: «Sono fesserie - dice - basti pensare che il budget di sviluppo è del 5% più alto dell'anno scorso e nei primi tre mesi i riscontri sono stati assolutamente in linea con questo obiettivo. L'export, poi, è eccellente, molto superiore alle previsioni, e che a medio termine contiamo di indirizzare all'estero il 50% del nostro fatturato».

Vanni Cornero

In arrivo un aumento di capitale

Perlini i conti della Falck: l'utile netto a 69 miliardi dare 100 lire di dividendo

MILANO. Tornano utile e dividendo per la Falck: nel 1995 il gruppo ha chiuso il bilancio con un risultato netto consolidato di 69 miliardi (di cui 47 miliardi di competenza del gruppo) contro una perdita di 111 miliardi del 1995. Il perimetro di consolidamento è stato modificato in seguito alla cessione delle Acciaierie di Bolzano e di Siab spa e alla messa in liquidazione di Falck Nastri, Falck Lamiere e Falck Vittoria. All'assemblea dei soci, convocata per il 26 giugno (27 in seconda convocazione e 28 in terza) verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 100 lire alle azioni ordinarie e di 460 lire alle rispermio (di cui 300 relativo al 1993 e al 1994) pagabili dall'8 luglio. La società non ha remunerato i soci negli ultimi tre esercizi. Il consiglio ha anche deciso di chiedere una delega ad aumentare il capitale fino a 500 miliardi e di emettere obbligazioni anche convertibili nei termini di legge.

Montezemolo rimane al comando

Anno buono per Il Cavallino Il bilancio della Ferrari è migliore del 25 per cento

MARANELLO. L'assemblea degli azionisti della Ferrari ha approvato ieri il bilancio 1995, che si è chiuso con un aumento del 25% del fatturato, salito a 699 miliardi. Il risultato di gestione è stato superiore a 16,5 miliardi, con un incremento di oltre il 30% rispetto al 1994, quando l'utile era stato di 11,4 miliardi. L'utile d'esercizio del 1995 è stato, però, di 1,7 miliardi poiché il valore patrimoniale della partecipata Saim spa (autodromo del Mugello) è stato svalutato di 14,8 miliardi. Le auto vendute nel 1995 sono state 3307.

Il buon andamento prosegue anche nel 1996: al termine dell'assemblea Luca di Montezemolo (confermato presidente e amministratore delegato della società) ha rilevato che nel primo quadrimestre le consegne ai clienti sono incrementate dell'8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

FLASH

Ubaldo Livolsi al vertice Mediaset

Ubaldo Livolsi è stato nominato consigliere delegato di Mediaset, la holding televisiva pubblicitaria del gruppo Fininvest. La nomina è stata decisa dal consiglio di amministrazione. Livolsi, quarto consigliere della società, avrà la responsabilità dell'area amministrazione e finanza.

Energia, Roma vuole il congresso del 2001

E' nato il Comitato organizzatore del 18° congresso mondiale dell'Energia con lo scopo di ottenere dal World Energy Council (il Consiglio Mondiale dell'Energia) la designazione di Roma come città ospite, nel 2001, del congresso, la più importante manifestazione internazionale del settore. Hanno già aderito al comitato trenta imprese ed enti del settore bancario e industriale, pubblico e privato.

Lloyd Adriatico guadagni +73%

Alle azioni Lloyd Adriatico andrà un dividendo di 1.000 lire per le ordinarie (195 nel '94) e 330 per le risparmio (225 nel '94). Questa è la proposta che il consiglio di amministrazione della compagnia presenterà all'assemblea degli azionisti il 26 giugno. Il consiglio ha esaminato ieri il bilancio della società triestina, chiuso con il superamento della soglia dei 2 mila miliardi di premi (a quota 2074, +12,8% in termini omogenei sul '94). Il risultato netto è apparso in crescita del 73% a 31 miliardi.

Sale il [illegible] della Montell

Nei primi tre mesi del '96 la Montell, la joint-venture tra Montedison e Shell, ha registrato un fatturato netto di 903 milioni di dollari, un margine lordo di 146 milioni di dollari e un risultato operativo lordo di 42 milioni di dollari. Il fatturato registra una crescita dell'8 per cento sul quarto trimestre '95 per l'aumento delle vendite e dei prezzi in particolare in Europa. Il risultato operativo è confronta invece con la perdita di milioni di dollari maturata nel dell'ultimo trimestre '95.

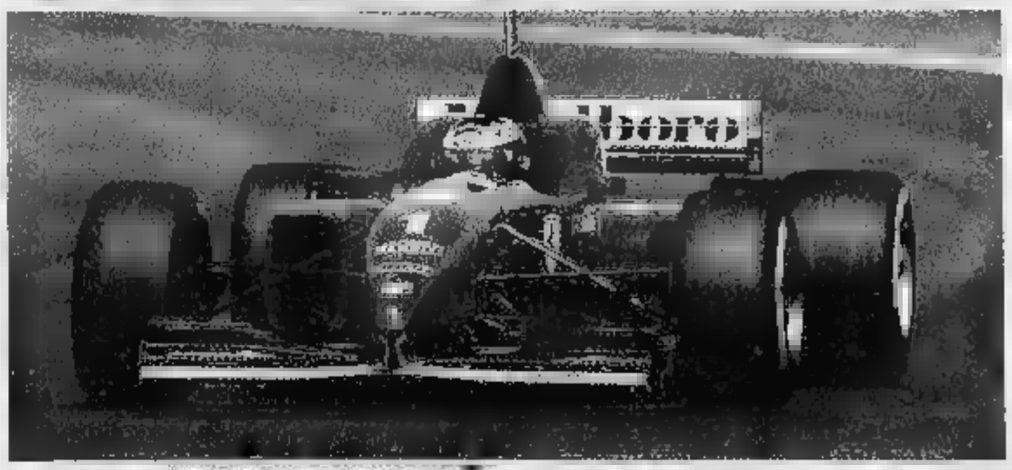
TUTTI I VANTAGGI
DI UNA DIFESA COMPLETA IN UNA SOLA POLIZZA.
COSTRUITA VERAMENTE SU MISURA.

tutti per un A

Per proteggere la casa, i propri cari, la salute oggi basta un'unica polizza. Infatti Multiadria riunisce tre coperture e assicura una difesa completa contro furto e incendio, contro i danni causati agli altri (anche da collaboratori familiari o da animali), contro le conseguenze economiche di infortuni e malattie. Inoltre, presso un'Agenzia del Lloyd Adriatico, ciascuno può costruire la soluzione più adatta alle proprie esigenze, con la comodità di una sola scadenza e di un solo rinnovo. Ma con una polizza tre volte più efficace.

POLIZZA MULTIADRIA
Lloyd Adriatico
SOLUZIONI ASSICURATIVE

LA FERRARI SI RACCONTA.


Total
Elf
Agip
Fina
Repsol
Petronas
Esso
Mobil
Texaco
Shell
Castrol
Pennzoil
Quaker State
Valvoline
Havoline
Yacco
Motul
Elf
Agip
Fina
Repsol
Petronas
Esso
Mobil
Texaco
Shell
Castrol
Pennzoil
Quaker State
Valvoline
Havoline
Yacco
Motul
Total

Da erogare entro maggio due terzi degli stanziamenti '88-'91

Sanità, miliardi a rischio

Inutilizzati i fondi per gli ospedali

ROMA. Rischiano di essere revocati e dirottati a fine maggio ben 6217 miliardi stanziati fin dal 1988 per investimenti straordinari nell'edilizia sanitaria e ancora [illegible] impegnati per inefficienza [illegible] carenze di gran parte delle Regioni. Si sarebbero potuti risolvere problemi angosciosi [illegible] strutture pubbliche [illegible] creare parecchie decine di migliaia di posti di lavoro (ne [illegible] previsti 140 mila) ed invece non se n'è fatto nulla o assai poco proprio nelle [illegible] dove i bisogni erano più marcati. Tra gli obiettivi prioritari la legge indicava il riequilibrio territoriale delle strutture, [illegible] sostituzione e la ristrutturazione dei posti letto ospedalieri, il completamento dei presidi poliambulatoriali extra-ospedalieri [illegible] degli ospedali diurni, la realizzazione di strutture residenziali per anziani che non possono essere assistiti a domicilio e necessitano di cure continue.

A otto anni dallo stanziamento di 30 mila miliardi in dieci anni, di cui 10 mila per il triennio '89-'91, il Cipe ha potuto approvare [illegible]tanto progetti per [illegible] mila 183 miliardi, pari [illegible] 33,9% delle somme disponibili. I residui [illegible] mila 217 miliardi saranno revocati alle Regioni che non saranno in condizione di [illegible] progetti validi entro il termine perentorio del 30 maggio [illegible] successivamente [illegible] ripartiti dal Cipe tra le Regioni che abbiano interventi in avanzata fase di attuazione. L'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, ha denunciato la gravità delle inadempienze di numerose Regioni ed ha sollecitato un impegno maggiore perché le risorse stanziate siano davvero utilizzate e possano portare [illegible] un effettivo miglioramento delle strutture e della qualità dell'assistenza [illegible] favore del cittadino.

Un'analisi dei comportamenti delle Regioni conferma una netta spaccatura, anche [illegible] questo versante, tra Nord, Centro e Sud. Eclatante, ad esempio, il caso del[illegible] Campania, che non ha potuto beneficiare neanche [illegible] una lira, sebbene le fosse stato assegnato lo stanziamento più elevato, 1064 miliardi, solo dopo quello della Lombardia (1167 miliardi). A utilizzo-zero è rimasta bloccata pure la Sardegna, che aveva conseguito un potenziale stanziamento di 316 miliardi. Per contro, in testa alla classifica delle amministrazioni più «brave» figurano [illegible] provincia autonoma di Trento [illegible] la percentuale del 96,5% di utilizzo delle somme attribuite, l'Umbria [illegible] 95,1%, la Toscana con 90,9%, la provincia [illegible] di Bolzano con 83,3%. Seguono il Molise (69,7%), l'Emilia [illegible] il Veneto (67,7%), la Liguria (61,4%), la Valle d'Aosta (58,8%), il Friuli (46,2%), la Sicilia (34,8%), la Lombardia 32,3%), Abruzzo (31,6%), il Piemonte (31,5%) e così via fino al 13,6% del Lazio, al 9% della Puglia e [illegible] 6,3% della Calabria. Esaminando le cifre nel dettaglio si nota che il Piemonte si è aggiudicato 194 miliardi [illegible] milioni sul totale di 616 miliardi 733 milioni assegnati, il Lazio 121 miliardi 325 [illegible] miliardi 460, la Puglia 67 miliardi 923 [illegible] 751 miliardi 667 milioni, la Sicilia 329 miliardi 722 milioni su 1004 miliardi.

Peraltro, vengono segnalati ritardi consistenti anche nella fase successiva all'approvazione da parte del Cipe dei progetti presentati dalle amministrazioni regionali. A causa dei ritardi frapposti dalle Regioni, solo per una quota dei finanziamenti approvati dal Cipe [illegible] stati autorizzati i necessari mutui da parte del ministero del Tesoro. Ed ancora un elemento negativo riguarda l'apertura dei cantieri rispetto agli stanziamenti conseguiti. Al 31 dicembre '94 soltanto il 6,4% delle risorse complessivamente a disposizione si riferiva ai cantieri avviati e la [illegible]ione [illegible] non risulta sensibilmente migliorata alla fine del '95.

Gian Carlo Fossi

Raccolta +4,4%

Torna l'utile nel bilancio di Fondiaria

FIRENZE. Un utile consolidato di [illegible] miliardi, contro una perdita [illegible] 430 miliardi nel '94; un utile civilistico di 87 miliardi, contro una perdita di 493; il ritorno del dividendo: [illegible] lire alle ordinarie, 175 alle risparmio. Questi i principali dati del progetto di bilancio [illegible] de La Fondiaria Assicurazioni approvato dal consiglio di amministra[illegible] riunito sotto la presidenza di Alberto Pecci.

La ritrovata redditività della società, secondo fonti della compagnia, [illegible] risultato di un lungo lavoro di risanamento fondato sulla centralità assicurativa. Il ritorno all'utile è stato conseguito grazie [illegible] un saldo tecnico in attivo [illegible] ad una positiva gestione ordinaria. In particolare la compagnia ha raccolto complessivamente premi per 2471,8 miliardi (+4,43 per [illegible] 1994). Nel lavoro diretto italiano i premi ammontano a 2165 miliardi (+6,74 per cento) di cui 440,3 nel ramo vita (+10,66) [illegible] 1724,9 miliardi nei rami danni (+5,78 per cento). Il saldo tecnico è attivo per 3,5 miliardi (-9,1 miliardi nel '94) ma [illegible] ad essere influenzato negativamente dal [illegible] Rc Auto (-102,3 miliardi contro i -126,2 del '94). La gestione ordinaria è positiva per 183,3 miliardi, [illegible] il risultato economico è stato penalizzato dagli oneri finanziari dovuti al forte indebitamento, sensibilmente ridotto negli ultimi mesi dell'anno dagli effetti della fusione, dall'aumento [illegible] capitale [illegible] 557 miliardi e dalle cessioni di immobili e partecipazioni.

Oggi i vertici Bnl, Sarcinelli verso la riconferma

La sinistra attacca Dini sulle nomine pubbliche

ROMA. Da una parte Lamberto Dini, dall'altra il pds a cui si associa Rifondazione comunista. La ricca partita delle nomine negli enti e nelle banche pubbliche divide il centrosinistra. E proprio oggi verranno designati i vertici [illegible] una delle istituzioni più importanti, la Bnl. Mentre appare scontata la riconferma del presidente Mario Sarcinelli [illegible] dell'amministratore delegato Davide Croff, rimane aperta la questione [illegible] consiglio [illegible] della nomina [illegible] un eventuale secondo amministratore delegato. Non è escluso che, proprio alla luce dell'arrivo di un nuovo governo, si decida un altro rinvio dopo quello del 19 aprile.

Il sasso nello stagno delle [illegible] l'ha lanciato mercoledì Giorgio Macciotta, della segreteria del pds, chiedendo [illegible] Dini di soprassedere alle nomine in attesa che se ne occupi il nuovo governo. E ieri alle critiche del pds si è unito anche Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione. Dichiarazioni che hanno innescato un «botta [illegible] risposta» tra il presidente del Consiglio e l'esponente del pds. «Macciotta ha informazioni false», dice il presidente del Consiglio. «Il problema - replica Macciotta - non [illegible] le nomine al vertice della Bnl, né, per quanto ci riguarda, la presidenza dell'Eni. Noi abbiamo posto [illegible] problema dell'assunzione di responsabilità della nuova maggioranza e quindi, da un punto di vista costituzionale, di maggiore trasparenza del potere».

In serata tocca a Palazzo Chigi replicare ancora: «Il governo ha provveduto ad effettuare solo quelle nomine, le cui mancanza avrebbe potuto [illegible]are problemi [illegible] funzionamento e di gestione per enti che sono società per azioni e, in taluni casi, anche quotati in Borsa».

Unioncamere ha calcolato quanto «pesano» sui bilanci code e normative

Burocrazia, una tassa occulta

«Costa 215 milioni l'anno per ogni impresa»

ROMA. La pubblica amministrazione come una sorta di tassa sulle imprese, un tributo occulto, fatto di code agli sportelli, moduli infiniti, sovrapposizioni, burocrazia, intrichi [illegible] norme. Voci che hanno un costo reale [illegible] un sovrapprezzo quando obbligano [illegible] [illegible] un consulente.

L'Unioncamere, su incarico dell'Istat, ha fatto i conti e il presidente Danilo Longhi [illegible] ha presentati al ministero del Lavoro, a nome di Confcommercio, Confartigianato, Ice e sindacati: i servizi pubblici «scostano» 215 milioni l'anno ad ogni azienda, in media.

L'industriale, il commerciante, l'artigiano, insomma, sopporterebbe [illegible] costo interno, per il personale, [illegible] 170 milioni l'anno, più altri 45 milioni sotto forma di compensi a commercialisti [illegible] consulenti esterni. Le cifre variano in rapporto alla dimensione dell'azienda, [illegible] hanno un peso percentuale maggiore sulle piccole. La media è dello 0,7% del totale dei costi [illegible] esercizio. Nelle imprese minori, però, la quota della burocrazia raggiun[illegible] il 2,1%. I costi sostenuti per gli obblighi amministrativi ammon[illegible] in media a 124 milioni l'anno per le aziende manifatturiere che h[illegible] dai 20 [illegible] 49 addetti e crescono per le maggiori: 233,3 milioni per quelle con 50-199 addetti e 484 per [illegible] grandi imprese.

Il ministro della Funzione pubblica Giovanni Motzo

Ogni azienda ha, in media, l'obbligo di frequentare in un anno dai tre ai quattro uffici pubblici [illegible] quelli più «battuti» [illegible] dipendenti interni o consulenti [illegible] gli uffici Iva, [illegible] Registro, i Comuni, seguiti [illegible] Camere di [illegible] e Inps. La figura del professionista esterno (soprattutto commercialisti) prevale se si tratta di pratiche all'Inps [illegible] all'Inail, mentre al dipendente spetta il rapporto con [illegible] Comune o le Usl.

I calcoli della Confartigianato del resto hanno già denunciato la farraginosità della macchina statale che richiede ben 103 adempimenti l'anno e 22 soltanto fra novembre e dicembre: in totale, [illegible] l'equivalente di 20 giorni persi per espletare le pratiche fiscali, parafiscali ed amministrative. [b. g.]

La Rinascente

Società per Azioni
Sede di Rozzano - Milanofiori
Strada 5, Palazzo Z
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al N. 12396

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, via Pantano 9, presso l'Associazione Industriale Lombarda, secondo il seguente calendario:

29 maggio 1996, ore 9,30, in assemblea straordinaria in prima convocazione;

30 maggio 1996, [illegible] 9,30, in assemblea straordinaria in seconda convocazione ed in assemblea ordinaria in prima convocazione;

31 maggio 1996, ore 9,30, in assemblea straordinaria in terza convocazione ed in assemblea ordinaria in seconda convocazione.

Sarà discusso e deliberato sul seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria
1. Trasferimento della sede sociale [illegible] conseguente modifica dell'art. [illegible] dello Statuto Sociale.
2. Modifica degli artt. 13 e 26 dello Statuto Sociale, soppressione dell'art. 17 [illegible] conseguente rinumerazione degli articoli successivi.

Parte ordinaria
1. Bilancio al 31 dicembre 1995. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale.
Delibere inerenti [illegible] conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione scaduto per compiuto triennio, previa determinazione del numero dei Consiglieri e della durata della loro carica.
3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per l'Esercizio 1996.
4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, scaduti per compiuto triennio.
Determinazione dei rispettivi emolumenti.
5. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2357 [illegible] 2357 ter del codice civile.

[illegible] ricorda che in assemblea hanno diritto di voto solo i portatori di azioni ordinarie per la parte ordinaria, mentre per la parte straordinaria hanno diritto di voto sia i portatori [illegible] azioni ordinarie che i portatori di azioni privilegiate.
Per intervenire all'assemblea, gli Azionisti dovranno depositare, ai sensi e per gli effetti di legge, le loro azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza presso l'Ufficio Titoli, [illegible] Rozzano - Milanofiori, Strada 8, Palazzo N, [illegible] presso le consuete Casse incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO IRI
Sede legale Moncalieri - C.so Trieste, 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori di ripristino conseguenti ad eventi alluvionali».
Tratta Autostradale n° [illegible] di pertinenza [illegible] Posto di Manutenzione [illegible].
Importo lordo presunto [illegible] lavori L. 973.500.000 da effettuarsi ai [illegible]. 73 lettera c) del R.D. 827 [illegible] 23.05.1924 e ai [illegible] dell'art. 21, [illegible] della Legge 109/94, come sostituito dall'art. 7 comma 1, lett. a) [illegible] Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.
Imprese partecipanti n. 21.
Impresa aggiudicataria: Masala Dino, corrente in Airole (IM) con il [illegible] 3,66%.
Il presente avviso, in versione integrale, è stato pubblicato all'Albo Pretorio [illegible] Comune [illegible] Moncalieri (TO).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio Chiari

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO IRI
SEDE LEGALE: MONCALIERI - C.so Trieste, 170

[illegible]sito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione [illegible] pubblico incanto per l'appalto dei «Lavori di ripristino conseguenti ad eventi alluvionali»
Tratta Autostradale n° 2 di pertinenza [illegible] Posto [illegible] Manutenzione di Mondovì
Importo lordo presunto dei lavori L. 983.600.000 da effettuarsi [illegible] dell'art. [illegible] lettera c) del R.D. 827 del 23/05/1924 e ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. a) [illegible] Legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.
Imprese partecipanti n. 15.
Impresa aggiudicataria: CON.I.COS [illegible].p.A. corrente in Mondovì (CN) [illegible] il ribasso del 4,230%.
Il presente avviso in versione integrale, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Moncalieri (TO).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio Chiari

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso aste pubbliche

1 - Sostituzione [illegible] serramenti esterni presso l'edificio in Torino - C.so Duca degli Abruzzi ang. C.so Montevecchio: completamento. Importo a base di gara: L. [illegible]0.000.
2 - ITCG «FERMI» e L.S. «GALILEI» di Cirié Revisione generale [illegible] serramenti esterni. Sostituzione veneziane [illegible] vetri. Importo a base di gara: L. 239.260 [illegible].
3 - ITC «VIII MARZO» di Settimo T.se - Opere manutenzione straordinaria corrispondenti nell'adeguamento dei materiali relativi al volume palestra. Importo a [illegible] di gara: L. [illegible] 5[illegible].
Le categorie richieste ai fini dell'ammissibilità alle gare è la SF1 A.N.C.
Le 3 distinte aste saranno aggiudicate secondo il criterio del prezzo unitari, con esclusione di offerte in aumento e con individuazione automatica delle offerte anormali.
Le gare [illegible] effettuate il giorno 19 giugno 1996 alle n. 10,30 e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre [illegible] 14.30 del giorno 17 giugno 1996.
[illegible] di cui ai punti 1) e 3) sono [illegible] con mutuo Cassa [illegible]. [illegible] i fondi del Risparmio postale, mentre quello di cui al punto 2) sono finanziate con mezzi a bilancio.
I bandi integrali potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti - V.M. Vittoria, 12 - 10123 Torino tel. 011 57.56.26.52 - Fax 5750453).
Torino, il 3 maggio 1996.

IL SEGRETARIO GENERALE prof. dott. Desiderio De Paolis — IL PRESIDENTE prof. Mercedes [illegible]

COMUNE [illegible] SESTRIERE
PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di gara

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 102 del 03/05/1996 il Comune di Sestriere intende appaltare, per la durata di quattro anni, il servizio [illegible] raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani [illegible] assimilati e servizi affini, mediante la procedura aperta di cui all'art. 1, lettera d), della Direttiva 92/50 CEE, [illegible] il metodo [illegible] prezzo più basso di cui al punto 1, lettera b), dell'art. 36 della medesima direttiva.
Il bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 06/05/96.
Le offerte, da redigersi in lingua italiana, devono pervenire entro [illegible] 12,00 del giorno 11/07/1996.
Informazioni e documenti possono [illegible] richiesti all'Ufficio Tecnico, telefono 0122 75.63.86, fax 0122 75.50.53.
Sestriere, 06/05/1996.

IL SINDACO
dr. Francesco Jayme

ORDINE [illegible] MAURIZIANO
Via Magellano, 1 - 10128 TORINO

[illegible] pubblica [illegible] opere strutturali pre[illegible]inari e complementari [illegible] realizzazione del nuovo polo [illegible] cardiochirurgia

[illegible] *avviso di gara*

Si informa che l'Ordine Mauriziano [illegible] indetto una gara ad Asta Pubblica per l'esecuzione delle opere edilizie [illegible] preliminari e complementari alla realizzazione [illegible] Nuovo Polo di Cardiochirurgia.
Sistema di aggiudicazione: [illegible]. 21 comma 1 [illegible]lla legge 11.02.1994 n° 109 e successive modificazioni, con le procedure di esclusione previste dall'art. 21 comma 1 bis.
L'importo a base di gara è di Lire 697.000.000 oltre IVA.
Categoria A.N.C. richiesta: 2ª.
Le offerte devono pervenire entro il 4.6.1996 ore 16.00
Il Bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.
Ulteriori informazioni possono [illegible] richieste al Servizio Tecnico Generale dell'Ente - dott. MACALUSO tel. 011/5080294.
Torino il 7 maggio [illegible]

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. [illegible] Paolo Zanetta

IL PRESIDENTE
Prof.ssa [illegible] Bergoglio Cordaro

ORDINE [illegible] MAURIZIANO
Via Magellano, 1 - 10128 TORINO

Asta pubblica per fornitura [illegible] installazione [illegible] n° 7 [illegible] pensili [illegible] [illegible] intensiva

Estratto di [illegible]to di gara

Si informa che l'Ordine Mauriziano ha indetto una gara d'Appalto ad Asta Pubblica per [illegible] fornitura [illegible] installazione di n° 7 barre pensili per il reparto di terapia intensiva.
Sistema di aggiudicazione: art. 58 lett. b) D.P.R. 18.12.1979 n° [illegible].
Le offerte devono pervenire entro il 4.6.1996 [illegible] 16.00.
Il Bando integrale è pubblicato sul Bollettino [illegible] Regione Piemonte.
Per informazioni su argomenti [illegible] carattere tecnico, rivolgersi [illegible] perito BRUNO, tel. 011/5080558, per informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi al dott. MACALUSO tel. 011/5080294.
Torino il 7 maggio 1996

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gian Paolo Zanetta

IL PRESIDENTE
Prof.ssa [illegible] Bergoglio Cordaro

VIAGGI
[illegible]

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER [illegible] VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011-473.2815
ESCLUSIVAMENTE: CARTE [illegible]

SCI e SNOWBOARD a LES 2 ALPES
LA BRUNERIE
Hotel e Residence
con i suoi maestri vi aspettano da giugno a settembre per favolose vacanze di sport totale.
SETTIMANE DA L. 540.000 A L. 1.180.000 TUTTO COMPRESO
Per informazioni: Tel. 0033/76792223 - 0122/69210

ANTICHI SPLENDORI Viaggi
Via Napione, 36[illegible] - Torino
Tel. 011 81.26.715 - Fax 011 81.23.542
EURODISNEY 14/06 - 1 gg. [illegible]
EGITTO Crociera 12/08 - 8 gg. L. 1.075.000
RUSSIA Anello d'Oro 06/08 [illegible]
ETIOPIA Agosto - Settembre
ETIOPIA 22/08 - 9 gg. L. 3.450.000
ETIOPIA-ERITREA 20/09 - 12 gg. L. 4.390.000
YEMEN Offerta Speciale
8 gg. (4/06 - 18/07 L. 2.280.000
15 gg. 19/06 - 10/07 L. 3.550.000
YEMEN Luglio - Agosto
8 gg. 24 e 31/07 - 7-14 e 21/08 L. 2.350.000
15 gg. 24 e 31/07 - 7-14 e 21/08 L. 3.630.000
MADAGASCAR
16 gg. 14/08 L. 4.6[illegible]
IRAN
8 gg. 06/08 L. 2.750.000

PARIGI!
WEEK END
a partire da
278 FF
la stanza per 1 o 2 persone
negli alberghi convenzionati
Hotels Campanile della Regione di Parigi
Per informazioni, prenotazioni e opuscoli gratuiti telefonate a Parigi al (33) [illegible]

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DESTINAZIONE LIONE FRANCIA
Capitale della gastronomia
a partire [illegible] 278 FF
la stanza per 1 o 2 persone in uno degli [illegible] Campanile di Lione
Per informazioni, prenotazioni e opuscoli gratuiti telefonate a Parigi al (33) [illegible]
LA STAMPA

RIVE GAUCHE viaggi
Via Carena 16 4° piano - Tel. 011/562.76 98 - Orario 9/19,30 continuato - sabato 9,30/12,30
Week End a Parigi [illegible] treno 3 gg. L. 380.000; Viaggio a soggiorno 8/9 gg.: Tunisia/Palma/Malta L. 650.000; [illegible] 690.000; Isole Canarie da L. 990.000; Turchia Tour + soggiorno 15 gg. L. 1.140.000; Egitto: Hurghada L. 890.000 - Sharm El Sheick L. 1.190.000 - Crociera Nilo + mare 15 gg. L. 1.500.000; Cuba/Jamaica L. 1.350.000; Thailandia da Torino Bangkok + mare L. 1.690.000 e molte altre proposte.
ESTATE 1996
Spagna in bus da Torino p. completa 15 gg. da L. 1.045.000; Palma di Majorca/Ibiza da Torino p. completa hotel/Villaggio 15 gg. L. 1.750.000; Canarie 15 gg. da L. 1.750.000; Creta 8 gg. da L. 930.000; Rodi [illegible] da L. 1.030.000; Tunisia da Torino Hammamet L. 795.000 - Djerba L. 1.230.000; Turchia Tour Istanbul/Cappadocia/Pammukale + mare 15 gg. L. 1.270.000; Egitto Crociera sul Nilo p. completa + Hurghada 15 gg. L. 1.590.000; Cuba partenze 4-11-18 agosto m. pensione 16 gg. L. 2.149.000; Kenya 3 settimane p. completa da L. 2.395.000; Thailandia Bangkok + mare partenze 2-5-8-12 agosto 13 gg. da L. 2.190.000 - 17 gg. da L. 2.390.000; Cina Tour classico Pechino/Xian/Shanghai 21/8 15 gg. L. 3.200.000; Stati Uniti programmi su misura e tour accompagnati, Formula Fly and Drive Paesi Scandinavi, Scozia, Inghilterra e Irlanda. Inoltre prenotazioni per Italia formule residence ed hotels. Riviera Adriatica Rimini, Riccione 8 gg. p. completa da L. [illegible]

amiat

Estratto di avviso [illegible] gara
(Rif. 13/96)
[illegible] gara a licitazione privata per la fornitura di n. 17 compattatori scarrabili [illegible] RSU.
Importo a base di gara: Lit. 1.450.000.000 (IVA esclusa).
Maggiori informazioni in AMIAT - Sett. Gare e Contratti - via Germannano, n. 50 - 10156 Torino (tel. 011 2223.233).

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
dr. Ivan Strozzi

[illegible] LAUREA IN SCIENZE [illegible] IMI [illegible]

IL MERCATO RISTRETTO

B. San Giorgio 2400; [illegible] San [illegible] Brescia 3870 3950 (3900 4000); Cairo 4300 (4550); Cassa di Risparmio di Bologna 21300 21500 (21400 21600). Electrolux 89000; Istituto Cult. Europeo 1240 (1230); Nordmilano 470 (470); Reale comp. Ital. 19000000; Villa d'Este 5200. **OBBLIGAZIONI.** Mediobanca 06 41,50 (41,50 41,65); Popolare Lodi cv 101,20 101,50 (100 101,50). **WARRANT.** Banca Agricola Mantovana 465 475 (465 475); Cbm Plast 951,10; (1) Cbm Plast 995 (6,50); Gemina 26 29,50 (26 27); San Giorgio 100; Smi 97 48 (48 49).

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 555,65 (+0,74%); Bruxelles (Bel-20) 1694,25 (-0,43%); Francoforte (Dax) 2489,38 (-0,13%); Hong Kong (Hang Seng) 10573,00 (-0,41%); Londra (Ft-se100) 3726,30 (+0,56%); Madrid (Generale) 352,81 (+0,24%); Parigi (Cac 40) 2085,41 (+0,08%); Sidney (Generale) 2280,30 (-0,79%); Tokyo (Nikkei) 21411,86 (-1,45%); Zurigo (Swiss Index) 3521,60 (-0,35%); New York (Dow Jones) 5475,14 (+0,02%).

OBBLIGAZIONI DEL 09-05-96

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
Enel 95/00 ind. I	101,75	S. Paolo p.p. 6% Fx 5%	91	CCT 10/2/97	101,21	CCT 1/12/01	100,03
Enel 95/00 ind. II	100,40	S. Paolo p.p. 6%	92	CCT 1/3/97	101,70	CCT 1/6/02	100,05
Enel 96/01 ind. I	100,45	S. Paolo p.p. 7%	nr	CCT 1/4/97	101	CCT 1/6/02	100,04
Enel 96/06 ind. III	107,95	Medpo $4/94 TV	100,15	CCT 1/5/97	101,23	[illegible] 1/10/02	100,23
Enel 96/99 ind. II	100,85	Montedison 6% 92/00	102,10	CCT 1/6/97	101,16	CCT 1/11/02	100,01
Enel 96/03 ind. III	107,70	Olivetti 94/01 TV	[illegible]	CCT 1/7/97	100,91	CCT 1/12/02	100,05
Enel 96/08 ind. I	107,60	Parmalat 94/00 TV	100,80	CCT 1/8/97	100,99	CCT 1/2/03	100,19
Enel 97/01 ind. I	107,30	**CONVERTIBILI**		CCT 1/9/97	101,18	CTZ 29/2/97	97,81
Enel 97/03 ind. II	106,70	Banca Carige IV 95/02	99,45	CCT 1/3/98	101,13	CTZ 28/4/97	98,68
Enel 97/08 ind.	106,90	Banca Pop. Bergamo IV 95/00	101,90	CCT 1/4/98	101,19	CTZ 29/6/97	97,16
Enel 98/01 ind. I	100,65	Banca Pop. Brescia 6%	132,80	CCT 1/5/98	101,26	CTZ 29/08/97	96,57
Enel 98/05 ind. II	100,95	Banca Pop. Milano 9%	136,80	CCT 1/6/98	101,27	CTZ 31/10/97	97,64
Enel 98/10 ind. III	100,-	[illegible] Sella inc. 8,75% 96	99,80	CCT 1/7/98	101,25	CTZ 30/12/97	96,99
Enel 99/04 ind. I	104,50	Cassa Sella p. 8,75% 96	99,90	CCT 1/8/98	101,19	CTZ 28/2/98	95,30
ENEL 99 1976/2006	101,30	CIR 6% 94/99	85,37	BTP 11% 1/8/98	101,19	BTP 11% 1/8/98	99,84
ENEL 99 1976/2006	98,75	Cred. Fond. 94/00 6,5%	90,45	CCT 1/9/98	101,19	BTP 12% 1/9/98	99,50
ENEL Autov. 6% 88/98	97	Mediob. Alitalia 6% 93/00	110,80	CCT 1/10/98	101,20	BTP 12% 1/10/98	100,12
ENEL Autov. 7% 88/98	99	Mediob. Cartiere 6% 93/99	98,40	CCT 1/12/98	101,20	BTP 12% 1/11/98	100,75
AZ FF SS. 84/00 Ind. II	102,05	Mediob. Cir 6% 93/99	97,50	CCT 1/1/99	101,19	BTP 12% 1/11/98	99,82
AZ FF SS. 84/99 Ind. III	117,65	Mediob. Cir 6%	92,70	CCT 1/2/99	101,24	BTP 11,50% 1/11/98	100,84
AZ FF SS. 84/99 TV	[illegible]	Mediob. Unicem 4,50% CV	96,25	CCT 1/3/99	101,24	BTP 11% 1/11/98	100,84
AZ FF SS. 85/99 TV	100,15	Mediob. Unicem 5,50% CV	93,35	CCT 1/4/99	101,38	BTP 10,50% 1/11/98	100,77
AZ FF SS. 86/99 TV	100,75	Olivetti 7,50%	134,50	CCT 1/5/99	101,54	BTP 12% 1/12/98	101,40
AZ FF SS. 87/99 TV	102,05	Perlier 6 p.A. 5% CV	97,50	CCT 1/6/99	101,62	BTP 12,50% 1/6/97 ex. 90	102,22
AZ FF SS. 88/99 TV	100,65	**TITOLI DI STATO**		CCT 1/7/99	101,38	BTP 12,50% 1/6/97	100,50
AZ FF SS. 89/00 TV	100,15	B.O.T. 15/1/97	99,15	CCT 1/8/99	101,37	BTP 12,50% 1/11/97	100,47
AZ FF SS. 92/00 TV	100,75	B.O.T. 31/1/97	[illegible]	CCT 1/9/99	101,85	BTP 12% 1/1/98	100,42
AZ FF SS. 93/00 ind	100,85	B.O.T. 14/2/97	94,62	CCT 1/10/99	101,83	BTP 12,50% 1/1/98	100,91
AZ FF SS. 94/00 TV	100,05	B.O.T. 14/3/97	93,84	CCT 1/11/99	101,86	BTP 11,50% 1/3/98	100,15
AZ FF SS. 8,90% 94/04	96,65	CCT 1/4/96	100,03	CCT 1/12/99	101,85	BTP 12,50% 1/3/98	100,70
AZ FF SS. 94/04 Ind	102	CCT 1/5/96	100,03	CCT 1/1/00	101,85	BTP 10,50% 1/5/98	100,91
Acea 95/00 ind	114,75	CCT 1/6/96	100,37	CCT 1/2/00	101,83	BTP 11% 1/6/98	101,90
S. Paolo c.t. 5%	[illegible]	CCT 1/8/96	[illegible]	CCT 1/3/00	100,58	BTP 12% 20/6/98	105,56
S. Paolo c.t. 6%	93,65	CCT 1/11/96	100,23	CCT 1/4/00	100,79	BTP 10,50% 1/7/98	100,35
S. Paolo c.t. 6% Cons	92,50	CCT 1/12/96	100,08	CCT 1/1/01	100,53	BTP 10% 1/8/98	102,38
S. Paolo c.t. 7%	93,-	CCT 1/1/97	100,22	CCT 1/8/01	100,55	BTP 12% 1/8/98	100,87
S. Paolo c.t. 8%	98,70	CCT 1/2/97	100,21	CCT 1/10/01	100,48	BTP 9% 1/10/98	100,75

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Contanti	MILANO Fine corrente
Dollaro Usa	1565,50	1561,60
ECU	1929,99	1923,14
Marco tedesco	1026,96	1023,35
Franco francese	320,87	320,01
Sterlina	2378,27	2363,78
Franco svizzero	1217,78	1217,29
Peseta spagnola	12,285	12,314
Corona danese	265,58	265,62
Lira irlandese	2438,53	2449,12
Dracma	6,464	6,449
Escudo portoghese	9,882	9,869
Dollaro canadese	1142,88	1144,67
Yen	14,553	14,706
Franco belga	1264,46	1258,75
Scellino austriaco	146,58	145,73
Corona norvegese	238,21	238,27
Corona svedese	229,72	228,84
Marco finlandese	329,94	328,59
Dollaro australiano	1244,40	1252,73

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9 1/8	9 1/4
Tomorrow next	9 3/8	9 1/2
1 week	9 1/8	9 1/4
1 month	9 1/8	9 1/4
3 months	9 1/8	9 1/4
6 months	9 1/8	9 1/4
1 year	9 1/8	9 1/4
2 years	9 1/8	9 1/4
3 years	8 5/8	8 3/4
4 years	8 3/4	8 7/8
5 years	8 3/4	8 7/8
10 years	8 5/8	8 3/4

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid	4125	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18500	0,54
Banca Pop. Crema	66700	0,60
Banca Pop. Cremona	31070	0,19
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	107000	0,66
Banca Pop. Intra	11400	0,00
Banca Pop. Lodi	11500	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	11400	-1,29
Banca Pop. Sondrio	14500	-1,22
Banca Pop. Novara	8910	0,82
Banca Pop. Spoleto	25950	0,19
Banca Prov. Napoli	3000	0,00
Banca di Bergamo	234	0,00
Cred. Varese	320	0,62
Ispikina Ass.	15500	0,00
Magneti Mar. Cas	2100	0,00
Condotte Acque	10	0,00
Credimod	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Fiscio	4000	0,00
Jacquith	—	—
Cofamm	—	-6,33
Formule Nord Milano	—	0,00
Ifis priv.	485	0,00
Broggi Iror	700	-6,74
N Edificatiy	—	—
N Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

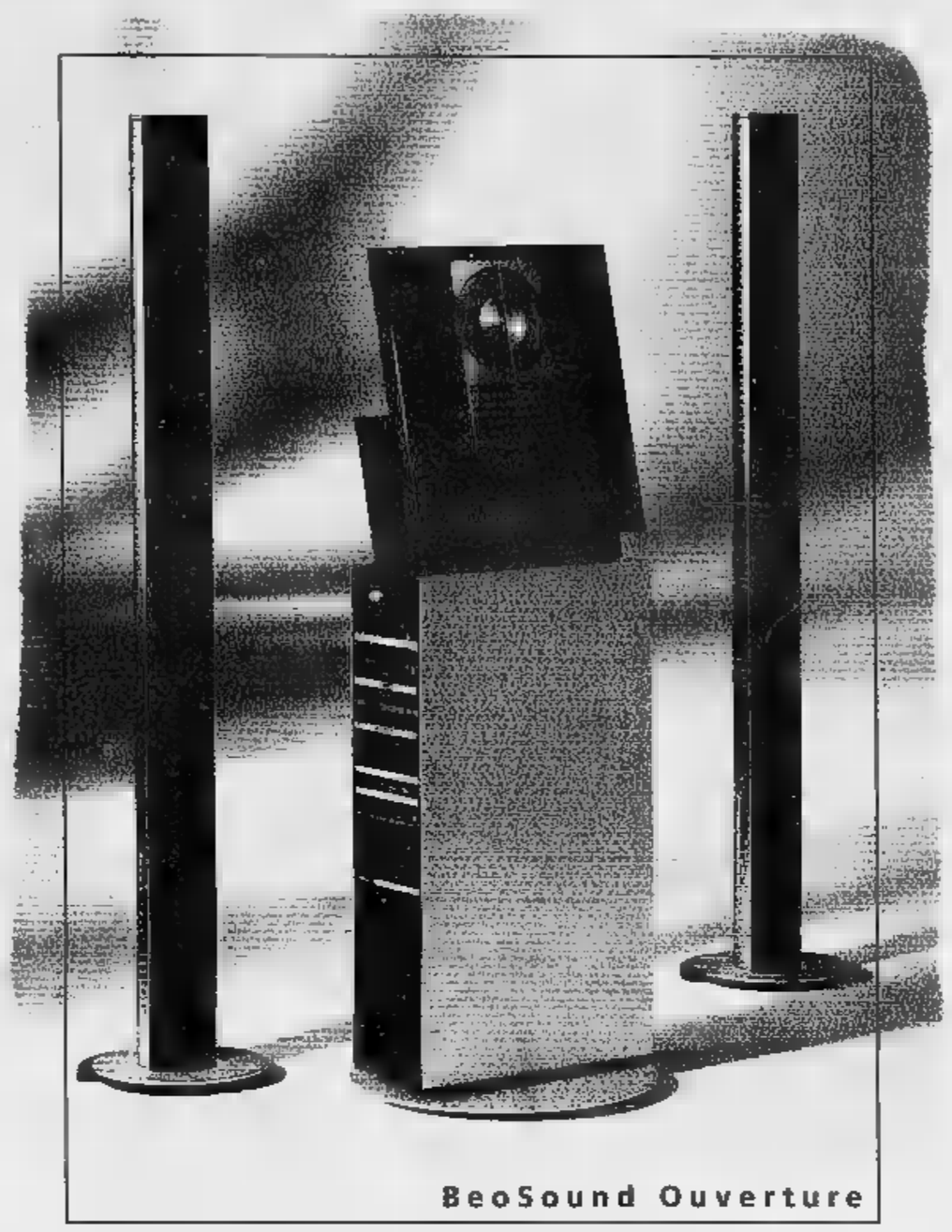
(Prezzi fine mattinata in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

	09-05-1996	
Mercati		
Londra	382,70	384,80
Zurigo	382,70	384,80
Parigi	382,70	384,80
New York	0,00	0,00
Milano (Lit/gr)	10701,00	10822,00
Hong Kong	0,00	0,00

FONDI D'INVESTIMENTO

	08-05	07-05
ITALIANI		
Adriatic bond	20071	20093
Adriatic Immob.	21902	21948
Adriatic Europa	19729	19750
Adriatic Int. Equi	14147	14154
Adriatic global	18629	18671
Adriatic Medit Bond	17172	17121
Agrifuturo	21599	21200
Alleanza Obbliq.	10227	10227
Alto Rendim.	10969	10987
Alto Bilanciato	9999	9990
Arca Azionario	28519	28748
Arca BB Bilanciato	14553	14552
Arca Gestielle	13647	13713
Arca Investimenti	15616	15563
Arcobaleno 2000	14656	14727
Arcobaleno Obbligaz.	10545	10543
Arca Az. America $	13,57	13,59
Arca Az. Europa	11573	11521
Arca BB Pr. Italia	11573	11521
Arca Az. Europa	12709	12719
Arca Az. Est. Eco	8,61	8,63
Arca Az. Far East	11102	11104
Arca Az. E. F. Tigr	790,31	794,09
Arca Az. Italia	11959	14024
Arca BB	23636	23753
Arca Bond	14713	14688
Arca B. Bal. Euro	10693	10686
Arca Bond Euro	9,37	9,37
Arca Bond Int.	6,73	6,73
Arca Bond Ecu (Lire)	10749	10715
Arca Bond $ cv	9,37	9,37
Arca Bond Int. cv	10234	10228
Arca Bond Yen	691,91	689,91
Arca Mid	17943	17942
Arca MR	13213	13213
Arca Tr	18940	18939
Arca Venture	18484	18671
Aureo	19541	19699
Azimut	27537	27658
Azimut Bond	19961	19967
Azimut Geslidi	11821	11899
Azimut Global	14219	14223
Azimut Mediol	20595	20647
Azzurro Fino	18842	19075
Azzurro Pens.	22747	22758
Azimut	20615	20858
Azimut America	11880	11743
Azzurro Bond Int.	13149	13082
Azimut Europa	10951	10875
Azimut Invest Italia	11107	11027
Azimut Trading Italia	10514	10515
Andrea Bond	10546	10542
Andrea Geslidi	10546	10542
Azimut Gest. Int.	9149	9127
Azimut glob. emerg.	15391	15501
Azimut glob. Int.	14092	14098
Azimut Pacifico	11256	11226
[illegible]	11455	11124
Azimut Speculativo	20078	20022
Azimut Trend	15239	15207
Azimut Trend Italia	14284	14286
Azimut Trend Value	9969	9995
Azimut Trend Tigri	10256	10278
Azzurro	28034	28098
B.N. Capitalfondo	10832	10812
B.N. Cash Fondo	16148	16165
B.N. Monetario	15903	15892
B.N. Multifondo	11534	11536
B.N. Rendifondo	11432	11412
B.N. Sviluppo	10911	10896
BPU Ramificati	10869	10864
BPU Risparm.	11545	11552
BPU Tesoro	10643	10641
BPU Valore	12868	12792
Capitalfondo	15851	15827
Capitalgest	23089	23186
Capitalgest Bil.	22783	22800
Capitalgest. Int.	15408	15341
Capitalgest Investim.	12988	12964
Capitalgest Monetario	13721	13713
Capitalgest Obbl.	13051	13069
Capitalgest.	12781	12839
Centrale Azi	13500	13564
Centrale Bond	11522	11564
Centrale Europa	11882	11955
Centrale Fondo	19930	20061
Centrale Int. Bond	10932	10997
Cent. Ges. Obbl. (L)	6,42	6,43
Cent. Magna Graesso	52100	52139
Cent. Mercu. Opp.	9626	9589
Cent. Mer. Obbl. Euro	9,49	9,39
Centrale Cartge ex	14299	14366
Centrale Della	12017	12292
Centrale Libra	21821	21999
Centrale Liquid.	12162	12188
Centrale Lire	19441	19441
Centrale P.F.	8468	8467
Centrale Az. B.	12772	12981
Centrale Mon.	11232	11270
Centr. Mer. Obbl.	11537	11553
Centr. Strong Cur.	10245	10274
Centrale America	16399	16350
Centr. America (L)	18,94	18,97
Centrale Bond A. (L)	10,13	10,10
Centr. Bond G. (DM)	10,30	10,34
Centrale Capital	20846	21003
Centrale Cash	10508	10548
Centr. Centr. Con	13470	13418
Centr. Ext. Asia (L)	8,13	8,23
Centr. Ete. Asia	15796	15830
Centr. Giapponese	12067	12077
Centr. Giapponese (Yen)	8115,56	8113,48
Centr. Europa	21093	21140
Centr. Europa (Ecu)	10,95	10,91
Centrale Global	21022	21100
Centr. Gl Blue Ch.	12963	12957
Centrale Italia	11379	11300
Centrale Money	17634	17578
Centrale Rend.	24496	24523
Centr. Cash M. (DM)	10,43	10,41
Centrale Cash D. ($)	10,46	10,48
Centrale Action	10462	10434
Centrale Azionario	12421	12466
Centrale Obbl.	19565	19643
Centrale Bond	10813	10798
Centrale Cassino	11895	11883
Centrale Reddito	16251	16254
Chiara Azion. Italiani	9984	9942
Chiara Azion. Esteri	11209	11273
Chiara Obbl. Euro	11139	11106
Chiara Obbl. Italiani	10934	10894
Columbus Int. Bond	10499	10529
Columbus Int. Bond $	9,58	9,59
Comit Dynamic	10118	10118
Comit Attivo	11535	11533
Comit Fondo	11522	11564
Conformio Azion.	18982	19055
Conformio Bond	19930	19981
Conformio Dol. Obbl.	10332	10007
Cont. Ges. Obbl (L)	6,42	6,43
Cont. Magna Graesso	52100	52139
Cont. Mercu. Opp.	9626	9589
Cont. Mer. Obbl. Euro	9,49	9,39
Cpnfondo Cartge ex	14299	14366
Confondo Della	12017	12292
Confondo Libra	21821	21999
Confondo Liquid.	12162	12188
Confondo Lire	19441	19441
Confondo P.F.	8468	8467
Confondo Az. B.	12772	12981
Confondo Mon.	11232	11270
Confondo Mer. Obbl.	11537	11553
Confondo Strong Cur.	10245	10274
Confondo America	16399	16350
Confondo America (L)	18,94	18,97
Coramie Bond A. (DM)	10,13	10,10
Coramie Bond G. (DM)	10,30	10,34
Coramie Capital	20846	21003
Coramie Cash	10508	10548
Coramie Centr. Con	13470	13418
Coramie Ext. Asia (L)	8,13	8,23
Coramie Ete. Asia	15796	15830
Coramie Giapponese	12067	12077
Coramie Giapponese (Yen)	8115,56	8113,48
Coramie Europa	21093	21140
Coramie Europa (Ecu)	10,95	10,91
Coramie Global	21022	21100
Coramie Gl Blue Ch.	12963	12957
Coramie Italia	11379	11300
Coramie Money	17634	17578
Coramie Rend.	24496	24523
Coramie Cash M. (DM)	10,43	10,41
Coramie Cash D. (S)	10,46	10,48
Coramie Action	10462	10434
Coramie Azionario	12421	12466
Coramie Obbl.	19565	19643
Coramie Bond	10813	10798
Coramie Cassino	11895	11883
Coramie Reddito	16251	16254
Corona Azion. Italiani	9984	9942
Corona Azion. Esteri	11209	11273
Corona Obbl. Euro	11139	11106
Corona Obbl. Italiani	10934	10894
Cosmopolis Int. Bond	10499	10529
Cosmopolis Int. Bond $	9,58	9,59
Comit Dynamic	10118	10118
Comit Attivo	11535	11533
Comit Fondo	11522	11564
Conformio Azion.	18982	19055
Conformio Bond	19930	19981
Conformio Dol. Obbl.	10332	10007
Cont. Ges. Obbl (L)	6,42	6,43
Cont. Magna Graesso	52100	52139
Cont. Mercu. Opp.	9626	9589
Cont. Mer. Obbl. Euro	9,49	9,39
Cpnfondo Cartge ex	14299	14366
Confondo Della	12017	12292
Confondo Libra	21821	21999
Confondo Liquid.	12162	12188
Confondo Lire	19441	19441
Confondo P.F.	8468	8467
Confondo Az. B.	12772	12981
Confondo Mon.	11232	11270
Confondo Mer. Obbl.	11537	11553
Confondo Strong Cur.	10245	10274
Confondo America	16399	16350
Confondo America (L)	18,94	18,97
Coramie Bond A. (DM)	10,13	10,10
Coramie Bond G. (DM)	10,30	10,34
Coramie Capital	20846	21003
Coramie Cash	10508	10548
Coramie Centr. Con	13470	13418
Coramie Ext. Asia (L)	8,13	8,23
Coramie Ete. Asia	15796	15830
Coramie Giapponese	12067	12077
Coramie Giapponese (Yen)	8115,56	8113,48
Coramie Europa	21093	21140
Coramie Europa (Ecu)	10,95	10,91
Coramie Global	21022	21100
Coramie Gl Blue Ch.	12963	12957
Coramie Italia	11379	11300
Coramie Money	17634	17578
Coramie Rend.	24496	24523
Coramie Cash M. (DM)	10,43	10,41
Coramie Cash D. (S)	10,46	10,48
Coramie Action	10462	10434
Coramie Azionario	12421	12466
Coramie Obbl.	19565	19643
Coramie Bond	10813	10798
Coramie Cassino	11895	11883
Coramie Reddito	16251	16254
Corona Azion. Italiani	9984	9942
Corona Azion. Esteri	11209	11273
Corona Obbl. Euro	11139	11106
Corona Obbl. Italiani	10934	10894
Cosmopolis Int. Bond	10499	10529
Cosmopolis Int. Bond $	9,58	9,59
Crea Azionario	11485	11485
Crea Bilanciato	11485	11485
Crea Obbligazionario	11485	11485
Crea Monetario	11485	11485
Crea Liquidità	11485	11485

NON SEMPRE LE COSE PIÙ PIACEVOLI ACCADONO A PORTE CHIUSE.



BeoSound Ouverture

Se gustate la vita con tutti i sensi, fatevi sedurre da BeoSound Ouverture, un piacere totale che coinvolge ed appaga l'udito quanto la vista. Basta un cenno ■ al semplice avvicinarsi della vostra mano le antine si apriranno come il magico Sesamo per scoprire alla vista lettore CD, radio e registratore a cassette. Appeso alla parete come un quadro, collocato su uno scaffale o semplicemente sul suo stand, vi offrirà, insieme ai diffusori BeoLab 6000, un'esperienza musicale indimenticabile. Chiedete al vostro rivenditore Bang & Olufsen di schiudere le porte per farvi vedere, ascoltare e sentire queste incredibili tentazioni.

Bang & Olufsen
see. hear. feel.

Bang & Olufsen

[redacted]
Purveyor ■ HM. the Queen ■ Denmark
[redacted] Bang ■ Olufsen
[redacted] Bodoni, 2
Torino
tel. 011/888 130

Bang & Olufsen Center

TAXIVISION Via G. Verdi 21 - 10124 Torino Tel. r.a. 011 - 882185

GALLO
domus

[redacted] DOMUS s.r.l.
10126 [redacted] • Via Tiziano, 34/C • Tel. 696.71.17 • 664.79.20

GIANADDA
SILVIO

C.so Torino, 234 - Tel. 0121/374.922
PINEROLO (To)

OSSOLA GRUPPO GET

C.so Vercelli, 94 - Torino Tel. (011) 2487021

Centinaia di proposte immobiliari nel verde delle colline astigiane

Lasciarsi la città dietro le spalle

Con i tanti vantaggi delle ristrutturazioni

Sono due primavere. Quella che è possibile vedere in città e quella che si può «respirare» in campagna. In città l'avanzare del calendario trova riscontro nell'aumento della luce del giorno e della diminuzione degli abiti che portiamo addosso. In campagna c'è tutto il resto: ci sono i colori, ci sono gli odori, c'è la strepitosa riscossa della natura, di miliardi di gemme e di fili d'erba tutti pronti a gioire con voi. Non è retorica, è suffi- provare. È sarà strepitoso scoprire che bastano venti chilometri, un quarto d'ora di comoda autostrada per cambiare il vostro mondo, e quello di chi vi sta vicino.

Una in campagna. Potrà accadere che qualche giorno ogni anno (peraltro pochi, pochissimi) l'inclemenza del tempo vi procurerà qualche ritardo, qualche problema: una volta ogni inverno c'è sempre quella nevicata «fuori misura». Ma accadrà invece con certezza (ammesso che non vi bastì la visione di una neve diversa, magica, le striature nere dello smog) che dimenticherete tutto il primo mattino di primavera. Quando vi accorgerete, prima di tutti quanti, che sta arrivando la bella stagione. E sarà una scoperta impagabile, perchè intima ed esclusiva.

Fuga dalla città, dunque. Fatelo, e fatelo nel modo giusto. Lasciandovi prendere per mano da chi, meglio di ogni altro, può valutare le vostre esigenze e le vostre disponibilità. L'agenzia immobiliare La Casa di Villanova d'Asti è certo una scelta felice. Il perchè ve lo spiegheranno con calma, davanti ad un caffè, Marina e Chiara Conteri, madre e figlia, piacevoli creature più amiche che commercianti, centinaia di proposte chiuse negli album, già vagliate dalla loro esperienza.

Ville, alloggi, cascinali, rustici, anche terreni edificabili non: l'offerta è davvero globale. Su moltissimi del-l'Astigiano. Capace di spaziare da soluzioni più classiche, più «posate», come la tradizionale villetta a schiera, sino ad altre, più avventurose e più intriganti, ardite. Come la ristrutturazione di un rustico o di un cascinale. Se avete intuizione e tante idee, questa è la strada vincente. Un esempio, molto parziale per esigenze fotografiche, lo dia- su questa pagina: in basso a sinistra c'è l'immagine del rustico che, in alto a destra, è stato trasformato in un elegante cascina padronale, dalle linee moderne.

E' «ipotesi di lavoro» interessante soprattutto per questioni convenienza: il rustico, magari tutt'altro che malridotto, consente spesa iniziale minima ed un successivo impegno che può essere diluito nel tempo, mano a che si acquisiscono capitali per procedere. Così la realizzazione della vostra casa diventerà una conquista personale, tendo anche di apportare costanti modifiche al progetto iniziale, secondo gusti e valutazioni di massa.

Ma le ristrutturazioni c'è anche un'altra strada, più semplice ed immediata. La propone proprio La Casa che è in grado cedervi anche «pacchet- composto da immobile, più progetto di ristrutturazione, più ristrutturazione e propria. Tutto, insomma. A dare il volto definitivo all'immobile pensa l'architetto dell'immobiliare (si chiama Sabrina), una professionista esperta proprio in questo genere di trasformazioni, una proficua esperienza alle spalle. I costi? Inferiori a quel che immaginate. Chiedete, per farvene un'idea più precisa.

I motivi per scegliere La Casa non si fermano qui. C'è innanzitutto la serietà dell'agenzia che garantisce minuziosi controlli ante-vendita e rapida assisten- post-vendita: questo perchè l'acquisto di un immobile è spesso la più «grossa» che si compie nella vita e deve essere fatta in sicurezza totale. C'è poi la consulenza sui mutui e sui finanziamenti, completamente gratuita ma preziosissima in un panorama di offerte e soluzioni finanziari che possono tendere più di una trappola.

C'è dunque un potenziale paradiso, a venti chilometri dalla città, nel verde di colline serene, popolato da poche macchine e tanti passeri, rondini, merli, con le lepri che schizzano ancora davanti ai vostri fari, al ritorno a casa, la sera. Questo mondo esiste, qui vicino: noi la strada ve l'abbiamo insegnata.

Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri

Ruolo n. 794 C.C.I.A.A.

In collaborazione con geometra professionista per pratiche mutui, accatastamenti, frazionamenti, valutazioni e progettazioni

"La Casa"

ORARIO: Lunedì - Venerdì 9/12,30 - 15/19; Sabato 9/12,30 - 15/17

VILLANOVA
Piazza IV Novembre
(piazza del Municipio)
Tel. (0141) 946.773/946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre
Tel. (0141) 942.266

CASCINALI DI PRESTIGIO

Cocconato Grande cascinale ristrutturato, composto da tre appartamenti comunicanti, ognuno di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno più magazzini, porticati. Terreno mq 26.000 (Rif. 1.147).

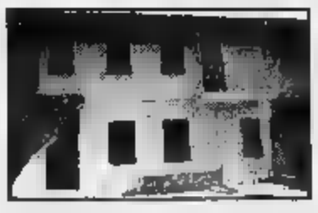
Montafia Grande cascinale ristrutturato, già predisposto per bifamiliare più alloggetto custode. Scuderie, porticati per soggiorno all'aperto. Terreno corrente mq 10.000. Splendida posizione collinare dominante. (Rif. 1.252).

Vicinanze Villanova d'Asti Grande cascinale completamente ristrutturato conservando la tipologia originaria, soggiorno, salotto, cucina, ampio salone, 4 camere, 3 bagni, lavanderia, cantina, autorimessa. Terreno mq 11.000, unico appezzamento. Posizione nel verde 1.209).

Valfenera Bella cascina ristrutturata, soggiorno, cucina, biblioteca, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, loggiato con archi. Possibilità bifamiliare. Terreno mq 26.000. (Rif. 1.146).

RUSTICI

Cantarana Rustico abitabile, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, fabbricato staccato ad uso garage, legnaia, cantina. Giardino. Posizione collinare. Prezzo interessante. 1.343).



Vicinanze Villanova d'Asti Rustico parzialmente ristrutturato, sala con camino, cucina, 3 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, garage. Terreno mq 7000. (Rif. 1.208).

Ferrere Rustico in corso di ristrutturazione, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, grande mansarda con balcone, cantina interrata, garage staccato. Giardino mq 350. (Rif. 1.201).

Marello Rustico libero su 4 lati, ristrutturato, soggiorno, pranzo, tinello, cucinino, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, cantina + stalla, fienile, porticato, da ristrutturare. Terreno mq 4000. Volendo bifamiliare. (Rif. 1.020).

Roatto Bella cascina abitabile, soggiorno, 8 camere, bagno, locali di sgombero, fienile, cantina. Terreno corrente mq 15.600 con pineta. (Rif. 1.149).

Vicinanze Asti Rustico ristrutturato, soggiorno con camino, salotto, cucina, 3 camere, servizio, terrazzo, cantina interrata. Porticati. Terreno mq 2000

S. Damiano Rustico ristrutturato p.t. cucina, cucinino, stalla, p. 1° 2 camere, lavanderia/bagno, p. 2° camere da ristrutturare, portico staccato. Cortile privato. Centro paese. (Rif. 1.139).

Cortazzone Rustico ristrutturato, con voltini e gessi, grande cucina, 2 camere, bagno, servizio, 2 ripostigli, ex stalla, cantina sotterranea, box auto. Terreno mq 10.000. (Rif. 1.321).

Vicinanze Villafranca d'Asti Cascina tipica piemontese, da ristrutturare, 6 camere, mansarda, cantina interrata, stalla, fienile, portico. Terreno mq 12.000. Progetto approvato per la ristrutturazione. (Rif. 1.022).

Riva di Chieri Cascina da ristrutturare, 8 camere, grande stalla, fienile, cantina, portico. Terreno mq 4000. Posizione isolata. Volendo anche parzialmente. (Rif. 1.002).

Valfenera Bella cascina ristrutturata, libera su 4 lati, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimessa, terrazzo coperto, cantina, due porticati. Terreno mq 4200. (Rif. 1.262).

Valfenera Grande cascina ristrutturata, libera su 4 lati, volendo bifamiliare, p.t. taverna, cucina, camera, bagno, magazzino, p. 1° soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo coperto. Terreno mq . Posizione panoramica. Possibilità frazionamento. (Rif. 1.264).

Soglio Cascinotta abitabile subito, libera su 4 lati, tavernetta con voltini in mattoni, cucina con , 2 camere, bagno, w.c., cantina, locale sgombero, fienile con progetto approvato per ampliamento. Terreno mq 1920. Ottima posizione soleggiata (Rif. 1.250).

Vicinanze Villanova d'Asti Rustico centro paese, in pessimo antico, da ristrutturare, 5 camere, bagno, stalla, fienile con archi, laboratorio, cantina, tettoia. Porticato staccato. Terreno corrente mq 800. Comodità servizi. (Rif. 1.285).

Villanova d'Asti Cascinetta libera su 4 lati, parzialmente abitabile, soggiorno, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, stalla, fienile, 1 camere di sgombero, rustico, cantina. Volendo bifamiliare. Giardino recintato mq 700. Adatta anche ad attività commerciale. (Rif. 1.298).

Viale Cascina ristrutturata, libera su 4 lati, volendo bifamiliare, p.t. tinello, cucina, salone, camera, bagno, stalla, p. 1° tinello, cucinino, 2 camere, bagno, fienile, porticato, cantina, riscaldamento. Tre autorimesse. Terreno mq 1. (Rif. 1.203).

Quarto d'Asti Cascinale libero 4 lati, da ristrutturare, volendo bifamiliare, mq 500 più porticato. Terreno corrente mq 7500. Posizione collinare. (Rif. 1.001).

ABITAZIONI CIVILI

Villafranca d'Asti Casa abitabile, in centro paese, p.int. 3 cantine con voltini, p.t. ex negozio, 2 camere, servizio, p. 1° cucina, 8 camere, bagno. Cortile orto. Adatta ad attività commerciale. (Rif. 1.304).

S. Paolo Solbrito Centro paese, casetta ristrutturare, libera su 3 lati, 6 camere, tettoia, box. Cortile indipendente. Comodità negozi e mezzi pubblici. (Rif. 1.284).

Zanco di Villadeati Casetta ben ristrutturata, cucina in muratura, tinello, salotto, 4 camere, 2 bagni, garage, cantina. Giardino recintato mq 480 con alberi da frutta. (Rif. 1.267).

Marello Casetta da ristrutturare, in centro paese, 4 grandi camere, cantina, magazzino. Cortile recintato. Prezzo interessante. (Rif. 1.281).

Vicinanze Villanova d'Asti Posizione collinare, abitabile subito, grande tinello, cucinino, 3 camere, bagno, cantina; garage e legnaia staccati. Terreno mq 4. Posizione collinare. (Rif. 1.286).

Montafia Casetta apena su 4 lati, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, 3 porticati, garage, cantina. Possibilità di ampliamento. Terreno mq 2000. Bella posizione collinare. (Rif. 1.173).

Montafia Casetta ristrutturata, salotto, cucina, 2 camere, bagno, autorimessa, sottotetto. Centro paese. (Rif. 1.331).

Cavoretto Bella padronale da ristrutturare, soggiorno, pranzo, cucina, veranda, 3 camere, servizio, mansarda con abbaini, cantina interrata. Giardino con fontana mq 700 circa. (Rif. 1.232).

Ferrere Casa d'epoca abitabile libera su 4 lati, soggiorno, tinello, cucina, 8 camere, 2 bagni, cantina, garage, locale di sgombero. Terreno recintato mq 3000. Comodità servizi. (Rif. 1.062).

VILLETTE

Cantarana Villetta aperta su 4 lati, p.t. tavernetta, lavanderia; camera, garage, ricovero attrezzi, p. 1° salone, cucina, 3 camere, doppi servizi. Terreno mq 1200. (Rif. 1.309).

Vicinanze Villanova d'Asti Villetta unifamiliare, libera su 4 lati, soggiorno, tinello, cucinotta; 3 camere, bagno. Terreno mq 2000. Posizione collinare. (Rif. 1.329).

Valfenera in paese, villetta unifamiliare, libera su 4 lati, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, tavernetta con cucinino, servizio, magazzino, cantina. Pergolato. Giardino mq 500. (Rif. 1.263).

Villanova d'Asti Villetta di costruzione, aperta su 3 lati, , cucina, 3 camere, spogliatoio, 2 bagni, lavanderia, doppia autorimessa, taverna, cantina. Giardino. (Rif. 1.044).

Villanova d'Asti Villa libera su 4 lati, soggiorno, cucina con camino, salotto, 3 camere, doppi servizi, 3 terrazzi, laboratorio, cantina, garage, c.t. mansarda. Terreno mq . (Rif. 1.301).

Villanova d'Asti Villette di prossima costruzione, p.t. soggiorno, cucina, bagno. p. 1° 2 camere, 1 cameretta, 2 bagni, p. sem. doppia autorimessa, taverna, cantina, lavanderia. Giardino. Possibilità modifiche interne, scelta materiali. Prezzo vero affare. (Rif. 1.222).

San Paolo Solbrito Villetta di nuova costruzione, in stile tipico piemontese, doppia autorimessa, soggiorno con soppalco e camino, cucina, 3 camere, 2 bagni. Giardino. Posizione centrale. (Rif. 1.322).

ALLOGGI

Paolo Solbrito Alloggio al 3° piano, ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, completamente rimesso a nuovo. Autorimessa. Giardino condominiale. (Rif. 1.320).

Chieri Alloggio al 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 3 balconi, doppi vetri, zanzariere, cantina, box. (Rif. 1.128).

Nichelino in residence nel verde, alloggio al 2° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto. Risc. autonomo. (Rif. 1.218).

Villanova d'Asti Centro paese, in casain corso di ristrutturazione, alloggio al 1° piano, grande ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, sottotetto e vano scala di proprietà esclusiva. Riscaldamento autonomo. Nessuna spesa condominiale. (Rif. 1.308).

Villanova d'Asti Alloggio al 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, volendo 2 autorimesse. (Rif. 1.300).

Villafranca d'Asti In bella casa di nuova costruzione alloggio al 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 3 balconi, ingresso indipendente, ottime rifiniture. Cantina, volendo garage. (Rif. 1.337).

Villafranca d'Asti Appartamento in bella casa di costruzione, 1° piano, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, volendo garage. (Rif. 1.338).

Settime 6 km da Asti, centro paese, n. 3 alloggi di diverse superfici in rustico ristrutturato, con possibilità di autorimesse, taverna e giardino esclusivo. Vendita anche separatamente. (Rif. 1.314).

AFFITTASI Villafranca d'Asti Centro paese, bell'alloggio di nuova costruzione, al 2° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 3 balconi, cantina, garage. Massime referenze. (Rif. 1.342).

PER L'INDUSTRIA

Valfenera terreno mq 12.340 con progetto approvato per capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq 3.060. Adatto ad attività pesante e rumorosa. Possibilità frazionamento per minore superficie.

Villanova d'Asti Capannone mq 1000 raccordo ferroviario, terreno mq 26.000, con possibilità mq 8000 coperti. Zona industriale, strada asfaltata, luce, acqua potabile, pozzo.

Villanova d'Asti Buon investimento da reddito garantito. Capannone mq 1.080 più uffici ed alloggio custode mq 530 con terreno mq 5000, affittati ad ottima azienda. Zona casello autostrada TO-PC.

Villafranca d'Asti Terreno industriale mq 5000 con possibilità di realizzazione capannone mq 700, corrente strada statale e Autostrada TO-PC. Ottima posizione pubblicitaria.

PER OGNI VOSTRA ESIGENZA, TELEFONATECI! ABBIAMO A DISPOSIZIONE OLTRE 200 IMMOBILI DA TUTTI I PREZZI

Bati-gol è una stella

FIRENZE. Si chiama Gabriel Batistuta ed è una stella. Forse un giorno farà anche gol, per adesso brilla in cielo come tutte le altre... Non è l'inizio di una fiaba. Dato che il campione argentino ha avuto finora pochi riconoscimenti (neppure la Lega lo ha ancora premiato per il titolo di capocannoniere vinto l'anno scorso), il mensile «Viola», a nome di tutti i tifosi della Fiorentina, gli ha regalato ieri una stella che dal 1° febbraio '96 (giorno del suo 27° compleanno) si chiama come lui. L'International Star Registry, nell'Illinois, ha infatti battezzato Gabriel Batistuta una stella della costellazione Lepus. «Sono commosso, è un'idea straordinaria» ha detto, emozionato, il goleador (foto).

Il derby del cuore

MILANO. Sessantacinquemila spettatori a San Siro per l'8ª edizione del Derby del cuore giocato ieri sera fra due squadre di Milan e Inter composte da attori e cantanti. Il risultato, 6-3 per i nerazzurri, conta poco. Di più vale l'incasso, 850 milioni, devoluto in beneficenza. Ambra madrina, calcio d'inizio di Christopher Lambert, Abantatuono e Verdone tecnici al fianco di Capello e Hodgson. Una festa che ha visto fianco a fianco tifosi di Milan e Inter: Vecchioni canta «Luci a San Siro»; squadre ora in 11 ora in 12, l'arbitro Longhi sta al gioco; Teocoli portiere perforato al primo tiro; numeri di Fiorello e Paolo Rossi; in gol, fra gli altri, Gene Gnocchi, Francesco Salvi e Corrado Tedeschi.

OGGI IN TV

10,00 F…	Rhein-Scotland	Tele+2
12,00 **Basket.**	Buckler-Stefanel (r.)	Tele+2
12,50	Stadio sport	Italia 1
13,15	Tmc sport	Tmc
14,00	La grande boxe (replica)	Tele+2
14,30	Coast to Coast	Tele+2
15,00 **Tennis.**	Roma: internazionali d'Italia femminili	Raitre
15,00 **Hockey.**	Nhl, power week	Tele+2
16,30 **Tennis.**	Torneo di Amburgo	Tele+2
18,25	Sportsera	Raidue
18,30	Il grande …	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia 1
18,35	Tg 5 Lo sport	Raidue
19,45	Tmc sport	Tmc
20,15	Telesport, tg sportivo	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	…
20,30	… Torneo di Amburgo (r)	Tele+2
23,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
0,45	Italia 1 sport	Italia 1
0,45 **Tennis.**	Torneo di Amburgo (rep)	Tele+2
1,05	Nbaction	Tmc
1,15 **Basket.**	Semifinali gara-3, da … Taurisystem-Benetton (reg.)	…
1,35 **Tennis.**	Internazionali d'Italia	Raitre
3,00 **Pugilato.**	Lewis-Mercer e Holyfield-Czyz	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 10 Maggio 1996 39

Il capitano anticipa le mosse del club e si dice disponibile ad andare incontro ai dirigenti

«Farò una proposta accettabile: capirò subito se hanno voglia di tenermi»

«Se non mi vorranno amen, ma mi spiacerà lasciare la squadra E per ora non prendo accordi con nessuno»

VIALLI

Juve, pur di restare abbasso le pretese

Più si avvicina il momento della decisione, più sembrano affievolirsi le certezze di Vialli. Il capitano è un uomo solo di fronte a un bivio. Da una parte c'è la Juve che non gli ha ancora offerto il rinnovo del contratto, dall'altra la prospettiva di giocare fuori dall'Italia, coperto di miliardi, ma senza quelle gratificazioni professionali che solo il calcio di casa nostra può ancora dargli. Così un giorno Vialli fa un passo avanti lontano dalla maglia bianconera e subito dopo uno indietro alla ricerca di un accordo.

Il fatto che non abbia ancora deciso di andarsene e rimandi tutto a dopo la finale di Coppa, significa che spera in una mano tesa. Forse da parte di Moggi, grande mediatore e sempre il meno pessimista su una conclusione negativa della trattativa. E, per indirizzare Giraudo & C. verso quest'ultima direzione, Vialli lancia messaggi che sono un inno al buonismo. In questo periodo ogni frase, ogni parola del leader juventino va interpretata, decodificata.

Comunque sia, Vialli è passato dalla posizione di chi vuole essere arbitro del proprio destino a quella di uno che lascia alla controparte la decisione finale. L'ha detto anche ai tifosi: «Non gridate più: resta con noi, ma: fatelo restare». Come dire: io ho messo la buona volontà, ma sono loro (i dirigenti) che non credono più in me.

In pratica è così. Vialli potrebbe non restare proprio perché la Juve non è più un buon investimento. Il suo sfogo di ieri è un tentativo di mettere la controparte con le spalle al muro. Tutto parte da una dignità, che soltanto chi lo conosce a fondo Vialli può alimentare. Il bisbiglia che il mal di schiena che gli ha impedito di giocare domenica contro l'Atalanta fosse in realtà un malanno diplomatico per non disputare l'ultima partita di fronte ai tifosi di casa. Il vento è cambiato, gli ultras sono divisi e non spingono più in maniera compatta per la riconferma. Insomma, Vialli non avrebbe voluto accomiatarsi in uno stadio quasi indifferente nei suoi confronti.

Un sospetto che l'ha offeso: «Chi mi conosce, pensa una cosa simile. E poi è detto sarebbe stata l'ultima partita alle Delle Alpi». Il perché di questa quasi certezza è subito spiegato. Vialli ha scelto una linea morbida, probabilmente ha deciso di abbassare le pretese e di mettere la società bianconera nelle condizioni di non poter rifiutare la sua riconferma.

Ma lei, gli chiedono, accetterebbe un solo anno di contratto con ingaggio molto ridotto? Il capitano non rifiuta: «Posso proporre qualcosa di accettabile. Non mi illudo che accettino, ma spero di sì, perché vorrei restare. Però devo capire da parte loro c'è il piacere che io rimanga. Mi basterà un minuto per avere tutto chiaro».

Siamo in un clima di apertura totale. Aggiunge Vialli: «Un giocatore non deve restare per forza e io accetterò le valutazioni che farà la Juve. Se non mi vorranno più, pazienza; mi spiacerà lasciare la squadra, ma non mi arrabbierò. Però, finché non mi chiameranno, non prenderò accordi con nessuno. Ci sono altre ipotesi per il futuro, ma mi muoverò fin quando non avrò parlato coi dirigenti. Sarà il tempo a dire se le scelte che faranno saranno giuste o meno».

Intanto la Juve ne fa sempre una bandiera. I biglietti delle partite che la squadra di Lippi giocherà in Estremo Oriente, a fine maggio, è stampata la faccia del capitano. E senza Vialli in grande condizione, sarà anche più difficile battere l'Ajax. In attesa delle scelte che contano, Gianluca pensa agli olandesi: «Recuperano tutti, era prevedibile. Una finale così fa resuscitare anche i morti. La differenza fra noi e l'Ajax è che per la Juve giocare questa partita è un fatto quasi storico, per loro un fatto quasi normale. E speriamo che per questo abbiano meno fame. Di sicuro sarà come una partita a scacchi. Noi non sappiamo attendere, giocheremo la bava alla b…».

Buone notizie in fronte degli infortunati. Ravanelli migliora, potrebbe giocare domenica a Bari. E Peruzzi lunedì tornerà a lavorare insieme alla squadra.

Fabio Vergnano

Vialli (sin.) «Il tempo dirà se la Juve sta decidendo per il meglio» Ravanelli (a destra) migliora e potrebbe giocare a Bari

Per la finale

Olanda: bagarini italiani in caccia

ROMA. Finisce in Parlamento la vicenda dei biglietti per la finale di Champions League. I deputati di An Gramazio, Martino e Conti hanno presentato un'interrogazione urgentissima per sapere come sta avvenendo la distribuzione dei tagliandi e chiedono al presidente del Consiglio di aprire un'inchiesta su Lega Calcio e Figc «che destinano i posti ad amici e conoscenti».

In realtà, in via ufficiale, ci sono ancora biglietti in circolazione. La distribuzione avverrà soltanto a partire da martedì prossimo. Juve e Ajax (circa mila posti a testa) cominceranno a darli ai club di tifosi che si sono prenotati. Anche Roma e Lazio metteranno in vendita mille biglietti per i propri abbonati.

Ma intanto i bagarini italiani sono già all'opera da tempo. Un gruppo di questi, molto intraprendente, è recato ad Amsterdam dove sta cercando di reperire biglietti. L'offerta è di mila per una curva, da rivendere in Italia a 450 mila. Un milione per le tribune. E proprio per questo dai tifosi della Juve parte un appello per evitare che vengano acquistati tagliandi di provenienza olandese. Il rischio è che le due tifoserie vengano a contatto, in quanto ad Amsterdam vendono soltanto biglietti per il settore dell'Olimpico riservato ai fans dell'Ajax. Il ricordo dell'Heysel è troppo vivo per non cercare di scongiurare altre tragedie.

In Inghilterra

E' scandalo per i biglietti dell'Europeo

DAL

Uno scandalo dei biglietti avvolge, a di un mese dall'inizio dei campionati europei di calcio, la Football Association inglese. Migliaia di tagliandi - probabilmente 10 mila, ma qualcuno ha parlato addirittura di 50 mila - sarebbero stati venduti attraverso canali non autorizzati.

Dieci giorni fa la polizia ha effettuato una serie di perquisizioni e arrestato 18 persone. Nei giorni seguenti il direttore commerciale della Football Association Trevor Phillips, è improvvisamente dimesso e un giornale - il *Daily Mirror*, che naturalmente non viene citato - afferma che quelle dimissioni «sono collegate alle indagini della polizia» e «sono avvenute dopo un confronto con Graham Kelly», il numero uno della federazione inglese.

L'Inghilterra è costernata per questa vicenda. Gli Europei sono la più importante manifestazione calcistica in queste isole dopo i Mondiali di trent'anni fa: l'ombra dello scandalo è sgradita visitatrice anche se Glen Kirton, il dirigente responsabile di Euro 96, e in quattro per assicurare che nulla turberà lo svolgimento dei campionati.

«Stiamo collaborando con la polizia - ha detto Kirton - e con l'aiuto dei distributori ufficiali di biglietti stiamo esaminando eventuali abusi per decidere come meglio garantire gli interessi della sicurezza e pubblico». Il grande timore, infatti, è che i biglietti venduti «fuori quota» possano finire nelle mani di tifosi violenti o, comunque, di persone che le autorità preferirebbero tenere ben lontane dagli stadi.

Proprio in nome della sicurezza negli stadi Scotland Yard era intervenuta il 30 aprile, soprattutto a Londra, presso agenzie turistiche che offrivano package di biglietti e viaggi, ma soprattutto quella che gli inglesi definiscono «hospitality»: pacchetti da offrire alle grandi aziende, e che queste vendono come omaggio per i loro migliori clienti.

In particolare la polizia, che forse agiva dopo la denuncia di due agenzie - Sportsworld e Keith Prowse - che credevano di avere ottenuto dalla Football Association l'esclusiva per quel tipo di biglietti, ha perquisito gli uffici del National Sporting Club, una ditta specializzata in quella hospitality e che fa capo a un capitano inglese di cricket, Bob Willis.

Costui e suo fratello David sono caduti dalle nuvole. E secondo il *Financial Times* i due Willis hanno fatto risalire gli investigatori a Trevor Phillips, il dirigente silurato e introvabile (si dice che sia «in vacanza all'estero). Phillips, appunto, avrebbe autorizzato la vendita di alcune ditte dei biglietti per l'«hospitality» aziendale.

«Se uno dei più alti funzionari della Football Association ti fa sapere che alcuni operatori scelti possono ottenere biglietti - ha detto David Willis - la cosa più sensata è seguire quella strada». E ha aggiunto: «Credevo di trattare il vertice del calcio inglese».

Ora è poco chiaro che fine faranno i biglietti venduti irregolarmente: potrebbero anche rientrare dal calderone generale, che tutt'oggi registra la vendita dell'85 per cento del milione e 200 mila biglietti disponibili.

Fabio

LAZIO

PARTE LA SFIDA AI RICCHI DEL NORD

Dopo la conferma di Zeman, l'accordo con la Cirio: 18 miliardi in 3 anni

La formula magica di Cragnotti

«Calcio-industria-tv per avere un futuro»

Il patron Cragnotti spiega perché ha confermato Zeman: la Lazio ha bisogno di conquistare grandi risultati subito, un altro tecnico avrebbe perso tempo per adattarsi

PARMA

INDUSTRIA-TV-CALCIO. Questo è il futuro secondo Cragnotti, artefice del matrimonio Lazio-Cirio, sponsorizzazione da 18 miliardi in tre anni per la società biancazzurra. Addio o quasi al tradizionale tifoso da stadio, dal prossimo campionato comanda la pay per view: questo è importante per i marchi. La sfida a Juve e Milan, Cragnotti la lancia da Parma, da uno stand della Cirio alla Fiera Cibus. E chi vuol capire, capisca. Sempre qui si scioglie la telenovela Zeman, confermato da due giorni, ma guai ammetterlo prima di questa comparsata negli stand. Dove tutti ammirano la forza dello sponsor che è riuscito a trascinare qui il club biancazzurro al completo, dal presidente Zoff al tecnico, a tutti i giocatori. Fa bene alla Cirio, può far male alla Lazio, anche se domenica deve giocarsi a Torino la qualificazione Uefa.

«Il calcio è un mondo in trasformazione continua, un'industria alle spalle è un … rio - spiega Cragnotti -. Permette di puntare agli obiettivi che con serietà e determinazione ci porremo. Questa deve essere l'ultima stagione in cui restiamo a mani vuote. Il calcio ormai ha conquistato le case degli italiani. Questo per il marchio è importante, l'immagine deve vincente. … prossima stagione dobbiamo conquistare qualcosa, per questo ho confermato Zeman. Un altro avrebbe avuto bisogno di tempo per adattarsi, solo con lui possiamo fare risultato subito».

Si parla anche dell'acquisto di tv romana. «Del progetto si occupano il mio consigliere Bendoni e il presidente giallorosso Sensi. E' importante visualizzare le nostre attività, spero di poter presto dare l'annuncio, ora è solo un progetto. La Lazio, per infrastrutture, è già la società del domani. guardare Formello, è l'impronta di quello che la società vuole fare. Vogliamo sfidare Juve e Milan ben sapendo che le improvvisazioni sono perdenti. Il gap tra Nord e Sud è rappresentato 40 di calcio. Sì, la Lazio ha vinto scudetto negli Anni 70, ma è come un sogno irreale. Oggi lavoriamo per diminuire la distanza da Juve e Milan e debbo dire che nei confronti diretti ci siamo già tolte parecchie soddisfazioni».

Eppure Boksic se ne va alla Juve, Winter all'Inter. «La Lazio non si ridimensiona. Se ne va solo chi ci vuole lasciare e i posti saranno occupati da nuovi campioni. Sono cambiamenti imposti dal calcio di oggi, dalla sentenza Bosman. Il calcio è un prodotto, il giocatore è l'imprenditore di se stesso. Un grande cambiamento che costringe i presidenti ad aggiornarsi. Signori se non trova l'accordo (ma io sono che lo troveremo) a giugno '97 sarà libero. Come lo sarà poco Winter. Io non critico l'olandese, al suo posto mi sarei comportato nella stessa maniera. La è una scelta eccellente. Il professionista se non è soddisfatto offerte economiche, dove lo spinge il mercato».

E il calcio rischia stadi deserti. «Io vorrei che tutto continuasse come è adesso. Con gli spalti pieni. l'evoluzione indica un'altra strada. Via satellite o via il pallone è già nei salotti. La tecnologia sta cambiando il mondo. E la tv farà la parte del leone. Nel prossimo campionato si potrà assistere a tutte e 34 le partite di campionato, in diretta. E poi i tifosi ci stanno già lasciando. Nello scorso … la media all'Olimpico era di 50 mila presenze, in questo è scesa a 43 mila. Un calo dovuto in parte alla delusione dei tifosi, ma soprattutto alla maggior presenza della tv. Bisogna cambiare modo di pensare, di agire».

La Lazio allega una serie di dati. In questa stagione le partite in pay tv dei biancazzurri hanno raggiunto 800 mila abbonati. Per la prossima si pensa a un milione di abbonati alla fase iniziale. Poi 20 ore sulla Rai, altrettante su Mediaset e Tmc. E Coppa Italia, le Coppe Europee, le amichevoli. Infine le 400 ore sulle tv romane.

Cragnotti ammonisce: «E' importante che i ragazzi ci credano, dobbiamo vincere. Zeman l'organico, come vuole il programma dello sponsor per portare a casa qualcosa. E deve sentirsi responsabilizzato anche Zoff».

Piccata la risposta del presidente: «Io sempre responsabile: se quest'anno non abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci posti, è per motivi che non mi sembra il caso di esporre qui. Certo ci batteremo per E Zeman, pungente: «Questa mia conferma fa male a parecchi. Comunque vedremo se produrrà più gioie o dolori. Aspettiamo fine del prossimo campionato».

Confermati da Cragnotti l'arrivo Pish («La ha bisogno di rinforzi»), partenza di verso la Juve («Non vuole firmare il nuovo contratto»), dubbi sull'arrivo di Sousa («Zeman prevede un solo centrale: deciderà lui»). A meno che anche Di Matteo non parta. A Parma lo aspettano già.

Piero Sarnataro

Moratti ora insegue il francese Djorkaeff mentre Pedraneschi va in Argentina per Crespo

Ultimatum a Vlaovic e Chiesa

Napoli e Parma: basta trattare, decidetevi

MILANO. Ora siamo agli ultimatum. Il Napoli fa la voce grossa con Vlaovic: o rispetti l'impegno preso con Ferlaino, alle condizioni concordate, o sarai deferito con il rischio di restare fermo. Il ds Pavarese si è incontrato con il croato e con il suo procuratore e ha ribadito le intenzioni della società. Vlaovic, svincolato dal Padova, dopo i contatti col Napoli, ha ricevuto offerte migliori da Español, Fiorentina e Samp, tutte a cifre di un attaccante e, le italiane, spiazzate dall'Inter che ha acquistato Frotti: ora il croato ha chiesto due giorni di tempo per una risposta.

Ma anche il Parma è in vena di ultimatum. Tanzi ha posto a Chiesa: accetta il contratto di 4 anni a 2 miliardi a stagione (lui non vuole 2,5) o salta tutto! Intanto Pedraneschi andrà il 18 a Buenos Aires per incontrare i dirigenti del River Plate e chiudere per Crespo, attaccante, costo oltre 6 miliardi. Il Parma ne offre 5,5. Se l'operazione andrà in porto, il River vorrebbe Crespo in prestito un anno.

Un passo indietro e ritroviamo il Napoli. Per cautelarsi nell'eventualità che Vlaovic non arrivi, Ferlaino tratta con il Real Madrid per Esnaider e valuta l'offerta argentina di Ibagaza, considerato l'erede di Maradona: costo 4 miliardi.

La Fiorentina si interessa a Oliveira, che piace pure alla Roma. Ma la valutazione (20 miliardi) ha gelato gli interessati, che pensano a un compenso tecnico per abbassare la cifra. I viola con Banchelli, Sensi con Moriero e Berretta.

La Fiorentina, in attesa di incontrarsi con il Milan la prossima settimana per Toldo (Cecchi Gori è deciso ad andare alle buste), si guarda intorno per scoprire l'alternativa. Ha contatti con il Parma, che lascerebbe Bucci per lanciare Buffon. Altrimenti obiettivo puntato sul cremonese Taibi.

Dal canto suo Cellino, che sta per affidare a Ulivieri la panchina lasciata libera da Giorgi, ha chiesto al Parma Matrecano, attualmente in prestito all'Udinese. Il difensore è corteggiato pure da Lazio e Fiorentina. L'Udinese, in cerca di un forte centrale, tratta Rizzitelli: un richiesta o un'offerta di Calleri che, secondo alcune voci, sterebbe proponendo il il suo bomber a mezza serie A? Sempre sull'Udinese due voci: c'è una trattativa con Zenga per un biennale e pare certo il riscatto del libero Bia.

Sensi ha respinto l'offerta di 8 miliardi fatta dagli argentini del Boca Juniors per Batistuta, scelto come sostituto di Caniggia, in partenza per la Francia. Se deve privarsi di un attaccante, la Roma è pronta a cedere Fonseca, valutato 12 miliardi. Mentre Moratti non molla eventualità: ora è a caccia del centrocampista del Paris SG, l'ottimo Djorkaeff.

Allenatori: il Piacenza ha trovato il sostituto di Cagni partente. Si tratta di Mutti, in scadenza di contratto col Cosenza. **(m. a.)**

Il Parma è duro con Chiesa: «O il contratto è 4 anni a 2 miliardi a stagione oppure va tutto a monte»

TUTOCALCIO

(36 punti)-PADOVA (24). Mondonico e l'Atalanta pensano ormai alla Coppa Italia; il Padova nelle ultime 8 trasferte è sempre andato ko. **Indisponibili**: Boselli, Binato, Rotella e Vieri (A), Cuicchi e Dal Bianco (P).

(31)-JUVENTUS (64). Tutto deciso: il Bari è retrocesso, la Juventus - in attesa dell'Ajax - è matematicamente in Coppa Uefa. **Indisponibili**: Manighetti, Alberga e Ricci (B); Peruzzi (J). **Squalificato**: Sousa (J).

CAGLIARI (38)-PARMA (56). Archivio in perfetto equilibrio. Un pareggio potrebbe far contenti Giorgi e Scala, entrambi all'addio. **Indisponibili**: Muzzi e Bonomi (C); D. Baggio, Melli, Stoichkov e Di Chiara (P).

MILAN (70)-CREMONESE (27). Mai un punto per la Cremonese contro il Milan a San Siro: sei partite, altrettante sconfitte. **Indisponibili**: Simone, Ambrosini, Maldini e Desailly (M); Turci e Perovic (C). **Squalificato**: Petrachi (C).

NAPOLI (38)-UDINESE (41). Passato con i padroni di casa: un solo «2» per l'Udinese a Napoli, risale addirittura al 1952. **Indisponibili**: Boghossian e Tarantino (N).

PIACENZA (37)-FIORENTINA (56). Nessun precedente nella massima divisione. In casa di un tranquillo Piacenza i viola non possono concedersi distrazioni. Nella casella il segno «1» compare da sei incontri consecutivi. **Indisponibili**: Lorenzini (P); Baiano e Serena (F). **Squalificato**: Schwarz (F).

ROMA (55)-INTER (54). La Roma in casa ha incolonnato 14 risultati utili, l'Inter nelle ultime sei trasferte ha sfiorato il pieno punti. **Indisponibili**: Fonseca (R); Berti, Pedroni, Dell'Anno, Cinetti e Festa (I). **Squalificato**: Giannini (R).

(29)-LAZIO (56). Malincuore addio alla A per i granata. La Lazio non può concedersi passi falsi. **Indisponibili**: Rizzitelli, Cravero, Pelé e Dal Canto (T).

VICENZA (48)-SAMPDORIA (51). Il Vicenza cerca l'aggancio alla Samp, la Samp all'Inter per un eventuale (difficile) spareggio per l'Europa. **Indisponibili**: Rossi (V); **squalificato**: Lombardini (V).

(53)-SALERNITANA (48). Gli umbri in casa sono imbattuti da più di un anno, la Salernitana, dopo due kappaò, rischia l'estromissione dalla zona promozione.

(32)-FOGGIA (38). La retrocessione in C1 è dietro l'angolo. Qualche speranza in più per il Foggia, che rischia il secondo declassamento consecutivo.

ACIREALE (40)-ASCOLI (50). I siciliani sono appena al di sopra della zona che scotta, l'Ascoli vicinissimo ai playoff.

(37)-LECCE (59). Rischia maggiormente il Savoia coinvolto nella zona playout, il Lecce solo e lontano sembra ormai irraggiungibile.

Bruno Colombaro

PARTITE DEL 12/5/1996					
squadra 1°	squadra 2°				
1 Atalanta	Padova	1			
2 Bari	Juventus	X	2		
3 Cagliari	Parma	X			
4 Milan		1			
5 Napoli		1			
6 Piacenza	Fiorentina	X	2		
7 Roma		X	1	2	
8 Torino		2			
9 Vicenza		1	2		
10 Perugia	Salernitana	1			
11 Pistoiese	Foggia	X	1	2	
12 Acireale		X			
13 Savoia		8	X		

IL TEMPO

Con la pressione in fase di ulteriore caduta, le già precarie condizioni del tempo sono destinate ad aggravarsi. Si aspetta quindi per domenica un tempo poco favorevole su molti campi di gioco dove prevarranno gli acquazzoni. In ogni caso da escludere delle parziali e temporanee schiarite quanto meno sulle regioni tirreniche. Anche la temperatura subirà una flessione rispetto ai valori attuali. **[m. l.]**

BERGAMO	coperto pioggia	18°
BARI	nuvoloso, rischio pioggia	20°
CAGLIARI	nuvoloso temporale	18°
	coperto	18°
	nuvolosità var. pioggia	19°
PIACENZA	coperto	16°
ROMA	variabile rischio pioggia	18°
	nuvoloso temporale	15°
VICENZA	coperto pioggia	16°
	nuvoloso, piovaschi	15°
PISTOIA	nuvoloso, piovaschi	16°
ACIREALE	nuvolosità variabile	21°
	nuvoloso	18°

TOTIP

Tocca al Premio Italia l'apertura della schedina di questa settimana: è favorito della classica riservata ai tre anni il Tinak Mo (gruppo 1) ma il torinese Topkapi As (gruppo 2) può ribaltare il pronostico. Altri cavalli da seguire sono Peer di Jesolo (gruppo X) alla seconda corsa, Proteox (gruppo 1) alla terza, Relation (gruppo X) alla quarta e Carlo Patrucchi (gruppo 2) all'ultima. Varianti sono invece consigliabili alla quinta corsa, intorno al segno 2.

N.	
CORSA	1 2
Bologna (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Napoli (trotto)	1 x
CORSA	1 1
Torino (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	x x
Firenze (trotto)	x 2
QUINTA	x 2 2
Padova (trotto)	2 x 1
SESTA CORSA	2 2
Roma (galoppo)	x 1
PIU'	2
Roma (galoppo)	8

Andrà all'Inter?

Forse Vitali divorzierà dal Torino

TORINO. A Montecarlo, il presidente Calleri legge che alcune società cominciano a guardare con vivo interesse i giovani del Toro. Lo sa anche lui, e magari preferirebbe che fossero imbiti anche altri giocatori. L'Inter per Mezzano di parole ne ha spese, non c'è nulla di fatto - protesta Calleri -. Penso ad altro, sono sempre dall'idea di mollare, non vedo pretendenti».

«Parlate di partenze e io avallo solo quella di Angloma. Via Rizzitelli? Pelé ci saluta? Calma, prima occorre che qualcuno si faccia avanti con offerte. Il mercato è diventato sempre più difficile dopo la scomparsa dei parametri. C'è già bagarre attorno a giocatori a fine contratto nel 1997».

Per Rizzitelli il Torino aveva ricevuto un'offerta choc l'estate scorsa, ma Calleri rispose picche. Sognava la coppia Rizzigol-Hakan. Sappiamo com'è andata e Ruggiero, da solo, non è bastato ad evitare la B.

Non si vede più Giorgio Vitali, in sede o in città. Nelle tribune degli stadi è però spesso vicino ai dirigenti dell'Inter. Potrebbe esserci col Toro la risoluzione del contratto, che altrimenti scadrebbe tra un anno. E va risolto il problema dello sponsor: la Sda non è intenzionata a salire sulle cifre stabilite, con la squadra in B.

Intanto a Orbassano tre gol di Dionigi, doppietta di Sommese e reti di Mezzano, Simo, Karic e Angloma ieri mattina nell'amichevole con una compagine di dilettanti locali (a segno Spinale per il 9-1 finale). Mancavano, oltre ai grandi infortunati Rizzitelli, Cravero, Dal Canto e Pelé, anche Cristallini (mal di schiena) e Biato (borsite al gomito destro). Moro ha disputato l'intera partita.

SPAZIO APERTI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32. t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80 t 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765826; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212 **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 34, t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appeso 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. 78, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Santo 39, t. 72527 **CUNEO**, via Grandis 11 t. 630832-699939; **FIRENZE**, v. le Manfredi 54, t. 361192 573668 **GENOVA**, via C.R. Caccardo 1/14 t. 540184 592560 **GOZZANO**, via Cervino 13 t. 913839 **IMPERIA**, via Bonfante 1 t. 273371 273373 **LECCE**, piazzetta Della Monica 8 t. 594074 **MESSINA**, via U. Bonino 15 c.t. 2930855 **NAPOLI**, via Carlo Poerio 15 t. 666142 665567 **NOVARA**, via Cavour 13 t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108 t. 775224 8073144 **PALERMO**, via Uncino 19 t. 6173330 **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Fanoda 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4825947 4825804-4874497 **SANREMO**, via Goiben. 47, t. 507555 501556 **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162 **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754 62592 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

TARIFFA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Aziende e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Rettifiche urgenti, data fissa, o necessità di doppie: Natalizie urgenti, data fissa o urgentissime: il triplo

Per speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso le Sedi e Dipendenze di tutte quelle che esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego e lavoro, PE, ritiene ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra velocemente Tel. 0522 423.994 - 424 [illegible]

FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonandoci ti targa "Prestiti" 581.7521 UIC n° 4395.

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Telefonare 0041 91 985 3510.

ATTENZIONE la serietà fa la differenza. Finanziamo realmente a norme di legge aziende e privati qualsiasi cifra e operazione. Tel. 049 877 0657.

SOCIO operativo eventuale acquisizione quote esamino proposte per cessazione. Scrivere Publikompass 7304 - 10100 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali contanti, sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336.11045.

di capitali esamina proposte di cessione totale e/o parziale di attività commerciali industriali e agricole. Telefonare allo 1 835.649.

AZIENDE

AZIENDA articoli per farmacie marchi propri vendesi. Scrivere Publikompass 9030 - 10100 Torino.

BAR caffetteria angolare incasso notevole orario corso possibilità gestione a metà o una vendere. Tel. 385.5298.

CEDESI attività abbigliamento uomo/donna, zona corso Vercelli. Tel. 0337

CEDO azienda prestigiosa zona centro minuto ingrosso, utili ampiamenti dimostrabili. Telefonare 535.186.

cedo pl gestione franchising negozi di fotografia e cellulari in e provincia. Per informazioni telefonare allo 011 562 4033 Dott. Bertoglio.

PRIVATI vende agenzia Torino adatta signora bilingue, imprenditrice e capace di dialogare coi giovani. Tel. 011 403.3551.

RISTORANTE con alloggio cedesi zona centrale ottimizzatissimo prezzo santa Chiadera gestione Tel. 480.285.

VENDESI in Chivasso zona di forte passaggio bar, ottimo reddito Tel 011 2101

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI

AZIENDA costruzione stampi materie plastiche ricerca aggiustatore stampi ottima retribuzione se veramente capace. Telefonare 980 2259.

AZIENDA in Cerreto d'Alba assume caldarista con patente di 2° grado per manutenzione e gestione ordinaria delle caldaie. Telefonare 0172 574.407.

CERCASI aggiustatore montatore macchine automatiche con consolidata esperienza meccanica. E' gradita la conoscenza della lingua inglese ed esperienza nel settore alimentare. Zona Torino Tel 011 972.3536.

CERCASI coppia pensionati per custodia villa pre-collina a Torino lui giardiniere automunito per piccola auto domestica. Alloggio dipendente arredato. Scrivere indicando referenze a Publikompass 7311 - Torino.

CONDOMINIO signorile zona centro assume per portineria senza alloggio referenziatissimo portinaio tel. 1/7/1996. Scrivere: Publikompass 5020 - 10100 Torino.

DITTA costruzioni stampi per lamiera e termoplastici (attrezzature per Jones Shipman Tel. 967.9333 dalle ore 14.30 alle ore 17.30.

ESPERTO stagionata/o/ornatore, za freatrice montante mobile "Gerilson" CNC Fidia cerca azienda per stabilimento di Rivoli. Scrivere Publikompass 2623 - 10100 Torino.

apertura ristorante zona stadio Delle Alpi, cercasi cuochi e aiuto, cameriere/i bella presenza. Telefonare dalle 10/12 al 883.7531 dopo alle 0336 391.256.

MANUTENTORI meccanici esperti azienda Torino sud cerca. Tel. 982.8209 - Fax 982.8361.

per parte elettrica e per parte meccanica del proprio macchinario industria gomma ricerca. Telefonare per appuntamento 945.2984 ore ufficio.

MECCANICA di precisione cerca rettificatore V° livello. Telefonare al 967.6344.

PADRONCINO serio ditta cerca per lavoro zona fatturino Torino e provincia. Tel. 02.261.113.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

NEGOZIO articoli sportivi selezione personale età 18/25 anni. Richiedesi: diploma, motivazione al lavoro, presenza, pratica di attività sportive il personale attuale è stato avvertito inviare curriculum e foto non restituibile a Publikompass 2815 - 10100 Torino.

OFFRIAMO lavoro a corso di formazione per barista/e tramezzista/e cameriere/a. Tel. 589.658 S&L

RISTORANTE in collina ricerca cameriere per periodo giugno/luglio. Telefonare 947 8366 ore pomeridiane.

zona Moncalieri 80 posti cerca sala gestore anche pizzeria. Tel 397.8000.

SAUCE D'OULX cuochi cercasi per alberghi e ristoranti stagione estiva montagna. Tel 0360 448.058

IMPIEGATI

AFFERMATA azienda cintura Sud Torino con impianti a ciclo continuo ricerca un responsabile di turno di produzione età 30/40 anni con esperienza in analoga posizione. Si richiede buona capacità di gestione del personale e disponibilità ai turni avvicendati. Inviare dettagliato curriculum citando Rif. 4732 a Pragmos Srl, via Vela 35, Torino.

AFFERMATA azienda commerciale sede Torino ricerca una ragioniera età 35/40 anni, per consabilità. Si richiede comprovata esperienza di pari ruolo. Si offre massimo livello impiegatizio. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass 2624 - 10100 Torino.

AFFE sociale per il proprio organico di venditore perito meccanico con esperienza vendita. Tel 220.3218

ANCHE prima esperienza cercchiamo ambosessi per impiego settore turistico alla/estivo età max 28 anni assumendo immediato, non indispensabile conoscenza lingue Tel 055 357 458

APERTURA 16 maggio, azienda selezione numero 20enni, inquadramento legge. Disponibilità immediata. Tel. 681.1084.

AZIENDA leader internazionale nel proprio settore, specializzata nella costruzione di macchine e di impianti ricerca per proprio stabilimento di Trana (To) compratore per ufficio acquisti. Si richiede diploma di perito industriale, esperienza almeno triennale in acquisti di componentistica meccanica a disegno e/o commerciale normalizzata meccanica oleopneumatica e/o elettromeccanica ed elettronica. Sollecitatore per ufficio acquisti. Si richiede diploma di perito industriale o scuola professionale, esperienza almeno triennale di officina. Per entrambe le posizioni si età non inferiore ai 23 anni (mille assolto) determinato e predisposizione ai rapporti interpersonali. dettagliato curriculum a Publikompass 2627 - 10100 Torino.

AZIENDA leader nel settore delle ristorazione collettiva ospedaliera ricerca direttore mensa/capo area da inserire nel proprio organico. Si richiede specifica e comprovata esperienza. Sede di lavoro Torino e Cuneo. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 al numero 02 660 14031.

AZIENDA meccanica zona Carmagnola ricerca impiegata/o perfetta conoscenza lingua tedesca. Tel. 011 975.085.

CERCHIAMO urgentemente collaboratori/trici esperti/e di vendita e gestione clienti automuniti interessati/e in breve tempo a gestire nuova linea in territorio. Costituisce titolo preferenziale iscrizione albo mediatori reddito dimostrabile superiore alla media. Inviare curriculum Bimar, corso Ferrucci 19. Tel. 434.5758.

ESPERTA/O gestione ordini/spedizioni Italia - Estero e disbrigo corrispondenza, padronanza lingue inglese più francese (tedesco gradito) e computers. Libera/o da impegni familiari. 25 - 40enne industria ai torni di Cirié Tel 011 921.0859 orario 15/19.

IMPIEGATA per reception bella presenza, buona conoscenza PC (Word e Excel) e almeno un lingua straniera, pratica bolle di accompagnamento cercasi esternesi senza requisiti Tel 011 223.6628.

IMPIEGATO/A amministrativo/a, esperto/a contabilità in partita doppia, cassa, banche, clienti/fornitori cercasi urgentemente. Tel. 011 223.6628.

metalmeccanica, leader a livello nazionale ricerca responsabile controllo qualità, esperienza pluriennale nel settore, età richiesta 35 anni circa lavorativa prima cintura Torino. Scrivere Publikompass 5012 - 10100 Torino.

PERITO aziendale buona conoscenza tedesco, eventuale inglese, utilizzo PC, cercasi per servizio commerciale/amministrativo. Richiedesi esperienza. Telefonare 011 712 339 720 467.

SOCIETA' in forte espansione seleziona ambosessi per ampliamento rete commerciale. Si offre minimo garantito e corso di formazione. Tel. 311.3622.

TECNICI

AZIENDA cintura Nord Torino produttiva componenti materie plastiche per auto con tecnologie innovativa organizzata ISO 9002 cerca capo officina per unità produttiva di 30 dipendenti minimo 30enne. Requisiti indispensabili: buone conoscenze tecniche esperienza maturata nel settore come responsabile, capacità decisionale, doti di leadership. Manoscritto curriculum citando il Rif. RO2 a Pragmos Srl, via Vela 35, 10126 Torino.

DISEGNATORE progettista componente meccanici conoscenza CAD ricerchiamo per importante azienda Val di Susa e Canavese. Tel. 612.6012 ore ufficio.

DISEGNATORE progettista stampi lamiere parte meccanico con esperienza. Cad Cam Cv cercasi. Telefonare 358 2473.

NOTA concessionaria Alfa Romeo assume 1 meccanico con pluriennale esperienza del prodotto esperto anche nella revisione gruppi. 1 esperto operatore su impianti elettronici delle vetture e per il reparto 1 bilanciatore. Tel. 011 455.1141.

SOCIETA' e Milano cerca tecnico esperto riparazione Tv utilizzo personale computer e conoscenza elementi di elettronica meccanica nella zona di Alessandria Ast. Inviare curriculum vitae tramite fax allo 02 482 01284.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE domestica veramente valida cercasi per nucleo familiare composto da 2 persone residenti in Valle d'Aosta. Per informazioni telefonare 0165 95 080.

LAVORI VARI E PART TIME

selezione giovani per falegnami, stiste, pubblicità. Stage per inserita pagamento. Tel. 1878 47.087.

CORSO di massaggio sportivo terapeutico estetico e podoreflessologia: selezioniamo persone che cercano un seconda lavoro. Tel. 011 397.0940.

fotomodelle selezioniamo per manuale settore e spot TV. Telefonare 011 473.0047.

GELATI concessionaria giovani, con patente C, da introdurre nel proprio organico, per lavoro clientela già acquisita. Inquadramento Enasarco. Per appuntamento tel giornata.

AZIENDA articoli per ufficio ricerca agenti minimo 25 anni si offre minimo garantito in base alle capacità portafoglio clienti provvigioni incentivo. Tel 011 348 8868 per appuntamento.

AZIENDA cassana piemontese cerca agenti Enasarco patente C, per deposito di Biella. Tel 011 455 7218.

BAYERISCHE SIM selezionia manager e promotori finanziari da inserire in propria struttura. Diplomati e laureati da avviare alla professione di agenti di assicurazione. Offre corso formazione portafoglio clienti, possibilità di crescita professionale, carriera e partnership. Zona interessata Piemonte Valle d'Aosta. Inviare curriculum Palazzo Galileo via S. Cantino 28 - 10121 Torino, telefono 543.057.

BLOCCARD VACANZE selezionano collaboratori. Presentarsi Fiera Città di Asti Stand 18 o telefonare 011 903.4534.

CERCHIAMO abili venditori per Torino e provincia guadagni mensili da L. 6 a L. 8 milioni. Education 011 480.343.

CONCESSIONARIA
esclusiva di zona
PRODOTTO INNOVATIVO
dimostratori/trici
per ampliamento rete di vendita
età compresa tra 22 e 35 anni
automuniti e motrezzi
offresi supporti gare incentivi
tel. 011 248.8881

FATTI VALERE
per un lavoro gratificante a contatto con la gente, per qualificarti professionalmente, per agire in un team di lavoro dinamico, per avere un buon reddito. Agenzia ina Assitalia di Moncalieri seleziona motivati emboassi età 25/50 anni, buona cultura generale, preferenza accordata a provenienti settore assicurativo o residenti comuni Carmagnola e località limitrofe. Settimo Torinese e S. Mauro Torinese limitrofe. L'azienda assicura corsi di formazione e inserzione alla qualifica dei consulenti, provvigioni, rimborso spese mensili. Tel. per fissare appuntamento ore ufficio 682.7711 - 682

ISTITUTO formazione cerca consulenze per visite domiciliari nelle regioni Liguria/Piemonte. Richiedesi serietà. Offresi trattamento economico. Inviare lettor - Formet, via Vittorio 39, 35123 Padova.

LA GABETTI SPA
società leader delle vendite e finanziamenti immobiliari, nel programma di completamento della propria rete selezione Operatori in Franchising che utilizzeranno un marchio di successo, 10 anni di esperienza, corsi di formazione professionale continua assistenza operativa e collaborazione di 360 agenzie. Per informazioni Dr. Pinter 011 67.67.

PRIMARIA concessionaria auto ricerca, per propria divisione ricambi rappresentanti conoscenza settore Autoingros Spa. Per appuntamento tel 817 0404.

SOCIETA' pubblicità esterna cerca per provincia di Cuneo, Torino, Vercelli 3 agenti retribuzione provvigionale anticipata. Per appuntamento telefonare 0163 841 801/02.

OPERAI AUTISTI ARTIGIANI

AUTISTA muratore serietà con patente C/E/K con lunga esperienza offresi a seria ditta o privato Tel 924 4730.

EX guardia giurata referenziata con esperienza quinquennale conoscenza siti dispositivi autista di fiducia offresi a privato o commerciale. Scrivere Publikompass 7313 - 10100 Torino.

IDRAULICOTUBISTA 20enne militeassolto esperienza quadriennale offresi. Tel. 280 506.

2ENNE mitte assolto con esperienza quinquennale come aggiustatore stampi da oltre e sera dalle ore alle in Torino sud o prima cintura. Tel. 906 4361.

3ENNE referenziato cerca lavoro come magazziniere preparatore ordini, esperienza 15 anni, passaggio diretto. Telefonare 242 1958 - 242 3758.

4ENNE diplomato, buona educazione, offresi per maneggi educat, custode, manutenzione giardino, piccolo aiuto familiare, disposto trasferirsi. Tel. 011 284.484.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ADULTI commessa ventinovenne con esperienza di lavoro nel campo delle aziende, cerca lavoro Tel 808 2578.

CUOCO con esperienza offresi referenziato albergo stagionale o fisso Torino o fuori Torino Tel 011 540 425 - 285 836.

ESPERTO preparazione piatti gastronomici 33 anni offresi per maneggi di responsabilità. Tel. 012329.205.

IMPIEGATI

ADDETTA lavori magazzino, preparatrice di ordini, offresi anche per lavori differenti, purchè seri. Tel. 011 219.167.

AMALFESE contabile 27enne esperienza pluriennale contabilità e lavori ufficio offresi a seria ditta Tel 966 4408.

ARCHITETTO 35enne, libero professionista maturata esperienza progettazione, calcolo strutture c.a. e ristrut offresi a studio o impresa. Tel 011 749.9398.

A sana data offresi impiegata commerciale 28enne, pratica lavori ufficio, PC, prima nota, bolle fatture. Tel. 011 739.1096.

CONTABILE esperienza ventennale in contabilità generale IVA banche clienti e fornitori offresi con passaggio diretto Tel. 822.079 - 505.1949 pasti.

CONTABILITA' bilanci CEE, riservato area contabile e analisi, esperienziata ragioniera offresi anche tempo determinato. Non stop agosto Tel 590 935.

DIPLOMATA corrispondente lingue estere 21enne primo impiego disponibilità immediata iscritta collocamento oltre 2 anni. Telefonare 800 3443.

DIPLOMATA 33enne gestione lavoro autonoma uso computer, esperienza vari settori offresi Tel.669 5055.

DIPLOMATO ottimo inglese, avendo molto viaggiato e lavorato all'estero, esperienza lavorativa del campo alberghiero alla manutenzione di sistemi gestiti da computer cerca lavoro vicinanze. Passaggio diretto Tel 287.717.

ESPERIENZA sviluppi commerciali internazionali, francese, inglese, esamina proposte lavoro Tel 966 3338 serali.

ESPERTO in credito al consumo, leasing, recupero credito valuta offerta - massima serietà Tel 0338 318 855.

IMPIEGATA esperienza decennale c/o commercialista lavori di segreteria cerca lavoro presso ditta Tel 812.5898.

IMPIEGATA 28enne tedesco e inglese pratica lavori ufficio uso computer WIN 95 offresi Tel 0360 660 000 ore pasti.

IMPIEGATA 35enne con 15 anni esperienza pratiche esport, inglese tedesco, conoscenza computer offresi part-time Tel. 011 895.5248 - 895.5253.

INGEGNERE elettronico, 8 anni di esperienza prevalentemente progettazione HW, offresi. Scrivere: Publikompass 5023 - 10100 Torino.

LAUREATA lingua e letteratura inglese, 105/110, nubile, 28enne, esperienza stage a Cardiff, (GB), uso PC, offresi full/part-time. Tel. 011 901.1080 pasti.

RAGAZZA vendita per industria, commercio e servizi, ISO 9000, gestione e guida del personale offresi. Tel. 011 739.5780.

PERITO chimico con esperienza, referenziato offresi anche per altro serio lavoro. Telefonare 011 437.3

PERITO FOTOGRAFO, esperienza 8 anni sviluppo e stampa offresi per impiego adeguato, max serietà Tel. 882 671.

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale clienti casse e banche uso PC ambiente Windows passaggio diretto offresi Tel 011 647 1085.

RAGIONIERA pluriennale esperienza in COGE IVA e dichiarazioni presso commercialista cerca lavoro presso ditta Tel 841 2289.

RAGIONIERA trentenne coniugata con figlio, esperienza decennale in contabilità ordinaria e PC, cerca lavoro anche part-time. Passaggio diretto. Telefonare 011 405 2919 dopo le ore 18.

RAGIONIERA 22enne pratica contabilità, gestione tornio/clarck, cerca lavoro presso studio oppure azienda. Tel 011 942.5853 ore pasti.

RAGIONIERA 24enne con pluriennale esperienza contabile, pratica vari lavori ufficio inglese/francese, uso Pc, esamina offerta. Scrivere: Publikompass 5025 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 26enne esperienza pluriennale presso uffici amministrativi offresi passaggio diretto. Tel. 011 817.5300.

RAGIONIERA 31enne pluriennale esperienza gestione autonoma contabilità generale iva, bilanci, disponibilità immediata. Telefonare 351 751.

RAGIONIERA 31enne pratica contabilità generale clienti fornitori offresi anche part-time Tel 581 7581.

RAGIONIERA 32enne esperienza decennale bolle, fatture, primanota, uso PC, gestione clienti e agenti, 2 anni collocamento, offresi anche part time Tel 895 2641.

RAGIONIERA 32enne esperienza pluriennale contabilità generale/industriale, uso PC, passaggio diretto Tel. 519 7024.

RAGIONIERA 36enne lunga esperienza: ins. contabile/generale, computer, clienti, fornitori, libri sociali, offresi impiego part time. Tel. 403 4685.

RAGIONIERE 27enne intraprendente capacità organizzative, pluriennale valida esperienza commerciale, gestione agenti, clienti e fornitori, uso Pc, francese/inglese disponibile viaggi, esamina proposte di lavoro. Scrivere Publikompass 5024 - 10100 Torino.

RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza gestione contabilità in Srl valuta offerte Tel 011 936 7045.

RESPONSABILE amministrativo 35enne quadriennale esperienza come responsabile finanziario, rapporti con le banche, controllo budget e bilanci, offresi per impiego o collaborazione, anche part-time Tel 954 0107.

ufficio commerciale, amministrazione vendita gestione ordini, recupero crediti, pratiche legali, esamina proposte. Tel. 011 998.8266.

SALES manager ingegnere comprovata capacità di vendita e organizzative inglese francese esamina proposte. No MLM. Telefonare 437.3825 ore ufficio.

SEGRETARIA d'azienda esperienza decennale presso ufficio commerciale responsabile acquisti, gestione ordini, trattative commerciali Tel 0330 708 855.

SEGRETARIA direzione commerciale, inglese francese, PC, PR marketing, 1ª nota Tel 246 4478 - 840.316.

SIGNORA seria e volenterosa offresi ad ufficio per commissioni e richiesta di documenti presso uffici pubblici Tel. 434 6193.

SIGNORA 42 anni cerca lavoro come cameriera/o anche mezza giornata. Telefonare 981 3124.

TEDESCO inglese parlato scritto uso PC esperienza commerciale passaggio to offresi Tel. 901.1516.

TORINESE 20enne geometra alta bella presenza offresi qualsiasi lavoro e rappresentanza. Telefonare 348.503 - 0360 444.737.

2+ENNE pluriennale esperienza in recupero crediti con accenno di contabilità cerca impiego Max serietà Tel 913 8823.

2+ENNE pratica PC lavori vari ufficio centralino buon inglese francese spagnolo offresi Tel 242 403 dalle ore 13.

2+ENNE laureata economia esperienza contabile amministrativa quinquennale conoscenza tedesco Tel 880.3782.

TECNICI

INGEGNERE aeronautico, 28enne, buona conoscenza controllo e garanzia qualità, buon inglese e francese, esamina proposte Tel 593 766.

PERITO esperto VMS, Unix, Networking cerca lavoro nella zona di Mondovì, Cuneo e Fossano. Telefonare 011 895 3627.

PROGETTISTA Hw, Fw, 6+ esperienza pluriennale, cerca occupazione, anche part-time Telefonare 011 434.4687.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA ottime referenze, esperienza, assiste anziani ore notturne o diurne a Tel. 880. pasti referenziata offresi collaboratrice domestica assistenza anziani 4/6 ore da lunedì a venerdì 319.8808 serali.

VARI E PART TIME

**INFERMI

Tennis, a Roma la giovanissima Hingis travolge la Cecchini

Il ciclone Martina 2000

Perfetti eliminata dalla croata Majoli
Programma in ritardo per la pioggia

ROMA. L'era [illegible] gioco leggero e intelligente è finita, questa è l'epoca [illegible] power-tennis. Non c'è più spazio per chi ha colpi eleganti ma non spinge, [illegible]che se, [illegible]me Sandra Cecchini, ha 15 oneste stagioni [illegible] professionismo alle spalle, 14 tornei nel palmares [illegible] vittorie su miti [illegible] Evert, Sabatini, Sanchez. La «rossa» di Cervia, le più a[illegible] [illegible] questi Internazionali, è stata triturata dal gioco spaccatutto della bambina-prodigio Martina Hingis, già n. 20 [illegible] ranking e probabile superstar di domani. [illegible] pensava che la svizzera potesse almeno soffrire un po' l'esperienza, la lucidità tattica, la regolarità [illegible] bassi regimi [illegible] una veterana come la Cecchini, [illegible]... Martina-Duemila, 16 anni a settembre (contro i 31 dell'azzurra), non ha [illegible] un istante di esitazione, ha sparato [illegible] [illegible] bordate senza dar tregua alla nostra, e l'ha travolta in [illegible] [illegible] un'ora di gioco. E oggi la giovanissima elvetica troverà [illegible] Graf: «Con Steffi ho già perso due volte - dice - ma ora penso di avere qualche possibilità». [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il carattere, [illegible] determinazione, la faccia tosta: «A 15 anni non si può comportare così, anche se è brava - si è lamentata la Cecchini -. Me lo aveva detto la Graf: attenzione, che la ragazzina ha [illegible] carattere...». Era successo che la Hingis s'era presa un «15» per un net non chiamato dall'arbitro, [illegible] le proteste [illegible] Cecchini che, per la rabbia, ha poi finito per concedere un break e perdere la concentrazione. «Sapete che m'ha detto poi negli spogliatoi? - ha raccontato l'italiana - Che s'era comportata così perchè si deve difendere dagli arbitraggi casalinghi...».

Si è giocato nel vecchio stadio di marmo e non sul nuovo centrale, anche [illegible] era questo il clou degli ottavi, cominciati con 4 ore di ritardo per la pioggia, che ha lavato il Foro Italico dal mattino fino alle 16. Nessuno aveva pensato di stendere i teloni, così si è dovuta aspettare un'altra ora che i campi s'asciugassero [illegible] po'.

Programma rivoluzionato, così l'altra azzurra [illegible] gara, Flora Perfetti, è finita sul campo 5: visto come sono andate le cose, meglio [illegible]. La faentina, che [illegible] [illegible] già molto brava ad arrivare fin qui, non [illegible] che la brutta figura rimediata contro la croata Majoli andasse in onda davanti [illegible] pubblico dello stadio. Perse le due superstiti romagnole, il tennis [illegible] azzurro esce [illegible] [illegible] e lascia il palcoscenico alle grandi favorite. Oggi quarti di finale, tappa a cui sono arrivate tutte le prime [illegible] teste di [illegible]. Oltre all'interessante Graf-Hingis, dall'alto del tabellone [illegible] [illegible] programma Sanchez-Spirlea, Tauziat-Majoli [illegible] Maleeva-Martinez. [e. sch.]

Ottavi: Graf-Suarez 6-2, 6-4; Hingis-Cecchini 6-2, 6-3; Majoli-Perfetti 6-2, 6-4; Tauziat-Schett 6-3, 0-6, 6-0; M. Maleeva-Wiesner 6-7, 6-1, 6-4; Sanchez-Fulco 7-6, 6-2.

VISTO? IL PUNTO ERA MIO

E Stich prende l'arbitro per il collo

AMBURGO. Un'immagine [illegible]s[illegible] Stich afferra per il collo l'arbitro Paulo Pereira e lo costringe a controllare bene il segno della pallina sulla terra, [illegible] [illegible] una decisione contestata. E' successo al Torneo di Amburgo, nel doppio che vedeva impegnato il tedesco in coppia con Dreekmann contro Nijssen [illegible] Van Emburg.

Basket semifinali: Buckler-Stefanel, ora è 1-2

Milano si era illusa la Virtus non è morta

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

La Buckler [illegible] un sospiro di sollievo e allontana [illegible] spettro dell'eliminazione nelle semifinali. Nella terza sfida contro la Stefanel, la squadra bolognese [illegible] tornata alla vittoria (64-55) e a far valere la legge del proprio campo di piazzale Azzarita, violato [illegible] milanesi sabato scorso [illegible] gara-1 dopo otto anni di imbattibilità [illegible] nei playoff.

Nell'attuale stagione, è questo [illegible] primo successo su sei incontri per la Buckler contro la Stefanel, a conferma [illegible] [illegible] squadra [illegible] risultata così indigesta [illegible] quella milanese per i bolognesi campioni d'Italia negli ultimi tre anni. E la supremazia di Gentile & C. sembrava potersi ripetere anche ieri, almeno nel primo quarto della partita, il momento migliore per i milanesi. Ma la Buckler, pur non brillantissima in alcuni suoi uomini cardine (Coldebella, Moretti e anche Komazec), si [illegible] aggrappata all'orgoglio di Woolridge, assolutamente incontenibile per Fucka, e al grande carattere difensivo di Morandotti, che ha messo la museruola [illegible] Bodiroga dopo che il serbo aveva maramaldeggiato contro Coldebella.

Sicuramente per i mali dei campioni d'Italia la prognosi resta riservata, ma qualcosa in più rispetto alle prime due semifinali [illegible] [illegible] visto, anche [illegible] il pubblico bolognese [illegible] parso a tratti spazientito e preoccupato, tanto da tributare prima del match [illegible] stalgiche ovazioni all'indirizzo dell'ex virtussino Sasha Danilovic, protagonista degli ultimi tre scudetti e approdato la scorsa estate [illegible] professionisti della Nba. [illegible] apparsa invece un po' involuta la Stefanel, bella all'inizio [illegible] senz'anima appena la lotta si è fatta dura. I 12 punti [illegible] Bodiroga nei primi 8' [illegible] la grande difesa di Blackman su Komazec sono stati così vanificati dalla pessima serata di Fucka (male in attacco [illegible] anche peggio in difesa), dalla scarsa incisività di Gentile e, [illegible] una volta, dall'inconsistenza dei lunghi milanesi Baldi (entrato nel quintetto d'avvio), Cantarello e Alberti: [illegible] punti in [illegible] tre, da suicidio.

La partita era iniziata con [illegible] Stefanel quasi impeccabile. Paziente in attacco, attentissima in difesa soprattutto con Blackman su Komazec, la squadra [illegible] Tanjevic concedeva qualcosa [illegible] solo Woolridge, ma [illegible] costringeva i piccoli della Buckler a tiri forzati [illegible] si scatenava a sua volta in attacco con Bodiroga. Sull'11-18 all'8', Milano perdeva però l'occasione di ipotecare [illegible] match: Gentile falliva tre bombe consecutive, Bodiroga ne sparava al vento [illegible] quarte [illegible] la Buckler invece mandava in campo il mastino Morandotti, ormai quasi nullo in attacco ma specialista della difesa. E Ricky non tradiva le attese: so ne accorgeva Bodiroga, che non segnava praticamente più. Così la Buckler in [illegible] ribaltava [illegible] sorti del match (21-20), quindi prendeva in [illegible] le redini dell'incontro [illegible] un parziale di 19-6 (30-24 al 16').

Il divario [illegible] dilatava [illegible] prima dell'intervallo (37-28), poi la Stefanel aveva gli ultimi sobbalzi, in verità più per demerito degli attaccanti bolognesi (solo [illegible] punti dalla lunetta nei primi 4'30" della ripresa) che [illegible] virtù proprie (39-36 [illegible] 24'). Ancora Woolridge ricacciava indietro Milano, che giocava gli ultimi scampoli [illegible] match con la testa già proiettata alla quarta sfida di domani al Forum di Assago. L'impressione [illegible] che quella sarà l'ultima [illegible] per Milano di tornare a giocare una finale [illegible] detto dopo [illegible] anni di assenza.

Giorgio Viberti

Buckler-Stefanel 64-55
Buckler (tl 27/35): Brunamonti 4, Komazec 13, Coldebella 2, Woolridge 19, Moretti 9, Binelli 12, Morandotti 2, Carara 3.
Stefanel (tl 14/21): Gentile 4, Portaluppi 7, Fucka 11, De Pol 6, Bodiroga 14, Alberti 1, Cantarello 5, Blackman 5, Bal[illegible].

● **Teamsystem-Benetton**: gara-3 si gioca stasera [illegible] Casalecchio (h.20,30, tv su Raitre alle 1,15): [illegible] sarà Myers, dolorante, non Rusconi, [illegible] squalificato. La situazione [illegible] di 1-1.

CICLISMO

Un italiano vince in Romandia, un altro stupisce con una richiesta

Cipollini torna Re Leone

E Simoni: rendo poco, non pagatemi

MARTIGNY. Dopo un'infruttuo[illegible] caccia nelle classiche di primavera, [illegible] Leone» Cipollini [illegible] tor[illegible] nel [illegible] territorio, le volate, e [illegible] vinto [illegible] [illegible] tappa del Giro [illegible] Romandia. «Sono uscito dalle classiche deluso. A Sanremo andavo forte ma mi è mancata la squadra, nel Giro delle Fiandre mi [illegible] spento ai piedi del muro di Grammont. Ora sono tornato a [illegible] preparazione adatta agli sprint. Il mio grande obiettivo adesso è il Giro d'Italia». Dietro al [illegible] [illegible] sono classificati Svorada [illegible] il lombardo Traversoni.

La tappa è comunque stata molto combattuta, anche perché avversata dal freddo e dalla piog[illegible]. A 50 chilometri dal traguardo, in fondo ad una discesa, Richard, Olano e Zberg hanno attac[illegible] insieme ad altri dieci corridori. La fuga [illegible] [illegible] annullata a [illegible] chilometri dal traguardo, quando però il gruppo [illegible] [illegible] ulteriormen[illegible] frazionato. Berzin, Tonkov e Casagrande hanno finito per perdere 23" dal leader Richard. Oggi [illegible] in programma la tappa più difficile, con tre colli, l'ultimo dei quali è lungo 20 chilometri [illegible] ne dista solo 10 dal traguardo.

Intanto, [illegible] presidente dell'Uci Verbruggen ha fatto visita al Romandia, cercando anche di [illegible] zare le po'emiche sul doping: «I corridori [illegible] hanno nessun obbligo di farsi prelevare il sangue. Lo si farà non appena loro lo vorranno, magari già al Giro».

Per quanto riguarda invece il Giro del Trentino Bugno controlla la situazione: ieri a Merano ha lasciato la vittoria e il primato in classifica [illegible] fido Fontanelli. Oggi, terza tappa, 165 chilometri da Merano a Fiera di Primiero attra[illegible] i 1970 metri del passo Rolle.

C'è intanto un caso che farà discutere. Il cugino [illegible] Moser, Gilberto Simoni, [illegible] anni, in forza alla Aki-Gipiemme, la squadra che [illegible] avvale di Gianni Motta per le pubbliche relazioni, si è autoescluso dallo stipendio (circa 150 milioni annui). Motivo: rendimento scarso e assolutamente inadeguato alle potenzialità proprie e alla [illegible] alle attese. [illegible] fronte [illegible] tanto scrupolo, Motta ha proposto il mantenimento degli emolumenti a Simoni e [illegible] sensibilizzato i dirigenti [illegible] fornire il massimo aiuto al ragazzo.

Simoni è di Palù di Giovo, [illegible] un suo spazio nel ciclismo se l'è ritaglia[illegible] non per la parentela con Moser (mamma Ce[illegible]a era cugina del papà di Simoni) ma per le vittorie da dilettante: Giro della Valle d'Aosta, Giro d'Italia, maglia tricolore di campione italiano. Gli intoppi [illegible] [illegible] presentati con il passaggio di categoria. «Ha sofferto problemi di adattamento - ipotizza Nino Marconi, [illegible] tecnico che lo ha svezzato al ciclismo -. Non deve aver retto lo stress forzato». Ma Simoni ha patito anche problemi di respirazione. «Da un [illegible] - spiega Marconi - gli si infiamma la trachea ogni volta che affronta impegni pesanti. L'operazione alle tonsille [illegible] ha rimosso il problema. Si è prostrato di morale, perché rifiuta [illegible] ruolo della comparsa. Da qui la decisione di rinunciare allo stipendio».

Da lunedì, Simoni è tornato all'ospedale di Rovereto. Un check-up dovrebbe stabilire [illegible] [illegible] del [illegible] malessere. «Magari salterò tutta la stagione - ha detto a Marconi -, ma voglio sapere quel che ho». Lachi è d'accordo con Simoni: mira [illegible] recuperare l'atleta e il ragazzo (compito affidato [illegible] uno psicologo).

[illegible] Tour Dupont, infine, vittoria del francese Hervé a Beech Mountain nella tappa più dura della corsa americana: secondo Armstrong, che resta sempre al comando della classifica, terzo l'italiano Nardello. [r. c.]

SPORT [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Divorzio consensuale tra Scavolini Pesaro e Bianchini. Quasi sicuro l'arrivo nelle Marche di Marcelletti.

[illegible] [illegible] [illegible] Orlando ha battuto Atlanta 117-105 nella prima semifinale Est, [illegible] 44 punti di Shaquille O'Neal.

RALLY DI INDONESIA. Prende il via oggi il Rally di Indonesia, 3ª prova del Mondiale Marche e Piloti. Favorite le tre Subaru Impreza guidate dall'iridato McRae, Eriksson e Piero Liatti, che avrà come co-pilota Fabrizia Pons.

ALFA AL NÜRBURGRING. Oggi prime prove della 2ª gara del Mondiale vetture turismo, l'Itc, al Nurburgring. In gara Opel, Mercedes e Alfa, presente con 8 piloti: Larini, Nannini, Danner, Fisichella, Bartels, Watt, Modena e Tarquini.

[illegible] DELLO SCI Varato il calendario per la prossima stagione. Esordio il 26 e 27 ottobre sul ghiacciaio di Solden (Aut). Finali [illegible] 12 al 16 marzo a Vail (Colorado). [illegible] gare maschili saranno 36, quelle femminili 35. Dal [illegible] al 16 febbraio Mondiali a Sestriere.

VOLLEY, GRAVINA A[illegible] La Sisley ha ingaggiato [illegible] [illegible] triennale Pasquale Gravina, centrale ventiseienne che [illegible] giocato nelle ultime sei stagioni a Parma.

TENNIS, BECKER KO. Becker, testa di serie n. 1, è stato battuto ad Amburgo da Schaller per 6-2, 6-2. Altri risultati: Kafelnikov-Moya 6-3, 2-6, 6-4; Rios-Dosedel 6-3, 6-4; Larsson-Steeb 6-2, 6-0; Bruguera-Burillo 6-2, 7-6 (7-5); Carretero-Boetsch 6-4, 6-1; Corretja-Rosset 6-3, 6-2.

CALCIO [illegible] TV. Agli italiani il calcio [illegible] sempre anche se non sono interessate squadre nostrane. Per la finale della Coppa Coppa tra Paris SG e Rapid Vienna, l'ascolto medio è stato di 4.564.000.

COPPA [illegible] [illegible], Colombo e Ballerini saranno in gara il 14 maggio della Coppa delle Nazioni a Cesenatico, cronometro che quest'anno sarà una sorta [illegible] simulazione della prova che [illegible] correrà [illegible] Olimpiadi.

[illegible] Secondo i bookmakers inglesi sarà Italia-Germania [illegible] finale dei prossimi europei di calcio. [illegible] i pronostici [illegible] [illegible] favorevoli agli azzurri: i tedeschi sono favoriti per 9-2 mentre gli uomini di Sacchi sono dati 6-1.

TRIS A BOLOGNA. Nepal d'Assia si è imposto nella tris [illegible] trotto davanti [illegible] Pasman e a Party Roc. Combinazione vincente 17-14-13. Ai 27.553 vincitori vanno324.100 lire [illegible].

Dopo i test di Imola

Schumi promuove il motore Ferrari per Montecarlo

IMOLA. Schumacher ha praticamente promosso il motore evoluzione della Ferrari per il prossimo G. P. di Monaco. Mentre al Politecnico di Torino Todt e Irvine partecipavano a [illegible] riuscito dibattito sulla Ferrari, il tedesco era impegnato isrinella simulazione di una [illegible]. Ha dovuto effettuare cinque soste, ma sempre per motivi non legati [illegible] propulsore: un problema al cambio (del '95), la pioggia, [illegible] uscite di pista [illegible] [illegible] altre dei piloti [illegible] stavano provando sul circuito. In totale 67 giri (il programma [illegible] di 63), ma con passaggi velocissimi. Al termine Schumi ha detto che [illegible] V10 ha funzionato bene come nelle qualificazioni [illegible] sabato scorso. Restano [illegible] compiere alcuni [illegible] oggi, ma l'orientamento è positivo. I tempi: Schumacher (Ferrari) 1'27'84; Villeneuve (Williams) 1'28'05; Berger (Benetton) 1'28'40; Coulthard (McLaren) 1'28'88; Badoer (Forti) 1'31'61.

Cabrio, spider, monovolume, coupé piacciono agli italiani

La festa dell'auto speciale

Strategie giuste, Fiat avanti di corsa

Quattro «speciali» della Fiat: le sportive Coupé e barchetta e (in alto) il Punto cabrio e il monovolume Ulysse

TORINO. Cabrio, spider, coupé, l'italiano di oggi sembra unire alla sua tradizionale passione per l'automobile il piacere dell'emozione. Nonostante l'andamento piatto del mercato in questi primi mesi '96, proprio le cosiddette «nicchie» a tirare. Secondo un'analisi dell'Unrae, l'unione dei distributori auto estere, il modesto incremento delle immatricolazioni nel 1995 in Italia (+2,31%) è dovuto totalmente a tali segmenti. E il fenomeno continua.

Anche in questo particolare settore, Fiat Auto ha operato a tutto campo, con politica mirata al gusto individuale. Frutto a sua volta di una strategia globale basata sul rapido rinnovo della gamma, delle fabbriche, delle tecnologie e dell'organizzazione aziendale.

E' nata così nella primavera dell'anno scorso, la Barchetta, che ha riaperto un capitolo Fiat nella storia delle sportive a cielo aperto e che si è aggiunta come vettura di nicchia alla Punto cabrio, al Coupé, ai monovolumi Fiat Ulysse e Lancia Z e alle Alfa Romeo Spider e GTV. E proprio recentemente - fanno notare in Fiat - nell'intento di essere sempre più vicini alla clientela, sono stati aggiornati diversi modelli con motorizzazioni e dispositivi che la continua ricerca dell'azienda rende sempre a mano disponibili. E' il caso del motore 1.8 16v da 130 Cv (lo stesso della barchetta) che ora viene montato sul Coupé, affiancandosi ai 2 litri 16V Plus e Turbo Plus.

Tra i criteri di scelta del cliente-tipo di questa nicchia di mercato, immediatamente dopo la linea e le prestazioni, si pone il rapporto tra prezzo e controvalore della vettura. E' è proprio qui che il Coupé Fiat gioca le sue carte migliori: personalità, stile e prestazioni simili a quelle della versione 2 litri, consumi inferiori e un prezzo più contenuto: 35.100.000 lire chiavi in mano. Senza rinunciare a prestazioni eccellenti: 205 km/h di velocità massima, accelerazione da 0 a 100 in 9,2 secondi.

Particolare interessante, la Fiat offre oggi, praticamente allo stesso prezzo (intorno ai 35 milioni di lire) e con la medesima motorizzazione, due modelli - Coupé e barchetta - che insieme possono soddisfare molte esigenze della clientela sportiva. Stile inconfondibile, potenza e personalità aggressiva il Coupé: più «trasgressiva» la barchetta, che nelle sue linee flessuose e tondeggianti denuncia una personalità adatta a chi ama guidare e uno spazio di libertà ritrovata. Il pubblico del Coupé è prevalentemente maschile, dai 30 ai 40 anni, quello della barchetta ha un'alta percentuale di donne tra i 20 e i 35 anni.

Altro aggiornamento riguarda il monovolume Ulysse, ora equipaggiato anche con motorizzazione turbodiesel da 2,1 litri con maggiori prestazioni e consumi sempre contenuti, che si affianca a quella aspirata di 1.9 litri. Il nuovo motore di 110 Cv (90 per l'1.9), permette una velocità massima di 175 km/h e bassi consumi, soprattutto per vetture di questo tipo: 6,1 litri per 100 km a 90 all'ora, 8,2 a 120 e 9 in città. Anche il Lancia Z ha ora il turbodiesel 2.1.

Con tali premesse, diventa d'obbligo che anche nel settore delle «nicchie», dove si cimentano le maggiori Case mondiali, i modelli di Fiat Auto ottengano incrementi molto più elevati rispetto a quelli complessivi. Sempre secondo i dati Unrae, nel 1995 in Italia le cabrio e le spider sono cresciute del 76,4% sul '94, i monovolumi del 61,5% e i coupé del 38,9%.

Ma la Punto cabrio, ad esempio, ha fatto molto meglio, con vendite salite del 140%, mentre la barchetta non è raffrontabile perché del 1995. Sta di fatto che il totale degli ordini in Europa, dal giorno dei singoli lanci al 31 marzo scorso, sono stati 27.000 per la Punto cabrio di cui 12.000 in Italia, 6800 in Francia e 5800 in Germania; 32.000 per il monovolume Ulysse, di cui 16.400 in Italia, 3100 in Francia e 5200 in Germania; 19.600 per la barchetta di cui 7900 in Italia, 1000 in Francia e ben 7300 in Germania; 36.200 per il Coupé (19.600 in Italia, 1800 in Francia e 5700 in Germania). Gli ordini per il monovolume Lancia Z, che rappresenta l'alto di gamma, sono 7200.

Si tratta di successi - concludono in Fiat - che confermano l'elevata internazionalizzazione del prodotto e che dimostrano la validità della strategia di sviluppo adottata a suo tempo da Paolo Cantarella, strategia che trova i suoi cardini nella capacità di rinnovarsi, trasformarsi, rispondere con velocità ai cambiamenti dell'economia e della competizione e, se possibile, di anticiparli.

Renzo Villare

Test dell'Audi 2.8 plurivalvole: lusso e sprint

La nuova Audi A8 con motore a 5 valvole per cilindro è proposta con trazione anteriore oppure integrale: verrà posta in vendita nel nostro mercato a partire da settembre. Prezzi da 104 a 116 milioni di lire. Sotto, il posto di guida

Bella signora di gran classe

MONACO INVIATO

Tra le signore di grande classe è fiera la sfida di Audi, Bmw, Mercedes. Si va avanti a colpi di modelli di superlusso o a versioni raffinate, un giorno tocca all'una e giorno all'altra. Adesso è il turno dell'Audi, marca di nobili tradizioni che fa parte dell'impero Volkswagen.

L'Audi sfodera contro le Bmw Serie 7 e le Mercedes Classe S una nuova versione della A8, l'ammiraglia con carrozzeria tutta in alluminio e struttura «space frame». E' un mercato piccolo ma importante in termini di immagine e per gli alti fatturati, visto che qui i prezzi ruotano da 80-100 milioni per auto in su. In Italia siamo alle briciole (3500 le berline di prestigio vendute nel '95), nessuno rinuncia alla battaglia: ad esempio, l'anno scorso la Casa di Ingolstadt ha consegnato 560 modelli A8 e altrettanti conta di immatricolarne nel '96. Su un totale di 33 mila Audi distribuite nel nostro Paese dall'Autogerma.

Dunque, la nuova versione. E' la 3.8 con motore V6 a 5 valvole per cilindro (la bellezza di 30 in totale) che sostituisce quella precedente a 2 valvole. Una soluzione già adottata sulle più piccole Audi A4 e A6: grazie alla sua efficienza migliora le prestazioni e, nel contempo, riduce consumi ed emissioni inquinanti. Ad essa si accompagnano anche la regolazione degli alberi e il condotto di aspirazione a lunghezza variabile.

Senza addentrarci troppo nei particolari tecnici stiamo i risultati. Che sono eccellenti come abbiamo potuto verificare, gustare, in una prova sulle autostrade (velocità libera) nell'area di Monaco. La cilindrata è rimasta la stessa (2771 cc) ma la potenza è salita da 174 a 193 Cv e la coppia massima è balzata da 250 a 280 Nm a 3200 giri (e tra 2500 e 5000 giri il valore disponibile è di 225 Nm). Così si arriva a 236 km/h e si va da zero a 100 l'ora in 8,4 secondi. Accelerazioni brucianti, quindi, ma anche fluidità e scioltezza di comportamento entusiasmanti. In particolare se consideriamo che la vasca è vuoto di questa esuberante berlina supera i 1500 chili.

La nuova A8 viene proposta non soltanto con la trazione integrale permanente come avveniva in passato, anche - ed è la prima volta per questa motorizzazione - con quella anteriore. Cambio a 5 rapporti oppure il sofisticato sistema automatico Tiptronic. In più, dotazioni ed equipaggiamenti in linea con quelli delle sorelle maggiori a otto cilindri, come il climatizzatore elettronico, il bloccaggio elettronico del differenziale (per la 4×4) o il sistema antislittamento, finizioni in radica di noce, che arricchiscono la plancia e altre parti dell'abitacolo. Inutile dire che la vettura è dotata di tutti quegli accessori consoni a modello di questa classe, dall'Abs ai cristalli elettrici dal doppio airbag ai vetri atermici.

Le versioni sono quattro: la 2.8 con trazione anteriore e cambio manuale a Tiptronic, quella con quattro ruote motrici e ancora cambio meccanico e Tiptronic. I prezzi rispettivamente, sono di 104 milioni 649.550, 109 milioni 534.500, 111 milioni 295.700 e 116 milioni 180.650 lire. Per quelle a otto cilindri (3.7, 4.2 e S8) si sale a 132, 145 e 155 e passa milioni (la S8 arriverà in Italia in autunno). Auto per pochi, molto divertenti.

Michele Fenu

Seconda generazione della sportiva Mitsubishi: 1997 cc, 145 Cv, due versioni

E l'Eclipse coupé torna alla carica

L'Eclipse è un coupé costruito dalla Mitsubishi negli Usa: prezzi da 49 a 53 milioni

MILANO. Le quasi cinquemila Mitsubishi Eclipse immatricolate in Italia dal '92 hanno un erede. Cominciano in questi giorni anche nel nostro Paese le vendite della seconda generazione del coupé 2+2 che la Casa giapponese costruisce negli Usa, a Normal (Illinois), nell'impianto che in un decennio ha prodotto 400 mila Eclipse, distribuite soprattutto (373 mila) nel mercato nordamericano.

La nuova Eclipse appare più slanciata (il Cx è passato da 0,29 a 0,27, valore eccellente) e aggressiva, con frontale tondeggiante e grande alettone posteriore. Per migliorarne le doti di abitabilità, il passo è stato aumentato di 4 cm (251). Sono cresciute la lunghezza (+4,5 cm, in totale 438,5) e la larghezza (+5,5 cm), mentre l'altezza è scesa sotto ai 130 cm. Il risultato? Ecco una vettura che sembra acquattata sulla strada, maneggevole e spaziosa, almeno per come può esserlo un coupé compatto.

Migliorata nella meccanica, l'Eclipse resta fedele allo schema tradizionale del motore trasversale e della trazione anteriore. Il bialbero a 16 valvole da due litri (1997 cc) è stato ridimensionato nella potenza (da 150 a 145 Cv), ma questa viene erogata a 6000 giri (contro 6750), il vantaggio della coppia massima (da 175 Nm a 5500 giri agli attuali 177 a 5000) e, in definitiva, della dolcezza di funzionamento.

Assai curata sul piano della sicurezza (doppio airbag fullsize, impianto Abs, barre anti intrusione nelle porte), la nuova Eclipse dispone di lussuose dotazioni di serie. Troviamo, ad esempio, climatizzatore, cerchi in lega, alzacristalli elettrici, antifurto «immobilizer», chiusura centralizzata, sedile guida con sei regolazioni, predisposizione per l'autoradio con sei altoparlanti e antenna elettrica. Il volante è regolabile in altezza.

Risultato di quest'operazione è una vettura che, all'immagine più aggressiva e giovanile, riesce ad accoppiare una facilità d'uso e una versatilità d'impiego più da berlina a elevate prestazioni che da autentica sportiva. Una vettura che, considerato il tipo di traffico presente oggi su strade (non solo urbane) e autostrade Vecchio Continente è, certamente, più attuale e redditizia della vecchia Eclipse. Anche perché il fatto di esser stata progettata negli Usa le ha regalato quelle doti di funzionalità e quelle piccole astuzie che costituiscono il lato piacevole dell'American way of life. Soprattutto sotto il profilo del comfort e della silenziosità di marcia. Due le versioni disponibili: GS, commercializzata a 49,95 milioni e GS Extra che, per altri quattro milioni, offre in più l'interno in pelle, l'autoradio con rds, autoreverse, antenna elettrica e sei altoparlanti e la regolazione elettrica dei sedili.

In occasione del lancio della vettura, la Mitsubishi Automobili Italia ha presentato la formula del distino trasparente». Luigi Koelliker ha sottolineato che il sistema sarà utilizzato anche su tutte le altre Mitsubishi (è già operativo per Carisma e Pajero), salvaguardando il consumatore da prezzi aleatori. «Noi - ha detto - proponiamo modelli comprensivi già all'inizio di ogni accessorio e optional, con l'unica eccezione della verniciatura metallizzata». Questa filosofia, malgrado finisca per offrire prezzi apparentemente meno competitivi, è un investimento nella direzione del rapporto di reciproca fiducia tra cliente e venditore, secondo una prassi ormai consolidata in alcuni Paesi, Usa in prima linea.

Giulio Mangano

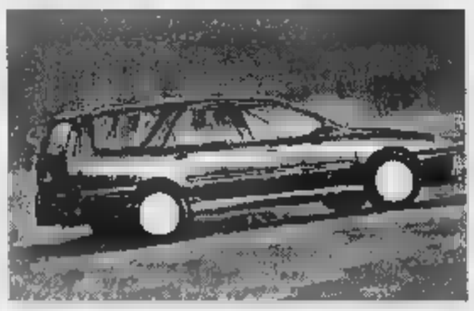
DIESEL

CRESCITA

Dalla Renault un trio in cerca di gloria: una berlina e due station wagon

Laguna, c'è la forza del turbo

Una trentina di cavalli in più (e si sentono)



La nuova Laguna turbodiesel adotta un motore di 2188 cc a 3 valvole per cilindro con potenza di 115 cavalli a 4300 giri

VARESE

La Renault presenta Laguna Turbodiesel. Una trentina di cavalli in più rispetto alla versione aspirata (115 contro 83), erogati con convincente scioltezza e silenziosità, tre varianti: berlina RXE (46.550.000 lire), station wagon RT-RXE (45.400.000 e 47.950.000 lire). Per tutte, di serie, airbag guidatore, servosterzo a effetto variabile, climatizzatore automatico. L'allestimento RXE offre anche l'antifurto elettronico e il computer di bordo. Infine, dotazioni specifiche delle giardinette il retrovisore esterno lato guida con specchio asferico, la regolazione assetto fari, il lunotto apribile, i cristalli laterali posteriori autosbrinanti e le barre portapacchi sul tetto.

Il motore è un 4 cilindri di 2188 cc caratterizzato da iniezione indiretta a 3 valvole per cilindro; potenza 115 Cv a 4300 giri/minuto, coppia 23,9 kgm a 2000 (il 90% del valore massimo è disponibile tra i 1500 e i 3500 giri). Di tutto rilievo le prestazioni: 195-185 km/h di velocità (rispettivamente per berlina e station wagon); 11,8-12,6 e 33,4-34,2 secondi per le accelerazioni 0-100 km/h e sul km da fermo.

Evoluzione del 4 cilindri aspirato, questo propulsore è stato oggetto di una serie di affinamenti: ricordiamo il raffreddamento a getto d'olio del cielo dei pistoni e della parte inferiore delle canne e l'adozione di un nuovo collettore di scarico in acciaio inossidabile, più resistente alle alte temperature e più compatto negli ingombri. Grazie anche al catalizzatore e alla valvola Egr per il ricircolo dei gas di scarico, risponde con ampi margini alla normativa Euro 96 mantenendo quasi invariati i consumi rispetto alla versione normale.

Tra le caratteristiche di spicco va anche ricordato il ridottissimo tempo di preriscaldamento: 2 soli secondi in condizioni normali, che salgono a 5 con freddo intenso. Per quanto riguarda l'impostazione tecnica generale della vettura, il gruppo cambio e l'autotelaio (sospensioni, sterzo e freni) sono analoghi a quelli della Laguna a benzina più «spinta», la 3 litri V6.

Qualche dato commerciale. A due anni dal debutto, nel '95 Laguna è risultata leader in Europa nella sua classe (segmento D), seconda sul nostro mercato, in entrambi i casi con il 10% di quota. Ora in Italia circolano complessivamente 30.000 Laguna, di cui 4000 immatricolate nei primi 4 mesi '96. L'ingresso in scena delle versioni Turbodiesel lascia prevedere performance anche migliori. In Renault Italia sperano di chiudere l'anno con 16-18.000 unità, con 30% del mix al Diesel: giusto il raddoppio rispetto a oggi. Tolto il tappo il trend torna a salire, con preferenze accordate al turbo.

Raffaele Sanguinetti

Negli ultimi anni compiuti grandi progressi dai propulsori a gasolio

Un motore che merita rispetto

E' ecologico, risparmioso e molto affidabile

Crescono le auto con il Diesel, sia aspirato che, più frequentemente, turbo. Negli ultimi anni il motore a gasolio ha compiuto importanti progressi tanto che le sue prestazioni sono ormai equivalenti a quelle dei «fratelli» a benzina, e due grandi vantaggi: un consumo specifico inferiore di circa il 30% e un inquinamento minore rispetto ai propulsori catalizzati.

Che il Diesel fosse parsimonioso lo si è sempre saputo: per nulla è il preferito per i veicoli industriali dagli Anni Trenta. Si dava anche per scontato che fosse più pesante e rumoroso: la prima versione per auto, realizzata dalla Mercedes nel 1936, fu accolta come una curiosità. La prima svolta negli Anni 50 con l'inserimento di versioni Diesel nei listini delle Case: ma i motori offrivano una potenza specifica sui 30 Cv/litro quando il motore a benzina già saliva verso i 50 e più attuali.

Negli Anni 70 il via a una rivoluzione tecnica che ha totalmente cambiato il Diesel. Minor peso e maggiore potenza, conservando e migliorando i vantaggi principali, basso consumo e scarso inquinamento. Oltre a una riduzione della rumorosità a livello progettativo, vengono adottati vari sistemi di insonorizzazione. Oggi persino auto di superlusso, come le Mercedes S e Bmw Serie 7, regine del comfort e della silenziosità, hanno varianti a gasolio.

Miglioramenti ottenuti ridisegnando questo motore in modo che fosse più simile a quelli a benzina che non ai classici Diesel per camion, pur conservando un adeguato livello di affidabilità. E la potenza è stata aumentata grazie all'impiego del turbocompressore a gas di scarico. Siamo sui 45 Cv/litro. Difficile dire ciò sia avvenuto perché i fabbricanti di turbo hanno reso disponibili i loro dispositivi a un ragionevole, oppure se è richiesta dai motoristi spronato la ricerca.

Ancora: ci sono innovazioni tecnologiche nei materiali e nel progetto stesso del motore. Dalla testa a 4 valvole per cilindro a quella a tre e poi a quella a quattro, il peso ne ha migliorato in genere il rendimento. Non dimenticare lo sviluppo dei sistemi di iniezione: in primo piano la Bosch, che ha seguito e spesso anticipato il progresso del Diesel passando dalla pompa in linea a quella rotativa (oggi la più usata per le auto) aggiungendo la regolazione elettronica. E ora è pronto un impianto ad altissima pressione per l'iniezione diretta a comando totalmente elettronico.

Basato su un brevetto Fiat tale sistema è analogo a quello per l'iniezione a benzina con una tubazione che alimenta gli iniettori comandati da elettrovalvole pilotate dal calcolatore: solo che qui sono in gioco pressioni che arrivano a 1000 bar contro 300-400 delle pompe normali. Così si potranno costruire motori sempre più risparmiosi di quelli a prescrizione attuali.

Gianni Rogliatti

IL CASO

DALLA RECLAME AI DIALOGHI IN INTERNET

Non basta più sedurre il cliente, oggi bisogna informarlo

Lo spot diventa intelligente

Auto e pubblicità: un patto d'onore

In alto, la pubblicità televisiva della Opel Frontera e a destra quella di Bravo/Brava, con i due ragazzi che ne scoprono i pregi in Internet; di fianco, il spot Mercedes

Industria da 2200 miliardi e campagne che fanno discutere

TORINO

VITTORIO Valletta chiedere ai suoi collaboratori, elegante francesismo, di mostrargli la réclame dei nuovi modelli. Poi vennero gli anni del boom, dei messaggi aggressivi, nessun imbarazzo pronunciare la parola fatidica: pubblicità. Oggi, con un mix di pudore e senso pratico, si usa un termine moderno ed emblematico: comunicazione. La sostanza non cambia. Parliamo dell'arte sottile di proporre al pubblico prodotti tutti i tipi, nel caso l'auto. Che è ormai un vestito su misura, quasi un'appendice mobile della casa.

La storia dei messaggi promozionali abbinati alle quattro ruote è specchio tempi, dell'evoluzione dei costumi. Un'industria nell'industria, che l'anno scorso ha fatturato solo in Italia 2200 miliardi (quasi 1900 spesi dai costruttori, più 300 dai stimati) senza contare le varie formule promozionali indirette (supervalutazioni dell'usato, anticipi senza interessi). Quote investite al 47% in immagini televisive e che rappresentano il 9,7% del gettito globale pubblicitario.

caso, prima chiusura, il Salone di Torino (che ha proiettato ininterrottamente gli spot televisivi mondiali più curiosi) ha dedicato alla materia un convegno, premiando le migliori campagne: al primo posto quella della Opel Frontera, seguita comunicazioni di Volvo per e di Mercedes per la Kompressor.

Quest'ultima campagna ha fatto molto discutere, sollecitando addirittura l'intervento del Giurì di autodisciplina su denuncia del Comitato di controllo: istigherebbe violare le norme del Codice stradale. Ci pare eccessivo e anche un po' ridicolo. Sono ben altre immagini diseducative. Non certo quella di un poliziotto che, per raggiungere un fuggitivo, utilizza l'eccezionale potenza del Kompressor.

Il viaggio negli spot parte da lontano. grande sfida all'«O.K. Corral» tra gli art directors, come la definisce Gavino Sanna, comincia negli Stati Uniti, anno 1959. Per combattere lo strapotere dei tre colossi Chrysler, General Motors e Ford, la Volkswagen stanzia il primo budget pubblicitario, effetti galvanizzanti. Da cineteca il filmato Maggiolino che consente all'uomo dello spazzaneve, «pattinando» in mezzo a montagne bianche, raggiungere il suo mezzo mentre, intorno, tutto è bloccato. L'imperativo offrire messaggi semplici, tranquillizzanti, il più possibile onesti.

I mitici Anni Sessanta regaleranno il meglio della fantasia, cavalcando l'immagine dello status symbol. Negli Anni Ottanta domina il rampantismo esasperato, in costante competizione con i problemi alla crisi industriale. Spesso l'idea prevale addirittura sul prodotto, riesce a «imporlo» in modo spregiudicato.

La comunicazione dei tempi moderni è più difficile, diretta, soprattutto deve ricca di informazioni utili. Il cliente, oggi, vuol sapere tutto: quanto spende e cosa compra. Cerca sicurezza, tecnologia e comfort. pubblicitario - sottolinea Sanna - deve stare apertamente dalla parte del consumatore, perché soltanto se riesce a rendersi credibile fa vendere e garantisce guadagni alle Case. L'utente è più attento, fiuta i trenelli, non si fa ingannare facilmente». Un patto di trasparenza che non significa tuttavia banalizzare del messaggio.

Non mancano infatti campagne particolarmente brillanti, idee zeccate e divertenti. Ad esempio l'inedita navigazione in Internet di Bravo e Brava, la «provocazione» forte della Honda con gli Addams che dicono: compratela, oppure Citroën che fa gareggiare la Visa i top-gun di una portaerei.

La comunicazione, come dicono i creativi, è scienza, bensì arte. Ma non può mancare l'informazione attenta, magari in vrimpressione. A parità di vettura, classe e prezzo, la gente fa il confronto su ciò che può avere. La preferenza viene dal coefficiente di «gradevolezza» (la linea, fascino della marca) e dagli optionals, specialmente quelli salva-vita come l'airbag o i dispensatori di comfort come il condizionatore. Il piacere-sicuro, oggi, conta anche più di altri elementi tradizionali come potenza e velocità di punta.

Il futuro, assai vicino, è multimedialità, cioè comunicazione interattiva, dialogo diretto il costruttore. Risposte immediate ogni quesito. Affascinante. Anche lo spot «intelligente» può aiutare l'auto a risalire china.

Piero Bianco

Gilera-Benetton

Il Typhoon si trasveste da Formula 1

TREVISO. La Gilera (Gruppo Piaggio) sponsorizza Benetton di Formula 1, grande rivale della Ferrari, e veste con i colori della monoposto italiana il proprio modello di punta, il Typhoon. Questo scooter, i 285 mila pezzi prodotti 1993, è il più venduto in Europa.

Il «cinquantino», vestito la livrea bianca, celeste blu, sarà venduto allo stesso prezzo del modello base (4.235.000 lire). Se faranno soltanto 10.200 esemplari. Insomma, una serie «speciale» per gli appassionati.

presentazione avvenuta in questi giorni Treviso, presso il centro sportivo «La Ghirada», che appartiene al gruppo finanziario-tessile Benetton e che ospita campi di gioco di numerose discipli-. Applauditissimo padrino il pilota Jean Alesi, preso d'assalto da centinaia di studenti ai quali il francese, ex Ferrari, ha distribuito pazientemente autografi.

Alesi si è anche esibito in giro di pista con il Typhoon. Alla guida di di questi «cinquantini» il pilota ha girato uno spot pubblicitario durante serie test. Lo vedremo presto sul piccolo schermo. Per tutto campionato del mondo lui, il compagno di squadra Gerhard Berger, il team manager Flavio Briatore e il direttore tecnico della Benetton, Ross Brawn, useranno il Typhoon per spostarsi da un punto all'altro degli impianti.

Con questa iniziativa commerciale, illustrata dall'ingegner Mario Massara, direttore della Piaggio Italia e da Mauro Benetton, la Casa itali ha voluto sottolineare il carattere sportivo dello Gilera che, il motore 125 cc, ha portato termine la «Baja 1000». Che una incredibile gara su piste sterrate tra la California e il Messico.

FLASH MOTORI

Mazda monovolume in arrivo a mese

Entro fine maggio avrà inizio in Italia la commercializzazione del monovolume Mazda MPV dotato di un turbodiesel di 2.5 litri (115 Cv). La vettura, che può trasportare fino a 7 passeggeri, costerà 51 milioni 967 mila lire, chiavi in mano. La Casa giapponese ne ha già consegnate 300 mila nel

Gm, via entro '98 all'impianto in Polonia

La General Motors ha siglato l'accordo conclusivo per costruire entro la metà del 1998 un impianto in Polonia, nei pressi di Gliwice. La fabbrica, che costerà 500 milioni di marchi, avrà una capacità di 70.000 vetture l'anno e dipendenti. Almeno il 60% del prodotto avrà contenuto locale o proveniente dalla vicina Repubblica C

Toyota, fabbrica motori negli

La Toyota cresce negli Usa. C'è un piano per costruire motori Buffalo, in Virginia, destinati ai modelli prodotti in Nord America. La nuova fabbrica, che dovrebbe partire nel 1999 con 600 dipendenti, farà mila propulsori di 1600-1800 l'anno. L'investimento sarà di 200 miliardi yen.

Volvo V40 in Italia a partire da giugno

La Volvo V40 (la station wagon) arriverà in Italia in giugno. La versione 1800 costerà 43 milioni 600 mila lire, quella litri 45 milioni 800 mila. Di serie, l'altro, impianto Abs, climatizzatore elettronico, airbag lato guida e laterali.

John lascia il Gruppo Bmw-Rover

Il responsabile di Rover Group, John Towers, ha deciso lasciare l'incarico dal primo giugno. Il direttore vendite e marketing, John Russell, avrà un nuovo compito nel gruppo Bmw-Rover e sarà sostituito da Tom Purves.

SPAZIO AFFARI

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ADDETTA vendita spazi pubblicitari clientela capacità organizzative offresi a seria ditta/e. Tel. 712.293.

AGENTE commercio esperienza settore alimentare catering con portafoglio clienti valido offresi Tel 0330 208.655.

TORINO CITTA'

A.A. VIA Avogadro primo piano 150 mq libero stabile buone condizioni trattativa solo con privati. Tel. 011 588.1304.

AFFARE libero entrata 2 cucina ampia ristrutturato Telefonare 322.542.

adiacente nuovo tribunale bile spaziosa ristrutturato 128 mq buona vivibilità. Interdomus 354.329.

ATTICO Cit Turin in prestigioso salone cucina ampia camera bagno lavanderia terrazzo box. Selma 899.5757.

ATTICO corso Belgio panoramico gli piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato box. Selma 899.5757.

CROCETTA
via Polo libero 4 camere tinello cucinino 2 bagni razzo. Gabetti Crocetta 661.8338.

ATTICO panoramicissimo Dante 130 mq cucina 5 camere 2 servizi 2 verande 130 mq terrazzo box, privato Tel. 011 884.7319 ore pasti.

via libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 661.8338.

CORSO CINCINNATO
libero prossimi mercato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi. Gabetti Lucento 251.7

CORSO ORBASSANO
7° piano salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi terrazza. Gabetti V. Rita 364.225.

CORSO Raffaello signorile 8° piano panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino. 899.5757.

CORSO
prossimi Stadio come nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi L. 330 milioni. Gabetti Stadio 388.383.

CROCETTA alloggio libero ristrutturato 2 camere cucina soggiorno 2 servizi piano rialzato vendesi. Tel. 347.2287.

GRAN MADRE vendo ampio luminoso piccolo con vista su Po piazza Vittorio Capuccini. Libero. Tel. 011 819.7275.

MAURIZIANO via 8. Secondo libero 5 vani 2 servizi rialzato giardino privato casa d'epoca. Nasi & Negro 0121 75 096.

DE GA **NEL** centro storico di Torino l'impresa di costruzioni DE-GA Spa vi offre le ultime realizzazioni di alloggi di varie metrature completamente ristrutturati con relative autorimesse. Telefonare ore ufficio 817.8174.

PIAZZA Montanari, camera, tinello, cucinino, bagno, mq 70, piano secondo, privato a privato vende Tel. 029.5447.

PIAZZA Rivoli, vendesi alloggio signorile mq 90 adatto anche uso ufficio, box doppio, ottime rifiniture. Tel 760.2382.

PIAZZA STATUTO
corso Francia libero salone cucinino 3 camere cucina doppi Gabetti Perello 788.488.

POZZO
via Vandalino libero camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni. Gabetti Viberti 536.8783.

PRECOLLINA
bilocale ristrutturato inizio costruzione anni '30 giardino mq 2000. Gabetti Crimea 885.

PRESTIGIOSA
villa unifamiliare collina torinese 9. recente costituita mq 530 circa su 2 piani, seminterrato mq 370, casa custode mq 200, parco e terreno circostante mq 26000. Trattative riservate. Scrivere: Publikompass 2625 - 10100 Torino.

adiacente S. Rita vende alloggio 150 mq immerso nel verde 3 camere cucina 2 bagni. Telefonare 405.6857.

STUDIO EDI Snc affiliato Tecnocasa propone in vendita in corso Sebastopoli appartamento su 2 livelli per complessivi 380 mq circa più 2 box doppi. Tel. 011 363.620.

VIA
in ottime stabile con ascensore libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti GiulioCesare 248.1883.

piano ristrutturato ingresso 3 camere cucina bagno terrazzo. Tel. ore serali 580.7643.

VIA MONTEROSA
in palazzina libero ingresso 2 camere tinello cucinino. Giulio Cesare 248.1883.

VIA Napione piano alto panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Selma 899.5757.

VIA TIZIANO
in stabile d'epoca ben tenuto ingresso salone/no 2 camere cucina bagno. Gabetti Nizza 883.3674.

TORINO PROVINCIA

A. COLLINA Chivasso villa panoramica mq 120 più box taverna patio giardino L. 365 milioni. Edilmarket 434.1316.

ALPIGNANO villa a schiera ottime rifiniture splendida posizione 220 mq costruzione recente. Interdomus 353.561.

ATTICO
a Collegno salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni terrazzo box libero. Gabetti Collegno 405.2870.

AVIGLIANA vendesi villa bifamiliare su 2 piani, 2 box, mq 3000 parco fronte lago. Studio Campana 595.601.

AVIGLIANA villa schiera recente salone 4 camere cucina 3 bagni taverna box giardino L. 395 milioni Edilmarket 434.1316.

CANTALUPA libera villa salone cucina 3 camere servizi box taverneta cantina terreno. GR 0121 353.211 - 011 320.524.

CASCINA colonica anche bifamiliare indipendente 4 lati, posizione dominante, parzialmente ristrutturata, terreno 110.000 mq. L. 240 milioni. Monti Costruzioni 011 486.557.

VICA
in recente complesso appartamento di 4 locali con box auto doppio. Gabetti Rivoli 956.6922.

PO panoramica due piani con giardino Monti Costruzioni 011 486.557.

alloggio 2 cucina soggiorno 2 bagni 4 ale balconi autonomo box. Tel. 941.2277 ore ufficio.

CHIERI ampia casetta a schiera ottimamente rifinita mq 150 circa più taverneta box Tel. 840.

CHIERI casa trifamiliare indipendente con laboratorio ampio garage ottima rifiniture. Tel. 941.2277

COLLINA torinese villetta in costruzione, posizione splendida, chiavi in mano L. 490 milioni. Monti Costruzioni 011 488.657.

FROSSASCO in bifamiliare libero soleggiato cucina 2 bagno soffitato posto auto. GR 0121 353.211 - 011 320.524.

GIAVENO dintorni alloggi varie metrature 2° casa con terrazzi panoramica. Tel. 937.8227.

MONCALIERI via Giacosa due camere tinello cucinino bagno box auto bella vista L. 265 milioni Idealcase 681.3682.

ORBASSANO centro nel verde ingresso 2 camere cucina, bagno da L. 180 milioni. Tel. 953.4809 - 953.2196.

OULX alloggio signorile mq 70 condominio recente box doppio. Tel. 011 385.2080 - 0337 201.798.

PINEROLO stalla e fienile indipendente nuova adatto rimessa cavalli 1400 mq cadauno L. 95 milioni. Tel. 0121 322.282.

RIVALBA CO in villetta a schiera con terreno soggiorno cucina 3 camere bagni taverneta. Tel. 0121 322.282.

RIVAROLO casa a schiera salone cucina fra lotto due bagni box auto giardino privato. Tel. 0124 34.132.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI ingresso 2 camere cucina e bagno piano alto L. 190 milioni buone condizioni. Tel. 953.4809 - 953.2196.

RIVOLI zona residenziale ampia villa panoramica con parco di 1400 mq. Tel. 953.4809 - 953.2196.

ROLETTO soggiorno cucina 2 camere sottotetto garage giardino GR 0121 322 789 - 011 320.524

SAN BENIGNO casa centrale da ristrutturare su 3 piani con tettoia locali sgombero possibilità due famiglie corte giardino. G2. Telefonare al 868.2253.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 668.6213.

VILLA adiacenza parco in Fino Torinese via Cafasso 44 comode e negozi servizi impianti sportivi subito abitabili L. 350 milioni. Mentre personale sul posto ad ognora ore 16/18. Gabetti 57.87.

150.000.000 Chivasso a 4 km casa libera 3 lati 5 vani bagno 1500 mq prato. Il Punto Immobiliare 597.497 - 595.209

60.000.000 Montanaro casetta libera 4 lati 4 vani 800 mq terreno in pesse. Il Punto Immobiliare 597.497 - 595.209.

PIEMONTE

A. COCCONATO graziosa villetta panoramica indipendente ingresso soggiorno 2 camere bagno taverna box mq 3500 terreno L. 290 milioni. Edilmarket 434.1316.

AFFARE (vicinanze Moncalvo - At) colline panoramiche amanti tranquillità in ridente contesto verdeggiante romantico armonioso susseguirsi di vigneti tipico casinale su 2 piani soleggiatissimo indipendente dominante composto cucina 4 vani servizi portico pozzo terreno 3000 mq adatto parte frutta giardino L. 250 milioni. Tel. 0141 985.117.

ASTIGIANO - Collezione bella casa 1900 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi autorimessa L. 220 milioni. Eventuali permuta. Sabatini Immobili 011 655.369.

CRESCENTINO a schiera posizione centrale ampi terrazzi giardino patio mq box taverneta. Monti Costruzioni 011 482.913

splendida posizione stazione soltanto privato vende casa: 3 appartamenti, giardino. Frabosa Soprana. Tel 0174 244.464 - 0337 218.705.

PROVINCIA Asti zona casa libera comoda servizi adatta attività ottima per desiderioso decentrarsi. Occasionissima. Tel. 0141 968.046.

VIA ROMA
via 10 vendonsi ottimi signorili appartamenti, uffici, negozi ristrutturati a L. 4.200 000 il mq Tel 562.8227.

LIGURIA

ALASSIO a 10 mt mare vista mare zona budello trilocale con bagno L. 248 milioni. Immobiliare Vista Mare 0338 256.223

ALBENGA a 200 mt mare bilocale 4° piano 75 mq grande balcone soleggiatissimo L. 260 milioni. Tel. 0182 52.499 - 0338 815.3080.

ALBENGA impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121

ANDORA direttamente da impresa a 50 mt dal mare vendesi appartamenti in costruzione signorili mono/bilocali ampi balconi termoautonomo porte blindate videocitofono box cantine massimo comfort. Ufficio vendita in cantiere. Tel 0182 87.582 - 0337 378.476

impresa vende ampi bilocali in villa con posto auto vista mare da L. 225 milioni. Tel 0182 87.249

ANDORA impresa vende direttamente in villette indipendenti bilocali con box e giardino consegna estate '96. Dilazioni di pagamento. Tel 0182 88 295.

CERIALE paesi pochi bilocali arredato ultimo piano, prezzo interessante ST.IM.E.C. 0182 931.226.

CERIALE grazioso monolocale tutto arredato con cucinino servizi cantina posto macchina ed ampia balconata vista mare L. 142 milioni. Tel

CERIALE nuovo appartamento vista garage balcone L. 220 Italgest 0184 449.072.

ERLI avendumo a L. 180 milioni su 2 piani villetta a schiera come nuova terrazzo e giardino. Tel. 0182 972.697.

DIANO, CERIALE, LOANO
Giustenice
nuovi bilocali da L. 112 milioni
direttamente impresa
Ufficio a Loano
Ufficio di Milano tel

MARINA ultimo appartamento 2° piano terrazzo 12 mq cantina L. 320 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 154 milioni bilocali L. 228 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449 072.

FINALE LIGURIA 900 mt mare trilocale ristrutturato cantina box ottimo per investimento. Punto Edilnord 019 616.984.

LAIGUEGLIA 20 mt mare vista golfo imprendibile b/trilocali soleggiati finiture lusso da L. 360 milioni balconi e posto auto. Tel. 0182 698.505

LAIGUEGLIA mare ampia vista con 2 terrazzi e cantina L. milioni. Tel. 0182 698.505.

MONTI
per in immobile in Liguria telefona 011 87.87. Gabetti Diano & Monti Il mercato

OSPEDALETTI alloggi prossimi giardino privato panoramici come un villino. Permuta con in loco. Facilitazioni.

OSPEDALETTI 50 mt mare centralissimo appartamento vista balcone L. 230 milioni Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE centro storico arredato camera sala cucina bagno termoautonomo L. 230 milioni Tel 019 627.626

PIETRA LIGURE mare costruzione ripostiglio balcone in palazzina L. 195 milioni 019 627.626

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale arredato balconata posto auto zona residenziale. Punto Edilnord 019 616.984.

sugli scogli vendiamo villetta appena ultimata. sul mare, giardino, piscina panoramica. Golfi Isole Rosse. Occasione L. 79 milioni Tel. 035 320 741

SARDEGNA (Costa Smeralda) vista arredata 2 camere sala cucina abitabile vendesi L. 300 milioni Tel 0041 91 972.6472

COSTA AZZURRA

A Juan Les monolocale centrale 50 mt mare con grande terrazzo L. 98 milioni mutuo 70%. Colmed 019 625 472

A Menrone impresa Icomar costruisce e vende in nuova costruzione bilocali a partire da L. 142 milioni. Prenotazione 5% resto 5,5%. Tel 011 925 1215 - 0182 595 507 - 0033 93 353 419 - 0338 499.397.

BEAU SOLEIL Mo privato vende 4 locali 90 mq più 12 mq di patio magnifica vista sul mare, cucina a guardaroba veramente ristrutturata, cantina, parcheggio FF. 1.100.000 Tel. 0033 93 787.502 (sera)

CANNES vicinanza nuovissima villa a schiera grande terrazza vista mare L. 416 milioni Italgest 0184 449.072.

FERRAT splendido fronte mare notevoli rifiniture. Montecarlo Prestige 0033 93 250.060 - 07 930.820.

MARTIN Montecarlo Prestige 0033 93 vende in comresidenziale con parco e piscina rispondi appartamenti in villa vicino mare da L.

EZE
in riva al mare vendesi bellissimi appartamenti di 3 locali in elegante residence 'Piede Dans l'Eau', con magnifica vista sul Mediterraneo mq abitabili, mq mq, cadauno. Prezzo: FF. 3.250.000. John Taylor. Tel 0033 93 760.238 - fax 0033 93 761.309.

Europa via Verdun 7 tel. 0033 93 575.706 in stabile inva sezione alloggi da L. 75 milioni.

MENTONE in complesso in cobilocali L. 163 milioni bilocali L. 28 lioni vista mare. Italgest 0184 449.072.

MONTECARLO Prestige 93 250 060 - 07 vende in esclusiva palazzina splendidi appartamenti in passino sul mare vicino al Principato

NIZZA Promenade bilocale piano alto vista mare lato. I.D.L. 0171 926.093.

SENZA intermediario Cagnes sur Mer, consegna dicembre 1996: piccoli il, vista mare, giardino o FF. 390.000, 420.000. Tel. 0033 93 310.498.

SENZA intermediario fronte Port Int Laurent nuovi ultimi appartamenti bussoli: ampio monolocale terrazza FF. due bilocali FF. 600.000. Tel 149.174.

ESTERO

KENIA vendesi villa con terreni. Si esaminano permuta in Italia. Scrivere Casella Postale Genova 0335 384.575.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE
da ultimare mq 4800, cos mq 1200 uffici, dividibile, vendesi/affittasi. Fronte autostrada To-Sv tra Carmagnola e Moncna. Tel. 0172.471.111.

CORSO ovest tangenziale e imbocco To/Mi in stabile prestigioso focale commerciale mq ampie vetrine. Studio Delta 011 242.0302.

BOX AUTO

BOX auto libero vendesi via Piave 62 zona Mirafiori L. 20 milioni cadauno. 347.2287

RIVOLI terreno edificabile passo progetto approvato. Tel. 0124 34.132.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCO alloggio in vendita, permutio pagamento contanti, no perditempo, medie dimensioni Torino Lorenzini 617.8000.

TORINO PROVINCIA

CAUSA molte ricerchiamo in conto vendita ville casette rustici con orto o giardino 30 minuti da Torino Edilmarket 434 1316 - 434 1426

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature zona comoda centro affitta Rubiolo Immobili 626.

AFFITTASI Torino corso Re Umberto piano 4° senza ascensore 3 camere cucina 2 bagni Tel. 967.3645 ore serali.

MICHELINO alloggio ammobiliato 2 camere tinello servizi in zona tranquilla ben servito Telefonare 606.7975

TORINO

vita signorile ammobiliata ampio giardino affittasi L. milioni. Tel. 905.8206 - 906.9287.

PIETRA LIGURE alloggi sul per max estivi anche quindicina. Punto Edilnord 019 616 984

PIEVE LIGURE (Genova) affittasi in castello sul mare con parco e piscina prestigiosi appartamenti da 120 a 280 mq, possibilità arredo, posti auto. Intermediari. Telefonare 010 291 606.

ITALIA

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geom. Ponzano, tel 0541 387.096.

SARDEGNA affitto due settimane giugno e settembre villetta con biglietto ingresso auto 2 persone L. mila, 4 persone L. 900 mila. Tel. 0182 21.468.

COSTA AZZURRA

GRAN Premio F1 Montecarlo, appartamenti, balconi, biglietti, varie possibilità. Tel. 0033 93 305.459 - fax 0033 93 507.985.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI adiacente tangenziale Rivoli magazzino mq 1300 anche divisibile. Studio Campana 595 601

AFFITTO vendo semiinterrato mq 150 luminoso, riscaldamento ascensore uso ufficio laboratorio in Collegno. Tel. 567.278.

PIAZZA
in prestigioso stabile con posti auto affittansi uffici da 140 a 330 mq. Negozio mq 75 con annesso magazzino mq 30. Tel.

PRIVATO affitta prestigioso alloggio zona S. Rita mq 110 uso ufficio/studio L. 1 milione 500.000. Tel.909.2053.

UFFICI signorili, corso Francia, 3/4 camere, doppi servizi doppi ingressi, privato affitta. Tel. 521 4453

AFFITTI DOMANDE

LOCALI UFFICI

CAUSA molte richieste cerchiamo conto affitto capannoni qualsiasi dimensione Torino cintura. Edilmarket 434 1316.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, Orbassano 241, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino Tel. 011 617.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

acquista vetture horizbrada furgoni vetture immediata pagamento contanti. Corso Umbria 35 Tel. 466.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel 011 817.1643 - 869.554

CDN vetture immediata acquistiamo autoveicoli. Aeroporto corso Dante 44 Torino. Tel 011 696 4713 - 696.4714.

BMW CD automatico 02/90 blu Lemans km 75 mila tetto apribile - pelle - antifurto - clima - in tega. S.T. Automobili Autorizzato Saab vende Tel 664.7086.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Miramare 540.770 20 mt servizi, Pino 375 L. 48 mila. Forti sconti bambini.

ALBERGO per la terza età nuova. Ogni comfort e assistenza. Tel. 010 362 6924.

CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, confortevole, assistenza continua Tel 011 437 4729 - 473.1173

HOTEL Villa Mary, tel. 019 666.366-fax 666.244, camera, bagno, tv, scelta menù parking gratuito palestra sauna 1° maggio piscina riscaldata idromassaggio

MATRIMONIALI

di Elisabetta Carli Manuelova alla professionalità. Tel 011 473.0094 - 473.4472 - fax 460 187.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche vasta domicilio. Tel. 011 917 0100.

PROFESSIONISTA alto sens distinto bella laureata non fumatora, buona condizioni socio economiche relazionerebbe scopo matrimonio con signore max 50enne libera indipendente presenza fisica per condizioni desiderata sincera profonda definitiva sistemazione sentimentale. Garantita riservatezza. Scrivere: Publikompass 5018 - 10100 Torino

PUNTO DUE matrimoniale serio. Serietà e professionalità al servizio di chi è solo ed è stanco di sognare. Telefonare 011 593.060.

12

GIOIELLERIA M.C. acquista oro, argenteria, monete, pietre, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIORELLI compra ora argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo Tel 323.002 via Trippo 85

A. DREFICERIA Ge Me acquista oro argentena monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili argenterie complessi agombari. Serietà. Tel. 0175 248.802.

TELEFONI

TELEFONO PRISMA ▮ TELEFONO DI BASE CON SELETTORE DECADICO O MULTIFREQUENZA

63.000

TELEFONO DI BASE FAMILY 8 CON VOLUME DELLA SUONERIA REGOLABILE

66.000

TELEFONI MULTIFUNZIONI

TELEFONO PALMA M ▮ POSIZIONI DI MEMORIA E REGOLAZIONE DI TONALITA' E VOLUME

61.000

TELEFONO T200-VIVAVOCE- 10 TASTI MEMORIA - INDICATORE LUMINOSO DI CHIAMATA ESCLUSIONE MICROFONO REGOLAZ.VOLUME ALTOP- MEMORIZZAZ.DELL'ULTIMO NUMERO ANCHE DOPO AVER EFFETTUATO ALTRE TELEFONATE

90.000

CHAMPION ▮-REGOLAZ. VOLUME -10 NUMERI MEMOR. -TASTI SERVIZI SIP

157.000

FAMILY S - C/SEGRETERIA TELEF.-SELEZIONE A MANI LIBERE - VOLUME E SUONERIA -REGOLAB. - TASTI SERVIZI SIP INTERROGAZIONE A DISTANZA

230.000

SEGRETERIE TELEFONICHE

SEGRETERIA TELEFONICA 9050 CON REGISTRAZIONE DI RISPOSTADEI MESSAGGI SU MICROCASSETTA - FUNZIONE FILTRO- MEMO ▮ USO A DISTANZA

89.000

SEGRETERIA TELEFONICA ARCO - INTERROGAZIONE (SALVAGETTONE) A DISTANZA -DISPLAY - ATTIVAZIONE PROGRAMMABILE

119.000

SEGRETERIA DIGITALE SEGRETELLE 2001 CON REGOLAZIONE VOLUME BATTERIA TAMPONE - DISPLAY + INDICATORE DATA ▮ ORA MESSAGGI

169.000

CENTRALINE AUTO-INSTALLANTI

I CENTRALINI AUTOINSTALLANTI SERVONO PER COLLEGARE SENZA PROBLEMI : FAX - TELEFONI CON O SENZA FILI-SEGRETERIE TELEFONICHE DI QUALSIASI MARCA PURCHE' OMOLOGATI

CENTRALINO MAXIMA 2/4 IDEALE PER VILLETTE ANCHE SU DUE PIANI O AMBIENTI MEDIO GRANDI DOVE OCCORRE COLLEGARE FINO A 4 APPARECCHI DIVERSI CON DUE LINEE TELEFONICHE

Il piccolo Genio

540.000

CENTRALINO HEIMO 1,4 IDEALE PER TUTTI- FUNZIONE DI CHIAMATA D'EMERGENZA AUTOMATICA-APERTURA DELLA PORTA ELETTRICA DA OGNI TELEFONO DELL'ABITAZIONE ▮ MOLTE ALTRE FUNZIONI

485.000

TELEFONI SENZA FILO

CORDLESS - GOLF - LA LINEA FILANTE PRATICA E FUNZIONALE - PREZZO E SICUREZZA SONO LE SUE CARATTERISTICHE VINCENTI

315.000

NICE - CORDLESS DISPONIBILE IN DIVERSI COLORI- ANTENNA INT. MEMORIA NUMERICA POSSIBILITA' DI INSERIM. PASSWORD

355.000

CORDLESS - DECTOP - SUPPORTA FINO A 6PORTATILI INTERCOMUNICANTI CHE FUNZIONANO ALLA FREQUENZA DI 1,9 Ghz - 6,5 ORE DI CONVERSAZIONE CONTINUA

497.000

CORDLESS GOLF MEMO LA LINEA FILANTE INTEGRA LA SEGRETERIA TELEFONICA DIGITALE CON CAPACITA' FINO A 14MINUTI DI REGISTRAZIONE

550.000

CORDLESS - VIP CLUB E' IL TOP DI GAMMA IN SIP INTERCOMUNICANTE ANCHE IN VIVAVOCE - AGENDA TELEFONICA - DISPLAY

784.000

GRUPPO **UNI-EURO**

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA via Giustetto 41 tel.0121/202010

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114 tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO S.DALMAZZO
Int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336 (aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.

MAGAZZINI AZ (CN)RORETOdi C.
via Cuneo,34 tel.0172/495833

TELECOM ITALIA

UNITRO QUALITA' TOTALE

SCONTO DI

50.000

SUI FAX IN SIP

SCRIBA COMPACT 401
FAX CON TELEFONO
50 NUMERI MEMORIZZABILI
SEGRETERIA TELEFONICA
15 MINUTI DI REGISTRAZIONE
DIGITALE E FOTOCOPIATRICE

SAMSUNG T401T -
FAX "3in1"-PROFESSIONALE
100 NUMERI MEMORIZZABILI
TAGLIERINA - 16 TONI
DI GRIGIO-SEGRETERIA TELEF.
▮ MINUTI - VIVAVOCE

SCRIBA COMPACT301
FAX CON TELEFONO
FOTOCOPIATORE
POLLING IN RICEZIONE
SELEZIONI A MANI LIBERE

FAX A CARTA COMUNE
TAGLIERINA CASSETTO
DA 250 FOG▮
FOTOCOPIATRICE
5 PAG. AL MINUTO

5 CONTRIBUTO ▮ ▮ MERITO ▮ CARICO

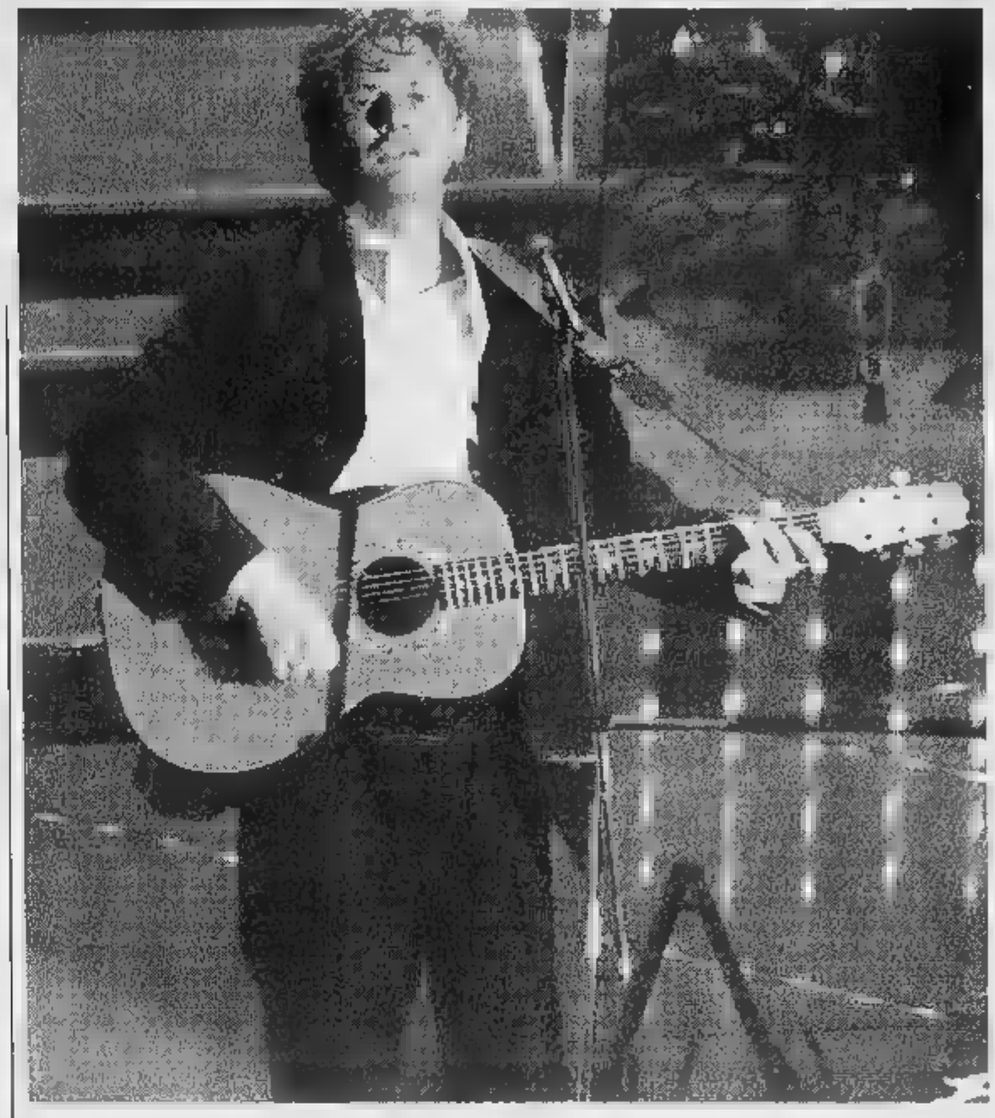
I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

PROMOZIONE VALIDA ▮ AL 31 ▮ 96 SALVO ▮ SCORTE, ERRORI ▮ OMISSIONI + COMUNICAZIONE EFFETUATA LEGGE ▮

Rivoli, i proventi ■ un'associazione per l'inserimento professionale

La piazza «suona»: arriva Ron

Il cantautore in un concerto benefico



E' l'ultimo vincitore ■ Festival di Sanremo, e scusate se ■ poco. E' sulla ■■■ da anni, con la sua musica, i suoi arrangiamenti, le sue storie. Che cosa propone? Una miscela di nuove sonorità, melodie e tradizione. Chi è? Ron, naturalmente.

Per la gioia dei ■■■ fans, il cantautore sarà il 15 giugno a Rivoli, in ■■ grande concerto «di piazza». L'evento si terrà in piazza Transilvania, organizza■ da Alberghina StudiOttico e fini benefici, e intitolato scherzosamente «Occhio a Ron».

«Siamo convinti che l'impresa, a qualsiasi livello, abbia un ruolo importante nella società e cerchiamo ■ operare oltre i confini della nostra esperienza professionale: per questo facciamo parte dell'Associazione ■■ festival Cinema Giovani e sponsorizziamo i concerti dell'Orchestra Nazionale della Rai», spiegano allo studio.

In questa linea, dunque, ■ attua l'organizzazione dell'iniziativa, che non è la prima nel campo. Nel 1993, sempre in piazza Transilvania ■ Rivoli, c'è stato un primo concerto di ■■■■ leggera, una tradizione che è andata avanti fino ■ oggi con protagonisti di tutti rispetto: Pierangelo Bertoli, Eugenio Finardi e Enrico Ruggeri.

Stavolta è Ron. Il cantautore ■ in giro per l'Italia con la sua nuova tournée nella quale propone i suoi ultimi successi, tra cui naturalmente la ■■■■ vincente a Sanremo '96, «Vorrei incontrarti tra cent'anni».

■■■ poiché i suoi concerti dal vivo raggruppano un ampio pubblico - i suoi fans hanno le età più diverse, Ron piace alla mamma e alla figlia ragazzina, per intenderci - sono sempre caratterizzati da un mix di brani-novità degli ultimi anni affiancati dalle canzoni più famose. L'artista inoltre regala alla sua gente performance ■ grande intensità interpretativa e forti emozioni. La sua cifra? Sorprendere. Non con colpi di scena e effetti speciali, ma con la sua personalissima capacità ■ saper tradurre in musica le ■■■■ di tutti i giorni, le storie, i sentimenti.

Non a caso questo eclettico cantautore ama collaborare da sempre con altri cantanti italiani di alto livello. Tra questi, ad esempio, ricordiamo Lucio Dalla e Francesco De Gregori. Sul fronte del panorama internazionale accade la stessa cosa: Ron infatti ha affiancato grandi musicisti stranieri come Jacob Anderson, Steve Ferrone, Tony Levin.

Polistrumentista, arrangiatore raffinato, cantante e interprete riconosciuto, ■ un'artista che si muove con estrema libertà spaziando nella musica pop, se■■■ riferimenti alle mode o al mercato, scrivendo per sé e anche per altri colleghi ■■■ successo.

Sono lontani i tempi in cui Rosalino Cellamare - ve lo ricordate? - comparve davanti al grande pubblico della televisione proprio a un Festival di Sanremo, con una bella canzone rimasta poi famosa che si intitolava «Il gigante e la bambina», ed era cantata ■■ coppia con Nada... Di strada, ormai, Ron ne ha fatta tanta, e ha dietro le spalle moltissima «storia».

L'appuntamento, dunque, è a Rivoli per il 15 giugno. All'organizzazione di AlberghiOttica, si affianca l'aiuto di Radio Veronica One, Provincia di Torino e Città di Rivoli, Vigili Urbani. E i biglietti? Costeranno solo 14 mila lire e i proventi andranno ■ Oltre, un'associazione nata alla fine ■■ '95 ■ Rivoli, con ■ fine di sostenere persone in difficoltà per svariate cause, in collaborazione con altre ■■■■ ciazioni e enti pubblici assistenziali. I problemi affrontati possono andare dalla ricerca di un'abitazione ■ recupero della professionalità, all'inserimento nel mondo ■■ lavoro. Allo scopo di creare i mezzi necessari a promuovere queste finalità, la cooperativa Oltre agisce come una normale impresa e sviluppa una serie di attività che interessa■ sia ■ mondo privato sia quello industriale. Alcuni esempi: cucito, ricamo, riparazione indumenti, manutenzione edile, elettrica, idraulica, riparazioni mobili e restauro, pulizia giardini, stabili, decorazioni, pitture, sgombero locali, piccoli trasporti, volantinaggio, piccole lavorazioni ■ assemblaggi in sede per conto terzi, inscatolamento oggetti pubblicitari e vari, assistenza anziani, bambini. ■■ ha bisogno di qualcuno ■ questi servizi può telefonare al numero 958.11.69.

FILO DIRETTO

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE E ATTUALITA'

A cura dell'Ufficio Stampa dell'Ascom-Confcommercio di Torino e Provincia, via Massena 20, 10128 Torino; tel. 011 5516.234 fax 5516.289. Per contattare i singoli servizi Ascom: Servizio fiscale 5516.230; Credito 5516.239; Rapporti di lavoro 5516.253/5516.241; Formazione professionale 5516.290; Patronato e previdenza 5516.249.

ascom associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

CESSAZIONE ATTIVITA' COMMERCIALI: APPROVATI GLI INDENNIZZI

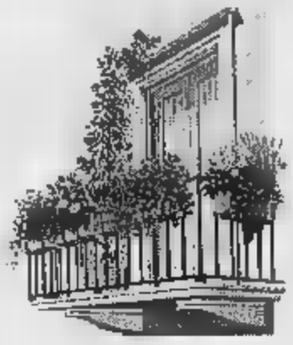
A chi interessano, come presentare la domanda. In alternativa, un indennizzo regionale di 5 milioni.

Sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale le regole di attuazione per l'erogazione di un indennizzo per la cessazione di attività commerciali.
I commercianti al minuto ed i loro coadiutori, potranno ottenere la corresponsione per un periodo transitorio di tre anni di un indennizzo, pari al trattamento minimo pensionistico (circa 650.000 lire mensili), in caso di cessazione dell'attività.
L'indennizzo spetta dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, fino a tutto il mese in cui il beneficiario compie il sessantacinquesimo anno di età se uomo o il sessantesimo se donna.
I requisiti richiesti per poterne beneficiare sono:
- età, tra i 62 ed i 65 anni per gli uomini e tra i 57 ed i 60 per le donne;
- cessazione definitiva dell'attività;
- restituzione della licenza in Comune;
- cancellazione dal R.E.C. e dal C.C.I.A.A.
- versamento di almeno 5 anni di contributi gestione commercio.

Per poter beneficiare dell'indennizzo occorre inoltre attestare che non si svolge alcuna attività di lavoro autonomo o subordinato.
La domanda può essere presentata tramite l'Enasco alle sedi periferiche INPS su modello appositamente predisposto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Enasco, tel. 533.806.
In alternativa, la Regione Piemonte per gli operatori del settore commercio ha varato un provvedimento che prevede un indennizzo a fondo perduto di lire 5.000.000, erogabile in unica soluzione.
I requisiti richiesti per poterne beneficiare sono:
- età superiore ai 60 anni;
- versamento dei contributi gestione commercio almeno gli ultimi 25 anni;
- cessazione attività;
- restituzione licenza in Comune.

La domanda può essere presentata tramite l'Ascomfidi, avanzando istanza al presidente della Giunta Regionale su apposita modulistica.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ascomfidi, tel. 55.16.239.

«TORINO E PROVINCIA FIORITA» SETTIMA EDIZIONE



L'anno passato più di duemila concorrenti parteciparono a «Torino e provincia Fiorita», richiedendo la visita dei giudici per valutare la bellezza delle loro composizioni. E quest'anno per la settima volta ritorna la manifestazione «Torino Fiorita 1996», che si svolge nei mesi di maggio e giugno.
I Comuni della provincia che hanno aderito all'iniziativa sono finora una quarantina. «Alta Valle Susa Fiorita» si svolgerà, invece, nei mesi di luglio e agosto, per ragioni climatiche, e vedrà la partecipazione di Cesana, Clavière, Oulx, Salbertrand, Sauze d'Oulx, Sestriere.
L'iniziativa è organizzata dall'Ascom di Torino, dalle Ascom provinciali, con il patrocinio del Comune di Torino e dei Comuni partecipanti, della Camera di Commercio, della Provincia. Sui pieghevoli che verranno distribuiti in occasione del concorso è stampata la scheda di adesione su cui è necessario indicare, oltre ai propri dati, con quale categoria si partecipa: balcone, terrazzo, finestra, giardino, cortile e/o altro.
Si può richiedere o meno la visita della giuria. La cartolina è inviata alla sede dell'Ascom della città che aderisce al concorso. Il regolamento, composto da cinque articoli e riportato sui depliant, definisce le modalità di partecipazione.

MAMMA » A I negozi di Venaria propongono per domenica 12 maggio, festa della mamma, una simpatica iniziativa che coinvolge tutti i bambini e i ragazzi delle scuole cittadine. A chi scriverà una frase, un augurio, un bigliettino o un disegno e lo porterà al proprio negoziante il giorno stesso della festa (i negozi della città resteranno aperti per l'occasione) riceverà in cambio un fiore o una piantina da donare alla propria mamma. Le frasi e i disegni più belli verranno premiati in occasione della manifestazione «Venaria fiorita» (che si svolge tra maggio e giugno) e saranno pubblicati sui giornali locali e presso i negozi che aderiscono all'iniziativa.

SINDACATO DIRETTIVO. Giovanni Vinardi è riconfermato presidente del sindacato provinciale commercianti di calzature; i vicepresidenti sono Giuseppe Scaglione e Franco Fassino. Completano il nuovo direttivo i consiglieri Massimiliano Bondi, Marco Graziottin, Gian Mario Massucco, Franco Matarrese.

NUOVO DIRETTIVO. Il 23 aprile scorso la cooperativa di garanzia Ascomfidi ha rinnovato il proprio consiglio di amministrazione. Il nuovo presidente è la signora Maria Luisa Coppa, vicepresidenti sono Franco Ferri e Sergio Demo. Il consiglio è inoltre formato da Ugo Guglielminotti, Roberto Coletta, Aldo Rossino, Alfredo Lapenna, Lorenzo Calvi, Bruno Di Tommaso. Il collegio sindacale è composto da Virginio Do, Massimiliano Cavazzoni, Stefano Pirollo.

IVREA: GREMMO Giacomo Gremmo è il neopresidente dell'Ascom di Ivrea. Succede ad Aldo Cossavella, che lascia dopo otto anni la guida della locale Associazione. I vicepresidenti sono Giancarlo Spagna e Luigi Curtaz; la giunta esecutiva è formata da Stefano Balla, Franco Bonfanti, Maurizio Croin, Roberto Anselmo. I consiglieri sono Daniele Gismondi, Savio Travaglia, Laura Bethaz, Giulio Rattazzi, Adriano Fornero, Giuliana Rovereto, Gianluigi Cerutti, Silvano Mellace.

NUOVO IN VALLE Aldo Duverio è riconfermato alla guida dell'Ascom Alta Valle Susa. Lo affiancano Marcella Fusi (Sauze d'Oulx), Gerard Jayme (Sestriere) e Piergiorgio Montrucchio (Bardonecchia). Tra gli obiettivi prioritari del nuovo vertice, la gestione delle attività ed iniziative di accoglienza in occasione dei campionati mondiali di sci del febbraio 1997.

SEDE 13 Lunedì 13 maggio si inaugura a Giaveno la nuova sede Ascom, in piazza Molines 33, primo piano (tel. 9364193-9365852): uno spazio più ampio ed attrezzato, adeguato alle accresciute esigenze e ai nuovi impegni della Associazione locale. Sarà aperta per i soci e per i commercianti giavenesi che vogliono iscriversi, ogni lunedì e martedì dalle 9 alle 12; ogni martedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle 17.

ASSEMBLEA GENERALE Si svolge martedì 14 maggio alle ore 21, presso il salone Ascom in via Massena 20. All'ordine del giorno: il rinnovo delle cariche sociali e la definizione del programma di attività per il prossimo triennio.

COMUNICATO AGLI UTENTI DEL RISCALDAMENTO

Conguagli per conduzione ad Impresa stagione 1995/1996

L'Assopetroli - Confcommercio comunica che nel periodo dal 15/10/95 al 15/04/96 i prezzi contrattuali del riscaldamento degli stabili subiscono le seguenti variazioni in funzione della data di stipulazione e aggiornamento dei contratti:

CONTRATTO A GASOLIO

Il prezzo medio del prodotto rilevato dalla C.C.I.A.A. della PROVINCIA TORINO è stato il seguente:

GASOLIO L/Lt. 1.098,832 + IVA 19%

con seguente applicazione sui contratti:

stipulati a L/lt. 1.080 var. al 100%= 1,744%
stipulati a L/lt. 1.070 var. al 100%= 2,695%
stipulati a L/lt. 1.069 var. al 100%= 2,791%
stipulati a L/lt. 1.064 var. al 100%= 3,274%
stipulati a L/lt. 1.045 var. al 100%= 5,151%

CONTRATTO A METANO

Il prezzo medio del prodotto rilevato dalla GAZZETTA UFFICIALE riferito alla tariffa T3/1 è stato il seguente:

METANO L/mc. 877,000 + IVA 19%

con seguente applicazione sui contratti:

stipulati a L/mc. 881.744 var. al 100%= -0,538%
stipulati a L/mc. 870.428 var. al 100%= 0,755%

La Segreteria Assopetroli è a disposizione dei signori utenti per ulteriori informazioni telefonando al 548.979, dal martedì al giovedì, dalle 9 alle ore 12.

DECRETO LEGISLATIVO 626/94

SICUREZZA: SCADENZE E CORSI DI FORMAZIONE

Data la prossima entrata in vigore del decreto 626, inerente la sicurezza nei posti di lavoro, ricordiamo ai nostri associati gli obblighi a cui è necessario ottemperare entro il 31 dicembre 1996.
- Nominare il «Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione» ed inviare comunicazione della nomina ad USSL ed Ispettorato del Lavoro.
- Se responsabile del servizio sarà il datore di lavoro, allegare una dichiarazione attestante la capacità a svolgere tale servizio. Nel caso venga nominato un dipendente, allegare il suo curriculum vitae.
- Inviare sempre ad USSL ed Ispettorato del Lavoro una **relazione sulle malattie professionali e gli infortuni** avvenuti in azienda negli ultimi tre anni; qualora ve ne siano stati, allegare copia delle pagine del registro infortuni.
- Nominare il **medico competente**, qualora in azienda ci sia personale che lavora per quattro ore continuativamente al video terminale tutti i giorni della settimana, o che sollevi manualmente pesi superiori ai 30 kg per gli uomini e ai 20 per le donne.
- Effettuare la **valutazione dei rischi** in azienda (per iscritto le aziende con più di dieci addetti).
- Redigere un **piano degli interventi** necessari per eliminare o ridurre i rischi rilevati. Ogni intervento dovrà essere calendarizzato ed eseguito entro il 31 dicembre 1996. Inviare una dichiarazione ad USSL ed ispettorato del Lavoro che è stata effettuata la valutazione dei rischi e che il piano degli interventi si trova in azienda.
- Comunicare ai lavoratori che hanno la facoltà di eleggere un loro «Rappresentante per la sicurezza». Qualora venga eletto, avrà libero accesso ai documenti inerenti la sicurezza in azienda.
- Far frequentare i **corsi di formazione** previsti dal decreto al responsabile del servizio di prevenzione e protezione, al rappresentante dei lavoratori e a tutti i lavoratori. I corsi sono espressamente previsti dal decreto e si dovrà essere in possesso degli attestati di frequenza entro il 31 dicembre 1996.

CORSI DI FORMAZIONE

Di seguito sono pubblicate le date delle prossime edizioni dei corsi organizzati dal For.Ter.Piemonte.
- Servizio Prevenzione e Protezione (modulo diurno): nei giorni 13, 15, 17 maggio, dalle ore 9 alle ore 17
- Servizio Prevenzione e Protezione (modulo serale): nei giorni 13, 15, 16, 17, 20, 22, 24 e 27 maggio, dalle ore 20 alle ore 23
- Corso per i lavoratori: si svolge il 14 maggio, dalle ore 9 alle 11
- Corso per i rappresentanti dei lavoratori: si svolge il 12 maggio, dalle 11 alle 13

Per ulteriori informazioni è possibile contattare presso l'Ascom il sig. Guerrazzi al 011/55.16.278

«ASCOM CONVIENE» AL CINEMA CON LO SCONTO

«Ascom Conviene» a tutti coloro che rinnovano la propria adesione all'Ascom.

«Ascom Conviene» a chi si associa per la prima volta.

«Ascom Conviene», infatti, è un vero e proprio «carnet» di tutte le opportunità, di sconti e di buone occasioni che riguardano:

gli acquisti di abbigliamento e arredamento

le spese per l'auto e per la casa, per lo sport e il tempo libero

tutte le esigenze di servizi e prestazioni tipiche di un operatore commerciale

e, perché no, la scelta di un semplice regalo.

Presenta la tua tessera presso gli esercizi convenzionati, e potrai beneficiare di uno sconto valido esclusivamente per gli associati Ascom.

CON «ASCOM CONVIENE» ANDARE AL CINEMA:

La convenzione Ascom-Agis, permette di assistere a un film di prima visione con Lire 6000 anziché lire 10.000.

Per ritirare il libretto convenzioni e il carnet «Invito al cinema» spettacoli, Lire 50.000) puoi recarti in Via Massena alla reception del primo piano, oppure puoi telefonare al 5516225 - 5516262, per chiedere ulteriori informazioni.

Più Soci, più forza.

Tesseramento 1996: nuovi servizi e nuove opportunità per crescere insieme.
Informati presso le nostre 28 Sedi di Zona o direttamente in

88 SINDACATI DI CATEGORIA • 49 ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DELLA PROVINCIA

ascom servizi — ELABORAZIONE DATI - CONTABILITÀ GENERALE CONTABILITÀ IVA - PAGHE E CONTRIBUTI
ascom fidi — CREDITI AGEVOLATI FINANZIAMENTI - MUTUI
forter piemonte — FORMAZIONE PROFESSIONALE ASSISTENZA TECNICA
ediprom — EDITORIA E PROMOZIONE DEL TERZIARIO
enasco — ASSISTENZA GRATUITA PENSIONISTICHE

ASCOM. L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO LAVORO

ascom
associazione del commercio del turismo e dei servizi della Provincia di Torino

TORINO - VIA MASSENA, 20
TEL. 011/55161 - FAX 011/5516289

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
Frossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 10 Maggio 1996 TORINO 39
via Marenco 32, telefono 65.681

FROS (TO)
Strada Campagnola, 3
0121/352262
Itinerario: Torino - Orbassano
- Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni e confort. Grande parco.

Diffusi da Moncalieri a Casalborgone. In Comune: «Presto diventeranno farfalle»

Allarme bruchi: divorano la collina

Alberi senza foglie sulla panoramica di Superga

Piccoli, verdi, vantose per incedere, chi li guardati da vicino ha visto anche i puntini neri degli occhi. Golosi fino voracità di foglie fresche. Sono «geometridi» bruchi che stanno divorando il verde della collina torinese: da Moncalieri Casalborgone, particolare nella di Superga strada panoramica per Pino. Parenti prossimi di quelli che hanno ridotto a scheletro parco del Castello Agliè. Favoriti dal clima particolarmente umido.

I lettori hanno telefonato a La Stampa preoccupati: «La nostra collina è già attaccata dalla "processionaria" che distrugge il pino nero. Adesso anche quei bruchi che si mangiano le foglie».

Le vittime designate sono i vari tipi di quercia, i ciliegi, i castagni, l'acero e il frassino. Distesi su 50 mila ettari di boschi e pascoli, 12 mila ettari solo piante.

La risposta che dal Servizio Giardini Alberate del Comune in parte tecnica, in parte fatalista. «Non mai intervenuti contro i geometridi perché non portano danno alla pianta. Mangiano semplicemente le foglie che ricrescono. Sono larve di farfalla. Nascono, crescono si trasformano nell'arco di un mese - dice Ezio De Magistris - I cosiddetti bruchi che oggi divorano le foglie tenere, tra breve metteranno le ali e voleranno. Di notte. Rendono brutta pianta, ma con la seconda fogliazione tornerà bella».

Per distruggere i bruchi rebbe spargere con l'elicottero liquidi tossici, contenenti il bacillus thuringensis, da tempo impiegato nella lotta contro i lepidotteri i defogliatori. Utile anche contro la feroce processionaria. «Ma potrebbe essere il danno prodotto dagli insetticidi rispetto a quello provocato dai bruchi».

Come dire più dannoso il rimedio della malattia? Sì no. Marino Peterlin dell'Osservatorio regionale malattie delle piante: «Il Comune ha ragione. Tuttavia te- sotto controllo quel piccolo bruco verde, se dovesse infestare per 3-4 anni consecutivi la stessa zona, distruggendo le foglie, piante potrebbero morire. Perché attraverso le foglie passa la vita, come attraverso pelle dell'uomo».

Curare sì, prudenza. Raccomanda l'entomologo, Alessandra Arzone della Facoltà di Agraria. «Serve bene di che cosa di tratta prima di intervenire. Spargere veleni nell'ambiente, vuol dire rompere gli equilibri naturali. Danneggiando altre piante, insetti buoni, animali anche l'uomo».

Tra breve, gli esperti, i bruchi diventeranno farfalle. Ma intanto la gente della collina guarda desolata le piante.

Paride Paglia abita a Pecetto da anni: «Ho visto l'avanzata della processionaria, dei parassiti, dei bruchi senza che si preoccupasse seriamente di quanto stava accadendo. Ho visto "l'avanzata del nemico" dalla vegetazione Villa Gualino partire dal 1970-71. Anche i privati trascurano i loro giardini Eppure credo che con buona volontà si sarebbe potuto e si potrebbe ancora salvare tanta vegetazione». E racconta suo giardino e della «battaglia» in atto successo: «Ho cacciato fuori tutti i nemici usando un semplice prodotto che si trova nei negozi specializzati».

Dalla Basilica di Superga il rettore Padre Benedetto Marengo fa interprete degli abitanti delle colli-. «Qui attorno alla Basilica ci sono piante che non interessano al bruco, ma la gente racconta propria preoccupazione, la paura».

Maria Valabrega

Paride Paglia mostra nidi di bruchi sui pini della Panoramica

IN PRIMO PIANO

Al Delle Alpi ancora un anno

Il grande calcio abbandonerà lo studio Delle Alpi. Per un altro anno Juventus e Torino giocheranno ancora sul campo torinese al centro delle polemiche. Si volute più di sette ore per definire l'accordo-ponte. Le due squadre pagheranno 7 miliardi e mezzo alla Pubbligest, 5 e mezzo la Juve 2 il Torino. In cambio le due società hanno ottenuto la completa gestione degli spazi pubblicitari. Resta ancora aperto il problema della manutenzione straordinaria: tre miliardi che dovranno accollarsi Sanpaolo Pubbligest. Un lavoro proficuo, ha commentato sindaco Castellani, soddisfatto per il risultato della trattativa. L'impegno ora è di arrivare a una soluzione definitiva nei prossimi dodici mesi.

G. Sangiorgio e M. Tropeano

LA STORIA

VIOLENZA IN CITTA'

Arrestato, aveva appena minacciato tre donne e un bimbo di 10 anni in via Pianezza

Rapine con siringa alle fermate del tram

Il giovane, riconosciuto da una vittima, ha confessato una decina di colpi: «Non ho lavoro, lo facevo per vivere»

Si è stretto la testa tra le mani, poi ha mormorato: «Sono disoccupato, faccio rapine per vivere». Lo avevano appena arrestato gli agenti del nucleo volanti, aveva minacciato una siringa in mano tre donne che aspettavano il tram fermata via Pianezza. Con loro c'era anche un bimbo di dieci anni. Attimi di terrore per porter via trentamila lire.

E in questura Corrado Antonini, i, abitante a San Maurizio Canavese, ha confessato altri assalti. Una decina. Un elenco di indirizzi. Per molti solo più confusi ricordi: i sembra in corso Moncalieri, in Sacchi, in corso Vittorio Emanuele, al Valentino».

Antonini abita a San Maurizio Canavese, in via Verga 9. Ma ha detto al dottor Filippo Dispenza che è fuori da tempo: «Vivo solo, ai miei ho dato solo dei dispiaceri». Gli agenti di polizia hanno arrestato ad una fermata dell'autobus. Aveva avvicinato e minacciato con una siringa sporca di sangue, tre donne. Una di loro aveva accanto il nipote di dieci anni. «Datemi dei soldi, altrimenti vi buco, sono ammalato di Aids, non possono arrestarmi, datemi dei soldi o faccio del male a voi e bambino».

Parole mormorate sottovoce, mostrando la siringa. Una delle donne gli ha dato trentamila lire. Lui si è allontanato continuando minacciarle. Ma ha fatto pochi passi. Stava infatti passando una volante. Le donne hanno fermato gli agenti, hanno indicato quel ragazzo che stava allontanandosi piedi. E Corrado Antonini è stato arrestato, portato questura.

Intanto al 113 giungeva segnalazione: «Sono 'insegnante sono appena stata rapinata da un ragazzo che mi ha puntato una siringa». La donna stato invitata questura. Insegna in un istituto superiore. Ha raccontato: «Stavo aspettando una collega, quel ragazzo mi ha minacciata. Gli ho dato diecimila lire. Lui ha insistito, voleva altri soldi, ancora ancora, mi ha detto, altrimenti ti buco. Mi ha detto che era sieropositivo. Ho preso altre ventimila lire dal portafogli, gli ho dato le banconote. E lui ne è andato».

L'insegnante ha raccontato la rapina ha dato una precisa descrizione del giovane: «Due brufoli sulla testa, barba e baffi. Sui venticinque, ventisei anni». E la sua descrizione ha fatto pensare a Corrado Antonini, appena fermato da una volante. L'insegnante lo ha visto passare nei corridoi. è mostrato sicura: «E' lui, è proprio lui».

Ed è allora che il dirigente del nucleo volanti si è portato in ufficio quel ragazzo. Gli ha offerto una sigaretta: «Hai compiuto altre rapine, c'è già qualcuno che ti ha riconosciuto». Corrado Antonini è rimasto zitto alcuni minuti. Poi, racconta il dottor Dispenza, «ha confessato altri colpi, decina». Un elenco di vie. Assalti compiuti in queste ultime settimane: «Sono insurato, non ho lavoro, sono disperato, faccio rapine per vivere».

mas.

Corrado Antonini ha confessato «Ai miei dato solo dispiaceri»

«Datemi dei soldi o faccio del male a voi e al bimbo»

BLOCCATO

Assalto in panetteria

Ha rapinato buon'ora una panetteria, ma è stato riconosciuto e arrestato poco dopo da pattuglia carabinieri.

Alberto Arena, 27 anni, disoccupato residente in Ciamarella 7, è entrato alle dell'altra mattina nel negozio di via Casteldelfi- 7. atteso che all'interno non ci fosse nessuno, poi con un punteruolo ha minacciato titolare, Valeria V., 30 anni, e si è fatto consegnare soldi oro per mila lire. Quindi è allontanato a piedi. La donna ha subito avvisato il centralino dei carabinieri, fornendo la descrizione del giovane, che poco dopo è stato bloccato e arrestato in via Cardinal Massaia, a pochi isolati di distanza, da un equipaggio della stazione Barriera di Milano: addosso aveva ancora la refurtiva. Alberto Arena è stato quindi accompagnato nel carcere delle Vallette.

SCIOPERO

Sospeso

Tram e bus funzionano

Revocato lo sciopero degli autoferrotranvieri proclamato per oggi, dalle 9 alle 12: autobus e tram viaggeranno regolarmente. C'è uno schiarita nella protesta di Cgil, Cisl e Uil che rivendicano «la rapida applicazione della legge sul prepensionamento».

AL CAMPIONE

Ventimila

Tutti sotto la pioggia

Maxiconcerto in piazza Castello mezzo rovinato dalla pioggia. Solo mezzo, perché comunque i fan fedelissimi erano 20 mila secondo le stime della questura. E hanno resistito sotto gli ombrelli per applaudire «Yes for Europe» con Baccini, Guccini e Ligabue. **G. Ferraris** A PAG. 41

Architetti

Professione da ridisegnare

Una professione da riprogettare, quella dell'architetto, penalizzato dai luoghi i. Dei problemi e delle prospettive dei 3500 iscritti all'Ordine si discute oggi nel convegno «Architetto: nuove identità professionali. L'etica, la normativa, l'Europa». **E. Bacarani** A PAG. 41

Formare

Abbandona la toga

Pietro Fornace si è dimesso dalla magistratura. Il Csm ne ha preso atto e ha rinviato la procedura (in attesa della ratifica da parte del ministero) di trasferimento d'ufficio presidente del Tribunale di sorveglianza del Piemonte.

SERVIZIO A PAG.

Sondaggio di Telefono Rosa su 1402 studenti: risultati sorprendenti

La mamma, angelo sottomesso

E il papà: un eroe «intelligente e forte»

LA mamma? «Buona e bella». che vita dura. che masochista: per una schiera di adolescenti torinesi il pregiudizio della madre «sottomessa al marito», «schiava della famiglia», «ma col sorriso sulle labbra», è tutt'altro che superato. Madre missionaria, insomma, che sacrifica desideri e ambizioni personali sull'altare domestico. Un «angelo». E papà? «Intelligente e forte». Lui sì che è un modello da seguire. Onnipotente papà.

E' risultato sondaggio compiuto in occasione della fe- della mamma Telefono Rosa, su un campione di 1402 studenti, 597 maschi e 705 femmine delle scuole elementari medie. «L'obiettivo - spiega Lella Menzio, responsabile dell'associazione - era verificare attraverso un questionario davvero nel campo della parità fra i sessi si sono raggiunti quegli "enormi progressi" di cui spesso si parla».

I risultati parlano soli. Gli appellativi per la mamma sono spesso sdolcinati e retorici. Quelli per papà invece significa- «potere»: la sacrifica per vocazione (e molti ragazzi sono convinti lo faccia anche volentieri), babbo la guida morale e intellettuale di casa: «Anche quando i suoi metodi sono autoritari e violenti - rivela il sondaggio - la durezza celebrata come fierezza». Papà la spunta sempre.

questionario Telefono Rosa era formato da 11 domande per sondare la «parità». Se hai problema ne parli mamma o con papà? E se commetti un errore, a chi lo dici? Indica tre qualità di mamma. E tre di papà.

Le risposte? Il 67 per cento degli intervistati ritiene giusto «che papà si rilassi con gli amici o coltivi hobby anche i dalla famiglia», ma il 59 per cento dei figli nega gli stessi diritti alla madre. Il 32 per cento uguale valore al lavoro dei genitori, «ma quello di papà è sempre di maggior prestigio». Il 43 per dichiara avere «un rapporto migliore con un'insegnante donna perché più indulgente», quando lavorerà il 49 per cento dei ragazzi preferirà un capo uomo «perché sa comandare». E se proprio donna dev'essere, «vorrei una come Valeria Marini, così la legherei alla scrivania», confessa un ragazzino.

Lelle Menzio non lo dice espressamente, ma si capisce: lunga la strada della parità. Il sondaggio di Telefono Rosa lo conferma dall'inizio alla fine: il 69 per cento dei bambini e dei teen-agers di Torino parla più volentieri con la «di un problema scuola con gli amici», solo perché «papà mette paura». E oltre la metà degli intervistati corre da mamma quando c'è da elemosinare quattrini. Mamme-salvadanaio.

Dunque? «Dal sondaggio - commentano a Telefono Rosa - emerge una verità: non bastano le leggi e le dichiarazioni di principio per cambiare realmente la condizione della donna». La la perdente della casa. «La sfida per piena parità deve partire sul piano dell'informazione, del dibattito, del confronto».

Marco Accossato

CONFAPI
GIOVANI IMPRENDITORI
Gruppo Giovani Imprenditori API Torino
GESTIRE L'IMPRESA:
UN MESTIERE SEMPRE PIU' DIFFICILE
L'importanza della pianificazione fiscale e una corretta struttura finanziaria
SABATO 11 MAGGIO 1996 - ORE 10.00
SALA CONSIGLIO API
Via Pianezza 123 - TORINO
Interverranno:
- Dott. Piero D - Docente di Economia Aziendale Facoltà di Economia Università Torino
- Dott. Silvano GUELFI - Docente di Finanza Aziendale Facoltà di Economia Università di Novara
- Dott. Salvatore NIEDDU e Dott. Antonino LO Consulenti Gestionali
Segreteria incontro: 011/4513.281
api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie

Accordo con Sanpaolo e Pubbligest: «Poi la soluzione definitiva in uno stadio dedicato solo al calcio»

Juve e Toro ancora un anno al Delle Alpi

Le società gestiranno la pubblicità

Torino non perderà il grande calcio. Dopo sette mesi di trattative fra Comune, Juventus (anche a nome del Torino), Sanpaolo e Pubbligest è stato raggiunto l'accordo: per un anno bianconeri e granata continueranno a giocare al Delle Alpi, sia le partite di campionato, sia quelle di Coppa, in attesa di arrivare alla «soluzione definitiva con un impianto dedicato solo al calcio». Nel frattempo cambia il rapporto contrattuale: aumenta il canone d'affitto che arriva a sette miliardi e mezzo (due a carico della società granata 5,5 della Juve), ma in cambio le due squadre ottengono la gestione dei diritti pubblicitari. Non tutto ancora è risolto. Sul tavolo resta la questione della manutenzione straordinaria. Chi, tra Sanpaolo e Pubbligest, si dovrà accollare i tre miliardi di spesa? Il problema sarà affrontato stamane.

Soddisfatti i protagonisti della lunga trattativa. A giudizio del sindaco «ha vinto il senso di responsabilità delle parti». Un lavoro che consente di ripartire da zero, «riconsiderando tutto».

Nuovo stadio? «Sarebbe azzardato prefigurare scenari. Sta di fatto che oggi un complesso come il Delle Alpi non lo costruirebbe nessuno: architettonicamente bello, ma non adatto per il calcio».

Il calcio, dunque. Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus chiarisce i motivi del «sì» all'accordo: «La città ha deciso di prendere in considerazione il progetto di un impianto nel quale far giocare i professionisti del pallone. In più è cambiato il rapporto contrattuale. Quello stadio doveva essere polifunzionale, dal commercio allo spettacolo. Oggi questo concetto cade».

Sorridente anche Giovanni Brasso, amministratore di Pubbligest: «Nella sostanza prima prendevamo i diritti pubblicitari, adesso ci pagano l'affitto. Il Sanpaolo ci ha dato una grossa mano perché ha rinunciato al canone Pubbligest: 5 miliardi».

Ancora Castellani per precisare la complessità di una vicenda che si portava dietro molti contenziosi». Nei prossimi giorni, anzi nei prossimi mesi, dovranno arrivare le grandi decisioni sino alla soluzione definitiva.

E alla domanda, ma davvero lei pensa che al Delle Alpi debbano mandare le ruspe? il sindaco risponde: «Quando si riparte da tutte le ipotesi da considerare, al limite anche la demolizione di quel manufatto. Con una sola certezza: la città non può e non deve spendere una lira». Dettagli? «C'è una bozza pronta, tra oggi e domani dovremo fare le ultime correzioni. Ormai è chiaro che grazie alla buona volontà di tutti, l'accordo c'è e ci consente di porre le basi per il futuro».

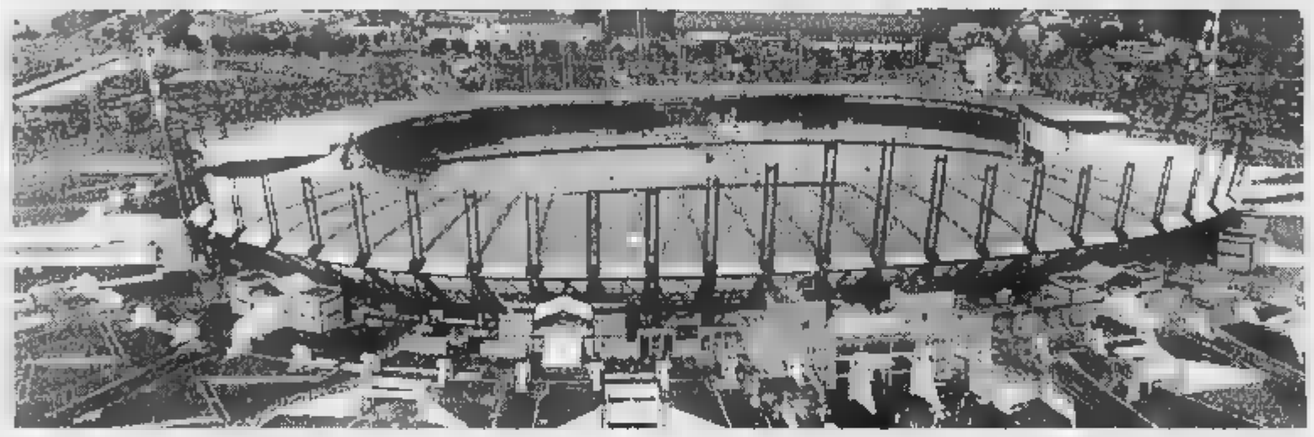
Giuseppe Sangiorgio

L'ARCHITETTO

«Alla Continassa non c'è pericolo»

Stadio pericoloso? L'architetto Sergio Hutter, «padre» del Delle Alpi, ribatte alle dichiarazioni del sindaco Castellani. «Parole allarmistiche - dice - che devono essere immediatamente rettificate, perché altrimenti giustificherebbero un inutile e controproducente timore sulla sicurezza». La realizzazione di questo stadio, sottolinea Hutter «è stata faticosissima, ma orgogliosi di esser riusciti a consegnare alla città un complesso che è apprezzato in tutto il mondo». A proposito dei timori circa la resistenza della tensostruttura che copre gli spalti, l'architetto ricorda al sindaco Castellani che «fu molto approfondito e severo il controllo della qualità del progetto e della costruzione». E anche sugli attuali costi di manutenzione Hutter ribatte alle polemiche: «La copertura non richiede particolari spese, ma è unicamente soggetta ai controlli previsti per legge. Alcuni lavori di [illegible] è punto che l'Acqua Marcia non aveva potuto eseguire prima della [illegible] in servizio dell'impianto [illegible] stati effettuati successivamente, e pertanto le relative spese vengono oggi ad essere computate come ma[illegible] straordinaria». Infine, dice al sindaco l'architetto Hutter, «a proposito della visibilità, va detto che il mio progetto originario non prevedeva alcuna barriera visiva fra il campo e il pubblico».

A [illegible] il sindaco Castellani e accanto a lui Giraudo. Sotto, da sin. Brasso e Bettega



Il Delle Alpi dove Juve e Toro giocheranno [illegible]

TUTTOCITTÀ

IL DESTINO DELLO STADIO

«E ora facciamo un referendum»

I verdi: consultiamo anche i cittadini

ALLE 19,20 [illegible] Romi Gay, responsabile delle relazioni pubbliche della Juventus, [illegible] dalla doppia porta dell'ufficio del sindaco e annuncia: «C'è l'accordo per giocare [illegible] un anno al Delle Alpi. Adesso ci vorranno una cinquantina di minuti per stilare i dettagli». Alla fine [illegible] vorranno il triplo per arrivare alla stesura del compromesso finale.

La trattativa, però, è stata più lunga: oltre sette ore per definire l'accordo ponte. Un'ipotesi di soluzione avanzata dal sindaco Castellani che però è stata dimezzata nella durata: da due a un anno. Quattrocento e più minuti trascorsi [illegible] incontri collegiali, e [illegible] riunioni [illegible] tavoli separati: il sindaco con la delegazione della Juventus nell'ufficio privato del primo cittadino; il vicesindaco e l'assessore all'Urbanistica con Pubbligest e Sanpaolo nella sala di rappresentanza.

Alle tre, però, davanti agli amministratori (Castellani, Brosio e Comicol) c'erano solo due delegazioni: quella della Juventus (incaricata di trattare anche per il Torino calcio) composta dal vicepresidente Roberto Bettega, dall'amministratore delegato Antonio Giraudo e dal direttore generale Luciano Moggi.

E quella dell'Istituto Bancario Sanpaolo. Formazione: il direttore generale Giuseppe Maranzana e quello di divisione Mazzetta. Sono stati loro a sciogliere i primi nodi della questione.

Solo alle 16,15 compare [illegible] quarta parte [illegible] causa, la Pubbligest. Il suo amministratore, Giovanni Brasso, arriva di corsa e prima di entrare spiega: «Mi ha chiamato Giraudo. Si vede che sono a buon punto». E che qualcosa si sia sbloccato verso [illegible] soluzione che permetta a Juve e Toro di giocare ancora sotto la Mole lo conferma anche l'arrivo [illegible] presidente della Juventus. Vittorio Chiusano arriva dall'ascensore riservato [illegible] sindaco e assessori e a funzionari muniti di tessere magnetica. Evita accuratamente i giornalisti e si infila nella sala di rappresentanza per iniziare a esaminare i «dettagli». Intanto nella grande anticamera al secondo piano di Palazzo Civico, Gay spiega: «In questi giorni non mi sono stati contatti tra la Juventus e il Sanpaolo. La posizione della società è nota». Di più: la Juve, nel caso dovesse continuare a giocare a Torino «vorrebbe [illegible] radicale cambiamento dei metodi di gestione, soprattutto degli spazi di pubblicità [illegible] utilizzare [illegible] modo [illegible] evitare di perdere milioni». Insomma, da quelle parole si intuiva la base del compromesso: più soldi di canone ma gestione diretta della pubblicità da parte delle squadre.

E proprio mentre prende quota l'ipotesi di [illegible] accordo ponte Silvio Viale e Roberto Tricarico, consiglieri dei verdi, spuntano nell'anticamera brandendo mazzi di comunicati stampa: «Vogliamo [illegible] referendum consultivo», gridano. Spiega Viale: «Anche se dovesse venire concordata una soluzione ponte la vicenda dello stadio e del rapporto con Juventus e Torino non è destinata a concludersi in tempi brevi. Per questo è importante non ripetere gli errori del passato e fare in modo che la cittadinanza si pronunci sulle scelte dello stadio e sulle relative conseguenze per i torinesi». Secondo i verdi il quesito dovrà essere duplice: «Possibilità di autorizzare la costruzione di [illegible] stadio oppure sulla necessità [illegible] riconvertire, con parziali o totali distruzioni il Delle Alpi». Una proposta che ha subito diviso [illegible] forze della maggioranza. Mauro Marino, capogruppo di Alleanza per Torino, spiega: «Il referendum non si può fare. Il regolamento comunale prevede che il Consiglio comunale non possa promuovere un referendum dal 1 marzo dell'anno precedente lo scioglimento dell'assemblea». E ai verdi che replicano: [illegible] proposta [illegible] verrà accettata dal Consiglio cominceremo la raccolta delle firme»; Marino controbatte: «Non si può fare di questa questione uno strumento di campagna elettorale».

L'accordo ponte, infatti, fa slittare di [illegible] anno la conclusione della vicenda «calcio professionistico [illegible] Torino». E il 1997 è l'anno delle elezioni per la sala Rossa. Dunque un problema in più da affrontare per Castellani nel [illegible] in cui decidesse [illegible] ricandidarsi.

Una clausola dell'accordo prevede che entro 365 giorni [illegible] firma si arrivi ad una «soluzione definitiva per un impianto solo per il calcio». Tempi molto stretti, soprattutto nel caso [illegible] costruzione di una [illegible] va struttura. Se si realizzasse a Torino città [illegible] vorrebbero infatti almeno 6-7 mesi per approvare la variante del Piano regolatore. La modifica, poi, dovrebbe passare [illegible] vaglio della Regione Piemonte. Analoga procedura dovrebbe essere adottata anche nel caso in [illegible] stadio si dovesse realizzare fuori della città. Ma forse la soluzione è già pronta. L'accordo ha sancito infatti la fine della gestione polivalente del Delle Alpi, dunque solo calcio e [illegible] concerti.

Maurizio Tropeano

Visti a pagamento

A confronto impiegate [illegible] nigeriane

Il pm Elena Daloiso che conduce l'inchiesta sui visti a pagamento nell'ambasciata italiana a Lagos

Cinque dei sei testimoni citati dall'accusa hanno riconosciuto Marilena Micheletti Camatel [illegible] l'impiegata dell'ambasciata italiana a Lagos, [illegible] Nigeria, alla quale si erano rivolti per ottenere [illegible] visto d'ingresso nel nostro Paese. Il riconoscimento è avvenuto in presenza, accanto all'indagata, di due donne scelte dalla stessa Camatel (come [illegible] diritto) e somiglianti a lei.

I cinque testi - donne [illegible] uomini - l'hanno identificata con certezza. E' andata meglio per l'altra indagata Graziella Monaci: soltanto una persona l'ha indicata [illegible] vaghezza [illegible] l'addetta dell'ambasciata con la quale [illegible] avuto [illegible] che fare. Per la verità, questa seconda impiegata aveva sostituito la collega Camatel all'ufficio visti per un breve periodo.

L'«incidente probatorio» è stato chiesto dal pm Elena Daloiso e si è svolto nell'ufficio dei gip, in presenza del magistrato che l'ha autorizzato, Roberto Carta, e dei difensori Chiusano, Festa [illegible] Zanalda. L'accusa non aveva esteso la richiesta di riconoscimento alla terza indagata, Carla Ragazzi Mancini, perché [illegible] dei testimoni l'aveva indicata fra il personale d'ambasciata con cui c'erano stati contatti.

Le tre contrattiste dell'ambasciata di Lagos, che hanno sempre respinto le accuse, rispondono di associazione per delinquere, concorso in concussione [illegible] in corruzione: avrebbero richiesto o accettato 2-3 mila dollari per ogni visto concesso per l'ingresso in Italia. I testimoni hanno raccontato al pm che fuori della porta dell'ambasciata c'erano uomini e donne della loro nazionalità in attesa di chi entrasse a chiedere [illegible] visto.

Costoro furono i primi a contattarli promettendo loro di appianare eventuali difficoltà. Una volta dentro, si otteneva [illegible] diniego e allora, uscendo, diventava naturale rivolgersi [illegible] quegli intermediari. I quali si [illegible] consegnare denaro e passaporto, dicendo: «Torna fra una settimana a ritirarlo [illegible] il visto». Alcuni testi hanno dichiarato di [illegible] consegnato il denaro alla Camatel.

Le tre contrattiste indagate, che sono state anche per qualche tempo in carcere, hanno sempre respinto [illegible] decisione le accuse, sostenendo che [illegible] c'è stato un traffico di permessi, allora tutto è avvenuto al [illegible] fuori [illegible] mura dell'ambasciata. Abbiamo sentito anche noi voci su strani traffici, ma nulla [illegible] più». [al. ga.]

Ma la proposta scatena polemiche «Non si può»

BOLLETTINO METEO

Venerdì 10 Maggio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto [illegible] precipitazioni sparse. Temperatura stazionaria. Venti moderati meridionali. Visibilità discreta.

[illegible] (IN CITTÀ)

MASSIMA	21,5
MINIMA	9,3
UMIDITÀ (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	24,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	55 mm
MEDIA (1913-1988)	123,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	20,7	MINIMA	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			—

RECORD del [illegible] ultimi 50 [illegible]

MASSIMA	32	26 maggio [illegible]
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN [illegible]

MASSIMA	27,8	MINIMA	12,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 17 minuti, cala alle ore 13 e 12 minuti

- Luna piena 3 maggio ore 14
- Ultimo quarto 10 maggio ore 7
- Luna nuova 17 maggio ore 14
- Primo quarto 25 maggio ore 16

[illegible] tramonta in direzione Ovest-[illegible]-Ovest [illegible] minuti dopo il [illegible]

[illegible] sta per superare Giove come il pianeta che ci appare più grande

MARTE: a 356 [illegible] km dalla [illegible], che si avvicina

[illegible] brilla nella parte centro-settentrionale della costellazione del Sagittario

[illegible] per la distanza [illegible] 120 volte più piccolo della Luna

FENOMENO: La Luna calante alle 7 e 4 minuti è passata per la fase di ultimo quarto. In questo periodo si vede bassa all'orizzonte

Specchio dei tempi

«Andrea ucciso dalla paura di perdere il lavoro» - «Quel gesto eroico passato sotto silenzio» - «Due fratellini smistati in due diverse [illegible] terne» - «Nuovi amici per i [illegible] udenti» - «Lo Stato Civile si rinnova»

«Vorrei ricordare un altro analogo salvataggio che si verificò quasi otto [illegible] fa sempre sul fiume all'altezza del Parco Michelotti. "Una donna disperata - riportava *La Stampa* - non trova lavoro e si butta nel Po ma un musicista la vede e non esita a lanciarsi in acqua riuscendo a salvarla". Da allora solo silenzio. Sono passati quasi otto anni ma questo gesto è stato dimenticato da tutti in principal modo dall'Amministrazione Comunale di allora. Ora leggendo dell'attestato che il sindaco concederà al giovane studente vorrei proporre di abbinare con un'unica cerimonia, anche il gesto precedente, al[illegible] alla memoria, visto che l'uomo è morto un anno fa».

Angelo Lampiano

Una lettrice ci scrive:
«Mamme, nel [illegible] vogliate mettere al mondo un secondo figlio devo informarvi che [illegible] agevolazioni cominciano già alla Scuola materna. Il mio secondogenito dovrebbe iniziarla a settembre ma nonostante il fratello frequenti già la Materna, è stato inserito al fondo della lista d'attesa, in pratica al 95% è scartato.

«Ma dov'è il problema? Ci sono [illegible] altre Scuole nel quartiere quindi il bambino di 4 anni [illegible] mezzo continuerò a portarlo in piazza Gualo, l'altro di [illegible] anni posso portarlo, sempre [illegible] c'è posto, in via Alassio [illegible] in via Steffenone, tanto è sempre nel "quartiere". Comodo no? Chissà come mai non nascono più bambini!».

Marilena Fasano

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:
«Siamo i bimbi della classe IV A della scuola elementare E. Defassi di Borgaro (TO). Abbiamo letto l'articolo che parlava di Fabrizio, il ragazzo sordo della scuola media Lorenzo [illegible] Magnifico di Torino. Anche noi abbiamo nella nostra classe fin dalla I elementare un compagno sordo e abbiamo imparato insieme a lui a comunicare anche con i segni.

«Stiamo approfondendo la conoscenza della Lis e stiamo aspettando l'educatore alla comunicazione che forse conosceremo già in questo anno scolastico. Siamo contenti di imparare i segni perché così possiamo comunicare con il nostro compagno. Speriamo succeda in tutte le scuole dove ci [illegible] bambini non udenti».

Seguono le firme

L'Assessore comunale ai Servizi civici ci scrive:
«Con riferimento alla protesta [illegible] di alcuni elettori amareggiati per la dizione "tronca" del loro nome apparsa sul certificato elettorale, per chiarezza di informazione desidero innanzitutto precisare che la "legge del 1938" citata nella lettera in questione è il R.D. 1238 del 9-7-1939 "Ordinamento dello Stato Civile", è tuttora vigente e pertanto applicato.

«Il Comune di Torino si è dovuto adeguare a quanto disposto dal ministero [illegible] Grazia e Giustizia per quanto attiene l'applicazione dei criteri [illegible] certificazione [illegible] strettamente di Stato Civile, quali nel caso di specie l'emissione dei certificati elettorali.

«Il ministero, infatti, è in materia l'unica autorità titolata a indirizzare e coordinare in modo omogeneo l'attività dei Comuni d'Italia.

«Mi rendo conto che i cittadini [illegible] sempre sono propensi a comprendere l'osservanza di queste serie di [illegible] e disposizioni, considerandola un sopruso.

«A fronte di ciò auspico che l'ormai imminente revisione dell'Ordinamento di Stato Civile possa adeguare la realtà sociale che nel frattempo [illegible] mutata».

Andrea Preis

«Yes for Europe», le note rimbalzano da piazza Castello a Lisbona e Bruxelles

Euroconcerto bagnato per 20 mila

Su Raiuno in onda oggi

Piove su «Yes for Europe», piove sul Posano per i fotografi, sotto azzurri ombrellini europeisti, i due Franceschi (Guccini e Baccini) e il muscolare Ligabue: sorridono, che ad arrabbiarsi il tempo cambia. Sembra autunno, questo maggio infelice. Eppure la gente piazza Castello ci vien lo stesso. Alle 9 di sera sono appena cinquemila, ma mentre i minuti passano e l'acqua cade spietata i torinesi impavidi continuano ad arrivare: la questura aggiorna i conteggi, ecco che son dieci, anzi quindicimila. Alle undici di sera, ventimila bagnati fradici eppure indomiti acclamano Guccini, tra i ventimila ci sono pure Valentino Castellani e Fido Perona, sindaco e assessore naso all'insù a ascoltando «Il vecchio e il bambino».

Lo show tivù comincia alle dieci meno un quarto. Partono i collegamenti Bruxelles e con Lisbona dove una Birgitte Nielsen in minigonna ascellare smuove boati continentali. Da Torino risponde il Liga, e con lui c'è un pezzo di storia del rock, Mick Taylor prima chitarra dei Rolling Stones: sciorinano una «You can't always get what you want» che l'altro Mick, nonno Jagger, se la sogna.

Si sda, Magic Luciano, per i fedelissimi che l'invocano sfidando il maltempo, si sda per i rockettari d'Europa uniti dalla tivù. In diretta gli altri, italiani assenti ingiustificabili: il concerto Torino, Bruxelles e Lisbona lo vedrete soltanto stasera, in differita su Raiuno.

Piove una pioggia cattiva fin dal pomeriggio, ma dal palco piramidale - un fondo di magazzino socialista», commenta l'ilare Baccini - i musici si prodigano scaldare i infreddoliti sotto il prato d'ombrelli. Va su Guccini, e attacca sapiente «Dio è morto». Vibra la piazza, vibra nella notte l'Europa ascoltando l'antico monito, «Dio risorto / nel mondo che faremo».

Guccinone vien dopo i Madredeus che cantano dalla Praça Comercio di Lisbona. Il Saggio di Pàvana è ringalluzzito anzichenò: a pranzo, alla «Spada reale», s'è rifocillato con una sogliola innaffiandola con frutato Arnais, e ha coccolato Raffaella, la fidanzatina giovane innamoratissima che sta per laurearsi con una tesi su Borgese, le piace Sgarbi: «Vedrai che la faccio cambiare idea», giura l'Ottimista Storico.

Dopo Guccini tocca al trio Chitarre d'Italia, Francone Mussida dal bianco pelo, Maurizio Solieri già sodale del Blasco, l'orsacchiotto Dodi Battaglia: regalano stupori, con un brano di Francone, «L'allegra giornata di Giuliano D.», e un'ondeggiante versione dell'«Inno alla gioia» beethoveniano.

Non paion gioiosi i presentatori Carlo Massarini e Simona Ventura. Sussurrano gole profonde che fra i due scoccate scintille per futili motivi: oggetto del contendere era l'ordine d'ingresso sul palco, pri- entri prima tu. Ora uniti nella lotta contro l'ammosciamento da umidità. Vabbè: Pippibaudi, che nella storica notte di Bravo & Brava fece del fortunale spettacolo nello spettacolo. Epperò la folla resiste, e l'ammirato Massarini commenta «coriacei 'sti torinesi», mentre dalle altre due città arrivano immagini di piazze asciutte. Baccini saluta Lisbona con «Portugal». E Bruxelles Andrea Bocelli intona lucean le stelle». Sì, magari.

Francesco Guccini uno dei più applauditi dal pubblico giovanile

Ligabue, Guccini e Mick Taylor: un Continente suona e balla al ritmo delle sue cento canzoni

Gabriele Ferraris

Oggi a convegno i 3500 iscritti all'albo. Luzi: appalti affidati chi fa il preventivo più basso. E la progettualità?

Architetti, troppi e incompresi

Il presidente dell'Ordine: è emergenza

Il presidente dell'Ordine degli architetti di Torino Luzi: «Molti dei nostri iscritti tutt'altro che gli architetti»

Ogni anno trecento nuovi laureati
Una delle richieste «Dobbiamo rendere obbligatorio il concorso per tutte le opere pubbliche»

Architetti al bivio. Una professione da riprogettare alla luce come va delineando il quadro legislativo di riferimento come si sta evolvendo l'ambito entro quale i professionisti sono chiamati a operare. Per dibattere questi nodoli temi, oggi - a partire dalle - si svolge nella sala conferenze Sanpaolo di via Santa Teresa 1 - il convegno «Architetto: nuova identità professionali. L'etica, la normativa, l'Europa».

E' sempre difficile centrare pochi temi nell'ambito di una problematica complessa, generata da anni di immobilismo e da emanazioni di leggi e decreti perenne conflitto tra di loro.

Il convegno dovrebbe servire a trovare una strada, una d'uscita e alcune proposte concrete per l'architetto del Duemila.

La situazione è difficila. La professione vive ancora legata luoghi fuorvianti, letteratura. La dura realtà è che per un architetto lavorare difficile. Gli iscritti all'Ordine della provincia Torino sono circa tremila e cinquecento una buona parte di essi non esercita la professione, ma svolge addirittura un altro lavoro perché il mercato è saturo. La situazione aggravata dal fatto che negli ultimi quattro anni i giovani laureati che hanno superato l'esame che si iscrivono all'Ordine sono raddoppiati. Si tratta di trecento nuovi giovani architetti che ogni anno vanno inevitabilmente a ingrossare le file di quelli che vengono oggi chiamati i disoccupati intellettuali.

Una situazione che deve essere affrontata e risolta. Spiega Elio Luzi, presidente dell'Ordine: «Il quadro legislativo è nebuloso. Ora si sono le società di ingegneria che tendono ad acceparrarsi il mercato delle grandi opere». Il problema è come affrontare e rispondere alla legge Merloni che prevede, per quanto riguarda gli appalti pubblici, la preferenza a chi propone il preventivo più basso. «E' questo uno dei temi fondamentali - spiega Riccardo Bedrone -. Un buon progetto è un prodotto di consumo e purtroppo, in base a questo legge, il progetto deve considerarsi come una prestazione di servizio. Quello dell'architetto, invece, deve essere considerata una professione protetta. Ora si vorrebbe abolire anche la tariffa professionale. Gli appalti vengono affidati chi fa il preventivo più basso. Non è giusto, perché le capacità progettuali vengono in secondo piano».

D'accordo l'Ordine di Milano, rappresentato da Valeria Cosmelli: «Dobbiamo diventare una forza propositiva. Le iniziative nostre si basano su risorse sparse. Dobbiamo riuscire a unirle per essere più forti».

Il presidente Luzi: «I concorsi rappresentano un punto fondamentale di partenza. Rappresentano, secondo noi, il modo principale per l'assegnazione degli appalti. A questo proposito stiamo studiando una proposta di legge di iniziativa popolare. Occorre rendere obbligatorio il per tutte le opere pubbliche perché, attraverso il concorso, si può giudicare obbiettivamente l'operato di un architetto».

Continua: «Bisogna tener presente che ormai gli iscritti all'Ordine hanno un'età media al di sotto dei anni e tutta questa gente non ha, al momento, alcuna possibilità di attività professionale».

Questi problemi verranno dibattuti oggi nel corso del convegno a cui interverranno due assessori gli architetti: Franco Corsico (Assetto urbano) e Gianni Vernetti (Ambiente). Gli architetti hanno progettato un ponte per il futuro. Ora si tratta di costruirlo.

Enzo Bacarani

Aula sovraffollata ed entusiasmo fra gli studenti. I dirigenti di Maranello: l'ateneo farà ricerche per noi

Politecnico, la Ferrari in cattedra

Eddie Irvine e Todt spiegano i segreti del «mito»

Il pilota Eddie Irvine (da sinistra) e il direttore della gestione sportiva Jean Todt ieri al Poli Molti studenti hanno dovuto seguire la «lezione» in video-conferenza

Il Politecnico come Imola o Monza. Stesso entusiasmo visto nei circuiti e tutto esaurito ieri per la conferenza-dibattito sul tema «Il Mito Ferrari». Presenti per la Scuderia Maranello il direttore della Gestione Sportiva, Jean Todt, il pilota Eddie Irvine, Stefano Domenicali, responsabile del personale e dei rapporti gli sponsor, sempre della squadra corse, e l'ing. Luca Marmorini incaricato della e innovazioni nel reparto motori. Dall'altra parte, a riempire l'Aula magna, intitolata al Senatore Giovanni Agnelli, circa cinquecento studenti e molti docenti.

Ambiente caloroso - quanti applausi per tutti, a scena aperta, e fragorosa protesta iniziale dei giovani che non erano riusciti a entrare per problemi di spazio, costretti a seguire quanto accadeva in video-conferenza - e raffica di domande, non soltanto tecniche ma anche sportive e sul piano umano. Gli universitari, futuri ingegneri, e anche i professori hanno mostrato una profonda conoscenza degli argomenti trattati e tanta curiosità.

L'incontro ha un esito positivo, anche concreto: il dott. Domenicali a della Ferrari ha promesso al Politecnico l'apertura una collaborazione bilaterale, già succede per le Università di Modena e Bologna. In base alle possibilità potranno essere organizzati eventuali stages e - chissà - magari si apriranno anche prospettive lavoro per gli interessati a un'azienda competitiva come quella del Cavallino Rampante.

Circa due e mezzo di botta e risposta nelle quali Ferrari ha cercato di dare risposte esaurienti e semplici, he - al solito - non ha mai rivelato dati tecnici importanti (non si sa mai, i rivali hanno sempre le orecchie lunghe). Si è cominciato dalla telemetria, passando poi ai motivi di rottura, alla metallurgia, al riversamento della tecnologia sulle vetture di serie, ai consumi, alle formule scientifiche per l'utilizzazione dei motori. Non mancata qualche imprecisione da parte degli studenti, uno dei quali ha chiesto di propulsori valvole per cilindro», che a livello produttivo non esistono. E i docenti lo hanno guardato brutto.

Simpatia totale, invece, per Eddie Irvine. Il pilota irlandese ha raccontato che prima non allenava mai fisicamente e che ora Todt e Schumacher lo stringono in palestra tutti i giorni, mentre lui preferirebbe dormire. Oppure della paura che prova un corridore quando si trova a guidare a 300 all'ora sotto la pioggia battente. «E' terribile», ha risposto. Poi tutti a casa, con una promessa: vincere al più presto.

[c. ch.]

MARVIN PHOTO VIDEO FESTIVAL 96
PRESENTAZIONE E DIMOSTRAZIONE DELLE NOVITA' FOTO-VIDEO E DELLE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI PER GLI ANNI 2000
10-11 Maggio
APS : Il nuovo sistema fotografico avanzato
COMPUTER DAY : I nuovi PC ed il collegamento ad INTERNET
Grande marvin
Sede: Piazza Lagrange - Torino

SABATO 11 MAGGIO
DOMENICA 12 MAGGIO
VISITATE
IL SALONE
COSTA AZZURRA
"PORTE APERTE"
Presso Touring Palace Hotel
Via Sacchi n° - Torino
INGRESSO GRATUITO
(orario dalle 10,00 alle 19,00)

FAMIGLIA PERSIANA SABET
PROROGA L'ESPOSIZIONE
FINO AL 25
P.zza Madonna degli A

eliminato con il «Metodo Psicofonico Mastrangelo» (Aut. Min. 3/2/41) il Dott. Gino Pagni sarà a Torino presso l'Istituto S. Giuseppe - Via Giolitti 29, solo il 18 maggio (15,30/18,30) e il 19 (8/13) per consultazioni gratuite relative ai corsi residenziali nel periodo estivo presso l'istituto VILLA BENIA di Rapallo (GE). Per ulteriori informazioni servirsi del numero verde 167018414

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico chi legge La Stampa.
LA STAMPA

FESTA DELLA MAMMA
VALCER
NUOVI ARRIVI
VASTO ASSORTIMENTO
Via Duchessa Jolanda
Torino - Tel. 434 47 09

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER
SEDE DI TORINO - VIA CARSO, 33 - TEL. 011.334086

Straordinaria
ASTA
Di Realizzo Beni d'Antiquariato
Dipinti di grandi maestri italiani e fiamminghi, armadi, letti, comodini, cassettoni, trumeau, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, icone, argenti, sheffield, tappeti, n. 30.000 dischi musicali anni 50/60, piatti Cartier e bauletto Vuitton.
ESPOSIZIONE AL PUBBLICO
TUTTI I GIORNI DALLE 10.00/13.00 - 15.00/19.30
SESSIONI DI VENDITA
GIOVEDÌ 16 MAGGIO ALLE ORE 21.30
VENERDÌ 17 MAGGIO ALLE ORE 21.30
SABATO 18 MAGGIO ALLE ORE 15.30 E ALLE 21.30
DOMENICA 19 MAGGIO ALLE ORE 15.30
DIRETTORE DI VENDITA GIOVANNI MATTA
LIBERO - CATALOGO IN SEDE

«Cronica assenza di manutenzione delle attrezzature nei giardini pubblici»

Quei giochi: pochi e trascurati

Proteste: tuteliamo i bambini contro il degrado

Oggi a «La mia Città», un problema di stagione. Riguarda le strutture-gioco, poche e trascurate, a disposizione dei bambini. Un tema piccolo, ma importante, soprattutto ora che si avvicinano l'estate e le vacanze.

Rompe il ghiaccio Giuseppe Tegoletto, il quale auspica la sostituzione dei giochi in ferro di vecchio tipo raccolti nel giardino di corso Svizzera angolo via Medici. Altra proposta: l'installazione di un orologio storico in largo Francia, come in passato mentre, in tutto [illegible] Francia, andrebbero eliminati pali, insegne e «quant'altro risulti inutile e brutto in quanto abbandonato». A partire dall'insegna del cinema Astra angolo via Prarostino, chiuso da anni.

Proteste e tutela dei bambini anche in via Cena, sul piede di guerra contro «l'incuria e lo scarso decoro dell'unico giardino pubblico». Denunciano i residenti: «Limitato a grosse pietre e servito da un gabinetto trasformato in ricettacolo di siringhe, è inutilizzabile e pericoloso». Comprese le tre strutture-gioco, che accusano una cronica mancanza di manutenzione.

Di qui un'ipotesi inoppugnabile: «Tutti i bambini della nostra zona sarebbero felicissimi di giocare in un vero giardino, dotato di giochi adeguati e sicuri».

Ne sarebbe felice anche [illegible] Comune che, in proposito, ha appena concluso un'indagine a tutto campo. Punto di partenza, le 250 aree-gioco torinesi dotate complessivamente di un migliaio di attrezzi: 650 adeguabili a criteri aggiornati, 350 irrecuperabili.

Tra le previsioni, la rimozione degli attrezzi irrecuperabili e la loro graduale sostituzione, abbinata alla riqualificazione di tutte le aree in questione. Compresi prima e poi i giardini di corso Svizzera e di via Cena, dove ogni speranza risulta purtroppo prematura. Spiegano i funzionari preposti alla questione: «L'unico dato certo è che tra quest'anno e il '97 saranno sottoposte a interventi di manutenzione straordinaria una ventina di aree-gioco, cui gli attuali fondi di bilancio permetteranno di aggiungerne altre tre, totalmente nuove».

Quali saranno le zone privilegiate, ancora non si sa esattamente. «Come si è verificato con le strutture dei Giardini Rignon, sponsorizzate dalla Centrale del latte, ci auguriamo che altre aziende specializzate in prodotti e servizi per l'infanzia si offrano la loro adesione, aiutandoci a migliorare e moltiplicare, in ogni quartiere, le aree verdi a misura di bambino». [l. r.]

VIA CENA

Sul piede di guerra in via Cena: «Troppi sassi e poche occasioni di svago - protestano i residenti -. Il gabinetto è un ricettacolo di siringhe». Quell'unica giostrina denota anni e incuria. «Ma è un vero giardino?»

CORSO SVIZZERA

Gli impianti sono «effettivamente vecchi», lo riconoscono i funzionari del Comune che promettono la sostituzione, ma non immediata: «Le difficoltà di bilancio non consentono spese». E se si cercasse uno sponsor?

Per il rettorato

«Non cedo i miei voti a nessuno»

«La mia è sempre stata una candidatura di cambiamento, nata senza trattative o patti di desistenza». L'ex preside di Giurisprudenza Rinaldo Bertolino - aspirante rettore come i colleghi Ciravegna, Dianzani, Di Carlo e Vaglio - smentisce le voci che lo volevano come candidato nel solo primo turno: per far passare poi i suoi voti al rettore uscente Dianzani. Ieri mattina a Palazzo Nuovo si è tenuta una riunione alla quale hanno partecipato rappresentanti delle Umanistiche e di facoltà scientifiche: i 224 voti conquistati dal giurista sono stati valutati come segno «pesante» della voglia di svolta che percorrerebbe trasversalmente l'Ateneo.

Bertolino

«Dal risultato la mia candidatura è uscita rinforzata: una candidatura per l'Università, non solo - osserva Bertolino - per Palazzo Nuovo. Il problema emergente è l'intera Università. La mia è una candidatura anche per Medicina, rispetto alla quale l'imparzialità del giurista servirebbe a superare le troppo forti contrapposizioni personali dei due aspiranti (ndr. Dianzani e Di Carlo). La competenza del giurista assicurerebbe un regime delle convenzioni più attento e utile per il personale e gli Istituti clinici di ricerca». Ma l'attenzione di Bertolino e dei suoi sostenitori è anche verso le altre facoltà e le schede bianche e i voti inespressi. Il preside di Giurisprudenza, Gastone Cottino: «Le candidature settorial-corporative fanno parte di uno stile che non rientra nella nostra mentalità di giuristi». Intanto, c'è chi ipotizza un'alleanza Vaglio-Di Carlo (rettore e pro-rettore). [m. t. m.]

LE RISPOSTE DELL'ATM **ALLE SEGNALAZIONI DEI LETTORI**

Risposte a tamburo battente e qualche promettente novità dall'ATM, in riferimento alle lettere pubblicate ieri.

Buone notizie ad esempio per Giovanna Calvi, habitué della linea 1, che invidia i nuovi e comodissimi tram riservati alle linee 4 e 10. Entro pochi mesi anche i tram della linea 1 saranno dotati di «ruote elastiche» contro rumori e vibrazioni. Con lo stesso obiettivo stanno per decollare 40 inediti maxi-tram, ciascuno formato da due tram «corti» di avanzatissima tecnologia, mentre è in avanzata progettazione una speciale motrice «molarotaia» che, prevista in una cinquantina di esemplari, dal '97 permetterà di viaggiare fluidamente nel silenzio.

Novità positive anche per Marisa Marian, che rimpiange la pensilina con tettoia in corso Moncalieri all'altezza dei numeri 409-411, abolita circa tre anni fa causa la costruzione di un nuovo stabile. Entro maggio il Comune realizzerà una nuova banchina, permettendo di affrontare i traumi superflui l'eterno attesa del bus 67.

E viste che le buone notizie non vengono mai sole, un'altra: domenica 12 l'Atm smantellerà finalmente la vecchissima fermata-chiosco, in disuso, che tante proteste ha provocato in corso De Gasperi angolo Rosselli.

Per il lettore che rimpiange i jumbo-tram in via Lagrange, invece, una tiratina d'orecchi: i jumbo non sono stati tolti da via Lagrange per il semplice fatto che non ci hanno mai transitato, tranne nel caso di deviazioni temporanee. Qui e altrove, inoltre, finanziamenti molto importanti permetteranno gradualmente di sostituire i veicoli troppo vecchi.

E perché permettere che il bus «circumnavighi» Monumentale anche quando questo è chiuso, con grossi sprechi di carburante? Se lo chiede Roberto Francone, ignorando che rischia di farsi dei [illegible]. Sono circa 200-300 - assicura l'Atm che ha fatto una verifica in proposito - i viaggiatori che utilizzano al di là dell'orario del cimitero il tratto di percorso che il lettore vorrebbe ridimensionare, utilizzando soprattutto la fermata di corso Regio Parco angolo Novara.

COME FARE LA VOSTRA

- **SEGRETERIA TELEFONICA** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi anonimi
- **FAX** 655 306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe
- [illegible] Indirizzo, «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA'» via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

Altro quesito: perché la fermata del 18 in corso Vittorio angolo via M. Cristina non segnala che qui si ferma anche il 68? Tutto tornerà in regola alla fine della prossima settimana quando sarà risistemata la fermata, presa d'assalto dai vandali.

Giuseppe Amato nel frattempo [illegible] tranquillizzarsi: non è vero che i bus 57 viaggiano sempre «in coppia». In coppia viaggiano talvolta il 57 e il 57 sbarrato, che percorrono linee diverse e saranno comunque sincronizzati entro l'anno. Per quanto riguarda la sistemazione delle rotaie al centro di corso Giulio Cesare, contestata da tanti, il progetto rientra nel Piano del Traffico, in base a un programma comunale già deliberato ma [illegible] corn in fase di definizione.

PROPOSTE RAS GRUPPO COMMUNICATION

Fiesta. I tuoi desideri chiavi in mano con Ifas System.

PRO
Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici
Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 16.900.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.
[illegible]

CAYMAN CLIMA
Climatizzatore - Doppio Air-Bag - Vetri Elettrici - Chiusura Centralizzata
Paraurti in tinta - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 17.500.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.
[illegible]

FIESTA 16V
Motore 16V - Doppio Air-Bag - Servosterzo - Chiusura Centralizzata
Vetri Elettrici - Garanzia 2 Anni Chilometraggio Illimitato
Corso di Guida Sicura
L. 19.500.000
con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.
[illegible]

Salvo approvazione della finanziaria. I.E.T. e A.P.I.E.T. escluse

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il 50% residuo - sostituirla con un'auto nuova . Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote"

L'innovativo sistema di acquisto che consente di guidare un'auto nuova ogni 2 anni. Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

ifas

Ford

Authos C.SO SVIZZERA 202 - TORINO TEL. 3854202

Autostadio C.SO ASTURIA 16 - TORINO TEL. 3852939 - VIA MEDICI 69 - TORINO TEL. 6505535 - C.SO SUSA ANG. STRADELLA 209 - TO - TEL. 6613424

Co-Auto C.SO FRANCIA 117 - CIRIÈ - TO TEL. 9208218

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - [illegible] TEL. 5211417 - C.SO SEMPIONE [illegible] - [illegible] TEL. [illegible] - [illegible] - BORGARO - TEL. 4502074

Blue STR. PADANA INF. 110 - CARIGLIANO - TEL. 9478455 - C.SO SAVONA, 176 - MONCALIERI TEL. 6404038

Dal 1951, auto e servizi

Pescatore dà l'allarme. Il corpo è di una giovane sui 25 anni, capelli e jeans neri

Trovata morta nella Dora: è giallo

«Forse una prostituta uccisa»

In fondo al corso Svizzera, poco prima del ponte su corso Umbria, la Dora ha come una strozzatura: c'è una piccola diga, la corrente è forte. Lì, ieri mattina, il fiume ha restituito il corpo di una giovane donna. Ed è subito un mistero. Chi è? E' stata uccisa?

Alcuni elementi fanno ipotizzare che sia una straniera. Forse un'albanese. Molto facilmente una prostituta. Altri particolari lasciano pensare che sia stata colpita, duramente, al volto. E' stata stordita, poi gettata nel fiume? Dunque un delitto? Ed è su questi interrogativi che ora lavorano il commissario Vittoria Rissone e Claudio Cracovia, dirigente la sezione omicidi della squadra mobile.

Le 11, ieri mattina. L'allarme è stato dato da un pescatore. Pietro Bonini, 72 anni, ogni mattina scende la scarpata del fiume, da corso Svizzera, davanti al complesso Piero Della Francesca. «Sono un pescatore, quello è un buon angolo, c'è una diga, un piccolo salto, si creano dei mulinelli».

Il sentiero scende verso il fiume tra cespugli e sporcizia. Poi c'è uno slargo. L'acqua vortica un metro più in basso. «E in quel vortice ho visto quel povero corpo. Era impigliato in un tronco che scende in acqua. Sono risalito di corsa, ho dato l'allarme».

I vigili del fuoco hanno recuperato il cadavere. E i periti hanno cominciato ad interrogarsi su quei miseri resti. Una donna, 25-30 anni. Morta da uno, due giorni. Capelli neri. Segno evidente di violenza. Ma il medico ha rilevato alcune contusioni e ferite al capo e al volto. Sul volto, e all'occhio destro. La ragazza indossava jeans neri. Un body nero, che la corrente aveva fatto arrotolare sotto le braccia. Un reggiseno nero, anche questo scivolato attorno al collo. E sotto i calzoni un collant marrone, infilato in una sola gamba, la sinistra.

Ora si lavora su quei pochi elementi. Sul volto, forse gonfiato per le ore trascorse in acqua, su quei vestiti, sul collant solo in parte indossato: tutto fa pensare ad una prostituta. E il volto, benché deturpato da ematomi e contusioni, sembra portare i segni di una ragazza straniera, forse albanese.

Il fiume costeggia, pochi metri più indietro, l'ospedale Amedeo di Savoia. Accanto c'è uno spiazzo con arbusti e alberi. Lì, spesso, si trovano ragazze che si prostituiscono. Ma la Dora attraversa anche, tre chilometri a monte, la Pellerina. Corso Regina Margherita, corso Appio Claudio, corso Lecce: un angolo di Torino dove ogni sera ragazze straniere, dell'Est e nigeriane, vendono il proprio corpo. Spesso scoppiano litigi furibondi. Per il controllo di un pezzo di viale, di marciapiede.

Ezio Mascarino

Il cadavere della sconosciuta è stato avvistato da Bonini mentre scendeva lungo la scarpata del fiume davanti al complesso Piero della Francesca

E 15 patteggiano

Le guardie diventavano ladri

Di notte le guardie giurate diventavano ladri e razziavano nei supermercati, nelle scuole, nei negozi che avrebbero dovuto proteggere. Poi c'era chi provvedeva a vendere il materiale rubato. La storia risale agli anni tra l'87 e l'89. Ieri il processo in terza sezione del tribunale (presidente Maccario, pm Benvenuto). Una quindicina le persone alla sbarra, tra cui 5 ex agenti dell'Argus (Giuseppe Bonavita, Gabriele Di Fortunato, Cosimo Pistetto, Felice Librera, Giuseppe Rosola), e poi commercianti e acquirenti delle cose rubate, hanno patteggiato condanne tra 8 e 18 mesi di carcere con la condizionale. Erano accusati di associazione per delinquere, alcuni di ricettazione. C'era anche un'imputazione di furto, semplice, non aggravato, che è stato cancellato dalla prescrizione. «Andiamo a fare la spesa?» era la parola d'ordine che le guardie si passavano la sera e in cui decidevano il colpo. Prendevano accordi con il complice in centrale (a turno uno dei loro quattro), e si ritrovavano con i sacchi neri nel posto deciso come obiettivo. Aprivano con le chiavi e si portavano via tutto quello che capitava: vestiti, computer, quadri. Scattava l'allarme: il complice in centrale mandava un'auto. Alla vigilanza chiedeva di fare un controllo esterno e, non vedeva nulla (ma i ladri erano dentro), di rientrare tranquillamente.

Ma quei furti, troppo perfetti, senza scasso, finirono per insospettire i carabinieri. Che misero sotto controllo i telefoni di alcuni «sceriffi» e, dopo alcuni appostamenti, passarono all'azione. Una sera bloccarono Fistetto e Di Fortunato, all'uscita di un grande magazzino, con 4 sacchi contenenti vestiti e alimentari. In un capannone di Leinì furono trovate altre refurtive: computer rubati nell'Istituto industriale «Vittorini» di Grugliasco, alla ditta Revedi di Moncalieri. Finirono per ammettere quasi tutti. Erano difesi dagli avvocati Geo e Oliviero Dal Fiume, De Sensi, Merlo, Nisi, Balosso.

Impiegati escono

Banditi beffati alle Poste

Giorgio Giani

Ora ridono, ma confessano: «Sono stati momenti di terrore». E raccontano di quei tre rapinatori: «Avevano il volto coperto da calzamaglia, due impugnavano grosse pistole». I banditi hanno attaccato l'ufficio postale dalle spalle, passando da un gabinetto che affaccia sul cortile. Ma la reazione dei dipendenti li ha spiazzati: direttore e impiegati sono fuggiti in strada, abbandonando i locali. E questo ha disorientato i banditi: si sono trovati padroni indisturbati dell'ufficio ma nell'impossibilità di aprire la cassaforte. E così hanno preso solo i pochi soldi trovati sui tavoli.

Storia è una rapina studiata a tavolino e preparata con cura da giorni. L'ufficio postale, agenzia 34, è in via Genova 113.

Ieri mattina l'assalto. Ore 8. Nell'agenzia c'erano 5 dipendenti: il direttore Ivan Maiorino, il suo vice, Giorgio Giani, le impiegate Cristina Monaco, Teresa Paopoli e Rosa Maria Amelio. Improvvisamente sentono dei colpi secchi. I banditi, divelta l'inferriata, stavano frantumando con una mazza il cristallo blindato del bagno. Ancora gli impiegati: «Abbiamo intuito che era una rapina, che i banditi sarebbero comparsi dal bagno. E siamo corsi fuori, in strada».

Una manciata di secondi, i banditi sono comparsi nell'agenzia. Ma l'ufficio era oramai vuoto. Impiegati o alcuni passanti, c'è una fermata dei tram a pochi metri, hanno seguito la rapina dalla strada, attraverso i cristalli blindati delle vetrine. «Erano in tre, tutti con passamontagna. Hanno rovistato sui tavoli, hanno preso dei soldi, ma poco, una decina di milioni, poco di più. La cassaforte, con molto denaro, era chiusa, e non hanno potuto aprirla». I tre hanno ancora rovistato, anche in alcuni cassetti. Poi sono stati costretti a fuggire.

TRUFFA CON RAPINA

Lo slavo aveva incontrato l'elvetico nel Comasco ed era fuggito con i preziosi. Recuperati soldi falsi

«Bidone» da 700 milioni al gioielliere svizzero

Il responsabile tradito dal cellulare, viveva in un campo nomadi

DIECI giorni fa si è presentato con un complice da «Bucherer», elegante nota gioielleria di Zurigo, fingendo di voler acquistare preziosi per 200 milioni. Ma al secondo appuntamento, fissato in provincia di Como per visionare la merce, è fuggito con 700 milioni in gioielli lasciando al commerciante svizzero una manciata di marchi falsi.

L'autore della truffa (la cui accusa si è trasformata in rapina per aver minacciato con una pistola il gioielliere) è stato arrestato a Torino in meno di 24 ore dagli agenti della Squadra Mobile in collaborazione con i colleghi di Como. Si tratta di Drago Dragutinovic, 36 anni, slavo domiciliato nel campo nomadi di via Don Milani, autore di analoghi «bidoni» compiuti nel Nord Italia.

Nella sua baracca gli agenti hanno trovato due valigie contenenti banconote false: valore oltre 100 miliardi, in lire e marchi tedeschi grossolanamente contraffatti.

Al capo banda gli agenti della Mobile sono riusciti a risalire grazie al numero di un telefono cellulare lasciato al gioielliere per prendere i contatti. E anche il telefonino è stato puntualmente rinvenuto durante la perquisizione nella baracca di Dragutinovic.

Il «bidone» era stato preparato nei minimi dettagli. Dieci giorni fa il nomade si è presentato nel negozio di Zurigo con un complice, atteggiandosi come un facoltoso cliente - tale Tommaso Cirillo - disposto a spendere 200 milioni per comprare oro e pietre. Di fronte ad una forte richiesta, la trattativa era passata subito nelle mani del direttore, Alwin Stadelin, 61 anni. «Ma il campionario va visto con calma», aveva aggiunto lo slavo, convincendo il gioielliere a fissare un appuntamento per il 7 maggio in un albergo di Cernobbio (Como). Nell'hotel, dopo aver visionato il campionario, Dragutinovic ha invitato il gioielliere a seguirlo vicino alla sua Mercedes per effettuare lo scambio. Ma una volta avuti i gioielli, il commerciante svizzero si è ritrovato nelle mani alcuni mazzetti di marchi, falsi. Quando ha cercato di riprendersi la valigetta sono entrati in azione altri tre complici che lo hanno minacciato con una pistola.

Oltre alla descrizione del signor Tommaso Cirillo, l'unico indizio nella denuncia presentata alla questura di Como era il suo cellulare, attivato nella rete di Torino. Le indagini si sono spostate nel Torinese e l'altra mattina gli agenti hanno fatto irruzione nel campo nomadi. Dei gioielli rubati, però, nessuna traccia. Solo soldi falsi. Gli agenti della Mobile, coordinati dal dottor Salvatore Mulas, stanno cercando oro di risalire ai complici. È escluso che proprio Dragutinovic e compagni siano anche autori di un altro colpo: due mesi fa, sempre nella zona di Como, era stato rubato con lo stesso sistema un collier stimato un miliardo e mezzo di lire.

Giacomo Bramardo

Lo slavo arrestato Drago Dragutinovic è noto per altri bidoni nel Nord Italia

NOVITÀ E CONVENIENZA
IN PRIMO PIANO
SUL'ACQUISTO DI UN PC 20 SOFTWARE INCLUSI NEL PREZZO
PREMIUM 75 PCI
• Case minitower + alimentatore CE
• Mainboard Pentium® 75 MHz PCI • 8 Mb RAM.
• HD 1,3 Giga • Scheda VGA 1280x1024 PCI (16 mil. di col.) con dec.MPEG int.
• Drive 3"1/2 1.44 Mb
• Tastiera Windows 95
• 20 Pacchetti software compresi nel prezzo
1.498.000
PREMIUM 100 PCI 16 MB
• Case minitower + alimentatore CE
• Mainboard Pentium® 100 Mhz PCI • 16 Mb RAM
• HD 1,3 Giga • Scheda 1280x1024 (16 mil. col.) con decoder MPEG int.
• Drive 3"1/2 1.44 Mb
• Tastiera Windows
• 20 Pacchetti software compresi nel prezzo
1.898.000
PREMIUM 120 PCI 16 MB
• Case minitower + alimentatore CE
• Mainboard Pentium® 120 MHz PCI • 16 Mb RAM.
• HD 1,3 Giga • Scheda VGA 1280x1024 PCI (16 mil. di col.) con decoder MPEG.
• Drive 3"1/2 1.44 Mb
• Tastiera Windows 95
• 20 Pacchetti software compresi nel prezzo
1.998.000
NOVITÀ:
CD ROM 8X GOLDSTART 298.000
KIT MULTIMEDIALE CREATIVE 4X + JOYSTICK 279.000
FACILE SCEGLIERE
INIZIATIVA 10 e lode
SUPER UNION
VISITACI www.videocomputer.it/comp-union
CHIEDI AL NUMERO VERDE IL RIVENDITORE PIÙ VICINO 167-019331
OLTRE 3000 ARTICOLI TRA SOFTWARE HARDWARE LIBRI E ACCESSORI
IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA
SUPER UNION
I SUPER UNION IN ITALIA:
TORINO 1 - Via
011/6509531
San Gaudino, 8
02/33105690
RIMINI - Via M.da
0541/782540
GENOVA - Via Molfetti, 50/R
010/417957
BOLOGNA - Via De
051/375682
ANCONA -
071/2805678
055/574608
ROMA - Via Casoria, 20/22
SALERNO - Via Caio Trebazio Testa
BRESCIA - Viale Piave, 205
030/3365661
PUNTI VENDITA:
TREVISO (Conegliano)
0438/4
VERONA
045/8001031
LA SPEZIA
0187/513848
RIETI
COSENZA
REGGIO CALABRIA
0963/33973
0362/414889
CATANZARO
0961/727454
070/486928
0376/329862

Il Csm, ieri, doveva decidere il suo trasferimento da Torino

Fornace abbandona la toga

Indagato, lascia la magistratura

Pietro Fornace, il presidente del Tribunale di sorveglianza sospeso dalle sue funzioni, si è dimesso dalla magistratura. Si è appreso ieri a Roma, dove era all'ordine del giorno dei lavori del *plenum* del Consiglio superiore della magistratura la proposta della prima commissione di trasferire d'ufficio il dottor Fornace, in seguito all'istruttoria svolta sulla base degli atti d'indagine della procura di Milano. Nei confronti del magistrato sono in corso processo per calunnia al tribunale di Torino e l'udienza preliminare davanti al gip per i reati di procurata evasione e di abuso in atti d'ufficio.

La lettera di dimissioni di Fornace ha automaticamente portato al rinvio della decisione del Csm nei suoi confronti. Rinvio e non archiviazione del caso perché, sino a quando il ministero di Grazia e Giustizia non avrà formalizzato l'atto con il rituale decreto, il magistrato avrà la possibilità di recedere dalla sua decisione. In quel caso si ricomincerebbe daccapo con la proposta, approvata all'unanimità in commissione, di trasferire il dottor Fornace in un ufficio giudiziario non in Piemonte e Valle d'Aosta.

Malgrado i numerosi guai, le dimissioni del presidente del Tribunale di sorveglianza sono state una sorpresa. Si pensava piuttosto a una richiesta di trasferimento che avrebbe ugualmente bloccato l'iter al Csm. Come mai Fornace - sessantatreenne - ha deciso di abbandonare la magistratura? Ieri non si è fatto trovare. I giorni scorsi aveva fatto capire che avrebbe rilasciato una dichiarazione «a tempo debito».

Il primo processo che lo vede sul banco degli imputati riguarda le dichiarazioni rese da Antonio Olivieri, ex cancelliere in corte d'appello, entrato in affari con la criminalità organizzata e poi, da imputato, diventato collaboratore di giustizia. Olivieri è stato il primo a chiamare in causa il magistrato per qualcosa di illecito. Si riferiva all'aiuto che Fornace avrebbe dato al detenuto Luciano Todesco per fargli ottenere la sospensione di una pena per motivi di salute. L'aiuto non sarebbe stato disinteressato perché la figlia del magistrato sarebbe a sua volta stata aiutata in ambito scolastico dalla titolare del liceo privato in cui la ragazza studiava. La catena di Sant'Antonio dei favori non si sarebbe interrotta lì perché anche il preside avrebbe avuto la sua parte ottenendo un prestito di milioni dalla madre di Todesco e una diminuzione dei tassi di interesse per alcuni prestiti usurari che la donna aveva in corso con Bruno Ponzo, legato a Todesco.

La prima sentenza del Csm ha preso atto che una sentenza del 6 luglio 1995, il Giudice per le indagini preliminari di Milano, ritenendo accertata la verità storica dei fatti riferiti dall'Olivieri sulla base delle indagini svolte, lo ha assolto dal delitto di calunnia con la formula "perché il fatto non sussiste". Nel contempo ha assolto anche il dottor Fornace per il delitto di abuso d'ufficio, ma soltanto perché il reato era estinto per prescrizione».

Gli altri guai di Fornace risalgono al trattamento di favore che avrebbe accordato - lo accusa il pm milanese Giovanna Ichino - ad alcuni detenuti, e in particolare a Giocchino Cirulli, un rapinatore suo concittadino, che venne poi ucciso da due killer. Sul cadavere gli assassini lasciarono cadere un bigliettino: «Chiedete a Fornace».

Quell'avvertimento non è mai stato chiarito. Fornace è stato accusato di concorso in procurata evasione di Cirulli per un provvedimento di scarcerazione firmato da lui.

BEINASCO

Licenziato, deruba la titolare

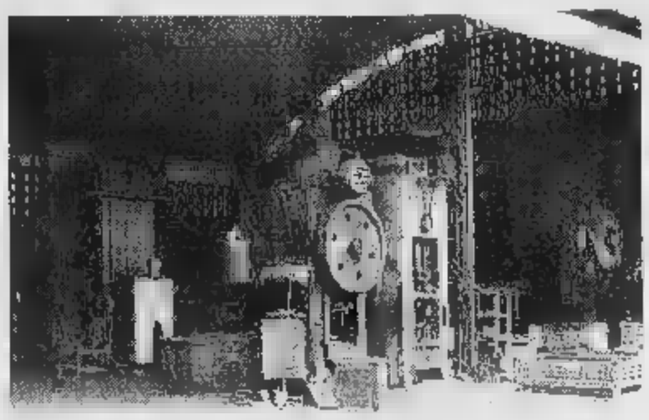
Amareggiato dal licenziamento, torna nella ditta dove lavorava a rivendicare la liquidazione e fugge dopo aver derubato la titolare. E' successo mercoledì pomeriggio a Beinasco. Antonio Del Russo, 26 anni, Tetti Scagli 16, si è presentato negli uffici della Zanella - una ditta di costruzioni e riparazioni edili - di via Torino 6, cercando di ottenere la liquidazione che non gli era stata data. Graziella Camisola, 44 anni, Vinovo, via Verdi 38, contitolare dell'azienda, gli ha spiegato le ragioni del diniego. Del Russo, emotivamente scosso, si è impadronito della borsa della Camisola. La donna ha cercato di trattenerlo e durante il diverbio ha ripreso possesso del suo portafogli. Il giovane, fuori di sé, è passato alle minacce. Poi è fuggito con il magro bottino: centomila lire. Del Russo è stato denunciato.

Il giudice Pietro Fornace

A Forno Canavese altre aziende rischiano lo stop

Troppo rumorosa
A rischio
50 posti di lavoro
«Perché? Stavamo
cercando soluzioni»

La pressa al centro delle polemiche e delle denunce che hanno portato alla chiusura della fabbrica



Chiusa la fabbrica dei motori Ferrari

E' troppo rumorosa la fabbrica dei motori delle Ferrari a Forno Canavese. E così, da ieri mattina, l'azienda ha sospeso tutte le lavorazioni. Bloccati i due magli usati per stampare a caldo gli alberi motore per le rosse di Maranello, anche il resto dell'attività, di conseguenza, è sospeso. E per i quaranta lavoratori della «Data G.B.» - storica azienda fornese, nata quasi un secolo fa - si è aperto un lungo periodo di incertezza.

A sospendere l'attività dei magli è stato il primo cittadino di Forno, Giancarlo Benso, con un'ordinanza notificata nel tardo pomeriggio di mercoledì ai titolari della società, Aldo Carone e Mauro Aira. Il motivo è presto detto: i due magli avrebbero soglie di intensità del rumore troppo elevate e le vibrazioni avrebbero provocato qualche problema alle case che sorgono poco distante.

Mauro titolare della ditta Forno chiusa per l'eccessivo rumore

Benso, che ieri mattina ha incontrato sindacati e lavoratori della «Data G.B.» e giustifica: «Non potevo fare altrimenti; avrei rischiato una denuncia per omissione di atti d'ufficio». E spiega: «Ci sono quattordici esposti degli abitanti di una vicina frazione. All'inizio di maggio mi hanno notificato che avevano trasmesso tutti gli atti alla magistratura e che se non fossi intervenuto sarebbe scattata una segnalazione anche nei miei confronti».

Aldo Carone e Mauro Aira, però, non accettano passivamente la decisione del sindaco. «Il ricorso al Tar per sospendere l'ordinanza - spiegano - è il primo atto. Poi decideremo che cosa fare. Abbiamo in mano i documenti della Usl in cui ci chiedono un piano di bonifica articolato e ci danno alcuni suggerimenti. Se il sindaco non fosse intervenuto avremmo certamente completato tutti i lavori in poco tempo».

Incapsulato il materiale fonoassorbente il primo maggio, ci sarebbe quindi provveduto a costruire anche un muro, come suggerito dai tecnici dell'unità sanitaria locale. «Tutta questa fretta - spiega Aira - potrebbe avere serie conseguenze sul futuro dell'azienda. Rischiamo di perdere le commesse: facciamo a spiegare alla Ferrari il ritardo nelle consegne?».

Una questione che preoccupa parecchio anche i sindacati. «Questo provvedimento - spiega Dario Fiorito della Fiom - potrebbe essere il primo di una lunga serie: in paese fabbriche e case sono confinanti». E aggiunge: «Se si vuol salvare l'economia non solo di Forno, ma di un'intera fetta di territorio, è giunto il momento di riunire attorno ad un tavolo imprenditori, amministratori dei comuni della zona e Regione per mettere a punto un piano di intervento. Ci sono, è vero, leggi da rispettare, ma c'è anche il dovere di salvare il lavoro».

Lodovico Poletto

Affittate a peso d'oro, ma in condizioni igieniche disastrose

Sfrattati dalle soffitte

Un gruppo di 25 extracomunitari, tutti regolari, finisce in mezzo alla strada dopo aver pagato per anni 100 mila lire il mese un posto letto

Venticinque marocchini, tutti con il permesso di soggiorno, sono stati raggiunti ieri da un provvedimento di sgombero del sindaco. Occupavano nove «unità immobiliari» all'ultimo piano della costruzione interna di via San Massimo 47. A monte di questo provvedimento una lunga storia di affitti salati, di relazioni di Usl e vigili, di diffide e discussioni. Anche il sentore di una speculazione edilizia, considerata la ristrutturazione in atto di tutto il fabbricato, destinato a triplicare di valore.

Per intanto è accertato che le camere-soffitta venivano affittate a 200-300 mila lire per una, 100 mila lire per ogni letto. Fatto, questo, evidenziato nel rapporto dei vigili urbani e che farà scattare, oltre la proprietaria, una denuncia per esercizio abusivo della professione di affittacamere.

Le nove soffitte appartengono a Lucia Orsello Bruno, di 81 anni, via Perugia 31. Gli inquilini non sono gli ultimi arrivati: c'è chi occupa quei vani da 10 anni, pur avendo il contratto soltanto da tre. Gli inquilini dei piani di sotto parlano di «extracomunitari molto tranquilli, lavoratori, fuori da qualsiasi giro equivoco». Il provvedimento preso dal Comune è comunque pressoché obbligato, considerata la situazione igienica disastrosa. Sei soffitte non hanno il bagno e gli inquilini fanno tutti ad un solo piazzato sul pianerottolo centrale.

Proprio questa situazione, unita a macchie di umidità che si formavano sul soffitto degli appartamenti sottostanti, ha indotto l'Usl a spiccare sopralluoghi e a far intervenire il sindaco che ha ordinato lo sgombero fatto eseguire ieri mattina dai vigili urbani. Non del tutto però. Gli interventi di Mohamed Zineddine, rappresentante della Consulta, e del legale Luca Schera sono riusciti a dimostrare che tre alloggi, autonomi e dotati di servizi, potevano continuare ad essere abitati. Per le soffitte vere e proprie è scattato il provvedimento di sgombero.

[a. con.]

Una delle soffitte di via San Massimo da cui sono stati sfrattati gli extracomunitari

A Venaria, la chiesa di Santa Maria festeggerà i nuovi parrocchiani

Campane a festa per ogni nato

Filo diretto tra parroco e ginecologo

Da domani i nati all'ospedale di Venaria avranno un benvenuto particolare: le campane della chiesa di Santa Maria in piazza dell'Annunziata suoneranno per ogni fiocco rosa e azzurro. Un'idea del parroco don Sergio Fedrigo, da due anni responsabile della chiesa più vecchia della città. «Mi sono chiesto - spiega -: perché dobbiamo suonare le campane solo in occasione di sepolture? Se accompagniamo un fratello all'ultimo viaggio, saluteremo anche ogni nuovo nato». Così don Sergio ha contattato l'ospedale che si trova proprio di fronte alla chiesa e ha inventato una «linea diretta» fra sacrestia e Ostetricia. «Sono entusiasta dell'idea - sorride il dottor Leonardo Bonito, primario di ginecologia -: ho dato disposizione alle ostetriche perché mi segnalino tutte le nascite». Anche le pazienti, a quanto pare, gradiscono.

«Il concerto per neonati» comincerà ogni sabato dopo i rintocchi di mezzogiorno. La media dei nati a Venaria si aggira sui 10-15 la settimana. «Il meccanismo delle campane - specifica il parroco - scandirà la "baudette", il suono festoso per eccellenza che di solito viene utilizzato durante le feste patronali e che proporremo anche domenica in occasione della festa della mamma. Aggiunge: «L'ho scelto perché ad un certo punto si interrompe e poi ricomincia con lo stesso motivo che verrà ripetuto per ogni bambino nato».

Da sinistra il parroco di Santa Maria don Sergio Fedrigo e il primario di ginecologia Leonardo Bonito

Ok all'iniziativa anche dalla curia: da circa un anno, infatti, pure la campana della parrocchia di Santa Maria Goretti a Torino suona per ogni nascita. «E' un inno alla gioia - chiarisce don Sergio -. E non ci interessa se il nascituro appartiene ad una famiglia cattolica o meno».

E la gente, che dice? «Quindici nati a settimana? Al sabato ci sarà un bel fracasso. Meno male che i nascituri non sono di più».

[g. gia.]

Ok all'iniziativa anche dalla curia: da circa un anno, infatti, pure la campana della parrocchia di Santa Maria Goretti a Torino suona per ogni nascita. «E' un inno alla gioia - chiarisce don Sergio -. E non ci interessa se il nascituro appartiene ad una famiglia cattolica o meno».

E la gente, che dice? «Quindici nati a settimana? Al sabato ci sarà un bel fracasso. Meno male che i nascituri non sono di più».

[g. gia.]

LION D'ORO

A suor Teresa Bella

Si è svolta ieri a Palazzo Lascaris la cerimonia di consegna del premio «Lion d'oro» istituito nel 1961 dai 21 Lions Club di Torino. L'onorificenza del '96 è stata assegnata a suor Teresa Bella: dopo essere stata missionaria in Burundi, la religiosa vincenziana ha fondato un centro di accoglienza per senzatetto in via Nizza 24, a Porta Nuova.

Il Comune ha presentato il programma

Vacanze all'estero con Estate Ragazzi

Estate Ragazzi seconda parte. A pochi giorni dalla presentazione delle numerose proposte realizzate dal Comune per il tempo libero vacanziero da trascorrere in città, ieri è stata la volta del programma dei soggiorni in Italia e all'estero. Giovani e giovanissimi (dai 9 ai 29 anni) possono scegliere tra più diverse: dal mare alla montagna, dall'agriturismo equestre agli itinerari naturalistici, allo studio delle lingue in giro per l'Europa con la formula degli scambi internazionali (informazioni allo 011/4424975 o 4420034). Non mancano i collegamenti con attività sportive e creative, «si tratta di proposte private e particolari interventi pedagogici» ha sottolineato Fiorenzo Alfieri, assessore al Sistema educativo, così come ripropone, in forma più ampia dell'anno scorso, le iniziative che riguardano i soggiorni per i disabili ultraquattordicenni. «Siamo in grado di coinvolgere quasi mille ragazzi - ha detto Angela Migliasso, assessore ai Servizi sociali - con progetti specifici per i portatori di handicap gravi o con la possibilità d'inserimento in qualunque soggiorno per chi ha problemi più lievi». Il contenitore di viaggi è stato simbolicamente chiamato «Da Torino si parte», titolo dato anche alla mostra fotografica e video sull'esperienza della stagione passata esposta al Parco Gio (ex zoo). I turni (da 2 settimane a semplici weekend) inizieranno da metà giugno e le iscrizioni dal 20 maggio.

INNOCENTI: CHI VI DA' DI PIU'?

L. 2.000.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.

CON CONDIZIONI D'ACQUISTO PIU' VANTAGGIOSE CHE MAI, SE AVETE UN USATO ANCHE DA ROTTAMARE OTTERRETE UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.000.000 E FINANZIAMENTI FINO A 15 MILIONI AL 5% FINO A 42 MESI - O FINANZIAMENTO FINO A 10 MILIONI IN DUE ANNI SENZA ALCUN INTERESSE - OPPURE UN SOSTANZIOSO SCONTO ALL'ACQUISTO

INNOCENTI MOLTO DI PIU' NIENTE DI MENO

E' UN'OFFERTA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA INNOCENTI

LIVIORATTO

VIA BARDONECCHIA - TORINO - TEL. 011/382.0000

Aem e Comune siglano protocollo d'intesa sulla trasformazione della società

Nasce la prima diga sotterranea

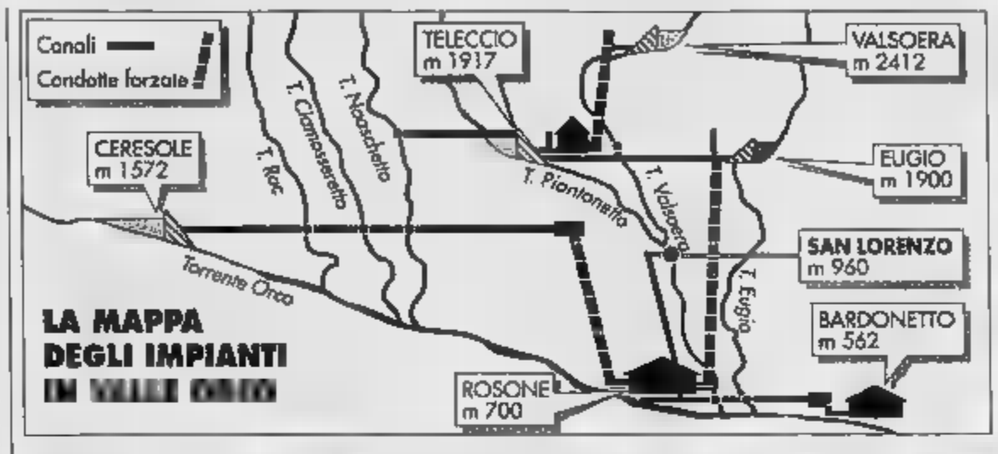
Invaso a misura d'ambiente nel Gran Paradiso

Appaltati i lavori per il nuovo impianto idroelettrico di San Lorenzo, nel vallone di Piantonetto, in valle Orco, una delle [illegible] più affascinanti del Parco nazionale del Gran Paradiso. «La Commissione amministratrice dell'Aem ha deliberato di aggiudicare le forniture e le prestazioni per la realizzazione dell'opera alla Società nazionale delle Officine di Savigliano in associazione temporanea d'imprese con la Mattioda Pierino & Figli e la Ontip, con una spesa di 8 miliardi e [illegible] milioni di lire» legge in una nota diffusa dall'Aem. Altri mille e 200 milioni verranno spesi per l'installazione del macchinario idraulico ed elettrico. Può così decollare il cantiere per quella che sarà la prima diga [illegible] misura d'ambiente» realizzata dall'Azienda energetica municipale di Torino. «La definizione del progetto ha richiesto un iter piuttosto complesso - spiegano all'Aem - crediamo però che alla fine il risultato ottenuto riuscirà a coniugare l'esigenza della tutela dell'ambiente, bene insostituibile per la vita umana, con quella della produzione di energia elettrica, bene altrettanto indispensabile per la vita civile». L'impianto utilizzerà le cosiddette acque residue esistenti in quel vallone (più in alto si trovano le dighe del Teleccio, dell'Eugio e del Valsoera) che verranno convogliate in un invaso completamente sotterraneo per evitare qualsiasi tipo d'impatto ambientale.

La produzione [illegible] prevista sarà di 9 milioni di chilowattora «una quantità modesta [illegible] confrontata con quella prodotta dagli altri bacini Aem presenti in valle Orco, [illegible] importante anche per il tipo di impianto che verrà realizzato». Di qui i contributi arrivati all'Aem dalla Cee (930 milioni) e dal ministero dell'Industria (1 miliardo e 840 milioni) che hanno voluto sottolineare la «valenza ambientale» dei progetti.

Intanto, ieri, il direttore generale dell'Aem, Sergio Garbati, l'ex municipalizzata divenuta società per azioni, e il sindaco [illegible] Torino hanno firmato [illegible] protocollo d'intesa in merito alla trasformazione della società. Il documento sottolinea che il 51% delle azioni dovrà restare di proprietà del Comune di Torino e fissa [illegible] garanzie per i lavoratori dell'Aem. In questo processo di trasformazione sarà garantito il trattamento normativo ed economico esistente e [illegible] continuità del rapporto di lavoro. L'Aem spa è stata costituita il 30 aprile con il nome di azienda metropolitana Torino; il Comune di Torino detiene inizialmente il 98% [illegible] capitale sociale mentre gli altri soci, con l'1% a testa sono la Camera di Commercio di Torino e la Finpiemonte.

Guido Novaria



AVIGLIANA

I laghi sono tornati «balneabili»

Dopo circa dieci anni, i laghi di Avigliana tornano balneabili. Gli ultimi prelievi hanno dato esiti soddisfacenti, dal mese di marzo sono già state fatte una ventina di campionature, tutte con esito positivo. I livelli batteriologici non hanno mai superato i limiti consentiti anche [illegible] esistono dei problemi per la trasparenza dell'acqua. «Nel [illegible] di marzo - afferma il dottor Nicola Suma, responsabile [illegible] igiene della sanità pubblica dell'Usl 5 - si vedeva anche in profondità, le ultime prove del secchio colorato hanno rilevato che il baci[illegible] è un po' torbido». Il problema sarebbe causato dalle eccessive piogge e dalla notevole alimentazione d'acqua proveniente dai torrenti e dalla collina morenica. I due bacini verranno tenuti sotto controllo du[illegible] l'arco dell'anno e se i requisiti saranno positivi, la Regione autorizzerà la balneazione per il 1997. Il sindaco Claudio Chiaberge pensa già al futuro turistico della città: «Questi risultati ci spronano per migliorare e risolvere definitivamente alcuni problemi dell'anello fognario». Un apporto importante al risanamento [illegible] Lago Grande è stato dato dal nuovo sistema di pompaggio, messo in funzione nel 1994.

PROTESTA ALLE MOLINETTE

«Servono oltre 100 infermieri»

I dipendenti dell'Azienda ospedaliera San Giovanni Battista, ieri pomeriggio, hanno protestato nel cortile delle Molinette. «In particolare denunciamo la mancanza di oltre [illegible] centinaio di infermieri professionali in organico», spiega Francesco Cartella, coordinatore della Rappresentanza sindacale unitaria. «La carenza ha causato gravosi carichi di lavoro che, oltretutto, mettono a rischio l'efficienza stessa del livello assistenziale». I casi più evidenti riguardano la cardiochirurgia e alcune mediche. Durante l'assemblea non sono mancate le critiche al sistema di gestire l'ospedale. «E' un'azienda a risparmio che [illegible] sempre tiene conto dei diritti dei lavoratori - ha detto un infermiere -. Qui alle Molinette si aprono reparti senza assumere il personale necessario. C'è chi attende da anni il pagamento di straordinari chiesti dall'amministrazione. Infine hanno unilateralmente deciso di non pagare le indennità di turno con la [illegible] che non è ancora stato siglato il contratto integrativo aziendale».

IN [illegible]

■ [illegible] Tre nuove ambulanze attrezzate per il [illegible] avanzato potenzieranno l'autoparco della Cri a Torino. I nuovi mezzi, con impianti e strumenti all'avanguardia, sono stati acquistati grazie anche al contributo della Compagnia di San Paolo e della 1ª Circoscrizione. Inaugurazione domani alle 11 nella sede Cri di via Bologna 171.

■ [illegible] I giovani imprenditori organizzano per domani alle 10 nella sala consiglio dell'Api in via Pianezza 123 un incontro dal titolo «Gestire un'impresa: un mestiere sempre più difficile».

■ [illegible] **E ARTE.** Oggi dalle 10 alle 12, nella Sala delle Colonne (Municipio, via Milano,1), convegno sui sistemi di archiviazione del patrimonio artistico, librario e museale. L'iniziativa è dell'associazione culturale Arkea che presenta il progetto «Marcopolo» con interventi di tecnici (Silvano Sartore e Franco Turcati) e del prof. Nello Balossino [illegible] dipartimento di informatica.

■ [illegible] Domani alle 11, nel Santuario della Consolata, sarà celebrata una messa in suffragio delle vittime del terrorismo. Organizza l'Associazione italiana vittime del terrorismo e dell'eversione.

■ [illegible] **PENSIONE.** All'ufficio [illegible] gionale del lavoro di [illegible] Cernaia [illegible] e in tutte le sedi circoscrizionali per l'impiego sono in distribuzione fino a giovedì 15 i moduli per la presentazione della domanda di pensione e dell'indennità di mobilità. La documentazione deve essere compilata e riconsegnata in via Cernaia, tutti i giorni dalle 8,30 alle alle 13, e [illegible] lunedì al giovedì anche dalle 15 alle 16,30.

■ **MINISTRI BOSNIACI.** Si è conclusa ieri [illegible] la firma dello «Schema di portocollo di cooperazione fra Regione Piemonte e Cantone di Zenica» la visita dei ministri della Bosnia iniziata a Torino il 3 maggio. La delegazione ha visitato aziende e ospedali, e [illegible] è incontrata [illegible] le istituzioni locali, vertici di istituti di credito e organizzazioni economiche

■ [illegible] **DI SCI.** «Ricadute sull'economia piemontese del campionato mondiale di [illegible] del '97 al Sestriere» è il titolo del convegno che si terrà domani alle 9,30 all'Unione Industriale, via Fanti 17. Organizza il Rotary International 2030 Distretto. Partecipano fra gli altri il presidente della Provincia, Bresso, l'assessore regionale allo Sport, Angeleri, il commissario governativo dei campionati, Dezzani, e il presidente della Sestriere SpA, Nasi. Modera il dibattito il giornalista Giorgio Martellini.

■ [illegible] [illegible] Oggi dalle 9,30, in corso Vercelli 141, assemblea congressuale di Federsolidarietà, la federazione che raggruppa le cooperative sociali aderenti alla Confcooperative. Si eleggono gli organi sociali che guideranno la federazione nel prossimo quadriennio. Presenti alla riunione il sindaco Castellani, e il presidente e il vicepresidente di Federsolidarietà nazionale, Felice Scalvini e Aldo Romagnolli.

IL CASO

[illegible]

Nichelino si prepara al consueto assalto migratorio dei prossimi mesi

Un «grido d'angoscia» contro gli storni

Sarà ripetuto e amplificato dagli altoparlanti

HANNO provato di tutto per allontanarli: scoppi, ultrasuoni, reti, addirittura secchiate d'acqua. Nulla è risultato efficace. Così contro i disagi provocati dalla migrazione degli storni - decine di migliaia, ogni anno tra maggio e luglio - il Comune di Nichelino, in collaborazione con la Lipu, tenta un'ultima carta: «Il grido d'angoscia». Il lamento [illegible] cui gli uccelli avvi[illegible] i loro compagni [illegible] presenza di un predatore verrà riprodotto e amplificato da altoparlanti installati in piazza Martiri, il dormitorio cittadino preferito dagli storni. Forse, finalmente, si riuscirà [illegible] allontanarli. «Un inganno, certo - ammettono i rappresentanti della Lega Italiana Protezione Uccelli - ma incruento ed efficace».

«Nonostante l'amore per gli animali e la piena volontà di convivere pacificamente con loro - spiegano Ruggero Palmieri, assessore all'Ambiente, e Irene Me[illegible]nardo, responsabile della Com[illegible] Ambiente di Nichelino - era necessario [illegible] si ripari: ogni anno, tra maggio e luglio, il centralino del Comune è intasato dalle chiamate di protesta dei cittadini. Una presenza così ingente di volatili origina enormi proble[illegible] d'igiene. E il rumore dei loro versi, verso il tramonto, è quasi assordante». Così, contro l'asfalto [illegible] viscido dagli escrementi, l'odore pungente e sgradevole, il disturbo acustico, il Comune si affida alla Lega Protezione Uccelli.

Da maggio a luglio le strade [illegible] i tetti [illegible] Nichelino si riempiono [illegible] storni [illegible] passaggio. Risultato: odore [illegible] rumore insopportabile

Il progetto promosso dalla Lipu [illegible] sperimentale, ma ha alle spalle alcune esperienze riuscite: a Roma, [illegible] Reggio Emilia, a Parma. «Siamo fiduciosi sulla riuscita dell'intervento - dice Umberto Gallo Orsi, responsabile dell'iniziativa -. Gli storni, spaventati dal loro stesso richiamo, si allontaneranno. Noi offriremo loro un'alternativa, indirizzandoli verso il parco del Boschetto». Massimo Pizzini e Nicoletta Fedrighini, due collaboratori Lipu, sono pronti: appena l'Amministrazione di Nichelino [illegible] avviserà dell'arrivo degli uccelli, daranno il via [illegible] lavori. In una prima fase censiranno gli animali e studieranno il loro comportamento, poi attiveranno il grido d'angoscia: ogni giorno, per circa tre ore verso il tramonto.

«Sarà necessario coinvolgere la popolazione - conclude Palmieri -. Gli abitanti di Nichelino devono conoscere le modalità e le finalità dell'intervento. Per questo abbiamo già programmato incontri, anche nelle scuole, [illegible] stampato pieghevoli da distribuire e manifesti [illegible] affiggere per la città». L'operazione storni, nel suo complesso, avrà un costo [illegible] sette milioni.

Carlotta Oddone

Vertenza con la Satti

Bloccarono [illegible] linea quattordici pendolari alla [illegible]

Avevano bloccato il treno della Satti che [illegible] Volpiano doveva trasportare i pendolari a Torino-Porta Susa. Il motivo: i continui ritardi che causavano ai lavoratori non indifferenti disagi per raggiungere in tempo utile le rispettive aziende. In 14 sono finiti [illegible] processo, con l'accusa [illegible] blocco ferroviario, [illegible] ieri la prima udienza si è aperta in tribunale ed è stata subito aggiornata al 21 giugno [illegible] richiesta del pm Elena Daloiso che intende produrre i tabulati della Satti, per verificare [illegible] vi furono ritardi provocati dalla protesta. Il fatto risale al 20 giugno di due anni fa. In seguito ai disastri causati dal maltempo nel Canavese, la linea ferroviaria era stato interrotta e i collegamenti erano assicurati [illegible] autobus fino [illegible] Volpiano, dove si scendeva [illegible] si prendeva il trenino. Sempre ieri, i giudici della prima sezione penale [illegible] tribunale hanno sentito alcuni dipendenti della Satti sulla cronicità [illegible] ritardi in quel periodo di emergenza.

Maggio.
Un mese davvero speciale.
MOMENTI
Vendita promozionale dal 2 al 30 maggio
SCONTI DEL 20%
SU TUTTA L'OFFERTA
moda cerimonia uomo e donna primavera estate 1996
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Com. al Com. effettuata

Emissione Ulisse.
Scoprite cosa c'è dietro l'angolo, seguite la linea tratteggiata.

NOUVELLES FRONTIERES
Viaggi più di quel che paghi

Turin Marathon: aperta Mast, mostra di sport e turismo

E' sfida Italia-Africa

In gara anche il gibutiano Salah

Con l'inaugurazione di Mast, prima mostra dedicata al sempre più stretto rapporto tra sport e turismo, e con l'arrivo delle avanguardie dei 2500 partecipanti alla gara, la 6ª Turin Marathon ha preso ufficialmente possesso del Lingotto. Lo occuperà per altri tre giorni con un programma intenso (congressi, dibattiti, incontri con i campioni, animazioni) che avrà però il suo clou nell'evento all'origine dell'intero cartellone: la gara che domenica partirà alle 9,50 da Avigliana e che, passando per Buttigliera, Rosta e Rivoli, percorrendo corso Francia fino a corso Svizzera e poi facendo passerella nel centro di Torino, approderà intorno a mezzogiorno nel piazzale del Lingotto.

Per lo staff dell'organizzazione (180 persone guidate da Luigi Chiabrera) sono questi i momenti più delicati: occorre tirare le fila di un anno di lavoro e sistemare anche il più piccolo dettaglio per far sì che dalla partenza, sui 42,195 km del percorso, fino all'arrivo tutto fili liscio. A lavorare per la Turin Marathon domenica saranno almeno altre 1500 persone: 600 volontari; altrettanti tra vigili urbani, carabinieri e agenti della polstrada; 100 vigili del fuoco; 70 tra giudici di gara e cronometristi; più di un centinaio di addetti del Comune, della Provincia, della Regione e della Prefettura; oltre ai ferrovieri che saliranno sui treni speciali organizzati per trasportare i concorrenti da Torino alla partenza di Avigliana. Tutti si augurano che venga rispettata la tradizione che accompagna la corsa fin dalla nascita: pioggia negli anni dispari (e 12 mesi fa cadde acqua dall'inizio alla fine), cielo sereno in quelli pari. Purtroppo, però, le previsioni non sono del tutto rassicuranti.

Sul fronte agonistico, si va delineando una replica (con molti nuovi protagonisti) di quello che è da sempre il leit-motiv della gara torinese: il duello tra italiani (a segno nelle prime 3 edizioni, con Durbano 2 volte e con Alessio Faustini) e africani (keniano Kapkiai e l'algerino Sakhri primi a sorpresa negli ultimi due anni).

Il rientrante Ponetta, Calvaresi, Bernardini, Gozzano, Nicosia, Curreli e Togni da ieri hanno avversario in più da battere: Chiabrera ha infatti annunciato la presenza del gibutiano Ahmed Salah, 40 anni il prossimo dicembre, dei grandi personaggi storici della maratona, argento mondiale nell'87 e bronzo olimpico nell'88. A dispetto dell'età, Salah è ancora in piena efficienza fisica: l'anno scorso a Torino fu 3° in 2 12'43" dopo aver lottato per il successo fino ai 39 km, in ottobre chiuse al 5° posto in Corea in 2 ore 13' e due settimane fa si è imposto a Belgrado con un comodo 1 ore 17'. «Mi ha confessato - rivela Chiabrera - che in Jugoslavia ha corso soltanto in funzione di Torino. Cerca un gran tempo e si sente pronto ad ottenerlo».

Roberto Condio

Calcio: squalifiche del Giudice

Ferrara e Lopez fermi per 4 turni

Squalifiche del Giudice Sportivo dei Dilettanti.
Eccellenza: 2 turni a Paradisi (San Maurizio). 1 a Corgiat (Mathi); Baria Baret (Rivarolese); (Chieri); Trombetta, Alberto (Castellamonte); Nobile, Di Parigi (Rivoli); Renzi (Sangiustese); Bes- (Venaria).
Promozione: 2 turni a Correale (Santa Maria Storari). 1 turno a Mantegari, Pisrulli (Borgaro); La Spina (Luserna); D'Alessandro (Caselle); Broccanello, Castagnoli (Lascaris); Dimaggio, Perri (Rosta); La Rocca, Condito (Volpiano); Berta (Madonna Campagna); Brodella (Trofarello); Rolle, Sorbilli (Don Bosco Nichelino); Oselia, Liotta, Bongiovanni (Vaudese); De Fazio (Rivara); Finis (Airaschese); Beltramo (Villafranca); Torchio (Cambiano); Baracco (Settimo Eureka).
Prima categoria: 4 turni a Ferrara (Ferriera), 2 a Rosato (Cit Turin); Boscoli (Beppe Viola Autopitagora); Lelli (Fiano); Silvola (Meroni Cascine Vica). 1 a Pilotto, Tampanella (Cit Turin); Mistretta (Barracuda); Bertolino, Gerace (Cumiana); Baima, Procacci (Ciriè); Rocchietti (Sport Auto Jet); Oglino (Stella Azzurra); Portoghese (Carrara); Gramaglia (Real San Benigno); Ronconi, Pasquali (Barracuda); Corgnoti, D'Alessandro (Villareggese); Montaldo (Susa); Mantovani, Iezzi, Sette (Meroni Cascine Vica).
Seconda Categoria: 4 turni a Lopez (Virtus Scuola Radio Elettra). 2 a Spinelli (Montanaro 90); Cajeri (La Loggia); Piersanti (Vinovo); Cuccia (Borgata Lesna). 1 turno a Bollero, Agostino (Salassa); Bartalia, Raso (Eureka Settimo); Frosina, Antonello (Montanaro 90); Marocco, Scagliola (Real Chieri); Louritano (Real Ciriè); Oliva (Torino Esperanza 1991); Campagnolo, Gandhi (Cantalupa); Mastromatteo, Crivello (Vanchiglietta); Piglialarme (Villarbasse); Rugza (Oltrepò San Mauro); Seren Rosso, Pomato (Vallorco); Casoni, Labate (To Sporting Mazzola); Andriano (Pino 73); Chiaberto, Bulfari (Aurora Piossasco); Costagliola (S 72); Bellini (Borgata Lesna); Siciliano (Condove); Rossin (Mappanese Azzurri 84); Laniero (Ciriè 1946); Menta, Virdò (Vinovo); Crestino, Veneziano, Schimenti (San Luigi); Ferrero, Pingua, Bonino, Triberti (Pancalieri); Gusmeroli (Gabetto Real Picco); Gallo (Doriana); Fortuna (Borgaretto); Chirico (Ivrea); Bombieri (Borgata Paradiso).

SPORT FLASH

SOFTBALL. Svetta solitaria nel gir. 1 di A Brioschi Junior To che ha vinto (6-2) il recupero del 2° match col Bolinte. La lanciatrice Compton si è confermata ad alti livelli (11 strike-out), ottima prova anche Cecilia Graziano.
TENNIS. Vittoria della Rappresentativa Piemontese Under 14 nella Coppa delle Regioni a Palermo. La squadra, guidata da Vittorio Crotta, era composta da Serena Barbero, Mauro Boscolo, Marianna Carena, Stefania Chieppa, Niccolò Cotto, Fabio Gallo, Danilo Longo, Massimo Ocera e Oreste Pilotto.
Oggi per serie D, gir. B, anticipo Michelin To-Castelnuovo Scrivia (ore 21; a. Umbria 59).
CALCIO. Quattro torinesi fanno parte della Nazionale domani a Porec sfiderà la Croazia nell'ultimo match di qualificazione agli Europei: sono Correra (Torino Univer), Iannuzzelli (Cascine Vica), e il portiere Branzan e l'attaccante Guarino, torinesi che giocano nella Torres e nel Monza.
HOCKEY. Impegno proibitivo per il Cus Torino nel 3° turno di ritorno della A1 maschile: domani (ore 16, via Panetti) la squadra di Picco, che non vince da quasi due mesi, ospita l'imbattuta Lazio, capolista con l'Amsicora.
«Gli integratori dietetici del 2000» è il tema del convegno in programma stasera (h 21) in via N. Costa 8, nel quale saranno relatori Gribaudo, Astegiano, Ganzit, Verzini, Toncone, Campini, Giacchino, Levizzani e Scarpa.
Ottima rappresentativa piemontese ai tricolori strada di Fiuggi. Primi assoluti i torinesi Giancarlo Bertola (Ottica Stefano) e Marialda Manzone (Atp). Dodici i successi di categoria (sui 20 disponibili), più 10 argenti e bronzi. I vincitori. Senior 20: Giuseppe Veletti (S. Donato); senior 30: Giancarlo Bertola (Ottica Stefano); senior 35: Pier Paolo Casula (Atp); master 40: Franco Borelli (Atp); master : Luciano Acquarone (Cus To); donne 20: Claudia Cavallo (Cerutti); donne 30: Susan Griffiths (Atp); donne 35: Cinzia Allasia (Cafasse); donne 40: Marialda Manzone (Atp); donne 55: Luigina Angeli (Ciet Giorgio Coppe); donne 60: Maria Bellanova (G. Lombardi); donne 70: Maria Rosa Gallina (Michelin).

OFFERTE DEI LETTORI

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato Ghirotti. Aiuti anche alle famiglie malati.
3 : a ricordo di Vera Martinetto, condomini c.so Grosseto e int. 55, 57, 58 e 61 205.000; in memoria di Mario Di Gennaro 130.000; in ricordo di Felice Fava, Giuliana, Michela, Laura e Nino 0; i condomini di piazza Sofia 13 in memoria di Astamura Lanari vedova Natta 120.000; in ricordo di Olga Bianchi, la famiglia Fulvi 80.000.
MAGGIO: da coloro che gli hanno voluto bene in ricordo di Antonio d'Annunzio 1.300.000; Unitré di Pino Torinese in memoria di Fulvio Rossetti Foglietto 280.000; i parenti in memoria di Franco Vannini 200.000.
6 familiari, parenti, colleghi di lavoro e pattinaggio in di Giovanni Minetti 1.000.000; in memoria di Riccardo Viarengo colleghe di Mara 300.000; i colleghi di Attilio Norzi in memoria del papà 200.000; l'amministrazione ed il condominio Erica di Ventimiglia 202-203 in ricordo di Mario Ghizzani 200.000; gli amici della Bottiglieria Blason via Capua in memoria del caro amico Gino Porcelli 160.000; in memoria di Bruno Ceccato, Alpignano 120.000.
7 d: in memoria di Vanni 1.120.000; i colleghi della figlia Maria Grazia in memoria di Elide Stella ved. Vallara 398.000; colleghi in via Maddalena Gaddi 381.000; gli amici di Rinco in memoria di Armando Cigliano 270.000; Bocciofila Murialdo in di Giovanni Battista Giuliano 260.000; i colleghi di Loretta Stefanel in memoria della Casarina 240.000; famiglie Varrone in memoria di Angelo Broggio 200.000; i condomini di corso Unione Sovietica in memoria di Orsola Boarotti ved. Molinatto 200.000; Tara, Lorenzo, Rinaldo e Beppe in memoria di Lia Spagnoli 200.000; condomini via Bentivoglio 3 in memoria di Anna Rosa Pellicoro 200.000; in memoria dell'ing. Sergio Simonetti, A.C. 200.000; in memoria della moglie 50.000.
MAGGIO: i colleghi Cselt Giancarlo Ferro in ricordo papà Abramo 525.000; Claudio ricordando il fratello Roberto 300.000; in ricordo della mamma di Emanuela, i colleghi della H.T.C. 200.000. [continua]

Arriva il Modena

La Juve corre tra villaris contro la crisi

Dopo quattro trasferte di fila, la Juventus è finalmente pronta all'esordio casalingo. Questa sera (ore 21) e domani (15,30 e 21), i bianconeri affrontano in via Passo Buole (ingresso libero) il Modena con l'obiettivo di centrare tre vittorie scacciacrisi. «Il nostro campionato comincia oggi - commenta l'allenatore-giocatore Gianmario Costa -. I continui cambi tecnici hanno impedito di creasse l'ambiente giusto per ottenere risultati positivi. Abbiamo però il tempo per conquistare uno dei primi quattro posti in classifica e qualificarci per i playoff».

Mancherà forse ancora Liverziani (stiramento alla coscia destra) e lo stesso Costa non è al meglio. Si attende, intanto, per lunedì l'arrivo in Italia di Manuel Colino, coach venezuelano di 45 anni che aiuterà Costa. **[d. l.]**

Un convegno con tecnici e vecchi campioni

La Montagnola, 80 anni festeggiati sul campo

La Montagnola è un'associazione bocciofila con sede in via S. Paolo 8 bis, nel cuore di uno dei quartieri più popolari di Torino: nata nel 1916, in questi giorni ricorre il suo 80° anniversario. Il presidente del club, Dario Franco, con i suoi «vice» Giuliano Arrò e Giuliana Celoria e gli altri consiglieri, ha organizzato per l'occasione un convegno - domani (ore 18), nel bocciodromo coperto della società - sul futuro delle bocce, al quale prenderanno parte dirigenti, medici, giornalisti e vecchi campioni. Inoltre si è concluso ieri un torneo a quadrette cui hanno partecipato La Fissa e Amatori Sassi, Tubosider Asti, Bpt Ferrero Vigone, Brb Ivrea, Valtorrese, Bra e Autonomi Fossano.

Tra i meriti agonistici de La Montagnola, segnalare un titolo italiano a quadrette di cat. B nel '78 la squadra formata da giocatori Bertetti, Monge, Negro e Vai; nel '7 la società è risultata prima provincia di Torino nella cat. C e nel periodo 1980-95 tesserati della Montagnola sono stati finalisti 6 volte nei campionati italiani C e D.

Il club di Borgo S. Paolo ha molti meriti per il ruolo sociale che ha svolto in questi anni accogliendo nelle file anziani e giovani accomunati dalla passione per le bocce. Attualmente la società, da un consociata con l'Uga, conta su 280

Frattanto, nella 4ª prova della Coppa Italia di categoria A disputata a Fossano, trionfale giornata del Bpt Ferrero Vigone, 1° con Cericola-Baldo Garrone-Buriasso (Valtorrese), 3° Piero Amerio-Borca e 4° Ballabene-Brignone. **[g. cap.]**

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

Voilà!

ELETTA COMPAGNIA EUROPEA REGIONALI 05.96

Era ora che una compagnia si liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà!

Informazioni / prenotazioni 02/66710079 66987898 o presso la vostra agenzia viaggi.

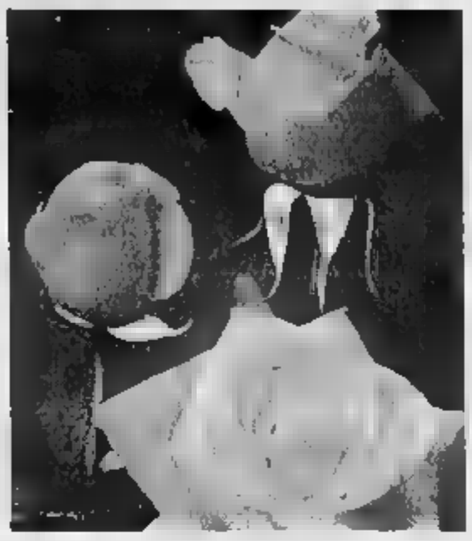
REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Da oggi fino al 19 maggio rassegna di ambienti e giardini al Valentino

Fiori, erbe, alberi

Come «vivere nel verde»



Fiori, piante e attrezzi da giardinaggio. Per la gioia dei pollici verdi da oggi fino al 19 maggio, Torino Esposizioni ospita Vivere nel verde, quarta rassegna di ambienti e giardini organizzata da Expo 2000. Il padiglione centrale di Massimo d'Azeglio 15 si trasforma così in un grande parco al coperto, interamente dedicato al tema floreale e a tutto ciò che serve per la cura e la manutenzione delle piante da fiori e da frutto. Ci sono bonsai, terricci e sementi, materiali per arredo urbano, contenitori da esterni, editoria specializzata, oltre al consueto mercatino dove ognuno potrà portarsi a casa - con pochi spiccioli - un vasetto primaverile. La visita al salone offre una panoramica su particolari investimenti: c'è chi ha realizzato uno spazio sul tema «Natura, fiori e animali» o un piccolo orto roccioso insieme ad un'insolita mostra di gerani aromatici alla fragola, mela verde, menta, noce moscata. L'Associazione Europea di Medicine Tradizionali presenta un ricco erbario con 400 schede riferite a piante medicinali, alimentari e velenose, tipiche della flora piemontese mentre altra curiosità sono le «superpiante», ottenute innestando alcune specie da ortaggio, come peperone e melanzana, con una piantina di comune pomodoro. Il risultato? Esemplari alti due metri capaci di offrire raccolti da Guinnes dei Primati: fino a 200 melanzane e 150 peperoni ogni anno.

A destra, la rosa Brava (400 le piante in vaso)

Gli studenti del corso di perfezionamento in parchi, giardini ed aree verdi della Facoltà di Agraria di Torino hanno invece preparato in un apposito spazio quindici pannelli che illustrano con foto, progetti e disegni, esempi di terrazzi «addobbati», aiuole e prati. Il calendario anche due appuntamenti: giovedì 16 (ore 17) nella tavola rotonda curata dal dipartimento di Agronomia, Selvicoltura e Gestione del Territorio dell'Università si parla di «Compost e substrati per il florovivaismo ed il recupero ambientale»; sabato 18 e domenica 19 (ore 9,30) il tema del convegno organizzato dall'Anab sarà «L'uomo, il territorio e l'energia vitale: architettura bioecologica, medicina naturale e psicologia come analisi e metodo per il recupero dell'equilibrio naturale». Feriali 15-23; sabato e festivi 10-23. Ingresso 10 mila.

Elena Del Santo

BRAVA, NASCITA UFFICIALE

Ricompare la rossa rosa inventata per «B & B»

Un fiocco rosso per la «festa della» che «Erba Vivai» abbinerà - domani orario normale e domenica dalle 9 alle 18 - a un battesimo d'eccezione. Dopo i rituali 9 mesi di attesa, i balconi e i giardini torinesi potranno accogliere l'inedita **rosa Brava**, messa all'occhiello del lancio Fiat dedicato a «B & B» l'estate scorsa. Capita di rado che una rosa sia applaudita in anteprima da dieci milioni di fans, come capitò in diretta tv - con l'avallo di Pippo Baudo - a questa «Brava» di fuoco. Oltre 400 le eleganti piante in vaso presentate dal vivaio di corso Moncalieri, concessionario per Torino del nuovo fiore. Un vanto per la «pepiniere» di corso Moncalieri, varata nel 1913 da Ernesto Erba e gestita ora dal nipote Ferruccio Viccardi con la moglie Maria Manna. Specialità «della» la preparazione e la messa in posa di piante adulte e la collezione di vasi di pregio, cotti dell'Impruneta all'inedito modello «Lingotto» in resina: torinesissimo contenitore per la rossa «Brava». Ed la d'identità del fiore che porta la firma di Andrea Mansuino, erede di nota famiglia sanremese di ibridatori: poche spine, steli di 70-cm, boccioli a punta, 25-30 petali per corolla. **[l. r.]**

Via della Rocca

Giugiaro celebrato dal «Borgo»

E' durata solo dalle 18 alle 22 di ieri l'esposizione in piazzetta Maria Teresa della «Medusa», il prototipo di auto disegnato da Giorgetto **Giugiaro** nel . Giusto il tempo per inaugurare un originale evento che il Lions Club Torino Sabauda dedica al celebre designer in occasione e in conclusione della settimana lionistica: un «percorso creativo in della Rocca - Borgonuovo» organizzato in collaborazione con l'associazione di via. Nelle botteghe, gallerie e vetrine del borgo fino a giovedì 16 maggio si potranno ammirare schizzi, disegni, figurini a colori riguardanti le vetture, oggetti di uso (occhiali, pasta, pentole, scarponi da sci, macchino per cucire), modelli di ricerche e pezzi di produzione il marchio Italdesign.

Ad esempio, il numero 18 di via Rocca, la bottega di Brigida Sacerdoti presenta i gioielli di Laura Giugiaro - figlia di Giorgetto - anch'essa designer e stilista di preziosi nili e abbigliamento «glamour».

Un filmato sulla sua nuova collezione di abiti viene invece proiettato nell'Hair Stylist I Didier di via Mazzini 58. Ma ci sono anche alcune opere grafi- di Giugiaro e dall'antiquario Vittorio Valabrega (via della Rocca 29) c'è il materiale di ricerca prodotto per la Camera di commercio e l'amministrazione comunale di «City Image per Torino» studiato per la ridefinizione dell'immagine urbana.

Al Colosseo

Per Rouge un replay a Torino

Ruggeri

Torna **Enrico Ruggeri**, a mese dal suo primo, fortunatissimo concerto torinese: Rouge, per accontentare una delle «piazze» che gli sono più fedeli, stasera è di nuovo sul palco del teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, ore 21) per replicare il concerto incentrato sul suo recente album «Fango e stelle». Lo spettacolo organizzato da Vizi d'arte in collaborazione con Rete 5. I biglietti costano 40 mila lire per i posti di platea e 30 mila per la galleria, e sono in vendita cassa del teatro (orario 10-13 e 15-19) e da Point Dischi. Lì si possono anche acquistare i tagliandi (posto unico 20 mila lire) per il recital che **Federico Salvatore** terrà domani, sempre al Colosseo: Salvatore è il «cantattore» reso celebre dalla partecipazione al Festival Sanremo. Niente da fare per **Gianni Morandi**: il concerto del 14 maggio al Palastampa è esauritissimo. I fans potranno però parlare con il cantante il 14 maggio, dalle 14,30 alle 15,30, telefonando a «La Stampa», al 663.90.76: Morandi ospite del giornale, e la sera, dopo lo spettacolo, incontrerà i cinque lettori di «TorinoSette» scelti fra i partecipanti al gioco «Al concerto con noi». **[g. fer.]**

DOVE *andiamo*

Uno dei più celebri violoncellisti, Franco Maggio Ormezowski, suona questa sera alle 21 a Pinerolo nel Teatro Incontro in Caprilli . Pagine Boccherini e di Haydn eseguite con l'Orchestra Camerata Ducale

Debutta stasera al Teatro Araldo, via Chiomonte 3, lo spettacolo «Perché» inserito nella rassegna «Teatrointra» Mattatore, Silvano Antonelli. Si comincia 20.30. Repliche domani sera e domenica pomeriggio.

All'Alfa, Casalborgone 16, la compagnia Torino Teatro mette in scena da stasera «La Mandragola» Il sipario si alza alle 21.

DOCUMENTARIO. Il Massimo Tre, via Montebello 8, ospita alle 18,30 la proiezione del documentario «Niente da vedere, niente da nascondere» dedicato dal regista Emidio Greco, presente in sala, all'artista Alighiero Boetti.

RUNNER. Un'occasione non perdere per gli amanti di «Blade Runner» Il cult movie di Ridley Scott viene proposto alle 21 al cine teatro Monterosa, via Brandizzo 65. L'ingresso è libero.

CABARET. Al «Cab 41» (via Fratelli Carle 41) si esibisce il maresciallo carabinieri di «La sai l'ultima» Franco Guzzo, al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 37) Marco & propongono «Caramba... che sorpresa», Antonio De Luca presenta «Favole e fraum» al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis).

Alla «Cricca del Ghigno» di Caluso si scio il cabarettista Leonardo Manera in «Tapirulan» S'inizia in tutti i locali dalle ore 22.

Presentato il Rally del Sestriere che si svolgerà il 25 maggio

Auto storiche con passione

E oggi parata di altre vecchie vetture

Il nostalgico «muso» dell'Aprilia

Dopo 46 anni dalla prima edizione, il **Rally del Sestriere** torna a dare spettacolo. La manifestazione di regolarità per auto storiche inviti organizzata dall'Automobile Club Torino con il Pinerolo Sport Motor Time, presentata ieri allo Sporting Club di Agnelli, il programma sabato 25 maggio partenza alle dalla pista del Lingotto. La competizione, valida per il Terzo Campionato Piemonte-Valle d'Aosta Autostoriche - Primo Trofeo Lancia, si svolgerà su un percorso di 315 chilometri che tocca i più celebri tracciati rallystici come il Colle Lys, Colle Braida, la Colletta. L'impegnativo tracciato porterà gloriose vetture fino ad Airasca, Sestriere e quindi Torino passando dalle Valli di Lanzo, Susa e Chisone. Ma già questo fine settimana gli appassionati di motori d'antan avranno di che sbizzarrirsi.

Da oggi pomeriggio il commerciale Panorama di strada Settimo 371 ospita una festa d'altri tempi che promette una parata rare vetture storiche (sono 40 gli equipaggi iscritti) promossa in collaborazione con il Registro Ancêtres Club Italia.

L'arrivo delle veterane è tra le 16 e le 18: ci saranno le americane Buick Roadster e Chevrolet National dei primi '900, le francesi Hurtu in versione cabriolet costruita nel 1910 e la De Dion-Bouton AV Tonneau del 1907. Numerose le quattro ruote made in Italy: si va dalla Lancia 35 HP Theta del 1914 alla Fiat 510 Torpedo (1923). Domani alle 9, il lungo serpentone sfilerà verso il Lingotto passando per Gassino, Castiglione, San Mauro, Lungo Stura Lazio, Casale, corso Moncalieri, corso Vittorio, corso Massimo, corso Unità d'Italia, via Nizza. Ritorno alle 17 dopo l'esibizione dei drivers sulla pista sopralevata. Ultima passeggiata turistica domenica 12 maggio (dalle 10) lungo corso Romania, corso Giulio Cesare, Mappano, Leinì, Volpiano, rino, Gassino e Bussolino con ritorno (ore 15). Premiazione alle 16 sul piazzale di Panorama. Presentano Elia Tarantino e Dario Rosso. Oggi alle 14,30 a **Ivrea** (area espositiva Montefibre) si inaugura il 2° Meeting motoristico eporediese, rombante kermesse con il pubblico protagonista. Esibizioni su strada fino alla mezzanotte di domenica. Dalle prove di auto e moto ai corsi di guida su vetture e scooter (gratuiti), gimkane si voli in mongolfiera. **[e. d. s.]**

Tredici punti per la degustazione e gli acquisti dei prodotti

Sapori d'Africa in bottega

Un'iniziativa europea

Carcadè, tè, pasta arachidi, caffè, mango, camomilla, farina manioca: questi altri prodotti africani, opportunamente utilizzati per bevande, dolci e altre specialità, si potranno degustare domani nei 13 punti vendita del «commercio equo e solidale» Torino e provincia.

Incontro l'Africa a tavola si svolgerà in contemporanea in tutta Europa nelle «Botteghe del Mondo»: così infatti si chiamano i 2500 negozi che hanno aderito a questa forma di mercato «alternativo», che sostiene i produttori dei Paesi svantaggiati Asia, Africa, America del Sud (tra l'altro, pagando le merci ad un prezzo adeguato valore e al lavoro che richiedono). L'iniziativa ha respiro internazionale perché «Network of European World Shops», la rete delle «Botteghe», vuole richiamare l'attenzione del Parlamento europeo perché adotti provvedimenti a favore del commercio equo e solidale.

Le botteghe torinesi che aderiscono sono: Arquipelago di via Bibiana 68/a, Baobab di via Saluzzo 83/e, EquaMente di via Fratelli Vasco 5 ang. via Verdi, Il Punto Solidale di via Carena 16, Libreria Missioni della Consolata, corso Ferrucci 12 bis. In provincia: Altro Mercato Trofarello, Bottega di Jonathan Pinerezza, Il Ponte a Giaveno, Robe dell'Altro Mondo a Chieri, Tam Tam Ivrea. Accanto ai prodotti alimentari, le botteghe offrono una vasta scelta di artigianato mondiale

Nel pomeriggio di domani «News» proporrà in via Garibaldi la mostra interattiva «Il percorso del caffè», un'esposizione di prodotti artigianali, concerti di musiche africane, dimostrazioni di artigiani africani.

Inoltre: visita al museo etnografico presso la Libreria Missioni Consolata; Internet for Africa presso «Equamente». Alle ore 21, concerto degli Afrosound nella scuola «Gonin» di Giaveno.

Maria Teresa Martinengo

MUSICA *dove*

CLUB. Sonorità celtiche per il venerdì sera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis): sul palco, il trio formato da Andrea Pozzoli (arpa), Marco Genta (bandoneon), Andrea Ravizza (pianoforte). Il concerto s'inizia alle 21,30.

L'e- musicale della serata il concerto in programma 21,30 all'Auditorium del Lingotto organizzato da Sagat e Turin Marathon. Ne sono protagonisti la Manager Jazz Band arricchita presenta Lino Patruno, il The White Gospel Group, il cantante Renzie Mensah accompagnata pianoforte da Alfredo Matera Ingresso a inviti, è previsto il tutto

. L'Hiroshima Mon Amour, via Bellfiore 24, ospita questa sera il concerto di dei gruppi emergenti sulla scena nazionale i Tiromancino Propongono, ore 21,30, i brani dell'album «Alone alieno».

La potrebbe ordelinire band storica del rock nostrano: i Diaframma attesi stasera in concerto al «Oracma Club» (via Bando 24c). Il gruppo fiorentino di cui è leader Federico Fiumani si esibisce alle 21,30, il biglietto costa 10 mila lire.

CITTA'. Jazz qualità al «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64) con la Bovisa New Orleans Big Four e Beppi Zancan Stesso genere sicale «Capolinea 8» (via delle Maddalene bis) con il Bertolotti Sestetto e al «Portes» (via Montebello 21) con il Lelitia Duffy Ensemble.

Rock: i Dogma si esibiscono alla «Divina Commedia» (via San Donato 47), i Mary Jane allo «Zanzibar» (via Virginio 1), i Gianobitronte i brani portati al successo dal Queen al «Manhattan» (via Giachino 46).

Il rock blues dei Bluestone e scena «Mary Giò» (via Montanaro 66), i Bullfrog presentano il loro repertorio blues «Shakespeare» (via Bogino 5)

S'inizia a suonare in tutti i locali alle 22.

FUORI TORINO. Il Libertango Trio, formato da Mario Poletti, Beppe Turletti e Rolando Nasta, propongono stasera al Mivoc di Trana musiche di Astor Piazzolla, Richard Galliano, Nino Rota S'inizia alle 22.

Per gli appassionati dell'heavy metal, appuntamento alle 22 al «Pol- Apple» di San Giusto Canavese (strada San Giorgio 7) con i Sa- e i Snake e all'«Animal House» di Almese (via Roma 29) dove sono scena i celeberrimi Fli di Ferro.

DISCOTECA. «Venerdì sera» al «Patio» (corso Moncalieri 346), «Gala Body Painting» al «Charleston» (via Cavalcanti 5), serata «Darkotipo» al circolo «Dada Core» (via Giulio 17), «Double Face» al «Willy Coyote» (lungo Dora Colletta 131). Musica, in questi locali, a partire 22,30.

Nella foto: Lino Patruno

Mostra al Fogolâr

La terra friulana si può «leggere» nell'architettura

S'inaugura domani alle 17,30 nella sede del **Fogolâr Furlan** Francia 275 la mostra «1945-1995: architettura nel Friuli Occidentale». «Si tratta - spiega Albino Battiston, presidente dell'associazione - di una serie di progetti e plastici, che riguardano chiese, opere pubbliche e case private costruite dall'immediato dopoguerra ai giorni nostri e che testimonia la ricostruzione edilizia avvenuta dopo la distruzione causata dal terremoto nel 1976». La rasse-, aperta fino all'8 giugno, si inserisce nelle iniziative promosse dal Fogolâr dei friulani residenti Torino e in provincia e che conta oggi oltre 200 soci (altre informazioni al 772.30.21). Fra questi, anche il sindaco Valentino Castellani originario di Varmo, nella se Friulana, che interverrà all'apertura. La mostra è patrocinata dalla Regione Piemonte e dal Comune di Torino.

Torneo per piccoli

Se gli scacchi sono gioco vietato agli «over» 14 anni

Pronti a dare scacco matto, agguerriti nello spostare alfieri, torri e cavalli: a contendersi la scacchiera giocatori con un minimo di anni fino ai 14. I più giovani sembrano davvero troppo piccoli per misurarsi con una disciplina come quella degli scacchi, appure in molti i ragazzini frequentano i corsi della Società Scacchistica Torinese, i cui istruttori hanno anche tenuto lezioni ai bambini delle scuole elementari e medie di Torino e provincia.

Saranno soprattutto loro i partecipanti del torneo che si disputa domenica 12 dalle 14,15 alle 19, nei locali via Goito 13 (tel. 011/657072): a seconda delle capacità e dalla fascia d'età gli iscritti verranno inseriti nel gruppo «master» «juniores». Il costo della partecipazione è di 10 mila lire e l'iscrizione può avvenire fino all'inizio della prima partita.

APPUNTAMENTI *qua e là*

FONDAZIONE FIRPO
Alle 15,30 alla Fondazione Luigi Firpo, in via Principe Amedeo 34, viene presentato il libro «L'Italia contemporanea e la storiografia internazionale» a cura di Filippo Mazzonis (Marsilio). Intervengono, con il curatore, Massimo Salvadori, Aldo Agosti e Umberto Levra.

IL
16 nella Laurea della Facoltà di Lettere e Filosofia, via Sant'Ottavio 20, si parlerà di Brunello Mantelli intitolato «Il fascismo, la nascita, il regime, la caduta» (editrice Fenice 2000). Ne discutono con l'autore Nicola Tranfaglia, Claudio Dellavalle e Stefano Musso.

A MENO
Alle 21 alla Biblioteca Civica di Moncalieri Alberto Salza e Mel Menzio incontrano don Piero Gallo, autore del libro «Hadithi. San Salvario, pezzo d'Africa» (Iniziativa Editoriali).

POESIA
Libreria Campus, in via Rattazzi 4, Giorgio Luzzi e Franco Romanò presentano il libro di poesia di Giancarlo Majorino «Tetrallegro», edito da .

Alle 17,30 alla Libreria dei Ragazzi, in via Stampatori 21, Bruno Gambarotta illustra il progetto editoriale «Acquagame», libro interattivo per la dell'elemento acqua rivolto agli studenti della scuola media inferiore. L'iniziativa, attraverso il fumetto di Roberto Luciani, è dell'Azienda Acquedotto Municipale.

DAL PERU'
Alle 21 nell'aula magna dell'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, incontro Juvenal Nique Rios, giornalista responsabile dell'Apra (Alleanza popolare rivoluzionaria americana) del Perù. Titolo del suo intervento «Servire il popolo: testimonianza dal Perù e un ricordo di Che Guevara».

STAMPA SPORTIVA
Al Circolo Stampa Sporting, in corso Agnelli 45, oggi dalle 10 alle 13 i giornalisti sportivi del Piemonte e della Valle d'Aosta eleggeranno il nuovo consiglio direttivo.

PIEMONTE IN TAVOLA
Dalle alle 20 al Palazzo Municipale Rivoli, in piazza Matteotti 2, prima lezione del corso «Piemonte in tavola: storia del territorio piemontese attraverso l'evoluzione della viticoltura e dei prodotti tipici dell'agricoltura». Sono 13 incontri, con degustazioni, a cura Enza Cavaliero.

CANTI POPOLARI
Alle 21 alla Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141, concerto del Coro Sa.Fa. diretto dal maestro Michele Frezza. Eseguirà canti popolari e di montagna. Il ricavato sarà devoluto conferenze di San Vincenzo del Collegio Sacra Famiglia parrocchia Maria Speranza Nostra.

A
Alle 21 Teatro Massaia, in via Cardinal Massaia 104, serata finale della rassegna «Il borghiere» e consegna del premio omonimo a Bruno Gambarotta.

TEZZE
Alle 21 alla Canottieri Esperia, in corso Moncalieri 2, conferenza di Grudilta Dembech sul tema «Il viaggio dell'umanità alla soglia del terzo millennio». Organizza l'Associazione Arcana.

Alle 21 alla Libreria Araba Fenice, in via San Tommaso 27, lo psicanalista Luciano Faioni interviene su «La nobile menzogna come psicoterapia di stato». A cura dell'Associazione Scienza della Parola.

Alle 21 all'Accademia di Medicina, in Po 18, conferenza su «Le piaghe decubito paziente anziano». Relatori Mario Nano, Giovanni Bocchiotti, Ermanno Ferrario, Elia Ricci.

OFTALMOLOGIA
Domani alle 9 alla Casa di Cura Fornaca, in corso Vittorio Emanuele 91, si svolgerà una «Giornata torinese di oftalmologia». trasmessi in diretta dalla sala operatoria alcuni interventi di cataratta. Seguirà una tavola rotonda sui casi trattati.

DOLCE PER LA VITA
«Un dolce per la vita» è la manifestazione che si tiene domani, dalle alle 18, all'Istituto Alberghiero Colombatto, in via Gorizia 7. Una rassegna di torte, crostate e golosità preparate dagli studenti e in vendita per la raccolta fondi da destinare all'Ugi (Unione genitori contro il tumore dei bambini). Il denaro verrà utilizzato per l'acquisto di una apparecchiatura per magnetica.

CONFERENZA
Domani mattina alle ore 10 all'Istituto di Psicoterapia Psicoanalitica, in via 75, Diego Napolitani terrà una conferenza sul tema «Interpretazioni e costruzioni nel dialogo psicoanalitico».

AL PANNUNZIO
Alle 17, al Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, lettura di versi Angelo Caroli, Giovanni Chiellino, Roberto Lupo, Michele Pov Laura Vanetti. Tutti poeti della casa editrice Genesi di Sandro Gros-Pietro.

TEATRI

AUDITORIUM AGNELLI (Lingotto, via Nizza 294). I Concerti Lingotto. Venerdì 17 maggio 1996 ore (nell'ambito del Salone del Libro). Pianista: Evgenij Kissin; Bach-Busoni, Ciaccona; Beethoven, Sonata, una fantasia in Do sesta minore, n. 2 (Chiaro di luna); Chopin, Fantasia in Fa min. op. 49; Brahms, Variazioni su un tema di Paganini (Libri I e II). Biglietti in vendita: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza CLN 251, lunedì 15.30-19 da martedì a sabato 11-14,30/15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, lunedì a sab 14.30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. (disponibili 84 posti numerati). Inf. 011 561.1262 - 543.388 - 664.4537 - 664.4422. Il programma di sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso la due biglietterie.

ESPOSIZIONI

TORINO ESPOSIZIONI - Vivere nel verde. Uno spettacolo di piante, fiori, il mercatino del verde e tutto ciò che per il giardinaggio. Torino Esposizioni dal 10 al 19 . Orario: dalle 15 sabato e festivi 10 alle 23.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CISAC Stage di funky, jazz dance Fabrizio Malkini (ballerino di Buona domenica 85 - Canale 5) sabato 11 e domenica 12 maggio al Cisac v. Gastaldi n. 2, Torino. Tel. (011) 562.81 84.

Al Rocio arch. IL GRUPPO ITALIANO
965.78.92

OGGI
In concorso al Festival di Cannes

CAPITOL

RITROVI

AL BAGATELLE. Danze orc. Melli-Renda.
AMERICA Tel. 447.7171. Da noi è sempre ore Gran Festa, Long Drink, Piano Bar, Franco Orsini.
CLUB 84: 15,30 e 21 Rocky e solisti. Questa sera Festa delle donne.
DU : 521.5275. Ore 21 Puma.
DUE RITMI DANZE Strada Givoletto 24 - San Gillio, tel. 011 - 988.1978. Sabato 11 maggio ore 21 orchestra Casadei.
FRENZY lvrea. Latino e anni 80. tel. 980.3443; 15,30 con e Teo de serata con fiori, party, spumante e l'Odissea.
LA LUCCIOLA? Provare per credere. T. 200.097. 15 Pacione. gr. serate con radio Grp, ordi. e d.j. 11.000.
LE ROI Ore 21 noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO+INVIDIA 661.4841. Ore 22,30.
TANGO DANZE: Ore 21. Il serate eleganti.
TROCADERO dancing A Doria 9. Dedicato alle donne ore 21.
BALLET . Tutti i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
LA FAVA. Venerdì e sabato musica e ballo, Strada S. Mauro 15 Torino. Tel. 011-273.0237.
S. (Borgo Medioevale): Piano bar Piana canta Albertina. 669.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (536.331): Tamburelli.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE Via Roma : Ore 16 inaugurazione Avorio fer. 16/18,30 fest. 10/12,30-16/19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

AVERSA (tel. 532.662): Felice : Opera grafica T.; : Pittori 600 italiano
BIASUTTI: Max Ernst.
CARLINA: Movimento arte concreta gruppo di Torino. Tel. 817.3344.
DAVICO: Daniela Gay inaugurazione ore 18.
LA BUSSOLA: Ettore Fico.
MICRO': Oddino Gagliardi.
NARCISO: Horst Antes.
PIRRA T. 543.383: . Opere-Rassegna del piccolo formato.

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.211 publikompass

OGGI all'OLIMPIA

UNA STRAORDINARIA STORIA AMBIENTATA IN UNO SCENARIO INCANTEVOLE

CRISTALLO

OGGI AL MASSIMO

«Un film ingegnoso e affascinante, qualche colpo di genio... cinema puro»
(M. Porro - Corriere della Sera)

UN FILM DI WONG KAR-WAI
ANGELI PERDUTI

OGGI AL KING

DOPO IL GRANDE SUCCESSO DI "PRENDIMI CHE SONO FEMMINA", UN'ALTRA DIVERTENTISSIMA E PROVOCANTE INTERPRETAZIONE DI JOSIANE BALASKO

presenta
Josiane Balasko
NON TUTTI HANNO LA FORTUNA DI AVER AVUTO I GENITORI COMUNISTI

OGGI AL LUX

VISIONARIO. STRAORDINARIO. DA NON PERDERE

DUE DONNE, UN UOMO. LA COMBINAZIONE PUÒ ESSERE FATALE

OGGI AMBROSIO e FIAMMA

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54 90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 6391T; Maria Vittoria, 43.93.111, Mauriziano 50.901.

AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso organi 118
Croce Rossa
Croce verde
CROCE BIANCA 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69; Asir 858.93.31; Al 519.18.20; Alpes 0337 22.94.80; Alda 63.01.56; Asido 33.13.01; Assist. Infermi 839.75.25; Aldai 50.23.96 - 56.83.285; 749.59.50; 0337.220.250; 771.69.30 - 771.80.47; Spi 242.19.04; bianca 663.19.02; Piccole 660.32.63; Slado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Federa Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.46; amico 319.52.52; Esprimersi 43.43.700; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. minori) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.46.54; Semig 436.85.68; Amnesty Int. 817.05.30; Informa 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epidemia); Anapaca (assist. ammalati cancro) 436.09.52; Mov. consum. 438.74.13; Lotta 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme 590.225; S.O.S. ; Tel. Rosa 530.668; . emarginazioni lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab mat. 218.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-68.116. dar. Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a	
prenotazioni	436.01.66
Int. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa	262.09.02
, serv. vet.	560.38.48
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale	116
Europ assistance	53.06.55
	167.019152
Asco	
Satellio sul Po	666.010
Ristoram	57641
Tren. Superga	898.0211
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario ; 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Farrucci 38; Nizza Napione 31; Dante 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; S. Bartolo 5; Trapani 36, g. Castello; c. Orbassano 82.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Api, Vercelli-ponte ; Qe, c. Giulio Cesare 276. so c. V. Emanuele 125. Beri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, Ligura (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto .

FARMACIE DI TURNO
orario continuato 9-19,30; 12,30-15 a battenti : piazza Vittorio Veneto 10; v. Nizza 15; corso Fiume 4; v. Luini 41; v. Roma 24; v. Ezilias 46; piazza C. Bozzolo 11; v. Di Nanni 71; v. Ozilia 13; v. Barietta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione 591 bis; corso Tassoni 70; corso Belgio 41.

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 535.271
via Nizza 65
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia. Oscar film straniero. È la storia di una donna [illegible] che alla vigilia della morte ripensa al passato: humor, commozione e ottimismo. **[Eliseo Blu]**

[illegible] PERDUTI. Drammatico. Un killer di professione, si trova a dover scegliere tra il «lavoro» e l'amore. Opera seconda per [illegible] degli astri nascenti del cinema internazionale, Wong Kar-Wai. **[Massimo 1]**

L'ARCANO [illegible]. Drammatico. Di Avati. Nella Bologna del 1750, la storia di [illegible] seminarista che, in fuga dallo [illegible] Pontificio, trova lavoro come segretario di un misterioso personaggio. **[Doria]**

BRAVEHEART. Epico. Di e con [illegible] Gibson, è un kolossal sulla Scozia del 1300 e sulle gesta dell'eroe Wallace in [illegible] contro i nemici inglesi: 5 Oscar. **[Fiamma]**

CASINO'. Drammatico. Las Vegas Anni Settanta, un gangster si imborghesisce e si caccia nei guai per l'amore per una signora. **[Capitol]**

COMPAGNA [illegible] VIAGGIO. Psicologico. L'incontro e il cammino «ferroviario» e simbolico di una giovane senza prospettive (Asia Argento) e di un vecchio [illegible] ricordi confusi (Michel Piccoli). **[Kong]**

CONDANNATO A MORTE. Drammatico. Una suora (la Sarandon, interpretazione da Oscar) [illegible] prende [illegible] cuore la sorte di un condannato a morte (Penn). **[Cristallo]**

COPYCAT. Thriller. Una detective della polizia [illegible] Hunter) e una psicologa criminale (la Weaver) unite nella caccia a un serial killer a [illegible] Francisco. **[Olimpia 1]**

[illegible] [illegible] Commedia. Il problema del lavoro secondo Piccioni, con l'intellettuale Scarpati [illegible] non lo trova, l'idraulico Gnocchi che [illegible] ha troppo, la Buy che diventa prostituta per lucro. **[Studio Fitz]**

[illegible] CRITICA. Thriller. Un gruppo di uomini compie a 8000 [illegible] d'altezza un tentativo di salvare i 400 passeggeri di un 747 dirottato da un terrorista. **[Reposi]**

DIABOLIQUE. Thriller. Le affascinanti donne (moglie e amante) di un direttore di una [illegible] si alleano per eliminarlo. Remake di un celebre noir degli anni Cinquanta, le due signore sono Sharon Stone Isabelle Adjani. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

DOOM GENERATION. Drammatico. Giovenù bruciata d'oggi, on the road. Una coppia innamorata e ingenua, trascinata in avventure allucinate e bizzarre da un personaggio enigmatico. colori, provocazioni, delirii, erotismo. **[Adua 400]**

L'ESERCITO DELLE [illegible]. Fantascienza [illegible] i sopravvissuti ad una tremenda epidemia decidono di mandare indietro nel tempo un uomo per fermare il virus. **[Lux]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Vizi manin vacanza Orlando, la Ferilli, la Morante, Fantastichini a Ventotene: incontri e scontri, destra e sinistra, grandi ideali e piccole meschinità. **[Empire]**

IL [illegible] DEL MIO [illegible]. Commedia. Una scrittrice, [illegible] finito, e [illegible] che lo accompagna, la faccenda rinascita [illegible] vita. **[Chaplin]**

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giurata che nel processo viene intimidita dall'imputato pericolosissimo. La sua vita viene stravolta. **[Chiese Grande, Nazionale 1]**

IO BALLO [illegible]. Psicologico. Una giovane americana capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca di un [illegible] e per scoprire il mistero legato al diario della madre, morta suicida. **[Arlecchino, Etoile]**

MARCIANDO [illegible] RUNO. Drammatico. Una violenza sessuale [illegible] una caserma: omosessualità, sopraffazione e omertà. Ma c'è chi si ribella. **[Chaplin 1]**

MARY REILLY. Drammatico. La Roberts è l'affezionata serva del dottor Jeckill (Malkovich): orrore e fascinazione legano la donna al misterioso personaggio. **[Erba 2]**

NINFA PLEBEA. Drammatico. La storia della ragazzina Milluzza, colpevole, nel Sud italiano di 50 anni fa, di essere bella e desiderabile. **[Vittoria]**

NON TUTTI [illegible] LA FORTUNA [illegible] AVER AVUTO I [illegible] COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli anni Cinquanta per l'esilarante [illegible] l'esercente francese Jean-Jacques Zibermann. **[King]**

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il vizietto all'americana. [illegible] Robin Williams e con [illegible] bigotto politico di destra, [illegible] stito e imparruccato. **[Ambrosio 2, Ideal]**

PREMONIZIONI. Thriller. In un [illegible] lo viene salvato in extremis dalla morte, bene e male si confondono, a causa di una [illegible] di fusione psichica [illegible] l'interiorità [illegible] un altro morto-resuscitato. **[Romano]**

RAGIONE E SENTIMENTO. Commedia. La storia di due [illegible] diverse riguardo a senno e sensibilità. **[Erba 1]**

[illegible] III. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente [illegible] neri e ambigui Anni 30. **[Ambrosio 3]**

[illegible] AMATA. Drammatico. Richard [illegible] e James Earl Jones sono i protagonisti di una drammatica storia ambientata in Sudafrica. **[Olimpia 2]**

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Vittima [illegible] terrorismo, [illegible] Moretti riconosce un giorno per strada una delle persone che gli [illegible] sparato. **[Adua 200]**

THAT'S AMORE! [illegible]. Riecco la coppia di litigiosi pensionati Matthau-Lemmon, impegnati a corteggiare l'italiana Maria [illegible] Loren). **[Lilliput]**

TOY STORY. Computer grafica. L'avveniristico lungometraggio Disney ha per protagonisti due giocattoli. **[Ellisse Reese]**

VIA DA LAS VEGAS. Drammatico. Anche Las Vegas può andare bene per vivere un amore: accade a Cage (premio Oscar), alcolizzato all'ultimo stadio, e a Elizabeth [illegible], prostituta stuprata. **[Centrale]**

Il direttore al Conservatorio con l'Orchestra Filarmonica di Torino

Pinzauti e la freschezza di Mozart

Fascino che si sprigiona dall'intreccio strumentale

Alessandro Pinzauti: il giovane direttore sta attraversando una stagione felice, il suo gesto si è fatto più sciolto

Alessandro Pinzauti ha diretto un bel concerto al Conservatorio, lavorando con molta finezza insieme all'Orchestra Filarmonica di Torino. Questo giovane direttore [illegible] attraversando una stagione felice: il suo gesto si è fatto più sciolto, il fraseggio più scorrevole e naturale, come si [illegible] potuto constatare nel Divertimento in fa maggiore KV 138 di Mozart che gli archi della Filarmonica hanno eseguito con generoso impegno. L'esecuzione è quin[illegible] stata pienamente godibile: Pinzauti ha centrato la freschezza del breve lavoro che, con le sue melodie, [illegible] vivacissime, ora lievi e sognanti, dischiude a chiunque ci [illegible] stato la visione delle piazze e dei cortili fioriti di Salisburgo, città poco amata da Mozart ma indissolubilmente legata alla stagione irripetibile della sua prima giovinezza.

Seguiva la splendida Sinfonia concertante K. 297b per oboe, clarinetto, corno, fagotto composta a Parigi per i grandi solisti dell'orchestra di Mannheim giunti in tournée nella capitale francese: un lavoro irresistibile per [illegible] fascino sonoro che si sprigiona dall'intreccio dei quattro strumenti con la parte orchestrale, sulla cui autenticità sono stati recentemente avanzati dei dubbi da parte di due studiosi americani. Sta di fatto che la Sinfonia pare un capolavoro a chiunque l'ascolti, e l'impressione si è rinnovata l'altra sera per merito di Bruno Oddenino, Giampiero Sobrino, Giuseppe Crott e Maurizio Righetti che hanno dipanato il discorso dei quattro strumenti come un gioco delicato e arguto, unendo vivacità e sottigliezza di sfumature, mentre Pinzauti governava sull'andamento del tutto, mescolando solennità e leggerezza, spirito e malinconia. Molti applausi hanno accolto l'esecuzione.

Nella seconda parte il programma presentava la Seconda Sinfonia di Schubert. Anche qui [illegible] venuta fuori molto bene la specificità del lavoro: il giovanissimo compositore pensa[illegible] ad Haydn, al suo buonumo[illegible] fatto di corse frenetiche [illegible] di arresti improvvisi, di slanci e di sorprese, di combinazioni dotte e [illegible] abbandoni alla facilità della melodia popolare: tutte cose messe in evidenza da Pinzauti con un'immediatezza che ha permesso al pubblico di uscire alla fine dalla sala sorridente e appagato.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **[illegible] seconda volta**, di M. Calopresti con N. Morelli, V. Bruni Tedeschi. Ita '95. 1h 30'. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Boom generation**, di G. Araki con J. Duval, R. McGowan. Usa '95, 1h 25'. V. M. 14. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ARMANDO HOLLYWOOD 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Diabolique**, di J. Chichin con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintari, B. Bates. Or. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

ARMANDO HOLLYWOOD 2. c. V. Emanuele 52, tel. [illegible]. **Piume di struzzo**, di M. Nichols con R. Williams, G. Hackman, D. Lane, B. Wiest. Usa '96. 2h. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] HOLLYWOOD 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible]**, di R. Loncraine con I. McKellen A. Bening, R. Downey jr. Usa/Gb '95. 1h 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Io sono la sua sola**, regia [illegible] Bertolucci con Liv Tyler, Sinead Cusak, Jeremy Irons, Stefania Sandrelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via San Donato 24 [illegible] 540.605. **Casinò**, M. Scorsese con R. [illegible] Niro, S. Stone, J. Pesci. Usa '95. 2h 58'. V. M. 14. Or. 15,15; 18,35; 21,55. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.116. **Vita da [illegible] Vegas**, di M. Figgis, con N. Cage E. [illegible] '95, 1h [illegible]. Vist. 14. Colori [illegible] 15,45; [illegible] 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **[illegible] nell'isola**, di Massimo Spano, con Massimo Dapporto, J. Mara Barr [illegible] 1h 50'. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Il fiore del male segreto**, regia P. [illegible] var con M. Paredes, J. Echanove. Spa. '95. [illegible] 45'. Or. 16; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Gallo 5. [illegible]. **Condannato a morte**, di T. [illegible], con Susan Sarandon, Sean Penn. Premio Oscar. [illegible] Usa '95. 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **L'assassino inconsolabile**, di Pupi Avati con S. Dionisi, C. Cecchi. Ita '95, [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Io sono la sola**, regia [illegible] Bertolucci con Liv Tyler, Sinead Cusak, Jeremy Irons, Stefania Sandrelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ELISEO GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il giurato** di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin. [illegible] '96, 2h. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **L'esercito di Arbavia**, di M. Gorris con W. Van Ammelroy. Oscar miglior film straniero. [illegible] '95. 1h 33'. V. M. 18 [illegible]. 16; 18.10; 20,20; 22,30. [illegible]. 10.000 Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, T. 447.5241. **Toy story - [illegible] dei giocattoli**, di J. Lasseter. Usa '95. 1h 32'. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

Sofia Loren, «That's amore!»

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [illegible] 817.1642. **Ferie d'agosto**, di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, G. Alberti. Ita '96, 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Regione a confronto**, di A. Lee, con E. Thompson, A. Rickman. Usa '95, [illegible] 45'. Or. 20; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Sleepy Hollow** reg. S. Friars con J. Roberts, J. Malkovich, C. Close. Ingr. '95, 1h 48'. [illegible] 20.30; 22.30. Ingr. [illegible] rid. 7000.

ETOILE v. Bueza, ang. v. Roma. Tel. 530.363. **Le belle da odiare** regia B. Bertolucci. [illegible] L. Tyler, B. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, [illegible]. 15.25; 17,45; 20,05; 22.25. Ingr. [illegible].

[illegible] via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart**, di [illegible] Gibson, con Mel Gibson, Sophie Marceau. Usa '95. 2h 57'. Or. 15; 22. Ingr. 10.000.

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Diabolique**, di Jeremiah Chechik, con Sharon Stone, Isabelle Adjani, [illegible] Palmintari, Kathy Bates. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Boccaria 4. Tel. 521.4316. **Piume di struzzo**, di M. Nichols con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96, 2h. N. V. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] via [illegible]. Tel. 812.5996. **Non [illegible] hanno la fortuna [illegible] aver avuto i genitori comunisti**. Di J. J. Zibermann con Josiane Balasco, M. Bankonov. Or. 16,30; 18,30. [illegible] 22.30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

[illegible] via Santo [illegible] 5. [illegible] 534.614. **Cosmo viaggio**, di Peter [illegible] Monte con [illegible] Piccoli, [illegible] Argento. Ita '96, 1h 48'. N. V. [illegible]. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. Aiace [illegible].

LUX [illegible] San Federico. Tel. 541.263. **L'esercito delle 12 scimmie** regia Terry [illegible] con Bruce [illegible]. Fer. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22.30. Ingr. [illegible].

MASSIMO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Angeli perduti**, di Wong Kar-Wai. Hong Kong. 1996, 98'. V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il giurato** di B. Gibson con D. Moore, A. Baldwin. Usa '96, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Four rooms**, di Tarantino, Rodriguez, Anders, Rohmer, con Willis, Banderas. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie** di Jon Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney, W. McNamara. Usa '95. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Terra amara - Cry the Beloved Country**, regia Darrel James Elliott con James Earl Jones, Richard Harris. Or.: 15; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **[illegible] sicilone criticon** regia Stuart [illegible] con Kurt Russell, Steven Seagal, Halle Berry. Usa '96, 2h 08. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Promenigloni** di B. Leonard con J. Goldblum, C. Lahti. Usa '95. 1h 46'. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

STUDIO 1 RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Cuori [illegible] verde** [illegible] G. [illegible] con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi. It. de Laurenti. Ita '96, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 7000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **Mindo Picture** regia Lina Wertmuller con Raoul Bova, Stefania Sandrelli. Ita '96. 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

ALTRE VISIONI

ARNELLI via Paolo Sarpi 111/A, tel. 612.135. [illegible] **coraggiose**, di C. Noonan, domenica ore 15, **Due mogli** con A. Banderas, sabato ore [illegible] 22,30, domenica ore 17; 19; 21. Ingr. 6000, Aiace 5000, due film L. 10.000.

CORSO v. Nizza 56, tel. 668.7568. **Pantaloni gialli**, con Michelle Pfeiffer, ore 19,30; 22,15.

[illegible] Bagetti 30, tel. 447.4262. Riposo.

PRINCIPE p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. [illegible] ore 15.15 Rassegna «Great movies» in lingua originale inglese **The stepper** [illegible] 17,15 in lingua italiana **Boss compleanno blu. Grupo**. Ingresso L. 10.000.

UNITERI corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. **domani Baba, cuginino coraggioso**. Or. 15, 16.40; 18.15, 19.50; 21.20.

CARDINAL MASSAIA PONTIFICIO v. C. Massaia [illegible].

MONTEROSA via Brandizzo 85, tel. 248.1119. Ore [illegible] per la rassegna ambientalista «Tempi difficili». **Blade Runner**, di Ridley Scott. Produzione Usa 1982. Ingresso gratuito.

VALDOCCO via Saluzzo 12, tel. 522.42.78. **Chiedo** Domenica 12/5 **Babe, [illegible] coraggioso**, di Chris Noonan. Or.: 15; 17.

ASSOCIAZI[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v.a Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 23.

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] Via Montebello 8, telefono 817.10.48. [illegible] **Storia di un assassino** di E. Greco ore 18.30, incontro con E. Greco ing. libero **Blu Babe del Maria Bonde**, di B. Hanot, [illegible] di E. Abbe; **Zimmer 30** [illegible] di M. Mack ore 20,30 Musica dal vivo di A. Pindone, F. Albano, S. [illegible]. Inviti Ufficio [illegible]: 16,30; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMA TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rosemary's baby**, di R. Polanski (V. O.) ore 16,20; **Tess**, [illegible] Polanski con N. Kinski, J. Collin. Ore 18,50; 22. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18, tel. 562.1293. **Party molto particolare**. [illegible] Rossana Doll. Or.: [illegible] 14,30, ult. 22,30.

ARCO PRESICAT corso Principe Oddone 31. [illegible] 484.521. **Cornetto indecente**, con Luana Borgia. Ap. 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Telefono 521.2385. [illegible] **relax erotico**, con Deborah [illegible] stop [illegible] 10, ult. 24.

GIUFFRÈ via P. Tommaso 5, Tel. 655.334. **Sogno caldo per signora**, con Rossana [illegible] Or. ap. 10,30; ult. [illegible].

MAGGIO Lgo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima [illegible] **Mia moglie guardona**, con Valentina Martinez e Nicole Lowe [illegible] Or.: ap. 15; ult. 22,30.

[illegible]POL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **I vizi privati delle casalinghe** [illegible] Eva Orlowsky, Rocco Siffredi. Apertura ore 13.

[illegible] R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione **Mortacci& bastardo** con Eva Orlowski. Or. ap. 10.30, ult. 21.

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Insaziabili desideri di vizi nel mondo del piacere**. [illegible] ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPERIA via Pizza 170. Tel. 696.3617. **Voglia [illegible] maschi** con Rossana Doll e Luana Borgia. Or.: ap. 15; chiusura 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. Prima visione. [illegible]. con Sabrina e Ashley Duran. Or. [illegible]. ultimo 22.30.

CINEMA

EVIGLIANA
CORSO: Decisione critica
[illegible]
SABRINA: riposo

[illegible] DI SUSA
[illegible] chiusura estiva - riapertura [illegible] tembre

BUSSOLENO
NARCISO: Decisione critica
[illegible]
[illegible] **bolique**

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: Piume di struzzo
[illegible] **Diabolique**

CHIVASSO
CINECITTA': Il fiore del mio segreto
MODERNO: Piume di struzzo
POLITEAMA: L'esercito delle 12 scimmie

CIRIE'
NUOVO: Teatro

COLLEGNO
PRINCIPE: Piume di struzzo
[illegible] **UNION: L'esercito delle 12 scimmie**
REGINA DUE: Il giurato
STAZIONE: Diabolique
STUDIO LUCE: L'orgoglio inconfessato

CONDOVE
CONDOVESE: Pulitzer su Broadway

CUORGNE'
MARGHERITA: Via da Las Vegas
PERONA: Diabolique

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Mercoledì nel buio

IVREA
ARCHIMEA: L'albero di Antonia
BOARO: Diabolique
POLITEAMA: Il giurato

LEINI'
[illegible]: [illegible]

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Piume di struzzo

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: L'esercito delle 12 scimmie

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il giurato
RITZ: Othello
ITALIA 3 CENTO: Piume di struzzo
ITALIA 5 CENTO: L'esercito delle 12 scimmie

RIVOLI
GIOIELLO: Piume di struzzo

SAUZE D'OULX
SAYONARA: [illegible] pervenuto

SESTRIERE
FRAITEVE: [illegible] pervenuto

SETTIMO TORINESE
[illegible] **Copycat omicidi in serie**

SUSA
CENISIO: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: Mary Reilly
[illegible]
[illegible] **Piume di [illegible]**

TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1995/96. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon** (Cenerentola) opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 5/5. Biglietteria ore 13/18.30. Telefono 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 per gli incontri con l'Opera **Cendrillon** opera fiabesca di Jules Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. Conversazione e ascolti a cura di Gianni Gori. Ingresso libero. Per informazioni Servizio Attività Promozionali tel. [illegible].

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.7871. Riposo.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera e domani ore [illegible] 15 la comp. [illegible] Teatro presenta [illegible] di N. Machiavelli regia Matteo Lughi. Per inf. e pren. tel. 819.35.29.

[illegible] [illegible] via Chiesa Salute 77, telefono 210.965. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le [illegible] famose pornostar Kristine Klause, e per la prima volta a Torino: Monia Sauvage e Nathalie. Proiezioni film V. M. 18. Orario film: 16; 21. Orario spettacoli: 17,30; 22,30.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562 [illegible] Stagione in abbonamento Teatro [illegible] Torino fa compagnia di Teatro di Luca [illegible] Filippo presenta alle 20.45 **Uomo e gentiluomo** di Eduardo De Filippo [illegible] Luca [illegible] Filippo. Angela Pagano e Nicola Di Pinto regia L. De Filippo. Ultimi tre giorni. Biglietteria Tst via Roma 49 [illegible] 12/18 lunedì riposo. Tel. 011 517 62.46.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Rassegna Teatro in Tre. Oggi ore 20,30 Stalerna presenta **Perché?** Con Silvano Antonelli, premio migliori [illegible] Stregagatto '95 [illegible] ore 9-15. tel. 885.783. Ore 16-18,30 tel. 331.764.

ARISTOTEATRO Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza 280. I Concerti del Lingotto [illegible] 17 maggio 1996 ore 21 (nell'Ambito [illegible] Salone del Libro) Pianista Kissin; musiche di Bach-Busoni, Beethoven, Chopin, Brahms. Info (011) 561.12.67 - 543.388 - 664.45.37 - 664.44.22.

ARISTOTEATRO BAL. P.za Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stag. [illegible] abbon. Teatro Stabile Torino. Il Tst e il Teatro di Roma presentano [illegible] ore 20,45 **Buy Blue** di V. Hugo. Trad. di G. Raboni, reg. L. Ronconi. Ultimi [illegible] giorni Biglietteria Tst, via Roma 49, [illegible] 12-18 lunedì riposo. Tel. (011) 517 6246.

COLOSSEO. [illegible] Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Oggi ore 21 [illegible] **Ruggeri** in concerto. 11 maggio **Federico Salvatore** in concerto. 18 maggio **Ron** in concerto. Prevendita cassa teatro 10-13 e 15-19.

ERBA. C. Moncalieri 241.1. 661.5447. Si prenota [illegible] martedì 14 a domenica 19 maggio 1996. Teatro [illegible] vigore in **Sole bruciato** omaggio a V. Bodini. Coreografia [illegible] Vacca, musiche [illegible] Maiale e L. Gadalet. Regia A. Mi[illegible] Int. a gren tenuali 9-13 15-23 festi 16-23.

GARIBOLDI TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Prosegue la programmazione degli spettacoli scolastici. Si prenota per **Fiaba[illegible]** di R. Liprandi, Nastrocchie e magia e **Cappuccetto Rosso** con le marionette Lupi. Int. 9-13 e 14.30-18.30.

CONSERVATORIO - G. VERDI. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra [illegible] tel. 532.087. [illegible] 14 al 19/5 Il Gransarraglio presenta i Donato & Olesen in **Semiluce**. Café Procope [illegible] 22.30 [illegible] Moreno. Ingr. [illegible].

PIEROLI. P. [illegible] Giulia 2 bis, 1. 812.2312. Domenica 12 maggio ore 16 teatro per ragazzi. La Bottega Teatrale presenta **Il re e il bruco che mangiava l'erba**, scritto, diretto e interpretato [illegible] Giuseppe Cardaccio. Per bambini [illegible] 3 a 12 anni. Ing. 8000/5000.

TEATRO NUOVO. C. M. d'Azeglio 17, tel. 669.0[illegible]. 22/5 comp. di danza T. Nuevo in **Sardi Tancat** coreog. Nacho Duato, musiche catalane cantate da Maria Del Mar Bonet. **Troy Game** cor. R. [illegible] mus. B. Downes. 25 e 26/5 [illegible] **millenario** [illegible] Vivaldi, cor. M. Fisso. 5/6 Giovani Talenti.

TEATRO ARNELLI. Via [illegible] Sarpi 111. Giovedì [illegible] maggio alle ore 21 Giampiero Perone presenta **Offerta speciale**, debutto nazionale unica data. Ingresso unico L. [illegible] [illegible] 437.6230 [illegible] ufficio 10-17.

[illegible] [illegible]. Via Santa Teresa 10 / 561.3694. Serata riservata.

[illegible] [illegible] [illegible] Cotta 20 (Grugliasco), tel. 787.117. Venerdì [illegible] 11, domenica 12 maggio ore 21 Performance teatrale work in progress **Gli Ubuisti** incontri teatrali con gli spettatori. Ingresso [illegible] rid. 5000. Per inf. e pren. (obbligatoria) telefono (011) 787.117.

TEATRO IN TORINO. P. Massaua 9. **Acqui in Paleocenico** XIII Festival Internazionale di danza 29 giugno-21 luglio. Jacqueline De Min, Maurizio Bellezza, [illegible] [illegible] Roche, Jean Pierre Marsal, L[illegible] Furno, Katherine Campbell, Guillermo Gonzales Vega. Inf. e pren. (011) 473.0189.

[illegible] [illegible]. Via Cardinal Massaia 104, tel. [illegible]. Ore 21 per la 5ª rassegna a concorso di teatro Amatoriale. Il Borghiere [illegible] la comp. Volo [illegible] nella commedia brillante **Pinocchio su Po**. Ingresso L. 12.000 rid. 6/14 e oltre 60 anni L. 9000. Omaggio minori 6 anni. Premiazione e assegnaz. premio a **Borghiere**.

[illegible]. Via Brandizzo 85, telefono 248.1119. Domani ore 21 Solidarietà in musica concerto benefico [illegible] coro Francesco Vinaro diretto da G. Turicchi. Ingresso libero. Per inf. telefono (0368) 313.39.94.

TEATRO [illegible]. Via Matteotti 1. Moncalieri tel. 640.3700. Riposo.

[illegible] BATY'. Via Umberto I [illegible] **Teatro da Corte** sabato 11 maggio ore 21,30 La Ravendis strumenti medioevali. Musiche in corti e chiostri dell'Italia del Comuni. Biglietto L. 15.000 dalle 21, per inf. 011/5817858. No prevendita.

BRAVELLI. V. Pracosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122 - 606.1338. Dal 23 **Bisel presenta con... Mauro Pirobbo** da «Sberletto osceno e ridicoloso» pièce di commedia dell'arte. Sabato 11 e dom. 12/5 ore 22 **Chi fine ha [illegible] Casalvieri?** con I Dedito, regia M. Di Mauro.

[illegible] **S. GIUSEPPE.** Via Andrea [illegible] 18/a, tel. [illegible]. Tutte le mattine, su pren. la compagnia F. Lupi presenta **Pinocchio**. Spettacolo per le scuole. Organizz. comp. F. Lupi. Inf. e pren. dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17, al 650.9004.

ZODIA [illegible]. Centro [illegible], via Principe Amedeo 9/a, Rivoli (011) 544.525 - 544.545. Ore 20,30 **Il laboratorio di Jerzy Grotowsky** (1992), video b/n 50 min. Per inf. sulla rassegna telefonare al 544.545 - 544.525, ore 15-19.

LE TV PRIVATE

TELESTAR 18,05 La [illegible] telenovela; [illegible] Starzinger, cartone animato; 19,26 Uomo Tigre, cartone animato; [illegible] Tg9, notiziario; 20,30 Film; 22,20 Henry e Kip, telefilm; 22,59 Amichevolmente con..., attualità; 23,45 The Red Light Show, varietà sexy; 0,15 Mago Merlino, telefilm; 0,45 Astro Star, oroscopo; 0,50 Diamonds, telefilm.

TELECUPOLE: 18,30 Colorina, telenovela; 19,30 Tg 4, informazione; 20 FM TV solo musica italiana; 20,30 Tutto Tris Il Totip; 20,40 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Tg 4, informazione; [illegible] Le auto della settimana.

TELEDUEMILA: 18,05 La provincia in prima pagina; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film; 21,30 Punto Sport; 22,30 Telegiornale; 23 [illegible].

VIDEOGRUPPO: 19 La città domanda...; 19,30 Avvicinamento, musicale; 20 Videonotizie; 20,30 Tv Fitness, body care; 21 Vn sport; 21,30 Videonotizie; 22 My Music; 22,30 Videonotizie; 23 Le [illegible] della settimana; 24 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie; 1 Notte Vg.

[illegible] 17,20 Meranda e cartoons; 19 Tg 7, notiziario; 19,32 Gigi la trottola, cartoni; 20 Alice, telefilm; 20,30 Vendetta, tv movie; 22,30 Seven show, varietà; 23,33 Top model, varietà; 1 Alice, telefilm; 1,30 Seven show, varietà.

PIEMONTESINA SUPER SIX: 18,03 Telefilm; 19 Rubrica Giovanidea; 19,30 Tg sera; 20,30 La auto della settimana; 21 Telefilm; 21,30 Appuntamento con Irilia; 22,30 Sport: Super Six Sport; 23,45 Tg notte; 0,15 Film. 2 Buona notte con.

QUARTA RETE TV: 18 Sinfonia, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 Mosaico; 20,15 Tg 4; 20,30 Casa Mosca; 22,30 Al lupo al lupo; 24 Donne e motori; 1 Electric blue, sexy; 1,30 Match music; 2,30 La lampada di [illegible].

QUINTA RETE: 16 Film. 18 Quinta Rete News; 19,30 Arbegas, cartoni animati; 20 Occupation, telefilm; 20,30 Nicki, telefilm; 22,15 Quinta Rete News; 22,30 Sexy; 23 Auto d'oggi, informazione; 24 Emotions; 2 Sexy.

QUADRIFOGLIO GOSEN TV: 19 Fm Tv solo musica italiana; 20 Tg rosa; 20,35 Corte marziale, film; 23 Tg Motori; 23,05 Fantasy, nel cuore del fantastico; 23,35 Dove l'erba si tinge di sangue, film.

[illegible] TAI: 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto.

[illegible] 18,55 La vergine; 19 Cronaca, 19,30 Rubrica; 20 Cronaca, replica; 20,30 Matrioska; 21 Antibabi; [illegible] Business News; 22,20 Ultima comunicazione.

G.R.P.: 19,15 Grp monitor; [illegible] Spazio redazionale; 20,30 L'isola del libro, rubrica; 21 Gol mania, rubrica; [illegible] Motori Italia; 23,30 Le au

Mégane Berlina e Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto seria non può essere divertente.

Le inedite cinture *SRP - Sistema a Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ■ valori abitualmente registrati.

Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia e minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea:
su Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

Siate seri: divertitevi.

In che squadra gioca Dow Jones?

LA STAMPA

ANNO 130. N. 127*** SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% — VENERDI' 10 MAGGIO 1996 — L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 28, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible], FAX 02/28100448. [illegible] 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. [illegible] FAX 011/5622968. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7109) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 300.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible] BELGIO FB. 75; [illegible] Cts 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. R.S.; DANIMARCA KR [illegible] E.P. [illegible] OLANDIA FIAK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.50; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGH[illegible] FRN 215; [illegible] (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/80470430; 10125 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 44X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.260.000 (1.536.000); SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000, RICERCHE DI PERSONALE, R. VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI, 1.100.000 (1.320.000); SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (MANCIUIA 12.000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500, ECHI DI CRONACA L. 32.000 UN LINEA; ECONOMICHE, RUBRICHE FINANZIARIE

Ulivo e rifondazione incoronano il presidente del Senato. Oggi il voto decisivo alla Camera

Dopo due scrutini promosso Mancino

E Violante è in lista d'attesa a Montecitorio

ROMA. Nicola Mancino (ppi) è stato eletto presidente del Senato alla seconda votazione dall'Ulivo e Rifondazione comunista, con due voti più del previsto (tra i quali quello di Cossiga). Luciano Violante (pds) non [illegible] il presidente della Camera (dove è richiesta [illegible] maggioranza più alta). Dovrebbe [illegible] eletto oggi alla quarta votazione. Alla prima ha avuto 305 voti (19 in meno di quelli di cui dispone la maggioranza). Alla seconda 307 e alla terza 304. La pattuglia di dissenzienti ha fatto temere al pds che potessero svilupparsi giochi per costringere Violante al ritiro. Ma, visto che non [illegible] aumentati, alla quarta votazione di stamani Violante dovrebbe [illegible] eletto.

E così la maggioranza che ha [illegible] elezioni, l'Ulivo, avrà entrambe le presidenze delle Camere. Il tentativo di dare al Polo sconfitto una delle presidenze è fallito per l'intransigente opposizione di Fini e dei «falchi» di Forza Italia, che alle 13 («mai voteremo Violante», ha detto Fini) hanno bloccato la visibile disponibilità mattutina di Berlusconi a trovare una intesa. Costringendolo ad allinearsi con i «falchi».

Una ritirata sofferta quella del [illegible] più indebolito capo del Polo. E sera, infatti, Berlusconi ha cercato [illegible] ridurre gli effetti [illegible] scontro frontale impostogli dai suoi «falchi» con sportivi complimenti calcistici all'avversario Veltroni («alla finale per la Coppa dei Campioni tiferò la tua Juve»). [illegible] garantito all'Ulivo che non si presterà al gioco allo sfascio (una esca leghista lanciata [illegible] «falchi») per tornare ad elezioni al più presto, dicendo [illegible] Bossi che «non sempre [illegible] prendono i voti che ci si immagina di prendere». E ha lasciato, di sua iniziativa, aperta la trattativa per l'attribuzione delle presidenze delle commissioni. Un tentativo di riannodare il filo del dialogo [illegible] la maggioranza. Un modo, anche, per [illegible] di recuperare il terreno perduto nei confronti [illegible] Fini.

«Nel Polo è stata [illegible] vittoria dei falchi per [illegible] e Ds ha sostenuto Romano Prodi, deluso per il mancato accordo. «Anch'io [illegible] molto dispiaciuto» ha risposto [illegible] Berlusconi. Il segretario del pds D'Alema ha subito colto questi segnali ed ha nuovamente teso la [illegible] no a Berlusconi. Riallacciare il dialogo «non è impossibile. Il dialogo deve esserci per fare le riforme. Mi auguro che subentri un atteggiamento più pacato».

Il fatto [illegible] maggiore rilievo che emerge dalla giornata di ieri, infatti, è che la maggioranza del Polo ormai ha [illegible] affinità maggiore con Fini che [illegible] [illegible] Berlusconi e i «centristi» Casini e Buttiglione. I quali ieri sera erano seriamente contrariati [illegible] preoccupati per come [illegible] andate le [illegible] [illegible] Polo, nel quale [illegible] [illegible] sempre [illegible].

La «colomba» di Forza Italia Giuliano Urbani ha di fatto confermato che la rottura [illegible] voluta dal Polo mentre ancora l'Ulivo stava proponendo di votare al Senato per il candidato «di bandiera» del Polo, La Loggia. [illegible] abbiamo preso la nostra decisione [illegible] anticipo rispetto alla scelta finale dell'Ulivo» ha denunciato amareggiato Urbani.

Quella decisione ha, infatti, fatto perdere al Polo la presidenza di una delle Camere. Berlusconi aveva aperto la via imponendo ai suoi di non votare scheda bianca al Senato, [illegible] [illegible] riconoscersi [illegible] un «candidato di bandiera» (La Loggia). Perché il capogruppo di Forza Italia, se votato da tutto [illegible] Polo, prometteva di calamitare anche i voti dell'Ulivo. Ricevuta la cortesia, [illegible] Polo avrebbe poi dovuto [illegible] per Violante. E' quello che il veto di Fini ha voluto impedire.

[illegible] oggi Violante sarà eletto, [illegible] sembra, passa in primo piano la formazione del governo. Prodi è al lavoro e sta cercando di accontentare i partiti minori che non hanno avuto i promessi ministeri. L'elezione del popolare Mancino [illegible] Senato gli dà una mano, perché gli può permettere di ridurre di uno i ministeri promessi al ppi (la presidenza di una Camera «vale» due ministeri). E così potrebbero [illegible] un loro ministro i socialisti di Boselli che ieri erano stati sospettati di essere tra i «dissenzienti» dell'Ulivo che avevano fatto mancare voti a Violante.

[illegible] Rapisarda

[illegible]

PRIMO SCRUTINIO
Votanti [illegible]. Maggioranza [illegible].
La Loggia 111 voti; Tabladini 27; Ossicini 3; Scognamiglio 2; Ausserhofer Thaler 2; Fanfani 1; Cossiga 1; Caruso 1. Schede bianche 172.

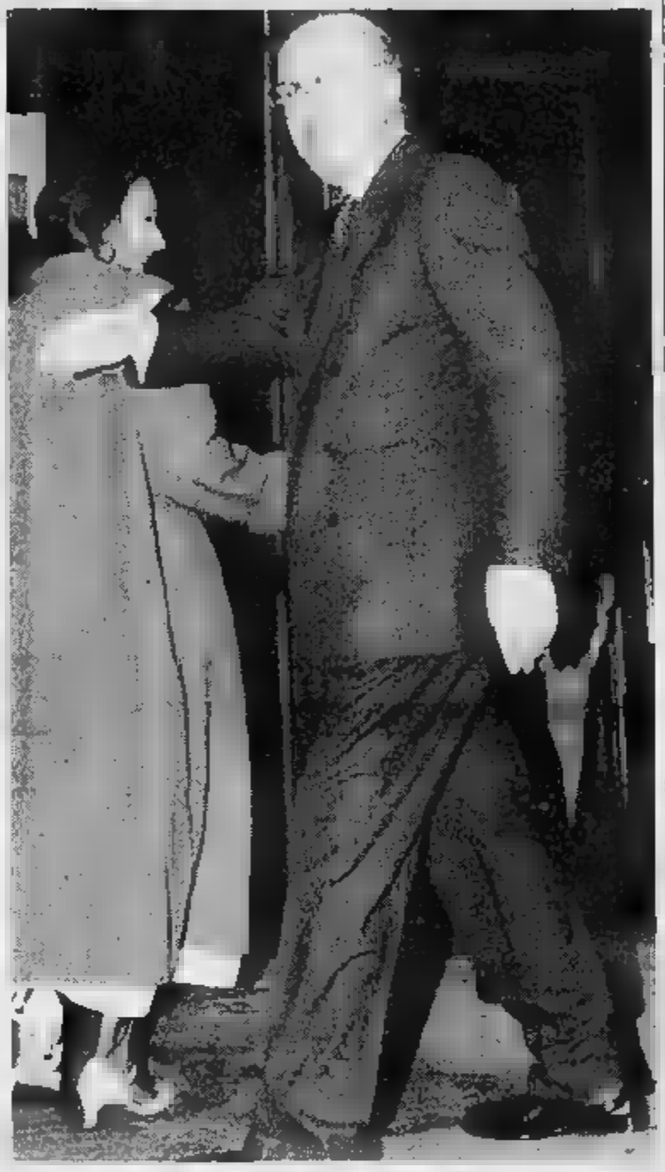
SECONDO SCRUTINIO
[illegible] **314.** Maggioranza **158.**
Mancino 178 voti; La Loggia 100; Tabladini 25; Cossiga 2; Fanfani 1; Caruso 1; D'Alò 1. Bianche 6.

[illegible]
PRIMO [illegible]
Votanti **624.** Maggioranza [illegible].
Violante 305 voti; Poli Bortone 206; Pivetti 57; Caveri 4; Finocchiaro 3; Urbani 2; De Mita 2; Dispersi 10. Schede bianche 19. Schede [illegible] 16.

[illegible]
Votanti **510.** Maggioranza [illegible].
Violante 307 voti; Poli Bortone 201; Pivetti 54; Caveri 4; Mussolini 4; Finocchiaro 3; De Mita 2. Dispersi 8. Schede bianche 21. Schede nulle 5.

[illegible]
Votanti **593.** Maggioranza **298.**
Violante 304; Poli Bortone 188; Pivetti 49; Mussolini 13. Dispersi 8. Schede bianche 16. Schede nulle 5.

[illegible]



Cirino De Mita, una [illegible] per l'ex leader dc e presidente [illegible] Consiglio. Sopra, il segretario della Quercia Massimo D'Alema: per la prima volta il suo partito va al governo

DALLA PRIMA PAGINA

Transatlantico all'inglese L'insulto non abita più qui

ROMA

Gli ex nuovissimi [illegible] ormai gente che si è sperimentata, sa come sia dura e faticosa la vita. Ciò non vuol dire affatto che si tratti di un Parlamento flappo, molle, inerte. [illegible] è sembrato anzi un Parlamento tosto, concreto, in duro equilibrio fra le due parti che non si sono incontrate, non hanno prodotto esiti da inciucio, ognuna per sé [illegible] buona notte.

E questo era, ci sembra, il segno e il segnale di quella stretta [illegible] mano di cui dicevamo all'inizio: una stretta di mano informale, senza passione ma con decenza [illegible] rispetto. Molto simile, per genere e significato, [illegible] quella dello stesso Berlusconi a Giorgio Napolitano all'inizio della passata legislatura, quando sembrava che tutto potesse finalmente svolgersi [illegible] un fair play all'inglese. C'era, sì, un po' d'Inghilterra, [illegible] alla Camera: [illegible] cielo novembrino e piovoso, brividi da pomeriggio londinese.

Berlusconi esce dal bar assediato dai cronisti e apparentemente sorridente, felice. Mi dice: «Il fatto è che nessuno crede che le cose stiano esattamente come si vede. E [illegible] che noi abbiamo deciso di [illegible] tare i nostri candidati di bandiera fino alla fine, punto e basta. Eleggano chi devono eleggere, ma tutto nella massima chiarezza e senza confusioni. E' inutile che vi mettiate [illegible] testa altre cose».

E la stretta [illegible] mano a Violante, come va interpretata? Buonismo polare? «Si tratta di normale buona educazione. L'onorevole Violante [illegible] per diventare presidente della Camera e ho voluto fargli semplicemente gli auguri, come [illegible] [illegible] fra persone civili». Questo, sul proscenio. Poi però Berlusconi, che [illegible] al meglio del [illegible] look al quale resta tenacemente affezionato, dice fuori dai denti: [illegible] ho fatto gli [illegible] a Violante perché sono [illegible] persona perbene. [illegible] non posso far finta di [illegible] sapere che Violante è anche uno [illegible] vertici del famoso triangolo». Quale triangolo, [illegible] vole Berlusconi?

«Il triangolo delle Bermuda», dice sorridendo: «Che è formato da Violante, Scalfaro e Mancino», dice Berlusconi. Parla a bassa voce, ma è duro. «Quelli sono a favore del tavolo delle regole soltanto quando le regole fanno comodo a loro. E pensano che con questi trucchi possano far squagliare il Polo. Ma si sbagliano [illegible] grosso. Noi faremo un'opposizione durissima. Neanche se lo sognano quanto...».

Ecco: questo era il polso del [illegible] Parlamento nel giorno d'apertura: rancore ben controllato, [illegible] scompostezza, scontro frontale nascosto da una bonaccia apparente. Alle parole di Berlusconi faceva eco Fini il quale attribuiva naturalmente il demerito all'Ulivo, colpevole di aver bocciato Cossiga. E a Fini faceva [illegible] Veltroni il quale accusava il Polo di volere [illegible] [illegible] regole quando si tratta di vincere e di rifiutarle quando perde.

E di rincalzo Massimo D'Alema commenta [illegible] sarcasmo che «il nome di Cossiga [illegible] fatto dall'onorevole Berlusconi in modo casuale, durante un comizio, mi sembra. Nessuno è venuto a proporcelo». E Sgarbi che sostiene che sono tutti dei dilettanti: «Bastava proporre una terna di [illegible] per ciascuna delle Camere [illegible] un accordo sarebbe stato possibile».

Tutto ciò conferma che l'Italia bipolare, [illegible] bipartitica, è come Frankenstein. E' fatta di pezzi malassortiti, legati con lo spago, tutt[illegible] si è alzata, ha camminato sia pure vacillando [illegible] ha due gambe: Polo e Ulivo, [illegible] di ghiaccio e una di legno, [illegible] cammina e non ha bisogno della sedia a rotelle spinta dall'inciucio, dall'intesa, dall'accordo. E questa soluzione, cresciuta nei fatti prima ancora che negli incontri, ha galvanizzato, ha dato orgoglio agli uni e agli altri.

Prima che le [illegible] finissero come [illegible] finite, passeggio a lungo con Rocco Buttiglione [illegible] [illegible] molto allegro. [illegible] [illegible] divertito [illegible] prospettarmi un quadro filosofico e artistico complicato ma non astruso, la cui parte emblematica [illegible] stata la citazione di alcuni versi (declamati in elegante tedesco) dell'*Olandese Volante* di Wagner in cui si dice che una [illegible] sola al mondo è impossibile da raggiungere perché inesistente: la fedeltà eterna.

Achille Occhetto, il vecchio Akela, che è in gran forma, vestito in modo colorato, esclama: «Questi qua [illegible] impegnatissimi [illegible] rifare la prima Repubblica. E tutto il loro impegno è [illegible] [illegible] far fuori coloro che volevano passare veramente alla seconda». E' davvero amareggiato.

E D'Alema? Soavissimo anche lui: «C'è un buon clima anche perché abbiamo vinto noi che siamo gente tranquilla. Niente pogrom, niente grida, si lavora». Arriva Umberto Bossi e si vede che fra il segretario del pds e il senatur c'è un feeling, un'amicizia che già altre volte abbiamo visto trasparire. Bossi lo prende per la manica: «Ci avete [illegible] in un angolo, ci avete lasciati soli... Belle roba, eh? Questa roba qui non è il nuovo, è l'ultimo atto [illegible] vecchio, tutt'al più. Ma tanto, sai, alla fine siamo sempre noi che vinciamo...». E D'Alema: «Se vi siete isolati è colpa vostra. Dài che noi due dobbiamo ancora parlare [illegible] bel po'». «Va bè, [illegible] chiamo», fa Bossi e [illegible] se va, scortato da Obelix Boso.

Chiedo a D'Alema quali siano i suoi reali rapporti con Bossi e me li spiega: «E' una creatura politica che vive di tensione nervosa, ha una [illegible] dignità e io ci parlo volentieri. Una sera è anche venuto a cena a casa mia, ho cucinato io e gli ho preparato piatti tutti rigorosamente meridionali, partendo dalle orecchiette. I miei figli [illegible] agitatissimi: sono piccoli, ma hanno voluto restare in piedi per vedere con i loro occhi questa specie [illegible] barbaro. Ma [illegible] stata [illegible] serata molto simpatica e [illegible] sarà l'ultima, perché ragioniamo insieme sull'Italia, sul futuro e bisogna tenere aperto il contatto con loro...».

Lucio Colletti, filosofo eletto nelle liste del Polo ma già in atteggiamento scomodo, [illegible] visibilmente irrequieto. Sostiene [illegible] tesi singolari: [illegible] Luciano Violante [illegible] parecchi voti della sua parte, [illegible] condo me faremmo bene a procurarglieli noi». Scherza, naturalmente, [illegible] ha assunto un'aria [illegible] sfida sarcastica. Su un divano prosegue l'amore platonico ma pieno di amicizia fra Storace e Rosy Bindi, che sono affittati [illegible] rallegrano i [illegible] un po' plumbei. Furio Colombo, il giornalista eletto nelle liste dell'Ulivo dopo [illegible] fatto per [illegible] vita il corrispondente dagli [illegible] Uniti, [illegible] allegro anche lui e si informa sulle vicende [illegible] Rai.

E' un fatto: quelli del Polo e quelli dell'Ulivo si parlano. Ciriaco [illegible] Mita è redivivo e allegrissimo anche lui, di buon umore [illegible] ringiovanito anche Giorgio La Malfa, circ[illegible] linfe di vecchia e nuova data. Questo [illegible] il Parlamento che potrebbe, teoricamente, portare [illegible] termine l'intera legislatura, [illegible] che [illegible] succede da secoli. Dunque, vediamo come si comporterà stamane eleggendo il [illegible] presidente, e poi muovendo i primi passi.

Paolo Guzzanti

Volti noti che restano sulla [illegible]: Alessandra Mussolini, [illegible] Achille Occhetto

Berlusconi: al futuro presidente della Camera ho stretto la mano per educazione Ma quello tra lui Mancino e Scalfaro è il triangolo delle Bermude

Interrogazioni

Camera, la prima è sulla Juventus

ROMA. «Indagate sulla prevendita dei biglietti»: [illegible] sulla finale di Coppa dei Campioni tra Juventus ed Ajax la prima interrogazione parlamentare alla Camera. Tre deputati di Alleanza Nazionale (Domenico Gramazio, Ugo Martinat, Giulio Conti) hanno presentato [illegible] «interrogazione urgentissima» a Lamberto Dini ed ai «ministri competenti». [illegible] tre parlamentari, infatti, «risulta che i biglietti vengano distribuiti a livelli di amicizie». Al Senato, invece, la prima interrogazione - rivolta ai ministri degli Interni e della Giustizia - è di Massimo Dolazza della Lega e riguarda la trasmissone di Raidue «L'Italia in diretta» del 29 aprile. Nel programma si «fingeva» un'occupazione da parte di terroristi degli impianti della Rai, successivamente liberati dai Nocs. Secondo Dolazza, la trasmissione avrebbe rivelato troppi particolari tecnici sul lavoro delle forze speciali, mettendo a repentaglio la loro sicurezza. [r. i.]

Prestigiacomo

«Io Miss Camera? Basta sciocchezze»

Prestigiacomo

ROMA. Rischia di perdere il titolo di «miss Montecitorio» (insidiata dalla collega di Forza Italia Annamaria De Luca, già applaudita come la più bella [illegible] questa legislatura), ma non se la prende. Stefania Prestigiacomo, bionda bellezza siciliana, [illegible] infatti più che soddisfatta di [illegible] stata riconfermata come parlamentare forzista. Anzi, invita tutti a «smetterla con queste sciocchezze [illegible] miss: piuttosto che della bellezza delle parlamentari - afferma la giovane deputata berlusconiana - ci sarebbe da discutere sul fatto che le donne elette [illegible] molto meno che nel 1994. Era meglio [illegible] restava la quota protetta». [Adnkronos]

Professori

Mancuso-Colletti Prima lite nel Polo

ROMA. La costituzione del «coordinamento» dei professori universitari eletti nelle liste di Forza Italia ha già creato qualche piccolo episodio polemico, con uno scambio di battute tra il filosofo Lucio Colletti e l'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso. Il battibecco, a quanto si apprende, si sarebbe verificato nelle riunione di ieri all'Hotel Plaza di Roma.

All'inizio dell'incontro, Colletti ha esposto il punto di vista della «componente» e, [illegible] ma preannunciato [illegible] primo meeting dei deputati, ha dato [illegible] della consultazione svolte in precedenza con i colleghi Melograni, Pera, Rebuffa e Vertone.

«Parlo a nome dei professori...» è stato l'incipit di Colletti. Immediata (e colma [illegible] [illegible] casmo) la replica di Filippo Mancuso. «Io, invece, parlo a nome di coloro che hanno la licenza elementare...», ha detto l'ex Guardasigilli. [Agi]

Festa della vittoria: il leader torna sul mausoleo di Lenin, 100 mila con Ziuganov

Eltsin s'inchina alla bandiera rossa

A Stalingrado affronto a Gorbaciov

Qui a fianco Mikhail Gorbaciov. Più a sinistra Boris Eltsin rende omaggio alla bandiera rossa

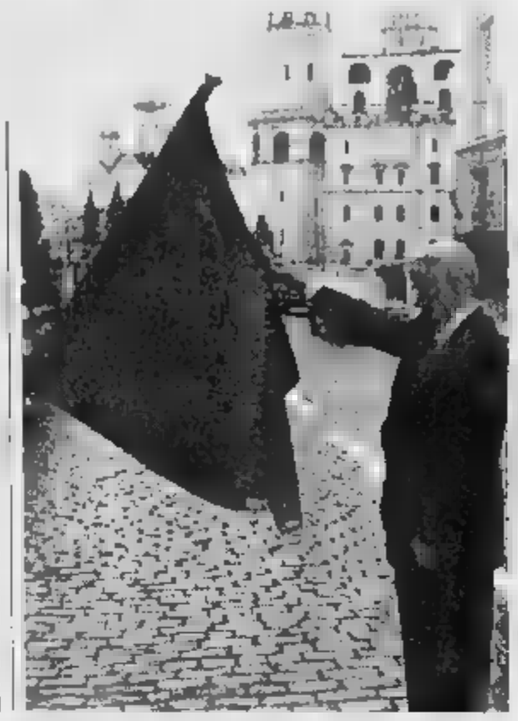
MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per vincere le elezioni si può fare di tutto, anche inchinarsi di fronte all'esecrata bandiera rossa. Boris Eltsin ha prima eguagliato, mediante decreto, il tricolore bianco, rosso e blu al rosso della vittoria contro il nazismo, poi ha ripristinato la parata sulla Piazza Rossa (che non si faceva più dal 1991, anno della fine dell'Urss), il saluto sul mausoleo di Lenin circondato dalle alte gararchie militari (cosa che solo l'anno scorso era avvenuta brevemente e coprendo la scritta «Lenin» con ghirlande di foglie), infine è partito per Volgograd, anzi Stalingrado, tappa elettorale.

Il 9 maggio, anniversario storico di prima grandezza, è servito a Eltsin per rilanciare in grande stile l'«operazione seduzione» verso i nostalgici della potenza sovietica, verso i nazional-patrioti che, nonostante alcuni sondaggi diano Boris Eltsin in ripresa, si apprestano a votare massicciamente per Ziuganov, candidato comunista. Quest'ultimo ha marciato alla testa di almeno 100 mila persone nella manifestazione alternativa a quella ufficiale, cui partecipavano circa 7000 soldati delle accademie militari, ma mezzi tecnici, né carri, né missili. Non è più tempo di mostrare potenza militare alla quale nessuno crede più (salvo i missili strategici) dopo i disastri della guerra cecena. E nel suo discorso ha lanciato più d'un messaggio politico. Per esempio lanciando un appello a tutti (leggi a Eltsin e al suo entourage) a «rispettare il consenso delle elezioni». Evidentemente si sente sicuro della vittoria, anzi forse esagera.

In ogni caso ha sentito la campana il Korzhakov, capo della guardia presidenziale, che chiedeva il rinvio delle elezioni a data da destinarsi, e fa sapere che lui non ci sta. Anzi rilancia e, con magnanimità, annuncia che in caso di vittoria non permetterà che vi siano «persecuzioni degli avversari per motivi politici». Rassicurante ma fino a un certo punto. Perché non chiarisce se farà arrestare quelli che hanno fatto man bassa delle proprietà dello Stato. Questi sono infatti «motivi politici». E' stato che Eltsin, l'altro ieri, era sembrato tirare le orecchie al capo dei suoi pretoriani, ribadendo che le elezioni si sarebbero tenute nei tempi previsti, ma il giorno stesso c'era stata la clamorosa presa di posizione del comandante della regione militare di Mosca, generale-colonnello Kuznetsov, che ribadiva l'opzione di Korzhakov: meglio non fare le elezioni perché il Paese è spaccato in due.

Ora, sfugge a nessuno che sia Korzhakov che Kuznetsov sono inequivoci tifosi di Eltsin. E logica vuole che i loro *ballons d'essai* facciano parte di un'operazione concordata con il presidente. Il quale sta conducendo un vero e proprio negoziato simultaneamente con Ziuganov, Javlinskij, Lebed e Fiodorov. A Ziuganov è stato offerto un «compromesso» a patto che accetti di farsi sconfiggere. A Javlinskij e Lebed sono stati offerti posti cruciali nel futuro governo, con vaghe promesse di cambiamento in corso delle riforme secondo le loro richieste. Ziuganov ha replicato seccamente che non è disponibile. Gli altri esitano. Il leader comunista non intende spianare la strada a Eltsin e non gli concede respiro nemmeno nell'operazione cosmetica. Ieri ha detto che proporrà un referendum sulla bandiera, che dovrà decidere di quali colori i russi vogliono essere rappresentati, «il tricolore - ha detto tra gli applausi della folla - è quello che è gettato ai piedi del Mausoleo nel 1945 insieme alle bandiere naziste». Era la bandiera - a sua volta ripresa dallo zarismo - del generale Vlasov, che combatté a parte di Hitler. (g. c.)



Fiori in faccia

Lanciati da una donna E i «rossi» lo contestano

MOSCA. Prima un poco amichevole mazzo di rose in faccia; poi il pubblico rimprovero del capo di un partito comunista estremista che lo ha accusato di aver provocato la rovina dell'Unione Sovietica. Non è stata trionfale la campagna di Stalingrado (adesso Volgograd) di Mikhail Gorbaciov, recatosi nella città simbolo della vittoria sovietica nella seconda guerra mondiale per celebrare il 9 maggio e per tenere viva la sua candidatura in vista delle presidenziali di giugno.

Dopo essere stato colpito con un pugno alcune settimane fa a Omsk, in Siberia, durante un altro giro elettorale, l'ultimo leader dell'Urss ha subito ieri un nuovo affronto. Le prime notizie parlavano di uno schiaffo ricevuto mentre si recava a rendere omaggio al monumento ai difensori della città assediata dai nazisti. Poi la polizia di Volgograd ha precisato che a Gorbaciov erano stati solo «lanciati dei fiori». In realtà, hanno riferito testimoni, il mazzo di fiori gli sarebbe stato tirato in pieno viso da una signora tutt'altro che ossequiosa, pare una simpatizzante di «Russia lavoratrice» (si tratta del partito neo-stalinista fondato dall'ex giornalista Viktor Anpilov, segnalatosi già in epoca sovietica per aver denunciato alle autorità superiori le «deviazioni ideologiche» di un collega inviato con lui in una missione in Nicaragua).

Il capo di «Russia lavoratrice», ora alleato di Ghennadi Ziuganov, è stato poi protagonista del secondo episodio spiacevole del 9 maggio di Mikhail Gorbaciov.

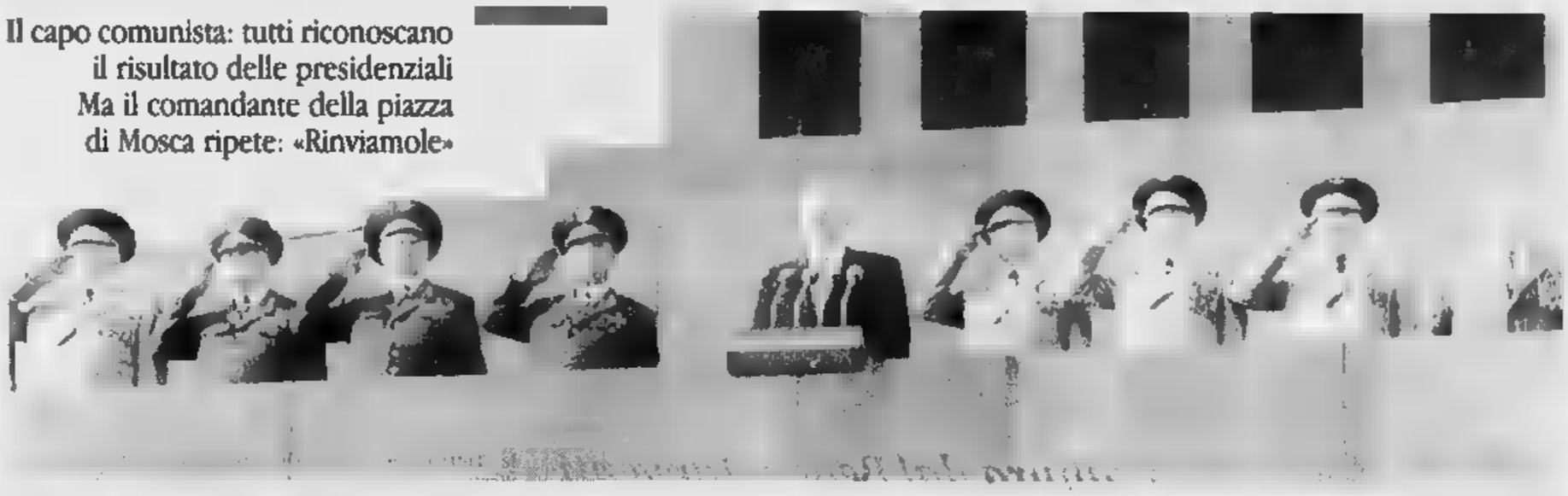
Indicato erroneamente dall'agenzia Itar-Tass tra i partecipanti al corteo comunista di Mosca, Anpilov era invece a Volgograd. A un certo punto è comparso dinanzi a Gorbaciov e gli ha sbarrato il passo. E' quindi cominciata - hanno raccontato alcuni presenti - una pubblica requisitoria condotta da un militante di secondo piano contro l'ex primo segretario del pcus.

Anpilov, che in recenti comizi ha esitato a ricorrere all'offesa personale, questa volta si è rivolto a Gorbaciov con la tradizionale forma di rispetto russa, chiamandolo con nome e patronimico: Mikhail Sergeevic. Poi però, senza perifrasi, lo ha accusato tra l'altro di aver aperto la strada al libero mercato e distrutto il sistema, a suo dire, che portò l'Urss alla vittoria il 9 maggio 1945.

L'ex Presidente non si è lasciato intimorire dall'interlocutore e dai sostenitori comunisti, quasi tutti anziani, che lo attorniavano scandendo slogan ostili. Ha replicato con tono deciso - hanno riferito i suoi collaboratori - ricordando le colpe dei vecchi dirigenti sovietici, dei golpisti dell'agosto del 1991 e di quei deputati, tra i quali anche Ghennadi Ziuganov, che per primi firmarono la petizione in cui gli si chiedeva di concedere l'indipendenza alle Repubbliche.

L'episodio di ieri non è stato il primo a turbare la serenità della campagna elettorale dell'ultimo segretario generale del pcus. Il 24 aprile, Gorbaciov era a Omsk, in Siberia, e si accingeva a pronunciare un discorso, quando un uomo gli si fece incontro e lo colpì al volto. In una prima reazione emotiva l'ex Presidente sovietico disse che si trattò di un attentato alla sua vita, ma poi l'autore dell'aggressione, disoccupato di nome Mikhail Malyukov, spiegò che aveva voluto «dargli un ceffone per punirlo per quello che aveva fatto al Paese». Ma, pochi mesi fa, era andata ancora peggio a un sosia di Gorbaciov: scambiato per l'ex leader nelle vie di Mosca, era stato malmenato dai passanti e salvato dall'intervento della polizia. [e. st.]

Il capo comunista: tutti riconoscano il risultato delle presidenziali
Ma il comandante della piazza di Mosca ripete: «Rinviamole»



INTERVISTA
GLI ELETTORI IN RUSSIA

Gola profonda allo stato maggiore

«Soltanto il 5% dei generali è fedele a Boris»

Boris Eltsin attorniato dai generali saluta dal mausoleo di Lenin sulla Piazza Rossa la parata militare. Qui sopra il leader comunista Ghennadi Ziuganov

MOSCA

LE condizioni sono queste: riferimento al mio nome, alla mia abitazione, alla mia carica, al mio grado, alle mie caratteristiche fisiche, alla mia famiglia». Così decidiamo che lo chiamerò Vladimir Denisov e lo qualificherà come un «alto collaboratore dell'apparato centrale dello stato maggiore». Deve trapelare anche entrati in contatto e attraverso chi. «I miei hanno sistemi raffinati per scoprire queste cose».

Allora cominciamo: perché ha deciso di parlare? E cosa vuole rivelare?

«Ho visto troppe cose insopportabili per poter continuare a tacere. L'esercito è stato distrutto in questi anni. Ma soprattutto sono preoccupato per quello che potrebbe succedere a breve termine. L'insofferenza nelle forze armate ha raggiunto un limite estremo...».

Può darmi un quadro delle posizioni? E come lei sa queste cose?

«Lo so perché sono in uno snodo dove passano le informazioni essenziali sullo stato degli umori tra le gerarchie superiori, il vertice cioè, e l'ufficialità intermedia. Quello che le riassumo sono le mie impressioni, e l'analisi di documenti, di dati».

Allora mi faccia il quadro.

«Gli umori dell'ufficialità verso il presidente sono come una torta a strati. I suoi sostenitori incondizionati non sono più del 5-7 per cento del corpo dei generali, anche se in questi anni Eltsin ha nominato per decreto qualcosa come 388 generali-colonnelli e, in tutto, seicento generali. Lei sa che questo significa denaro, e privilegi. E per i generali si stanno costruendo nei dintorni di Mosca circa superdacie da mille dollari l'una. Ovvio che questi staranno dalla sua parte qualunque cosa faccia, anche se diffidano di lui. Ma molti altri non sono disposti a seguirlo a prescindere...».

Può descrivere questi ultimi?

«Intanto è rimasto un 25-30% di alti ufficiali della vecchia generazione. Questi sono tutti contro il Presidente, la sua politica estera, la sua politica di riforma dell'esercito. A livello dell'ufficialità intermedia, dei comandanti di divisione, di battaglione eccetera la situazione è invertita rispetto al vertice supremo. In netta maggioranza i critici. E c'è una cospicua quota di oppositori irriducibili. Se si ripetesse una situazione come quella dell'ottobre 1993, ad esempio, sono certo che la maggior parte dei corpi militari si rifiuterebbe di violare le regole democratiche e lascerebbe il Presidente al suo destino».

Già, ma c'è Korzhakov con le sue divisioni Tumanskaja e Kantemirovskaja.

«Esatto, c'è Korzhakov e c'è il generale Kuznetsov, che è un uomo fedele a Eltsin. Sappiamo che tutte le licenze sono state annullate, che degli ufficiali può venire a Mosca. Quest'anno non li hanno fatti partecipare neanche alla sfilata sulla Piazza Rossa. Sono impegnati 24 ore su 24. Ed è un segnale preciso».

Quale scenario ritenete dunque più probabile?

«Secondo le nostre informazioni, Eltsin ha proposto a Lebed di diventare ministro della Difesa al posto di Pavel Graciov e gli ha dato tempo per decidere fino al 15 maggio. Anzi a quel che risulta di più: che Eltsin avrebbe promesso a Lebed di fare fuori una quindicina di generali i più corrotti, in pratica tutta la squadra che circonda Graciov».

Voi come giudicate questa eventualità? Ritenete che Aleksandr Lebed possa accettare?

«Francamente sarebbe una eccezionale. Tenendo conto del discredito che circonda Graciov e il suo entourage mafioso, questo gesto permetterebbe a Eltsin di riconquistare d'un tratto la fiducia della maggior parte della gerarchia superiore e intermedia. Io stesso, di fronte a questa scelta, tornerei a riflettere se votare per Eltsin. Lebed potrebbe accettare, a patto che gli venisse spianato il terreno con una preventiva piazza pulita. Lui porterebbe con sé i suoi uomini. Il problema è se Eltsin può arrivare a privarsi di un gruppo di persone che si fida per mettersi nelle mani di una squadra che diffida di lui».

D'altro canto corre voce che Korzhakov e Barsukov vedano Graciov come il fumo negli occhi...

«Esatto. Korzhakov ha fatto capire più volte che non lo può soffrire. Come guardia del corpo del Presidente è semplice come vanga: se c'è il Presidente ne c'è anche lui. E lui non può perdonare a Graciov il fallimento della guerra-lampo in Cecenia. E' logico che Korzhakov voglia colpire colui che ha ferito il cavallo su cui siede. Per quanto concerne Barsukov, lasciamo perdere. Noi allo Stato Maggiore abbiamo battezzato l'operazione Pervomaiskoe, quella contro Salman Raduev, come un evento unico nella storia militare perché ci sono voluti due generali d'armata (Barsukov e Graciov, ndr) per comandare un solo battaglione. E' stata l'apoteosi della nostra impotenza militare. Barsukov era meglio se stesse al suo posto precedente, dove gli competeva piazzare le guardie lungo il percorso automobilistico di Boris Eltsin. Avrebbe fatto meno danni. Per altro questo suggerimento sarebbe utile anche a Korzhakov».

Supponiamo che Lebed accetti. Lei mi sta dicendo che in tal caso l'esercito sarebbe tranquillizzato e la fronda cesserebbe. Può darsi. Ma ciò significherebbe che l'esercito resterebbe neutrale o che sposerebbe la causa di Eltsin? E se il presidente decidesse che è meglio seguire il consiglio di Korzhakov e non fare le elezioni? E se vincesse Ziuganov?

«Lebed, a quanto ne sappiamo, è favorevole a una normale consultazione elettorale. Per il resto risponderò così: tutte le argomentazioni, le voci, le minacce secondo cui la sconfitta di Eltsin alle elezioni e la vittoria di Ziuganov condurrebbero inevitabilmente allo spargimento di sangue, fanno parte di una evidente provocazione. Non è che l'esercito è da una parte o dall'altra. E' che, se si spacca la società, allora anche l'esercito si spacca».

Giulietto Chiesa

USA

Il Congresso vuole moralità in caserma, Guccione annuncia: darò battaglia

Playmates vietate ai marines

Niente riviste erotiche negli spacci militari

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Già accusati di essere flaccidi, fuori forma e sovrappeso, i soldati americani subiranno adesso un grave indurimento della disciplina. Non si tratta di elaborati programmi di esercitazioni pesanti, né di un'intensificazione di azioni di guerra simulata. Molto peggio. E' il loro livello morale che deve essere elevato. Pertanto, da qualche mese, fanti, aviatori e marinai dovranno rinunciare a una delle loro passioni favorite: gli «skin magazines», le riviste della pelle, come vengono chiamati i vari Playboy, Penthouse e così via. E' finita con le «playmates» del mese, saranno solo un ricordo i «centerfolds», quei paginoni centrali pieghevoli con foto quasi a dimensione reale, tettine, sederini e robe del genere. Gli spacci militari non potranno più vendere tutte quelle meraviglie.

Lo sta per decidere il Congresso, nel quadro di un'ondata antipornografia che coinvolge sia la destra religiosa sia la femminista e politicamente corretta. La legge, opportunamente chiamata Provvedimento per l'onore e la dignità militare, sarà votata dalla Camera la prossima settimana e poi dovrebbe passare al Senato per il vero definitivo. Del resto il capo dei cappellani militari, l'arcivescovo cattolico Joseph Dimino, aveva sferzato il Congresso ad agire, spedendo al Capitol Hill una lettera con questo interrogativo: «Deve forse la libertà per la quale i soldati americani trovano giusto morire in giro per il mondo includere anche il diritto di vendere pornografia negli spacci dal ministero della Difesa?». Alla maggioranza dei parlamentari la risposta è ovvia come il carattere retorico dell'interrogativo.

Curiosamente il Pentagono a opporsi a una simile legge, citando gravi conseguenze sul piano «costituzionale e amministrativo». Il Pentagono ne intende di guerre e non gli piace perderle. E, in questo caso, il fiuto gli dice che si tratta di una guerra maledetta, di quelle più facili da perdere che da vincere. Il problema non è costituito dai soldati, che con la disciplina possono essere tenuti in riga. Qui si tratta di combattere contro un veterano superesperto di queste guerre, uno che le ha vinte quasi tutte. Si tratta di Bob Guccione, editore di Penthouse. Guccione ha già invocato il Primo emendamento, quello che garantisce la libertà di espressione. «Abbiamo respinto attacchi peggiori», ha annunciato fiducioso, comunicando di avere già assoldato ai migliori avvocati in questo campo. Il Pentagono è pronto ad alzare bandiera bianca.

«Guru» dell'Alzheimer

San Diego, [illegible] e la figlia (13 anni)

WASHINGTON. Un noto scienziato e la figlia tredicenne sono stati massacrati a colpi di pistola nel quartiere «miliardario» di San Diego, in California.

Il cadavere del Tsunao Saito (uno dei maggiori esperti di biologia molecolare e della lotta al morbo di Alzheimer) è stato trovato, crivellato di colpi, accasciato sul volante della sua Bmw, davanti alla sua abitazione. A cinque metri dalle vetture giaceva il corpo della figlia Louille, la sua volta freddata da numerosi proiettili.

La polizia non è riuscita ancora a stabilire un movente per l'assassinio. «Qualcuno ha atteso il ritorno a casa, aprendo poi il fuoco», ha detto il detective Glenn Breitenstein.

Il ricercatore, che era separato dalla moglie, aveva trascorso la sera con la figlia, nel suo laboratorio, aiutandola a fare una ricerca scolastica di geografia. (Ansa)

La fine del monopolio

Le Svizzere «cieli aperti» a ogni [illegible]

GINEVRA. «Swissair» non avrà più il monopolio dei cieli svizzeri: qualsiasi compagnia straniera potrà atterrare in un aeroporto elvetico e caricarvi passeggeri da trasportare in un Paese terzo.

La decisione, definita «storica», è stata presa dal governo dopo settimane di polemiche seguite alla decisione di parte della compagnia di bandiera di declassare l'aeroporto internazionale di Ginevra-Cointrin concentrando a Zurigo tutti i voli intercontinentali.

Con la liberalizzazione dei cieli si offre a Ginevra una nuova possibilità: aprirsi alle compagnie straniere che, in concorrenza con «Swissair», operano voli a lungo raggio per l'Asia, l'Africa e l'America Latina. La fine del monopolio dovrebbe anche dare più spazio a «Crossair», compagnia associata, che finora operava solo voli a breve raggio. (Ansa)

Roma: Bentivegna ha trovato un manifesto intimidatorio davanti alla porta di casa

Priebke, un testimone nel mirino

Minacce contro l'ex capo dei partigiani

ROMA. Brutta sorpresa, ieri mattina, per Rosario Bentivegna, l'anziano partigiano comunista che comandava il gruppo di via Rasella. Poco fuori del suo studio medico, Bentivegna ha trovato un minaccioso manifestino anonimo con foto e titolo: «Chi l'ha visto? Terrorista di 70 anni, gira armato e con documenti falsi. E' responsabile dell'assassinio di 33 italiani altoatesini a via Rasella e 335 cittadini italiani alle Fosse Ardeatine». L'hanno anche minacciato di morte per lettera. E la sua segreteria telefonica è tempestata da voci che gli annunciano attentati.

Senza perdere la calma, Bentivegna ha strappato dal muro il primo dei manifestini e l'ha portato in commissariato. Ora è nelle mani della Digos romana, che indaga in ambienti di estrema destra. Probabilmente si tratta delle stesse mani che hanno dato fuoco alla corona d'alloro dietro il Senato, sotto la stele dedicata alle vittime delle Fosse Ardeatine.

«Provocazioni di qualche testa calda», le definiscono in Questura. E ci mettono nel mazzo anche una falsa bomba lasciata in via Rasella, accanto a un posto di polizia, e un manifesto dedicato a Priebke intitolato «I camerati». Di quest'ultimo, si sospettano i militanti del disciolto Movimento politico. Ossia i naziskin.

Il primo a dare solidarietà a Bentivegna è stato Ugo Pecchioli, comandante partigiano. Contesta le accuse alla Resistenza. «E' un modo di spostare il centro del processo Priebke che è costituito dalle tremende responsabilità naziste per la strage delle Fosse Ardeatine. Un orrendo crimine che richiede giustizia. Al partigiano Bentivegna vengono fatte minacce di morte. Anche questo fa parte della campagna volta ad alleviare le terribili colpe degli aguzzini nazisti».

Si alza la temperatura, insomma, intorno a questo processo così speciale. E lo stesso Erich Priebke teme proprio questo. Spiega il suo difensore, Velio Di Rezze, che ieri l'ha incontrato a lungo: «Priebke ha paura di un processo politico. Ha divorato la televisione e i giornali. Teme molto la pressione dei mass media».

I giornali, però, l'altro giorno erano pieni delle ultimissime rivelazioni sul passato di Priebke. Il centro «Wiesenthal» ha diffuso un dossier sul suo conto e ora esprime soddisfazione perché l'Italia ha avviato il processo e contemporaneamente in Inghilterra parte un altro processo a Somion Serafimowic, il comandante della polizia bielorussa di Mir, pure accusato di crimini di guerra.

I «cacciatori di nazisti», insomma, hanno chiuso la loro caccia. E così sono emersi nuovi documenti dagli archivi tedeschi e da quelli americani, finora inaccessibili, che disegnano un capitano delle SS molto più addentro alla repressione e ai rastrellamenti di ebrei di quanto lui oggi voglia ammettere. «Abbiamo parlato molto anche di questo - dice il difensore - ma lui su questo fronte è tranquillo. Non esclude che dagli archivi degli Alleati sia uscita qualche carta che lo riguarda. Ma lui può spiegare tutto. Anche la famosa missione speciale, su incarico di Himmler, è un bluff. Me l'ha raccontata di nuovo anche ieri: andò per dieci giorni a Berlino, poi tornò a Brescia dove era di stanza perché era un ottimo interprete».

Continua sulla sua via della minimizzazione, dunque, l'ex ufficiale nazista. «Vogliono processare me in quanto l'ultimo dei nazisti», continua a ripetere all'avvocato. E così facendo continua a restare freddo e distaccato da quanto gli accade intorno.

A Milano, intanto, un superstite di Auschwitz, Nedo Fiano, 71 anni, chiede di incontrarlo «per capire». L'ha raccontato suo figlio Emanuele, che è alla cultura della comunità ebraica milanese: «La generazione di mio padre va scomparendo, ma va scomparendo anche la generazione degli aguzzini. Vorrei parlargli per dare voce ai miei incubi di bambino e per capire se davvero esiste la "banalità del male" di cui parla Hannah Arendt nel suo bellissimo libro sul processo a Eichmann».

Francesco Grignetti

Annunci di attentati sulla segreteria telefonica e per lettera

A destra: Rosario Bentivegna
A sinistra: Erich Priebke

«Calunnie dei soliti fascisti»

L'ex capo dei Gap non è sorpreso «E se mi chiamano in aula, vado»

E' rimasto sorpreso, Rosario Bentivegna, del manifestino fuori casa, a Roma?

«Non è una novità. Ma da quando è iniziato il processo a Priebke, e contemporaneamente è partita la campagna stampa sul *Giornale*, le minacce si sono intensificate».

Avrà avuto un sobbalzo...

«Le solite simpatiche considerazioni di vecchi e nuovi fascisti. Anche se devo dire che il manifesto proprio non me l'aspettavo. Comunque andiamo avanti tranquilli. Io faccio il medico. Non posso, né voglio nascondermi».

Ma davvero lei gira armato?

«Assolutamente no. Negli anni del terrorismo, mi avvertì la questura, avevano trovato le prove di un pedinamento ai miei danni. Pensavano a un attentato eclatante. E allora volevano mettermi la scorta. Io mi opposi. Mi convinsero a prendere il porto d'armi, a quell'epoca, ma ormai l'ho lasciato scadere. E mi misero per qualche tempo un piantone al portone di casa. Ma che volete che serva, una pistola? Pensate al peso. Io porto la borsa da medico e già mi basta. E poi c'è gente più esercitata di me, come i mafiosi, che vanno in giro armati e cascano come mosche».

E le minacce al telefono?

«Ordinaria amministrazione anche questa. Non è da oggi che capita. Il numero non ce l'ho sull'elenco. Però resto pur sempre un medico».

Si parla di una possibile testimonianza al processo Priebke, lo sa?

«Ho visto quanto dice l'avvocato difensore di Priebke. Io sono pronto. Ho buone argomentazioni. Anzi, penso che sarebbe opportuno che mi dessero la possibilità di dire la mia opinione, per rispondere a questi cialtroni, mascalzoni e falsari. Vogliono processare me, come se io fossi l'organizzatore di chissà quale macchinazione. E' proprio una folle, lesiva della dignità di una persona che tra l'altro è stata decorata al valor militare. Sono solo sciacalli».

(fra. gri.)

IL CASO

LA VERITA' DOPO 70 ANNI

Scoperto il diario segreto dell'esploratore: contiene la prova che mentì sull'impresa

La rivincita di Nobile sul rivale Byrd

Fu il generale italiano il primo a sorvolare il Polo

Accanto: il dirigibile «Norge». Sopra: Umberto Nobile

WASHINGTON

NON spetta a Richard Byrd, come era stato stabilito 70 fa, la palma di primo transvolatore del Polo Nord. Il ritrovamento di un vecchio diario di Byrd ha portato gli esperti a concludere che quello che è stato il più popolare degli esploratori americani girò indietro l'aereo almeno centocinquanta miglia prima di arrivare al Polo. Pertanto il record spetta al norvegese Roald Amundsen, che con il dirigibile Norge e un equipaggio che comprendeva il generale Umberto Nobile, sorvolò il Polo tre giorni dopo la presunta impresa di Byrd.

L'eroe di questa storia è Raimund Goerler, capo archivista al centro di studi intitolato a Byrd. E' lui a scoprire che una scatola di materiale appartenuto a Byrd comprendeva un vecchio diario, datato 1925.

Ma, forse perché parsimonioso, Byrd, dopo aver utilizzato la prima parte del diario per descrivere la sua spedizione in Groenlandia del '25, usò la seconda parte per registrare dati sull'impresa al Polo.

Nessuno se ne era accorto prima, e Goerler, fatta la scoperta, non ci ha pensato neppure un minuto a ha girato il diario al più grosso esperto americano di queste imprese, Dennis Rawlins, uno studioso di Baltimora. «Questa è forse la prima volta nella storia - ha riconosciuto Rawlins - che un'istituzione devota alla memoria di un grande esploratore ha invitato un critico scettico a procedere a un'investigazione di questo tipo».

«Chapeaux all'onestà di Goerler, perchè effettivamente il diario fornisce prove abbastanza conclusive che Byrd non arrivò mai al Polo e che probabilmente lo sapeva lui stesso.

L'impresa di Byrd ha sempre avuto contro un forte partito di scettici. Alcuni giornalisti che erano nell'isola Spitsbergen, da dove il volo partì, sostennero di aver avuto l'impressione che Byrd avesse pilotato il suo trimotore Fokker chiamato «Josephine Ford» appena oltre il limite di visibilità per fare poi qualche giro e rientrare proclamando di aver avuto successo.

Questa accusa, sostenuta con forza dal più implacabile nemico di Byrd, Bernt Balchen, si appoggiava anche sul fatto che l'esploratore americano, contrariamente a quanto stabilito in precedenza, non gettò sul polo le bandierine che avrebbero poi potuto consentire di verificare l'impresa.

Studiando il diario, Rawlins è giunto alla conclusione che, contrariamente alle accuse di Balchen, Byrd tentò effettivamente di raggiungere il Polo e che, inoltre, seguì una rotta giusta. Ma, a un certo punto, uno dei motori del Fokker cominciò a perdere olio. Per il rumore Byrd e il suo meccanico Floyd Bennett furono costretti a comunicare per iscritto. «Per quanto tempo abbiamo volato prima di girare?», chiede Byrd a Bennett. «Otto ore e mezzo», è la risposta. Rawlins ha notato che Byrd con chiede: «Quanto abbiamo volato prima di arrivare al Polo?». Infatti, il suo Fokker in 8 ore e mezzo sarebbe al massimo potuto arrivare a 40 miglia dal Polo con venti favorevoli. Ma Byrd ha registrato venti contrari.

C'è un'altra frase, semicancellata ma leggibile: «Dovremmo essere al Polo adesso», dice Byrd, usando un condizionale. Ma, in quel punto, quando girò l'aereo, Byrd, secondo un rilevamento al sestante, era a 87 gradi e tre quarti di latitudine Nord, vale a dire circa 150 miglia a Sud del Polo.

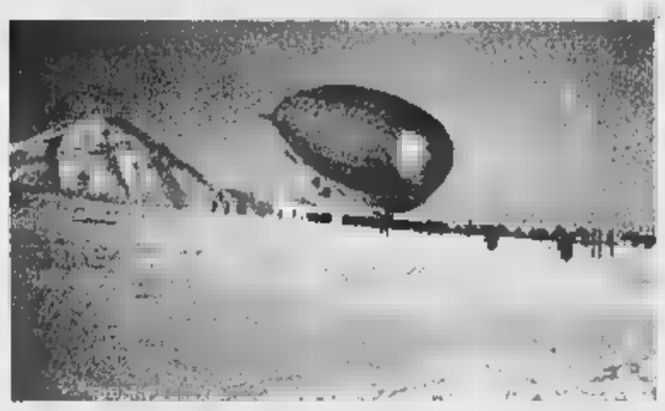
«Non può essere accettato un record appoggiato su dati come questi», ha concluso il rispettatissimo Rawlins. Ma Byrd l'accettò, Non poteva non aver notato l'errore», se di errore si trattò e diventò un eroe nazionale, ricevuto da presidenti e salutato da grandi sfilate di popolo.

Paolo Passarini

ROMA

Ingegnere ucciso in casa

ROMA. Un ingegnere di 37 anni, Luciano Petrini, è stato ucciso nel suo appartamento a Roma in via Pallavicini, nel quartiere portuense. L'uomo, con il cranio fracassato, è stato trovato poco dopo le 18 dal convivente, Maurizio Scibona, che ha avvertito la polizia. Petrini era riverso a terra accanto alla porta d'ingresso. L'appartamento era apparentemente in ordine, senza particolari segni di effrazione. Scibona, secondo i vicini di casa, conviveva con Petrini da più di due anni. Stando alle voci, l'omosessualità di Petrini non era un mistero. L'ingegnere e Scibona avevano interrotto la loro relazione, secondo alcuni, da qualche mese. Ma Maurizio Scibona aveva ancora le chiavi di casa. [Ansa]



Dovette desistere per un guasto

Un testimone: «Il boato è stato sentito nel raggio di un chilometro»

Fuga di gas sventra una palazzina

Due morti e due feriti in un'esplosione ad Aversa

AVERSA
DAL NOSTRO INVIATO

Un boato nella notte seguito da un silenzio di morte e, infine, dall'urlo lacerante delle sirene dei vigili del fuoco che con le fotoelettriche hanno illuminato scene da dopoguerra. L'intera ala di una palazzina di due piani è venuta giù come un castello di carte nel centro di Aversa, un paesone del Casertano al confine con la provincia di Napoli. Il bilancio è grave: due morti e altrettanti feriti, uno dei quali in condizioni piuttosto gravi. Il crollo è costato la vita ad una coppia di anziani coniugi: lui, Arcangelo Cesaro, aveva 80 anni; lei, Alfonsina Margio, 77. In ospedale sono stati ricoverati un fratello di Arcangelo, Vincenzo, 82 anni, e Arturo D'Angelo, di 26.

Secondo i primi accertamenti, il disastro sarebbe stato involontariamente provocato da Arturo D'Angelo, proprietario di un pub al piano terreno dello stabile. Nel locale ormai chiuso, infatti, si sarebbe verificata una fuga di gas: D'Angelo, che si trovava all'interno, avrebbe azionato un motorino elettrico per il sollevamento della saracinesca, provocando l'esplosione.

La deflagrazione, violentissima, è stata udita nel raggio di un chilometro. «Abito a mezzo metro da qui, eppure sono stato svegliato da un rumore assordante», racconta un uomo che si è precipitato sul luogo della sciagura per dare una mano ai vigili del fuoco.

Un'intera verticale della palazzina di due piani è crollata su se stessa. Sorpresi nel sonno, i coniugi Cesaro non hanno avuto scampo. I loro corpi, uno accanto all'altro sotto le macerie, sono stati recuperati dopo molte ore dai soccorritori. Arturo D'Angelo, il proprietario del pub investito dall'esplosione, è stato soccorso da un automobilista di passaggio ed accompagnato in ospedale. Le sue condizioni sono gravi, anche se i medici non hanno perso la speranza di salvarlo.

L'altro ferito, Vincenzo Cesaro, è riuscito a non precipitare nel vuoto aggrappandosi ad una trave: è stato salvato dai vigili del fuoco. Il figlio che viveva con lui, Salvatore, vigile urbano, è vivo per puro caso: è partito per una vacanza poco prima che l'esplosione nel pub provocasse il crollo dello stabile.

Tre persone che abitavano in un'altra ala della palazzina sono rimaste contuse. Si tratta di Tommaso Mastronardi, di suo figlio Emiliano, 16 anni, e di Gerardo Cesaro, nipote di Arcangelo: sono rimasti intrappolati nei loro appartamenti, e per salvarli i vigili del fuoco hanno dovuto usare l'autoscala.

In un primo momento si è temuto il bilancio del crollo fosse ancora più grave: si era infatti diffusa la notizia che sotto le macerie erano rimaste intrappolate decine di persone. Solo dopo molte ore i carabinieri e la polizia hanno accertato che la palazzina era abitata solo da due nuclei familiari.

Fulvio Milone

Processo Uno bianca

Bologna, familiari delle vittime insultano i [illegible]

BOLOGNA. Punta il dito contro la gabbia degli imputati Domenico Moneta, padre di un ragazzo di 22 anni, morto al Pilastro con la divisa di carabiniere addosso, freddato da un uomo che portava anche lui la divisa. A quest'uomo si rivolge Moneta: «Mascalzone, brigante, Giuda, delinquente». Roberto Savi, il poliziotto-killer della Uno bianca, è giunto nell'aula Bachelet del tribunale di Bologna, dove si è aperto il processo per gli episodi bolognesi della banda (17 morti e un centinaio di feriti) e scoppia il dolore e la rabbia dei famigliari delle vittime. Roberto Savi, il «corto», li guarda impassibile. Il processo durerà probabilmente più di un anno. Alla sbarra, cinque dei sei arrestati a partire dal 21 novembre 1994: oltre a Roberto Savi, presunto capo della banda, i suoi fratelli Fabio e Alberto, Pietro Gugliotta e Marino Occhipinti. [m. o.]

A Cerveteri

Morto l'imprenditore picchiato a sangue per il telefonino

ROMA.E' morto l'imprenditore argentino Guillermo Barber, ricoverato in coma dopo essere stato selvaggiamente picchiato da un gruppo di giovani che volevano il suo cellulare. La notte del 20 aprile nel circolo Enal di Cerveteri, sul litorale laziale. Barber, 32 anni, due figli, si era trasferito in Italia e risiedeva a Ladispoli. Alcuni giovani si impossessarono del suo cellulare. Malgrado i tentativi per rianimarlo, l'argentino si allontanò dal locale tornandovi poco dopo accompagnato dal fratello e dal nipote. Ma Barber venne pestato dal gruppo dei giovani che si scagliarono con calci e pugni fino a provocargli lesioni gravissime e due fratture, alla base del cranio e dietro l'orecchio sinistro, con emorragia interna. Nei giorni successivi furono arrestati i 5 responsabili, età tra 22 e 26 anni: Stefano Armeni, Massimiliano Malandrucco, Fabian Egidi, Gianluca Baldani, Marco Morelli. Ora dovranno rispondere di omicidio. [r. crl.]

Polemiche a Chieti

«Tua figlia è morta d'Aids» Colf licenziata

CHIETI. Sarebbe stata messa alla porta dal datore di lavoro perché «colpevole» di aver avuto una figlia affetta da Aids e deceduta alcuni mesi fa. Il caso è stato reso noto da Francesco Lauria, primario del reparto infettivi dell'ospedale di Vasto (Chieti) dove è morta la ragazza. «Non voglio dire nulla». E' il laconico commento di P.B. 50 anni, che sarebbe stata licenziata dal titolare del tabacchificio «Salto» di Vasto (per il quale in realtà svolgeva mansioni di colf) quando la figlia si trovava ricoverata in ospedale. Il direttore del personale del tabacchificio smentisce che la donna sia stata licenziata perché aveva la figlia affetta da Aids. «La donna - ha precisato - era stata licenziata l'11 agosto del '95 e poi non ha accettato la riassunzione poiché, dopo la chiusura dello stabilimento di Vasto, avrebbe dovuto trasferirsi presso [illegible] a Paglieta». [r. e.]

Parla la Ventura che sostituisce Ambra ne «Il boom»

«Se Teo chiama, io corro»

«Lavoro per scordare l'amore»

ROMA. Sogna [illegible] fare una trasmissione di tutte donne. La realtà [illegible] meno dura perché in tv va [illegible] scena accanto a uomini veri. Simona Ventura l'altra sera ha fatto «Boom» al posto di Ambra. Non dà giudizi sulla collega che ha abbandonato il programma: «Ci mancherebbe. Ciascuno fa come si sente». Felice d'avere Teo Teocoli come [illegible]co: «[illegible] ha chiamata per "Boom". Allora ho chiesto il permesso a quelli della Gialappa's che hanno dato il consenso. Mi piace lavorare con Teo [illegible] con Gene. Perché di amici si tratta. [illegible] anche gli altri sono amici: tutti».

E tutti la vogliono. Lei è [illegible] buon carattere?

«Malleabile direi. Ma se vengo aggredita rispondo al fuoco anch'io, mi creda».

Non sembra aggressiva, anzi, disponibile.

«Disponibile a lavorare. Disponibile a migliorarmi».

E basta? E' innamorata?

«Sono purtroppo innamorata d'un uomo che non ricambia [illegible] mio [illegible].

Un guaio che può modificare il carattere.

«Ho passato un anno a cercare di dimenticare. Adesso va meglio. Quando si cade nella trappola di sentimenti [illegible] corrisposti la chiave d'uscita è il lavoro».

Questo [illegible]o che la rifiuta è un [illegible] di spettacolo?

«No. Ma si figuri [illegible] dico il suo nome».

In certi frangenti l'amicizia conta molto per lavorare. Amici [illegible] Rai ne ha?

«La Rai di proposte me [illegible] ha fatte, [illegible] è questo che intende. Mi corteggia molto la Rai. Intanto continuo "Mai dire goal" e adesso con "Boom"».

Per quante puntate?

«Il contratto l'ho firmato per una sola, poi vedremo».

Teo e Gene [illegible] rimasti soddisfatti del [illegible] intervento?

«Felici credo. E io anche, mi sono divertita tanto».

Teo non l'ha sgridata?

[illegible] perché avrebbe dovuto? Teo [illegible] un rigoroso professionista ed [illegible] un buono. Chi lo frequenta non può che rendersene subito conto».

Ne ha fatta di strada [illegible] tempi della «Ragazza [illegible] [illegible] Alassio», vero?

«Sì. Anche dai tempi lontani, 1981-82, in trasmissioni sportive a Telecanavese. E poi giornalista alla Rai per la "Domenica sportiva" e quindi "Scherzi a parte"».

Lei è una gran [illegible] giornalista o una intelligentissima show-woman?

«Guardi, so che scherza ma le rispondo. Credo d'appartenere alla schiera delle [illegible] a 360 gradi. Non penso che esista [illegible] linea [illegible] confine precisa fra giornalista e conduttore. Ormai ci sono giornalisti che [illegible] fare spettacolo con [illegible] conduttrici che realizzano fior d'interviste. Mara Venier lo dimostra».

Simona Ventura aveva detto che sarebbe stata disposta a tornare alla professione di giornalista ma ad [illegible] condizione: «Solo [illegible] se fossi certa di divertirmi [illegible] nello spettacolo».

Adesso [illegible] giornalista professionista?

«Ho dato l'esame scritto. Speriamo di passarlo e poi, dopo la promozione all'orale, lo sarò a [illegible] gli effetti».

Già promossa invece all'esame da conduttrice?

«Certo. Ne sono felice. Ieri sera a Torino con Carlo Massarini ho condotto "Yes for Europe '95", un concerto interattivo con big della musica. Ho dovuto destreggiarmi [illegible] altri collegamenti da Lisbona [illegible] da Bruxelles. Una trasmissione importante che va [illegible] onda [illegible] su Raiuno alle 22,50».

E da domani ancora a Canale 5?

«L'ho detto. Ho fatto di più nella serata di "Boom" che [illegible] tredici puntate di "Scherzi a parte"».

Un'ultima domanda rivelazione. Quando [illegible] è stato chiesto «Come [illegible] veste per andare a letto?», è [illegible] che lei avrebbe risposto: «Perché mi dovrei [illegible] per andare a letto?

«Vero. Dormo nuda. Quando fa freddo indosso maglietta e mutandine. Bianche».

[illegible] Boni

Simona Ventura: «Teocoli e Gnocchi sono dei veri amici»

Un disco dopo la causa contro la Sony

«Older», il ritorno di George Michael

MILANO. Uscirà lunedì «Older», il terzo album scritto, arrangiato e prodotto da George Michael, [illegible] quando nel 1986, interrotto il [illegible] sodalizio artistico con Andrew Ridgeley, sciolse gli Wham all'apice del [illegible] [illegible] ha iniziato la [illegible] carriera solistica. Registrato a Londra «Older» presenta undici pezzi ed esce sul mercato internazionale trainato da due singoli «Jesus to a Child» e «Fastlove», già arrivati ai vertici delle classifiche [illegible] [illegible] mondo. Con questo disco, che sarà distribuito dalla Virgin per il mercato internazionale ad [illegible] dell'America settentrionale dove invece [illegible] stampato dalla Skg Music di Spielberg, Geffen e Katzenberg, George Michael torna definitivamente sul mercato dopo la [illegible] celebre battaglia legale con [illegible] Sony, la casa discografica [illegible] alla quale [illegible] precedentemente legato. Per questa causa Michael ha investito alcuni miliardi: gli osservatori sono concordi nell'affermare che la sua eventuale vittoria avrebbe provocato una vera e propria rivoluzione nei rapporti degli artisti con l'industria. Al [illegible] là dei soldi spesi, la vicenda legale ha tenuto Michael lontano dalle scene per qualche anno, [illegible] questo periodo di riposo forzato non è trascorso senza conseguenza sul piano artistico: «Older» presenta infatti delle vere [illegible] proprie sorprese sul piano musicale. E' evidente l'intenzione di Michael (vero nome Georgios Kyriacos Panayotou, nato a Londra [illegible] 25 giugno 1963) di dimostrare i passi avanti compiuti verso la maturità: non solo firma l'album come produttore [illegible] anche come polistrumentista. Finora le due ballate scelte [illegible] singoli hanno dimostrato che George Michael [illegible] ha smarrito la strada del successo.

(a. n.)

Roma: la tragedia di Pasolini in musica

Il Teorema di Ronconi è l'opera senza tempo

Spettacolo di sorprendente novità con la partitura di Giorgio Battistelli

ROMA. Un'opera [illegible] canto, un teatro [illegible] parola: la terza [illegible]amorfosi di «Teorema» di Pier Paolo Pasolini dà vita, dopo il film e il libro, ad un genere di spettacolo nuovo che la regia di Luca Ronconi rende [illegible] classico. Prodotto dal Teatro dell'Opera, [illegible] lavoro che il compositore Giorgio Battistelli ha dedicato al poeta rivive, quasi irriconoscibile, dopo il debutto al Maggio Fiorentino. Allora s'intuì che da quel bozzolo poteva nascere una farfalla, oggi [illegible] ammiriamo il volo.

L'opera [illegible] dal Premio Strega e dal Festival del Cinema di Venezia nel [illegible] quando [illegible] era data vincitrice [illegible]cura [illegible] Leone d'Oro, l'apologo [illegible] conflitti inguaribili di una famiglia della ric[illegible] borghesia milanese sedotta, demolita e insieme liberata dall'arrivo inatteso dell'«Ospite», viene sottratto alle contingenze politiche del tempo e racconta, solenne come un mito, di odi e di denaro, [illegible] bisogno del sacro.

Luca Ronconi

[illegible] entriamo in un teatro, ma [illegible] uno spazio ottocentesco che ini[illegible] [illegible] questi giorni [illegible] nuova vita, l'abbandonato deposito per i vecchi tram a cavallo di via Flaminia, [illegible] due passi da piazza del Popolo. L'orchestra occupa un lato del rettangolo, l'amplificazione del suono, superbamente governata da Alvise Vidolin, la rende ovunque presente, mobilissime, prevedibile talvolta nel ripetersi di alcune formule minimali. Sul palcoscenico, Ronconi ha fatto rovesciare tonnellate di sabbia: correre, copulare, [illegible] il sopra è una fatica tremenda. Non c'è testo, non c'è parola da triturare come spesso il regista ama nei [illegible] allestimenti teatrali; non ci sono ingombranti cantanti costretti a recitare. [illegible] veri attori e muti: parla soltanto la voce recitante di Luca Della Bianca, solenne come un profeta che intona versetti dell'Antico Testamento: «I suoi figli non avranno radice, e i rami suoi [illegible] daranno il loro frutto».

Parlano, gridano, aiutati [illegible] coreografie molto interiori di Micha[illegible] Hoecke, i loro sguardi, un ininterrotto silenzio riempito dalla densità della partitura che assegna ad ogni protagonista il colore [illegible] il senso di uno strumento. L'ospite è [illegible] «zarb», un antico tamburo per[illegible] dalla sonorità rituale e ossessiva; [illegible] padre ha il canto cupo del clarinetto basso; la famiglia vive - ed è questo [illegible] [illegible] specifico di Battistelli - dentro i suoi rumori, quelli di ogni giorno: [illegible] pentole, i cerini, la [illegible], fino all'ostinato finale dei sassi sbattuti uno contro l'altro, assordanti, mentre tutto attorno si alzano le fiamme (vere) [illegible] un rogo sacrificale. Come relitti dopo un naufragio, i protagonisti giacciono al suolo, [illegible] il padre resta nudo, [illegible] bocca distorta [illegible] [illegible] urlo che [illegible] riesce a vivere. Ricorderemo a lungo [illegible] volto e [illegible] corpo contorti di Tony Guilfoyle. Dal primo [illegible] quel [illegible] nella sabbia, quello sguardo da lupa disperata [illegible] superba, sappiamo che la madre [illegible] Carmen Scarpitta [illegible] una moderna Fedra; che l'affanno inguaribile di Gabriella Zamparini, la [illegible] Emilia, troverà pace solo quando verrà venerata come la santa dei più umili. Ushio Hosoya [illegible] l'Ospite, l'angelo - o il demone - sterminatore, necessario come l'aria. Statuario, con una sua grazia orientale [illegible] fatale, è il [illegible] gesto, soprattutto, a sposare i tempi della musica, o forse è il suono a farsi servo del [illegible] agire in scena. Grande successo.

Sandro Cappelletto

Con il Patrocinio del Comune di Cassano d'Adda

DUEL ART 96

tempo arte comunicazione

Rassegna d'Antiquariato e Arte Contemporanea

in collaborazione con EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

11-19 Maggio 1996
Villa Borromeo Cassano d'Adda Milano

Sabato	*11*	*dalle ore **10** alle **21***
Domenica	*12*	*dalle ore **10** alle **21***
Lunedì	*13*	*dalle ore **15** alle **21***
Martedì	*14*	*dalle ore **15** alle **23***
Mercoledì	*15*	*dalle ore **15** alle **23***
Giovedì	*16*	*dalle ore **15** alle **23***
Venerdì	*17*	*dalle ore **15** alle **23***
Sabato	*18*	*dalle ore **10** alle **23***
Domenica	*19*	*dalle ore **10** alle **23***

11 - 19 maggio 1996

MOSTRE

WARHOL BEUYS

Opere tratte dalla Collezione Lucio Amelio Napoli

A cura di Marco Meneguzzo

Collezione OTTINI

Torino

Statuaria in terracotta Est Giava
Impero Majapahit XIV - XV sec. d.c.

A cura di Paolo Levi

SCULTURE RINASCIMENTALI

Statuaria rinascimentale
courtesy Giuliano Camnasio

L'ANIMA IN CONCERTO

ROBERTO DE SIMONE MEDIA AETAS

Li Turchi viaggiano

Concerto vocale e strumentale

Musiche ed elaborazioni di
Roberto De Simone

Sabato 11 Maggio 1996 ore 21,30

MARIO MARTONE

Films e video dedicati all'arte

MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO - 1991

LUCIO AMELIO/TERRAE MOTUS - 1993

VEGLIA - 1993 su opere di Mimmo Palladino

ANTONIO MASTRONUNZIO PITTORE SANNITA - 1994

Domenica 12 Maggio 1996 ore 21,30

MASSIMILIANO MOTTERLE

Concerto per piano

SIMONA MARCHESI *arpa*
ROLANDO CURTI *flauto*

Lunedì 13 Maggio 1996 ore 21,30

Si replica domenica 12 Maggio ore 21,30

TERFLOR
FLORVIVAISMO E HOBBYSTICA

ALBERTI AUTO
TOYOTA

abaco
COMUNICAZIONE D'IMPRESA

IRIS PARATI
Servizio Ristorazione
per prenotazioni
Ph 0337/429975
0363/361368

aemmebi
ALLESTIMENTI FLORISTICI

VINITALIA

organizzazione: SARA di Giuliana Valnegri Tel. 030-738526 segreteria: Villa Borromeo Ph 0363/361377

Aem e Comune siglano protocollo d'intesa sulla trasformazione della società

Nasce la prima diga sotterranea

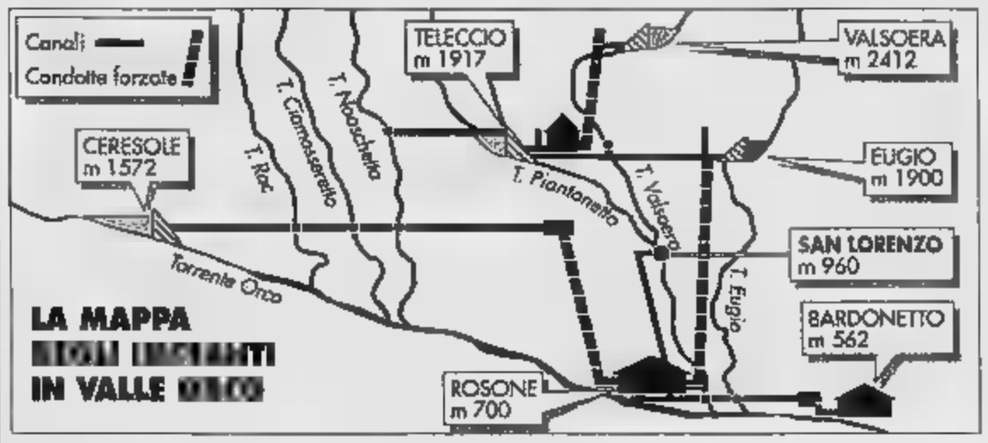
Invaso a misura d'ambiente nel Gran Paradiso

Appaltati i lavori per il nuovo impianto idroelettrico di San Lorenzo, nel vallone di Piantonetto, in valle Orco, [illegible] delle zone più affascinanti del Parco nazionale del Gran Paradiso. «La Commissione amministratrice dell'Aem ha deliberato di aggiudicare le forniture e le prestazioni p[illegible] la realizzazione dell'opera [illegible] Società nazionale delle Officine di Saviglino in associazione temporanea d'imprese [illegible] la Mattioda Pierino [illegible] Figli e la Omtip, con [illegible] spesa [illegible] 8 miliardi [illegible] [illegible] milioni di lire» si legge in una nota diffusa dall'Aem. Altri mille [illegible] 200 milioni verranno spesi per l'installazione del macchinario idraulico ed elettrico. Può così decollare il cantiere per quella che sarà la prima diga «a misura d'ambiente» realizzata dall'Azienda [illegible] getica municipale di Torino. «La definizione del progetto ha richiesto un iter piuttosto complesso - spiegano all'Aem - crediamo però che alla fine [illegible] risultato ottenuto riuscirà a coniugare l'esigenza della tutela dell'ambiente, bene insostituibile per la vita umana, con quella della produzione di energia elettrica, bene altrettanto indispensabile per la vi[illegible] civile». L'impianto utilizzerà le cosiddette acque residue esistenti in quel vallone (più in alto si tro[illegible] le dighe del Teleccio, dell'Eugio e del Valsoera) che ver[illegible] convogliate in un invaso completamente sotterraneo per evitare qualsiasi tipo d'impatto ambientale.

La produzione annua prevista sarà [illegible] 9 milioni di chilowattora «una quantità modesta [illegible] confrontata con quella prodotta dagli altri bacini Aem presenti in valle Orco, ma importante anche per il tipo di impianto che verrà realizzato». Di qui i contributi arrivati all'Aem dalla Cee (930 milioni) [illegible] dal ministero dell'Industria (1 miliardo e 840 milioni) che hanno voluto sottolineare la «valenza ambientale» dei progetti.

Intanto, ieri, il direttore generale dell'Aem, Sergio Garbati, l'ex municipalizzata divenuta società per azioni, e il sindaco di Torino hanno firmato [illegible] protocollo d'intesa in merito alla trasformazione della società. Il documento sottolinea che il 51% delle azioni dovrà restare di proprietà del Comune di Torino e fissa garanzie per i lavoratori dell'Aem. In questo processo di trasformazione [illegible] garantito il trattamento normativo ed economico esistente e la continuità del rapporto [illegible] lavoro. L'Aem spa [illegible] stata costituita il 30 aprile [illegible] il [illegible] [illegible] azienda metropolitana Torino; il Comune di Torino detiene inizialmente il [illegible] del capitale sociale mentre gli altri soci, con l'1% a testa sono la Camera di Commercio di Torino [illegible] la Finpiemonte.

Guido Novaria



LA MAPPA [illegible] IMPIANTI IN VALLE [illegible]

AVIGLIANA

I laghi sono tornati «balneabili»

Dopo circa dieci anni, i laghi di Avigliana tornano balneabili. Gli ultimi prelievi hanno dato esiti soddisfacenti, dal mese di marzo [illegible] già state fatte una ventina di campionature, tutte con esito positivo. I livelli batteriologici [illegible] hanno mai superato i limiti consentiti anche [illegible] esistono dei problemi per la trasparenza dell'acqua. «Nel mese di marzo - afferma il dottor Nicola Suma, responsabile di igiene della sanità pubblica dell'Usl 5 - [illegible] vedeva anche in profondità, le ultime prove del secchio colorato hanno rilevato che il bacino [illegible] un po' torbido». Il problema sarebbe causato dal[illegible] [illegible] piogge [illegible] dalla notevole alimentazione d'acqua proveniente dai torrenti e dalla collina morenica. I due bacini verranno tenuti sotto controllo durante l'arco dell'anno e se i requisiti saranno positivi, la Regione autorizzerà [illegible] balneazione per [illegible] 1997. Il sindaco Claudio Chiaberge pensa già al futuro turistico [illegible] città: «Questi risultati ci spronano per migliorare e risolvere definitivamente alcuni problemi dell'anello fognario». Un apporto importante al risanamento del Lago Grande [illegible] stato dato del nuovo sistema di pompaggio, [illegible] in funzione nel [illegible].

Volpiano

Quattordici pendolari alla sbarra

Avevano bloccato [illegible] treno della Satti che [illegible] Volpiano doveva trasportare i pendolari [illegible] Torino-Porta Susa. Il motivo: i continui ritardi che [illegible] ai lavoratori non indifferenti disagi per raggiungere in tempo utile le rispettive aziende. In 14 so[illegible] finiti sotto processo, con l'accusa di blocco ferroviario, [illegible] ieri la prima udienza si è aperta in tribunale. Si è aperta ed è stata subito aggiornata al 21 [illegible] ugno su richiesta del pm Elena Daloiso che intende produrre i tabulati della Satti, per verificare se vi furono ritardi provocati dalla protesta. Carabinieri e poliziotti intervenuti sul posto avevano dato atto nei loro verbali che il treno [illegible] stato soppresso. Ieri, gli imputati (difesi dall'avvocato Laura D'Amico) hanno fatto presente il contrario.

La manifestazione risale al [illegible] giugno di due anni fa. In seguito al maltempo e ai disastri che aveva provocato nel Canavese, la linea ferroviaria era [illegible] interrotta [illegible] dai vari centri della [illegible] i collegamenti [illegible] assicurati con autobus; a Volpiano si scendeva e si prendeva il trenino.

Sempre ieri, i giudici della prima sezione penale del tribunale hanno sentito alcuni dipendenti [illegible] Satti sulla cronicità dei ritardi in quel periodo di emergenza.

Caselle

Il treno viaggerà «in alto»

Ferrovia sopraelevata [illegible] Caselle? La decisione è attesa per le prossime settimane, anche se [illegible] forze politiche locali sembrano favorevolmente orientate verso questa soluzione.

«L'ultima parola, tuttavia - precisa [illegible] sindaco Giovanni Rosito - spetterà comunque ai cittadini. Nel Consiglio comunale della prossima settimana verrà sottoposto al vaglio dell'assemblea il regolamento per il referendum. Proprio in questo modo intendo far intervenire i casellesi sul problema».

[illegible] [illegible] viene abbandonato [illegible] progetto dell'interramento, per cui si sono battute diverse Amministrazioni al fianco della gente. Un progetto ritenuto a lungo indispensabile a risolvere [illegible] problema di un centro abitato tagliato a metà dal passaggio del treno, spaccato in due da una ferrovia ormai obsoleta e certamente [illegible] in grado di garantire la dovuta sicurezza ai cittadini.

Un progetto per la cui realizzazione [illegible] ci sono mai stati e probabilmente non ci saranno [illegible] i finanziamenti necessari.

«Non era certo quello che volevamo - spiega il sindaco - ma poiché l'abbassamento della linea del ferro appare sempre più lontana e impraticabile, abbiamo preferito scegliere qualcosa di attuabile che andrà a risolvere il problema generale della viabilità cittadina. Inoltre sarà possibile ottenere un finanziamento dal ministero dei Trasporti di 30-35 miliardi in base alla legge 910/86».

Alla fine dello scorso anno il Comune di Caselle coinvolse operativamente la Regione nel suo problema [illegible] [illegible] presidente Enzo Ghigo promise una soluzione a breve termine. «Di lì [illegible] poco, infatti - aggiunge Rosito - ci fu presentato il progetto di sopraelevazione della ferrovia dell'architetto Sergio Hutter che aveva già progettato la stazione dell'aeroporto per [illegible] metropolitana leggera».

- E per quanto concerne l'impatto ambientale e il problema legato ai rumori?

«L'impatto è essenzialmente di tipo estetico - spiega il primo cittadino - per la massicciata che attraverserà il concentrico. D'altra parte, anche l'interramento avrebbe presentato dei problemi». Conclude il sindaco: «Per il rumore, invece, [illegible] ci dovrebbero essere particolari preoccupazioni in quanto l'opera prevede l'utilizzo di tecnologie avanzate tale da ridurre del 50 per cento il fastidio acu[illegible] attualmente causato dalla ferrovia».

Nadia Bergamini

[illegible]

[illegible] [illegible]

Apre questa mattina l'«ostello» del Parco

S'inaugura alle 11 l'albergo per la gioventù «Parco nazionale Gran Paradiso», in frazione Gere Sopra. Sarà gestito dall'Aig in collaborazione con la cooperativa locale «Il Roc». La struttura, che viene a colmare [illegible] carente ricettività alberghiera della zona, diventerà la base [illegible] partenza per escursioni nel Gran Paradiso.

CHIVASSO

Pensionato travolto [illegible] [illegible] Ha un trauma cranico

Narcisio Pontremoli, 71 anni, pensionato, residente in città in via Cappuccini 10, [illegible] ricoverato in ortopedia con trauma cranico. Nell'attraversare a piedi via Ivrea all'altezza di via Prada, è stato travolto dalla Golf guidata da Gennaro [illegible] Giudice, 37 anni, residente a Mazzè [illegible] via del Forno 70.

CHIVASSO

«Punto [illegible] fantasia» una mostra nell'ex chiesa

Domani mattina, alle 10, nell'ex chiesa [illegible] Santa Maria degli Angeli, in via Torino 76, inaugurazione della mostra «Punto e fantasia», opere ricamate a mano da Liliana Pagetto e Carla Camerano. La rassegna, organizzata dall'associazione Contatto, rimarrà allestita anche tutta la giornata di domenica.

[illegible] PO

Quattro giorni di festa in onore di San Genesio

Quattro giorni di festa patronale di San Genesio da oggi a martedì 14 maggio presso il padiglione coperto allestito in piazza Ceriana. In programma appuntamenti tutti i giorni, tra cui due gare alla lepre meccanica e serate danzanti.

VAUDA

Arrestato un giovane per traffico d'auto

I carabinieri di Ciriè hanno arrestato ieri [illegible] ordine della pretura [illegible] Torino Alex Boscolo, 22 anni di Vauda Canavese, via Fratelli Kennedy 31. Il giovane è accusato di concorso in ricettazione di auto rubate. L'arresto è frutto delle indagini sul traffico [illegible] macchine rubate che nelle scorse settimane aveva portato ad altri due fermi.

PIOBESI

La banda compie 150 anni Due serate di musica

Musica da camera questa sera e domani, alle 21, sul palco del Centro sociale cittadino, via XXV Aprile 6, per festeggiare i 150 anni della «Società filarmonica piobesina». Ci saranno 70 strumentisti dell'orchestra del Conservatorio statale di musica «Giuseppe Verdi» [illegible] Torino ed il Gruppo madrigalistico e coro da camera degli allievi del Conservatorio.

IL CASO

«[illegible] CIELO

Nichelino si prepara al consueto assalto migratorio dei prossimi mesi

Un «grido d'angoscia» contro gli storni

Sarà ripetuto e amplificato dagli altoparlanti

HANNO provato di tutto per allontanarli: scoppi, ultrasuoni, reti, addirittura secchiate d'acqua. Nulla è risultato efficace. Così contro i disagi provocati dalla migrazione degli storni - decine di migliaia, ogni anno tra maggio e luglio - il Comune di Nichelino, in collaborazione con la Lipu, tenta un'ultima carta: «Il grido d'angoscia». Il lamento [illegible] cui gli uccelli avvi[illegible] i loro compagni della pre[illegible] di un predatore [illegible] riprodotto e amplificato da altoparlanti installati in piazza Martiri, il dormitorio cittadino preferito dagli storni. Forse, finalmente, si riuscirà ad allontanarli. «Un inganno, certo - ammettono i rappresentanti della Lega Italiana Protezione Uccelli - [illegible] incruento ed efficace».

«Nonostante l'amore per gli animali e la piena volontà di convivere pacificamente con loro - spiegano Ruggero Palmieri, assessore all'Ambiente, e Irene Masnerdo, responsabile della Com[illegible] Ambiente di Nichelino - era necessario correre ai ripari: ogni anno, tra maggio e luglio, il centralino [illegible] Comune [illegible] [illegible] dalle chiamate di protesta dei cittadini. Una presenza così ingente di volatili origina enormi problemi d'igiene. E il rumore dei loro versi, [illegible] il tramonto, è quasi assordante». Così, contro l'asfalto reso viscido dagli escrementi, l'odore pungente [illegible] sgradevole, il disturbo acustico, [illegible] Comune [illegible] affida alla Lega Protezione Uccelli.

Da maggio a luglio le strade e i [illegible] di Nichelino si riempiono [illegible] storni di passaggio. Risultato: odore [illegible] [illegible] insopportabile

Il progetto promosso dalla Lipu [illegible] sperimentale, ma ha alle spalle alcune esperienze riuscite: a Roma, [illegible] Reggio Emilia, a Parma. «Siamo fiduciosi sulla riuscita dell'intervento - dice Umberto Gallo Orsi, responsabile dell'iniziativa -. Gli storni, spaventati dal loro stesso richiamo, si allontaneranno. Noi offriremo loro un'alternativa, indirizzandoli verso il parco del Boschetto». Massimo Pizzini e Nicoletta Fedrighini, due collaboratori Lipu, sono pronti: appena l'Amministrazione di Nichelino [illegible] avviserà dell'arrivo degli uccelli, daranno il via ai lavori. In una prima fase censi[illegible] gli animali [illegible] studieranno il loro comportamento, poi attiveranno il grido d'angoscia: ogni giorno, per circa tre ore verso il tramonto.

[illegible]rà necessario coinvolgere la popolazione - conclude Palmieri -. Gli abitanti di Nichelino devono conoscere le modalità e le finalità dell'intervento. Per questo abbia[illegible] già programmato incontri, anche nelle scuole, [illegible] stampato pieghevoli da distribuire e manifesti da affiggere per [illegible] città». L'operazione storni, nel suo complesso, avrà un costo di sette milioni.

Carlotta Oddone

Maggio.
Un mese davvero speciale.
MOMENTI
Vendita promozionale dal 2 al 30 maggio
SCONTI DEL 20%
SU TUTTA L'OFFERTA
moda cerimonia uomo e donna primavera estate 1996
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Com. al Com. effettuata

Emissione Ulisse.
Scoprite cosa c'è dietro l'angolo, seguite la linea tratteggiata.
CIPRO
CICLADI
628.000
833.000
693.000
783.000
975.000
voli da Milano a/r +tasse
Dettagli e informazioni alle pagine 689 TELEVIDEO RAI
Le nostre agenzie al numero verde 167015383
NOUVELLES FRONTIERES
Le nostre agenzie a TORINO
Via Palazzo di Città, 19 tel. 4366062 4366117
Viaggi più di quel che paghi

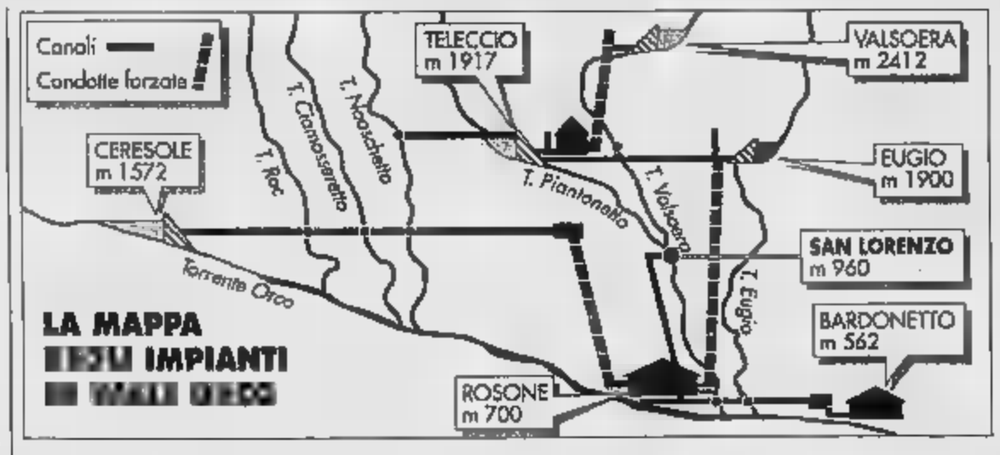
L'impresa Mattioda di Cuorgnè fra le imprese impegnate nell'opera

Diga sotterranea a San Lorenzo

Aem appalta i lavori del nuovo impianto

Appaltati i lavori per il nuovo impianto idroelettrico di San Lorenzo, nel vallone di Piantonetto, in valle Orco, una delle zone più affascinanti del Parco nazionale del Gran Paradiso. «La Commissione amministratrice dell'Aem ha deliberato di aggiudicare le forniture e le prestazioni per la realizzazione dell'opera alla Società nazionale delle Officine di Savigliano in associazione temporanea d'imprese con la Mattioda Pierino & Figli e la Omtip, con una spesa di 8 miliardi e 926 milioni di lire» si legge in una nota diffusa dall'Aem. Altri mille e 200 milioni verranno spesi per l'installazione del macchinario idraulico ed elettrico.

Può così decollare il cantiere per quella che sarà la prima diga «a misura d'ambiente» realizzata dall'Azienda energetica municipale di Torino. «La definizione del progetto ha richiesto un iter piuttosto complesso - spiegano all'Aem - crediamo però che alla fine il risultato ottenuto riuscirà a coniugare l'esigenza della tutela dell'ambiente, bene insostituibile per la vita umana, con quella della produzione di energia elettrica, bene altrettanto indispensabile per la vita civile». L'impianto utilizzerà le cosiddette acque residue esistenti in quel vallone (più in alto si trovano le dighe del Teleccio, dell'Eugio e del Valsoera) che verranno convogliate in un invaso completamente sotterraneo per evitare qualsiasi tipo d'impatto ambientale: soltanto la condotta forzata (porterà l'acqua a Rosone) del diametro di novanta centimetri sarà a vista.



La produzione annua prevista sarà di 9 milioni di chilowattora «una quantità modesta se confrontata con quella prodotta dagli altri bacini Aem presenti in valle Orco, ma importante anche per il tipo di impianto che verrà realizzato». Di qui i contributi arrivati all'Aem dalla Cee (930 milioni) e dal ministero dell'Industria (1 miliardo e 840 milioni) che hanno voluto sottolineare la «valenza ambientale» dei progetti.

Soddisfatti i dirigenti dell'Ente Parco: «E' la dimostrazione che le esigenze di un'azienda nata per produrre energia elettrica come l'Aem si possono conciliare benissimo con chi deve difendere un'oasi come il parco nazionale».

Più in alto, sotto la diga del Teleccio, si sta anche lavorando per ridurre al minimo l'impatto ambientale dei «silos» realizzati durante la fase di costruzione delle dighe e poi abbandonati: verranno coperti da impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, in base alla convenzione siglata due anni fra Parco e Aem. Intanto questa mattina, alle 11 a Noasca, i dirigenti del Parco parteciperanno all'inaugurazione del centro di soggiorno «Gran Paradiso», realizzato in località Gere con un investimento di 1 miliardi e 300 milioni. La gestione dell'«ostello» è stata affidata all'«Associazione italiana alberghi per la gioventù» che, a sua volta, ha stipulato una convenzione con la Cooperativa locale «Il Roc».

Guido Novaris

Ivrea, per la festa di San Savino

I cavalli esposti alla tradizionale fiera equina e delle macchine agricole in programma il 7 luglio: si tratta di un appuntamento che richiama da sempre grande folla

La fiera dei cavalli ritorna in città

Un tuffo nel passato, per far sì che la fiera equina e delle macchine agricole torni ad essere cosa sola con la festa di San Savino, il santo patrono di Ivrea e della diocesi. E' il progetto che portano avanti l'amministrazione comunale eporediese e il Comitato Fiere, ricostituitosi di recente dopo le polemiche dimissioni di due mesi (quando si lamentava una scarsa collaborazione da parte del Comune nell'allestimento e gestione di alcune manifestazioni cittadine). L'edizione '96 della tradizionale fiera equina, il 7 luglio prossimo, quindi in città; e non al foro boario, lo spiazzo a ridosso dell'area mercatale che ha ospitato la rassegna fino al '91, ma nel viale e controviale di corso Botta, com'era poco più di 30 anni fa.

Aldo Bessero

Si tratta di un progetto ambizioso, che non mancherà di sollevare malumori da parte di molti cittadini. Esporre i cavalli in corso Botta, infatti, significherà chiudere la città al traffico per un'intera giornata, come già succede a Carnevale, con i costi e i disagi che ne derivano.

Ma anche un progetto che dovrebbe smorzare le polemiche di chi voleva la fiera, appuntamento sempre importante nel calendario eporediese, troppo lontana dal centro cittadino. Negli ultimi anni, infatti, la rassegna si era svolta in periferia: prima in un centro ippico in via Burolo, poi al meeting point «Adriano Olivetti» nell'area ex Montefibre (struttura costata diversi miliardi, ma che viene utilizzata sempre meno).

Che entrambi i posti fossero una soluzione ottimale per i cavalli, nessuno lo ha mai contestato. E lo ammette anche Aldo Bessero, presidente del Comitato Fiere comunali: «Sì lontani dal traffico, all'ombra dei molti alberi, con un fondo in erba o terra (quindi non l'asfalto rovente del foro boario); al centro ippico, poi, c'erano anche tutte le strutture necessarie. E' evidente che per gli animali non si poteva chiedere di meglio; sotto questo aspetto, tornare all'antico comporta sicuramente una penalizzazione».

Ma i lati positivi dell'iniziativa, sia a giudizio di Bessero che degli amministratori comunali, non mancheranno. «In questi ultimi quattro anni - spiega l'assessore Massimo Teppa - si era perso il collegamento tra la fiera e la festa di San Savino. Ed è proprio questo collegamento che intendiamo ripristinare, rivalutando tutti quegli aspetti legati alla tradizione, festeggiamenti, sia civili che religiosi, per il patrono».

A dar man forte nella realizzazione del progetto sono stati chiamati anche gli «Amis 'd pfassa Granaja», gruppo di volontari già noti in città e fuori per l'organizzazione della festa in maschera del Giovedì grasso e Carnevale e di altre manifestazioni. «Saranno loro - aggiunge Teppa - a creare ed allestire i momenti di festa in città, intorno alla fiera equina». Il programma è ancora «top secret», si stanno ancora definendo gli ultimi dettagli. «Ma sarà sicuramente - concludono gli organizzatori - un momento importante di partecipazione popolare».

Mauro Revello

DOVE & QUANDO

LOCALE. Si concludono, nel salone del Coro Bajolese di via dei Ribelli a Baiodora di Borgofranco, gli «Incontri del venerdì» del Centro etnografico canavesano. Alle 21 si parla di El Quintet e altre formazioni musicali da ballo dei paesi del Canavese. La partecipazione è libera.

«La Pina», fenomeno emergente del panorama rap e hip hop nazionale, è in concerto alle 22 alla discoteca Sueno di corso Vercelli 117 a Ivrea; con lei anche il gruppo degli Otr. Musica dal vivo anche alla Piola di Borgiallo; alle 22 suona il gruppo rock blues della House Band.

DI MODA. Alle 21, sulla scalinata di piazza Vittorio Veneto a Castellamonte, «Moda sotto le stelle», iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune e dei commercianti del settore abbigliamento.

INCONTRI. L'assessorato ai Servizi sociali e l'Avulss di Rivarolo organizzano un ciclo di incontri per conoscere i «diritti dei più deboli». Ore 20,30 in biblioteca: «Il diritto del bambino a crescere in famiglia»; interviene Frida Tonizzo dell'Unione lotta contro l'emarginazione sociale. Gli incontri sono aperti a tutti.

CONCORSO FOTOGRAFICO. Premiazione alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, del concorso fotografico nazionale «Storico Carnevale di Ivrea». Nel corso della serata, oltre alla cerimonia di consegna dei premi, verranno proiettate le diapositive selezionate. L'ingresso è libero.

LIBRI E AUTORI. La seconda serie degli «Incontri con l'autore», proposta dal Comune, biblioteca, Unitre e Associazione 21 Luglio, con Caluso, prevede alle 21, nella sala consiliare di piazza Ubertini, la presentazione del libro «Le voci dell'altro». Introduce l'incontro Aldo Ravaglia.

DONAZIONE ORGANI. Alle 14, nella sala Lux di via Trieste a Rivarolo, l'istituto tecnico Lagrange organizza un incontro, aperto a tutti, sul tema dei «prelievi e trapianti d'organo». I relatori sono Carlo Maffeo, presidente dell'Associazione italiana trapiantati di fegato, Anna Mirone, responsabile del programma trapianti della Regione ed Enrico Morgando, primario di Neurologia all'ospedale Molinette.

Mostre e dibattiti

Ivrea, 3 giorni dedicata alla Croce Rossa

Tre giorni di festa ad Ivrea per la Croce Rossa, che celebra la tradizionale «Giornata mondiale» e il 132° anniversario di fondazione del sodalizio. Da oggi e fino a domenica i volontari del sottocomitato di Ivrea hanno allestito un ricco programma «per sensibilizzare la città alle nostre iniziative - dice il presidente Tommaso Villari - e catturare l'attenzione di chi voglia dedicarsi al volontariato». Oggi alle 18, al centro La Serra, si inaugurano le mostre «La Croce Rossa e il mare» e «...una storia della Croce Rossa», aperte fino a domenica. Domani, in piazza Ottinetti, saranno allestite due tende di pronto soccorso, che potranno essere visitate dal pubblico; alle 16 sono previste simulazioni di intervento, e alle 18 si esibirà la Fanfara dell'Arma dei Carabinieri. Domenica alle 11, sul piazzale Croce Rossa (di fronte alla sede del sottocomitato eporediese) verrà celebrata la messa al campo.

Convegno a Carema

Vitivinicoltura nella Comunità «Dora Baltea»

Un convegno per illustrare le iniziative nel settore vitivinicolo, ma anche per stimolare una migliore promozione dei prodotti locali e la conservazione dell'ambiente: è quanto organizza la comunità montana Dora Baltea, in collaborazione con la Provincia. L'appuntamento è per domani, con inizio alle 9,30 alla Cantina Produttori Nebbiolo di Carema. Oltre al presidente Luciano Clerin, intervengono l'assessore provinciale Marco Camoletto, i docenti universitari Vittorio Novello e Vincenzo Gerbi, il presidente del Consorzio tutela vini Doc Caluso, Carema e Canavese Claudio Bonanse, infine l'enotecnico Gaspare Buscemi. «La storia della viticoltura nella nostra zona - spiega l'assessore all'agricoltura della comunità montana Dora Baltea, Giovanni Aldighieri - ha origini antichissime, nonostante difficili condizioni ambientali. La scomparsa di questo patrimonio aprirebbe la strada all'incuria e all'abbandono».

CUORGNE'

Rinviata l'udienza per la «Federal»

E' stata rinviata a giovedì prossimo l'udienza preliminare per i sette dirigenti della «Federal Mogul» di Cuorgnè (multinazionale specializzata nella produzione di cuscinetti antifrizione), imputati di violazione alle norme antinfortunistiche. Gli avvocati difensori, ieri mattina, hanno presentato una memoria defensionale, all'esame del gip De Marchi.

Da lunedì in Municipio si ritirano i modelli 7

A partire da lunedì, dalle 9 alle 12 nella sala a piano terra del municipio di Ivrea, in distribuzione i modelli 740 con esclusione degli allegati L, M e AL. Non è invece ancora possibile provvedere al ritiro dei modelli compilati, in quanto non sono ancora pervenuti i bollettari ministeriali.

CONSORZIO

Insediamenti produttivi Cerchio è il presidente

L'ex assessore regionale Giuseppe Cerchio è il nuovo presidente del Consorzio per insediamenti produttivi nel Canavese. Tra gli obiettivi il completamento dell'area industriale di Baldissero e l'avvio di quelle di Castellamonte ed Albiano.

IVREA

Da oggi a domenica meeting motoristico

Si inaugura oggi alle 15 la seconda edizione del meeting motoristico eporediese, organizzato dalla scuderia Progetto Corsa 94. Nell'ex area Montefibre, ora Meeting Point Olivetti, verranno allestiti più di 40 stand che esporranno marche di automobili più prestigiose. I visitatori potranno assistere ad esibizioni di trial, gimkane con automobili e partecipare a corsi di guida sicura. Aperto anche domani e domenica dalle 9 fino alle 24.

IVREA

Campeggiatori, via al 39°

Si apre oggi il 39° raduno campeggistico «Città di Ivrea», nel piazzale di sosta a ridosso dell'area mercatale. La manifestazione continua fino a domenica pomeriggio; il soggiorno è gratuito, per informazioni (0125) 615.026 o 69.955.

CARAVINO

Usl 9: Non è autorizzata nessuna raccolta di fondi

L'Usl non ha rilasciato autorizzazioni di nessun tipo per una raccolta di fondi, finalizzata all'acquisto di un'ambulanza. Lo precisa un comunicato dell'azienda sanitaria, in seguito alle segnalazioni di cittadini insospettiti da telefonate con richieste di contributi.

Maggio.
Un mese davvero speciale.
MOMENTI
Vendita promozionale dal 2 al 30 maggio
SCONTI DEL 20%
SU TUTTA L'OFFERTA
moda cerimonia uomo e donna primavera estate 1996
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Com. al Com. effettuata

Emissione Magellano.
Uno strappo per scoprire il mondo.

da Milano air + trasf. - volo anche da Torino
NOUVELLES FRONTIERES
Viaggi più di quel che paghi.

PRIME VISIONI

Academy Hall — **L'ultima profezia**
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 18,40/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000

Admiral — **Nelly e Mr. Arnaud**
piazza Verbano 5
Tel. 854.11.65
Or.: 15/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di C. Sautet, con E. Beart, M. Serrault, J. H. Anglade (Fra. '95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale [illegible] a macchina le memorie. N. V. 1h 45' [illegible]

Adriano — **3 giorni per la verità**
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile le [illegible] conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Alcazar — **Riccardo III**
via M. Del Val 14
Tel. [illegible] Or.: 16,30 ult. 22,30. Vers. originale
Ingr. 10.000
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Sering, [illegible] Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo [illegible] Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un [illegible] tore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — **Piume di stru[illegible]**
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia [illegible] omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

America — **L'ultima profezia**
via N. del Grande 6
Tel. 581.61.68. Or.: 16,30/16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Apollo — **Diabolique**
via [illegible] Galla Sidama 20
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Ariston — **[illegible] struzzo**
via Cicerone 19
Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio [illegible] figlio [illegible] del due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — **[illegible]**
[illegible] Tuscolana [illegible]
Tel. 781.06.66
Ingr. 10.000
SALA 1: Piume di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. **SALA 2: L'ultima profezia.** Or.: in. 16,30; ult. 22,30. **SALA 3: Amiche per sempre.** Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30. **SALA 4: Io ballo da sola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; **SALA 5: L'arcano incantatore.** Or.: in 16,30; ult. 22,30. **SALA 6: Ferie d'agosto.** Or.: in 16; ult. 22,30.

Augustus — **SALA 1: Il fiore del mio segreto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2: **Vrindavan.** Film Studio. [illegible].: 17; 18,50; [illegible]40; 22,30.
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.54.55
Ingr. [illegible]

Barberini — **SALA 1: Diabolique.** Or.: 15,50; ultimo 22,30.
SALA 2: Toy story. Or.: 18,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
SALA 3: Omicidio a New Orleans. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 10.000

Broadway — [illegible] [illegible] **Piume di [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30. [illegible] **DUE: L'ultima profezia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA TRE: Strange Days.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
via dei Narcisi 24
Tel. 230.34.08
Ingr. 10.000

Capitol — **[illegible] per sempre**
via G. Sacconi 39
Tel. [illegible]. 32.36.619. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10[illegible]

Capranica — **Casinò**
piazza Capranica [illegible]
Tel. 679.24.65
Or.: 16/18,15/22,30
Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di [illegible]. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Capranichetta — [illegible] **Vegas**
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.89.57. Aria cond.
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. [illegible] John O'Brien, V. 14 1h 52' **Drammatico**

Ciak — **SALA 1: Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,05; 22,30.
SALA 2: L'arcano [illegible]. Ore 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
via Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
Ingr. 10.000

Cola di Rienzo — **Decisione critica**
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 323.58.93. Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 10.000
di S. Baird, con K. Russel, S. Seagal, H. Barry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] — **Babe, maialino coraggioso**, ore 17; 18,40. Ingresso 7000. **Blue in the Face**, ore 20.40; 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] della Pineta 15
Tel. 855.34.85

Eden — **Gli occhi del testimone**
piazza Cola di Rienzo [illegible]
Tel. 38.18.24.[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Embassy — **Premonizione**
via Stoppani 7
Tel. 507.02.45. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un infarto[illegible], un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli miracola da vicino la figlia. N. V. 1h 48' [illegible]

Empire — **EMPIRE 1: Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52): **L'ultima profezia.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; [illegible].
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 10.000

Etoile — [illegible] **Ballo da sola**
p. in Lucina 41
Tel. 687.81.25. Aria cond.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Eurcine — **Diabolique**
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86. Or.: 16,30;16;20,15;22,30
Ingr. 10.000

Europa — **[illegible]uno aspetta in macchina**
corso Italia 107
Tel. 44.24.87.50. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di D. Camerini, con N. Britti, A. Fassari, A. Sandrelli (Ita. '96) — Lasciata dal fidanzato, una com[illegible] un manichino non solo per sfondare di notte i maltrattamenti, [illegible] per ordire vendette sentimentali... N. V. 1h 30' **Comm.**

Excelsior — **SALA 1: Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SALA 2: Ferie d'agosto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 3: Amiche per sempre. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
V. B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.22.96
Ingr. 10.000

Farnese — **[illegible] di Antonia**
Campo de' Fiori 56
Tel. 688.43.85. Or.: 16,30/16.30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. [illegible]. V. 1h 33' **Comm.**

Fiamma — **SALA 1: L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Or.: 14,30; 17,20; 19,55; 22,30.
via Bissolati 47
Tel. 482.71.00
Ingr. 10.000
SALA 2: Prima e dopo. Or.: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.

Garden — **L'arcano incantatore**
viale Trastevere 245
Tel. [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di P. Avati, con C. Cecchi, [illegible]. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' [illegible]

Gioiello — **La dea dell'amore**
via Nomentana 43
[illegible]. 44.25.02.99. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda [illegible] commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Giulio Cesare — **SALA 1: Diabolique.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30
SALA 2: Riccardo III. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30
SALA 3: Copycat. Or.: 17,20; 19,55; 22,30.
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. [illegible]

Golden — **Amiche per sempre**
v. Taranto 36
Tel. 70.49.66.02
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] — **SALA 1: Compagni di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **SALA 2: Ragione e s[illegible]** Or.: 17,30; 20; 22,30. **SALA 3: Get Shorty.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
via Bodoni 59
Tel. 574[illegible]
Ingr. 10.000

Gregory — **Ferie d'agosto**
[illegible] Gregorio VII 180
Tel. 638.06.00
Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno [illegible] destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollecone si sprecano. N. V. 1[illegible] **Commedia**

Holiday — **Amiche [illegible] sempre**
largo B. Marcello 1
Tel. 854.83.26
Or.: 16/18,10/20.20/22.30
Ingr. 10.000

Il Labirinto sala [illegible]
viale Trastevere 53
Tel. 588.20.30
Ore 18: **Il silenzio è d'oro**
Ore 20.30-22.30: [illegible]
Ingr. 10.000

Il Labirinto sala B
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
Ore 18 **La tragedia di un uomo ridicolo**
Ore 21 **Underground**
Ingr. 10.000

Il Labirinto [illegible]
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.62.83
Ore 18 **Strategia del ragno**
Ore 20,30; 22,30 **Smoke**
Ingr. 10.000

Induno — **Braveheart - Cuore impavido**
via G. Induno 1
[illegible]. 581.24.95
Or.: 18/19,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] *M. Gibson, [illegible] M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure [illegible] William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza dal [illegible] Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [illegible]

Intrastevere — **SALA 1: La commedia di Dio.** Or.: 16,30; 19,15; 22. **SALA 2: Io ballo da sola** (vers. ital.). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **SALA 3:** [illegible]. Or.: 16; 18: 20,10; 22,30
vicolo Moroni 3/A
Tel. 588.42.30
Ingr. [illegible]

King — [illegible] **12 scimmie**
via Fogliano 37
Tel. 66.20.67.32
Or.: 14,30/17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Madison [illegible] — **Toy Story**
via Chiabrera [illegible]
[illegible]. 541.79.26. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Gusde, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per scalfirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Madison [illegible] — [illegible] **Man Walking**
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di T. Robbins, con S. Sarandon, [illegible]. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va [illegible] ricerca del [illegible] passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

[illegible] 3 — **Copycat - Omicidi in serie**
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e [illegible] poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida [illegible] insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

[illegible] 4 — **That's Amore**
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.26. Or.: 16/18,10/20.20/22,30
Ingr. 10.000
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '96) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro [illegible] Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' **Commedia**

Maestoso Sala 1 — **L'esercito delle [illegible] scimmie**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 16/18,10/20.20/22.30
Ingr. 10.000

Maestoso Sala [illegible] — **Il giurato**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 17.20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] — **Diabolique**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,20/19,55/22,30
Ingr. [illegible]

[illegible] Sala 4 — **Gli occhi del testimone**
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000

Majestic — **Non tutti hanno la fortuna...**
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08.
Or.: 17/19/20,45/22,30
Ingr. [illegible]

Metropolitan — **Il giurato**
via del Corso 7
Tel. 320.09.33
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 10.000
di [illegible]. Gibson, con D. [illegible], A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior [illegible]. [illegible] Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Mignon — **Angeli perduti**
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or.: 17/18.50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

New T[illegible] — **Casinò**
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 15,45/19,10/22,30
Ingr. [illegible]
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e [illegible]a di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Nuovo Sacher — **La seconda volta**
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16
Or.: 17,16/18/20.45/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] *M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Millo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra [illegible] professore universitario e l'ex [illegible] in regime di semi-li[illegible] gli aveva [illegible]sto. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Palazzo Bella Exp. — RIPOSO
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel. 488.54.65

Paris — **Piume [illegible] struzzo**
via M. Grecia 112
Tel. 70.49.65.68, Aria cond.
Or.: 15,30/17,50/20.05/22,30
Ingr. 10.000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia [illegible] omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h [illegible]

Pasquino — **Sense and sensibility**
vicolo del Piede [illegible]
Tel. 580.36.22.
Or.: 17/19,30/22,30
Ingr. 7000

[illegible] — **SALA [illegible]le d'agosto.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. 10.000
SALA 2: Il segreto dell'isola di Roan: Or.: [illegible],45; 18; 20,15; 22,30.

Quirinetta — **Four Rooms**
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12. Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Wilis, [illegible], la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Rialto — **Piume di struzzo**
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di M. Nichols, con [illegible] Williams, N. Lane, [illegible]. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake [illegible] «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Rialto — [illegible] **al [illegible]**
via IV Novembre [illegible]
Tel. 679.07.63. Or.: 16/22,30
Ingr. [illegible]
di G. Piccioni, con [illegible] Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96) — Il lavoro, che problema: [illegible] sanno qualcosa un intellettuale disoccupato. [illegible] super-richiesto e [illegible] giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**

Ritz — **Io ballo da sola**
viale Somalia 109
Tel. 86.20.58.83. Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] *B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, [illegible]. Cusak (Ita./Ingh./Fra. [illegible]* — Una giovane [illegible] in cerca del [illegible] amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Rivoli — **Ragione e sentimento**
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] del padre si ritrovano senza eredità. Dal [illegible] della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] (ex Esperia) — **Marciando nel [illegible]**
piazza Sidney Sonnino 37
Tel. [illegible]
Or.: 16/18,15/20.20/22.30
Ingr. 10.000
di M. Spano, [illegible] M. Dapporto, [illegible]. Albanese, T. Krabschmann (Ita. '96) — [illegible] ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio di un incubo, tra omertà e sopraffazione. [illegible]. V. 1h 50' **Drammatico**

Rouge et Noir — **Casinò**
via Salaria [illegible]
Tel. 855.43.05, Aria cond.
Or.: 15,45/19,10/22.30
Ingr. [illegible]
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. [illegible] (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a [illegible] Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**

Royal — **L'ultima profezia**
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 16,30/18.30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Sala Umberto — **L'albero di Antonia**
via della Mercede 50
[illegible]. 679 47.53. [illegible].:
16,30/18.30/20,30/22.30
Ingr. [illegible]
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e [illegible] pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. [illegible]. V. 1h 33' [illegible]

Savoy — **SALA 1: L'arcano incantatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Ninfa plebea. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 3: Piume di struzzo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
SALA 4: Four [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20; 22,30.
via Bergamo 25
Tel. 853.00.948
Ingr. 10.000

Ulisse — **Il giurato**
via Tiburtina 374
Tel. 436.33.744
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. [illegible]. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Universal — **Pi[illegible] di [illegible]**
via Bari 18
Tel. 863.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

IL TACCUINO

PERFORMANCE - Unico spettacolo articolato in quattro diverse performances dislocate in altrettanti punti dello spazio **Sala 1** (piazza di Porta S. Giovanni 10). A partire dalle [illegible] i titoli [illegible] spirito che lacrima» di Myriam Laplante, «Centro e all» di Fabrizio Crisafulli, «Piedi di sabbia» di Ali Assaf e «Cattivi servizi» di Serafino Amato. Repliche fino al 20.

[illegible] - Due gli spettacoli di cabaret all'**Alcolico** (via Carletti 5). Si ride con il milanese Giorgio Boselli e a seguire Max Giusti Live Show.

[illegible] - Sala [illegible] (piazza Campitelli 9), [illegible] 21, per la «Pri[illegible]ra Musicale Romana», musiche di Mozart, Rossini e [illegible]llini presentate dal mezzosoprano [illegible] Barazia, il [illegible] L. Costantino e il baritono Sergio Leone. Pianista Alberto Galletti. Foyer Teatro dell'**Opera** (p.za [illegible] Gigli 1), ore 18, arie di Rossini eseguite da Francesco Mala[illegible] e Massimiliano Destro al violino, Massimo Bastetti al violon[illegible] e Pietro Brigantino [illegible] trabbasso. Ad **Aletri**, cattedrale S. Paolo Ap[illegible] ore 18), l'organista Wijnand van de Pol in pezzi liturgici di Pasquini, Cornet, Longhi.

[illegible] - Auditorio **Due Pini** (via Zandonai 2), ore 16 e 21, il film di Mario Martone «L'amore molesto». [illegible] (via Perugia 34, ore 19), «Spettacolo di varietà» di Vincente [illegible] e «Hollywood! Hollywood!» di Gene Kelley. Auditorio **Leone Magno** (via Bolzano 38), dalle 15,30, «La dolce vita» di Fellini, «Trentadue piccoli films su Glenn Gould» di François Girard e «Via da Las Vegas» di Mike Figgis. Istituto **Italo Latino Americano** (piazza Marconi 26), 20,30, «La luna [illegible] el [illegible] di Silvio Caiozzi. Ospedale **S. Spirito** (sala Lancisi - Borgo S. Spirito 2), ore 16, «Manila Paloma Blanca» di Segre.

STING - Al **Palaeur** fa tappa la tournée di Sting. Il cantante inglese promuove il suo ultimo lavoro «Mercury Falling» accompagnato da Kenny Kirkland alle tastiere, Dominic Miller alla chitarra, Vinnie Colaiuta alla batteria, Conrad Thomas II e Gayton Carver ai fiati.

LIVE - Amedeo Tommasi Quartetto all'**Alessandroplatz** (via Ostia 9). [illegible] **Inn** (l.go dei Fiorentini 3), Dixie Team Jazz Band. **Charango Latino** (via S. Onofrio 28), con gli Onda Latina. **Four XXXX [illegible]** (via Galvani 29), Blue Mainstream Trio. **Stardust** (v.lo Renzi 4), concerto di una band di sole donne. **Alphaus** (via del Commercio 36), Elia & Evolution Time, Schola & Trio Giris, Yamayà Orchestra, Taakoma e cabaret [illegible] Ifarlocchi. **Akab** (via M.Tastaccio 69), Project Three. [illegible] (via M. Testaccio 63), Daniel Si Crew. **Jive** (via Libetta 7), Funky Inection. **Strike** (via C. D'Oro 352), Blu Elettrico.

MOSTRE - Presso il **Laboratorio di Arturo** (via San Calisto 9), inaugurazione della mostra di pittura «Nuvole in sinfonia», quadri e poesie di Giorgio Cavalieri.

CONFERENZE - Ultima conferenza del ciclo dedicato a Jorge Luis [illegible] all'Istituto [illegible] **Latino Americano** (piazza Marconi 26). Alle 18, Jean Pierre Barnés parla di «Borges entre milonga y tango». Ospedale **S.** [illegible] ore 10, conferenza di Alberto Monticone su «Vagabondi e mendicanti nella Roma seicentesca».

(m. pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila [illegible], telefono 703.00.333. Orario: 16; 22. **Film per adulti.** Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via [illegible] 101, telefono 494.1280. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22,30. Ingr. 6000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.38.27. **Film per adulti.** [illegible]: 15,30; 22. Ing. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, telefono 474.39.96. **Rivista sexy** con Milly d'Abbraccio e **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingr. 25.000.
[illegible]**RNO** p. della Repubblica 44, telefono 488.02.65. [illegible] **per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingr. 5000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono 488.02.65. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingr. 6000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingr. 10.000.
ODEON piazza della Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Orario: 15; 21,30. Ing. 6000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4581. **Chiuso per restauro**
SPLENDID via P. della Vigna 4, telefono 6600.02.05. **Chiuso per restauro**
TIFFANY v. A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible]**TURNO** via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Orario: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, telefono 440.27.19. Riposo.
CELLI CLUB CIN[illegible]TRO [illegible] S. Apollonia 11/a, telefono 5[illegible].
[illegible]**VAGGIO D'ESSAI** via Palestro 24, telefono 658.42.10. Riposo.
[illegible] **PROVINCE D'ESSAI** Viale Province 41, telefono 4425.60.21. **Blue in the face.** Orario: 17; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 715.57.612. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 498.7782. **Host la sfida.** Orario: 17; 19,50; 22,30. Ingresso 7000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. **Pensieri pericolosi.** Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

TEATRI

AGORA' via della Penitenza 33, tel. 68 74.197. Ore 21 Così ridevano di Salvatore Di Mattia con G. Arena, G. Dara, P. Lorefi, N. Gagliardini. Regia Salvatore Di Mattia
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21, telefono 589.51.11. Ore 21 **Il cetriolo sulla zebra** di Joe Orton con Giulio Alberti, L. Loria e A. Aprea. Spettacolo fino al 12/5
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 575.06.27. Ore 21 la Comp. Delitto d'autore presenta: Il Diavolo dei dettagli di Anton Cechov. Regia Giorgio Serafini, con S. Rossomando, L. Pierabassi, L. Salvucci, R. Maltu, A. Oleva, P. Lazzari, M. Pandolfi, S. Proietti, G. Serafini.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Argentina 52, telefono 68 80 46 01/2. Ore 21 1ª ven. Produzione Nostra Signora s.r.l. in **Hamlet Suite** di C. Bene, J. Laforgue. Con C. Bene e M. Gherardelli. Regia C. Bene
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 589.48.75. Ore 21 Il Teatro Scientifico presenta **Io, nell'inferno della Bosnia**, scrittura drammatica e scenica di Elio Maria Caserta con Beatrice Bellu
BELSITO MUSIC ALL p.le Medaglie d'Oro 44, telefono 3545 43.42. Ore 20,30 cena e ore 22 spettacolo **Pallottino**, con G. e M. Gallo, Laura Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. diretta da U. Saracino
CLUB I MITI via B. Franklin 7, tel. 575.86.48. Domani ore 21.30 **Cavaldo on the road** di D. Purpi, G. Pollio, S. Scire con D. Pollio, A. Fontana, G. Di Lizio, F. Lombardo. Regia Rita Maldo
DAFNE via Mar Rosso 329 Dalla Lido, telefono 508 85.29. Ore 21 Mensa Falso in **Ho toccato il tetto, anzi no... il tetto mi ha toccato** di M. Fattig e R. Pifer, regia Riccardo Pifer
DEI COCCI v. Genovesi 89, telefono 576.35.92. Ore 21.30 la Compagnia Trousse presenta Quella Burlona in Femmina, scritto e diretto da Federica Mancini
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, telefono 687.70.65. Ore 20.30 **Il Dio crea la scandala e poi se ne pente, di e con** le Scandale. Regia Massimo Milazzo. Festivi 17.30, lunedì riposo. Al 16/5
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.64.380. Ore 21 dall'8/5/96 al 26/5/96 proseguono le repliche dello spettacolo **Le intellettuali** di Molière. Regia Toni Bertorelli. Domenica ore 17, lunedì riposo. Dr. botteghino dalle ore 10/13 e 16.19, domenica ore 10/13
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, telefono 6830 87 35. Riposo
DELL'OROLOGIO Sala Artaud v. de Filippini 17/a tel. 6830.83.30. Ore 22 Il Gruppo presenta **Notti bianche, il tango del suono** da Dostoievski, con C. Belbon, P. Bontempo, M. Tramano, C. Russo, al pianoforte S. Maniberti. Regia di Riccardo Cavallo. Festivi ore 18. lunedì riposo: il 18/5 Ore 20.30. **Radici mediterranee e nuovi poeti**, reading di poesia in dialetto a cura di Maria Jatosti
DELLA MUSA via Forlì 43, telef. 44 23.1300. Ore 21 Il berretto a sonagli di L. Pirandello con Luigi Tani, Cristina Giordano e la partecipazione di Francesca Romana Coluzzi
DE' SERVI via dei Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679 513. Ore 20.45 la Compagnia La Cambriccola presenta **Un matrimonio su deve fa'**, commedia comica di Margherita Zocchi e Amleto Monaco.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411 22.87. Riposo.
DON G[illegible] via Pietro Valeno [illegible]. tel. 715 87 612. Riposo
ELISEO via Nazionale 183, tel. 4[illegible]1.14. Ore 20.45 **Fly Butterfly**, magico spettacolo del Teatro del Buratto diretto da Stefano Monti. Premiati su Televideo Rai 3 pag. 547
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679 45 85. Dio 21. 2ª/5 Ente Nazionale Italiano per gli Spettacoli e Nuovo Teatro presentano **La parrucca** di Giuseppe Manfridi interpretato dalla Compagnia Nuovo Teatro regia Piero Maccarinelli
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68 80 37 94. Riposo
EUCLIDE p.zza Euclide 34/a, telefono 80.82.511. Ore 21 La Compagnia Teatrogruppo pres. **E se improvvisamente... l'omicida** Il mago, scherzo in due atti di Vito Boffoli; regia Vito Boffoli.
FLAIANO via S. Stefano [illegible] Cacco 15. tel. 679 64 96. Ore 21.15 Pinto e Vegas presenta **Rosso di Sera... E' morto... Il Sperat?** di C. Pennazza con F. Gallo, A. Bernardini, A. Davoto, regia P. Meliucci
FURIO CAMILLO via Camillo 44 tel. 783.47 348.
GHIONE via delle Fornaci 37, telefono 637.22.84. Ore 21 prima Cesare Gelli in **Dedal Tomeni prima di rincasarette** un horror thriller di Peter Coley, con G. Ramazzotti, L. Martani. Regia Marco Parodi 6° spettacolo in abbonamento.
[illegible]STABILE [illegible] NUMOUR via Turo 14, telefono 54.16.057 - 95.48.950. Ore 21 La Compagnia Scultaich del Teatro Instabile della Numour pres. **Ammazzalmp le tivù e... fatilemoci su** di Daniela Granata, regia Bindo Toscani con Alessandro Mongelli e Mirzia Lunardi riposo, fino al 16 giugno.
IL VASCELLO v. G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. CRT La Fabbrica dell'Attore e Accademia degli Artefatti presentano **Progetto straordinario**, lorem di presenze teatrali a cura di Fabrizio Arcuri: un scena 16 compagnie della scena generazione. Ore 21 **Piccoli poemi d'azione** ispirato alle figure degli unelli nell

MILANO

CINEMA

[illegible] c. Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Amiche per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000.

ANTEO [illegible] Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero di Antonia.** Viet. min. 14. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,35. L. 10.000.

[illegible] via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. **Four** [illegible]. Or.: 16,10; 16,10; 20,20; 22,30. L. [illegible].

[illegible] Gall. del Corso 1, [illegible] 7602.3806. **Piume di struzzo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

ARLECCHINO [illegible] S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Ragione e sentimento.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[illegible] c. V. Emanuele II, tel. 7600.02.29. **Diabolique** (1ª vis.). Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, [illegible] 2900.16.90. **Diabolique.** Or.: 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** c. Garibaldi 99, tel. [illegible]. **Dead man walking.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

CAVOUR p. Cavour 3, [illegible] 659.57.79. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; [illegible]. L. 10.000.

[illegible] [illegible] viale Monte [illegible] 84, tel. 59.90.1361. **Compagno [illegible] viaggio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] **Chaplin** viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala Visconti viale M. Nero 84, tel. 59.90.13.61. **Il giurato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CORALLO Corso [illegible] Servi [illegible], [illegible] 7602.0721. **Ferie d'agosto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible].

[illegible] Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Il giorni per la verità.** Orario: 15,30; 17,50; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000

ELISEO via Torino 64, tel. [illegible]. **Via [illegible] Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.23.54. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c. Lodi 39, t. 551.64.38. **Piume [illegible] struzza.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

MANZONI via Manzoni 40, [illegible] 7602.06.50. [illegible] [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24, tel. 7602.0816. **L'esercito delle 12 scimmie** (1ª vis.). Or.: 15,15; 17,20; 19,55; 22,30. Lire 10.000.

METROPOL via Piave 24, telefono 789.913. **Prenotazioni.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono [illegible]. **L'esercito [illegible] 12 scimmie** (1ª vis.). Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Lire 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.00.48. **Toy story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.359. **Marciando [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **5 Sala 1** via [illegible]. Redegonda 8, t. 874.547. **Gli [illegible] dei [illegible] mone** (1ª vis.). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

ODEON [illegible] 3 via S. Redegonda [illegible] telefono 874.547. **Il giurato.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

[illegible] [illegible] [illegible] via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Decisione critica.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30. L.12.000.

ODEON 5 [illegible] [illegible] via S. Redegonda [illegible], [illegible] 874.547. **Dead man walking.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 6 [illegible] 5 via [illegible]. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35 L. 12.000.

ODEON 5 [illegible] 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Premonizioni.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 7** via [illegible]. Redegonda 8, tel. 874.547. **Facile preda.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **That's amore - [illegible] Improbabili seduttori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **5 Sala 9** via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Jack Frusciante è uscito dal gruppo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **City hall.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 Lire 12.000

[illegible] viale C. Zugna 50, tel. 6940.3039. **L'esercito delle 12 [illegible]** (1ª vis.). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] c. V. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Piume [illegible] struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura per lavori.

[illegible] largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 15,40; 18; [illegible]; 22,30. L. [illegible].

SAN CARLO [illegible] Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **Io ballo [illegible] sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Gran Sasso 28, [illegible] 236.5124. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 18; 22. L. 10.000.

TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39, tel. 2951.31.43. **L'arcano incantatore.** Orario: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP v. Torino 21, tel. 86.46.38.47. **La [illegible] dell'amore.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. [illegible] **Petrusca**, balletto in un atto, coreografia di Eugene Polskov da Michel Fokine, musica di Igor Stravinsky.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, 7600.1755. [illegible] Piccoli allievi del conservatorio.

[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.58.95. Ore 21,15 **Incantatrice casino** di E. Ionesco.

CARCANO c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 21 per Milano Festival Adventures in **Higland flying.**

CIAK via Sangallo 33, telef. 7611.1015. Ore 21,30 Stefano Nosei, i gemelli Ruggeri, Francesca Cimmino in **I figli del dottor Jekyll** di R. Allnghieri.

[illegible] [illegible] via [illegible]. Dirì 7, tel. [illegible] 2220. Ore 21 CRT pres Pantagruele, Panurgo e la Canga. Macumba machine verso François Rabelais.

DELLA 14ª via Oglio 12, [illegible] 5521.1300. Ore 20; 22 Teatrosempre corso di recitazione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 20,30 Il teatro F. Parenti presenta **Il racconto dell'incendio** di via Keplero di C. Gadda.

FRANCO PARENTI Sala Piccola, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 20,30 Il Teatro Franco Parenti presenta **Il racconto [illegible] l'incendio di via Keplero,** di Carlo Emilio Gadda.

[illegible] **PARENTI** Sala Grande, via P. Lombardo 14, tel. 54.57.174. Ore 21,30 Il Teatro Franco Parenti in collaborazione con Change Performing Arts presenta [illegible] **Thirst.** Coreografie di Cesc Gelabert.

FRANCO [illegible] Spazio Studio, via P. Lombardo 14, [illegible] 54.57.174. Ore 23 il teatro Franco Parenti presenta **[illegible] mise in espace di chi ha paura del lupo cattivo**

LITTA corso Magenta 34, telefono 8645.4545. Ore 21 Teatro Litta presenta **Il fantasma di Canterville.**

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.02.31. Ore 20,45 La comunità teatrale in **Il seduttore** di D. Fabbri.

[illegible] piazza Piemonte 12, tel. 4500.77.00. Ore 21 Compagnia Zuzzurro e Gaspare in **Vero e falso.**

NUOVO p. [illegible] Babila 37, [illegible] 76.00.0086 / 70. Ore 21 T. [illegible] del Veneto C. Goldoni presenta **Le ultime lune.**

OUT-OFF via Dupré 4, telef. 3926.22.82. Ore 20,45 **Aprile a [illegible]** di John Godber.

PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 7233.3222. Ore 20,30 **Milva canta un nuovo Brecht** [illegible] **splendo la luna.**

[illegible] [illegible] [illegible] corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **...E fuori nevica,** commedia.

[illegible] piazza XXV Aprile, telefono 2900.57.57. Ore 21 **Rocky Horror** [illegible] Richard O'Brien.

TEATRO DELLE MARIONETTE v. degli Olivetani 3, telef. 469.8550. Ore 9,30 Il teatro [illegible] Gianni e Cosetta Colla in **Il mago [illegible] Oz.** Di Franck Baum.

[illegible] **GRECO** piazza Greco, telefono [illegible] 657.08.96 Ore 21 Compagnia Quelli di Grock **Caos.**

TEATRO LIBERO via Savona 10, [illegible] 832.31.26. Ore 21 **Carne [illegible] mia carne** di Enrico Luttman.

[illegible] **ROSETUM** via Pisanello 1, [illegible] 4870.4203. Ore 21 concerto [illegible] duo Riccardo Grigolo, flauto e Roberto Micelli, pianoforte.

LOCALI

[illegible] **[illegible]ELLO** piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 22 Piano bar con musica dal vivo e discoteca.

[illegible] Lana 3, tel. 89.40.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. Ore 21 Ca' Bianca show: lo e il pianoforte e ore 23 Cabaret

[illegible] via Lodovico il Moro 118, telefono 89.12.20.24. Ore 22 Dixieland con la Milano Jazz gang.

DERBINO CABARET via dei Missaglia 46/3b, telefono 846.47.31. Ore 22,30 Cabaret.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA-LATINA piazza XXIV Maggio 6, tel. 58.10.27.56/ 832.21.60. Ore 22,30 Musica latino americana.

FINZIONI corso Buenos Ayres, 58, tel. 294.020.21. Ore 21 Svendita di Paolo Pacca con M. Loreto e G. Liguori, regia di F. Ambrosini.

FIORI CHIARI via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.25 75. Ore 22 Musica dal vivo con la Suoni chiari band.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Alzaia Naviglio Grande 36, telefono 89.40.93.21. Ore 22,30 Blue Valentine.

LA BELLINGERETA via Varanini 22, tel. 262.82.89. Ore 21,30 Serata danzante con il complesso dei Mocka. Ore 23,30 Cabaret.

MILANO IN via dei Missaglia 48/3, tel. 866.47.31. Ore 15 ballo liscio tradizionale. Ore 21,30 Club dei ricordi.

L'AMERICANO A PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MUSIC [illegible] [illegible] S. M. Fulcorina 15, tel. 86 93.656. Ore 22,30 Discoteca.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 62, tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, tel. 583.1.35.84. Ore 22,30 El viernes social il meglio del repertorio di musica latino americana.

SCIMMIE via A. Sforza 49, t. 89.40.28.74. Ore 21,30 7ª preselezione per Pistoia blues festival.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, telefono 76.02.37.18. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140, telefono 255.17.74. Ore 22,30 Flavio Oreglio in improvvisando e Sergio Sgrilli in recital.

PALATRUSSARDI via Sant'Elia Antonio 3. Ore 20,30 organizzata da Radio popolare **Extrafesta 11** Gam Gam (isole Comore) e Daniele Sepe.

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto 16, t. 48.00.39.01. Ore 18,10; 20,20; 22,30 L. [illegible] **Nelly e Mr. Arnaud.** Regia C. Sautet.

[illegible] [illegible] Torino 30, tel. 87.46.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30 **La seconda volta.** Regia M. Calopresti.

[illegible] **2** v. Torino 30, t. 87.49.26. Lire 8000. Or.: 16; 18; 22 **Underground.** Regia E. Kusturica.

CINETECA ITALI[illegible] - S. M. BELTRADE via Ozisa 10, tel. 28.82.05.82. Ore 21 L. 5000 + tessera *Storie americane* - **Mo' better Blues.**

DE AMICIS v. Caminadella 15, tel. 86.45.27.18. L. 5000 + tessera *L'indiscreto fascino di don Luis* ore 18; 22 **Figli della violenza;** ore 20 **Estasi di un delitto.**

MEXICO v. Savona 57, t. 489.51.02. L. 7000. Or.: 19,30; 21,30 **The Rocky Horror Pictures Show.** Regia J. Sharman. V.M. 14. Ore 24 **Silenzio si nasce.** Regia G. Veronesi.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. Ore 20; 22,15; L. 7000 **La lettera scarlatta.** Regia R. Joffé.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, 60.30.42. Ore 21. Ingresso con tessera Cineforum **Terra e libertà.**

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli 3/B, telefono 86.35.22.31. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.977. Ore 17,30 L. 5000 Omaggio a Luis Buñuel **Simon del desierto.** Regia di L. Bu[illegible]

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno angolo via Padova, tel. 2682.2610. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **Luci [illegible]se.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10.30. **Luci rosse.**

CIELO v.le Premuda 40, t. 79.84.78. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000 **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Frizi 5. Lire 12.000. Apert. ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000 **Luci rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 1[illegible] **Varietà + film.**

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] R. Sanzio [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci** [illegible].

ROXY corso Lodi 128/i Lire 10.000. Inizio spett. ore 14,20. **Luci rosse.**

[illegible] via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

Incontro con l'attrice-presentatrice-pittrice, [illegible] modella, ora a Londra

Amanda Lear: «Io, un gattopardo»

«Non mi piace la tv italiana, è poco ironica»

[illegible] Domenica 12 Milly Carlucci, la capostipite della dinastia, coccolerà tutte le mamme d'Italia nello speciale di Raiuno che condurrà con Toto Cutugno, poi farà una scappata in Spagna e una in Germania. «Ma tornerò subito. Adesso in Italia [illegible] allontani un attimino rischi di trovare la tua sedia occupata. Avviene proprio il contrario di quello che io sostenevo una volta temendo di stancare il pubblico. La memoria della gente si [illegible] fatta corta e quello che è accaduto sei mesi fa è già preistoria. Non si può più vivere di rendita». La Carlucci [illegible] madrina ai «Telerattì», che [illegible] stati presentati da Corrado Tedeschi e Amanda Lear, vinti da Castagna, come hanno già comunicato le cronache.

Con la sua voce bassa, l'attrice, che sta per partire alla volta della Germania, dove registrerà un programma televisivo, confessa [illegible] mangiare molto, anzi di divorare il cibo: «Come la vita. In mezz'ora è tutto consumato, digerito, mio».

Come fanno gli animali: a quale sente di assomigliare?

«Al gattopardo, una specie rara [illegible] in estinzione. Quindi guardatemi, non dimenticatemi».

Ma è lei che non viene da tempo in Italia [illegible] condurre una trasmissione televisiva.

«Perché la vostra televisione [illegible] di ironia, quando cambierà verrò subito a farmi applaudire».

Lei è sempre esibizionista, vero?

«Certo, da sempre. In collegio vivevo aspettando il Carnevale per mascherarmi da gatta nera. Io sono una prima donna nata. Forse un po' più calma adesso, seguendo i consigli che mi diede a suo tempo [illegible] marito Alain: "Fermati, tu sei [illegible] un salmone che risale la corrente senza un perché". Adesso ho casa a Londra, ma il posto dove ho vissuto meglio è stato nella mia fattoria in Provenza».

Amanda Lear

Di Provenza il mare e il sol. Molti scrissero che Amanda in realtà era Pecky d'Oslo, [illegible] modella.

«Per anni ho fatto la modella, anche di Salvador Dalí. Voi lo [illegible] [illegible] [illegible] le fotomodelle: tutte uguali. Può essere che Pecky mi somigliasse».

Che [illegible] teme di più quel[illegible] donna decisa?

«La solitudine. Una volta non sopportavo l'idea di entrare in una [illegible] d'albergo vuota, senza nessuno accanto a me».

Che cosa invece ricorda [illegible] maggiore piacere?

«La mia prima mostra di pittura, anzi il mio primo quadro venduto. E' stata un'emo[illegible] indimenticabile».

Adele Gallotti

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

[illegible] [illegible] 8/B, telefono 940.306. **Ferie d'agosto.** Or.: 20; 22,15.

[illegible] via [illegible] 8, telefono 843.164. **Diabolique.** Or.: 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Piume di struzzo.** Apertura [illegible] 17.

[illegible] via Rani 2, telefono 600.820. **Il giurato.** Ap. 17.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 804.078. **La [illegible] volta.** Or.: 20,15; 22,15.

[illegible] **D'ESSAI. Marciando nel buio.** Orario: 20; 22.20.

ASTRA TECHNICOLOR. Io [illegible] [illegible]. Or.: 19,50; 22,15.

[illegible] p.zza Stanga, telefono 77.81.69. Chiuso per lavori.

[illegible] [illegible] San Martino, telefono 875.10.09. **Diabolique.** Orario: 18; 20,20; 22,30.

MIGNON [illegible] Cesare 2, telefono 875.2087. **Premonizioni.** Or.: ap. 17.

[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. [illegible] **per sempre.** Apertura ore 17.

[illegible] via S. Osvaldo, telefono 754.116. **Ragione e sentimento.** Ap. [illegible] 18.

[illegible] via Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. **Omicidio a [illegible] Orleans.** Ap. ore 17.

TREVISO

[illegible] [illegible] Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Rima plebea.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] corso [illegible] Popolo 28, tel. 549.322. **Il giurato.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

[illegible] piazza [illegible] di Belfiore, tel. 300.224. **Io [illegible] da [illegible].** Or.: 17,45; 20; 22,15.

PICCOLO [illegible] piazza Martiri di Belfiore, [illegible] 300.224. [illegible] **di Antonia.** Or.: 18,15; 20,15; 22,05.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 17,30; 18,50; 22,15.

EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Piume di struzzo.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Diabolique.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.860. **Piume [illegible] struzzo.** Ore 20; [illegible].

[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837. **Diabolique.** Ore 20; 22.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. **Lo sguardo [illegible] Ulisse.** Ore 17,45; 21,15.

CENTRALE San [illegible] 1659, telefono 52.28.201. **L'esercito del[illegible] [illegible] scimmie.** Orario: 17,15; 19,40; [illegible]

[illegible] **D'ESSAI** [illegible] Marco 1094, telefono 520.5439. **Clokers.** Or.: 16,45; 18,50; 21,15.

RITZ [illegible] Marco 617, telefono 520.4429. **Diabolique.** Ore 16; 18; [illegible] 22.

[illegible] San Marco 3986, telefo[illegible] 523.03.22. [illegible] **contatti.** Apertura 16.

MESTRE

[illegible] [illegible] [illegible] Carducci, telefono 980.834. **Amiche [illegible] sempre.** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO [illegible] del Popolo. **Il giurato.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

CORSO [illegible] del Popolo 30, telefono 986.722. **Diabolique.** Orario: 18; 20; 22,15.

[illegible] [illegible] via Semaglia 12, telefono 538.1655. **Riccardo III.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] piazza Ferretto, telefono 988.864. **Piume [illegible] Struzzo.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefo[illegible] 971.444. [illegible] **plebea.** Or.: 18; 20; 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **L'arcano [illegible]tore** Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefo[illegible] 531.7686. **L'esercito delle [illegible] scimmie.** Orario spettacoli: 17,20; 19,50; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. **L'arcano incantatore.** Orario spettacoli: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. Chiuso per lavori.

ITALIA corso Palladio 176, telefono 543.492. **Riccardo III.** Orario: 18; 18; 20; [illegible].

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Diabolique.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] strada Filippini 5, telefono 321.909. **Piume [illegible] struzzo.** Orario: 17.30; 19,50; 22,15.

VERONA

[illegible] via Verdi 20, telefono [illegible]. Riposo. Domani **dead Man Walking - Condan[illegible]** [illegible]. Orario: 20; 22,15.

[illegible] via Oberdan 13, telefono [illegible]7. [illegible] [illegible] **struzzo.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Four [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; [illegible] 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. **Diabolique.** Ore 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cere, telefono 800.20.50. **Braveheart.** Orario: 15,10; 18,20; 21,30. Ore 24 [illegible] **zie [illegible] Brooklyn**

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Il giurato.** Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[illegible] piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **That's Amore - [illegible] Improbabili seduttori.** Ore 16; 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. **L'arcano incantatore.** Orario: 18; 20; 22,15

[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. [illegible] 15,10; 18,20; 21,30.

RIVOLI piazza Bra, telefono [illegible] **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Orario: 17,30; 20,10; 22,30.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Piume [illegible] struzzo.** Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. [illegible] **lique.** Orario: 15; 18; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Il giurato.** Orario spettacoli 16; 18; 20; [illegible].

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **Mr. Hol[illegible]** Orario: 17; 19,30; [illegible]

[illegible] [illegible] telefono 504.874. [illegible] **III.** Ore 20; 22.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefo[illegible] 295.635. [illegible] [illegible] **sempre.** Orario apertura ore [illegible].

PORDENONE

[illegible] via Mazzini [illegible], telefono 26.868. **Il giurato.** Orario: 17,30; 19,45; [illegible]

CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Riposo. [illegible] **(Cordenons)**, piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Piume di struzzo.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VERDI via Cesare Battisti 8, telefono 28.212. [illegible] **delle 12 scimmie.** Orario: 17; 19,30; 22.

TEATRI

[illegible] - [illegible] **Grande** via Maestri [illegible] Lavoro. [illegible] **da [illegible] Vegas.** Or.: 20, 22.

ZERO - [illegible] **Pasolini** via Maestri del Lavoro. **Casinò.** Ore 20,45.

[illegible]

CORSO [illegible] Italia 16, telefono 530.320.**Il giurato.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] piazza Vittoria 41, tel. 30.263. Chiuso per restauro.

KULTURNI DON. Domenica 12 ore 17,30 Orchestra del Teatro Verdi di Trieste in concerto. Dirì P. Borgonovo; musiche di Rossini, Dvorak, Bizet.

[illegible]

[illegible] **Four** [illegible] Orario: 18,30; 20,15; 22.

[illegible] via [illegible] Settembre 35, tel. 66.24.24. **L'esercito [illegible] 12 scimmie.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

ARISTON via [illegible] 14, telefono 304.222. [illegible] **plebea.** Or.: 17,30; 20; 22,15.

[illegible] via Muratti 2, telefo[illegible] 767.300. **Piume [illegible] struzzo.** Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.** Orario: ap. 15,30.

[illegible] 1 via XX Settembre 30, telefono [illegible]. **Diabolique.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

NAZIONALE [illegible] via [illegible] Settembre 30, telefono 835.163. **Amiche per sempre.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] via XX Settembre 30, telefono 635163. **Io [illegible] [illegible] sola.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible] 4 via XX Settembre 30, telefono 835.163. **Il giurato.** Orario: spettacoli 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible] [illegible] via Muratti 2, telefono [illegible] [illegible] **di Antonia.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; [illegible].

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Oggi ore 20,30 **[illegible] cognate** di M. Tremblay, regia di Barbara Natrin (inf. 041/520.75.83).

[illegible] (Tronchetto). Lunedì 13 ore [illegible] Claudio Abbado dirige la Berliner Filarmoniasche Orchestra, musiche di Beethoven e [illegible]; 18 maggio **La Traviata,** orchestra del Teatro La Fenice diretta da Nello Santi, allestimento di P. L. Pizzi, con [illegible] Gheorghiu (Violetta), [illegible] Vargas (Alfredo). Repliche: 19, 21, 22, 23, 25, 26, 28, 29, 30 maggio.

SCUOLA GRANDE SAN GIOVANNI EVANGELISTA. Venerdì 21 giugno ore 20,30 **English Consert [illegible] Musiche in concerto.**

[illegible] **TOLENTINI,** sabato 18 [illegible] 21 [illegible] **Rothenberg Double Band,** concerto jazz (inf. 041/988 369).

TEATRO [illegible] Oggi ore [illegible] spettacolo di danza (inf. 041-971.866).

[illegible] **VILLA DEI [illegible]** (Mira). Giovedì 30 ore 21 Orchestra L'Estro Armonico in concerto.

[illegible] **EXCELSIOR** (Dolo). Venerdì 17 [illegible] 21 Paolo Rossi in **Rebelot[illegible].** (Info. 041-5600212).

PADOVA

TEATRO [illegible] [illegible]. 049 / 876.03.30). Oggi ore 20,45 Giulio [illegible] e Marina Bonfigli in **[illegible] maleto immaginario** di Molière, regia di J. [illegible].

[illegible] **P[illegible]** [illegible] [illegible] 21 Quartetto di Salvatore Accardo in concerto; musiche di Schuman, Webern, Schubert.

[illegible] **OGNISSANTI,** domenica [illegible] [illegible] 21 Trio Accademia della Musica [illegible] concerto; musiche di Vivaldi, Telemann, Mozart.

[illegible] **PEDROCCHI,** martedì 28 [illegible] [illegible] XI Rassegna Internazionale [illegible] teatro classico antico: **Prometeo [illegible] Eschilo.**

PIAZZA DEI SIGNORI, 27 maggio ore 21 **Gianni Morandi** in concerto.

TREVISO

TEATRO COMUNALE. (inf. [illegible] - 546355). Oggi ore 20,30 **I fiore tal [illegible]** di Pier Paolo Pasolini.

VERONA

[illegible] **FILARMONICO** (tel. 045 / 800.28.80). Oggi ore 20,30 **Omaggio a [illegible]** Milinsky, orch. dell'Ente lirico Arena dir. [illegible]. Garbarino, Corpo di ballo dell'Arena con C. Fracci.

[illegible]

[illegible] **OLIMPICO.** [illegible] 11 ore 21 [illegible] **a Stringa** in **XII [illegible] Decorations;** musiche di Ivers, Satie, Ravel, Fauré, Villa Lobos per voce, pianoforte e quartetto archi.

PALASPORT (Bassano del Grappa). [illegible] maggio ore 21 **Elio e le Storie Tese** in concerto.

[illegible]

[illegible] **SOCIALE** (p.zza Garibaldi 14, tel. 0425 / 27.853 - 25.511). Riposo.

[illegible]

PALAGHIACCIO. 25 mag[illegible] [illegible] 21,15 **Elio e le storie Tese in concerto.** (Inf. [illegible] allo 0437 / 988.874).

[illegible] **(Feltre).** domani ore 21.15 **I Nomadi in concerto.** (Inf. [illegible] 0336 / 577.433).

[illegible]

[illegible] **VERDI** (Sala Tripcovich, inf. tel. 040/367.816). [illegible] 21 ore 20 Orchestra e coro del Teatro Verdi di Trieste in **La Traviata** di Giuseppe Verdi, regia di Ulisse Santicchi.

[illegible] **MUSEO REVOLTELLA.** Oggi ore [illegible] **Il racconto [illegible] Vajont** di Marco Paolini e Gabriele Vacis.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione 1995-96 [illegible] Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia: oggi [illegible] [illegible] Gabriele Ferzetti e Bianca Toccafondi in **Shakesperiana** testo e regia di Giorgio Albertazzi; [illegible] ledì 21 maggio ore 21 **Enrico Ruggeri** in concerto.

TEATRO DEI FABBRI, oggi ore 21 **La notte della vigilia** di L. Archibugi, regia di G. Ferro.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE (Monfalcone). (Inf. 0481/790.470). Oggi [illegible] 21 Clemencic Consert in concerto, in programma musiche sacre e musica profana del XIV secolo (inf. 0481/790.470).

[illegible]

PALAMOSTRE. Domani [illegible] 21 **Filarmonica di [illegible]** in concerto; 31 maggio ore 21 [illegible] **di Udine** in concerto, musiche di Dvorak e Schumann. Informazioni tel. (0432) 271.564.

TEATRO [illegible] (Latisana). Oggi ore 20,30 Corpo di ballo del Teatro Verdi di Trieste in [illegible] su musiche di [illegible] e Carmine Burana di Carl Orff, coreografie di T. Rigani (inf. tel. 0431/59.268).

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente [illegible]): tel. (091) 60.53.111. **Carmen**, di G. Bizet. Direttore: M. De Bernart, regia: J. Pichon, scene: A. Heywood, costumi: F. Pineaw. Nei ruoli principali: B. Uria Monzon, A. Ferrarini, G. Giacomini, S. Antonucci; dom. 12/5, ore 17,30; martedì 14/5, [illegible]; giovedì 16/5, [illegible] 21; domenica 19/5, [illegible] 17,30; giovedì 23/5, ore 18,30.

TEATRO [illegible]. **Il marinaio**, di F. Pessoa, regia U. Cantone, sfasera. **Anna Cappelli** di A. Ruccello regia di A. R. Addamo, sfasera. **Histoire du soldat** di I. Strawinsky e C. F. Ramuz regia W. Sciá, dall'8 al 12 maggio. **Notturni** di F. Abbate, P. Longo, B. Monroy, M. Perrera, C. Susani regia di G. Bonuso, 29 maggio-3 giugno. Ass. giovani. Col patrocinio dell'ass. alla Cultura del Comu[illegible] di Palermo, 14 maggio-23 maggio **Tre s[illegible]una** di L. Lunari regia di A. Scaldati. **Lo cicala scoppiata** di V. Alba regia [illegible] V. Alba. **The Mousetrap** di A. Christie regia di C. Gebbia.

CABARET

DISCOTECHE

AXYS DISCOTEQUE - [illegible] **JB**: via dei Nebrodi 55b, tel. [illegible]. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni 50/70 e liscio. Apertura ore 22,30.

NOCTIS CLUB: P. Campolo 342241. Tutti i mart. serata. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 6/5 ore 21 Conc. sinfonico, **Hans Graf** direttore.

[illegible] Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e con P. Caruso, ripresa in decent. region. e fuorisede nazion. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Edipo**, Sofocle, Edipo [illegible] - Edipo a Colono. Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

[illegible] CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chi[illegible]edì. Conv. Ilciel [illegible] Tel. 095 497.982.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible] ENTE [illegible] MESSINA. T. Vit. Emanuele. Per inf. [illegible] 090/345.233. Dom. 12/5 ore 21, **Orchestra Filarmonica di Dresda**, dir. Michel Plasson, solista: F. P. Zimmermann. Beethoven: Conc. per violino e orch.. Brahms: Sinf. n. 2. Ven. 24/5 ore 21 **Philharmonia Or[illegible] of Lon[illegible]** dir. G. [illegible]stivanski, pianista N. Lugansky. Borodin: Danze Polovesiane da «Il principe Igor». Rachmaninov: C[illegible] per pianoforte e orch. n. 2. Rimskij-Korsakov: Sheherazade. [illegible], 25/5 [illegible] 21 Vladimir Ashkenazy, pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, dom. 2/6 ore 17,30, [illegible] 4 ore 21 **Canzonissima**, melod. giocosa in due atti. Libretto di Jacopo Ferretti.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni [illegible] 0942/21.142.

PROSA

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI MESSINA». Stagione di primavera 1996. PROSA. Teatro in Fiera 8-10-11-12/5 **Bodies** di J. Saunders. Trad. di M. D'Amico, regia [illegible] P. Rossi Gastaldi, con L. Zingaretti e L. Lattuada. Sala Laudano 13-14-15-16/5 **Il fantasma dell'opera** di R. Julian, con L. Chaney, musiche originali dal vivo: «Name us yourself», tastiere N. Faneblanco, chitarre G. Di Fiore, tastiere A. Parisi. Teatro in Fiera 16-17-18-19/5 C. Guzzanti in **Milano-vicentonovantadue**, regia di M. Piparo. [illegible] Laudano 22-23-24-25/5 **Assoli di luna**, da Lafargue, dramm. di M. P[illegible], regia [illegible] M. Savora, con P. Baluci e T. Carnazza. Teatro in Fiera 23-24-25-26/5 **Partitura per [illegible] e anima**, con M. Puglisi, regia di V. Tripodo, musiche di G. Renzo. Monte di Pietà 28-29/5 **Mysteries** del Living Theatre. Teatro [illegible] Fiera 30-31/5, 1-2/5 **L'uomo del fiore in bocca**, di L. Pirandello, regia di T. Servillo.

LIRICA, SINF. E [illegible]

[illegible] AUTONOMO [illegible]LE «TEATRO DI MESSINA». Dom. 12/5 ore 21 T. Vit. Emanuele **Orchestra Filarmonica di Dresda**, dir. M. Plasson, solista F. P. Zimmermann. Beethoven: concerto per violino e orchestra. Brahms: sinfonia n. 2. Ven. 24/5 ore 21 T. Vit. Emanuele **Philharmonia Orchestra of London**, dir. G. Rozhdestvenski, pianista N. Lugansky. Borodin: [illegible] polovesiane [illegible] «Il Principe Igor». Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2. Rimskij-Korsakov: Sheherazade. Sab. 25/5 ore 21 T. Vit. Emanuele **Vladimir Ashkenazy** pianista. Programma da definire. Ven. 31/5 ore 21, dom. 2/6 ore 17,30, mar. 4 ore 21 T. Vit. [illegible] giocosa in due atti, Libretto di J. Ferretti. Musica di G. Rossini.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

[illegible] — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.868 — **Decisione critica** — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **Piume [illegible] struzzo** — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno [illegible]. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — **Piume di struzzo** — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — **Decisione critica** — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.055 — **Prima e dopo** — *[illegible]. Schroeder, con M. Streep, L. Nesson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta [illegible] sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

CATANI[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Riccardo III** — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il [illegible]guinario monarca piantagenato [illegible] in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440 — **L'esercito delle 12 [illegible]mmm**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — **Il fiore del mio segreto** — [illegible] *P. Almodóvar, [illegible] M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. [illegible])* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata [illegible] marito, [illegible] il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, [illegible]r.: 16,30/22,30 — [illegible] — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30 — **[illegible] plebea** — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Mimì, desiderata da molti e [illegible] parlamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Diabolique**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949 — **Piume [illegible] struzzo** — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia [illegible] omosessuali viene [illegible] in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Re[illegible] Vizi[illegible] N. V. 2h **Commedia**

Lo [illegible] — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: [illegible] — **Il paraninfo** — Teatro

Metropolitan — Tel. 322.323 — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324 — **Gli occhi del testimone**

Ritz — v. Ibla 5, [illegible]el. 505.470 — **Diabolique**

King — v. A. De Curtis 14, Tel. 530.218 — [illegible] **per sempre**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), [illegible]. 326.227, Or.: 17/22,30 — **L'arcano incantatore** — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme anniveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

EN[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible].903 — RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 — **Copycat** — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.285 — **Il giurato** — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30 — **Minuti contati** — *di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95)* — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 [illegible] altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' **Thriller**

O[illegible] — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98 — **L'[illegible]o di Antonia** — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — RISERVATO

PALERM[illegible]

Abc — v. Emerico [illegible] 168, Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — [illegible]

Ariston — v. Pirandello 6, [illegible]. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30 — [illegible] **occhi del testimone**

Arle[illegible] — s. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30, 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Bruno aspetta in macchina** — *di D. Cammini, con N. Brilli, A. Fassari, A. Sandrelli (Ita '96)* — Lasciata dal fidanzato, una commessa usa un manichino non solo per allontanare di notte i malintenzionati, ma per ordire vendette sentimentali... N. V. 1h 30' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub — **L'albero di Antonia** — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scena di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Fla[illegible] — L.go degli Abati 6, Tel. 625.1668, Fil[illegible]tulo, Or.: 18,30/20,30/22,30 — **L'esercito delle 12 scimmie**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Specie mortale** — *di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95)* — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario [illegible] da [illegible]enziare. N. V. 1h 55' [illegible]ller

Iglea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 645.551, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.00[illegible] — **La seconda volta** — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. E. Tedeschi, V. Millio (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-li[illegible]bertà che gli aveva ispirato, N. V. 1h 30' **Drammatico**

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. [illegible]. Or.: [illegible], 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — **Diabolique**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, [illegible]r. 10.000 — **Piume di struzzo** — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Rouge [illegible] — p. Verdi 52, Tel. 587.268, Or.: 16,30, 18,30/10,30/22,30 — **Io [illegible] sola** — *di B. Bertolucci, [illegible] L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le [illegible] tutti [illegible] ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Nazionalino — v. E. Amari 186, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. [illegible] — **Tre giorni per la verità** — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' [illegible]amm.

Metropolitan — v.le Strasburgo [illegible], Tel. 668.55.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — **Il giurato** — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Jolly — v. Cost[illegible] 54, t. 3[illegible]263, Cineclub, Or.: 16,[illegible], 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 elmestudio — **Premonizioni** — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 156, Tel. 558.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000 — **Decisione [illegible]** — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — [illegible]**Comin[illegible] nel [illegible]** — *di M. Spano, con M. Dapporto, F. Alban[illegible] T. Kolchmann (Ita. '96)* — Un ragazzo, militare di leva, scopre che un sergente è omosessuale: è l'inizio [illegible] un incubo, tra omertà e sopraffazione. N. V. 1h 50' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, Ingr. 10.000 — **Dead [illegible]walking** — *di T. Robbins, [illegible] S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una [illegible] avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 821.052, Or.: 17,30/23 — **Facile pr[illegible]** — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Use '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

SIRACUSA

Aurora — Via Gatto, Tel. 711.127 — **Braveheart** — *di M. Gibson, con [illegible], Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95)* — Le avventure di William Wallace, arpe[illegible]se in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.[illegible] — **Tre giorni per [illegible] verità** — *di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95)* — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52' **Dramm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122 — **Il giurato** — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. [illegible], Levitt (Usa '96)* — Un [illegible] perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

[illegible] — Via Filisto 5, Tel. 36.823 — **Piume di struzzo** — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del [illegible] N. V. 2h **Commedia**

Verga — Tel. 68.042 — **Facciamo paradiso** — *di M. Monicelli, con M. Buy, L. Arone, P. Noret (Ita. '95)* — Le lotte, gli amori, la conquista umana e s[illegible] di una ragazza della borghesia milanese dal 1949 al 2011. Dal libro di Pontiggia. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

[illegible] — Corso [illegible], Tel. 21.659 — [illegible]**mma e dopo** — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Nesson, E. Furlong (Usa '95)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760 — **Facile preda** — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Use '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

King — Corso V. Eman[illegible]e, Tel. 21.091 — **A rischio della vita** — *di P. Hyams, con J. C. Van Damme, P. Boothe, R. J. Barry (Usa '96)* — Durante una finale di hockey sul ghiaccio, una banda di delinquenti organizza un regolamento: risolve la situazione [illegible] [illegible]. N. V. 1h 50' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241 — **Diabolique**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964 — **Matrimonio a [illegible] mani**

[illegible] — p. La Pera, Tel. 728.390 — **[illegible] Vegas** — *di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95)* — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — [illegible]**ne [illegible]** — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22 — **Ragione e sentimento** — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '96)* — Gual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible]n 1 — SS 19 bis (Renda), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — **L'arcano incantatore** — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, [illegible] segretario: insieme anniveranno a una scoperta [illegible] nale. L'anno [illegible] 1750. N. V. [illegible] 32' **Gotico**

Garden [illegible] — SS [illegible] bis (Renda), [illegible], 33.912, Or.: 16/20/22,30 — **Matrimonio a quattro [illegible]mm**

Garden 3 — SS 19 bis (Renda), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30 — [illegible]**mfi plebea** — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Mimì, desiderata da molti e carnalmente vergine, [illegible] Napoli a [illegible] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]**zza** — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.505 — RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650 — PROSSIMA APERTURA

Raimondi — **Ninfa plebea** — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Mimì, desiderata da molti e carnalmente vergine, [illegible] Napoli a cavallo [illegible] mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **City [illegible]** — *di H. Becker, con A. Pacino, J. Cusack, D. Aiello (Usa '95)* — Lo scontro tra un sindaco di New York, pragmatico, cinico, disposto a compromessi con la mafia, e il giovane vicesind[illegible] [illegible] idealista. N. V. 1h [illegible]5' [illegible]

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952 — CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.165 — **Decisione critica** — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — **Dead [illegible] walking** — *di T. Robbins, [illegible] S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, [illegible] alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000 — **Film per adu[illegible]**

Nuova Pergola — **Mary [illegible]** — [illegible] *S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, [illegible] Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della [illegible], attratta dal loro fascino contrappo[illegible] [illegible] e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Carrington** — *di C. Hampton, con E. Thompson, J. Pryce, R. Sewell (Ingh. '94)* — Agli inizi del '900 la grande storia d'amore tra una pittrice anticonformista e un famoso scrittore [illegible] la. Da un racconto di Holroyd. N. V. 2h 05' [illegible]

Valentini — s. D'Alessandria, Tel. 41.183 — **Film per adulti**

ARENE

MESSINA

[illegible]d Sku — [illegible]. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

[illegible] — Via Frumentario, Tel. 090/711.909, Or.: 20,35/22,45 — CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Cappuzza, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Riesi, Or.: 20,30/22,40 — CHIUSO

CAGLIARI

[illegible]ri
Via della Pineta [illegible]
Tel. 301.378. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Tre giorni per la verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'automobilista che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52'

Ariston 2
Via Deledda 46
Or.: 18,30/18,30
20,30/22,30
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' Drammatico

Capitol
Via Roma 187
Tel. 651.389. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Lire [illegible]
Piume di [illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia [illegible] omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno [illegible] due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Nuovo [illegible]
Via Orlando
Tel. 667.788. [illegible]:
18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Diaboliques

[illegible] Olympia
Via Roma, 91 Tel. [illegible]
Or.: 18,30/18,30/20,30
22,30. Lire 10.000/7000
[illegible] plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bove, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Miluzza, [illegible] molti e [illegible] parlamentare vergine, nella Napoli a [illegible] della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. S. V. 1h 50' [illegible]

ORISTANO

Aris[illegible]
Via Diaz [illegible]
[illegible].
Or.: 16/18/22
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 [illegible] 58' [illegible]

NUORO

Ea Gra[illegible]
Via Manzoni 2
Tel. 36.078
Or.: 18/20/22
L. 10.000/8000
[illegible] [illegible] walking
di T. Robbins, [illegible] Sarandon, S. Penn, [illegible] Presley (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato a [illegible] pena capitale, va alla ricerca del [illegible] passato, [illegible] prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' [illegible]

SASSARI

Ariston
Viale Trento [illegible]
[illegible].
[illegible]: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire [illegible]
Piume di [illegible]
di M. Nichols, [illegible] Williams, N. Lane, [illegible] (Usa '96) — Un'armoniosa coppia [illegible] omosessuali viene messa in imbarazzo [illegible] matrimonio del figlio di [illegible] due. Re[illegible] del «Vizietto» N. V. 2h

Moderno
Viale Umberto I [illegible]
Tel. 235.147. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
[illegible] 10.000/7000
Diaboliques

[illegible] [illegible] Il [illegible] del mio segreto
Corso V. Emanuele II 62
Tel. 239.369. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire
P. Almodóvar, [illegible] M. Paredes, I. Ariza, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible]
Via Politeama
[illegible]. 239.179. Or.: [illegible]
18,30/20,30/22,30
Lire 6000/5000
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Civico
Via [illegible] (I)
Tel. 40.621. Ore 21
L. 20/18/15/13.000
Concerto diretto da Alfred Walter, T. Zedda soprano, M. Nicolaiti tenore, [illegible]. Serraiocco basso. Orchestra dell'istituzione dei concerti. Musiche di Stravinsky e Dvorak.

Sant'Eulalia
Via Collegio 2
[illegible] 658.392
Or.: 18,30/20,30/22,30
Compagna di viaggio
di P. Del Monte, con Michel Piccoli, Asia Argento (Ita '96). N. V. 1h 48' Psicologico

[illegible] Teatro
Via Danimarca 4, Quartu
Tel. 515.515
Or.: 21,30. L. 12/8000
Verso il teatro
Con [illegible] Puppa ed [illegible]. Testi di [illegible].

[illegible] [illegible] Teatro
via Italia 73 Pirri
Tel. 662.994
[illegible]r.: 21. L. 10.000
L'Antigone
Da Sofocle.

[illegible] d'inverno
Or.: 21. Ingresso soci [illegible] L. 3000
Froris [illegible] Bentu
Poesie campidanesi, [illegible] Gargiulo, [illegible]
Alla chitarra Luciano Casu

Teatro delle Saline Paolo Rossi in «Rabelais»
via La Palma
Tel. 341.322
[illegible]. L. 45/30.000

ORISTANO

Teatro [illegible]
via Parpaglia
Ore 21
L. 15.000/10.000/7000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario
Corso [illegible]
Ore 21
[illegible] 4000
[illegible]

[illegible]
Via Politeama. [illegible]. 239.179 RIPOSO
Ore 21
L. 25/15/10.000

QUARTU

«Leonora addio!», recita Elisabetta Pozzi

All'Isolateatro di Quartu una lezione-spettacolo di Elisabetta Pozzi con due novelle [illegible] Pirandello, «Leonora addio!» e [illegible] pipistrello», che descrivono modelli diversi di teatralità femminile. L'attrice [illegible] affiancata da Paolo Puppa per brevi interventi critici

IL [illegible]

In [illegible]

Al teatro Comunale di Cagliari l'orchestra del «Palestrina» diretta da Alfred Walter propone oggi e domani il «Pulcinella» di Stravinskij (balletto in [illegible] atto per piccola orchestra con [illegible] voci soliste, da Pergolesi) e la Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 di Dvorak. Le voci sono del soprano Tiziana Zedda, del tenore Mauro Nicoletti [illegible] del basso Danilo [illegible]raiocco. L'Ente musicale di Nuoro accoglie alla bibliote[illegible] Satta il Modern Ensemble: Riccardo Parucci al flauto, Gloria Merani [illegible] violino, Alessandro Franconi alla viola [illegible] Filippo Burchietti [illegible] violoncello. [illegible] programma composizioni di Schuller (From Aphorisms), Fresu (Trio contemporaneo, Os Amarellos), Monk (Variazioni [illegible] «Mysterioso»), Lacy (Drawls, Art, Prospectus), Liebman (The Grey Convoy), Tracanna (Born in the Zoo), Villa-Lobos (Bachianas brasileiras n. 5) [illegible] Piazzolla (histoire du tango). Tutti i brani, a parte quello [illegible] Schuller, [illegible] arrangiati [illegible] liberamente adattati da Parrucci e dal quartetto; inizio alle 20,30.

Su il sipario

Tutto esaurito in abbonamento per la seconda data [illegible] «Rabelais», lo spettacolo di Paolo Rossi alle Saline di Cagliari. Il cada die Teatro è fino [illegible] domenica alla sala Aspis [illegible] «l'Antigone». In [illegible] tre attori - Alessandro Lay, Pierpaolo Piludu [illegible] Alessandro Mascia - accompagnati dalle percussioni di Giorgio [illegible] Rio. Il regista Giancarlo [illegible] sottolinea l'attualità del testo [illegible] Sofocle: «Seppure le parole parlano di storie passate, quel che le nostre orecchie sentono e i nostri occhi vedono sono rumori [illegible] colori [illegible] molti differenti da quel presente che ogni sera ci viene sparato contro dai teleschermi». A Quartu Seconda [illegible] di prove aperte per il «Finale di partita» di Beckett [illegible] debutterà la prossima settimane [illegible] la compagnia I Nuovi e la regia di Rino Sudano; [illegible] Casa Murgia (via Merello 162), dalle 17.

Jazz scritto

Cinquantuno brani in gara, [illegible] solo dodici [illegible] eseguiti [illegible] Blue Note Orchestra nelle due serate finali del concor[illegible] internazionale di composizione e arrangiamento «Scriv[illegible] in Jazz», a Sassari il 27 e 28 giugno. La giuria è già al lavoro sui lavori presentati nelle quattro sezioni del concorso: musica etnica sarda, composizioni originali libere, arrangiamenti da autori italiani [illegible] stato scelto Dalla), arrangiamenti di classici del jazz [illegible] di[illegible] repertorio latino-americano. Fra i concorrenti molti da Usa, Svizzera, Francia, Argentina [illegible] Germania. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tga telegiornale sardo,** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione [illegible] mezz'ora
15 — **Bazzar,** proposte commerciali
15,30 **Punta e vinci**
18,15 [illegible] proposte [illegible]
17 — **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **Notte mania**
19 — [illegible] [illegible]giornale [illegible], edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una [illegible] ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadiaci**
21,30 [illegible]
22,30 **Sportivi**
23 — **Tgs telegiorn[illegible] sardo,** edizione della notte. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Notte [illegible]**
1,30 **Commerciale**
1,45 **Monsieur Beucaire,** film
— **Programmi [illegible]**

Cinquestelle

7 — [illegible] (ogni 15 minuti)
9 — [illegible]
11,20 **Televendite**
12 — [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Solo musica [illegible]**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — [illegible]
17 — **Solo [illegible]**
17,30 [illegible] e... [illegible]
18,30 **Colorita,** telenovela con Lucia Mendez
19,30 **Telegiornale**
20 — [illegible] **musica italiana**
[illegible] [illegible] **Tris à Toto**
20,34 **Diagnosi,** con Fabrizio [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — [illegible]**ario**

[illegible] Tv

14 — [illegible]
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons,** [illegible]
19 — **Telenuvi**
[illegible] **Azzurra,** notiziario
20 — [illegible]
20,50 [illegible]
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra,** notiziario

T. C. S.

7,30 [illegible] **la** [illegible] cartone animato
8 — **Machine Alien,** [illegible]
8,30 [illegible] **con...** [illegible]
13,15 **Alice,** situation comedy
13,30 **Cara [illegible] Kyoko,** cartone animato
14 — **Giornale [illegible]** talk show condotto da Serena [illegible]
15 — [illegible] soap opera [illegible], Jo [illegible] Pflug, Andrea Moar, George Lazenby
15,45 **Il** [illegible]
17 — **Telegiornale**
17,30 [illegible] **& Cartoons,** varietà con [illegible] Greco
17,35 **Machine Alien,** [illegible]
18,30 **Pat a ragazza del baseball,** cartone animato
19 — **Telegiornale**
19,30 **Gigi la trottola,** cartone animato
20 — [illegible] situation comedy con Diane Ladd, Philip McKeon, Vic Tayback, Polly Holliday, [illegible] Howland
20,30 **Vendetta,** film tv (Usa, 1987), regia [illegible] Murphy, con Richard Hatch, Joline [illegible] Collins, Ron Max, Dennis Patrick
22,30 **Seven show,** [illegible]
23,30 **Hot spot,** varietà
24 — **Telegiornale**

Telegì

8,30 **Emmitex**
8,35 **Redazionale Alazzone**
[illegible] **Redazionale Pan Mobil**
[illegible] — **Redazionale Alazzone**
13,25 **La copertina**
13,30 **Telegiornotizie** (non stop)
14,55 **Il** [illegible]
15 — **Aristofane** [illegible]
15,20 [illegible]
15,55 **Il** [illegible]
16 — **La proposta Diana**
16,30 **Redazionale Alazzone**
17,10 [illegible] **Pan** [illegible]
18,10 **Telegiornale Vaticano,** in collegamento via [illegible] con il Centro [illegible] Vaticano
18,45 **Alazzone**
19,25 **La copertina**
19,30 **Telegiornotizie** (3 edizioni)
20,00 **Il mercatino**
20,40 **Telegiornale Vaticano,** [illegible] collegamento via satellite [illegible] il Centro Studi Vaticano (replica)
21 — [illegible] **insieme,** rubrica settimanale sul problemi della casa
[illegible] [illegible]
[illegible] **Il** [illegible]
23 — **Telegiornotizie**
23,55 **Il mercatino**
[illegible] — **Programmi notturni**

[illegible]

10,15 **Tv shop,** televendite
12 — [illegible] **signorina** [illegible] telenovela
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 **Cartoni** [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
19 — [illegible] **signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] **La casa buona** [illegible] **vita,** rubrica
[illegible] [illegible] **bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room,** rubrica sportiva
24 — **Fbi,** [illegible]

Sardegna [illegible]

6,30 **Sardegna giornale,** notiziario
[illegible] **Agenda,** rubrica
6,55 **Sardegna giornale**
7,10 **Agenda**
7,20 **Sardegna giornale**
7,35 **Agenda**
7,45 **Sardegna giornale**
8 — **Agenda**
8,10 **Sardegna giornale**
8,25 **Agenda**
8,35 **Sardegna giornale**
8,50 [illegible]
9 — [illegible]
12,45 **A tavola con noi,** rubrica
13 — **Per la strada,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **Il fiocinaso,** rubrica
18,45 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 [illegible], rubrica
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **A tavola con noi,** rubrica
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — [illegible]
[illegible] **Sardegna giornale,** notiziario
23,10 [illegible] **motori,** rubrica
[illegible] [illegible] **dell'ecologismo,** telefilm
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **La** [illegible] **buon ritorno,** film
2 — [illegible] **music,** rubrica musicale
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 [illegible] **all'Inferno,** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale
5 — **Una vita a metà,** film

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
9 — **Televendite**
12 — [illegible] [illegible] **di nascere,** novela
13 — **Telefilm**
14,30 **Sardegna Due news,** notiziario
15 — [illegible]
17 — **Il paradiso** [illegible] **male,** teleromanzo
17,30 **Tg rosa,** informazione leggera
18 — **Wilma e contorni,** rubrica condotta da Wilma De Angelis
19 — **Solo musica italiana,** musicale
19,30 **Sardegna Due news,** notiziario
20 — **Tg rosa,** informazione leggera
20,30 **Tutto Tris à Toto,** speciale
20,35 [illegible] **mirziale,** film (1955), con G. Cooper
22,30 **Sardegna Due news,** notiziario
23 — [illegible] **motori,** rubrica condotta [illegible] Lucia Morello
23,05 **Fantasy,** rubrica
23,35 **Dove l'erba si** [illegible] **gialla,** [illegible]
1,30 **Sardegna** [illegible] notiziario

● [illegible] **errori e variazioni** [illegible] **programmi** [illegible] **non tempestiva comunicazione da parte** [illegible]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica [illegible] di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da [illegible] perdere [illegible] libreria.

[illegible] *Ejzenštejn* di Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di 50 scritti, opera [illegible] [illegible] dei maggiori esperti [illegible] storia [illegible] critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta [illegible] Stefano Reggiani: [illegible] anni di recensioni presentate [illegible] Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: [illegible] novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria [illegible] e sensibilità. Una [illegible] e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, [illegible] vivace storia del costume [illegible] della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", [illegible] Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

EURO RISCO

ALZA il volume abbassa i PREZZI

Installazione compresa!

529.000

Autoradio Kenwood

Mod. KRC 756 R. Sistema RDS. Potenza max 4x25 Watt. Uscita pre. Dolby B. Doppia illuminazione. CD/MD control. Meccanica servoassistita. Frontale asportabile.

CD-IN

399.000

Autoradio Panasonic

Mod. RD 520. Sistema RDS. Potenza 4x25 Watt. Meccanica servoassistita. Uscita pre. Ingresso CD. Frontale asportabile.

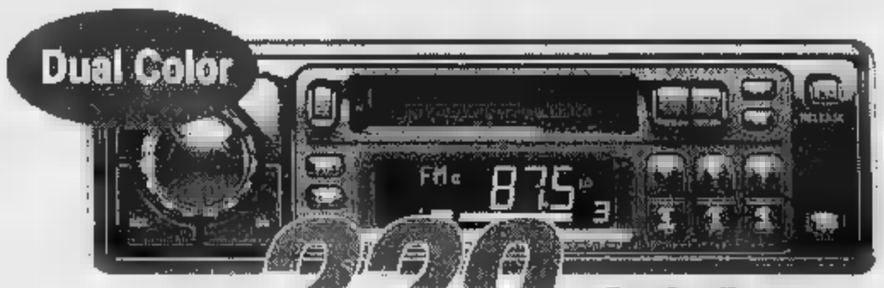
RDS

349.000

Autoradio Sony

Mod. XR 6450. Sistema RDS. Potenza 4x15 Watt. Meccanica servoassistita. Doppia illuminazione. Uscita pre. Frontale asportabile.

Dual Color



229.000

Autoradio Audiola

Mod. FD 309 DI/D. Doppia amplificazione 2x25 Watt + 2x7 Watt. Autoreverse. Doppia illuminazione. Dolby B. Frontalino asportabile.

OPERAZIONE
COMPRI UNO... PARLI DUE!

TACS **599.000**

Telefono cellulare Oki

Mod. [illegible]. 1 [illegible] 600 MAH. Blocco totale o parziale. Carica/scarica rapido a due vani.

TACS **699.000**

Telefono cellulare Motorola

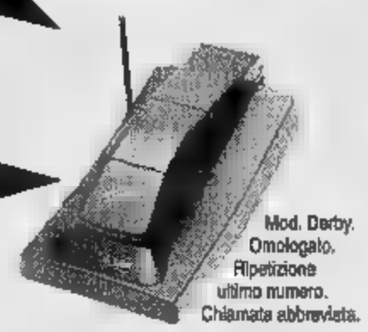
Mod. Family Life. 20 posizioni di memoria numerica. Blocco totale delle funzioni. Batteria ricaricabile SLIM XT.

GSM **799.000**

Telefono cellulare Samsung

Mod. SGH 100. 1 batteria da 550 MAH. Indicatore [illegible]. [illegible] tastiera.

Esclusiva Media World: comprando uno di questi cellulari e attivando l'abbonamento riceverai questo telefono cordless omologato del [illegible] oltre 300.000 lire!



Mod. Derby. Omologato. Ripetizione ultimo numero. Chiamata abbreviata.

Chiedi i dettagli [illegible] piano tariffario TELECOM più conveniente per le tue esigenze:

[illegible] EUROFAMILY, [illegible]

TACS: FAMILY o BUSINESS

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Listini [illegible] Comunicazione in data 10/04/96. Offerte valide dal [illegible]/04/96 al 11[illegible], fino ad esaurimento scorte.

HI-FI CAR COMPETITION Media World

[illegible] Da Media World ti aspetta [illegible] maxi-promozione [illegible] su tutti gli hi-fi stereo per auto, dai modelli più famosi [illegible] ultimissime novità, con decine di occasioni assolutamente imperdibili. In più, Media World ha organizzato per te la grande HI-FI CAR COMPETITION, un incredibile road-show, con un'esposizione di [illegible] stereo, musica dal vivo, bibite [illegible] fiumi... insomma una vera festa. E se farai un acquisto potrai votare il tuo siste[illegible] hi-fi per auto preferito e partecipare così all'estrazione finale di due fantastici viaggi per due persone in Portogallo per il Gran Premio Automobilistico di Estoril! Non solo, riceverai anche uno speciale "gratta e vinci" col quale potresti vincere tanti CD quanto pesi! Tutto chiaro? Allora, sgomma da Media World!

L'HI-FI CAR COMPETITION ti aspetta da Media World nei giorni 16-17-18 maggio

COMPAQ MOTOROLA

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 TRA VOGHERA [illegible] CASTEGGIO

TEL. [illegible]

FUTURA S.R.L.
è ALFA ROMEO
E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 10 Maggio 1996 AL 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Il primo giorno alla Camera e al Senato degli eletti il 21 aprile in provincia

«Noi, matricole del Parlamento»

«Debutto» per cinque deputati e un senatore. «Colpiti dall'efficienza del Palazzo». Intervista tv per il «veterano» Muzio, che ha già presentato un disegno di legge sulla vicenda amianto

«Matricole» del Parlamento. Da sinistra: Silvana Dameri, Eugenio Filograna, Renzo Penna, Lino Rava, Franco Stradella e Eugenio Viale. Filograna è senatore, gli altri hanno un seggio a Montecitorio (nella foto)

ALESSANDRIA. C'erano anche sei parlamentari eletti in provincia - cinque deputati e un senatore - tra le «matricole» della tredicesima legislatura che ieri hanno per la prima volta varcato i portoni di Montecitorio (Camera dei deputati) e Palazzo Madama (Senato).

I cinque deputati sono anche alessandrini di nascita: l'imprenditore Franco Stradella e l'industriale Eugenio Viale per il Polo per le libertà, la dottoressa e funzionaria del pds Silvana Dameri, l'ingegnere e libero professionista Lino Rava e il sindacalista Renzo Penna per l'Ulivo. Vive a Milano dove ha studio commercialista, invece, candidato nel collegio di Alessandria, il senatore Ernesto Filograna, per il Polo.

Com'è stata la loro prima giornata romana? «La prima considerazione che ho fatto - dice Renzo Penna - è la constatazione, e del resto era scontata guardando le candidature, del ridotto donne entrate a Montecitorio. E' vero, tra queste poche c'è anche la collega alessandrina Silvana Dameri, questo però non attenua la delusione per la scarsa presenza femminile nel luogo delle decisioni».

Per il resto, a parte la gran confusione della giornata, la «matricola» ha potuto rendersi conto della notevole efficienza del Palazzo e anche, con riferimento alle trattative per un accordo sulle presidenze, che «le decisioni spettano sempre ai gruppi ristretti». Non sono, insomma, cose per i «peones».

Buono il primo impatto anche per Lino Rava, che è una volta conferma il giudizio positivo sull'efficienza del Palazzo (e sarà anche Franco Stradella a sottolinearlo): «Non nascondo una certa emozione, d'altra parte mi vorrà un po' di tempo per capire come funzionano le cose. Andrò a lezione da Muzio!».

Angelo Muzio, di Rc, alla terza elezione, è ormai un veterano e ieri questo «status» gli ha fruttato un'intervista al telegiornale delle 13. «Ma - dice - le matricole hanno dimostrato di sapersi destreggiare bene. Sono i primi giorni, certamente cresceranno». Lui, intanto, ha già depositato alla segreteria della Camera il primo disegno di legge che riguarda il pensionamento dei lavoratori che sono stati esposti al pericolo amianto, per eliminare la clausola attuale che prevede un periodo di almeno dieci anni.

E per gli alluvionati? «Occorrerà incontrarsi al più presto con i comitati e poi muoversi, possibilmente unitariamente, per ottenere quei provvedimenti ancora necessari per la ripresa».

Tornando alle matricole, ecco Franco Stradella: «Mi sono subito reso conto, al di là dell'efficienza del Palazzo, che i tempi politici, e non è certo una sorpresa, sono "riflessivi", legati alle abitudini delle trattative, dell'annullamento della parte avversa, oggi più esasperato che mai. Il primo impatto, certo, è faticoso, ma ci sono anche cose positive».

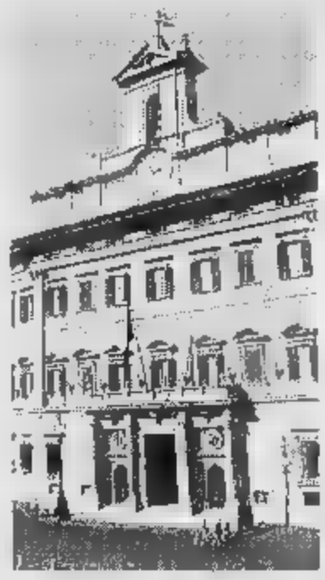
Nessuno ha ancora trovato alloggio. «Occorre - commenta Stradella - andarci cauti per evitare di cadere nelle mani dei pescicani, che ci sono». Non è stato possibile contattare le altre due matricole, Eugenio Viale e Silvana Dameri. Il primo è stato inquadrato da una telecamera al momento del voto, la seconda è stata notata scambiarsi alcune impressioni - parlavano proprio di politica? - con una delle poche colleghe.

Pure eletti ad Alessandria gli onorevoli Gianni Rivera (Ulivo) e Tino Rossi (Lega nord), entrambi veterani, alla terza legislatura. Per il leghista Rossi l'impegno maggiore, ieri, è stato il «confronto» con tanti colleghi sul problema secessione.

A Palazzo Madama la «matricola» Eugenio Filograna (Polo) dice di aver riscontrato una discreta efficienza e una buona accoglienza, «ma le abitudini di chi vive al Nord sono diverse, uniformarsi richiederà tempo».

E aggiunge: «Mi sono trovato bene, anche con un po' di disorientamento: i corridoi sono lunghi e disarticolati, si rischia perdersi». Non soltanto nel senso letterale, per il neo senatore quel «perdersi» è anche riferito metaforicamente a certa tortuosità della politica.

Franco Marchiaro



IN CENTRO A PIEDI LIBERO

Solo sosta a pagamento

In quasi tutta l'area centrale di Alessandria presto le auto potranno sostare solo a pagamento. Tariffe più care anche in piazza della Libertà (foto). A PAGINA 42

C'è un «tredicesimo uomo»

E' tortonese un senatore di Milano

TORTONA. Sarà il «tredicesimo uomo» in Parlamento. Ai 12 deputati e senatori eletti nei collegi della provincia o alessandrini che hanno ottenuto un seggio la proporzionale si aggiunge un altro parlamentare: l'ingegnere Enrico Pianetta, 52 anni, tortonese, eletto al Senato nel collegio Milano 16.

Il senatore Pianetta lavora a Milano (all'ospedale «San Raffaele»), ma è nato a Tortona e con la città ha mantenuto legami stretti e vi ha mantenuto la residenza. Abita a cascina Badera con il padre Pierino, 92 anni portati benissimo.

Il seggio l'ingegner Pianetta l'ha conquistato candidandosi nel Polo per le libertà. Ha battuto il senatore uscente della Lega Nord Corinto Marchini, l'esponente dell'Ulivo, Natale Ripamonti, e altri cinque candidati, fra cui l'attrice Ilaria Occhini (nella lista Pannella).

«Mi accostato per la prima volta alla politica attiva - commenta il neo senatore -, perché ho notato che c'è gran distacco fra la politica gestita dai politici e le reali necessità delle persone. Per questo l'impegno che ho sottoscritto con gli elettori è di lavorare con loro: il rapporto con la gente sarà per me fondamentale come il lavoro nell'aula del Senato».

Il senatore Enrico Pianetta

L'ingegner Pianetta alle spalle un curriculum professionale di notevole spessore: dopo la laurea, per 5-6 anni ha lavorato in una società di ingegneria, «dove ho imparato a progettare, organizzare, programmare», poi per quasi nove anni è stato all'Ucimu, l'associazione dei costruttori di macchine utensili. «In particolare - spiega -, mi sono occupato di realizzare all'estero, America Latina, Africa, Repubblica popolare cinese, scuole di formazione professionali la promozione di attrezzature italiane».

E' quindi passato, negli ultimi 10 anni, al «San Raffaele»: «Anche in questo caso, mi sono occupato dei rapporti l'estero per la in quegli stessi Paesi di infrastrutture e tecnologie ospedaliere e gli interventi sul territorio nel settore della sanità».

Ora arriva l'impegno senatore. Con occhio riguardo anche all'Alessandrino, pur se eletto a Milano. «Mi piacerebbe molto - confessa Pianetta - poter fare qualcosa per sviluppare la zona che mi ha visto nascere. Questo, ovviamente, interferire con coloro che qui sono stati eletti. Cercherò di come in modo più approfondito i problemi piccoli e grandi che riguardano quest'area».

Facciolo

Coinvolti in maxi operazione partita da Reggio Calabria

Droga, cosche e riciclaggio due casalesi nell'inchiesta

CASALE. Frange anche in Monferrato della cosiddetta operazione «Hidros», che ha mobilitato all'alba di ieri 800 finanzieri impegnati nell'arresto 56 persone, 150 perquisizioni in Italia e all'estero. E' il primo risultato di una maxichiesta sul riciclaggio di denaro proveniente da un traffico di droga per centinaia di miliardi avviato dalla 'ndrangheta.

Nella rete tesa dagli investigatori finiti anche due coniugi di Camino, Giuliano Masina, anni, e Rosanna Cavalli, più vecchia dieci. Gestivano la società «La Minerale», sede a Vercelli, ormai chiusa da un anno e mezzo e che gli inquirenti ritengono sia una delle società attraverso cui venivano «ripulite» ingenti somme di denaro derivanti dal mercato dell'eroina. Masina e Cavalli sono molto conosciuti nella zona tra Camino e Trino, oltre che a Vercelli. La donna, in particolare, è originaria di Robella e attualmente lavora come impiegata a Trino.

Secondo il racconto di alcuni abitanti della zona, agenti della Guardia di Finanza sarebbero arrivati nella casa di Camino poco dopo le 6 e si sarebbero trattenuti per alcune ore.

L'organizzazione calabrese lavorava a raggio internazionale, con la complicità di funzionari di banche italiane e straniere (soprattutto in Germania, Austria e Sudamerica).

Le indagini, svolte dal comando gruppo della Guardia di Finanza di Reggio Calabria, in collaborazione con la Direzione nazionale antimafia, furono avviate nel '92, quando già la procura distrettuale di Reggio aveva disposto una serie di arresti, tra cui quello di Giacomo Lauro, uno dei boss più influenti della 'ndrangheta, poi divenuto collaboratore di giustizia.

Secondo la ricostruzione illustrata ieri mattina dal procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari, l'organizzazione, avvalendosi anche di agganci massonici internazionali e operando inoltre triangolazioni finanziarie con il Sudamerica, riconvertiva il denaro sporco in titoli di credito che servivano poi per reinvestire i proventi illeciti anche attraverso l'acquisto di aziende in città del Nord Italia.

La notizia del coinvolgimento della coppia di Camino ha creato stupore nella zona. Peraltro il paese non è nuovo ad agganci con il mondo della droga. Più volte gli investigatori casalesi, sia poliziotti sia carabinieri, avevano smascherato proprio in quell'area geografica tra Camino e Trino dei veri «supermarket dell'eroina» che fornivano ampiamente piazze circostanti, tra cui quella di Casale e dintorni. In un'occasione, persino il figlioletto di un «boss» della zona, era stato utilizzato per consegnare ai tossicodipendenti le dosi di droga che erano nascoste nel fienile di cascina isolata.

Silvana Mossano

A Jole Volante per l'opera durante all'alluvione

Medaglia d'oro della Cri presidente scomparsa

ALESSANDRIA. Diploma di benemerenza con medaglia d'oro di prima classe segno di viva riconoscenza per l'encomiabile collaborazione offerta, quale presidente della sezione femminile del comitato provinciale della Croce rossa italiana, promuovendo e partecipando attivamente all'opera soccorso e ricostruzione in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione del novembre '94».

L'alto riconoscimento è stato assegnato dal commissario straordinario della Cri alla memoria di Jole Volante, la ranger cittadina, sempre impegnata anche nel sociale, deceduta lo febbraio per una grave malattia.

A ritirare la medaglia d'oro è stata la nipote Maria, mentre Giovanna Usuelli, a nome della sezione femminile, ha ricevuto la pergamena. La cerimonia si è svolta ieri l'altro a Roma dove, ogni anno, si è celebrata la «Giornata mondiale della Croce rossa».

Jole Volante è morta a febbraio

A questa istituzione Jole Volante ha sempre dedicato una grossa fetta del suo tempo e il «dopo alluvione» l'ha vista combattere in primo piano la massima determinazione per risolvere una serie di casi anche molto difficili. [e. c.]

Multato, il presidente del Consorzio si appella

Drigo: «Decida il pretore se la discarica inquina»

ALESSANDRIA. E' iniziato in pretura il processo a Roberto Drigo, presidente del Consorzio cittadino smaltimento rifiuti solidi urbani (è anche consigliere comunale e uomo di spicco della Lega), accusato di inquinamento per aver violato la legge Merli. Nella sua qualità di legale rappresentante della discarica del Consorzio, a Castelceriolo, avrebbe «effettuato scarico di acque reflue nel sottosuolo valori superiori a quelli indicati dalla legge per quanto riguarda i materiali in sospensione».

Il pretore, dottoressa Lombardi, con decreto penale aveva condannato Drigo a quindici giorni di arresto, sostituiti dal pagamento di una multa di sette milioni e mezzo, con la condizionale. I difensori, Giuseppe Lanzavecchia e Vittorio Spallasso, si sono opposti contestando accusa e condanna e a mezzogiorno di ieri la causa è stata portata all'esame del pretore dottoressa Miniotti (pm Vaccaro) che, dopo aver ascoltato i vari testi, l'ha rinviata per le conclusioni al 13 giugno.

La violazione di legge sarebbe stata scoperta nell'aprile '94 durante un prelievo di campioni eseguito dall'Usl in un pozzo «spia» a fianco della discarica per controllare la falda sotterranea e accertare eventuali perdite.

In realtà si rinvenne solo un po' di terriccio, qualche foglia e pochi granelli di sabbia: per la difesa erano da attribuire al franamento del suolo. «Si è trovata una sostanza che non avrebbe dovuto ha detto il teste che eseguì il prelievo. «Era comunque una lieve entità» ha sostenuto un altro.

I prelievi devono essere fatti a una profondità di dieci metri e, poiché gli strumenti in dotazione all'Usl non lo consentono, si ricorse ad bottiglie plastica, di quelle per l'acqua minerale, ad una corda e a un pezzo legno quale zavorra. [em. cam.]

MASTER
Alessandria - Novi Ligure
Bosco Marengo (AL)
Tel. 0131 298.245

VENERDI' 10 MAGGIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
GIORGIO E PAOLO
MASTER 2
THE SOUND OF THE NEW GENERATION
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI
by D.J. CUCKY
LIGHT - J. F. TASCA - S. FABRY

SABATO 11 MAGGIO
SATELLITARE CONSOLLE
DJ'S GIGI D'AGOSTINO
GIANNI CANOVA - CUCKY - MATTEO ESSE
SPECIAL VOICE FROM X-FACTOR
MR. MAGOO
SUPER FABRY
ANIMATION BY
ENIGMA - MILANO

DOMENICA 12 MAGGIO
MASTER 1 BALLO LISCIO
BRUNO D'ANDREA
MASTER 2 DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT
by D.J. - CUCKY
LIGHT - J. F. TASCA - S.

MARTEDI' 14 MAGGIO
PER DIVERTIRSI
MUSICA ITALIANA DAL VIVO
CON
GIACOMO COCCOLA

Col nuovo piano traffico spariranno quasi tutte le aree di sosta gratuite

Auto in centro solo a pagamento

Aumenti anche alle tariffe di piazza della Libertà: per un'ora 2500 lire. Per il momento restano esclusi dal provvedimento i residenti. Si farà ricorso alle cosidette schede «gratta e parcheggi»

ALESSANDRIA. Si annunciano tempi duri per gli automobilisti in cerca di parcheggio: in [illegible] vasta area della città sarà molto difficile trovare uno spazio dove lasciare l'auto [illegible] pagare. E aumenti si [illegible] anche per il parcheggio più ambito, quello della centralissima piazza della Libertà: un'ora di sosta costerà 2500 lire.

Tra qualche settimana, infatti, [illegible] conseguenza del piano del traffico urbano approvato in Consiglio comunale, entrerà in vigore la «tariffazione diffusa della sosta». Che, in parole semplici, significare pagare per lasciare l'auto in centro.

Il «piano della sosta» verrà portato all'esame della commissione consiliare Politiche del territorio martedì 14 maggio dall'assessore alla Viabilità Dario Pavanello, poi l'ultima parola spetterà al Consiglio.

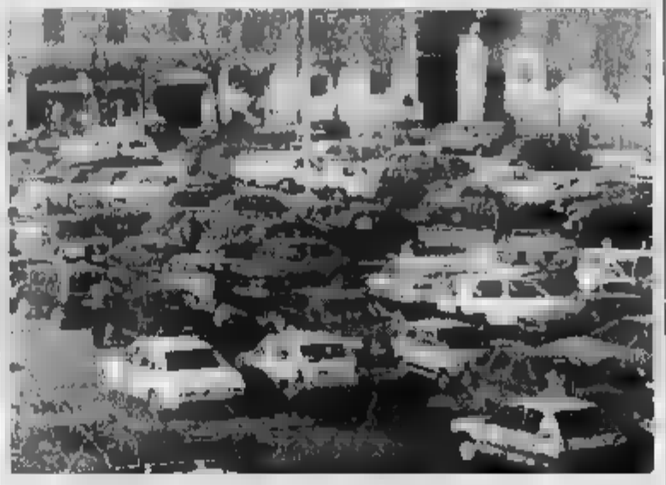
L'area interessata alla tariffazione è quella all'interno del perimetro delimitato dai corsi Lamarmora, Cento Cannoni e Crimea, spalto Borgoglio, lungotanaro Solferino, spalti Rovereto e Marengo, via Claro.

Un reticolo di vie dove saranno ricavabili circa 1600 posti auto a pagamento, che si ridurebbero di duecento unità se venisse deciso di non consentire il parcheggio nelle vie di larghezza inferiore ai sette metri, come previsto dal Codice della strada. Un quesito è stato posto dal Comune al ministero dei Lavori pubblici, sembra che a Roma siano favorevoli a consentire l'utilizzazione anche di tali strade, in quanto la norma viene giudicata «eccessivamente restrittiva».

Il costo della [illegible] all'interno dell'area sarà di [illegible] lire per mezz'ora e 1300 per un'ora, con unica eccezione, appunto, per il parcheggio di piazza della Libertà, la cui attuale tariffa oraria di duemila lire verrebbe elevata di 500 lire.

Ed i posti gratuiti, sempre all'interno di quel perimetro prima descritto, quanti saranno? «Molto pochi» è la risposta che abbiamo ricevuto dai tecnici.

Non pagheranno, invece, i residenti nella zona interessata alla tariffazione della sosta, ma [illegible] si esclude che [illegible] secondo tempo una tariffa, magari minima, venga decisa anche per loro. Per la sosta a pagamento verranno utilizzate le schede che già sono state battezzate «gratta & parcheggia»: «grattando» si scopre l'ora di arrivo e partenza. **[fra. mar.]**



Più aree di sosta a pagamento. In piazza della Libertà aumenteranno le tariffe

Strade chiuse per la corsa

In 2500 alla Stra-Alessandria bar aperti, vetrine illuminate

ALESSANDRIA. Sei chilometri di corsa, attraverso il centro storico, con partenza alle 20,30 da piazza della Libertà, a sostegno della cooperazione internazionale. E' la «Stra-Alessandria», a cui partecipano circa 2500 persone, organizzata dall'Istituto per la cooperazione allo sviluppo con Provincia e Comune, Provveditorato agli studi, Camera di commercio, Cral, Coni, Circoscrizione Centro e Comitato Borgo Rovereto.

Il raduno è per le 20 di oggi in piazza della Libertà, con partenza mezz'ora dopo. La corsa, non competitiva, si snoderà attraverso via dei Martiri, i corsi Roma e Crimea, via Gramsci, piazza Carducci, via Casale, spalto Borgoglio, vie Morbelli, Treviso, Verona, Inviziati, Verona, dei Guasco, Piana, [illegible] Lamarmora, vie Dante, Lodi, Cavour, piazza della Libertà.

E per tutta la lunghezza del percorso, dalle 20 alle 21,30, la circolazione sarà vietata ai veicolo. Il comando della polizia municipale raccomanda di evitare l'ingresso in città in quest'ora e mezza, così [illegible] si invitano gli alessandrini a non muoversi in auto.

In occasione della corsa, l'orario di apertura degli esercizi pubblici può essere protratto fino a mezzanotte in tutta la città. Il sindaco, inoltre, invita i commercianti a lasciare accese le luci delle vetrine.

Al termine della [illegible] estrazione di premi, riconoscimenti ai gruppi più numerosi ed anche a qualcuno dei più veloci. Poi la festa continuerà con il concerto in piazza dei gruppi Bailamme e Pensieri Invadenti.

Lo scopo della «Stra- Alessandria» è di far scoprire che questa città è migliore di quanto non si pensi di solito. «Uno dei suoi aspetti positivi e poco conosciuti - dicono gli organizzatori - è il suo impegno internazionale, la corsa vuole segnalare in particolare il progetto "La Mascota" e il progetto "Cambogia 2000"». **[f. m.]**

Il Siulp

A congresso il sindacato di polizia

ALESSANDRIA. Il Siulp è congresso: oggi alle 15 si riuniscono gli agenti della polizia di Stato che aderiscono al sindacato unitario del Siulp. L'incontro degli iscritti è previsto nei locali della Camera del lavoro in via Cavour 27.

Il congresso provinciale ha come tema «Il diritto del cittadino alla sicurezza». Dopo il saluto e l'approvazione della Presidenza e delle Commissioni, interverrà i sindaco Francesca Calvo.

Il «dibattito congressuale» sarà aperto dalla relazione del segretario provinciale Raimondo Piras, in servizio alla questura di Alessandria.

Si tratteranno soprattutto i problemi derivati dalla microcriminalità e di come la figura dell'agente di polizia è cambiata nel corso degli anni, di quali sono i compiti per l'ordine pubblico. Sul tavolo del congresso sarà messo in discussione anche il rapporto tra forze dell'ordine e cittadini.

Alle 17,30 [illegible] previsti gli interventi dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, e delle autorità.

In serata le conclusioni del segretario regionale del Siulp, Maurizio Blini. Il congresso però proseguirà anche domenica, [illegible] l'apertura [illegible] seggi e le votazioni per il rinnovo delle cariche.

Infine la riunione del nuovo consiglio direttivo del siulp provinciale. **[a. m.]**

«Festa del libro»

Librerie aperte la domenica

ALESSANDRIA. Ritorna la «Festa del libro»: da oggi al 21 maggio in tutte le librerie cittadine si possono acquistare i volumi pubblicati da 52 case editrici nazionali ed estere, presenti in Italia, con lo sconto del venti per cento.

Inoltre tutte le librerie restano aperte, di pomeriggio, per due domeniche: il 12 e il 19 maggio allo scopo di favorire l'afflusso [illegible] maggior numero possibile di clienti e con la speranza [illegible] di acquisirne di nuovi.

L'editoria è in crisi e le varie Case [illegible] sbocco con iniziative di vario genere: lo sconto [illegible] venti per cento costituisce indubbiamente un incentivo. Alla «Festa del libro» partecipano alcune case editrici di piccole dimensioni e poco conosciute al vasto pubblico, ma non per questo meno valide, e tanti «colossi» come Mondadori, De Agostini, Fabbri, Rizzoli, Sonzogno, Garzanti, Sperling e Kupfer, Bompiani, Feltrinelli, Einaudi.

Da un sondaggio fatto [illegible] recente in città è [illegible] che gli alessandrini leggono parecchio e gli effetti alcuni librai vendono, in proporzione, assai più dei colleghi di tante grandi città. Molto successo ottengono le guide turistiche, specializzate [illegible] itinerari poco conosciuti e sono parecchi gli appassionati di opere storiche ma c'è ancora chi non legge neppure un libro l'anno. [illegible] tanti [illegible] limitano a regalarli. **[e. c.]**

Prosegue la rassegna che abbina una cena allo spettacolo

Tra buona tavola e cabaret ai Buoi Rossi c'è Mario Zucca

ALESSANDRIA. E' [illegible] umorismo gelido quello di Mario Zucca, il comico piemontese che stasera si esibisce al ristorante Antico Buoi Rossi di via Cavour. L'appuntamento è compreso nella rassegna «Buon sapore e buonumore», che prevede l'abbinamento di un [illegible] con specialità regionali a uno spettacolo di cabaret: il prossimo (24 maggio) sarà dedicato a Giorgio Ariani.

Stasera, dopo una [illegible] in cui spiccano sformato di asparagi, risotto con le rane e filetto [illegible] sanato (più altre prelibatezze) la gente potrà divertirsi con le battute a catena di Zucca.

Il «Gassman del cabaret», come è stato soprannominato, è un volto noto in televisione dai tempi [illegible] «Drive in», la trasmissione dove si rivelarono comici che oggi vanno per la maggiore.

Spesso Maurizio Costanzo gli concede spazio nel salotto televisivo più famoso d'Italia, e Zucca ama alternare spettacoli in teatro a esibizioni all'aperto.

In Riviera, durante la scorsa estate, tre suoi spettacoli hanno raggiunto la cifra complessiva di oltre 10 mila spettatori.

«l'orca vacca» è il titolo dello show che propone stasera, dove immagina lo sconcerto di una persona che si svegli di colpo con i capelli bianchi. In precedenza, Zucca aveva anche portato sulle [illegible] una curiosa rivisitazione del Pinocchio Collodi, «Non abbattetemi l'angelo custode»; un altro suo recital è stato invece intitolato «Speravo in un passato migliore». Lunedì, alle 18, all'Antico Buoi Rossi arriverà invece l'umorista e scrittore Bruno Gambarotta: presenterà il suo libro «Tutte le scuse sono buone per morire». **[b. v.]**

EDITORIA

Tutto il jazz in un libro

VALENZA. «New Orleans, Chicago, New York. Retrospettiva sul jazz tradizionale alla ricerca di un patrimonio da salvare»: è il titolo del libro edito da De Rubeis, che l'autore, Giorgio Lombardi, presenta stasera al Centro comunale di cultura, con inizio alle 21,30. «Si tratta della più ampia monografia esistente - spiega Pier Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro di cultura - parte dalle forme pre-jazzistiche, come novelity, minstrel, ragtime e blues, per analizzare nel dettaglio le scuole costitutive dell'hot jazz e successivi sviluppi». Nel volume, c'è spazio anche per un esame approfondito dell'opera discografica dei jazzisti, dai maggiori ai minori. E il fatto che a redigerlo sia stato Giorgio Lombardi, giornalista, critico e direttore artistico del Louisiana jazz club di Genova, fornisce precise garanzie sulla validità dell'opera. Nel [illegible] della serata, verrà proiettato il filmato «Chicago and the jazz». **[r. c.]**

Il presidente della Provincia e il sindaco di Tortona alla ribalta a favore della Cri

Sul palco Palenzona e Balossino

Teatro Civico gremito per lo spettacolo di beneficenza. Il primo cittadino ha tenuto banco per tutta la sera suonando la chitarra e duettando con Ron. L'altro amministratore ha proposto «Vecchio frac»

TORTONA. Chitarre Marco Balossino, voce Fabrizio Palenzona e il Civico si accende d'applausi e sorrisi. C'erano tutti, altri [illegible] tutti quelli che ci stavano, l'altra sera a teatro. Due, almeno, i motivi per non mancare: intanto era una serata benefica, che ha permesso di raccogliere 9 milioni e 400 mila lire per la Croce rossa; poi, anzi forse in primo luogo, c'erano i protagonisti. Non solo Ron, che tra un concerto e l'altro ha cantato di buon grado qualche brano in più: sul palco c'erano il sindaco di Tortona e il presidente della Provincia, rivelatisi, come gli amici sapevano, un ottimo musicista e un cantante intonato e vigoroso.

E niente ironie, per favore. I tortonesi avevano gli occhi lucciconti di affetto e orgoglio per i «loro» amministratori e alla fine del concerto, a Balossino, che compiva proprio l'altro ieri gli anni, è stata portata sul palco una torta con candeline. Quaranta, per la [illegible]

Quasi una festa in famiglia, a cui tutti hanno contribuito. Palenzona, impeccabilmente in blu, ha intonato «Vecchio frac» di Modugno e «Serafino» di Celentano con timbro baritonale. Balossino, jeans e maglietta più camicia in tela jeans, ha retto la scena dall'inizio alla fine con piglio da rocker professionista. Non a caso, possiede ben 18 chitarre, alcune delle quali sfoggiate in concerto. Ha accompagnato Palenzona, poi ha duettato [illegible] Ron, infine è [illegible] protagonista della seconda parte della serata [illegible] Graziano Vita, Enzo Draghi e Pino Veronesi; tutti, [illegible] retorica, bravissimi.

Il giornalista [illegible] Telecity Enrico Rapetti, a tratti amichevolmente sfottuto dagli spettatori, ha presentato con genuino entusiasmo - «Un applauso, tutti in piedi per il presidente Palenzona», e poi anche «Tutti in piedi per Ron» - e il pubblico [illegible] obbedito volentieri, si è alzato, ha applaudito e ha pure battuto le mani a tempo e cantato in coro.

Le canzoni. Bene, le [illegible] non erano quelle che si sentono in discoteca il sabato sera, ma una selezione di brani d'autore, dagli Anni '70 (e anche '60) in poi. Revival di gusto. Delle scelte [illegible] Palenzona abbiamo detto. Ron ha esordito cantando, in coppia con Balossino, «Una città per cantare», una strofa in inglese, dall'originale [illegible] Daniel O'Keefe meglio noto nell'interpretazione di Jackson Browne, e una in italiano; ha proseguito con «Il gigante e la bambina», «Piazza grande» e ha concluso al piano con «Non abbiamo bisogno [illegible] parole». Infine Balossino e i suoi, compostamente scatenati: da Cat Stevens e Vasco Rossi, senza dimenticare New Trolls e America.

Fabrizio Palenzona «superstar» l'altra sera al Teatro Civico di Tortona

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Aprile [illegible] Pietra Marazzi

A Pietra Marazzi, la commemorazione [illegible] del 25 Aprile è avvenuta domenica 28 aprile perché siamo senza reverendo fisso e dunque impossibilitati a celebrare il ricordo il 25 Aprile. Come cittadino di Pietro Marazzi [illegible] alcune critiche e suggerimenti: a) la corona d'alloro poteva comunque essere posta giovedì 25 aprile e benedetta dopo; b) la scelta della corona è importante, per [illegible] creare involontarie confusioni, essendo il 28 aprile l'anniversario della morte del duce; c) la lapide marmorea della Resistenza, posta sotto quella dei Caduti della Prima guerra mondiale è caduta rompendosi tempo fa.

Certamente le autorità municipali, nel tempo migliore, ricollocheranno il marmo al suo posto.

Per concludere, vorrei fare riflettere tutti coloro che ancora credono nei valori della [illegible] sistenza, su una citazione di Angelo Mezzo rivolta ai giovani (e perché no, ai cittadini che hanno ancora presente il ricordo della Resistenza ed a tutti quelli che amano la storia), tratta dal suo libro «Chiusura del cinquantenario della liberazione», edito dall'Associazione nazionale partigiani d'Italia, Comitato provinciale di Alessandria

Questa la riflessione. «Il [illegible] desiderio è di farvi comprendere come tanti e tanti giovani abbiano sentito il dovere di unirsi alle disciolte forze armate, e quei militari che per difendere l'onore della Patria nel ricordo dei caduti durante i combattimenti sui vari fronti, salirono per primi in montagna per dar vita alla resistenza armata contro il nemico invasore, contro i fascisti della Repubblica di Salò».

Jean Maestri
Pietra Marazzi

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza [illegible] righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 486.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.828.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.830.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce [illegible].
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
P[illegible]: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible]
S. Sebastiano C.: Cri [illegible]
Serravalle S.: [illegible] Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
[illegible]: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferretti, [illegible] Roma [illegible] (254.731). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e cosiddetti su prescrizione [illegible] urgenti, [illegible] di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Cavallerizza, via Duomo [illegible] (452.181).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi [illegible] (29.94).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, via Emilia [illegible] (815.731).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641

GUARDIA MEDICA

[illegible]: 285.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **V[illegible]:** 952.601.

STATO CIVILE

CASALE

SI SPOSERANNO. Paolo Alessio, dirigente d'azienda, [illegible] Susanna Zanello, casalinga; Fabio Garghuolo, sottotenente aeronautica, [illegible] Manna Maslero, impiegata, Gaspare [illegible] Nicolò, commerciante, [illegible] Vincenzina Casula, impiegata.

TORTONA

SI SPOSERANNO. Roberto Panzanini, architetto, con Sandra Brista, insegnante; Giampiero Franzin, impiegato tecnico, con Rosa Pazzuolo, commessa; Felice Ghisolfi, operaio, con Simona Davico, impiegata; Guido Bonadeo, agente commerciale, con Anna Dotti, insegnante.

[illegible] Vito [illegible] Rocca, di 68 anni; Marianna Razè, di 94; Maria Bruni, di 73; Ottavio Pagella, di 64; [illegible] Peron, di 92; Renato Bisio, di 71.

ATTIVITA' [illegible]

● L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di [illegible] aperto al pubblico per aiutare le persone [illegible] vogliono compilare la dichiarazione dei redditi. **[b. v.]**

[illegible], Francesco Panella, [illegible] a nome del Consorzio Agricolo Bi [illegible], partecipano [illegible] sentimento di vivo cordoglio al lutto che [illegible] colpito i famigliari per la scomparsa di

[illegible]

[illegible], [illegible] maggio 1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Lezione di letteratura

Alle 15,30 nella sala Ferrero del Comunale, lezione di letteratura per gli studenti dell'Unitré [illegible] Alessandria: Delmo Maestri parla di Machiavelli. **[b. v.]**

[illegible]

Un incontro a Ovada

Alle 17, nella Biblioteca di piazza Cereseto ad Ovada, c'è [illegible] condo incontro del seminario [illegible] orientamento al mercato del lavoro, su iniziativa dell'Informagiovani. **[b. v.]**

ORDINE DI MALTA

Quali rapporti con il Tortonese?

Nella Biblioteca [illegible] Castelnuovo Scrivia «Pierangelo Soldini» il programma in [illegible] una [illegible] lazione di Paola Cosola sull'Ordine di Malta e i rapporti [illegible] il Tortonese. **[b. v.]**

CONSULTA [illegible]

Si riunisce a Valenza

Riunione della Consulta giovanile questa sera alle 21,30 nella sala consiliare di Valenza. Verrà esaminato un nutrito ordine del giorno, di grande inte[illegible] per le iniziative che riguardano i giovani. **[r. c.]**

[illegible]

Escursione sull'Appennino

Il Centro comunale di cultura di Valenza, in accordo con il Cai, organizza per domenica 12 maggio [illegible] a Caldirola, Giarolo, Monte Ebro e Copanne di Cosola. La partenza è prevista per le ore [illegible] da piazza Gramsci in pullman, il ritorno avverrà attorno alle 20. Per [illegible] informazioni e iscrizioni, telefonare al seguente numero 0131/945633. **[r. c.]**

[illegible]

Le tecniche di ripresa

Questa [illegible] 21, nella biblioteca in piazza Cereseto ad Ovada, è in programma la quar[illegible] lezione del corso di fotografia organizzato da «Informagio[illegible] in collaborazione con l'associazione «Photo [illegible]. Si parlerà di tecniche di ripresa e [illegible] soggetti che caratterizzano una buona foto. **[r. bo.]**

Operai di una ditta appaltatrice impediscono l'ingresso e l'uscita dei Tir

Novi, bloccati i cancelli Ilva

La «Seco» di Bergamo ha perso l'incarico e ha licenziato 50 persone. «Pensavamo di essere riassunti nello stabilimento siderurgico, invece Riva non riconosce l'intesa sottoscritta»

NOVI LIGURE. «E' un "bluff" l'accordo del aprile che prevedeva l'assunzione all'Ilva di 140 dipendenti delle ditte a cui non stato rinnovato l'appalto. Emilio Riva ha annullato la validità e prosegue nella politica di riduzione degli organici». La denuncia arriva dai lavoratori della «Seco» di Bergamo, che da ieri sono in sciopero e attuano il «blocco» ad oltranza davanti ai cancelli dell'azienda siderurgica novese, per impedire l'entrata e l'uscita dei Tir l'acciaio.

E' «guerra totale»: Seco ha perso l'appalto e ha avviato il licenziamento di 50 persone. Da lunedì fuori dalla fabbrica. E la sorte sembra segnata anche per gli altri lavoratori della ditta di servizi. Fra l'altro, la non beneficia di integrazione o mobilità: così, tutto il personale rischia di restare senza salario. «Pensavamo essere "assorbiti" dall'Ilva, come prevedeva l'accordo siglato tra azienda e sindacati a fine aprile - spiegano gli scioperanti -. Invece, Riva ricontratta l'intesa, sta coprendo operai Ilva i posti lasciati vacanti dalla Seco. E' assurdo: abbiamo avviato un contenzioso per l'interposizione illegale di mano d'opera, e proclameremo iniziative di lotta fino quando reintegrati». Poi aggiungono: «Da dieci anni lavoriamo polo siderurgico Novi, abbiamo sopportato turni massacranti, spesso in reparti privi condizioni sicurezza. Non accettiamo di essere sbattuti fuori in ore, per colpa di un industriale che intende fare esclusivamente i propri interessi». Oggi, alle 12,30, i rappresentanti di Fim, Fiom Uilm saranno a colloquio il prefetto di Alessandria, Vincenzo Gallitto, chiederanno l'intervento immediato dell'alto funzionario. Nel pomeriggio, una delegazione della sarà invece ricevuta dal sindaco di Novi: dall'Ilva «no comment».

Emilio Riva è il maggiore azionista Ilva

Saiwa: no al nuovo orario

I dipendenti bocciano i turni decisi dal Consiglio di fabbrica

CAPRIATA D'ORBA. I lavoratori della «Saiwa» hanno bocciato l'ipotesi di nuovo orario di lavoro elaborato per far fronte alla crescita della produzione. La proposta presentata dall'azienda e sottoscritta dai componenti del consiglio di fabbrica dopo una lunga trattativa, è stata sottoposta al giudizio dei lavoratori dello stabilimento referendum: hanno vinto i «no».

Gli aventi diritto voto erano 419: hanno votato 340. Contro lavoratori, i «sì» stati 88, le schede bianche, nessuna nulla. Alla richiesta di commenti sull'esito della votazione, organizzazioni sindacali di zona del settore alimentare si dietro un diplomatico «no comment». Qual'era il contenuto della bozza d'accordo sul nuovo di lavoro? Veniva previsto il sabato lavorativo (l'obiettivo sarebbe poi la realizzazione del ciclo continuo), però possibilità per il personale di usufruire di un maggiore ripo- si. Per quanto riguarda le due linee degli ro Saiwa, previsto l'istituzione di una quarta squadra: sotto il profilo occupazionale, voleva dire l'assunzione di ulteriori 39 lavoratori, oltre ai quali, l'azienda era intenzionata a trasformare 8 persone con contratto a termine in lavoratori fissi.

Ma la proposta avanzata dall'azienda, secondo indiscrezioni, avrebbe significato una serie di sacrifici anche dal punto vista economico per i lavoratori attualmente occupati, sul tenore dei quali para che l'azienda non abbia fatto sufficiente chiarezza.

Un altro aspetto che certamente ha inciso sull'esito del referendum è il probabile «no» dei dipendenti provenienti Genova, per i quali prospettava al sabato, per turno dalle 14 alle 22, di partire da casa zogiorno e rientrare a mezzanotte. L'azienda però, intende riprendere le truttative.

[m. pu.]

Lincalor

Siglato accordo di solidarietà

CASALE. E' stato siglato al ministero del Lavoro il contratto solidarietà per i lavoratori (quasi tutte donne) della Lincalor, la maggiore azienda casalese, con sede nella industriale alla periferia di Villanova, che opera nel settore del tessile.

Il contratto di solidarietà, che coinvolge 234 addetti, già concordato nei giorni scorsi, ma era necessaria, per la sua concreta adozione, la formalizzazione al Ministero, con la firma degli esponenti delle organizzazioni sindacali di categoria, in particolare Marinella Migliorini per la Cgil, Cristiano Montagnini per Cisl, del consiglio di fabbrica e dell'azienda.

Il contratto di solidarietà sarà applicato dal mese di giugno prevede riduzioni di orario fino al 50 per cento. Lo Stato si impegna pagare il 60 per cento delle ore non lavorate. «Si tratta di importante accordo - afferma Marinella Migliorini - per garantire l'intera occupazione aziendale attraverso la distribuzione del lavoro esistente, coinvolgendo tutto personale che, tra l'altro, dovrà seguire un percorso formativo in alcuni reparti».

Aggiunge Montagnini: «Si creano, in questo modo, condizioni per far fronte alla grave situazione di crisi che ha investito il settore tessile a livello internazionale. Verificheremo quotidianamente l'andamento aziendale con l'auspicio che, in periodi successivi, mercato offra condizini diverse per ritornare lavorare tempo pieno».

«Il contratto solidarietà - conclude la Migliorini - uno strumento di difesa che impone sicuramente dei sacrifici: le dipendenti avranno un salario ridotto, ad esempio. Ma è un modo per dire, azienda e lavoratori: "aspettiamo insieme una ripresa e tempi migliori"».

[s. m.]

Le manifestazioni per la festa patronale

Tortona si mobilita per «Santa Croce»

TORTONA. «Santa Croce» è una festa «mobile». La data dell'antichissima sagra patronale infatti non è mai fissa, e soprattutto si conosce con certezza quante quali saranno manifestazioni. Stavolta la data è quella di domenica 12 lunedì 13, si è già iniziato a festeggiare nei giorni scorsi: c'è stato «Cantarà castanaj»; convegno su «Napoleone a Tortona»; una gara nazionale di pesca alla trota nello Scrivia; la festa del minibasket alla palestra «Coppi»; una manifestazione di nuoto in piscina; il concorso internazionale per Gruppi corali organizzato dall'Agimus Teatro Civico; il benefico pro Cri il sindaco Balossino, il presidente della Provincia Palenzona e Ron. Domani pomeriggio, per le vie del centro storico e in piazza Duomo, centinaia giovani disputeranno i campionati su strada Dertona Atletica.

La festa inizierà domenica ci sarà l' «Assaggiatortona» (degustazione di prodotti locali, presso la Cantina sociale); calcio al centro sportivo «Enrico Cucchi»; torneo di pallamano alla palestra «Coppi»; dimostrazione di marziali e di «Qwan-kido» piazza Duomo. Bancarelle di ogni genere invaderanno il storico, le giostre sono molte e l' appuntamento classico con la tombola (domenica, alle 19, in piazza Duomo) è irrinunciabile. [e. p.]

L'altra notte

Valle Staffora sconvolta da nubifragio

violento nubifragio si è abbattuto l'altra sera sulla del Varzese. La frazione più colpita è stata Bognassi, inondata da torrenti d'acqua scesi dai monti di Pietra Gavina, e per liberare le allagate sono dovuti intervenire più volte i vigili del fuoco di Voghera.

La caduta di terriccio e grossi massi dalle scarpate ha interrotto la strada comunale che collega Varzi con Cella attraverso la frazione di Braia.

Anche la provinciale per il Brallo ha subito una breve interruzione in località Casa Boriano dove per ripristinare traffico sono dovuti intervenire le ruspe dei cantonieri provinciali.

Il torrente Staffora piena ha trascinato a valle molti tronchi d'albero divelti dalle precedenti inondazioni che da mesi erano abbandonati lungo il letto d'acqua.

Alcuni di essi andati sbattere contro le esili colonne sulle quali poggia il ponte di Casa Galeotti nel Comune di Bagnaria, minacciando di farle crollare come era accaduto tra anni fa. Ha però resistito il guado sul torrente Aronchio, che collega Varzi con la frazione Carro.

La grandine ha provocato gravi danni ai frutteti e ai vigneti delle frazioni Gabarda, Bognassi e San Martino. [f. d.]

Ieri l'annuncio

«Laurea breve per lavorare in oreficeria»

VALENZA. «Ringrazio per l'invito, che interpreto come una particolare attenzione verso la facoltà di Scienze matematiche, fisiche naturali dell'Università di Torino, sede di Alessandria, che dirigo»: con queste parole il preside Mauro Dardo ha inaugurato ieri le Giornate tecnologiche. giorni intensissimi, la manifestazione presenta il meglio delle attrezzature tecnologiche e dei servizi per gestione dell'azienda orafa.

Nel palazzo mostre di via Tortona, presenti 21 ditte specializzate e un nutrito numero di istituzioni, che completano i servizi offerti dall'esposizione. Non basta: tanti eventi collaterali accompagnano la Giornata tecnologiche, terza fiera valenzana. Primo fra tutti, il seminario tecno-platino, curato Diffusione platino in collaborazione con l'Aov. Avviato ieri, seminario si conclude oggi. Molto interesse ha destato anche il progetto «proarti», illustrato dal Cnr, presente per la prima volta in fiera.

«La vostra attenzione verso le novità scientifiche - ha proseguito Dardo - ci spinge a prendere in esame la possibilità di attivare tre "lauree brevi" in biotecnologie, informatica e scienza dei materiali. In quest'ultimo settore, ci competenze che saranno molto utili agli orafi». La fiera è aperta dalle 18 alle 22. [r. c.]

IN BREVE

Fallita la Greenpoint che fine faranno i rifiuti?

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della Greenpoint. E' l' azienda di smaltimento di rifiuti con sede a Casale Popolo che aveva sollevato vivaci proteste nella popolazione. Resta il problema dello smaltimento delle [s. m.]

Revocato lo sciopero regolari bus

Viaggiano regolarmente oggi gli autobus: lo sciopero degli autoferrotranvieri è stato revocato ieri [b. v.]

Fuga di gas in via Guasco si è uno scoppio

Timori di scoppio l'altra notte in via Guasco, ad Alessandria, per una fuga di gas nel sottosuolo. Alcuni tombini della Telecom erano già saturi. L'intervento di vigili del fuoco e tecnici Amag ha riportato la situazione alla normalità. [r. c.]

Arrestata nomade sorpresa a rubare

E' stata arrestata dai carabinieri mentre rubava Jasmica Jovanovic, 19 anni, di Zagabria. E' stata sorpresa in casa Orsi Carbone, in via Perosi a Tortona. Recuperata la refurtiva. Processata dal pretore stata condannata 3 mesi. [e. p.]

COSTA VESCOVATO

Si uccide anni gettandosi in laghetto

A Costa Vescovato, vittima di una crisi depressiva dovuta alle precarie condizioni di salute, Egidio Barbieri, 68 anni, si è uccisa gettandosi in laghetto profondo tre metri. [e. p.]

Finisce ospedale per l'incidente moto

Guarirà 15 giorni per Domenico Giotta, via Terracini 36, rimasto ferito in incidente in ciclomotore ieri alle 12,30, in via Ovada. Ha riportato lieve [m. d.]

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA
CINEMA POLI - CASALE M.TO

CINEMA ALESSANDRINO - ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO - CASALE

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,10; 15 - 19 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO IL

PROGETTO GIOVANI

La DOM.CA. S.r.l., cerca trenta ragazzi/e da avviare alla carriera

«OPERATORE COMMERCIALE LOCALE DI SERVIZI IMMOBILIARI»

Sede di lavoro nella città di residenza; seminario di formazione; fisso più incentivi; crescita professionale.

REQUISITI RICHIESTI

Età comprese tra i 19 i 25 anni; diploma di scuola media superiore; fantasia; creatività, volontà.

Per informazioni telefonare lunedì 13 maggio dalle ore 9,30 alle ore 20,30 al numero 02/76015589.

TELEFONI

TELECOM

TELEFONO [redacted]
TELEFONO DI BASE CON SELETTORE DECADICO O MULTIFREQUENZA

63.000

TELEFONO DI BASE FAMILY B CON VOLUME DELLA SUONERIA REGOLABILE

66.000

TELEFONI MULTIFUNZIONI

TELECOM

TELEFONO PALMA M 8 POSIZIONI DI MEMORIA E REGOLAZIONE DI TONALITA' E VOLUME

61.000

TELEFONO T200-VIVAVOCE- 10 TASTI MEMORIA - INDICATORE LUMINOSO DI CHIAMATA ESCLUSIONE MICROFONO REGOLAZ.VOLUME ALTOP- MEMORIZZAZ.DELL'ULTIMO NUMERO ANCHE DOPO AVER EFFETTUATO ALTRE TELEFONATE

90.000

CHAMPION 2-REGOLAZ. VOLUME -10 NUMERI MEMOR. -TASTI SERVIZI SIP

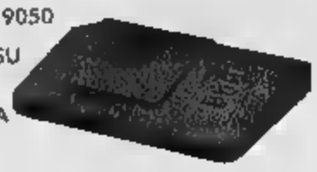
157.000

FAMILY S - C/SEGRETERIA TELEF.-SELEZIONE A MANI LIBERE - VOLUME E SUONERIA -REGOLAB. - TASTI SERVIZI SIP INTERROGAZIONE A DISTANZA

230.000

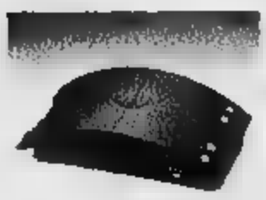
SEGRETERIE TELEFONICHE

TELECOM



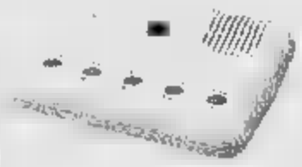
SEGRETERIA TELEFONICA 9050 CON REGISTRAZIONE DI RISPOSTADEI MESSAGGI SU MICROCASSETTA - FUNZIONE FILTRO-MEMO [redacted] USO A DISTANZA

89.000



SEGRETERIA TELEFONICA ARCO - INTERROGAZIONE (SALVAGETTONE) A DISTANZA -DISPLAY - ATTIVAZIONE PROGRAMMABILE

119.000



SEGRETERIA DIGITALE SEGRETELLE 2001 CON REGOLAZIONE VOLUME BATTERIA TAMPONE - DISPLAY + INDICATORE DATA E ORA MESSAGGI

169.000

CENTRALINE AUTO-INSTALLANTI

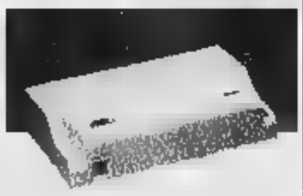
I CENTRALINI [redacted] FAX - TELEFONI di QUALSIASI [redacted] FILI-

TELECOM

CENTRALINO MAXIMA 2/4 IDEALE PER VILLETTE ANCHE SU DUE PIANI O AMBIENTI MEDIO GRA[redacted] DOVE OCCORRE COLLEGARE FINO A 4 APPARECCHI DIVERSI CON DUE LINEE TELEFONICHE

Il piccolo Genio

540.000

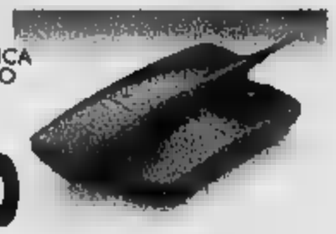


CENTRALINO HEIMO 1,4 IDEALE PER TUTTI- FUNZIONE DI CHIAMATA D'EMERGENZA AUTOMATICA-APERTURA DELLA PORTA ELETTRICA DA OGNI TELEFONO DELL'ABITAZIONE E MOLTE ALTRE FUNZIONI

485.000

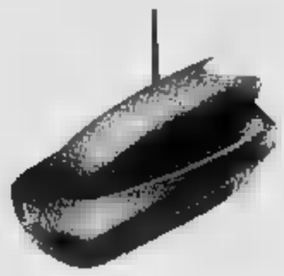
TELEFONI SENZA FILO

TELECOM



CORDLESS - GOLF - LA LINEA FILANTE PRATICA E FUNZIONALE - PREZZO E SICUREZZA SONO LE SUE CARATTERISTICHE VINCENTI

315.000

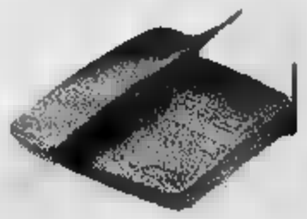


NICE - CORDLESS DISPONIBILE IN DIVERSI COLORI- ANTENNA INT. MEMORIA NUMERICA POSSIBILITA' [redacted] INSERIM. PASSWORD

355.000

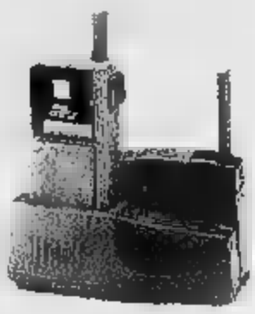
CORDLESS - DECTOP - SUPPORTA FINO A 6PORTATILI INTERCOMUNICANTI CHE FUNZIONANO ALLA FREQUENZA DI 1,9 Ghz - 6,5 ORE DI CONVERSAZIONE CONTINUA

497.000



CORDLESS GOLF MEMO LA LINEA FILANTE INTEGRA LA SEGRETERIA TELEFONICA DIGITALE CON CAPACITA' FINO A 14MINUTI DI REGISTRAZIONE

550.000



CORDLESS - VIP CLUB E' IL TOP DI GAMMA IN SIP INTERCOMUNICANTE ANCHE IN VIVAVOCE - AGENDA TELEFONICA - DISPLAY

784.000

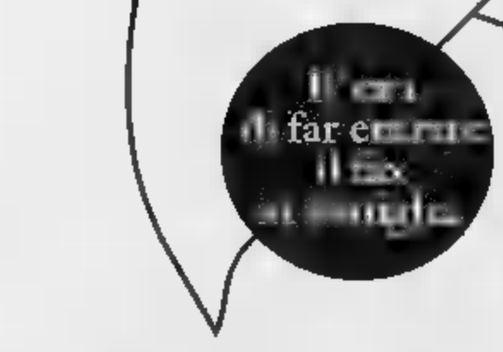
TELECOM ITALIA

UNI EURO QUALITA' TOTALE

SCONTO DI

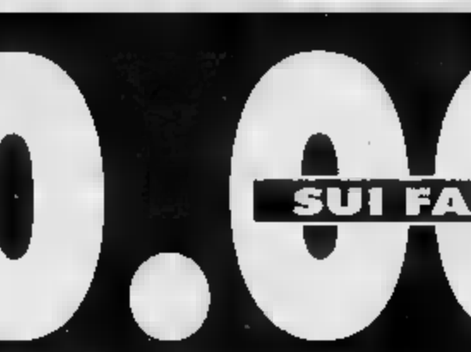
50.000

SUI FAX IN SIP



SCRIBA COMPACT 401
FAX CON TELEFONO
50 NUMERI MEMORIZZABILI
SEGRETERIA TELEFONICA
15 MINUTI DI REGISTRAZIONE
DIGITALE E FOTOCOPIATRICE

SAMSUNG T401T -
FAX "3in1"-PROFESSIONALE
100 NUMERI MEMORIZZABILI
TAGLIERINA - 16 TONI
DI GRIGIO-SEGRETERIA TELEF.
30 MINUTI - VIVAVOCE



SCRIBA COMPACT301
FAX CON TELEFONO
FOTOCOPIATORE
POLLING IN RICEZIONE
SELEZIONI A MANI LIBERE

FAX A CARTA COMUNE
TAGLIERINA CASSETTO
DA 250 FOGLI
FOTOCOPIATRICE
5 PAG. AL MINUTO

PROMOZIONE VALIDA [redacted] 31 MAGGIO 96 [redacted] ESAURIM. SCORTE, ERRORI E [redacted] - COMUNICAZIONE EFFETTUATA LEGGE [redacted]

GRUPPO

UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.58 tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.

MAGAZZINI AZ (CN)RORETOdi C.
via Cuneo,34 tel.0172/495833

5
CONTRIBUTO SOLIDARIETA'
[redacted] VOSTRO
E A NOSTRO CARICO

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

Domani una delegazione di amministratori a Roma

Dalla Valle Bormida un altro no al «re-sol»

ACQUI. Una delegazione di amministratori e rappresentanti delle associazioni della Valle Bormida parteciperà domani, a Roma, alla manifestazione «In nome del popolo inquinato», organizzata dalle associazioni ambientaliste per il decimo anniversario del disastro di Cernobyl. Con i sindaci piemontesi, ci saranno delegazioni delle altre aree italiane alle prese con seri problemi di inquinamento ambientale.

Dice il sindaco di Cortemilia, Giancalo Veglio: «Siamo in fase di formazione del governo e la presenza alla manifestazione serve a ribadire il nostro no al "re-sol" dell'Acna di Cengio».

Tra le associazioni promotrici delle manifestazione c'è Legambiente, il cui presidente nazionale Ermete Realacci ha dichiarato di non essere del tutto contrario al metodo dell'inceneramento per risolvere il problema rifiuti tossico-nocivi. Nel «totoministri» Realacci era stato indicato come uno dei candidati alla guida del dicastero dell'Ambiente.

«Sull'Acna - osserva Bruno Bruna, di Rinascita Valle Bormida - chiederemo a Realacci o a qualsiasi ministro di escludere la termodistruzione». Nei prossimi giorni il caso Acna sarà al centro dell'attenzione. Il 31 maggio a Monesiglio verrà presentato uno studio sull'Autorità di Valle, organismo istituito da Comuni e associazioni che dovrebbe occuparsi di risanamento e sviluppo della valle. La Provincia di Asti sta preparando un convegno per discutere la proposta di legge regionale sulla chiusura dell'Acna.

Intanto, i sindaci stanno lavorando al rilancio dell'occupazione in Val Bormida: il ministero dell'Ambiente ha previsto 20 miliardi in Piemonte, altrettanti in Liguria. La riguarda aree a rischio di crisi ambientale e quelle contaminate. I sindaci piemontesi, la Regione, hanno proposto di utilizzare parte di questo stanziamento per creare posti di lavoro alternativi allo stabilimento Acna. [g. p.]

Dal Piemonte un altro no al «re-sol»

PONZONE

Si cerca un giovane di 31 anni non rientrato in comunità

Vigili fuoco, carabinieri, guardie forestali impegnati nelle ricerche di O.D., 31 anni, scomparso nel Ponzonese. L'altra sera è rientrato in una comunità per l'assistenza psichiatrica che si trova in frazione Moretti. Il giovane, originario di Torino, alto circa metro e 70, capelli rossi, è affetto da vuoti di memoria, con problemi di orientamento. O.D. indossava pantaloni di velluto e maglia verde. [g. l. f.]

RIVALTA

Riapre dopo un la discoteca «Kennedy»

Riapre oggi, dopo un mese, la discoteca «Kennedy». Il sindaco aveva decretato lo «stop» perché nel locale c'erano più persone del consentito. [g. l. f.]

MURISENGO

Morto l'appuntato Fornasier oggi alle 10 i funerali

E' morto a 63 anni a Murisengo l'ex appuntato dei carabinieri Antonio Fornasier. Aveva prestato servizio a Cocconato e in paese. Funerali alle 10 a Murisengo. [m. g.]

Ieri un vertice in Comune a Casale con le associazioni di categoria

«L'agricoltura va aiutata»

Dal crollo dei consumi per le «mucche pazze» alle aziende alluvionate che ancora non hanno ricevuto indennizzi. Il sindaco: «Convocheremo parlamentari locali e Regione»

CASALE. «La provincia di Alessandria è caratterizzata da un'agricoltura estremamente all'avanguardia. Produciamo tutto, tranne agrumi e olio di oliva. Ma, naturalmente, viviamo i pro e i contro dell'avere tutto». E' l'analisi sintetica della situazione provinciale esposta da Lelio Fornara, direttore dell'Unione provinciale agricoltori, che, ieri mattina, con i colleghi delle altre associazioni, reduci dalla manifestazione di Milano, ha incontrato il sindaco di Casale Riccardo Coppo, anche all'Agricoltura, il vicesindaco Vincenzo Ottone e il presidente del Consiglio comunale Roberto Freddi.

Perché gli agricoltori a Palazzo Sangiorgio? «Perché Casale è uno dei casi rari in cui, a livello nazionale e europeo, incontriamo solidarietà e sensibilità ai nostri problemi» dice Gerolamo Patrucco, della Confederazione italiana agricoltori.

L'Alessandrino, che ha un'agricoltura mista, di pianura, più forte, e collina (soprattutto in Monferrato) che va sostenuta, occupa circa 18 mila addetti. «C'è la tendenza a un ricambio generazionale, ma ci sono enormi barriere» spiega Fornara.

L'incontro di ieri è stato più che altro «uno sfogo, anche se sappiamo che le principali decisioni che riguardano il settore agricolo non vengono assunte a livello locale, ma nazionale, anzi, più ancora europeo. Ed è un peccato - ha detto con amarezza Fornara - che stia per scadere il semestre di presidenza italiana all'Unione europea, senza che sia fatto niente di concreto per la nostra nazione».

Scendendo nell'ambito provinciale, Carlo Greco, della Coldiretti, ha sollecitato «una soluzione nei rapporti con il Parco del Po. Spesso non possiamo il nostro profitto è compromesso».

Sulla questione delle «mucche pazze» i rappresentanti delle associazioni hanno lamentato «un'informazione distorta che ha portato al crollo dei consumi. Nell'Alessandrino si è assistito a cali netti di 50 e anche del 70%, con produttori sull'orlo della disperazione e del fallimento» afferma Gianni Balocco, presidente della Unione agricoltori di Casale. E ancora, «a un anno e mezzo dall'alluvione le aziende danneggiate, con terreni più ripristinabili, non sono ancora state indennizzate».

Come risponde l'ente pubblico? Dice Coppo: «Convocheremo presto i parlamentari della zona e l'assessore regionale all'Agricoltura per chiedere un sostegno per i nostri agricoltori. Inoltre ci impegnamo nello sviluppo turistico che può costituire un beneficio soprattutto in collina. Infine, per la questione delle vacche pazze, proseguiremo una campagna di informazione e di tranquillizzazione con gli organismi sanitari preposti ai controlli». [s. m.]

Mense, il caso scuola

Un colpo di scena al processo per la refezione scolastica

CASALE. Colpo di scena al processo al titolare della ditta «La Ristorazione srl», che si aggiudicata l'appalto di fornitura dei pasti caldi alle scolastiche comunali di Casale.

Il cuoco dell'azienda, Rodolfo Giubilena, interrogato dall'avvocato Giuseppe Greppi, che tutela il Comune costituitosi parte civile, ha detto che quando mancava il personale autorizzato veniva sostituito da altri addetti senza che la variazione fosse comunicata al Comune, come da capitolato. «E come venivano pagate queste persone?». «In nero» ha risposto il . Il pubblico ministero Vittorio Angelino ha chiesto la sospensione dell'udienza e aggiornamento del processo per consentire la contestazione di altri capi d'accusa derivanti dalla testimonianza.

L'inchiesta stata condotta dai carabinieri del Nas di Alessandria a cui si era rivolta la madre di un bimbo che frequentava la scuola materna di Borgo Ala. La donna, portavoce di altri genitori, nell'aprile del- lo richiesto un intervento del Nucleo antisofisticazioni per verificare la qualità degli alimenti che venivano serviti ai bambini. I carabinieri avevano compiuto sopralluogo in alcune mense e avevano riscontrato la man- del numero di addetti pattuiti nel capitolato d'appalto tra «La Ristorazione» e il Comune.

Il pm ha chiesto per Alessandro Panzeri, 50 anni Besano in Brianza, legale rappresentante della ditta di fornitura dei pasti) la contestazione di «impiego di personale non autorizzato e mancata comunicazione delle sostituzioni al Comune come da capitolato». Per il tipo di pagamento adottato, si procederà con altre verifiche.

Nella nuova udienza che il presidente del tribunale Alberto Viti ha fissato per il 4 luglio compariranno come testimoni anche le persone che si occupavano della distribuzione dei pasti in alcune delle mense. Anche il cuoco potrebbe essere richiamato per un confronto. [s. m.]

Nei guai un giovane di Olivola dipendente della Banca di credito: «Ma avrei restituito quei soldi»

Il portavalori nasconde il pacco col denaro

Doveva trasferire 30 milioni da Casale a Mombello: denunciato

CASALE. Un commesso portavalori della sede casalese della Banca di credito del Piemonte è stato denunciato per essersi appropriato di un pacco con milioni in banconote da e 50 mila lire che avrebbe dovuto consegnare alla filiale di Mombello. In di 4 ore, i poliziotti della squadra investigativa commissariato lo hanno smascherato. E' Paolo Galletti, anni, di Olivola.

Da sei anni Galletti lavora alla banca casalese; forse era stato scelto per la sua ottime reputazione e per il suo passato di carabiniere ausiliario. Ill effetti il suo comportamento è sempre stato integerrimo. Fino alla debolezza di qualche giorno fa, quando dalla filiale di Mombello della banca il direttore ha telefonato alla sede centrale per sollecitare i milioni richiesti: «E' arrivata la posta, ma non il pacco col denaro».

Alle 16,30 il vicedirettore Michele Rubinato, dopo ricerche, ha varcato la porta del commissariato per sporgere denuncia. I poliziotti hanno avviato le indagini, circoscrivendo i potenziali responsabili e analizzando anche alcuni aspetti della loro vita privata. Poco dopo le 22, Paolo Galletti, convocato in commissariato, ha ammesso di aver trattenuto il pacco col denaro. «L'ho nascosto nel sottoscala della banca» ha detto. I soldi sono stati ritrovati.

Il commesso non ha fornito spiegazioni chiare sul motivo del gesto, ma - ha detto - aveva intenzione di restituire quei soldi». [s. m.]

CARPENETO

E' morto il parroco

CARPENETO. E' morto don Angelo Ighina, 76 anni, parroco di Carpeneto. Colpito da infarto, a nulla sono valse le cure dei medici dell'ospedale di Ovada, dove ricoverato.

Una funzione funebre con la presenza di numerosi sacerdoti della diocesi è prevista per le 9,30 di oggi a Carpeneto, un'altra alle 11, al Santuario delle Rocche, poi il feretro sarà sepolto nel cimitero di Mulare, paese d'origine del sacerdote.

E' da anni che don Ighina aveva la responsabilità della comunità di Carpeneto, dove si particolarmente adoprato, per l'asilo, per la casa di riposo, mentre determinante è stato il suo contributo per il restauro dei preziosi dipinti della parrocchiale di San Giorgio. E, come precisa il sindaco Mauro Vassallo, recentemente ha attivamente collaborato con il Comune anche per il programma di restauro delle chiesette presenti sul territorio di Carpeneto, S. Alberto, S. Bovo e dell'antica cappella romanica di S. Giorgio presso il cimitero.

[r. bo.]

Al Palatrussardi

La scuola suona il samba a Milano

CERRINA. La band samba composta dagli alunni della scuola media, diretta dall'insegnante musica Valerio Biano, debutta domani al Palatrussardi Milano. L'esibizione sarà trasmessa da Radio Popolare.

E' una grossa soddisfazione per il gruppo musicale monferrino che il maestro Biano ha costituito pazienza, puntando sia sul coinvolgimento emotivo sia sul perfezionamento tecni-.

Il Palatrussardi Milano il secondo grande appuntamento per la giovane band, reduce dal secondo festival internazioanle di musica a Lecce, dove i ragazzi hanno suonato veri professionisti insieme ad altri già affermati gruppi italiani e stranieri.

La batteria di samba di Cerrina, sul modello delle scuole brasiliane, si esibisce con strumenti quali surdi, cuica, tamburini, berimbao, maracas, ganzà, caxixi.

Tra l'altro, l'insegnante, che Casale ha anche fondato il gruppo Sambaion ha riscontrato che questi ritmi esercitano una considerevole influenza didattico-educativa sui ragazzi. [s. m.]

CASALE

Albanese nei guai

Sull'accusa per un «furto» d'identità

CASALE. Quando il giudice Alberto Viti ha chiamato sulla l'imputato Ardian Gramshi, di 25 anni, è presentato il giovane albanese che risponde questo nome, ma appena gli è contestato il capo imputazione - è accusato, in concorso altri, di aver rapito una connazionale nell'estate '93 di tentato di «comprarla» da suo marito - l'uomo si limitato a dire: «Ardian Gramshi sono io, ma non ho commesso queste cose. Anzi, non sono mai stato Casale. Sbarcato Bari, sono trasferito a Brescia dove vivo lavoro».

Gramshi solo casualmente ha scoperto un certificato penale pieno di precedenti: uno è quello per il quale avrebbe dovuto essere processato ieri. Il dottor Viti ha disposto il trasferimento coatto del vero imputato per il 4 luglio; dovrà rispondere, prima di tutto, sulla sua identità. Tra l'altro, in questi ni, sempre utilizzando il nome di Ardian Gramshi, ha anche condanne in carcere. Nessuno si era mai accorto della sostituzione di persona. Anche vero Gramshi dovrà nuovamente presenziare a luglio per un confronto. [s. m.]

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
- specializzazioni in Italia all'estero
- stage in (durata circa tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, casi aziendali concreti
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione Marketing
inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)
Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel.

Specchio
DELLA STAMPA
Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.
Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.
NEL NUMERO DI DOMANI:
Argentina.
Radiografia di un paese simile all'Italia.
Il mito di Evita Peron.
La vera storia dalle fotografie "private".
Madonna, la nuova Evita.
Le immagini e le polemiche del film che divide gli argentini.
Alla ricerca di Troia.
L'avventura della scoperta e i personaggi della mitica città di Omero.
La donna che c'è in noi.
La gioia di portare a galla l'altra parte che è in noi.
Il maiale.
Scopriamo le doti nascoste di un animale molte affinità con l'uomo.
* Gli altri giorni Specchio da solo costa 2400 lire.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Festival jazz

Quintetto doc a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Un lungo viaggio nel mondo della musica jazz, dagli «standard» alla «fusion». Lo propone questa sera a Saint-Vincent un quintetto «doc», composto da Enzo Servodidio, Felice Bessolo, Roberto e Guido Mazzanti e Franco Porté. Quello di stasera è il terzo dei quattro appuntamenti con la rassegna «Saint-Vincent Jazz», organizzata dalla biblioteca comunale della cittadina termale.

Il concerto è in programma dalle 21,15 nell'auditorium dell'Ipr, Istituto professionale regionale, di via Monsignor Aliod.

Il quintetto è nato quasi per scherzo, un incontro tra amici che, tra una canzone e l'altra, mettono in piedi un vero e proprio «progetto» musicale. E questo grazie anche alle potenzialità artistiche di ognuno.

Enzo Servodidio (sax) e Felice Bessolo (chitarra) hanno costituito un quartetto al quale hanno invitato il batterista Franco Porté e il bassista Guido Mazzanti. Qualche settimana fa l'ultimo «ingresso» in formazione, con Roberto Mazzanti alle tastiere. L'intento del gruppo era quello di saggiare il proprio potenziale misurandosi con famosi brani «standard» americani, da «Summertime» a «Autumn Leaves», fino all'era del «be-bop», con «Night in Tunisia». Tutto questo viaggio senza lasciare da parte autori moderni, come Charles Mingus, e con «puntate» nella contemporanea jazz-fusion di Mike Stern, John Scofield, Chick Corea e John Mc Laughlin.

Per il futuro, i cinque artisti non nascondono la possibilità di iniziare a comporre brani. Sono musicisti per passione, ma con l'estro, l'esperienza e le capacità tecniche per trascinare il pubblico di Saint-Vincent, questa sera. [s. ser.]

A Novara

Con le trombe della Scala

NOVARA. Giro di boa per la stagione concertistica dell'associazione cittadina «Amici della musica», che festeggia quest'anno il cinquantesimo anniversario della fondazione. Con l'«Ensemble trombe e timpani» del Teatro della Scala lunedì si conclude la prima parte della rassegna. La formazione si esibisce alle 21 al Teatro Coccia. Per questa serata nel capoluogo il complesso ha scelto un programma di ampio respiro. Sono infatti diciassette i brani inseriti nel programma di sala, che si propone come carrellata nella tradizione dall'Ottocento alla produzione contemporanea.

Tra i brani previsti, «Fanfare de chasse» di Rossini, «Pavane» di Arbeau, «Marcia per 4 timpani» di Philidor, «Allemande» di Di Lasso, e «Now the month of Maying» di Morley. In chiusura omaggio a Nino Rota, con la suite da «La strada», «Children's song» di Chuck Corea e «Summertime» di Gershwin.

Qualche nota sui musicisti. L'Ensemble è nato nel 1986, ed è formato dalla sezione trombe e timpani dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala. Propone l'accostamento sonoro di trombe e timpani ed esegue musiche frutto di una lunga ricerca. La formazione milanese dispone infatti di un ricco repertorio che dal Rinascimento si allunga fino al Novecento. Durante le esibizioni gli esecutori si avvalgono anche di flicorni, xilofoni, cimbali e marimbe.

L'Ensemble è stato diretto dalle più famose bacchette, come Karajan, Bernstein, Abbado, Muti. Si è esibito nelle più note sale da concerto di tutto il mondo, la Carnegie Hall di New York, il Covent Garden di Londra e la Staat Oper di Vienna. Biglietti da 8 mila a 10 mila lire. [c. m.]

Tony Binarelli è tra gli ospiti più attesi del «Convegno magico» e del gemellaggio

Vernante, grandi e piccole illusioni

Convegno internazionale di maghi con spettacoli in strada e nei bar

VERNANTE. Il piccolo centro della Val Vermenagna diventerà per due giorni il «tempio» della magia. Illusionisti internazionali si daranno appuntamento per il «Convegno magico» e il gemellaggio italo-francese tra il Circolo magico cuneese (che ha organizzato la manifestazione con Comune e Pro loco) e il Menton Magic Club. L'incontro prenderà il via domani, alle 9, per proseguire domenica con un nutrito calendario di iniziative, alcune solo per «iniziati», altre aperte al pubblico. Fin da stasera il paese attende i maghi: tra i nomi più noti Tony Binarelli, Luca Danieli, Pavel, Mr. Budini, Rutz e la sua partner e Mr. Moran.

Dopo la parte congressuale, nella sala consiliare del Comune, che durerà fino alle 17, per le strade saranno spettacoli di «micro magia». Alla sera, gran galà nella sala polivalente della Bocciofila. Ognuno dei maghi mostrerà un saggio della propria arte che va dal «mentalismo» alle grandi illusioni. Biglietto 15 mila lire. Domenica sera (ore 21), dopo la chiusura dei lavori, Tony Binarelli con il mago Smith e il mago Johnny, si esibirà al bar San Sebastiano (ingresso libero). Stasera (ore 20) al Villa Giulia Club «cena magica» pre-convegno. Prenotazioni allo 0171/920453. [v. p.]

Un coro russo

Madrigalisti nelle cantine

COCCONATO. Atmosfere di una Russia d'altri tempi inaugurano domani pomeriggio il ciclo di concerti dal Gruppo madrigalistico di San Pietroburgo.

La tournée italiana di musica corale a cappella parte da Cocconato, in occasione dell'iniziativa «Cantine Aperte» (vi aderiscono un centinaio di aziende piemontesi) e farà tappa domenica ad Asti nella Collegiata di San Secondo (alle 21). Sabato 18 maggio i madrigalisti e Cigliano (Vercelli) e domenica 19 a Calla Monte (Alessandria).

L'esibizione a Cocconato è organizzata dalle Cantine Bava. Il concerto, battezzato «Suoni ortodossi in cantina», sarà ospitato sotto le acustiche e antiche volte di Casa Brina, via Piave 29, a partire dalle 16.

La prima parte del concerto sarà dedicata all'esecuzione di inni sacri, la seconda a canti del folklore trazionale russo. L'ingresso è libero. Ad accompagnare gli spettatori nell'ascolto delle musiche, sottolineando i momenti principali e l'origine dei brani, ci sarà il clavicembalista israeliano di origine russa Shimon Ruckman, da tempo oramai residente nel Comune del Nord-Astigiano.

Lo spettacolo sarà accompagnato inoltre dalla mostra personale di Franco Balan, intitolata «Un costruttore di archi». Balan è anche famoso per essere il creatore dei manifesti che pubblicizzano le principali manifestazioni organizzate durante l'anno in Valle d'Aosta.

Concerto e mostra accompagneranno la presentazione del nuovo vino prodotto dall'azienda vitivinicola Bava, il Monferrato doc Bianco, accompagnato da degustazioni di specialità (formaggi e salumi), guidate da Eugenio Sarboraria. Informazioni allo 0141/907.063. [m. t.]

C'è Bennato

Tour alla grande per il nuovo cd

A Vercelli il rendez-vous con Edoardo Bennato è previsto alle 22 di domenica al Tina Pica Rock di piazza Fajetta

VERCELLI. Edoardo Bennato alla grande con l'insolito album, suo primo per l'etichetta Emi Italiana. E un tour in locali dove si «fanno i lives». In questo caso del concerto vercellese, presentato al Tina Pica Rock di piazza Fajetta dal circuito Heineken Music Club. Il rendez-vous è previsto per le 22 di domenica, ancora per dimostrare che «sono solo canzonette», che il rock appartiene a un arcipelago che prolifera in un isola che non c'è. Ma, appunto, anche per dimostrare che l'arcipelago ha una miriade di altri spazi da esplorare.

Bennato, un paio di anni fa è ritornato volutamente alle origini con la raccolta «Se son rose fioriranno», con quest'ultimo lavoro realizzato nel settembre dell'anno scorso nel cidì che si chiama «Le ragazze fanno cose grandi», sta compiendo nuovi percorsi musicali sempre attraverso una forma cantautorale della vena buona. Il clima è quello della monografia, un brano è legato all'altro, e così appare un blocco unico che ancora una volta colpisce il bersaglio. Dalla che dà il titolo, a «Mare chiaro mare scuro», a «Che ci sei» e «C'è». Ancora tanto ritmo e tante ballate alla Bennato, con chitarre acustiche e idee alla soglia dell'incredibile. [g. bar.]

In discoteca

La Cucinotta e poi Fiorellino

CASTELLAR GUIDOBONO. Nel weekend spiccano le star dello spettacolo nelle discoteche della provincia. E' una tecnica (quella delle cosiddette «ospitate») seguita da molti gestori: sembra che sia tra i pochi modi per catturare l'attenzione anche di chi non è frequentatore assiduo del locale.

Così al Mayerling di Castellar Guidobono, che inaugura lo spazio all'aperto, domani arriva Simona Tagli, bionda e curvilinea, che garantisce la sua presenza anche domenica sera. E Simona girerà per la discoteca anche in veste di inviata speciale per la prossima trasmissione televisiva dedicata proprio alla «febbre del sabato sera».

Solo domenica, invece, ci sarà «Fiorellino», fratello minore dell'ex codino più famoso d'Italia: e con lui, Amadeus, voce di Radio Deejay ormai approdato con successo sui teleschermi.

Sempre domani, al Mayerling, non mancheranno le sorprese: a partire da una coreografia di palloncini assicurata come unica nel genere, per proseguire con uno spettacolo di «lotta nella schiuma» tra avvenenti fanciulle, e ancora con una supergrigliata.

Dalla bionda Simona Tagli alla bruna Maria Grazia Cucinotta: l'attrice siciliana che molti definiscono la nuova Sofia Loren è l'ospite di prestigio stasera al Paradiso In di Castelletto d'Orba. Sette giorni fa era stato il pubblico femminile a spasimare per Raz Degan, il modello israeliano dallo sguardo magnetico noto per lo spot televisivo in cui pronuncia solo la frase: «Sono fatti miei».

Questa volta, invece, sarà la platea maschile a sobbalzare quando l'ambasciatrice della bellezza mediterranea farà il suo ingresso in sala. [b. v.]

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà !

ELETTA COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE DELL'ANNO 95-96

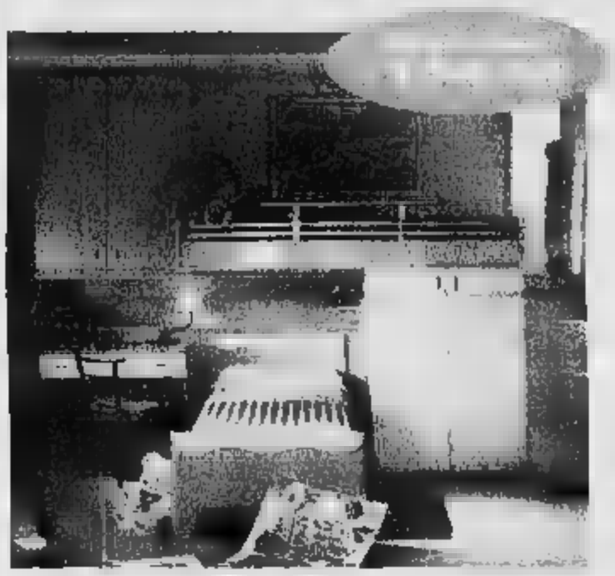
Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà !

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 66987698 o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

I NUOVI ARREDAMENTI METROPOLIS: LA QUALITA' DI UN MOBILIFICIO, LA CONVENIENZA DI UN CENTRO COMMERCIALE.



Mobile Soggiorno L.1.550.000
Salotto completo L.890.000
Divani letto a partire da L.648.000
Cameretta ponte L.1.390.000
Camera completa L.1.850.000
GRANDI OFFERTE SU TAPPETI, COMPLEMENTI, RETI E MATERASSI

CENTRO COMMERCIALE
METROPOLIS
SERRAVALLE

STRADA A7 MILANO-GENOVA - A 50 KM. DAL CASELLO DI SERRAVALLE - DIREZIONE TORTONA - APERTO TUTTI I GIORNI SABATO E FESTIVI ORARIO CONT. 9 - 19.30 - TEL. 0143/66.31.33

OFFERTE VALIDE DAL 25 APRILE AL 2 GIUGNO

E' confermata la seconda data al Teatro Comunale

Stasera arriva Zero

Lo spettacolo che ieri è stato annullato all'ultimo momento sarà recuperato il 20. I posti sono esauriti. In vendita solo ingressi

ALESSANDRIA. Ci sarà, è dato per sicuro Stasera Renato Zero giocherà l'ennesima scommessa e salirà sul palco del Comunale per la seconda delle date prevista in città dopo che quella di ieri è stata cancellata all'ultimo per un «abbassamento di voce». I giorni prescritti di riposo, appena due, sono stati osservati anche i problemi di salute non sono risolti - l'artista soffre di un'ulcera che lo debilita e lo costringe a imbottirsi di medicinali, ben altre sarebbero le cure necessarie - Renato Zero obbedisce alla ferrea legge dello showbiz, «the show must go on», lo spettacolo deve andare avanti. Costi quel che costi.

Del resto, la tournée va a gonfie vele, i posti, per stasera e per il concerto mancato di ieri (che però sarà ricuperato lunedì 20) sono tutti esauriti e val la pena di fare lo sforzo in più.

Certo, ora alla curiosità di vedere il nuovo spettacolo, «Tutto-Zero - I migliori anni della nostra vita» che pare abbondi di lustrini e vestiti «fatali», si aggiunge quella di guardare in faccia l'artista. Starà bene, starà male? Canterà per circa tre ore, come vuole la scaletta, o abbrevierà un po', come ha fatto a Bergamo e a Bologna, già provato dal malessere? Per saperlo c'è chi arriva da fuori provincia e, assicurano al botteghino, da fuori Italia, dalla Francia, dall'Inghilterra.

Sul palco scenografie minimaliste e sei musicisti: Giorgio Costantini e Stefano Senesi alle tastiere, Luciano Ciccaglioni e Giorgio Cocilovo alle chitarre, Maurizio Galli al basso e Lele Melotti alla batteria. La scaletta anche le «vecchie» canzoni, quelle che i fan chiedono sempre e gli artisti sono sempre un po' restii a concedere, ansiosi di far ascoltare, piuttosto, le novità. Ma trent'anni di carriera non si festeggiano spesso e per l'occasione Renato Zero sfodera tutto il repertorio «dagli esordi ai giorni nostri», compresi, scrive l'ufficio stampa, brani che ormai non riproponeva da anni.

L'inizio è alle 21,15. I posti, si diceva, sono esauriti, ma chi non resiste senza potrà acquistare a 15 mila lire un ingresso in piedi. [c. re.]

Renato Zero è atteso al Comunale

All'Altritalia

Fratelli Garelli in concerto

VALENZA. Concerto dei Fratelli Garelli stasera ad Altritalia, in via Melgara 10. E l'appuntamento s'annuncia stimolante per la fama che circonda le esibizioni del gruppo: «Sono bravi, allegri e strumpanti - spiega Fabrizio Galiano, coordinatore del circolo - i loro brani si collocano tra il r'n'b americano e la musica melodica italiana».

La formazione ha avuto origine 5 anni fa: «Ci mettemmo assieme per partecipare ad un concorso - ricorda Andrea Porcu, il "basso" del gruppo - e, visto il successo, decidemmo di continuare». A Gino Capogna (batteria), Dino Porcu e Paolo Bianchi (chitarra), si unirono Roberto Bonaldo, Carmelo Zaccarato detto «Nakke» e Celio Volpini, voci, che cominciarono a esibirsi nei locali alternativi dell'Alessandrino. Poi, «rinforzati» da Franco Taulino (tastiere) e Giuseppe Vessella (sax) eccoli a Vercelli e Nizza.

Le loro esibizioni, condite da gag, una ventata d'allegria, che piacerà al pubblico di Altritalia. [r. c.]

Invitante concerto stasera a Terzo

Gaia sarabanda con Cognazzo

TERZO. Roberto Cognazzo si autodefinisce «musicista tuttofare», ma nel suo caso - forse più unico che raro - la connotazione ha un valore elogiativo. Anche perché non è solo lui che fa proprio tutto: le alcune cose le fa bene. Una è la presentazione di programmi nella doppia veste di esecutore (al pianoforte o all'organo) e di narratore. Pochi musicisti sanno parlare in modo così brillante come Cognazzo: le sue performances sono a un tempo concerto e happening. Per questo Alessandro Baricco, nella trasmissione tv «Pickwick», andata in onda alcuni mesi fa, l'ha chiamato per una serie di esibizioni in cui, frac sulle spalle e cilindro in testa, eseguiva brani gustosi con l'aria del filosofo.

Ed è proprio una scelta di quelle pagine che costituisce l'appuntamento di stasera alle 21,15 nella Sala Benzi di Terzo, dal titolo «Pickwick, l'allegro Jukebox del '900». Ecco, in fila sarabanda, «Original rags» di Scott Joplin e «Polvere di stelle» di Carmichael, «Paris canaille» di Léo Ferré e persino «Moliendo cafés» di Manzo. La suggestione gershwiniana di «Summertime» si accompagna magnificamente a quella non meno toccante e immortale di «Les feuilles mortes» di Kosma.

Poteva mancare una capatina nella musica film? Mai più. Ecco Cognazzo proporre, fra così copiosa e invitante materia, il «Tema di Lara» di Maurice Jarre da «Il dottor Zivago», la colonna sonora di «Scandalo al sole» di Max Steiner e la allegro-visionaria «Passerella di E e mezzo» di Nino Rota per il film di Federico Fellini.

Completano il policromo panorama della serata il «Fox della luna» di Ranzato, cioè una parentesi nel mondo dell'operetta, il valzer «Je te veux» dello scanzonato Erik Satie, «Nilo blu» di Ripp, «Penny Lane» di Lennon-Mc Cartney (anche i Beatles sono diventati un classico) e una breve gustosa pagina, «Il finale», scritta appositamente per la trasmissione televisiva dal giovane compositore torinese Nicola Campogrande.

Leonardo Osella

Roberto Cognazzo

STASERA AL

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Ambra
Tel. 252.075
Or.: 20/22,30
L. 8000/8000
Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15
L. 35.000 Ingr. in piedi
Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20.15/22,30
L. 10.000/8000
Compagna di viaggio
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la bambina sembra trovare un senso anche alla propria vita scommessa. N. V. 1h 45' **Psicologico**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000
per

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/18/20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)
vietato minori di

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 19,45/22,15
L. 10.000/8000
L'esercito 12 scimmie

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20,25/22,25
L. 10.000 (posto unico)
incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 20/22
L. 9000/8000
Piume di
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia omosessuali viene messa in imbarazzo matrimonio del figlio del due. del «Vizietto» N. V. 2h la

Cristallo
Tel. (0144) 332.400
Or.: 20/22
L. 9000/8000
Prima dopo
di S. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96) — Una coppia viene sconvolta dalla spartizione del figlio, relazione crudelmente sulla fiducia, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N.V. 1h 47' **Drammatico**

ma
Tel. (0143) 657.516
Or.: 21
CHIUSO

Vittoria
Tel. (0142)
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000
Diabolique

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 19,50/22,20
Lire 10.000 posto unico
L'esercito delle 12 scimmie

Moderno
Tel. (0142) 452.080
Or.: 20/22,30
Lire
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Aurora
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Jack Frusciante è uscito gruppo
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Canci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Lux
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Mimuzza, desiderata molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a guerra mondiale. Dal romanzo di Ras. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sociale
Tel. 701.498
Or.: 20.15/22,30
L.
12 scimmie

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

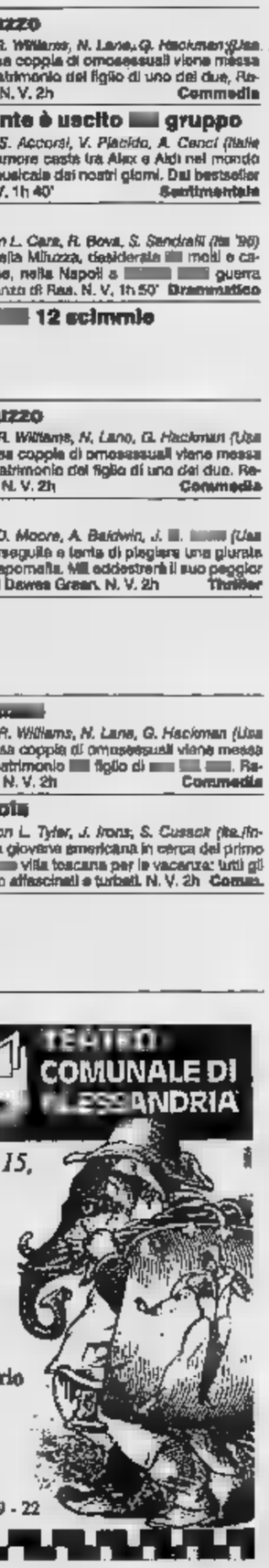
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Mill addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Do
Tel. (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
Lire posto
Diabolique

Lara
Tel. 0143/62895
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/8000/5000
Piume di
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo matrimonio figlio di . Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

ale
Tel. 681.326
Or.: 20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)
lo sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore trompa in vita toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Arlecchino
(0383) 648.124
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000 posto
Diabolique



CINEMA E TEATRI

NEI LOCALI

Musica dal vivo di tutti i tipi

All'Hokum di Cremolino suonano gli Aloha, in una serata intitolata «Tra sacro e profano». Al Mamunja disco bar, in salita Roma, la musica è curata dal dj milanese Tony De Franchi. Musica dal vivo con Paolo Maconi al bar ristorante River di via Giovanni Bosco, ad Alessandria. Suonano i Bluesmobile il Thunder road. Al Mulino music pub di Villaromagnano I La Rox. «Planet folk» al Maltese di Cassinasco. E' un gruppo savonese che presenta un repertorio di musiche popolari, dall'Irlanda fino all'America del Nord e del Sud. Cover Anni 70 al Caffè della Pesa di Vignale questa sera con l'Hammond trio. Domani sarà di scena la musica latina con gli Jara. [b. v.]

Gli alpini cantano in Duomo

Serata cori alpini oggi nel Duomo di Valenza (ore 21,30). E' organizzata dal Comitato per la costruenda Casa protetta e vede la partecipazione del Coro Montenero Alessandria e del Coro Roccanere di Rossiglione (Genova). [r. c.]

Un quartetto «da camera»

Al Teatro Municipale di Terruggia stasera concerto jazz cameristico con Giulio Libano, Piero Pollone, Ettore Righello, Riccardo Vigorè. [s. m.]

A Vercelli l'orchestra Rai

L'Orchestra sinfonica nazionale della Rai diretta da Tamas Pal, questa sera suona al Teatro Civico Vercelli nell'ambito della stagione musicale organizzata dalla Società del Quartetto. Fra gli interpreti una star della musica classica, la pianista argentina Martha Argerich, che nell'occasione sarà insieme al pianista Nelson Freire. I biglietti sono disponibili anche stasera, a partire dalle 20,15, alla biglietteria del Civico. Informazioni 0161/255575-25667. [b. v.]

Liscio disco nel weekend

Ballo liscio alla Cometa di Sale stasera, domani e domenica. Domani e martedì anche disco music. [b. v.]

MASTER
Una consolle «satellitare»

«Consolle satellitare» domani Master di Bosco Marengo i dj Gigi D'Agostino, Gianni Canova, Cucky e Matteo Esse. Special guest è Gigi D'Agostino. [b. v.]

Arriva Maria Grazia Cucinotta

Ospite d'eccezione Maria Grazia Cucinotta stasera al Paradiso In di Castelletto d'Orba. Domani musica dal vivo con Biblos Covermania. [b. v.]

La notte è alternativa

«Alternative night» venerdì all'Archivolto di Altavilla, con i dj Edis, Francesco Lento e Gianni Callipari. Domani inaugurazione del giardino estivo con l'«Harley Davidson motocycle party». [b. v.]

LIBERTINE
I deejay sono Roby e Fulvio

All'Immagine di Pozzolo si balla stasera e domani: i sono Roby Lassalle e Fulvio Dondero. [b. v.]

PALLADIUM
Stasera si balla con i Panda

Al Palladium music-hall di Acqui stasera si balla con i Panda, domani con Franco Bastelli e i Mister, domenica con l'Aloha group. Nella sala studios domani discoteca. [b. v.]

EXCALIBER
La discoteca è viaggiante

La discoteca viaggiante Excalibur è attiva a Fubine da stasera al 15 maggio: si comincia dopo le 21,30. [b. v.]

S'inaugura il giardino estivo

Domani al Mayerling di Castellar Guidobono per l'inaugurazione del giardino estivo ospite Simona Tagli e sono previste splendide coreografie di palloncini. Domenica altri ospiti eccellenti: Amadeus e Fiorellino. [d. sa.]

Revival, underground,

L'Omnia di Gaminella è aperto stasera e domani al mixer Luciano Tirelli e Beppe Benso. Musica revival, underground latino-americana. [b. v.]

PALACE
Ogni sera cambiano i deejay

Ogni sabato al Palace di Serravalle ci sono i dj Paolo Chighine Alessandro Tognetti; domani i guest dj Corrado Monti e Gianluca Erre. [b. v.]

KENNEDY
E' il «tempio» del progressive

Riapre stasera il Kennedy di Spigno, «tempio» delle tendenze hard-house e progressive. Si balla due piani stasera, domani e domenica. [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La sa-** . : 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
A c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Diabolique**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Piume di struzzo**. : 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Sala 3. **Riccardo** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Il ballo da sola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. . Or.: 15,15; 18,35, 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas**. : 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 82/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto**. Or.: 15; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gallo 9, tel. 650.7100. **Man walking**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15;
ELISEO GRANDE piazza Sabotino 2 **giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241 **L'albero Antonia**. Or.: 15, 18,10; 20,20 22,30.
ELISEO Sabotino, telefono 447.5241. Rass. cinem. org. Cesareo **Toy Story II mondo dei giocattoli**. Or. 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri , telefono 561.54.47. **Ragione e sentimento**. Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Sonzi angolo via Roma. **Il ballo da** : 15,25, 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart**. Or.: 19; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique**. Or.: 16; ; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Becc 4. **Piume struzzo**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
KING via 21, telefono 812.9996. **Non tutti hano le aver avuto i genitori** . : 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG via Teresa 5, tel. 534.514. **Compagna di viaggio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahl's amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, . 541.283. **delle 12 scimmie**. : 15,10; 17,35; 20; 22,30.
UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Angeli perduti** . : 16,30; 22,30
E 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms**. Or.: 16,05, 18,30; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **pycal - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **amalu - Cry the beloved country**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **monsteri**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde**. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Roma 336. **Ninfa** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon** (Cenerentola) opera fiabesca di J. in scena al Regio dal 14 al 26/5. in corso fino al 17/5 Il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 5/5. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
RAI Rossaro. Riposo.
COLOSSEO, V. M. Cristina 71, t. 669.8034. Oggi ore 21 **Enrico Rogger** in conc. 11 maggio **Federico Salvatore** in conc. 18/5 **Ros** in concerto. Prev. casa teatro ore 10/13-15/18.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **La ribelle**, telenovela
19,02 **Starzinger**, cartone animato
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,30 **Film**
22,20 **Henry e Kip**, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The Red Light Show**, varietà sexy
0,15 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
Colorina, telenovela
FM TV solo musica italiana
Tutto Tris & Totip
Diagnosi, show di medicina
Le auto settimana

Telegranda
La provincia in prima pagina
speciale
Telegiornale
Film
Punto Sport
Film

Videogruppo
La città domanda...
Amichevolmente, musicale
Tv Fitness, body care
Vn sport
Sky Music
Le auto della
Spazio vetrina
Notte Vg

Telecity
17,20 **Merenda e cartoons**
Gigi la trottola, cartoni
Alice, telefilm
20,30 **Vendetta**, tv movie
22,30 **Seven show**, varietà
23,35 **Top model**, varietà
1 — **Alice**, telefilm
1,30 **Seven show**, varietà

Primantenna Super Six
19 — **Rubrica Giovedì**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Appuntamento con Ivana**
Sport: Super Six Sport
0,15 **Film**
2 — **Buona notte**

Quarta Rete Tv
18 — **Señora**, telenovela
18,30 **Mosaico**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donna e motori**
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Match music**

Quinta
18 — **Film**
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**,
20,30 **Nasa**, telefilm
22,15 **Quinta Rete News**
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotions**

Quadrifoglio Buoni Tv
19 — **lo musica italiana**
20,35 **Coria marziale**, film
23,05 **Fa** **nel cuore del fantastico**
23,35 **Dove l'erba si tinge di sangue**, film

17,30 **Trapper John**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**

Telecampione
18,55 **La vigna**
19 — **Cronaca**
19,30 **Rubrica**
20 — **Cronaca**, replica
20,30 **Matrioska**, economico
21 — **Antitabù**
22 — **Business News**
22,20 **Ultima comunicazione**

G.R.P.
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Gol mania**, rubrica
22 — **Motori Italia**
23,30 **Le auto della settimana**
0.30 **Grp monitor**

Rete Canavese
18 — **Shop**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Trapper John**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
20,40 **Documentario**
21,15
7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo del Peccato**
20,40 **Furia incontrollata**,
22,15 **Protezione civile.** corso *programma:*
0,30 **Copertina Magazine**
● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

Club mobilitati a sostegno della trasferta di domenica sul campo della Pro Sesto

Grigi, i tifosi suonano la «carica»

I tre sodalizi cittadini hanno organizzato trasferimenti in pullman. «Bisogna essere presenti in gran numero» Ferrari potrà contare sull'intero organico. Solo per capitan Fontana una decisione sarà presa all'ultima

SPORT FLASH

ATLETICA

Oggi i Campionati novesi per studenti giovanissimi

Lo stadio «Girardengo» di Novi ospita oggi l'edizione '96 dei Campionati novesi di atletica leggera, per studenti 4 e 5 elementare, e delle tre classi delle medie inferiori. Sono in programma gare velocità e mezzofondo, salto in lungo e lancio della pallina. [m. d.]

AMICHEVOLE

Mercoledì la Sampdoria a Lu contro la Luese

La prima squadra della Sampdoria incontrerà la Luese (Terza categoria) campo di Lu mercoledì 15 alle 18,15. L'amichevole è stata sollecitata liguri dal ristoratore Diego Cappelletto di «Papà Francesco», che spesso ospita giocatori dirigenti della società blucerchiata. [s. m.]

CALCIO

In campo a Castelnuovo per il torneo «Carrea»

Tornano in campo gli Allievi questa sera all'8° torneo notturno «Carrea supermercati», Castelnuovo Scrivia: 19,50 gioca Derthona-Aurora Pontecurone; alle 21, Derthona-Fulvius e, alle 22, Novese-Alessandria. Nei Giovanissimi, Padus ha battuto l'Alessandria 2-0 e la Fulvius ha superato la Samp 2-1. [r. c.]

BOCCE

Ai provinciali giovanili successo della Stazzanese

Davide Olivieri e Andrea Pomodoro della Stazzanese si imposti sui campi di nella terza gara dei provinciali giovanili, rispettivamente categorie Ragazzi e Esordienti. Il novese Valerio Picollo ha vinto tra gli Allievi. [b. v.]

BASEBALL

Blue sox soli vetta dopo la quarta vittoria

I Blue Alessandria godono il primato nella C1 di baseball, dopo la quarta vittoria fila, 12 a 6 sul Genova e si preparano ad affrontare il Settimo. Ancora a zero invece l'Alessandria softball, sconfitta 17-15 a Savona. [b. v.]

VOLLEY

Una finale tutta ovadese al trofeo «Orava Travel»

Si è conclusa Ovada la seconda edizione del trofeo di pallavolo «Orava Travel»: la manifestazione è stata vinta dai portacolori della Palestra Gymnica Ovada, che battuto nella finale (per a 1) la Palestra Vital Ovada. Al posto Ristorante Parisio Acqui, che ha vinto la sfida delle formazioni acquesi, superando per 2 a 1 l'Amaro Gamondi. [r. bo.]

ALESSANDRIA. Fervore di iniziative per la trasferta dei grigi al campo della Pro Sesto. I club organizzati sono già in piena attività da inizio settimana e anche molti privati raggiungeranno con proprie vetture il «Breda» di Sesto San Giovanni.

«Vogliamo far sentire - dicono i tifosi - il nostro incitamento ad una squadra che sta disputando un ottimo finale di stagione. Rivolgiamo ancora l'invito ad altri sportivi perché presenti in gran numero nella città lombarda, considerando anche che Sesto San Giovanni dista poco più di un'ora di autostrada da Alessandria».

Intanto, paio di pullman sono già stati completati sia da parte del Forza Grigi di via Cavour 75, sia dal Grizzly Club di via Dante 14 (Galleria Universo). Ulteriori informazioni possono essere chieste alle sedi dei due club. Tenendo presente che il Forza Grigi è aperto, alla sera, 21 alle e il Grizzly club questo orario: 18-19 e 21-23.

Anche gli Ultras sono mobilitati. direttivo dei supertifosi organizza, infatti, un torpedone con partenza da piazza Garibaldi alle 13,30 di domenica. Costo viaggio: 15 mila lire, con prenotazione obbligatoria. Gli interessati possono rivolgersi in pazzetta della Lega, ad Alessandria, dalle 18 alle 19,30 facendo riferimento al tifoso di nome Angelino.

Intanto, i grigi proseguono a ritmo sostenuto gli allenamenti. Mister Enzo Ferrari ha a disposizione l'intero organico. Anche se fa i debiti scongiuri, considerati i precedenti. Il difensore Maurizio Lizzani è del tutto ristabilito da un problema muscolare, mentre il fluidificatore Enrico Gutili sta recuperando di giorno in giorno. Capitan Gaetano Fontana, che ha saltato domenica la partita casalinga con Spal, lamenta più alcun dolore della gamba sinistra. Ma una decisione circa il suo utilizzo verrà assunta nell'immediata vigilia della partita.

Roberto

Torna in campo Maurizio Lizzani

Un triangolare per il titolo

Giovanissimi, sfida a Tortona fra Orti, La Sorgente e Ovada

Mentre torneo riservato agli Esordienti continua per le ultime tre giornate, per Giovanissimi e Allievi giunto tempo dei verdetti finali. Rimangono da disputare alcuni recuperi ininfluenti ai fini delle classifiche definitive.

Esordienti. Nel girone A, a riposo Bosco Alessandria, un solo successo casalingo: 3-2 per la Fulvius Valenza contro la Fulgor Galimberti Alessandria. Altri risultati: Aurora Alessandria-Samp Valenza 1-4; Occimiano-Castellazzo 4-2; Cristo Alessandria-Novese 0-6. Nel secondo raggruppamento, spicca il 10-0 con il quale l'Aurora Alessandria s'impone ai valenzani della Samp. Altri risultati: Felizzano-Orti Alessandria 3-0; Monferrato-Ovada 2-0; Airone Strevi-Luciano Eco 3-3; Agape Alessandria-Fulvius Valenza 2-2. Ha riposato l'Occimiano.

Infine nel girone C, va alla Pozzolese (1-0) derby, esterno, contro la Novese. Risultati: Arquatese-Audax Orione Tortona 5-0; Leone Dehon Spinetta Marengo-Don Bosco Alessandria 3-1; Derthona calcio giovanile-Castelnovese 1-2; Libarna-Carrosio 1-2. Ha riposato l'Audace Pontecurone.

Giovanissimi. Tre le «regionali» rispettivi gironi: Orti Alessandria, La Sorgente Acqui Terme Ovada. Le squadre daranno vita, nella prossima settimana, a un triangolare, in campo neutro (il «Dellepiane» di Tortona), con partite di sola andata, per designare la squadra campione provinciale e altresì la formazione che parteciperà alla fase regionale. Questo il programma. Lunedì 13: Orti Alessandria-Ovada (ore 18); mercoledì 15: Ovada-La Sorgente Acqui Terme (ore 18); sabato 18: La Sorgente Acqui Terme-Orti Al (ore 17).

Allievi. Saranno Acqui e Arquatese, classificatesi al primo posto rispettivamente nei gironi A e B, a sfidarsi in un'unica partita per il titolo provinciale e l'ammissione alla Coppa Piemonte. L'incontro si disputerà domenica 19 maggio al «Geirino» di Ovada. [r. g.]

Amichevole con la nazionale: 2-2

Derthona: pari con l'Indonesia

TORTONA. Al termine di una spettacolare divertente partita - a cui ha assistito discreto pubblico - l'altro giorno il Derthona (serie D) ha imposto il pareggio (2-2) alla nazionale dell'Indonesia.

Passati in vantaggio con un bel gol Sciaccaluga all'inizio della gara, i leoncelli hanno poi fallito alcune buone occasioni per raddoppiare, permettendo ai giovani asiatici (che sono apparsi assai ben preparati) sotto il profilo atletico ed in possesso di una buona tecnica individuale, di pareggiare prima un gran tiro del terzino David e poi passare in vantaggio un rigore realizzato da Tugiu, a seguito di un fallo in area di Moricone sul centravanti Tri.

Il pareggio è arrivato a metà ripresa: Doga, lanciato rete, è stato falciato dal portiere Andi e lo specialista Daidola non ha fallito la trasformazione.

Gli indonesiani, che sono ospiti a Genova della Sampdoria, sono da alcuni mesi in Italia per «imparare calcio»: hanno messo in mostra alcune buone individualità e si tenevano moltissimo ad affermarsi.

A fare bella figura si teneva però anche il Derthona, i giocatori sono un po' tutti in cerca di riconferma da parte della società per il prossimo campionato. Per buona parte della gara hanno anche giocato in prova, destando discreta impressione, due giovani del Recco.

Claudio Gaberta (Derthona)

«E' ancora presto, comunque, per parlare di arrivi e di partenze, visto che alcuni campionati sono ancora in - ha detto Franco Della Donna, che è stato riconfermato nel ruolo di allenatore -. E' indubbio però che la squadra sbierà parecchio, anche perché gli obiettivi saranno più ambiziosi: l'intenzione dei dirigenti è infatti quella di puntare alla promozione».

Il Derthona, prima «rompete le righe» in vista della pausa estiva, parteciperà la prossima settimana ad un torneo a San Colombano.

Ettore Piraccini

Domenica al «Vallescrivia» di Cassano

Competizioni al via per i «provinciali»

CASSANO. Centauri in al crossdromo «Vallescrivia», domenica, per il terzo appuntamento agonistico della stagione. Sulla pista si disputa prova inaugurale del Campionato provinciale, riservato alle categorie Junior Promozionali e Cadetti, classi 125 e 250/500.

La mattinata sarà interamente dedicata alle batterie di qualificazione, che determineranno la griglia di partenza. Il via alle 14,30, con la prima delle due manche di le per ogni classe. Si battaglia tra i piloti del Motoclub cassanese, che conoscono tutti i segreti della pista «di casa», e i portacolori Corsico Valenza, che puntano a conquistare i titoli provinciali sia tra gli Junior e i Cadetti. Riflettori puntati in particolare su Bruno Parodi (Corsico), apparso in gran forma nell'avvio di stagione e che ha sempre dimostrato di gradire il circuito cassanese.

Tra i centauri locali, meritano una citazione i soliti Paolo Pugno, Stefano Balardi e Andrea Piron. Ma il lotto dei favoriti è vasto. L'assenza del fuoriclasse «Chicco» Eco (non gareggerà per l'intera annata) rende più incerto il pronostico: non c'è infatti un dominatore vero e proprio, e molti «outsider» possono inserirsi al vertice. [m. d.]

Domenica gareggiano Junior e Cadetti

La Belvedere rinuncia alla trasferta

«Contro la Lega niente Sardegna»

ALESSANDRIA. «La Federazione ha promesso e poi negato i contributi per le tre trasferte in Sardegna: per proteste, non giocheremo la gara di domani sera, sul campo della Maddalena Sassari». E' la clamorosa decisione del presidente della Belvedere, Agostino Pizzo, che ha già inviato un telegramma alla società sarda e alla Fipav, comunicando la rinuncia ufficiale del club grigioblù al viaggio sull'isola, per penultima partita del campionato di B1.

«Siamo dispiaciuti, è una scelta necessaria per smuovere la Lega e convincerla a tutelare le piccole società - dice Pizzo -. Non solo ad Alessandria, ma a tutte le squadre girone dovrebbero essere corrisposti rimborsi spese per le trasferte in Sardegna. Invece, è ufficialmente reso noto che riceveranno modeste somme solo le compagini di B2 e C1».

«Ormai da un anno, ci battiamo contro i vertici della Lega, che hanno fatto nulla per modificare la composizione dei gironi - aggiunge il patron della Belvedere -. Avevamo polemizzato a lungo e speravamo almeno di rientrare parzialmente dei 60 milioni già sborsati per le sfide esterne le formazioni sarde e laziali. avendo ottenuto quanto era stato promesso, passiamo dalle parole ai fatti, disertando l'ultima trasferta. I giocatori sono amareggiati, e li capisco perfettamente; ma la società doveva lanciare un segnale forte».

Fra l'altro, sarà inficiata la regolarità campionato. La Belvedere è a centro classifica, mentre il sestetto della Maddalena non può migliorare la penultima posizione, che occupa da tempo. «La multa prevista per le squadre che rinunciano a disputare un incontro è di gran lunga inferiore alle spese che avremmo dovuto sostenere per il viaggio aereo e il soggiorno - conclude Pizzo -. Subiremo la penalizzazione di 2 punti in classifica, ma poco importa. Speriamo che il nostro gesto faccia riflettere le alte sfere del volley nazionale, in vista del vertice del maggio». [m. d.]

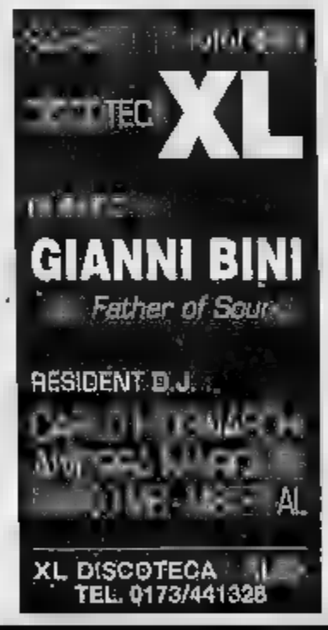
cesi

Per di un Gruppo industriale in provincia di Alessandria ricerca

RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E DEI GENERALI (RIF. 888)

La posizione, che risponde direttamente all'Amministratore Delegato, prevede la responsabilità di attività nelle seguenti aree: sicurezza, ambiente ed ecologia, manutenzione, appalti e servizi generali.
Requisiti richiesti:
- Laurea in Ingegneria meccanica o cultura equivalente
- Età massima 35 anni
Sarà gradita esperienza anche breve in ruolo analogo
Le persone interessate potranno inoltrare dettagliato curriculum a: Cesi srl - Via San Francesco d'Assisi n. 36 - Alessandria, citando sulla busta il riferimento di interesse

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA



COSTA AZZURRA "TRIANGLE DU CAP"
Residenza Alta Qualità posizione privilegiata a 100 m dalle spiagge e dalla pineta (Casinò)
PRESTAZIONI
Piscina a d'acqua
VENITE A VISITARE L'APPARTAMENTO TIPO TRIANGLE DU CAP.
4, Rue Saramartel
06160 JUAN LES PINS
Tel: 00-33 93 67 12
Fax: 00-33 93 67 68 42
(documentazione gratuita)
Affitti periodo vacanze
Settimanali, quindicinali e mensili appartamenti in riva al mare e in residence con piscine
AGENCE DE LA MER
35, Av. Courbet - 06160 JUAN LES PINS
Tel: 00-33 93 61 28 24
Fax: 00-33 93 67 68 42
* SI PARLA ITALIANO

SIS Compagnia di assicurazioni SpA del gruppo SAI
per la propria sede di Alessandria ricerca
N° 2 DIPLOMATI/E
Richiede: capacità, determinazione e grinta, voglia di crescita in un ambiente giovane e stimolante
Offre: prodotto esclusivo, innovativo e di facile collocazione; appuntamenti prefissati; formazione continuativa e costante; possibilità di assunzione diretta; retribuzione interessante.
Per un appuntamento telefonare allo 0131/254477 venerdì 14,30/19,00 sabato 8,00/12,00.

Azienda operante nazionale nel largo consumo,
VENDITORI
max 45anni, per propri settori vendita:
- dettaglio tradizionale/organizzato
- comunità/catering/industrie
Area interessata: 1) **Alessandria città e parte provincia con Casale, Valenza, Tortona e comuni limitrofi; 2) parte provincia Alessandria con Acqui, Ovada, Novi Ligure e comuni limitrofi.**
Richiedesi minima esperienza, massima determinazione.
Offresi: assunzione diretta, stipendio, incentivi, diaria, marchio affermato.
Telefonare 0332/893756 oppure inviare curriculum a: **Casella Postale 66 - 21045 Gazzada (VA)**

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO

VENERDI' 10 MAGGIO	SABATO 11 MAGGIO	DOMENICA 12 MAGGIO	MARTEDI' 14 MAGGIO
SERA	SERA	SERA	SERA
I RODIGINI	GLI SMERALDI	DANIELE CORDANI	RENZO E LUANA

ogni MARTEDI' e SABATO DISCOTECA LISCIO

HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
ROCCHETTA (IM)
TEL. 0184-20.66.61
LB ★★★
167.018427

Il nostro complesso si trova immerso nella rigogliosa natura di una delle più belle vallate del Ponente Ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che renderà piacevoli le vostre vacanze, mettendovi a disposizione: campo da tennis, piscina, idromassaggio e solariums, un ampio dehors, piano bar, pizzeria e pista da ballo.
Inoltre ha pensato al Vostro comfort con le sue 55 camere dotate ciascuna di ampi balconi con vista panoramica, servizi, telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone.
La gestione del ristorante, nostro fiore all'occhiello, è curata personalmente dai proprietari che in 37 anni di esperienza hanno ottenuto molteplici premi gastronomici e può disporre di 600 coperti in due ville sale.
La sistemazione in pensione prevede pasti alla carta, buffet antipasti al dolce.
A venti minuti d'auto dalla Costa Azzurra e Montecarlo Vi proponiamo un soggiorno estremamente gradevole per il clima fresco la notte e piacevolmente arieggiato di giorno.
Vi aspettiamo! A presto

Famiglia CARABALONA

FORMULE WEEKEND E LUNGHI SOGGIORNI
FACIL IENDALI - COMITIVE - VIAGGI

CAMPO TENNIS - PISCINA - IDROMASSAGGIO
SOLARIUM - PIANO BAR - PIZZERIA - PISTA DA BALLO

Mégane Berlina e Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto seria non può [redacted] divertente.

Le inedite cinture *SRP - Sistema* [redacted] *Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri [redacted] una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati.

Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia [redacted] minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea:
su Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

Siate seri: divertitevi.

APRE IL PAVONE!

SCOPRI IL GRANDISSIMO E NUOVISSIMO CENTRO COMMERCIALE DEL CANAVESE

PAVONE

CENTRO COMMERCIALE

bennet IPERMERCATO

E 40 NEGOZI

GLI ORARI DEL CENTRO COMMERCIALE

ORARIO CONTINUATO

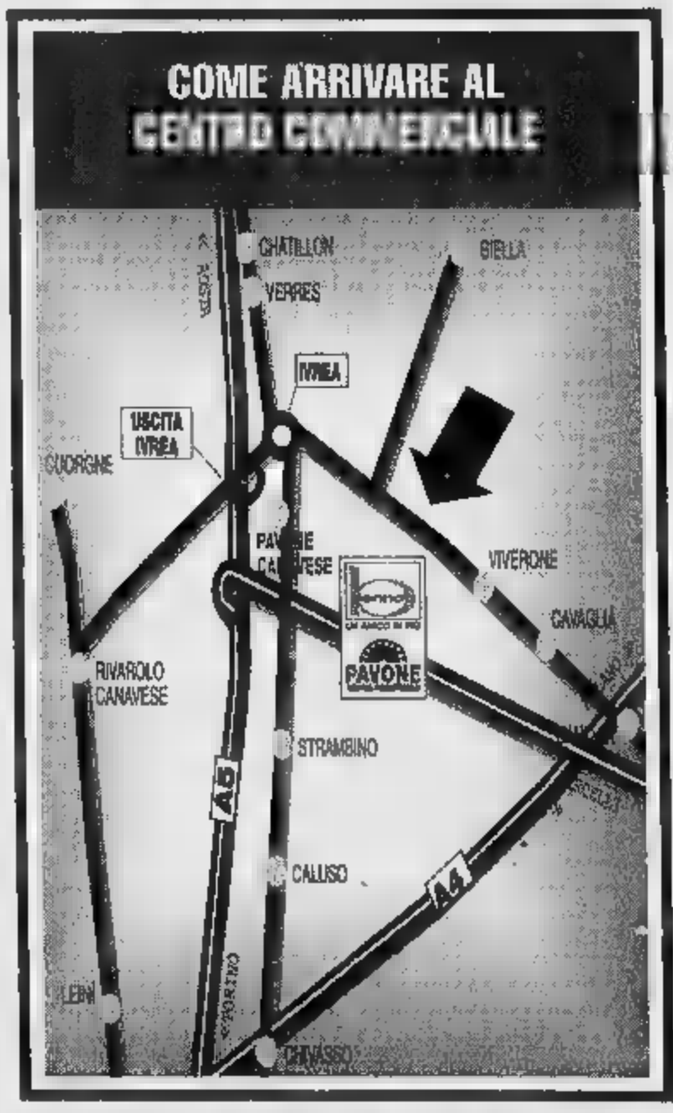
Lunedì - 21.00

da Martedì a Venerdì - 21.00

Sabato - 21.00

SABATO 11 MAGGIO AL PAVONE IL VERO GABIBBO DI STRISCIA LA NOTIZIA DI CANALE 5 ALLE ORE 16.30

COME ARRIVARE AL CENTRO COMMERCIALE



I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI. OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 9 MAGGIO SALVO MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

VIA CIRCONVALLAZIONE - PAVONE C. (TO)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[illegible] srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique, [illegible] - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Analisi del sangue e delle urine ogni 3 mesi per il personale «a contatto» con l'isoflurane

Aosta, per il gas delle anestesie le sale operatorie a rischio

AOSTA. Sale operatorie «a rischio». Anche in Valle d'Aosta sono cominciati i controlli scattati in seguito al decreto legislativo 626 sulla salute e la sicurezza dei lavoratori. Analisi del sangue e delle urine ogni tre mesi per il personale medico, infermieristico e per i tecnici che frequentano le sale operatorie. Uno degli obiettivi il dosaggio dell'isoflurane, il gas usato per la maggioranza delle anestesie inalatorie.

«Risulta - dice Savino Corcella, ginecologo - che parecchi medici e infermieri presentano tracce di questo gas al di sopra della norma. Non è un'intossicazione acuta, ma vi è una cronicità del fenomeno. A concentrazioni più elevate, che superano i "range" previsti dalla legge, si possono verificare disturbi del comportamento, emicranie e vomiti. Per le donne c'è inoltre il pericolo di aborti precoci».

Gustavo Cerrato, incaricato dall'Usl di svolgere le analisi sul personale ospedaliero che frequenta la sala operatoria spiega: «Seguendo le normative stabilite nel decreto 626 sulla sicurezza sul lavoro, dal settembre del '96 stiamo facendo dei controlli su coloro che possono essere esposti a rischio. Per legge i controlli devono essere fatti ogn. tre mesi su ambiente di lavoro e sul personale». E i risultati di queste analisi? «Vengono resi noti ai diretti interessati e consegnati all'amministrazione dell'Usl e, su richiesta, ai responsabili delle organizzazioni sindacali. Non sono quindi io a dover fornire i risultati delle analisi».

«Posso però dire che quando si fanno delle analisi ci possono essere alcune al di fuori dei limiti previsti dalle normative. Questi dati vengono ricontrollati e poi sottoposti a indagini. Ci sono stati in questi mesi dati sul personale che sono stati ricontrollati, perchè fuori dalla media. Bisogna però sottolineare che i dati ambientali, ovvero quelli relativi alla salubrità delle sale operatorie, sono risultati accettabili e nella norma. E questo è già un episodio strano, che confuta il fatto che la valutazione sul problema deve essere fatta complessivamente. Sui dati personali ci sarebbe quindi da discutere».

E Cerrato aggiunge: «E' quindi giusto porre la domanda sulla sicurezza delle sale operatorie, ma fornendo soltanto i dati si rischia di dare un'informazione parziale su di un problema comunque vecchio, che è specifico della legge 626, ne discute ormai da anni».

Gustavo Cerrato, incaricato dell'indagine Usl, e il ginecologo Savino Corcella

Pier Giuseppe Bassino, anestesista primario del reparto di rianimazione e terapia intensiva, dice: «La maggior parte delle anestesie viene fatta tramite l'isoflurane. Qualche perdita può esserci. La percentuale di gas che fuoriesce viene eliminato con un sistema di depurazione».

Quali sono i rischi in caso di alta concentrazione di isoflurane nell'organismo? «Per le donne - dice il dottor Bassino - può facilmente portare all'aborto. Vengono comunque fatti controlli periodici sangue e urine per evitare rischi. Sono comunque rari i casi di persone che non rientrano nella norma. Se dovesse verificarsi il personale verrebbe subito allontanato, ma per quanto riguarda gli anestesisti non si è ancora verificato».

Può accadere che nell'aria della sala operatoria rimangano tracce di anestetico? «Potrebbe accadere nel caso in cui le valvole di depurazione, che smaltiscono all'esterno i gas, si intasino - aggiunge il primario del reparto di rianimazione e terapia intensiva - . Il sistema di depurazione viene però controllato periodicamente». [sa. b.]

Una sala operatoria. Il personale viene sottoposto a controlli a tutela della salute

Ieri a Roma

E' morto il generale Rossi

Il generale Giampiero Rossi è morto ieri nella sua casa romana

AOSTA. E' morto ieri mattina a Roma per arresto cardiocircolatorio il generale di corpo d'armata Giampiero Rossi. La notizia della morte dell'alto ufficiale è stata resa nota, nella tarda mattinata, dallo stato maggiore dell'esercito. Nato ad Aosta il 3 giugno del 1937, il generale Rossi ha ricoperto importanti incarichi nell'esercito italiano. Tra questi, nel 1987, il comando della brigata meccanizzata «Legnano». Comandante della Fir, la forza di intervento rapidodal 1990 al 1992, è stato a capo del primo contingente italiano inviato in Somalia, l'«Ibis», per l'operazione «Restore hope». Dalla fine del 1993 fino allo scorso anno è stato al comando della regione militare tosco-emiliana. Di recente era stato invece incaricato della direzione generale per il personale ufficiale dell'esercito italiano. Incarico che ricopriva anche attualmente.

Quella del generale Rossi è stata una lunga carriera, cominciata, nel biennio 1956-58, con la frequentazione del tredicesimo corso all'accademia militare di Modena. Nominato sottotenente, fu poi completato il suo «curriculum» di studi militari con la scuola di applicazione di Torino. Con il grado di capitano, ha poi frequentato il corso di stato maggiore e il corso superiore di stato maggiore. Negli anni 1971 e 1972 il militare ha inoltre conseguito il diploma al «british staff college», la scuola di guerra britannica.

La morte dell'alto ufficiale dell'esercito è avvenuta nella sua abitazione romana. Nel pomeriggio di ieri è stata aperta la camera ardente al policlinico militare del Celio. A salutare l'alto ufficiale e a stringersi attorno alla moglie Annamaria Balzano e alla figlia Paolo Francesca una grande folla. I funerali si terranno oggi, alle 11, nella chiesa della Navicella. La funzione religiosa sarà officiata da monsignor Giuseppe Mani.

[sa. b.]

Una donna ha detto di aver pagato 4 milioni per far revocare un'«inibizione» a frequentare il Casinò

Interrogati i 2 agenti accusati di corruzione

La difesa: «Non abbiamo preso i soldi per quel provvedimento»

AOSTA. Una ventina di minuti ciascuno per spiegare al magistrato le loro ragioni. Hanno aspettato insieme nei corridoi della procura gli agenti Angelo De Luca e Giuseppe Manno, da ieri «indagati» per corruzione. E' una donna ad accusarli: Anna Serino, 51 anni, tornata a casa dopo una notte in carcere, ha confessato di aver dato 4 milioni ai due agenti. In cambio, la donna avrebbe ottenuto la revoca dell'«inibizione» a entrare al Casinò di Saint-Vincent fatta dalla questura per una sua amica, come lei assidua frequentatrice della casa da gioco.

«I miei clienti hanno deciso di presentarsi di loro spontanea volontà» spiega l'avvocato Claudio Soro, al termine dei due colloqui con il magistrato Pasquale Longarini. E ancora: «Entrambi hanno negato di aver ricevuto denaro. Quella revoca dell'"inibizione" è stata concordata con i superiori a fini investigativi».

Manno e De Luca hanno spiegato al magistrato che è una prassi più frequente di quanto possa sembrare: accade sovente che alcune persone considerate «indesiderabili» possano ottenere di nuovo il permesso di frequentare il Casinò in cambio di qualche «favore» alle forze dell'ordine. Era questo il «caso»? «Dico soltanto che la revoca era stata fatta per motivi investigativi» sfuma l'avvocato Soro.

I due agenti hanno ammesso di aver compilato il documento di revoca del provvedimento. Manno (più alto in grado rispetto a De Luca) avrebbe firmato al posto del dirigente della squadra mobile, dopo aver sbarrato la dicitura in calce al foglio. «Anche questa è una prassi. I miei clienti hanno agito dopo aver informato di questo i loro superiori» dice ancora l'avvocato. Quali superiori? «Non posso dirlo» taglia corto il legale di Manno e De Luca.

Sarebbero, comunque, due i poliziotti che avrebbero saputo di questa operazione e che avrebbero dato il loro avallo: questi giorni, il sostituto Longarini metterà a verbale anche le loro dichiarazioni.

L'indagine sull'episodio è stata avviata dalla questura. Gli agenti e il dirigente della squadra mobile hanno incominciato a controllare le revoche dei provvedimenti «inibizione» all'entrata al Casinò. Uno era stato revocato dopo un anno. I poliziotti hanno interrogato la donna che aveva beneficiato della revoca: è stato lei a raccontare di aver chiesto l'aiuto di un'amica per poter risolvere il suo «problema».

E l'amica è Anna Serino. Tutto risale all'estate scorsa. Un vaglia postale, i soldi incassati, la consegna ai poliziotti. Il racconto della Serino non andrebbe molto oltre. Forse la donna ha indicato anche qualche circostanza che potrebbe rendere più semplice la ricostruzione del recapito del denaro. «Non posso parlare di questo, cerchi di capire» dice il difensore della Serino, l'avvocato Edoardo Valente.

La donna che ha chiesto l'intervento di Anna Serino non è stata «indagata». Agli inquirenti aveva detto di non sapere che il denaro era destinato a due poliziotti: pensavo servisse a pagare la compiacenza di un funzionario del Casinò. Il «nullaosta» della questura era un passaggio obbligato, ma forse la donna non lo sapeva.

Claudio Laugeri

AL MONTE BIANCO

Giovane denunciata

Fermata alla frontiera con una carta d'identità rubata «in bianco» al Comune di Roma: per questo, gli agenti in servizio al Tunnel del Monte Bianco hanno denunciato Mariana Ivanova Bossakova, 30 anni, interprete, di origine bulgara, che rientrava in Italia da un viaggio in Francia assieme a un amico. I reati ipotizzati dalla polizia di frontiera sono di ricettazione e falso in certificazione amministrativa. La giovane e il suo accompagnatore sono stati fermati ieri alle 3. Mariana Ivanova Bossakova ha consegnato agli agenti la carta d'identità: il numero di serie era nell'elenco dei documenti rubati «in bianco». La giovane ha raccontato di averlo ricevuto in Comune e ha fatto il nome della donna che l'aveva accompagnato. Lei e il marito hanno confermato. Ieri mattina, gli agenti hanno poi contattato gli impiegati del Comune di Roma: la carta d'identità rilasciate era un'altra, non valida per l'espatrio. [c. l.]

Trovati dalla Forestale in un cantiere chiuso

Fusti con acido solforico sequestrati a Courmayeur

COURMAYEUR. Diciannove fusti contenenti acido solforico sono stati sequestrati giorni scorsi dagli agenti del comando della stazione forestale di Pré-Saint-Didier. I contenitori, della capacità di 200 litri ciascuno, sono in discreto stato di conservazione, ad eccezione di due che presentavano perdite dai tappi di sicurezza, nonostante fossero sigillati.

I fusti erano a Courmayeur, in un cantiere per la costruzione dell'autostrada, sotto il piazzale del Traforo del Monte Bianco. Il cantiere attualmente è chiuso, i contenitori erano nascosti in un cunicolo.

Gli agenti del Corpo forestale li hanno trovati durante un controllo di «routine» nei cantieri chiusi.

L'acido solforico è definito «sostanza tossico-nociva» e deve perciò essere soggetto a particolari modalità di trasporto, stoccaggio e impiego. «E' una sostanza molto pericolosa - spiegano alla Forestale - a contatto della pelle provoca gravi ustioni. Se poi si fosse verificato un incendio e quindi l'evaporazione dell'acido, le conseguenze per gli abitanti della zona sarebbero state molto gravi».

Gli agenti del Corpo forestale stanno cercando di accertare la ditta proprietaria dei fusti. Per ora le indagini si sono limitate all'Alta Valle. «Fino a questo momento abbiamo accertato tre ditte che utilizzano in gran quantità l'acido solforico - dicono gli agenti della Forestale -. Stiamo indagando, ma potrebbero essere molte di più le società che fanno uso di questa sostanza».

I fusti sono sotto sequestro, a disposizione dell'Autorità giudiziaria. «Li abbiamo trasferiti in un posto sicuro - dicono alla stazione Forestale di Pré-Saint-Didier - e abbiamo chiesto alla ditta produttrice se ci siano pericoli di fuoriuscite.

Ci hanno assicurato di no, sono costruiti in plastica speciale». [a. t.]

IL CASO

MINICENTAURI SULLE STRADE

Maura Dell'Uomo D'Arme, consigliere

Verrès, di notte via XXVI Febbraio viene trasformata in una pista

Rivolta contro le gare di scooter

Il Comune: «I vigili urbani in giro fino alle 22»

FANNO le gare di notte con i motorini, con «scooter» che pezzi originali hanno poco o nulla. Lunghe corse folli, magari per scommettere una «Coca-Cola». Nulla di nuovo, nel mondo giovanile. Ma a Verrès i ragazzini a cui piace l'ebbrezza della velocità danno fastidio alla gente della zona. E così impennate e curve «mozzafiato» sono diventate oggetto di dibattito sui banchi del Consiglio comunale. Un problema evidenziato dal consigliere minoranza Maura Dell'Uomo D'Arme, che ha portato all'ordine del giorno una petizione firmata dagli abitanti di via XXVI Febbraio, i quali denunciano i «rumori assordanti» provenienti da quel nastro d'asfalto sotto casa, diventato per gruppi di ragazzini una pista da gara». La protesta è firmata da 43 abitanti dei condomini lungo la strada. Via XXVI Febbraio scorre davanti al palazzetto dello sport di Verrès. E' nel «mirino» della gente anche per la sua pessime condizioni. Ci sono grosse bucha che, con la pioggia, rendono la circolazione molto pericolosa. Il Comune ha già assicurato un rapido intervento nelle prossime settimane, con asfaltatura e ripristino della carreggiata. Ma le gare dei ragazzini con le moto è stato un imprevisto. E ora si cercano provvedimenti per dire «basta» a giochi pericolosi, per ragazzini e adulti. Il sindaco Piero Prola in Consiglio comunale ha spiegato aver segnalato ai carabinieri Verrès gli episodi raccontati dalla gente di via XXVI Febbraio.

I militari faranno più controlli. per fermare i «mini-centauri» l'amministrazione comunale ha proposto anche l'intervento dei vigili urbani e l'installazione di «dossi» per limitare la velocità. «Stiamo studiando la possibilità di prolungare i servizi controllo della polizia municipale fino alle 22. Ma di più possiamo fare, per questo abbiamo chiesto l'aiuto dei carabinieri». Il Comune installerà anche i dossi per limitare la velocità delle moto: «Non solo, ma abbiamo deciso di togliere la fermata dei pullman di linea, perchè transitano davanti alle scuole e sono pericolosi. Quella strada ha troppo traffico» aggiunge Prola.

La fermata, da piazza Don Carlo Boschi, sarà stata spostata su ordine della motorizzazione (c'erano curve troppo strette) nella zona della stazione ferroviaria e, da lì, a via XXVI Febbraio, in piena area scolastica. «Ora valuteremo dove spostarla» spiega il sindaco.

Maura Dell'Uomo D'Arme, dopo aver sottoposto al Consiglio la protesta degli abitanti, spiega: «La giunta ha spiegato che farà qualcosa. Lo aveva già detto, ora vedremo se manterrà l'impegno. Il primo problema, attualmente, è rappresentato dalla necessità di asfaltare la strada. E poi i dossi saranno un ostacolo in più per chi gareggia i motorini».

Stefano Sergi

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Piazzale per la funivia

La costruzione di un parcheggio in località Buisson è uno dei sette argomenti iscritti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Antey-Saint-André, che si riunirà oggi alle 20,30 nella sala consiliare del municipio di località Capoluogo. L'assemblea dovrà esaminare la possibilità di presentare richiesta di mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti per costruire un piazzale a Buissone, la frazione dalla quale parte la funivia per Chamois. E' una zona da sempre alle prese problemi viabilità, soprattutto fine settimana, quando il parcheggio della funivia in pochi minuti si satura di auto. Per questo il Comune sta valutando la possibilità di costruire un piazzale per risolvere le difficoltà viabili. Tra gli altri argomenti all'ordine del giorno, c'è l'approvazione dei regolamenti del servizio di nettezza urbana e smaltimento rifiuti e quelli per le pubbliche. [s. ser.]

Continua la contestazione all'interno del partito della sinistra valdostana

Pds, rischio di spaccatura

Dopo l'assemblea di lunedì, gli oppositori di Ferraris (accusato di aver lasciato l'Ulivo per l'uv) rivendicano più attenzione. Il segretario: «C'è una palese volontà distruttiva»

AOSTA. Non si placa la contestazione all'interno pds - gauche valdôtaine. L'accusa fondamentale mossa alla segreteria «di avere sbagliato le alleanze elettorali aver abbandonato l'Ulivo per restare legati all'uv». Accuse collaterali: «Poca dialettica interna, poca attenzione a cosa pensa il popolo pidiessino, troppe decisioni assunte solo da una parte del gruppo dirigente e da chi lavora nelle istituzioni».

L'assemblea di lunedì sera, con ritirate o non approvate, ordini del giorno senza maggioranza un comunicato della presidenza dell'assemblea definito da Patrizia Bongiovanni «non bugiardo, ma che racconta solo mezze verità», ha lasciato strascichi polemici.

«Siamo fortemente preoccupati per come vanno le cose» ha detto Flavio Martino che con Oddone e Patrizia Bongiovanni, Stefano Viaggio e Aurelio Mancuso, sembrano essere alla guida dello schieramento opposizione all'attuale gruppo dirigente. «Nel comunicato della presidenza dell'assemblea - ha detto Martino - non menzionano i fatti politici più importanti che hanno caratterizzato l'assemblea. Non dice che il documento della minoranza ha ottenuto un buon successo (16 voti a favore, 19 contrari, 5 astensioni) e, soprattutto, che il segretario non più la maggioranza del partito. Lo dimostra il fatto che il ordine del giorno, su 40 votanti, ha raccolto 16 sì, 15 no e 8 astensioni».

Per Oddone Bongiovanni «deve esserci una correzione dell'attuale linea politica. La volontà di aggregare nel Paese con la realizzazione dell'Ulivo, in Valle non è emersa. Qui siamo stati aggregati». Per cambiare, ha aggiunto Bongiovanni «ci vuole una forte idea di sinistra. Dobbiamo capaci di fare una scelta non contro l'uv, contro l'idea unionista essere "né la destra né la sinistra"». Altrimenti, secondo Stefano Viaggio «c'è il rischio di portare pds valdostano alla sparizione» Una posizione che è stata condivisa da Vincenzo Furfaro, «uno della base pidiessina», per il quale «Ferraris doveva dimettersi dopo il risultato elettorale» e che ha affermato «che il pds, il più forte partito della sinistra valdostana, deve essere maggiormente visibile e attore di più nei rapporti con l'uv, andare a rimorchio».

Il gruppo di minoranza considera autolesionista questa lotta intestina. «Al contrario - dice Oddone Bongiovanni - sarebbe stato autolesionista e colpevole tacere. Rivendichiamo il merito di avere riportato nel partito una dialettica che c'era più».

Laconico il commento del segretario regionale Piero Ferraris: «C'è una palese volontà distruttiva, di rottura. La minoranza non vuole prendere atto della realtà». La resa dei conti è comunque rinviata all'autunno, quando il pds - gauche valdôtaine farà il Congresso. **[a. c.]**

L'incontro di ieri, nella sede del pds, tra gli oppositori del segretario Ferraris

La Quercia valdostana squassata da correnti in seno alla sinistra

STRALUNATA Quercia valdostana, in balia di correnti improvvise, impetuose, ora appena percettibili. Il dopo voto va avanti a riunioni, controriunioni, conferenze stampa e controconferenze. Tutti alla ricerca di un centro, ma non in senso politico, ma di equilibrio. Che fare dopo il 21 aprile che ha spezzato il voto di sinistra tanto da far dire al contestato segretario Piero Ferraris «abbiamo vinto» e all'opposizione «abbiamo perso»?

E che cosa dire di fronte al balletto di numeri interni che fa annunciare alle due parti avverse: «La maggioranza è nostra»? Dietro l'improvvisa scoperta della matematica che diventa opinione si nasconde un malessere profondo del «popolo di sinistra» che non trova più la sua sotto la Quercia.

E sarà questo il tema del prossimo congresso valdostano del pds-gauche valdôtaine. «Adesso che cominciamo di nuovo a lavorare bene sul territorio - dice Ferraris senza nascondere l'amarezza - si vuole questo sfascio. Non capisco, i segnali al contrario. Io con chi lavora, non con coloro che fanno profezie».

Ed è di nuovo «guerra» interna che esce all'improvviso all'esterno con incontri stampa, come quello di ieri, che puntualizzano posizioni già rese pubbliche ma non ben capite, non ben chiarite, ben qualcos'altro. La paura dell'appiattimento sull'uv è evidente. Il problema di fondo è l'improvvisa scomparsa della sinistra. Lo dice Ferraris, lo dicono anche i oppositori, ma gli stidoti non sono gli stessi.

«Non è un problema soltanto nostro - dice il segretario - mi pare che sia identico in campo nazionale. L'Ulivo dopo il voto e la visibilità della sinistra?». Ma in Valle c'era l'idea dell'aggregazione di sinistra già prima dell'Ulivo. Un progetto affrontato dal pds, così come dai verdi, naufragato. Visibilità rientrata nella nebbia, che le correnti tentano di spazzare. Atmosfera lontana dalla «vittoria ferrarissiana». **[e. mar.]**

Ieri la seduta di apertura della tredicesima legislatura

Senato, il primo giorno di Guido Dondeynaz

AOSTA. «Emozionato troppo. Sereno. Con tanto entusiasmo e tanta voglia fare». Questi gli stati d'animo i quali Guido Dondeynaz, ieri mattina, è entrato a Palazzo Madama per la prima seduta della 13ª legislatura repubblicana. Il neo senatore valdostano non ha avuto intoppi alla porta. «Mi sono sentito come se già mi conoscessero. Molto merito questo trattamento - dice Dondeynaz - lo attribuisco a Cesare Dujany. Il "senatore" mi ha accompagnato al Senato martedì e, dall'alto delle molte conoi buoni rapporti coltivati in anni di frequentazione, ha guidato nei miei primi passi».

La «matricola» Dondeynaz, ieri, non ha avuto il conforto della presenza degli affetti più cari. «Mia moglie lavorava ed i miei tre figli erano impegnati con la scuola. Avranno tempo più avanti per vedermi nell'aula Palazzo Madama».

Il parlamentare valdostano, che in questi primi momenti di vita romana alloggerà in un albergo della capitale, si è detto «piacevolmente sorpreso dall'entusiasmo sentito nell'aria. Speriamo sia foriero di proficuo lavoro».

Ieri il Senato avrebbe dovuto eleggere il presidente dell'assemblea. Sfumato l'accordo tra Polo e Ulivo c'è stata prima fumata Dondeynaz ha unito il suo voto alle 172 schede bianche del primo scrutinio. «Fino a che il panorama politico non sarà più chiaro resterò alla finestra ad osservare l'andamento delle cose».

I parlamentari valdostani Luciano Caveri (Camera) e Guido Dondeynaz (Senato)

Luciano Caveri, invece, alla quarta esperienza parlamentare alla Camera, nell'elezione per il presidente dell'assemblea di Montecitorio, ha già avuto modo di esprimersi. «Luciano Caveri ha votato per Luciano Caveri - dice lo stesso parlamentare con pizzico di ironia - perchè questa è stata la scelta del gruppo autonomista formato dal sottoscritto e dai 3 eletti della Südtiroler Volkspartei». «Il Polo deciso votare scheda bianca. Non volevamo confondere i nostri voti. Volevamo dare visibilità alla presenza delle forze autonomiste. L'unico modo - dice Caveri - era votare un nostro candidato. Avevo proposto un collega della Svp, hanno deciso per me».

Nelle prossime votazioni, dice il deputato valdostano «valuteremo se fare convergere i voti su Luciano Violante, candidato dell'Ulivo». In aula Caveri ha parlato con Romano Prodi ha ricevuto la visita di Umberto Bossi. «Il "senatur" ha detto di "essere venuto a salutare i federalisti di vecchia data". Mi ha garantito - dice Caveri - che se nascerà la Padania avrà un lasciapassare per raggiungere la Valle d'Aosta». **[a. c.]**

Domani mattina

Al via l'iniziativa «Nido aperto»

AOSTA. Domani primo appuntamento con «Nido aperto». L'iniziativa dell'assessorato comunale alle Politiche sociali s'inizia con l'apertura al pubblico dell'asilo nido di viale Europa. Dalle 9 12,30 di domani sarà possibile visitare la struttura per valutare l'organizzazione del servizio, assistere alle attività didattiche proposte bambini conoscere il personale che lavora negli asili nido del Comune di Aosta.

«Nido aperto 1996» è nato, contemporaneamente uno opuscolo informativo, per far conoscere meglio alla popolazione questo servizio sociale.

L'iniziativa «Nido aperto 1996», che ha già avuto una sua prima edizione e ha riscontrato un buon successo e interesse da parte della popolazione, proseguirà sabato prossimo all'asilo di via Roman, per sabato 25 è invece prevista l'apertura al pubblico della struttura di via Brocherel. L'iniziativa si concluderà il primo giugno all'asilo «Massimo Berra», regione Crou. **[sa. b.]**

Presa di posizione di Forza Italia sul documento urbanistico

«Questo piano non tiene conto degli abitanti della «collina»

AOSTA. Forza Italia prende posizione sul piano regolatore. In comunicato, il coordinatore regionale del movimento, Dario Frassy, annuncia che «nelle prossime settimane verrà ufficializzata la costituzione un gruppo di lavoro tecnico-politico, che avrà il compito di elaborare una proposta urbanistica a tempi brevi, superamento delle inequità create dall'attuale piano».

Frassy sottolinea proprie «perplessità sull'equità e l'indipendenza delle scelte politiche in materia urbanistica», riferendosi alla recente approvazione, da parte del Consiglio comunale, di variante fica per l'area Cogne e per «l'annunciata prossima variante per l'area Cidac». «Mentre molti dei cittadini proprietari di appezzamenti nelle frazioni o nella collina Ovest di Aosta - scrive Frassy nel suo comunicato - sono stati impossibilitati realizzare l'abitazione di proprietà sul terreno acquistato a prezzo di sacrifici, trovandosi nei fatti espropriati senza indennizzo alcuno e senza motivazioni plausibili, lobby economiche, forti di ingenti finanziamenti pubblici, ottengono rapidamente le modifiche urbanistiche loro necessarie».

Il coordinatore regionale Forza Italia Frassy, nel suo documento, sottolinea quindi la necessità di riesaminare, in particolare, tre punti del piano: la definizione a breve di aree per l'artigianato; la revisione degli indici e delle aree collinari, così come la revisione degli indici delle aree frazionali. **[sa. b.]**

Il Consiglio comunale ha approvato una variante specifica per l'area Cogne

NOTIZIE DALLA VALLE

Oggi il congresso regionale della Fiom/Cgil

Metalmeccanici valdostani riuniti, oggi dalle 9,30, al ristorante «La Crotta» Chambave, dove si riunirà il congresso regionale della Fiom/Cgil, la Federazione Impiegati Operai Metallurgici. E' la 21ª edizione dell'assemblea.

Incontro su volontariato femminile e Croce rossa

Oggi, alle 18, palazzo regionale, conferenza proiezione di diapositive e filmati sul tema: «Riflessioni sull'attività del volontariato femminile in previsione dell'anno Duemila. volontariato Croce rossa». Interverrà Antonella Piacente, vicepresidente vicario del Comitato nazionale femminile Cri.

Primo incontro meditazione dinamica

L'associazione sportiva e culturale Ki-do Ryu organizza, da oggi alle 21, una serie di incontri di meditazioni dinamiche. Gli incontri, un'ora e mezza ciascuno, avranno cadenza quindicinale e verteranno su meditazioni pratiche su «centri sottili», «kundalini», «Dinamiche» e «Chackra specifici». Per informazioni gli interessati possono telefonare allo 0360/673034. Domenica comincerà un'altra iniziativa del Ki-do Ryu: il 1° corso guaritori con «attivazione». Durerà mesi, appuntamenti mensili e con un totale di ore di lezione.

VILLENEUVE

soci della Banca del Gran Paradiso

La Banca di credito cooperativo del Gran Paradiso di Saint-Pierre ha convocato per oggi, alle 20,30 l'assemblea dei soci. L'incontro si terrà nell'auditorium delle scuole medie Villeneuve per l'approvazione del bilancio '95. Verrà firmata la fusione tra la Banca di credito cooperativo del Gran Paradiso e la Banca di credito cooperativo Monte Bianco-La Salle, che darà origine alla Banca di credito cooperativo del Gran Paradiso-Monte Bianco, con sede a Saint-Pierre

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quella canzone è razzista

Caro Roberto Mancini, lungi da me ogni polemica. Intendo comunicarti, tramite il da te scelto, che mi pare assurdo il tacciare di razzismo o fascismo la canzone «La clicca djeusta», anche solo tenendo conto del fatto che generazioni di valdostani - intendo coloro che abitano la Valle - l'hanno cantata senza porsi alcun problema e senza ripercorrerne la storia. Non dimentichiamo poi che è stata pubblicata ripetutamente negli chansonniers più diversi e senza destare le ire di nessuno. Pensi veramente che come editore, il quale geneticamente racchiude in sé il Nord e il Sud della Penisola (mio nonno era siciliano e mia nonna valdostana), avrei forse potuto pubblicare qualcosa di razzista? Per quanto mi riguarda provo alcuno dei sentimenti da te espressi e che tanto ti hanno disturbato. certo che «perle razziste», che siano, comunque da ricercarsi in uno chansonnier, che altro non si propone se non di evitare, almeno in parte, la dispersione di quanto, te lo ricordo, per anni è stato cantato senza risse e scontri.

Paolo Musumeci

Pago per il telefonino che non funziona

E' da inerme cittadino che obbedisco all'intimazione di pagarvi il cosiddetto «canone» del telefonino mobile, da me volutamente sospeso, quale ennesima protesta al fatto essere stato attratto come tanti altri questa Valle, da vostre dichiarazioni anche a mezzo stampa circa l'entrata in funzione di tale servizio a tutt'oggi da voi mai datoci, nonostante la vostra arrogante pretesa del canone. Ancora un'ennesima volta, come tutti gli utenti della media Valle del Lys, da inerme cittadino posso solo amaramente prendere atto della vostra arrogante indifferenza alle nostre lamentele e dei vostri evidenti arbitri in dispregio dei diritti degli utenti, dai quali non esitate pretendere, chiamiamoli pure per servizi coscientemente inesistenti.

Enrico Dessi, Issime

NUMERI UTILI

Uffici 238/300.458
Vigili fuoco: 115
civile: 222
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Autoambulanze:
Soccorso alpino 34.983;
Azienda locale: 3091
Percorribilità 303.754/35.655
Difesa civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 308.221
Monte Bianco:
Gran San Bernardo: 780.904
(Svi): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (e porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delragiache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Ti Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 maggio
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod, Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, Ivrea
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); Esso; Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165)
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Tommaso Roberto Girardi; Marika Vergaro; Yael Mortara. no Moscato con Cristina Oriani; Marco Plebs con Anna Mondardini; Cosmo Tozzo con Stefania Bochicchio. **Morti.** Emilio Bontà, 76 a., Sarre; M. Luigia Vuillermin, 92 a., Verrès; Rina Sinico, a., Morgex.

La Région Autonome della Valle d'Aoste annuncia la dolorosa scomparsa del signor

Aldo Tonino

consigliere regionale dal 1968 al 1978
— **Aosta**, li 9 maggio 1996.

La Région Autonome de la Vallée d'Aoste a le regret de faire part du décès de monsieur

Aldo Tonino

ancien membre du conseil régional de 1968 à
— **Aoste**, le 9 maggio 1996.

L'Associazione degli ex Consiglieri regionali della Valle d'Aosta, con commozione partecipa al dolore della gli Tonino per la d

Aldo Tonino

da molti anni membro dell'Associazione.
— **Aosta**, 9 maggio 1996.

L'Association des Anciens Conseillers régionaux de la Vallée d'Aoste, profondément touchée, prend part à la douleur de la famille Tonino pour le décès de

ALDO TONINO

membre de cette Association depuis de longues années.
— , le 9 maggio 1996.

APPUNTAMENTI

NUS

Il festival «du vien»

Sarà inaugurato domani il 30° «Festival du Vien de Nus», organizzato da Pro loco, Comune e associazioni viticultori. Domani sera si ballerà con l'orchestra «Bal Musik». Domenica alle 10 «rendez-vous» dei viticultori e autorità al monumento del Viticultore delle Alpi, la partecipazione del gruppo «La Gaie Famille» di Charvensod. Seguirà la e il pranzo sociale. Dalle 14 pomeriggio di spettacoli e premiazioni ai viticultori. Parteciperà «La Lyretta» di Nus, «I di Serravalle Sesia (Vercelli), «La Gaie Famille» Charvensod e «Lo Storico» Nus. Alle 21,30 si ballerà con l'orchestra «Franca e I Diamanti». Il «Festival di Vien» proseguirà il 18 e 19 maggio. Tutte le serate si svolgeranno nei padiglioni del campo sportivo.

AOSTA

Un assaggio di cibi africani

Nell'ambito della prima «Giornata europea equo e solidale», l'oratorio Sant'Orso ospita domani dalle 15 alle 19 e domenica dalle alle 19 l'iniziativa intitolata: «Incontra l'Africa a tavola», ossia colazione merenda cibi africani. E' organizzata dalle associazioni di cooperazione internazionale della Valle, Centro Missionario Diocesano e cooperativa «Lo .

AOSTA

Arte altoatesina in mostra

La ex chiesa di San Lorenzo ospita un'esposizione dedicata alle scultura di Adolf Vallazza, uno dei più noti artisti altoatesini. Resterà aperta fino al 30 giugno: 9,30-12 e 14-18,30.

LA THUILE

Due giorni di festa patronale

Si festeggia in località Preylat il patrono La Thuile. Domani dalle 21 serata danzante, in compagnia dei donatori Avis, insieme con l'orchestra «La strada del sole». Seguirà una dimostrazione di ballo liscio il gruppo «Crel Cogne. Domenica dalle 21 si ballerà l'orchestra «Danilo e Iseo».

[s. ser.]

Deciso dal Consiglio regionale per trovare soluzioni

Crisi industria, si discute in quarta commissione

AOSTA. Nonostante abbia trattato molti argomenti «pesanti», il Consiglio regionale si è concluso mercoledì sera, con una giornata di anticipo rispetto al programma. Questione casinò, vicenda Conner e problema Digrave gli argomenti che hanno impegnato più a lungo l'assemblea. Ma nell'aula consiliare si è parlato anche, ed a lungo, della situazione dell'industria valdostana, del Programma dei lavori pubblici per il triennio 1996/98, della situazione critica della cooperativa «Trousseau Ancien», di nomine, di aids, dei canti contenuti nel libro «Chantons encore».

Il Consiglio regionale ha concluso i lavori approvando all'unanimità una mozione presentata da André Lanièce (mpv) ed Edoardo Bich (apa) sulla situazione di crisi generalizzata dell'industria valdostana, aggravata dalla prospettiva della chiusura della Conner di Pont-Saint-Martin. Bich e Lanièce, nel documento, avevano rilevato «la profonda preoccupazione e malcontento della popolazione valdostana per l'insussistenza di una operazione [illegible]ca (Conner Peripheral) che ha [illegible] gravi danni alla Regione e soprattutto all'occupazione». I due proponenti la mozione, nel considerare «la necessità di non passare sotto silenzio i gravi atti che colpiscono la sicurezza sociale ed economica di molte famiglie» avevano lamentato il fatto che «in passato, per altre aziende, il Consiglio regionale, la giunta e le cariche istituzionali più importanti si erano attivate, assieme ai sindacati oggi praticamente assenti, nel rilevare gli atti denunciati, per concertare in un comitato di crisi le iniziative da assumersi». Bich e Lanièce chiedevano quindi l'impegno della giunta regionale «a costituire un comitato che prenda conoscenza, accerti, valuti, approfondisca le reali condizioni finanziarie ed economiche che gravano sull'industria valdostana, ivi comprese le società di gestione degli impianti di risalita». Il documento ha sollevato un dibattito articolato. Lanièce e Bich, nell'illustrare la mozione, hanno fatto un giro d'orizzonte critico sulla situazione industriale. «Di fronte ad una situazione co[illegible] quella che si è verificata alla Conner - ha detto Lanièce - noi politici non possiamo fare finta di niente». Bich, partendo dal presupposto che «in tutte le vicende industriali è presente la mano della Finaosta», ha accusato la finanziaria regionale di essere «un pianeta precluso agli stessi consiglieri regionali, pieno di filtri, impenetrabile, dove però, di fatto si assumono le decisioni che contano».

Nella discussione sono intervenuti i consiglieri Vittorino Chiarello (Rifondazione), Piero Ferraris (pds), Vanni Florio (verdi) e Benito Mostacchi (uv). L'unionista Mostacchi ha addossato molte colpe ai sindacati, definiti «una triplice che in Valle è una quadriglia». Chiuso il dibattito dall'assessore Marfrica, la mozione di Lanièce e Bich, emendata, «ammorbidi[illegible] nelle parti più critiche, e, soprattutto, privata del richiesto «comitato» che non [illegible] trovato molti consensi, è stata approvata all'unanimità. Della situazione industriale, ha quindi deciso il Consiglio regionale, che occuperà «la 4ª commissione regionale permanente "sviluppo economico" aperta a tutte le forze politiche presenti in Consiglio».

Alessandro Camera

Da sinistra i consiglieri regionali Edoardo Bich e Benito Mostacchi

BANCA DELLA VALLE D'AOSTA

Le nomine regionali

Dibattito consiliare vivace per l'interpellanza di Aloisi, Bich e Parisi sul volume «Chantons encore» di Jean Domaine. Per gli interpellanti «La clicca djeusta» è una canzone «anacronistica, diseducativa e non in sintonia con i richiami all'integrazione culturale, alla [illegible] convivenza e alla tolleranze di tutti i valdostani». Per l'assessore Louvin «ogni opera va letta con le lente del periodo in cui si colloca. Questa canzone, del 1932, era una forma di opposizione al regime». Il Consiglio ha anche nominato i rappresentanti regionali nel consiglio di amministrazione della Banca della Valle d'Aosta. La maggioranza ha votato Corrado Ferretti, Antonio Giornetti (riconfermato), Aurelio Marguerettaz, Giovanni Ossola, Corrado Trussoni (riconfermato), la minoranza Adolfo Garbi e Renato Patacchini. Nel collegio sindacale riconfermati Germano Gorrex e Giuseppe Piaggio (effettivi) e Gianni Frand Genisot (supplente). **(a. c.)**

Domani alle 16

I funerali di Aldo Tonino

Aldo Tonino ex consigliere regionale negli Anni 60 nelle file del psup e del pci

DONNAS. E' morto Aldo Tonino, 75 anni, ex consigliere [illegible]munale ed ex consigliere regionale. Aldo Tonino era stato internato in campo di concentramento in Germania. Dopo avere lavorato all'Ilssa Viola di Pont-St-Martin, Tonino si era dedicato al commercio con un negozio [illegible] alimentari a Donnas.

Assessore comunale nel piccolo Comune della Bassa Valle in cui risiedeva, nel 1968 era stato eletto nell'assemblea regionale nella lista del partito socialista [illegible] unità proletaria (psup); [illegible] stato riconfermato alle elezioni del 1973, nelle file del pci cui aveva aderito. Du[illegible] la militanza comunista Tonino aveva fatto parte del Comitato regionale. Aldo Tonino sarà sepolto domani alle 16 con rito civile, partendo dalla sua abitazione di Donnas in [illegible]roma 112. Il presidente del consiglio Francesco Stevenin, ha ricordato «il suo costante impegno nella difesa degli interesi della Regione». **(a. c.)**

I dati illustrati all'annuale assemblea generale ordinaria dei soci

Fontina, finisce l'«emergenza» le vendite sono in crescita

SAINT-CHRISTOPHE. E' finita «l'emergenza fontina», il problema di sovrapproduzione e di conseguente calo della qualità che per alcuni anni aveva rischiato di guastare l'immagine del pregiato prodotto agricolo valdostano. Gli ultimi riscontri fanno rilevare una netta inver[illegible] di tendenza, soprattutto per quanto riguarda le vendite, in crescita, e lo stoccaggio di magazzino, in calo, e che è arrivato a livelli definiti «fisiologici». Il «cessato allarme» è stato dichiarato in occasione della annuale assemblea generale ordinaria dei soci della «Cooperativa [illegible] produttori latte e fontina» di Saint-Christophe, presieduta da Cesare Rosset, che commercializza la fontina e la fonduta a livello nazionale e internazionale, [illegible] un fatturato annuo di quasi 36 miliardi, [illegible] 89 dipendenti e con nove magazzini in tutta la Valle per la raccolta, la stagionatura, la salatura e la marchiatura delle forme conferite dai 419 soci produttori.

I dati più significativi. [illegible] 1995 sono state conferite, nelle due gestioni estiva [illegible] invernale, 311 mila e 521 forme, con un incremento di 49 mila e 631 forme rispetto all'anno precedente. Il dato però non ha suscitato allarme, perché, [illegible]l contempo, dai magazzini, dopo la stagionatura [illegible] sono uscite e sono state vendute, più di 315 mila forme, e quindi con un «saldo attivo» anche se, ovviamente, dati i tempi per far «maturare» la fontina, le forme «uscite» [illegible] sono le stesse che [illegible] «entrate». Le vendite sono aumentate del 4 per cento rispetto allo [illegible] anno e lo stoccaggio non arrivava, al 31 dicembre scorso, alle 100 mila forme, quando, nei momenti di maggiore crisi, si è arrivati a superare le 250 mila forme. Note positive anche per i produttori che per il saldo delle spettanze per le due trascorse stagioni invernale [illegible] estiva si [illegible] visti riconoscere [illegible] aumento rispettivamente di 400 lire (invernol e di 460 (estate) al chilo. Molto variabile il prezzo al dettaglio delle fontina, che va dalle 18-19 mila lire al chilo della Valle alle [illegible] mila lire dei negozi della Quinta Strada a New York.

Note liete grazie ad un controllo sui mangimi [illegible] per la produzione [illegible] latte e anche perché la fontina, adesso, è stata dichiarata dalla Unione Europea come produzione agricola «Dop» ossia di produzione di origine protetta.

Bruno Baschiera

Il presidente Cesare Ros[illegible]

AOSTA [illegible]

Consiglio regionale

Un progetto per la prevenzione dell'Aids

AOSTA. Con il solo voto contrario di Vittorino Chiarello (Rifondazione), il Consiglio regionale ha approvato una risoluzione per la lotta all'aids. I giovani comunisti chiedevano «distributori automatici di profilattici e scambiatori automatici di siringhe in prossimità delle scuole». La risoluzione non sposa la petizione dei giovani comunisti, perchè, dice il documento consiliare «non rientra nei compiti educativi della scuola installare distributori automatici di profilattici». La risoluzione impegna la giunta «ad incaricare il gruppo di lavoro per le tossicodipendenze già istituito nell'ambito dell'as[illegible] alla Sanità, di approfondire la tematica della pre[illegible]ne dell'infezione da Hiv [illegible] un progetto organico, di ulteriori strategie, nell'ottica della riduzione del danno, soprattutto per la popolazione a rischio non scolarizzata». **(a. c.)**

LILLIANES [illegible]

Cooperativa in crisi

«Trousseau Ancien» interpellanza in Consiglio

LILLIANES. Con 26 voti a favo[illegible] e 5 astenuti, il Consiglio regionale ha approvato il «Programma dei lavori pubblici per il triennio 1996/98». Quasi 500 miliardi di investimenti per opere pubbliche ripartite su tutto il territorio regionale. Nel panorama delle aziende in crisi di cui si è occupato l'ultimo Consiglio regionale, ha fatto un'apparizione anche la cooperativa «Trousseau Ancien». «L'azienda della Bassa Valle -hanno detto in una interpellanza André Lanièce del mpv ed il leghista Paolo Linty - è in grosse difficoltà e vogliamo sapere quali strategie intende adottare la giunta regionale a salvaguardia del personale». L'assessore Demetrio Mafrica ha detto: «Se da parte dei soci ci sarà un intervento finanziario e [illegible] i conflitti tra Cooperativa e lavoratori cesseranno, ci saranno le condizioni perché Trousseau Ancien possa andare avanti». **(a. c.)**

[illegible]

Interventi finanziari

Soldi pubblici per aiutare gli [illegible]

AOSTA. Gli interventi finanziari, attraverso raccolte umanitarie, a per[illegible] gravemente [illegible] non escludono però la possibilità di usufruire di interventi pubblici. Lo hanno spiegato all'assessorato regionale alla Sanità e Assistenza sociale: «Tali inizintive, espressione lodevole dello spirito di solidarietà e di partecipazione della comunità valdostana, non escludono l'intervento pubblico». Ed ecco come: l'Usl dà contributi, per un massimo di quasi 39 milioni, per ricoveri in cliniche private, per diagnosi, cure e riabilita[illegible] non previste in Valle. E ancora: l'Usl può [illegible]re i malati valdostani per ricoveri in centri di altissima specializzazione all'estero, per patologie determinate dal mini[illegible] e non fornibili da almeno 2 strutture pubbliche italiane. In tal caso, non c'è limite di spesa ed è prevista la possibilità di acconti fino al 70 per cento. Altri interventi possono arrivare dall'assessorato regionale, attraverso domande presentate dai singoli. **(a. zar.)**

PONTEY [illegible]

A Breil de Barrel

Una centralina [illegible] sulla Dora Baltea

PONTEY. Sarà costruita dal Comune di Pontey una centralina idroelettrica sulla Dora Baltea, in località Breil de Barrel. Lo studio, sottoposto a procedura semplificata, è stato depositato all'ufficio per la valutazione dell'impatto ambientale. Altri 2 studi di progetti e opere sono stati consegnati nell'ufficio dell'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti.

Gli elaborati riguardano interventi ad Aosta e Ayas. Il primo, sottoposto a procedura ordinaria, riguarda le costruzioni in località Voison di Ao[illegible] delle cooperative edilizie «La Serena», «Mon Rêve» e «Aosta 2» ed è [illegible] presentato dalle stesse cooperative. Il secondo studio, presentato dalla società Dcd di Mecenasco, è relativo al Pud, piano urbanistico di dettaglio in località Pallenc di Ayas ed è sottoposto a procedura semplificata. **(a. zar.)**

COMUNE DI AOSTA

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al [illegible] preventivo 1996 e al conto consuntivo 1994 *(1)*:

1) Le [illegible]e e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto [illegible] ANNO 1994
- Avanzo amm.ne	3.491.955	-
- Tributarie	[illegible]	[illegible]
- Contributi e trasferimenti	33.088.525	[illegible]
(di cui dallo Stato)	(664.000)	(821.159)
(di cui dalle Regioni)	(32.202.528)	(27.136.740)
- Extratributarie	12.237.000	11.265.412
(di cui per proventi servizi pubblici)	(5.647.000)	(5.307.545)
- Totale entrate di parte corrente	[illegible]	59.308.281
- Alienazione di beni e trasf.	21.249.200	17.377.873
(di cui dallo Stato)	(-)	(-)
(di cui dalle Regioni)	(-)	(-)
- Assunzione prestiti	15.139.000	(-)
(di cui per anticip. [illegible]	(-)	(-)
- Totale entrate conto capitale	36.378.200	17.377.873
- Partite di giro	5.476.763	4.881.764
Totale	110.375.446	81.547.918
- Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	[illegible]	[illegible]

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo [illegible]
- Disavanzo amm.ne	-	-
- Correnti	85.212.220	56.091.031
- Rimborso quota di capitale per mutui ed ammortamenti	1.980.463	2.017.140
- Totale spese di parte corrente	[illegible]	60.108.171
- Spese di inves [illegible]	37.706.000	19.852.324
- Totale spese conto capitale	37.706.000	19.852.324
- Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	-	-
- Partite di giro	5.476.763	4.881.764
[illegible]	110.375.446	84.822.259
- Avanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	110.375.446	84.822.259

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, [illegible] consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

(in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	[illegible] e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività [illegible]	TOTALE
- Per[illegible]	12.467.700	1.828.006	139.620	2.939.712	388.000	146.480	17.789.418
- Acquisto beni e servizi	5.979.981	5.153.539	370.906	[illegible]	2.499.333	100.815	32.301.956
- Interessi passivi	62.830	50.880	270.672	[illegible]	580.324	-	1.851.826
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amm.	3.504.854	[illegible]	2.342.403	5.884.900	7.320.466	150.000	19.852.123
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	[illegible]	7.683.405	3.122.582	27.666.633	10.788.123	397.215	71.795.523

3) La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1994 desunta dal consuntivo:

(in migliaia di lire)

- Avanzo/Disavanzo di amministrazione del conto consuntivo dell'anno 1994	+ L. 8.264.013
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno	- L. 648.344
- Avanzo/Disavanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1994	L. 7.635.969
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno [illegible] (L. ...)	

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti:

(in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 1.671	**Spese correnti**	L. 1.637
di cui:		di cui:	
- tributarie	L. [illegible]	- personale	L. 501
- contributi e trasferimenti	L. 788	- acquisto beni e servizi	L. 910
- altre entrate correnti	L. 317	- altre spese correnti	L. 226

1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO **dr.Pier Luigi Thiebat**

VIDEO CLUB
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
[illegible] ZIP
[illegible] APRILE
VINCE IL BIGLIETTO N. 23299
RISERVA N. [illegible]
TEL. 0165-846764
COURMAYEUR 30 30

I FIORI
Composizioni d'autore
Servizi nozze - cresime - comunioni
Piante - fiori d'appartamento
Lavori di giardinaggio
Centro Commerciale
Route Rémy, 46 - Tel. 0125/308180 - Champoluc (AO)

AOSTA IN VIA KAOLACK, 18 presso: IL PUNTO
[illegible]
SPACCIO DELLA SCARPA e DELLA BORSA DELLE MIGLIORI MARCHE
[illegible] SCONTO DEL 50%
Tel. 0165/236553

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi [illegible]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI AOSTA

Estratto del bando di gara licitazione privata auto elettriche

Questa Amministrazione indice una licitazione privata, per la fornitura di 5 FIAT PANDA ELETTRA.
- Procedura della gara: [illegible] privata. Importo presunto: L. 190.000.000 (IVA inclusa);
- Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nel bando di gara, pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune, dovranno pervenire [illegible] ore 16,30 del giorno 04-06-1996, tramite raccomandata postale.

Informazioni presso il Servizio Economato, p.za E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165 30.04.26.
Aosta, li 07/05/1996.

IL DIRIGENTE ING. DEL SETTORE 2
d.ssa Valeria Zardo

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessilstrona
Fodere Bamberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
[illegible]
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,10; 15 - 19 - (chiuso lunedì mattino)
APERTO ANCHE IL SABATO

TELEFONI

TELEFONO PRISMA ■ TELEFONO DI BASE CON SELETTORE DECADICO O MULTIFREQUENZA

63.000

TELEFONO DI BASE FAMILY B CON VOLUME DELLA SUONERIA REGOLABILE

66.000

TELEFONI MULTIFUNZIONI

TELEFONO PALMA M ■ POSIZIONI DI MEMORIA E REGOLAZIONE DI TONALITA' E VOLUME

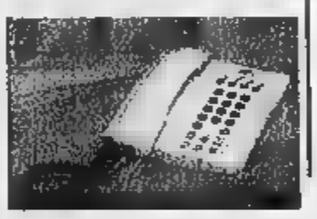
61.000

TELEFONO T200-VIVAVOCE-10 TASTI MEMORIA - INDICATORE LUMINOSO DI CHIAMATA ESCLUSIONE MICROFONO REGOLAZ.VOLUME ALTOP-MEMORIZZAZ.DELL'ULTIMO NUMERO ANCHE DOPO AVER EFFETTUATO ALTRE TELEFONATE

90.000

CHAMPION 2-REGOLAZ. VOLUME -10 NUMERI MEMOR. -TASTI SERVIZI SIP

157.000

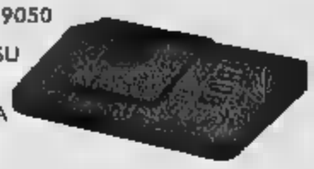


FAMILY S - C/SEGRETERIA TELEF.-SELEZIONE A MANI LIBERE - VOLUME E SUONERIA -REGOLAB. - TASTI SERVIZI SIP INTERROGAZIONE A DISTANZA

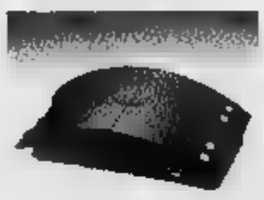
230.000

SEGRETERIE TELEFONICHE

SEGRETERIA TELEFONICA 9050 CON REGISTRAZIONE DI RISPOSTA DEI MESSAGGI SU MICROCASSETTA - FUNZIONE FILTRO-MEMO ■ USO A DISTANZA



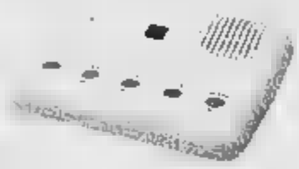
89.000



SEGRETERIA TELEFONICA ARCO - INTERROGAZIONE (SALVAGETTONE) A DISTANZA -DISPLAY - ATTIVAZIONE PROGRAMMABILE

119.000

SEGRETERIA DIGITALE SEGRETELLE 2001 CON REGOLAZIONE VOLUME BATTERIA TAMPONE - DISPLAY + INDICATORE DATA E ORA MESSAGGI



169.000

CENTRALINE AUTO-INSTALLANTI

I CENTRALINI AUTOINSTALLANTI SERVONO PER COLLEGARE SENZA PROBLEMI : FAX - TELEFONI CON O SENZA FILI-SEGRETERIE TELEFONICHE DI QUALSIASI MARCA PURCHE' OMOLOGATI

CENTRALINO MAXIMA 2/4 IDEALE PER VILLETTE ANCHE SU DUE PIANI O AMBIENTI MEDIO GRANDI DOVE OCCORRE COLLEGARE FINO A 4 APPARECCHI DIVERSI CON DUE LINEE TELEFONICHE

Il piccolo Genio

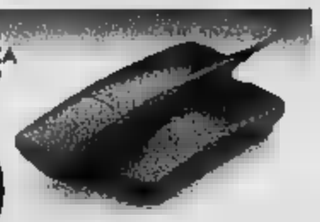
540.000

CENTRALINO HEIMO 1,4 IDEALE PER TUTTI- FUNZIONE DI CHIAMATA D'EMERGENZA AUTOMATICA-APERTURA DELLA PORTA ELETTRICA DA OGNI TELEFONO DELL'ABITAZIONE E MOLTE ALTRE FUNZIONI

485.000

TELEFONI SENZA FILO

CORDLESS - GOLF - LA LINEA FILANTE PRATICA E FUNZIONALE - PREZZO E SICUREZZA SONO LE SUE CARATTERISTICHE VINCENTI



315.000

NICE - CORDLESS DISPONIBILE IN DIVERSI COLORI- ANTENNA INT. MEMORIA NUMERICA POSSIBILITA' DI INSERIM. PASSWORD

355.000

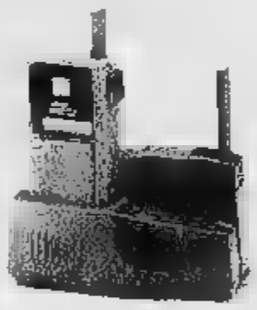
CORDLESS - DECTOP - SUPPORTA FINO A 6PORTATILI INTERCOMUNICANTI CHE FUNZIONANO ALLA FREQUENZA DI 1,9 Ghz - 6,5 ORE DI CONVERSAZIONE CONTINUA

497.000

CORDLESS GOLF MEMO LA LINEA FILANTE INTEGRA LA SEGRETERIA TELEFONICA DIGITALE CON CAPACITA' FINO A 14MINUTI ■ REGISTRAZIONE

550.000

CORDLESS - VIP CLUB E' IL TOP DI GAMMA IN SIP INTERCOMUNICANTE ANCHE IN VIVAVOCE - AGENDA TELEFONICA - DISPLAY



784.000

GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA via Giusetto 41 tel.0121/202010

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114 tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.58 tel.0173/211336 (aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

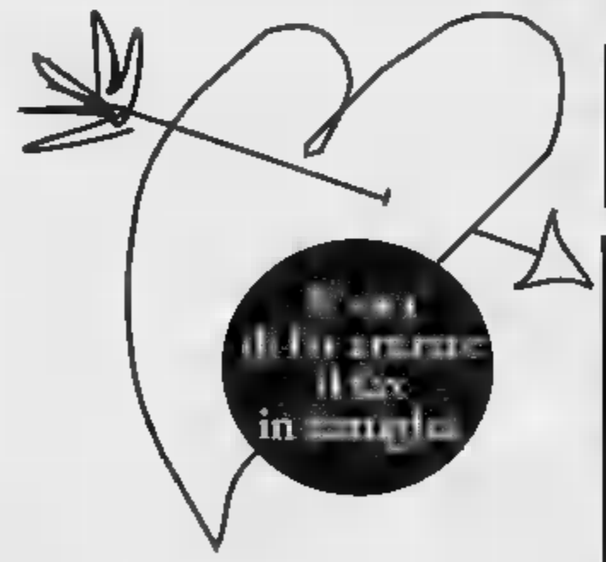
MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.

MAGAZZINI AZ (CN)RORETOdi C.
via Cuneo,34 tel.0172/495833

TELECOM ITALIA

UNI EURO QUALITA' TOTALE

SCONTO DI 50.000 SUI FAX IN SIP



SCRIBA COMPACT 401
FAX CON TELEFONO
50 NUMERI MEMORIZZABILI
SEGRETERIA TELEFONICA
15 MINUTI DI REGISTRAZIONE
DIGITALE E FOTOCOPIATRICE

SAMSUNG T401T -
FAX "3in1"-PROFESSIONALE
100 NUMERI MEMORIZZABILI
TAGLIERINA - 16 TONI
DI GRIGIO-SEGRETERIA ■■■
■■■ MINUTI - VIVAVOCE

SCRIBA COMPACT301
FAX CON TELEFONO
FOTOCOPIATORE
POLLING IN RICEZIONE
SELEZIONI A MANI LIBERE

FAX A CARTA COMUNE
TAGLIERINA CASSETTO
DA 250 FOGLI
FOTOCOPIATRICE
5 PAG. AL MINUTO

PROMOZIONE VALIDA ■■■ AL 31 MAGGIO 96 ■■■ ESAURIM. SCORTE, ERRORI E OMISSIONI - COMUNICAZIONE EFFETTUATA ■■■

5 ■■■ SOLIDARIETA' ■■■ VOSTRO MERITO E A NOSTRO CARICO

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

L'impresa Mattioda di Cuorgnè fra le imprese impegnate nell'opera

Diga sotterranea a San Lorenzo

Aem appalta i lavori del nuovo impianto

Appaltati i lavori per il nuovo impianto idroelettrico di San Lorenzo, nel vallone di Piantonetto, in valle Orco, delle zone più affascinanti del Parco nazionale Gran Paradiso. «La Commissione amministratrice dell'Aem ha deliberato di aggiudicare le forniture e le prestazioni per la realizzazione dell'opera Società nazionale delle Officine di Savigliano in associazione temporanea d'imprese con la Mattioda Pierino & Figli e la Cmtip, per una spesa di 8 miliardi e 926 milioni di lire» si legge in una nota diffusa dall'Aem. Altri mille e 200 milioni verranno spesi per l'installazione del macchinario idraulico ed elettrico.

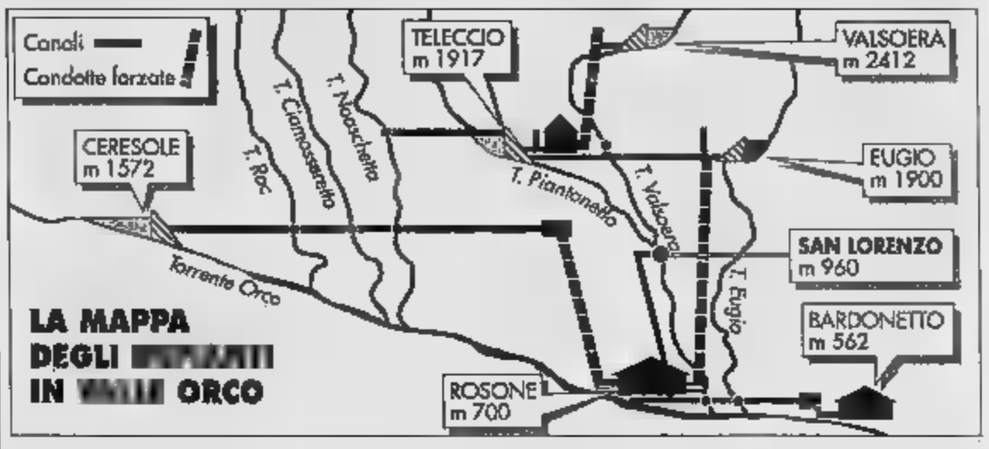
Può così decollare il cantiere per quella che sarà la prima diga in misura d'ambiente» realizzata dall'Azienda energetica municipale di Torino. «La definizione del progetto ha richiesto un iter piuttosto complesso - spiegano all'Aem - crediamo però che alla fine il risultato ottenuto riuscirà a coniugare l'esigenza della tutela dell'ambiente, bene insostituibile per la vita umana, con quella della produzione di energia elettrica, bene altrettanto indispensabile per la civile». L'impianto utilizzerà le cosiddette acque residue esistenti in quel vallone (più in alto si trovano le dighe del Teleccio, dell'Eugio e del Valsoera) che verranno convogliate in invaso completamente sotterraneo per evitare qualsiasi tipo d'impatto ambientale: soltanto la condotta forzata (porterà l'acqua a Rosone) del diametro di novanta centimetri sarà a vista.

La produzione annua prevista sarà di 9 milioni di chilowattora «una quantità modesta se confrontata con quella prodotta dagli altri bacini Aem presenti in valle Orco, ma importante anche per il tipo di impianto che verrà realizzato». Di qui i contributi arrivati all'Aem dalla Cee (930 milioni) e dal ministero dell'Industria (1 miliardo e 840 milioni) che hanno voluto sottolineare la «valenza ambientale» dei progetti.

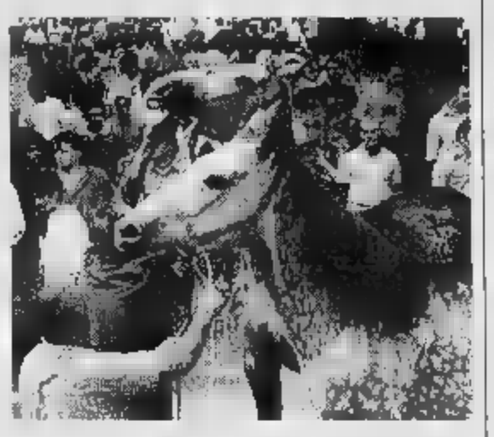
Soddisfatti i dirigenti dell'Ente Parco: «E' la dimostrazione che le esigenze di un'azienda nata per produrre energia elettrica come l'Aem si possono conciliare benissimo con chi deve difendere un'oasi come il parco nazionale».

Più in alto, sotto la diga Teleccio, si sta anche lavorando per ridurre al minimo l'impatto ambientale dei «silos» realizzati durante la fase di costruzione delle dighe e poi abbandonati: verranno coperti da impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, in base alla convenzione siglata due anni fra Parco e Aem. Intanto questa mattina, alle 11 a Noasca, i dirigenti del Parco parteciperanno all'inaugurazione del centro di soggiorno «Gran Paradiso», realizzato in località Gere con un investimento di 2 miliardi e 300 milioni. La gestione dell'«ostello» è stata affidata all'«Associazione italiana alberghi per la gioventù» che, a sua volta, ha stipulato convenzione con la la Cooperativa locale «Il Roc».

Guido Novaria



Ivrea, per la festa di San Savino



I cavalli esposti alla tradizionale fiera equina e delle macchine agricole in programma il 7 luglio: si tratta di un appuntamento che richiama da sempre grande folla

La fiera dei cavalli ritorna in città

Un tuffo nel passato, per far sì che la fiera equina e delle macchine agricole torni ad essere una cosa sola con la festa di San Savino, il santo patrono di Ivrea e della diocesi. E' il progetto che portano avanti l'amministrazione comunale eporediese e il Comitato Fiera, ricostituitosi di recente dopo le polemiche dimissioni di due anni fa (quando si lamentava una scarsa collaborazione da parte del Comune nell'allestimento e gestione di alcune manifestazioni cittadine). L'edizione '96 della tradizionale fiera equina, il 7 luglio prossimo, ritornerà quindi in città; e al foro boario, lo spiazzo a ridosso dell'area mercatale che ha ospitato la rassegna fino al '91, ma nel viale e controviale di corso Botta, com'era poco più di 30 anni fa.

Si tratta di un progetto ambizioso, che non mancherà di sollevare malumori da parte di molti cittadini. Esporre i cavalli in corso Botta, infatti, significherà chiudere la città al traffico per un'intera giornata, come già succede a Carnevale, con i costi e i disagi che ne derivano.

Aldo Bessero

C'è anche un progetto che dovrebbe spazzare le polemiche di chi non voleva la fiera, un appuntamento da sempre importante nel calendario eporediese, troppo lontana dal centro cittadino. Negli ultimi anni, infatti, la rassegna si era svolta in periferia: prima in un centro ippico in via Burolo, poi al meeting point «Adriano Olivetti» nell'area ex Montefibre (struttura costata diversi miliardi, ma che viene utilizzata sempre meno).

Che entrambi i posti fossero una soluzione ottimale per i cavalli, nessuno lo ha mai contestato. E lo ammette anche Aldo Bessero, presidente del Comitato Fiere comunali: «Si era lontani dal traffico, all'ombra dei molti alberi, con un fondo in erba o (quindi non l'asfalto rovente del foro boario); il centro ippico, poi, c'erano anche tutte le strutture necessarie. E' evidente che per gli animali non si poteva chiedere di meglio; sotto questo aspetto, tornare all'antico comporta sicuramente una penalizzazione».

Ma i lati positivi dell'iniziativa, sia a giudizio di Bessero che degli amministratori comunali, di certo non mancheranno. «In questi ultimi quattro anni - spiega l'assessore Massimo Teppa - è vero: era perso il collegamento tra la fiera e la festa di San Savino. Ed è proprio questo collegamento che intendiamo ripristinare, rivalutando tutti quegli aspetti legati alla tradizione dei festeggiamenti, sia civili che religiosi, per il patrono».

A dar forte nella realizzazione del progetto sono stati chiamati anche gli «Amis 'd Granaja», gruppo di volontari già in città e fuori per l'organizzazione della festa in maschera del Giovedì grasso di Carnevale e di altre manifestazioni. «Saranno loro - aggiunge Teppa - a ed allestire i momenti di festa in città, intorno alla fiera equina». Il programma è ancora «top secret», si stanno ancora definendo gli ultimi dettagli. «Ma sarà sicuramente - concludono gli organizzatori - un momento importante di partecipazione popolare».

Mauro Revello

IN BREVE

CUORGNE'

Rinviata l'udienza per la «Federal»

E' stata rinviata a giovedì prossimo l'udienza preliminare per i sette dirigenti della «Federal Mogul» di Cuorgnè (multinazionale specializzata nella produzione di cuscinetti antifrizione), imputati di violazione alle norme antinfortunistiche. Gli avvocati difensori, ieri mattina, hanno presentato una memoria defensionale, ora all'esame del gip De Marchi.

IVREA

Da lunedì in Municipio si ritirano i modelli 740

A partire da lunedì, dalle 9 alle 12 nella sala a piano terra del municipio di Ivrea, è in distribuzione i modelli 740 con esclusione degli allegati L, M e AL. Non è invece ancora possibile provvedere al ritiro dei modelli compilati, in quanto non sono ancora pervenuti i bollettari ministeriali.

CONSORZIO

Insediamenti produttivi Cerchio è il presidente

L'ex assessore regionale Giuseppe Cerchio è il nuovo presidente del Consorzio per insediamenti produttivi nel Canavese. Tra gli obiettivi il completamento dell'area industriale di Baldissero e l'avvio di quelle a Castellamonte ed Albiano.

IVREA

Da oggi a domenica meeting motoristico

Si inaugura oggi alle ore 15 la seconda edizione del meeting motoristico eporediese, organizzato dalla scuderia Progetto Corsa 94. Nell'ex area Montefibre, ora Meeting Point Olivetti, verranno allestiti più di 40 stand che esporranno le marche di automobili più prestigiose. I visitatori potranno assistere ad esibizioni di trial, gimkana automobili e partecipare a corsi di guida sicura. Aperto anche domani e domenica dalle 9 fino alle 24.

IVR

Campeggiatori, via al 39° raduno

Si apre il 39° raduno campeggistico «Città di Ivrea», nel piazzale di a ridosso dell'area mercatale. La manifestazione continua fino a domenica pomeriggio; il soggiorno è gratuito, per informazioni (0125) 615.026 o 59.955.

N

Usl 9: Non è autorizzata nessuna raccolta di fondi

L'Usl non ha rilasciato autorizzazioni di nessun tipo per una raccolta di fondi, finalizzata all'acquisto di un'ambulanza. Lo precisa un comunicato dell'azienda sanitaria, in seguito alle segnalazioni di cittadini insospettiti da telefonate con richieste di contributi.

DOVE & QUANDO

LOCALE. Si concludono, nel salone del Coro Bajolese di via Ribelli a Baiodora di Borgofranco, gli «Incontri del venerdì» del Centro etnografico canavesano. Alle 21 si parla di El Quintet e altre formazioni musicali da ballo dei paesi del Canavese. La partecipazione è libera.
SERATA RAP. «La Pina», fenomeno emergente del panorama rap e hip hop nazionale, è in concerto alle 22 alla discoteca Sueno di corso Vercelli 117 a Ivrea; con lei anche il gruppo degli Otr. Musica dal vivo anche alla Piola di Borgiallo; alle 22 suona il gruppo rock blues della House Band.
SFILATA DI MODA. Alle 21, sulla scalinata di piazza Vittorio Veneto a Castellamonte, «Moda sotto le stelle», iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune e dei commercianti del settore abbigliamento.
DIRITTI DEI BAMBINI. L'assessorato ai Servizi sociali e l'Avulss di Rivarolo organizzano un ciclo di incontri per conoscere i «diritti dei più deboli». Ore 20,30 in biblioteca: «Il diritto del bambino a crescere in famiglia»: interviene Frida Tonizzo dell'Unione lotta contro l'emarginazione sociale. Gli incontri sono aperti a tutti.
FOTOGRAFICO. Premiazione alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, del concorso fotografico nazionale «Storico Carnevale di Ivrea». Nel corso della serata, oltre alla cerimonia di consegna dei premi, verranno proiettate le diapositive selezionate. L'ingresso è libero.
LIBRI E AUTORI. La seconda serie degli «Incontri con l'autore», proposta da Comune, biblioteca, Unitre e Associazione 21 marzo di Caluso, prevede alle 21, nella sala consiliare di piazza Ubertini, la presentazione del libro «Le voci dell'altro». Introduce l'incontro Aldo Ravaglia.
DONAZIONE ORGANI. Alle 14, nella sala Lux di via Trieste a Rivarolo, l'istituto tecnico Lagrange organizza un incontro, aperto a tutti, sul tema dei «prelievi e trapianti d'organo». I relatori Carlo Maffeo, presidente dell'Associazione italiana trapiantati di fegato, Anna Mirone, responsabile del programma trapianti della Regione ed Enrico Morgando, primario di Neurologia all'ospedale Molinette.

Mostre e dibattiti

Ivrea, 3 giorni dedicata alla Croce Rossa

Tre giorni di festa ad Ivrea per la Croce Rossa, che celebra la tradizionale «Giornata mondiale» e il 132° anniversario di fondazione del sodalizio. Da oggi e fino a domenica i volontari del sottocomitato di Ivrea hanno allestito un ricco programma «per sensibilizzare la città alle nostre iniziative - dice il presidente Tommaso Villari - e catturare l'attenzione di chi voglia dedicarsi al volontariato». Oggi alle 18, al centro La Serra, si inaugurano le mostre «La nave e il mare» e «...una storia della Croce Rossa», aperte fino a domenica. Domani, in piazza Ottinetti, saranno allestite due tende di pronto soccorso, che potranno essere visitate dal pubblico; alle 16 sono previste simulazioni di intervento, e alle 18 si esibirà la Fanfara dell'Arma dei Carabinieri. Domenica alle 11, sul piazzale Croce Rossa (di fronte alla sede del sottocomitato eporediese) verrà celebrata la messa al campo.

Convegno a Carema

Viticoltura nella Comunità «Dora Baltea»

Un convegno per illustrare le iniziative nel settore vitivinicolo, ma anche per stimolare una migliore promozione dei prodotti locali e la conservazione dell'ambiente: è quanto organizza la comunità montana Dora Baltea, in collaborazione con la Provincia. L'appuntamento è per domani, con inizio alle 9,30 alla Cantina Produttori Nebbiolo di Carema. Oltre al presidente Luciano Clerin, intervengono l'assessore provinciale Marco Camoletto, i docenti universitari Vittorio Novello e Vincenzo Gerbi, il presidente del Consorzio tutela vini Doc Caluso, Carema e Canavese Claudio Bonansea, infine l'enotecnico Gaspare Buscemi. «La storia della viticoltura nella nostra zona - spiega l'assessore all'agricoltura della comunità montana Dora Baltea, Giovanni Aldighieri - ha origini antichissime, nonostante le difficili condizioni ambientali. La scomparsa di questo patrimonio aprirebbe la strada all'incuria e all'abbandono».

Maggio.
Un mese davvero speciale.
MOMENTI
Vendita promozionale dal 2 al 30 maggio
SCONTI DEL 20%
SU TUTTA L'OFFERTA
moda cerimonia uomo e donna primavera estate 1996
MOMENTI - VIA SESTRIERE 11 - BORGO S. PIETRO - MONCALIERI
Com. al Com. effettuata

Emissione Magellano.
Uno strappo per scoprire il mondo.

NOUVELLES FRONTIERES
Viaggi più di quel che paghi.

Festival jazz

Quintetto doc a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Un lungo viaggio nel mondo della musica jazz, dagli «standard» alla «fusion». Lo propone questa sera a Saint-Vincent un quintetto «doc», composto da Enzo Servodidio, Felice Bessolo, Roberto e Guido Mazzanti e Franco Porté. Quello di stasera è il terzo dei quattro appuntamenti con la rassegna «Saint-Vincent Jazz», organizzata dalla biblioteca comunale della cittadina termale.

Il concerto è in programma dalle 21,15 nell'auditorium dell'Ipr, Istituto professionale regionale, di via Monsignor Allod.

Il quintetto è nato quasi per scherzo, un incontro tra amici che, tra una canzone e l'altra, mettono in piedi un vero e proprio «progetto» musicale. E questo grazie anche alle potenzialità artistiche di ognuno.

Enzo Servodidio (sax) e Felice Bessolo (chitarra) hanno costituito un quartetto al quale hanno invitato il batterista Franco Porté e il bassista Guido Mazzanti. Qualche settimana fa l'ultimo «ingresso» in formazione, con Roberto Mazzanti alle tastiere. L'intento del gruppo era quello di saggiare il proprio potenziale misurandosi con famosi brani «standard» americani, da «Summertime» a «Autumn Leaves», fino all'era del «be-bop», con «Night in Tunisia». Tutto questo viaggio senza lasciare da parte autori moderni, come Charles Mingus, e con «puntate» nella contemporanea jazz-fusion di Mike Stern, John Scofield, Chick Corea e John Mc Laughlin.

Per il futuro, i cinque artisti non nascondono la possibilità di iniziare a comporre brani. Sono musicisti per passione, ma con l'estro, l'esperienza e le capacità tecniche per trascinare il pubblico di Saint-Vincent, questa sera. [s. ser.]

A Novara

Con le trombe della Scala

NOVARA. Giro di boa per la stagione concertistica dell'associazione cittadina «Amici della musica», che festeggia quest'anno il cinquantesimo anniversario della fondazione. Con l'«Ensemble trombe e timpani» del Teatro della Scala lunedì si conclude la prima parte della rassegna. La formazione si esibisce alle 21 al Teatro Coccia. Per questa serata nel capoluogo il complesso ha scelto un programma di ampio respiro. Sono infatti diciassette i brani inseriti nel programma di sala, che si propone come una carrellata nella tradizione dall'Ottocento alla produzione contemporanea.

Tra i brani previsti, «Fanfare de chasse» di Rossini, «Pavane» di Arbeau, «Marcia per 4 timpani» di Philidor, «Allemande» di Di Lasso, e «Now the month of Maying» di Moreay. In chiusura omaggio a Nino Rota, con musiche da «La strada», «Children's song» di Chuck Corea e «Summertime» di Gershwin.

Qualche nota sui musicisti. L'Ensemble è nato nel 1988, ed è formato dalla prime trombe e timpani dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala. Propone l'accostamento sonoro di trombe e timpani ed esegue musiche frutto di una lunga ricerca. La formazione milanese dispone infatti di un ricco repertorio che dal Rinascimento si allunga fino al Novecento. Durante le esibizioni gli esecutori si avvalgono anche di flicorni, xilofonni, cimbali e marimbe.

L'Ensemble è stato diretto dalle più famose bacchette, come Karajan, Bernstein, Abbado, Muti. Si è esibito nelle più prestigiose sale da concerto di tutto il mondo, come la Carnegie Hall di New York, il Covent Garden di Londra e la Staat Oper di Vienna. Biglietti da 6 mila a 10 mila lire. [c. m.]

Tony Binarelli è tra gli ospiti più noti del «Convegno magico» a del gemellaggio

Vernante, grandi e piccole illusioni

Convegno internazionale di maghi con spettacoli in strada e nei bar

VERNANTE. Il piccolo centro della Val Vermenagna diventerà per due giorni il «tempio» della magia. Illusionisti internazionali si daranno appuntamento per il «Convegno magico» e il gemellaggio italo-francese tra il Circolo magico cuneese (che ha organizzato la manifestazione con Comune e Pro loco) e il Menton Magic Club. L'incontro prenderà il via domani, alle 9, per proseguire domenica con un nutrito calendario di iniziative, alcune solo per «iniziati», altre aperte al pubblico. Fin da stasera il paese attende i maghi: tra i nomi più noti Tony Binarelli, Luca Danieli, Pavel, Mr. Budini, Rutz con la sua partner e Mr. Moran.

Dopo la parte congressuale, nella sala consiliare del Comune, che durerà fino alle 17, per le strade ci saranno spettacoli di «micro magia». Alla sera, gran galà nella sala polivalente della Bocciofila. Ognuno dei maghi mostrerà un saggio della propria arte che va dal «mentalismo» alle grandi illusioni. Biglietto 15 mila lire. Domenica sera (ore 21), dopo la chiusura dei lavori, Tony Binarelli sarà il mago Smith e il mago Johnny, si esibirà al bar San Sebastiano (ingresso libero). Stasera (ore 20) al Villa Giulia Club «cena magica» pre-convegno. Prenotazioni allo 0171/920453. [v. p.]

Un coro russo

Madrigalisti nelle cantine

COCCONATO. Atmosfere di Russia d'altri tempi inaugureranno domani pomeriggio il ciclo di concerti tenuto dal Gruppo madrigalistico di San Pietroburgo.

La tournée italiana di musica corale a cappella parte da Cocconato, in occasione dell'iniziative «Cantine Aperte» (vi aderiscono un centinaio di aziende piemontesi) e farà tappa domenica ad Asti nella Collegiata di Santa Secondo (alle 21). Sabato 18 maggio i madrigalisti saranno a Cigliano (Vercelli) e domenica 19 a Cella Monte (Alessandria).

L'esibizione di Cocconato è organizzata dalle Cantine Bava. Il concerto, battezzato «Suoni ortodossi in cantina», sarà ospitato sotto le acustiche e antiche volte di Casa Brina, in Piave 29, a partire dalle 16.

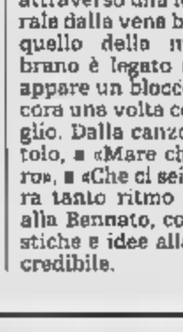
La prima parte del concerto sarà dedicata all'esecuzione di inni sacri, la seconda a canti del folklore tradizionale russo. L'ingresso è libero. Ad accompagnare gli spettatori nell'ascolto delle musiche, sottolineando i momenti principali e l'origine dei brani, ci sarà il clavicembalista israeliano di origine russa Shimon Ruckman, da tempo orresidente nel Comune del Nord-Astigiano.

Lo spettacolo sarà accompagnato inoltre dalla mostra personale di Franco Balan, intitolata «Un costruttore di archi». Balan è anche famoso per essere il creatore dei manifesti che pubblicizzano le principali manifestazioni organizzate durante l'anno in Valle d'Aosta.

Concerto e mostra accompagneranno la presentazione del nuovo vino prodotto dall'azienda vitivinicola Bava, il Monferrato doc Bianco, accompagnato da degustazioni di specialità (formaggi e salumi), guidate da Eugenio Sarboraria. Informazioni allo 0141/907.083. [m. t.]

C'è Bennato

Tour alla grande per il nuovo cd



Vercelli Il rendez-vous con Edoardo Bennato è previsto per le 22 di domenica al Tina Pica Rock di piazza Pajetta

VERCELLI. Edoardo Bennato alla grande l'insolito album, suo primo per l'etichetta Emi Italiana. E un tour in locali dove si «fanno i lives». In questo caso il concerto vercellese, presentato al Tina Pica Rock di piazza Pajetta dal circuito Heineken Music Club. Il rendez-vous è previsto per le 22 di domenica, per dimostrare che «sono solo canzonette», che il rock appartiene a un arcipelago e che prolifera in un isola che non c'è. Ma, appunto, anche per dimostrare che l'arcipelago ha miriade di altri spazi da esplorare.

Se Bennato, un paio di anni fa è ritornato volutamente alle origini con la raccolta «Se rose fioriranno», con quest'ultimo lavoro realizzato nel settembre dell'anno scorso nel cidì che si chiama «Le ragazze fanno grandi», sta compiendo nuovi percorsi musicali sempre attraverso una forma cantautorale dalla vena buona. Il clima è quello delle monografia, un brano è legato all'altro, e così appare un blocco unico che ancora una volta colpisce il bersaglio. Dalla canzone che il titolo, a «Mare chiaro mare scuro», a «Che ci sei» e «C'è». Ancora tanto ritmo e tante ballate alla Bennato, con chitarre acustiche e idee alla soglia dell'incredibile. [g. bar.]

In discoteca

La Cucinotta e poi Fiorellino

CASTELLAR GUIDOBONO. Nel weekend spiccano le star dello spettacolo nelle discoteche della provincia. E' una tecnica (quella delle cosiddette «ospitate») seguita da molti gestori: sembra che sia tra i pochi modi per catturare l'attenzione anche di chi non è frequentatore assiduo del locale.

Così al Mayerling di Castellar Guidobono, che inaugura lo spazio all'aperto, domani arriva Simona Tagli, bionda sorridente e curvilinea, che garantisce la sua presenze anche domenica sera. E Simona girerà per la discoteca anche in veste di inviata speciale per una prossima trasmissione televisiva dedicata proprio alla «fabbre del sabato sera».

Solo domenica, invece, sarà «Fiorellino», fratello minore dell'ex codino più famoso d'Italia: e con lui, Amadeus, voce di Radio Deejay ormai approdato con successo ai teleschermi.

Sempre domani, al Mayerling, non mancheranno le sorprese: a partire una coreografia di palloncini assicurata unica nel suo genere, per proseguire con spettacolo «lotta nella schiuma» tra avvenenti fanciulle, e ancora con una supergrigliata.

Dalla bionda Simona Tagli alla bruna Maria Grazia Cucinotta: l'attrice siciliana che molti definiscono la nuova Sofia Loren è l'ospite di prestigio stasera al Paradiso In di Castelletto d'Orba. Sette giorni fa era stato il pubblico femminile a spasimare per Raz Degan, il modello israeliano dallo sguardo magnetico noto per lo spot televisivo in cui pronuncia solo la frase: «Sono fatti miei».

Questa volta, invece, sarà la platea maschile a sobbalzare quando l'ambasciatrice della bellezza mediterranea farà il suo ingresso in sala. [b. v.]

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà !

Era ora che una compagnia vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che mi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà !

Informazioni / prenotazioni 02/66710079 66987898 o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Questa sera al «Piper» di Châtillon

I «Soluzione» in concerto

Il gruppo «Soluzione». Il suo rock anglosassone si ispira al «dark sound»

CHATILLON. Musica dal vivo protagonista, questa sera, al «Piper» di Châtillon. Il discobar di Chanoux ospita in concerto i «Soluzione», gruppo nostano di rock anglosassone ispirato ai «dark sound». Dalle proporranno la loro musica ispirata a «The Cure», «The Cult», «Mission», «Smiths», «Siouxsie and the Banshees», «Sisters of Mercy», «Litfiba».

Sul palcoscenico saliranno Luca Rainero, voce; Josy Brazzale, chitarra solista; France- Nocerino, batteria; Quinto Secchi, basso; Stefano Gini, chitarra; Christian Dalbard, tastiere.

La formazione si è costituita nel gennaio 1993. A unire le forze furono Luca Rainero e Josy Brazzale. Nel dicembre del 1994, cominciò l'attività artistica del gruppo. Dopo i primi concerti nei «pub» della Valle, sono arrivate anche le soddisfazioni per i giovanissimi «Soluzione». A luglio si sono esibiti al Teatro romano di Aosta, nell'ambito della rassegna «Aosta Estate». A Lilliannes, al «Rock Festival» per i giovani gruppi, hanno vinto. E poi a Champorcher hanno superato la selezione per il «Live Festival Idea Amica», ottenendo un 3° posto finale. Pochi fa, al Caffè Duit di Aosta, hanno «centrato» il 2° posto nell'ambito della selezione regionale di «Arezzo Wa e», prestigiosa vetrina nazionale per gruppi rock emergenti. (s. ser.)

Al Giacosa è di scena il «Teatro d'Aosta»

Il sogno di Pirandello

Lo spettacolo, tratto da due atti unici del celebre drammaturgo presenta le infinite possibilità che l'uomo ha di complicarsi la vita

Liberamente tratto dagli atti unici di Luigi Pirandello «Sogno (ma forse no)» e «Cecé». nato sogno di Pirandello». la nuova produzione del «Teatro d'Aosta», per la regia Franco Urban, con Andrea Damarco, Lilliana Nelva Stellio e Franco Urban, che sarà portata in scena questa sera, alle 21, Teatro Giacosa Aosta. Lo spettacolo in cartellone per la rassegna «Mai théâtral», organizzata dall'assessorato regionale Pubblica Istruzione. L'ingresso è libero.

«Nel di Pirandello pri- si piange e poi si ride quando converrebbe invece ridere prima e piangere dopo, quando l'ironia affonda sua "lama" nella complicata psicologia . Così si legge nell'introduzione allo spettacolo. Uno spettacolo che mette confronto tre universi umani, personalità che si incontrano e si scontrano.

E' un lungo dialogo quello proposto da «Il sogno di Pirandello». Andrea Damarco, Lilliana Nelva Stellio e Franco Urban sulla scena discutono, tra pianti e risa, sulle tematiche sociali e sugli equilibri che si fondano i rapporti tra gli esseri umani. Sono le «infinite possibilità che l'uomo ha di complicarsi la vita» e diventare soggetto principale de «Il sogno di Pirandello». E i personaggi vengono quindi avvolti, come tutti i protagonisti teatro del drammaturgo italiano, nella «nebbia» delle «verità» che appartengono ad ogni essere umano e alla stessa realtà.

Due attori del «Teatro d'Aosta». La compagnia presenta Giacosa la produzione dal titolo «Il sogno Pirandello»

E tra queste «verità» anche la musica. Le musiche originali di Giorgio Negro la colonna sonora della vita dei tre personaggi protagonisti. «Un fiume che scorre parallelo», viene definita la nella presenta- dello spettacolo. E la melodia si vuole, infatti, raccontare «storia» parallela. La musica è un'altra voce, altro protagonista sul palco, che a volte tace e a volte esplode.

Il «Mai théâtral» prosegue domani sera, al Teatro Corso, con la rappresentazione dell'«Atamas Aosta Teatro», dal titolo «Norimberga».

Sandra Bovo

Cinema e attualità nei programmi odierni delle televisioni francofone

Un vicino inquietante, su Tsr

Bernardo Bertolucci ospite stasera di France 2

«Vache folle: l'impasse», un reportage della serie *«Tell quel»* realizzato Jean-Luc Ingold e Igaal Niddam, inaugura la serata di Tsr, alle 20,05. Il filmato parte dall'amara constatazione del crollo delle vendite della carne bovina e seguito del delle «mucche pazze». In Svizzera come altrove restano in congelatore montagne di carne e tonnellate «farina animale», che nessuno vuole più. E una domanda impone: «Che farne?».

Alle 20,40 la svizzera prosegue con *«Le voisin»*, un film televisivo Rodney Gibbons, con Linda Kozlowski e Rod Steiger. sono protagonisti John e Mary Wsthill, coppia di sposini attesa del loro primo figlio. I due si trasfe- campagna per il lieto evento, giusto breve distanza da un ginecologo in pensione. Apparentemante si tratte di un uomo affabile anche se strano.

Il regista e attore Nanni Moretti

In realtà la sua psicologia distorta ne fa individuo temibile e pericoloso. E per i sposi ha inizio vero e proprio incubo.

Alle 22,35 **France** trasmette *«Bouillon de culture»*. Ospite d'onore Bernardo Bertolucci in della proiezione «Io ballo sola» al Festival di Cannes.

Alle 23,15 **Tsr** di altro cineasta italiano. La rete manda infatti in onda *«Journal intime»* (Italia, 1994, 97'), un film di Nanni Moretti, con lo stesso Moretti e Renato Carpentieri. Diviso in tre episodi (come le pagine di un diario), racconta di vagabondaggi estivi p Roma che si concludono sul luogo della morte di Pasolini («In vespa»), al senza requie («Isole»), di una salute che medicina non riesce assicurare («Medici»).

Alle 23,45 **France 2** trasmette infine *«Géopolis»*, la trasmissione di geopolitica, condotta da Claude Sérillon. Nel programma verrà questa sera la situazione della Gran Bretagna, all'interno dell'Unione Europea. [l. b.]

A Sesto San Giovanni

Liscio, per 10 ballerini del Circolo Cogne

AOSTA. Primo posto nel liscio tradizionale di classe A (12/13 anni) per Alex Dal Grande e Nicole Blanc alle 3ª edizione del «Gran premio dance open» che si è svolto a Sesto San Giovanni e al quale hanno partecipato undici coppie Circolo culturale e sportivo Cogne Aosta.

Vittoria anche della coppia Michel Blanc e Stefania Mastroianni, sempre nel liscio tradizionale di classe A (16/18 anni). Secondi Maurizio De Lucia e Alessandra Del Maschio, che arrivati semifinalisti nelle danze standard. Nella categoria 19/27 anni 2° posto per Niki Mastroianni e Dominga D'Agostino, nel liscio tradizionale.

In classe B altro per i ballerini valdostani del Circolo culturale sportivo Cogne. Vittoria nel liscio tradizionale di Claudio Iaface e Tamara Canal (14/15 anni). Tutte le altre coppie della classe B hanno raggiunto le semifinali. [sa. b.]

ANTEY

Serata danzante con orchestra

Alla discoteca «Divinas» il venardì sera è dedicato alla musica dal vivo con orchestra spettacolo. Ogni sul palco del locale si alternano i migliori gruppi musicali del momento proponendo il meglio liscio. A mezzanotte breve pausa con la dance.

PONT-SAINT-MARTIN

Concerto rock

La birreria «Sagittario» ospita questa sera, a partire dalle 22, il concerto musica rock e cover della «Fabrizio Fratucelli's Project».

SARRE

Il teatro degli «Alcuni»

Domani pomeriggio, alle 15, al Giacosa di Aosta, nell'ambito della rassegna «Enfanthéâtre» dell'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione, si terrà lo spettacolo «Galassia», portato in dal gruppo «Alcuni», per la regia di Sergio Manfio. L'ingresso è lire 5 mila. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Ore 20/22,30 — Lire 12.000
Minuti contati di J. Badham, con J. Depp, C. Walken, C. S. Dutton (Usa '95) — Un contabile e la figlia vengono presi in ostaggio da una banda: l'uomo deve commettere un omicidio entro 90 minuti altrimenti la piccola morirà. N. V. 1h 28' Thriller

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21

Auditorium Ipr — Tel. (0165) 512.875 — Prov. ven.-sab. 15/17 — Lire 5000

Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — 10.000 — PERVENUTO

Tel. (0165) 849.473 — Or.: — 13.000

Tel. (0125) 307.483 — Ore 21,30 — 10.000 — RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — Lire 12.000
Piume e struzzo di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei Remake del «Vizietto» N. V.

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or. — L. 10
Il giurato di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro Dewes Green. N. V. 2h Thriller

Abcinema — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20,10/22,15 — L. 9000
L'albero di Antonia di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dellaemans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene e destini, amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 600 c. G. 67, . 856.521. **Doom generation.** Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. . *Sala 1.* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Piume di** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3.* III. Or.: 15,30; 17,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 591.7180. **Io ballo sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Casinò.** Or.: 15,15; 16,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. . **Sulo.** 15,45; 18; 20,15;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. . 650.7100. **Dead walking.** Or.: 17,50; 20,10;
DORIA v. Gramsci 9, **Incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EUSEBIO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Ras. cinem. org. dal Cesmeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Forte d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.56.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Bucchi angolo via Roma. **Si balla da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA a Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hano la di aver avuto i genitori** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagno di viaggio.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMA v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahiti amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle scimmie.** .: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.1048. **Angeli perduti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
MASSIMO DUE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** .: 16; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 552.0145. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nata Piebea.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO . Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di J. Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino il 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo de . Bigl. ore 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, t. 669.8034. Oggi ore 21 **Enrico Ruggeri** in conc. 11 maggio **Federico Salvatore** in conc. 18/5 **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro ore 10/13-15/19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Les cavaliers** (a Shandour, reportage
15,30 **Match music**
16 — **Cantinella**
17,30 **Rockford**
20,30 **Des copains**
23,30 **Crazy Dance**, prog. musicale

Radiodue

12,10 **La voix de la Vi**
14,14 **In** Emanuela Lagner

Top Italia Radio

8 —
9,20 **Corrado Margueritaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary**
18,20 **Music**

France 2

13,50 **Derrick**, poliziesco
14,50 **Le renard**, série
15,50 sex
17 — **Docteur Doogie**,
17,25 cool, série
19,15 nuit patte
18,59
20,45 M
20,55 **La**, film tv
Bouillon de culture
23,45 **Géopolis**

Reporter

8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **informazion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
16 — **Gran serata con la musica di Luca Attucci**

R. Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Monte

7 — **Bianco classic**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, not.
9,30 **Grandi successi**
8,30; 10 **L'oroscopo di**
14 —
— **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **344.510, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit Club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete Saint-Vincent

12,10 **Edicola** di Funari
19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Tè per due**, con Gianfranco Funari

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, not. reg.
15 — **Amore e potere**, telenovela

Television Romande

12,45 **Tj-midi**
13,05 **Une maman**
13,30 **La fête est la toi**
14,15 **Le père Dowling**
15,55 **Docteur Quinn**
16,45 **Nils Holgersson**
17,40 **Pacific Beach**
18,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,40 **Le voisin**
Inspecteur Derrick, policier
Ca cartonne

101 Radio Valle d'Aosta

7 — **Rassegna stampa**
7,05 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 1
9 — **Liscio in**
10 — **101 mattina**
12; **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke box**
19,30 **101 notte italiana**

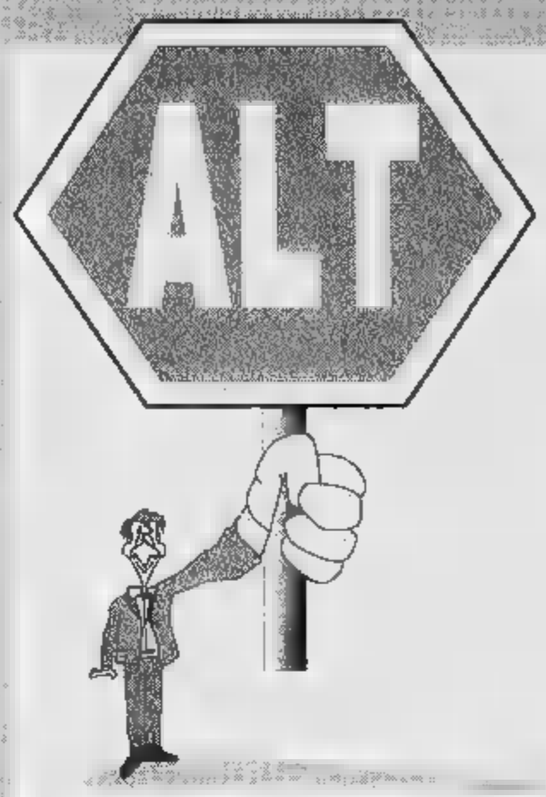
7; 9,15; 11,15; 16,30; 17,30 **St-Vincent**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul &** music
21 — **Night Rhythm**

Radio

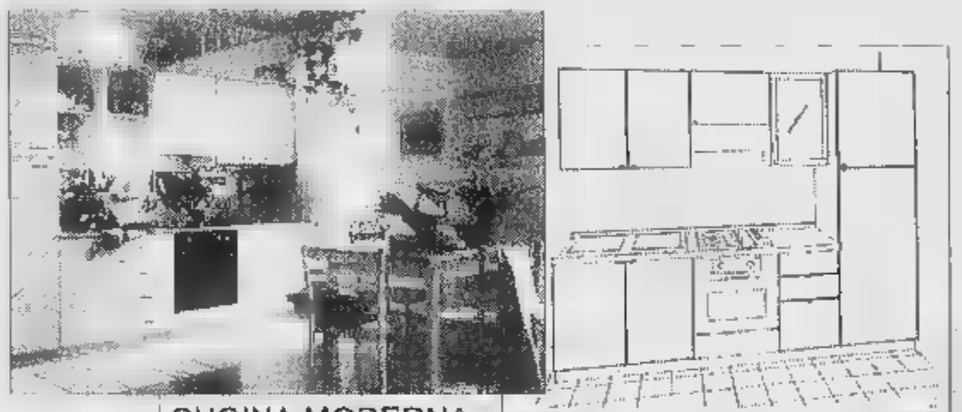
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Ctrr News**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
12,10 **Ballo & ballo**
16,10 **Rock café**
18,10 **Il mercatino occasioni**
20,10

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Entrando a BIELLA in via Italia 13 Tel. (015) 23143
PELLICCERIA Maucci 300 mq SU TRE PIANI
Grande vendita di primavera - estate
Costa la nuova e bella - La moda 1996
CONTINUA LA PRENOTAZIONE CON 200.000 DEI CAPI IN PELLICCIA E MONTONE
GIUBBOTTI RENNA - PELLE UNISEX da 790.000
GIACCHE UOMO - DONNA
A PORTER da 1.490.000
ALTA MODA
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI CAPI IN PELLICCIA
pelle - montone fai il cambio pri 100.000 - 200.000
NOI IMPORTIAMO NOI E GARANTIAMO
IN QUESTO PERIODO LAVAGGIO PELLICCE E MONTONI.

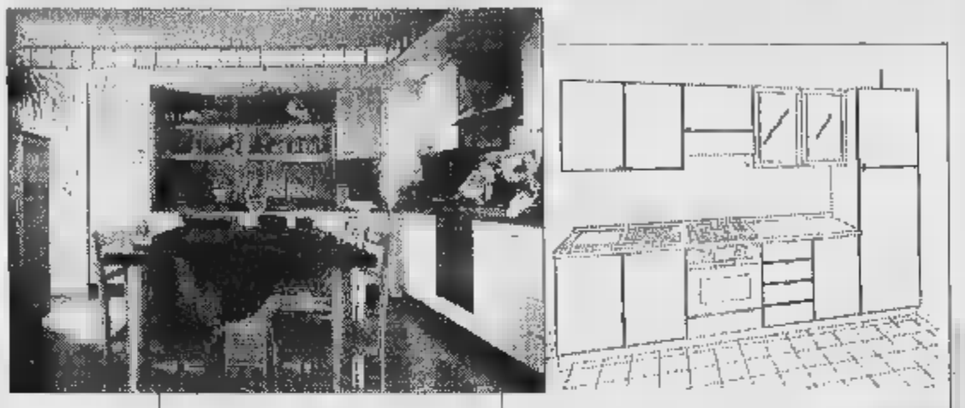


PRIMA DI DECIDERE L' ACQUISTO DI UNA CUCINA VENITE A CONFRONTARE I NOSTRI PREZZI.



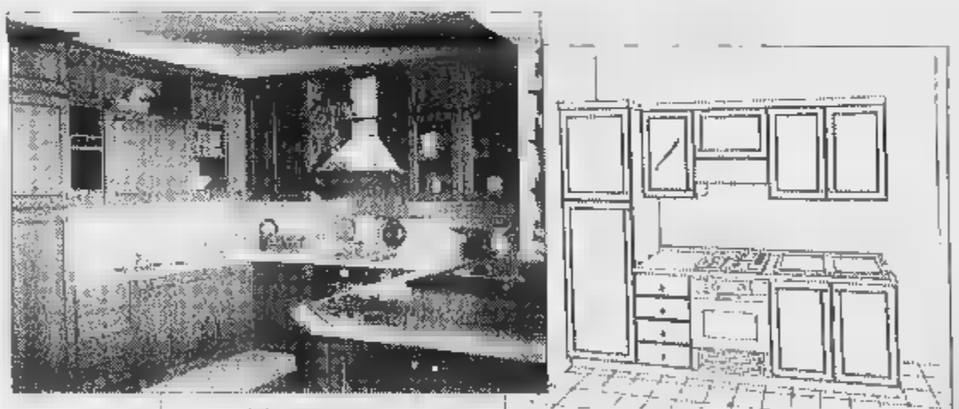
CUCINA MODERNA
COME DA FOTO E DA DISEGNO

SUPEROFFERTA
£.3.390.000



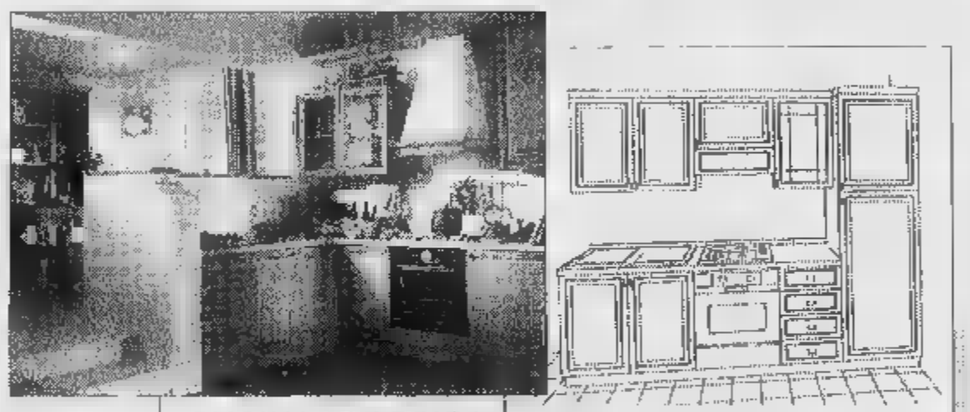
CUCINA MODERNA
COME DA FOTO E DA DISEGNO

SUPEROFFERTA
£.3.560.000



CUCINA CLASSICA
COME DA FOTO E DA DISEGNO

SUPEROFFERTA
£.3.990.000



CUCINA CLASSICA
COME DA FOTO E DA DISEGNO

SUPEROFFERTA
£.4.190.000

E' non solo cucine,
ma camere, camerette,
soggiorni, ingressi, bagni,
mobili rustici, e complementi.

MASTERarredamenti

LOCALITA' SAN BERNARDO D'IVREA

Indirizzo
INTERNET
hppt://www2.newsoft.it/~master/index.html

SIAMO APERTI
DAL LUNEDI
AL SABATO
COMPRESO

PAVONE CAN.SE- VIA TORINO,11-TEL. 0125/632170 - 632157

Due gare maschili e due femminili

Un'immagine della prova di Coppa del Mondo ospitata a Brusson l'anno scorso

Coppa del Mondo tappa a Brusson

BRUSSON. Le voci che affidavano a Brusson l'organizzazione della tappa italiana della Coppa del mondo di fondo 1996-1997 sono state confermate l'altra notte a Christchurch in Nuova Zelanda dove è in programma il congresso della Fis, Federazione internazionale sci. Nel calendario della Coppa della prossima stagione Brusson ospiterà il 14 e 15 dicembre due gare maschili e due gare femminili consistenti in 15 km e staffette a tecnica libera.

E' questo l'unico appuntamento in Italia per lo sci nordico della stagione incentrata sui mondiali di Trondheim in Norvegia.

E' la terza volta per le gare maschili e la seconda per quelle femminili che la località valdostana è chiamata a ospitare il più grande appuntamento dello sci nordico dopo le edizioni 1982 e per tutte e le due prove 1995.

E' invece la prima volta che Brusson ospita due giornate consecutive di Coppa del Mondo visto che nei due precedenti appuntamenti si trattava della sola prova.

Il 13 e 14 dicembre riprenderà poi la rotazione a cinque tra le località italiane con le gare in Val di Fiemme in Trentino. Se ci saranno sconvolgimenti nel programma nei criteri di assegnazione a tra la Valle d'Aosta, la Val di Fiemme, Dobbiaco, Santa Caterina Valfurva e Sappada non verranno rivoluzionati dalla dirigenza federale, dopo l'appuntamento di dicembre a Brusson, si riparlerà di Coppa del Mondo di sci nordico in Valle d'Aosta nel 2001. E, a questo punto, ci sarà Cogne, come candidata in pole-position per la rotazione interna regionale che l'anno scorso, per il recupero di Brusson delle gare di Oberstdorf, suscitò tante polemiche. [r. s]

Pallavolo, chiusi sabato i campionati maschili e femminili di C2

Un patto Vima Marmi-Cogne?

Si parla di una possibile collaborazione tra le due società: la squadra di Pont-St-Martin dopo la retrocessione in D, lascerebbe via libera ad alcune giocatrici per andare ad Aosta

AOSTA. Le sconfitte del Cogne Acciai Speciali e del Vima Marmi in campo femminile e la vittoria dell'Olimpia nel settore maschile hanno concluso i campionati di C2 di pallavolo. Le aziendali state superate per 3-0 dalla capolista Pavic Romagnano. La formazione di Pont-Saint-Martin ha invece ceduto per 3-1 al Rivarolo. Il successo per 3-0 della compagine del presidente Russo sul Chieri è servito all'Olimpia per evitare la retrocessione.

Al Cogne Acciai Speciali non è riuscita l'impresa di infliggere la seconda sconfitta stagionale al Pavic Romagnano. Le piemontesi hanno festeggiato la promozione con dei parziali: 15-2, 15-7 e 15-7. «Le nostre avversarie più motivate - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro - e hanno disputato un'ottima partita, però noi non c'eravamo. Soltanto Nicole Bollon e Roberta Caccon hanno lottato con la giusta determinazione. Davanti a un pubblico numerosissimo, abbiamo giocato eccessivo timore, favorendo l'agevole vittoria del Pavic, che si è comunque rivelata la formazione migliore del girone. Il mio futuro? Tutto da decidere. Rimarrò solo l'organico verrà rinforzato».

Aggiunge il tecnico del Cogne Acciai Speciali: «Ad inizio stagione avrei firmato volentieri per il secondo posto, adesso rimane il rammarico aver lasciato per strada dei punti preziosi, che potevano anche permetterci lottare fino all'ultima giornata per la promozione».

Si parla di una possibile collaborazione il Vima Marmi che, dopo la retrocessione in serie D, potrebbe lasciare libera ad alcune giocatrici di accasarsi ad Aosta con il Cogne Acciai Speciali. La compagine di Pont-Saint-Martin ha chiuso una sconfitta per 3-1 contro il Rivarolo una stagione tutta da dimenticare.

Stagione amara anche per l'Olimpia, che una prestazione d'orgoglio ha detto addio alla C2 superando il Chieri per 3-0. Per il sestetto di Campaci una retrocessione che lascia molti rimpianti perchè il potenziale di Ramella compagni non lasciava certo presagire il ritorno serie D.

Serie D che, a livello femminile, potrebbe ancora riservare delle gioie al Telealpi Châtillon. Le castiglionesi, la vittoria al tie-break sul campo del Cossato, hanno chiuso girone al 3° posto alle spalle della Castellettese e dell'Oleggio e avranno così la possibilità di giocarsi allo spareggio la C2. Retrocessione invece per l'Aosta volley che ha chiuso campionato ultima vittorie.

Nel settore maschile il derby ha chiuso la stagione. L'Uisp Aosta si è aggiudicato per 3-0 l'incontro Valdigne, ma entrambe formazioni sono retrocesse in Prima divisione.

Sigfrido Beneyton

BOCCE

La squadra del presidente Elia si è imposta nella selezione provinciale

Lo Zerbion alla fase interregionale

Tenterà di andare in B con l'Aostana Danubio

AOSTA. Sarà la formazione dello Zerbion Châtillon a disputare interregionale del campionato di serie C per società di bocce. La squadra del presidente Francesco Elia si è imposta nella selezione provinciale, superando finale il Saint-Marcel Giain con il punteggio di 6-4. Prima di giungere allo scontro decisivo, lo Zerbion e il Saint-Marcel avevano eliminato il Carreau banca di credito cooperativo di Gressan il Quart Sorgenti Gran Paradiso. La finale stata ricca di emozioni è decisa nella prova a terne, chiusasi sul risultato 13-12 per i castiglionesi.

A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dello Zerbion sono stati i successi ottenuti da Francesco Elia nell'individuale (13-3 su Attilio Niccod), da Luigi Girola nel punto tiro obbligato (24-22 Mauro Hugonin) e da Silvano Pinet, Pier Sandro Barailler Erminio Neyroz nelle terne (13-12 su Battista Carollo, Leopoldo Aganis e Daniele Maddalena). Al Saint-Marcel Giain non stato sufficiente imporsi nelle prove del tiro di precisione e della coppia.

«Nella fase interregionale in programma a Novara il giugno - spiega il presidente del regionale, Bruno Orulo Zerbion dovrà affrontare il Casale, il Domodossola e il comitato Canavesano. La speranza che riesca a superare anche questi ostacoli per poter poi affiancare l'Aostana Danubio Assicurazioni nel prossimo campionato di serie Bs.

L'attività a livello regionale è stata caratterizzata da altre tre competizioni. Nella selezione per i campionati italiani a terne di categoria B si imposti Roberto Favre, Sergio Monetta e Paolo Revello (Nitri Auto), che rappresenteranno il comitato valdostano alla rassegna tricolore in calendario a La Spezia il 18 e il 19 maggio.

Nella «Coppa Zerbion» a coppie di categoria C il andato a Bruno Aimone e Vaino Marguerettaz.

I portacolori della Nitri Auto hanno sconfitto in finale, con il punteggio 13-3, Marco Hugonin e Roberto Perron. Terzi Germano Rigollet e Piero Rosset (Carreau banca di credito cooperativo di Gressan) e quarti Rodolfo Yeuillaz e Vittorio Vercellin (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni).

Trentanove coppie hanno, invece, partecipato alla «Coppa Savda», riservata giocatori di serie D, imposti Ettore Danna ed Elio Rean (Saint-Marcel Giain), che hanno avuto ragione, nello scontro decisivo, Ruggero Bus e di Ercole Perruchon (Nitri Auto) per 13-6. Terzo posto per Andrea ed Eugenio Salmin (Ccs Cogne), davanti a Dorino Borney e Guido Jacquin (Nitri Auto). [s. b.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Prima vittoria stagionale per Wilhem Bonato

Ad Abbadia Alpina Wilhem Bonato ha regalato la prima vittoria stagionale al gruppo sportivo Nus Fénis presidente Albino Voyat, riuscendo a vincere strada la prima tappa del giro del Piemonte amatori e precedendo compagno di squadra nuovo acquisto del Nus Fénis Paul Pellissier di Saint-Vincent.

BILIARDO

Il titolo valdostano a Manna e Altomonte

La sala aostana «Snooker» ha ospitato nei giorni scorsi la prima edizione del Campionato valdostano di biliardo coppie, specialità «5 quilles». Tra i giocatori di 1ª e 2ª categoria ha vinto il titolo valdostano la coppia formata da Antonio Manna e Aurelio Altomonte che in finale ha battuto duo Renzo Balbis-Salvatore Corchia. Per il terzo posto il duo Gino Ricciardi-Luigi Severi ha preceduto la coppia Erasmo Sette-Renato Colombo. Tra i giocatori di 3ª categoria il titolo è andato alla coppia Riccardo Locatelli-Renzo Tartoni che in finale ha superato il duo Annibale Modarelli-Giuseppe Rea. Al terzo posto sono finiti Valerio Cavaliere-Vittorio Pesa che hanno battuto Mirko Ugonino-Edoardo Bordet.

BOCCE

I risultati nella gara della categoria femminile

Successo di Caterina D'Herin e Teresa Tiotto nella competizione di bocce che era riservata alla categoria femminile. Le portacolori della Comunale Saint-Vincent hanno sconfitto in finale, il punteggio di 11-6, Rosanna Favre e Giuseppina Lucianaz (Nitri Auto). Terze Lidia Del Cengio e Ida Vierin (Sant'Orso Savda), davanti a Maria Carlina Coronel e Maria Cristina Rudà (Comunale Saint-Vincent).

Da Crai
i prodotti migliori
hanno i prezzi migliori

Dall'8 maggio al 21 maggio in tutti i punti vendita Crai, tanti prodotti di marca ad un prezzo scontatissimo.

1+1 AL REPARTO PROFUMERIA E PULIZIA CASA

Crai L. 980 L'ETTO	Caffè Splendid CLASSICO gr. 250 MOKAROMA gr. 250 L. 2960 L. 11840 al KG.	Ragù Star gr. 180x2 L. 3780 L. 10500 al KG.	Dado cubi - gr. 264 L. 2680 L. 10151 al KG.	Fabuloso lt. 1 L. 2350 Attenersi alle norme d'uso	lt. 2 L. 3390 Attenersi alle norme d'uso
Prosciutto cotto Romagnoli OLIMPO L. 2350 L'ETTO	Biscotti Gran Turchese gr. 500 L. 2770 L. 5540 al KG.	Cioccolato Milka gr. 100 L. 1190	Frutta sciroppata Del Monte gr. 500 macedonia, albicocca, pesca L. 1490 L. 2980 al KG.		

Acqua San Bernardo naturale 6 bott. lt. 1,5 L. 3960 L. 440 al LT.

Birra Heineken lattina cl. 33 L. 980 L. 2970 al LT.

piatti gocce lt. 1,5 L. 2180 Attenersi alle norme d'uso

CRAI SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Fino esaurimento scorte. I prezzi vendita possono equivalere solo in caso di errore tipografico e modifica leggi fiscali.

Mégane Berlina ■ Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto seria ■■■ può ■■■■ divertente.

Le inedite cinture *SRP - Sistema a Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in ■■■ d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati.

Ciò consente ■■■ maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia ■ minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea:

■■ Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

Siate seri: divertitevi.

Mégane			
Berlina	1.4 Iniezione	75CV	170 km/h
	1.6 Iniezione	90CV	184 km/h
	2.0 Iniezione	115CV	197 km/h
	1.9 Diesel	65CV	150 km/h
	ur		
Coach	1.6 Iniezione	90CV	187 km/h
	2.0 Iniezione	115CV	200 km/h
	2.0 16V	150CV	212 km/h

AIRBAG, SERVOSTERZO, S.R.P. (Sistema di cinture a ■■■■

S'inizia oggi «Vinfilmfest», rassegna dedicata all'immagine del vino

Hollywood entra nelle cantine

E dal prossimo anno si farà un concorso

ASTI. «E' un'anteprima, per mettere [illegible] il gusto. Dall'anno prossimo avremo il festival completo». Livio Musso, regista televisivo astigiano, sta dando gli ultimi ritocchi alla sua creatura, il «Vinfilmfest», che s'inizierà oggi e proseguirà fino alla prossima settimana

L'iniziativa è stata organizza[illegible] dalla Provincia con la collaborazione di Regione, Comune, Azienda promozione turistica, Camera di commercio e il sostegno della Cassa [illegible] risparmio di Asti. «La prossima edizione - spiega Musso - comprenderà il concorso dedicato a film, spot pubblicitari, fiction televisiva, giornalismo e anche video amatoriali, che avranno come protagonista l'uva e ciò che se ne ricava». E specifica: «Abbiamo pensato a un festival sull'immagine del vino, ma soprattutto all'immagine in movimento, perchè si tratta di una materia viva, che non si ferma».

Musso rivela il suo sogno: «Vorremmo che Asti diventasse una piccola capitale dell'immagine del vino, un punto di riferimento. Per questo il festival dovrebbe diventare un momento di divulgazione su quanto è stato fatto e [illegible] fa, ma anche dare vita a un archivio di immagini, una banca dati».

Quest'anno [illegible] «Vinfilmfest» [illegible] collegato al passaggio ad Asti del «Treno del Moscato e del Barbera» che arriva da Milano, organizzato dal Movimento del turismo del vino, ma dal prossimo anno saranno organizzati anche visite guidate alle cantine e ai musei del vino. Nella provincia dovrebbero trovare ospitalità anche sezioni del festival.

Intanto [illegible] cartellone di quest'anno offre alcune «chicche» per appassionati del mondo enologico come del cinema. Una è senz'altro il film «Il segreto di Santa Vittoria», conservato nell'archivio della Cinzano. E' il racconto di un episodio realmente accaduto durante la seconda guerra mondiale: tutto [illegible] paese collaborò a murare [illegible] «te[illegible] di Santa Vittoria d'Alba, un milione [illegible] mila bottiglie di vino che i tedeschi avrebbero distrutto per rappresaglia. Nel cast, diretto da Stanley Kramer nel 1967, compaiono [illegible] come Anna Magnani, Virna Lisi, Anthony Quinn e Renato Rascel.

Per la [illegible] cinema, avrebbe dovuto esserci anche «Quattro passi fra le nuvole» [illegible] Alessandro Blasetti. Intoppi burocratici [illegible] hanno impedito l'arri[illegible] dalla Cineteca nazionale. Si potrà però vedere il recente «Profumo del [illegible] selvatico», remake del film di Blasetti firmato da Alfonso Arau. «Volevamo proporre un confronto - ricorda Musso - [illegible] è [illegible] possibile. Lo faremo senz'altro in futuro».

Intanto si partirà oggi [illegible] suon di musica. Alle 18, per l'inaugurazione della mostra di manifesti della Belle Epoque della collezione di Giancarlo Ferraris nel foyer del teatro Alfieri, suoneranno alcuni musicisti della big band «Fiati pesanti». Replicheranno domani alle 11 [illegible] Provincia per la mostra delle etichette storiche.

Il festival [illegible] concluderà con «Vindimaggio», manifestazione organizzata dall'Evva che si terrà domenica 19 maggio in via Cavour, in concomitanza con la festa dei commercianti della [illegible] na alluvionata. Si esibiranno anche gli sbandieratori «Alfieri delle terre astesi». [c. f. c.]

Anthony Quinn (a destra) e Hardy Kruger in [illegible] scena [illegible] film «Il segreto di Santa Vittoria» di Stanley Kramer, [illegible] «chicca» presentata al Vinfilmfest

Lo scenografo Eugenio Guglielminetti (a sinistra), e l'attore Felice Andreasi. Sopra, Giancarlo Giannini protagonista di «Il profumo del mosto selvatico»

Otto [illegible]ormi da degustare

Nel programma assaggi, mostre proiezioni e annulli filatelici

ASTI. Ecco il programma dell'anteprima «Vinfilmfest»:

Oggi. Foyer del teatro Alfieri, alle 18, inaugurazione mostra «Dalla Belle Epoque gli Anni '30», collezione di manifesti [illegible] Gian Carlo Ferraris.

Domani. Povincia, alle 11, inaugurazione mostra «Etichette storiche», dalla collezione di Massimo Martinelli.

Lunedì 13. Sala Pastrone, alle 21, proiezione de «Il [illegible] Martello» di Guido Chiesa, con Felice Andreasi. Sarà presente il regista. Ingresso libero.

Martedì 14. Sala Pastrone, alle 21, «Il profumo del mosto selvatico» di Alfonso Arau, [illegible] Keanu Reeves. Ingresso libero.

Mercoledì 15. Sala Pastrone, alle 21, «Il segreto di Santa Vittoria», di Stanley Kramer. Ingresso libero.

Giovedì 16. Sala Pastrone, alle 17, «Uomo di arte, uomo di campagna», incontro con Eugenio Guglielminetti, presentazione dei suoi libri dedicati a Scenografie e costumi per la televisione e l'opera lirica. Sarà poi proiettato il film tv «Viaggio a Goldonia» di Ugo Gregoretti (scenografie di Guglielminetti).

Venerdì 17. Provincia, alle 11, presentazione di «Vinfilmfest 1997». Sala Pastrone, Alle 17, «Il vino del poeta» (su Osip Mandelstam), presentazione del film tv [illegible] regista Massimo Scaglione interpretato da Felice Andreasi.

Sab[illegible] 18. Provincia, dalle 8 alle 13, annullo filatelico.

Alla Cassa di Risparmio di Asti, alle 9, convegno «Immagi[illegible] del vino per il Terzo Millennio» con operatori del settore ed esperti; alle 17 premiazione di giornalisti e personaggi del mondo del vino.

Degustazioni. Da oggi al 19 maggio alla sala d'arte della Provincia, curato dall'Evva (Ente valorizzazione vini); dal 13 al 15 maggio, «Dopocinema» curato dall'Arcigola al teatro Alfieri; altre iniziative saranno curate dall'Associazione Sommellier.

Internet. Ci si può anche collegare via computer per avere informazioni dettagliate e aggiornamenti. Basta rivolgersi all'indirizzo disposto dall'assessorato alle Finanze della Provincia: http:// provincia.asti.it.

REGIONE PIEMONTE · COMUNE DI ASTI · PROVINCIA DI ASTI · C.C.I.A.A. DI ASTI · APT DI ASTI

ASTI 10-19 MAGGIO
ANTEPRIMA NAZIONALE 1996

VINFILMFEST

festival del cinema, televisione, fiction, giornalismo e pubblicità sul vino [illegible] i suoi derivati
mostre - convegni - incontri - degustazioni

Per inf. Provincia di Asti - Ass. per [illegible] Promozione Economica - Tel. 0141/433.289

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.
banca dal 1842

CANTINA SOCIALE
di
CASTAGNOLE MONFERRATO
Soc. Coop. [illegible] Resp. Limit.

Produzione vini [illegible] a
Denominazione di Origine Controllata:

Barbera d'Asti - Barbera del Monferrato [illegible]
Ruché di Castagnole Monferrato - Grignolino d'Asti
Grappa di Grignolino - Grappa di Ruché

Orario: dal martedì al sabato, 8-12; 14-18; domenica e festivi, 10-12; chiuso il [illegible]

Via XX Settembre, 64 - Castagnole M.to
tel. e fax (0141) 29.21.31

I VISITATORI SONO GRADITI OSPITI
PER [illegible] DEGUSTAZIONE DI TUTTI I NOSTRI
PREGIATI PRODOTTI

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.

Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio

Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

MARANZANA (AT)

"La Maranzana"

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 10 Maggio 1996 nr 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

TRINCHERO CALZATURE
C.so Alfieri, 246 - ASTI

Il primo giorno nei «palazzi» romani dei tre astigiani eletti il 21 aprile

«Noi, debuttanti in Parlamento»

Voglino scortato alla stazione di Asti da un corteo di amici. La stretta di mano con Maria Teresa Armosino Saracco: «Una battuta caldo? Dobbiamo spiegare bene alla gente che cosa capita qui dentro»

ASTI. Un corteo? Sì, proprio così, corteo. Nulla di stoso, sia chiaro, ma una piccola sfilata in famiglia per accompagnare Vittorio Voglino, presidente, al primo giorno di «scuola» come deputato della Repubblica italiana.

Ieri all'insediamento del Parlamento, c'erano, con lui, Maria Teresa Armosino collega di lavoro alla Camera e, al Senato, Giovanni Saracco: tutti tre eletti nell'Astigiano, tutti esordienti Palazzo. Stesso gruppo (L'Ulivo) per Voglino e Saracco, gruppo del Polo per Armosino. Voglino è partito per la Capitale sul «Pendolino» alle 6,47 di mercoledì, quando gli ambulanti stavano allestendo la Carolingia.

Un piccolo gruppo di amici (tra questi anche studente della «Gatti», scuola di il deputato è preside) lo ha atteso sotto casa, in via del Cavallino, per scortarlo alla stazione: il tragitto, è stato immortalato in alcune foto colori: non mancavano striscioni. Uno di questi recitava: «Il deputato è partito per Roma, Vittorio resta tra noi».

Voglino era stato preceduto Roma dal collega dell'Ulivo, Saracco «costretto» a partire il giorno di San Secondo per rispondere ad una riunione dell'Ulivo convocata per le 18 di martedì

Il neo senatore, al pari Armosino, è raggiungibile più agevolmente, grazie al cellulare (ma ieri giorno di votazione in aula, i telefonini sono stati quasi sempre spenti); Voglino invece ancora sprovvisto della preziosa «scatoletta» parlante. E' stato possibile parlargli a Roma grazie alla collaborazione della moglie, che rimasta ad Asti.

Saracco, che abita provvisoriamente in una pensione, ha rilasciato poche battute nella pausa votazione e l'altro: alle 14,30, ha risposto alla chiamata da Asti, mentre si trova nella biblioteca del Senato: «Una prima dichiarazione caldo? Mi sono annotato una battuta durante i lavori in aula: sto capendo - ha detto - che tra i tanti compiti importanti che abbiamo è quello, non meno importante, di spiegare alla gente, chiaramente e con parole comprensibili, che cosa capita qui dentro».

Ieri mattina prima di raggiungere le rispettive Camere per l'avvio dei lavori, Sa e Voglino si sono incontrati: erano le 8; il tempo per una breve chiacchierata e augurio di buon lavoro.

Voglino di gran fretta (doveva entrare in aula per la seconda votazione) ha detto brevemente al telefono: «Una giornata emozionante, molto bella per il clima che si respira in aula. Sento un grande entusiamo e provo anche una sensazione di enorme responsabilità».

Non è stato possibile invece contattare direttamente Maria Teresa Armosino, l'avvocato torinese eletto nel collegio «5», unico rappresentante del Polo a Roma per l'Astigiano. «Ci siamo salutati - ha detto Voglino - prima dell'inizio dei lavori. I nostri rapporti sono cordialissimi».

Franco Cavagnino

Vittorio Voglino alla partenza per Roma. Lo hanno accompagnato alcuni «armati» di . Maria Teresa Armosino deputato del Polo e il senatore Giovanni Saracco

LA GIORDANO ALLE OLIMPIADI

Un'astigiana ad Atlanta

La marciatrice astigiana Rossella Giordano (foto) ha ricevuto dal tecnico della Nazionale Damilano la conferma ufficiale: andrà alle Olimpiadi di Atlanta.

SERVIZIO A PAGINA 49

L'udienza di ieri

Valle Manina il pm attacca gli avvocati

ASTI. Ironico e polemico. Il pm David Monti ci sta: quello eccezioni della difesa che rischiano far saltare il maxidibattimento di Valle Manina non gli sono proprio andate giù. «Qualcuno vuole che questo processo non si faccia» ha detto senza mezzi termini il magistrato nel suo intervento di ieri.

In precedenza vi era stata una spaccatura fra le parti civili: alcuni legali hanno sposato le tesi dei colleghi della difesa temendo che il processo possa essere annullato poi in appello o Cassazione.

Per David Monti, «stakanovista» delle inchieste della TangentAsti ora in servizio ad Aosta, nell'udienza preliminare del 5 ottobre scorso che aveva portato ai 48 rinvii a giudizio (la posizione di due imputati è stata successivamente stralciata) tutto si è svolto regolarmente. Al momento di dare il via alle arringhe (gli avvocati avevano stilato un calendario) in aula c'erano i legali di parte civile: tra quelli della difesa, solo l'avvocato Giorgio Pazzi. A questo punto il gup Giuseppe Dioneda si era ritirato in camera di consiglio per decidere i rinvii a giudizio: una circostanza che, secondo la difesa, avrebbe violato la procedura.

Una tesi respinta dall'accusa: ieri Monti ha anche tracciato su un foglio la caricatura dell'avv Pazzi (definito la didascalia di cyber-avvocato, cioè legale virtuale) con accanto i punti salienti, con citazioni in latino, del suo intervento: il disegno è stato proiettato nei monitor sparsi nell'aula del Centro culturale, dove si svolge il processo. «Nessuna violazione, il giudice ha avuto sin troppa pazienza - ha sostenuto poi Monti - piuttosto, sono stati i legali ad oltraggiare la corte: non dimentichiamo che è soprattutto per causa loro l'udienza preliminare si è protratta per un anno».

Ma per alcuni legali di parte civile sarebbe meglio decidere subito per la nullità e far ripartire l'inchiesta dall'udienza preliminare. Una tesi condivisa dai patrocinatori di Comune, Provincia, Regione e Consorzio smaltimento rifiuti.

«Meglio non rischiare che fra tre anni il processo venga annullato facendo cadere in prescrizione alcuni reati» hanno sostenuto.

Il processo riprende lunedì con gli interventi di altri due legali parte civile, Pasta e Caranzano: poi, nel pomeriggio, la decisione.

[r. gon.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali.

DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI

Max: 20; min: 4; media: 16

Max: 18; min: 6; media: 13

TEMPERATURE IN

Torino 21; Alessandria 19; Aosta 17; Cuneo 23; Novara 19; Vercelli 21.

Allarme incendio in un alloggio con via vai di mezzi di soccorso

Paura in corso Milano

Una pentola di minestra dimenticata sul fornello ha causato un denso fumo nero Il padrone di casa, un pensionato di 84 anni, ha rischiato un'intossicazione

ASTI. Attimi di tensione ieri intorno alle 11 in corso Milano, all'incrocio con corso Dante. Un pensionato anni ha rischiato di rimanere intossicato a causa di un malore e di una minestra dimenticata sul fornello acceso.

Con una telefonata al 113, vicino di casa ha avvertito che da una finestra al primo piano stava uscendo del fumo nero. E' intervenuta la polizia, ambulanze e una squadra di vigili del fuoco che ha trovato la porta dell'alloggio bloccata. Non ottenendo risposta, i vigili sono entrati dalla finestra.

La squadra di soccorso ha trovato la causa del fumo: un pentolino con della minestra lasciato su un fornello acceso. Nell'appartamento è stato trovato anche il padrone di casa, Giuseppe Moglia, , farmacista in pensione. Era nella sua camera e pareva non essersi accorto di nulla, forse a causa di un malore. In quel momento in casa c'era nessun altro: la moglie si era assentata per delle commissioni.

Per assicurarsi che le condizioni di salute dell'ex farmacista fossero buone, i vigili del fuoco hanno preferito inviarlo in ambulanza al pronto soccorso. I medici hanno accertato che il pensionato non era rimasto intossicato dal fumo e dopo qualche ora lo hanno dimesso. Giuseppe Moglia è potuto così tornare a casa lamentando solo spavento. In serata è stato raggiunto dal figlio Luciano, anch'egli farmacista.

[r. s.]

ASSICURAZIONI

Iniziato il processo

Prima udienza ieri in tribunale per processo legato ad una serie di raggiri ai danni di assicuratori. Sul banco degli imputati si sono Giancarlo Rofolo, 33 anni, carabiniere sospeso dal servizio, Walter Valenzano, 37, perito assicurativo, il carrozziere Salvatore Brancato, 34, di Montechiaro, e Francesco Minoia, 47. Le accuse sono di concussione e truffa. Nella fase preliminare era caduto invece il reato di falso ideologico.

Gli episodi risalgono al '93-'94. Sarebbero stati intascati i risarcimenti per incidenti in alcuni casi mai avvenuti. In altre occasioni invece l'ammontare del danno era stato gonfiato. Nell'udienza di ieri sono stati sentiti dei testi, fra questi alcuni agenti di assicurazioni e persone che avevano denunciato incidenti con il carabiniere. Il dibattimento riprenderà il 30 maggio l'audizione di altri testi.

[r. gon.]

Ieri i funerali di Franco Coggiola, appassionato studioso di musica folk

L'ultimo saluto all'editore del Sole»

Infaticabile ricercatore, dirigeva l'istituto «De Martino»

ASTI. Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali dell'editore Franco Coggiola, morto martedì. La salma è stata tumulata nel cimitero di Portacomaro.

Franco Coggiola, noto ad Asti fa, era molto conosciuto negli ambienti della colta. Con Ivan Della Mea, Giovan Marini, Paolo Pietrangeli, Gianni Bosio aveva fondato le Edizioni musicali «Del sole», pubblicando dischi di cui curava registrazione e incisione, svolgendo ricerche sulla musica folk e popolare.

Aveva dedicato parte del lavoro di ricercatore e saggista al canto delle mondine Vercellese, dei pastori di Sardegna, al canto sociale in Emilia Romagna, alla raccolta di materiale e di testimonianze orali movimenti del Sessantotto francese italiano.

Aveva cominciato come collezionista di dischi. Dopo aver studiato ragioneria, trasferì a Milano per frequentare una scuola di interpretariato. Nel '63 fu chiamato da Cesare Bermani a collaborare alle «Edizioni Avanti!». Così andò affermando come arguto (quanto schivo) scopritore di talenti (come la cantante folk astigiana Teresa Viarengo Ameriol o di testimonianze sulla cultura che affonda le radici nella cultura popolare. Nel '66, con lo stesso Bermani, era stato coautore di «Ci ragiono e canto» Dario Fo. Era l'epoca descritta dal film «I giorni cantati» di Pietrangeli.

Franco Coggiola, studioso astigiano di musica folk discografico, morto di 56 anni

«L'opera collettiva d'amore a cui Franco Coggiola ha dedicato la vita - ha scritto Sandro Portelli - è un archivio, il primo e più importante archivio delle culture non egemoni Italia, uno dei maggiori in Europa». Coggiola direttore dell'«Istituo Ernesto De Martino» lavorava a Sesto Fiorentino, dove ha sede la Fondazione.

La sua gioventù l'aveva vissuta ad Asti, impegnato nella vita culturale con il fratello Enzo (Cln), Gian Luigi Bravo, Valerio Miroglio e altri intellettuali. Era uno degli animatori delle serate alla «Locanda del popolo» (ora ristorante-pizzeria «Il vicoletto»), dove si cantava davanti a una bottiglia di Barbera.

Coggiola era stato un valido giocatore e istruttore di tennis. Suo padre fu custode del campo da tennis delle Antiche Mura. Lascia la moglie Vittoria Fiora e il figlio Giacomo, studente al liclassico Asti.

Armando Brignolo

AVVENDA

● **BUS IN SCIOPERO.** Il servizio di trasporto urbano dell'Asp potrebbe subire disagi delle irregolarità a causa dello sciopero nazionale degli autoferrotramvieri proclamato da Cgil-Cisl-Uil. L'agitazione scatterà alle 17 e durerà fino alle 21.

● **PICCOLO SCHERMO.** Alberto Arato, docente di lettere, interverrà a Castello d'Annone sul tema: «Bambini e televisione». L'incontro è organizzato dal circolo didattico e dalla scuola media di Rocchetta Tanaro nell'ambito del «Progetto genitori». Appuntamento alle 21,15 salone comunale. Ingresso libero.

● **COLAZIONE AFRICANA.** Oggi dalle 9,30 alle 12 alla bottega «Della Rava e della Fava» in via Carducci si potranno gustare cibi africani importati dal circuito del Commercio Equo e solidale. L'iniziativa rientra nella Giornata europea delle Botteghe del Mondo. Informazioni al 354.061.

● **FESTA DEL** Anche le librerie astigiane, all'unanimità, aderiscono all'iniziativa editoriale che prevede il 10 % di sconto sui volumi delle principali case editrici. L'iniziativa si svolgerà da oggi fino al 21 maggio occasione Salone del libro di Torino.

g
OPIMM

ASTI - Zona corso Dante - vendesi alloggio interno al piano ottavo di mq 137 ca di ingresso, con salotto, due camere, cucina abitabile, un bagno, un servizio, cantina, solaio, posto auto in cortile, riscaldamento autonomo. Rif. A/23

CORSIONE - Asti - vendesi libera su tre lati, subito abitabile, in posizione panoramica, ampio terrazzo coperto, giardino, fienile con alberi da frutta Rif. VR/14

ASTI - Zona Ospedale - vendesi libero alloggio signorile angolare al quarto piano di mq 185 ca di doppi ingressi, salone, tre camere, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, tre ampi balconi, possibilità box. Rif. A/22

ASTI - Zona Pilone - alloggi al primo piano in ottimo stato di: camera, sala, cucinino, , grande balcone, cantina, posto auto, riscaldamento

MONTEMAGNO - Asti - vendesi in centro paese casetta completamente ristrutturata, composta da: salotto, cucina, camera, bagno e piccolo giardino, prezzo interessante. Rif. VR/11

ASTI - Zona Galvico - in nuova costruzione alloggi mq 100 di: soggiorno living, due grandi , servizio, ripostiglio, due balconi, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo Rif. A/5

SAN DAMIANO D'ASTI - vendesi liberi su due lati, in posizione soleggiata, rurale su tre livelli da ristrutturare, 2000 mq di terreno, prezzo interessante. Rif. VR/9

ASTI - Centro Storico - alloggio in stato al terzo piano di: ingresso, due grandi camere, sala, , servizi, balcone verandato, cantina Rif. A/8

Agenzia
PACIFIC COAST
Via Cavour, 101
Via Comentina, 15
Tel. 0141/35.40.26 - 55.69.92

gabetti
OPIMM

L'agenzia immobiliare affiliata alla Gabetti S. p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

Oggi alle 15 in Provincia incontro tra i Comuni piemontesi alluvionati

Alluvione: scarseggiano i fondi?

Il Mediocredito sarebbe costretto a chiedere un rifinanziamento del capitolo per gli aiuti alle imprese
Ieri a Nizza si è discusso degli interventi sul Belbo: «Bisogna prorogare la legge sull'emergenza»

Quest'anno alla fiera Carolingia si sono registrati meno furti rispetto al passato

RISARCIMENTO DANNI

ASTI. Nuovo elenco (reso noto dall'Ufficio ricostruzione del Comune) degli alluvionati che hanno ricevuto il contributo sul risarcimento dei danni

Beni mobili: Eugenio Sconfienza e Carla Fornaro, 1,7; Francesco Secco e Vittoria Omodei, 1,7; Rosanna Muraro e Saverino Sega, 1,7; Francesco Siciliano e Salvatrice Bruno, 1,7; Ferdinando Signorello, 2,1 Carlo Simonetti, 0,7; Lino Soncin e Vilma Tarasco, 1,7; Cesare Spiotta e Speranza Crisci, 1,7; Antonio Stabile, 0,8; Franco Stevano e Italia Zanusso, 1,7; Ottavia Martoia, 1,2; Renato Vallario, 20. Egizia Vicentini, 0,8; Fiorenzo Vogliolo, 0,1. Giuliano Nano e Seralina Falbo, 0,6. Vincenzo Sangiovanni, 1,5; Enzo Poglio e A. Maria Laiolo, 0,8. Silvana Perino, 1,6; Iolanda Poggio 0,3; Lodovica Mitta, 2,1; Graziano Garassino e Michelina Galluccio, 1; Giuseppe Tirone, 1,5;

Adriano Brondolo, 0,7; Salvatore Serpi e Matilde Colza, 0,8; Oriana Migliasso, 0,8. Luca Manzatini, 1,1; Paolo Alessia e Luigia Ghi, 2,1; Donato Angioletti e Angela Tirone, 1,9. Marco Argenta e Margherita Rappellino 6,7; Paolmo Argenta, 0,7; Loreto e Giuseppa Battaglia, 0,8; Francesco belvedere, 1; Adalgisa Bianco, 0,9; Maria Bisagni, 1,7; Alessandro Boido, 1. Fiorenzo Boido e Maria Aricl, 3,3; Onofrio Borgetto, 0,8; Ferruccio Borlo e Pierangela Casorzo, 2,1; Delio Bosia, 1,2; Luigi Calre e M.Luisa Boschiero, 0 1; Calogero Callagirone, 1,5; Giuseppe Caltanella, 2,3. Guido Capone e Lidia Malonti, 1,4. Matilde Capra, 1,2; Ugolino Capra, 1,7; Piero Carbone e Nicoletta Villavecchia, 1,8. Antonino Chiavetta, 0,8; Cortese e Rosa Clerico, 2,5;

Salvatore Mascolo e Calogera Chiavetta, 1,1; Giuditta Bussi, 0,6; Sandro Biglia e Franca Gasparin, 0,4; Giovanni Cagno, 1,2. Enzo Bellone e Bruna Costagliola, 1,2; Giovanni Bello e Rosa Prasso, 0,8; Aldo Alciati e Palmina Zoccola, 0,8; Roberto Avidano, 1,2; Bruno Barbero, 0,7; Mario Bergamo e Elvira Cavallone, 2,1; Luciana Biamino, 0,4; Aldo Bigatti e Mafalda Italia Di Mare, 0,8; Bruno, Giovanna Bosso e Scolastica Mascio, 2,7. Stella Biasco, 2, Daniela Bianco, 1,3; Elda Buonvicini 0,4; Egle Giordano, 1,2; Pasquale Caruso e Patrizia Cimino, 1,7; Raffaella Caruso e Giuseppe Calozza, 3; Domenico Cinquegrana e Antonietta Arduca, 1,7; Gioacchino Cipolla e Angela Campanella, 1,7; Alma Molinari, 1,7; Ivano Crepaldi, 0,5. Roberto Curlatti e Patrizia Cordara, 0,8; Gino Ferrero, 1,7; Antonio Galli, 3,5 Vincenzo Germinario, 0,8; Leonardo Giannicola 0,8. Domenico Lammino e Lucia Lomuno, 2; Esterina Travagli, 0,5 Franco Loretto e Rosanna Grandi 1,7; Corrado Luordo, 1,2; Gioacchino Mattina 0,8; Mario Mantovan, 1,1.

Giovanni Marchiaro 2,5; Maria Teresa Godio 1,2. Giuseppe Mazzetto, 1,5; Teresio Montrucchio, 1,3, Elda Gunico, 0,7, Lorenzo Pagliano, 0,8. Giorgio Pani, 0,7; Aldo Pariagreco, 0,9, Emma Casali 0,8; Alessandro Piccaluga, 2,1 Maria Pia Quartetto 1,2. Loredana Giomo, 1, Luigi Preiato, 0,6; Valda Racconci 0,8; Franco Reinero e Rosetta Pitti, 0,4; Enrico Rateri, 0,8; Maria Rastelli, 1,2; Gioacchino Restivo-Pantalone e Salvatrice Virciglio, 1,2; Ottavio Riccomagno, 1,2. Esther Scacchetti, 0,7; Maria Pia Ruvetti, 0,3;

Antonio Romeo, 1,7; Claudio Rosso, 1,1; Maria Rosaria Guerra e Gian Franco Rubba, 0,8; Pietro Ruotolo e Nunziata Alario, 0,5; Roberto Ruscalla, 1,7. Bezzo, 1,7; Michele Sauro, 1,2; Valter Migliore, 2,1; Rosario Scibetta, 2,1; Ferdinando Severino, 1,5; Giorgio Talora. 1,7. Antonio Testonio Rosa Rovere, 1,2; Tizzano, 1,7; Bruno Torchio e Rosa Mussa, 1,7; Guglielmo Travasino, 0,8: Michele Tronchero, 0,8; Pietro Valle, 12,3; Giovanni Verrastro, 0,8;

Carmelo Zucaro e Pasqua Dumento, 0,8; Angelo Zuppa, 0,8; Aldo Pregno e Anna Maria Guarguaglini, 0,5; Gabriella Bardolini, 1,2; Domenico Assumma e Virginia Ferro 1,7; Mariosa Rosso e Fiorina Roggero, 0,3; Sante Ranieri, 0,8; Sergio Tedde, 0,8. Armando Ruccio, 1,2; Angelo Scaglia, 0,5; Mario Capussotto e Maria Barbuscia, 0,8; Antonio Cherubino, 1,2; Angelo Mistichelli e Giorgetta Barbero, 1,5; Emiliana Riccio, 0,5. Gianluca Assembri, 0,8; Donatella Ferraro, 1,2; Paolina Borgo, 1,2 *(continua)*

ASTI. Tornano ad incontrarsi i sindaci che fanno parte del Comitato dei Comuni alluvionati: oggi alle 15, in Provincia, si troveranno intorno ad un tavolo i rappresentanti di Alba, Alessandria, Asti, Canelli, Castello d'Annone, Ceva, Cortemilia, Nizza, Piovera, Trino Vercellese.

L'invito è firmato dall'assessore provinciale Maurizio Dania ed esteso al Coordinamento piemontese dei Comitati degli alluvionati. Tre i punti all'ordine del giorno: la situazione dei finanziamenti, in particolare alle imprese danneggiate, il «Piano stralcio 45», ossia la serie di interventi per la messa in sicurezza dei fiumi progettati dall'Autorità di bacino e il «vademecum» per il rimborso ai privati.

Proprio sul primo punto si accentrano ancora preoccupazioni e voci allarmistiche. Secondo alcune indiscrezioni, pare che il Mediocredito abbia terminato i fondi per l'erogazione dei contributi a fondo perduto. Nei giorni scorsi sul prospetto inviato dall'istituto Centrale per comunicare alle banche l'approvazione del pagamento dell'ultimo dieci per cento, era comparsa la postilla «le erogazioni avverranno in funzione della disponibilità dei fondi». Dal Mediocredito confermano, precisando però che si tratterebbe di una misura «cautelativa, nel caso che i fondi non fossero sufficienti».

Giorgio Bramafarina, del Comitato per il risarcimento, ricorda che nell'ultimo incontro con i rappresentanti delle banche, a Torino, un funzionario del Mediocredito disse: «Abbiamo approvato pratiche per 160 miliardi, ma abbiamo disponibilità per 150». In realtà il Mediocredito avrebbe già inviato alla Conferenza Stato-Regioni una richiesta di rifinanziamento del plafond.

«Ma il problema vero - riprende Bramafarina - è che oggi alcuni istituti rinegoziano la richiesta di finanziamento agevolato concedendo meno di quanto l'imprenditore alluvionato avrebbe diritto».

Intanto ieri in municipio a Nizza si sono trovati gli amministratori dei Comuni dell'asta del Belbo (da Bosia all'Alessandrino) con il responsabile dell'ufficio MagisPo di Alessandria, Carlo Condorelli. Si sono presi in esami gli interventi progettati sul torrente: «La maggior parte può essere avviata entro l'anno - è stato detto - a condizione però che venga concessa proroga a fine anno della legislazione dell'emergenza. Altrimenti i tempi si allungheranno a dismisura».

Fulvio Lavina

CENTRO DI PRAIA

Salta l'inaugurazione

«Salta» l'inaugurazione del Centro civico Asti Est prevista per domenica alle 15; il nubifragio di mercoledì, denunciano i volontari del «Coordinamento di quartiere», promotore del taglio del nastro, ha causato l'allagamento dei locali. L'acqua, penetrata dal tetto, avrebbe raggiunto i 20 centimetri. «Anche la palestra ne ha risentito» indicano i volontari, che da qualche settimana avevano riavviato, al centro civico, le attività di doposcuola e sportive. L'allagamento dei locali, secondo il Coordinamento, sarebbe dovuta a «semplice fatalità». «Ciò che è successo - si denuncia in una nota - è segno di irresponsabilità. In primo luogo dei tecnici del Comune, che hanno tralasciato di fare a suo tempo le necessarie verifiche di agibilità, in secondo luogo dell'assessore (Maria Debenedetti, ndr) che si è fidato dei tecnici». Domenica, al posto dell'inaugurazione, i volontari terranno una conferenza stampa. [l. n.]

Carolingia «manolesta»

Sono diminuiti borseggi e furti Due gli extracomunitari espulsi

ASTI. L'operazione «Carolingia tranquilla» disposta dalle forze dell'ordine ha trovato nella pioggia un valido alleato. Il numero di borseggi e furti denunciati da visitatori della fiera si possono contare sulle dita di una mano. Un dato in contrasto con quello degli anni precedenti, quando si registravano decine di «imprese» di borseggiatori. Il pattugliamento è stato massiccio, già da martedì sera. Gli uomini della polizia e dei carabinieri, in divisa e in borghese, hanno controllato le aree della Carolingia. I vigili urbani hanno allontanato numerosi cittadini stranieri privi del permesso di vendita. Due extracomunitari non in regola con il permesso di soggiorno sono stati espulsi dall'Ufficio stranieri della questura.

Mercoledì il traffico è stato intenso soprattutto di prima mattina. Si è registrato un solo incidente di rilievo: poco prima delle 9 un giovane ha perso il controllo del suo ciclomotore ed è caduto mentre da Casale si stava immettendo in corso Alessandria, diretto verso la fiera. Pietro Giarrizzo, 31 anni, via Caccia 12, ha riportato la frattura del femore e del ginocchio destro. Guarirà in 60 giorni. Sull'episodio sta compiendo accertamenti la polstrada di Asti. [r. s.]

DALLE CIRCOSCRIZIONI

PRESERVARE SUZZONE-VALMAGGIORE

I pozzi comunali sottraggono acqua a quelli privati?

Calibrare i prelievi ai due pozzi comunali di Valmaggiore, destinati a integrare il servizio fornito ad Asti dalle sorgenti di Cantarana, per evitare che ai coltivatori della zona venga a mancare l'acqua necessaria all'attività agricola. questa la richiesta che la Circoscrizione ha rivolto all'assessore competente Claudio Caron nell'ultima assemblea. Nella frazione è forte la preoccupazione per un eventuale calo del livello di falda: il Comune, invitato anche ad assicurare con continuità l'erogazione dell'acqua potabile nella parte alta di Valmaggiore, ha assicurato che i pozzi saranno tenuti sotto stretto controllo per evitare disagi.

ASTI SUD

Perplessità per la variante sulle aree alluvionate

La variante al prg sulle aree alluvionate è troppo limitativa per la popolazione della zona: lo sostiene la Circoscrizione, che ha inviato le proprie osservazioni all'assessorato Urbanistica del Comune. Perplessità anche per gli interventi che dovrebbe garantire maggiore sicurezza in caso di piena o esondazione del Tanaro.

BORGHETTO

Nuova sede per le riunioni della ventina

La Circoscrizione utilizzerà il nuovo salone parrocchiale per tenervi le proprie riunioni «Anche altre iniziative, come spettacoli teatrali e feste organizzati da noi verranno ospitati nei nuovi locali» preannuncia Piercarlo Beccaris, presidente della ventina, che finora si è riunita al circolo Fratelli d'Italia

COMMISSIONE EDILIZIA

Le frazioni perderanno il loro rappresentante?

Circoscrizioni escluse dalla commissione edilizia? E' quanto disporrebbe la nuova bozza di riorganizzazione dell'Urbanistica che i presidenti delle ventine hanno discusso di recente in municipio. Al termine si è deciso di richiedere un incontro urgente con il sindaco Bianchino e gli assessori Grosso (Urbanistica) e Grande (Finanze). [l. n.]

Ultimi quattro giorni di apertura per la rassegna commerciale di piazza d'Armi

La fiera chiuderà con un sorteggio

I visitatori devono conservare i biglietti per partecipare all'estrazione delle tessere del «Gratta e vinci»
Stasera nel teatro interno concerto di brani dialettali. Domenica, invece, chiusura con gli «Yo Yo Mundi»

ASTI. Ultimi quattro giorni per la fiera «Città di Asti». In attesa che gli organizzatori rendano noti gli ultimi dati sull'affluenza negli stand a partire da mercoledì, giorno della Carolingia, il padiglione fieristico oggi funzionerà dalle 17 alle 24.

Poi, fino a lunedì, quando la rassegna chiuderà i battenti dopo dieci giorni, si adotterà l'orario lungo: l'ingresso avverrà dalle 15 alle 24. Per innalzare il dato sulle presenze dei visitatori (a martedì erano oltre 22 mila) si punta soprattutto su domenica. Nello stesso giorno della scorsa settimana, i paganti furono 10.156.

Il Comune invita i visitatori a non buttare via il biglietto (7 mila lire, ridotti 4 mila), che quest'anno concorrerà all'estrazione dei tagliandi del «Gratta e vinci», la novità della 44.ma edizione della fiera. I primi cinque ticket estratti faranno infatti vincere ai loro possessori rispettivamente 1500 biglietti, 1250, 1000, 750, 500.

Nell'area interna del padiglione fieristico si annunciano intanto tre serate di spettacolo. Stasera, alle 21, saranno di scena i «Trellilu», gruppo cuneese che offrirà un concerto di brani dialettali conditi con ironia. Alle canzoni saranno intercalate varie gags.

Domani serata Anni Sessanta con «I nuovi Angeli», che proporranno i brani più celebri della loro ormai lunga attività canora. Si potrà anche ballare con l'orchestra di «Robertino».

Sia gli appuntamenti di stasera che di domani saranno gratuiti. A pagamento (il costo del biglietto deve ancora essere fissato) sarà invece il concerto di domenica che vedrà protagonisti i gruppi «Yo Yo Mundi» di Acqui Terme, una delle formazioni piemontesi che sta andando per la maggiore, e «Comitiva Brambilla», costituita da musicisti di Canalli e Cassinasco. Da quest'ultima formazione proviene Danilo Sacco, da qualche anno divenuto cantante e chitarrista dei Nomadi dopo la scomparsa di Augusto Daolio. [l. n.]

VUOI MANGIARE GLI STAND

Agnolotti a quintali. Il piatto più richiesto al ristorante gestito dai fratelli Bava, è quello con gli agnolotti alla piemontese. Fino a mercoledì sono stati consumati circa 2 quintali e mezzo. Tra i vini, la regina è la barbera. Tra i binchi il Cortese, il Gavi e alla grande anche spumante e moscato.

Tutti in salute. A quanto pare i visitatori godono di ottima salute. Poche le assistenze di primo soccorso per l'infermeria. L'unico malore che ha richiesto l'intervento dell'ambulanza è stato registrato mercoledì. Niente di grave, la paziente è subito tornata a casa.

Una dolce tavolozza. Diciotto gusti per quattro file. Settantadue varietà tra confetti, liquirizie, gelatine, bombons e caramelle, dai mille colori. Il bancone dello stand «Dol Car», sembra una enorme tavolozza. Dolce e profumata.

Il falegname. Michele Basile, fotografo e scultore, ha allestito un minuscolo laboratorio di falegnameria. Sotto lo sguardo dei visitatori, si destreggia con sgorbie, scalpelli e mazzuola creando bassorilievi.

Monferrato e Juve. Gli appassionati di storia di Asti e del Monferrato, trovano i libri giusti allo stand «Se.d.i libri» di Lorenzo Fornaca. Per i tifosi bianconeri astigiani c'è anche la «Storia della Juventus» in edizione numerata.

I libri del Comune. Nello stand dell'Assessorato per le culture si trovano tutte le pubblicazioni edite dal Comune in occasione di mostre d'arte ed altri avvenimenti culturali. Dai cataloghi dei pittori del Palio alle guide «Asti da vedere», agli scritti degli antichi cronisti astesi. In occasione della Fiera, il prezzo delle pubblicazioni è ridotto del 10%. [a. b.]

IL NOTIZIARIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il federalismo della Chiesa

La dichiarazione del card Ruini a proposito di secessionismo e federalismo è stata recepita dalla stampa come un atto politico, mentre per i vescovi è un atto pastorale; essendo facente parte del gregge lo ricevo in quanto tale e osservo che le più vivaci minacce secessionistiche trovano terreno fertile proprio nelle Regioni spesso portate a modello per la pastorale tradizionale. Ora mi aspetto dai vescovi soprattutto un'autocritica per capire che cosa, a loro giudizio, non ha funzionato e non funziona in tale modello pastorale

E' oramai convinzione di molti cattolici che, più che consigliato allo Stato, il decentramento debba essere praticato prima di tutto nella chiesa cattolica, le cui strutture gerarchiche (nel linguaggio laico si dice «le istituzioni») si attengono al centralismo più impenetrabile, non per necessità teologica ma per l'incapacità degli esperti di diritto canonico a produrre qualcosa di nuovo e di meglio.

Ogni cattolico come cittadino si regolerà secondo la propria coscienza politica per la questione federalismo-secessionismo senza aspettare indicazioni politiche dai vescovi (quante «raccomandazioni» di voto hanno concorso ha costruire il CAF di trista memoria dal '48 in poi!), ma essendo membro di una chiesa radicata nella realtà ha diritto di aspettarsi che essa si presenti davvero come giardino di ogni diversità, madre di ogni pluralismo e maestra nella capacità di gestire i conflitti anzichè ignorarli e imbavagliarli: come era nelle origini.

Gianfranco Monaca

Quelle brutture in mattoni e specchi

Da alcuni giorni tra Alessandria e corso Casale fa bella mostra un grande cartellone che reclamizza la prossima realizzazione di una

Con mia grande sorpresa ho dovuto constatare che, per l'ennesima volta, ci viene propinato il solito mostro di specchi e mattoni che un cosiddetto progresso architettonico sembra avere reso l'unico modo di esprimersi di quasi tutte le realizzazioni astigiane.

La casa non ha nessuna connessione con il paesaggio circostante e, nel cartellone viene presentata come un fabbricato isolato e come un pezzo di una sequenza di altre case.

Tante parole sono state fatte dalle giunte attuali e passate sull'esigenza di rendere più accettabili gli ingressi della nostra povera città ed ancora si devono vedere progetti che anziché abbellire i nostri corsi, li rendono più brutti ed anonimi.

Mi domando che cosa ci stia a fare la Commissione edilizia se non è giudicare i progetti che le vengono presentati e se riesce a capire quali possano essere gli effetti sul paesaggio circostante. Eppure, non tutti i nuovi edifici non hanno spavto inserirsi nel paesaggio circostante. Di fronte alla farmacia di corso Alessandria, è stata da poco costruita una nuova casa che bene si inserisce, con l'uso di materiali tradizionali, tra i fabbricati vicini nonostante sia molto più alta delle altre.

Mario Raviola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593.345
Nizza 726.390
Castagnole Lanze 678
Montemagno 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503;
Costigliole 966.779
Monastero 0144/88.280
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso: 953.175
975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 948.565

DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 91, tel. 410.909 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande chiuse e presentazione di ricette mediche urgenti) le farmacie **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744, **Canelli**: Sacco, via Alfieri 15 Ottone, via Cassito Merli, C.Alberto 44

MEDICA

353.558
926.444
832.525
D.B.: 011/867.5488
907.503
Costigliole: 981.414
Monastero Bormida: 88.046
917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca:
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 678.181
Castelnuovo D.B.: 011/867.8152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Questura: 415.111
Stradale: Asti: 212.358
721.704
A21: 0131/261.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono aperte le iscrizioni per partecipare al soggiorni per anziani organizzati dal Comune nel mese di giugno (1-15 e 15-29). Informazioni si possono ottenere rivolgendosi all'assessorato ai Servizi sociali, in corso Alfieri 350 (tel. 399.405).

VILLANOVA. Sono aperte le prenotazioni per partecipare alla quinta edizione della mostra-mercato dell'antiquariato e dell'usato che si terrà il 4 e 5 maggio. Sono invitati anche espositori di prodotti tipici locali e regionali. La prenotazione telefonica è indispensabile: chiamare il 948.163 dalle 20 alle 22,30.

La perizia suppletiva per i lavori di restauro del palazzo comunale costerà 4 milioni. Lo ha stabilito la giunta.

MONCALVO. Ammonta a 140 milioni l'impegno di spesa per l'ampliamento della rete idrica in frazione Gessi e a valle San Giovanni. L'intervento si deve al Consorzio per i Comuni dell'Acquedotto Monferrato, e quest'operazione ha investito 120 milioni; i restanti sono a carico del Comune.

Procede il lungo e burocratico per la costruzione del depuratore: la giunta ha affidato all'ingegner Renato Barra lo studio integrativo di compatibilità idraulica e l'individuazione del sito di regione Bosola in cui sorgerà l'impianto. Costo della pratica 7 milioni

E' stato valutato in 4 mila lire il rimborso spese da attribuire alle parrocchie per la sorveglianza e la manutenzione dell'orologio pubblico durante il '96.

Sono aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento per insegnanti elementari e medi sull'animazione alla lettura. Complessivamente sarà dieci ore, che si svolgeranno il 13, 20 e 27 maggio (dalle 15 alle 18,30). Il corso è organizzato dall'associazione «Telemaco» di Casale in collaborazione con la casa editrice «Piemme» e la Biblioteca consorziale Astense. Informazioni e iscrizioni si ricevono al 593.002/531.117.

Attraverso una licitazione privata (il bando è stato affisso in questi giorni all'albo pretorio del municipio) il Comune appalterà l'asfaltatura di un tratto di strada in Valle Mc Stesso. La porzione di territorio interessata è di circa 300 metri. Spesa prevista 23 milioni.

LANZE. Dopo il gemellaggio tra con Chanal Les Macon e Brackenheim, un nuovo patto d'amicizia potrebbe essere stretto tra Castagnole e una cittadina tedesca: stavolta il «matrimonio» riguarderebbe le rispettive terza età.

INCHIESTA

GLI STUDENTI E IL MONDO DEL LAVORO

Le reazioni all'indagine della redazione di «dalcinquealsei»

Dall'industria un appello «Ragazzi specializzatevi»

Un sondaggio su 316 studenti dei nove istituti superiori del capoluogo delinea le aspettative dei ragazzi verso il mondo del lavoro, tra [illegible] e desideri. L'indagine (è stato distribuito un questionario di quindici domande) è stata condotta dalla redazione di «dalcinquealsei» formata dagli studenti che curano la pagina della scuola sull'edizione astigiana de «La Stampa».

I risultati pubblicati ieri hanno suscitato commenti tra gli addetti ai lavori (presidi e insegnanti) e le associazioni di categoria. Un dibattito che ha sullo sfondo un livello di disoccupazione che nell'Astigiano tocca [illegible] mila unità, per la maggior parte donne e giovani.

Tra i dati più significativi del test: il 52,5 per cento degli intervistati pensa che la scuola frequentata prepari al mondo del lavoro. Il 64,2% non è disponibile ad accettare un lavoro qualsiasi, importante è invece che piaccia (56,8) o avere la possibilità di fare [illegible] (10,4).

Per il 40% è importante avere prima di tutto una specializzazione. Il 79,4 non conosce il salario d'ingresso (la possibilità delle aziende di pagare uno stipendio inferiore ai minimi contrattuali): il lavoro autonomo è l'ambizione del 44,6% (un posto negli enti pubblici per il 25,6).

Ma c'è anche chi, come all'istituto Artom (periti), pensa che la scuola sia in grado di preparare al mondo del lavoro.

«Questa convinzione dei ragazzi mi stupisce - dichiara il preside Giancarlo De Lillo - Soprattutto perché periodicamente abbiamo sotto gli occhi i risultati di nostri diplomati ricercati dalle aziende. I ragazzi si inseriscono in settori specifici e la loro carriera continua fino a livelli eccellenti».

Anche secondo le associazioni di categoria però, la parola chiave per inserirsi è «specializzazione». All'Api (Associazione piccole aziende) ricordano i nuovi corsi di formazione (5/6 mila ore) che dovrebbero prendere avvio a settembre (attualmente sono all'esame in Regione) per creare disegnatori progettisti meccanici e tecnici nel settore dell'ambiente.

Il progetto è rivolto a giovani diplomati alla ricerca di primo impiego. «Si tratta - spiega Bruno Fenzi dell'Api - di creare figure di cui le aziende astigiane dichiarano avere forte necessità». Un istituto professionale che gioca con successo la carte degli «stage» è Sella (turismo e commercio): «Organizziamo corsi che prevedono l'insegnamento da parte di esperti - dice il preside Alfio Pellegrini - e almeno altrettanto ore passate in aziende o uffici di enti locali».

Un ulteriore periodo di apprendimento post-diploma è necessario anche secondo i rappresentanti dell'Unione Industriale di Asti. «Nell'Astigiano - dice Giancarlo Gianti - la ricerca di alcune figure professionali continua a essere soddisfatta. Tra gli ultimi organizzati da noi ci sono quelli per la manutenzione di impianti». Di concretezza parlano anche i ragazzi nei questionari: qualcuno è desideroso di diventare pilota o modella, ma la maggior parte continua a preferire il lavoro come impiegato, tecnico, infermiere.

Manuela Taliano

Il dirigente dell'Api Bruno Fenzi A settembre prenderanno il via nuovi corsi di formazione

Il preside dell'Artom Giancarlo De Lillo «I nostri diplomati sono ricercati dalle aziende»

A Incisa

L'Artom visita le Officine Biglia

INCISA SCAPACCINO. Oltre cinquanta studenti dell'istituto tecnico «Artom» di Canelli visiteranno domani le Officine Biglia nell'ambito del progetto «Fabbrica dell'uomo».

L'iniziativa nazionale aprirà agli allievi di 180 scuole tecniche e professionali le porte di aziende costruttrici di macchine utensili. Nell'Astigiano l'iniziativa riguarderà le Officine Biglia (150 addetti), specializzate nella produzione di torni a controllo numerico.

I futuri periti metalmeccanici dell'«Artom», con i docenti, arriveranno alle 9,30 alla stazione di Incisa: un pullmino dell'azienda condurrà la delegazione sull'area di via Martiri della libertà. Qui i dirigenti dello stabilimento illustreranno la storia e l'attività delle Officine; seguirà la visita degli impianti. Il progetto «Fabbrica per l'uomo» prevede la possibilità che nelle 35 aziende italiane possano entrare anche le famiglie degli studenti coinvolti. **[l. n.]**

ASTIBREVI

SAN PAOLO [illegible]

Fulmine colpisce il campanile del Santuario [illegible] Madonna

Un fulmine ieri pomeriggio ha colpito il campanile del Santuario della Madonna di Serra a San Paolo Solbrito, sulla provinciale verso Buttigliera. La potente scarica ha incendiato un locale a piano terra; secondo le prime stime i danni non sarebbero gravi. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Asti. Il santuario dipende dalla parrocchia di San Paolo Solbrito, retta da don Nicola Omedè. Il temporale ieri ha colpito soprattutto la zona nord-ovest della provincia: i vigili del fuoco dovuti intervenire anche per prosciugare una cantina allagata a Cunico. **[r. s.]**

[illegible]

Lavori di ripristino sulle strade

Nei giorni scorsi il Comune ha provveduto ad eseguire interventi di ripristino del manto stradale in alcune strade cittadine che presentavano un particolare stato di necessità. I lavori sono stati completati in corso Torino (incrocio con corso XXV Aprile e [illegible] Ivrea); corso Ivrea (zona sottopasso autostrada); Campo del Palio (lato edicola); via Pavese (zona Coop); via Tosi; corso Casale (sistemazione pavimentazione due marciapiedi). Si sono invece avviati i lavori di rifacimento dell'asfalto: via Allende, via Goria, via Perroncito e della strada di accesso all'Istituto Agrario. **[r. s.]**

[illegible]

Domenica [illegible] in piazza contro il [illegible]

In sette centri dell'Astigiano, domenica l'Associazione per la ricerca sul cancro celebrerà la Giornata dell'azalea. Ad Asti la manifestazione, organizzata per il sesto anno consecutivo, si svolgerà in piazza San Secondo dalle 8,30 fino a esaurimento delle 2200 scorte. A chi verserà una quota associativa (25 mila lire) sarà donata una pianticella. Stessa iniziativa a Tonco, Canelli, Incisa Scapaccino, Nizza, Moncalvo e Refrancore. Astigiani anche gli organizzatori della Giornata dell'azalea a Santo Stefano Belbo. **[l. n.]**

ASTI

Rubano decespugliatori e motoseghe

Furto la notte nella zona industriale nel magazzino della ditta «Emme emme» (macchine agricole). Il proprietario, Mario Marchisio, 57 anni, ha denunciato la sparizione di 13 decespugliatori e 8 motoseghe: il danno ammonta a 10 milioni. **[r. gon.]**

ASTI

Aveva permesso di soggiorno falso, patteggia

Aveva un permesso di soggiorno falso. Per questo, Bega Gentian, 26 anni, albanese, è stato condannato in pretura a tre mesi di reclusione. Su richiesta del difensore Roberto Caranzano, il processo è stato celebrato con il rito del patteggiamento. **[r. gon.]**

La donna di Canelli suicida a Genova

Quell'ultima fuga di Maria Grazia

CANELLI. Sgomento in città per la morte di Maria Grazia Giovine, la canellese di 42 anni, suicida mercoledì a Genova, annegata in [illegible] a pochi metri dalla riva della spiaggia di Quinto, proprio davanti allo stabilimento balneare della polizia.

Quel giorno Maria Grazia, prima di uccidersi, aveva parlato telefonato a casa, a Canelli, nell'abitazione di regione Pianezzo 44 dove vivono la madre Emma Soria, 73 anni, (il padre Mario è morto dodici anni fa), e i due fratelli Paolo, 44 anni, e Dante Angelo 40.

E' stato uno di loro a parlare con la sorella. Al telefono Maria Grazia avrebbe invocato aiuto con la voce rotta dal dolore; una richiesta disperata che i parenti hanno immediatamente raccolto mettendosi in contatto con la polizia del capoluogo ligure. Non è bastato. Giunto a Genova uno dei due fratelli non ha potuto far altro che riconoscere il corpo della sorella ripescato qualche ora prima mentre galleggiava a qualche decina di metri dalla riva.

Una vita tormentata quella di Maria Grazia Giovine. Fino al '92 la famiglia («tutte persone perbene» dicono i conoscenti) risiedeva a Genova. Un'esistenza normale: i fratelli marittimi e Maria Grazia infermiera professionale all'ospedale Gaslini. Poi i primi sintomi della malattia, la mente che piano piano perde equilibrio, la perdita del posto di lavoro e il ricovero in strutture specializzate.

Quattro anni fa i Giovine decidono di tornare a Canelli. Ultimamente Maria Grazia era ospite della comunità «L'Incontro» di Castello d'Annone, una struttura specializzata nel trattamento delle malattie mentali. «Era sotto controllo - dicono gli operatori dell'Usl - negli ultimi mesi sembrava essere migliorata». Invece mercoledì l'ultima fuga verso Genova e la drammatica decisione di togliersi la vita.

La salma sarà trasportata a Canelli, ma [illegible] ancora la data dei funerali.

[fi. l.]

A Cocconato

E' derubato da un falso impiegato

COCCONATO. Tornano a colpire nell'Astigiano i falsi impiegati. Vittima dell'ultimo raggiro una pensionata di 72 anni residente a Cocconato.

Due sconosciuti si sono presentati nell'abitazione della donna dopo [illegible] atteso che il marito si allontanasse: uno è rimasto in cortile mentre l'altro è entrato con il pretesto di visionare le bollette della luce.

Poi, il falso impiegato Enel ha chiesto di controllare le banconote che la donna custodiva [illegible].

Dopo un'occhiata distratta, la terza fase del piano: «Devo controllare anche il suo libretto della pensione» ha detto il sedicente impiegato.

Un pretesto per allontanare la donna e impossessarsi del denaro, poco [illegible] mezzo milione, che la padrona di casa aveva lasciato incustodito.

L'anziana si è accorta del furto solo in un secondo tempo: l'episodio, denunciato ai carabinieri del paese, è stato segnalato alla procura presso la pretura. **[r. gon.]**

Il programma del «Valli Belbo e Tiglione»

Consorzio di 12 paesi per «esportare» i vini

INCISA. Sarà ancora Andrea Drago (sindaco di Cortiglione e consigliere provinciale dell'Ulivo) a guidare il Consorzio di promozione delle Valli Belbo e Tiglione. Drago è stato riconfermato nel suo incarico dall'assemblea dei soci (dodici paesi del Sud Astigiano), che hanno inoltre eletto il direttivo. Ne fanno parte: Mario Porta, Dino Aluffi, Pier Guido Drago e Lorenzo Giordano. Sisto Trinchero (assessore a Belveglio) è invece stato nominato presidente dall'assemblea.

Da dieci anni il Consorzio si occupa di promozione dei prodotti (in particolare dei vini) e della valorizzazione del territorio. «Uno dei risultati migliori che abbiamo ottenuto in questo campo - ricorda Drago - è la creazione della Riserva naturale della Val Sarmassa, riconosciuto dalla Regione Piemonte e diventata uno dei punti più apprezzati per le gite del fine settimana». Tra le iniziative in calendario per il decimo anno di vita, il Consorzio propone molte «escursioni» fuori dai confini piemontesi. «A giugno - anticipa Drago - parteciperemo con i nostri prodotti alla Fiera di Viadana, vicino a Mantova ed a settembre non mancheremo alla grande Fiera agricola di Cremona». Tra le altre iniziative già in cantiere, la partecipazione alla corsa delle botti di Nizza (si il 19 maggio). Da ricordare infine, la Fiera d'inverno di Asti e quella di San Martino a Montichiari.

Quest'anno, sarà Mombercelli, ad ospitare in ottobre, la manifestazione conclusiva del concorso enologico, che come sempre vendrà in campo i migliori vini dei produttori del Sud Astigiano. **[e. ce.]**

Andrea Drago presidente del Consorzio valli Belbo e Tiglione e sindaco di Cortiglione

CINEMA POLITEAMA
ASTI

GULLIVER

aprilia

E' una promozione aprilia

vignamoto

Corso Alessandria 89 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141 274.046

Centinaia di proposte immobiliari nel verde delle colline astigiane

Lasciarsi la città dietro le spalle

Con i tanti vantaggi delle ristrutturazioni

Ci sono due primavere. Quella che è possibile vedere in città e quella che si può «respirare» in campagna. In città l'avanzare del calendario trova riscontro nell'aumento della luce del giorno e della diminuzione degli abiti che portiamo addosso. In campagna c'è tutto il resto: ci sono i colori, ci sono gli odori, c'è la strepitosa riscossa della natura, di miliardi di gemme e di fili d'erba tutti pronti a gioire con voi. Non è retorica, è sufficiente provare. E sarà strepitoso scoprire che bastano venti chilometri, un quarto d'ora di comoda autostrada per cambiare il vostro mondo, e quello di chi vi sta vicino.

Una casa in campagna. Potrà accadere che qualche giorno ogni anno (peraltro pochi, pochissimi) l'inclemenza del tempo vi procurerà qualche ritardo, qualche problema: una volta ogni inverno c'è sempre quella nevicata «fuori misura». Me accadrà invece con certezza (ammesso che non vi basti la visione di una neve diversa, magica, senza le striature nere dello smog) che dimenticherete tutto al primo mattino di primavera. Quando vi accorgerete, prima di tutti quanti, che sta arrivando la bella stagione. E sarà una scoperta impagabile, perchè intima ed esclusiva.

Fuga dalla città, dunque. Fatelo, e fatelo nel modo giusto. Lasciandovi prendere per mano da chi, meglio di ogni altro, può valutare le vostre esigenze e le vostre disponibilità. L'agenzia immobiliare La Casa di Villanova d'Asti è certo una scelta felice. Il perchè ve lo spiegheranno con calma, davanti ad un caffè, Marina e Chiara Conteri, madre e figlia, piacevoli creature più amiche che commercianti, con centinaia di proposte chiuse negli album, già vagliate dalla loro esperienza.

Ville, alloggi, cascinali, rustici, anche terreni edificabili e non: l'offerta è davvero globale, di moltissimi comuni dell'Astiginano. Capace di spaziare da soluzioni più classiche, più «posate», come la tradizionale villetta a schiera, sino ad altre, più avventurose e più intriganti, senza essere ardite. Come la ristrutturazione di un rustico o di un cascinale. Se avete intuizione e tante idee, questa è la strada vincente. Un esempio, molto parziale per esigenze fotografiche, ve lo diamo in questa pagina: in basso a sinistra c'è l'immagine di un rustico che, in alto a destra, è stato trasformato in un elegante cascina padronale, dalle linee moderne.

E' una «ipotesi di lavoro» interessante soprattutto per questioni di convenienza: il rustico, magari tutt'altro che malridotto, consente una spesa iniziale minima e un successivo impegno che può essere diluito nel tempo, mano a mano che si acquisiscono capitali per procedere. Così la realizzazione della vostra casa diventerà una conquista personale, consentendo anche di apportare costanti modifiche al progetto iniziale, secondo gusti e valutazioni di spesa.

Ma nelle ristrutturazioni c'è anche un'altra strada, più semplice ed immediata. La propone proprio La Casa che è in grado di cedervi anche un «pacchetto» composto da immobile, più progetto di ristrutturazione, più ristrutturazione vera e propria. Tutto, insomma. A dare il volto definitivo all'immobile pensa l'architetto dell'immobiliare (si chiama Sabrina), una professionista esperta proprio in questo genere di trasformazioni, con una proficua esperienza alle spalle. I costi? Inferiori a quel che immaginate. Chiedete, per farvene un'idea più precisa.

I motivi per scegliere La Casa non si fermano qui. C'è innanzitutto la serietà dell'agenzia che garantisce minuziosi controlli ante-vendita e rapida assistenza post-vendita: questo perchè l'acquisto di un immobile è spesso la spesa più «grossa» che si compie nella vita e deve essere fatta in sicurezza totale. C'è poi la consulenza sui mutui e sui finanziamenti, completamente gratuita e preziosissima in un panorama di offerte e soluzioni finanziari che possono tendere più di una trappola.

C'è dunque un potenziale paradiso, a venti chilometri dalla città, nel verde di colline serene, popolato da poche macchine e tanti passeri, rondini, merli, con le lepri che schizzano ancora davanti ai vostri fari, al ritorno a casa, la sera. Questo mondo esiste, qui vicino: la strada ve l'abbiamo insegnata.

Agenzia Immobiliare di geom. Marina Bianco Conteri

Ruolo n. 794 C.C.I.A.A.

In collaborazione con geometra professionista per pratiche mutui, accatastamenti, frazionamenti, valutazioni e progettazioni

"La Casa"

ORARIO: Lunedì - Venerdì 9/12,30 - 15/19; Sabato 9/12,30 - 15/17

SEDE VILLANOVA D'ASTI
Piazza IV Novembre 18
(piazza Municipio)
Tel. (0141) 946.773/946.774

FILIALE VILLAFRANCA D'ASTI
Via Don Givogre 34
Tel. (0141) 942.266

CASCINALI DI PRESTIGIO

Cocconato Grande cascinale ristrutturato, composto da tre appartamenti comunicanti, ognuno di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno più magazzini, porticati. Terreno mq 26.000. (Rif. 1.347).

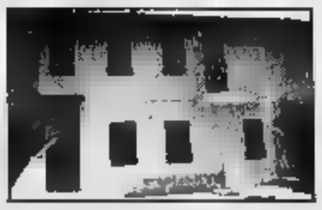
Montafia Grande cascinale ristrutturato, predisposto per bifamiliare più alloggetto custode. Soffitte, porticati per soggiorno all'aperto. Terreno coerente mq 10.000. Splendida posizione collinare dominante. (Rif. 1.252).

Vicinanze Villanova d'Asti Grande cascinale completamente ristrutturato conservando la tipologia originaria, soggiorno, salotto, cucina, ampio salone, 4 camere, 3 bagni, lavanderia, cantina, autorimessa. Terreno mq 11.000, curato appezzamento. Posizione nel verde. (Rif. 1.209).

Valfenera Bella cascina ristrutturata, soggiorno, cucina, biblioteca, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, loggiato con archi. Possibilità bifamiliare. Terreno mq 26.000. (Rif. 1.446).

RUSTICI

Cantarana Rustico abitabile, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, fabbricato staccato ad uso garage, legnaia, cantina. Giardino. Posizione collinare. Prezzo interessante. (Rif. 1.343).



Vicinanze Villanova d'Asti Rustico parzialmente ristrutturato, sala con camino, cucina, 3 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, garage. Terreno mq 1.200. (Rif. 1.200).

Ferrere Rustico in corso di ristrutturazione, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, grande mansarda con balcone, cantina interrata, garage staccato. Giardino mq 350. Terreno mq 1.201. (Rif. 1.201).

Maretto Rustico libero su 4 lati, ristrutturato, soggiorno, pranzo, tinello, cucinino, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, cantina + stalla, fienile, porticato, da ristrutturare. Terreno mq 4000. Volendo bifamiliare. (Rif. 1.020).

Roatto Bella cascina abitabile, soggiorno, cucina, 5 camere, bagno, locali di sgombero, fienile, cantina. Terreno coerente mq 15.600 con pineta. (Rif. 1.149).

Vicinanze Asti Rustico ristrutturato, soggiorno con camino, salotto, cucina, 3 camere, servizio, terrazzo, cantina interrata. Porticati. Terreno mq 2000.

S. Damiano Rustico ristrutturato p.t. cucina, cucinino, stalla, p. 1° 2 camere, lavanderia/bagno, p. 2° camere da ristrutturare, portico staccato. Cortile privato. Centro paese. (Rif. 1.139).

Cortazzone Rustico ristrutturato, con volti in mattoni e travi, grande cucina, 2 camere, bagno, servizio, 2 ripostigli, ex stalla, cantina sotterranea, box auto. Terreno mq 10.000. (Rif. 1.321).

Vicinanze Villafranca d'Asti Cascina tipica piemontese, da ristrutturare, 6 camere, mansarda, cantina interrata, stalla, fienile, portico. Terreno mq 12.000. Progetto approvato per la ristrutturazione. (Rif. 1.022).

Riva di Chieri Cascina da ristrutturare, 5 camere, grande stalla, fienile, cantina, portico. Terreno mq 4000. Posizione isolata. Volendo anche parzialmente. (Rif. 1.002).

Valfenera Bella cascina ristrutturata, libera su 4 lati, soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimessa, terrazzo coperto, cantina, due porticati. Terreno mq 4000. (Rif. 1.262).

Valfenera Grande cascina ristrutturata, libera su 4 lati, volendo bifamiliare, p.t. taverna, cucina, camera, bagno, magazzino, p. 1° soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, terrazzo coperto. Terreno mq 3600. Posizione panoramica. Possibilità frazionamento. (Rif. 1.264).

Soglio Cascinotta abitabile subito, libera su 4 lati, tavernetta con volti in mattoni, cucina camino, 2 camere, bagno, w.c., cantina, locale di sgombero, fienile con progetto approvato per ampliamento. Terreno mq 1920. Ottima posizione soleggiata. (Rif. 1.250).

Vicinanze Villanova d'Asti Rustico centro paese, in parziale antico, da ristrutturare, 5 camere, bagno, stalla, fienile con archi, laboratorio, cantina, tettoia. Porticato staccato. Terreno coerente mq 800. Comodità servizi. (Rif. 1.265).

Villanova d'Asti Cascinetta libera su 4 lati, parzialmente abitabile, soggiorno, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, stalla, fienile, 2 camere di sgombero. Portico, cantina. Volendo bifamiliare. Giardino recintato mq 700. Adatta anche ad attività commerciale. (Rif. 1.298).

Viale Cascina ristrutturata, libera su 4 lati, volendo bifamiliare, p.t. tinello, cucina, salone, camera, bagno, stalla, p. 1° tinello, cucinino, 2 camere, bagno, fienile, porticato, cantina, riscaldamento. Tre autorimesse. Terreno mq 1.200. (Rif. 1.203).

Quarto d'Asti Cascinale libero su 4 lati, da ristrutturare, volendo bifamiliare, mq 500 più porticato. Terreno coerente mq 7500. Posizione collinare. (Rif. 1.001).

ABITAZIONI CIVILI

Villafranca d'Asti Casa abitabile, in centro paese, p.int. 3 cantine con volti, p.t. ex negozio, 2 camere, cucina, servizi, p. 1° cucina, 3 camere, bagno. Cortile e orto. Adatta ad attività commerciale. (Rif. 1.304).

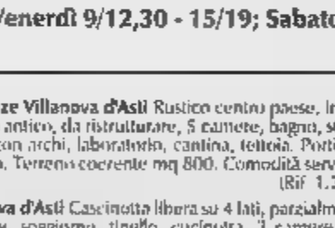
S. Paolo Solbrito Centro paese, casetta da ristrutturare, libera su 3 lati, 6 camere, tettoia, box. Cortile indipendente. Comodità negozi e mezzi pubblici. (Rif. 1.284).

Zanco di Villadeati Casetta ben ristrutturata, cucina in muratura, tinello, salotto, 4 camere, 2 bagni, garage, cantina. Giardino recintato mq 480 con alberi da frutta. (Rif. 1.267).

Maretto Casetta da ristrutturare, in centro paese, 4 grandi camere, cantina, magazzino. Cortile recintato. Prezzo interessante. (Rif. 1.281).

Vicinanze Villanova d'Asti Posizione collinare, casetta abitabile subito, grande tinello, cucinino, 3 camere, bagno, cantina: garage e legnaia staccati. Terreno mq 4000. Posizione collinare. (Rif. 1.286).

Montafia Casetta aperta su 4 lati, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, 3 porticati, garage, cantina. Possibilità di ampliamento. Terreno mq 2000. Bella posizione collinare. (Rif. 1.173).



Montafia Casetta ristrutturata, salotto, cucina, 2 camere, bagno, autorimessa, sottotetto. Centro paese. (Rif. 1.331).

Cavoretto Bella casa padronale da ristrutturare, soggiorno, pranzo, cucina, veranda, 8 camere, servizio, mansarda con abbaini, cantina interrata. Giardino con fontana mq 700 circa. (Rif. 1.232).

Ferrere Casa d'epoca abitabile libera su 4 lati, soggiorno, tinello, cucina, 8 camere, 2 bagni, cantina, garage, locale di sgombero. Terreno recintato mq 3000. Comodità servizi. (Rif. 1.062).

VILLETTE

Cantarana Villetta aperta su 4 lati, p.t. tavernetta, lavanderia, camera, garage, ricovero attrezzi, p. 1° salone, cucina, 3 camere, doppi servizi. Terreno mq 1200. (Rif. 1.309).

Vicinanze Villanova d'Asti Villetta unifamiliare, libera su 4 lati, soggiorno, tinello, cucinotta, 3 camere, bagno. Terreno mq 2000. Posizione collinare. (Rif. 1.329).

Valfenera In paese, villetta unifamiliare, libera su 4 lati, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, tavernetta con cucinino, servizio, magazzino, cantina. Pergolato. Giardino mq 500 (Rif. 1.263).

Villanova d'Asti Villetta di nuova costruzione, aperta su 3 lati, soggiorno, cucina, 3 camere, spogliatoio, 2 bagni, lavanderia, doppia autorimessa, taverna, cantina. Giardino. (Rif. 1.044).

Villanova d'Asti Villa libera su 4 lati, soggiorno, cucina con camino, salotto, 3 camere, doppi servizi, 3 terrazzi, laboratorio, cantina, garage, c.t. mansarda. Terreno mq 1000. (Rif. 1.301).

Villanova d'Asti Villette di prossima costruzione, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 2 camere, 1 cameretta, 2 bagni, p. sem. doppia autorimessa, taverna, cantina, lavanderia. Giardino. Possibilità modifiche interne, scelta materiali. Prezzo vero affare. (Rif. 1.222).

San Paolo Solbrito Villetta di nuova costruzione, in stile tipico piemontese, doppia autorimessa, soggiorno con soppalco e camino, cucina, 3 camere, 2 bagni. Giardino. Posizione centrale. (Rif. 1.322).

ALLOGGI

San Paolo Solbrito Alloggio al 3° piano, ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, completamente rimesso a nuovo. Autorimessa. Giardino condominiale. (Rif. 1.320).

Riva di Chieri Alloggio al 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, 3 balconi, doppi vetri, zanzariere, cantina, box. (Rif. 1.128).

Nichelino in residence nel verde, alloggio al 2° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto. Risc. autonomo. (Rif. 1.218).

Villanova d'Asti Centro paese, in casa in corso di ristrutturazione, alloggio al 1° piano, grande ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, sottotetto e vano scala di proprietà esclusiva. Riscaldamento autonomo. Nessuna spesa condominiale. (Rif. 1.308).

Villanova d'Asti Alloggio al 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, volendo 2 autorimesse. (Rif. 1.300).

Villafranca d'Asti in bella casa di nuova costruzione alloggio al 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 3 balconi, ingresso indipendente, ultime rifiniture. Cantina, volendo garage. (Rif. 1.337).

Villafranca d'Asti Appartamento in bella casa di nuova costruzione, 1° piano, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina, volendo garage. (Rif. 1.338).

Settime 6 km da Asti, centro paese, n. 3 alloggi di diverse superfici in rustico ristrutturato, con possibilità di autorimesse, taverna e giardino esclusivo. Vendita anche separatamente. (Rif. 1.314).

AFFITTASI Villafranca d'Asti Centro paese, bell'alloggio di nuova costruzione, al 2° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 3 balconi, cantina, garage. Massime referenze. (Rif. 1.342).

PER L'INDUSTRIA

Valfenera terreno mq 12.340 con progetto approvato per capannone, uffici, servizi, alloggio custode, superficie realizzabile mq 3.060. Adatto ad attività pesante e rumorosa. Possibilità di frazionamento per minore superficie.

Villanova d'Asti Capannone mq 1000 con raccordo ferroviario, terreno mq 26.000, con possibilità mq 8000 coperti. Zona industriale, strada asfaltata, luce, acqua potabile, pozzo.

Villanova d'Asti Buon investimento da reddito garantito. Capannone mq 1.080 più uffici ed alloggio custode mq 530 con terreno mq 5000, affittati ad ottima azienda. Zona casello autostrada TO-PC.

Villanova d'Asti Terreno industriale mq 5000 con possibilità di realizzazione capannone mq 700, coerente strada statale e Autostrada TO-PC. Ottima posizione pubblicitaria.

PER OGNI VOSTRA ESIGENZA, TELEFONATECI! ABBIAMO A DISPOSIZIONE OLTRE 200 IMMOBILI DA TUTTI I PREZZI

Asti: i lavori dello svincolo Est iniziatisi nel '92 sono bloccati dal settembre '95

Tangenziale ferma per burocrazia

Gli intoppi causati dalla modifica della legge sugli appalti. E' stato aperto un contenzioso
Servono 72 miliardi per completare l'opera. Verrà chiesto un incontro con i neoparlamentari

Veduta d'archivio della tangenziale Est, ormai nota come grande incompiuta

ASTI. Tangenziale est, ovvero la grande incompiuta. I lavori fermi da tempo a nello stralcio per il 1996 del piano decennale della grande viabilità dello Stato, quest'opera si indica contenzioso.

«Contenzioso sì, che genere? voluto saperne di più. Così mi sono messa in contatto con l'Anas e dopo una lunga serie di telefonate sono riuscita a capirne di più»: Mariangela Cotto, consigliere regionale Cdu, sulla questione intende organizzare a breve un incontro con i neo deputati astigiani, Armosino, Saracco e Voglino, l'assessore regionale Antonino Masaracchio e l'ingegner Giannino Postiglioni, direttore dell'ufficio tecnico del compartimento Anas di Torino.

«Bisogna chiedere loro la massima attenzione sulla questione, proprio come per la tangenziale di Isola. Sono due nodi importanti per la viabilità astigiana e per possibilità di sviluppo del nostro territorio» continua Cotto. Per quanto riguarda la tangenziale , il problema del «contenzioso» è in realtà una questione di procedura, dovuto alla modifica della legge sugli appalti.

«E' importante sbloccare la situazione entro giugno (quando scadrà il decreto sul rilancio economico ed occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata) - insiste il consigliere regionale -. Poi bisogna subito mettersi al lavoro». La domanda presentata dal gruppo Dipenta per ottenere l'affidamento dei lavori di completamento della tangenziale risale al 12 dicembre del '94, per ora è rimasta lettera morta.

I lavori, iniziati nel '92, stati interrotti più volte; l'ultima settembre dell'anno scorso. Finora dei sei chilometri e quattrocento metri della tangenziale ne sono stati costruiti circa metà, gallerie . La spesa stata di 73 miliardi, finanziati per il primo stralcio. La superstrada, finire a Portacomaro Stazione, ferma per ora a Pontesuero, poco fuori Asti.

Il primo lotto prevedeva una spesa complessiva 116 miliardi. Ora la cifra mancante, poco più di 72 miliardi, per realizzare gli altri tre chilometri e 200 metri di strada doppia carreggiata fino a Portacomaro Stazione, stata finanziata ed inserita nell'allegato A piano della grande viabilità dello Stato. Per disporre di quella cifra e completare i lavori occorre sbloccare il contenzioso. La Dipenta ha dato la disponibilità terminare l'opera entro diciotto mesi dalla riapertura dei cantieri.

Brunella Mascarino

IN BREVE

MONTEGROSSO

Assessori dimissionari subentrano Pafundi e Riccio

Opere pubbliche «ricambio» dei consiglieri maggioranza stati al centro dell'ultima riunione del Consiglio comunale. Secondo quanto stato già stabilito tra i componenti della lista di maggioranza, al momento delle elezioni, hanno dato dimissioni dal Consiglio gli assessori Giuseppe Bertolino e Mauro Mondo e sono subentrati al loro posto i primi dei non eletti: Pafundi e Silvana Riccio. Mondo e Bertolino continueranno loro opera di assessori come esterni. Tra le opere pubbliche varate dal Consiglio, alcuni interventi sulla viabilità e sui rii. In particolare per rio Vallumida, si spenderanno 180 milioni (riparazioni e difesa spondale). **(e. ce.)**

NIZZA

Raccolti già 5 milioni per progetto Cernobil

E' già arrivata a cinque milioni la raccolta di fondi per il «Progetto Cernobil», organizzata dal gruppo «Valle Belbo per mondo migliore» cui aderiscono i Comuni di Nizza, Incisa, Calamandrana, Bruno e Cortiglione. La maggior parte dei contributi, sono arrivati dalla vendita delle torte offerte da decine di privati. Chi volesse contribuire a pagare le spese di viaggio di sessanta bambini ammalati della Bielorussia che arriveranno in luglio in Valle Belbo, potrà versare danaro sul conto corrente 23863/1 della filiale nicese della Cassa di risparmio di Asti. **(e. ce.)**

Stamattina i funerali dell'appuntato Fornasier

E' morto a 63 anni a Murisengo l'ex appuntato dei carabinieri Antonio Fornasier. Aveva prestato servizio a Cocconato ed in paese. I funerali si terranno stamattina alle 10. **(m. g.)**

Un diploma palloncini per le mamme del paese

«Una carezza ed un fiore per la mia mamma» è il titolo dell'iniziativa organizzata dal Comune per le mamme del paese: domenica alle 16,30 in piazza il sindaco Andrea Drago consegnerà un diploma d'onore alle mamme ed alle 17 i bambini lanceranno in cielo un gruppo di palloncini. **(e. ce.)**

Acquedotto potenziato

Si lavora per

BUTTIGLIERA. Con un finanziamento circa quattrocento milioni sarà potenziata la rete idrica che fornisce l'acqua nella zona tra Buttigliera Castelnuovo Don Bosco. Il provvedimento dovrebbe mettere fine ai disagi verificatisi in passato (qualità e quantità dell'acque giudicata insufficiente), a causa dei quali la precedente amministrazione commissionato studio.

In base alle verifiche effettuate era poi stato richiesto alla Regione Piemonte l'autorizzazione scovare nuovi pozzi: per ora si provvede al potenziamento dell'acquedotto.

I lavori sulla rete partiranno a giugno e saranno realizzati dall'Acquedotto del Monferrato due «tranches»: prima tre chilometri, da Castelnuovo a Moriondo (dove sono collocati i serbatoi che servono anche Buttigliera) verrà completata entro l'estate.

Il secondo lotto sarà di sei chilometri (tra Castelnuovo e Gallareto) non prevista la sostituzione delle tubature.

Quando completati i lavori il flusso dell'acqua passerà da 7/8 litri al secondo fino a venti litri. **(m. t.)**

Operazione Cartomante

Tornati in libertà due componenti del clan Ritrovato

ASTI. Sono tornati in libertà per decorrenza dei termini di carcerazione due delle persone implicate nell'operazione «Cartomante»: l'inchiesta stata condotta dalla Dia Torino, dalla Mobile astigiana e dalla Criminalpol di Torino, ed aveva portato arresti.

Il provvedimento riguarda Francesco Virciglio, anni, e Carlo Ritrovato, 34, entrambi difesi dall'avvocato Aldo Mirate.

L'indagine riguarda numerosi fatti di sangue avvenuti nell'Astigiano nell'Alessandrino al centro il clan Ritrovato: a capo della gang, composta in prevalenza dai figli, ci sarebbe Carmela Cisterna, 58 anni.

A ricostruire gli episodi sono stati i racconti fatti da Giovanni Ritrovato.

Un'organizzazione ramificata che sarebbe anche arrivata ad avere regolari rapporti d'affari con Grazianeddu Mesina, del Supramonte, durante il suo soggiorno astigiano (novembre '91-luglio '93) libertà controllata.

Mesina avrebbe trattato a più riprese i Ritrovato per la fornitura di partite di eroina. **(r. gon.)**

Domani manifestazione per il 10° anniversario di Cernobil

Dalla val Bormida a Roma «contro ogni inquinamento»

CORTEMILIA. Una delegazione di amministratori e rappresentanti delle associazioni della Valle Bormida parteciperà domani, a Roma, alla manifestazione «In nome del popolo inquinato», organizzata dalle associazioni ambientaliste per il decimo anniversario del disastro di Cernobyl.

Con i sindaci piemontesi, delegazioni delle italiane alle prese con problemi di inquinamento.

Dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio: «Siamo in fase di formazione del governo e la presenza alla manifestazione serve a ribadire il nostro secco no "re-sol"». Tra le associazioni promotrici delle manifestazione c'è Legambiente, il cui presidente nazionale Ermete Realacci ha dichiarato di non del tutto contrario al metodo dell'incenerimento per risolvere il problema rifiuti tossico-nocivi. Nel «totoministri» Realacci era indicato come uno dei condidati alla guida del dicastero dell'Ambiente.

«Sull'Acna - osserva Bruno Bruna, uno dei fondatori ddell'associazione Rinascita Valle Bormida - chiederemo a Realacci o a qualsiasi ministro di escludere la termodistruzione».

Nei prossimi giorni caso Acna sarà centro dell'attenzione. Il 31 maggio a Monasiglio verrà presentato uno studio sull'Autorità Valle, organismo costituito da Comuni associazioni che dovrebbe occuparsi risanamento e sviluppo della valle.

La Provincia di Asti sta preparando un convegno per discutere la proposta di legge regionale sulla chiusura dell'Acna.

Intanto, i sindaci stanno lavorando al rilancio dell'occupazione in Val Bormida: il ministero dell'Ambiente ha previsto 20 miliardi in Piemonte, altrettanti in Liguria. La somma riguarda aree a rischio di crisi ambientale e quelle contaminate. I sindaci piemontesi, con la Regione, hanno proposto di utilizzare parte di questo stanziamento per creare posti di lavoro alternativi all'Acna. **(g. p.)**

Una recente manifestazione l'inceneritore Re-sol dell'Acna

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO BOSCH Spectra-Physics

AZIENDA LEADER IN EDILIZIA
RICERCA N. 2 AGENTI
PER LA PROVINCIA DI ASTI

NON 25 ANNI, AUTO PROPRIA, ESPERIENZA VENDITA, ATTITUDINE AD OPERARE OBIETTIVI.
MINIMO GARANTITO INIZIALE, FISSO + PREMI, PROVVIGIONI AL DI SOPRA DELLA MEDIA, ZONA ESCLUSIVA, ASSISTENZA INIZIALE, CORSI DI AGGIORNAMENTO, INQUADRAMENTO ENASARCO.
INVIARE CURRICULUM
1 SRL MONDOVI' 26 - 12040 CN

Per pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca
Tel. (0141) 592.222

Esperimento del Wwf contro i piatti di plastica

Lavastoviglie al seguito per fare sagre ecologiche

CALLIANO. Una fiera o sagra di paese, senza montagne di piatti e bicchieri di platica da gettare. E' quanto si propone il Wwf che per domenica 2 giugno ha in programma una manifestazione che si terrà, ad Asti, al bosco dei Partigiani. A dimostrare come si può organizzare una sagra, evitando il problema dei tanti piatti e bicchieri da eliminare, sarà un gruppo Biberach (città tedesca gemellata con Asti), che da sempre organizza feste nei quartieri della città, al seguito una grossa lavastoviglie, sistemata su un carrello tenda, in grado lavare mille piatti di porcellana e terra cotta al minuto. «Faremo una dimostrazione pratica di come si può mangiare all'aperto, senza lasciare montagne di plastica ovunque» dice il presidente del Wwf Asti, Giorgio Baldizzone. Per Baldizzone soluzione di questo genere, applicata a livello sperimentale già al prossimo Festival delle Sagre «costituirebbe un importante momento di sperimentazione e un segnale di buona volontà da parte degli organizzatori».

Giorgio Baldizzone presidente del Wwf. L'associazione sperimenterà ad Asti la sagra ecologica

L'iniziativa potrebbe addirittura tenuta a battesimo in una manifestazione gastronomica di richiamo già tra poco più un mese, a Moncalvo, in occasione della «Festa delle cine monferrine». A questo progetto sta lavorando Sergio Tacchi, callianese, responsabile di zona del Wwf, coordinatore «Deodara», un gruppo attivo di «cultura ambientale» che coinvolge una quindicina di Comuni della zona. Precisa Tacchi: «Se riusciremo nel nostro intento, quello Moncalvo diventerebbe la prima sperimentazione fatta in una manifestazione già collaudata nel tempo».

Il Deodara propone un programma educazione ambientale, che ha come punti base il coinvolgimento degli alunni delle scuole elementari e medie e la divulgazione tra la popolazioni di opuscoli illustrativi sulla raccolta differenziata. **(bru. m.)**

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
- specializzazioni in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, di casi aziendali concreti
- specializzazione della sede Casale: Comunicazione e Marketing
inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)
Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via 1, Tel. 0142/76001
Avviato a cura dell'Associazione per il Perfezionamento della SAA - Sede di Casale Monferrato

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSILE
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,10; 15 - 19 - (chiuso lunedì mattina)

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Festival jazz

Quintetto doc a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Un lungo viaggio nel mondo della musica jazz, dagli «standard» alla «fusion». Lo propone questa sera a Saint-Vincent un quintetto «doc», composto da Enzo Servodidio, Felice Bessolo, Roberto e Guido Mazzanti e Franco Portè. Quello di stasera è il terzo dei quattro appuntamenti con la rassegna «Saint-Vincent Jazz», organizzata dalla biblioteca comunale della cittadina termale.

Il concerto è in programma dalle 21,15 nell'auditorium dell'Ipr, Istituto professionale regionale, di via Monsignor Alliod.

Il quintetto è nato quasi per scherzo, un incontro tra amici che, una canzone e l'altra, mettono in piedi un vero e proprio «progetto» musicale. È questo grazie anche alle potenzialità artistiche di ognuno.

Enzo Servodidio (sax) e Felice Bessolo (chitarra) hanno costituito un quartetto al quale hanno invitato il batterista Franco Portè e il bassista Guido Mazzanti. Qualche settimana fa l'ultimo «ingresso» in formazione, con Roberto Mazzanti alle tastiere. L'intento del gruppo era quello di saggiare il proprio potenziale misurandosi con famosi brani «standard» americani, da «Summertime» a «Autumn Leaves», fino all'era del «be-bop», con «Night in Tunisia». Tutto questo viaggio senza lasciare da parte autori moderni, come Charles Mingus, e con «puntate» nella contemporanea jazz-fusion di Mike Stern, John Scofield, Chick Corea e John Mc Laughlin.

Per il futuro, i cinque artisti non nascondono la possibilità di iniziare a comporre brani. Sono musicisti per passione, ma con l'estro, l'esperienza e le capacità tecniche per trascinare il pubblico di Saint-Vincent, questa sera. **[s. ser.]**

A Novara

Con le trombe della Scala

NOVARA. Giro di boa per la stagione concertistica dell'associazione cittadina «Amici della musica», che festeggia quest'anno il cinquantesimo anniversario della fondazione. Con l'«Ensemble trombe e timpani» del Teatro della Scala lunedì si conclude la prima parte della rassegna. La formazione si esibisce alle 21 al Teatro Coccia. Per questa serata nel capoluogo il complesso ha scelto un programma di ampio respiro. Sono infatti diciassette i brani inseriti nel programma di sala, che si propone come carrellata nella tradizione dall'Ottocento alla produzione contemporanea.

Tra i brani previsti, «Fanfare de chasse» di Rossini, «Pavanes» di Arbeau, «Marcia per 4 timpani» di Philidor, «Allemande» di Di Lasso, e «Now the month of Maying» di Moreey. In chiusura omaggio a Nino Rota, con la suite da «La strada», «Children's song» di Chuck Corea e «Summertime» di Gershwin.

Qualche nota sui musicisti. L'Ensemble è nato nel 1988, ed è formato dalla sezione trombe e timpani dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala. Propone l'accostamento sonoro di trombe e timpani ed eseguе musiche frutto di una lunga ricerca. La formazione milanese dispone infatti di un ampio repertorio che dal Rinascimento si allunga fino al Novecento. Durante le esibizioni gli esecutori si avvalgono anche di flicorni, xilofoni, cimbali e marimbe.

L'Ensemble è stato diretto dalle più famose bacchette, come Karajan, Bernstein, Abbado, Muti. Si è esibito nelle più note sale da concerto di tutto il mondo, come la Carnegie Hall di New York, il Covent Garden di Londra e la Staat Oper di Vienna. Biglietti da 8 mila a 10 mila lire. **[c. m.]**

Tony Binarelli è tra gli ospiti più noti del «Convegno magico» e del gemellaggio

Vernante, grandi e piccole illusioni

Convegno internazionale di maghi con spettacoli in strada e nei bar

VERNANTE. Il piccolo centro della Val Vermenagna diventerà per due giorni il «tempio» della magia. Illusionisti internazionali si daranno appuntamento per il «Convegno magico» e il gemellaggio italo-francese tra il Circolo magico cuneese (che ha organizzato la manifestazione con Comune e Pro loco) e il Menton Magic Club. L'incontro prenderà il via domani, alle 9, per proseguire domenica con un nutrito calendario di iniziative, alcune solo per «iniziati», altre aperte al pubblico. Fin da stasera il paese attende i maghi: tra i nomi più noti Tony Binarelli, Luca Danieli, Pavel, Mr. Budini, Rutz con la sua partner e Mr. Moran.

Dopo la parte congressuale, nella sala consiliare del Comune, che durerà fino alle 17, per le strade ci saranno spettacoli di «micro magia». Alla sera, gran galà nella sala polivalente della Bocciofila. Ognuno dei maghi mostrerà un saggio della propria arte che va dal «mentalismo» alle grandi illusioni. Biglietto 18 mila lire. Domenica (ore 21), dopo la chiusura dei lavori, Tony Binarelli con il mago Smith e il mago Johnny, si esibirà al bar San Sebastiano (ingresso libero). Stasera (ore 20) al Villa Giulia Club magica» pre-convegno. Prenotazioni allo 0171/920453. **[v. p.]**

Un coro russo

Madrigalisti nelle cantine

COCCONATO. Atmosfere di una Russia d'altri tempi inaugureranno domani pomeriggio il ciclo concerti tenuto dal Gruppo madrigalistico di San Pietroburgo.

La tournée italiana di musica corale a cappella parte da Cocconato, in occasione dell'iniziativa «Cantine Aperte» (vi aderiscono un centinaio di aziende piemontesi) e farà tappa domenica ad Asti nella Collegiata di San Secondo (alle 21). Sabato 18 maggio i madrigalisti saranno a Cigliano (Vercelli) e domenica 19 a Cella Monte (Alessandria).

L'esibizione a Cocconato è organizzata dalle Cantine Bava. Il concerto, battezzato «Suoni ortodossi in cantina», sarà ospitato sotto le acustiche e antiche volte di Casa Brina, via Piave 29, a partire dalle 16.

La prima parte del concerto sarà dedicata all'esecuzione di inni sacri, la seconda a canti del folklore trazionale russo. L'ingresso è libero. Ad accompagnare gli spettatori nell'ascolto delle musiche, sottolineando i momenti principali e l'origine dei brani, sarà il clavicembalista cocconatese di origine russa Shimon Ruckman, da tempo ormai residente nel Comune del Nord-Astigiano.

Lo spettacolo sarà accompagnato inoltre dalla mostra personale di Franco Balan, intitolata «Un costruttore di archi». Balan è anche famoso per essere il creatore dei manifesti che pubblicizzano le principali manifestazioni organizzate durante l'anno in Valle d'Aosta.

Concerto e mostra accompagneranno la presentazione del vino prodotto dall'azienda vitivinicola Bava, il Monferrato doc Bianco, accompagnato da degustazioni di specialità (formaggi e salumi), guidate da Eugenio Sarboraria. Informazioni allo 0141/907.083. **[m. t.]**

C'è Bennato

Tour alla grande per il nuovo cd

A Vercelli il rendez-vous con Edoardo Bennato è previsto per le 22 di domenica al Tina Pica Rock di piazza Paietta

VERCELLI. Edoardo Bennato alla grande con l'insolito album, suo primo per l'etichetta Emi Italiana. E un tour in locali dove si «fanno i lives». In questo caso del concerto vercellese, presentato al Tina Pica Rock di piazza Pajetta dal circuito Heineken Music Club, il rendez-vous è previsto per le 22 di domenica, ancora per dimostrare che «sono solo canzonette», che il rock appartiene a un arcipelago e che prolifera in un isola che non c'è. Ma, appunto, anche per dimostrare che l'arcipelago ha una miriade di altri spazi da esplorare.

Se Bennato, un paio di anni fa è ritornato volutamente alle origini con la raccolta «Se son rose fiorirannо», con quest'ultimo lavoro realizzato nel settembre dell'anno scorso nel cidì che si chiama «Le ragazze fanno cose grandi», sta compiendo nuovi percorsi musicali sempre attraverso una forma cantautorale dalla vena buona. Il clima è quello della monografia, un brano è legato all'altro, e così appare un blocco unico che ancora una volta colpisce il bersaglio. Dalla canzone che dà il titolo, a «Mare chiaro mare scuro», a «Che ci sei» e «C'è». Ancora tanto ritmo e tante ballate alla Bennato, con chitarre acustiche e idee alla soglia dell'incredibile. **[g. bar.]**

In discoteca

La Cucinotta e poi Fiorellino

CASTELLAR GUIDOBONO. Nel weekend spiccano le star dello spettacolo nelle discoteche della provincia. E' una tecnica (quella delle cosiddette «ospitate») seguita da molti gestori: sembra che sia tra i pochi modi per catturare l'attenzione anche di chi non è frequentatore assiduo del locale.

Così al Mayerling di Castellar Guidobono, che inaugura lo spazio all'aperto, domani arride Simona Tagli, bionda sorridente e curvilinea, che garantisce la presenza anche domenica sera. E Simona girerà per la discoteca anche in veste di inviata speciale per prossima trasmissione televisiva dedicata proprio alla «febbre del sabato sera».

Solo domenica, invece, ci sarà «Fiorellino», fratello minore dell'ex codino più famoso d'Italia: e con lui, Amadeus, ex voce Radio Deejay ormai approdato successo televisivi.

Sempre domani, al Mayerling, non mancheranno le sorprese: a partire da coreografia di palloncini assicurata unica nel suo genere, per proseguire con uno spettacolo «lotta nella schiuma» tra avvenenti fanciulle, e ancora con una supergrigliata.

Dalla bionda Simona Tagli alla bruna Maria Grazia Cucinotta: l'attrice siciliana che molti definiscono la nuova Sofia Loren è l'ospite di prestigio stasera al Paradiso In di Costelletto d'Orba. Sette giorni fa era stato il pubblico femminile a spasimare per Raz Degan, il modello israeliano dallo sguardo magnetico noto per lo spot televisivo in pronuncia solo la frase: «Sono fatti miei».

Questa volta, invece, sarà la platea maschile a sobbalzare quando l'ambasciatrice della bellezza mediterranea farà il suo ingresso in sala. **[b. v.]**

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà !

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà !

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

S'inizia oggi il concorso internazionale del Filarmonico

E' una musica europea

Decine di giovani strumentisti in gara anche da Francia e Spagna
Mercoledì premiazione e concerto dell'orchestra del Regio di Torino

ASTI. Musica europea per gli astigiani. Una settantina di giovani esecutori italiani e stranieri di strumenti a fiato (una decina gli astigiani) protagonisti da oggi a martedì delle selezioni nel «Concorso di musica per giovani interpreti Città di Asti», giunto alla sesta edizione.

L'iniziativa si propone di diffondere la cultura musicale e incoraggiare i ragazzi allo studio della musica attraverso esperienze che li coinvolgano direttamente.

La manifestazione è promossa dal Circolo Filarmonico Astigiano con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Asti (assessorato alla Cultura), Fondazione Cassa di risparmio, Comune (assessorato alle Culture), in collaborazione con Teatro Regio di Torino e Teatro comunale di Asti.

«Siamo molto soddisfatti dell'adesione registrata quest'anno - spiega Amelia Lizzi Balsamo, presidente del Circolo e del concorso - il numero di partecipanti è alto, e le iscrizioni sono arrivate anche da Spagna e Francia».

I giovani musicisti saranno impegnati nella selezione (per fagotto, flauto, tromba, trombone, musica da camera) fino al 14, e partiré dal mattino nel salone d'onore di palazzo Ottolenghi. Si può assistere alle prove. Il presidente Amelia Lizzi sarà affiancata da Bruno De Rosa, Franco Ruffa e dal comitato artistico formato da Vincent Lepape, Giampiero Ganau, Claudio Gonella, Ivano Buat. Fanno parte del Comitato d'onore Clementina Reggio Graglia e Carlo Majer, direttore artistico del Regio di Torino.

Carlo Majer, direttore artistico del Teatro Regio di Torino, è nel comitato d'onore del concorso astigiano

Proprio l'orchestra del Teatro Regio sarà l'ospite d'onore mercoledì 15 per il concerto di premiazione, che si terrà al Politeama a partire dalle 21,15. In programma brani di Mozart, Nino Rota e Haydn.

Ai primi, secondi e terzi classificati (esaminati da una giuria internazionale) andranno borse di studio, diplomi e targhe.

Saranno inoltre assegnati concerti-premio offerti da enti e istituzioni musicali, tra gli altri Orchestra Filarmonica di Torino, Orchestra sinfonica giovanile di Ivrea, Associazione Teatro Tempo Imperia, Mosaik Klassik Schwabach (Germania), Estate Musicale Andorrese, collegati con il Circolo Filarmonico Astigiano. Per informazioni rivolgersi alla sede del Circolo, in via Palazzo di Città 14, tel. 598.513. [m. t.]

CANELLI

Saggio di danza classica

Saggio di danza classica stamane alle 9,30, al teatro Balbo di Canelli. Le allieve della scuola di danza «Foyer de danse» diretta dalla maestra Serena Dujarier, presentano «Promotion danse», spettacolo di danza e recitazione ispirato ad alcune poesie di La Fontaine («Il corvo e la volpe», «La cicala e la formica» e «Perette e il secchio di latte»). L'iniziativa è riservata agli alunni delle scuole elementari e medie di Canelli e Santo Stefano Belbo. Ingressi a 5 mila lire. Le allieve (molte canellesi) sul palcoscenico sono Laura Vercesi, Anna Avoletta, Federica Bocchino, Nazarena Colla, Debora Branda, Juli Del Prino, Beatrice Araldo, Claudia Corino, Valentina Galleria, Serena Todisco, Lorena Vullo, Elisa Gaffoglio e Federica Poggio. La scuola «Foyer de danse» ha in programma anche un'esibizione di fine anno a Nizza. E' prevista per la fine di giugno al teatro Sociale. [fi. l.]

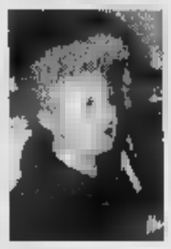
CLUB E ASSOCIAZIONI

di Manuela Taliano

SOROPTIMIST

Nuovo presidente

Il Soroptimist Club di Asti ha rinnovato le cariche del direttivo per il biennio 1996/'98. Il presidente è Dolores Argentero Delmonte, titolare di un'agenzia di assicurazioni e presidente del Circolo dipendenti comunali. Il direttivo è completato da Franca Meglio, Marida Fausone (vicepresidenti); Liliana Bonelli (segretaria); Marisa Iviglia (tesoriera); Ornella Gambino, Giovanna Guercio, Marzia Krieg, Amici Ceva di Nucetto, Terosita Brondolo, Marisa Fossa (consiglieri); Valentina Borio, Ornella Lisfera (delegate); Marella Cerchi, Elisabetta Zunino (vicedelegate). Il Soroptimist di Asti quest'anno celebra i anni di attività.



Dolores Argentero Delmonte è il nuovo presidente del Soroptimist di Asti

[illegible]

Massaggio tibetano

Domani e domenica al Centro di Armonia della Cascina Valgomio a Moncucco è previsto (dalle 9) seminario su «Riequilibrio energetico con il massaggio eutonico tibetano», con Mariella Mauro. Informazioni allo 011/987.49.17. Domenica alle 15 si terrà inoltre l'appuntamento «Danzare in cerchio, celebrando la vita» con Ornella Zerilli.

LEUCEMIE

Commedia benefica

Sono in vendita i biglietti per la commedia «Il malato immaginario» Molière, che sarà portato in scena giovedì 16 al Politeama dalla compagnia «I Guitti». L'iniziativa ha il patrocinio dell'Associazione piemontese contro le leucemie (a cui andrà parte dell'incasso). Il biglietto per lo spettacolo delle 16 20 mila lire; 30 mila per quello delle 21. Prenotare allo 0131/343.827.

PSIC[illegible]

Seminario di yoga

Domenica dalle 9,30 nel centro di psicosintesi «Roberto Assagioli» a Piea (Cascina Vaccarito) si svolgerà seminario di yoga tenuto da Mirella Balla. Informazioni al 901.942/901.978.

ROTARACT

Cariche sociali

Il direttivo del Rotaract ha completato l'assegnazione delle cariche. Oltre al presidente Renato Berzano fanno parte Paolo Bonaccorsi (vice), Lidia Maria Pizzotti (segretario), Paolo Lucisano (tesoriere) e Andrea Porta (prefetto).

ANIOC

Trasferta a Roma

L'Anioc (Associazione nazionale insigniti onorificenze cavalleresche) organizza una trasferta a Roma per il 23° convegno nazionale dal 14 al 17 giugno. Prenotare al 556.667 (dopo le 13). La quota è 760 mila lire.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 534.147. Or.: 20/22,30. L. 10.000
Diabolique

Politeama — Tel. 530.088. Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Plume [illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '95) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in [illegible] matrimonio dal figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

[illegible] — Tel. 530.066. [illegible]: 20,20/22,30. Lire [illegible]
Premonizioni
di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lane, A. Molina (Usa '96) — Reduce dal coma [illegible] vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' — **Thriller**

Nuovo Splendor — Tel. [illegible]. Or.: sp. 20. Lire 10.000/7000
L'esercito delle [illegible] scimmie

Sala Pastrone — Tel. 557.557. Ore 20; 22. L. 10.000/7000
Il fiore del mio segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Aviss, J. Echa[illegible] (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' — **Dramm.**

Don Bosco — [illegible] 410.858. Or.: 15,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — [illegible] 824.869. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000
Decisione critica
di S. Elliott, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano [illegible] di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 06' — **Thriller**

NIZZA

Aurora — [illegible] 701.458. [illegible]: 20,30/22,30. Lire 6000/7000
Jack Frusciante è uscito dal gruppo
di E. Negrini, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cenci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gargalo, musicale [illegible] nostri giorni. Dal [illegible] di [illegible]co Brizzi. N. V. 1h 40' — **Sentimentale**

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,[illegible]. L. 9000/7000
Ninfa plebea
di L. Wertmuller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milluzza, desiderata da molti e capibilmente vergine, nella Napoli e cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

Sociale — Tel. 701.[illegible]. Or.: 20,15; 22,30. L. 9000/7000
L'esercito delle 12 scimmie

[illegible] — Tel. 701.459. Ore 20,30/22,30. Lire 8000/7000
Piume [illegible] struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 7000/5000
RIPOSO

Lux — Tel. 975.016. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]
RIPOSO

Splendor — Tel. [illegible]. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000
OGGI [illegible]

CINEMA & TEATRI

CASTELNUOVO BELBO
Serata pop con gli «Zauber»

Stasera alla birreria «Gran Canyon» suonano gli «Zauber». Il concerto, fissato per le 22, propone brani rock, pop e cover. Ingresso libero.

CASSINASCO
In birreria musiche irlandesi

Musiche irlandesi, latino e nordamericane compongono il programma del concerto che il gruppo savonese «Planet folk» tiene stasera alla birreria «Il Maltese». Musica dalle 22. Ingresso libero.

MONTAFIA
Cantanti in gara col karaoke

Karaoke e cavallo meccanico, stasera, al pub «Rochado» in regione Bagnasco. S'inizia alle 22. Prenotazioni al 997.293.

CANELLI
Un gruppo ska al «Fonema»

Stasera alle 22,30 al «Fonema» di Libertà a Canelli suonerà il gruppo «Vallanzaska». In programma musica «ska». Ingresso libero. Domani, alle 23, per la rassegna «Jazz Café» i dj della «Feel Good Production» presenteranno brani acid jazz e musica groove.

MONTEGROSSO
A Villa Benzi «i soliti tre»

«I soliti tre» suoneranno stasera al club «H2O» (Villa Benzi) di Montegrosso, con repertorio internazionale. S'inizia alle 22. Ingresso riservato ai soci.

[illegible]
Rock e funky al «Blue bird»

Stasera al Blue Bird in corso IV Novembre a Nizza suonano i «Ka-blam», con un repertorio rock e funky. S'inizia alle 22. Ingresso libero.

ASTI
I «Farinei [illegible] Brigna» su Rai2

I «Farinei dla brigna» partecipano stamane alla trasmissione di Rai2 «Fuori dai denti», condotta da Franco Oppini, dalle 9,30 alle 11. Il gruppo astigiano presenterà alcuni brani del proprio repertorio pop-rock.

AI GIARDINI PUBBLICI

La banda applaudita al concerto di San Secondo

Lunghi applausi per la banda astigiana «Giuseppe Cotti» (nella foto), impegnata a offrire la «colonna sonora» delle manifestazioni del maggio astigiano. Sotto la direzione di Gino Ferraris, prima tromba, il gruppo bandistico ha suonato marce all'inaugurazione della Fiera in piazza d'Armi e durante i festeggiamenti di San Secondo martedì mattina, offrendo un corteo musicale da piazza Alfieri a piazza San Secondo. Particolarmente apprezzato il concerto che si è svolto nel pomeriggio ai giardini pubblici, con un repertorio di marce sinfoniche, brani da operette e arie celebri, presentati dalla presidente Patrizia Porcellana. Numerosi spettatori sono rimasti in piedi. La banda ha già assicurato la disponibilità per un altro concerto ai giardini a luglio, a favore della rivalutazione della zona

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; [illegible].
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Doom generation.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Plume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.605. **Il sindaco.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il filtro del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
[illegible] v. Gollo 5, tel. 850.7100. **Dead man walking.** [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, t. 542.422. **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'[illegible]ro di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Rass. cinem. org. dal Cesmeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL [illegible] Beccaria 4. **Plume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 912.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Compagni di viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Taki's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 18,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible]ale 31, t. 532[illegible]. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Tutti amate - Cry the beloved country.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RIPOSO via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Rimembranze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al vento.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ninfa plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/19[illegible] Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di J. Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del [illegible]. ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, [illegible]. Oggi ore 21 **Enrico Ruggeri** in conc. 11 maggio **Federico Salvatore** in conc. 18/5 **Ron** in concerto. Prev. casse teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar

15,05 **La ribelle,** telenovela
18,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Uomo Tigre,** cartone animato
20,30 **Film**
22,20 **Henry e Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **The Red Light Show,** varietà sexy
0,15 **Mago Merlino,** telefilm

Telecupole

18,30 **Colorina,** telenovela
20 — **FM TV solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris à Tolip**
20,40 **Diagnosi,** talk show di medicina
24 — **La auto della settimana**

Telegranda

18,05 **La provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto Sport**
23 — **Film**

Villagruppo

19 — **La città domanda...**
19,[illegible] **Amichevolmente,** musicale
20,30 **Tv Fitness,** body care
21 — **Vn sport**
22 — **My Music**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
1 — **Notte Vg**

Telecity

17,20 **Merenda e cartoons**
18,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Vendetta,** tv movie
22,30 **Seven show,** varietà
[illegible] **Top model,** varietà
1 — **Alice,** telefilm
1,30 **Seven show,** varietà

Primantenna Super Six

19 — **Rubrica Giovanidea**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Appuntamento con Irilla**
22,30 **Sport: Super Six Sport**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

18 — **Señora,** telenovela
19,30 **Mosaico**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue,** sexy
1,30 **Match music**

Quinta [illegible]

16 — **Film**
18 — **Quinta Rete**
19,30 **Arbegas,** cartoni animati
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Blau,** telefilm
22,15 **Quinta Rete [illegible]**
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** informazione
24 — **Emotions**

Quadrilioglio Odeon Tv

19 — **Fm Tv solo musica italiana**
20,35 **Corte marziale,** film
22,05 **Fantasy**
nel cuore del fantastico
23,35 **Dove l'erba si tinge di sangue,** film

Rete 9 Tal

17,30 **Trapper John,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
20,40 **Documentario**
21,15 [illegible]diretto

Telecampione

18,55 **La vergola**
19 — **Cronaca**
19,30 **Rubrica**
20 — **Cronaca,** replica
20,30 **Matrioska,** economico
21 — **Antitabù**
22 — **Business News**
22,20 **Ultima comunicazione**

G.R.P.

20 — **Spazio redazionale**
20,30 **L'isola del libro,** rubrica
21 — **Gol [illegible],** rubrica
[illegible] — **Motori [illegible]**
23,30 **La auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**

Rete Canavese

18 — **Video Shop**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **La auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17,30 **Trapper John,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
20,40 **Documentario**
[illegible],15 **Filodiretto**

[illegible] 7 [illegible]

19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Furia incontrollata,** film
22,15 **Protezione civile.** *Nel corso del programma:*
0,30 **Copertina Magazine**
● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA [illegible]

STAGIONE DI SPETTACOLI '96
TEATRO COMUNALE DI ALESSANDRIA

Mercoledì 15 maggio, ore 21,15,
Sala Ferrero
MEMORIAL MULLIGAN
Concerto Jazz
Memorial Mulligan Quintetto
Claudio Fasoli
plus Regis Contenti Franciscone trio
Posto unico L. 20.000
☆ ☆ ☆ ☆ ☆ ☆
Informazioni e vendita biglietti:
Teatro Comunale (tel. 0131/234240)
da sabato 11 maggio, tutti i giorni, ore 19 - 22

TELEFONI

insip TELECOM

TELEFONO PRISMA TELEFONO DI BASE CON SELETTORE DECADICO O MULTIFREQUENZA

63.000

TELEFONO DI BASE FAMILY 8 CON VOLUME DELLA SUONERIA REGOLABILE

66.000

TELEFONI MULTIFUNZIONI

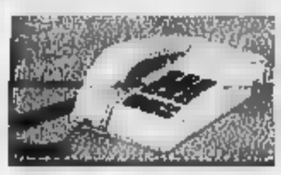
insip TELECOM

TELEFONO PALMA M 8 POSIZIONI DI MEMORIA E REGOLAZIONE TONALITA' VOLUME

61.000

TELEFONO T200-VIVAVOCE-10 TASTI MEMORIA - INDICATORE LUMINOSO DI CHIAMATA ESCLUSIONE MICROFONO REGOLAZ.VOLUME ALTOP-MEMORIZZAZ.DELL'ULTIMO NUMERO ANCHE DOPO AVER EFFETTUATO ALTRE TELEFONATE

90.000



CHAMPION 2-REGOLAZ. VOLUME -10 NUMERI MEMOR. -TASTI SERVIZI SIP

157.000

FAMILY S - C/SEGRETERIA TELEF.-SELEZIONE A MANI LIBERE - VOLUME E SUONERIA -REGOLAB. - TASTI SERVIZI SIP INTERROGAZIONE A DISTANZA

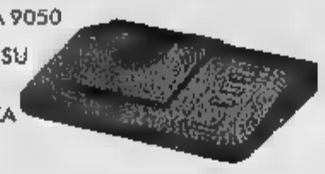
230.000

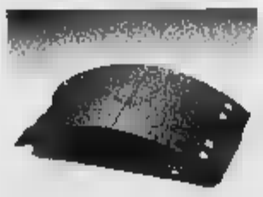
SEGRETERIE TELEFONICHE

insip TELECOM

SEGRETERIA TELEFONICA 9050 CON REGISTRAZIONE DI RISPOSTADEI MESSAGGI SU MICROCASSETTA - FUNZIONE FILTRO-MEMO USO A DISTANZA

89.000



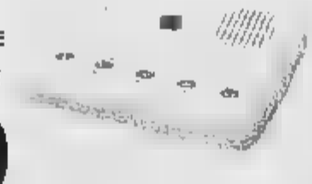


SEGRETERIA TELEFONICA ARCO - INTERROGAZIONE (SALVAGETTONE) A DISTANZA -DISPLAY - ATTIVAZIONE PROGRAMMABILE

119.000

SEGRETERIA DIGITALE SEGRETELLE 2001 CON REGOLAZIONE VOLUME BATTERIA TAMPONE - DISPLAY + INDICATORE DATA E ORA MESSAGGI

169.000



CENTRALINE AUTO-INSTALLANTI

I CENTRALINI AUTOINSTALLANTI [illegible] COLLEGARE SENZA PROBLEMI : FAX - TELEFO[illegible] CON O SENZA [illegible]LI-SEGRETERIE TELEFONICHE DI QUALSIASI MARCA PURCHE' OMOLOGATI

insip TELECOM

CENTRALINO MAXIMA 2/4 IDEALE PER VILLETTE ANCHE SU DUE PIANI O AMBIENTI MEDIO GRANDI DOVE OCCORRE COLLEGARE FINO A 4 APPARECCHI DIVERSI CON DUE LINEE TELEFONICHE

Il piccolo Genio

540.000

CENTRALINO HEIMO 1,4 IDEALE PER TUTTI- FUNZIONE DI CHIAMATA D'EMERGENZA AUTOMATICA-APERTURA DELLA PORTA ELETTRICA DA OGNI TELEFONO DELL'ABITAZIONE E MOLTE ALTRE FUNZIONI

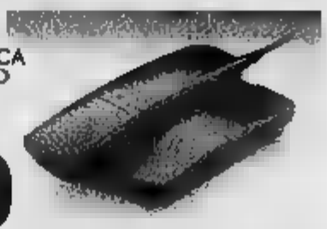
485.000

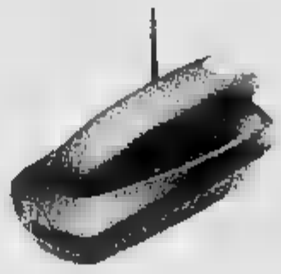
TELEFONI SENZA FILO

insip TELECOM

CORDLESS - GOLF - LA LINEA FILANTE PRATICA E FUNZIONALE - PREZZO E SICUREZZA SONO LE SUE CARATTERISTICHE VINCENTI

315.000



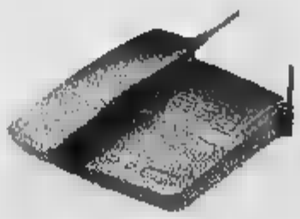


NICE - CORDLESS DISPONIBILE IN DIVERSI COLORI- ANTENNA INT. MEMORIA NUMERICA POSSIBILITA' DI INSERIM. PASSWORD

355.000

CORDLESS - DECTOP - SUPPORTA FINO A 6PORTATILI INTERCOMUNICANTI CHE FUNZIONANO ALLA FREQUENZA DI 1,9 Ghz - 6,5 ORE DI CONVERSAZIONE CONTINUA

497.000

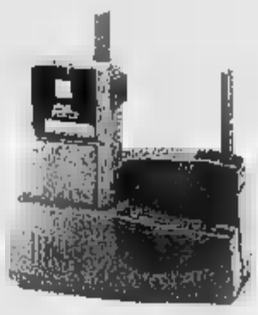


CORDLESS GOLF MEMO LA LINEA FILANTE INTEGRA LA SEGRETERIA TELEFONICA DIGITALE CON CAPACITA' FINO A 14MINUTI DI REGISTRAZIONE

550.000

CORDLESS - VIP CLUB E' IL TOP DI GAMMA IN SIP INTERCOMUNICANTE ANCHE IN VIVAVOCE - AGENDA TELEFONICA - DISPLAY

784.000



GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA via Giustetto 43 tel.0121/202010

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114 tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336 (aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA via Beressea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.

MAGAZZINI AZ (CN)RORETOdi C.
via Cuneo,34 tel.0172/495833

insip TELECOM ITALIA

UNI EURO QUALITA' TOTALE

SCONTO DI 50.000

SUI FAX IN SIP

insip TELECOM

SCRIBA COMPACT 401
FAX CON TELEFONO
50 NUMERI MEMORIZZABILI
SEGRETERIA TELEFONICA
15 MINUTI DI REGISTRAZIONE
DIGITALE E FOTOCOPIATRICE

insip TELECOM

SAMSUNG T401T -
FAX "3in1"-PROFESSIONALE
100 NUMERI MEMORIZZABILI
TAGLIERINA - 16 TONI
DI GRIGIO-SEGRETERIA TELEF.
30 MINUTI - VIVAVOCE

insip TELECOM

SCRIBA COMPACT301
FAX CON TELEFONO
FOTOCOPIATORE
POLLING IN RICEZIONE
SELEZIONI A MANI LIBERE

insip TELECOM

FAX A CARTA COMUNE
TAGLIERINA CASSETTO
DA FOGLI
FOTOCOPIATRICE
5 PAG. AL MINUTO

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE " AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

PROMOZIONE VALIDA [illegible] AL 31 MAGGIO ESAURIM. ERRORI OMISSIONI - COMUNICAZIONE EFFETTUATA LEGGE

Marcia: l'atleta in ritiro al Sestriere: «Sono tra le convocate»

Il sogno di Rossella si avvera «Sì, ad Atlanta ci sarò anch'io»

ASTI. Nevica al Sestriere, dove da lunedì Rossella Giordano è in ritiro con la Nazionale.

La marciatrice astigiana ha già in tasca il visto per le Olimpiadi di Atlanta. La notizia della partecipazione ai Giochi è ormai certa ed è la stessa atleta a confermarla: «Sì, il tecnico Sandro Damilano ha diramato le convocazioni. Io, Anna Sidoti ed Elisabetta Perrone formeremo il trio che parteciperà alle Olimpiadi. Sinceramente me l'aspettavo fin da marzo, quindi non è una sorpresa. Spero comunque di ripagare la fiducia dello staff azzurro con una bella prestazione».

Ad ulteriore dimostrazione della bravura di Giordano, è giunto il primo posto conquistato a Sesto San Giovanni, che conferma il suo eccellente stato di forma: «Era una gara che doveva servire da verifica - spiega -. Dopo i primi tre chilometri mi sono accorta di stare bene e ho aumentato la cadenza. Ho staccato tutte le mie rivali e dal quinto chilometro ho cercato di fare un buon tempo. C'erano tantissime persone lungo il percorso e mi hanno sostenuto con il loro tifo».

Rossella ha vinto in 42' 35", molto vicino al suo personale, che è di 42' 26". Seconda si è classificata la Perrone, terza l'Alfridi e quarta la finlandese Essahja, vincitrice dei Mondiali del '93 e degli Europei del '94.

Rossella Giordano ha ricevuto la conferma ufficiale: farà parte della nazionale di marcia per le Olimpiadi di Atlanta

Si è invece ritirata per problemi fisici la Sidoti.

Il mese di maggio e l'inizio di giugno saranno ricchi di appuntamenti per lei: all'11 maggio sarà a Formia per il Meeting, dove farà un 3 mila in pista. Il 24 ci saranno i campionati italiani su pista a Bologna, che si disputeranno sulla distanza di 5 chilometri. Il 2 giugno prenderà parte con la Nazionale a una manifestazione internazionale a Mosca. E' questa la competizione alla quale tengo di più, perché mi confronterò con le migliori che troverò ad Atlanta». [e. a.]

TENNIS

Stasera alla Cassa

La finale del memorial Piumatti

ASTI. Finale torinese al Memorial «Clotilde Piumatti», manifestazione femminile a squadre riservato alle giocatrici di serie C.

Sui campi della Cassa di risparmio di corso Dante si affronteranno stasera (l'inizio è previsto alle 20,45) le formazioni di Le Pleiadi e Pino Torinese. Le Pleiadi, con Cavallo, Cappella e Chalet, classificate C1, hanno sconfitto in semifinale il Tennis club Monviso mentre il Pino, con Savino e le sorelle Mondini, ha superato il Fioccardo.

Miriam Borali Gola e Lucia Gualco, le uniche astigiane che hanno partecipato alla rassegna, difendendo i colori del tennis club Villafranca, sono state eliminate nei quarti di finale dal Monviso. Gola e Gualco hanno battuto al primo turno la formazione dei Ronchi Verdi.

E' soddisfatto per la cornice di pubblico che ha seguito le migliori racchette piemontesi, Gigi Piumatti, instancabile organizzatore della rassegna, marito della scomparsa Clotilde, ex giocatrice primo gruppo: «Il livello è stato alto e non sono neppure mancate le sorprese, come la qualificazione del Pino Torinese ai danni del Fioccardo - commenta Piumatti -. Il Memorial quest'anno è alla terza edizione e l'intenzione è di potenziare la manifestazione. Tra i sogni nel cassetto c'è quello di richiamare ad Asti le tenniste di categoria B».

Intanto, lunedì, sempre sui campi della Cassa di risparmio, il tennis lascerà spazio agli uomini: sarà di scena il torneo di serie C valido per la selezione ai campionati italiani di categoria che vedranno impegnati anche gli astigiani. [d. cot.]

Gara in notturna

Stumane presentazione della Stranasti

ASTI. Obiettivo: superare quota 4 mila partecipanti. E' quanto si propongono gli organizzatori della Stranasti, giunta quest'anno all'undicesima edizione. La popolare manifestazione si svolgerà venerdì 31 maggio.

Stamattina alle 11,30, alla sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Libertà, ci sarà la presentazione ufficiale della corsa podistica.

Interverranno alla i dirigenti e il presidente dell'istituto di credito astigiano Gian Piero Vigna, l'assessore allo sport Maria Debenedetti e Antonio Forchino, presidente della Centrale del latte di Torino, che al termine della corsa proporrà una degustazione dei prodotti.

Ci sarà anche il presidente del Coni Michele Serra e il provveditore agli studi Paolo Iennaco. Sono stati poi invitati i presidi e i professori di educazione fisica di Asti e provincia.

L'organizzazione è affidata al Gruppo Pegaso e ad Albatros comunicazione, con il patrocinio del Comune.

La corsa avverrà come al solito in notturna, con inizio alle 21. Il percorso è rimasto invariato.

Le iscrizioni (costo 6 mila) sono aperte da lunedì e si raccoglieranno nei negozi «Dimensione Sport» in piazza Medici e da «Pianeta Sport» in via Crispi, fino al 30 maggio per i gruppi. I singoli potranno iscriversi anche pochi minuti prima del via.

Il ricavato della vendita delle maglietta andrà al Gruppo Pegaso che si occupa dell'attività sportiva dei disabili.

L'anno scorso la cifra raccolta e poi devoluta all'associazione astigiana fu di 10 milioni. [e. a.]

SPORT FLASH

Stasera la premiazione dei campioni provinciali

Stasera alle 21, nell'ex sala consiliare del municipio, si terrà la premiazione dei campioni provinciali di sci. Il titolo assoluto è andato a Elisa Meluccio e Diego Galimberto, entrambi della società agonistica di Asti. I campionati provinciali si sono svolti nei mesi gennaio e febbraio. Tre sono state le gare di qualificazione. La prima, organizzata dallo sci club Canelli, si è tenuta al Sestriere; la seconda, su iniziativa dell'agonistica di Asti, si è svolta a Salice d'Ulzio; la terza, infine, organizzata dallo sci club «7 Colli» di Moncalvo si è disputata allo Jafferau, a Bardonecchia. Alle gare hanno preso parte dodici società e duecento atleti. [bru. m.]

CALCIO

La presentazione del «Torneo dei borghi»

Sarà presentato domani alle 11, all'Hasta Hotel di Vallebenedetta, l'ottava edizione del «Torneo dei borghi» di calcio a cinque, che si svolgerà a partire da lunedì 20 maggio. La manifestazione, riservata ai rioni cittadini, si concluderà l'8 giugno. Le partite si giocheranno alla palestra Giobert e al palazzetto dello sport di via Gerbi. [e. a.]

«Per le terre di Aleramo» domani a Moncalvo

Domani si svolgerà la gara di regolarità per auto storiche denominata «Per le terre di Aleramo», organizzata dalla società sportiva Motorsport di Moncalvo. Il percorso è di 220 chilometri. Per informazioni, gli interessati potranno contattare la segreteria della gara in piazza Garibaldi 23 a Moncalvo. [g. m. g.]

Corsi per anziani organizzati dal Comune

Il Comune organizzerà anche nella seconda metà del '96 i corsi di ginnastica per anziani: l'ha deciso nei giorni scorsi la giunta. Le lezioni si svolgeranno il lunedì, mercoledì e venerdì al centro sociale Torretta di piazzale Manina, e ogni martedì e giovedì alla palestre dei centri civici Asti est e Asti sud. Ai corsi (160 ore) possono partecipare gli ultracinquantenni. Il costo è di 200 mila lire mensili. Il numero dei partecipanti ad ogni corso non dovrà essere superiore a venti. Le lezioni inizieranno ad ottobre. Per informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, iniziative Terza età, di corso Alfieri 350. Telefono: 399.490. [bru. m.]

Da lunedì alle Mura giornalisti astigiani in campo

Prenderà il via lunedì 13 maggio la prima edizione del trofeo «Milanese Sport» di tennis, riservato ai giornalisti astigiani. Gli incontri verranno disputati sui campi del circolo «Antiche Mura» di Asti. Per le iscrizioni telefonare al 593.114.

CALCIO

Le iscrizioni al torneo «Alleanza sportiva»

Sono aperte le iscrizioni al primo trofeo «Alleanza sportiva italiana» di calcio, che prenderà il via il 15 giugno sul campo di corso Ivrea. L'iscrizione costa 450 mila. Informazioni al Bar Spring.

Specchio DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*. Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI DOMANI:

Argentina.
Radiografia di un paese simile all'Italia.

Il mito di Evita Peron.
La vera storia dalle fotografie "private".

Madonna, la nuova Evita.
Le immagini e le polemiche del film che divide gli argentini.

Alla ricerca di Troia.
L'avventura della scoperta e i personaggi della mitica città di Omero.

La donna che c'è in noi.
La gioia di portare a galla l'altra parte che è in noi.

Il maiale.
Scopriamo le doti nascoste di un animale con molte affinità con l'uomo.

*Offerta valida nella provincia di Asti

XL DISCOTECA
GIANNI BINI
CARLO MASCHI AL
XL DISCOTECA

Suione
STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 656\334\335
Pubblicità Publikompass Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.414
Specchio dei tempi Tel. 6561

VENDESI O AFFITTASI
In CASTAGNOLE LANZE complesso immobiliare, con uffici, di mq coperti un'area di 8.500 mq.
Per informazioni telefonare al
0337 24.16.89

CINEMA NUOVO SPLENDOR
ASTI
BRUCE WILLIS MICHELLE STOWE BRAD PITT
L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE

HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
LB ★★★
IN RIVA AL LAGO
NERVINA (IM)
TEL.
NUM. VERDE 167.018427

Il nostro complesso si trova immerso nella ogliosa natura di una delle più belle vallate del Ponente Ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che renderà piacevoli le vostre vacanze, mettendovi a disposizione: campo da tennis, piscina, idromassaggio e solarium, un ampio dehors, piano bar, pizzeria e pista da ballo.
Inoltre ha pensato al Vostro comfort con le sue 55 camere dotate ciascuna di ampi balconi con vista panoramica, telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone.
La gestione del ristorante, nostro fiore all'occhiello, è curata personalmente dai proprietari che in 37 anni di esperienza hanno ottenuto molteplici premi gastronomici e può disporre di 600 coperti in due vaste sale.
La sistemazione in pensione prevede pasti alla carta, dagli antipasti al dolce.
A venti minuti d'auto dalla Costa Azzurra e Montecarlo Vi proponiamo un soggiorno estremamente gradevole per il clima fresco la notte e piacevolmente arieggiato di giorno.
Vi aspettiamo! A presto.
Famiglia CARABALONA
FACILITAZIONI LUNGHI SOGGIORNI
CAMPO TENNIS - PISCINA - IDROMASSAGGIO
SOLARIUM - PIANO BAR - PIZZERIA - PISTA DA BALLO

Mégane Berlina ■ Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto seria non può essere divertente.

Le inedite cinture *SRP - Sistema a Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati.

Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo ■ soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità ■ precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia ■ minor consumo ■ qualsiasi regime.

Preparatevi ■ cambiare idea:
su Mégane, l'emozione [redacted] dalla sicurezza.

Siate seri: divertitevi.

Non c'è niente da capire.

Non siamo un'erboristeria né una profumeria, ma solo negozi di cosmetici naturali

BRA
Via Audisio, 9

ALBA
Via Mazzini, 4

Più qualità meno prezzo

Un simpatico omaggio a chi acquisterà un prodotto della linea Trattamenti Corpo

Korelin

COSMESI DI RICERCA

NUMERO VERDE 167 - 011277

DIREZIONE FRANCHISING

Desidero ricevere informazioni per il franchising Korelin:

Nome e Cognome

Via Città CAP Tel.

Spedire a Korelin S.r.l., Via Prieri, 8 - Peveragno (CN) oppure chiamare il numero verde 167 - 011277

GRUGLIASCO Centro commerciale "Shopville Le Gru"

RIVOLI Via F.lli Piol, 12/b

BRA Via Audisio, [illegible]

ALBA Via Mazzini, 4

VIBO VALENTIA C.so V. Emanuele III, 10

PAVIA Via Cairoli, 61

[illegible] Via V.Veneto, 39

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà !

Era ora che una compagnia aerea [redacted] liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines [redacted] maggioranza delle regioni francesi [redacted] [redacted] collegamento diretto da Milano [redacted] da Torino. Ora potrete recarvi direttamente [redacted] Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro [redacted] comodità, voilà !

Informazioni / prenotazioni [redacted] 02/66710079 [redacted] o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI [redacted] L'EUROPA DELLE REGIONI

AUTO USATO SICURO GARANTITO

AUTOPIU'
INVENTORE AUTORIZZATO
ALBA - CORSO CORTEMILIA 34
TEL. 0173/440840 - 442016 FAX 0173/440840
MITSUBISHI MOTORS

[redacted]

BMW 315	nero	91
BMW 320 Coupé - a.c. - airbl	nero	92
BMW 520 Touring clim	bordeaux	93
FIAT TIPO 1400 5p	argento	90
FIAT TIPO TD GT	bianco	1/94
FIAT 126 bis	bianco	88
FIAT PANDA 1000 Café	grigio scuro	93
FIAT UNO 60 SX 5p	bianco	90
LANCIA THEMA 2.0 16 v - abs - clim - SW	grigio scuro	89
LANCIA THEMA 2.0 ie 16 v LS	nero met.	93
LANCIA THEMA 2.0 ie 16 v abs	nero	93
MERCEDES 200 E - full opt	nero met.	90
ROVER 220 Turbo coupé full opt.	argento	94
SAAB 9000 16v - clim	bianco	89
SAAB 9000 Cse - ep - full opt.	verde met.	93
SAAB 900 Turbo 3p Aero 16V	nero	88
VOLKSWAGEN GOLF 1900 5p - tetto apribile	bianco	89
VOLKSWAGEN GOLF GL 1600 5p - i.e	verde met.	87
VOLKSWAGEN GOLF CABRIO GL 1600	grigio scuro	85
VOLKSWAGEN GOLF CABRIO CLASSIC 110 CV	bianco	92
VOLKSWAGEN GOLF GTI 2.0 - airbl	bordeaux	92
VOLKSWAGEN GOLF 1600 5p gl - i.e	bianco	90
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT GTI 1.8 abs - ac	nero	89
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT GL 1.6 i.e. - clim	nero	90
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 1.8 cl - i.e	verde met.	89
VOLKSWAGEN GOLF GL 1.6 5p - tetto apribile	blu met	90
VOLVO 850 TS sw - radio - ant. fisse	[redacted]	5/94
OPEL VECTRA 16 GLS 5p	bianco	93
PEUGEOT 5W 405 SRI 1900	argento	90
RENAULT LAGUNA SW RT 1.8	verde met	12/95
RENAULT LAGUNA SW 2.0 RXE	blu met	11/95
PEUGEOT 309 GTI	nero	88

DIESEL

BMW 525 Tds Touring - pelle - cl	blu	12/93
FORD MONDEO sw - 10 - Clima	verde met.	95
FORD SIERRA sw 2.3 D gl	blu met	87
MERCEDES 190 2.5 D turbo - abs - ac aut	bianca	92
PEUGEOT 205 D autocarro	bianco	88
VOLVO 740 TD GLE i.e. - s.c.	argento	[redacted]
OPEL CORSA 1.5 TDis c	azzurro	[redacted]

FUORISTRADA

MITSUBISHI PAJERO 2,5 sw ve ac	argento	90
TOYOTA by 4Q 3000 D autocarro - verric.	verde	90
TOYOTA LJ 70 vx/autoc	bianca	88
RENAULT TRAFIC cassone	bianca	92
LAND ROVER DISCOVERY 2 lotti, 7 posti	bordeaux	91

CONCESSIONARIA DAEWOO

AG AUTOGAMMA s.r.l.
GALLO D'ALBA
Tel. 0173/262594

BMW 320 COUPE' - clim. - airbl - radio con compact disc - c. loga - veg. met.	'93
BMW 318 - cat. - bordeaux metallizz - cerchi in lega	'92
BMW 520 - clima - grigio ch. met.	'88
LANCIA DELTA 16V - int. grigio met.	'89
OPEL VECTRA - bianca	'91
RENAULT 4 - brusco	[redacted]
RENAULT CLIO 1.4 3p - c. lega [redacted]	'92
RENAULT CLIO 1.2 RT 5p - grigio/verde [redacted]	[redacted]
VOLKSWAGEN GOLF Intercooler - s. cond. servost. navig met	'91
VOLKSWAGEN GOLF GTD 5p Le. - bianco	'88
VOLKSWAGEN GOLF SW 1.8 - arg. met. airbl.	'94
VOLKSWAGEN GOLF GTI - 3p - c.lega - dischi + scarico mono - blu met.	'92
FIAT PANDA 750 FIRE - bianca	'91
FIAT UNO FIRE - bianca - cat. - 5p	'92
FIAT PANDA 4X4 - verde medio T.A.	'88
FIAT PANDA 750 - bianco - Fire	'92
PEUGEOT 306 XR - bianca - 5p	'93
AUTOBIANCHI Y10 - azzurra met.	'87
AUTOBIANCHI Y10 LX - bianca	'89
CITROEN DS PALLAS - blu met.	'74
LADA NIVA - accessoriata - bianca	'97
RENAULT FURGONE TRAFIC	'97
TOYOTA MR2 - t.a. rosso	'91
VOLVO POLAR SW D	'88
VOLKSWAGEN CAMPER 6 posti	'85

Anche sull'usato la garanzia di serietà della concessionaria Lancia

AUTOSTILE

OCCASIONI DELLA SETTIMANA

Opel Calibra 16V	92	Fiat 126 Bis	88
Opel Astra 1.4 5p	92	Fiat Uno 45S 3p	86
Audi 80 GTE	85	Autobianchi Y10 4WD	89
Lancia Thema 2.0 ie	91	Renault Clio 1.2 Fidji	93
Lancia Thema 2.0 TU LS	93	Autobianchi Y10 gt	89
Lancia Thema 2.0 TU	91	Alfa 164 Super T.S.	94
Lancia Thema TD SW	91	Lancia Dedra 1.6	91
Lancia K 2.0 LS	95	Golf GTI 1.8	89
Lancia Delta HPE HF	96	Lancia Dedra 1.8 SW km 0	96
Fiat Tipo 1.6	89	Lancia Dedra HF Integrale	93
Fiat Punto 55S 3p	96	Lancia Thema 16V	93
		Lancia Dedra 1.8 clim.	92
		Lancia Dedra 1.8	92
		Lancia Thema 16V LS	93
		Lancia Thema 16V	91
		Lancia [redacted] Imp. Gas	90

AUTOSTILE Concessionaria Lancia
ALBA - corso Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41
CASTAGNITO - via Alba 13 - tel. 0173/21.10.71

ALBA CAR s.n.c.
ALBA - corso Langhe, 3/E - tel. 0173/44.06.46 - fax 0173/36.12.82
Vi propone le autovetture nuove ed usate con assistenza [redacted]

BMW 520 TOURING	'93	RENAULT CLIO furgonetta	'93
BMW 525 TD TOURING	'92	SAAB 9000 CS	12/93
BMW M3 COUPE'	'94	VOLVO 460 S cat.	'92
AUDI 80 1.6 SW	'94	VOLKSWAGEN MAGGIOLINO 1.2	'82
AUDI 80 2.0 E SW	'94	VOLKSWAGEN GOLF Gti 5p Edison	12/94
LANCIA DELTA int. 16V	[redacted]	AUTOBIANCHI Y10 ELITE cat.	'93
LANCIA DEDRA 1.6 ie	'91	FIAT FIORINO DIESEL	'90-'91-'93
LANCIA BETA MONTECARLO collaudata	'78	FIAT PANDA 750 CL FIRE	'88
LANCIA DEDRA 1.8 IE CAT	'90	FIAT TIPO 1.6 S cat.	'92
OPEL TIGRA 1.6	[redacted]	FIAT PANDA 750 YOUNG	'89
FORD ESCORT 16 CABRIOLET cat.	'92	MERCEDES 200 E full optional	'92
PEUGEOT 405 TD SW GR	'93	MERCEDES C 250	'95
PEUGEOT 205 GTI 1.9	'90	LADA NIVA	'90
PEUGEOT 205 SERVICE	[redacted]	JEEP CHEROKEE 3p	[redacted]
RENAULT 2.1 NEVADA TD A.C.	[redacted]	TOYOTA RUNNER TD	'90
RENAULT CLIO 16V	'93	MITSUBISHI PAJERO TD	'90

CONCESSIONARIA OPEL
l'automobile
ALBA - BRA

SABATO APERTI TUTTO IL GIORNO
LOC. SAN CASSIANO, 15
ALBA
TEL. 0173/282853

OPEL ASTRA 1.6 GLS SW rame	7/94	L.	17.500.000
OPEL ASTRA SW 1.8 16V SPORT - clima	7/94	L.	19.500.000
OPEL ASTRA SW 1.7 TD GLS cat	'93	L.	18.500.000
OPEL KADETT 1.5 TD 5P i.e.	'90	L.	8.000.000
CITROEN AX 1.0 RE 5p	'89	L.	5.700.000
CITROEN BX 1.7 TD TRD	'88	L.	5.000.000
PEUGEOT 205 XR 1.0 3p	'88	L.	3.800.000
ALFA ROMEO 155 1.8 i. climat.	'93	L.	18.000.000
ALFA ROMEO SPIDER 1.6	'91	L.	19.000.000
VOLKSWAGEN GOLF 1.4 GL 5p - cat	'92	L.	18.500.000
VOLKSWAGEN GOLF GTI 5p - ecc - gas	'89	L.	9.800.000
LAND ROVER 88 diesel autocarro 3p	[redacted]	L.	[redacted]
VOLVO 240 GLE D6 SW	[redacted]	L.	[redacted]
FIAT UNO 1.0 cat. 5p	[redacted]	L.	[redacted]
FIAT UNO 45 SCIONERO 3P	[redacted]	L.	[redacted]
FIAT UNO 45 SL 3p	'89	L.	5.200.000
FIAT UNO 70 IE SX i.e.	'91	L.	7.500.000
FIAT TIPO 1.4 DIGIT	'88	L.	5.500.000
FIAT PANDA 1.0 S CAT.	[redacted]	L.	5.200.000
AUTOBIANCHI Y10 FIRE	[redacted]	L.	5.500.000
FIAT TEMPRA 1.6 I.E. SW SX con climat./cambio aut.	'93	L.	[redacted]
MAZDA 323 1.4 16V	'91	L.	[redacted]
AUSTIN MINI COOPER 1.3	'90	L.	[redacted]
SAAB 900 S COUPE' 3p clim Abs c. lega	5/95	L.	[redacted]

ACQUISTIAMO OPEL CORSA ASTRA SW E CALIBRA
Vendiamo a prezzi d'ingrosso direttamente ai privati

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 10 Maggio 1996 cn 41
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Sono dieci i parlamentari che rappresentano la «Granda» a Camera e Senato

Il primo giorno degli onorevoli

Chi in treno, chi in aereo tutti hanno raggiunto Roma e partecipato ai lavori di apertura della 13ª legislatura. Bistecche offerte in piazza dagli allevatori. Incontri politici e prime impressioni

Raffaele Costa
Domenico Comino
Mario Barral
Sergio Soave
Teresio Delfino
Luciano Lorenzi
Tomaso Zanoletti
Guido Brignone

CUNEO. Politici «navigati» al fianco di matricole disorientate. Tra pioggia, bistecche in piazza e il traffico caotico della capitale la «pattuglia» di parlamentari cuneesi ha contribuito, ieri mattina, a dare il «via» alla tredicesima legislatura. A Palazzo Madama e Montecitorio si hanno trovato posto dieci rappresentati della provincia di Cuneo, tre dei quali, i leghisti Guido Brignone e Lucio Mario Barral, e Mariella Scirea (Polo) alla prima esperienza romana.

«Immaginavo l'aula del Senato più grande - racconta Brignone -. La prima impressione? Un'ambiente abbastanza tranquillo».

«Ho raggiunto Roma mercoledì sera, in treno - racconta il deputato di Cuneo, Barral -. Il mio primo risveglio da deputato nella capitale non è stato piacevole: erano le 7 e avevo un mal di stomaco feroce. Entrando in aula non ho provato una particolare emozione e, con alcuni colleghi ho fatto qualche conto: per ogni deputato ci sono 3 servizio più 4 commessi. Uno spreco».

A Montecitorio anche l'ex ministro, il leghista Domenico Comino, al terzo incarico: «Mi sono seduto al solito posto: la sedia numero 340, nel settore centrale dell'emiciclo. Prima di entrare in aula ho partecipato, a piazza Colonna, a una manifestazioni di allevatori che, per protestare contro la crisi del settore, ci hanno fatto cuocere e gustare alcune ottime bistecche».

Nella pattuglia di leghisti cuneesi Luciano Lorenzi, monregalese «bossiano» della prima ora, che ha raggiunto Roma da Frascati, dov'era impegnato in un convegno della «Società astronomica italiana»: «Sotto il profilo politico ritengo che questa legislatura sia iniziata male; il discorso di Francesco De Martino, presidente della seduta, è stato eccessivamente polemico nei confronti della Lega».

Tra i ritorni a Roma quello di Livia Turco e del sindaco di Savigliano, Sergio Soave, già parlamentare dal '83 al '92. «In aula, com'era prevedibile, si è registrato il tradizionale ressa d'inizio legislatura; molti i volti nuovi. Ho raggiunto Roma mercoledì pomeriggio per prendere parte a una riunione dell'Ulivo. I posti a sedere non sono ancora stati assegnati».

L'ex senatore Teresio Delfino è traslocato a Montecitorio. «Nella scorsa legislatura - spiega - avevo l'ufficio a Palazzo Madama. Ho predisposto il trasferimento di tutti i miei incartamenti. Prima dell'apertura della seduta ho partecipato in via Gaetani, con una delegazione del Cdu, alla commemorazione del sacrificio di Aldo Moro».

A Palazzo Madama siede, sempre per il Cdu, il senatore albese Tomaso Zanoletti: «All'inizio della scorsa legislatura il clima, in aula, era molto più disteso; la contrapposizione tra i vari schieramenti era nettamente marcata. Questa volta, la prima votazione è stata caratterizzata dall'attesa di un accordo sulle candidature».

Nessun affanno per l'ex ministro Raffaele Costa: «Sono un ripetente. Ho visto baci e abbracci anche in un giorno di festa. La prima votazione? Sembrava un mercatino da Porta Portese e non ho partecipato. Al pomeriggio quest'aria è passata e ho votato regolarmente».

Gianni Martini
Carlo Giordano

VAL BORMIDA

In corteo contro l'inquinamento

Sarà ribadita l'opposizione alla costruzione dell'inceneritore «re-sol». Presto il convegno per discutere sulla proposta di chiusura dell'Acna. A 45

Furto a Briaglia

Cassaforte sfondata a picconate

BRIAGLIA. Per rubare due milioni in municipio hanno sfondato la cassaforte a picconate. Sono stati gli impiegati del Comune a trovarsi davanti, al mattino, arrivando al lavoro, la sgradita sorpresa: la cassaforte del municipio sfondata e una parte del contenuto sparito.

I ladri hanno fatto visita, l'altra notte, nella sede comunale di Briaglia, piccolo centro alle porte di Mondovì. Per aprire la cassaforte a muro, hanno usato un sistema sicuramente poco tradizionale: un piccone e una sbarra hanno fatto a pezzi la parete in cui è incassata, hanno praticato un buco in uno dei fianchi e, presumibilmente infilando un braccio nell'apertura, si sono serviti.

Al momento in cui è avvenuto il furto, nell'interno della cassaforte erano custoditi un paio di milioni di lire, che i ladri hanno preso. Non sono invece stati toccati i vari documenti che c'erano con i soldi. Sia gli incartamenti sia i moduli per le carte d'identità sono infatti rimasti al loro posto.

«Chi è entrato ha frugato in qualche cassetto, perchè abbiamo trovato disordine e un po' dell'arredamento sottosopra - racconta il vice sindaco di Briaglia, Felice Pollano -. Oltre al denaro, non manca nulla».

Come i ladri siano entrati nel municipio ancora non si sa. Sembra che sia stato fatto «saltare» un nottolino del portone principale, ma non si è sicuri che gli intrusi siano passati di lì.

«Da altre parti non sono stati scoperti segni di forzatura - spiegano ancora in Comune -. Dunque è difficile stabilire da dove si siano introdotti i malviventi».

«Si è trovato solamente l'evidente segno di una picconata a una finestra - aggiunge l'assessore Paolo Usuelli -. L'attrezzo si è infilato tra il telaio e la finestra, ma non pare che i malviventi abbiano forzato più di tanto, perché non sono comunque riusciti ad aprirla».

Si è trattato quasi certamente dello stesso piccone utilizzato poi per spaccare il muro e aprire il varco nella cassaforte.

Non si escluderebbe che a compiere il furto siano state persone che conoscevano bene il funzionamento degli uffici ed erano probabilmente al corrente della somma depositata in quel momento. Sulla vicenda proseguono le indagini dei carabinieri di Mondovì.

Paola Scola

Ditta di Santa Vittoria non è in regola con le norme della Cee

«Sospendete la produzione delle gelatine alimentari»

SANTA VITTORIA D'ALBA. Il ministero della Sanità ha chiesto al sindaco, Aldo Ponzo, di far sospendere produzione di gelatine destinate al consumo umano in parte della «Italgelatine». Un fax e un telegramma sono giunti ieri in municipio. Il sindaco, responsabili dell'Usl di Bra (a sua volta interessata dal ministero) hanno chiesto un incontro urgente per stamane in Regione per valutare la situazione. Alla ditta sarebbe stato negato il riconoscimento di idoneità Cee alla produzione delle gelatine, in quanto avrebbe documentato gli adeguamenti produttivi entro il termine prescritto.

Un funzionario della ditta è subito partito per Roma. Il legale, Roberto Ponzio, dice: «Secondo quanto sostenuto da autorevoli pareri dell'associazione di categoria la sopravvenuta direttivo Cee n.1) 8/92 ha escluso le gelatine dalla normativa che viene invocata dal ministero della Sanità a sostegno della richiesta di sospensione. La produzione avviene nel rigoroso rispetto della normativa sanitaria e in condizioni igieniche conformi alle prescrizioni di legge. Un eventuale ordine di sospensione dell'attività creerebbe ingenti danni».

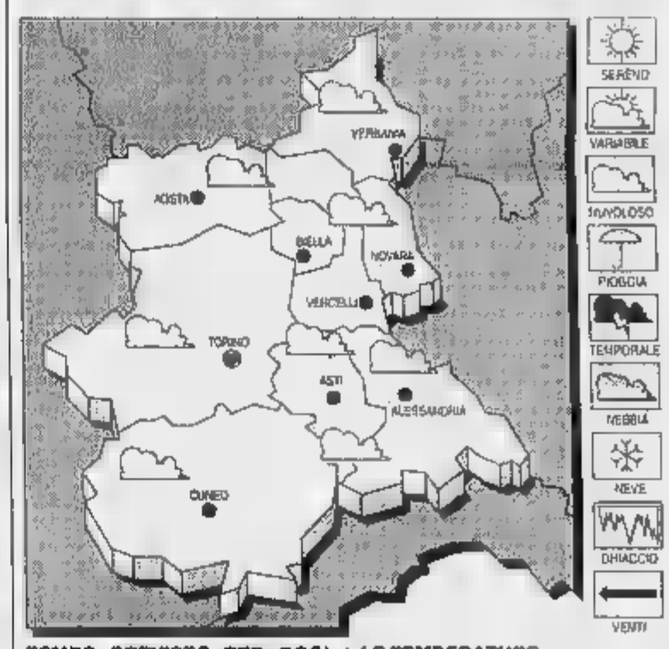
L'«Italgelatine» occupa 110 dipendenti ed è tra le più importanti aziende del settore. In caso di sospensione della produzione, occorrerà dare soluzione al problema delle materie prime stoccato nell'azienda per oltre 2 miliardi. [g. f.]

LA BIELLA

Mucca pazza non c'entra

Secondo una nota diffusa ieri dall'Ansa, il procuratore presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, avrebbe aperto un'inchiesta «sull'utilizzo di carni bovine provenienti dal Regno Unito dopo le disposizioni comunitarie seguenti allo scandalo della "mucca pazza"». Ma non si sa se ci sono collegamenti con l'Italgelatine. Al momento non è neppure stato accertato se le gelatine prodotte a Santa Vittoria d'Alba siano conformi per uso umano. Il legale della ditta, Roberto Ponzio, dice: «A noi non risulta che ci sia un'inchiesta aperta. Gli acquisti di materie prime di origine bovina o suina da parte dell'Italgelatine riguardano per la maggior parte il mercato italiano e in piccola parte quello sudamericano, che ha sempre rilasciato idonei certificati di conformità. La Italgelatine non ha mai realizzato acquisti di materie prime nel Regno Unito». [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso a nuvoloso con piogge sparse.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 23; min: 8; media: 13

Max: 20; min: 6; media: 15

Torino 21; Alessandria 19; Aosta 17; Asti ; Novara 19; Vercelli 21.

ECCEZIONALE SCONTO
L. 469.000

Dal 1° al 30 maggio '96 acquistando un **telefono** **Panasonic GSM 400** abbinato ad un cordless **Panasonic** **KXT 9300** avrete uno sconto pari al valore di

1 TELEFONO PANASONIC KXT 9300

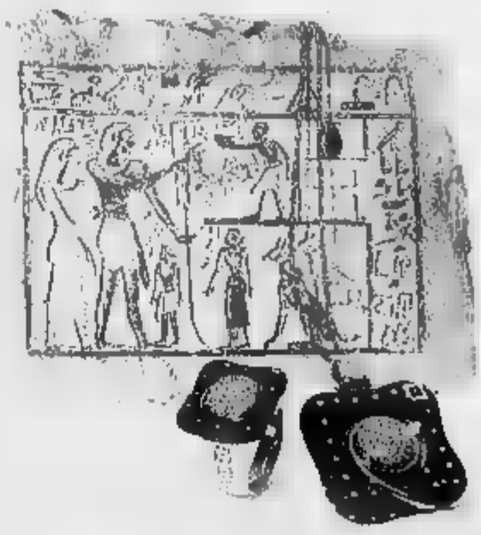
Panasonic

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

I PROFESSIONISTI

FRATELLI GIULIANO
CUNEO - VIA ROMA 36
TEL. 0171 - 693742

bonte d'or
GIOIELLI CUNEO



Il Comune distribuirà autorizzazioni di carico-scarico merci anche in zone senza strisce

Troppi permessi per soste «fuorilegge»

Secondo molti residenti i tagliandi favoriranno il parcheggio selvaggio. Difficile il controllo da parte dei vigili
Il comitato del centro storico chiede bollini per gli abitanti. L'assessore: «Si deve rispettare il codice della strada»

CUNEO. Il Comune distribuirà ai commercianti contrassegni per la sosta fuori dagli spazi delimitati dalle strisce, necessari al carico e scarico. Avranno validità di 20 minuti. La decisione suscita polemiche e rivendicazioni da parte dei residenti del centro storico, che da mesi chiedono bollini per posteggiare gratuitamente nella «blu» in Cuneo vecchia.

Il provvedimento non piace neppure ai vigili urbani che, orologio alla mano, dovranno controllare l'ora di arrivo e partenza delle auto degli esercenti. E c'è di più. Il contrassegno non vale solo per il quartiere antico, ma per tutto l'altipiano. Almeno sulla carta, visto il numero di commercianti, dovranno essere distribuiti circa un migliaio di permessi di sosta carico-scarico. Il Comune, poi - come si deduce da un comunicato inviato dall'assessore alla polizia municipale - non ha previsto «pass» per gli artigiani.

«Il contrassegno, che dovrà essere esposto insieme al disco orario - precisa l'assessore Teresio Panero -, è nato dall'esigenza di numerosi negozi di poter utilizzare aree di carico e scarico. Talvolta è difficile trovare zone idonee soprattutto nel centro storico. Il contrassegno è l'unica soluzione. Sarà limitato alla sosta nelle vicinanze dei propri negozi e non in altri quartieri. Il pass vale per lo scarico di pacchetti, ma il materiale ingombrante».

I contrassegni saranno validi non solo in Cuneo Vecchia ma in tutto il centro città

«L'assessorato - è scritto in un comunicato del Comune -, valutata l'ammissibilità della richiesta, fornirà il contrassegno. Si deve comunque rispettare il codice della strada». Il Comune ha redatto un decalogo dei divieti: «Le auto dei possessori di contrassegno - dicono in municipio - non potranno essere lasciate in prossimità di segnali stradali e semafori, in corrispondenza di corsie di canalizzazione, in doppia fila (salvo che si tratti di veicoli a due ruote), sui passaggi pedonali, piste ciclabili, sui marciapiedi, negli spazi per gli autobus e i taxi e per i disabili e ancora in corrispondenza di rampe e scivoli». [g. p. m.]

Uniti contro i tagli dello Fs

Nella «Granda» a luglio e agosto ridotti 2500 km/treno al giorno

CUNEO. «Siamo pronti a nuovi scioperi contro i tagli delle Ferrovie. Vogliamo avere come compagni di strada gli amministratori di Comune, Provincia e Regione. Siamo sicuri di trovare la collaborazione da parte degli utenti e dei cittadini che il treno lo userebbero se funzionasse un po' meglio». A sollevare il problema dei tagli delle Ferrovie sono i sindacati Cgil, Cisl e Uil che hanno organizzato per stasera alle 21, nella sala della Provincia, un convegno con i vertici delle Ferrovie, amministratori e la popolazione. Sono attesi gli interventi dei presidenti della Regione Ghigo e della Provincia Quaglia.

«Il 15 e 17 aprile i ferrovieri della provincia di Cuneo - spiegano Enzo Solaro e Luca Bosio, della Filt Cgil e Fit Cisl - hanno scioperato per difendere il servizio ferroviario nella Granda. La direzione del trasporto locale ha predisposto un piano per i mesi di luglio e agosto di chiusura completa della Cuneo-Saluzzo, Cuneo-Mondovì e Ceva-Ormea. Le Fs continuano a non dare risposte alla domanda di maggior servizio sulle linee turistiche come la Fossano-Savona e Cuneo-Ventimiglia».

Luca Bosio della Cisl Trasporti ha promosso le iniziative contro i «tagli»

Il taglio complessivo soltanto per la provincia di Cuneo è di 2500 km/treno al giorno. Si ripropone il problema dei rami secchi, ma non sono più tali: sono stati fatti investimenti. Molte linee funzionano con un solo operatore. Hanno un rapporto costi-ricavi di poco differente dalle linee principali. «Non si interessa difendere privilegi o proporre sprechi - concludono i sindacati -, ma garantire un servizio essenziale». [g. p. m.]

TURISMO E RISORSE

Il santuario di Villanova è minacciato dalle cave

ALLA confluenza dei torrenti Ellero e Lurisia, sulla loro sinistra idrografica, si eleva un rilievo denominato un tempo Momburgo ed ora Monte Calvario. E' delimitato da un lato dai predetti corsi d'acqua e, sul retro, da una corta valletta degradante verso il torrente Pogliola e la parte antica, detta Villa, del concentrico di Villanova Mondovì. Nella zona il bosco planiziale di querce, faggi e altre essenze è in fase di sviluppo spontaneo e sta lentamente sostituendo il castagno piantato dall'uomo. Si tratta di boschi di grande valore botanico e paesaggistico, che si alternano con prati-pascolo, interessanti impianti di resinose in rigoglioso sviluppo, antiche cascine, qualcuna delle quali aperta all'agriturismo. A metà circa della pendice del Momburgo o Monte Calvario è posto l'antico santuario di Santa Lucia, costruito in tempi lontani a completamento di una grotta naturale profonda 20 metri, larga 8, con una superficie in leggera pendenza di oltre 110 mq. Vicino si sono altre piccole grotte e anfratti. Il tutto è collegato al fenomeno geologico della Grotta dei Dossi, collocata sulla stessa direzione, ai piedi del versante che degrada verso il torrente Pogliola. Il Santuario è completato con una costruzione caratteristica adibita ad ospizio per i pellegrini con un bel prospetto ad archi, che ricorda le antiche cascine di questa terra. Tra il santuario in grotta e l'ospizio vi sono due cappelle, una barocca dedicata all'Addolorata e l'altra, con un bel altare ligneo, consacrata allo Spirito Santo.

Al momento attuale l'irripetibile complesso monumentale paesaggistico Momburgo-S. Lucia, fin alla Cappella di S. Bernardo è messo in pericolo dal lavoro delle cave che operano nella zona. Le Associazioni ambientalistiche e la Commissione regionale per la tutela dei beni culturali e ambientali - Sezione di Cuneo - hanno segnalato il problema alla Regione e alla competente Soprintendenza. Occorre però per obiettività tener anche presente l'importanza dell'attività escavatoria in atto e il sensibile numero di posti di lavoro che la stessa assicura.

Con la buona volontà di tutti la situazione potrebbe trovare un equilibrata soluzione una riperimetrazione attenta delle zonizzazioni previste dai piani regolatori di Roccaforte e di Villanova. A suo tempo in tale sede il problema forse non è stato considerato nella reale portata. Pur riconoscendo l'importanza economico-sociale delle cave, le stesse devono essere programmate e condotte con criteri di salvaguardia dei beni artistici e ambientali. Il santuario di S. Lucia, l'antica borgata dei Rulfi, posta quasi ai piedi e tutt'l'ambiente circostante, compresa la cappella di S. Bernardo, sono da difendere e tutelare.

Giovanni Romolo Signorini

GRANDA CUNEO

MONVISO

Giornata di musica con ragazzi italiani e francesi

Oggi, alle 10, al cinema Monviso II edizione della rassegna musicale transfrontaliera organizzata dallo media «Bersezio» di Cuneo, con la partecipazione di gruppi musicali provenienti da Alba («Fertinia»), Boves («Vassallo») e Saluzzo (Media unificata) e di un gruppo francese del Collège «Paul Langevin» di Carros (Nizza). [m. v.]

[illegible]

Programmazione energetica transfrontaliera

Oggi, alle 15,30, alla sala contrattazioni di Cuneo, seminario sulla «Programmazione energetica della regione transfrontaliera», organizzato dalle Camere di Commercio di Cuneo e Nizza. [m. v.]

SCUOLE MEDIE

Primi [illegible] pallavolo al trofeo «Alpi [illegible] mare»

Le allieve della I A della media «Immacolata» di Cuneo, accompagnate dall'insegnante Davide Pellegrino, durante una pausa delle gare della 1ª edizione del Trofeo «des Alpes de la mer» disputato a Nizza. Le squadre cuneesi hanno vinto nella pallavolo. [m. v.]

[illegible]

Una [illegible] autobotte per i vigili del fuoco

Il distaccamento dei vigili del fuoco ha ricevuto in dotazione una autobotte, modello «Fiat 642», con serbatoio da 1500 litri. [c. g.]

Stasera alle medie

Un [illegible] sugli italiani in Etiopia

DRONERO. «Italiani in Etiopia, dal colonialismo alla solidarietà» è il tema dell'incontro-dibattito, in programma oggi, alle 20,30, nell'aula magna della scuola media. La serata è organizzata dalla commissione comunale alla Cultura, in collaborazione con «Atletica Drago Nero». Sono previsti gli interventi di Gabriella Codolini, su «Il colonialismo italiano in Etiopia» e di Rosanna e Gigi Simonini, che illustreranno l'attività nel Paese africano dei volontari dell'«Lvia».

Nell'arco della serata sarà proiettata una [illegible] diapositive scattate da Mario Tible, presidente dell'«Atletica Drago Nero».

Domani pomeriggio nella sala della conciliatura sarà invece inaugurata una mostra fotografica su Senegal, Mauritania, Mali, Burkina Faso, Costa d'Avorio, Etiopia. La rassegna, 150 fotografie, sarà aperta al pubblico l'11 e il 18 maggio, dalle 17 alle 22 e le domeniche 12 e 19 maggio, dalle 10 alle 12, dalle 17 alle 22. [c. g.]

Nasce un comitato

Colletta per madre in difficoltà

CUNEO. «Siamo venuti a conoscenza che una mamma sta attraversando un periodo di difficoltà grave e di bisogno finanziario: se, in questa occasione, ciascuno di noi compisse un piccolo gesto di solidarietà nei confronti di questa famiglia, siamo certe che avrà dato un senso alla propria giornata e un po' di speranza a persone che si trovano in una situazione di svantaggio». L'appello, lanciato a tutti i [illegible], è da un gruppo spontaneo, che ha aperto [illegible] corrente bancario presso la Bre-Cassa di risparmio di Cuneo, sede di Cuneo, numero 15839, intestato all'«Associazione Amici di una mamma», promotrici Belli Mirella e Gaddi Sordella Maria Teresa. La giovane madre bisognosa di aiuto, cuneese, con tre figli a carico, necessita prima di tutto di rimediare a una situazione finanziaria debitoria, in cui si trova senza averne responsabilità. Ulteriori informazioni si possono avere telefonando allo 0171/696795 oppure 682402 (ore pasti). [r. s.]

BOVES

Ordine della Giunta

Piazza Italia Diminuiti i parcheggi

BOVES. Piccola rivoluzione in piazza Italia: la Giunta comunale ha deciso di abolire tutti i parcheggi attorno alla piazza, ovvero i posti auto paralleli ai negozi e ai portici.

Gli spazi per le auto saranno aumentati al centro (una decina), numero che sostituisce quelli soppressi. Da qualche giorno i tecnici e gli operai comunali stanno lavorando per preparare, nel lato di via Cuneo, una zona per arretrare la [illegible] settecentesca di granito, forse un abbeveratoio e un lavatoio, che un tempo sorgeva al piano terra di un edificio di piazza Borelli.

Il pesante manufatto, scolpito a mano, sarà probabilmente trasferito stasera da una grossa gru per il sollevamento degli autocarri; attorno alla vasca, che diventerà un fontana, sarà creata un'aiuola. I posti per i banchi del mercato del sabato sono stati ridisegnati ieri; è stato recisamente smentito lo spostamento del monumento ai Caduti da piazza Italia a piazza Caduti. [b. s.]

Per l'assemblea Cai

Una rassegna sui film di montagna

CUNEO. Domani, alle 16, al cinema «Monviso», con la proiezione di una serie di film sulla montagna, prenderà il via l'assemblea nazionale dei delegati del «Club alpino italiano». In scaletta pellicole italiane e straniere. Seguirà, alle 17, la proiezione del film vincitore del «Festival del Cinema» di Trento; presenteranno l'iniziativa il presidente nazionale del «Cai» e il presidente della rassegna cinematografica trentina.

Alle 18, nella chiesa di San Francesco, sarà inaugurata la mostra «La cordata delle immagini - la montagna nei manifesti del cinema». Nel corso della cerimonia è previsto anche l'intervento del gruppo corale «La Baita».

I delegati nazionali del «Cai» si riuniranno domenica, alle 8, sempre nella ex chiesa di San Francesco. Nell'ambito dei due giorni del raduno, l'associazione «Le Alpi del Sole» ha programmato una serie di visite guidate attraverso i centri delle Langhe e il parco naturale delle Alpi Marittime. [c. g.]

Dopo le Comunali

Rimandata la Festa delle fragole

PEVERAGNO. Le elezioni amministrative che dovevano svolgersi domenica 26 maggio, sono state rinviate al 9 giugno; la comunicazione è giunta in Comune via fax dal Ministero degli Interni. Anche altri comuni (come Carrù) è arrivato lo stesso ordine.

«Suppongo che la decisione sia dovuta alla vicinanaza delle elezioni politiche il cui esito avrebbe potuto influenzare quelle comunali - dice il sindaco Ezio Giorgis -; l'unico disguido che ci ha arrecato è quello di dovere spostare la Festa delle fragole dal 9 al 16 giugno».

Le liste, che dovranno essere presentate entro domani, sono due: quella del sindaco in carica, Ezio Giorgis, preside delle scuole medie, e quella di Stefano Dho, impiegato e sindacalista dell'Ente Poste e telegrafi.

Secondo Donato Garro, vicesindaco, lo spostamento della festa è positivo «perché il maltempo ha rallentato la maturazione delle fragole, che sarebbero state sicuramente scarse per il 9 giugno». [b. s.]

ULTIMACUNEO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il mio impegno per [illegible] Langa»

Scrivo a proposito delle motivazioni del mio abbandono dell'assemblea tenutasi a Cortemilia il 6 maggio, alle 21, e alla quale partecipavano rappresentanti politici, neo-eletti, sindaci e amministratori. All'ordine del giorno la questione «Acna Re Sole», in funzione di possibili finanziamenti regionali da usare per la bonifica.

Durante il dibattito è emersa la volontà di chiedere alla Regione Piemonte di poter usare questi fondi oltre che per la bonifica anche per combattere la disoccupazione in Valle Bormida, e il conseguente abbandono del territorio che preclude a disastri ecologici di grandi proporzioni.

Il mio intervento era teso ad informare il neo parlamentare presente all'assemblea di queste grosse preoccupazioni che assillano sindaci ed amministratori di tutta la Comunità montana Alta Langa, la difficoltà da parte dei nostri giovani a trovare occupazioni relativamente vicino a casa, le difficoltà di collegamenti gravate da una viabilità fatiscente ed ormai obsoleta, che isola l'Alta Langa dai grossi centri industriali e penalizza qualunque tipo di iniziativa. Ma mi è stato impedito da alcuni dei presenti di continuare, invitandomi con energia a non occuparmi di problemi non pertinenti. Vista l'impossibilità di esprimere liberamente la mia opinione ho deciso di abbandonare l'assemblea in segno di protesta.

In ogni caso questo mio gesto simbolico non diminuisce il mio impegno per il territorio, anzi è uno stimolo per seguire di più tutta la vicenda. Tanto devo alla gente che mi ha sostenuto, eleggendomi rappresentante al Consiglio provinciale, oltre che sindaco di Pezzolo Valle Uzzone, e che mi sostiene tuttora, aspettandosi di essere da me rappresentata nelle istituzioni al meglio delle mie capacità e che la difenda dai soprusi, portando la sua voce nelle sedi opportune.

Francesco Biscia, sindaco
Pezzolo Valle Uzzone

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744, **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455. **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible]: 95.115; **Dronero:** 918 333. **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81 063. **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552 255, **Monforte d'Alba:** 787.313, **Moncalvo:** 64 319, [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772 555; [illegible]: 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 94 254, **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45 245 470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551 02, **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle [illegible] (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Santo Angelo*, [illegible] Nizza 46/D, tel. 692.416 Per [illegible] Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44[illegible]

Bra: *Comunale*, via Bra 23, tel. 412.419

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539

Mondovì: *Turco*, [illegible] Mondovì 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316,
Usl di **Borgo** 269.532, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31,
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111,
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

[illegible]BINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Carabinieri: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; [illegible] 71.182; [illegible] 42.118, [illegible] (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Forestello Giorgia (Revello); messa Simone (Cardè); [illegible] Bossana Enrico (Cavour); Cavallo Federica (Centallo); Fiorito Alex (Scarnafigi); Viotto Michele (Scarnafigi); Iussa Luciano (Cuneo); [illegible] Michela (Revello); Garello Beatrice (Manta); Bolaro Davide (Cavour).

Morti. Petitl Luigi, 75 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Marro Stefano, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Baravalle Stefano, 83 anni (residente a Manta), pensionato; Bellari Chiaffredo, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Camosso Catterina in Morra, [illegible] anni (residente a Envie), pensionata; Barra Margherita vedova Depetris, 88 anni (residente a Sanfront), pensionata; Allocco Francesco, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionato; Alberto Maria vedova Nicolino, [illegible] anni (residente a Pasiana), pensionata; Chicco Antonietta vedova Nicolay, [illegible] anni (residente a Saluzzo), casalinga; Botta Giacomo, 76 anni (residente a Saluzzo), pensionato.

[illegible] Melano Felice, agricoltore (residente a Saluzzo), con Lorenzatti Laura, impiegata (residente a Saluzzo); Magnano Elio, commerciante (residente a Barge), con Albertengo Silvana, ragioniera (residente a Saluzzo).

CARAGLIO

[illegible] Barra Simone (Savigliano); Grassi Samuel (Cuneo); Savino Arianna (Cuneo).

Morti. Pellegrino Matilde, 95 anni (residente a Caraglio), pensionata; Revello Agnese, 77 anni (residente a Caraglio), pensionata; Armando Livio, 47 anni (residente a Caraglio), carpentiere.

Matrimoni. Galastro Fortunato (residente a Dronero), operaio, con Viscito Alessandra (residente a Caraglio), casalinga; Sasso Carlo (residente a Cuneo), artigiano, con Ricca Alessandra (di Caraglio), insegnante.

DRONERO

[illegible] Massa Diego (Cervasca), carrozziere, con Girardi Maria (Dronero), infermiera; Mastangelo Francesco (Dronero), operaio, con Panariello Sonia (Dronero), casalinga; Cucchietti Daniela (Dronero), parrucchiera, con Gamero Nadia (San Damiano Macra), commessa; Galastro Fortunato (Dronero), operaio, con Viscito Alessandra (Caraglio); [illegible] chiaio Livio (Cuneo), con Delfino Daniela (Dronero).

I dipendenti della Biastar S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia Pellegrino per la scomparsa del congiunto

Giuseppe [illegible]rardi

— San Rocco Bernezzo (Cn), 8-5-1996.

APPUNTAMENTI

[illegible]

La meningiti batteriche

L'Usl 15 e l'azienda «Santa Croce e Carle» organizzano oggi, dalle 8 alle 13, nella sala Falco della Provincia, un convegno su «Le meningiti batteriche: aspetti epidemiologici, clinici e preventivi». L'iniziativa è curata dal Servizio di igiene pubblica, il reparto di pediatria, reparto di Malattie infettive e le direzioni sanitarie delle aziende.

TOMASINI

Un libro su religione e fede

Stasera, alle 21, al Tomasini, presentazione del libro di Franco Garelli «Forza della religione e debolezza della fede».

[illegible]

La cucina rustica [illegible] Cuneese

Stasera, alle 20, per gli «Antichi sapori. La cucina rustica del Cuneese», cena al ristorante «Alta Italia», in corso IV Novembre 20. Prezzo: 40 mila lire. Prenotazioni 0171/691900. [v. p.]

Guardia comunale di Saluzzo è accusata di peculato

Marche da bollo rubate Oggi il processo al vigile

DALLA GRIGLIA

VERZUOLO

Denunciati giovani per il furto di auto

I carabinieri hanno identificato gli autori dei furti auto rubate alla fine di aprile. I derubati tutti residenti a Verzuolo: Gianluca Dalbesio, Giuseppe Chesta, Ezio Bocca. I ladri sono i verzuolesi Fabrizio Baravalle, anni, residente in via Villanovetta 34, e il costanese Marco Monte, via Fucina 6. I giovani sono stati denunciati per furto aggravato. Le auto, ritrovate Torino, sono state restituite ai proprietari. [r. s.]

Operaio di 31 anni è grave dopo un incidente stradale

Un operaio di 31 anni, Massimo Tosello, Cuneo, via Armando Diaz 9, è in prognosi riservata in seguito un incidente avvenuto ieri. Il giovane viaggiava in direzione di Cavallermaggiore a bordo di un camioncino, condotto da Luigi Grigolon, frazione Comba Chiusa Pesio. Il guidatore ha perso il controllo del mezzo ed è finito contro un tiglio a lato della strada. Il conducente guarirà in 20 giorni. [m. b.]

MANTA

Diapositive in municipio su Sicilia e Sardegna

Stasera, alle 21, municipio si terrà la prima di tre serate dedicate ai viaggi. Il prof. Silvano Marizza presenterà diapositive Sicilia e Sardegna. [l. d.]

SALMOUR

Due giornate dedicate alle motociclette

Domani e domenica si terrà un motoraduno al crossodromo, organizzato dal gruppo «I Patu- ritrovo alle 18; seguirà gara di «Toro meccanico» a cena all'aperto. Domenica giro in moto nelle Langhe. [l. d.]

PAESANA

Weekend camper alle sorgenti del Po

Da oggi al 12 maggio, nel campeggio comunale si terrà il primo weekend alle sorgenti del Po, organizzato dal Camper Caravan Club «Amici di Cuneo». [l. d.]

SALUZZO

Nuovo laboratorio di lettura per biblioteca civica

Domani pomeriggio, con inizio alle 15, inaugurato il nuo- laboratorio di lettura della biblioteca civica. [g. ne.]

CEVA

Eletto il presidente del Lions Club Mondovì

Il veterinario Giovanni Gula è il nuovo presidente del Lions Club Mondovì Monregalese. Sostituisce l'ingegner Giovanni Bessone di Mondovì. [p. s.]

SALUZZO. Oggi vigile urbano Santino Pino (40 anni, via Maghelona 27) comparirà davanti al giudice delle indagini preliminari, Fabrizio Pasi, per la vicenda della sparizione di marche bollate dagli uffici comuna-. Il «civich» è chiamato a rispondere dei reati di peculato detenzione abusiva di parte di arma da fuoco.

Non escluso che l'udienza subisca un nuovo aggiornamento. I difensori vigile urbano, gli avvocati Bruno Dal- Cuneo Giancarlo Maero di Saluzzo, rimetteranno il mandato. D essere quindi nominati altri difensori. Non si conoscono le ragioni della rinuncia, peraltro concordata fra i due legali e l'imputato.

Una prima udienza si era già svolta lo scorso 21 febbraio. In quell'occasione era stato chiesto un rinvio con il consenso dell'accusa, sostenuta dal procuratore della Repubblica, dottoressa Stella Caminiti.

A Santino Pino viene contestata la «rimozione» di marche da bollo da documenti d'ufficio per rivitilizzarle, dopo averle probabilmente rivendute, su altri atti.

Santino Pino è stato anche trovato in possesso di una canna di una vecchia pistola, di proprietà comunale. vigile, che ha un regolare porto d'armi, ha dimenticato di restituire la canna, nel momento in cui gli stata cambiata l'arma da fuoco. La vicenda aveva-

Il vigile urbano Santino Pino (40 anni abitante in via Maghelona a Saluzzo) è stato sospeso dal servizio

no avuto inizio da una denuncia, presentata alla procura, dal comando di polizia municipale, per presunti ammanchi di valori bollati. Dopo le indagini, era stato emesso, nei confronti del dipendente comunale, un provvedimento restrittivo.

Santino Pino, il 19 febbraio 1994, era stato arrestato e rinchiuso nel carcere della «Felici-. Dopo quattro giorni, agli arresti, l'uomo era stato rimesso in libertà. L'amministrazione comunale, secondo le norme del regolamento organico personale, aveva adottato un provvedimento di sospensione dal servizio con riduzione dello stipendio, tuttora in vigore.

La vicenda aveva fatto parlare dell'esistenza «corvo», all'interno degli uffici municipali, ma il sospetto non stato confermato ufficialmente.

Gianni

Mondovì, la «Madonnina» stata indicata come sede decentrata dell'Università

Un dormitorio nell'ex collegio

Cancellate porte sono state forzate. L'edificio forse utilizzato abusivamente da «senzatetto» Nei locali trovati coperte, spazzatura, un'antenna della televisione. Il sindaco: «Interverremo»

MONDOVI'. L'ex collegio della Madonnina stato acquistato da una «finanziaria» per farlo diventare clinica di lusso o sede decentrata dell'Università. Oggi, dopo anni di incuria, potrebbe diventato un dormitorio abusivo, almeno questo fanno pensare le tracce trovate durante un sopralluogo di tecnici del Comune. Nelle stanze volta occupate e studentesse c'erano stracci, coperte, spazzatura, ma anche un'antenna della televisione.

Cominciando la visita dell'edificio scopre che il cancello che una volta impediva di dere al parco intorno all'edificio sulla collina di Piazza è sfondato. Poi si arriva al grande edificio per scoprire anche è facile entrare: non c'è più alcu- cancellata, porta o serranda a proteggere l'edificio, tutto è a pezzi come la grande vetrata all'ingresso.

«La Madonnina, costruita per collegio, dopo cessato di funzionare è stata venduta dalle suore a una finanziaria - spiega sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti -. Dunque il Comune non ha per ora titolo nella sua gestione e nella sua manutenzione. Certo dispiace profondamente constatare il degrado in cui versa».

Per l'ex collegio si sono prospettate, nel degli anni, tante destinazioni: da comunità per studenti a casa di riposo per anziani, a residence con minialloggi e addirittura clinica di lus-

Il sindaco Riccardo Vaschetti e l'ex collegio della Madonnina

. Nessuna di queste soluzioni, però, è mai stata tentata in concreto.

Così «La Madonnina» è rimasta abbandonata a sé stessa. Lo si vede percorrendo il viale di accesso. Le statue e le colonnine di marmo sono a terra tra rovi e i rampicanti. La casetta che una volta era del custode ha porte e finestre chiuse con tavole, solo lì non sembrano esserci segni di forzatura.

Non altrettanto si può però dire dell'edificio principale. Ovunque sono sparsi vetri: il portone d'ingresso c'è più. La serranda che chiudeva l'accè stata divelta, forse da qualche vandalo, forse da qualche «senzatetto» che di notte ha trovato ricovero nell'immenso fabbricato. Cinque piani dove, qua e là, si scorgono finestre intatte, aperte. Per terra alla sporcizia dovuta al mancato utilizzo, si aggiunge anche qualche straccio, che sembra essere arrivato lì da troppo tempo.

[p. s.]

Minoranza al sindaco

«Quanto costa la visita di Sgarbi»?

Vittorio Sgarbi durante l'inaugurazione della mostra di antiquariato ha duramente attaccato Bossi e la Lega

SALUZZO. E' polemica sulla nomina di Vittorio Sgarbi a presidente onorario della 19a edi- della mostra nazionale di antiquariato. I consiglieri comunali di minoranza Giorgio Sabena e Gigi Ferraro hanno chiesto (e attendono risposta scritta) al sindaco Giovanni Greco informazioni sull'invito al critico. Vogliono sapere chi ha nominato Sgarbi e i termini del rapporto instaurati fra il parlamentare e la Sala d'arte 'Bertoni', che allestisce la mostra» e di sapere «l'importo dell'eventuale rimborso spese pagato a Sgarbi». [g. ne.]

Nasce un Comitato

Contro le stragi intervengono le discoteche

FAGNO. «Basta le "stragi del sabato sera"». Questa la parola d'ordine dopo l'incontro dell'altra sera nel salone comunale promosso dall'associazione «Amici di Mary e Trage». L'organizzazione nata tre anni fa per ricordare due giovani amici di Lagnasco morti in un incidente si pone come obiettivo il coinvolgimento del maggior numero di persone per salvaguardare quanto più possibile le vite dei giovani nei loro momenti di svago.

Alla hanno partecipa- alcuni dei gestori delle principali sale da ballo della zona (tra le quali il Top Sound, Popsy, l'Eze, il Fortino Disco, l'Alibi ed il Fellini).

I responsabili dei locali si sono detti disponibili costituire comitato e sono state anche presentate le prime proposte per iniziative di sensibilizzazione, tra le quali la creazione di uno speciale logo da diffondere su volantini e adesivi. L'iniziativa verrà illustrata a fine maggio in una conferenza-stampa a Saluzzo. [m. b.]

CUNEO

Domani mattina

Un convegno sul mondo del «diverso»

CUNEO. «L'Universo del diverso» è l'incontro con specialisti e testimoni della diversità fisica, psichica e culturale, in programma domani a partire dalle 9 alla sala Falco della Provincia.

Duccio Demetrio dell'Università di Milano proporrà una riflessione su «Diversità: quali competenze del lavoro educativo». Alle 10,30 Antonio Nanni del Cem Mondialità presenterà «La convivialità delle differen- Alle 12 don Oreste Benzi dell'associazione Papa Giovanni XXIII parlerà su «Un testimone la diversità».

Lo giornata studio è organizzata dalla cooperativa sociale «Proposta '80» (la sede è in via Stoppani 22) con il patrocinio di Comune, Provincia azienda regionale Usl 15, con l'adesione della scuola educatori professionali di Cuneo e Fossano, scuola infermieri, associazione papa Giovanni XXIII e della Confcooperative Piemonte e dell'Unione provinciale delle Cooperative di Cuneo. [r. s.]

FUNZIONARIO COMMERCIALE SR.
conoscenza lingue e mercati West Europe introdotto alla finanza disponibile collaborare Marketing ed Export in solida società con chiari programmi di sviluppo
Indirizzare a patente n° 83509 fermo posta Mondovì (Cn)

Importante azienda zona Cuneo settore arredamento cerca
ISPETTORE VENDITE
controllo territorio nazionale, isole comprese. Disponibilità a viaggiare macchina propria. Preferenze: età max 30, celibe, minimo diploma, esperienza nel settore specifico. Compenso adeguato esperienza acquisita.
Scrivere: Casella Postale n. 38 12084 - Mondovì Breo.

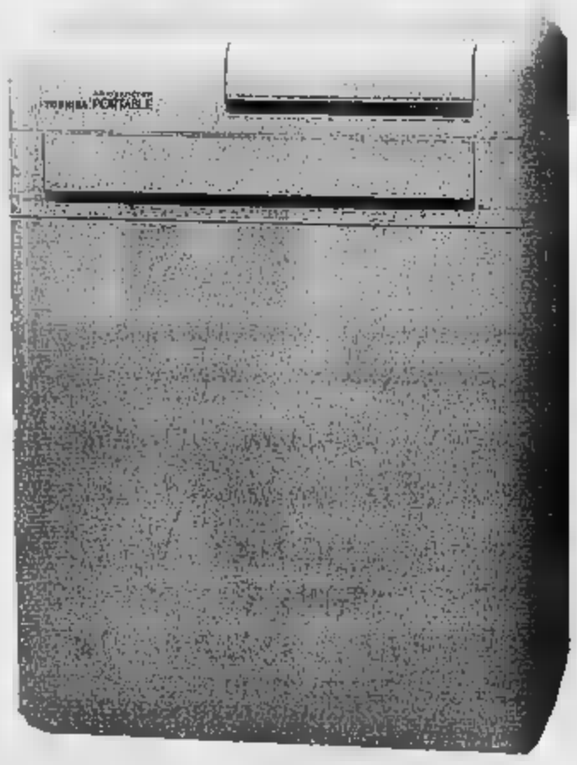
Azienda operante livello nazionale nel largo consumo,
ASSUME
VENDITORI
max 45enni, per propri settori vendita:
- dettaglio tradizionale/organizzato.
- comunità/catering/industriale
Area interessata: Cuneo città e parte provincia con Saluzzo, Savigliano e comuni limitrofi.
Richiedesi minima esperienza, massima determinazione.
Offresi: diretta, stipendio, incentivi, diaria, marchio affermato.
Telefonare 0332/893756 oppure inviare curriculum a: Casella Postale 55 - 21045 Gazzada (VA)

Azienda vitivinicola dell'Albese ricerca
PERSONALE
da inserire nel campo vendite.
Tel. 0173/44.10.68
Fax 36.37.10

AZIENDA AGRICOLA
RICERCA PERSONALE
possibilmente con esperienza, da inserire nel campo della rappresentanza per l'estero.
Tel. 0173/441.020 - 441.068
Fax 363710

SOCIETA' COMMERCIALE, operante nel settore dell'abbigliamento, con sede in provincia di Cuneo, ricerca:
ADDETTA MAGAZZINO
che, in collaborazione con due colleghi, dovrà occuparsi delle attività di Magazzino ed essere disponibile a brevi trasferte su tutto il territorio nazionale.
Inviare breve curriculum vitae a: Publikompass 506 - 10100 TORINO.

BIRAGHI S.P.A.
CAVALLERMAGGIORE
RICERCA
ELETTRICISTI
con esperienza nel campo dell'automazione industriale.
Inviare curriculum a Biraghi S.p.A. - Piazzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore - Fax 0172/38.22.01



BLASCOVICH ELETTRODOMESTICI
Campagna promozionale sui condizionatori
TOSHIBA TOSHIBA CORPORATION
REX
DeLonghi
Lo prenoti in maggio con il 10% di sconto lo paghi a settembre!
ALBA • Località Piana Biglini • Telefono 0173/36.38.52

Una passata edizione della Sagra del pollo. Il paese ha da anni legato il nome e la «fama» al volatile che ha anche fatto la fortuna di un'azienda locale

L'appuntamento è a Gorzegno dove stasera si apre lo stand gastronomico

In collina alla Sagra del pollo

Si potranno degustare i volatili allo spiedo. In programma balli, mostre, dimostrazione di antichi mestieri. Il 26 maggio raduno alpino: le penne nere sfileranno per le vie del paese

GORZEGNO. Con la 24a Sagra del pollo si apre oggi la stagione delle feste nell'Alta Langa. Un appuntamento ormai tradizionale per Gorzegno: il paese, che un tempo fu dimora dei Marchesi del Carretto nel castello ora ridotto a un rudere, ha da anni legato il suo nome e la sua fama al volatile, che ha anche fatto la fortuna di un'azienda locale, attuale sponsor della sagra.

L'attiva Pro loco di cui è presidente Maria Trois, ha organizzato un ricco programma di manifestazioni con gli ingredienti tipici delle feste paesane: tanta musica, padiglione per le danze, antichi mestieri e l'immancabile distribuzione di polli allo spiedo.

Prenderanno il via questa sera con l'apertura dello stand gastronomico (ore 19.30) e le musiche dell'orchestra «Gruppo Fantasia» (lo stand sarà aperto tutte le sere di festa mentre nelle due domeniche, 12 e 19 maggio, funzionerà anche a mezzogiorno).

Ancora all'insegna dell'allegria, la serata di domani, in compagnia dell'orchestra «Ungarelli». Domenica (ore 9.30) si sarà l'attesa «Gran Fera ed Mag» giunta alla decima edizione: il paese sarà invaso dalle bancarelle. Tutti potranno degustare i polli allo spiedo offerti alla Pro loco dalla ditta «Pollo Piazza» e riceveranno contemporaneamente la riproduzione di una incisione, a tiratura limitata, del pittore grafico Enzo Ratto.

Per tutto il giorno gli artigiani saranno all'opera nelle vie del paese per una dimostrazione dal vivo degli antichi mestieri di Langa: dal fabbro all'impagliatore di sedie, preparazione degli zoccoli, della corda, filatura della lana, falegname e altro. Si esibirà il gruppo folkloristico medioevale «Famija d' Gaiaud» per finire in serata con danze per tutti (orchestra Monica Pastor).

Per tutto il giorno si potrà visitare una mostra con le ultime novità nel settore delle macchine agricole. Una breve pausa e i festeggiamenti riprenderanno giovedì 16 maggio con una serata dedicata alla Croce rossa: da un anno in paese opera un gruppo di una trentina di volontari con un'ambulenza per le emergenze.

Una serata dell'amicizia è organizzata per venerdì 17 maggio, con un programma che promette bene: «Si balla, si mangia e si beve in allegria, pane, salame, tume nostrane e buon vino, con l'orchestra "La Stella polare"». Ancora danze per la serata di sabato 18 maggio con il gruppo «Brunella e le ragazze ok» mentre domenica si proseguirà la «10" Gran Fera ed Mag» con polli allo spiedo per tutti. I turisti potranno anche scegliere tra ravioli o carne alla brace, con contorno di musica e danze (gruppo Raviole al vin e l'orchestra Cristina Campi).

La Sagra del pollo avrà ancora un'appendice domenica 26 maggio con il 5° raduno alpino. Il ritrovo è fissato per le 9: le penne nere sfileranno per le vie del paese accompagnate dalla banda musicale di Neive. Quindi, pranzo sociale e distribuzione dei gagliardetti, a ricordo della manifestazione.

Una delle strade danneggiate dall'alluvione del '94 e Maria Trola presidente della Pro loco di Gorzegno

La sagra sarà anche l'occasione per presentare la nuova società di pallone elastico, lo sport tipico della Langa, di cui è presidente Giovanni Costa: il gruppo sportivo parteciperà al prossimo campionato C2 e al torneo dei paesi.

Il sindaco, Piero Montanaro: «Gorzegno è un piccolo paese di appena 430 abitanti, ma molto vivace, con alcune attività produttive tra cui la "Pollo Piazza" che occupa una quindicina di persone. L'agricoltura svolge un ruolo marginale: in quasi tutte le famiglie almeno un componente lavora alle industrie Miroglio e Ferrero. Nei locali dell'ex-raffineria, acquistati dal Comune, si cercherà di aprire un centro per i giovani. Il paese aveva subito danni per 8 miliardi alla rete stradale a causa dell'alluvione del '94».

Gorzegno è un paese di origine molto antica che ha avuto un singolare privilegio: fino al Cinquecento, i Signori del luogo, i Marchesi del Carretto potevano assegnare lauree in giurisprudenza e la patente notarile.

Lo scrittore Beppe Fenoglio ha anche ambientato a Gorzegno «Un giorno di fuoco», uno dei suoi racconti più famosi.

lg. f.l

GORZEGNO
24ª SAGRA del POLLO
10-19 maggio 1996

Venerdì 10 maggio
Ore 19,30 - Stand gastronomico.
Ore 21 - Serata danzante. Orchestra «Gruppo Fantasia».

Sabato 11 maggio
Ore 19,30 - Stand gastronomico.
Ore 21 - Serata danzante - Orchestra «Ungarelli».

Domenica maggio
Ore - 10ª edizione della «Gran Fèra ed Mag» distribuzione polli allo spiedo offerti alla Pro-Loco dalla «Ditta Pollo Piazza», stupenda riproduzione di una incisione a tiratura limitata del pittore grafico **Enzo Ratto**, realizzata appositamente per la Sagra. **Ore 11** - Per il giorno 6ª edizione «Mestieri di Langa» con la partecipazione del gruppo folcloristico medievale «**Famija d' Gaiaud**». **Ore 12,30** - Stand gastronomico. **Ore 15** - Presso la Sala Comunale esposizione **Sculture di sale**. **Ore 21** - Serata danzante Orchestra «**Monica Pastor**».

Giovedì maggio
Ore 19,30 - Stand gastronomico. **Ore 21** - Serata pro Croce Rossa Italiana. Le Cantorie «**Voci dell'Alta Langa**», «**Mini Corale Albese**», proporranno canti popolari antichi e contemporanei. Allieterà la serata il Gruppo Folkloristico «**La Tarantola**».

Venerdì 17 maggio
Ore 19,30 - Stand gastronomico. **Ore 21** - «**Serata dell'Amicizia**». si balla, si mangia e si beve in allegria; pane e salame, tume nostrane e buon vino, con l'Orchestra di liscio «**La Stella Polare**».

Sabato 18 maggio
Ore 19,30 - Stand gastronomico. Ore - Grande serata danzante con l'Orchestra «**Brunella e le ragazze OK**».

Domenica 19 maggio
Ore 9 - Continuazione «**10ª Gran Fèra ed Mag**». Distribuzione polli allo spiedo con la riproduzione dell'opera di Enzo Ratto. **Ore 12,30** - Stand gastronomico. **Ore 15** - Esibizione del Gruppo «**Raviole al Vin**». **Ore 15** - Presso la sala Comunale esposizione **Sculture di sale**. **Ore 19,30** - Stand gastronomico. **Ore 21** - danzante di chiusura con l'Orchestra «**Cristina Campi**».

Domenica 26 maggio
5° Raduno Alpino
Ore 9 - in piazza distribuzione della colazione e iscrizione Gagliardetti.
Ore 10,30 - Sfilata con la **Banda Musicale** di **Neive**.
Ore 11 - Deposizione Corona al Monumento Caduti e Santa Messa.
Ore 12,30 - Pranzo presso il Ristorante «**Peter Pan**» di Gorzegno. Menù: 3 antipasti, tagliatelle al ragù, secondo con contorno, formaggio, frutta, dolce e caffè. Prezzo L. 30.000 bevande comprese. Gradita la prenotazione ai numeri (0173) 86089-86049.
Ore 16 - Premiazione gagliardetti presso il Ristorante.
Ore 21 - ballo liscio Orchestra «**I Campagnoli**».

POLLO Piazza

Il Pollo del Buongustaio esigetelo sulla vostra tavola

GORZEGNO
Tel. (0173) 86019 - 86077 - Fax (0173) 86161

Genova - Tel. (010) 463077
Ceriale - Conc. Ditta G. B. Briozzo - Tel. (019) 90372

CONSORZIO
Franco Luigino BO
Tutto per l'agricoltura
Rappresentanti Cortemilia
AGRARIO

CORTEMILIA
C.so L. Einaudi, 4 - Tel. (0173) 81064

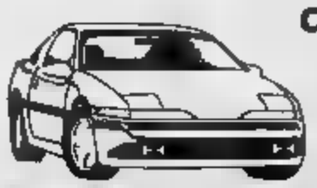
SER. METAL
di Cora Riolfo s.n.c.

Serramenti in alluminio
Verande a libro - Persiane - Ringhiere
Tende sole
Serramenti taglio termico
Verniciato legno

Via Torino, 11 - Tel. (0173) 831110
FEISOGLIO (CN)

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
Tel. 0172 431.003

AUTOCARROZZERIA L'ARTIGIANA
di MANASSERO WALTER
TIRATURA SU BANCO SCOCCA - VERNICIATURA A FORNO
CON PRODOTTI



VIA PERLETTO, 10 - CASTINO - TEL. 0173 84.251

Ristorante - Pizzeria
En canton ëd Langa
CUCINA TIPICA LANGAROLA
Loc. Fontane n° 4 - tel. 0173/58.124
12070 Torre Bormida (CN)
chiuso il mercoledì

Una delegazione alla protesta contro l'inquinamento

La Val Bormida a Roma

Sarà ribadita l'opposizione alla costruzione dell'inceneritore «re-sol» Presto il convegno per discutere sulla proposta di chiusura dell'Acna

. Una delegazione di amministratori e rappresentanti delle associazioni della Valle Bormida parteciperà domani, a Roma, alla manifestazione «In nome del popolo inquinato», organizzata dalle associazioni ambientaliste per il decimo anniversario del disastro di Cernobyl. Con i sindaci piemontesi, delegazioni delle aree italiane alle prese con problemi di inquinamento.

Dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio: «Siamo in fase di formazione del governo e la presenza alla manifestazione serve a ribadire il nostro secco no al "re-sol"». Tra le associazioni promotrici delle manifestazione c'è Legambiente, il cui presidente nazionale Ermete Realacci ha dichiarato di non essere del tutto contrario al metodo dell'incenerimento per risolvere il problema rifiuti tossico-nocivi. Nel «totoministri» Realacci era stato indicato come uno dei candidati alla guida del dicastero dell'Ambiente.

«Sull'Acna - dice Bruno Bruna, di Rinascita Valle Bormida - chiederemo a Realacci o a qualsiasi ministro di escludere la termodistruzione». Nei prossimi giorni il caso Acna sarà al centro dell'attenzione. Il 31 maggio a Monesiglio verrà presentato lo studio sull'Autorità di Valle, organismo costituito dai Comuni e associazioni che dovrebbe occuparsi di risanamento e sviluppo della valle. La Provincia di Asti sta preparando un convegno per discutere la proposta di legge regionale sulla chiusura dell'Acna.

Intanto, i sindaci stanno lavorando al rilancio dell'occupazione in Val Bormida: il ministero dell'Ambiente ha previsto 20 miliardi in Piemonte, altrettanti in Liguria. La somma riguarda aree a rischio di crisi ambientale e quelle contaminate. I sindaci piemontesi, con la Regione, hanno proposto di utilizzare parte di questo stanziamento per creare posti di lavoro alternativi all'Acna. [g. p.]

La protesta del scorso ad Alba contro Acna e inceneritore (MURIALDO)

Da Torino ai luoghi di Cesare Pavese

Domani si viaggia sul treno a vapore

STEFANO BELBO. C'era volta il Carro di Tespi che portava per le contrade i teatranti della commedia dell'arte. Domani a Santo Stefano Belbo arriverà un «Carro di Tespi» a vapore, lungo convoglio sbuffante che porterà attori e visitatori in questa parte della Langa cara a Pavese e Fenoglio. L'iniziativa è il frutto dell'inventiva di Raoul Molinari e dell'impegno dell'Apt Langhe e Roero, Enti manifestazioni, Comuni di Alba, Bra e S. Stefano Belbo che, con le Fs e le guide turistiche Cegat, propongono una giornata da trascorrere all'insegna di cultura e natura.

Il «Carro di Tespi» porterà 4 attori: Marco Garabello, Sergio Chiorino, Silvia Derossi e Stefania Giuliani, saliranno sul treno in compagnia dei visitatori giunti a Santo Stefano, li accompagneranno nei luoghi di Pavese e Fenoglio, soffermandosi, per cinque volte, a leggere i brani delle loro opere. «Sarà una lettura non recitata - spiega Molinari - per sottolineare un rapporto speculare tra i testi e l'ambiente, una "memoria vivente" per raccontare queste colline del Moscato, partendo dalla stazione di Santo Stefano Belbo che per Fenoglio era una meta e per Pavese, un punto di partenza». «Carro di Tespi» partirà dalla stazione di Torino-Lingotto e Porta Nuova: farà tappa a Cavallermaggiore (9,15), Bra (9,40) e Alba (10,15) per giungere, alle 11, alla stazione di S. Stefano Belbo, dove turisti e attori saranno accolti da sindaco e banda. «Il trasporto regionale ha a disposizione vecchie locomotive - spiegano all'Apt -: il "Carro di Tespi" avrà inizialmente una locomitiva diesel poi, quando raggiungerà la linea Cantalupo-Cavallermaggiore, quella che Pavese e Fenoglio prendevano per Torino, verrà agganciata al convoglio una vaporiera 640».

L'attrice Emanuela Giuliani reciterà brani degli scrittori Cesare Pavese e Beppe Fenoglio

I turisti avranno a disposizione sei carrozze milleporte, mentre una vettura di 1° classe, in velluto rosso porterà le autorità. Il treno procederà a 50 all'ora, tappa dopo tappa, e ogni volta all'arrivo sarà festa con la banda. Quando raggiungerà S. Stefano Belbo, prenderanno la parola gli attori, scegliendo dalle opere le pagine che al treno e al suo significato si legano di più. Gli interpreti accompagneranno i turisti in tre itinerari: uno toccherà Valdivilla e il monumento al partigiano, dove si terrà il secondo recital dai racconti di Fenoglio; seguirà un pranzo e quindi la visita alla casa natale di Pavese e il terzo recital. Si andrà poi alla «Mora» e alla casa-museo di Nuto, luogo del quarto recital per ritornare in piazza Umberto per il quinto.

Altro itinerario, un trekking sentieri intorno a S. Stefano. Poi, sosta alla casa di Nuto e la passeggiata a «La Mora», infine la casa di Pavese e ritorno in piazza. Il terzo itinerario sarà in pullman. Ripercorrendo i luoghi di Fenoglio, si raggiungerà il castello di Mango, visita alla Casa delle memorie, e alle colline dove è ambientato il Partigiano Johnny, fino a Valdivilla per incontrare il maestro Ugo Cerrato, amico dello scrittore. Infine il ritorno nella piazza di S. Stefano, dove le comitive assisteranno all'ultimo recital e i turisti saranno offerte degustazioni di prodotti tipici.

Vanna Pescatori

IN BREVE

ALBA

Grandinata e danni ai vigneti di Langa

Un violento temporale con grandinata si è abbattuto ieri sulla Langa: i paesi più colpiti sono stati Rodello e Sinio, con danni ingenti ai vigneti di dolcetto. A Sinio sono intervenuti i vigili del fuoco di Alba per l'allagamento di scantinati e poderi in regione Sant'Antonio. [g. f.]

DOGLIANI

Un libro sull'utopia della Seconda Repubblica

Stasera, alle 21, nei locali della biblioteca «Einaudi», Piergiorgio Peano, consigliere regionale e fondatore della Scuola di pace di Boves presenterà il suo libro «La città restituita, utopia della Seconda Repubblica». L'iniziativa rientra nell'ambito degli incontri culturali promossi dalla biblioteca. [g. a.]

BELBO

nel vigneto settecento barbatelle

Singolare furto in un vigneto della regione San Maurizio, di proprietà di Sergio Santi. Ignoti hanno portato via 700 barbatelle per un valore di due milioni di lire. Si tratta di piantine di vite che il Santi stava mettendo a dimora per rinnovare l'impianto. [g. f.]

ALBA

Testimonianze sul dopoguerra e Sarajevo

Stasera, nei locali della cooperativa «Insieme», in via Pola 12 (ore 21), incontro con don Renzo Scapolo, dell'Associazione «Sprofondo», che porterà testimonianze sul «Il dopoguerra a Sarajevo». [g. f.]

ALBA

Sei vetture coinvolte in uno scontro, giovane ferita

Maria Parente, anni, di Bra, viale Rosselli 26, che viaggiava su una «Peugeot 205» è rimasta ferita in un incidente avvenuto l'altra sera in via Cuneo e che ha coinvolto sei vetture. [r. a.]

Venduto in edicola

Gratta e vinci da 100 milioni a Cortemilia

CORTEMILIA. «Gratta e vinci» cento milioni di lire nel centro della Valle Bormida. La dea bendata, particolarmente generosa, ha bussato alla porta di una cortemiliese, che ha tenuto il biglietto in casa qualche giorno prima accorgersi che aveva vinto.

Il prezioso tagliando (la donna, di cui non è stato reso noto il nome, ha totalizzato un sette) è stato acquistato all'edicola di Elsa Girardi, sotto i portici di San Michele, nel centro storico del paese. La fotocopia del biglietto è stata esposta in vetrina, accompagnata da un cartello che testimonia l'avvenimento.

E' il più importante «colpo» registratosi finora al «Gratta e vinci» nella Valle Bormida cuneese. Il biglietto non ha nulla a che vedere con i tagliandi al centro delle polemiche per le clamorose vincite che si sono registrate nei giorni scorsi, soprattutto nella del Bergamasco. [g. p.]

S'inaugura domani

L'ex tennista Gianni Ocleppo apre un'enoteca

Il tennista Gianni Ocleppo è stato convocato sedici volte per la Coppa Davis

ALBA. L'ex tennista Gianni Ocleppo, 38 anni, convocato 16 volte in Coppa Davis, tre volte campione assoluto italiano e già tra i primi giocatori mondiali, apre un'enoteca ad Alba, complesso di corso Torino. Si chiama «Enoteca dei castelli», contitolare Gianni Cappello. All'inaugurazione di sabato (ore 17), oltre al tennista originario di Canale, interverrà Thomas Tomacewski, polacco, conduttore con Rita Dalla Chiesa della trasmissione tv «Forum» Canale 5. [g. f.]

CINEMA CORSO - CUNEO
CINEMA IMPERO - BRA

CINEMA FIAMMA - CUNEO
CINEMA VITTORIA - BRA

LE GRANDI OCCASIONI UNICAR

AUTOMOBILI

FORD
Escort Cosworth 4x4, di lusso, ABS, interno pelle, antifurto '94
Sierra Cosworth 4x4, bianco, clim., interno pelle, 1 a. '90
Escort 1.6 RS turbo, bianco '90
Sierra 2.0i SW GT verde metal. clim. '93
Scorpio 2.0 Ghia SW blu '92
1.6 GLX 5p verde metal., antif. '94
Mondeo 2.0 Ghia SW, verde metal. '93
Escort 1.8 TD cat.al, SW, t.d., nera '94
Escort 1.6 Ghia 16V, SW, clim., argento '92
Escort 1.6 Ghia, SW, nero '93
Escort 1.6 Ghia, SW, bordeaux
Fiesta 1.6 Ghia Pic, 5p, blu metal., servosterzo, c. lega, '94
Fiesta 1.3 SX, argento metal. '92
Fiesta Caiman Blue, 5p, airbag pass. bianco '96
Fiesta 1.1 Newport, 3p, verde metal.
Fiesta 1.3 Caiman Blue, 3p, airbag pass '95
Fiesta 1.6 XR2, 3p, nero '90

BMW
520i 24V, metal, clim '94

FIAT
Punto 1.6 ELX, servosterzo, antifurto, ant., tel.
Punto 1.1 SX, 5p, blu metal '95
Punto ELX 75, 3p, blu
Punto SX, 5p, bianco
Tipo 16V, 1.8, rosso '90
Tipo 1.4 SX, bordeaux
Uno 45S, 3p, grigio metal. '89
Uno 60 SX, 5p, verde '91
Panda 750 CL, rosso '93
Panda 750 Young, '96
126 Bis, blu '90

LANCIA
K 2.4 TD LS full optional
Dedra 1.6 ie climat., grigio met. '90
Thema TD SW, bordeaux, clim. '90
Delta 1.3 LX argento metal. '90
Prisma 1.6 verde metal. '89
Y10 Fire, amaranto '91

ALFA ROMEO
GTV6, amaranto, interno pelle
145 1.6 L bordeaux, metal,
164 Turbo V6, trendmatic, clim.
155 Twin Spark, cat., bordeaux, clim '93
75 2.0 Twin Spark, bianco, '89
Duetto 2.0, rosso
33 SW 1.7 ie, verde metal., servosterzo

VOLKSWAGEN
Vento 1.8 GL, cat., argento metal
Golf GTI 5p, metal., l.a. e fegn '93
Golf 1.6 Memphis, 5p, bianco
Polo 1050 Cl., blu '92
Polo Coupé, bordeaux
Passat 1.8 Variant GL, blu '93

PEUGEOT
205 Rally, bianco
205 GSI, GLD, 5p, bianco

RENAULT
Clio 1.4 RT, 3p, verde metal. '93
21 GTS, grigio metal., imp. gas, l.a.
21 GTS Nevada, 1.7, grigio metal '95

216 GTI, 3p, verde metal. '91
111 SL, 3p, '95

CITROEN
XM 2.0 Pallas 4, metal., ABS, clim. '91
AX GT, 3p, nero
AX 900 TEN 3p, rosso '91

VARIE
Mercedes 200E, clima, radio, grig met. '
Volvo 440 1.7 GLE, bianco '91
Toyota Celica turbo, sunroof, t.a. elettr., radio
Jaguar Daimler,
Honda Civic 1.6 rosso, clim., t.a.

FORD
Transit, furgone, '
Transit 190 D.C., ribaltabile, rosso '87
Transit, furgone, rosso
Transit 100 cassone, blu '80
Transit 100 van, bianco
Transit 190 D.C., bianco, passo lungo
Escort 1.8 DSL van, bianco '94
Courier 1.8 DSL van, bianco
Fiesta 1.8 DSL van, bianco
Fiesta 1.8 DSL window van, bianco '94
Fiesta 1.8 DSL van, grigio metal.

FIAT
Daily 35 8, bianco, passo corto, tetto alto
Ducato 15q TD, ribaltabile, bianco '91
Ducato 10q TD, van, bianco
Ducato doppia cabina, rosso '87
Daily autocarro rosso '87
Tempra DSL van, bianco

Clio van, blu

UNICAR CONCESSIONARIA
ALBA sede - Corso Asti 1 - GIAVENO - Tel. 442.144
ALBA punto vendita - Corso 197 - Tel. 0173 280.269
- Via Cuneo 192/a - Tel. 0172 431.173

DISCOTECA XL
GIANNI BINI
Father of Sound
RESIDENT D.J.
DISCOTECA - ALBA
TEL. 0179/441328

H2O ACQUEO
DISCOTECA
Borgo Dalmazzo
DISCO NOSTALGIA
DOVE ELEGANZA E GUSTO SONO DI CASA PER NOTTAMBULI INTENDITORI
LUCIANO NELLI

IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
EXPORTEX
PROPONGONO
MUSICA ANNI
60 - 70
DAL VIVO
PER UN VENERDI'
FRIZZANTE

AGENCE EUROPEENNE
Fronte mare
Monolocale, 30m² + terrazza
620.000 F
ECCEZIONALE
Monolocale
25m² + terrazza, vista mare,
m spiaggia
290.000
16, Av. Carnot
06500 Mentone
(prefisso 00-33)
Tel. 93.35.80.59
Fax 93.35.54.04

COSTA AZZURRA
"TRIANGLE DU CAP"
Residenza di Alto Qualità
posizione privilegiata
a 100 m dalle spiagge
e dalla pineta (Casinò)
Piscina a parete d'acqua
VENITE A VISITARE
L'APPARTAMENTO TIPO
TRIANGLE DU CAP,
4, Rue Saramartel
06160 JUAN PINS
Tel: 00-33 67 12 00
Fax: 00-33 67 68 42
(doc gratuito)
Affitti periodo vacanze
Settimanali, quin mensili
appartamenti in
residence con piscina
ville con piscine
AGENCE DE LA MER
35, Av. Gourbet - 06160 JUAN LES PINS
Tel: 00-33 93 61 28 24
Fax: 67
SI PARLA

Importante industria selziona per regolare assunzione
PERSONE
per ampliamento servizio clienti in tempi
REQUISITI INDISPENSABILI
- Età inferiore ai 35 anni e patente B
- Buona esperienza o attitudine alla vendita
- Spirito imprenditoriale-dinamicità
- Grande motivazione
TEL. 0172 49.59.12/3 ore ufficio

PUNTI VENDITA AFFILIATI TECNOCASA DI CUNEO E PROVINCIA
Ricercano giovani diplomati max anni in-serire nel immobiliare.
Per colloquio 0171 69.07.83

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 381.780
QUESTA SERA
ore 21... LISCIO DOC
NATURALMENTE!!!
a «sballando» con
DANIELE COMBA
e altre grandissime orchestre
In collaborazione con Telecupole cinquestelle

CAP D'ANTIBES
Hotel
Ristorante
Traverse des Nielles
100 m del mare
LE MARYLAND
21 camere
ristorante situato in
magnifico jardino
1/2 pensione per 2 persone
510 FF
(00-33) 93.61.47.45
Fax (00-33) 93.61.92.19

Da stasera nella «Granda» tre giorni di manifestazioni

Cabaret e musica live

A Bra sono attesi i «Marlene Kuntz» mentre Entracque ospita il blues di Max Johns. Vincent recita a Neive; a Lurisia si balla con le modelle

CABARET musica a «go go» sono le proposte che arrivano dai molti locali della «Granda» per questo fine settimana.

I ritmi sudamericani animeranno stasera (ore 21) il «Caimano discobar» di **Pollenzo** dov'è atteso il trio brasiliano dei «Batida». Sempre stasera, ore 21, live al «Nostradamus pub» di **Niella Tanaro** dove gli «Effetto venturi» proporranno un repertorio ver. A **Guarene** il «Lochness pub» stasera, 22, offre i «2 di Picche» che spaziano dai brani Anni Sessanta dei mitici Rolling Stones, Jimi Endrix, Bob Dylan per passare agli Anni Ottanta con cover di Bon Jovi, Brian Adams, Timoria e Litfiba. Giovedì saranno di scena «Oscar Rafone & Scarafaggi» con cover di rock italiane.

Appuntamento col cabaret alla «Squola alimentare» di **Neive** dove il titolare, Vincent, continua a proporre con successo ogni venerdì sabato il suo spettacolo «Ma allora insisti», un monologo che ruota attorno alla realtà rurale e all'alluvione.

Per chi vuole scatenarsi in discoteca domenica «Le Macabre» di **Bra** arriva il gruppo rock dei «Marlene Kuntz» che proporrà i brani raccolti nel di- «Il vile».

Ancora musica dal vivo in discoteca. Domani al «Capolinea» di **Entracque** è atteso **Max Johns**, un cantante-chitarrista

Cresce il numero discoteche che offrono ai clienti serate musicali dal vivo

di colore che fatto strada suonando il blues. L'incontro con Dizzy Gillespie ha lasciato un segno profondo in questo ar- le cui canzoni preferite sono «Free bird» «Purple haze», Ricordo personaggi come Taj Mahal degli esordi. Domani sarà accompagnato dalla sua band formata da Danny Ramsey, Casey Clark, Fred James, Bob Kommersmith, Rob Fehart, Jenny Hoeft, Brad Peterson, Pate Newland e Dennis Taylor. Proporrà un repertorio blues dalle più diverso influenze tendenze.

Sulla pista del Rouge et noir di Lurisia stasera si accendono i riflettori grandi sfilate di moda con quattro modelle di un'agenzia milanese che si mescoleranno, con qualche presa «piccante» tra i clienti in pista. La musica dei «dj» Alfredo e Davide (mentre le luci sono affidate a Livio laser) comincerà con i commerciali per salire di tono fino ai ritmi martellanti della notte, quando si avvicinerà il mattino successivo. [r. s.]

MOSTRE E ARTISTI

a di Claudio Ferraresi

«Emozioni creative»

Al circolo culturale Arte 90, si aperta una bella tre artisti. «Emozioni creative» presenta gli ultimi lavori di Nanni Ghigliano, pittore dalla sensibilità esasperata che interpreta la vita come se fosse una fiaba positiva; Ciro Mazaner che plasma conchiglie come fossero sculture; e ancora Eva Turbiglio, da sempre interprete paesaggi influocati, raffinate miniature su rame. La mostra chiude il 22 maggio con orario tutti i giorni 16-19,30.

MONDOVI'

Inquietanti sirene

Al circolo Caffè Arugno, si apre oggi, alle 18, la mostra di Anna Salomone, «L'oblò dell'oblio», che si protrarrà sino maggio. Creature come sirene, intriganti interpretazioni di figure dolcissime che il mito voleva cariche di presagi misteriosi. Al Ponte delle Ripe, domani alle 17,30, s'inaugura, nell'ambito del XXX Porti di Magnin, la rassegna «Africa Loro» di sculture africane in collezioni piemontesi, fino al 19 maggio, orario dal martedì al sabato 16-19, domenica 10-12.

BRA

Maestri incisori

galleria Peira, programmando momenti d'arte da vivere la gente l'idea di creare anche divertimento. La fortuna questa volta vi attende oggi, dalle 16,30 alle 23,30, per tentare con le slot machine vincere incisioni maestri come Cascella, Bai, Nespolo, Dova, Schiano, Mastroianni, Cassinari, Fissori e altri. La festa continua poi allo Studio Vu di Alba, con la «Pussicat Night», dove saranno premiate le migliori vetrine più «gattose» dei commercianti braidesi. Nella chiesa di San Rocco, espone domani Luciano Delfino, pittore figurativo emozionato dalla natura. Fino al 17 maggio, orario: solo sabato e domenica, 10-12, 16-19. Alla galleria Gibigianna, chiude domenica la mostra di progetti e sculture di Riccardo Cordero. Orario 16,30-19,30.

ROCCA DE'

Tele in piazza

L'associazione turistica Pro loco R desco organizza domenica 26 maggio a Cra- «Artisti in piazza», 1° «dizione di opere corso di pittura estemporanea su: «Paese di un'oasi: linee cromatismi», «Tradizioni contadine: artigianato vecchi mestieri», «Momenti musicali». Iscrizioni al ristorante «Croce Bianca».

BRA

Omaggio Bellosio

A Pollenzo, l'associazione turistica La Torre Pollenzo indice la prima edizione di «Arte piazza, concorso di pittura Carlo Bellosio», in omaggio al pittore ottocentesco Casa Savoia. Domenica 12 maggio, in piazza Vittorio Emanuele alle 7, il comitato assegnerà un posto espositivo agli artisti che potranno poi concorrere con un di tre opere (sono ammesse tutte le tecniche, escluso il bianco e nero). premiazione avverrà alle 17. Informazioni allo 0172/471275 ore ufficio, oppure 0172/411923 ore serali.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso
Tel. 692.936. Or.: 16 18/19,50/22; fest. 16/19 19,50/22 - L. 10.000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: 19,30/22; sab. 17/19,30/22. Lire 10.000
scimmie

Il giurato
Tel. 892.951
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico: Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Monviso
Sala Comunale. Tel. 631.771
Or.: fer. 20/22
sab. e dom.: 15/18/20/22
Ingresso con tessera
Antonia's line
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Delair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' — **Comm.**

Don
Or.: fer. 21
fest. 16,30; 21
OGGI RIPOSO

ALBA
Tel. 363.021. Fer. 20/22
Fest. 16/18/20/22
L. 10.000/7000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico, Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Or.: 20,45
15/20,45
OGGI RIPOSO

Tel.
Or.: 21,15. Fest.: 15,15 17,15/19,15/21,15
Bellissima
di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (Ita. '95) — La storia della realizzazione di «Roma città aperta», il film di Ros- che aprì nel '45 una nuova epoca cinematografica N. V. 2h — **Storico**

S. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 262.211
Il buio nella mente
di C. Chabrol, con I. Huppert, S. Bonnaire, J. Bisset (Francia '95) — Tra una governante e una postina, entrambe del passato oscuro, nasce una diabolica amicizia all'ombra di una ricca dimora. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

BRA
Impero
Tel. 412.317
L. 10.000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

Vittoria
Tel. 412.771
L.
L'esercito dodici

BUSCA
Nuovo Lux
Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 15/17/20/22
L. ?
Terra e
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 45' — **Dramm.**

CANALE
Nuovo
Or.: 15 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 20/22
L. 7000, ridotti 5000
OGGI RIPOSO

CENTALLO
Nuovo Lux
Tel. (0171) 211.728 gio. ven. 21, lor. 20/22, fest. 20/22. L. 7000/5000
L'ussaro
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: piemontese Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo trasforma in e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — **Avv.**

CHERASCO
Galateri
Tel. 488.324
Or.: 20/22; fest. 17/20/22
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

DRONERO
916.393
Or.: 21; sabato 20/22
fest. 20/22
OGGI RIPOSO

FOSSANO
Tel. 62.407
Or.: 20/22
L. 10.000/8000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e poliziotta mettono sulle tracce omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' — **Thriller**

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. 927.534
L. 10.000
RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.898
L. 8000; rid. 7000
SALA UNO: **L'arcano incantatore**
SALA DUE: **Quantanamera**

Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Moby
Or.: 21 festa
sabato 20/22
festivi 20/22. L. 6000
Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' — **Comm.**

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 10.000/8000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Italia
Tel. 42.608
Lire 10.000/8000
Diabolique

Roburent
Or.: 18,30/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

Aurora
Tel. 712.957
Le nozze di Muriel
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' — **Commedia**

Ritz
Tel. 712.477
Mary Reilly
di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '96) — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, attratta dal loro fascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' — **Drammatico**

DIGANO NOTTE

FOSSANO

C'è il musical

Va in scena stasera (inizio 20,45), nella chiesa parrocchiale del Salice, «Gli occhi di mia figlia», un musical realizzato dai giovani della Corale Salice.

BARGE

Menù giapponese

Stasera, ore 20, al ristorante San Giovanni, cena all'insegna della gastronomia orientale proposta da due chef giapponesi. Prenotazioni allo 0175/346078.

Danze occitane

Inizia stasera, alle 20,30, il corso di danze occitane per principianti condotto da Daniela Mandrile, nel Centro incontro di Confreria. Informazioni allo 0171/618542.

VENASCA

Successi dei Nomadi

Stasera, al circolo culturale «Rare tracce», con inizio alle 21,30 Maurilio e Dario presentano «Lungo vie del vento» con brani dei Nomadi e di cantautori italiani.

PAESANA

Rock al pub

Al Wellington pub, stasera 22, grande ritorno dei «Mea culpa», che proporranno cover rock internazionale.

ALPI

Cover con la band

Il gruppo «Nice price» stasera, ore 22, al «Motis». In programma cover.

REVELLO

Musica dal vivo

Stasera, all'«Arciere», dalle 22, c'è il rock dei «Los Indios Paraculos». L'ingresso è riservato ai tesserati.

RIFREDDO

Brani dei Litfiba

Stasera, ore 21,30, allo Scacco Matto debutta il gruppo revelle- «Slivers», che proporrà cover dei «Nirvana» dei «Litfiba».

Prende il via stasera il 6° Festival internazionale in San Giovanni Battista

Virtuosismi d'organo Centallo

Stefano Vagnini suonerà due preludi di Bach

. E' giunto alla sta edizione Festival organistico internazionale che da oggi al 31 maggio prossimo, farà risuonare nelle navate della chiesa parrocchiale San Giovanni Battista, l'antico organo Vittino, restaurato dalla ditta Brondino-Vegezzi Bossi nel 1990. Stasera, il pubblico potrà apprezzare un timbro ancora più puro, in quanto la ditta ha provveduto a ripulire l'organo e a riaccordarlo.

Il primo interprete che sederà alla consolle un compositore ed esecutore poco più che trentenne: Stefano Vagnini, tivo Fano, le cui musiche, recentemente, hanno trovato attenzione ella Rai.

Dall'86 è direttore artistico delle Rassegna internazionale organistica fanese, impegno che alterna tournèe in Italia e all'esterno. E' stato, tra l'altro, invitato a suonare nella cattedrale Notre Dame a Parigi.

Vagnini aprirà il concerto con un omaggio a Bach: il preludio fuga in si minore BWV 544 preludio alla Corale «Schumucke dich, o liebe Seele» BWV 654. Poi approderà all'epoca moderna con pagine di Sokola, Eben, Weaver per concludere con un suo pezzo: il Requiem.

Gli altri concerti rassegna, sempre al venerdì, avranno come interpreti il tedesco Hans-Otto Jakob (17/5); Roberto Bartero con il gruppo vocale Cantus Firmus di Torino diretto da Massimo Nosetti (24/5), il francese Christian Robert (31/5). Ingresso libero. [v. p.]

Coro di voci femminili

Stasera (ore 20,30), la chiesa parrocchiale Sanfront, in occasione della festa di San Isidoro, ospiterà il coro femminile «Milanollo» di Savigliano. Il gruppo, fondato nel 1975 dal maestro Sergio Chiarlo che ne è anche il direttore, è stato premiato 32 volte in concorsi nazionali e internazionali: ha ottenuto il 1° premio a quello di Prato a Stresa, due primi assoluti e cinque premi speciali nella sezione canto gregoriano al concorso di Milano e, sempre nella stessa competizione, due premi speciali nella sezione polifonica femminile. Si è inoltre esibito in molti paesi europei. Il concerto organizzato dalla Pro loco. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta**. Or.: 17,40; 21; 22,40
ADUA 400 c. G. Cesare 57, tel. **Doom generation**. Or.: 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007 **Eclipse**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Piume di struzzo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 *Sala 3.* **Riccardo III** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, t. **Casino**. Or.: 15,15; 18,35, 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Da Las Vegas**. Or.: 15,45; 18; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. 32/a, t. 436.0723 **Marciando nel buio**. 15,45, 18; 20,15; 22,30
C. 2 via 32/a, tel. 436.0723 **Il fiore del mio segreto**. Or.: 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Golzio 5, tel. **Dead walking** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano incantatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il giurato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia**; 16; 18,10; 20,20; 22,30. **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.5241. cinem. dal Cesmeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso 241, telefono 561.54.47. **Regione e sentimento**. Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola**. Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Or.: 19; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique**. Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
Beccaria 4. **Piume struzzo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5995. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti**. Or. 16; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni di viaggio**. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 637.100. **Tahi's amore - Due improbabili seduttori**. Or.: 14,50; 16.45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Io scimmie**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 6, t. 817.1048. **Angeli perduti**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Acqui 2. **Cuori verde**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Roma 338. **Ninfa** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Candide** (Cenerentola) opera buffa di J. Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Apertivo Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.6034. Oggi ore 21 **Enrico Ruggeri** in conc. 11 maggio **Federico Salvatore** in conc. 18/5 Ron in concerto. Prev. cassa Lubro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,05 **La ribol Starzinger**, cartone animato
19,26 **Uomo Tigre**, cartone animato
20,30 **Film**
Henry e Kip, telefilm
22,59 **Amichevolmente con...**, attualità
23,45 **The Red Light Show**, varietà
0,15 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
18,30 **Colorina**, telenovela
20 — **FM TV solo musica Italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,40 **Diagnosi**, talk show di medicina
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
16,05 **La provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto Sport**
23 — **Film**

Videogruppo
18 — **La città domanda...**
19,30 **Amichevolmente**,
20,30 **Tv Fitness**, body
21 — **Vn sport**
22 — **My Music**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**
1 — **Notte Vg**

Telecity
17,20 **Miranda e cartoons**
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Vendetta**, tv movie
22,30 **Seven show**, varietà
23,33 **Top model**, varietà
1 — **Alice**, telefilm
1,30 **Seven show**,

Primantenna Super Six
19 — **Rubrica Giovanidea**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Appuntamento con trilli**
22,30 **Sport: Super Six Sport**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
16 — **Senora**, telenovela
19,30 **Mosaico**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Match music**

Quinta Rete
18 — **Film**
19 — **Quinta Rete News**
19,30 **Arbegas**, cartoni animati
20 — **Occupation**, telefilm
20,30 **Naou**, telefilm
22,15 **Quinta Rete News**
,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi**, informazione
24 — **Emotions**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Fm Tv musica italiana**
20,35 **Corte marziale**, film
23,05 **Fantasy** nel cuore fantastico
23,35 **Dove film**

Rete
17,30 **Trapper John**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**

Telecampione
18,55 **La virgola**
19 — **Cronaca**
19,30
20 — **Cronaca**, replica
20,30 **Matrioska**, sceneggiato
21 — **Antilabò**
22 — **Business News**
22,20 **Ultima comunicazione**

G.R.P.
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **L'isola del libro**, rubrica
21 — **Gol mania**, rubrica
22 — **Motori Italia**
Le auto della settimana
0,30 **Grp monitor**

Rete
18 — **Video Shop**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17,30 **Trapper John**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
20,40 **Documentario**
21,15

7
19,03 **Auto della settimana**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Furia incontrollata**, film
22,15 **Protezione civile**. *nuovo del programma:*
0,30 **Copertina Magazine**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione**

Festival jazz

Quintetto doc a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Un lungo viaggio nel mondo della musica jazz, dagli «standard» alla «fusion». Lo propone questa sera a Saint-Vincent un quintetto «doc», composto da Enzo Servodidio, Felice Bessolo, Roberto e Guido Mazzanti e Franco Porté. Quello di stasera è il terzo dei quattro appuntamenti con la rassegna «Saint-Vincent Jazz», organizzata dalla biblioteca comunale della cittadina termale.

Il concerto è in programma dalle 21,15 nell'auditorium dell'Ipr, Istituto professionale regionale, di via Monsignor Alliod.

Il quintetto è nato quasi per scherzo, un incontro tra amici che, tra una e l'altra, mettono in piedi un vero e proprio «progetto» musicale. E questo grazie anche alle potenzialità artistiche di ognuno.

Enzo Servodidio (sax) e Felice Bessolo (chitarra) hanno costituito un quartetto al quale hanno invitato il batterista Franco Porté e il bassista Guido Mazzanti. Qualche settimana fa l'ultimo «ingresso» in formazione, con Roberto Mazzanti alle tastiere. L'intento del gruppo era quello di saggiare il proprio potenziale misurandosi con famosi brani «standard» americani, da «Summertime» a «Autumn Leaves», fino all'era del «be-bop», e «Night in Tunisia». Tutto questo viaggio lasciare da parte autori moderni, Charles Mingus, e «puntate» nella contemporanea jazz-fusion di Mike Stern, John Scofield, Chick Corea e John Mc Laughlin.

Per il futuro, i cinque artisti non nascondono la possibilità di iniziare a comporre brani. Sono musicisti per passione, ma con l'estro, l'esperienza e le capacità tecniche per trascinare il pubblico di Saint-Vincent, questa sera. [s. ser.]

A Novara

Con le trombe della Scala

NOVARA. Giro di boa per la stagione concertistica dell'associazione cittadina «Amici musica», che festeggia quest'anno il cinquantesimo anniversario della fondazione. Con l'«Ensemble trombe e timpani» del Teatro della Scala lunedì si conclude la prima parte della rassegna. La formazione si esibisce alle 21 al Teatro Coccia. Per questa serata nel capoluogo il complesso ha scelto un programma di ampio respiro. Sono diciassette i brani inseriti nel programma di sala, che si propone come una carrellata nella tradizione dell'Ottocento alla produzione contemporanea.

Tra i brani previsti, «Fanfara de chasse» di Rossini, «Pavane» di Arbeau, «Marcia per 4 timpani» di Philidor, «Allemande» di Lasso, e «Now the month of Maying» di Morley. In chiusura omaggio a Nino Rota, la da «La strada», «Children's song» di Chuck Corea e «Summertime» di Gershwin.

Qualche nota sui musicisti. L'Ensemble è nato nel 1988, ed è formato dalla sezione trombe e timpani dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica Scala. Propone l'accostamento sonoro di trombe e timpani ed esegue musiche frutto di una lunga ricerca. La formazione milanese dispone infatti di un ricco repertorio che dal Rinascimento si allunga fino al Novecento. Durante le esibizioni gli esecutori si avvalgono anche di flicorni, xilofoni, cimbali e marimbe.

L'Ensemble è stato diretto dalle più famose bacchette, come Karajan, Bernstein, Abbado, Muti. Si è esibito nelle più note sale concerto di tutto il mondo, come la Carnegie Hall di New York, il Covent Garden di Londra e la Staat Oper di Vienna. Biglietti da mila e 10 mila lire. [c. m.]

Tony Binarelli è tra gli ospiti più noti del «Convegno magico» e del gemellaggio

Vernante, grandi e piccole illusioni

Convegno internazionale di maghi con spettacoli in strada e nei bar

VERNANTE. Il piccolo centro della Val Vermenagna diventerà per due giorni il «tempio» della magia. Illusionisti internazionali si daranno appuntamento per il «Convegno magico» e il gemellaggio italo-francese tra il Circolo magico cuneese (che ha organizzato la manifestazione Comune e Pro loco) e il Menton Magic Club. L'incontro prenderà il via domani, alle per proseguire domenica con un nutrito calendario di iniziative, alcune solo per «iniziati», altre aperte al pubblico. Fin da stasera il paese attende i maghi; tra i nomi più noti Tony Binarelli, Luca Danieli, Pavel, Mr. Budini, Ruta e la sua partner e Mr. Moran.

Dopo la parte congressuale, nella sala consiliare del Comune, che durerà fino alle 17, per le strade ci spettacoli di «micro magia». Alla sera gran galà nella sala polivalente della Bocciofila. Ognuno dei maghi mostrerà un saggio della propria arte che va dal «mentalismo» grandi illusioni. Biglietto 15 mila lire. Domenica sera (ore 21), dopo la chiusura dei lavori, Tony Binarelli con il mago Smith e il mago Johnny, si esibirà al bar San Sebastiano (ingresso libero). Stasera (ore 20) al Villa Giulia Club magica» pre-convegno. Prenotazioni allo 0171/920453. [v. p.]

Un coro russo

Madrigalisti nelle cantine

COCCONATO. Atmosfere di una Russia d'altri tempi inaugureranno domani pomeriggio il ciclo di concerti tenuto dal Gruppo madrigalistico di San Pietroburgo.

La tournée italiana di musica corale a cappella parte da Cocconato, in occasione dell'iniziativa «Cantine Aperte» (vi aderiscono un centinaio di aziende piemontesi) e farà tappa domenica ad Asti nella Collegiata di San Secondo (alle 21). Sabato 18 maggio i madrigalisti a Cigliano (Vercelli) e domenica 19 a Cella Monte (Alessandria).

L'esibizione a Cocconato è organizzata dalle Cantine Bava. Il concerto, battezzato «Suoni ortodossi in cantina», sarà ospitato sotto le acustiche e antiche volte di Casa Brina, via Piave 29, a partire dalle 16.

La prima parte del concerto sarà dedicata all'esecuzione di inni sacri, la seconda a canti del folklore tradizionale russo. L'ingresso è libero. Ad accompagnare gli spettatori nell'ascolto delle musiche, delineando i momenti principali e l'origine dei brani, ci sarà il clavicembalista israeliano di origine russa Shimon Ruckman, da tempo oramai residente nel Comune del Nord-Astigiano.

Lo spettacolo sarà accompagnato inoltre dalla mostra personale di Franco Balan, intitolata «Un costruttore di archi». Balan è anche famoso per essere il creatore dei manifesti che pubblicizzano le principali manifestazioni organizzate durante l'anno in Valle d'Aosta.

Concerto e mostra accompagneranno la presentazione del nuovo vino prodotto dall'azienda vitivinicola Bava, il Monferrato doc Bianco, accompagnato da degustazioni di specialità (formaggi e salumi), guidate da Eugenio Sarboraria. Informazioni allo 0141/907.083. [m. t.]

C'è Bennato

Tour alla grande per il nuovo cd

A Vercelli il rendez-vous con Edoardo Bennato è previsto per le 22 di domenica al Tina Pica Rock di piazza Pajetta

VERCELLI. Edoardo Bennato alla grande con l'insolito album, primo per l'etichetta Emi Italiana. È un tour in locali dove si «fanno i lives». In questo caso concerto vercellese, presentato al Tina Pica Rock di piazza Pajetta dal circuito Heineken Music Club. Il rendez-vous è previsto per le 22 di domenica, ancora per dimostrare che «sono solo canzonette», che il rock appartiene a un arcipelago e che prolifera in una isola che non c'è. Ma, appunto, anche per dimostrare che l'arcipelago ha una miriade di altri spazi da esplorare.

Se Bennato, un paio di anni fa è ritornato volutamente alle origini con la raccolta «Se son rose fioriranno», con quest'ultimo lavoro realizzato nel settembre dell'anno scorso nel cidì che si chiama «Le ragazze fanno cose grandi», sta compiendo nuovi percorsi musicali sempre attraverso una forma cantautorale dalla vena buona. Il clima è quello della monografia, un brano è legato all'altro, e così appare un blocco unico che ancora una volta colpisce il bersaglio. Dalla che è il titolo, a «Mare chiaro mare scuro», a «Che ci sei» e «C'è». Ancora tanto ritmo e tante ballate alla Bennato, con chitarre acustiche e idee alla soglia dell'incredibile. [g. bar.]

In discoteca

La Cucinotta e poi Fiorellino

CASTELLAR GUIDOBONO. Nel weekend spiccano le star dello spettacolo nelle discoteche della provincia. E' una tecnica (quella delle cosiddette «ospitate») seguita da molti gestori; sembra che sia tra i pochi modi per catturare l'attenzione anche di chi non è frequentatore assiduo del locale.

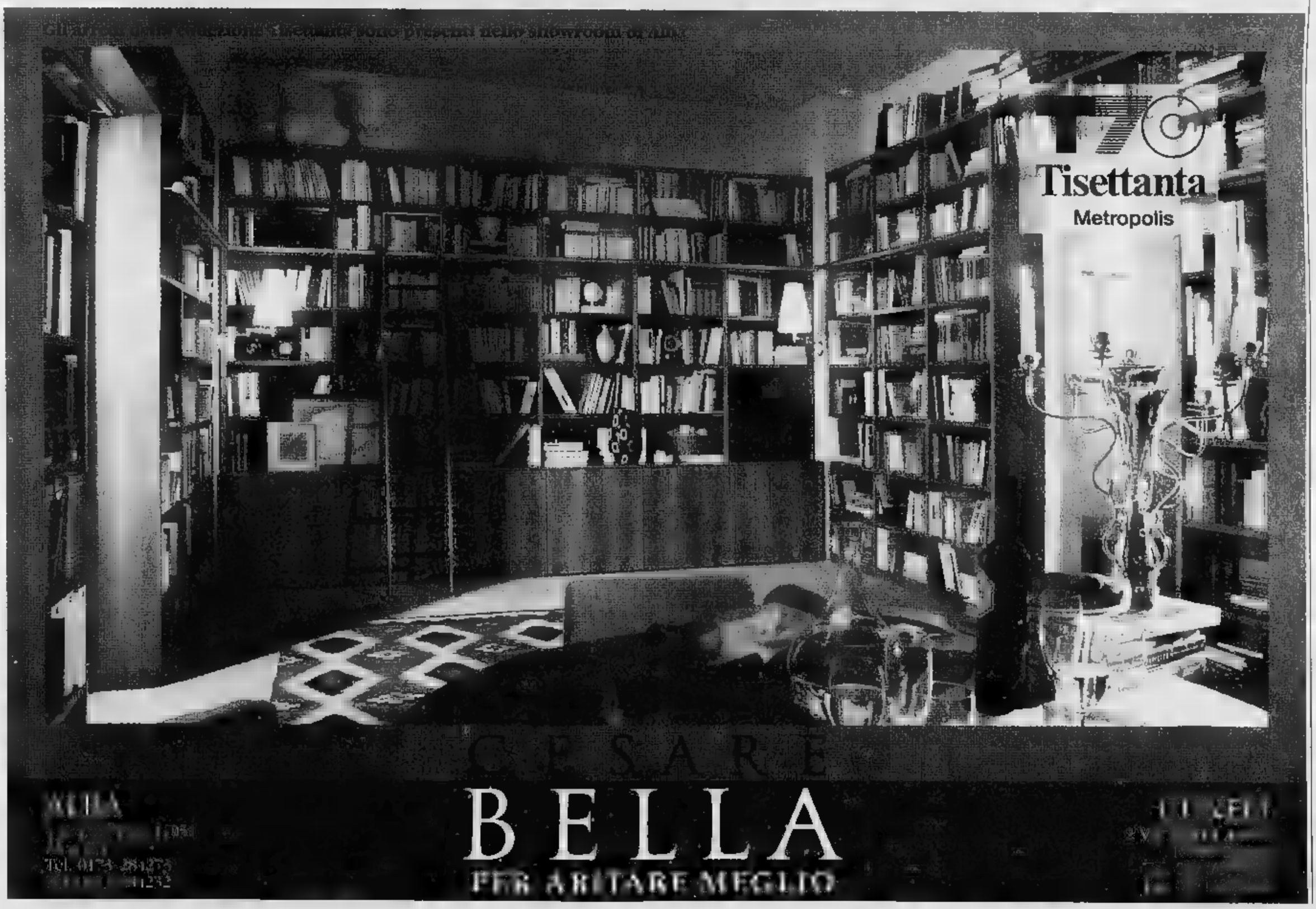
Così al Mayerling di Castellar Guidobono, che inaugura lo spazio all'aperto, domani arriva Simona Tagli, bionda sorridente e curvilinea, che garantisce la sua presenza anche domenica sera. Si girerà per la discoteca anche in veste di inviata speciale per una prossima trasmissione televisiva dedicata proprio alla «febbre del sabato sera».

Solo domenica, invece, sarà «Fiorellino», fratello minore dell'ex codino più famoso d'Italia: e con lui, Amadeus, ex voce di Radio Deejay ormai approdato con successo sui teleschermi.

Sempre domani, al Mayerling, non mancheranno le sorprese: a partire da una coreografia di palloncini assicurata come unica nel suo genere, per proseguire uno spettacolo di «lotta nella schiuma» tra avvenenti fanciulle, e ancora una supergrigliata.

Dalla bionda Simona Tagli alla bruna Maria Grazia Cucinotta: l'attrice siciliana che molti definiscono la nuova Sofia Loren è l'ospite di prestigio stasera al Paradiso in Castelletto d'Orba. Sette giorni fa era stato il pubblico femminile a spasimare per Raz Degan, il modello israeliano dallo sguardo magnetico noto per lo spot televisivo in cui pronuncia solo la frase: «Sono fatti miei».

Questa volta, invece, sarà la platea maschile a sobbalzare quando l'ambasciatrice della bellezza mediterranea farà il suo ingresso in sala. [b. v.]



Castiglione Falletto ospita fino al 26 maggio l'iniziativa «Confraria 2»

I pittori espongono nelle cantine

Otto artisti provenienti dalla Costa Azzurra hanno messo in mostra le loro numerose opere anche alla Confraternita dei Battuti e in ristoranti. Iniziativa per promuovere i vini locali

CASTIGLIONE FALLETTO. Le cantine vitivinicole del minuscolo comune langarolo ospiteranno, fino al maggio prossimo, la seconda edizione della manifestazione artistico-culturale «Confraria 2», organizzata grazie alla collaborazione instaurata fra il gruppo Pro loco e l'Amministrazione comunale.

«La nostra iniziativa - hanno spiegato gli organizzatori - è finalizzata alla promozione e alla valorizzazione del paese e dei suoi prodotti eno-gastronomici più caratteristici. In questo contesto, ci è sembrato particolarmente curioso l'insuolo accostamento fra la pittura e il vino, un modo per avvicinare due distinti mondi, entrambi, tuttavia, classificabili come espressioni artistiche».

A esporre le proprie opere nella «Confraria 2», sono stati chiamati otto pittori e scultori francesi, tutti provenienti dalla Costa Azzurra.

«Gli artisti metteranno in mostra quadri e sculture nella collettiva allestita nei locali della Confraternita Battuti, all'oratorio di Sant'Anna - spiega il professor Giovanni Boffa, che ha curato l'aspetto organizzativo della manifestazione - ogni artista esporrà, inoltre, una personale nelle cantine o nei ristoranti di Castiglion Falletto che hanno offerto la propria disponibilità».

Ecco gli abbinamenti: Patrick Boccarossa nell'azienda dei fratelli Cavallotto; Gilles Chaix (ristorante Gran Duca); Tomek Kawiak (cantina Gigi Rosso); Charlie Marlè (cantina Vietti); Patrick Moya (azienda agrituristica dei fratelli Monchiero); Martine Orsoni (cantina delle Terre del Barolo); Martine Tedesco (ristorante Gran Duca); Luc Warneck ancora nella cantina Terre del Barolo.

«Lo scorso anno invitammo, alla nostra manifestazione, otto artisti piemontesi, che esposero alcune opere inerenti il tema "La regola e il sogno" spaziando nei più svariati generi, dall'espressivo lineare, all'astrattismo geometrico, fino al neo-informale - prosegue il professor Boffa - quest'anno, l'argomento prescelto, riguardava, invece, "L'albero della libertà". Un tema collegato ai festeggiamenti per il bicentenario dei movimenti Giacobini in Langa, che ebbero, come protagonisti, anche due illustri cittadini di Castiglion Falletto, Ignazio Bonafous e Maurizio Pellisseri».

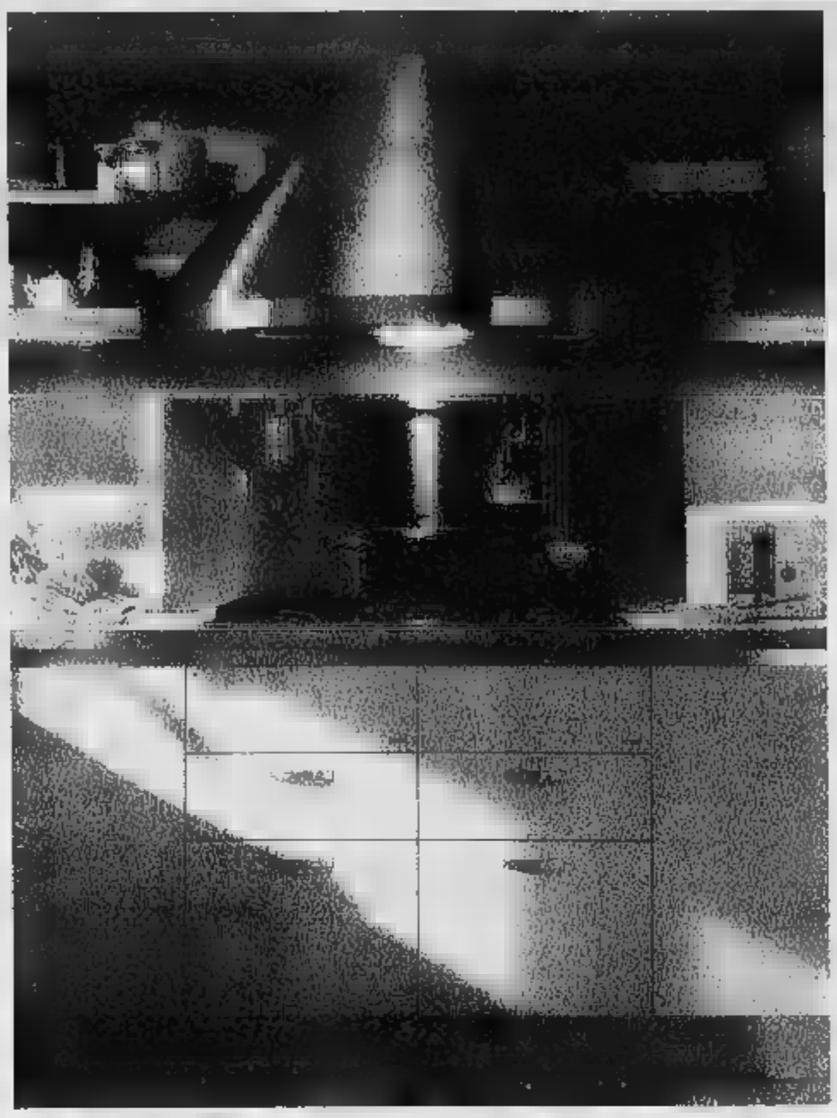
Gran parte dell'aspetto organizzativo e promozionale della manifestazione è stato seguito, dalla Pro loco. «Il nostro intento - aggiunge la Varosio - coincidarà con la manifestazione del Corpus Domini, prevista per la prima domenica di giugno, una tradizione che, nel corso degli ultimi anni, è andata, purtroppo, perdendosi. Altre iniziative, al momento solo allo stato progettuale, riguardano, invece, un ripristino dei sentieri che attraversano le nostre colline, fra bellissimi boschi, coltivi e vigneti, e l'organizzazione di una mostra che abbini uva e opere in vetro, che dovrebbe realizzarsi, secondo le nostre intenzioni, in ottobre».

Un aspetto d'interesse riguarda, inoltre, il catalogo realizzato per la presentazione della mostra e degli artisti invitati. «All'interno del catalogo - hanno spiegato ancora gli organizzatori, sono riportati alcuni interessanti testi di Baldassarre Molino, noto storico del Roero, che illustrano gli aspetti storici della Confraternita, sorta di associazione di mutuo soccorso, impegnata in attività benefiche nei confronti dei poveri e degli infermi. La Confraternita, che fino all'inizio del secolo era dedicata ai Santi Rocco e Sebastiano, negli anni '50 fu intitolata a Sant'Anna, patrona di Castiglion Falletto. Nel catalogo compaiono, inoltre, una testimonianza del critico d'arte torinese, Giorgio Cordero, e la presentazione degli 8 artisti transalpini, firmata da Michel Gaudet, del Laica France, l'Associazione dei critici d'arte francesi.

«Il nostro paese - conclude la Varosio - rappresenta, infatti, una meta molto ricercata dai visitatori, anche grazie all'operato delle cantine vinicole. Lo scorso anno, per esempio, ricevemmo la visita di oltre turisti stranieri, provenienti, in massima parte, dalla Svizzera, dalla Francia e dalla Germania».

La collettiva della «Confraria 2» è aperta nei locali dell'oratorio, il sabato e la domenica, dalle alle 18,30. Le personali si potranno invece visitare durante gli orari d'apertura delle cantine interessate. [g. c.]

Un momento della festa dedicata alla vendemmia svoltasi l'anno scorso e alcune bottiglie di pregiati vini (foto MURIALDO)



SENO D'ELVIO
tel. 0173/44.19.14
Fax 0173/36.28.67

ROOM
ALBA - p.zza Rossetti, 5

«DAL 18 MAGGIO, NELLO SHOW ROOM DI PIAZZA ROSSETTI PRESENTEREMO SINTESI, UN NUOVO PROGETTO CUCINA»

marcarino
ARREDAMENTI

EXECUTIVE
GROUP
INTERNATIONAL

CORRIERE EXECUTIVE: GIA' CONSEGNATO.

Via Alba Barolo, 15/b CASTIGLIONE FALLETTO
Tel. 0173/26.28.11 Fax: 0173/26.27.99

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Le Torri
RISTORANTE
LE TORRI
di Vioglio Giancarlo
«CUCINA TIPICA delle LANGHE ampia CARTA dei VINI FRITTO MISTO alla PIEMONTESE»
chiuso il mercoledì
p.zza Vitt. Veneto n° 10
tel. 0173/62930
CASTIGLIONE FALLETTO

Ieri allo stadio Comunale l'amichevole dei biancorossi è durata solo 40'

Juve-Cuneo: vince la grandine

Fino alla sospensione per il temporale la squadra campione d'Italia era in vantaggio 2-1 Ai gol di Padovano (punizione) e Vialli (rigore) ha risposto con pallonetto Labrozzo

[illegible]

GI[illegible]

Stasera a Demonte si presenta la [illegible]

Appuntamento stasera alle 21 in municipio a Demonte per la presentazione ufficiale della tappa Santuario Vicoforte-Briançon (1 giugno) del settantanovesimo Giro d'Italia. Durante la serata i «patron» Lorenzo Tealdi e Ferruccio Dardanello presenteranno alcuni filmati sulla «Grande» e il Giro d'Italia. [r. s.]

BASKET

Prima sconfitta in serie D per la capolista Dogliani

Si è interrotta con la sconfitta di Moncalieri (93-74) la striscia vincente del Dogliani di Diego Arese. La battuta d'arresto non pregiudica la stagione dei langaroli già promossi in C2. Il Savigliano, secondo, ha battuto la Druentina per 78-77. La Centotorri, terza, ha sconfitto l'Asti Basket '86 per 78-74 con 32 punti di Marisio. In classifica il Dogliani ha [illegible] punti, Savigliano [illegible] a quota 40, la Centotorri a 37. Nel prossimo turno, domani alle 21, il Dogliani ospita l'Acqui, il Savigliano va in trasferta con il Torino Teen e la Centotorri gioca ad Alessandria. [a. s.]

BEACH VOLLEY

Sono aperte le iscrizioni al torneo del «Blu brother»

Sono aperte le iscrizioni alla prima tappa del tour di beach volley organizzato dai «Blu brothers». La sfida è in programma 1 e [illegible] giugno Fossano (0172-60054; 691233). [r. s.]

[illegible] Sono state la pioggia e la grandine le vere protagoniste dell'allenamento allo stadio Comunale di Torino tra la Juventus e la [illegible] Sportiva.

Una violenta grandinata prima del fischio d'inizio ha compromesso il fondo erboso [illegible] vecchio stadio [illegible] la pioggia, caduta ininterrottamente, ha convinto Lippi a chiudere la «sgambata» dopo appena 40'.

L'amichevole [illegible] così finita con lo striminzito successo dei bianconeri per 2-1, marcatori al 10' Padovano, [illegible] calcio di punizione ed al 29' Vialli, che ha trasformato il rigore concesso per fallo di mano di Lamberti su cross di Di Livio.

Tra le due reti juventine, Vincenzo Labrozzo (20 reti in campionato) ha avuto la soddisfazione di firmare il gol del momentaneo pareggio biancorosso, superando con [illegible] preciso pallonetto Rampulla, uscitogli incontro.

I più delusi dell'inutile viaggio [illegible] a Torino sono stati i giovani Dutto, Visocaro, Berale, Campana, Bono, Pesce: relegati in panchina nel primo tempo avrebbero giocato i secondi 45'.

La Juve ha schierato: Rampulla; Porrini, Carrera; Torricelli, Pessotto, Di Livio; Sousa, Conte, Padovano, Vialli, Del Piero. Nel Cuneo hanno giocato: Silvestro; Cattin, Calandra; Caridi, Risso, Lamberti; Bacchio, Giovine, Migliore, Turco, Labrozzo. La partita non ha dato alcuna indicazione tecnica, anche perché tutti hanno badato soprattutto a non infortunarsi su un terreno scivoloso come una saponetta. «La Juve forse avrebbe preferito non gio[illegible] – dice il libero bi[illegible] Gianluca Risso - [illegible] è stata signorile, scendendo in campo per darci la soddisfazione di incontrarli»

Stasera intanto, alle ore 21, al Comunale di Boinatte, si disputerà l'anticipo di Prima categoria tra i padroni di casa e la Stella Azzurra di Carmagnola.

Sabato invece la squadra juniores della Cuneo Sportiva affronta alle [illegible]16 (stadio Fratelli Paschiero) i coetanei del Bacigalupo, in una gara valida per le finali regionali.

I biancorossi hanno vinto il primo incontro battendo, ad Asti, i «galletti» per 3-2 (gol [illegible] Matta, Dutto e Visocaro) [illegible] sono stati inseriti nel raggruppamento A con il Lascaris. I primi classificati di questo girone si confronteranno con i vincitori del girone B per la conquista [illegible] titolo regionale.

Gualtiero Franco

A Bormio Roberto Delsoglio ha vinto il Tricolore

Arriva da Pagno la stella della corsa in montagna

PAGNO. Roberto Delsoglio, 16 anni, studente all'Istituto di Agraria di Verzuolo [illegible] un astro nascente dell'atletica.

Si è classificato primo degli europei agli ultimi Mondiali [illegible] corsa campestre in Turchia e domenica a Bormio ha conquistato il titolo italiano di corsa in montagna. Su un percorso duro ha battuto 79 concorrenti. Nel finale la «promessa» di Pagno ha staccato tutti cogliendo una grande vittoria.

Il suo allenatore Oscar Giusiano, anche lui originario [illegible] Pagno, lo segue sin dal 1990, quando Roberto ha iniziato partecipando ai Giochi della Gioventù e si [illegible] piazzato al secondo posto.

«Di lì - confessa la mamma mostrando con soddisfazione le centinaia di coppe ed i fasci di medaglie appese nella camera del campioncino - [illegible] stata [illegible] carriera tutta in ascesa». Infatti Roberto Delsoglio nel '93 ha conquistato il suo primo titolo italiano e l'anno successivo ha collezionato ben tre titoli nazionali. In questi primi mesi del '96 ha già vinto tutte le prove regionali di cross e, a Salsomaggiore, è arrivato primo per la categoria Allievi nelle prove individuali. Ma è stato in seguito al terzo posto ottenuto [illegible] Milano [illegible] nei campionati nazionali che ha ricevuto la convocazione ufficiale e ha indossato la maglia azzurra. Con altri sei ragazzi della squadra italiana è partito per la Turchia, dove su un tracciato secco, duro e più lungo [illegible] [illegible] chilometro rispetto ai percorsi italiani, Roberto è [illegible] il primo europeo.

Le sue doti eccezionali gli consentono di partecipare con successo a gare di specialità diverse come le corse su pista (terzo posto nazionale nel '96; primo ai Nazionali indoor a Pesaro), corse in montagna dove quello di Bormio [illegible] [illegible] quinto titolo conquistato, corse [illegible] strada (si sta allenando per partecipare ai prossimi campionati [illegible] Bari). Roberto è un ragazzo dal sorriso dolce e modesto. Sa che tutto va conquistato con grinta [illegible] determinazione e che i risultati sono frutto anche di rinunce e di duri allenamenti. «Neve, pioggia [illegible] vento, [illegible] ci sono [illegible]. Ogni giorno esco per allenarmi e anche quest'inverno, pur con tanta neve, non ho mai [illegible]. Mi mettevo gli scarponi da trekking di mio padre ed uscivo per la [illegible] solita corsa di qualche chilometro». Intanto [illegible] futuro è già dietro l'angolo e la «stella» di Pagno è contesa dai gruppi sportivi di Guardia [illegible] Finanza, Forestali e carabinieri di Torino, tutti hanno visto il [illegible] talento e lo aspettano per [illegible] grande risultato anche il 25 e il 26 a San Vito di Cadore.

[l. d. m.]

Roberto Delsoglio, 16 [illegible]

NAZIONALI DI VOLLEY

L'Alpitour conquista [illegible] finali juniores

Con la vittoria su Milano la squadra Juniores dell'Alpitour Traco ha conquistato il diritto [illegible] disputare, dal 23 al 25 maggio, le finali nazionali a Velletri. I ragazzi di Mario Sasso, [illegible] espressione di un settore giovanile che ha già prodotto talenti come Simeonov e Padone (da sinistra nella foto) se la vedranno [illegible] altri cinque formidabili vivai: Sisley Treviso; Las Modena; Edilcuoghi Ravenna; Roma Vbc e Venta Club Matera. I cuneesi hanno le carte in regola per aggiudicarsi il titolo tricolore

Finalmente una Polo che non consuma neanche una goccia di benzina.

Polo 1.9 Diesel.

Potevano gli appassionati del diesel rimanere [illegible] Polo?
Ovviamente, no.
E così è nata la Polo Diesel. Motore 1.9 [illegible] 64 cavalli, versioni: base, con servosterzo di serie, e comfort, con alzacristalli elettrici anteriori e chiusura centralizzata.
Davvero una bella auto. Dalla guidabilità altissima. E dai consumi ridottissimi.
Proprio come tutte le Polo.

[illegible] FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versione	1.0	1.0 Comfort	1.4	1.4 Comfort	1.4 Comfort Aut	1.9 D
Potenza kW/CV	33/45	33/45	44/60	44/60	55/75	47/64

Versione	1.6 Comfort	1.6 Comfort Aut.	1.6 Comfort Aut	1.6 Sportline	1.6 Sportline Aut	1.9 D Comfort
Potenza kW/CV	55/75	55/75	55/75	55/75	55/75	47/64

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Contratto Cliente Protetto.

Mégane Berlina e Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto seria non può essere divertente.

Le inedite cinture *SRP - Sistema Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri [redacted] decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati.

Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia e minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea:
su Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

ELIRO RSCQ

ALZA il volume abbassa I PREZZI

529.000

Autoradio Kenwood

Mod. KRC 756 R. Sistema RDS. Potenza max 4x25 Watt. Uscita pre. Dolby B.
Doppia illuminazione. CD/MD control. Meccanica servoassistita. Frontale asportabile.

399.000

Autoradio Panasonic

Mod. RD 520. Sistema RDS. Potenza 4x25 Watt.
Meccanica servoassistita. Uscita pre. Ingresso CD. Frontale asportabile.

349.000

Autoradio Sony

Mod. XR 6450. Sistema RDS. Potenza 4x15 Watt. Meccanica servoassistita.
Doppia illuminazione. Uscita pre. Frontale asportabile.

229.000

Autoradio Audiola

Mod. FD 309 DI/D. Doppia amplificazione 2x25 Watt + 2x7 Watt. Autoreverse.
Doppia illuminazione. Dolby B. Frontalino asportabile.

OPPORTUNITÀ
COMPRI UNO... PARLI DUE!

599.000

Telefono cellulare Oki

Mod. 1335 UKI. 99 memorie alfanumeriche.
1 batteria da 600 MAH. Blocco totale e parziale.
Carica/scarica rapido a due vani.

699.000

Telefono cellulare Motorola

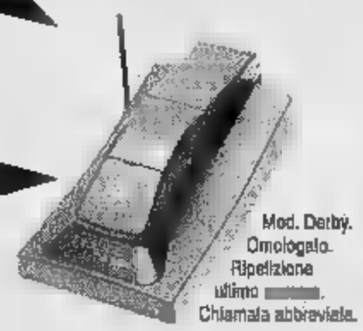
. Family Life. posizioni di memoria numerica. Blocco totale delle funzioni.
Batteria ricaricabile SLIM XT.

799.000

Telefono cellulare Samsung

. 100. 1 batteria da 550 MAH.
Indicatore stato batteria. Blocco tastiera.

Esclusiva Media World: comprando uno di questi cellulari e attivando l'abbonamento riceverai questo telefono cordless omologato del valore oltre lire!



Mod. Derby. Omologato. Ripetizione ultimo . Chiamata abbreviata.

I dettagli del piano tariffario TELECOM più conveniente per le tue esigenze:
EUROFAMILY, o EUROTIME
TACS: FAMILY e BUSINESS

L'offerta limitata all'acquisto di solo prodotto per ogni cliente.

Lettera al Comune in vita 10/04/96. vali dal 18/04/96 al 11/05/96, fino ad esaurimen scorte.

HI-FI CAR COMPETITION Media World

Ehi! Media World ti aspetta una maxi-promozione su tutti gli hi-fi stereo per auto, dai modelli più famosi alle ultimissime novità, con decine di occasioni assolutamente imperdibili. In più, Media World ha organizzato per la grande HI-FI CAR COMPETITION, un incredibile road-show, con un'esposizione di car stereo, musica dal vivo, bibite a fiumi... insomma una vera festa. E farai un acquisto potrai votare il tuo sistema hi-fi per auto preferito partecipare così all'estrazione finale due fantastici viaggi per due persone in Portogallo per il Gran Premio Automobilistico di Estoril! Non solo, riceverai anche uno specia "gratta e vinci" col qua- le potresti vincere tanti CD quanto pesi! Tutto chiaro? Allora, sgomma Media World!

L'HI-FI CAR COMPETITION ti da Media World nei giorni 9-11/5/96

COMPAQ MOTOROLA

ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 22
MAR.-MER.-GIOV.	9 - 21
VEN.	9 - 22
SAB.	9 - 20

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO
MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S.10 VOGHERA E

TEL. 0383/892940

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 10 Maggio 1996 LV 43
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Rebuffa torna a studiare, De Benetti «cede» alla cravatta, Marida Bolognesi fa consulenze

Il primo giorno del neo-onorevole

Montecitorio e Palazzo Madama: ieri il debutto

GENOVA. E' più spiritoso dei parlamentari liguri, ieri al debutto dei lavori della Camera e del Senato, è il neo eletto (Forza Italia) Giorgio Rebuffa, insigne giurista e politologo: «Comincio a imparare quello che sino a ieri avevo scritto - ha detto all'ingresso del palazzo di Montecitorio - e spero di fare in fretta. Mi sono reso conto che per poter riflettere e capire, come quando sono nel mio studio, debbo valutare i fatti superando tre filtri fuorvianti. Il primo è la lettura dei giornali; il secondo è la galassia dei pettegolezzi; il terzo è costituito dai miei personali pregiudizi».

Ma se il prof. Rebuffa non dismette la sua naturale ironia e autoironia, c'è chi, una volta all'anno, viene meno invece alle sue tradizionali abitudini. E' il caso del Verde Lino De Benetti, deputato, che ha deciso eroicamente di indossare la cravatta, accessorio per lui desueto: «La cravatta - dice - lo ammetto, è stata una debolezza, dato che per le riunioni di gruppo, debbo spostarmi anche a Palazzo Madama, dove sono tutti inappuntabili, mi sono adeguato. Per non ci sono novità, perchè sono al terzo mandato, trovo solo un clima più sereno e più disteso, nonostante i contrasti, soprattutto con l'opposizione. Ho impiegato comunque buona parte del mio tempo in presentazioni e incontri, perchè il Parlamento è rinnovato quasi del 50%».

Un po' in soggezione per la parte burocratica, è Alberto Gagliardi, di Forza Italia, un altro neofita: «Mi aspettano una serie di votazioni e devo di imparare in fretta i regolamenti. Che cosa ho stupito di più? Veder passeggiare nel Transatlantico La Malfa e De Mita. Non mi entusiasma l'elezione di Luciano Violante: prevedo che saremo sommersi da burocrazia, norme e codicilli, nella migliore delle ipotesi». Un veterano, invece, è Roberto Di Rosa, pds: «Ho partecipato alla prima riunione del nostro gruppo che, come tutti sanno, si chiamerà Sinistra Unitaria. Abbiamo già cominciato a lavorare sodo e ho trascorso buona parte della giornata in riunioni, oltre che in aula a votare. Prevedo che si lavorerà molto».

Nel pomeriggio, Marida Bolognesi, dei comunisti unitari, era già impegnata in una riunione delle donne elette nel gruppo Sinistra Democratica, che ben 170 tra Camera e Senato. «Abbiamo discusso su come impostare programmi comuni. Essendo già stata questore della Camera, conosco tutti i meccanismi del sistema parlamentare. Così ho messo la mia esperienza a disposizione dei neo-eletti. Infatti, la prima volta che uno arriva a Montecitorio si sente un po' in soggezione».

Alla terza esperienza parlamentare a Palazzo Madama, c'è Maria Grazia Daniele, pds, che ricorda: «La prima volta, nel 1992, mi tremavano le gambe. Nel 1994 avevo quasi paura per la destra che appariva troppo forte. Ora, invece, ho la consapevolezza e la responsabilità di fare parte d'una forza che dovrà governare».

Il sen. Carlo Rognoni, giornalista, pds, ex direttore del «Secolo XIX», di «Epoca» e «Panorama», è alla terza esperienza: «Sono ripetente - ha commentato - e quindi non sono emozionato. Sono particolarmente soddisfatto perchè il regolamento del Senato prevede che il presidente sia eletto a maggioranza assoluta e non dei due terzi. Così noi alla prima votazione abbiamo eletto Nicola Mancino e ci siamo cavati il dente. Allo stesso stregua abbiamo eletto Cesare Salvi presidente dei senatori della Sinistra Democratica. I colleghi di Montecitorio dovranno penare ancora un po'». Rognoni è in «pole position» per la vicepresidenza del Senato. Ma non si lascia andare: «Beh, visto che il presidente è un popolare, i vicepresidenti della maggioranza potrebbero essere di Rifondazione e del pds...» Risorge il manuale Cencelli.

Mariacristina Cambri
Paolo Lingua

Alberto Gagliardi (a sinistra) e Roberto Di Rosa: un neofita e un

VERTICE

Mori: ecco le priorità

Comunicazioni, porto, recupero aree dismesse, federalismo e redistribuzione del fondo sanitario. E' questo il breve e corposo elenco di priorità che mercoledì il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori ha consegnato, insieme al vicepresidente della giunta Graziano Mazzarello, ai parlamentari liguri. L'incontro è avvenuto nella sede romana della Regione, in piazza Madama: dopo le presentazioni fra gli amministratori liguri e i neo eletti (alcuni però non sono alla prima esperienza in Parlamento), Mori ha indicato gli obbiettivi su cui la squadra ligure dovrebbe puntare. Prima di tutto il raddoppio della Genova-Ventimiglia e della Pontremolese, quindi il treno veloce. Secondo punto del promemoria è il rilancio del porto di Genova e di La Spezia potenziando le vie di comunicazione. Mori ha ricordato anche l'importanza di definire la questione dell'Acna e il recupero delle aree industriali dismesse. **[m. c. c.]**

Per il procuratore Gumina il caso Panichi va ridimensionato

«Il pm non era in pericolo»

Minacce al giudice: Biella smentisce

BIELLA. «Ma quali pentiti. In questo non ci troviamo di fronte a grandi rivelazioni. Ritengo siano gli sfoghi di detenuti che vogliano in qualche modo alleviare la loro permanenza in cella». Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina scende in campo e smorza i toni dell'allarme suscitato dalle confidenze fatte alla magistratura da alcuni personaggi della criminalità locale.

In particolar modo il responsabile dell'ufficio dei pm non crede alla possibilità che esponenti locali della delinquenza organizzata avessero studiato un piano per uccidere l'allora sostituto procuratore Federico Panichi.

«Tutti noi abbiamo vissuto periodi della nostra carriera in cui abbiamo subito minacce - spiega Enrico Gumina. - Fa parte del nostro lavoro e, per affrontarlo a dovere, dobbiamo capire il reale livello di pericolo. Non credo quindi che, nei confronti di Panichi, si sia mai stato qualcosa di veramente organizzato. Intendiamoci, con questo non voglio dire che l'inchiesta sia inutile. Ma è meglio riportare il tutto a livelli più consoni alla realtà biellese».

Il magistrato Federico Panichi già sostituto procuratore a Biella La malavita avrebbe avuto intenzione di eliminarlo

In molti a Palazzo di giustizia ricordano i giorni, più o meno coincidenti con l'indagine sugli intrecci tra imprenditori e politici locali, in cui il pm era stato sottoposto ad un particolare regime di protezione.

La scorta assegnatagli, seppure ridotta rispetto a quella che solitamente è al lavoro al fianco di magistrati più in vista, non era passata inosservata, proprio perchè nessuno prima di lui, in città, ne aveva fatto utilizzo.

Lo stesso pm aveva poi confidato di essere stato vittima di minacce. Ma tutti avevano creduto che il pericolo derivasse appunto dall'inchiesta sulle mazzette.

Invece, a giudicare dalle recenti rivelazioni, sarebbero stati i boss locali della multinazionale della droga a studiare un piano per eliminarlo. Federico Panichi infatti aveva ereditato dal collega David Monti tutti i fascicoli più scottanti aperti sul tema dello spaccio in zona.

Non solo: lo stesso pm si era occupato dell'estorsione alla ditta Mosca, che resta comunque il primo tentativo di «racket» in grande stile portato a Biella dagli esponenti della criminalità organizzata.

Daniele Pasquarelli

La vittima è un genovese di 61 anni

Schianto a S. Quirico
Un morto e tre feriti

GENOVA. Un morto e tre feriti gravi. E' successo nella spazio di una notte, in un tratto di strada in periferia. Due auto, una carambola incredibile, quasi un campo di battaglia con i rottami della carrozzeria sparsi qua e là. La sezione infortunistica dei vigili urbani ha aperto un'indagine per chiarire la dinamica. Al momento, trascorse parecchie ore dall'incidente, non ci sono elementi nuovi.

Martedì notte, in via Semini, a San Quirico, nello scontro tra utilitarie è morto Vittorio Lugli, di 61 anni, residente in via Monte Sei Busi. Era al volante della sua auto, una Fiat «Uno». Sull'altra utilitaria, dello stesso modello, viaggiava Tiziana Lombardo, di 16 anni, residente in via Morchio, a Bolzaneto, con gli amici Alessandro Piccardo, di 18 anni, abitante in via Gallesi, e Angelo Latino, di 25 anni, via Durazzo Pallavicini. Le condizioni della ragazza sono le meno preoccupanti.

Nell'incidente Tiziana ha riportato numerose fratture agli arti inferiori, ma non corre pericolo di vita. Alessandro e Angelo sono ricoverati in prognosi riservata negli ospedali cittadini. Angelo a Villa Scassi, a Sampierdarena, e Alessandro al San Martino.

Le due auto viaggiavano in direzione del centro. Lo avrebbe dichiarato un automobilista di passaggio, che è stato uno dei primi ad accorrere in aiuto dei feriti. Tiziana Lombardo è ancora sotto choc e non è in grado di fornire ulteriori particolari agli inquirenti.

Lo scenario che si è presentato ai vigili urbani è stato di devastazione. Le auto spezzate in due tronconi, lamiere attorcigliate, frammenti nel raggio di decine di metri.

Vittorio Lugli è stato caricato su un'ambulanza della Croce verde di Pontedecimo, ma è spirato prima dell'arrivo in ospedale, probabilmente a causa delle lesioni interne. **[p. c.]**

24 ORE

ISTITUTO SAN PAOLO

Convenzione sino al 2004 alla authority portuale

L'autorità portuale di Genova ha affidato la riscossione delle entrate patrimoniali ed assimilate alla San Paolo Riscossioni Genova spa, facente capo all'Istituto bancario San Paolo di Torino. La convenzione avrà una durata analoga a quella della concessione del Servizio di Riscossione Tributi, già stipulata, sino al 2004. Il servizio sarà svolto dai dieci sportelli del San Paolo Riscossioni operanti a Genova e provincia. **[p. c.]**

SCIOPERI

Oggi autobus a singhiozzo per la protesta Fais-Cisal

Le organizzazioni sindacali Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti hanno revocato lo sciopero indetto a livello nazionale per oggi. E' confermato l'agitazione della Fais-Cisal. **[p. c.]**

Tele esposte «en plein air» davanti a Porta Soprana

Una dozzina di pittori genovesi ha raccolto l'invito dell'associazione commerciale «Il Genovino» che riunisce un'ottantina di operatori del centro storico e terrà un'esposizione delle opere in vico dritto del Ponticello oggi e domani dalle 9 alle 19. **[p. c.]**

FURTO

Ladri milionari dopo il colpo in tabaccheria

Furto milionario in tabaccheria in corso Torino. La notte scorsa ignoti hanno rubato accendini e valori bollati per 80 milioni. I ladri sono penetrati nel negozio dopo aver forzato la saracinesca. **[p. c.]**

GIARDINI

Nuovo record di visitatori al parco Durazzo Pallavicini

Numero record di visitatori al Parco Durazzo Pallavicini a Pegli nei giorni scorsi è stato venduto il biglietto numero centomila. Nel mese di aprile ci sono state 6.271 presenze contro le 4.780 dello stesso mese nell'anno precedente. **[m. c. c.]**

Ai cantieri di Sestri Ponente impostata una «metaniera»

Impostata la costruzione di una nuova metaniera al bacino 1 della Sestri Cantiere Navale spa (Gruppo Fincantieri). La turbonave monoelica sarà la gemella della «Snam Portovenere» con una stazza di 32 mila tonnellate ed è lunga 200 metri. Trasporterà gas naturale liquefatto ad una temperatura di 160 gradi sotto lo zero. **[m. c. c.]**

Il caso

UN PASSATO DA RECUPERARE

L'uomo si è reinserito e aiuta i meno fortunati: tutto potrebbe crollare

«Non fatemi tornare in carcere»

Appello di un ex tossicomane uscito dal «tunnel»

GENOVA. E' condannato dal suo passato Andrea Incandela, 35 anni, ex tossicomane che da cinque anni a questa parte ha cambiato completamente vita. Lavora come elettricista, ha una famiglia e fa del volontariato in una comunità per tossicodipendenti.

Ma i reati che ha commesso nei dieci anni in cui solo la droga riempiva la sua esistenza (rapine, ricettazione, spaccio) gli gravano ancora addosso con 17 anni di pena complessivi.

Quasi cinque anni li ha scontati nel decennio scorso quando entrava e usciva dal carcere. Rimangono, però, altri 11 anni e 8 mesi. E la legge non fa sconti in questo caso. Non considera che Andrea Incandela adesso è un altro uomo che i suoi interessi sono mutati del tutto, che non ha più niente da spartire con gli «amici» che tanti anni fa si bucavano con lui e gli passavano l'eroina.

Incandela deve andare al più presto in carcere perché le sue condanne sono diventate definitive, sono passate «in giudicato» come dicono i giuristi.

Andrea Incandela ha cambiato vita

Gli indulti che prima gli erano stati concessi (per quattro anni in meno di galera) gli sono stati tolti e la procura della Repubblica ha già richiesto al giudice del tribunale di sorveglianza di fare tornare in cella l'ex tossicomane.

«Se rientro in carcere per me è la fine - dice Incandela - Adesso che sono rinato vogliono togliermi ogni speranza?» E aggiunge: «Lo Stato ha speso dei soldi per aiutarmi a uscire dalla droga e ora viene tutto vanificato. Io non voglio che si abbia compassione di me, chiedo solo se è giusto far rinascere un uomo e poi ributtarlo all'inferno. Potevano farmi scontare le condanne cinque anni fa, quando ancora non avevo iniziato il programma di recupero. L'ultimo reato l'ho commesso nel '91».

Il suo difensore, l'avvocato Tommaso Cecere, ha già presentato la domanda di grazia al Presidente della Repubblica e sta tentando ogni strada perché l'ex tossicodipendente non debba rientare in carcere.

«Lo stato di salute di Andrea Incandela - spiega il legale - è estremamente compromesso a causa della sua precedente tossicodipendenza. Farlo ritornare in cella equivale quindi, a mio giudizio, a una condanna a morte».

Anche i responsabili del Sert (il servizio recupero tossicodipendenti della Usl genovese) sono di questo parere.

Scrivono, infatti, che «la detenzione sarebbe altamente pregiudizievole per la salute psicofisica del paziente in quanto comporterebbe un'interruzione nel suo attuale stato di vita e una compromissione irreversibile dei positivi risultati ottenuti».

Andrea Incandela è ora un punto di riferimento per tanti altri ragazzi che cercano l'aiuto necessario per liberarsi dalla droga. Ma se vedranno che in legge è così ottusa e sorda per loro si spegnerà anche questa luce.

Cellulare «clonato»

L'attore Diogene
sotto processo per un telefonino

GENOVA. E'accusato di truffa all'ex Sip, ora Telecom, e di ricettazione l'attore Franco Diogene per un telefonino installato sulla sua auto e le cui bollette andavano a gravare su quelle dell'Amga, e quindi, del contribuente. Il processo in pretura in cui il noto cabarettista e simpaticissimo interprete di tanti film, è difeso dall'avvocato Giuseppe Nadalini, è stato rinviato al 12 giugno prossimo.

La Telecom è parte civile con l'avvocato Giulio Porrini. Diogene, interrogato nell'ottobre del '93 dalla polizia, ha detto che il telefono cellulare era un dono fattogli nei primi mesi di quell'anno da un certo Ignazio o Luigi in occasione di un matrimonio.

L'attore non conoscente gli disse che il telefono gli avrebbe consentito di telefonare gratis, ma per poco perché la Sip avrebbe presto disdetto i numeri. Non sapeva che l'utenza era intestata all'Amga. **[a. l.]**

Allarme al convegno sui «media» in Liguria

«Ora le tecnologie distorte minacciano l'informazione»

GENOVA. L'informazione, sia a livello nazionale, sia a livello locale, attraversa un momento delicatissimo. La polemica è stata sollevata ieri al convegno «I Media in Liguria» organizzato dal Corerat della Regione, dal segretario dell'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai, e da Paolo Lingua, consigliere nazionale della Fnsi, il sindacato dei giornalisti. Le tecnologie distorte - ha detto Lingua - riducono gli spazi di autonomia decisionale e professionale dei giornalisti, mentre il mondo editoriale tende a imporre nei prossimi contratti preoccupante «deregulation» dei ruoli e delle funzioni.

Lingua ha anche attaccato duramente le scuole di giornalismo che «sfornano disoccupati», mentre l'editoria tende ad imporre livelli professionali più bassi. Balzoni ha illustrato i pericoli, anche di maggior misura, che colpiscono il mondo radiotelevisivo dove Rai e Fininvest tendono ad assomigliarsi sempre di più e dove si prospetta un lavoro automatizzato nel quale il giornalista non è in grado di analizzare e valutare le fonti, ma solo di «impaginare» notizie e immagini preconfezionate.

Il Grande Fratello è dunque in agguato. Balzoni ha inoltre criticato gli accordi tra la Rai e le Regioni per le trasmissioni di informazione sulla vita degli enti locali. Balzoni ha detto di no all'informazione «istituzionale» e condizionante.

In precedenza, il dibattito era stato centrato su un'ampia relazione di Lorenzo Rixi, direttore dell'Ilres, e di Marco Vimercati dell'Assoindustria, oltre che del presidente della federazione radiotelevisiva, Piero Passetti. La Liguria è una regione di grande livello culturale, di alto indice di lettura e di ampia fruizione di informazione radiotelevisiva. Pure non mancano gravi motivi d'inquietudine per la crisi delle aziende e per il calo dell'occupazione. **[r. s.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676.
Gherdi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188

COGOLETO
Comunale: lungomare S. maria 11.

SORI
Sori: via Cairoli , telefono .632.

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 74.155.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, 771.081.

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.

RAPALLO
Sant'Anna: Mameli 316, 67.024.

ZOAGLI
Vallebona: piazza XXVII Dicembre , telefono 259.041.

CHIAVARI
Dei Frati: piazza XXVIII Dicembre 8, fono 309.819.

SESTRI LEVANTE
Garino: via Aprile 94, telefono 41.131.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 65, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951, **Camogli:** tel. 770.205; **Rute:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel 287.015; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700, **Chiavari:** tel. 322 422, ; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.754; **Moneglia:** tel. 49.241, **Cogoleto:** tel. 9168.366, **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

S. tel. 35.351; 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.541; **Gaslini** (pediatr.): 58.361; **Borgo Fornari:** 932,985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283,511; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83,456,

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.322. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
, **Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 96.129.
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: telefono 41.384 - 460.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** tel. 771 137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.830, **Rapallo:** tel. 50.347, **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300 000. , 392.161; **Sestri Levante:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel 42.386; **Cogoleto:** tel 9161.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco. Riva Trigoso **Martedì.** Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, , , p.za Terralba, via Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via lle, Lavagna, Rapallo, Sori **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.za Leonardo Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel 286.508-287.898; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** . 41.277, 41.276; **Sori:** tel. 700.356.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 556831 - 580429 - 585553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.018. **Cicagna:** 92.035 **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072

ITALIA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697

Teatro Stabile — **Ivanov**
Teatro della Corte — Di Anton Cechov, regia di Marco Sciaccaluga. Compagnia Teatro Stabile di Genova.
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.

Teatro — CHIUSURA ESTIVA
Sala Duse
Tel. 831.1891
Ore
L. 40.000/28.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 839.35.89
Ore 21
Lire 40/30.000

T. della Tosse — **Le sedie**
Sala Aldo Trionfo — Regia di Egisto Marcucci. Compagnia I fratelli.
Tel. 247.07.09. Ore 20,45
L. 28.000/18.000

T. della Tos — **La lezione di Eugène Ionesco**
Sala Dino Campana — Regia di Egisto Marcucci. Compagnia Teatro della Tosse.
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
Agorà
Ore 20,45
Lire 24.000/18.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
Sala Diana
Or.: 21 feriali (dom. 17)
L. 20.000/16.000

CINEMA
Ariston 1 — **Decisione critica**
Tel. 208.549. Or.: 15.10 17,35/20,25/22,45. L. 10 — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per arginare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

2 — **Copycat**
Tel.
Or.: 15.20/17.35/20.25/22.40
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Augustus — **Piume di struzzo**
Tel. 556.810
Or.: 15/17.50/20,10/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000 — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Corallo 1 — **Compagni di viaggio**
Tel. 586.419 — *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '95)* — Un vecchio sfiorisce una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E lei finisce sempre trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.

Corallo 2 — **Angeli perduti**
. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Grattacielo — **Diabolique**
. 564.403. Or.: 15,30 18/20,20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Lux — **Amiche per sempre**
Tel. 561.991
Or.: 15/18,30/21,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.

Odeon — **L'esercito delle 12 scimmie**
. 362.8298. Or.: 15 17,30/20/22,30
Lire
sab.-dom. 12.000; mer.

Olimpia — **L'ultima profezia**
Tel. 581.415.
.: 16,10/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Orfeo — **occhi del testimone**
Tel. 564 849
Or.: 16/17,40/19,20/21,30/23
Lire 10.000
sab.-dom. ; mer. 8000

Palazzo — **Riccardo III**
. 565.512 — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Baring, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45'
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10
sab.-dom. ; mer. 8000

Ritz d'essai — **L'albero di Antonia**
Tel. 314.141 — *di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95)* — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e dolori, nascite e morti. Oscar come miglior straniero. N. V. 1h 33'
Or.: 15,15/17/18,50/20,40 22,30 10.000
sab.- 12.000; mer. 8000

Universale — **Il giurato**
Palazzo dello Spettacolo — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
Sala 1 . 882.401
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 12/10/0000

Universale — **L'esercito delle 12 scimmie**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 15 17,30/20/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

Universale — **L'arcano**
Palazzo dello Spettacolo — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme entreranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
. 12.000; mer. 8000

Verdi — **Io ballo da sola**
Tel. 562.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — *di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000

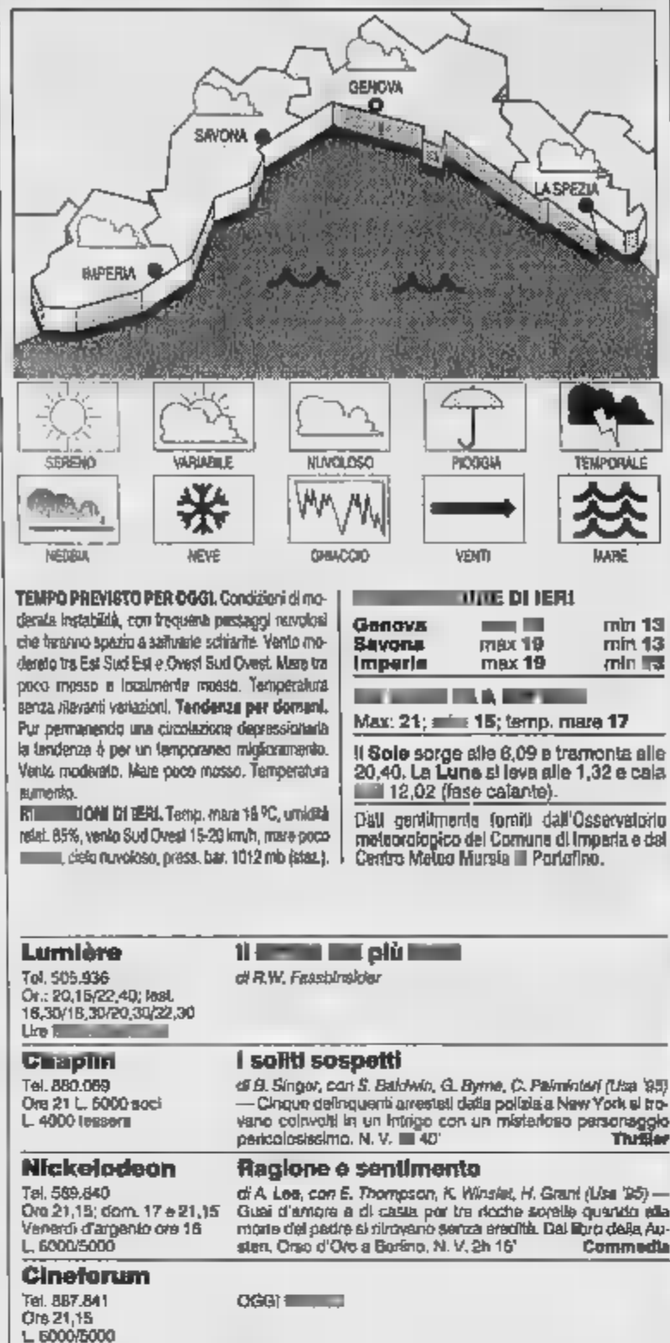
LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Miralbera** 281.568; **Cristallo** . 299.987; **Diamante** tel. 585.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici del — **Silvano Agosti. Maratona video**
Tel. 413 838
Or.: 18. Fest. dalle 14,30 ult. 20,30.

Carignano — **La pazzia di Re Giorgio**
Tel. 570.23.46 — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' **Storico**
Ore 21,15
Lire 7000

Fritz Lang — **Assunta Spina. Epicoretta. Sole**
.
Ore 21,15
Lire 6000/5000

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di moderata instabilità, con frequenti passaggi nuvolosi che tendono spesso a sfilacciarsi. Vento moderato tra Est Sud Est e Ovest Sud Ovest. Mare tra poco mosso e localmente mosso. Temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani.** Pur permanendo una circolazione depressionaria la tendenza è per un temporaneo miglioramento. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura aumento.

RI ONI DI IERI. Temp. mare 16 °C, umidità relat. 85%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare poco , cielo nuvoloso, press. bar. 1012 mb (staz.).

UE DI IERI

Genova		min **13**
Savona	max **19**	min **13**
Imperia	max **19**	min

A
Max: **21**; **15**; temp. mare **17**

Il Sole sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,40. La **Luna** si leva alle 1,32 e cala 12,02 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia Portofino.

Lumière — **Il più**
Tel. 505.936 — *di R.W. Fassbinder*
Or.: 20,15/22,40; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire

Chaplin — **I soliti sospetti**
Tel. 880.069 — *di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95)* — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 40' **Thriller**
Ore 21 L. 5000 soci
L. 4000 tesserati

Nickelodeon — **Ragione e sentimento**
Tel. 569.640 — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 16
L. 6000/5000

Cineforum — OGGI
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000

Eden-Pegli cinema — **Toy story**
Tel. 696.1200. Or.: 20,30 22,10: da ven. a lun. 15,30 ult. 22,10. 10.000 — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Ouade, A. Brannon (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che arriverà per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 987.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

S. Siro — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 32.02.564. L. 6000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30

Am — **Ragione e sentimento**
Tel. 613.61.38 — *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
Or.: giov./ven./sab./dom. - ult. 22,30. L. 6000

Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000

S. MARGHERITA
Centrale — **Piume di struzzo**
Tel. 289.033 — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Or.: 16/18,05/20,10/22,20
L. 10.000

RAPALLO
Augustus — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 61.951
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000

CHIAVARI
Cantero — **Amiche per sempre**
Tel. 363.274
Or.: 16,10/18,15/20,25
L. 10.000

Nuovo — **Piume di struzzo**
Tel. 309.694 — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Or.: 16,15/17,50/20,10 22,30. L.

SESTRI LEV.
Ariston — **Un esercito di 12 scimmie**
Tel. 41.505
Or.: 20,10/22,20
L. 10.000

SAVONA

Teatro
Ore 20,45 — OGGI RIPOSO
L. 42.000/32.000

Astor — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 854.627
Ore 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000/7000

1 — **Diabolique**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2 — **Riccardo III**
Tel. 825.714 — *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Baring, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**
Or.: 16,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Diana 3 — **Premonizioni**
Tel. 825.714 — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 45' **Thriller**
Or.: 15,45/18/20,15/22,15
L. 10.000/7000

Tel. 520.563 — **Piume di struzzo**
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene in imbarazzo del matrimonio del figlio di uno dei due. dal «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Filmstudio — **La dea dell'amore**
Tel. 838.63.22 — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — U nista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**
Or.: 20,30/22,30.
Lire 6000/5000

Jolly — **a luci**
850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000

Colombo — **Amiche per sempre**
T. 640.253. Or.: 20,30/22,30
pref. e fest. 16,30; ult. 22,
L. 10.000/8000/5000

Ritz — **Piume di struzzo**
Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30
L. 10.000/6000/5000 ridotti — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo del matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h

Ambra — **di**
Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. in. 16,30 ult. 22,30. L. 9000/6000 — *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme entreranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Astor — **Il giurato**
Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30
Lire 9000/6000 — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

Teatro Leone
Ore 21
Lire 15.000

Abba — **Io**
Tel. 504.234 — *di S. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96)* — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h
Or.: 20/22
Lire 6000/5000

Ondina — **Il giurato**
Tel. 692.200 — *di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levit (Usa '96)* — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000

Loanese — **Four rooms**
Tel. 669.951. Or.: 20,30 22,30. fest. e pref. in. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000/8000 — *di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95)* — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 17/21
L. 7000/5000

T. di Sassello — **La dea dell'amore**
Ore 21,15 — *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '96)* — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi 1 — **Piume di struzzo**
Tel. 97.249 — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due, dal «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Or.: 20,30/22,35
Lire 10.000/7000

Verdi 2 — **Mary Reilly**
Tel. 97.249. — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gambon (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, ritratta dal loro lascivo contrapposto e innamorata di entrambi. N. V.
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000

IMPERIA

Teatro Cavour — Venerdì 10: Concerto chiusura Sinfonica di Sanremo
Tel. 61.978
Or.: 21
Lire 15.000/rid. 10.000

Centrale — **Piume di struzzo**
Tel. 63.871 (segr. tel.) — *di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96)* — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/rid. 7000

Diabolique
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/rid. 7000

Imperia — **per sempre**
Or.: 20,30/22,30
10.000/rid. 7000

Capitol — **Dead man walking**
. (0184) 43.440. — *di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Procky (Usa '95)* — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Or.: 21
L. 7000

Olimpia — **Casinò**
Or.: 19/22 — *di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95)* — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' **Drammatico**
Lire 7000; rid. 6000

Ariston — **L'esercito delle 12 scimmie**
.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000

Ariston Roof Sala uno — **Premonizioni**
Tel. (0184) 506.060 — *di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95)* — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 45' **Thriller**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Ariston Roof Sala due — **Ninfa plebea**
Tel. (0184) 506.060 — *di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96)* — La storia della bella Mluzza, desiderata da molti e capibilmente vergine, nella Napoli e cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Ariston Roof Sala tre — **Decisione critica**
Tel. (0184) 506.060 — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per arginare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

Centrale (Sala A) — **Diabolique**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 7000

A quattro giorni dall'uccisione della ragazza non ci sono sospetti né conferme

Delitto, si ricomincia da zero

Chiavari: l'autopsia avrebbe rivelato che Nada Cella è stata ripetutamente colpita alla nuca con un oggetto pesante. L'assassino doveva essere una persona robusta o in preda a un raptus

CHIAVARI. A quattro giorni dal delitto di via Marsala, dove nell'ufficio del commercialista Marco Soracco è stata uccisa Nada Cella la giovane di anni originaria di Alpepiana di Rezzoaglio, pare che le «piste» che ci eravamo abituati a considerare buone, stiano vacillando. Ieri sono emersi altri particolari finché questi non verranno confermati dagli agenti della polizia che stanno effettuando le indagini, possono considerarsi solo ipotesi. E cominciamo con la prima di queste voci incontrollate: ieri pomeriggio si era sparsa la che gli agenti della polizia starebbero cercando di stabilire se nell'ufficio del commercialista, un posacenere in alabastro e sarebbe per questo che ieri diversi clienti studio di Soracco, sono stati sentiti in commissariato.

Ma anche il posacenere esistesse, non è detto che possa considerato l'arma dell'omicidio di Nada: il professor Marcello Canale che ieri ha eseguito l'autopsia, alla domanda dei giornalisti se le ferite «potrebbero state causate da colpi sferrati con un posacenere», non ha risposto. L'esame autoptico avrebbe stabilito che la giovane è stata colpita con dieci colpi alla nuca, di cui uno mortale, sferrati con un corpo contundente che non poteva essere né la piccozza di cui si è parlato, né un martello. A colpire Nada deve essere stata una persona robusta o in preda a follia.

Altra novità spuntata ieri: la famiglia Soracco avrebbe una seconda casa di campagna a Caroso, piccola frazione del Comune di Borzonasca. questo è vero potrebbe avere una spiegazione logica il fatto che mercoledì, quando il commercialista è stato portato nella «casa di campagna» per una verifica di un qualche cosa, non è stato visto dalla ragazza che lavava l'auto nei pressi della casa dei Soracco, a Borgonuovo di Mezzanego. Forse era stato portato nella casa di Borzonasca. Forse.

Ieri mattina, con l'ausilio di una squadra dei vigili del fuoco di Chiavari, è stato effettuato sopralluogo nella fossa dell'ascensore dello stabile di via Marsala: i vigili fuoco nella cabina di controllo, hanno azionato i congegni per alzare l'ascensore ed aprire le porte: gli agenti si calati nella fossa alla ricerca di qualche cosa, probabilmente l'arma del delitto che però non è stata trovata. Sono state controllate anche diverse fioriere nei dintorni della casa.

Nel pomeriggio era scattato il solito allarme tra gli addetti all'informazione perché Soracco, sua madre e la zia erano stati visti salire su un auto della polizia che era partita dal commissariato, sgommando. Il mistero è durato poco. Mamma e zia del commercialista, Maria Mazzini la ragazza impiegata come praticante nello studio e la donna delle pulizie dello stabile, sono state invitate in commissariato per lasciare le loro impronte digitali che sicuramente sono state trovate numerose nell'ufficio di Marco Soracco in quanto lo praticavano. La madre di Soracco, tornando a casa, si è fermata con i giornalisti e sorridendo ha mostrato le mani ancora sporche di inchiostro.

Nella «casa della morte» si cerca l'arma del delitto. Nel riquadro Nada Cella, la vittima

Un sorriso, il primo dal fatidico lunedì 6, ieri se lo è anche Marco Soracco tornando a casa, solo senza scorta di poliziotti, nel tardo pomeriggio. Si è rivolto alla solita piccola folla di fotografi, cameraman e giornalisti che sostano nei pressi della sua abitazione, si è messo in posa sul gradino del portone e ha sorriso. Soracco andato in commissariato a piedi e pare che sia stato lui a chiedere di essere portato via con auto della polizia, con madre e zia, solo per evitare di essere assalito dai giornalisti davanti agli uffici. Ecco spiegato l'«allarme» che aveva fatto nascere altre ipotesi.

Una volta lontano dalla sede della polizia, il commercialista avrebbe visitato alcuni suoi clienti per spiegare la situazione in cui si trova e l'impossibilità di proseguire nelle pratiche affidategli.

Intanto altri due protagonisti di questa vicenda, la cui soluzione a questo punto potrebbe essere vicinissima a allontanarsi definitivamente, hanno chiesto alla polizia il permesso per potersi allontanare qualche giorno da Chiavari: sono Oscar Signorini e la figlia Luciana che mostrano evidenti segni delle conseguenze della loro delicata posizione. Ieri mattina Luciana, che come ormai tutti sanno ha bisogno di uscire casa, camminare e andare a cercare il suo «Lallo», si è sentita prigioniera in casa dove il padre la aveva consigliata di restare.

Verso le dieci le esigenze di Luciana hanno avuto il sopravvento sulle cautele di Oscar e padre e figlia sono usciti di casa. A pochi metri dal portone la telecamera della Rai di un giornalista della sede regionale, sono stati evitati da padre e figlia che hanno proseguito verso corso Dante, Luciana a testa bassa si sorreggeva al padre camminando speditamente per confondersi nella folla. Un ulteriore tentativo da parte di giornalisti e fotografi che hanno cercato di fermare la coppia è stato bloccato energicamente Oscar Signorini che ha rivolto dure parole verso i cronisti. «Mi state rovinando» pare aver capito pronunciare al panettiere che evidentemente stava proteggendo la figlia che esce «massacrata» da questa esperienza di super testimone. Il volto scuro del padre, il viso più triste del solito di Luciana devono avere convinto immediatamente cronisti e fotografi a lasciar loro qualche minuto di tranquillità.

E oggi?. Quali nuovi fatti caratterizzeranno la giornata?. Da due giorni dal commissariato di via Brizzolara non esce una virgola, una indiscrezione, una traccia di come stanno lavorando gli agenti chiavaresi e genovesi. Qualcuno degli inquirenti, e detta dei tanti giornalisti che giornalmente stanno seguendo il fatto, dovrebbe fare il punto della situazione con i giornalisti. Sicuro il momento è delicato e forse ci stiamo avviando alla conclusione; probabilmente il vicequestore Pasquale Zazzaro, ricorda la negativa esperienza della affollatissima conferenza stampa. O forse la soluzione è più vicina di quanto crediamo.

Giuliano Vignolo

Luciana Signorini entra nell'auto della polizia seguita dal padre (FOTOMARCO BARTH)

Rapallo, rapina in due tempi

I ladri tornano, la polizia spara in aria

RAPALLO. Nella notte tra mercoledì e giovedì ignoti hanno effettuato un furto in una gioielleria in via Mazzini e hanno portato via gioielli e orologi che si trovavano nelle vetrine. Il furto è stato commesso in due tempi: prima hanno tentato di praticare un buco nel muro di una merceria confinante, nella quale erano entrati aprendo la saracinesca chiavi false e spaccando alcune vetrine per accedere al corridoio che divide i due negozi.

Il buco è rimasto incompleto perché una signora che abita nei pressi del negozio, ha avvertito il proprietario della merceria «Fernanda»; sono intervenuti guardie notturne polizia che dopo avere controllato ogni dettaglio si sono allontanati, intorno alle due, pensando di sventato il colpo.

Dopo meno di un ora gli autori del buco sono tornati sui loro passi e, certi che gli agenti della polizia non avrebbero immaginato un nuovo tentativo, hanno direttamente la gioielleria. Scardinata la saracinesca con un attrezzi da scasso, l'hanno alzata e sono arrivati alle vetrine interne.

Il Carrugio di Rapallo, teatro del tentativo di rapina

Spaccati i vetri si sono impossessati preziosi e gioielli per un valore che non è stato ancora calcolato. Anche questa volta però per i ladri la faccenda si è complicata. Alcuni passanti si sono accorti di quanto stava accadendo nella gioielleria e hanno dato l'allarme. La polizia è arrivata quando quattro persone si stavano allontanando con refurtiva. Secondo le testimonianze di alcuni abitanti della strada, sono stati sparati alcuni colpi di da fuoco in aria: probabilmente gli agenti hanno cercato intimorire gli autori del furto, pare fossero quattro, ma questi sono riusciti a dileguarsi abbandonando la refurtiva in strada.

In commissariato a Rapallo mantengono il più stretto riserbo sul fatto; hanno solo confermato il furto e che gran parte della refurtiva è stata recuperata. Giorgio Mocellin, titolare della gioielleria, non ha fatto sapere il valore dei preziosi trafugati: il danno ammonta comunque a diversi milioni anche parte della merce è stata recuperata.

Oltre alla serranda scassinata, le vetrine infrante rappresentano da sole un ingente danno alla gioielleria. Dal commissariato non è stato comunicato neppure se sono stati effettuati dei fermi. Probabilmente maggiori dettagli sulla vicenda si avranno questa mattina.

Ultimamente Rapallo si trova al centro di diversi avvenimenti di cronaca nera: la scorsa settimana una rapina aveva riguardato il bar pasticceria «Toma». Rapina che aveva fruttato, però, solo trentamila lire. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Censimento di case e negozi «illegittimo» per Dallaro

In un documento dal coordinamento di Forza Italia, l'on. Pino Dallara ritiene illegittima la decisione del Comune di dare incarico ad una ditta privata per rilevamenti finalizzati alla misurazione di appartamenti e negozi da assoggettare al pagamento della tassa sui rifiuti. **[g. vi.]**

NE

I Comuni si pronunciano sulla variante Settembrin

Il futuro della viabilità, e per la val Graveglia questi giorni è discussione. Dopo la presentazione della Provincia del piano di ristrutturazione della strada che dalla zona di «Settembrin» conduce all'interno, tocca adesso alle amministrazioni interessate (i Comuni di e, Cogorno e Carasco e la Regione) procedere alla ratifica della variante, per la realizzazione della quale la Provincia ha già pronti 4 miliardi e zo. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Interrogazione al sindaco per i problemi di Carrugio

Arnaldo Monteverde, consigliere per il gruppo Insieme per la Città, ha inviato un'interrogazione al sindaco, chiedendo quali iniziative la giunta attenda assumere per agevolare la piena ripresa operativa di via Martiri della Liberazione i cui operatori commerciali, sostiene Monteverde, stati penalizzati dal protrarsi dei lavori di pavimentazione. Monteverde chiede al sindaco di ascoltare gli interessati **[g. vi.]**

LEVANTE

Congresso comprensoriale della Camera del Lavoro

Inizieranno lunedì pomeriggio presso l'Auditorium i lavori del IV congresso comprensoriale della Camera del Lavoro - Cgil del Tigullio Golfo Paradiso. Il congresso è stato preparato da una serie di assemblee sui posti di lavoro e dai congressi di categoria, durante i quali stati affrontati i temi principali del lavoro, riguardanti la politica dello sviluppo socio - economico del comprensorio. **[g. vi.]**

CHIAVARI

Al presidente dell'Uruguay la cittadinanza onoraria

Il prossimo maggio di presidente della repubblica di Uruguay, Julio Maria Sanguinetti, discendente di chiavaresi emigrati in Sudamerica, riceverà a Chiavari la cittadinanza onoraria. Il sindaco Vittorio Agostino nel prossimo consiglio comunale, proporrà la motivazione del conferimento. **[g. vi.]**

SESTRI

Incontro all'Auditorium per i malati di Alzheimer

Tavola rotonda questo pomeriggio alle 17.30 all'Auditorium ex cinema Lux piazza Matteotti, organizzata dall'Associazione Italiana Malattie di Alzheimer sezione Tigullio sul «Il ruolo dei servizi sociali nell'assistenza agli anziani affetti da demenza: esperienze e prospettive». **[g. vi.]**

All'«Assedio» anche gruppi da Lavagna e Altare

Canelli, un gemellaggio fra storia e tradizioni

GENOVA. Gemellaggio Canelli-Lavagna occasione della celebre rievocazione dell'assedio Canelli. Anche quest'anno Il gruppo di danza rinascimentale Le Gratie d'Amore dei Sestieri di Lavagna parteciperà alla manifestazione nella cittadina dell'Astigiano. Il prestigioso appuntamento - l'assedio di Canelli risale al 1613 - avrà come sottofondo le musiche e per le danze dell'epoca, proposte dal gruppo lavagnese.

Ci sarà un'altra rappresentativa ligure: i figuranti di Altare, che faranno rivivere i loro antenati che presero parte all'assedio di Canelli. L'assedio fu infatti causato dall'invio in aiuto di Altare, come Canelli attaccata dalle truppe dei Gonzaga Nevers, di gran parte degli armati del Duca di Savoia che difendevano Canelli, lasciandola così sguarnita.

La presentazione si è svolta ieri nella sala Vip dell'Acquario.

La manifestazione di Canelli rievoca le vicende dell'assedio 1613 ad opera delle truppe dei Gonzaga Nevers

Sono intervenuti il sindaco di Canelli Oscar Bialli e l'assessore turismo Mauro Zamboni. Acquario Apt di Genova hanno fornito la loro collaborazione. A Canelli 15 e 16 giugno tra popolazione ci figuranti in costume. Il borgo farà un salto indietro nel tempo di quasi quattro secoli: spariranno le insegne, i negozi esporranno bancarelle con merce «d'epoca», i ristoranti diventeranno antiche taverne. **[p. c.]**

Solo pesce «locale»

Sestri: polemiche per il mercato di via Queirolo

SESTRI LEVANTE. Ancora difficoltà per il mercato ittico ittico sestrese che da anni cerca una soluzione definitiva. Una protesta arriva dai gestori delle pescherie e dai venditori all' ingrosso che non vedono di buon occhio la possibilità dei pescatori, di vendere direttamente al pubblico il proprio pescato. La struttura del mercato, all'inizio della via Pilade Queirolo reata nel 1982, è ormai fatiscente; vi è l'intenzione di sostituirla con una più moderna destinata ad ospitare solo pescatori locali, per evitare promiscuità con il pesce proveniente da altre regioni o dall'estero. Alcuni pescatori professionisti, vista l'intraprendenza di pescivendoli e grossisti, minacciano di vendere il pescato a prezzi stracciati, o adirittura regalarlo, entro i cento metri dalla bottigia così come prevede una vecchia legge. E questo scatena una serie di polemiche. **[g. vi.]**

CITTA' DI ALBENGA

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 8.7.1987 n° 24, rende noto che lo Strumento Urbanistico Attuativo in Loc.tà Bastia zona C/2 e B/2 di P.R.G., adottato dal Consiglio Comunale con atto n° 88 del 02.09.1994, può essere attuato a far data dal 18.04.1996.

Il provvedimento di approvazione dello S.U.A. è depositato, unitamente ai relativi atti gralici e normativi, a permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale.

Albenga, li 26 aprile 1996

IL SINDACO **Angelo Viveri**

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

franchising **MERCATINO** compra vendita usato

INAUGURA UN NUOVO PUNTO VENDITA DI OGGETTI USATI

Saremo lieti di averla ospite all'inaugurazione con rinfresco che si terrà

DOMENICA 12 MAGGIO 1996

DALLE ORE 10

in Via Piacenza, 218 - c/o Rosso

Tel. (010) 83.63.363 - 83.62.599 (zona Molassana)

La Regione dice si al nuovo strumento urbanistico

Con il Piano regolatore Borgio entra nel 2000

BORGIO V. Il nuovo Piano regolatore generale di Borgio Verezzi è diventato realtà. La Regione ha approvato lo strumento urbanistico che sarà presentato questa sera in Consiglio comunale. In discussione anche un evento di valenza nazionale. Per i anni della Stagione di prose il Comune ospiterà una edizione straordinaria dell'«Inferno» che si svolgerà nel suggestivo teatro naturale delle cave dei Fossili. Vi parteciperanno una ventina di attori molti noti.

Piano regolatore generale. Le varie amministrazioni indipendenti, guidate dal sindaco Enrico Rembado, sono state spesso criticate, in questi 22 anni di «regno» con'è definito dagli oppositori, per avere in gran parte frenato lo sviluppo della città bloccando, in particolare, il mercato edilizio. La scelta di una politica urbanistica rigorosa è sempre stato comunque il fiore all'occhiello della lista civica, ed ora di centro-sinistra, che fa capo a Rembado. Il Prg ne è la conferma. Commento il primo cittadino: «Lo strumento urbanistico dopo un lungo iter è stato definitivamente approvato dalla Regione. Avremo anche la sub-delega ai problemi ambientali. Il nostro è già un Piano puntuale che tiene conto del Piano paesistico regionale e di tutto il resto. In Consiglio ci sarà solo una spiegazione». Aggiunge il vice sindaco, Domenico Losano. «Lo strumento urbanistico è il completamento del programma politico di questi anni: rispetto dell'ambiente, recupero del patrimonio edilizio e miglioramento dei servizi e della vivibilità della cittadina e dei centri storici».

Il nuovo strumento urbanistico prevede, fra l'altro, il completamento della zona C1, al confine con Pietra Ligure, dove saranno realizzate anche strutture ricettive e un centro congressi, e della zona di Via Trento e Trieste. Prevista anche l'isola-approdo nel tratto di mare antistante il centro e la monorotaia che dovrebbe collegare Borgio (zona grotte) con Verezzi (frazione Roccaro). Il Prg ridisegna anche la viabilità in particolare in funzione dell'Aurelia bis, prevista nella zona del Bottassano e dell'area artigianale e industriale, e dello spostamento a monte della linea ferroviaria. Borgio ha un progetto di recupero, con

Il sindaco di Borgio Enrico Rembado

verde, servizi e altro, proprio nella vasta zona occupata attualmente dalla strada ferrata. La località è senza dubbio fra le più «rovinate» dall'attuale ubicazione dei binari.

Teatro. Verrà svelato questa sera l'evento straordinario legato al Festival teatrale di Borgio Verezzi arrivato all'edizione numero 30. L'edizione de «L'inferno», con tanto di Caronte, avrà valenza nazionale l'adesione di una ventina di attori di fama (Ottavia Piccolo, Renato Carmine e altri). La Lega Nord propone un annullo postale speciale per il Festival.

Borghetto. Il Consiglio comunale di Borghetto, con il voto contrario di Marco Federici (Lega) e 7 astensioni, ha approvato l'altra sera la nuova pianta organica. La maggioranza di centro-sinistra, che fa capo al sindaco Riccardo Badino, ha votato ancora una volta compatta. I dipendenti del Comune di Borghetto aumenteranno, in poco tempo, di una ventina di unità. Saranno fra l'altro assunti dei nuovi capi settore di ottavo livello per affari generali, economato, ufficio tecnico, servizi ai cittadini e polizia municipale.

Augusto Rembado

Entro l'anno i primari di fisica-sanitaria, farmacia e centro trasfusionale

Un gemellaggio in chirurgia

A Pietra Ligure è allo studio un super reparto tra Santa Corona e l'ospedale di Sanremo
A coordinare il progetto per la creazione del nuovo dipartimento sarà Achille Gramegna

PIETRA L. Ha destato molto scalpore la notizia della rinuncia, da parte del chirurgo Achille Gramegna, all'incarico di primario della seconda Divisione di chirurgia d'elezione del Santa Corona di Pietra Ligure. Gramegna aveva tentato in passato di diventare primario anche perchè a Pietra ha molti estimatori fra medici, infermieri e pazienti. Il suo no però non è definitivo. L'ipotesi della creazione di un Dipartimento chirurgia, che tenga conto dell'attività del Santa Corona quella dell'ospedale di Sanremo, dove attualmente Gramagna è primario, sarà vagliata dalla direzione dell'ospedale pietrese.

Conferma direttore generale Ubaldo Fracassi: «Dovremo verificarne la fattibilità anche la Regione. Lo scopo è di potenziare la sanità pubblica vincendo la concorrenza dei privati ed evitanto che molti pazienti si rivolgano in Francia». Resta comunque proble-

Achille Gramegna è in per coordinare il super reparto di chirurgia

ma del primario di chirurgia. Fracassi deciderà probabilmente fra Pellicci (San Martino di Genova) Falchero (Santa Maria di Misericordia di Albenga). La nomina eventuale di Pellicci, specializzato nella chirurgia intestinale, la conferma del collegamento Sanremo e quindi dell'avvio dell'ipotesi di un nuovo Dipartimento. Il riassetto del Polo chirurgico è sicuramente tegico per l'azienda Santa Corona dove già molti reparti del settore sono giudicati all'avanguardia: artoprotesi, urologia, chirurgia plastica e vascolare e deformità vetebrali. La parola d'ordine è «specializzare» anche se molto resta da fare e mancano le contraddizioni.

In fase di trasformazione anche le due divisioni medicina. Al Santa Corona la prima medicina sarà trasformata, con riduzione di posti letto, in gastroenterologia e sarà affidata Giorgio Marenco dei primari storici dell'ospedale. L'altra medicina resterà invece sotto la direzione di Sandro Ricciardi

La corsa ai primariati non però finita. Sono almeno tre infatti gli incarichi che dovranno essere dati quest'anno per i posti di primario ancora vacanti. Si tratta dei reparti fisico-sanitario, farmacista e Centro trasfusionale. Fra le conferme più recenti quella del primario Massimiliano Boccardo nominato al vertice dei reparti di neurochirurgia e neurotraumatologia. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Un camionista spagnolo condannato per omicidio

Luis Corbones Angeles, 56 anni, cittadino spagnolo, stato condannato ieri in pretura mesi di carcere per omicidio colposo. L'uomo era alla guida del ca- che nel 1990 sull'Autofiori, all'altezza della galleria «Fornaci» di Spotorno, provocò la morte di Vincenzo Za, di Diano Marina, durante un incidente stradale. [a. r.]

ANDORA

Il campeggio «Capo Mele» resta sotto sequestro

Il Tribunale della libertà ha respinto richiesta dissequestro del campeggio «Capo Mele» di Andora di proprietà della «Paradise snc» di Ilaria Varese e Arnaldo De Angelis. La struttura ricettiva è chiusa per presunte irregolarità, dal 19 scorso. [a. r.]

SPOTORNO

Allarme per parapendio mobilitato l'elicottero

Mobilitazione generale ieri pomeriggio per la notizia, risultata non vera, un parapendio precipitato sulle alture di Spotorno. Il falso allarme però provocato la mobilitazione di vigili del fuoco, compreso un elicottero. [a. r.]

L.

Un convegno regionale per le piscine private

«I problemi gestionali delle piscine» è il titolo del convegno, organizzato da Ivano Rozzi dell'Anaci, che terrà alle 15,30 nella sala dell'hotel Royal di Pietra Ligure. Saranno illustrati aspetti normativi, obblighi e controlli. [a. r.]

ANDORA

Un incendio bosco minaccia campo sportivo

Fiamme, divampate alle di mercoledì, hanno minacciato le tribune del capo sportivo di Andora. Sul posto intervenuti i Vigili del fuoco che hanno impiegato un'ora per spegnere l'incendio. [r. sr.]

LOANO

Errore della mamma

sbagliate bimba di 4 mesi al

LOANO. Momenti di paura, ieri mattina, al Santa Corona di Pietra per un bambino di circa 4 al quale per sbaglio erano state date delle gocce antidepressione. A commettere l'errore è stata la madre. Il fatto è avvenuto Loano dove Andrea vive con i genitori. La giovane donna ha confuso le sue gocce con quelle che avrebbe invece dovuto dare al piccolo. Per fortuna si è subito accorta dell'orrore ed è corsa all'ospedale Santa Corona.

I medici del reparto di rianimazione hanno curato il piccolo con del carbone vegetale (inopportuna la lavanda gastrica data l'età del neonato) ed hanno poi deciso il trasferimento all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Le condizioni del piccolo Andrea sono buone. Dovrà restare alcuni giorni in osservazione nell'ospedale pediatrico poi potrà tornare a casa. [a. r.]

FINALE L.

Multa della Finanza

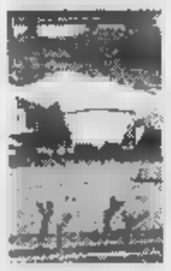
punire semplice gesto

FINALE L. «Mai avrei pensato di essere multata per un gesto di solidarietà. Se a chiedermi un pezzo di pane è un barbone o un extracomunitario non fa differenza, mi sembra un gesto spontaneo trattare persone meno fortunate di noi questo modo. Si parla spesso di solidarietà. Certi inviti ci vengono proprio dalle istituzioni ma poi punisce chi si è prodigata». E' il commento della titolare della panetteria di Finale verbalizzata dalla Guardia di finanza per non fatto lo scontrino, da 400 lire, ad un extracomunitario al quale aveva regalato un panino. Le Fiamme gialle hanno applicato alla lettera l'articolo della legge del 26.1.83, numero 18, in materia di scontrini. Chi rilascia il tagliando fiscale è soggetto ad una pena pecuniaria minima di 400 mila lire. La legge non fa distinzione circa l'importo dell'irregolarità. [a. r.]

ALBENGA

Dal 31 maggio

Giorgio i lavori per l'Expo



Si sono iniziati ad Albenga i lavori per la cittadella fieristica

ALBENGA. Si sono iniziati i lavori per la realizzazione della cittadella fieristica che dal 31 maggio al 9 giugno animerà San Giorgio di Albenga. Chi intenzione di affittare uno degli oltre duecento stands può farlo telefonando alla Pubblielle allo 019-263586 o allo 0360-424500. La manifestazione fieristica è organizzata in collaborazione con la Confesercenti, il Comune di Albenga e La Stampa. [m. br.]

L.

Dopo uno scippo

Colluttazione in pieno centro feriti due vigili

CERIALE. L.D.C., 33 anni, un pregiudicato di Vercelli, è stato arrestato l'altra sera nel centro Ceriale dai vigili urbani. L'uomo è accusato di violazione di domicilio e del furto di una bicicletta. Processato per direttissima ieri mattina ha ricevuto dal giudice pena mesi di carcere e 15 di cure psichiatriche forzate all'ospedale di Savona. Un altro arresto è stato fatto dai vigili urbani l'altro pomeriggio intorno alle 17. Questa volta l'intervento è stato più movimentato. Un extracomunitario armato di coltello, che aveva da poco compiuto uno scippo, è stato inseguito dai vigili in via Orti, con la collaborazione di polizia e carabinieri. L'inseguimento si trasformato in una breve sparatoria e infine in una colluttazione. Il marocchino tratto in arresto per ulteriori accertamenti è riuscito ferire in modo non grave due vigili. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Sfratto per razzismo

Il del palazzo Ugo

LAIGUEGLIA. «Intendiamo stigmatizzare l'atteggiamento tenuto da alcuni proprietari di seconde case in relazione alla vicenda che ha portato alla ribalta delle cronache gli inquilini del condominio "Ugo"». Con queste parole il sindaco Silvano Montaldo ha preso le distanze da alcuni condòmini del palazzo che hanno allontanato un gruppo operai composto in parte da extracomunitari. Ha proseguito il sindaco: «Esprimiamo preoccupazione per queste dimostrazioni di intolleranza nei confronti di onesti lavoratori. Laigueglia è una cittadina di solide tradizioni che ama recupero dei valori della generosità e della solidarietà. Così come ogni anno essa accoglie a braccia aperte i numerosi turisti che la onorano della loro presenza, allo stesso modo sarà ospitale nei confronti di chi vi approda per mestiere per necessità». [m. br.]

INFORMAZIONE

Che valore dai ai tuoi ricordi più cari?

Al giorno d'oggi, la parola d'ordine è: **risparmiare**. Facile a parole, poi, nei fatti, ci ritroviamo a spendere poco per ritrovarci con un pugno di mosche. Guardiamo ad esempio il nostro settore: **la fotografia**.
Dappertutto vediamo insegne e depliants che promettono le foto per poche lire. Subito ci congratuliamo con noi stessi per avere trovato i più onesti del mondo, poi, col passare del tempo, ci pentiamo di avere affidato i nostri ricordi a un laboratorio qualsiasi: i colori sbiadiscono, i negativi si rovinano col tempo, spesso ci consegnano tutto in un sacchetto anonimo, senza neppure una busta (per non parlare di un albumino). Paghiamo poco, ma paghiamo tutto: anche le foto sfocate, mosse o addirittura quelle scattate per sbaglio, al pavimento o al soffitto.

Tutto questo non accade al **cliente FOTOSHOP**, perché questo marchio è garanzia di **qualità, servizio** e **risparmio**. Fin dalla nostra nascita commerciale, noi abbiamo aderito al

KODAK EXPRESS. Il più costoso e severo servizio di **controllo qualità** per minilaboratori.
Questo significa non solo **foto più belle**, ma anche chimici e attrezzature sempre in ordine che garantiscono la **perfetta** conservazione di stampe e negativi nel tempo.
Da noi ricevete le stampe dentro una **elegante busta** assieme ai negativi, a tutti i clienti viene consegnato un **albumino** senza sovrapprezzo e le foto sfocate o mosse vengono lasciate **fuori** dalla busta non sono conteggiate nel prezzo.

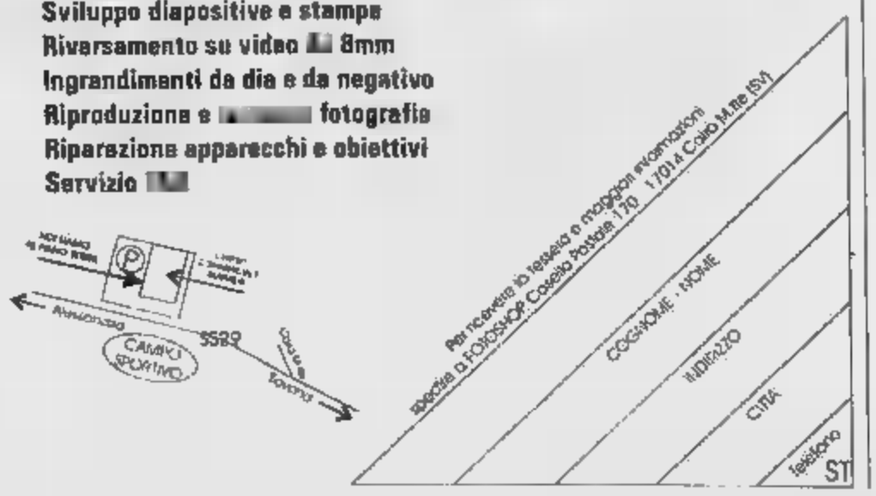
Ma c'è di più...

Al nostro cliente consegnamo gratuitamente la **FOTOSHOP FIDELITY CARD**, una tessera personalizzata che lo identifica per mezzo di un codice barre, così il nostro **computer** segue passo per passo ogni lavorazione, garantendo la **sicurezza** che ognuno riceva sempre le proprie foto, controlla che niente venga dimenticato e tiene conto della **spesa** di ogni singolo cliente, assicurandogli **omaggi e promozioni** senza che questi debba conservare scontrini o bollini.
Così il nostro cliente rimane soddisfatto e **risparmia dal 10 al 15%**. Per sapere come, speditici il tagliando (anche via fax).

Minilab
ESERCIZIO CONVENZIONATO

Kodak EXPRESS
KODATEL

Sviluppo stampa in 30 minuti
Fototessera in 1 minuto
Sviluppo diapositive e stampe
Riversamento su video 8mm
Ingrandimenti da dia e da negativo
Riproduzione e fotografia
Riparazione apparecchi e obiettivi
Servizio



SCANDALO

SUPERPIPPO NEL MIRINO DEI GIUDICI

Sanremo, Pippo Baudo è indagato per concussione e abuso d'ufficio

Una nuova bufera sul Festival

I magistrati lo accusano di aver preso «bustarelle» per pubblicità da case che sostengono anche altre sue trasmissioni. E' polemica in Comune: «La manifestazione va tenuta sotto controllo»

SANREMO. Un nuovo scandalo si è abbattuto sul Festival di Sanremo. Altre presunte tangenti, altri miliardi «in nero». Ma questa volta al centro dell'inchiesta della magistratura c'è «lui», Pippo Baudo l'inossidabile deus machina degli ultimi Festival della canzone. Lo di avere preso soldi dagli sponsor del Festival, ma anche di Sanremo Giovani, di Numero 1, Partita doppia e della trasmissione di gran Luna park. In pratica da tutte le manifestazioni che presenta e, di fatto, dirige. Quattrini in per promuovere con una punta di enfasi in più prodotti merciali che avevano già conquistato, a suon di biglietton - questa volta regolarmente fatturati - il palcoscenico delle più prestigiose trasmissioni di Raiuno. «Un sorriso assicura una maggiore incisività nella presentazione dei messaggi» la tesi accusatoria della procura di Milano. Nell'invito a comparire si parla di concussione e di abuso d'ufficio in quanto, in qualità di direttore artistico di Raiuno, Baudo sarebbe un «incaricato di pubblico servizio».

Foche e stringate le reazioni Sanremo. «Prendo atto quanto riportato in queste ore dalle radio e dai telegiornali - ha detto l'assessore al Turismo Tonino Bissolotti - spero che si tratti di un equivoco e che tutta la vicenda venga chiarita. Baudo è

Sopra Baudo e le sue vallette nel '95
A lato pubblico davanti all'Ariston

personaggio importantissimo nell'economia della nostra manifestazione. Perderlo sarebbe un danno gravissimo per il Festival».

Sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco Giovenale Bottini: «Sono incredulo, che tutto si chiarisca al più presto». Al vetriolo, invece, la battuta di Daniela Cassini, consigliere d'opposizione: «Il Comune deve più protagonista nel controllo di una manifestazione che, negli ultimi ni, ha portato con se scandali e pubblicità negativa. Non bisogna dimenticare che, fino a prova contraria, il Festival è di Sanremo non è della Rai o di Pippo Baudo».

E' il terzo scandalo che divampa attorno alla sagra della canzonetta sanremese. Una «kermesse» che, assicurano gli esperti, muove ogni anno cento miliardi, fra vendite di dischi, cachet delle serate degli artisti, sponsor, vendita dei diritti, mediazioni. Un business assicurato dai milioni di telespettatori che, ogni anno, quando si alza il sipario all'Ariston, si incollano davanti al Video.

Il primo scandalo, legato alle tangenti versate da Adriano Aragozzini ai politici sanremesi per estromettere Ravera e assicurarsi l'organizzazione del «Sanremo», sta per approdare in Cassazione dopo la raffica condanne in primo grado e in appello. Il secondo, portato alla luce dai giudici Milano, riguarda tangenti che sarebbero state versate dai manager dei cantanti per essere ammessi al Festival. L'inchiesta, condotta dal sostituto Giovanna Ichino, è in corso. A febbraio, al termine dell'ultima serata, il magistrato aveva disposto il sequestro dei documenti relativi alle votazioni delle venti giurie. Pare che abbia ipotizzato anche il reato di associazione a delinquere in relazione al sistema corruttivo che si sarebbe creato nell'ambiente.

L'inchiesta era nata dalle dichiarazioni di Paolo Girone, titolare di un'agenzia pubblicitaria fallita. Aveva raccontato al giudice di somme pagate in nero dagli sponsor e aveva coinvolto personaggi noti dello spettacolo. Jhonny Dorelli e Anna Oxa, imputati di evasione fiscale. Lo scorso 19 aprile hanno patteggiato: un milione 250 lire di multa. Dalle evasioni fiscali Giovanna Ichino era passata alle tangenti pagate per la prestigiosa passerella dell'Ariston. L'inchiesta è la «madre» dell'indagine che ha coinvolto Superpippo. Immediata la sua difesa: «La notizia mi è giunta inaspettata e mi sorprende - ha detto - Sono certo di poter dimostrare la assoluta estraneità alle accuse».

Gian Piero Moretti

In alto l'assessore Bissolotti sotto il consigliere Daniela Cassini

ANAGRAFE

Malato, processo a giugno

Le inchieste della magistratura sul Festival della canzone non riguardano solo vicende di mazzette o di presunte corruzioni. E' del processo che vede come imputati l'ex patron della kermesse sanremese, Adriano Aragozzini, l'ex assessore al Turismo Antonio Sindoni, e l'ex funzionario di Villa Zirio Sandro Pe-. La Procura della Repubblica della città dei fiori è arrivata ad ottenere rinvio a giudizio dei tre in merito alle procedure di assegnazione ad Aragozzini, e alla sua seguente gestione, della campagna promozionale per la lotteria nazionale che stata abbinata all'edizione '91 del Festival Sanremo. Il processo, che si sarebbe dovuto aprire questa settimana davanti alla seconda sezione straordinaria del tribunale Sanremo presieduta da Paolo Luppi, è stato rinviato al 14 giugno perché proprio Aragozzini ha fatto pervenire una dettagliata relazione medica sulle condizioni di salute in seguito ad un intervento chirurgico nel corso del quale gli è stata asportata parte di polmone. L'ex patron del Festival è attualmente in convalescenza negli Stati Uniti e gli avvocati difensori, nonostante il rinvio di più di un mese, non hanno potuto assicurare la sua presenza in aula. Aragozzini, però, non ha mai voluto rinunciare al suo diritto alla difesa. [ga.]

Imperia, il consigliere Giovanni Gramondo non teme l'inchiesta che lo vede coinvolto

«Falsi invalidi? Ho la coscienza pulita»

Al centro degli accertamenti ci sono anche il primario Puppo e il funzionario Usl Paglieri. La vicenda riguarda un autista del Comune di 48 anni. L'ex sindaco: «Non mi possono contestare nulla»

IMPERIA. «Ho la coscienza a posto». Giovanni Gramondo, rappresentante medico dell'Associazione invalidi civili, ex sindaco e attuale consigliere comunale Imperia, è l'unico, il giorno dopo, a commentare la notizia del suo coinvolgimento - suo e di altri tre colleghi della commissione Usl - in un'inchie- sui falsi invalidi (sono implicati anche il primario Nedo Puppo, il funzionario Usl Domenico Paglieri, e Maria Ricci).

A dir la verità, quella che vede centro di accertamenti da parte di polizia Procura, è un'inchiesta su un unico invalido fasullo: Antonio Segreto, anni, autista Comune e chitarrista per hobby, che sarebbe stato assunto perchè gli stata riscontrata una percentuale d'invalidità pari 34 per cento (è afflitto due ernie del disco). Ciò gli consentito di essere iscritto alle liste speciali collocamento. Il Ministero del Tesoro, però, ha alzato di la soglia minima che consente, a chi ne faccia domanda, di ottenere benefici la-

Giovanni Gramondo dell'Associazione invalidi civili e il primario Nedo Puppo

vorativi a causa degli handicap fisici, elevandola a 45%.

Quando la polizia ha iniziato le indagini, dopo che in tutta Italia è scoppiato lo scandalo delle pensioni di invalidità con- in passato con troppa abbondanza, ha scoperto che Segreto non rientrava nella categoria di persone che potevano farsi assegnare un posto di lavoro per delle pessime condizioni di salute. davvero avuto gravi problemi alla schiena - è il ragionamento compiuto dagli inquirenti - come avrebbe potuto stare così tante ore seduto al volante di uno scuolabus e partecipare a estenuanti serate musicali nelle sagre? La cosa è apparsa strana: di qui le denunce. Segreto è accusato di truffa, Gramondo, Puppo, Ricci e Paglieri di abuso d'ufficio e falso ideologico.

L'ex sindaco Gramondo ha una spiegazione e racconta così la sua versione dei fatti: «Abbiamo visitato prima volta il soggetto nel '75, riscontrando d ernie discali e una percentuale d'invalidità del 34 per cento. La commissione di prima istanza, presieduta dal povero Romano Spica, lo ha riconvocato una seconda volta, nell'85: lo trovò peggiorato. Dopo l'assunzione di Segreto in Comune, luglio '95, il gruppo di esaminatori, di cui faccio ancora parte, lo ha giudicato migliorato. Merito delle terapie e delle infiltrazioni a cui si era sottoposto. Non capisco cosa ci possa essere contestato, a questo punto: le tabelle che fissano i parametri d'invalidità sono state introdotte solo nel '91. Chiederò al giudi- di sentito al più presto. Da parte mia, ho la coscienza tranquilla». [m. v.]

Scandalo «libretti facili» all'Ufficio d'Igiene di Sanremo

Malasanità, assolti in sedici altrettanti rinviati a giudizio

SANREMO. Sedici assoluzioni, altrettanti rinvii a giudizio, due patteggiamenti un rito abbreviato. Si è conclusa con ideale pareggio tra e difesa l'udienza preliminare per il caso dei «libretti facili» all'Ufficio d'Igiene dell'Usl di Sanremo. Una questione delicata, quella affrontata dal giudice Eduardo Bracco, che si è confrontato ieri con le posizioni di ben imputati per reati di varia natura, dalla truffa al falso ideologico, dall'abuso d'ufficio al peculato. Il proscioglimento, in linea di massima, ha interessato le posizioni di tutti quegli imputati che avrebbero ottenuto i «privilegi» a fronte della mancanza di una prova concreta di una loro fattiva complicità nell'esecuzione dei reati riscontrati nell'ambito dell'indagine che stata condotta nel '93 dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo e coordinata con l'allora sostituto procuratore Paola Calleri.

Il processo in tribunale, fissato dal gup per il 6 maggio del '97, riguarda: Giovanni Veruggio, Riccardo Galliano, Antonio Bruno, Quartilia Lanteri, Angela Maria Campagnoli (limitatamente al falso ideologico vista l'assoluzione per l'abuso d'ufficio), Sirio Giordano, Vincenzo Longo, Giovanni Maccagno, Palmira Tomasini, Carlo Carbonetto, Giovanni Ghersi, Massimiliano Paltrinieri, Roberta Paltrinieri, Napoleone Cavaliere, Iva Baratto e Valeria Boeri.

Sono stati invece prosciolti da ogni addebito Marco Manara, Judith Torok, Franco Priola, Elena Veruggio, Angela Maria Veruggio, Tiziana Rovati, Fabio Compagnucci, Paolo Novella, Caterina Merini, Giacomino Ferrua, Laura Tomasini, Gino Moretti Pagliuca, Maurizio Palombo, Carlo Palombo, Gabriella Baratta, Sergio Montalto Monello. Il patteggiamento è stato chiesto dal medico Francesco Stea e dall'ex dirigente Usl Teodato Rago. L'unico rito abbreviato, infine, per Renato Compagnucci, esercente del centro Sanremo. L'udienza è stata fissata per il 15 ottobre.

In tribunale verranno comunque discusse le posizioni più evidenti rilevate nel corso dell'indagine della polizia. Si va dalla certificazioni di partite di funghi che non venivano ispezionate dal vigile sanitario incaricato a mancate segnalazioni per la l'assenza di autorizzazioni sanitarie in laboratori artigianali per la produzione di gelati. Nell'ele della pubblica accusa figurano anche falsi verbali di distruzione merce per un valore che in un'occasio- raggiunge addirittura gli 800 milioni. L'indagine ha poi portato all'individuazione ti-bretti sanitari che venivano rilasciati senza il pagamento del ticket e di una truffa ai danni dell'Usl mediante l'acquisto di medicinali pagati 58 mila lire invece di 717 mila. Nel mirino della magistratura anche un caso di corruzione di un agente della polizia municipale che per la distruzione di una multa da 100 mila lire avrebbe ricevuto come omaggio un cestino di ostriche ed una bottiglia di champagne [g. ga.]

NUOVO

LE PROPOSTE IN MOSTRA

Su imitazione della Costa Azzurra, ecco il progetto ideato da Comune di Imperia, Inu e Wwf

La città in mano agli studenti, come in Francia

Domani alle 15 un convegno al Cavour alla presenza del sindaco

IMPERIA. Anche gli studenti possono contribuire a migliorare aspetto e vivibilità dei luoghi dove abitano. Sulla Costa Azzurra, a Villefranche sur mer, e St. Jean e a Beaulieu, hanno già avviato esperienze in questo settore, e a illustrarne caratteristiche e significato saranno gli protagonisti, durante un incontro-dibattito domani pomeriggio (ore 15) al Cavour, condotto dal direttore del teatro Franco Carli, presidi, docenti e allievi delle scuole imperiesi a loro volta interessate all'iniziativa. Sarà coinvolto anche il sindaco Davide Berio.

Sarà il momento più significativo di «Progettiamo insieme la città», convegno sull'urbanistica partecipata e comunicativa, organizzato da Comune di Imperia, Istituto Nazionale di Urbanistica (Inu) e Wwf Italia, in collaborazione con l'Inbar (Istituto Nazionale Bioarchitettura). Data l'importanza del tema, hanno aderito anche diversi altri enti, dal Provveditorato agli Studi Imperia all'Ordine degli Architetti, da Italia Nostra a Legambiente, da Enaip Liguria all'Istituto Internazionale Studi liguri, Cepam al Sivom francesi.

Cristina Tealdi parte del direttivo nazionale dell'Inbar (l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura che partecipa al progetto)

Spiega Cristina Tealdi, consigliere comunale componente del direttivo nazionale dell'Inbar: «La Bioarchitettura è un modo di pensare, e coinvolge gli utenti in un atteggiamento ecologicamente corretto nei confronti dell'ambiente. E questa iniziativa è rivolta ai giovani imperiesi che attiveranno laboratori in classe di analisi e proposta, a livello di ricerca o di progettazione». In sintesi, i ragazzi individueranno spazi e/o edifici pubblici, suscettibili di trasformazione, e ne suggeriranno modi di recupero o riuso. Le varie proposte saranno raccolte in una mostra: l'Amministrazione sceglierà una e la realizzerà, insieme ad alunni e insegnanti.

Il convegno, che si tiene al Cavour e inizia alle 9,30, prevede anche relazioni di tecnici, esperti e studiosi. Fino al 18 maggio, l'atrio del teatro ospiterà la mostra dell'Inu («Sele- naturale di esperienze di Urbanistica e progettazione partecipata e comunicativa»), e il Centro polivalente quella di Italia Nostra, chiamata «Il bosco in città». [s. d.]

EVENTO EURAZUR

Pochi investimenti in Côte

Sono scarsi, gli investimenti degli imprenditori italiani in Costa Azzurra. Camera di Commercio di Nizza attuando uno studio per comprendere il fenomeno. Se ne è discusso a Imperia, in un incontro promosso Eurazur (rete di informazioni che all'Expo dell'Alimentazione Mediterranea aveva allestito uno stand) e al quale hanno partecipato più soggetti interessati, titolari di aziende artigiane o piccoli industriali: «Per molti di essi è stata l'occasione di cogliere le opportunità offerte a livello comunitario per la mobilità del lavoro e per ottenere dei finanziamenti», spiega Salvatore Maio, coordinatore degli Euroconsiglieri. Sono circa 7 mila i frontalieri che giorno si recano al lavoro in Francia: si tratta però di semplice manodopera. Eppure, osserva ancora Maio, «esistono gli spazi anche per professionisti e tecnici: latitano inoltre gli investitori italiani, ma nel Paca, il Dipartimento delle Alpi Marittime, stanno già operando imprenditori di altri Paesi europei». Secondo Eurazur, che ha sede a Ventimiglia e può contare sul sostegno Commissione Europea e di vari partner (dalle associazioni di categoria ai ministeri), «occorre superare le barriere, anche burocratiche, ancora esistenti, e favorire una libera circolazione dei lavoratori, come già abbiamo cominciato a fare con alcune iniziative». [s. d.]

S. Lorenzo, indizi sulla morte di Salvatore Ferraro

Nei tre capelli ritrovati la chiave di un omicidio

SAN LORENZO. Tre capelli. Tre fili. Sono quelli che potrebbero incastrare l'assassino di Salvatore Ferraro, il giovane di 29 anni, freddato a colpi di lupara il 24 marzo del '94 a San Lorenzo al Mare, dove cadde in un agguato. Quei tre capelli erano stati trovati nei passamontagna abbandonati sull'auto lasciata dai killer nelle vicinanze del casello dell'autostrada.

Ferraro, originario di Polistena, provincia di Reggio Calabria, immigrato in Riviera per sfuggire a una faida.

La procura distrettuale antimafia di Genova ha deciso di sottoporre a perizia quei capelli. E li ha messi a confronto con quelli sospettato numero uno: si tratta di Michele Franconeri, un giovane di Rizziconi (Reggio Calabria) che appartiene alla famiglia nemica dei Ferraro, con cui ha dato vita faida che tra le più lunghe e sanguinose della Calabria. Finora l'odio tra famiglie ha portato all'uccisione di almeno una decina di persone appartenenti ai due clan. Franconeri è assistito dall'avvocato Filippa Orlando, dello studio del famoso penalista calabrese Armando Veneto. Nega ogni coinvolgimento.

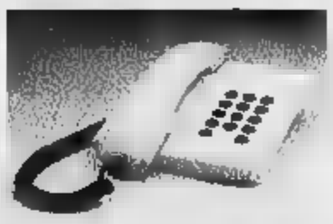
Finora però l'esito delle perizie, decise dal pm Francesca Nanni, è stato incerto. Pare infatti che i capelli fossero leggermente bruciati (la macchina dove erano stati rinvenuti i passamontagna era data alle fiamme dagli assassini) e il Dna potrebbe essere risultato «illeggibile». Non escluso che la prova ripetuta. In questo delitto, per ora, c'è una sola certezza: il movente, vale a dire la vendetta. La vittima era stata eliminata a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. La sua unica colpa? Quella di chiamarsi Ferraro. [m. v.]

TELEFONI

insip TELECOM

TELEFONO PRISMA B
TELEFONO DI BASE
CON SELETTORE
DECADICO O
MULTIFREQUENZA

63.000



TELEFONO DI BASE
FAMILY B CON
VOLUME
DELLA SUONERIA
REGOLABILE

66.000

TELEFONI MULTIFUNZIONI

insip

TELEFONO PALMA M
8 POSIZIONI DI
MEMORIA E
REGOLAZIONE
DI TONALITA' E VOLUME

61.000

TELEFONO T200-VIVAVOCE-
10 TASTI MEMORIA - INDICATORE
LUMINOSO DI CHIAMATA
ESCLUSIONE MICROFONO
REGOLAZ.VOLUME ALTOP-
MEMORIZZAZ.DELL'ULTIMO
NUMERO ANCHE DOPO
AVER EFFETTUATO ALTRE
TELEFONATE

90.000

CHAMPION 2-REGOLAZ.
VOLUME -10 NUMERI
MEMOR. -TASTI SERVIZI SIP

157.000

FAMILY S - C/SEGRETERIA
TELEF.-SELEZIONE A MANI
LIBERE - VOLUME E
SUONERIA -REGOLAB. -
TASTI SERVIZI SIP
INTERROGAZIONE A
DISTANZA

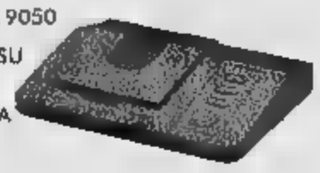
230.000

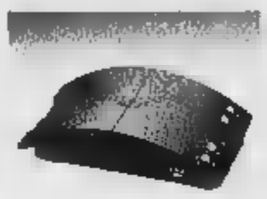
SEGRETERIE TELEFONICHE

insip TELECOM

SEGRETERIA TELEFONICA 9050
CON REGISTRAZIONE DI
RISPOSTADEI MESSAGGI SU
MICROCASSETTA -
FUNZIONE FILTRO-
MEMO E USO A DISTANZA

89.000





SEGRETERIA TELEFONICA
ARCO - INTERROGAZIONE
(SALVAGETTONE) A
DISTANZA -DISPLAY -
ATTIVAZIONE
PROGRAMMABILE

119.000

SEGRETERIA DIGITALE
SEGRETELLE 2001 CON
REGOLAZIONE VOLUME
BATTERIA TAMPONE -
DISPLAY E INDICATORE
DATA E ORA MESSAGGI

169.000

CENTRALINE AUTO-INSTALLANTI

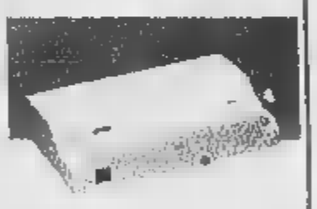
I [redacted] AUTOINSTALLANTI [redacted] PER [redacted]
[redacted] MI : FAX - TELEFONI CON O SENZA [redacted]
TELEFONICHE DI QUALSIASI [redacted] PURCHE' [redacted]

insip

CENTRALINO MAXIMA 2/4
IDEALE PER VILLETTE ANCHE
SU DUE PIANI O AMBIENTI
MEDIO GRANDI DOVE
OCCORRE COLLEGARE
FINO A 4 APPARECCHI DIVERSI
CON DUE LINEE TELEFONICHE

Il piccolo Genio

540.000



CENTRALINO HEIMO 1,4
IDEALE PER TUTTI- FUNZIONE
DI CHIAMATA D'EMERGENZA
AUTOMATICA-APERTURA DELLA
PORTA ELETTRICA DA OGNI
TELEFONO DELL'ABITAZIONE
E MOLTE ALTRE FUNZIONI

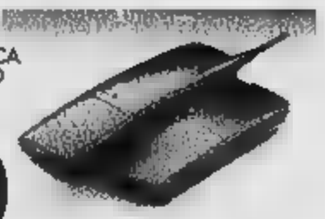
485.000

TELEFONI SENZA FILO

insip TELECOM

CORDLESS - GOLF -
LA LINEA FILANTE PRATICA
E FUNZIONALE - PREZZO
E SICUREZZA SONO LE
SUE CARATTERISTICHE
VINCENTI

315.000

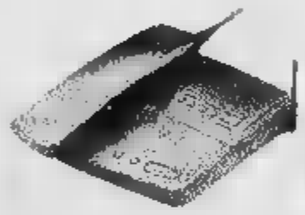


NICE - CORDLESS
DISPONIBILE [redacted] DIVERSI
COLORI- ANTENNA INT.
MEMORIA NUMERICA
POSSIBILITA' DI [redacted]
PASSWORD

355.000

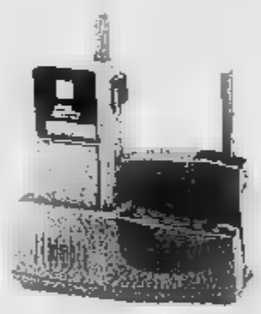
CORDLESS - DECTOP -
SUPPORTA FINO A
6PORTATILI
INTERCOMUNICANTI
CHE FUNZIONANO
ALLA FREQUENZA
DI 1,9 Ghz - 6,5 ORE DI
CONVERSAZIONE CONTINUA

497.000



CORDLESS GOLF MEMO
LA LINEA FILANTE
INTEGRA LA SEGRETERIA
TELEFONICA DIGITALE
CON CAPACITA' FINO
A 14MINUTI DI
REGISTRAZIONE

550.000



CORDLESS - VIP CLUB
E' IL TOP DI GAMMA
IN SIP
INTERCOMUNICANTE
ANCHE IN VIVAVOCE -
AGENDA TELEFONICA -
DISPLAY

784.000

UNI-EURO QUALITA' TOTALE

SCONTO DI

50.000

SUI FAX IN SIP

5

CONTRIBUTO
SOLIDARIETA'
A VOSTRO MERITO
E A [redacted] CARICO

I PRODOTTI A
"QUALITA' TOTALE"
AIUTANO LA LOTTA
CONTRO IL CANCRO

SCRIBA COMPACT 401
FAX CON TELEFONO
50 NUMERI MEMORIZZABILI
SEGRETERIA TELEFONICA
15 MINUTI DI REGISTRAZIONE
DIGITALE E FOTOCOPIATRICE

SAMSUNG T401T -
FAX "3in1"-PROFESSIONALE
100 NUMERI MEMORIZZABILI
TAGLIERINA - 16 TONI
[redacted] GRIGIO-SEGRETERIA TELEF.
30 MINUTI - VIVAVOCE

SCRIBA COMPACT301
FAX CON TELEFONO
FOTOCOPIATORE
POLLING IN RICEZIONE
SELEZIONI A MANI [redacted]

FAX A CARTA COMUNE
TAGLIERINA CASSETTO
DA 250 FOGLI
FOTOCOPIATRICE
5 PAG. AL MINUTO

PROMOZIONE VALIDA [redacted] AL 31 MAGGIO 96 SALVO ESAURIM. SCORTE ,ERRORI E OMISSIONI - COMUNICAZIONE EFFETTUATA LEGGE [redacted]

GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
lor.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
Vernetti,5 tel.019/505178

(SV)ANDORA
S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO
Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.

MAGAZZINI AZ (CN)RORETOdi C.
via Cuneo,34 tel.0172/495831

Viaggio nei templi dello spettacolo a Genova: teatri avamposti del turismo?

Carlo Felice tra luci e ombre

Il sovrintendente del Comunale ha lanciato un grido d'allarme: senza fondi si rischia la paralisi
Lo Stato, dal canto suo, «deve» già all'ente lirico diciassette miliardi di finanziamento straordinario

Genova è, o è, «capitale dello spettacolo»? Delle peculiarità del «rilancio» del capoluogo ligure lo spettacolo è uno dei fulcri, assieme al discorso sul turismo. In effetti, per essere un bacino di fruizione tutto modesto (Genova ha 660 mila abitanti e la Regione, nel suo complesso, supera di poco 1 milione e mezzo mila), presenta una ricchezza di proposte teatrali abbondante, almeno sul piano della quantità, ma la sensazione diffusa è di incertezza. E non è facile capire e distinguere un fenomeno molto complesso.

Cominciamo con il Teatro Comunale dell'Opera che, forse con qualche temerarietà, viene sempre incluso tra le attrattive «turistiche» foriere di «cambiamento». Il sovrintendente Sergio Escobar ha recentemente alzato (non al cielo, ma più prosaicamente verso Roma) alti lai: o arrivano fondi, o il Carlo Felice rischia se non la morte, almeno la paralisi della produzione.

Al di là del fatto - assai discutibile sul piano dello stile - che Escobar abbia levato il suo «grido di dolore» da una emittente locale (se la cosa è seria per davvero, il Sovrintendente doveva trovare una sede istituzionale), il problema dell'ente lirico torna sistematicamente alla ribalta. La Regione ieri ha inviato la solita lettera al sottosegretario allo Spettacolo, Mario D'Addio, chiedendo che si provveda per qualsiasi decisione in merito. Il problema si attenda l'insediamento delle Camere e del nuovo governo. Al tempo stesso, si è sollecitato il pagamento del finanziamento straordinario di 17 miliardi, mai saldato da parte dello Stato.

Tornano al pettine i vecchi nodi: la lirica (non solo a Genova, la questione è nazionale) è un pozzo senza fondo, con costi esorbitanti e una corsa sfrenata alla spesa tra loro degli enti comunali.

Si invocano fondazioni a livello regionale, con l'intervento dei maggiori istituti di credito, anche nella speranza che si realizzi, prima o poi, una forma più accentuata di federalismo. Ma le soluzioni, facili sulla carta, non sono così praticabili sul piano concreto.

Resta, pesante come un macigno, il Carlo Felice «slot machine», concepito in maniera megalomane, che incombe sulla città non solo in senso urbanistico, sconciandola con il «torracchione»: ai costi di base si aggiungono quelli d'una gestione che, pur accorta che sia, tende a crescere in maniera esponenziale.

La classe politica di vent'anni fa, così come quella attuale, punta - più che altro a parole - sul potenziamento del teatro. Sa che, come contenuti culturali, la lirica implica minori problemi della prosa. E' più «popolare». Ma la classe politica non sa neppure da che parte si comincia a far cultura.

Paolo Lingua

Il Carlo Felice è a corto di fondi: il sovrintendente ha lanciato l'allarme

PROSA

Corte, Duse, Tosse: tutto ok?

Se la lirica piange, la prosa sorride? Per certi aspetti un po' di più, anche se, alla luce della stagione che si va chiudendo si annunciano e si avvertono rischi di inflazione. A lume di naso, la stagione, dal punto di vista qualitativo, è stata «azzeccata» dallo Stabile. Ivo Chiesa ha potato in maniera magistrale il suo albero: molti meno spettacoli del passato, scelte più rigorose, precisa calibratura degli spettacoli «che fanno pensare» alla Corte, e spettacoli divertenti e sperimentali al Duse. Ha avuto fortuna, almeno di pubblico, inconfutabile, la stagione «privata» del Genovese. Sabina Scerni chiude il cartellone visibilmente soddisfatta: ha proposto spettacoli popolari, e almeno «popolareschi», strizzando l'occhio ai personaggi che hanno lavorato nelle Tv commerciali. Ha recuperato un pubblico che da decenni non andava più a teatro. Certo ha proposto lavori e testi volte discutibili, sul piano del rigore artistico, ma il pubblico del Genovese è contento così. Più complessa appare a questo punto la condizione del teatro della Tosse: la concorrenza del Duse, forse, quest'anno s'è sentita. E poi Conte ha insistito su un numeroso eccessivo di spettacoli, tra di produzione itinerna, sia di compagnie ospiti. E non tutto è stato d'alta qualità. Tra l'altro, appare ormai chiaro che le tre sale debbono trovare un loro aggiustamento e non possono essere tre ripetizioni pedisseque. **[p. l.]**

Scuola e cinema

Al Libraccio è di scena il prof. Starnone

GENOVA. Doppio incontro con Domenico Starnone, oggi alle 15,30 e alle 17,30, al Libraccio, in piazza Rossetti. Nel primo pomeriggio Starnone, professore in un istituto tecnico di Roma e autore di «Ex cattedra», «Fuori registro» e della sceneggiatura del film «La scuola» si incontrerà con gli studenti delle scuole medie superiori e subito dopo con il pubblico della libreria.

All'iniziativa parteciperanno anche la giornalista Silvia Neonato e gli attori del Teatro della Tosse Enrico Campanati e Francesca Donato. Questi ultimi reciteranno alcuni brani del dramma comico di Eugène Ionesco, in scena in questi giorni al Sant'Agostino.

Starnone risponderà alle domande degli studenti e del pubblico e parlerà anche della «Scuola», la pellicola di Silvio Orlando e Angela Finocchiaro che il regista Daniele Lucchetti ha realizzato ispirandosi alla commedia «Sottobanco» di cui è autore il professore **[m. b.]**

Al Genovese arrivano i Mau Mau con il loro ultimo album «Viva Mamanera»

Sheraton e Mascherona, serata jazz

In pedana la band di Dado Moroni e Betty Ilariucci

GENOVA. E' ancora il jazz a dominare la serata a Genova, dopo il concerto di ieri alla Nave Italia promosso dal Louisiana. Questa sera gli appuntamenti in cartellone sono due: allo Sheraton Hotel e al Mascherona.

Sul palco del Dizzy Night del grande albergo dell'aeroporto Cristoforo Colombo, alle 22, torna il pianista Dado Moroni, con il contrabbassista Rosario Bonaccorso e il batterista inglese Mark Taylor. Taylor è un musicista di livello internazionale che collabora abitualmente con musicisti come Kenny Barron, Monty Alexander, Jessie Davis, Lou Tabakin, James William e molti altri jazzisti americani. Musica afro-americana anche al Mascherona Club con un concerto jazz che vedrà in pedana la cantante Betty Ilariucci, il contrabbassista Stefano Ferrero, Roberto Logli al pianoforte e Uri Kunreich alla batteria.

La musica sudamericana di invece di scena a Nervi, al Senhor Do Bonfim. Dopo il funky di ieri con i «Revolution Was Stoppeda», questa sera tocca ai «Ritmo Latino». Al Capolinea di Rapallo il venerdì sera è dedicato alla musica blues con l'americana Percy Strother Band e Angelo Leadbelly Rossi.

I «Mau Mau» protagonisti al Genovese

Grande attesa, al Politeama Genovese, per l'arrivo dei «Mau Mau», il gruppo piemontese che sta spopolando nelle radio con i brani del nuovo album «Viva Mamanera». Presenterà anche i vecchi successi e qualche novità nella formazione ribattezzata per l'occasione «Mau Mau Orchestra Skelettrica».

Con Luca Morino (voce e chitarra), Fabio Barovero (fisarmonica), Bialvenù Tatè Nsongan (djembé, percussioni) e John Sanfelice (basso) suonerà anche una sezione fiati formata da Roy Paci alla tromba e Giampiero Malfatto al trombone. Il nuovo spettacolo dei «Mau Mau» sarà incentrato sulle nuove composizioni e comprenderà anche alcune versioni completamente arrangiate di canzoni «pescate» dagli album precedenti («Santa Rabel» e «Bàss Paradis»).

L'ingaggio al concerto dei «Mau Mau» al Politeama Genovese, organizzato dalla Grandi Eventi, costa 20 mila lire. I biglietti sono in prevendita ai botteghini del teatro, presso Liguria Libri e Dischi in via XX Settembre, da Ricordi Box Office in via Fieschi. Sul fronte cinematografico arriva oggi a Genova, alla sala Grattacielo, «Diaboliques», tragica storia di un «triangolo» fra due donne e un uomo con Sharon Stone, Isabelle Adjani, Chazz Palmintieri e Kathy Bates. **[m. b.]**

S'intensifica la collaborazione con l'Irrsae

Editoria per la scuola Tre collane della Sagep

GENOVA. Edito dalla Sagep è uscito nei giorni scorsi un catalogo comprendente le pubblicazioni curate dall'Irrsae Liguria (Istituto Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Aggiornamento Educativi) e dedicate naturalmente agli insegnanti.

Da circa vent'anni l'Irrsae tiene corsi di aggiornamento e approfondimento per docenti di tutti gli ordini scolastici. Naturale pertanto il supporto editoriale, teso a fornire agli insegnanti stessi un'occasione di stimolo, di discussione, di ulteriore

Tre sono le collane prodotte. La prima riguarda gli strumenti per la didattica. Raccoglie titoli di taglio operativo sovente corredate da proposte concrete di lavoro. Attualmente i libri sono una decina. Due lavori sono in preparazione: uno dedicato all'ambiente marino e all'Acquario di Genova (a cura di Stefano Angelini e Giovanna Bazzicalupo), l'altro si intitola «Parlare a scuola» ed è da Maria Cristina Castellani.

La seconda collana propone materiali per l'aggiornamento: cinque titoli nei quali confluisce la attività di formazione in servizio con testi elaborati spesso dagli stessi docenti-ricercatori che hanno fatto sperimentazione nelle loro classi.

Infine, la terza collana, di studi e ricerche: riunisce atti di convegni, risultati di indagini elaborate anche con altri Irrsae, con Università, con Istituti di ricerca, con Enti pubblici.

In preparazione «Leggere oltre i confini», a cura di Carla Ida Salviati (in collaborazione con la Provincia di Genova) dedicato al libro e alla lettura nella società multiculturale e «Zingari a scuola» a cura di Maria Luisa Boero e Franca S. Sulas sul problema estremamente attuale dell'inserimento dei nomadi. **[r. i.]**

CINQUE TERRE

Libri in Via

Seconda tappa della rassegna «100 libri d'amore in»

Via dell'Amore, oggi a Manarola, nelle Cinque Terre. In programma assaggi di vino e segnalibro ricordo con la mini-targa stradale a chi acquisterà un volume. **[m. b.]**

VANILLA

Venerdì con l'orchestra di Pier Caligaris

Festa della tradizione, questa sera alle 22,30, alla discoteca Vanilla di Genova Sturla, in via Brigate Salerno, con l'Orchestra di Pier Caligaris. Ingresso lire mila. **[m. b.]**

PALACE

Domani concerto degli «Statuto»

Confermato per domani sera alle 22,30, alla discoteca Palace di Genova - Quarto, il concerto della band torinese degli «Statuto», ospiti il loro inconfondibile Ska della rock locale genovese. Seguirà la musica dei dj Fottytopo e Spookie. Ingresso lire 10 mila. **[m. b.]**

VITTORIO

Salsa, merengue e magie in Santa Zita

Danze sudamericane e caraibiche, questa sera, alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, con il dj Javier dall'Equador. Ingresso lire 15 mila, donne lire 10 mila. **[m. b.]**

Duo di chitarre e mostra fotografica

Inaugurazione della mostra fotografica di Alessandra Vinotto Sukkar «L'Eros dagli ossi a Dio» (Il nudo sottinteso in Montale), alle 22, al bistrot Il Capovolto, in salita Pallavicini, a Genova. Partecipa il duo di chitarre di Luciano e Pablo. **[m. b.]**

GARAGE

Spettacolo di danza e Sala Diana

Spettacolo di danza con Rossana Molinaro, questa sera alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, a Genova-San Fruttuoso. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). **[m. b.]**

EXPO

Teatro di strada alla Festa dell'Unità

Teatro di strada il Mimo romantico, Liuba Picini e Mario Morales, oggi alla Festa di Primavera dell'Unità, all'expo del Porto Antico di Genova. Ingresso libero. **[m. b.]**

LA MASCHERATA

Giorgio Usai e gli Hydra in via Piacenza

Venerdì musicale il complesso degli Hydra e Giorgio Usai, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Genova, nel quartiere di Staglieno. **[m. b.]**

ALBATROS

Recital di Nitti e Agnello

Recital di Fabrizio Nitti e Paolo Agnello, questa sera alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo, sede dello Psyco Club. **[m. b.]**

TEATRO ARCHIVOLTO

Teatro dialettale al S. Giovanni Battista

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro San Giovanni Battista di Sestri Ponente, la commedia dialettale di Mario Bagnara e Giancarlo Migliorini «Delitti all'aegua de reuza», con Santa Grattarola, Mario Dighero, Aligu Culot, Julia Ivaldi. Regia di Giancarlo Migliorini. Ingresso lire 11 mila (ridotti 10 mila e 9 mila). **[m. b.]**

CONCERTO

Musica nell'abbazia di S. Stefano

Concerto vocale-strumentale con il Gruppo Cantica questa sera nell'abbazia di S. Stefano del Ponte. Ore 21, ingresso libero **[m. b.]**

PROGRAMMI DELLE TELEVISIONI LOCALI

Retemia

- 11 — **Casa mia**, contenitore
- 12 — **Piacere di conoscervi**
- 14 — **Tirati su!** Programma di giochi, cabaret e canzoni
- 15 — **Pronto... via!**, videogame
- 18,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
- 20,10 **Primo piano**-Prima pagina
- 22 — **Special Price show**
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna

- 14,30 **Videocorto**-Supermix
- 15,30 **...**, novela
- 16,30 **Appuntamento Pina**
- 17,30 **Cartoni**
- 18 — **Tg flash**, telegiornale
- 18,03 **Telefilm**
- 19 — **Giovanidea**, rubrica
- 19,30 **Tg sera**, telegiornale
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21 — **Telefilm**
- 22,30 **Superalx sport**
- 23,45 **Programmi non stop**

7

- 9,45 **Arabesque**, telefilm
- 10,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 11 — **Fai un affare con...**
- 11,45 **Tg Liguria**
- 12 — **Fai un affare con...**
- 12,45 **F.B.I.**, telefilm
- 13,45 **I miei quartieri**, rubrica
- 14 — **Appuntamento con i tappeti**
- — **Heart of the city**, telefilm
- 17,55 **Fai ...**
- 18,25 **Musica e spettacolo**
- 19 — **I miei quartieri**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,35 **Gli uomini della Ref**, telefilm
- 20,30 **The pom pom girl**, film
- 22,20 **Motor shop**
- 23,15 **Appuntamento con l'artigianato**

Telegenova

- 7 — **Tg notizie regione**
- 7,30 **Tele...**
- 8,15 **Buongiorno Cinquestelle** 11,20 **Il ...mero**, telefilm
- 11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
- 12,45 **Telegiornale flash**
- 13 — **L'angolo della poesia**
- 14 — **Arreda la tua casa**
- 14,30 **La vetrina delle meraviglie**
- 18,30 **Colorina**, telenovela
- 19,30 **Telegiornale regionale**
- 20,35 **Diagnosi**, talk show
- 22,30 **Genova opinione**, rubrica
- 23 — **Momenti preziosi**
- 1 — **Informazione cinematografica**

[illegible]

- 7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
- 11 — **...ma**
- 12 — **Spazio aperto Cgil**
- 12,30 **First and ten**, telefilm
- 14 — **...o road**
- 16 — **Market**, commerciali
- 17 — **Circuito Junior tv**
- 18 — **Primomercato**
- 20 — **Spazio aperto**
- 20,30 **Primogiornale**
- 20,45 **Controsoffitto spettacolo**
- 22,30 **Al lupo al lupo**, rubrica con ... Rizzo e l'Andrologo Maurizio Bossi
- 24 — **...iano**, rotocalco

Telenord

- 16,45 **Documentario**
- 17,15 **Telefilm**
- 18 — **I miei quartieri**, informazione
- 18,15 **Cartoni animati**
- 18,30 **Documentario**
- 19 — **Telegiornale Tn 4**
- 19,20 **I miei quartieri**, informazione
- 19,45 **Pallanuoto**
- 20,15 **Judopromotor**
- 20,30 **Tv fitness**
- 21 — **Fuori banda**, pallavolo
- 21,30 **Telesport**
- 22,30 **Motor shop**
- 23 — **Film**
- 0,30 **Telefilm**
- 1 — **Telegiornale Tn 4**
- 1,30 **Film**

[illegible]

- 15,30 **I giorni Bryan**, telefilm
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 18,35 **Detective per ...** telefilm
- 19,30 **... mangiate le margherite**
- 20 — **Tg 8**, telegiornale
- 20,30 **Attrazioni omicide**, film
- 22,15 **Tg 8**, telegiornale
- 22,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

- 12,30 **I miei quartieri**, rubrica
- 12,45 **Radici**, ministoria
- 14 — **Fai un affare con...**
- 18,45 **Arabesque**, telefilm
- 19,45 **Liguria news (22,15)**
- 20,15 **I miei quartieri**, rubrica
- 20,30 **Splendori e miserie**, film con Ugo Tognazzi
- 22,45 **Telesport**
- 23,45 **Fitness**
- 0,45 **Film**
- 2,15 **Film**

Tv Arcobaleno

- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, contenitore per ragazzi
- 18,15 **Lo sport**, rubrica
- 19,22 **Borsa flori**, rubrica
- 19,30 **...a**, notiziario
- 20 — **... music**, rubrica
- 20,30 **...**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario
- — **Incontri**, attualità
- 23,30 **... music**, rubrica

Telecupole

- 7,30 **Tg 4** (19.27 - 22.30)
- 8,30 **... Italia**, ...
- 12 — **Romagna mia**, ...
- 13 — **Musica e spettacolo**
- 13,30 **Crazy dance**, musicale
- 17,15 **Wilma e... cantomi**, cucina
- 18,30 **Tè per due**, talk show
- 20 — **Solo musica italiana**
- 20,40 **Diagnosi**, talk show
- 24 — **Programmi non stop**

Rete

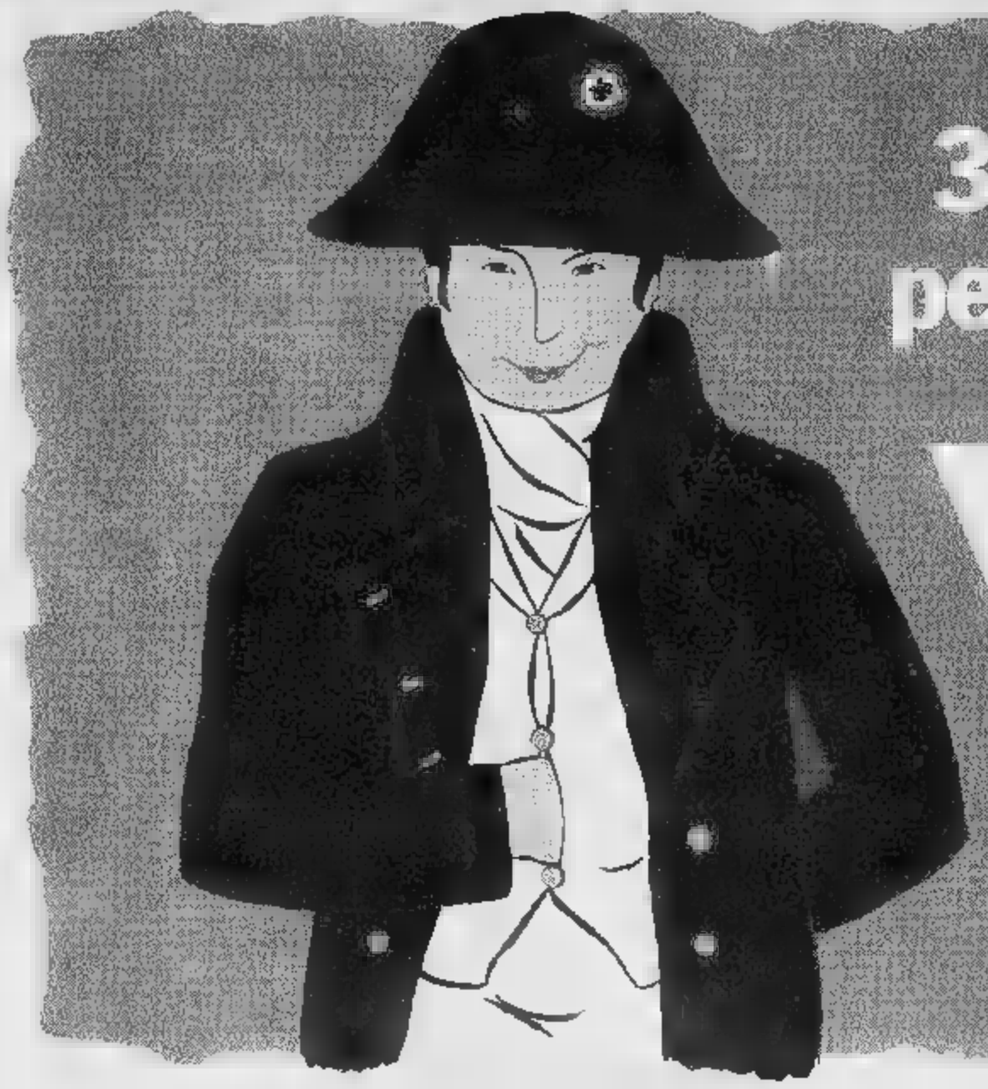
- — **Programmi redazionali**
- 15 — **I vostri diritti in Tv**, rubrica
- — **Shopping Club**, commerciale
- 17 — **Solo cronaca**
- — **Shopping Club**, commerciale
- 18 — **... mondi d'informazione**
- 19,30 **Tg A**, telegiornale
- — **Shopping Club**, commerciale
- 23 — **Riflessione di fine ora**
- 23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Televendita**
- 16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
- 17,15 **Tutta la verità**, rubrica
- 17,45 **Quincy**, telefilm
- 18,30 **Vacanze... istruzioni ... l'uso**, ...
- 19 — **...**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Programmazione ...**

● **Eventuali errori e ... programmi ... causati dalla ... tempestiva comunicazione ... parte ... emittenti.**

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO



38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà!

FLOTTE COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE 95.96

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà!

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 66987898 presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

arci

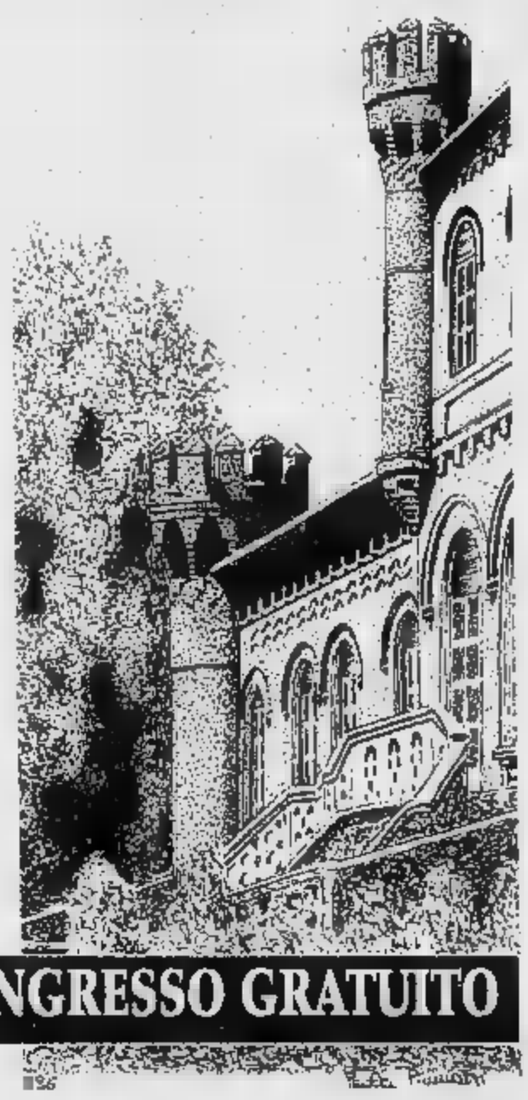
TURISMO IN LANGA

Operazione Città Aperte

I PAESI DELLE LANGHE E DEL ROERO APRONO I LORO TESORI!

Vieni a visitare gratuitamente
CASTELLI, PALAZZI STORICI,
CHIESE, MUSEI E DIMORE PRIVATE
solitamente inaccessibili.

Autentici itinerari d'arte e cultura da percorrere e gustare!



GIOVEDÌ 25 APRILE 1996
BRA: Museo "Craveri", Museo civico "Palazzo Traversa", Chiesa di S. Chiara, Casa Cottolengo, Santuario Vecchio della Madonna dei Fiori, Chiesa dei Battuti Bianchi, Chiesa del SS Rosario.
FOSSANO: Chiesa di S. Vittore, Centro Storico
MONTICELLO: Castello, Chiesa Parrocchiale, Chiesetta di S. Ponzio.

DOMENICA 28 APRILE 1996
ALBA: Chiesa di S. Domenico, Chiesa di S. Margherita, Chiesa di S. Caterina, Teatro Sociale, Duomo, Chiesa di S. Giovanni, Chiesa della Maddalena.
MAGLIANO ALFIERI: Castello, Chiesa di SS Trinità, Confraternita.

DOMENICA 5 MAGGIO 1996
CORTEMILIA: Valle Bormida, Pieve, Ex Convento di S. Francesco, Centro Storico, Castello di Monesiglio.
DOGLIANI: Villa di S. Giacomo, Biblioteca, Museo Civico "Gabetti".

DOMENICA 12 MAGGIO 1996
CHERASCO: Salone Consiliare, Chiesa di S. Agostino, Museo Civico "G.B. Adriani", Palazzo Salmatoris, Sinagoga, Chiesa di S. Gregorio, Chiesa di S. Iffredo.
I Paesi del Barolo:
LA MORRA: Museo Ratti, Chiesa dell'Annunziata e Chiesa Parrocchiale
BAROLO: Castello
VERDUNO: Castello, Santuario del Beato Valfré, Chiesa Parrocchiale.

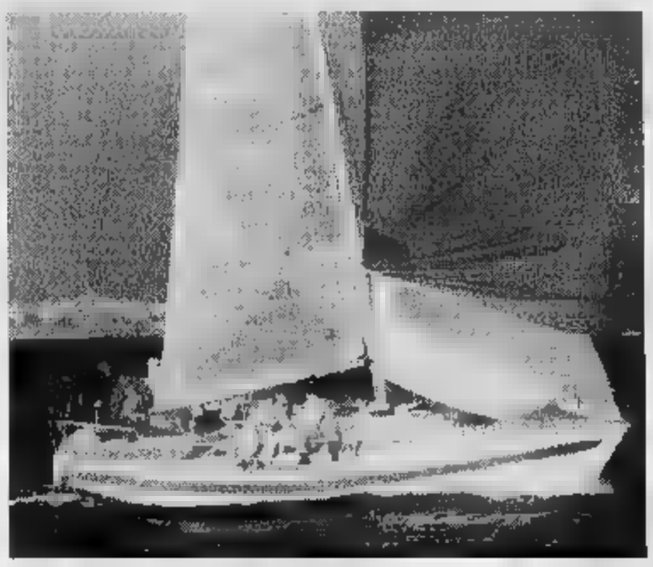
VISITE GUIDATE CON INGRESSO GRATUITO

per informazioni tel. 0172/431281 - 0173/440452

PROVINCIA DI CUNEO · REGIONE PIEMONTE · CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO · LA STAMPA

Vela mondiale da oggi a domenica

Uno strepitoso «Trofeo Zegna»



Grande vela da oggi a domenica, a Portofino e nelle acque del Golfo Tigullio

PORTOFINO. Tigullio crocevia della vela italiana. I primi giorni di maggio vedono il golfo rifiorire con lo spiegarsi di mille vele colorate. Non a caso è l'ora delle «Regate di Primavera-Trofeo Ermenegildo Zegna». Ma la tradizionale calata a Portofino della flotta formata da yacht delle classi Ior-Ims, monotipi di nuova e nuovissima concezione, è stata anticipata quest'anno dal «Classic Week-Trofeo Prada», organizzato con la manifestazione maggiore dallo Yacht club Italiano. A differenza dello Zegna che non può prescindere da Portofino, la «Classic Week» ha avuto come sede S. Margherita (importantissima la collaborazione del locale Circolo velico), ed era riservata agli scafi delle classi metriche (2,4; 6,50; 12 metri Sl) e ai monotipo Smeralda e J24 e J22.

Al tirar delle somme, domenica è risultato vincitore il J24 «Benbow» torinese Claudio Recchi. Nei 12 metri successo di «Flica II» di Stefano Tanzi. Nella classifica per barche costruite prima del '74 si è imposto lo yacht italiano «Voloira» timonato Beppe Zaoli di Imperia. L'unica altra vittoria ligure nei minuscoli 2,4, con Marco Turbiglio di Alassio.

Sarà ancor più arduo per i liguri farsi spazio nell'affollatissimo campo di regata 5 stelle» dello Zegna. Da oggi sarà battaglia senza esclusione di colpi i più bei nomi della marineria italiana per conquistare il trofeo. La formula è invariata: tre regate in tre giorni, da oggi a domenica, vince la coppa l'equipaggio che nella classe ha il miglior punteggio.

Un prologo spettacolare lo hanno offerto le «derive», con regata metà esperimento e metà spettacolo, preparata da Andrea Henriquet della Tigullio Sail in collaborazione con Topper e Veleria Giorgio nelle acque di Sestri Levante. Ieri si sono esibiti nuovi scafi acrobatici a bordo misti, composti da un velista affermato (c'erano Guido Cavalazzi, progettista delle vele del «Moro», Angelo Romanengo, Elio Petracchi e Marco Savelli), un appassionato e un giornalista. La serata alla Piscina di Castelli con tutti i partecipanti dello Zegna che si sono uniti ai reduci dalla regata-esperimento ha dato via alla parallela ma non meno importante parata di eventi mondani che accompagna da sempre le Regate di Primavera.

Da stamattina si fa sul serio, alle 9,30 verrà dato il via alla prima regata. Le classi Ims sono state ampliate per permettere a molti yacht delle divisioni crociera/diporto di iscriversi. Oltre a questi, porte aperte per i Mumm : per questi lo Zegna vale anche come prova unica per il titolo nazionale. Infine fanno il loro esordio gli «Ufo», avveniristiche barche da 8,60 metri, dotate di «ali» capaci di grande velocità e che, benché nate solo un anno fa, stanno riscuotendo grande successo.

Come non bastassero i big che partecipano alle regate, la Piazzetta del Borgo avrà l'onore di ospitare il vincitore del premio «Una vita per la Vela», assegnato con cadenza biennale dall'organizzazione dello Zegna (alternandosi al premio «Beppe Croce» che va a un giovane e promettente velista italiano) a una star del velismo internazionale. Quest'anno tocca a Peter Blake, il navigatore neozelandese che ha un curriculum eccezionale, avendo vinto tutti i trofei più celebri: la regata intorno al mondo Whitbread, il record di circumnavigazione del globo in meno di giorni e perfino la Coppa America.

Il miglior navigatore del mondo terrà una conferenza stampa al Teatrino, alle 17 domani. La cerimonia di premiazione è fissata per le 18,30 sempre al Teatrino. Restando ad oggi oltre alla regata, ci un torneo di scacchi presso l'hotel Eden e una conferenza stampa per presentare la «Cutty Sark Tall Ships' Race» al Teatrino.

Danilo Sanguineti

Pallanuoto: stracittadina anche tra Sturla e Nervi, mentre il Lavagna è di scena a Torino

In A2 arriva il derby della paura

Tra Chiavari e Sori scontro-chiave per la salvezza

Serie A2 all'ultima andata, con il gruppo di testa che potrebbe nuovamente agganciare la capolista Bologna: felsinei chiamati alla trasferta di Civitavecchia, con i laziali che contro il Nervi hanno dimostrato di poter competere per le primissime posizioni. Anche il Lavagna comincia a nutrire qualche ambizione di primato, mentre Chiavari deve cercare di uscire al più presto dall'attuale, delicata situazione di classifica, un penultimo posto alla vigilia veramente inatteso.

Chiavari (4)-Sori (4). Ed iniziamo proprio dal derby del Lido, sfida di coda fra due formazioni che finora non hanno proprio convinto. Chiavaresi incredibilmente sul penultimo gradino, anche da parte dei soresi le attese ben diverse: uno spareggio-salvezza, ecco la definizione, e questo non gratifica certamente il comportamento tenuto finora dalle compagini del duo Pizzo-Zonari, e di Cevasco. Sori comunque rinfrancato dal netto successo ottenuto sabato scorso contro lo Sturla, e quindi psicologicamente in posizione di leggero vantaggio. Arbitri al Lido, con inizio alle 17,30, Brasiliano e Danovaro.

Sturla (2)-Nervi (11). Il derby genovese per antonomasia, una sfida che si ripete nel tempo, e che in questa occasione vede gli ospiti nettamente favoriti. Biancoverdi che hanno veramente scarsissime chance, per non dire nessuna, di ottenere un risultato positivo. Soltanto l'aria di stracittadina potrebbe rivitalizzare lo Sturla, basterà?

«La prestazione non proprio perfetta offerta contro il Civitavecchia è già in archivio: abbiamo raccolto un punto e, nonostante questo mezzo passo falso, in classifica abbiamo guadagnato una posizione: evidentemente questo girone è estremamente equilibrato», afferma Gianni Uras. Appuntamento Sciorba per le 18,30; arbitri Pisano e Marchisello.

Alfio Missaggi, «bandiera» del Nervi

Torino (8)-Lavagna (10). Virgilio Crovetto suona la carica: la Comer vuole uscire dalla vasca torinese con un risultato positivo. Tanto entusiasmo ed il quarto posto in classifica sono una «carica» incredibile: Lavagna per il colpaccio, dunque. «Il nostro traguardo è sempre rappresentato dalla quarta posizione, certo che se la squadra dovesse continuare a girare come in alcune recenti prove... Ma no, molto meglio vivere alla giornata e continuare a divertirci», è il commento del presidente lavagnese, Nicola Mangiante. Via alle 19, arbitri Alfieri e Ferraioli.

Civitavecchia (10)-Bologna (14). Una coppia «famosa» per lo scontro più importante del sabato, e il duo Merola-Sammarco. Scelta giusta, perché il girone Nord vivrà domani nella vasca laziale una fra le giornate decisive. Se il Bologna dovesse vincere anche contro Feoli e compagni, allora acquisirebbe di diritto il titolo di favorita per il primo posto e la A1. Alla «Sociale», prima palla al centro alle 17,30.

Cagliari (11)-Bergamo (6). Isolani con il favore del pronostico, desiderosi di dimenticare al più presto il passo falso di Lavagna. Inizio alle 15,30; arbitri Collantoni e Fiorenzano.

Giancarlo Scartozzoni

Imperia, fuga tra i cadetti?

Per i ponentini impegno interno mentre rischiano le inseguitrici

Terz'ultima del girone di andata per la pallanuoto cadetta, con una squadra in fuga, ovviamente l'Imperia di Todiere, e tutte le altre ad inseguire. Il distacco fra i ponentini e le più immediate inseguitrici rischia addirittura aumentare, poiché Arenzano e Lerici affrontano impegni casalinghi non proprio tranquilli. Rapallo di Diego Casogrande, brillante protagonista proprio sei giorni orsono contro il Marisport, che ha il compito di confrontarsi alla pari con il Quinto.

Imperia (8)-Mameli (2). Netta la differenza in classifica, ed anche le forze in vasca. Per l'Imperia, lanciatissima verso la A2 e occhio già rivolto al mercato (si parla, in di promozione, di Averaimo e altri grossi nomi), l'unico pericolo potrebbe venire dalla scarsa concentrazione, ovvero dal sottovalutare la formazione genovese: errore che si verificherà di certo. Avvio alle 18,30; arbitri Bianco e Cernuschi.

Quinto (1)-Rapallo (3). Ecco i rivieraschi a un passo decisivo della loro stagione: due punti nella vasca «neutra» di Nervi significherebbe un buon vantaggio sulla zona salvezza, un divario-punti da amministrare e gestire con oculatezza nel girone di ritorno. Ecco perché in settimana il tecnico Casagrande ha intensificato il ritmo degli allenamenti, per preparare al meglio la trasferta di domani (ore 19, Gaiani e Congia).

Arenzano (6)-Camogli (4). I camoglini, rilanciati dalla convincente affermazione sul Quinto, cercano subito la conferma contro «grande». Arenzano che però può distrarsi, sfida di sicuro interessante. Voltri 18; Pinato e Costa.

Lerici (5)-Marisport (3). Il derby è sempre una sfida particolare, che non ha un pronostico scontato. Lerici ovviamente più squadra, parlomeno a livello di compattezza d'organico, i «militari» attendono fiduciosi la conclusione del girone di andata per potersi rinforzare con i «prestiti» consentiti loro dal regolamento. Spezia ore 18; Taccini e Duce.

[g. s.]

Il punto sul volley giovanile e regionale

Rapallo in finale con le «Ragazze»

Si sono concluse le finali Ragazzi e Ragazze (Under 16) regionali. Campione ligure Ragazzi la Finalborghese che ha battuto nella partita decisiva il Prima per 15-11 15-11 15-9. Il Chiavari è stato eliminato in semifinale. Nel torneo Ragazze trionfo per il Psm Rapallo che ha perso l'unico set delle finali nell'ultima gara col Quiliano: 11-15 15-8 15-2 15-6. La squadra di Paolo Campanini (in pratica la stessa formazione che prende parte alla C2 femminile) ha acquisito il diritto di partecipare alla finale di Boario.

Terminata la C2 maschile con la doppia delusione per Lavagna (Maber terza e Pallavolo Lavagna penultima) restano C2 femminile e tutta la D sia maschile che femminile. Al passo d'addio la D maschile. Master Camogli e Psm Rapallo (p. 24) vicine alla promozione. Il calendario è favorevole: l'unica concorrente, Don Bosco Genova (24), deve vedersela con la capolista, l'irraggiungibile Pgs Arma (28). In Camogli ospita (via Vastato 20,30) il Latte Oro S. Margherita (18) è tranquillo e più che soddisfatto della sua stagione da matricola. Non dovrebbe correr rischi il Rapallo, ospite del già condannato Nuova Villetta Genova (6).

In femminile, 4 turni alla conclusione. Latte Tigullio Rapallo e Tre Stelle Moneglia sembrano destinate ad affondare assieme. Però mentre le monegliesi di Loriana Reinusso non ne azzeccano più una, le rapallesi di Campanini stanno caparbiamente rimontando. Il Rapallo (10) va a Busalla per affrontare l'Iplom (22). Il Tre Stelle gioca al parco Tigullio alle 18 con il S. Pio Loano (20).

In D femminile (quartultima giornata) la Maber difende la terza posizione; l'ostacolo Valponte (14) dovrebbe esser rimosso in casa (via Dante 21) senza troppi patemi. Il Villaggio (26) mira più di un buon piazzamento; decisivo la trasferta l'Ameglia, il 5° posto è nel mirino. Il Fontanabuonauta (2) torna in Prima divisione: il congedo inizia a Genova con Le Oasi (32).

[d. s.]

Specchio DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*. Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI DOMANI:

Argentina.
Radiografia di un paese simile all'Italia.

Il mito di Evita Peron.
La vera storia dalle fotografie "private".

Madonna, la nuova Evita.
Le immagini e le polemiche del film che divide gli argentini.

Alla ricerca di Troia.
L'avventura della scoperta e i personaggi della mitica città di Omero.

La donna che c'è in noi.
La gioia di portare alla luce l'altra parte che è in noi.

Il maiale.
Scopriamo le doti nascoste di un animale con molte affinità con l'uomo.

*Spedizione da lunedì 2400 lire.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Molte le squalifiche nel calcio dilettanti, per parecchi giocatori la stagione finisce in anticipo

Per il Monterosso arriva lo 0-2 a tavolino

Dal Massa era stato tesserato irregolarmente: vittoria all'Arsenal

Replica del «caso Tumminia» in Terza. Il Real Deiva, che naviga nelle ultime posizioni, ha fatto giocare Roberto Rezzano - irregolarmente tesserato - per ben 13 gare. La disciplinare dato partita persa per 0-2 in occasioni (nelle altre il Deiva aveva perso con risultati più ampi), 300mila lire multa 2 mesi di stop al presidente Passano.

Sempre la Disciplinare ridotto la sospensione (come allenatore) di Pertusi della Samm dal giugno 30 aprile. Infine in Prima, girone D, Arsenal-Monterosso è stata data vinta a tavolino ai locali perché il Monterosso ha schierato Dal Massa, irregolarmente.

In Eccellenza un turno Gatto (Samm), Caruso (Sanrem.), Minasso (Imperia), Messina (Albenga), Bertagna e Moroni (Ceparana), Drioli (Ventim.).

In Promozione 3 turni Bonati del Brugnato, uno De Marchi (Grasso), Mauric (Villaggio), Aragone (Baiardo), Ventura (Brugnato), Ghiglione (Mediterranee), Ottaviani (S. Frutt.), Rosati (Sesta), Marrai (Fezzanese).

In Prima, girone B 3 giornate a Vittiglio (Grafiche) e Putzolu (Piccarello). Uan e Angius (Cep), Ficus (Casallese), Perra e Cavo (Mignanego), Profumo e Prestia (Multedo), Orciuoli e Carossino (Piccarello), Ferrari e Gelgich (Castagna), Rizzitano, Grasselli e Ragni (Serra Riccò).

Nel girone C 4 giornate a Travaglini, a Scala e Pisacane, una a Principato, tutti del Ravecca. Una anche a Cereghino (Riese), Vannucci (Biga), Comini (Certosa), Scippe (Cogoleto), Esposito (Lagaccio), Perata (Varazze). A Ferrando del Lagaccio squalifica al settembre per aver spintonato l'arbitro.

girone D stangata sul Valle sturla. 4 turni a Gazzolo (insulti all'arbitro) e Curotto (testata a un avversario), uno a Luxardo. Per la Ponzanese 2 turni Paganini e uno Giorgini, Marchini e Rolla. Uno anche Del Sante e Nemini (Carasco), Pinasco (Casarza), Canessa (Riva), Campioli (Arsenal), Gufini (Bolanese), Ferrando (Marola), Scandellari (Mazzetta). In Seconda, 2 turni Olivieri (Moneglia), e uno Cevasco (Bogliasco), De Ambrosi (Corte), Soldatini (Croce V.), Sciutto (Fontanab.), Acampora (Leivi), Bisso (S. Ambrogio).

[d. s.]

TERZA CATEGORIA

Match-clou alla Colmata

Saline Bacezza (p. 57)-«A Ciassetta» (62) è scontro più importante della 28ª giornata, forse dell'intero campionato. Domani sera la situazione potrebbe essere ormai delineata, se i lavagnesi riuscissero violare anche la Colmata (inizio alle 15). Ma Domenico Bertorino, mister delle Saline, intende mantenere il primato di imbattibilità: 27 partite 15 vittorie e 12 pareggi. E nessuna sconfitta, come la Sanremese in Eccellenza. I chiavaresi saranno seguiti da un folto pubblico, spostamento massa pure da Lavagna al seguito della capolista, con la Colmata attesa tutto esaurito. Né (59), l'unico interessato alla g della Colmata, non deve distrarsi alle 15 a Carasco col Real Deiva (12). Le altre: domani alle 15 Aurora (37)-Ri (52), Monilia (28)-Portofino (51), Villaggio (16)-S. Salvatore (47) e Panchina (20)-Bargone (46). Domenica alle 15,30 Val d'Aveto (15)-Segesta (28) e Moconesi (26)-Atletico (34).

[g. s.]

Mégane Berlina e Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto seria non può essere divertente.

Le inedite cinture *SRP - Sistema Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in [illegible] d'urto trattengono i passeggeri [illegible] una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati.

Ciò consente [illegible] maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia e minor consumo [illegible] qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea:
[illegible] Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

Siate seri: divertitevi.

TELEFONI

insip TELECOM

TELEFONO PRISMA B
TELEFONO
CON SELETTORE
DECADICO O
MULTIFREQUENZA

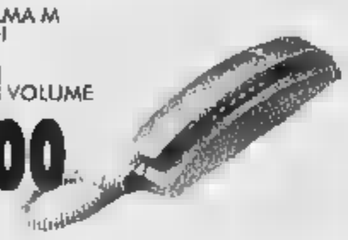
63.000

TELEFONO DI BASE
FAMILY B CON
VOLUME
DELLA SUONERIA
REGOLABILE

66.000

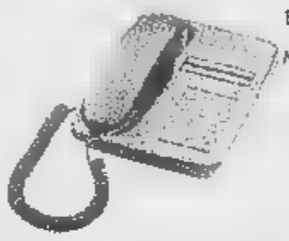
TELEFONI MULTIFUNZIONI

insip TELECOM



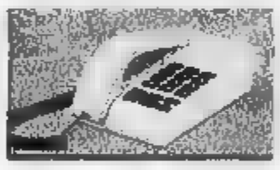
TELEFONO PALMA M
8 POSIZIONI DI
MEMORIA E
REGOLAZIONI
DI TONALITA' VOLUME

61.000



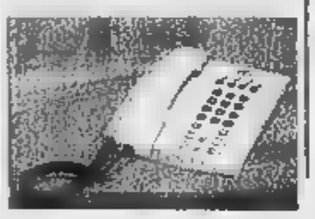
TELEFONO T200-VIVAVOCE-
10 TASTI MEMORIA - INDICATORE
LUMINOSO DI CHIAMATA
ESCLUSIONE MICROFONO
REGOLAZ.VOLUME ALTOP-
MEMORIZZAZ.DELL'ULTIMO
NUMERO ANCHE DOPO
AVER EFFETTUATO ALTRE
TELEFONATE

90.000



CHAMPION 2-REGOLAZ.
VOLUME -10 NUMERI
MEMOR. -TASTI SERVIZI SIP

157.000



FAMILY 5 - C/SEGRETERIA
TELEF.-SELEZIONE A MANI
LIBERE - VOLUME E
SUONERIA -REGOLAB. -
TASTI SERVIZI SIP
INTERROGAZIONE A
DISTANZA

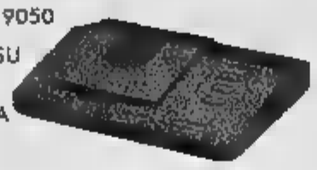
230.000

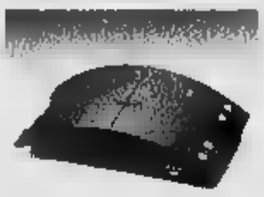
SEGRETERIE TELEFONICHE

insip TELECOM

SEGRETERIA TELEFONICA 9050
CON REGISTRAZIONE DI
RISPOSTADEI MESSAGGI SU
MICROCASSETTA -
FUNZIONE FILTRO-
MEMO E USO A DISTANZA

89.000





SEGRETERIA TELEFONICA
ARCO - INTERROGAZIONE
(SALVAGETTONE) A
DISTANZA -DISPLAY -
ATTIVAZIONE
PROGRAMMABILE

119.000

SEGRETERIA DIGITALE
SEGRETELLE 2001 CON
REGOLAZIONE VOLUME
BATTERIA TAMPONE -
DISPLAY + INDICATORE
DATA E ORA MESSAGGI

169.000

CENTRALINE AUTO-INSTALLANTI

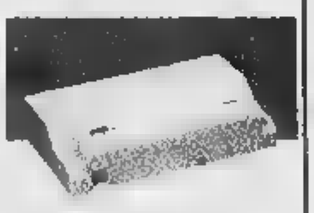
I CENTRALINI AUTOINSTALLANTI SERVONO PER COLLEGARE SENZA PROBLEMI : FAX - TELEFONI CON O SENZA FILI-SEGRETERIE TELEFONICHE [illegible] MARCA PURCHE' OMOLOGATI

insip TELECOM

CENTRALINO MAXIMA 2/4
IDEALE PER VILLETTE ANCHE
SU DUE PIANI O AMBIENTI
MEDIO GRANDI DOVE
OCCORRE COLLEGARE
FINO A 4 APPARECCHI DIVERSI
CON DUE LINEE TELEFONICHE

Il piccolo Genio

540.000

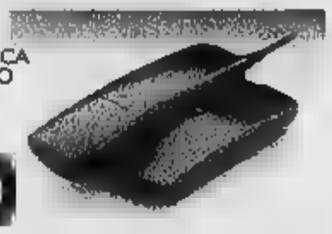


CENTRALINO HEIMO 1,4
IDEALE PER TUTTI- FUNZIONE
DI CHIAMATA D'EMERGENZA
AUTOMATICA-APERTURA DELLA
PORTA ELETTRICA DA OGNI
TELEFONO DELL'ABITAZIONE
E MOLTE ALTRE FUNZIONI

485.000

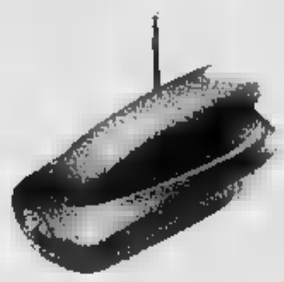
TELEFONI SENZA FILO

insip TELECOM



CORDLESS - GOLF -
LA LINEA FILANTE PRATICA
E FUNZIONALE - PREZZO
E SICUREZZA SONO LE
SUE CARATTERISTICHE
VINCENTI

315.000

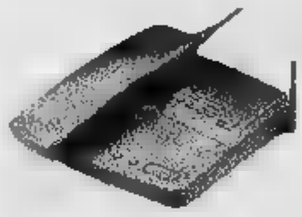


NICE - CORDLESS
DISPONIBILE IN DIVERSI
COLORI- ANTENNA INT.
MEMORIA NUMERICA.
POSSIBILITA' DI INSERIM.
PASSWORD

355.000

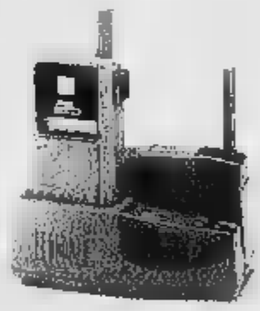
CORDLESS - DECTOP -
SUPPORTA FINO A
6PORTATILI
INTERCOMUNICANTI
CHE FUNZIONANO
ALLA FREQUENZA
DI 1,9 Ghz - 6,5 ORE DI
CONVERSAZIONE CONTINUA

497.000



CORDLESS GOLF MEMO
LA LINEA FILANTE
INTEGRA LA SEGRETERIA
TELEFONICA DIGITALE
CON CAPACITA' FINO
A 14MINUTI DI
REGISTRAZIONE

550.000



CORDLESS - VIP CLUB
E' IL TOP DI GAMMA
IN SIP
INTERCOMUNICANTE
ANCHE IN VIVAVOCE -
AGENDA TELEFONICA -
DISPLAY

784.000

insip TELECOM ITALIA

UNI-EURO QUALITA' TOTALE

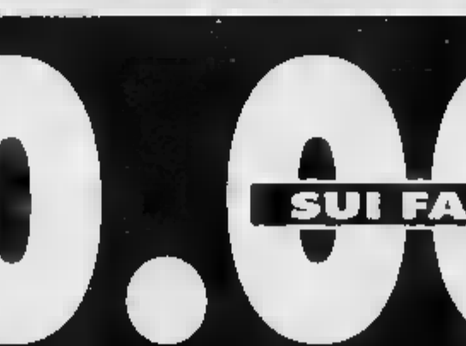
SCONTO DI

50.000

SUI FAX IN SIP

SCRIBA COMPACT 401
FAX CON TELEFONO
50 NUMERI MEMORIZZABILI
SEGRETERIA TELEFONICA
15 MINUTI DI REGISTRAZIONE
DIGITALE E FOTOCOPIATRICE

SAMSUNG T401T -
FAX "3in1"-PROFESSIONALE
100 NUMERI MEMORIZZABILI
TAGLIERINA - 16 TONI
DI GRIGIO-SEGRETERIA TELEF.
[illegible] MINUTI - VIVAVOCE



SCRIBA COMPACT301
FAX CON TELEFONO
FOTOCOPIATORE
POLLING IN RICEZIONE
SELEZIONI A MANI LIBERE

FAX A CARTA COMUNE
TAGLIERINA CASSETTO
DA 250 FOGLI
FOTOCOPIATRICE
5 [illegible] AL MINUTO

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 MAGGIO [illegible] SALVO ESAURIM. SCORTE, ERRORI E OMISSIONI - COMUNICAZIONE EFFETTUATA LEGGE 80

GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.58 tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona,10 tel.0173/81146

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beussea 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ
(CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.

MAGAZZINI AZ
(CN)RORETOdi C.
via Cuneo,34 tel.0172/495833

5
CONTRIBUTO
[illegible]
A VOSTRO MERITO
E A NOSTRO CARICO

I PRODOTTI A
"QUALITA' TOTALE "
AIUTANO LA LOTTA
CONTRO IL CANCRO

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 10 Maggio 1996 IM 41

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.15.94
Fax. 0184/24.15.94
de la France!
19-39-184-24.14.44/24.15.89

Il battesimo dei senatori Avogadro e Bornacin e degli on. Chiappori, Rebuffa e Scajola

Dalla Riviera a Roma, debutto per 5

La prima volta dei neo parlamentari del Ponente

NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando lo ha visto a Palazzo Madama, non ha saputo resistere: Giorgio Bornacin, neo senatore di An, si è avvicinato a Giovanni Agnelli, gli ha mostrato la tessera del Club Scirea. «Gli ho detto che la più bella, dopo la politica, è la Juventus», racconta divertito. Sono tutti al debutto, i cinque parlamentari imperiesi (tre del Polo, due della Lega Nord), e per qualcuno quello di ieri è stato come il primo giorno di scuola. Due senatori e tre deputati: per questo battesimo della legislatura, si sono recati a Roma fin dalla vigilia, e qualcuno si è fatto accompagnare dai familiari, come nelle grandi occasioni.

Per Claudio Scajola, ex sindaco di Imperia e fratello di Alessandro, che a Montecitorio era stato negli anni Ottanta, è stata «un'esperienza molto faticosa, ma emozionante». Racconta così, al cellulare, il battesimo nel tempio della politica: «Alle 10, ero già alla Camera, per espletare tutte le formalità di rito: iscrizione al gruppo, casella della posta, biglietti di viaggio e così via. Lo confesso: un po' di emozione l'ho avuta nel varcare la prima volta la soglia di quella sede». La votazione? «Lunga, forse troppo. Siamo 630, ha richiesto più di due ore. E quindi, invece del pranzo, riunione al gruppo di Forza Italia, per decidere come votare».

Una giornata piena, «ma di grande soddisfazione», insomma: «Ho incontrato tanti parlamentari che già avevo conosciuto durante il mandato da sindaco». Osservazioni? «Qua dentro vige una divisione molto rigida fra le varie forze politiche, non c'è più collaborazione e dialettica di quanta ne avessi riscontrato a livello cittadino. Mercoledì sera ho cenato con colleghi della destra e della sinistra, e il clima è stato di rispetto e civiltà. Mi assicurano che la qualità della composizione parlamentare sia migliorata, rispetto al passato. E ho molto gradito il brindisi augurale nella sede della Regione Liguria».

Pioviggginava, ieri, nella capitale, e qualcuno ha interpretato come «un segno di buon auspicio». Per l'avvio della legislatura, l'altra sera è stato inaugurata la nuova illuminazione della facciata di Montecitorio. E soprattutto i deputati di prima nomina non hanno resistito alla tentazione di andarsela ad ammirare nel fresco della notte romana. Ancora Scajola: «Sono rimasto colpito dall'efficienza della struttura. Mi pare che i parlamentari siano messi in condizione di poter svolgere bene il proprio compito. Per adesso, insomma, non c'è di che lamentarsi». Chissà se Giacomo Chiappori (Lega) è d'accordo.

Poco prima di tornare in sala nel pomeriggio per votare, è misuratamente contento anche Giorgio Bornacin, l'insegnante genovese che è stato eletto nel collegio di Imperia-Albenga: «Al là dell'emozione di trovarmi in un luogo storicamente così importante, i meccanismi sono analoghi a quelli del Consiglio regionale, dove sono stato per 16 anni». Un «tour de force», quello di ieri? «Ma no. Sono abituato a stare in aule». Non manca una bordata a Bossi: «Ho vissuto un bel momento, quando Polo e Ulivo hanno applaudito insieme il senatore a vita De Martino, che aveva elogiato la patria e l'unità d'Italia, mentre la Lega Nord stava zitta».

E Roberto Avogadro? Il sindaco di Alassio, neo senatore del Carroccio, e uno dei più giovani tra gli eletti, è stato scelto come uno dei cinque segretari dello scrutinio: «Emozionato? Sì, l'ambiente è austero, anche un po' come me lo aspettavo. Una bella esperienza». Giorgio Rebuffa (Forza Italia), eletto alla Camera a Sanremo: «Comincio a imparare quello che fino a ieri avevo scritto e spero di fare in fretta. Mi sono reso conto che per poter riflettere e capire, come quando sono nel mio studio, debbo valutare i fatti superando tre filtri fuorvianti. Il primo è la lettura dei giornali. Il secondo è la Galassia dei pettegolezzi. E il terzo è costituito dai miei personali pregiudizi».

Stefano Delfino

Il senatore Roberto Avogadro (a sinistra) e il deputato Claudio Scajola

DALLA REGIONE

I suggerimenti di Mori

E' stata gradita, l'iniziativa del presidente Mori e del suo vice Mazzarello di invitare i neo parlamentari liguri a Roma, nella sede di rappresentanza della Regione, affacciata su piazza Navona e vicina a Palazzo Madama. Qui si dovrà aprire un tavolo di consultazione permanente fra i rappresentanti della Liguria alla Camera e al Senato e gli amministratori regionali. Prima del brindisi con l'augurio di buon lavoro, a deputati e senatori è stato presentato l'elenco delle priorità sulle quali dovrebbero impegnarsi: tra queste, la ferrovia e il raddoppio della linea nella Riviera di Ponente, da San Lorenzo al Mare a Finale, e della Pontremolese, e l'Alta Velocità con Milano, migliori vie di comunicazione con i porti (Genova, La Spezia) e infine l'ambiente (Acna di Cengio). **[s. d.]**

SUL PISTOIA

Indagato Baudo per gli sponsor

Raggiunto da un avviso di comparizione dei giudici per concussione e abuso d'ufficio. Si parla di tangenti miliardarie.

PAGINE NAZIONALI E PAG.

EMERGENZA

LA SALVEZZA DAL CIELO

A Sanremo il dramma e l'intervento dei vigili del fuoco per il trasporto a Genova

In coma, è soccorso dall'elicottero

Era rimasto vittima di un incidente stradale a Riva

SANREMO. Ancora un viaggio della speranza per l'elicottero dei Vigili del fuoco, una la corsa disperata contro il tempo per salvare una vita. L'aeromobile dei pompieri, «Agusta Bell 412», ha fatto la sua comparsa ieri mattina nel cielo di Sanremo per trasportare al centro di Neurochirugia dell'ospedale «San Martino» di Genova un traumatizzato grave rimasto coinvolto in un incidente stradale avvenuto l'altra sera a Riva Ligure. La richiesta dell'elicottero è stata avanzata dai medici del reparto di Terapia Intensiva del «Borea» quando le condizioni di Domenico Di Marcantonio, 62 anni, residente in via De Gasperi a Riva, si sono improvvisamente aggravate. Il trasporto, a tempo di record, è stato compiuto con l'assistenza medica a bordo e non appena il ferito è stato sbarcato tutto era già pronto per sottoporlo ad un delicato intervento di neurochirurgia.

Domenico Di Marcantonio è in stato di coma da mercoledì sera quando, mentre si trovava in sella al ciclomotore, ha avuto uno scontro frontale in via Passi con la Ford «Fiesta» condotta da Antonio Petrocco, 27 anni, residente a Santo Stefano al Mare. Nell'impatto l'uomo avrebbe battuto violentemente la testa perdendo anche molto sangue. L'emorragia è stata bloccata dai militi della Croce Verde Arma di Taggia durante il trasporto tra Riva Ligure e l'ospedale di Sanremo. Al pronto soccorso i medici hanno disposto il suo ricovero in Rianimazione ma soltanto ieri mattina, dopo averlo sottoposto ad una Tac, hanno creduto opportuno chiedere il trasferimento in elicottero. **[g. ga.]**

Vigili del fuoco e militi della Croce rossa impegnati nel trasferimento di Domenico Di Marcantonio, al Centro mobile di rianimazione all'elicottero giunto da Genova per il trasporto d'urgenza al più attrezzato Centro di neurochirurgia del S. Martino

Anziana respinta

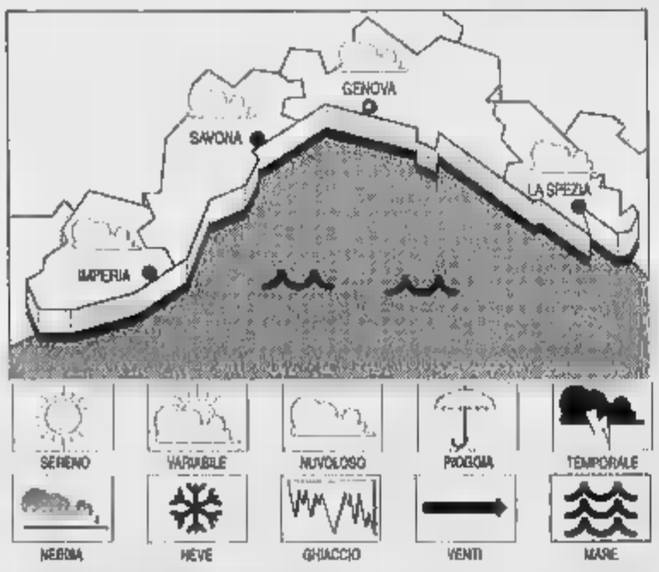
Caso-Bonello richiesta l'interdizione

IMPERIA. Un nuovo capitolo nella penosa vicenda di Mario Bonello, l'ottantanovenne imperiese, al centro di una disputa tra medici, ricovero (dove non vuole stare) e figli (uno pronto ad accoglierla in casa, gli altri tre no): questa storia, emblematica della situazione in cui possono trovarsi gli anziani, approda a Palazzo di Giustizia.

Tre figli (Francesco, Walter ed Elsa) e altri congiunti hanno presentato al tribunale di Imperia un ricorso per interdire la vecchina, attualmente ospite della casa di riposo Imperia. Sostengono che è affetta «da involuzione senile, stato di agitazione psicomotoria, confusione mentale, tendenza alla fuga», che non ha più il senso del denaro e che è psicolabile».

Tutte accuse che il quarto figlio Mauro e un'altra trentina di parenti respingono come «assolutamente infondate». Adesso, sulla questione, dovrà pronunciarsi il giudice Piana nell'udienza dell'8 luglio. **[e. f.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di moderata instabilità, con frequenti passaggi nuvolosi che lasceno spazio a saltuarie schiarite. Venti moderati tra Est Sud Est e Ovest Sud Ovest. Mare tra poco mosso e localmente mosso. Temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani.** Pur permanendo una circolazione depressionaria la tendenza è per un temporaneo miglioramento. Venti moderati. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 18 °C, umidità relat. 88%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1012 mb (staz.).

DI

Genova	max 19	min 13
Albenga	max 19	min 13
Imperia	max 19	min 13

DI FAR

Max: 21; min: 16; temp. mare 17

Il **Sole** sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,40. La **Luna** si leva alle 1,32 e cala alle 12,02 (fase calante).

I gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Ligeo Mursia di Portofino.

Tredicenne ricoverata

Cade dalla bici e batte la testa E' grave in ospedale

BORDIGHERA. Cade dalla bicicletta mentre va a scuola e si ferisce alla testa, procurandosi un forte trauma cranico. Una ragazzina di 13 anni, Claudia Molinari, residente in via Gallia 10, è ricoverata da ieri mattina alla Rianimazione dell'ospedale di Sanremo. I sanitari, viste le condizioni, hanno deciso di tenerla sotto osservazione per alcuni giorni prima di sciogliere la prognosi, che per ora resta riservata. L'incidente è accaduto ieri mattina, intorno alle 8, quando la ragazza stava per andare nella scuola media di via Pelloux, come ogni mattina, con la sua bici.

Pochi metri dopo essere uscita dalla strada in cui abita, ha preso una buca in via Pasteur, quasi di fronte alla scuola elementare. La bicicletta ha subito sbandato, facendo cadere a terra la ragazzina, che non ricorda niente dell'incidente. Claudia è stata soccorsa da un passante, che ha dato l'allarme alla Croce Rossa. **[d. bo.]**

A San Bartolomeo

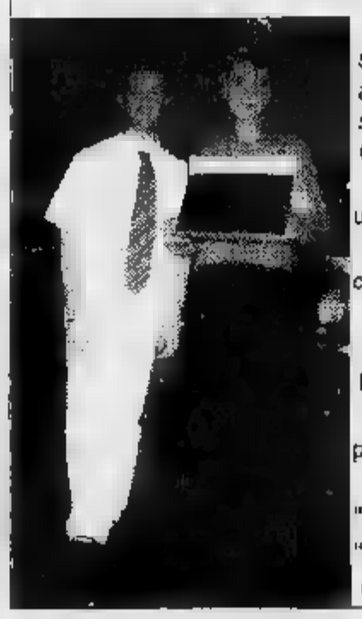
Scoppio in pensionato E' sotto choc

SAN BARTOLOMEO. Nel tubo che collegava il rubinetto del gas alla cucina c'era una perdita. La stanza dove si trovava Natalina Ammollo, 73 anni, residente a San Bartolomeo al Mare in piazza Magnolie 8, si è presto riempita di gas. La donna non se n'è accorta. C'è stata un'esplosione, forse provocata da una scintilla, un boato che è stato sentito in tutta la piazza. L'anziana si è ferita, anche se leggermente, ed è stata colta da choc. Nell'appartamento, ieri mattina, sono intervenuti i vigili del fuoco da Imperia e i carabinieri di Diano Marina.

Per fortuna non c'è stato bisogno di ricoverare la pensionata, che però ha avuto bisogno del sostegno di parenti e vicini per superare la paura. Questa volta non è successo nulla ma incidenti di questo tipo sono sempre in agguato soprattutto nelle case dove vivono anziani soli. I pompieri consigliano di far controllare ogni tanto le tubature del gas. **[e. f.]**

COSMOPROF 1996

Marlies Moeller Award BOLOGNA 28-29 Aprile



E' un iniziativa riservata a circa 30 giovani stilisti italiani di età compresa fra i 18 ed i 25 anni che sono entrati in competizione con giovani stilisti stranieri (Austria, Germania, Inghilterra, Olanda), già selezionati nei propri paesi d'origine.

La prerogativa di quest'anno consiste nell'abilità a realizzare un'acconciatura Trend in un tempo limite di "15 minuti".

Claudio Stall è stato selezionato in questi giovani stilisti classificandosi al secondo posto.

La modella è di Ventimiglia e si chiama Cappè Cristina.

Ha presentato la manifestazione la nota conduttrice televisiva **ROBERTA CAPUA di NONSOLOMODA.**

Claudio è un giovane di 24 anni che da 9 ha iniziato questa professione ed è già inserito in un gruppo moda **"MITU"**.

Ha partecipato a diversi programmi televisivi:

"Dopofestival di Sanremo" - **" Miss Italia "** - **" Miss e Mister "** **"Festival Bar"** - e sfilate di alta moda **" Fendissima", "Fendi" e "Krizia"**.

Imperia vive un momento politico-amministrativo di grande incertezza

Rimpasto, la parola agli alleati

Interviene Rifondazione e chiede una soluzione che mantenga inalterato il quadro politico
Le ragioni della crisi? «Anche volontà sotterranee di allargamento della maggioranza»

Da sinistra Andrea Guglieri sindaco ed Elio Novaro vicesindaco di Diano

IMPERIA. Continuano riflessioni e interventi del mondo politico imperiese dopo la bufera che si è abbattuta sulla giunta.

La soluzione della crisi dovrebbe essere ricercata all'interno della giunta, con un semplice rimpasto, modifiche nel quadro politico: questo il suggerimento di Rifondazione Comunista che ieri, rimarcando di non essere responsabile della crisi, sugli assessori dimissionari e sulla conseguente difficile situazione politico-amministrativa in cui è precipitato il Comune di Imperia, per la prima volta, si è espressa in un comunicato ufficiale.

La segreteria del partito invita tutti alla prudenza e a prendere iniziative meditate che possibilmente non modifichino l'attuale alleanza di governo. Secondo i rappresentanti locali del partito di Bertinotti la crisi comunale avrebbe due cause. La prima sarebbe rappresentata dalle volontà sotterranee di allargamento della maggioranza e la seconda dalla difficile mediazione politica del sindaco bloccato nel suo agire dalle nuove leggi che lo relegano a un ruolo più tecnico e manageriale.

Sul sussurrato malcontento di Rifondazione comunista nel ruolo di alleata di governo il comunicato precisa: «Riguardo al ruolo e all'insoddisfazione di cui si parla, affermiamo di aver sostenuto con lealtà e franchezza questa amministrazione, questo sindaco e pertanto rifiutiamo fermamente l'accusa di essere all'origine del malessere. Invitiamo tutti alla prudenza e al senso di responsabilità per evitare che si mettano in moto meccanismi poi difficilmente gestibili. Riteniamo che la soluzione della crisi vada ricercata con pazienza e possibilmente all'interno di questa giunta».

Rifondazione conferma, infine, la fiducia agli assessori dimissionari Ileana Baldanzi e Franco Rossi e li invita a restare al loro posto. **[a. b.]**

Il sindaco di Imperia Davide Berio

E Diano vola verso la crisi

Il sindaco boccia gli assessori «Riprendo le deleghe e governo io»

DIANO MARINA. Situazione esplosiva anche al Comune di Diano Marina dove da un momento all'altro potrebbe saltare la maggioranza. Ieri mattina, improvvisamente, il sindaco Andrea Guglieri ai vertici di una giunta formata da Lega Nord e federalisti, ha revocato agli assessori e ai consiglieri comunali di entrambe le formazioni, tutte le deleghe.

La decisione del leader del movimento Alpi Azzurre federalisti segue di pochi minuti la richiesta dei consiglieri del Carroccio di convocazione urgente del Consiglio comunale per definire alcune pratiche sui lavori pubblici.

Il terremoto al Comune di Diano era da tempo nell'aria. Le prime «crepe» risalgono a quando il sindaco, il suo vice Novaro, e i consiglieri Rossi e Pelazza erano passati nelle file dei federalisti. La tensione era celata ma palpabile, la rottura dei rapporti tra le due forze alleate pendeva da tempo sulla città anche se qualcuno degli stessi sembrava intenzionato a tener duro nel difficile rapporto tra alleati-nemici per raggiungere il termine della legislatura.

Ora l'atteggiamento sia dei leghisti che chiedevano, in pratica, una verifica, sia del sindaco che ha richiamato a sé tutte le deleghe, sembra preludere a una spaccatura all'interno della maggioranza difficile contenimento.

Le lettere di stato subito consegnate agli assessori Adriano Ragni delegato al turismo e alle manifestazioni e a Giacomo Novella, incaricato dei lavori pubblici, tutti della Lega Nord. Un'identica lettera è stata inoltre recapitata anche a Elio Novaro che presiede Personale, Bilancio e Commercio a Riccardo Garnero (cultura) appartenenti al gruppo dei federalisti.

Inoltre Guglieri ha tolto ogni incarico ai due consiglieri leghisti Piero Penna (ecologia) e Maria Antonietta Cassiano (servizi sociali).

Insomma Diano Marina d'ora in poi, sarà gestita direttamente dal sindaco. Conferma Guglieri: «Così vuole la legge. Prima per me impossibile perché dovevo far fronte anche agli impegni di parlamentare. Ma oggi che sono libero dagli incarichi romani voglio dedicarmi completamente alla mia città. Se gli alleati della Lega non fossero d'accordo e decidessero di togliermi la fiducia loro i responsabili della crisi e delle eventuali nuove elezioni. Comunque voglio cambiare sistema perché non è giusto che un assessore in un certo settore debba decidere tutto».

Ma la Lega Nord accetterà questo rivoluzionario imposizione del sindaco? Il Carroccio, per ora, non ha ancora annunciato e probabilmente deciso quale sarà la sua linea di comportamento, Fabrizio Brogi, segretario politico della sezione di Diano Marina anticipa: «Intanto il sindaco Guglieri dovrebbe ricordarsi che la Lega i numeri sufficienti per determinare lo scioglimento del Consiglio. Sembra strano, però, che il ritiro delle deleghe sia coinciso con la nostra richiesta convocazione del Consiglio comunale per parlare dei programmi e di tutte le opere pubbliche che avrebbero dovuto realizzate e che hanno subito un brusco stop. Aveva paura di questo faccia a faccia il sindaco Guglieri?».

Angelo Basso

DALLA CITTÀ

IMPERIA

La Novara vince da Diano un viaggio a Roma

Per la seconda volta consecutiva la scuola media statale «No di Diano è risultata tra le vincitrici del concorso «Scuola strumento di pace», patrocinato dalla presidenza del consiglio dei ministri e dall'Ue. Sei allievi accompagnati dalla preside Fiorina Carrega si recheranno a Roma il 15 maggio a ritirare il premio. **[a. b.]**

PRETURA

Multato Giuseppe Rubaudo la spiaggia non era in regola

Duecentomila: è la multa, inflitta dal pretore Varalli, che dovrà pagare il presidente degli albergatori imperiesi Giuseppe Rubaudo, titolare del Robinia, per una serie di irregolarità che riguardavano la spiaggia del suo albergo. Mancavano la cassetta di soccorso, boe, cannocchiali. Rubaudo era difeso dall'avv Mangia. **[e. f.]**

Cerca di investire la sua ex condannato a quattro mesi

Secondo la sua ragazza, Katia Lanza, avrebbe cercato di investirla mentre attraversava la strada in via don Abbo, (episodio del giugno '93). Lui, Pasquale De Andreis, anni, residente in via Musso, nega di aver solo sfiorato la giovane, la quale però, assistita dall'avv. Rimella, ha presentato un certificato medico che documenta una ferita leggera alla gamba. Il pretore ha creduto alla versione della giovane e ha condannato De Andreis, difeso dagli avvocati Ferrari e De Andreis (nessuna parentela), a 4 mesi di reclusione. **[b. v.]**

Vendevano licenza requisita camion di frutta

Due venditori di verdura abusivi sono stati denunciati dagli agenti della Guardia di Finanza d'Imperia. G.B. e P.R giravano in città a Imperia con un camion carico di pomodori, aglio e insalata, vendendo la merce senza avere nessuna autorizzazione. Gli agenti del Nucleo di polizia tributaria hanno sequestrato cento cassette di frutta e verdura che è stata consegnata alla Charitas. **[e. f.]**

DROGA

Deve scontare 17 mesi Arrestato dalla polizia

Deve scontare un anno e 5 mesi di carcere per droga. Salvatore Zangari, anni, carpentiere residente in via Anna Frank 12, conosciuto come «Picchino», è stato arrestato dagli agenti della Mobile d'Imperia e trasferito in carcere. **[e. f.]**

Figura di spicco del clero del Ponente, è morto a 79 anni

Si è spento Mons. Angeloni L'addio di Porto Maurizio

IMPERIA. Mons. Luciano Angeloni, 79 anni, è morto ieri mattina nel Seminario diocesano di Albenga e si è spenta una delle figure eminenti del clero ponentino: a Porto Maurizio il 2 dicembre 1917 nel popolare quartiere del Parasio, aveva rivelato ben presto la sua vocazione religiosa: ordinato sacerdote nel 1940 insegnò fino al 1945 materie letterarie nel Seminario di Albenga venendo poi promosso Canonico della Cattedrale di San Maurizio. Qui, fino al 1950, ha insegnato religione al Liceo classico rivestendo l'incarico di Assistente diocesano di Azione cattolica: un'opera sempre ricordata da quanti collaborarono con lui.

Lo stacco da Imperia avvenne con il conseguimento della laurea in diritto e la frequentazione dei corsi presso la pontificia Accademia di Roma. Ebbe inizio la delicata carriera che lo portò a rappresentare la Santa Sede in Sud Africa, Kenya, Egitto, Siria, Iran, Iraq, Francia.

Nominato arcivescovo di Vibo Valentia da Pio VI nel 1970 venne consacrato nell'incarico il 7 febbraio 1971 nella Basilica di San Maurizio proseguendo fino al 1993 la missione di rappresentante pontificio in Zambia, Malawi, Corea del Sud, Libano, Portogallo.

Pur da lontano Mons. Angeloni non ha lai dimenticato i legami con la città natale partecipando alla celebrazione 300° anniversario di consacrazione dell'Oratorio di Monte Calvario e festeggiando, nella Basilica di San Maurizio, il proprio 25° anniversario di episcopato: in tale occasione ricevette dal sindaco Berio, la consegna simbolica delle chiavi della città. Molto significativo anche il conferimento del «Premio Flamalgal» per il tributo «all'opera di pace e fratemizzazione svolta in molte parti del mondo». La salma è ora esposta nella Cappella del Seminario: funerali lunedì, ore 11, nella Basilica di San Maurizio che vide i suoi primi passi nella vita.

Bruno Viano

Monsignor Luciano Angeloni aveva 79 anni. E' morto ieri mattina nel Seminario diocesano di Albenga. Era nato a Porto Maurizio il 2 dicembre 1917 nel popolare quartiere del Parasio

Imperia, solo in aula si è scoperto che il fatto non è più reato

Ospita albanese: a giudizio

Giostraio di Diano processato per aver dato alloggio a uno straniero senza informare la polizia. Ma la legge è stata abrogata e il legale lo fa assolvere

DIANO MARINA. E' stato rinviato a giudizio per un reato abolito nel luglio del '94, dopo l'abrogazione della legge, Danilo Castagna, anni, titolare di un impianto di autoscontri di fianco al bowling di Diano Marina, aveva preso in casa un albanese, senza però informare la polizia. Di qui, la denuncia e l'inizio di un procedimento giudiziario. La legge, risalente al '48, secondo cui chi ospita straniero deve darne comunicazione alle autorità, è stata però revocata due anni fa. Castagna non doveva essere processato ma si è trovato lo stesso (una svista, una dimenticanza?) davanti al pretore. Dopo aver ascoltato le argomentazioni portate dal difensore Giuseppe Fossati, il giudice Varalli non ha potuto far altro che mandarlo assolto. L'imputato ha tirato un sospiro di sollievo.

L'episodio risale al 31 settembre del '93. Danilo Castagna, originario di Mairago (Milano), ma da tempo trasferitosi a Diano Marina, aveva fatto favore a un amico, prendendosi cura per un po' di tempo dell'albanese Dritan Velko, un immigrato in lavoro. Il forestiero era rimasto per qualche tempo a del giostraio, cercando di rendersi utile in qualche modo. Non voleva essere considerato un parassita e basta. I guai sono nati dopo un intervento della polizia, che aveva fermato Dritan Velko per controlli. Lui ha spiegato candidamente di abitare dall'amico, di cui ha fornito l'indirizzo.

Rifacendosi alla legge del '48, gli agenti hanno denunciato Castagna: non aveva informato la questura che presso di lui era alloggiato l'extracomunitario. All'epoca dei fatti, quella legge, non era stata ancora annullata e il reato ci stava tutto. La fase delle indagini preliminari si era conclusa prima del 13 luglio '94. E' quello giorno in cui la legge è stata cancellata del tutto. Intempestivo, immotivato, invece, il rinvio a giudizio: risale a un periodo successivo a quella data.

Per Castagna il proscioglimento non è stato automatico. Se l'avvocato non si fosse accorto dell'abrogazione, avrebbe rischiato una condanna per un reato eliminato dal codice. In aula ieri si è rimediato all'errore. Il giudice Varalli ha assolto Castagna.

Sempre in tema di stranieri (questo un'altra vicenda): il pretore ha inflitto otto mesi di reclusione senza condizionale all'ungherese Zoltan Bodrè, 29 anni, sorpreso e arrestato dalla polizia mentre cercava di rubare in un chiosco. **[m. v.]**

Il legale Giuseppe Fossati ha scoperto che la legge che ha mandato nei guai il cliente abrogata. Ha chiesto e ottenuto l'assoluzione

LETTERE AL GIORNALE

«Negozi e parcheggi viva S. Bartolomeo»

Qualche considerazione su «Supermercati e negozi con parcheggio», tema dell'articolo del 28 aprile u. s. Se è doveroso complimentarsi con l'Amministrazione comunale di S. Bartolomeo al Mare per la rivoluzionaria decisione, si può fare altrettanto con quella di Diano, dove il genere di rivoluzione prediletto è quello dell'ospitalità gratis alle «maggiorate» con 90-60-90 di cilindrata.

A Diano, piuttosto, il Comune si appella alle imposizioni di legge, come La Stampa ha scritto il 14-1 («Città divisa in zone. Allo studio un piano antirumore», per scomodare il Politecnico di Torino nel mettere a punto mappa «della situazione di fatto»). Che bella trovata: concessioni, licenze e autorizzazioni chi è che le rilascia? Eventuali errori o abusi chi dovrebbe provvedere a correggerli o eliminarli? Complimenti quindi ai «cugini» di S. Bartolomeo, che mostrano nella gestione del territorio sensibilità autentica, e pragmatica nelle soluzioni.

N. Martini, Diano Marina

Autisti arroganti e vigili poco solerti

Premessa: ho pagato 118.600 lire per un divieto di sosta del luglio '95. Il Comune aveva deciso il lavaggio di corso Imperatrice in concomitanza con i concerti di Sanremo Jazz, sponsorizzati dall'assessorato al Turismo. Il lavaggio non c'era stato, ma la multa al ciclomotore sì.

L'altro pomeriggio un automobilista francese si è fermato in via Gioberti nello spazio per il e scarico: rimasto a bordo, non ne ha voluto sentire di spostarsi: quando è giunto un camion. L'autista di quest'ultimo è fermato a mezzo alla strada e ha scaricato la merce. Dietro si è formata coda. Clacson a distesa. Ho chiamato i vigili perché il rumore cominciava a dare fastidio. Poi ho chiesto l'intervento dei carabinieri. L'Arma è stata puntuale. I vigili li sto ancora aspettando. Complimenti per la sollecitudine.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel 252.525 - 295 455
Camporosso: tel 28.191.
Carvo-S. Bartolomeo: tel. 405 353
a: tel 494.112.
Dolceacqua: tel 206.878.
Ospedaletti: tel 505 050.
Pieve di Teco: tel. 38.377.
Pontedassio: 279 700.
: tel. 325.132.
Ligura: tel. 485.754.
S. Stefano al Mare: tel.no 488.000.
Sanremo: tel 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250 722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI

Farmacie che assicurano reperibilità in

Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 61.584
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Colonnello Aprosio 466, tel. 294.375
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
: *Santi*, via Aurelia, 400.045.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel 589.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 38.209
Ligura: *Nuvoloni*, piazza Bolo 42, 485.754.
Stefano al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

SOCCORSO: Imperia: 7941
Sanremo: **Bordighera:** 2751
Costarainera: 91.524

A MEDICA: Imperia soc tel (0183) 290.777. 500.300 **Guardia** tel. 408 100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

8 MAGGIO

MORTI. A Imperia:
MATRIMONI. A Imperia: nessuno
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Federazione italiana della caccia ricorda che entro il 30 maggio, da tutti i cacciatori deve presentata domanda di ammissione agli ambiti territoriali di coordinamento Atc-Im1 e Atc Im2 e ai comprensorio alpino C.A. La domanda può essere inoltrata tramite gli uffici delle sezioni comunali e della sezione provinciale della Federazione. La Provincia comunica che gli esami di abilitazione venatoria per il '96 si svolgeranno secondo il seguente calendario, approvato dalla Giunta. 9 giugno, 7 luglio, 3 settembre e 10 dicembre. Le domande di ammissione, dovranno pervenire entro, e non oltre, il 20° giorno antela la data prevista per la sessione d'esame. Informazioni all'ufficio Caccia e Pesca. Il Consiglio dlla Terza circoscrizione d'Imperia è convocato per questa sera alle 21 nella sede di via Buonarroti. Si parlerà dei seguanti argomenti: manifestazioni ostive e intervento nella scuola dlle Ferriere. Il Comune San Bartolomeo cerca due giardinieri per il periodo di tre mesi: devono possedere la patente categoria .

APPUNTAMENTI

Una scuola in visita

Oggi la scuola elementare di Pallare (Savona) è in visita a Imperia. I ragazzi si fermeranno alle al Museo dell'olivo, mentre alle 11,30 saranno alla Società operaia e alle 14,30 al Museo navale che si trova in piazza Duomo. **[e. f.]**

DIANO

La fiera di San Nicolò

A Diano Castello si sta preparando la fiera di San Nicolò, a cura del Comune, che si terrà domenica. Per adesioni ci si può rivolgere all'ufficio Manifestazioni (tel. 495.430). **[e. f.]**

Mercato brocante

Alla Place aux Herbes, appuntamento con il mercato brocante con oggetti curiosi per gli appassionati. **[d. bo.]**

Corso enologia Arcigola

Aperte le iscrizioni per il corso di enologia dell'Arcigola che si terrà all'enoteca «Bacchus» di via Roma. Per informazioni e iscrizioni contattare Tron e Lavagna.

[g. ga.]

SANREMO

Lezione di storia moderna

Appuntamento a Palazzo Bellevue, alle 16, per una nuova lezione dell'Unitre. Alberto Massara presenta «I grandi eventi dalla rivoluzione francese in poi».

[g. ga.]

SANREMO

Un concorso canoro

Aperte le iscrizioni al «Cantiamo per la vita '96» a cura dei «Centri di aiuto alla vita». Per informazioni contattare lo 0382/42.20.59.

[g. ga.]

MONTECARLO

Olimpiadi per disabili

Nella Salle Omnisport Gaston Medecin, olimpiadi per portatori di handicap dei piccoli Stati europei.

[d. bo.]

SCANDALO

SUPERPIPPO NEL MIRINO DEI GIUDICI

Sanremo, Pippo Baudo è indagato per concussione e abuso d'ufficio

Una nuova bufera sul Festival

I magistrati lo accusano di aver preso «bustarelle» per pubblicità da case che sostengono anche altre trasmissioni. E' polemica in Comune: «La manifestazione va tenuta sotto controllo»

SANREMO. Un nuovo scandalo si è abbattuto sul Festival di Sanremo. Altre presunte tangenti, altri miliardi «in nero». Ma questa volta al centro dell'inchiesta della magistratura c'è «lui», Pippo Baudo l'inossidabile deus machina degli ultimi Festival della canzone. Lo accusano di avere preso soldi dagli sponsor del Festival, anche di Sanremo Giovani, di Numero 1, Partita doppia e della trasmissione di gran successo Luna park. In pratica da tutte le manifestazioni che presenta e, di fatto, dirige. Quattrini in nero per promuovere con punta di enfasi in più prodotti commerciali che avevano già conquistato, a suon di biglietioni - ma questa volta regolarmente fatturati - il palcoscenico delle più prestigiose trasmissioni di Raiuno. «Un sorriso assicura una maggiore incisività nella presentazione dei messaggi» è la tesi accusatoria della procura di Milano. Nell'invito a comparire si parla di e di abuso d'ufficio in quanto, in qualità di direttore artistico di Raiuno, Baudo sarebbe un «incaricato di pubblico servizio».

Poche e stringate le reazioni a Sanremo. «Prendo atto di quanto riportato in queste dalle radio e dai telegiornali - ha detto l'assessore al Turismo Tonino Bissolotti - spero che si tratti di un equivoco e che tutta la vicenda venga chiarita. Baudo è un personaggio importantissimo nell'economia della nostra manifestazione. Perderlo sarebbe un danno gravissimo per il Festival».

Sopra Baudo e le sue vallette nel '95
A lato pubblico davanti all'Ariston

Sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda il sindaco Giovenale Bottini: «Sono incredulo, spero che tutto si chiarisca il più presto». Al vetriolo, invece, la battuta di Daniela Cassini, consigliere d'opposizione: «Il Comune deve essere più protagonista nel controllo di una manifestazione che, negli ultimi anni, ha portato con sè scandali e pubblicità negativa. Non bisogna dimenticare che, fino a prova contraria, il Festival è di Sanremo non è della Rai o di Pippo Baudo».

E' il terzo scandalo che divampa attorno alla sagra della canzonetta sanremese. Una «kermesse» che, assicurano gli esperti, muove ogni cento miliardi, fra vendite di dischi, cachet delle serate degli artisti, sponsor, vendita dei diritti, diadizioni. Un business assicurato dai milioni di telespettatori che, ogni anno, quando si alza il sipario all'Ariston, si incollano davanti al Video.

Il primo scandalo, legato alle tangenti versate da Adriano Aragozzini ai politici sanremesi per estromettere Ravera e assicurarsi l'organizzazione del «Sanremo», sta per approdare in Cassazione dopo la raffica di condanne in primo grado e in appello. Il secondo, portato alla luce dai giudici Milano, riguarda tangenti che sarebbero state versate dai manager dei cantanti per essere ammessi al Festival. L'inchiesta, condotta dal sostituto Giovanna Ichino, è in corso. A febbraio, al termine dell'ultima serata, il magistrato aveva disposto il sequestro dei documenti relativi votazioni delle venti giurie. Pare che abbia ipotizzato anche il reato di associazione a delinquere in relazione al sistema corruttivo che si sarebbe creato nell'ambiente.

L'inchiesta era nata dalle dichiarazioni di Paolo Girone, titolare di un'agenzia pubblicitaria fallita. Aveva raccontato al giudice di somme pagate in nero dagli sponsor e coinvolto personaggi noti dello spettacolo. Jhonny Dorelli e Anna Oxa, imputati di evasione fiscale, lo scorso 19 aprile hanno patteggiato: milione 250 lire di multa. Dalle fiscali Giovanna Ichino era passata alle tangenti pagate per la prestigiosa passerella dell'Ariston. L'inchiesta è la «madre» dell'indagine che ha coinvolto Superpippo. Immediata la sua difesa: «La notizia mi è giunta inaspettata e mi sorprende - ha detto - Sono certo di poter dimostrare la mia assoluta estraneità alle accuse».

Gian Piero Moretti

In alto l' Bissolotti
sotto il consigliere Daniela Cassini

ARAGOZZINI

Malato, processo a giugno

Le inchieste della magistratura sul Festival della canzone non riguardano solo vicende di mazzette e di presunte corruzioni. E' il caso del processo che vede come imputati l'ex patron della kermesse sanremese, Adriano Aragozzini, l'ex assessore al Turismo Antonio Sindoni, e l'ex funzionario di Villa Zirio Sandro Penetta. La Procura della Repubblica della città dei fiori è arrivata ad ottenere il rinvio a giudizio dei tre in merito alle procedure di assegnazione ad Aragozzini, e alla sua seguente gestione, della campagna promozionale per la lotteria nazionale che era stata abbinata all'edizione '91 del Festival di Sanremo. Il processo, che si sarebbe dovuto aprire questa settimana davanti alla seconda sezione straordinaria del tribunale di Sanremo presieduta da Paolo Luppi, è stato rinviato al 14 giugno perché proprio Aragozzini ha fatto pervenire una dettagliata relazione medica sulle condizioni di salute in seguito ad un intervento chirurgico nel corso del quale gli è stata asportata parte di polmone. L'ex patron del Festival è attualmente convalescenza negli Stati Uniti e gli avvocati difensori, nonostante il rinvio di più di mese, non hanno potuto assicurare la sua presenza in aula. Aragozzini, però, non ha mai voluto rinunciare al diritto alla difesa. **[g. ga.]**

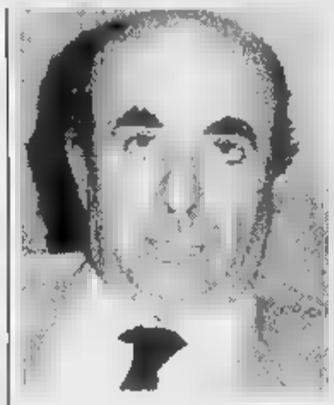
Imperia, il consigliere Giovanni Gramondo non teme l'inchiesta che lo vede coinvolto

«Falsi invalidi? Ho la coscienza pulita»

Al centro degli accertamenti ci sono anche il primario Puppo e il funzionario Usl Paglieri. La vicenda riguarda un autista del Comune di 48 anni. L'ex sindaco: «Non mi possono contestare nulla»

IMPERIA. «Ho la coscienza a posto». Giovanni Gramondo, rappresentante medico dell'Associazione invalidi civili, sindaco e attuale consigliere comunale a Imperia, il l'unico, il giorno dopo, a commentare la notizia del suo coinvolgimento - suo e di altri tre colleghi della commissione Usl - in un'inchiesta sui falsi invalidi (s implicati anche il primario Nedo Puppo, il funzionario Usl Domenico Paglieri, e Maria Ricci).

A dir la verità, quella che li vede al centro di accertamenti da parte di polizia e Procura, è un'inchiesta su un unico invalido fasullo: Antonio Segreto, 48 anni, autista del Comune e chitarrista per hobby, che sarebbe stato assunto perchè gli era stata riscontrata una percentuale d'invalidità pari per cento (è afflitto da due ernie del disco). Ciò gli aveva consentito di essere iscritto alle liste speciali di collocamento. Il Ministero del Tesoro, però, ha alzato di recente la soglia minima che consente, a chi ne faccia domanda, di ottenere benefici lavorativi a causa degli handicap fisici, elevandola a 45%.



Giovanni Gramondo dell'Associazione invalidi civili e il primario Nedo Puppo

Quando la polizia ha iniziato le indagini, dopo che in tutta Italia è scoppiato lo scandalo delle pensioni di invalidità concesse in passato con troppa abbondanza, ha scoperto che Segreto rientrava nella categoria di persone che potevano farsi assegnare un posto di lavoro per via delle pessime condizioni di salute. Se avesse davvero avuto gravi problemi alla schiena - è il ragionamento compiuto dagli inquirenti - come avrebbe potuto stare così tante ore seduto al volante di uno scuolabus e partecipare a estenuanti serate musicali nelle sagre? La cosa è apparsa strana: di qui la denunce. Segreto è accusato di truffa, Gramondo, Puppo, Ricci e Paglieri di abuso d'ufficio e falso ideologico.

L'ex sindaco Gramondo ha una spiegazione e racconta così la sua versione dei fatti: «Abbiamo visitato una prima volta il soggetto nel '76, riscontrando due discali e una percentuale d'invalidità del 34 per cento. La commissione di prima istanza, presieduta dal povero Romano Spica, lo ha riconvocato una seconda volta, nell'85: lo trovò peggiorato. Dopo l'assunzione di Segreto in Comune, luglio '95, il gruppo di esaminatori, cui faccio ancora parte, lo ha giudicato migliorato. Merito delle terapie e delle infiltrazioni cui si era sottoposto. Non capisco cosa ci possa essere contestato, a questo punto: le tabelle che fissano i parametri d'invalidità sono introdotte solo nel '91. Chiederò al giudi di essere sentito al più presto. Da parte mia, ho la coscienza tranquilla». **[m. v.]**

Scandalo «libretti facili» all'Ufficio d'Igiene di Sanremo

Malasanità, assolti in sedici altrettanti rinviati a giudizio

SANREMO. Sedici assoluzioni, altrettanti rinvii a giudizio, due patteggiamenti ed un rito abbreviato. è conclusa con un ideale pareggio tra accusa e difesa l'udienza preliminare per dei «libretti facili» all'Ufficio d'Igiene dell'Usl Sanremo. Una questione delicata, quella affrontata dal giudice Eduardo Bracco, che si è confrontato ieri con le posizioni di ben imputati per reati di varia natura, dalla truffa al falso ideologico, dall'abuso d'ufficio al peculato. Il proscioglimento, in linea di massima, ha interessato le posizioni di tutti quegli imputati che avrebbero ottenuto i «privilegi» a fronte della mancanza di una prova concreta di loro fattiva complicità nell'esecuzione dei reati riscontrati nell'ambito dell'indagine che era stata condotta nel '93 dagli agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo e coordinata con l'allora sostituto procuratore Paola Calleri.

Il processo in tribunale, fissato dal gup per il maggio del '97, riguarda: Giovanni Veruggio, Riccardo Galliano, Antonio Bruno, Quartilla Lanteri, Angela Maria Campagnoli (limitatamente al falso ideologico vista l'assoluzione per l'abuso d'ufficio), Sirio Giordano, Vincenzo Longo, Giovanni Maccagno, Palmiro Tomasini, Carlo Carbonetto, Giovanni Ghersi, Massimiliano Paltrinieri, Roberta Paltrinieri, Napoleone Cavalie, Iva Baratta e Valeria Boeri.

Sono stati invece prosciolti da ogni addebito Marco Manara, Judith Torok, Fra Priolo, Elena Veruggio, Angela Maria Veruggio, Tiziana Rovati, Fabio Compagnucci, Paolo Novella, Caterina Merini, Giacomino Ferrua, Laura Tomasini, Gino Moretti Pagliuca, Maurizio Palombo, Carlo Palombo, Gabriella Baratta, Sergio Montalto Monella. Il patteggiamento è stato chiesto dal medico Francesco Stea e dall'ex dirigente Usl Teodato Rago. L'unico rito abbreviato, infine, per Renato Compagnucci, esercente del centro di Sanremo. L'udienza è stata fissata per il 15 ottobre.

In tribunale verranno comunque discusse le posizioni più evidenti rilevate nel corso dell'indagine della polizia. Si va dalla certificazioni di partito di funghi che non venivano ispezionate dal vigile sanitario incaricato a mancate segnalazioni per la l'assenza di autorizzazioni sanitarie in laboratori artigianali per la produzione di gelati. Nell'elenco della pubblica accusa figurano anche falsi verbali di distruzione merce per un valore che in un'occasione raggiunge addirittura gli 800 milioni. L'indagine ha poi portato all'individuazione di libretti sanitari che venivano rilasciati senza il pagamento del ticket e di una truffa danni dell'Usl mediante l'acquisto di medicinali pagati mila lire invece di 717 mila. Nel mirino della magistratura anche un caso di corruzione di agente della polizia municipale che per la distruzione di una multa da 100 mila lire avrebbe ricevuto come omaggio un cestino di ostriche ed una bottiglia di champagne. **[g. ga.]**

NUOVO LOOK

LE FACCIATE IN MOSTRA

Su imitazione della Costa Azzurra, ecco il progetto ideato da Comune di Imperia, Inu e Wwf

La città in mano agli studenti, come in Francia

Domani alle 15 un convegno al Cavour alla presenza del sindaco

IMPERIA. Anche gli studenti possono contribuire a migliorare aspetto e vivibilità dei luoghi dove abitano. Sulla Costa Azzurra, a Villefranche sur mer, a St. Jean e a Beaulieu, hanno già avviato esperienze in questo settore, e a illustrarne caratteristiche e significato saranno gli stessi protagonisti, durante un incontro-dibattito domani pomeriggio (ore 15) al Cavour, condotto dal direttore del teatro Franco Carli, con presidi, docenti e allievi delle scuole imperiasi a loro volta interessate all'iniziativa. Sarà coinvolto anche il sindaco Davide Berio.

Sarà il momento più significativo di «Progettiamo insieme la città», il convegno sull'urbanistica partecipata e comunicativa, organizzato da Comune di Imperia, Istituto Nazionale di Urbanistica (Inu) e Wwf Italia, in collaborazione con l'Inbar (Istituto Nazionale di Bioarchitettura). Data l'importanza del tema, hanno aderito anche diversi altri enti, dal Provveditorato agli Studi di Imperia all'Ordine degli Architetti, da Italia Nostra a Legambiente, da Enaip Liguria all'Istituto Internazionale di Studi liguri, dal Cepam al Sivom francesi.

Cristina Tealdi fa parte del direttivo nazionale dell'Inbar (l'Istituto Nazionale di Bioarchitettura che partecipa al progetto)

Spiega Cristina Tealdi, consigliere comunale e componente del direttivo nazionale dell'Inbar: «La Bioarchitettura è un modo di pensare, e coinvolge gli utenti in un atteggiamento ecologicamente corretto nei confronti dell'ambiente. E questa iniziativa è rivolta ai giovani imperiesi che attiveranno laboratori in classe di analisi e proposta, a livello di ricerca o di progettazione». In sintesi, i ragazzi individueranno spazi e/o edifici pubblici, suscettibili di trasformazione, e ne suggeriranno modi di recupero e riuso. Le varie proposte saranno raccolte in una mostra: l'Amministrazione comunale sceglierà una e la realizzerà, insieme ad alunni e insegnanti.

Il convegno, che si tiene al Cavour e inizia alle 9,30, prevede anche relazioni di tecnici, esperti e studiosi. Fino al 18 maggio, l'atrio del teatro ospiterà la mostra dell'Inu («Selezione naturale di esperienze Urbanistica e progettazione partecipata e comunicativa»), e il Centro polivalente quella di Italia Nostra, chiamata «Il bosco in città». **[s. d.]**

STUDIO EURAZUR

Pochi investimenti in Côte

Sono scarsi, gli investimenti degli imprenditori italiani in Costa Azzurra. La Camera di Commercio di Nizza sta attuando uno studio per comprendere il fenomeno. ne è discusso a Imperia, in un incontro promosso da Eurazur (rete di informazioni che all'Expo dell'Alimentazione Mediterranea aveva allestito uno stand) e al quale hanno partecipato più soggetti interessati, titolari di aziende artigiane o piccoli industriali: «Per molti essi è stata l'occasione di cogliere le opportunità offerte a livello comunitario per la mobilità del lavoro e per ottenere dei finanziamenti», spiega Salvatore Maio, coordinatore degli Euroconsiglieri. Sono circa 7 mila i frontalieri che ogni giorno si recano al lavoro in Francia: si tratta però di semplice manodopera. Eppure, osserva Maio, «esistono gli spazi anche per professionisti e tecnici: latitano inoltre gli investitori italiani, nel Paca, il Dipartimento delle Alpi Marittime, stanno già operando imprenditori di altri Paesi europei». Secondo Eurazur, che ha sede a Ventimiglia e può contare sul sostegno della Commissione Europea e veri partner (dalle associazioni di categoria ai ministeri), «occorre superare le barriere, che burocratiche, ancora esistenti, e favorire una libera circolazione dei lavoratori, come già abbiamo cominciato a fare con alcune iniziative». **[s. d.]**

S. Lorenzo, indizi sulla morte di Salvatore Ferraro

Nei tre capelli ritrovati la chiave di un omicidio

SAN LORENZO. Tre capelli. Tre fili. Sono quelli che potrebbero incastrare l'assassino di Salvatore Ferraro, il giovane di 29 anni, freddato a colpi lupara il 24 marzo del '94 a San Lorenzo al Mare, dove cadde in un agguato. Quei tre capelli erano stati trovati nei passamontagna abbandonati sull'auto lasciata dai killer nelle vicinanze casello dell'autostrada.

Ferraro, originario di Polistena, provincia di Reggio Calabria, era immigrato in Riviera per sfuggire a una faida.

La procura distrettuale antimafia di Genova ha deciso di sottoporre a perizia quei capelli. E li ha a confronto con quelli del sospettato uno: si tratta di Michele Franconeri, giovane di Rizziconi (Reggio Calabria) che appartiene alla famiglia nemica dei Ferraro, con cui ha dato vita a una faida che è tra le più lunghe e sanguinose della Calabria. Fi l'odio tra famiglie ha portato all'uccisione di almeno una decina di persone appartenenti ai due clan. Franconeri è assistito dall'avvocato Filippa Orlando, dello studio del famoso penalista calabrese Armando Veneto. Nega ogni coinvolgimento.

Finora però l'esito delle perizie, decise dal pm Francesca Nanni, è stato incerto. Pare infatti che i capelli fossero leggermente bruciati (la macchina dove erano stati rinvenuti i passamontagna era stata data alle fiamme dagli assassini) e il Dna potrebbe essere risultato «illeggibile». Non è escluso che la prova sia ripetuta. In questo delitto, per ora, c'è una sola certezza: il movente, vale a dire la vendetta. La vittima era stata eliminata a poche centinaia di metri dalla abitazione. La sua unica colpa? Quella di chiamarsi Ferraro. **[m. v.]**

L'ex grande albergo di corso Cavallotti ospiterà servizi di interesse collettivo

Polizia e Inps al Vittoria Roma

La Orion di Mondovì ha investito oltre dieci miliardi per la ristrutturazione del complesso
Ultimi ritocchi prima della consegna prevista per giugno. Vent'anni in stato di abbandono

SANREMO. L'ex Hotel Vittoria Roma di corso Cavallotti ritorna a vivere. Vent'anni dopo la sua chiusura, l'abbandono, l'occupazione prima da parte di famiglie [illegible] casa, poi di sbandati, barboni, extracomunitari e tossicodipendenti, l'edificio è stato ristrutturato. La Orion, una società privata di Mondovì, ha azzardato un investimento di oltre dieci miliardi. L'ex Vittoria Roma è stato letteralmente sventrato. Sono rimasti in piedi soltanto i quattro muri perimetrali. Rifatte solette, tetto, scantinati, garages. Due anni e mezzo dopo il primo colpo di piccone - era il 29 novembre '93 - l'ex Grand Hotel ha ripreso l'aspetto di un tempo. Le facciate, vincolate dalle Belle arti, sono rimaste inalterate. All'interno sono stati ricavati quattro piani più il seminterrato e il sottotetto. L'inizio della pratica-Vittoria Roma risale, però, al 1986 quando l'ingegner Dario Sacco ha predisposto un progetto che prevedeva la demolizione del complesso e la sua ricostruzione, con una torre e maggiori spazi disponibili. La Sovrintendenza aveva bocciato il piano e la Orion ha dovuto ripiegare sulla ristrutturazione, ma senza alcuna modifica esterna. L'ex Vittoria Roma non è più albergo, ma a differenza di quanto fatto a Sanremo in molte altre occasioni, non è stato trasformato in residence. Nessuna speculazione edilizia. La società piemontese ha investito per realizzare una struttura di interesse pubblico: i locali infatti ospiteranno il commissariato di polizia e gli uffici dell'Inps. E forse la dogana.

L'ex hotel Vittoria [illegible] dopo i lavori

I tre piani destinati all'Inps sono stati messi a disposizione dell'Istituto a fine aprile. Quelli che dovranno ospitare il commissariato verranno consegnati «chiavi in mano» a giugno.

Ieri gli operai hanno smontato i pannelli, alti oltre tre metri, che nascondevano il cantiere. Poi hanno iniziato la sistemazione del giardino mettendo a dimora [illegible] decina [illegible] palme «Cicas». Entro fine maggio verrà smontata la gru. L'ultimo intervento riguarderà il parco di via del Castillo dove verranno realizzati dei parcheggi.

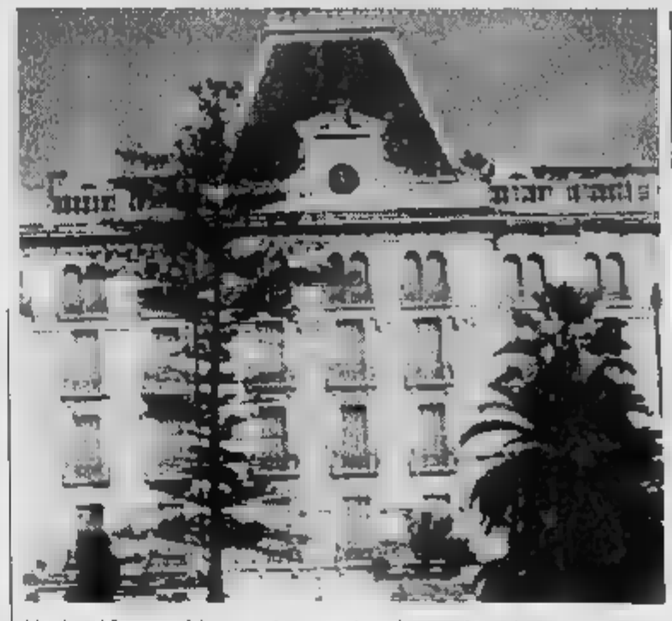
Il commissariato disporrà di uffici, camere di sicurezza, l'appartamento per il dirigente e di una caserma con 11 posti-letto e [illegible] posti in mensa.

L'Inps realizzerà un «Centro operativo» autonomo, dotato anche di gabinetto medico, occupando i 1150 metri quadrati di superficie. Vi lavoreranno un dirigente e 18 impiegati.

La notizia dell'ormai prossima apertura degli uffici della Previdenza sociale a Sanremo, è stata accolta con un sospiro di sollievo dagli oltre 80 mila utenti, artigiani, commercianti, pensionati, casalinghe che non dovranno più spostarsi sino ad Imperia, sede dell'Inps della provincia, per visite di controllo, richieste e procedure di invalidità, pensioni e tutte le pratiche necessarie per assistenza e lavoro.

I vantaggi per l'utenza sono facilmente individuabili dai dati forniti dall'Inps che, nel comparto sanremese (da Ospedaletti a Taggia e relativi entroterra), eroga ogni mese 30.450 pensioni a fronte di un bacino povinciale di 73.304 pensioni.

[illegible] Piero [illegible]


L'ex hotel Savoy, un'altra grande incompiuta che si avvia a soluzione

HOTEL [illegible]

Pronto piano di restauro

Un altro ex grande albergo di Sanremo è destinato ad essere ristrutturato e a diventare una componente attiva nell'ambito della vita economica e sociale della città dei fiori. Si tratta dell'enorme complesso del «Savoy», stretto tra corso Imperatrice e corso Inglesi, monumento del liberty di inizio secolo, tristemente noto per il suicidio di Luigi Tenco. La Sovintendenza alle Belle Arti, dopo aver esaminato l'ennesimo progetto di restauro, ha dato il suo parere positivo il mese scorso. L'apertura del cantiere, comunque, è condizionata alle pratiche edilizie che la proprietà ha già inoltrato a Palazzo Bellevue. La zona residenziale dove sorge il «Savoy» lo vedrà trasformare in una nuova struttura turistica, un audace compromesso tra un albergo ed un residence. Rimangono invece al palo, purtroppo, gli interventi di risanamento di altri alberghi famosi della città dei fiori. E' il caso di «Villa King», in corso Cavallotti, di «Villa Magnolie», dell'«Hotel Parigi» e dell'«Europa», tutti «giganti del turismo» che hanno chiuso i battenti a causa delle crisi e per i quali non si riesce a trovare una nuova identità. «Parigi» nelle intenzioni dell'ex amministrazione Oddo avrebbe potuto ospitare la facoltà di li[illegible] del nuovo «Polo universitario del Ponente» [illegible] la proposta non aveva avuto seguito. [g. ga.]

Proteste alla Foce

Nuovi market il sindaco dice no

[illegible] «Il Comune è contro l'apertura del nuovo supermercato della Foce come di altri market in tutta la città». La presa di posizione a tutela del piccolo commercio di dettaglio è del sindaco Giovenale Bottini che ieri è intervenuto in merito all'appello degli esercenti di [illegible] Matuzia decisi a protestare per l'annunciata apertura di [illegible] filiale [illegible] «Coop».

«Faremo il possibile - spiega il primo cittadino - per arrestare [illegible] l'invasione dei supermercati e in tal senso gli uffici stanno vagliando ogni possibilità». Bottini ha anche confermato che Palaz[illegible] Bellevue aveva contattato la proprietà dell'ex filiale Fiat della Foce per un possibile acquisto dell'immobile ma la risposta era stata la comunicazione dell'avvenuta cessione del fabbricato. La direttiva politica dell'amministrazione comunale in merito al commercio arriva [illegible] un momento molto delicato, anche sull'onda delle rimostranze avanzate dagli esercenti [illegible] via Massa per l'annunciata apertu[illegible] di un altro supermarket [illegible] via San Francesco.

E il sindaco Giovenale Bottini, conclude con una battuta: «Se il supermecato della Foce aprirà i battenti sono pronto a scendere in piazza a protestare al fianco dei commercianti per ritardare l'intervento delle ruspe. Farò tutto quanto in mio potere per tutelare la categoria». [g. ga.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

Processo ex [illegible] Sirt testimoniano gli assessori

Primi testimoni eccellenti, ieri, al processo per gli abusi edilizi nell'ex area Sirt di Bordighera. In aula sono comparsi due ex assessori, Enzo Bettonagli e Pasquale Mileto. Esame e controesame si sono basati sulle procedure amministrative, secondo l'accusa troppo precipitose, che portarono al rilascio dei permessi al costruttore Barbarossa. [g. ga.]

INCIDENTI

Motorini contro auto due feriti a Sanremo

Allarme in città per incidenti stradali. Il primo, in mattinata, ha visto la Croce Bianca soccorrere Alfonso Apostolo, 35 anni, che si è procurato una serie di lesioni in uno scontro frontale tra il suo scooter e un'auto. Un incidente simile ha visto l'intervento della Croce Rossa, nel pomeriggio, per il trasporto in ospedale di Roberto Minghetti, 25 anni [g. ga.]

INVESTIMENTI

Taggia, i soldi delle multe impegnati dal Comune

Il Comune di Taggia ha deciso di investire nel settore della sicurezza stradale il provento delle multe elevate dalla polizia municipale nel '95. I 300 milioni sono destinati al miglioramento della viabilità e alla segnaletica stradale. [g. ga.]

CULTURA

L'archeologia a Sanremo domenica un'escursione

Escursione archeologica e artistica, domenica, alla Grotta dell'Arma di Sanremo. La gita è organizzata dall'Istituto internazionale di studi Liguri e vede la partecipazione di Massimo Ricci, Sandro Lorenzelli e Fulvio Cervini. L'appuntamento è fissato per le 10 davanti alla chiesa sul lungomare di Bussana [g. ga.]

LAVORO

Palazzo Bellevue assume [illegible] impiegati per [illegible] mesi

Contratto a scadenza due mesi per quattro impiegati da assumere a Palazzo Bellevue. La chiamata pubblica per l'assegnazione dei posti è in programma il 15 maggio nell'ufficio circoscrizionale del lavoro di via Agosti. [g. ga.]

[illegible]

Militari da 25 Paesi per il Diritto Umanitario

Si apre lunedì prossimo il 57° corso di diritto internazionale umanitario per ufficiali delle forze armate. Allo stage, in programma a Villa Ormond, prendono parte militari provenienti da 25 Paesi. [g. ga.]

STATUA CADE A PEZZI

Degrado nel parco di Villa Ormond

Fregi e statue dei giardini pubblici di Sanremo cadono a pezzi. L'obiettivo di Maurico Gatti ha colto una delle immagini del degrado che sta interessando il parco di Villa Ormond, sul lato a mare di corso Cavallotti. Gli agenti atmosferici, la mancanza di manutenzione e anche l'azione dei vandali sono i fattori che hanno portato alla rottura di alcuni fregi che si trovano sul cancello di ingresso nei pressi del passaggio a livello del Sud-Est. [g. ga.]

La sfilata dei testi della difesa nel processo ai «napoletani»

Pentito di camorra conferma «Tagliamento conosceva Zaza»

SANREMO. Primi testimoni della difesa e ultime deposizioni per la pubblica accusa al processo «banda dei napoletani» che anche ieri ha visto il presidente Aldo Bochicchio fare un richiamo ufficiale per ridurre i tempi e rispettare una tabella di marcia che permetta di arrivare alla sentenza entro giugno. Il pubblico ministero, Francesca Nanni, ha effettuato l'esame di due ispettori di polizia, Romanelli e De Falco, per ribadire una serie di particolari sulle attività della presunta banda capeggiata da Giannino Tagliamento e Antonio Alberino. Poi, si è passati ai testi della difesa, quelli che dovrebbero confermare al tribunale l'inattendibilità dei pentiti. Prima Domanico Carlino, imputato nel processo alla 'ndrangheta, che ha negato i rapporti con Sandro Borile riferiti da Eugenio Anticoli. Poi, l'ex moglie e i figli di Vincenzo Capodanno che hanno raccontato di come sono stati abbandonati a se stessi da un uomo che non meritava di essere amico di certe persone». E poi Pasquale Cirelli, «pataccaro» per sua definizione: «Conosco Tagliamento dall'infanzia, gli ho insegnato io a fare il mestiere». In merito alle [illegible] di un suo viaggio in Belgio per portare i soldi per una partita 200 chili di hashish ha eclamato: «Ma [illegible] cose da [illegible] malato, non hanno senso, non [illegible] vere».

Il pm Francesca Nanni

In aula, sempre per la difesa, anche un pentito, Guido Federico, [illegible] anni: «Venni a Ventimiglia nel '92 e andai da Tagliamento, volevo comprare o vendere cocaina. Mi disse che lui non se ne occupava da tempo». Nel controesame del pm Fede[illegible] ha però confermato le «voci» dell'amicizia di Tagliamento con Michele Zaza. E il nodo da sciogliere è se[illegible]pre lo [illegible] le dichiarazioni dei pentiti sono un quadro reale della criminalità a Sanremo negli Anni 90?

Il tribunale ha poi cercato di definire la scaletta delle prossime udienze. Il processo riprenderà giovedì prossimo con l'audizione degli ultimi testimoni che saranno seguite, venerdì, dalle dichiarazioni spontanee degli imputati attese come probabile momento chiave. La settimana seguente la parola passerà al pubblico ministero per la requisitoria e le richieste di condanna. L'ultimo atto, prima della camera di consiglio, saranno le arringhe dei difensori. [g. ga.]

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA [illegible] IMPERIA

Variante al P.R.G. art. 23

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti della legge regionale n° 24 del 6/7/1987.

RENDE NOTO

che, a partire dal 10 maggio 1996, presso la Segreteria Comunale sono depositati, alla libera visione del pubblico, per tutta la validità del Piano, i seguenti atti e relativi allegati: deliberazione del C.C. n° 30 in data 11.07.1994 di adozione della variante di cui sopra; deliberazione del C.C. n° 20 in data 11.04.1995 di presa d'atto della mancanza di osservazioni; delibera del C.C. n. 16 del 25.03.1996 di accettazione prescrizione regionale.

IL SINDACO Piero Gia[illegible]

RINGRAZIAMENTO

Porgo un sentito ringraziamento a tutti i medici del Reparto Chirurgia uomini - dell'Ospedale Civile di Sanremo diretti dal [illegible] **GRAMEGNA**.
Un particolare grazie al dott. **AMERIO** che mi ha operato.
Un particolare grazie agli infermieri, le infermiere e le allieve infermieri sempre presenti e premurose.

Riccardo Micheletti

La Douche
34, Cours Saleya
NICE
Cyber Café
Un buon drink, ascoltare musica e ballare fino alle 2:30 del mattino.
Animazione DJ GREY
Underground, Garage, Techno
Consumazione a partire da 20F
Champagne 250 F (la bottiglia)
Tel. 00-33 93.62.40.20

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 9-5-'96)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.400	1.200
Rosa	Anna	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Cocktail	prima	5.000	800	700
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.700	1.200
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.200	900
Rosa	Maya	extra	5.000	1.300	1.200
Rosa	Maya	prima	5.000	900	800
Rosa	Koba	extra	10.000	1.100	1.000
Rosa	Koba	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	900	800
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	600	500
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.800	700
Rosa	Diverse	prima	50.000	1.200	400
Anemone	—	extra	15.000	150	140
Anemone	—	prima	30.000	100	80
Mimosa	—	prima	kg. 600	6.000	5.000 (al kg.)
Ginestra	Bianca	prima	kg. 600	10.000	9.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 900	12.000	10.000 (al kg.)
Garofano	—	prima	50.000	300	300
Margherita	Standard	prima	45.000	120	100
Ranuncolo	—	extra	10.000	400	300
Statice	—	prima	5.000	500	400
Violaciocca	—	extra	7.500	600	500
Violaciocca	—	prima	20.000	400	300
Strelitzia	—	extra	4.000	1.100	900
Lilium	—	prima	12.000	1.800	1.300
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	250	200
Garofani	[illegible]	pregiata	45.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	40.000	150	100
Eucalipto	Silvestrina	prima	kg. 900	5.000	4.500 (al kg.)
Eucalipto	Cinerea	prima	kg. [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Oasus	—	prima	kg. 900	16.000	15.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.455
— Fatturato delle contrattazioni L. 557 550.000
Commento ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in diminuzione; ● Qualche rimanenza.

[illegible] [illegible], [illegible] DI PIOGGIA

SANREMO. La penultima giornata di vendite della settimana caratterizzata dalla «Festa della Mamma» ha visto ancora buone contrattazioni sul mercato dei fiori di Valle Armea anche se i prezzi, dopo gli aumenti di lunedì e martedì, [illegible] diminuiti in quasi tutti i settori. Ieri mattina, comunque, si è avuta sul plateatico un'affluenza di circa 1550 ceste a fronte di [illegible] giro d'affari complessivo che ha superato nuovamente il mezzo miliardo. I primi bilanci primaverili sono positivi anche se i floricoltori continuano a lamentare le difficoltà che caratterizzano e penalizzano l'intera categoria. Una cosa, comunque, è certa, l'economia floricola della Riviera è sana con potenzialità intatte per quanto riguarda il suo rilancio sul mercato interno quanto su quello straniero. Sul fronte delle agevolazioni economiche, dopo [illegible] manifestazione di protesta del mondo dell'agricoltura di mercoledì scorso a Milano, le associazioni di categoria attendono la designazione del nuovo ministro delle Finanze per poter ratificare la bozza di accordo relativa alla riduzione di imposte sul gasolio da riscaldamento destinato alle coltivazioni in serra che era rimasto bloccata per le elezioni politiche dello scorso aprile.

In merito alla «Festa della Mamma», alla tradizionale scadenza commerciale rappresentata da maggio, [illegible] delle rose», gli operatori si dicono piuttosto soddisfatti. I prezzi medi della merce non sono diminuiti rispetto allo scorso anno e le commesse [illegible] rose, mazzeria e garofani sono state superiori alle aspettative. Ieri sono andati molto bene anche i lilium e altre varietà di fiori recisi.

Per le vendite al dettaglio continua fino a domenica l'iniziativa di alcuni negozi [illegible] fiori di Sanremo che si sono impegnati a versare parte dell'incasso della «Festa della Mamma» in beneficenza, a favore della sezione provinciale della Lega per la lotta contro il cancro. Gli esercizi commerciali interessati all'operazione [illegible]: «Alberti I Fiori» di piazza Battisti, «Hobby Garden» e «Sanremo Fiorita» di piazza Colombo, «Il consiglio verde» di corso Garibaldi, e «Non ti scordar [illegible] di corso Cavallotti. [g. ga.]

Gli scavi per la posa del nuovo manto d'asfalto

Corso Garibaldi: lavori verso la conclusione

SANREMO. Si avviano verso l'epilogo i disagi che hanno caratterizzato per mesi corso Garibaldi. Ieri mattina, infatti, sono iniziati gli interventi di rimozione dell'asfalto che nell'arco di qualche giorno dovrebbero essere seguiti dalla stesura della nuova copertura stradale. I problemi, comunque, non mancano: i mezzi pubblici sono deviati in via Fiume e corso Orazio Raimondo, l'agibilità della strada è limitata ad una sola corsia che, sfociando nel cantiere di piazza Colombo, porta a ragguardevoli rallentamenti del flusso veicola[illegible] diretto verso il centro della città.

E nella «strada cantiere», dove ieri mattina regnavo la polvere, commercianti e residenti iniziano a vedere un traguardo importante anche se per l'ultimazione dei lavori si dovrà attendere l'attivazione della nuova illuminazione e la sistemazione dell'arredo urbano. Sembrano essere state accontonate anche le proteste relative alla nuova pavimentazione dei marciapiedi per la quale [illegible] state scelte piastrelle identiche a quelle del passato.

La mastodontica e [illegible] attrezzatura che [illegible] occupa di «raschiare» il vecchio asfalto, di livellare i «rattoppi», già oggi dovrebbe completare il suo lavoro. Il cantiere ha visto anche la mobilitazione della polizia municipale con l'obiettivo di rendere più snella la circolazione e di agevolare l'impresa.

Sul fronte degli interventi nei cantieri del centro è stata conclusa [illegible] sistemazione del lastricato in pietra di via Cavour anche se si attende l'inserimento dei cunei laverali e la pavimentazione in ciottoli delle canalette per lo scolo dell'acqua piovana. In piazza Colombo la sistemazione del porfido è arrivata invece ad interessare l'area antistante i negozi. [g. ga.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA [illegible]
Una settimana ricca di tutto.

Polvere e disagi: il Consiglio finanzia il risanamento

Val Bevera senza pace La cava è sotto accusa

VENTIMIGLIA. Sono troppi i danni e i disagi che la Val Bevera sopporta a causa della cava Bergamasca, e gli abitanti della zo[illegible] hanno diritto a maggiori attenzioni da parte dell'Amministrazione. Questa, in sintesi, l'opinione del Consiglio comunale che l'altra sera, all'unanimità, ha concordato di destinare il 50% degli oneri di sfruttamento della cava da parte della ditta Carminati per opere di [illegible]mento della vallata direttamente interessata [illegible] continui scavi. La discussione, che si è conclusa con l'approvazione del piano regionale delle cave e con il rifiuto della proposta dei Carminati di passare ad una categoria che [illegible]bb[illegible] uno sfruttamento maggiore, ha riservato anche [illegible] attacco «personale» del capogruppo di Rifondazione comunista Mario Cocco nei confronti del consigliere Paolo Boggio: [illegible] si capisce mai da che parte stia il consigliere», ha affermato Cocco. «Il prezzo più alto della cava è pagato dalla frazione di Bevera, [illegible]he si trova proprio di fronte alla cava: in certi giorni sembra di [illegible] in val Padana per la polvere sollevata e le case sono danneggiate dalle esplosioni», ha affermato il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari. Sotto [illegible] proposta degli ex Verdi, quest'anno è stata inserita nel bilancio la clausola secondo cui la metà degli oneri che la cava paga verrà spesa per risanare la Val Bevera.

Il consigliere Lorenzo Viale [illegible] proposto che l'intera somma degli oneri venga devoluta alle vallate del Bevera e del Roja. «E' una proposta strumentale che [illegible] accettiamo anche perchè abbiamo altre opere che potrebbero [illegible] realizzate», ha replicato il sindaco. [illegible] ci [illegible] impegnati più del 50% perchè possono succedere degli imprevisti. Ad esempio adesso i Carminati stanno facendo il sentiero delle Calandre e hanno già sistemato le spiagge. Riteniamo che la metà degli oneri, in un posto dove non è mai stato fatto nulla sia [illegible] proposta buona», commenta Molinari.

[illegible] Borghi

Gli abitanti della val Bevera hanno chiesto maggiori attenzioni all'Amministrazione

[illegible] AUTO SELVAGGIA [illegible]

A Bordighera i dissuasori

BORDIGHERA. Dissuasori di transito e parcheggi a «fungo» contro gli automobilisti indisciplinati. E' l'iniziativa dell'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena, che sta prendendo in considerazione l'opportunità [illegible] acquistare questi congegni, molto conosciuti e utilizzati nella vicina Francia, per evitare che le automobili entrino nelle zone con divieto d'accesso e parcheggio. La pri[illegible] area dove occorre intervenire è senz'altro piazza del Popolo, nel centro storico. Recentemente una villeggiante torinese [illegible] anche inviato un esposto chiedendo che la magistratura prendesse in [illegible] questo caso: «Nonostante ci sia il divieto di accesso e di posteggio nella piazza, ci [illegible] spesso auto parcheggiate davanti alla chiesa», ha scritto la turista. Ma questo problema è stato sollevato anche da diversi residenti. Pronta la replica di Allavena: «Purtroppo il numero limitato di vigili urbani non ci consente un continuo controllo, mentre la catena che si trova all'entrata non è [illegible] buon sistema preventivo perchè qualche ignoto ha s[illegible] provveduto a rompere la serratura. Ecco perchè ritengo che l'unica soluzione è quella dei 'funghi'». Si tratta di grossi piloni inseriti sotto il livello della strada, che vengono innalzati quando è necessario vietare il transito. «Hanno un costo elevato, di circa 15 milioni l'uno, [illegible] sarebbe una spesa utile. Ne potremmo comprare [illegible]: per piazza del Popolo, [illegible] lungomare Argentina e corso Italia», dice l'assessore. Per ora è soltanto [illegible] proposta. [d. bo.]

Bordighera oggi e domani chiamata ad approvare lo strumento tecnico

Sul Piano è ancora polemica

La maggioranza ha i numeri per varare il documento ma il gruppo dei Popolari incalza «Privilegiata l'espansione edilizia e senza prospettive di sviluppo della cittadina»

BORDIGHERA. Il Piano regolatore sarà molto probabilmente approvato nelle due sedute di Consiglio comunale, in seconda convocazione, che si terranno questa sera e domani all'ex Essgono del Palazzo del Parco. La maggioranza, infatti, avrà i numeri per approvare l'importante documento. Ma le critiche al Piano dell'architetto Maiga continuano. Il gruppo dei Popolari, guidato da Franco Biamonti, contesta molti punti del documento. «L'insieme del progetto [illegible] volu[illegible] scelta che privilegia l'espansione edilizia [illegible] efficace [illegible] motivato collegamento [illegible] precisi obbiettivi [illegible] sviluppo reale in termini culturali, sociali ed economico-promozionali della cittadina», afferma Biamonti, che contesta anche la prevista volumetria «in una Bordighera [illegible] [illegible] fabbisogno specifico risulta da anni già compromesso a favore di [illegible] edilizia di «seconde case». Aggiunge: «E' quindi necessario intervenire non soltanto [illegible] una generica e modesta riduzione delle volumetrie, ma anche operare un consistente taglio delle stesse, soprattutto di quelle che interessano ambiti nei quali sono previste [illegible] misura maggiore (grandi costruzioni) ed una loro parziale ridistribuzione al fine di consentire interventi consoni alle realtà operative locali».

Secondo Biamonti si dovrebbe inoltre perseguire una efficace espansione dell'edilizia per i residenti «prima casa» e favorire, attraverso una oppor[illegible] politica di sostegno, gli interventi di recupero [illegible] [illegible] ristrutturazione del patrimonio immobiliare esistente [illegible] diminuendo l'occupazione generalizzata delle strutture [illegible] libere. Biamonti sostiene che occorre realizzare l'Aurelia bis, localizzare la [illegible] stazione ferroviaria per la linea a monte [illegible] individuare una zona di sviluppo turistico, per esempio nel borgo di Arziglia, dove prevedere non soltanto l'insediamento di strutture ricettive, ma anche quelle per l'intrattenimento e il relax». [d. bo.]

[illegible] NOTIZIE FLASH [illegible]

BORDIGHERA

Pan Bagnat da trenta metri per festeggiare il patrono

Conto alla rovescia per i festeggiamenti per Sant'Ampelio, patrono di Bordighera, che sarà celebrato da sabato a martedì. Tra le altre iniziative più curiose sabato, dalle 16 alle 17, sulla piazza De Amicis verrà offerta [illegible] trancia del pan-bagnat più lungo del mondo: 30 metri.

VENTIMIGLIA

[illegible] per la Bosnia dagli sportivi intemeli

In occasione dell'ultima partita del campionato di Eccellenza, domenica nello stadio [illegible] Sanremo le squadre della Sanremese e dell'Imperia entreranno in campo con lo striscione «Lo sport d'Imperia per la Bosnia. Metti il cuore in pace» e [illegible] magliette con la stessa scritta. I giocatori e i dirigenti intendono aderire alle iniziative proposte dal comitato «Lo sport d'Imperia per la Bosnia», con sede [illegible] Ventimiglia: si prefigge di raccogliere i fondi necessari per aiutare 40 ragazzi di Mostar.

VALLECROSIA

In mostra monete e bolli c'è il Cantun de l'Antigu

Nuovo appuntamento, domenica, con il mercatino «U Cantun de l'Antigua», che vedrà come in [illegible] [illegible] edizione diversi stand che esporranno articoli [illegible] ogni tipo, dalle monete antiche al modellismo, ai francobolli.

S. BIAGIO DELLA CIMA

Premiati gli aspiranti poeti appuntamento alle 14,30

Oggi, alle 14,30, nel piazzale della scuola elementare di San Biagio della Cima avrà luogo la premiazione del concorso «Poesia nella scuola». E' organizzato dal Comune in collaborazione con l'associazione «Amici di San Biagio». [d. bo.]

Fiori di Per[illegible]ldo a Cervinia

Colori e profumi della Liguria sul podio di «Azzurrissimo»

Il sindaco di Perinaldo Renato Cane consegna i fiori alle prime classificate

PERINALDO. Migliaia di fiori provenienti da Perinaldo hanno colorato e profumato tutta Cervinia ed hanno conquistato il pubblico presente [illegible] «Azzurrissimo 9», la grande manifestazione sportiva che ha visto coinvolti atleti di primo piano e appassionati dello sport. Tra questi, anche la squadra di sci alpino «Perinaldo-Cai Bordighera», curata dal direttore sportivo Marcello Piccone [illegible] guidata dal sindaco Renato Cane che, nella foto, consegna i fiori alle prime classificate. «Abbiamo riportato ottimi risultati, sia dal punto di vista atletico, sia per l'impatto promozionale - spiega Piccone - Portare dalla nostra Riviera tantissimi fiori sulle bianche nevi si Breuil-Cervinia, in concomitanza della gara [illegible] sci più lunga del mondo ha certamente captato l'interesse del pubblico, [illegible]a stampa e dei turisti, che hanno non soltanto apprezzato l'iniziativa, ma anche decentrato l'obiettivo sulla nostra squadra». Continua: «Siamo stati intervistati da importanti televisioni. L'impegno che ha destinato [illegible] questa operazione promozionale è stato dunque largamente compensato dalle tangibili soddisfazioni ottenute. Fiori e opuscoli sono stati distribuiti ai negozi e negli alberghi». [d. bo.]

NOTIZIE BELLEZZA -NOTIZIE BELLEZZA -NOTIZIE BELLEZZA

Vanno a ruba le colorate borse "Super Trendy"

In omaggio nelle Profumerie Ipea

Non si possono acquistare e fanno impazzire le donne.

Sono le famose Kelly in pitone colorato, riservate alle fedelissime del trattamento Revlon.

E' scattata a gennaio l'operazione fedeltà "Beauty Card 1996" e le clienti sono già in lista d'attesa.

Salgono alle stelle le vendite del trattamento Revlon, che premiano le Consumatrici.

PROFUMERIE ipea S.p.A.

IMPERIA - Via Foce, 10 - Tel. 0183/274.719
SANREMO - Via M.Libertà, 66 - Tel. 0184/ 573.025
FINALE L. - Via Brunenghi, 49 - Tel. 019/680.673
LOANO - Via Ghillini, 21 - Tel. 019/677.588
ALBENGA - Via M.Libertà, 112 - Tel. 0182/50.880
ALBENGA - Via Caresomo, 4 - Tel. 0182/51.775
S.BARTOLOMEO AL M. - Via Aurelia, 231 - Tel. 0183/406.808

EuroCasa

Arredamenti

cucine • soggiorni • salotti

camere • camerette • stile

mobili su misura

complementi

TRASPORTO - MONTAGGIO EuroCasa IVA COMPRESA

Via della Repubblica, 33
Imperia - tel. e fax 0183/29.35.04

La Regione dice si al nuovo strumento urbanistico

Con il Piano regolatore Borgio entra nel 2000

BORGIO V. Il nuovo Piano regolatore generale di Borgio Verezzi è diventato realtà. La Regione ha approvato lo strumento urbanistico che sarà presentato questa sera in Consiglio comunale. In discussione anche un evento di valenza nazionale. Per i 30 anni della Stagione di prosa il Comune ospiterà una edizione straordinaria dell'«Inferno» che si svolgerà nel suggestivo teatro naturale delle cave dei Fossili. Vi parteciperanno una ventina di attori molti noti.

Piano regolatore generale. Le varie amministrazioni indipendenti, guidate dal sindaco Enrico Rembado, sono state spesso criticate, in questi 22 anni di «regime» com'è definito dagli oppositori, per avere in gran parte frenato lo sviluppo della città bloccando, in particolare, il mercato edilizio. La scelta di una politica urbanistica rigorosa è sempre stato comunque il fiore all'occhello della lista civica, ed ora di centro-sinistra, che fa capo a Rembado. Il Prg ne è la conferma. Commenta il primo cittadino: «Lo strumento urbanistico dopo un lungo iter è stato definitivamente approvato dalla Regione. Avremo anche la sub-delega ai problemi ambientali. Il nostro è già un Piano puntuale che tiene conto del Piano paesistico regionale e di tutto il resto. In Consiglio ci sarà solo una spiegazione». Aggiunge il vice sindaco, Domenico Losano: «Lo strumento urbanistico e il completamento del programma politico di questi 20 anni: rispetto dell'ambiente, recupero del patrimonio edilizio e miglioramento dei servizi e della vivibilità della cittadina e dei centri storici».

Il nuovo strumento urbanistico prevede, fra l'altro, il completamento della zona C1, al confine con Pietra Ligure, dove saranno realizzate anche strutture ricettive e un centro congressi, e della zona di Via Trento e Trieste. Prevista anche l'isola-approdo nel tratto a mare antistante il centro e la monorotaia che dovrebbe collegare Borgio (zona grotte) con Verezzi (frazione Roccaro). Il Prg ridisegna anche la viabilità in particolare in funzione dell'Aurelia bis, prevista nella zona del Bottassano e dell'area artigianale e industriale, e dello spostamento a monte della linea ferroviaria. Borgio ha un suo progetto di recupero, con

Il sindaco di Borgio Enrico Rembado

verde, servizi e altro, proprio nella vasta zona occupata attualmente dalla strada ferrata. La legalità è senza dubbio fra le più «rovinate» dall'attuale ubicazione dei binari.

Teatro. Verrà svelato questa sera l'evento straordinario legato al Festival teatrale di Borgio Verezzi arrivato all'edizione numero 30. L'edizione de «L'inferno», con tanto di Caronte, avrà valenza nazionale con l'adesione di una ventina di attori di fama (Ottavia Piccolo, Renato De Carmine e altri). La Lega Nord propone un annullo postale speciale per il Festival.

Borghetto. Il Consiglio comunale di Borghetto, con il voto contrario di Marco Federici (Lega) e 7 astensioni, ha approvato l'altra sera la nuova pianta organica. La maggioranza di centro-sinistra, che fa capo al sindaco Riccardo Badino, ha votato ancora una volta compatta. I dipendenti del Comune di Borghetto aumenteranno, in poco tempo, di una ventina di unità. Saranno fra l'altro assunti dei nuovi capi settore di ottavo livello per affari generali, economato, ufficio tecnico, servizi ai cittadini e polizia municipale.

Augusto Rembado

Entro l'anno i primari di fisica-sanitaria, farmacia e centro trasfusionale

Un gemellaggio in chirurgia

A Pietra Ligure è allo studio un super reparto tra Santa Corona e l'ospedale di Sanremo
A coordinare il progetto per la creazione del nuovo dipartimento sarà Achille Gramegna

PIETRA L. Ha destato molto scalpore la notizia della rinuncia, da parte del chirurgo Achille Gramegna, all'incarico di primario della seconda Divisione di chirurgia d'elezione del Santa Corona di Pietra Ligure. Gramegna aveva tentato in passato di diventare primario anche perchè a Pietra ha molti estimatori fra medici, infermieri e pazienti. Il suo no però non è definitivo. L'ipotesi della creazione di un Dipartimento di chirurgia, che tenga conto dell'attività del Santa Corona e di quella dell'ospedale di Sanremo, dove attualmente Gramegna è primario, sarà vagliata dalla direzione dell'ospedale pietrese.

Conferma il direttore generale Ubaldo Fracassi: «Dovremo verificarne la fattibilità anche la Regione. Lo scopo è di potenziare la sanità pubblica vincendo la concorrenza dei privati ed evitando che molti pazienti si rivolgano in Francia». Resta comunque il problema del primario di chirurgia. Fracassi deciderà probabilmente fra Pellicci (San Martino di Genova) e Falchero (Santa Maria di Misericordia di Albenga). La nomina eventuale di Pellicci, specializzato nella chirurgia intestinale, sarà la conferma del collegamento con Sanremo e quindi dell'avvio dell'ipotesi un Dipartimento. Il riassetto del Polo chirurgico è sicuramente strategico per l'azienda Santa Corona dove già molti reparti del settore sono giudicati all'avanguardia: artoprotesi, urologia, chirurgia plastica e vascolare e deformità vatebrali. La parola d'ordine è «specializzare» anche molto resta da fare e non le contraddizioni.

Achille Gramegna è in corsa per coordinare il super reparto di chirurgia

In fase di trasformazione anche le due divisioni di medicina. Al Santa Corona la prima medicina sarà trasformata, con una riduzione di posti letto, in gastroenterologia e sarà affidata a Giorgio Marenco uno dei primari storici dell'ospedale. L'altra medicina resterà invece sotto la direzione di Sandro Ricciardi.

La corsa ai primariati non è però finita. Sono almeno tre infatti gli incarichi che dovranno essere dati quest'anno per i posti di primario ancora vacanti. Si tratto dei reparti fisico-sanitario, farmacista e Centro trasfusionale. Fra le conferme più recenti quella del primario Massimiliano Boccardo nominato al vertice dei reparti di neurochirurgia e neurotraumatologia. **[a. r.]**

LOANO

Errore della mamma

Gocce sbagliate bimbo al Gaslini

LOANO. Momenti di paura, ieri mattina, al Santa Corona di Pietra per un bambino di circa 4 mesi al quale per sbaglio erano state date delle gocce antidepressione. A commettere l'errore è stata la madre. Il fatto è avvenuto a Loano dove Andrea S. vive con i genitori. La giovane donna ha confuso le gocce con quelle che avrebbe invece dovuto dare al piccolo. Per fortuna si è subito accorta dell'errore ed è corsa all'ospedale Santa Corona.

I medici del reparto di rianimazione hanno curato il piccolo con del carbone vegetale (inopportuna la lavanda gastrica data l'età del neonato) ed hanno poi deciso il trasferimento all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Le condizioni del piccolo Andrea sono buone. Dovrà restare alcuni giorni in osservazione nell'ospedale pediatrico poi potrà tornare a casa. **[a. r.]**

FINALE L.

Multa della Finanza

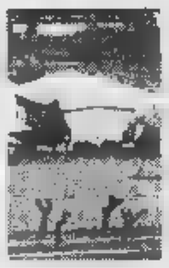
«Perché punire un semplice gesto di solidarietà?»

FINALE L. «Mai avrei pensato di multata per un gesto di solidarietà. Se a chiedermi un pezzo di pane è un barbone o un extracomunitario è differenza, mi sembra un gesto spontaneo trattare persone meno fortunate di noi in questo modo. Si parla spesso di solidarietà. Certi inviti ci vengono proprio dalle istituzioni ma poi si punisce chi si è prodigato». E' il commento della titolare della panetteria di Finale verbalizzata dalla Guardia di finanza per non aver fatto lo scontrino, da 400 lire, ad un extracomunitario al quale aveva regalato un panino. Le Fiamme gialle hanno applicato alla lettera l'articolo 2 della legge del 26.1.83, numero 18, in materia di scontrini. Chi non rilascia il tagliando fiscale è soggetto ad una pena pecuniaria minima di 400 mila lire. La legge non fa distinzione circa l'importo dell'irregolarità. **[a. r.]**

ALBENGA

Dal 31 maggio

Si sono iniziati a San Giorgio i lavori per l'Expo



Si sono iniziati ad Albenga i lavori per montare la cittadella fieristica

ALBENGA. Si sono iniziati i lavori per la realizzazione della cittadella fieristica che dal 31 maggio al 9 giugno animerà San Giorgio di Albenga. Chi ha intenzione di affittare uno degli oltre duecento stands può farlo telefonando alla Pubblieffe allo 019-263586 o allo 0360-424500. La manifestazione fieristica è organizzata in collaborazione con la Confesercenti, il Comune di Albenga e La Stampa. **[m. br.]**

CERIALE

Dopo uno scippo

Colluttazione in piazza contro fermati due vigili

CERIALE. L.D.C., 33 anni, un pregiudicato di Vercelli, è stato arrestato l'altra sera nel centro di Ceriale dai vigili urbani. L'uomo è accusato di violazione di domicilio e del furto di una bicicletta. Processato per direttissima ieri mattina ha ricevuto dal giudice come pena mese carcere e 15 di cure psichiatriche forzate all'ospedale di Savona. Un altro arresto è stato fatto dai vigili urbani l'altro pomeriggio intorno alle 17. Questa volta l'intervento è stato più movimentato. Un extracomunitario armato di coltello, che aveva da poco compiuto uno scippo, è stato inseguito dai vigili in via Orti, con la collaborazione di polizia e carabinieri. L'inseguimento si è trasformato in una breve sparatoria e infine in una colluttazione. Il marocchino tratto in arresto per ulteriori accertamenti è riuscito a ferire in modo non grave due vigili. **[m. br.]**

LAIGUEGLIA

Sfratto per razzismo

Il sindaco sfratta gli inquilini del palazzo Ugo

LAIGUEGLIA. «Intendiamo stigmatizzare l'atteggiamento tenuto da alcuni proprietari di seconde case in relazione alla vicenda che ha portato alla ribalta della cronache gli inquilini del condominio "Ugo"». Con queste parole il sindaco Silvano Montaldo ha preso le distanze da alcuni condòmini del palazzo che hanno allontanato un gruppo di operai composto in parte da extracomunitari. Ha proseguito il sindaco: «Esprimiamo preoccupazione per queste dimostrazioni di intolleranza nei confronti di onesti lavoratori. Laigueglia è una cittadina di solide tradizioni che ama il recupero dei valori della generosità e della solidarietà. Così come ogni anno essa accoglie a braccia aperte i numerosi turisti che la onorano della loro presenza, allo stesso modo sarà ospitale nei confronti di chi vi approda per mestiere o per necessità». **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Un camionista spagnolo condannato per omicidio

Luis Corbones Angeles, 56 anni, cittadino spagnolo, è stato condannato ieri in pretura a 6 mesi di carcere per omicidio colposo. L'uomo alla guida del camion che nel 1990 sull'Autofiori, all'altezza della galleria «Fornaci» di Spotorno, provocò la morte di Vincenzo Za, di Diano Marina, durante un incidente stradale. **[a. r.]**

ANDORA

Il campeggio «Capo Mele» resta sotto sequestro

Il Tribunale della libertà ha respinto la richiesta di dissequestro del campeggio «Capo Mele» di Andora di proprietà della «Paradise snc» di Ilaria Varese e Arnaldo De Angelis. La struttura ricettiva è chiusa per presunte irregolarità, dal 19 marzo scorso. **[a. r.]**

SPOTORNO

Allarme per un parapendio mobilitato l'elicottero

Mobilitazione generale ieri pomeriggio per la notizia, risultata non vera, di un parapendio precipitato sulle alture di Spotorno. Il falso allarme ha però provocato mobilitazione di vigili del fuoco, compreso un elicottero. **[a. r.]**

PIETRA L.

Un convegno regionale per le piscine private

«I problemi gestionali delle piscine» è il titolo del convegno, organizzato da Ivano Rozzi dell'Anaci, che si terrà alle 15,30 nella sala dell'hotel Royal di Pietra Ligure. Saranno illustrati aspetti normativi, obblighi e controlli. **[a. r.]**

ANDORA

Un incendio di bosco minaccia il campo sportivo

Fiamme, divampate alle 22 di mercoledì, hanno minacciato le tribune del capo sportivo di Andora. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno impiegato un'ora per spegnere l'incendio. **[r. sr.]**

INFORMAZIONE

Che valore dai ai tuoi ricordi più cari?

Al giorno d'oggi, la parola d'ordine è: **risparmiare**. Facile a parole, poi, nei fatti, ci ritroviamo a spendere poco per ritrovarci con un pugno di mosche. Guardiamo ad esempio il nostro settore: **la fotografia**.

Dappertutto vediamo insegne e depliants che promettono le foto per poche lire. Subito ci congratuliamo con noi stessi per avere trovato i più onesti del mondo, poi, col passare del tempo, ci pentiamo di avere affidato i nostri ricordi a un laboratorio qualsiasi: i colori sbiadiscono, i negativi si rovinano col tempo, spesso ci consegnano tutto in un sacchetto anonimo, senza neppure una busta (per non parlare di un albumino). Paghiamo poco, ma paghiamo tutto: anche le foto sfocate, mosse o addirittura quelle scattate per sbaglio, al pavimento o al soffitto.

Tutto questo non accade al **cliente FOTOSHOP**, perché questo marchio è garanzia di **qualità, servizio** e **risparmio**. Fin dalla nostra nascita commerciale, noi abbiamo aderito

KODAK EXPRESS. Il più costoso e severo servizio di **controllo qualità** per minilaboratori.

Questo significa non solo **foto più belle**, ma anche chimici e attrezzature sempre in ordine che garantiscono la **perfetta** conservazione di stampe e negativi nel tempo.

Da noi ricevete le stampe dentro una **elegante busta** assieme ai negativi, a tutti i clienti viene consegnato un **albumino** senza sovrapprezzo e le foto sfocate o mosse vengono lasciate **fuori** dalla busta e non sono conteggiate nel prezzo.

Ma c'è di più...

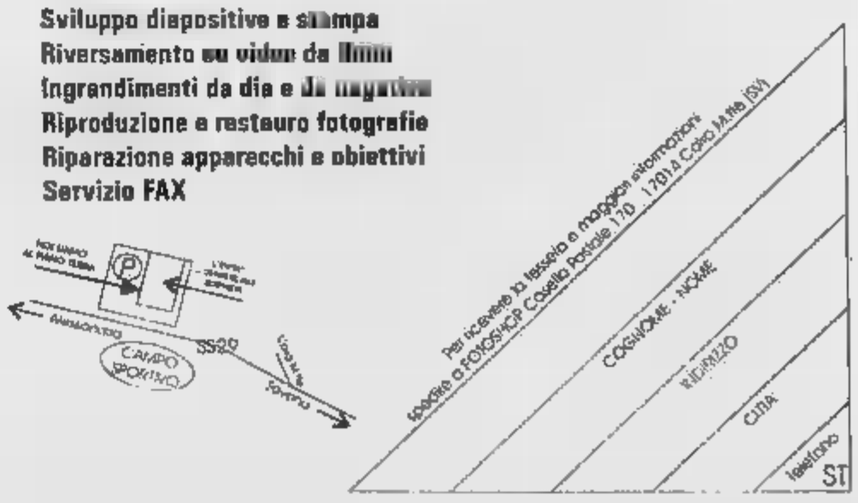
Al nostro cliente consegnamo gratuitamente la **FOTOSHOP FIDELITY CARD**, una tessera personalizzata che lo identifica per mezzo di un codice a barre, così il nostro **computer** segue passo per passo ogni lavorazione, garantendo la **sicurezza** che ognuno riceva sempre le proprie foto, controlla che niente venga dimenticato e tiene conto della **spesa** di ogni singolo cliente, assicurandogli **omaggi** e **promozioni** senza che questi debba conservare scontrini o bollini.

Così il nostro cliente rimane soddisfatto e **risparmia 10 al 15%**. Per sapere come, spediteci il tagliando (anche via fax).

Wellcolor
ESERCIZIO CONVENZIONATO

Kodak EXPRESS
KODATEL

Sviluppo e stampe 30 minuti
Fototessera in 1 minuto
Sviluppo diapositive e stampa
Riversamento su video da filmini
Ingrandimenti da dia e da negativo
Riproduzione e restauro fotografie
Riparazione apparecchi e obiettivi
Servizio FAX



Gruppi rock e jazz animano la notte. I party in discoteca e il karaoke

La musica live è protagonista

Al «Tnt» di Sanremo di scena la «Ratamacue Band» mentre al «Germinal» di Taggia approdano gli «Aguaplano». Imperia: ultimo concerto della sinfonica di Sanremo con i giovani direttori

SANREMO. La musica dal vivo è la grande protagonista del venerdì sera in Riviera. Spettacoli per tutti i gusti e ritmi che vanno dal jazz al blues, dal rock al funky. Un vasto panorama di band per un intrattenimento all'insegna dell'animazione e del divertimento a Sanremo, Imperia e Ventimiglia.

È il viaggio nella programmazione della serata parte proprio dalla città dei fiori che vede il ritorno al circolo Arci «Tnt» di via Escoffier della «Ratamacue Band», la formazione musicale formata da Enzo Cioffi, Larry Camarda, Raffaele Arieta e Gianluigi Bastiani. In scaletta brani famosi del rock italiano e straniero. Domani sera il «Tnt» presenterà ancora la «Ratamacue», la versione ridotta, affiancata da un complesso milanese, i «Desordre».

Sempre a Sanremo, alla Sala Liberty, si segnala il piano bar di un duo d'eccezione composto da Franco Barbato e Laura Vicini. Domani sarà invece il turno dell'orchestra «I California» specializzata sul vastissimo repertorio di ballabili italiani e stranieri. Dalla riprendono alla grande le gare di «chemin de fer».

La musica «live» è di scena anche al «Germinal» di Taggia. L'osteria di Cecco, tra i carrugi del centro storico medioevale, presenta il repertorio jazz della «Aguaplano Band», un complesso formato da musicisti della Riviera che hanno preso lo spunto dai successi di Paolo Conte per proporre momenti di spettacolo alternativi. E il «Germinal» annuncia un nuovo e interessante appuntamento per la prossima settimana quando ospiterà uno spettacolo di cabaret del «Gruppo dell'elastico» che si basa sui pregiudizi «sfiga» del venerdì 17. Oltre alla musica sarà inoltre possibile continuare a gustare i piatti tipici della gastronomia locale.

Larry Camarda della Ratamacue al «Tnt»

Sul fronte delle discoteche l'animazione è assicurata al «Tatanka Club» di via Lungo- Armà di Taggia e al «Sensual Disco Club» di Villaregia aRiva Ligure. I party hanno come unico denominatore le dj parade con animatori locali.

Animazione anche nell'Imperiese e in particolare alla rockteca «Pop 2000» di Diano San Pietro e al «Bowling» di Diano Marina dove ritorna alla grande il karaoke. Ancora il karaoke è di scena anche al «The Voice» di Imperia, in via Caboto, dove si sono aperte le iscrizioni al concorso canoro «Una voce per Sanremo». A Imperia il teatro «Cavour» ospita l'ultimo atto dei concerti della sinfonica di Sanremo che hanno come protagonisti i giovani direttori d'orchestra che hanno preso parte allo stage del direttore artistico Walter Froost. Alle 21 saliranno sul podio Giacomo Loprieno, di Carrara, e Lorenzo Coladonato, di Lecce.

Giulio Gavino

IN LUDOTECA

Le novità ai «Malatesta»

Il biliardo da tavolo e giochi derivati grandi successi cinematografici e televisivi. Sono circa ventina le novità che si possono trovare da questa sera alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo a Sanremo. Direttamente da Milano arrivati «Jumangi», avventura nella jungla ispirata al film con Robin Williams, e «Toy Story», legato ai cartoni computerizzati della Walt Disney, per arrivare anche ad una versione da tavolo di «Stranamore» che permette di immedesimarsi in Alberto Castagna. Per chi preferisce l'azione le grandi novità sono due: il biliardo da tavolo giocare con le dita, e il «Flipper Ring», che permette a quattro giocatori di cimentarsi contemporaneamente, l'uno contro l'altro sullo stesso campo di gioco. Altre novità sul fronte dei giochi di società «Carro M», «Pinguin e «Bindolo». Questa sera, inoltre, possibile cimentarsi con il gioco enigmistico, la prova di parole incrociate che permette di aggiudicarsi dei «gratta e vinci» i quali tentare la propria fortuna. **[g. ga.]**

«Dorian Gray»

Dopo la prima oggi un gala

MONTECARLO. Il Ritratto di Dorian Gray, di Lowell Liebermann, dopo il successo della prima mondiale di mercoledì, questa sarà protagonista di un attesa galà che farà da cornice all'opera lirica, con inizio alle 20.30, al teatro dell'Opera di Montecarlo. Questo lavoro è un componimento drammatico, dove il compositore americano di 35 anni rispetta alla lettera il testo e l'opera di Oscar Wilde, che risale al 1890. L'Orchestra filarmonica è diretta da Steuart Bedfod, mentre la regia è stata affidato a Joh Cox, la scenografia a Stephen Brimson Lewis e i costumi a Jon Morrell. Protagonista è il bravo tenore Jeffrey Lentz. La rappresentazione rientra nelle manifestazioni del «Printemps des Arts» di Monaco, ed è una coproduzione che vede la partecipazione di «Opera Pacific». E' prevista una rappresentazione anche per domenica, alle 15 (prenotazioni e prevendite allo 00.33.92.16.22.99). Si attende un grande successo. **[d. bo.]**

DIGRESSIONI NOTTURNE

Sport e karaoke

Al Bowling di Diano Castello è possibile divertirsi in compagnia il karaoke. Nel bar dell'impianto si può scegliere fra centinaia di basi. **[e. f.]**

Un a al Mono-Tono

Stasera, al pub Mono-Tono del Prino si esibisce l'Afro Duo. Sono in scaletta brani di musica latina. **[e. f.]**

IMPERIA

Suonano gli Emarisil

Un gruppo francese è alla ribalta al pub Le Grotte di Porto Maurizio. Oggi, alle 22, suoneranno gli «Emarisil», che propongono brani funky. **(e. f.)**

ARMA DI TAGGIA

Animazione al Tatanka Club

«Bud Night», party alla birra per «Tatanka Club» di Arma di Taggia. L'animazione è a cura di «Master Dbj the Earl». **[g. ga.]**

VENTIMIGLIA

Animazione a karaoke

Grandi successi e prime canzoni del Festival al karaoke della «Riserva di Casteldappio. Il pub sulle alture di Ventimiglia è aperto dalle 21. **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

Balla all'M2

Il Dancing «Emmedue» di via Colombo ad Ospedaletti presenta stasera compilation e ballo liscio. **[g. ga.]**

Torneo di bridge

Appuntamento al Bridge Club Stoppani per il torneo open aperto ai tesserati. Le smazzate iniziano alle 21,30. **[g. ga.]**

MENTONE

Serata col karaoke Ricard

A «Le Narval» di Mentone alle 21,30 «Soiree Karaoke Ricard»: diverse sorprese. **[d. bo.]**

Commedia e Princesse Grace

Al Theatre Princesse Grace, alle 21, a Montecarlo, commedia «Si je peux permettre», con Robert Lamoreux. **[d. bo.]**

Spettacolo circense

All'ippodromo, «Chimera», spettacolo del Teatro Equestre Zingaro. **[d. bo.]**

Imperia presenta domani due nuovi libri sulla Resistenza

Natta ricorda Felice Cascione Il diario del partigiano Tarzan

Libri, che passione. E' un momento aureo, per questo settore, come dimostrano le presentazioni a raffica di opere.

Due di queste sono dedicate alla Resistenza. La prima si intitola «Prima linea» (Ribelli della Val Prino) ed è il diario del partigiano Tarzan, scritto da Lino Franciosi e pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese a cura di Alice Boccalatte (senza scopo di lucro, perché i proventi saranno devoluti al mantenimento del Casone partigiano del Monte Faudo). L'occasione la offrono, sabato alle 17, i giovani di Rifondazione: nella sede di via Stanca Binon, durante un incontro dibattito, sarà anche proiettato il documentario sulla Resistenza imperiese, dal titolo: «20 mesi di memoria».

Mezz'ora più tardi, presso la sala Consiliare del Comune, l'on. Alessandro Natta presenterà il libro su «Felice Cascione» del prof. Francesco Biga, direttore scientifico dell'Istituto Storico della Resistenza e già autore di numerosi testi (tra cui «I Dianesi nel Risorgimento» e «La valle di Oneglia negli statuti del Doria»). Il volume tratta la breve esistenza di questo medico, comandante partigiano nel Ponente ligure e medaglio d'oro al valor militare: a Cascione, autore anche della canzone «Fischia il vento», la città ha dedicato la via che attraversa Porto Maurizio. Saranno presenti anche il sindaco Davide Berio e l'editore Dominici.

Oggi, intanto, alle 21, presso il centro sociale La Talpa de l'Orologio, Alain Bihr parlerà del saggio «Dall'assalto al cielo all'alternativa. La crisi del movimento operaio europeo». A illustrarne la figura sarà lo scrittore Cosimo Scarinzi. **[s. d.]**

CAVOUR

Lirica Giovane al Ridotto

Torna Lirica Giovane. E' la sesta edizione della manifestazione curata dal Circolo Amici della Lirica, con il patrocinio del Comune (Attività culturali): si terrà in due riprese al Ridotto del Cavour e, come sottolinea Bianca Berio, segretaria del sodalizio, «costituisce una prima ribalta offerta ai giovani cantanti di talento». Primo appuntamento, domani pomeriggio alle 17, con gli allievi della Civica Scuola di Musica di Milano: il soprano Monica Bozzo e Lisa Houben, e i baritoni Alfredo Stefanelli e Quirijn De Lang, accompagnati dal pianista Paolo Raffo. Il 18 sarà la volta degli imperiesi più promettenti: i soprano Claudia Giribaldi, Sabrina Ponte e Simona Ramella e il baritono Ivan Marino, accompagnati dai pianisti Piera Raineri, Luisa Repola e Marco Zaccaria. In programma brani di Bellini, Puccini, Mozart e Verdi. L'ingresso è libero. **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. — Or.: 21 — Lire: 15.000/rid. 10.000
Venerdì 10: Concerto chiusura Sinfonica di Sanremo

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/rid. 7000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

Dante — Or.: 20,30/22,30 — L. 10. . 7000
Diabolique

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Amiche per sempre

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 21 — L.
walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Presley (Usa '95) — Una avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, in ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Olimpia — Or.: 16/22 — Lire 7000; rid.
Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casino a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 56' — **Drammatico**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 6000; rid. 5000
OGGI RIPOSO

MARINA

Or.: 20,10/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire
L'esercito delle 12 scimmie

Tel. 507 070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L.
Piume struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. , G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

Ariston sala oro — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — 7000
Premonizioni
di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce confino vita e morte dopo un incidente, un in anticipo le di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' — **Thriller**

Sala due — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid.
plebea
di L. Werlmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Mikuza, desiderata da molti e capricciosamente vergine, nella Napoli a cavallo guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. — **Drammatico**

Ariston Roof Sala — Tel. (0184) — Or.: in. 15,30/ult. — L. 10.000/rid.
Decisione
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '95) — Un gruppo di specialisti americani ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Centrale (Sala) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Diabolique

(Sala) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid.
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Il rovescio della medaglia
di D. Nakano, con J. Travolta, H. Belafonte, K. Lynch (Usa '95) — Un'America capovolta negli stereotipi: i neri ricchi, colti, portavoci; i bianchi vivono nei ghetti, delinquenti, fanno lavori i N. V. 1h 30' — **Commedia**

Orfeo — Tel. — Or.: in. 15,00/ult. 22,30 — L. . 7000
Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Tarantino (Usa '95) — La notte Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Wills, Banderas, la Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' — **Comm.**

Don Bosco — Or.: 15/17 — L. 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — T. 840.263. Or.: pref. e fest. , ult. 22,30 — L. 10.000/6000/5000
Amiche per sempre

Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 — L. 10.000/5000/5000 anziani
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20,30 22,30. Fest. in. 16,30 ult. 22,30. L.
L'arcano incantatore
di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e scrivania. Suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1760. N. V. 1h 32' — **Gotico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 pref. e fest. 16; ult. 22,30 — Lire 9000/6000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Ivanov. Or.: 20,30. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura estiva
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Le sedie. Or.: 20,45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* La tezione. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo
Teatro Garage - *Sala Diana:* Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica
Ariston man walking. Condannato a morte
Augustus: Piume di struzzo
Corallo 1: Compagna di viaggio
Corallo 2: Angeli perduti
Grattacielo: Diabolique
Lux: Amiche per sempre
Odeon: L'esercito delle 12 scimmie
Olimpia: L'ultima profezia
Orfeo: Four rooms
Palazzo: Riccardo III
Ritz: L'altare di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: L'arcano incantatore
Verdi: Io balla da sola
Luci rosse: Abc, Aticina, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioriso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Silvano Agosti. Maratona video
Carignano: La pazzia di re Giorgio
Fritz Lang: Assunta Spina. Epicenetta. Sole
Lumiere: Il diritto del più forte
Chaplin: Seven
Nickelodeon: Ragione e sentimento
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: Toy story
Cinema parrocchiale: Oggi riposo
S. Siro: Nuovo programma

VOLTRI

Ambrosiano: Ragione e sentimento

TELEVISIONI LOCALI

Canale 5

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su!** Programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronti,... via!**, videogame
16,15 *Nel corso del programma:* **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**-Prima pagina
22 — **Special Price**
2 — **Notturno per l'Italia**

Italia 1

14,30 **Videocomb**-Supermix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Appuntamento con Pina**
17,30
18 — **Tg flash**, telegiornale
19,03
19 — **Giovanidea**, rubrica
19,30 **Tg** telegiornale
20,30 **Auto**
21 —
Supersix sport
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7

8,45 **Arabesque**,
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un con...**
11,45 **Tg Liguria**
12 — **Fai un**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Heart of the city**, telefilm
17,55 **Fai un sfizio con...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Rai**, telefilm
20,30 **The pom pom girl**, film
22,20 **Motor shop**
23,15 **Appuntamento con l'artigianato**

Telegenova

7 — **Tg notizie**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle** 11,20 **Il cavallo nero**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della poesia**
14 — **Arreda la tua casa**
14,30 **La vetrina delle meraviglie**
15,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**
20,35 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**
1 — **Informazione cinematografica**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 —
12 — **Spazio aperto Cgil**
12,30 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
16 — **Market**, commerciali
17 — **Circuito Junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto spettacolo**
22,30 **Il lupo**, rubrica con Raffaella De Ricci e l'Andrologo Maurizi Bossi
24 — **Arcobaleno**,

Telenord

15,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
18 — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30
19 — **Telegiornale Tn 3**
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,45 **Pallanuoto**
20,15 **Judopromotor**
20,30 **Tv fitness**
21 — **Fuori banda**, pallavolo
21,30 **Telesport**
22,30 **Motor shop**
23 — **Film**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30

Telestar

15,30 **I giorni di Bryan**, telefilm
16,30 con noi
18,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **mangiate le margherite**
20 — **Tg 6**, telegiornale
20,30 **omicidio.**
22,15 **Tg 6**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Euro Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Radici**, miniserie
14 — **Fai un con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
19,45 **Liguria news (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Splendori e miniserie**, film con Ugo Tognazzi
22,45 **Telesport**
23,45 **Tv Fitness**
0,45 **Film**
2,15 **Film**

Elefante Tv

14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, contenitore per ragazzi
18,15 **sport**, rubrica
19,22 **fori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 **Match music**, rubrica

Telecupolo

7,30 4 (19,27 - 22,30)
8,30 **Canta Italia**, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — **Musica e spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Wilma e... contorni**, cucina
18,30 **Tè per due.** show
— **musica italiana**
20,40 **Diagnosi**, talk show
24 — **Programmi non stop**

A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in Tv**, rubrica
— — **Shopping Club**, commerciale
17 — **Sole cronaca**
— — **Shopping Club**, commerciale
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tg A**, telegiornale
— — **Shopping Club**, commerciale
23 — **Riflessioni di fine ora**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16,15 **Dalle 2 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà!

ELETTA COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE 95.96

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà!

Informazioni / prenotazioni 02/66710079 66987898 o presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Da Crai i prodotti migliori hanno i prezzi migliori

Dall'8 maggio al 21 maggio in tutti i punti vendita Crai, tanti prodotti di marca ad un prezzo scontatissimo.

1+1 AL REPARTO PROFUMERIA E PULIZIA CASA

Acqua San Be[illegible] naturale
6 bott. lt. 1,5
L. 3960
L. 440 al LT.

Birra Heineken lattina
cl. 33
L. 980
L. 2970 al LT.

Sole piatti gocce
lt. 1,5
L. 2180
Attenersi alle norme d'uso

Mortadella Crai
L. 980
L. 1130 al KG.

Caffè Splendid
CLASSICO gr. 250
MOKAROMA gr. 250
L. 2960
L. 11840 al KG.

Ragù [illegible]
gr. 180x2
L. 3780
L. 10500 al KG

Dado [illegible]
24 cubi - gr. 264
L. 2680
L. 10151 al KG.

Fabuloso
lt. 1
L. 2350
Attenersi alle norme d'uso

Vernel
lt. 2
L. 3390
Attenersi alle norme d'uso

Prosciutto [illegible] Casa Romagnoli
OLIMPO
L. 2350
L. [illegible] al KG.

Biscotti Gran Turchese
gr. 500
L. 2770
L. 5540 al KG.

Cioccolato Milka
gr. 100
L. 1190

Frutta sciroppata Del [illegible]
gr. 500
macedonia, albicocca, pesca
L. 1490
L. 2980 al KG.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono [illegible] equivalere solo in caso di errore tipografico e [illegible] modifica alle leggi fiscali.

Volley: la sanremese campione d'Italia col Foppapedretti Bergamo

Scudetto firmato Simona Fogalesi

NOSTRO SERVIZIO

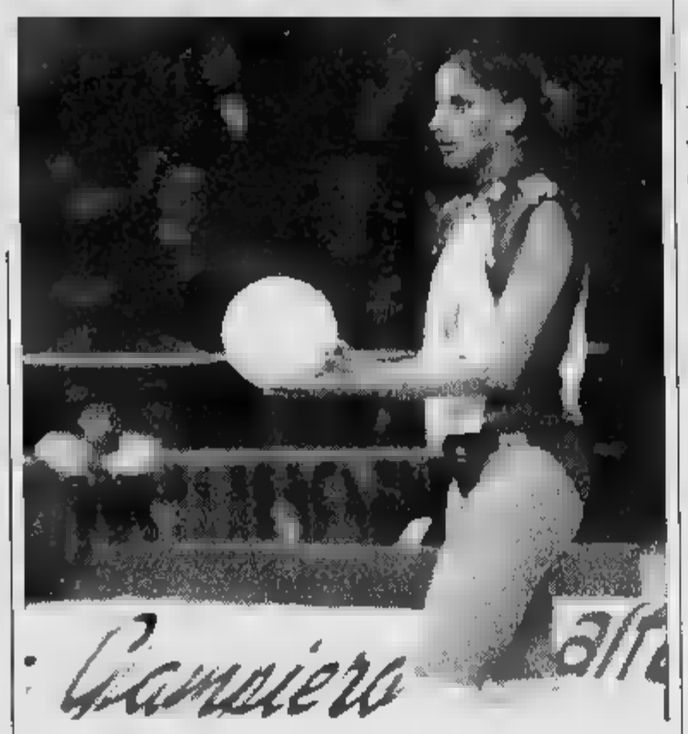
E' uno scudetto con un pizzico di sapore sanremese quello conquistato, nel massimo campionato femminile, dalla Foppapedretti Bergamo: nello squadrone orobico, neocampione d'Italia (ma ha vinto anche la Coppa Italia, centrando una straordinaria accoppiata), infatti, accanto ad autentiche fuoriclasse di valore internazionale come l'americana Phippa o l'azzurra Cacciatori, c'è anche Simona Fogalesi, una delle ragazze del volley matuziano che negli ultimi anni hanno spiccato il volo verso la A1.

Un exploit bellissimo per Si- 22 gioca a pallavolo da quando ne aveva nove: «Da piccola avevo fatto tanti sport: pallacanestro, tennis, perfino calcio. Poi, per caso, mi sono avvicinata alla pallavolo: di combinare qualcosa b ma non mai immaginato di arrivare così in alto», dice.

Simona Fogalesi, cresciuta nella Mater prima e poi nel Volley Sanremo, aveva lasciato la città dei fiori giovanissima, sei anni fa: prima tre stagioni all'Edilfornaciari di Bologna, dove ha fatto tutta la trafila dalla formazione Juniores (con cui conquistò uno scudetto di categoria) alla A1; quindi anni in B1 nelle file del Select S. Giovanni Vesuviano, un salto indietro nella scala dei valori cam-pionato, utilissimo sul piano dell'esperienza; l'estate scorsa, finalmente, l'approdo alla Foppapedretti, una «grande».

«Sono arrivata a Bergamo co- seconda palleggiatrice. Ero chiusa dalla Cacciatori ed ho, com'era logico dietro cosi grande campionessa, fatto panchina. Il ruolo in panchina è sempre un po' difficile da interpretare, ma ho trovato un gruppo bellissimo e allenatore che ha creduto in hanno aiutato moltissimo», continua Simona. Alla fine le soddisfazioni arrivate: nella parte finale del campionato, complice un infortunio alla Cacciatori, la Fogalesi è entrata in squadra, ha sfruttato al massimo l'occasione e si è rivelata determinante nella conquista dei punti decisivi per l'accesso ai playoff.

Poi, nella poule-scudetto, la Fogalesi ha sostituito la Cacciain nel primo della finale decisiva contro il Modena: anche lì è stata tra le migliori. E la ragazza sanremese ha apposto, a pie- titolo, la sua firma uno scudatto che Bergamo attendevano da diciannove «Una grande gioia, proprio perché sofferta. Per me è una soddisfazione enorme dopo anni in non sempre tutto è filato liscio. L'ultimo anno a Bologna ho fatto fatica conciliare la pallavolo con lo studio. Ma mio padre mi aveva imposto di diplomarmi (in ragioneria, n.d.r.) se volevo continuare a giocare. Ora lo ringrazio perché questo mi ha aiutato a crescere», aggiunge.



Simona Fogalesi, 22 anni, è arrivata in A1 dopo aver giocato con Mater e Sanremo

Il futuro? «Penso di giocare sette stagioni, poi mi piacerebbe allenare le bambine», conclude. Nel futuro c'è anche da decidere la sua sistemazione per il prossimo campionato (la Fogalesi padrona del cartellino e può andare dove vuole, anche se la Foppapedretti le ha già offerto la conferma) e sogno Lo già scuto la nazionale Juniores, con cui conquistò una medaglia di bronzo ai Campionati europei.

La Fogalesi fa parte quel gruppo di «ragazze d'oro» matuziane con la Cordone, la Siciliano la De Luca, che avevano spiccato volo, a più riprese, verso l'aristocrazia nazionale. Negli stessi playoff erano impegnate altre due di queste ragazze: Barbara Siciliano, che ha già giocato in Nazionale, la squadra pugliese dell'Altamura e Barbara De Luca il Modena. Con la Fogalesi, quasi rimpatriata.

Le squalifiche della settimana nei tornei dilettanti

In vacanza anticipata

Stagione finita per 8 giocatori di Eccellenza, un turno per dodici di Promozione e 7 di 1ª categoria. Tra gli altri, out anche Caruso e Drioli

Penultima settimana di lavoro per il Giudice sportivo dei campionati dilettanti, a meno che non ci siano strascichi ai tornei con vari spareggi per la promozione per la retrocessione.

In Eccellenza hanno finito anzitempo il proprio campionato ben otto giocatori: Messina dell'Albenga, Pacifico della Cairese, Bertagna e Moroni del Ceparana, Minasso dell'Imperia, Gatto della Sammargheritese, Caruso della Sanremese e Drioli Ventimiglia. Nell'Imperia è stato anche squalificato il dirigente Sassu, fino 15 maggio.

In Promozione tre giornate state inflitte Ciuffodoro della Carlin's Boys, due Martinello del Pietra Ligure. Un turno invece per Luca Gatti e Mucci dell'Argentina; Traverso della Bolzanetese; Siviero, Gasperini Andreis del Cisano; Vernazza della Coalma; Carobbi del Finale Ligure; Manca della Nuova Audace e Lucchetta del Vado. Dovrà seguire dalla tribuna la propria squadra l'allenatore del Pietra, Gianmarco De Sciora, fermato fino al 29 maggio. Alla società pietrese è stata inflitta anche una multa di duecentomila lire.

Mancano invece due giornate alla fine torneo Prima categoria, ma Cocca dell'Altarese ha già concluso la stagione, avendo subito due turni di stop. Uno tocca invece a Bagnasco del Bragno, Federico del Millesimo, Gulli del Quiliano, Vella del S. Ampelio (potrà però andare in panchina come tecnico), Perata del Verazze Lavagna dello Zinola. Il presidente del Millesimo, Pierluca Bagnasco, è stato squalificato fino al 12 giugno. Stessa squalifica per il dirigente D'Aloisio del S. Stefano. L'allenatore della Poggese, Bertazzon, è stato inibito fino 15 maggio, e lo Zinola multato di ottantamila lire.

Infine il campionato di Seconda categoria, che ha chiuso i battenti domenica scorsa, promuovendo Taggese e Portovado retrocedendo Priamar, Riviera dei Fiori, S. Nazario Sabazia. Le squalifiche qui elencate verranno pertanto scontate nella prossima stagione.

Tutti i giocatori sono stati comunque fermati per una sola giornata: Gaudino della Cameranese Seliceto, Pizzorni del Cengio, Calvagno del Magliolo, Manca e Livia del Portovado, Giglio e Bruni del Pontedassio, Joimo della Riviera dei Fiori, Cionti della Rocchettese, Salis del Sabazia, Deimani dello Speranza Savona, Gerosa della Spotornese e Lo Angelis della Veloce. Fermati anche guardalinee del Cengio, Preglasco, fino al 22 maggio; il dirigente Del Monte del Magliolo fino al 7 luglio; quello della Priamar, Poggi, fino al maggio. Infine, multa di ottantamila lire al Magliolo. [m. no.]

PUGILATO

Hardy-Zoff, è fatta

Si svolgerà giovedì 20 giugno, sul ring del teatro del casinò, il match tra l'inglese Bill Hardy, detentore della corona, e l'italiano Stefano Zoff, sfidante, per il titolo europeo dei piuma. La Rai ha finalmente sciolto l'ultimo interrogativo sulla riunione; un ritardo dovuto alla necessità di una sistemazione in palinsesto che accontentasse tutti. La riunione, infatti, trasmessa in diretta dalla stessa Rai e dalla tv britannica. Resta un unico dubbio sull'orario: la diretta sarebbe prevista alle 24, ma si sta facendo possibile per anticiparla almeno un'ora.

Nei prossimi giorni l'organizzatore Elio Cotena dovrebbe comunicare il programma completo della riunione che riporta la boxe internazionale nel piccolo teatro casinò dopo un anno. Zoff, già campione europeo, trentenne friulano (l'avversario ha 33 anni), che fa parte della colonia di Rocco Agostino, con tutta probabilità concluderà la preparazione a Sanremo dove dovrebbe arrivare con almeno una settimana di anticipo rispetto alla data del match. [b. m.]

CONCORSO

Loano, col Giro d'Italia dei cent'anni un grande sprint per la foto più bella

L'arrivo solitario di Gregor Braun in corso Tardy e Benech nell'83: scatto del fotoamatore Giovanni Astesiano di Savona

SAVONA PARTIRA' da Atene, il Giro d'Italia del «doppio centenario», e sarà un Giro nel mito, l'esordio in terra ellenica con la disputa tre tappe conferisce alla corsa rosa l'alloro dei cento anni delle Olimpiadi moderne, che coincidono con la fondazio- centenaria Gazzetta dello Sport, il giornale organizzatore della corsa.

Con questa premessa, ed attesa giovedì maggio quando sul traguardo di Loano si concluderà la dodicesima tappa proveniente da Aulla, la redazione di Savona de La Stampa coinvolge tutti gli sportivi che amano il ciclismo e la fotografia diventare protagonisti di que- evento in prima persona.

ne «due giorni» loanese, chi dimestichezza di macchine e di flash e dosare saggiamente il «clic» cercando la migliore, potrà partecipare al ventunesimo concorso fotografico sullo sport. Per facilitare i «volontari» dello scatto, chiariamo i termini più importanti dell'iniziativa.

Articolo uno: la partecipazio- al concorso sul Giro d'Italia è libera a tutti e gratuita. Articolo due: le presentate (in numero massimo di dieci) dovranno queste misure di grandezza: da un minimo centimetri 13x18, a un massimo 30x40, sia a colori in bianco e nero. Articolo tre: la consegna delle opere dovrà essfatta alla redazione di Sade La Stampa, in piazza Marconi 3-5, entro il 15 giugno 1996 di persona per posta.

Un regolamento semplice, che ha sempre i favori dei partecipanti, anche perché nelle precedenti venti edizioni il tema non era soltanto il Giro d'Italia, ma si allargava a tutto il mondo dello sport. Già al esordio - nel 1976 - l'impegno dei fotoamatori fu cronoscalata Madonna del Monte, poi lo sport locale in generale e soprattutto «Olimpiadi Savonesi». Ma i temi che si proposenel tempo toccarono, ad esempio lo anche alcuni momenti della vita cittadina.

Ora agli appassionati anche ricordato anche che la tappa Loano - in arrivo come detto da Aulla - entrerà nella provincia di Savona da Cogoleto: sarà quel momento che si potrà «fissare» in immagini passaggio del Giro. E si potrà «scattare» anche alla partenza di Loano del giorno dopo, quando i partecipanti inizieranno la frazione destinata portarli Pratonevoso.

Questo vuol anche la testimonianza dell'affetto che i savonesi nutrono «corsa rosa». Verranno premiati i primi tre di ogni sezione (colore e bianco e nero), e tutte le opere partecipanti sapresentate in una mostra appositamente preparata per l'avento. E' questa una delle molte iniziative che La Stampa prepara per quest'estate, per i lettori e gli appassionati di sport in particolare.

Scorrendo l'albo d'oro del concorso, tra l'altro, troviamo i più bei nomi dei «dilettanti dello scatto»: da Loviglio a Volpi agli sposi Delfino-Pompilio, genovese Visconti, all'ingauno Pelle (un orefice molto preparato), ai savonesi Vigo e Doglioli, al valligiano Bellavia. Ma tutti, anche coloro che sono stati premiati in passato, sono stati eccellenti: le loro opere sono tuttora conservate nell'archivio del concorso, e meritano un applauso... centenario come il Giro.

Albo d'oro: 1976 Maurizio Loviglio (Savona); 1977 Oreste Mazzarotto (Savona); 1978 Francesco Robba (Arenzano); 1979 Lazzaro Volpio (Savona); 1980 Mauro Pompilio (Savona); 1981 Stefano Vigoo (Savona); Gino Visconti (Genova); 1983 Mauro Pompilioo (Savona); 1984 Giuseppe Doglioli (Savona); Franco Pelle (Albenga); 1986 Angelo Chionettio (Savona); 1987 Maria Teresa Rosso (Quiliano); 1988 Lorenzo Vercellino (Savona); 1989 Ilaria Delfino (Savona); 1990 Stefano Bellavia (Millesimo); 1991 Giuseppe Doglioli (Savona); 1992 Osvaldo Voarino (Savona); 1993 Ilaria Delfino (Savona); 1994 Franco Pelle (Albenga); 1995 Mirco Vallarino (Savona).

Dé Marco

Vela Portofino

Trofeo Zegna da oggi domenica

PORTOFINO. Tigullio crocevia della vela italiana. I primi giorni di maggio vedono il golfo rifiorire lo spiegarsi di mille vele colorate. Non a caso è l'ora delle «Regate Primavera-Trofeo Ermenegildo Zegna». Ma la tradizionale calata Portofino della flotta formata da yacht delle classi Ior-Ims, monotipi di nuova e nuovissima concezione è stata anticipata quest'anno dal «Classic Week-Trofeo Prada», organizzato come la manifestazione maggiore dallo Yacht club Italiano. A differenza dello Zegna che può prescindere da Portofino, la «Classic Week» ha avuto come sede S. Margherita (importantissima la collaborazione del locale Circolo velico), riservata agli scafi delle classi metriche (2,4; 5,50; 12 metri Sl) e ai monotipo Smeralda 888, J24 J22.

Al tirar delle somme, domeè risultato vincitore il J24 «Benhow» torinese Claudio Recchi. Nei 12 metri di «Flica II» di Stefano Tanzi. Nella classifica per barche costruite prima del '74 è imposto lo yacht italiano «Veloira» timonato da Beppe Zaoli di Imperia. L'unica altra vittoria ligure nei minuscoli 2,4, Marco Turbiglio di Alassio.

E oggi sarà battaglia esclusione colpi tra i più bei nomi della marineria italiana pconquistare il trofeo. La formula è invariata: tre regate in tre giorni, e domenica, vince l'equipaggio che nella classe ha il miglior punteggio. Un prologo spettacolare lo hanno offerto le «derive», con una regata metà esperimento e metà spettacolo, preparata Andrea Henriquet la Tigullio Sail in collaborazione con Topper e Veleria . Giorgio nelle acque Sestri. Ieri si sono esibiti nuovi scafi acrobatici a bordo equipaggi misti formati da un velista affermato (c'erano Guido Cavalazzi progettista delle del «Moro», Angelo Romanango, Elio Petracchi, Marco Savelli), un appassionato e un giornalista.

Da stamattina si sul serio, alle 9,30 verrà dato il via alla prima regata. Le classi Ims sono state ampliate per permettere a molti yacht delle divisioni crociera/diporto di iscriversi. Inoltre, porta aperta per i Mumm 36: per questi lo Zegna anche prova unica per il titolo nazionale. Infine fanno l'esordio gli «Ufo», avveniristiche barche da 8,60 metri. [d. s.]

Specchio
DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio a sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI DOMANI:

Argentina.
Radiografia un paese simile all'Italia.

Il mito di Evita Peron.
La vera storia dalle fotografie "private".

Madonna, la nuova Evita.
Le immagini e le polemiche del film che divide gli argentini.

Alla ricerca di Troia.
L'avventura della scoperta e i personaggi della mitica città Omero.

La donna che c'è in noi.
La gioia di portare galla l'altra parte che è in noi.

Il maiale.
Scopriamo le doti nascoste di un animale con molte affinità con l'uomo.

Gli ... Specchio ... si ...

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Mégane Berlina ■ Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto seria non può essere divertente.

Le inedite cinture *SRP - Sistema ■ Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati.

Ciò consente ■■■ maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai ■■■■ livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia e minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea:
su Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

Siate seri: divertitevi.

Parla la Ventura che sostituisce Ambra ne «Il boom»

«Se Teo chiama, io corro»

«Lavoro per scordare l'amore»

ROMA. Sogna fare una trasmissione di tutte donne. La realtà è meno dura perché in tv va in scena accanto uomini veri. Simona Ventura l'altro ha fatto «Boom» al posto di Ambra. Non dà giudizi sulla collega che ha abbandonato il programma; «Ci mancherebbe. Ciascuno fa come si sente». Felice d'avere Teo Teocoli come amico: «Mi ha chiamata per "Boom". Allora ho chiesto il permesso quelli della Gialappa's che hanno dato il consenso. Mi piace lavorare con Teo e Gene. Perché di amici si tratta. Ma anche gli altri sono amici: tutti».

E' tutti la vogliono. Lei è di buon carattere?

«Malleabile direi. Ma se vengo aggredita rispondo al fuoco anch'io, mi creda».

Non sembra aggressiva, anzi, disponibile.

«Disponibile a lavorare. Disponibile a migliorarmi».

E basta? E' innamorata?

«Sono purtroppo innamorata d'un che non ricambia il mio amore».

Un guaio che può modificare il carattere.

«Ho passato un anno a cercare di dimenticare. Adesso va meglio. Quando si cade nella trappola di sentimenti non corrisposti la chiave d'uscita è il lavoro».

Questo che la rifiuta un uomo di spettacolo?

«No. Ma si figuri se dico il suo nome».

In certi frangenti l'amicizia conta molto per lavorare. Amici in Rai ne ha?

«La Rai di proposte me ne ha fatte, se è questo che intende. Mi corteggia molto la Rai. Intanto continuo "Mai dire goal" e adesso con "Boom"».

Per quante puntate?

«Il contratto l'ho firmato per una sola, poi vedremo».

Teo e Gene sono rimasti soddisfatti del suo intervento?

«Felici credo. E io anche, mi sono divertita tanto».

Teo non l'ha sgridata?

«E perché avrebbe dovuto? Teo è un rigoroso professionista ed un buono. Chi lo frequenta non può che rendersene subito conto».

ha fatta strada dai tempi della «Ragazza del muretto di Alassio», vero?

«Sì. Anche dai tempi lontani, 1981-82, in trasmissioni sportive a Telecanavese, poi giornalista alla Rai per la "Domenica sportiva" e quindi "Scherzi parte"».

Lei è una gran bella giornalista o una intelligentissima show-woman?

«Guardi, so che scherza ma le rispondo. Credo d'appartenere alla schiera delle conduttrici a 360 gradi. Non penso che esista una linea di confine precisa fra giornalista conduttore. Ormai ci sono giornalisti che sanno fare spettacolo come conduttrici che realizzano fior d'interviste. Mara Venier lo dimostra».

Simona Ventura aveva detto che sarebbe stata disposta a tornare alla professione di giornalista ma una condizione: «Soltanto se fossi certa di divertirmi come nello spettacolo».

Adesso è giornalista professionista?

«Ho dato l'esame scritto. Speriamo di passarlo poi, dopo la prova all'orale, lo sarò tutti gli effetti».

Già promossa invece all'esame da conduttrice?

«Certo. Ne sono felice. Ieri sera Torino con Carlo Massarini ho condotto "Yes for Europe '96", un concerto interattivo con big della musica. Ho dovuto destreggiarmi altri collegamenti da Lisbona e da Bruxelles. Una tra- importante che va onda stasera su Raiuno alle 22,50».

E da domani a Canale 5?

«L'ho detto. Ho fatto più nella serata di "Boom" che in tredici puntate di "Scherzi parte"».

Un'ultima domanda rivelatrice. Quando le è stato chiesto «Come si veste per andare a letto?», è vero che lei avrebbe risposto: «Perché mi dovrei vestire per andare a letto»?

«Vero. Dormo nuda. Quando fa freddo indosso maglietta mutandine. Bianche».

Simona Ventura: «Teocoli e Gnocchi sono dei veri amici»

Un disco dopo la causa contro la Sony

«Older», il ritorno di George Michael

MILANO. Uscirà lunedì «Older», il terzo album scritto, arrangiato e prodotto da George Michael, da quando nel 1986, interrotto suo sodalizio artistico con Andrew Ridgeley, sciolse gli Wham all'apice del successo ha iniziato la sua carriera solistica. Registrato a Londra «Older» presenta undici pezzi ed esce sul mercato internazionale trainato da due singoli «Jesus a Child» e «Fastlove», già arrivati ai vertici delle classifiche di mondo. Con questo disco, che sarà distribuito dalla Virgin per il mercato internazionale ad eccezione dell'America settentrionale dove invece è stampato dalla Skg Music di Spielberg, Geffen Katzenberg, George Michael torna definitivamente sul mercato dopo le ormai celebre battaglia legale la Sony, la discografica alla quale era precedentemente legato. Per questa causa Michael ha investito alcuni miliardi: gli osservatori sono concordi nell'affermare che la sua eventuale vittoria avrebbe provocato vera e propria rivoluzione nei rapporti degli artisti con l'industria. Al di là dei soldi spesi, la vicenda legale ha tenuto Michael lontano dalle scene per qualche anno. Ma questo periodo di riposo forzato non trascorso senza conseguenza sul piano artistico: «Older» presenta infatti delle vere proprie sorprese sul piano musicale. E' evidente l'intenzione Michael (vero nome Georgios Kyriacos Panayotou, nato a Londra il 25 giugno 1963) di dimostrare i passi avanti compiuti la maturità: non solo firma l'album come produttore anche come polistrumentista. Finora le due ballate scelte come singoli hanno dimostrato che George Michael ha smarrito strada del successo.

[s. n.]

Roma: la tragedia di Pasolini in musica

Il Teorema di Ronconi è l'opera senza canto

Spettacolo di sorprendente novità con la partitura di Giorgio Battistelli

ROMA. Un'opera senza canto, un teatro senza parola: la terza metamorfosi di «Teorema» di Pier Paolo Pasolini dà vita, dopo il film e il libro, ad un genere di spettacolo nuovo che la regia di Luca Ronconi rende già classico. Prodotto dal Teatro dell'Opera, il lavoro che il compositore Giorgio Battistelli ha dedicato al poeta rivive, quasi irriconoscibile, dopo debutto Maggio Fiorentino. Allora s'intuì che da quel bozzolo poteva nascere farfalla, oggi ne ammiriamo il volo.

L'opera ritirata dal Premio Strega e dal Festival Cinema Venezia nel 1968 quando già era data vincitrice sicura del Leone d'Oro, l'apologo sui conflitti inguaribili di una famiglia della ricca borghesia milanese sedotta, demolita e insieme liberata dall'arrivo inatteso dell'«Ospite», viene sottratto alle contingenze politiche del tempo racconta, solenne come mito, di odi denaro, del bisogno del sacro.

Luca Ronconi

Non entriamo in un teatro, ma in uno spazio ottocentesco che inizia in questi giorni una nuova vita, l'abbandonato deposito per i vecchi tram a cavallo di via Flaminia, a due passi da piazza Popolo. L'orchestra occupa un lato rettangolo, l'amplificazione del suono, superbamente governata da Alvise Vidolin, la rende ovunque presente, mobilissima, prevedibile talvolta nel ripetersi di alcune formule minimali. Sul palcoscenico, Ronconi ha fatto tonnellate di sabbia: correre, copulare, morire lì sopra è una fatica tremenda. Non c'è testo, non c'è parola da triturare come spesso regista ama nei suoi allestimenti teatrali; non ci sono ingombranti cantanti costretti a recitare. Ma veri attori e muti: parla soltanto la voce Luca Della Bianca, solenne un profeta che intona versetti dell'Antico Testamento: suoi figli non avranno radice, e i rami suoi non daranno il loro frutto».

Parlano, gridano, aiutati dalle coreografie molto interiori Micha van Hoecke, i loro sguardi, un ininterrotto silenzio riempito dalla densità della partitura che assegna ad ogni protagonista colore il suono di uno strumento. L'ospite è lo «zarb», antico tamburo persiano dalla sonorità rituale e ossessiva; padre ha il canto cupo del clarinetto basso; famiglia vive – ed è questo il genio specifico Battistelli - dentro i suoi rumori, quelli di ogni giorno: le pentole, i cerini, la carta, fino all'ostinato finale dei sassi sbattuti uno contro l'altro, assordanti, mentre tutto attorno si alzano le fiamme (vere) di un rogo sacrificale. Come relitti dopo un naufragio, i protagonisti giacciono suolo, mentre il padre resta nudo, la bocca distorta un urlo che non riesce a vivere. Ricorderemo a lungo il volto e il corpo contorti di Tony Guilfoyle. Dal primo passo, quel tacco nella sabbia, quello sguardo da lupa disperata ma superba, sappiamo che la madre di Carmen Scarpitta è una moderna Fedra; che l'affanno inguaribile di Gabriella Zamparini, la serva Emilia, troverà pace solo quando verrà venerata come la santa dei più umili. Ushio Hosoya è l'Ospite, l'angelo - o il demone - sterminatore, come l'aria. Statuario, con una grazia orientale e fatale, è gesto, soprattutto, a sposare i tempi della musica, o forse è il a farsi servo del agire in scena. Grande .

Sandro Cappelletto

"Cristoforo, non ti ho comprato tre caravelle per spassartela in Valtur"

"Mi spiace, ma erano secoli che non facevo una vacanza così."

In un villaggio Valtur hai tutto il tempo che vuoi per rilassarti. Ma anche per fare sport, ballare, goderti la vita e la vacanza. Sono sensazioni che durano lungo, potremmo dire un'eternità.

Il Villaggio Valtur, quando lo scopri ne vorresti più andare.

foto di Cecchi

La scoperta di Valtur / 2.

Per informazioni prenotazioni rivolgiti al tuo Agente di Viaggio di fiducia.

valtur

IL PRIMO VILLAGGIO ITALIANO MONDO

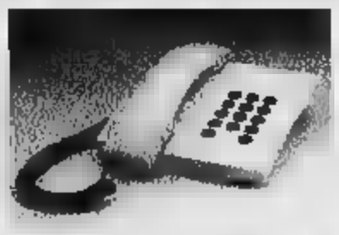
TELEFONI

TELEFONO PRISMA B TELEFONO DI BASE CON SELETTORE DECADICO O MULTIFREQUENZA

63.000

TELEFONO DI BASE FAMILY B CON VOLUME DELLA SUONERIA REGOLABILE

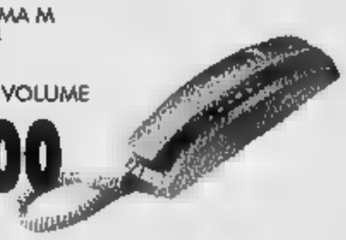
66.000



TELEFONI MULTIFUNZIONI

TELEFONO PALMA M ■ POSIZIONI DI MEMORIA ■ REGOLAZIONE ■ TONALITA' E VOLUME

61.000



TELEFONO T200-VIVAVOCE-10 TASTI MEMORIA - INDICATORE LUMINOSO ■ CHIAMATA ESCLUSIONE MICROFONO REGOLAZ.VOLUME ALTOP-MEMORIZZAZ.DELL'ULTIMO NUMERO ANCHE DOPO AVER EFFETTUATO ALTRE TELEFONATE

90.000

CHAMPION 2-REGOLAZ. VOLUME -10 NUMERI MEMOR. -TASTI SERVIZI SIP

157.000

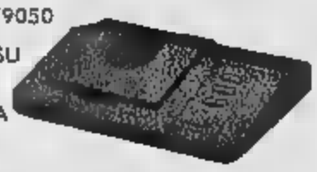
FAMILY S - C/SEGRETERIA TELEF.-SELEZIONE A MANI LIBERE - VOLUME E SUONERIA -REGOLAB. - TASTI SERVIZI SIP INTERROGAZIONE A DISTANZA

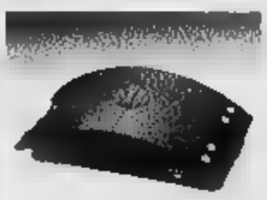
230.000

SEGRETERIE TELEFONICHE

TELEFONICA 9050 CON REGISTRAZIONE DI RISPOSTA DEI MESSAGGI SU MICROCASSETTA - FUNZIONE FILTRO-MEMO E USO A DISTANZA

89.000





SEGRETERIA TELEFONICA ARCO - INTERROGAZIONE (SALVAGETTONE) A DISTANZA -DISPLAY - ATTIVAZIONE PROGRAMMABILE

119.000

SEGRETERIA DIGITALE SEGRETELLE 2001 CON REGOLAZIONE VOLUME BATTERIA TAMPONE - DISPLAY + INDICATORE DATA ■ ORA MESSAGGI

169.000

CENTRALINE AUTO-INSTALLANTI

I CENTRALINI AUTOINSTALLANTI SERVONO PER COLLEGARE SENZA PROBLEMI : FAX - TELEFONI CON O SENZA FILI-SEGRETERIE TELEFONICHE DI QUALSIASI MARCA PURCHE' OMOLOGATI

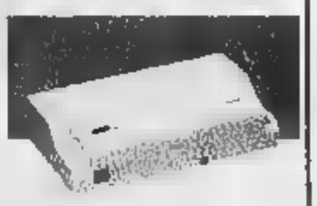
CENTRALINO MAXIMA 2/4 IDEALE ■ VILLETTE ANCHE SU DUE PIANI O AMBIENTI MEDIO GRANDI DOVE OCCORRE COLLEGARE FINO A ■ APPARECCHI DIVERSI CON DUE LINEE TELEFONICHE

Il piccolo Genio

540.000

CENTRALINO HEIMO 1,4 IDEALE PER TUTTI- FUNZIONE DI CHIAMATA D'EMERGENZA AUTOMATICA-APERTURA DELLA PORTA ELETTRICA DA OGNI TELEFONO DELL'ABITAZIONE E MOLTE ALTRE FUNZIONI

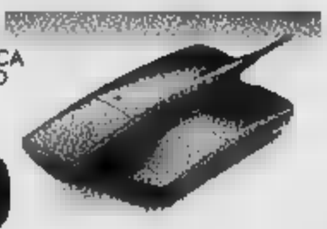
485.000



TELEFONI SENZA FILO

CORDLESS - GOLF - LA LINEA FILANTE PRATICA ■ FUNZIONALE - PREZZO E SICUREZZA SONO LE SUE CARATTERISTICHE VINCENTI

315.000

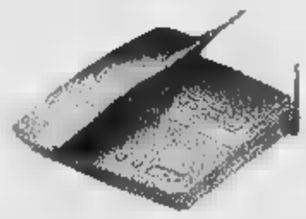


NICE - CORDLESS DISPONIBILE IN DIVERSI COLORI- ANTENNA INT. MEMORIA NUMERICA POSSIBILITA' DI INSERIM. PASSWORD

355.000

CORDLESS - DECTOP - SUPPORTA FINO A 6PORTATILI INTERCOMUNICANTI CHE FUNZIONANO ALLA FREQUENZA DI 1,9 Ghz - 6,5 ORE DI CONVERSAZIONE CONTINUA

497.000

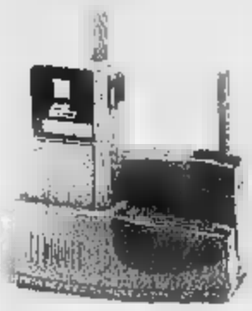


CORDLESS GOLF MEMO LA LINEA FILANTE INTEGRA LA ■EGRETERIA TELEFONICA DIGITALE CON CAPACITA' FINO A 14MINUTI DI REGISTRAZIONE

550.000

CORDLESS - VIP CLUB E' IL TOP DI GAMMA IN SIP INTERCOMUNICANTE ANCHE IN VIVAVOCE - AGENDA TELEFONICA - DISPLAY

784.000



GRUPPO UNI-EURO

(TO)TORINO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)
tel.011/6638888

(TO)TORINO
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(AO)AOSTA
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO S.DALMAZZO
int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Cortino
via Cavour 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA
p.za Savona, 10 tel.0173/81146

(BI)BIELLA GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
via Beressca 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M.te
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ANDORA
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
Tripoli,12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA
via Garessio,34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO
via Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.

MAGAZZINI AZ (CN)RORETOdi C.
via Cuneo,34 tel.0172/495833

TELECOM ITALIA

UN EURO QUALITA' TOTALE

SCONTO DI 50.000 SUI FAX IN SIP

SCRIBA COMPACT 401
FAX CON TELEFONO
50 NUMERI MEMORIZZABILI
SEGRETERIA TELEFONICA
15 MINUTI DI REGISTRAZIONE
DIGITALE ■ FOTOCOPIATRICE

SAMSUNG T401T -
FAX "3in1"- ■OFESSIONALE
100 NUMERI MEMORIZZABILI
TAGLIERINA - 16 TONI
DI GRIGIO-SEGRETERIA TELEF.
30 MINUTI - VIVAVOCE

SCRIBA COMPACT301
FAX CON TELEFONO
FOTOCOPIATORE
POLLING IN RICEZIONE
SELEZIONI A MANI LIBERE

FAX A CARTA COMUNE
TAGLIERINA CASSETTO
DA 250 FOGLI
FOTOCOPIATRICE
5 PAG. AL MINUTO

CONTRIBUTO SOLIDARIETA' A VOSTRO ■ E A NOSTRO CARICO

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31 MAGGIO 96 SALVO ESAURIM. SCORTE, ERRORI E OMISSIONI - COMUNICAZIONE EFFETTUATA LEGGE 80

PROMO CREA Spettacoli

con la collaborazione di

BNL Banca Nazionale del Lavoro

Confcommercio

Con il patrocinio del
Comune di Savona

PROVINCIA DI SAVONA

balal models di Margherita Grieco

Presentano nel Centro Storico di Savona

11 Maggio 1996

ORE 15,30

negro 1922
Authentic and traditional English and Italian Fashion
c.so Italia 163r

dal 1880 Bonichi Calzature
Via Pia, 28 r - Tel. (019) 82 18 23 - Savona

A. Piccolini
CAMICERIA - MAGLIERIA
CORSETTERIA
VIA PIA 47 R.
cagi Playtex Lovable cacharel LINGERIE

franco ferrarassa gioielleria
savona via pia 31r centro storico

DE CAROLIS
Tendaggi Accessori
Via Baglietto, cap. Morteo
Sconto al momento dell'iscrizione per i corsi

SOTTOZERO s.n.c.
di Montalbetti Giovanni e C.
Ingrosso e Sede Legale: 17100 SAVONA
Via Nizza, 62/r (019) 86 24 58 / 86 24 48
Fax (019) 862223
Negozi:
SAVONA - Via Nizza, 62/r (019) 86 24 58
Via Venezia, 8-10/r (019) 85 17 62
Via Montenotte, 70/r (019) 80 12 34
CAIRO M. - Via Roma, 12 (019) 50 15 02
VADO L. - Via Gramsci, 5/r (019) 88 49 22
ARENZANO - Piazza Golgi, 26/a (010) 9 12 55 25
ALBISOLA CAPO - c. Ferraris, 104 (019)
SERVIZIO ALBERGHI RISTORANTI MENSE A DOMICILIO
PESCI CROSTACEI CARNE SELVAGGINA VERDURE PRODOTTI FORNO
surgelati SOTTOZERO

Caffè MOKA EFTI
Agente per provincia
Sig. MOSCA
Tel. (019) - 801201
...Augura a tutte le mamme
BUONA FESTA!!!

Ditta TONOLI GIANCARLO & C. snc
INGROSSO BIRRE • VINI • ACQUE MINERALI •
17045 LEGINO - SAVONA
Tel. 019/661.830 - Fax 019/660.844

SARA
A DI SAVONA
Agente Capo Massimo PINO
Via Guidobono, 23
Telefono: 811.429/828.783
Sub-Agenzia di FINALE
Via Aligheri
Telefono: 680.008
Sub-Agenzia di VADO LIGURE
Via Aurelio, 76/R
Telefono: 886.039
Sub-Agenzia di VARAZZE
Via Conti, 7
Telefono: 96.706

Oliver
abbigliamento per bambini
Via Paleocapa 61 R. - Tel. 019/850927

BLA BLA
C.so Italia 110/119 r - Savona
Tel 8387221

- baLeal -
PROFUMERIA
Via Montenotte 9R 17100 SAVONA
Tel. (019)826785

Donna Jn
intimo uomo e donna
c.so Italia 134r

Sport Line
Articoli Sportivi - Via Manzoni 26r

LIBRI NUOVI META' PR...
Diffusione del Libro
Via Manzoni 4 Tel. e Fax 019/804718

abbigliamento
GIANETTA
VIA DEI VEGERIO 38 - 43 R.
VIA NAZARIO GAURO 2 - 4 R. 820.507

donna vogue
boutique by Gianetto
CORSO ITALIA 113-115 R. - TEL. 827450 - SAVONA

FERRAMENTA
FAVA GIOACCHINO e Figlio
P.zza Giulio II 18r - Savona

che per l'occasione applicheranno particolari condizioni di vendita

Promo Crea è in Via N.S.dell'Olmo n°21 ■ Savona
Tel :019\8335050 Fax: 019\806812

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Venerdì 10 Maggio 1996 n. 41

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"La Mia"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Si decide il destino della giunta

Oggi il Consiglio sulla sfiducia

Il sindaco di Savona Francesco Gervasio

SAVONA. Gli abitanti di Famagosta stasera assisteranno al Consiglio comunale in cui verrà discussa la mozione di sfiducia al sindaco. Il documento è stato firmato solo da 18 consiglieri (Benazzo, Ghione, Angella e i gruppi del pds e di Rifondazione comunista) quindi non avrà l'effetto di provocare la caduta della giunta comunale. Per ottenere le dimissioni della giunta e lo scioglimento del Consiglio occorrono infatti 21 firme. I consiglieri di opposizione contestano alla giunta la mancata attuazione di alcune delibere del Consiglio fra cui il ripristino del doppio senso di marcia in via Famagosta. Proprio per questo motivo gli abitanti del quartiere di Valloria hanno annunciato che assisteranno alla discussione. Gli oppositori contestano inoltre la scarsa incisività della giunta rispetto ai programmi di governo. In particolare, le questioni del vecchio San Paolo e del Priamar, il Piano regolatore, il Piano commerciale e il Piano del traffico. L'unico rischio per la giunta potrebbe arrivare dalle assenze. Non tutti i consiglieri di maggioranza potranno partecipare al dibattito. I consiglieri indipendenti (Monti, Peunone, Baricalla e Ottonello) hanno annunciato che oggi appoggeranno la giunta ma in seguito chiederanno una verifica dei programmi. Ieri intanto la Commissione consiliare ha varato un regolamento per impedire la proliferazione dei discount. [e. b.]

Arrestato in piazza del Popolo uno spacciatore con le «dosi» nel naso

Scippatore bloccato dalla folla

E' un tossicodipendente di 22 anni: ha strappato la borsetta alla cliente di un supermercato
La donna ha chiesto aiuto ai passanti, che hanno rincorso e consegnato alla polizia il giovane

SAVONA. Nascondeva le dosi di eroina nel naso, per sfuggire ai controlli di polizia e carabinieri. Ma questo stratagemma ha funzionato: lo spacciatore è stato arrestato l'altroieri in piazza del Popolo. Ieri invece, in via Montesisto, uno spacciatore è stato bloccato dai passanti e consegnato alla polizia.

Lo spacciatore savonese aveva studiato un curioso espediente: confezionava la droga nella carta stagnola, faceva delle palline che s'infilava poi nelle narici. Così Gerardo Magliano, anni, abitante in corso Italia 17/5, riusciva a trasportare fino a quattro dosi per volta ai tossicomani che frequentano i giardini di piazza del Popolo.

Gli è andato bene fino all'altro pomeriggio quando si è imbattuto in un'operazione anticriminalità nel centro cittadino. A quanto pare l'uomo era nel mirino della polizia da qualche giorno. Gli agenti della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras, hanno seguito con attenzione i movimenti di Gerardo Magliano e hanno aspettato il momento opportuno per entrare in azione. Lo hanno visto contattare alcuni drogati. Poi lo spacciatore si è allontanato per qualche minuto e quando è ritornato aveva con sè le bustine di eroina: 10 dosi in mano, le altre quattro nascoste nel naso.

«Quasi per caso - racconta l'ispettore Giuseppe Piras che ha coordinato l'operazione - abbiamo scoperto l'inconsueto nascondiglio. Gli spacciatori sanno proprio più cosa inventarsi per sfuggire ai nostri controlli». Gerardo Magliano ha raccontato agli increduli agenti che il trucco gli è stato insegnato da un pregiudicato turco conosciuto in carcere. Questa mattina sarà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Nell'operazione la polizia ha sequestrato anche denaro per un milione: i soldi (in banconote di piccolo taglio) secondo gli investigatori provento dell'attività di spaccio, erano in un armadio nell'appartamento di Italia abitato dall'uomo. Intanto polizia e carabinieri hanno deciso di stringere d'assedio la zona del centro che continua ad essere frequentata dai drogati, fra le proteste di residenti e commercianti. E' di questi giorni un esposto, firmato da un esercente, il quale si è rivolto alle forze dell'ordine per chiedere maggiori controlli. La presenza dei drogati sotto i portici e nei giardini di piazza del Popolo avrebbe ripercussioni sulla sua attività, determinando un calo di clienti e quindi degli incassi.

Gerardo Magliano, l'arrestato

«La gente ha paura - sostiene - e preferisce non avventurarsi in questa zona, proprio per evitare brutti incontri». Così negli ultimi giorni i controlli delle forze dell'ordine si sono intensificati. L'altra sera, gli agenti della volante hanno controllato una ventina di persone e denunciato due stranieri, un polacco e uno svizzero, perchè erano ubriachi e disturbavano i passanti.

Un'impegno, questo delle forze dell'ordine, che sta risvegliando anche le coscenze di chi, in piazza del Popolo e dintorni, passa ogni giorno. L'esempio è di ieri. Uno scippatore è stato rincorso, accerchiato e bloccato dai passanti dopo lo scippo, e consegnato agli agenti di una pattuglia della Squadra mobile.

E' successo in via Montesisto, poco dopo le 17. Un tossicodipendente di 22 anni, le cui generalità non sono state rese note, ha avvicinato una cliente di un supermarket, mentre quest'ultima stava varcando l'uscita con i sacchetti della spesa. Il giovane le ha agguantato la borsa, ha cercato di strappargliela.

La donna ha cercato di resistere, si è opposta allo scippo con foga, riuscendo durante la breve colluttazione anche ad attirare l'attenzione dei passanti. La reazione generale è stata pronta: diverse persone hanno risposto al suo appello. Così, mentre il tossicodipendente riusciva a strappare la borsetta e a prendere il largo, più d'un passante gli si è messo alle calcagna. Lo scippatore non ha fatto molta strada. E' stato raggiunto, accerchiato, bloccato. Quindi consegnato agli agenti di una pattuglia della «Mobile», che era appena arrivata sul posto, che l'hanno arrestato con l'accusa di furto aggravato.

Proseguono intanto a largo raggio le ricerche dei malviventi che, l'altra sera, hanno messo a segno due rapine ai danni dell'orafo di via Luigi Corsi, Ernesto Rampon, di Finale Ligure, e del rappresentante di Valenza Po, Petronio Traversa, derubato sotto il cavalcavia di via Stalingrado.

Una mancia all'uomo che è andato avanti per tutta la notte e per l'intera giornata di ieri. E finora, infruttuosa. La «pista» principale, secondo quanto è trapelato dagli uffici che coordinano le indagini, porterebbe oltre i confini non solo di Savona, ma della Liguria. Novità anche sulla consistenza del bottino: ammonterebbe a 70 milioni, secondo le ultime stime, la perdita subita dall'orafo, e superava invece i 100 milioni il contenuto della valigetta sottratta al rappresentante di commercio.

Pozzo
Claudio Vimercati

In ritardo il recupero dell'ex fortezza del Priamar. Ultimatum per il depuratore

Ora la città diventa un cantiere

La giunta comunale avvierà i lavori per la sistemazione delle fognature in via Piave e via Torino
Gervasio si è impegnato con i commercianti del centro storico a ristrutturare anche Palazzo Gavotti

SAVONA. Gervasio trasforma la città in un grande cantiere. Dopo due anni di tentennamenti la giunta comunale ha deciso di avviare la ristrutturazione di Palazzo Gavotti. Intanto verranno aperti gli scavi in via Piave mentre rallentano i lavori sul Priamar.

Palazzo Gavotti. Il sindaco Gervasio ha promesso all'Associazione commercianti del centro storico l'avvio tempestivo dei lavori di ristrutturazione dell'ex biblioteca. L'inizio dei lavori è previsto entro la fine dell'anno e l'intervento dovrebbe protrarsi sino al 2000 con una spesa di oltre 5 miliardi. La giunta ha promesso ai commercianti anche il completamento dell'illuminazione, della pavimentazione e delle fognature del centro storico. Il presidente dell'Associazione commercianti del centro, Francesco Piccolini, ha espresso cauta soddisfazione: «Il progetto per restituire interesse alla città vecchia è di grande importanza anche se naturalmente non mancano le preoccupazioni per l'eccessiva durata dell'intervento di recupero».

Presto i lavori per la sistemazione delle fognature di via Piave e via Torino

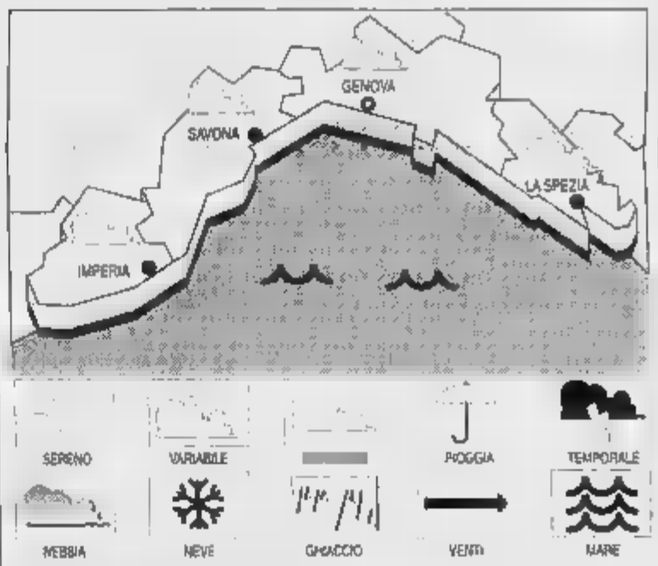
Via Piave. L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco ha annunciato che entro una settimana verranno avviati i lavori per la sistemazione delle fognature e delle acque bianche di via Piave e via Torino. Un intervento da oltre 1 miliardo e mezzo milioni che provocherà una rivoluzione del traffico nel quartiere di Villapiana per quasi un anno. La prossima settimana alla II Circoscrizione si svolgerà un incontro pubblico con gli abitanti del quartiere e i negozianti per illustrare le modalità di svolgimento dei lavori.

Via Corsi e via Nizza. Mentre stanno per prendere il via gli scavi in via Piave, non sono ancora stati completati i lavori in via Corsi e via Nizza.

Priamar in ritardo. La ristrutturazione dell'ex fortezza è in grave ritardo. Dopo il fallimento dell'impresa Venturini l'appalto è stato affidato a una nuova cooperativa. Il restauro tuttavia non sta rispettando la tabella di marcia.

Depuratore. In ritardo anche la ristrutturazione del depuratore consortile. Quando piove l'impianto di via Caravaggio non è in grado di smaltire i liquami perchè nelle condotte confluisce anche l'acqua piovana. Intanto la Provincia ha imposto ai Comuni di verificare gli scarichi a mare delle fogne in vista delle stagione balneare. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di moderata instabilità, con frequenti passaggi nuvolosi che lasceranno spazio a saltuarie schiarite. Venti moderati tra Est Sud Est e Ovest Sud Ovest. Mare tra poco mosso o localmente molto. Temperatura senza rilevanti variazioni. **Tendenza per domani.** Pur permanendo una circolazione depressionaria la tendenza è per un temporaneo miglioramento. Venti moderati. Mare poco mosso. Temperatura in aumento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 18 °C, umidità relat. 85%, vento Sud Ovest 15-20 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1012 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	min 13
Savona	max 19	min 13
Imperia	max 19	min 13

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 21; min: 15; temp. mare 17

Il sole sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,40. La **Luna** si leva alle 1,32 e cala 12,02 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lo salva un passante che lo scorge nell'auto

Un dipendente dell'Usl cerca la morte col gas

VADO L. Si è fermato con l'auto in un posto isolato, nella zona della discarica di Bossarino a Vado Ligure. Poi ha collegato con un tubo di gomma la marmitta all'abitacolo e ha messo in moto.

Così ha tentato di uccidersi, ieri pomeriggio, con il gas di scarico della sua macchina, un dipendente dell'ospedale, G.C., anni, sieropositivo, in preda ad una crisi di sconforto. L'uomo, che si era anche tagliato le vene ai polsi, si è salvato grazie al provvidenziale intervento di un passante, il quale resosi conto di quello che stava accadendo, ha chiesto l'intervento dell'ambulanza. Il dipendente della Usl è stato poi medicato al San Paolo e dimesso con prognosi di una settimana. Non ha voluto spiegare i motivi del gesto: «Ho tanti problemi» si è limitato a dire ai medici e al poliziotto in servizio all'ospedale che si è occupato dei primi accertamenti.

Il caso di C.G. è già finito nei mesi scorsi sulle pagine dei giornali. L'uomo, infatti, ha denunciato di essere vittima di discriminazioni sul posto di lavoro quando alla Usl hanno scoperto la sua grave malattia. L'infermiere sarebbe stato trasferito da un reparto all'altro e infine adibito a mansioni di fatica, ma sarebbe stato rifiutato dai colleghi. «Non gli permettevano neppure di usare gli attrezzi per il giardinaggio» sostengono i suoi avvocati in una memoria difensiva.

La vicenda è venuta alla luce durante un processo in pretura che vede G.C. imputato di truffa ai danni della stessa Usl. Gli si contesta di essere andato ad assumere il metadone durante l'orario di lavoro. A denunciarlo era stata la polizia che aveva fermato e controllato il dipendente ospedaliero insieme ad alcuni tossicomani nella zona di piazza Giulio II. Il processo iniziato nell'inverno scorso proseguirà nei prossimi mesi. [c. v.]

Aveva lavorato in famosi ristoranti della provincia

E' morto Claudio Cavalli il cuoco «artista» di Voze

NOLI. Claudio Cavalli, anni, cuoco di molti e noti ristoranti della Riviera e Val Bormida è morto stroncato da un infarto nella sua abitazione di Voze, frazione di Noli, in via Strada Romana 2, a fianco del «Belvedere». Sposato e separato, conviveva da tempo con un'altra donna; lascia una figlia, Lara, che vive da tempo in Piemonte con la madre. Claudio Cavalli, un uomo dal fisico massiccio, soffriva da tempo di diabete; il malore lo ha colto ieri e lo stroncato in pochi istanti. Inutili i soccorsi. Quando sono arrivati i volontari della Croce Bianca di Noli non c'era più nulla da fare. Aveva lavorato per anni alla Taverna «Napoleone» sul lungomare di Finale, poi aveva guidato la cucina di alcuni noti locali di Ranzi, sulle alture di Pietra Ligure, prima di tentare l'avventura in Valbormida. Aveva rilevato, con un socio, l'ex «Mongolfiera» poi era così nato il ristorante «L'assassino» di Cairo. Un'esperienza finita alcuni mesi fa. Recentemente Claudio aveva trovato lavoro in un ristorante del centro di Savona. Avrebbe dovuto iniziare proprio in questi giorni.

Claudio Cavalli, 42 anni, è morto ieri nella sua casa di frazione Voze a Noli stroncato da un infarto

Se n'è andato un «girovago» della Riviera; quando voleva, dietro i fornelli, sapeva diventare un'artista. Un uomo gentile, dalla battuta pronta, o dal carattere fiero e indipendente. Amante della moto, aveva adottato il look degli skinhead anni di anticipo. La sua «pelata» e la corporatura rotonda lo facevano sembrare grosso, pacifico, [a. r.]

IL LEGNO è VIVO!
Arreda il tuo giardino in modo "naturale". Scegli mobili in legno.
Arredo da giardino e terrazzi, panche, tavole, pagode, fioriere, strutture per tettoie, pergolati, tetti completi

I prodotti sono realizzati in legno impregnato a pressione TARTARUGA
SCARRONE SEGHERIE s.r.l.
Via Nazionale, 37 - 17043 Carcare (SV) - Tel. 019/510411

Petizione di 200 firme contro la manovra e contestazioni del sindacato

Usl, più ticket e meno servizi

Il manager Roberto Cuneo annuncia drastici tagli soprattutto nel settore della sanità di base
Pronto soccorso estivo a pagamento ■ Varazze, Sassello e Spotorno. Chiusi 4 ambulatori in città

SAVONA. Il manager Cuneo annuncia una manovra «lacrime e sangue» ■■■ l'istituzione di nuovi ticket e il taglio di numerosi servizi. Per far fronte al deficit di bilancio ■ direttore generale dell'Usl ha deciso di adottare ■■■ linea di estremo rigore. Intanto ■ sindacato autonomo riapre le ostilità.

«Nel bilancio dell'Usl quest'anno mancano 76 miliardi - spiega Cuneo -. Poichè ritengo che ■■■ si tratti di ■■ fatto episodico sono costretto ad adottare provvedimenti drastici per il contenimento della spesa». Roberto Cuneo ieri mattina ha convocato una riunione di tutti i dirigenti dell'Usl per annunciare le nuove strategie: «Non verrà avviato nessun servizio nuovo - ha detto il manager - ■ dove sarà possibile verranno operati tagli e riduzioni. Inoltre cercheremo ■ incrementare le entrate inducendo i cittadini ■ pagare altre prestazioni»

L'impopolare manovra economica di Cuneo si abbatterà soprattutto sulla sanità di base, con la riduzione di ambulatori. Solo in città sono destinati a scomparire gli ambulatori ■ corso Mazzini, via Aglietto, via Crispi e via Zunini. Tuttavia la V Circoscrizione di Savona ha già inviato una petizione con oltre 200 firme contro la riduzione dei servizi. Inoltre verranno introdotti nuovi ticket. La novità più importante riguarda i presidi sanitari allestiti durante l'estate a Sassello, Spotorno e Varazze, dove i pazienti dovranno pagare le prestazioni ■■■ avviene per el Pronto soccorso. Saranno esenti solo gli interventi di urgenza. Altri introiti verranno garantiti con l'estensione delle rette ■ tutte le Residenze sanitarie per anziani e l'avvio delle camere a pagamento al San Paolo. Intanto il sindacato autonomo Fials ha rotto le relazioni ■■■ l'Usl contestando le modalità di gestione del personale. [e. b.]

Roberto Cuneo, manager dell'Usl

Proteste

In vendita «740» errati

SAVONA. Contribuenti in difficoltà per i «740» sbagliati. In alcune cartolerie ■■■■ sono stati messi in vendita modelli per la dichiarazione dei redditi sbagliati. In particolare, il foglio di istruzioni che viene allegato al modello «740» contiene errori di impaginazione ■ omissioni. Gli errori sono stati scoperti dai funzionari dell'Ufficio del registro che hanno subito avvisato i colleghi delle imposte dirette. I certificati, fra l'altro, sono in vendita ■ prezzo di 6 mila 500 lire mentre gli uffici pubblici ■■■ hanno ancora avviato la distribuzione gratuita dei modelli. Quest'anno la dichiarazione dei redditi dovrà essere consegnata entro il 30 giugno. Il pagamento delle imposte invece dovrà avvenire entro il 31 maggio. Agli eventuali ritardatari verranno applicate ■■■■ pecuniarie. le dichiarazioni dei redditi verranno raccolte all'apposito sportello che verrà aperto a Palazzo della Provincia. [e. b.]

Fallito il sogno industriale

L'impresa Balconi rinuncia alle aree dell'ex Italsider

SAVONA. E'naufragata anche l'ultima proposta industriale per le aree ex Italsider. La ditta Balconi ha inviato una lettera in Provincia rinunciando all'acquisizione degli storici capannoni, residuo delle ultime velleità produttive di Savona.

Ieri mattina ■ Palazzo Nervi l'assessore Donatella Ramello ha convocato un vertice cui hanno preso parte i sindacati. «La rinuncia della Balconi è particolarmente grave - sostiene Marco Pozzi della Uil -. Di fatto gli operai dell'ex Omsav perdono ogni punto di riferimento. Inoltre la rinuncia della Balconi coincide con la scadenza della concessione demaniale. Abbiamo quindi chiesto all'Autorità portuale di prorogare la concessione sino ■ la fine del 1996 per evitare che le ■■■ industriali possano diventare oggetto di speculazioni. Di fatto, se non verrà rinnovata la ■■■ cessione ■ scopi industriali, chiunque potrebbe entrarne in possesso per altre finalità».

Savona si trova insomma di fronte ad ■■ bivio. Fallito l'ennesimo tentativo di insediare una ■■■■ attività industriale, gli enti locali dovranno decidere la destinazione d'uso ■ 100 mila metri quadrati di terreno che in qualunque altra città verrebbero considerati preziosi. Il porto e gli autotrasportatori, per esempio, hanno necessità, e non solo da oggi, di espandere le proprie attività per non soffocare.

Intanto proseguono, sia pure ■■■ qualche difficoltà, le operazioni trasferire la Magrini in Val Bormida. Sono infatti aumentati i costi per il trasloco della fabbrica di Villapiana. La Magrini potrà avviare la produzione alla periferia di Cairo, comunque, solo dopo aver perfezionato la vendita della fabbri■■ ■ Villapiana. Al posto dello stabilimento ■■■■■ realizzati alcuni palazzi e centinaia ■ box sotterranei. Il progetto viene tuttavia contestato dalla II Circoscrizione. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

OVERDOSE

Trova il fratello agonizzante in bagno, lo salva

Drammatico soccorso di un ventisettenne di Savona, Nicola P., ieri pomeriggio in via Istria. Il fratello del giovane ha visto quest'ultimo agonizzante per un overdose, nel bagno. Ha rotto una finestra, è entrato ■ gli ha prestato ■ prime cure. [c. v.]

■■■■■

Due condanne per ricettazione di bici e ■■■ rubate

■ pretore ha condannato a 4 mesi ■ 400 mila lire ■ multa Calogero Calà, 52 anni, via Montenotte 26, accusato di ricettazione ■ una bici. Il pretore ha poi condannato a 6 ■■■ e ■■■ mila di multa Gabriele Persini, 47 anni, via Cosseria, per aver guidato ■■■■ patente un'auto rubata. [f. p.]

■■■■ ■■■ NEVE

Commozione per la scomparsa di due religiose

Sono scomparse due religiose delle «Suore della Neve» di via Santa Maria Maggiore. Si tratta ■ Maria Orsolina Moro di 79 anni, per oltre 40 infermiera nella casa di cura di Pegli, e ■ suor Maria Cecilia Pollio, ■■ anni, a lungo insegnante nella scuola ■■■■■ «Regina Margherita» del Prolungamento. [r. p.]

■■■■

Ladri scatenati prendono di mira negozi ■ borsette

Ancora furti in città. I ladri hanno visitato un negozio di parrucchiera per signora in via alla Rocca, dove hanno rubato confezioni di lacca. Due donne ■■■ state invece vittime ■ borseggi in via Astengo e in un negozio di abbigliamento (150 mila lire). [c. v.]

■■■■■ ■■ ■■■■■■■

I sessant'anni ■ matrimonio ■■■ coniugi Besio

In questi giorni hanno celebrato ■ nozze di diamante Nuccia Carle e Giovanni Besio, felicissimi dei loro 60 anni di matrimonio. Besio è molto noto negli ambienti sportivi cittadini essendo stato, per 35 anni, allenatore e direttore tecnico della Veloce. [r. p.]

■■■■■

L'ex sindaco Tortarolo ■ giudizio per l'impianto luci

Si è aperto in pretura ■ processo all'ex sindaco Sergio Tortarolo, agli ingegneri Enzo Galliano e Alberto Casacci e al geometra Giovanni Daga. Contestate irregolarità dell'impianto elettrico dell'Ostello della gioventù. L'udienza rinviata a settembre. [f. p.]

LUTTO

Morto a ■■ anni ■■■ direttore dell'Aci di Savona

E' morto all'età di ■■ anni Maurizio Cugurra. Abitava a Albissola Marina e per anni aveva diretto l'Aci di Savona, quando aveva ancora sede nel grattacielo. Lascia la moglie Maria e la figlia Antonella. I funerali sono stati celebrati ieri. [c. v.]

CELLE L.

Investito ■ marito dell'ex sindaco Luisa Russo

Enzo Martino, 76 anni, marito di Luisa Russo (primo sindaco donna di Celle), cognato dell'ex ministro Carlo Russo e del senatore Nanni Russo, è ricoverato al S. Paolo. Ieri mattina è stato investito da un'auto ■ Celle, sull'Aurelia. [a. z.]

■■■■■■■■■■

Esenti dalle imposte i segnali di pubblica utilità

La Confesercenti di Savona ha interpellato il ministero delle Finanze circa la contestata imposta sulle affissioni pubbliche. La direzione centrale ha precisato che sono esenti dalla tassa i segnali che forniscono indicazioni utili. [r. p.]

■■■■■■■

Pensionata non rientra nella casa di riposo

Polizia e carabinieri mobilitati ieri ■■■ nelle ricerche di una pensionata, Anna Gagliardi, 75 anni, che non era rientrata per cena nella casa ■ riposo delle Opere sociali della quale è ospite. La donna indossa una camicia bianca ■ una gonna scura. [r. p.]

Lamenta tra l'altro mancanza di pulizia e scarsa sorveglianza

Albisola, genitore denuncia «Troppi disservizi all'asilo»

ALBISOLA S. Polemica all'asilo nido «Balbi». Con una lettera, il padre di un bimbo di due anni e mezzo, che frequenta a tempo pieno ■ «nido» di Albisola, ha denunciato una serie di disservizi, minacciando di ricorrere alle vie legali ■■ dovessero verificarsi problemi a suo figlio.

Il genitore si lamenta, innanzitutto, della scarsa pulizia e della sorveglianza insufficiente e segnala anche che malgrado abbia negato in più occasioni alle educatrici il permesso ■ portare ■ bambino in giardino, direttrice e medico responsabile gli avrebbero risposto che «l'aria non ha mai fatto male a nessuno».

Spiega il genitore. «Mio figlio ■ molto delicato. Soggetto a raffreddori i quali, purtroppo, sfociano in otiti. E' per questo che l'autunno scorso ho firmato un foglio in cui negavo il permesso di far uscire in giardino mio figlio, salvo che le condizioni metereologiche non fossero buone. Nonostante questo, la scorsa settimana pretendevano di portarlo fuori con 13 gradi di temperatura. Ho ribadito il mio dissenso e la disposizione è stata attuata»

Continua il padre: «In compenso, però, mio figlio si è bagnato biancheria intima, pantaloni, ■■■■ e scarpe, perchè gli avevano tolto ■ pannolino per abituarlo a stare senza: un modo sicuro per fargli peggiorare il raffreddore, malgrado le nostre raccomandazioni».

Le educatrici, interpellate, rispondono di ■■■ tentato di convincere il genitore a portare in giardino il piccolo «semplicemente per non discriminarlo», per «non lasciarlo solo dentro l'asilo mentre tutti gli altri sono ■ giocare all'aperto». [a. z.]

■■■■■

«Più treni ad Albisola»

I sindaci di Albisola Superiore, Albissola Marina e Celle chiedono alle Ferrovie la riorganizzazione del servizio di biglietteria per le stazioni di Albisola e Celle. In una lettera, Giambattista Durante, Lino Ferrari e Sergio Acquilino si sono fatti promotori, presso la direzione compartimentale di Genova, della proposta ■ ■■■■■■ turisti di poter utilizzare, come nel passato, la stazione di Albisola rispetto a quella di Savona per i treni a lunga percorrenza. Inoltre, per la stazione di Celle dove la biglietteria è chiusa ■ quasi un anno con gravi disagi per gli utenti, è stato richiesto, se non di riaprire la biglietteria, almeno di organizzare meglio la vendita dei ■■glietti/abbonamenti ■■■ la sistemazione ■ ■■■ distributore automatico nell'atrio della stazione, ■■■ miglioramento del servizio di rivendita presso bar e tabaccherie e chiare indicazioni sui punti di dove è possibile acquistare gli scontrini ferroviari. [a. z.]

Furto ■ Varazze

Spariti i soldi dalla «cassa» dei Salesiani

VARAZZE. Ennesimo furto ai danni dell'Oratorio dei Salesiani. A commetterlo, ancora uno dei tanti giovani che vengono ospitati da don Marcello Morelli.

Una solidarietà a ■■■ prezzo, quella che l'oratorio continua a offrire ■ chiunque bussi alla sua porta. A portare via il danaro dagli uffici della direzione sarebbe stato Giuseppe, 25 anni, un giovane «per bene» che da Torino si era presentato ■ don Morelli raccontando di essersi allontanato dalla ■■■ paterna perchè ■■ disaccordo con i genitori.

Pianista, pronto a prestare servizio in oratorio in cambio di vitto, alloggio ■ qualche spicciolo, Giuseppe è rimasto mesi ■ Varazze, ingannando tutti.

«Era gentile, educato. Mi ha raccontato la sua vicenda umana e gli ho creduto. Ci siamo fidati di lui, dandogli anche le chiavi degli uffici», ha detto don Morelli che, abituato ormai ■ questo genere di «incursioni», non ha neppure presentato denuncia. [a. z.]

La visita di Bozzo

Il comandante della Pastrengo ieri ■ Savona

Il generale Nicolò Bozzo aveva retto negli Anni Ottanta il comando provinciale dei carabinieri

SAVONA. Visita di cortesia, ieri in città del generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, che negli Anni Ottanta fu a capo ■■ comando provinciale dell'Arma.

L'alto ufficiale ha incontrato le autorità locali nelle vesti di comandante della Prima Divisione carabinieri di Milano, la «Pastrengo», che comandò anche il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Bozzo ha incontrato il prefetto Tolu, ■ presidente del Tribunale Sciaccaluga, i procuratori capo della procura e pretura, Acquarone e Picozzi. Poi ha visitato la sua ex caserma. [f. p.]

■■■■■■■■■■

Momento della presentazione per i 4 deputati e senatori savonesi

Primo giorno in Parlamento

L'esordiente Avogadro: «A Palazzo Madama ho provato emozioni fortissime»
Quasi imperturbabili Russo e Nan, Camoirano in aula malgrado l'influenza

SAVONA. Sindaco a senatore, il passo non è breve. Se in più, già dal primo giorno, si è sotto i riflettori della diretta televisiva che illustra l'insediamento del nuovo Senato della Repubblica Italiana l'emozione non può che essere fortissima. Roberto Avogadro, sindaco leghista di Alassio, forse sarà più emozionato domenica a Mantova quando ci sarà l'insediamento del governo padano ma non c'è dubbio che ieri, a Palazzo Madama, fosse preda di un turbinio di sentimenti. Anche perché, essendo uno dei senatori più giovani anagraficamente, è stato scelto tra i cinque segretari che hanno dovuto effettuare lo spoglio delle votazioni.

Grisaglia, cravatta blu, più che del «tipo» leghista Avogadro sembrava un impeccabile manager. «Che dire, l'emozione è stata fortissima. Tutto mi sarei aspettato dalla vita ma certo il fatto di essere eletto senatore. L'austerità di palazzo tale che sembra di vivere in un pezzo di storia. Il problema è che troppi anni è stata una storia sbagliata, fatta di scelte che non sono andate verso gli indirizzi del popolo. Ma nonostante questo entrare, non visitatore ma come protagonista, è un fatto emozionante, da far tremare polsi e gambe. Tutto sommato, però, è cosa mi aspettavo», ha commentato con gli amici di Alassio il neo-senatore leghista.

L'aula di Montecitorio

Anche per Nanni Russo, eletto nei popolari sotto le insegne dell'Ulivo, l'insediamento a Palazzo Madama è stato un momento di grande emozione. E uno dei motivi è dato dal fatto che, a differenza delle ultime elezioni, questa volta è entrato da vincitore. E l'elezione di Nicola Mancino, un popolare, alla presidenza del Senato, è stato il suggello della vittoria.

Come sempre, però, il parlamentare non è persona da facili entusiasmi e, anche se soddisfatto, non si è certo sbilanciato nel manifestare soddisfazione.

Più sanguigna la sua compagna di bandiera, Maura Camoirano, eletta alla Camera nelle file del pds. Per lei l'insediamento è ormai routine. «E' la mia terza legislatura ma l'emozione che si avverte al momento dell'insediamento è sempre fortissimo. Credo sia come il primo giorno di scuola, alle elementari. Dopo la prima, hai già provato quell'emozione ma ogni anno si ripete, magari in forma diversa ma sempre fortissima», spiega.

Un'emozione davvero... irrinunciabile. L'onorevole Camoirano, infatti, ha raggiunto Roma (città che non ama più di tanto visto che, appena può, torna nella sua Val Bormida) imbottita di antibiotici. Un sacrificio per combattere una brutta influenza ed essere presente. «Anche perché questa volta l'insediamento aveva un sapore speciale. Per due volte sono entrata a Montecitorio dalla parte degli sconfitti. Alla terza, vengo ammessa come vincitrice e pronta a dimostrare che con questa coalizione, con questo programma, l'Italia può risollevarsi», dice con un pizzico di soddisfazione.

Per Enrico Nan, esponente del Polo, rieletto a Montecitorio per la seconda volta, l'insediamento non è stato trionfale. Due anni, fa Forza Italia e i suoi alleati entrati da trionfatori e Nan aveva avuto anche un prestigioso incarico governativo. Ieri, invece, è arrivato a Roma sulle ali di un grosso successo personale ma con la sua coalizione in minoranza. Nan, però, non certo personaggio che si abbatte facilmente. «Anche l'opposizione può essere un banco di prova importante. E soprattutto si può lavorare nell'interesse del Ponente anche da questi banchi. L'emozione? Certo che c'è, non capita mica tutti i giorni di eletto rappresentante di migliaia di persone. E non è un'emozione dettata solo da un certo orgoglio ma anche dalla responsabilità di non tradire le aspettative di chi ci ha votato. Anche se, a livello locale, credo che si debba spesso lasciare a casa la casacca ideologica e puntare sulle emergenze da risolvere nella nostra provincia», ha confidato.

E la speranza della provincia di Savona è proprio quella che i suoi quattro eletti, al di là degli schieramenti, riescano a fare qualche cosa di concreto per lo sviluppo del Savonese. Una speranza che, visti i personaggi, potrebbe diventare realtà.

Stefano Pezzini

PER LA LIGURIA

Impegni dei parlamentari

La viabilità al primo posto tra i problemi da risolvere con la convinzione che «il decentramento federalista non è più solo una teoria». Il presidente della Regione, Mori, durante un incontro con i parlamentari liguri ha ribadito le priorità che dovranno essere affrontate. Una più marcata autonomia delle Regioni e una posizione di secondo piano degli interessi di partito rispetto a quelli della regione: questa la direttiva che i neo-parlamentari dovrebbero rispettare.

Secondo Mori, affiancato dal vice Mazzarello, i rappresentanti di Ulivo, Polo e Lega dovranno puntare a mettere in atto il risanamento dell'economia locale, per risolvere il problema della disoccupazione e naturalmente ovviare alla limitatezza della viabilità attuale (ferrovia in primis) che soffoca gli spostamenti da e per la Liguria.

A piazza Madama, Roma ospita i parlamentari liguri ed è qui che verrà aperto a breve un tavolo di consultazione permanente. [m. br.]

Dopo via Ratti, pompieri molto attivi

Psicosi da gas oltre 40 interventi

L'ultima richiesta, in ordine di tempo, per controllare una fuga di gas è giunta da Finale. Una signora, allarmata per l'odore di gas proveniente dalla strada, chiedeva urgentemente l'intervento dei vigili del fuoco. Fortunatamente pericolo, solo un falso allarme. E' ormai trascorso un mese dalla tragedia di via Ratti, ed il ricordo di quel terribile giorno è impresso nella memoria di tutti e forse suggestiona ancora qualcuno.

Chi attraversa oggi il breve tratto di strada che collega corso Italia piazza Mameli, non può fare a meno di sostare un attimo a guardare l'atrio del civico 8. Quasi istintiva testimonianza verso i due operai, Paolo Maccanti e Mario Nicoletti, morti mentre stavano lavorando. Una tragedia, che neanche nella trama di un film giallo si sarebbe potuta immaginare e scaturita attraverso una dinamica assurda e che pure ha una spiegazione, costituita da quel foro trovato nel vecchio tubo di piombo e che vale quasi una firma. Per ora ancora illeggibile, ma certamente di chi, da quel giorno, vive nel rimorso e nella paura.

Com'era logico prevedere, da allora le richieste ai vigili del fuoco ed ai tecnici dell'Italgas per verifiche e controlli agli impianti, sono aumentate in modo esponenziale. Dal 10 aprile, sono oltre gli interventi effettuati dai vigili del fuoco in provincia. Più di uno al giorno e la maggior parte dei quali giustificati da effettive ragioni di sicurezza.

La casistica, in proposito, riserva non poche sorprese. Ad Albisola Superiore, in Via Boraxe, gli abitanti di uno stabile, sensibilizzati dallo scoppio di via Ratti, si sono decisi a chiamare i vigili del fuoco dopo giorni che sentivano odore di gas. La fuga era effettivamente in atto dal tubo di adduzione condominiale per fortuna la tubazione era esterna all'fabbricato e il gas, uscendo, si disperdeva nell'aria.

Comunque, è assodato che la maggior parte delle fughe di gas provocate da distrazione ed imprudenza come dimostrano i rubinetti della cucina dimenticati aperti, le valvole di erogazione delle bombole chiuse maldestramente, i tubi di collegamento in gomma vetusti e decrepiti, la cattiva manutenzione degli impianti, delle valvole e delle tubazioni. Ovviamente, le persone sole ed anziane risultano sempre le più soggette ed esposte al rischio.

Per non parlare della presenza assurda di bombole di gas liquido collocate a criterio, all'interno di cantine, box auto ed intercapedini con il rischio continuo che si producano miscele esplosive all'interno dei locali per un innesco dagli effetti quasi sempre devastanti.

Michele Costantini

1996
DOPPIA
NEL GIRO
DEL 1996

In una trasmissione tv su Italia 1, il ciclista belga ha parlato di una congiura

«A Savona non ci furono complotti»

La preziosa testimonianza del medico sportivo Giovanni Bogliolo: «Tutto all'arrivo fu regolare»
E racconta i particolari della vicenda. Ma sono ancora da chiarire aspetti avvenuti altrove

SAVONA. Lo sfogo televisivo di Eddy Merckx nel corso della trasmissione di Italia 1 sul Giro d'Italia («A Savona ci fu un complotto degli organizzatori contro di me») ha avuto meno clamori di quanto ci si aspettasse. La Gazzetta dello Sport lo ha ignorato, Tuttosport gli ha dato spazio a pagina 17: a Savona in-somma qualcosa si è mosso. Era logico che a parlare fosse uno dei più accreditati testimoni di quello che fu il «fattaccio del 1969», il dottor Giovanni Bogliolo, fondatore del Panathlon, medico sportivo da una vita e quel giorno addetto alle analisi dei «girini». Spiega: «Sono incuriosito per quanto ha detto Merckx e, come Gimondi, dico che se ha parlato avrà avuto le sue ragioni. Da parte nostra, a Savona abbiamo fatto tutto secondo regolamento, com'era nostro dovere».

Bogliolo ha al suo attivo, come medico addetto all'antidoping, ben 38 campionati italiani di pugilato, un mondiale a Sanremo con Ascari, due Olimpiadi, tante presenze al Giro d'Italia e due Milano-Sanremo, compresa quella vinta da Saronni. Mai, in tanto lavoro, ci fu un solo appunto alla sua professionalità. «All'arrivo della tappa Parma-Savona - continua Bogliolo - prelevammo le urine di 5 corridori: il vincitore di tappa Ballini, la maglia rosa Merckx e tre atleti a sorteggio. Il lavoro venne effettuato presso le scuole di corso Tardy e Benech, alla presenza del medico di Merckx, degli addetti all'antidoping e soprattutto dell'ispettore dell'Uci. Sigillammo tutto in una valigetta con firme e timbri, che portai, scortato dagli addetti con tanto di moto, sino al pullman della Polisi, parcheggiato nel Distretto militare in corso Ricci, debitamente sottoposto ad un severo servizio di sorveglianza 24 ore su 24. Io lasciai la valigetta sul pullman e ritirai la ricevuta firmata. Il resto non posso conoscerlo perché il laboratorio delle analisi era un bunker, anzi affermo che la cosa era talmente che non ho nessun dubbio».

Certamente nella gloriosa carriera di Eddy la squalifica per doping a Savona pesa macigno, anche tre anni dopo il Giro tornò a Savona (ottimi sono sempre stati i rapporti fra Torriani e Zanelli, presidente del Panathlon) e tutto fu chiarito. Per la verità Bruno Raschi, vicedirettore della Gazzetta, scrisse nel 1983, in occasione dell'arrivo a Savona del Giro, riferendosi al caso-Merckx: «Un misterioso giudice mise il "veleno" nella borraccia. Pare che l'aggiunta di sostanza proibita nel tè sia avvenuta durante una Messa al campo cui avevano partecipato i corridori a Parma prima della partenza. Fui io - prosegue Braschi - a dire alla Maglia rosa che avrebbe dovuto abbandonare la corsa: mi tolse il saluto per oltre un anno». Per la verità Merckx parla anche di un tentativo di corruzione da parte del tedesco Altig, compagno di squadra di Gimondi, che è un'altra storia.

Le foto di Ferrando che immortalavano Merckx piangente in una Pensione di Albisola fecero il giro del mondo. A premeva la testimonianza di dei responsabili dell'antidoping, appunto il dottor Bogliolo, e l'abbiamo proposta. E quest'anno per Bogliolo sarà anche festa grande per il cinquantenario di fondazione della Bocciofila Famigliare, dove Bogliolo toccherà il traguardo dei 50 anni di presidenza; un caso veramente unico.

Nanni

La partenza del Giro d'Italia dalla piazza del Comune nel 1983 per la tappa Savona-Ulzio: da sinistra i ceramisti Eliseo Salino e Giovanni Poggi, Gino Bartali, Giovanni Bogliolo, l'ex sindaco Carlo Zanelli, il colonnello Ermes Madini e Remo Porasso

Un anno fa si spegneva la famosa scultrice savonese che la città ricorderà con varie manifestazioni

Su una scuola materna il nome della Cuneo

Oltre all'intitolazione, sono previsti un convegno e mostre

Renata Cuneo, morta a 92 anni

SAVONA. Un anno fa, in questi giorni, si spegneva dolcemente, come aveva vissuto, Renata Cuneo, grande interprete della scultura. Era alla soglia dei 92 anni, essendo nata a Savona il 5 ottobre del 1903.

Strano, ma Savona stavolta è indifferente all'anniversario e si prepara a ricordare degnamente un'artista vera. Le sarà intitolata scuola materna e sono in programma, oltre a mostre, anche visite guidate alle opere di Renata Cuneo conservate in città.

L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura del Comune e della direzione didattica di Chiavella, con il patrocinio del Provveditorato agli studi.

Per l'«Omaggio a Renata Cuneo» sabato 18 maggio, con inizio alle 9,30, nella «Sala Rossa» del palazzo comunale vi sarà un convegno dedicato alla celebre scultrice. Angela Debolini, direttrice didattica del Circolo Chiavella, parlerà dell'intitolazione all'artista della scuola materna di via Chiappino; il pittore Gigi Caldanzano si soffermerà sul ricordo della Cuneo e della donna Renata Cuneo, mentre Silvia Bottaro parlerà del rapporto tra Renata Cuneo e Savona. Inoltre vi saranno interventi sull'attività di insegnante scultrice al liceo artistico «Martinio» e saranno illustrati gli elaborati realizzati dai bambini della scuola materna di via Chiappino.

Alle 11,30 nell'atrio della società «A Campanassa», inaugurazione della mostra di elaborati dei bambini. Nel pomeriggio, alle 15,30, appuntamento in piazza Marconi, di fronte alla «Fontana dei pesci», opera della Cuneo, e partenza della visita guidata alla scoperta di alcune opere della scultrice savonese conservate nell'oratorio dei Santi Pietro e Caterina di via dei Mille, nel palazzo comunale, in duomo e al museo civico sul Priamar dedicato alla stessa Cuneo.

Del resto, non sono poche le sculture che l'artista ha lasciato alla città. Dal bassorilievo che adorna la facciata della chiesa di San Raffaele di porto, al maestoso crocifisso in terracotta custodito all'interno della chiesa stessa, al monumento ai Caduti del mare davanti alla Camera di Commercio, per non parlare di alcuni monumenti funebri nella necropoli di Zinola.

Sono due, però, le opere della Cuneo alle quali i savonesi sono forse più affezionati: «L'uomo e lo squalo», l'imponente gruppo bronzeo che adorna la fontana di piazza Marconi e la «cassa» della processione del Venerdì Santo, l'«Ecce Homo», scolpita nel '78 in sostituzione di quella andata completamente distrutta nei bombardamenti dell'ultima guerra. [l. p.]

Officina meccanica e piccola carpenteria, hinterland Savona, ricerca tecnico per seguenti mansioni e caratteristiche:

INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE

- Età 30-40
- Conoscenze documentabili ed esperienza di conduzione e logistica reparti officina, produzione, tempi-metodi e controllo qualità
- Capacità organizzative e relazionali, coordinamento e pianificazione lavori e commesse
- Si richiede: Buona conoscenza inglese, duttilità, disponibilità, versatilità, umiltà nell'approccio al lavoro e buoni rapporti interpersonali.

Si assicura massimo riserbo.

Inviare curriculum: **Publikompass 504 - 10100 TORINO.**

Credodici Ristorante

aperto a mezzogiorno

Via S. Filippo Neri, 59
(a fianco chiesa Sacro Cuore)

Tel. 0182/542034
17031 **ALBENGA** (SV)

Chiuso domenica e festivi

Società *ricerca* per proprio ufficio di Savona

SEGRETARIA

con le seguenti specifiche esperienze: dattilografia, videoscrittura, contabilità ordinaria e computerizzata.

Telefonare tutti i giorni ore 11-13 e 17-19 al numero
0337 26.01.21

LA STAMPA e PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Regione dice sì al nuovo strumento urbanistico

Con il Piano regolatore Borgio entra nel 2000

BORGIO V. Il nuovo Piano regolatore generale di Borgio Verezzi è diventato realtà. La Regione ha approvato lo strumento urbanistico che sarà presentato questa sera in Consiglio comunale. In discussione anche un evento di valenza nazionale. Per i 30 anni della Stagione presa il Comune ospiterà una edizione straordinaria dell'«Inferno» che si svolgerà nel suggestivo teatro naturale delle cave dei Fossili. Vi parteciperanno una ventina di attori molti noti.

Piano regolatore generale. Le varie amministrazioni indipendenti, guidate dal sindaco Enrico Rembado, sono state spesso criticate, in questi 22 anni di «regno» com'è definito dagli oppositori, per avere in gran parte frenato lo sviluppo della città bloccando, in particolare, il mercato edilizio. La scelta di una politica urbanistica rigorosa è sempre stato comunque il fiore all'occhiello della lista civica, ed ora di centro-sinistra, che fa capo a Rembado. Il Prg ne è la conferma. Commenta il primo cittadino: «Lo strumento urbanistico dopo un lungo iter è stato definitivamente approvato dalla Regione. Avremo anche la sub-delega ai problemi ambientali. Il nostro è già un Piano puntuale che tiene conto del Piano paesistico regionale e di tutto il resto. In Consiglio si sarà solo una spiegazione». Aggiunge il vice sindaco, Domenico Losno: «Lo strumento urbanistico è il completamento del programma politico di questi 20 anni: rispetto dell'ambiente, recupero del patrimonio edilizio e miglioramento dei servizi e della vivibilità della cittadina e dei centri storici».

Il nuovo strumento urbanistico prevede, fra l'altro, il completamento della zona C1, al confine con Pietra Ligure, dove saranno realizzate anche strutture ricettive e un centro congressi, e della zona di Via Trento e Trieste. Previsto anche l'isola-approdo nel tratto di mare antistante il centro e la monorotaia che dovrebbe collegare Borgio (zona grotte) con Verezzi (frazione Roccarol. Il Prg ridisegna anche la viabilità in particolare in funzione dell'Aurelia bis, prevista nella zona del Buttassano e dell'area artigianale e industriale, e dello spostamento a monte della linea ferroviaria. Borgio ha un suo progetto di recupero, con

Il sindaco Borgio Enrico Rembado

verde, servizi e altro, proprio nella vasta zona occupata attualmente dalla strada ferrata. Lo località è dubbio fra le più «rovinate» dall'attuale ubicazione dei binari.

Teatro. Verrà svelato questa sera l'evento straordinario legato al Festival teatrale di Borgio Verezzi arrivato all'edizione numero 30. L'edizione de «L'inferno», con tanto di Caronte, avrà valenza nazionale con l'adesione di una ventina di attori di fama (Ottavia Piccolo, Renato De Carmine e altri). La Lega Nord propone un annullo postale speciale per Festival.

Borghetto. Il Consiglio comunale di Borghetto, con il voto contrario di Marco Federici (Lega) e 7 astensioni, ha approvato l'altra sera la nuova pianta organica. La maggioranza di centro-sinistra, che fa capo al sindaco Riccardo Badino, ha votato ancora una volta compatta. I dipendenti del Comune di Borghetto aumenteranno, in poco tempo, di una ventina di unità. Saranno fra l'altro assunti dei nuovi capi settore di ottavo livello per affari generali, economato, ufficio tecnico, servizi ai cittadini e polizia municipale.

Augusto Rembado

Entro l'anno i primari di fisica-sanitaria, farmacia e centro trasfusionale

Un gemellaggio in chirurgia

A Pietra Ligure è allo studio un super reparto tra Santa Corona e l'ospedale di Sanremo
A coordinare il progetto per la creazione del nuovo dipartimento sarà Achille Gramegna

PIETRA L. Ha destato molto scalpore la notizia della rinuncia, da parte del chirurgo Achille Gramegna, all'incarico di primario della seconda Divisione di chirurgia d'elezione del Santa Corona di Pietra Ligure. Gramegna aveva tentato in passato di diventare primario anche perchè a Pietra ha molti estimatori fra medici, infermieri e pazienti. Il suo no però non è definitivo. L'ipotesi della creazione di un Dipartimento di chirurgia, che tenga conto dell'attività del Santa Corona e di quella dell'ospedale di Sanremo, dove attualmente Gramegna è primario, sarà vagliata dalla direzione dell'ospedale pietrese.

Conferma il direttore generale Ubaldo Fracossi: «Dovremo verificarne la fattibilità anche in Regione. Lo scopo è di potenziare la sanità pubblica vincendo la concorrenza dei privati ed evitanto che molti pazienti si rivolgano in Francia». Resta comunque il problema del primario di chirurgia. Fracassi deciderà probabilmente fra Pellicci (San Martino di Genova) e Falchero (Santa Maria di Misericordia di Albenga). La nomina eventuale di Pellicci, specializzato nella chirurgia intestinale, sarà la conferma del collegamento con Sanremo e quindi dell'avvio dell'ipotesi di un nuovo Dipartimento. Il riassetto del Polo chirurgico è sicuramente strategico per l'azienda Santa Corona dove già molti reparti del settore giudicati all'avanguardia: artoprotesi, urologia, chirurgia plastica e vascolare e deformità vetebrali. La parola d'ordine è «specializzare» anche se molto resta da fare e non mancano le contraddizioni.

Achille Gramegna è in corsa per coordinare il super reparto di chirurgia

In fase di trasformazione anche le due divisioni di medicina. Al Santa Corona la prima medicina sarà trasformata, con una riduzione di posti letto, in gastroenterologia e sarà affidata a Giorgio Marenco uno dei primari storici dell'ospedale. L'altra medicina resterà invece sotto la direzione di Sandro Ricciardi

La corsa ai primariati non è però finita. Sono almeno tre infatti gli incarichi che dovranno essere dati quest'anno per i posti di primario ancora vacanti. Si tratta dei reparti fisico-sanitario, farmacista e Centro trasfusionale. Fra le conferme più recenti quella del primario Massimiliano Boccardo nominato al vertice dei reparti di neurochirurgia e neurotraumatologia. [a. r.]

LOANO

Errore della mamma

Gocce sbagliate bimbo di 4 mesi al Gaslini

LOANO. Momenti di paura, ieri mattina, al Santa Corona di Pietra per un bambino di circa 4 mesi al quale per sbaglio erano state date delle gocce antidepressione. A commettere l'errore è stata la madre. Il fatto è avvenuto a Loano dove Andrea S. vive con i genitori. La giovane donna ha confuso le sue gocce con quelle che avrebbe invece dovuto dare al piccolo. Per fortuna si è subito accorta dell'errore ed è corsa all'ospedale Santa Corona.

I medici del reparto di rianimazione hanno curato il piccolo con del carbone vegetale (inopportuna la lavanda gastrica data l'età del neonato) ed hanno poi deciso il trasferimento all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Le condizioni del piccolo Andrea sono buone. Dovrà restare alcuni giorni in osservazione nell'ospedale pediatrico poi potrà tornare a casa. [a. r.]

FINALE L.

Multa della Finanza

«Perché punire un semplice gesto di solidarietà?»

FINALE L. «Mai avrei pensato di essere multata per un gesto di solidarietà. Se a chiedermi un pezzo di pane un barbone extracomunitario fa differenza, mi sembra un gesto spontaneo trattare persone meno fortunate di me in questo modo. Si parla spesso di solidarietà. Certi inviti ci vengono proprio dalle istituzioni ma poi si punisce chi si è prodigata». E' il commento della titolare della panetteria di Finale verbalizzata dalla Guardia di finanza per non aver fatto lo scontrino, da 5 lire, al extracomunitario al quale ha regalato un panino. Le Fiamme gialle hanno applicato alla lettera l'articolo 2 della legge del 26.1.83, numero 18, in materia di scontrini. Chi non rilascia il tagliando fiscale è soggetto ad una pena pecuniaria minima di 400 mila lire. La legge non fa distinzione circa l'importo dell'irregolarità. [a. r.]

Dal 31 maggio

Si iniziati a San Giorgio i lavori per l'Expo

Si sono iniziati ad Albenga i lavori per montare la cittadella fieristica

ALBENGA. Si iniziati i lavori per la realizzazione della cittadella fieristica che dal 31 maggio al giugno animerà San Giorgio di Albenga. Chi avesse intenzione di affittare uno degli oltre duecento stands può farlo telefonando alla Pubblieffe allo 019-263586 o allo 0360-424500. La manifestazione fieristica è organizzata in collaborazione con la Confesercenti, il Comune di Albenga e La Stampa. [m. br.]

Dopo uno scippo

Colluttazione in pieno centro feriti due vigili

CERIALE. L.D.C., 33 anni, un pregiudicato di Vercelli, è stato arrestato l'altra sera nel centro di Ceriale dai vigili urbani. L'uomo è accusato di violazione di domicilio e del furto di una bicicletta. Processato per direttissima ieri mattina ha ricevuto dal giudice come pena un anno di carcere e 15 di cure psichiatriche forzate all'ospedale di Savona. Un altro arresto è stato fatto dai vigili urbani l'altro pomeriggio intorno alle 17. Questa volta l'intervento è stato più movimentato. Un extracomunitario armato di coltello, che aveva da poco compiuto uno scippo, è stato inseguito dai vigili in via Orti, con la collaborazione di polizia e carabinieri. L'inseguimento si è trasformato in una breve sparatoria e infine in una colluttazione. Il marocchino tratto in arresto per ulteriori accertamenti è riuscito a ferire in modo non grave due vigili. [m. br.]

Sfratto per razzismo

Il sindaco critica gli inquilini del palazzo Ugo

LAIGUEGLIA. «Intendiamo stigmatizzare l'atteggiamento tenuto da alcuni proprietari di seconde case in relazione alla vicenda che ha portato alla ribalta delle cronache gli inquilini del condominio "Ugo"». Con queste parole il sindaco Silvano Montaldo ha preso le distanze da alcuni condòmini del palazzo che hanno allontanato un gruppo di operai composto in parte da extracomunitari. Ha proseguito il sindaco: «Esprimiamo preoccupazione per queste dimostrazioni di intolleranza nei confronti di onesti lavoratori. Laigueglia è una cittadina di solide tradizioni che ama il recupero dei valori della generosità e della solidarietà. Così come ogni anno essa accoglie a braccia aperte i numerosi turisti che la onorano della loro presenza, allo stesso modo sarà ospitale nei confronti di chi vi approda per mestiere o per necessità». [m. br.]

PIETRA L.

Un camionista spagnolo condannato per omicidio

Luis Corbones Angeles, 44 anni, cittadino spagnolo, è stato condannato ieri in pretura a 6 mesi di carcere per omicidio colposo. L'uomo era alla guida di un camion che nel 1990 sull'Autofiori, all'altezza della galleria «Fornaci» di Spotorno, provocò la morte di Vincenzo Za, di Diano Marina, durante un incidente stradale. [a. r.]

ANDORA

Campeggio «Capo Mele» resta sotto sequestro

Il Tribunale della libertà ha respinto la richiesta di dissequestro del campeggio «Capo Mele» di Andora di proprietà della «Paradise snc» di Ilaria Varese e Arnaldo De Angelis. La struttura ricettiva è chiusa per presunte irregolarità, dal 19 marzo scorso. [a. r.]

LOANO

Allarme per un parapendio mobilitato l'elicottero

Mobilitazione generale ieri pomeriggio per la notizia, risultata non vera, di un parapendio precipitato sulle alture di Spotorno. Il falso allarme ha però provocato la mobilitazione dei vigili del fuoco, compreso un elicottero. [a. r.]

PIETRA L.

Un convegno regionale per le piscine private

«I problemi gestionali delle piscine» è il titolo del convegno, organizzato da Ivano Rozzi dell'Anaci, che si terrà alle 15,30 nella sala dell'hotel Royal di Pietra Ligure. Saranno illustrati aspetti normativi, obblighi e controlli. [a. r.]

ANDORA

Un incendio di bosco minaccia il campo sportivo

Fiamme, divampate alle 22 di mercoledì, hanno minacciato le tribune del capo sportivo di Andora. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno impiegato un'ora per spegnere l'incendio. [r. sr.]

INFORMAZIONE

Che valore dai ai tuoi ricordi più cari?

Al giorno d'oggi, la parola d'ordine è: **risparmiare**. Facile a parole, poi, nei fatti, ci ritroviamo a spendere poco per ritrovarci con un pugno di mosche. Guardiamo ad esempio il nostro settore: **la fotografia**.

Dappertutto vediamo insegne e depliants che promettono le foto per poche lire. Subito ci congratuliamo con noi stessi per avere trovato i più onesti del mondo, poi, col passare del tempo, ci pentiamo di avere affidato i nostri ricordi a laboratorio qualsiasi: i colori sbiadiscono, i negativi si rovinano col tempo, spesso ci consegnano tutto in un sacchetto anonimo, senza neppure una busta (per non parlare di albumino). Paghiamo poco, ma paghiamo tutto: anche le foto sfocate, mosse o addirittura quelle scattate per sbaglio, al pavimento o al soffitto.

Tutto questo non accade al **cliente FOTOSHOP**, perchè questo marchio è garanzia di **qualità**, **servizio** e **risparmio**. Fin dalla nostra nascita commerciale, noi abbiamo aderito al

KODAK EXPRESS. Il più costoso e severo servizio di **controllo qualità** per minilaboratori.

Questo significa non solo **foto più belle**, ma anche chimici e attrezzature sempre in ordine che garantiscono la **perfetta** conservazione di stampe e negativi nel tempo.

Da noi ricevete le stampe dentro una **elegante busta** assieme ai negativi, a tutti i clienti viene consegnato un **albumino** senza sovrapprezzo e le foto sfocate o mosse vengono lasciate **fuori** dalla busta e non sono conteggiate nel prezzo.

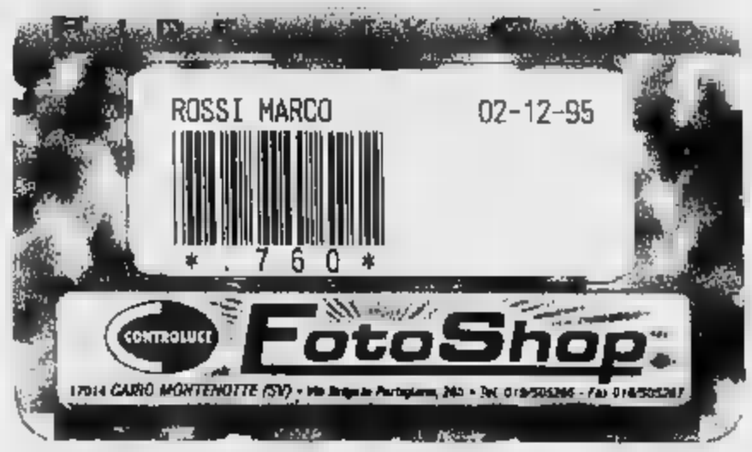
Ma c'è di più...

Al nostro cliente consegnamo gratuitamente la **FOTOSHOP FIDELITY CARD**, una tessera personalizzata che lo identifica per mezzo di un codice a barre, così il nostro **computer** segue passo per passo ogni lavorazione, garantendo la **sicurezza** che ognuno riceva sempre le proprie foto, controlla che niente venga dimenticato e tiene conto della **spesa** di ogni singolo cliente, assicurandogli **omaggi e promozioni** senza che questi debba conservare scontrini o bollini.

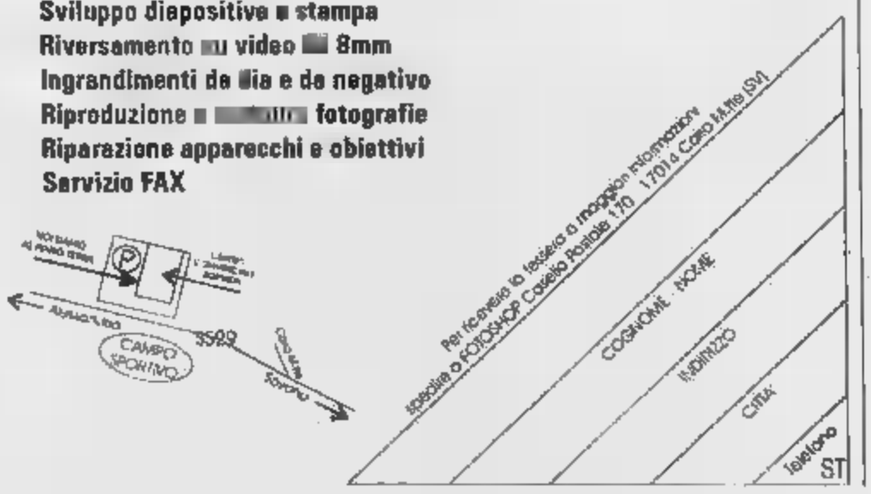
Così il nostro cliente rimane soddisfatto e **risparmia dal 10 al 15%**. Per sapere come, speditici il tagliando (anche via fax).

ESERCIZIO CONVENZIONATO

Kodak EXPRESS KODATEL



Sviluppo e stampa in 60 minuti
Fototessera in 1 minuto
Sviluppo diapositive e stampa
Riversamento su video 8mm
Ingrandimenti da slia e da negativo
Riproduzione fotografie
Riparazione apparecchi e obiettivi
Servizio FAX



Il commerciante d'auto di Altare che è fuggito all'estero nel '91 lasciando una scia di debiti

Truffa: un anno e 10 mesi a Tessore

La condanna gli è stata inflitta dal pretore di Cairo dopo una lunga serie di rinvii. L'imputato è stato giudicato in contumacia. Decine i clienti del salone rimasti danneggiati. Si troverebbe in Belgio, dove fa l'imprenditore

CAIRO M. Giuseppe Tessore, [illegible] commerciante d'auto di Altare, fuggito [illegible] settembre [illegible] '91, lasciando debiti per decine di milioni, ieri in pretura a Cairo Montenotte, è stato condannato per truffa a un anno e dieci mesi, senza i benefici della condizionale. Difeso dall'avvocato Amedeo Caratti, il titolare della [illegible] «Isolagrande», naturalmente non [illegible] presente in aula.

Il processo a carico di Tessore, il quale secondo le ultime indiscrezioni avrebbe aperto una [illegible] attività commerciale in Belgio, si era iniziato, dopo quattro rinvii consecutivi, nel febbraio scorso. E, nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, [illegible] sentenza [illegible] condanna emessa dal pretore Andrea Venegoni.

Tessore, [illegible] cinquantenne, era fuggito da Altare dopo aver venduto una serie di auto nuove e usate a numerosi clienti della Val Bormida e della Riviera. Auto che, però, non vennero mai consegnate ai legittimi proprietari, nonostante l'avvenuto pagamento, anche perché, [illegible] alcuni casi, erano state restituite alle concessionarie che, nei confronti di Tessore, vantavano crediti per un ammontare di decine di milioni.

Un vicenda particolarmente intricata che ha visto coinvolte, [illegible] malgrado, numerose persone e in merito alla quale la procura della Repubblica di Savona aprì un'inchiesta. Inchiesta che, mesi più tardi, dopo una lunga serie di accertamenti portò alla richiesta di rinvio a giudizio per truffa.

Giuseppe Tessore

Procedimento giudiziario [illegible] quale si aggiunge quello relativo al mancato pagamento degli alimenti [illegible] confronti della moglie, Giulia Morena, e del figlio minore, costituitisi parte civile e assistiti dall'avvocato Attilio Bonifacino, che il 4 aprile scorso, sempre in pretura a Cairo Montenotte, si era concluso con la condanna di Tessore al pagamento di una multa di un milione e mezzo. [l. b.]

Carcare

Ricettazione di assegni falsi

CAIRO M. Nuovo rinvio [illegible] processo a carico di Luciano Pesce, residente a Carcare che, ieri, difeso dall'avvocato Delfi Frampolini, in pretura a Cairo Montenotte, avrebbe dovuto rispondere dell'accusa di ricettazione di patenti, documenti falsi e assegni. L'udienza [illegible] stata aggiornata a ottobre.

I fatti risalgono al febbraio '91. Ed [illegible] in quella data che i carabinieri, in occasione del «blitz» nell'appartamento di Pesce deciso per accertare l'eventuale presenza di documenti irregolari e di assegni, scoprirono una storia dai contorni agghiaccianti. Ai loro occhi, infatti, si presentò [illegible] spettacolo raccapricciante, come hanno ribadito alcuni testimoni anche all'udienza dell'aprile scorso. Il nipote di Pesce, Serafino, portatore di handicap e all'epoca minorenne, infatti, venne trovato in mezzo ad una quantità enorme di immondizia di ogni genere.

Il ragazzo venne allontanato dalla famiglia e accolto in un centro specializzato. [l. b.]

[illegible]

[illegible] M.

[illegible] un assegno rubato: condannato per truffa

Carlo De Filippi, [illegible] anni, artigiano edile di Sale Langhe, è stato condannato in pretura a 6 mesi per truffa. De Filippi, sei anni fa, aveva acquistato legname con un assegno, poi risultato rubato, pari a 6 milioni e 300 mila lire. Per bloccare l'artigiano [illegible] era aperta un'autentica caccia all'uomo in tutta la [illegible] Bormida.

CAIRO [illegible].

Siglato l'accordo sull'integrativo alla «Laterizi»

Accordo alla Ligure-Piemontese Laterizi, che occupa 32 dipendenti, sul contratto integrativo aziendale. L'accordo, in merito al quale Ezio Alpino della Cgil si dichiara particolarmente soddisfatto, prevede l'inserimento di nuove tecnologie, una nuova organizzazione del lavoro, corsi [illegible] formazione professionale, la qualificazione [illegible] personale, e, soprattutto, premi salariali.

CAIRO M.

Rubata in via Vernetti l'auto del diesse della Cairese

E' stata rubata l'altra notte l'auto del direttore sportivo della Cairese, Carlo Pizzorno. Il furto è avvenuto sotto la casa di Pizzorno in via Vernetti: l'auto è una Fiat Uno di colore granata.

MILLESIMO

Lavori per rimuovere la frana in via del Carretto

Proseguono i lavori di realizzazione del muro di contenimento in via Del Carretto. Parte della carreggiata, per lunghissimi [illegible]i, era rimasta ostruita a causa di una frana.

[illegible]

Al S. Rosa i «Promessi Sposi» in dialetto

Spettacolo teatrale, stasera, al S.Rosa con la compagnia «Rion du Ciuss». Gli attori porteranno in scena i «Promessi sposi» in una versione assolutamente originale e rigorosamente in dialetto. [l. b.]

Carcare e Cairo

Disoccupati [illegible]nti dai Comuni

Marco Barbieri assessore comunale all'Industria di Carcare

CAIRO M. [illegible]ci assunzioni, per un periodo di un anno, nei Comuni di Cairo Montenotte, Carcare e la Comunità montana Alta Val Bormida. Dalla prossima settimana, due lavoratori, attualmente inseriti nelle liste di mobilità, verranno impiegati, con la qualifica di terzo livello, nel municipio cairese. «Il progetto - spiega l'assessore all'Industria Marco Barbieri - rientra nell'ambito dei lavori socialmente utili». E aggiunge: «Altri due, disoccupati di lunga durata, invece, verranno impiegati, con la qualifica di quarto livello, per la pulitura di sentieri e zone verdi, nell'ambito egli interventi per il bicentenario napoleonico».

Ed è in quest'ultimo progetto s'inserisce l'assunzione di altre 5 persone destinate al Comune di Carcare [illegible] alla Comunità montana. Per loro verranno istituiti allo ital corsi [illegible] formazione, al termine dei quali i partecipanti potranno costituirsi in cooperativa. [l. b.]

A Carcare

I pompieri salvano [illegible] rondine

CARCARE. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo Montenotte per salvare una rondine rimasta imprigionata nella fenditura di un caseggiato in via Castellani 49, a Carcare. Al «salvataggio» ha assistito un folto gruppo di curiosi che, a operazione conclusa, ha applaudito i pompieri.

Ad avvertire i vigili del fuoco sono stati alcuni abitanti del centro storico che hanno dato immediatamente l'allarme. Con una scala i soccorritori hanno raggiunto la rondine e, dopo pochi minuti, l'hanno liberata, permettendole [illegible] librarsi nuovamente in volo.

Una piccola storia di ordinaria quotidianità, ma non per questo meno importante. Lo dimostra l'attenzione della gente che, l'altro ieri, ha seguito, in diretta, minuto per minuto tutte le fasi del [illegible].

Ogni anno, i vigili del fuoco di Cairo, effettuano, in media, una ventina di salvataggi di animali. A finire nei guai sono, in particolare, i gatti, che spesso rimangono «imprigionati» su alberi dai quali [illegible] riescono più a scendere.

Attività aminalista, dunque, per i pompieri cairesi che, naturalmente, sono chiamati ad intervenire per situazioni ben più gravi e delicate, come i soccorsi in caso di incidenti e a persone anziane che vivono sole, in seguito a cadute o malori all'interno delle loro abitazioni. [l. b.]

IL CERCALAVORO [illegible]

GENOVA. Il Dipartimento sviluppo economico [illegible] politiche del lavoro della Regione Liguria ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi.

I bandi riguardano: 39 posti per medici dirigenti di primo livello per l'azienda ospedaliera «L. Spallanzani» di Roma; 20 posti per istruttore direttivo - assistente sociale 7ª q.f. - per il Comune di Bologna; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B reumatologia e un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B medicina generale per la Usl [illegible] Genovese; un posto per dirigente medico 2° liv. psichiatria a t.p. per la Usl 5 Spezzino; [illegible] numero imprecisato di posti per personale [illegible] dico 1° liv. dirigenziale varie qualifiche per la Usl 2 Savonese; un numero imprecisato [illegible] posti per personale d'orchestra [illegible] coro per l'ente autonomo Teatro Comunale di Bologna; [illegible] posti per istruttore tecnico geometra 6ª qualif. funz. per il Comune [illegible] Albenga; 18 posti per tenente del corpo di Commissariato aeronautico per il ministero della Difesa.

E [illegible] posti per personale varie qualifiche per il Comune di Rho; un posto per istruttore amministrativo part-time 6ª qualif. funz. per il Comune di Ospedaletti; un posto per funzionario tecnico ingegnere 8ª qualif. funz. per il Comune di La Spezia; [illegible] posti per collaboratore amministrativo terminalista 5ª q.f. per il Comune di Pietra Ligure; [illegible] posti per personale varie qualif. per il Comune [illegible] Rho (Mi); 5 posti per personale varie qualif. e un numero imprecisato di posti per istruttore impiegato amministrativo per [illegible] Comune di Busto Arsizio (Va); 7 posti per assistente amministrativo 6ª qualif. funz. per la Camera di Commercio di Venezia; 7 posti per operatore amministrativo contabile per la Camera di Commercio [illegible] Modena; [illegible] posti per dirigente medico 2° liv., un posto per dirigente medico 2° liv. primario ostetricia e ginecologia, [illegible] posto per dirigente medico 2° liv. primario medicina generale, un posto per dirigente medico 2° liv. primario ortopedia traumatologia e un posto per dirigente medico 2 liv. primario anestesia e rianimazione per la Usl 3 Genovese.

L'elenco continua con [illegible] posti per terminalista a tempo parziale area amministrativa per la Provincia di Savona; 27 posti per ruoli nel coro per l'Accademia nazionale Santa Cecilia-gestione autonoma concerti; un posto per direttore della traduzione per il Parlamento europeo - Corte di giustizia dell'Ue; [illegible] posti per dirigente 1ª qualifica dirigenziale per il Comune di Genova; 6 posti per collaboratore di cancelleria 7° qual. funz., 2 posti per assistente giudiziario 6ª q.f., 5 posti per stenodattilografo 5ª q.f. e [illegible] posti per conducente [illegible] automezzi speciali 4ª q.f. per il ministero di Grazia e Giustizia.

L'elenco continua con 6 posti per tenente del Corpo sanitario aeronautico anno 1996/97 per il ministero della Difesa; 4 posti per vigili urbani 5ª q.f. e un posto per autista scuolabus 5ª q.f., per il Comune [illegible] di Noli (Sv); 32 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Lecco; 14 posti per personale di varie qualifiche per il Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino (Mi); 3 posti per vigili e determ. 5 q.f. area vigilanza per il Comune di Savignone (Ge); un posto per dirigente sanitario 1° liv. fascia [illegible] recupero e rieducazione per la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente sanitario medico 1° liv. fascia [illegible] per Azienda ospedaliera-ospedale S. Corona di Pietra Ligure.

I bandi proseguono con 10 posti per personale [illegible] varie qualifiche per la Provincia di Ascoli Piceno; 10 posti per personale di varie qualifiche (5/7 q.f.) per la provincia di Arezzo; [illegible]7 posti per sottufficiale di vigilanza 6ª q.f. conc. n. 687 e 84 posti per ufficiale territoriale 7ª q.f. conc.n. 688 per il Comune di Torino; 4 posti per personale varie qualifiche (5/6ª q.f.) per il Comune di Rho (Mi); 7 posti per personale varie qualifiche (5/7ª q.f.) per il Comune di Monte Argentario (Gr); 23 posti per personale varie qualifiche per il Comune di Rosignano Marittimo (Li); un posto per geometra istruttore area finanz. 6ª q.f. per il Comune di Albisola Superiore (Sv); [illegible] posti per personale dell'area tecnico amministrativa per il Teatro Regio Torino; 9 posti per dirigente medico 2° liv. varie discipline per la Usl 5 Spezzino; 11 posti per tenente corpo [illegible] Genio Aeronautico [illegible] 1996-1997 per il ministero della Difesa; [illegible] posto pe[illegible] vice comandante vigili urbani 6ª q.f. per il Comune [illegible] Sestri Levante (Ge); 2 posti per collaboratore professionale 5ª q.f. per [illegible] Comune di Stazzano (Al); [illegible] posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Bracciano (Rm); 18 posti per personale di varie qualifiche per il Comune di Codroipo (Ud); 2 posti per agenti di polizia municipale 5ª q.f. per il Comune di Moneglia (Ge); un posto istruttore amministrativo 6ª q.f. per casa di riposo «A. Suarez» di Calizzano (Sv); un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia [illegible] medicina legale per l'Istituto Giannina Gaslini (Ge); un numero imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia anestesia e rianimazione e due posti per dirigente medico 1° liv. fascia B neurologia per la Usl 3 Genovese.

L'elenco continua con queste proposte: un [illegible] imprecisato di posti per dirigente medico 1° liv. fascia B ortopedia e nefrologia per la [illegible]l 3 Spezzino; un posto per istruttore area amministrativa part-time per il Comune di Voltaggio (Al); un posto per ispettore sanitario igiene [illegible] organizzazione servizi per l'Istituto «Giannina Gaslini»; un posto per dirigente medico 1° liv. fa[illegible] B farmacotossicodipendenze per la Usl 1 Imperiese; [illegible] numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio libera professione geometra anno 1996 per [illegible] ministero della Pubblica Istruzione; [illegible] posti per collaboratore professionale vigile urbano 5ª q.f. per il Comune di Recco (Ge); 6 posti per collaboratore infermiere professionale per istituti ospedalieri di Cremona; 4 posti per dirigente medico 1° liv. fascia A per l'Azienda ospedaliera «Istituti ospitalieri» di Verona; [illegible] posti per referendario nel ruolo della carriera [illegible] magistratura per la Corte dei Conti; un numero imprecisato di posti per segretari/e di lingua spagnola per la Cee - competenza Consiglio; 2 posti per analista collaboratore livello 9 per ente ospedaliero Galliera di Genova; 260 posti per notaio per ministero di Grazia [illegible] Giustizia; 3 posti per dirigente 1° liv. fascia a per azienda ospedaliera Careggi di Firenze; 5 posti per personale [illegible] varie qualifiche per azienda ospedaliera «Meyer» [illegible] Firenze; 142 posti per personale varie qualifiche per azienda ospedaliera «L. Spallanzani» di Roma; un posto per dirigente biologo 1° liv. fascia B lab. fisiopatologia per l'Istituto Giannina Gaslini (Ge); un numero imprecisato di posti per incarichi 1° [illegible]v. dirigenziale fascia B per la Usl 2 Savonese; [illegible] posto per dirigente medico 2° liv. Chirurgia plastica per ospedale [illegible] Martino e clinica universitaria convenzionata; un posto per direttore straordinario per il ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali; un numero imprecisato di posti per abilitazione all'esercizio professione di avvocato 1996 per il ministero di Grazia [illegible] Giustizia.

L'elenco si conclude con le seguenti proposte: un numero imprecisato [illegible] posti per abilitazione esercizio professione consulente del lavoro per il ministero del Lavoro e della Previdenza sociale; un numero imprecisato di posti per 2 sessione esami di stato abilitazione esercizio prof. 1996 per il ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

A Savona, in via dei Vegerio, 39r

GIANETTA abbigliamento

STRAORDINARIA LIQUIDAZIONE TOTALE

di tutti i capi di abbigliamento per Uomo e Donna fino ad esaurimento merce

per trasferimento attività in c.so Italia, 113/115r

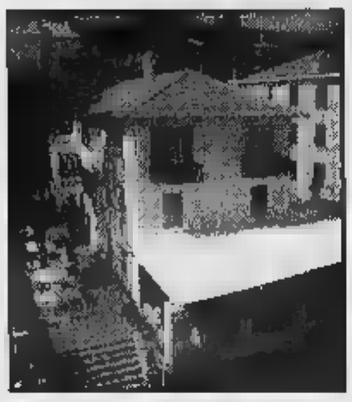
ULTIMO MESE
ULTIMI PREZZI

UN'OCCASIONE UNICA

IMPRESA EDILE
IMMOBILIARE 90 s.r.l.
VENDE DIRETTAMENTE
SENZA SPESE DI MEDIAZIONE

a CELLE LIGURE

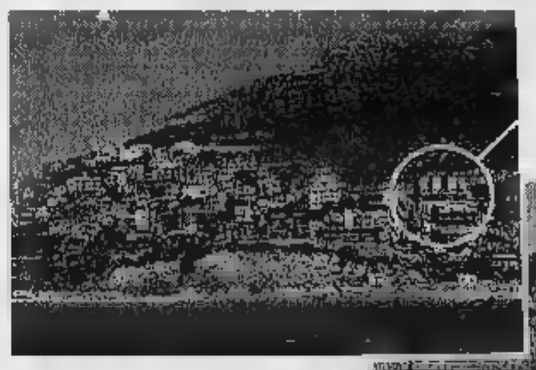
RESIDENCE
MARINELLA
ZONA CENTRALE
A 100 MT DAL MARE



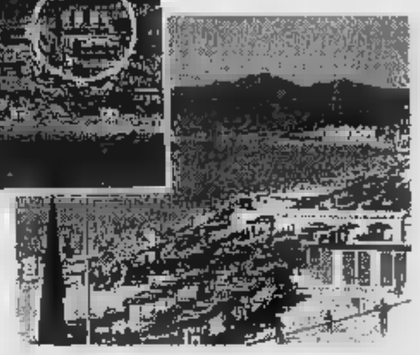
ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

- ✔ Monolocale completamente rimesso a nuovo con posto auto — L. 100 ml
- ✔ Monolocale con balcone, splendida vista panoramica — L. 150 ml
- ✔ Bilocale molto ampio dotato di monoblocco, con balcone — L. 190 ml
- ✔ Bilocale luminoso con posto auto, entrata indipendente — L. 180 ml
- ✔ Camera-tinello con angolo cottura, piano alto con balcone — L. 200 ml
- ✔ Monolocale con terrazzino, posto auto, semiarredato — L. 140 ml

a BORGIO VEREZZI



EX HOTEL
PANORAMA
A PICCO SUL MARE

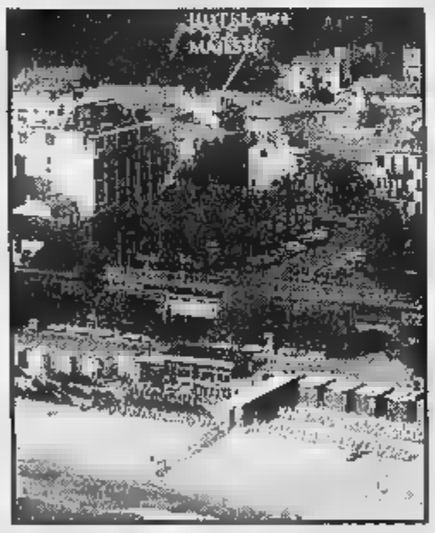


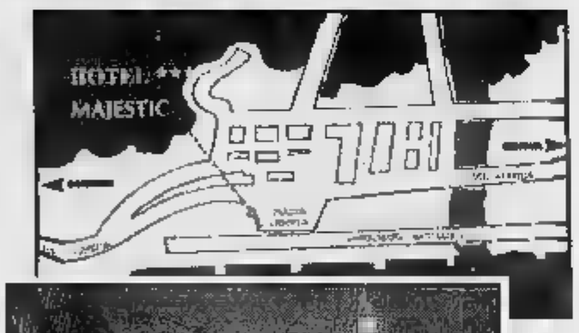
ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

PROSPETTO SUD-EST

- ✔ Monolocale con splendida terrazza vista mare, molto luminoso, posto auto — L. 170 ml
- ✔ Monolocale immerso nel verde, accesso diretto a [illegible] con b[illegible] — L. 120 ml
- ✔ Bilocale molto ampio, semiarredato, in [illegible] tranquilla, splendido terrazzo — L. 250 ml
- ✔ Bilocale composto da camera, tinello con angolo cottura — L. 220 ml
- ✔ Trilocale, 2 camere, tinello con angolo cottura e servizi, splendida vista panoramica — L. 320 ml

a BORGHETTO S. SPIRITO





RESIDENCE
MAJESTIC PIAZZA PRINCIPALE - 30 MT DAL MARE

- ✔ Monolocale con servizi e angolo cottura, splendida vista sulla piazza centrale — L. 120 ml
- ✔ Monolocale, ottime finiture, in posizione ben servita con balcone — L. 130 ml
- ✔ Bilocale, entrata indipendente, camera, tinello con angolo cottura — L. 180 ml
- ✔ Bilocale completamente rimesso [illegible] nuovo, molto luminoso, ottima vista — L. 210 ml
- ✔ Monolocale semiarredato, posto auto condominiale, finiture di prima scelta — L. 100 ml

a ALBENGA

PROSPETTO SU VIA TIZIANO LATO OVEST

CONDOMINIO
TIZIANO
50 MT DAL MARE

ALCUNE DELLE NOSTRE OFFERTE

- ✔ Monolocale in zona tranquilla e centrale, camera e servizi con balcone — L. 110 ml
- ✔ Monolocale [illegible] ampio giardino, molto luminoso, entrata indipendente — L. 120 ml
- ✔ Monolocale molto ampio, semiarredato, possibilità posto auto — L. 90 ml
- ✔ Bilocale spazioso, con grande giardino, entrata indipendente — L. 170 ml
- ✔ Biloc. con splen. balcone, molto lum., camera, tinello con ang. cottura, servizi — L. 160 ml

CON DILAZIONI [illegible] PAGAMENTO - APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

Tutte le nostre proposte prevedono la ristrutturazione globale delle unità immobiliari con materiali selezionati [illegible] 1ª scelta: dalla pavimentazione ai rivestimenti, dall'installazione dei sanitari al riscaldamento autonomo, dai serramenti agli impianti tutti a norma di legge come stabilito dalla vigente normativa in materia. Si potrà inoltre a discrezione del cliente unire [illegible] o più vani e gestire insieme alla nostra impresa i lavori interni. Al momento della stipula del compromesso il cliente potrà scegliere tra: installazione monoblocco - televisore - frigorifero o elettrodomestico alternativo a spese dell'impresa.

RIVOLGETEVI PRESSO I NOSTRI UFFICI:

BORGHETTO S.S.
CORSO EUROPA N° 89 R
☎
0182/970777 - 0368/3371351

ALBENGA
VIA LEONARDO DA VINCI N° 5
☎
0182/52970 - 0368/3003937

ALASSIO
VIA MAZZINI N° 45
☎
0182/645094 - 0337/267532

Sono aperti molti music bar e discoteche in tutti i centri della Riviera

Stasera i New Trolls all'Oliveto

Concerto dello storico gruppo per i venerdì revival di Albisola Capo. I «Dr.Gin» al Monkey di Finale
Alla Domus spettacolo teatrale degli studenti dell'Issel, orari più «lunghi» nei pub della Val Bormida

Il concerto dei New Trolls all'Oliveto di Albisola Capo e dei «Dr. Gin e The Bourbons's» al Monkey Business di Finalpin, la musica underground e commerciale al Thenax di Celle Ligure ■ all'U'Brecche ■ Alassio, ■ spettacolo teatrale degli studenti del liceo «Issel» di Finale al teatro Domus e le «ore piccole» ■ molti locali della Val Bormida. Sono fra gli appuntamenti ■ oggi in provincia ■ Savona.

Cena ■ menù fisso a ■ mila lire al ristorante Oliveto di Albisola Capo che ospita questa ■ i New Trolls ■ dei gruppi mitici degli Anni '60 e '70 made in Italy. Il locale proseguirà la sua ■ del venerdì improntato al revival di qualità ■ i Dik Dik e il rocker Little Tony.

Gli studenti ■ liceo scientifico «Issel» di Finale si cimentano ■ ■ testo di Shakesperare «Sogno di ■ notte ■ mezza estate», alle 21,15, al teatro Do■ in salita del Grillo. Spiegano all'«Issel»: «Questa produzione è il frutto del lavoro svolto durante l'intero anno scolastico, nell'ambito del "Progetto giovani", da un nutrito gruppo di studenti di varie classi coordinati dagli insegnanti Fasce, Sommariva e Stagnaro. I ragazzi hanno curato, oltre allo studio del testo, anche la scelta e la preparazione dei costumi e l'allestimento delle scene. Il tutto un po' per divertimento ■ un po' sul serio nel tentativo ■ ricreare la magia, la leggerezza ■ ■ comicità della celebre commedia». La consulenza coreografica è di Luisa Zanoli.

Fra le discoteche e i music live aperti oggi nel Savonese ci ■ il Thenax di Celle, il Face di Albissola Mare (domani spazio live con «i Cavoli Amari»), il Dau Baci ■ Vado Ligure, il Cuba Libre Café, la Dolce Vita, lo Scotch, il Covo e il Monkey Business di Finale Ligure, il Cucciolo di Orco Feglino («Vetro Fragile» dal vivo), il Movida di Loano («Barbara Raimondi in duo»), la Piazzetta degli Artisti e il Black out di Albenga, il Fred Music Bar, l'U'Brecche ad El Cielo di Alassio, il Capogiro e la Casa del Priore di Andora.

■ Val Bormida lo ■ discoteca è al Symbol e al Fantasque di Carpe Montenotte. Tre pub-birrerie della valle, per gli amanti delle ore piccole, prolungano la chiusura fra le 4 e le 6 del mattino. So■ il Chicco e il Veglieri di Cengio e «Da Linda» ad Altare.

Numerosi gli appuntamenti con la musica dal vivo di domani sera. Fra questi il concerto dal titolo «L'ombelico del mondo del jazz» ■ Naco, percussionista ■ rapper Jovanotti, al Kokojazz (ore 22) di piazza Sant'Antonio a Ranzi di Pietra ■ lo spettacolo folk con il «Gruppo spontaneo Trallalero» di Genova, diretto dal maestro Luciano Brolis, all'Auditorium di Pietra. Lo spettacolo ■ previsto per le 15.

Augusto ■

I New Trolls protagonisti questa sera all'Oliveto di Albisola Capo

PIAZZA PAPA IV

Domani festa delle rose

Gruppi storici, cantanti da strada e mimi si esibiranno domani nelle vie del centro città nell'ambito della Festa delle rose. L'iniziativa è organizzata dall'agenzia Promo Crea in collaborazione con il Comune ■ ■ Provincia di Savona, la Banca nazionale ■ del Lavoro e l'Associazione commercianti del centro storico. La manifestazione si svolgerà ■ partire dalle 15,30. Un gruppo folcloristico partirà da piazzetta della Maddalena, alcuni gruppi di figuranti medioevali si riuniranno in corso Mazzini mentre saltimbanchi e trampolieri si uniranno alla comitiva durante il percorso. L'allegra sarabanda percorrerà corso Mazzini, via Nostra Signora dell'Olmo, via Untoria, piazza Giulio II, ■r■ Italia, piazza Chabrol, via Pio, piazzetta della Maddalena, via Spinola e ■ Paleocapa. Il ritrovo è previsto per le 16,30 in piazza Sisto IV, dove si svolgeranno spettacoli musicali, esibizioni di mimi, trampolieri e mangiafuoco. Fra i gruppi storici parteciperanno al corteo La medioevale con i suoi figuranti armati che riproporranno assalti di scherma. Il gruppo storico nolese e il gruppo folcloristico Firlinfeu che proviene da Como sfileranno invece nei caratteristici costumi medioevali. Verranno distribuite rose ■ tutte le donne che assisteranno alla manifestazione.

(e. b.)

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 20,45
L. 42.000/32.000

Astor — **L'esercito ■ 12 scimmie**
Tel. 854.627
Ore 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000/7000

Diana 1 — **Diabolique**
■ 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2 — **Riccardo III**
■ 825 714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di ■ Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante ■ ■ di Shakespeare ■ Il sanguinario ■ arca plantageneto trasformato in un ■ re nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45'

Diana 3 — **Premonizioni**
Tel. ■
Or.: 15,45/18/20,15/22.15
L. 10.000/7000
di B. Leonard, con J. Goldblum, C. ■ghi, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer che gli minaccia da vicino la figlia. N. V. ■ 46' **Thriller**

Eldorado — **Piume di struzzo**
Tel. 820 583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in ■ dal matrimonio del figlio ■ uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Filmstudio — **■ dea dell'amore**
Tel. 838.63.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un ■ sportivo cerca la madre ■ figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal co ro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly — **■ a luci ■**
Tel. ■
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Ore 15,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO — **Amiche per sempre**
T. 640.260. Or.: 20,30/22,30
pref. e fest. 16,30; ult. ■
L. 10.000/8000/5000

Ritz — **Piume ■ struzzo**
■ 640.427. Or.: 20,30/22.30
pref. e fest. 16; ult. ■
L. 10■ arbiani
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia ■ ■ ■ messa in imbarazzo ■ matrim■ ■ figlio di ■ ■ ■. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

ALBENGA
Ambra — **L'arcano incantatore**
Tel. 51.419. Or.: 20,30
22,30. Fest. in. 16,30
ult. 22,30. L. 9000/6000
di P. Avati, con C. Cecchi, S. ■ ■ ■ — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, ■ ■ ingaggiano: ■ salveranno ■ una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' **Gotico**

Astor — **Il giurato**
■ 50.997. Or.: 20,15/22.30
pref. e fest. 15; ult. 22,30
Lire ■
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare ■ giuria al processo ■ un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h ■

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 15.000

CAIRO M.
Abba — **Io ballo da sola**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
■ B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per ■ vacanze: tutti gli ospiti ■ ■ affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

FINALE LIGURE — **Il giurato**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giuria al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h **Thriller**

LOANO
Loanese — **Four ■■■■**
Tel. 669.961. ■.: 20,30
■. Fest. e pref. in. 16,30
ult. 22,30. L. 10.000/■
■ ■ Anders, ■ Rockwell, ■ Rodriguez, ■ Tarantino (Usa '95) — La notte ■ Capodanno nelle stanze ■ ■ albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, ■■■■ Willis, Sandoval, la Golino e Jennifer Beals. ■. V. 1h 40' **Comm.**

■■■■■■■■
Or.: 17/21
L. ■
OGGI RIPOSO

SASSELLO
T. di ■ — **La dea dell'amore**
Ore 21,15
Lire 7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo ■■■ la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la ■■■■ è commentata ■■ coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1 — **L'esercito delle ■■ scimmie**
Tel. 97.249
■.: 20,20/22,35
Lire 10.000/7000

■■■■■ — **Piume di struzzo**
Tel. 97.249.
Or.: 20,30/22,35
Lire 10.000/7000

A metà giugno con la collaborazione di scuole e associazioni

«Dall'acqua, la vita»

Ceriale, iniziativa a favore della ricerca contro il cancro al parco «Le Caravelle»
Una sorta di «Giochi senza frontiere» per aiutare a sconfiggere il «male del secolo»

CERIALE. «Dall'acqua, la vita» ■ il nome dell'iniziativa benefica che verrà lanciata ■ giugno dal parco acquatico «Le caravelle». Si tratterà di una serie di gare, sul modello ■ «Giochi ■■■■ frontiere», che metteranno alla prova l'abilità, la de■■■■■ e la velocità dei partecipanti. I protagonisti dell'appuntamento, che si svolgerà tra il 17 ed il 19 giugno, ■■■■■ decine di ragazzi fra i 15 ed i 20 anni, principalmente studenti delle scuole superiori del Savo■■■ che hanno già raccolto con interesse e curiosità la sfida.

La tre giorni ■ gare, che sarà naturalmente ambientata tra le rapide, le piscine ■ le attrazioni del suggestivo scenario offerto dal parco acquatico cerialese di via San Eugenio, è organizzata ■ «Le caravelle» e dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Spiegano gli organizzatori: «La manifestazione riuscirà ■ conciliare il piacere di fare beneficenza, il divertimento e ■ convenienza. I guadagni derivanti dalla vendita dei biglietti di partecipazione saranno devoluti all'Airc ed il prezzo d'ingresso al parco sarà di 15 mila lire. Ci aspettiamo che i gruppi partecipanti siano numerosi».

Hanno già confermato la loro partecipazione a «Dall'acqua, la vita» la Federazione italiana agenti immobiliari, il Provveditorato agli studi ■ Savona, il Silb (Sindacato italiano locali da ballo) il Comune di Borghetto Santo Spirito ■ l'associazione commercianti di Laigueglia. I gruppi che ancora ■■■ hanno aderito alla gara benefica e che intendono iscriversi possono telefonare al numero 0182-931755.

(m. br.)

VARATO

Ballerini per Canale 5

Canale 5 cerca coppie di ballerini per «Tutti in piazza» il programma che venerdì 31 maggio avrà per protagonisti Varazze ■ i suoi cittadini. Le selezioni ■■ danzatori, che potranno esibirsi in diverse specialità, si svolgeranno nella sala congressi del palasport dal 12 al 14 maggio. Domenica l'orario ■■ provini, aperti a tutti, si svolgeranno dalle 14,30; lunedì ■ martedì anche al mattino. La diretta televisiva, condotta da Gerry Scotti e Alba Parietti, vedrà la partecipazione di «talenti» cittadini: cantanti, comici, artigiani, collezionisti, inventori, sensitivi, maghi, illusionisti. Tutti i partecipanti, ad esclusione dei ballerini, sono stati selezionati dal 22 al ■ aprile dai «talent scouts». La ■■■ del 31 maggio coinciderà ■■■ «Varazze ■ città ■■■ donne», manifestazione che ospita gratuitamente mille donne da tutta Italia, organizzata da Albergatori, Ascom, bagni ■■■■ e Comune.

(a. z.)

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

Retemia

9,30 **Casa mia**, contenitore
12 — **Piacere di conoscervi**
14 — **Tirati su!** Programma di giochi, cabaret e canzoni
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 *Nel corso del programma:* **■■■mà al cinema**
20,10 **Prima pagina**-Prima pagina
22 — **Special Price show**
2 — **Notturno per l'Italia**

Primantenna

14,30 **Videocane**-Supermix
15,30 **Andrea Celeste**, novela
16,30 **Appuntamento con Pino**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Tg flash**, telegiornale
18,03 **Telefilm**
19 — **Glovendies**, rubrica
■■■ **Tg sera**, telegiornale
■■■■ **Auto della settimana**
21 — **Telefilm**
22,30 **Superalx sport**
23,45 **Programmi non stop**

■■■■ 7

9,45 **Arabesque**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**, notiziario
11 — **Fai un affare con...**
11,45 **Tg Liguria**
12 — **Fai un affare con...**
12,45 **F.B.I.**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**, rubrica
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Heart of the city**, telefilm
17,55 **■■ un bi■■■ ■■n...**
18,25 **Musica e spettacolo**
19 — **I miei quartieri**, rubrica
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,35 **Gli uomini della Rai**, telefilm
20,30 **The pom ■■■ girl**, film
22,20 **■■■r shop**
23,15 **Appuntamento con l'artigiana■**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
7,30 ■■■■■
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
11,20 **Il ■■■■lo nero**, telefilm
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **L'angolo della ■■■■■**
14 — **Ar■■■■ la tua ■■■■**
14,30 **La vetrina ■■■■ meraviglie**
18,30 **Colorlux**, telenovela
19,30 **Telegiornale regionale**
20,35 **Diagnosi**, ■■R show
22,30 **Genova opinione**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**
1 — **Informazione cinematografica**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi
11 — **Marianna**
12 — **Spazio aperto Cgil**
12,30 **First and ten**, telefilm
14 — **Portobello road**
15 — **Market**, commerciali
17 — **Circuito Junior tv**
18 — **Primomercato**
20 — **Spazio aperto**
■■■■ **Primogiornale**
20,45 **Controsalotto spettacolo**
22,30 **Al lupo al lupo**, rubrica ■■■ Raffaella ■ Riso a l'Andrologo Maurizi ■■■■
24 — **Arcobaleno**, rotocalco

Telenord

16,45 **Documentario**
17,15 **Telefilm**
■■ — **I miei quartieri**, informazione
18,15 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Telegiornale Tn 4**
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,45 **Pallanuoto**
20,15 **Judopromotor**
20,30 **Tv fitness**
■ — **Fuori banda**, pallavolo
21,30 **Telesperti**
22,30 **Motor shop**
23 — **Film**
0,30 **Telefilm**
1 — **Telegiornale Tn 4**
1,30 **Film**

■■■■■■

■■■■ **I giorni di Bryan**, telefilm
19,30 **Assichevolmente con noi**
19,35 **Detective per amore**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite**
■■ — **Tg 8**, telegiornale
20,30 **Attrazioni omicide**, film
22,15 **Tg 8**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Radici**, miniserie
14 — **Fai un affare con...**
18,45 **Arabesque**, telefilm
■,45 **Liguria news (22,15)**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Splendori ■ ■■■■■■■**, film ■■■ Ugo Tognazzi
■■■■ **Telesport**
23,45 **Tv■■■■■■**
0,45 **Film**
2,15 **Film**

Tv Arcobaleno

14,15 **Tga**, notizi■■■
14,30 **Junior Tv**, ■■■■■■■■ ■■ ragazzi
19,15 ■■ **sport**, rubrica
19,22 ■■■■ **fiori**, ■■■■■
19,30 **Tga**, notiziario
20 — **Match music**, rubrica
20,30 ■■■■
■■■■ **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**, attualità
23,30 ■■■■ **music**, rubrica

Telecupole

7,30 ■■ 4 (19,27 - 22,30)
8,30 ■■■■ ■■■a, musicale
12 — **Romagna mia**, musicale
13 — ■■■■■■ **■ spettacolo**
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,15 **Wilma e... cantoni**, cucina
18,30 **Tè per due**, talk show
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Diagnosi**, talk show
24 — **Programmi non stop**

Rete A

8 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in Tv**, rubrica
■■ — **Shopping Club**, commerciale
17 — **Solo cronaca**
■■ — **Shopping Club**, commerciale
19 — **60 minuti d'informazione**
19,30 **Tg A**, telegiornale
■■ — **Shopping Club**, commerciale
23 — **Riflessione di fine ■■■**
23,15 **Programmi redazionali**

Teleregione

14 — **Telegiornale**
■ — **Televendita**
16,15 **Dalle 9 alle 5**, telefilm
17,15 **Tutta la verità**, rubrica
17,45 **Quincy**, telefilm
18,30 **Vacanze... istruzioni per l'uso**, rubrica
18 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori o variazioni ■■ programmi sono ■■■■■ dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Ivanov. Or.: ■■■. Lire 40.000/28.000
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura estiva
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro ■■■ Tosse - *Sala Aldo Trionfo:* Le sedie. Or.: 20.45. Lire 28.000
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* ■■ lazione. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della ■■■■■ - *Agorà:* Oggi riposo
Teatro Garage - ■■■ *Diana:* Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Decisione critica
Ariston 2: Dead man walking. Condan■■■ a morte
Augustus: Fi■■■ di struzzo
■■■■■ 1: Compagni di viaggio
Corallo 2: Angeli perduti
Grancinema: Diaboliques
Lux: Amiche per sempre
Palazzo: L'esercito delle 12 scimmie
Plejone: Four rooms
Palazzo: Riccardo III
Ritz: L'albero di Antonia
Universale 1: Il giurato
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: L'arcano incantatore
Verdi: Io ballo da sola
■■■ **rosso:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Piume ■ struzzo
Dante: Diaboliques
Imperia: Amiche per sempre
■■■■■■■■
Ariston: L'esercito delle 12 scimmie
■■■■ **Ritz:** Piume di struzzo
Ariston Roof Sala 1: Premonizioni
■■■■■ **Roof Sala 2:** Ninfa plebea
Ariston Roof ■■■ 3: Decisione critica
Sanremese: Il rovescio della medaglia
Centrale: Diaboliques
Orfeo: Four rooms
Tabarin: Il giurato

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà !

REGIONAL COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE 95.96

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo ■ Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano ■ da Torino. Ora potrete recarvi direttamente ■ Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni ■■ voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro ■ comodità, voilà !

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 66987898 ■ presso ■ vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Da Crai
i prodotti migliori
hanno i prezzi migliori

Dall'8 maggio al 21 maggio in tutti i punti vendita Crai, tanti prodotti di marca ad un prezzo scontatissimo.

1+1 AL REPARTO PROFUMERIA E PULIZIA CASA

Mortadella Crai
L. 980 L.€ 0.51

Caffè Splendid
CLASSICO gr. 250
MOKAROMA gr. 250
L. 2960 L. 11840 al KG

Ragù Star
gr. 180x2
L. 3780 L. 10500 al KG

Acqua San Bernardo naturale
6 bott. lt. 1,5
L. 3960 L. 440 al LT.

Birra Heineken lattina
cl. 33
L. 980 L. 2970 al LT.

■■■ piatti gocce
lt. 1,5
L. 2180 Attenersi alle norme d'uso

Prosciutto cotto Casa Romagnoli
OLIMPO
L. 2350 L.€ 1.21

Biscotti ■■■ Turchese
gr. 500
L. 2770 L. 5540 al KG

Cioccolato Milka
gr. 100
L. 1190

Dado Star
24 cubi - gr. 264
L. 2680 L. 6015 al KG.

Fabuloso
lt. 1
L. 2350 Attenersi alle norme d'uso

Vernel
lt. 2
L. 3390 Attenersi alle norme d'uso

Frutta sciroppata Del Monte
gr. 500
macedonia, albicocca, pesca
L. 1490 L. 2980 al KG.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi ■ vendita possono non equivalere solo in ■■■ di errore tipografico o di modifica ■■■ leggi fiscali.

Grandi soddisfazioni per una delle arti marziali più diffuse e praticate

Tricolori di karate, è oro per due

Raffaella Carlini e Manuela Di Rosa sono arrivate alla conquista del titolo italiano nelle categorie Speranze e Cadette. Il tecnico Fassio: «Ora Savona è ai vertici nazionali»

SPORTFLASH

BOCCE

Ferrero campione provinciale Allievi

Omar Ferrero dell'Albisola ha vinto il campionato provinciale Allievi individuale, disputato sui campi della sua società. In finale Ferrero, 17 anni, ha battuto il pari età Dennis Bonino (Cairese) per 13-8. Terzo ■ quarto Bruzzone ■ Campanile della Vadese. Alla gara avevano aderito 9 atleti in rappresenanza di tre società. [r. p.]

TRIATHLON

Gli assi a giugno all'«Agnesi»

ANDORA. E' stato presentata ieri l'«Andora Cup Agnesi Triathlon Cup», valida per il campionato italiano assoluto, che si svolgerà il 9 giugno. Alla manifestazione, che ■ snoderà sulla distanza olimpica, prenderanno parte i «big» della disciplina. [g. o.]

BASEBALL

La Cairese viaggia verso ■■■

Trasferta a Rho per la Cairese Multidea domanbi nella nona e da■■■ giornata di B. In C1 il calendario invece propone domenica, con inizio alle 16: Cubs Albisole-Marconzi, Cairo 85-Finale Ligure e Liguria-Opam Storm Priaruggia. [r. p.]

■■■■■■■■ CORSA

Titolo ligure al «Savona In Line»

Successo dell'Hp «Savona in Line» ai campionati regionali di Vezzano. La società savonese con 145 punti si è aggiudicata il titolo davanti ■ Pattinatori Ventimiglia e Città di Imperia. [r. p.]

MOUNTAIN-BIKES

Seconda tappa del «provinciale»

ARNASCO. E' in programma domenica il Trofeo Città di Arnasco, organizzato dal Team Cantilever, seconda prova del campionato provinciale di mountain-bikes. Alla gara, che fa parte del calendario Fci, sono iscritti atleti di tutta la regione. [g. o.]

SAVONA. Due atlete savonesi ■ sono laureate campionesse italiane di karate. Raffaella Carlini, portacolori dello Yoshitaka 2A Savona, ha vinto il titolo nella categoria «Speranza» femminili specialità combattimento, mentre Manuela Di Rosa della società Karate club Sa■■■ ■ salita a sua volta sul gradino più alto del podio, vincendo l'oro tra le Cadette.

La Carlini, atleta «costruita» passo dopo passo dal maestro Aldo Provenzano, ha sbarazzato ■ nutrito campo di avversarie (37 le concorrenti al via) che hanno preso parte ai Campionati italiani svoltisi ■ Napoli. Raffaella, che già nel 1994 ave■■ vinto ■ tricolore nella categoria Cadette, in questo ultimo anno è stata seguita ed allenata dal maestro Massimiliano Fassio, tecnico regionale del Karate club di Savona, lo stesso allenatore che ha portato sul gradi■■ più alto del podio anche Manuela Di Rosa.

Una buona prestazione è sta■ ottenuta anche da Stefania Miglietta del Karate club Savona. L'atleta si è piazzata al ter■■ posto nel campionato seniores. I titoli conquistati dalle atlete savonesi sono di grandissimo rilievo, e grazie anche ■ loro risultati Savona ■■ diventando una delle città più titolate a livello nazionale in questa disciplina sportiva, permettendo inoltre alla Liguria di svettare a livello nazionale su molte altre regioni.

Raffaella Carlini, oro nelle «Speranze»

Soddisfatto il presidente del■ Yoshitaka 2A Albisola, Adele Brunengo, che afferma: «A distanza di due anni, ■■■■ riusciti a piazzare nuovamente ■■■ nostra atleta ai massimi livelli nazionali. Per noi è un grande vanto ■■■■ nuovamente ■ tricolore in casa». Sulla stessa linea il tecnico regionale Massimiliano Fassio, che ha allenato quest'anno le tre atlete: «A Napoli abbiamo dimostrato di aver le carte in regola per un grande futuro. Il domani del karate italiano è a Savona».

Roberto Pizzorno

Dall'Eccellenza alla Prima, per molti stagione finita

Un plotone di «cattivi» in vacanza anticipata

Penultima settimana di lavoro per il Giudice sportivo dei campionati dilettanti, a ■■■■ che non ci siano strascichi ai tornei con vari spareggi per la promozione o per la retrocessione.

In Eccellenza hanno finito anzitempo il proprio campiona■■ ben otto giocatori: Messina dell'Albenga, Pacifico della Cairese, Bertagna ■ Moroni del Ceparana, Minasso dell'Imperia, Gatto della Sammargheritese, Caruso della Sanremese e Drioli del Ventimiglia. Nell'Imperia è stato anche squalificato il dirigente Sassu, fino al 15 maggio.

In Promozione tre giornate ■■■■ state inflitte a Ciuffodoro della Carlin's Boys, e due a Martinallo del Pietra Ligure. Un ■■■■ ■■■■ per Luca Gatti ■ Mucci dell'Argentina; Traver■■ della Bolzanetese; Siviero, Gasperini ■ Andreis del Cisano; Vernazza d■■■ Coalma; Carobbi del Finale Ligure; Manca della Nuova Audace e Lucchetta del Vado. Dovrà seguire dalla tribuna la propria squadra l'allenatore del Pietra, Gianmarco De Sciora, fermato fino al 29 maggio. Alla società pietrese ■ stata inflitta anche una multa di duecentomila lire.

Mancano invece due giornate alla fine del torneo ■ Prima categoria, ma Cocca dell'Altarese ha già concluso la stagione, avendo subito due turni di stop. Uno tocca invece a Bagnasco ■■■ Bragno, Federico del Millesimo, Gulli del Quiliano, Vella del S. Ampelio (potrà però andare ■ panchina come tecnico), Perata del Varazze e Lavagna dello Zinola. Il presidente del Millesimo, Pierluca Bagnasco, è stato squalificato fino al 12 giugno. Stessa squalifica per il dirigente D'Aloisio del S. Stefano. L'allenatore della Poggese, Bertazzon, ■ stato inibito fino al 15 maggio, e lo Zinola multato di ottantamila lire.

Infine il campionato di Seconda categoria, che ha chiuso i battenti domenica scorsa, promuovendo Taggese e Portovado e retrocedendo Priamar, Riviera dei Fiori, S. Nazario e Sabazia. Le squalifiche qui elencate verranno pertanto scontate nella prossima stagione.

Tutti i giocatori ■■■■ stati comunque fermati per una sola giornata: Gaudino della Cameranese Saliceto, Pizzorni del Cengio, Calvagno del Magliolo, Manca e Livia del Portovado, Giglio e Bruni del Pontedassio, Joimo della Riviera dei Fiori, Cionti della Rocchettese, Salis del Sabazia, Deimani dello Speranza Savona, Gerosa della Spotornese e De Angelis della Veloce. Fermati anche il guardalinee del Cengio, Freghiasco, fino al 22 maggio; il dirigente Del Monte del Magliolo fino al 7 luglio; quello della Priamar, Poggi, fino al 29 maggio. Infine, multa di ottantamila lire al Magliolo. [m. no.]

■■■■■ ■■■■■■■■

Valleggia o Carcarese?

A novanta minuti dalla conclusione, è ■■■■ lotta aperta nel girone savonese di Terza categoria. Certo il Valleggia, grazie anche all'improvviso declino della Carcarese (due sconfitte consecutive negli ultimi 1■ minuti) gode delle «proiezioni» migliori per il salto ■ categoria. Ma i ragazzi di Marco Cerisola faranno bene a non fidarsi dell'Aurora Cairo, che vuole congedarsi dal suo pubblico con un risultato prestigioso. I viola sono con il morale a mille, soprattutto dopo i tre punti conquistati contro il Luceto. Tutt'altra aria si respira alla Carcarese, dove una mancata promozione, a lungo tempo accarezzata, potrebbe aver serie ripercussioni sul piano societario. Il team di Balocco ospita il Cosseria che, staccato di due punti dalla capolista, può ancora sperare in una clamorosa conclusione del torneo. Il resto della giornata, che passa ovviamente in secondo piano, è comunque interessante e prevede Calice-Letimbro; Luceto-Dego; Murialdo-Rocchetta di Cengio; Pallare-Pontevecchio e Piana Crixia-Bardineto. [g. o.]

CONCORSO

Loano, col Giro d'Italia dei cent'anni un grande sprint per la foto più bella

L'arrivo solitario di Gregor Braun in corso Tardy e Benech nell'83: scatto del fotoamatore Giovanni Astesiano ■ Savona

SAVONA PARTIRA' da Atene, il Giro d'Italia ■■■ «doppio centenario», ■ sarà un Giro nel mito, l'esordio in terra ellenica con la disputa ■ tre tappe conferisce alla corsa rosa l'alloro dei cento anni delle Olimpiadi moderne, che coincidono con la fondazione centenaria della Gazzetta dello Sport, il giornale organizzatore della corsa.

Con questa premessa, ed in attesa di giovedì 30 maggio quando sul traguardo di Loano si concluderà la dodicesima tappa proveniente da Aulla, la redazione di Savona de La Stampa coinvolge tutti gli sportivi che amano il ciclismo e la fotografia a diventare protagonisti di questo evento in prima persona.

In occasione della «due giorni» loanese, chi ha dimestichezza di macchine ■ di flash o sa dosare saggiamente il «clic» cercando la ■■■ migliore, potrà partecipare al ventunesimo concorso fotografico ■■■ sport. Per facilitare i «volontari» dello scatto, chiariamo i termini più importanti dell'iniziativa.

Articolo uno: la partecipazione al concorso sul Giro d'Italia è libera e gratuita. Articolo due: le opere presentate (in numero massimo di dieci) dovranno osservare queste misure di grandezza: da un minimo di centimetri 13x18, ■ un massimo ■ 30x40, sia a colori che in bianco ■ nero. Articolo tre: la consegna delle opere dovrà essere fatta alla redazione di Savona de La Stampa, in piazza Marconi 3-5, entro il 15 giugno 1996 di persona ■ per posta.

Un regolamento semplice, che ha sempre ottenuto i favori dei partecipanti, anche perché nelle precedenti venti edizioni il tema non era soltanto il Giro d'Italia, ma ■ allargava ■ tutto il mondo dello sport. Già al ■■■ esordio - nel 1976 - l'impegno dei fotoamatori fu la cronoscalata alla Madonna del Monte, poi lo sport locale ■■■ generale e soprattutto le «Olimpiadi Savonesi». Ma i temi che si proposero ■■■ nel tempo toccarono, ad esempio lo scorso anno, anche alcuni momenti della vita cittadina.

Ora agli appassionati ■■■ anche ricordato anche che la tappa di Loano - in arrivo ■■■■ detto da Aulla - entrerà nella provincia di Savona da Cogoleto: sarà da quel momento che si potrà «fissare» in immagini il passaggio del Giro. E si potrà «scattare» anche alla partenza di Loano del giorno dopo, quando i partecipanti inizieranno la frazione destinata a portarli a Pratonevoso.

Questo concorso vuol ■■■■ anche la testimonianza dell'affetto che i savonesi nutrono ■■■ la «corsa rosa». Verranno premiati i primi tre di ogni ■■■ zione (colore e bianco e nero), e tutte le opere partecipanti saranno presentate in una mostra appositamente preparata per l'evento. E' questa una delle molte iniziative che La Stampa prepara per quest'estate, per i lettori e gli appassionati di sport in particolare.

Scorrendo l'albo d'oro del concorso, tra l'altro, troviamo i più bei nomi ■■■ «dilettanti dello scatto»: da Loviglio a Volpi agli sposi Delfino-Pompilio, al genovese Visconti, all'ingauno Pelle (un orefice molto preparato), ■ savonesi Vigo e Doglioli, al valligiano Bellavia. Ma tutti, anche coloro che non sono stati premiati in passato, sono stati eccellenti: le loro opere sono tuttora conservate nell'archivio del concorso, ■ meritano ■■■ applauso... centenario come il Giro.

Albo d'oro: 1975 Maurizio Loviglio (Savona); 1977 Oresta Mazzarotto (Savona); 1978 Francesco Robba (Arenzano); 1979 Lazzaro Volpio (Savona); 1980 Mauro Pompilio (Savona); 1981 Stefano Vigo (Savona); 1982 Gino Visconti (Genova); 198■ Mauro Pompilioo (Savona); 1984 Giuseppe Doglioli (Savona); ■■■ Franco Pelle (Albenga); 1986 Angelo Chionettio (Savona); 1987 Maria Teresa Rosso (Quiliano); ■■■ Lorenzo Vercellino (Savona); 1989 Ilaria Delfino (Savona); 1990 Stefano Bellavia (Millesimo); 1991 Giuseppe Doglioli (Savona); 1992 Osvaldo Voarino (Savona); 1993 Ilaria Delfino (Savona); 1994 Franco Pelle (Albenga); 1995 Mirco Vallarino (Savona).

Nanni De Marco

Vela a Portofino

Trofeo Zegna da oggi a domenica

PORTOFINO. Tigullio crocevia della vela italiana. I primi giorni di maggio vedono il golfo rifiorire con lo spiegarsi di mille vele colorate. Non a caso è l'ora delle «Regate di Primavera-Trofeo Ermenegildo Zegna». Ma la tradizionale calata su Portofino della flotta formata da yacht delle classi Ior-Ims, monotipi di nuova e nuovissima concezione è stata anticipata quest'anno dal «Classic Week-Trofeo Prada», organizzato come la manifestazione maggiore dallo Yacht club Italiano. A differenza dello Zegna che non può prescindere da Portofino, la «Classic Week» ha avuto come sede S. Margherita (importantissima la collaborazione del locale Circolo velico), ed ■■■ riservata agli scafi delle classi metriche (2,4; 5,50; 12 metri Si) e ai monotipo Smeralda 888, J24 e J22.

Al tirar delle somme, domenica è risultato vincitore il J24 «Benbow» del torinese Claudio Recchi. Nei 12 metri successo di «Flica II» di Stefano Tanzi. Nella classifica per barche costruite prima del '74 si è imposto lo yacht italiano «Voloira» timonato da Beppe Zaoli di Imperia. L'unica altra vittoria ligure nei minuscoli 2,4, c■■ Marco Turbiglio di Alassio.

E da oggi sarà battaglia senza esclusione di colpi tra i più bei nomi della marineria italiana per conquistare il trofeo. La formula ■ invariata: tre regate in tre giorni, da oggi a domenica, vince l'equipaggio che nella sua classe ha il miglior punteggio.

Un prologo spettacolare lo hanno offerto le «derive», con una regata metà esperimento e metà spettacolo, preparata da Andrea Henriquet ■■■ Tigullio Sail in collaborazione con Topper e Velaria S. Giorgio nelle acque di Sestri. Ieri ■ sono esibiti nuovi scafi acrobatici con a bordo equipaggi misti formati da un velista affermato (c'erano Guido Cavalazzi progettista delle vele del «Moro», Angelo Romanengo, Elio Petracchi, Marco Savelli), un appassionato e ■■■ giornalista.

■■ stamattina si fa sul serio, alle 9,30 verrà dato il via alla prima regata. Le classi Ims ■■■ no state ampliate per permettere a molti yacht d■■■ divisioni crociera/diporto di iscriversi. Inoltre, porte aperte per i Mumm 36: per questi lo Zegna è anche prova unica per il titolo nazionale. Infine fanno l'esordio gli «Ufo», avveniristiche barche da 8,60 metri. [d. s.]

Specchio
DELLA STAMPA

Il sabato Specchio costa solo 1000 lire.

Il sabato, infatti, troverete La Stampa più Specchio ■ sole 2500 lire*.
Non perdete l'occasione.

NEL NUMERO DI DOMANI:

Argentina.
Radiografia di un paese simile all'Italia.

Il mito di Evita Peron.
La vera storia dalle fotografie "private".

Madonna, la nuova Evita.
Le immagini e le polemiche del film che divide gli argentini.

Alla ricerca di Troia.
L'avventura della scoperta ■ i personaggi della mitica città di Omero.

La donna che c'è in noi.
La gioia di portare a galla l'altra parte che è in noi.

Il maiale.
Scopriamo le doti nascoste di un animale con molte affinità con l'uomo.

* Gli altri ■■■ Specchio ■■■■ sole 2400 lire

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Mégane Berlina e Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto seria non può essere divertente.

Le inedite cinture *SRP - Sistema a Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati.

Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia e minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea:
Mégane, l'emozione [illegible] dalla sicurezza.

Siate seri: divertitevi.

PERCHÉ ACQUISTARE UNA AUTOMOBILE NUOVA DI CLASSE MEDIA QUANDO, CON GLI STESSI SOLDI, POTETE VIAGGIARE SU UNA MERCEDES-BENZ CLASSE E?

AutoCentauro
Vi propone un'ampia scelta di Mercedes-Benz
Classe E d'occasione, tutte perfettamente ricondizionate
e con 1 anno di garanzia O.F., a partire da
L. 20.000.000
con facilitazioni di pagamento e ritiro Vs. usato

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro

Le Occasioni Fidate
Garantite dall'Organizzazione Mercedes-Benz

Via E. Mattei, 44 - NOVARA - Tel. 0321/410641
UNICA CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ DI NOVARA

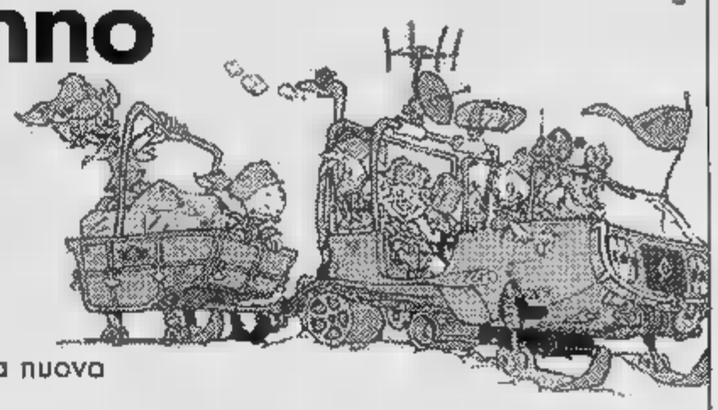
Sabato 11 e domenica 12 maggio, fate un salto dai Concessionari Volkswagen.

VEDA PSA

Aut. Min. Rich.

© DISNEY

I vostri bambini faranno salti di gioia.



Sabato 11 ■ domenica 12 maggio, non dimenticate di portare anche i vostri bambini dai Concessionari Volkswagen, per trascorrere un fantastico fine settimana nel mondo delle Giovani Marmotte.

Regali, giochi di abilità e in palio 1.000 abbonamenti al mensile delle Giovani Marmotte e 10 soggiorni nel verde in Toscana.

Ma potete anche vincere la nuova Golf GTD 110 CV.

E allora sarete voi a fare salti di gioia!

Volkswagen
C'è da fidarsi.

WEEK-END NEL MONDO ■■■ GIOVANI ■■■■■ DAI ■■■■■■■■ VOLKSWAGEN: in palio la nuova Golf GTD 110 CV con il motore amico della natura.

selecar 2

NOVARA

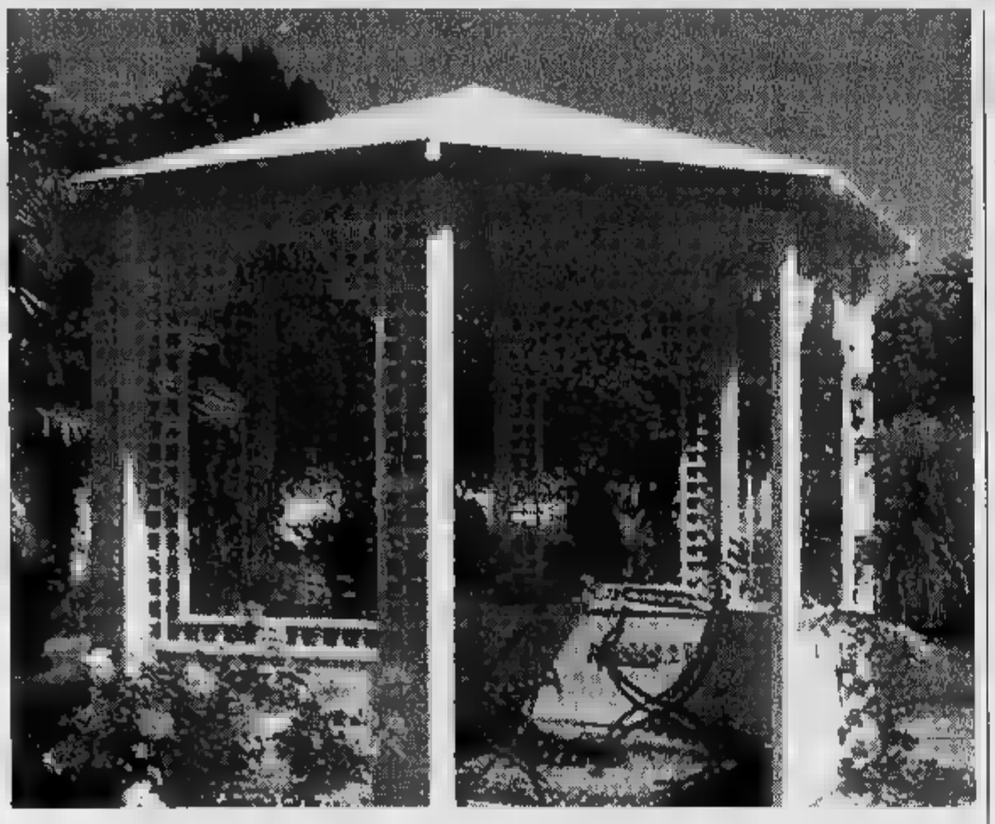
50 ■■■ Tel. 0321/459.810 (Ric.) ■■■■■
Via Giulino, 9 - ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/478.506
Via Roma, 57/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/625.083

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • ■■ Ticino, ■■ • 0321/807.962 - 806.714

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA

Via ■■■■■ 224
■■■■■■■■



Nuova Guinea

E' una piantina molto richiesta

NOVARA. Freddo e pioggia hanno fatto segnare il passo alla primavera e la fioritura ha stentato a decollare. Ma adesso, finalmente, la stagione delle piante e dei fiori è esplosa in tutta la sua bellezza. Con moltissimi colori la novità dei sassi ornamentali da sistemare nei giardini per definire le aiuole e decorare il prato verde.

C'è tanta voglia di cacciare il grigio dell'inverno e i novaresi, al primo raggio di sole deciso, sono corsi a comprare fiori di tutti i colori. In cima alla lista dei desideri ci sono le tradizionali begonia e petunie. Fra queste sta piacendo molto una varietà pendula, la Surfinia. E' disponibile in varie tinte dal bianco agli sfumati di lilla, rosa, porpora e blu e sui balconi sta soppiantando a poco a poco il geranio edera.

una forza incredibile: - Gigio Fasoli, del vivaio di corso Vercelli 200 a Novara - creare cascate di fiori di oltre un metro e ha grande resistenza all'acqua. Riesce riprendersi in poche anche dai temporali più violenti. Dà grandi soddisfazioni.

Si sta diffondendo molto anche un'altra piantina meno conosciuta: la Nuova Guinea. E' simile alla begonia ma più resistente, fiorisce da aprile sino a novembre ed è l'ideale per ornare balconi e terrazzi. Attenzione: la pianta soffre il freddo e bisogna ricordarsi di ritirarla a dicembre. La Nuova Guinea può essere sistemata anche in giardino ma per evitare che patisca i rigori dell'inverno bisogna tenerla in vaschette da ricoverare in un luogo riparato oppure toglierla dalla terra e ripiantarla poi a primavera.

Sempre ideali da balcone ci sono Tapien, un ibrido della verbena: ha fiori e lilla che durano tutta l'estate e scendono a cascata. Fiorisce per diversi mesi anche il Bidens: ha uno sviluppo incredibile un colore giallo intenso che dà allegria «fa» primavera.

Per quanto riguarda i giardini, invece, la novità più bella è la Heidetraum, una varietà coprente dal fiore rosa e fucsia foglie verdissime. La sua caratteristica più interessante per la pianta è la capacità di resistere alla peronospera, una malattia diffusa tra le rose. Molto usati per «spaziare» le aiuole e il tappeto verde dietro sono le «roccaie». Ovvero sassi lava vulcanica delle grotte trasportati in città.

Chi vuole mettere a dimora le piante alte sceglie betullo, pini marini, liriodendri e liquidambra. Ma gli amanti dei giardini quest'anno hanno poca pazienza: «Tutti chiedono alberi già grandi - dice Vincenzo Giordano, uno dei titolari del vivaio Gardenia di Caltignaga - e mirano ad avere in breve tempo il "parco" dietro casa pronto da ammirare. Prima la maggior parte degli acquirenti preferiva piante piccole e ne seguiva la crescita passo a passo, ora cerca subito il risultato. Ed giusto: bel giardino è un bene da godere subito».

[b. c.]

Un sogno realizzato grazie alla tecnologia

Gazebo sul balcone come in un giardino

NOVARA. Gazebo, una casetta in mezzo al verde per i momenti di relax. Quest'anno la tecnologia è riuscita a realizzare il sogno di chi vive in città e non possiede un fazzoletto di giardino. Così l'elegante gazebo è arrivano anche sui balconi dei palazzi. L'unico requisito richiesto è disporre di un balcone due metri di profondità. Grazie a una serie di attacchi, ci si serve del muro della casa per innalzare graticci che sostengono il gazebo e fanno rivivere l'atmosfera incantata della Vienna ottocentesca. Una delle aziende che fornisce questo servizio «Il Fai da te» di Gravellona Toce.

«Il gazebo - spiega la titolare Cecilia Rolla - da casetta per il ricovero degli attrezzi oggi è diventata arredo vero e proprio, che esalta l'utilità del giardino. I gazebo da balcone vengono realizzati artigianalmente. Ci impegnamo a presentare un progetto al cliente per esaminare tranquillità la realizzazione dell'opera. Al cliente offriamo anche l'affitto di decespugliatore ed altri attrezzi, che hanno un costo molto alto».

Le strutture in legno: l'ultima versione è il legno impregnato, lavorato cioè con sali di trattamento in autoclave sottopressione. Il procedimento consente di mantenere intatta la struttura per circa anni. Il vantaggio è quello avere un allestimento e naturale, con la stessa durata della plastica e scarso costo di manutenzione. Il legno impregnato è utilizzato per produrre i vari mobili da giardino, dai tavoli alle sedie. Anche pergolati, recinzioni, grate e tutti gli arredi da giardino vengono realizzati questo legno.

Una volta sistemate piante, fiori gazebo, bisogna pensare all'irrigazione. Inutile spendere capitali in fiori poi non adeguatamente bagnati. Oggi la tecnologia viene in aiuto del «pollice verde» con impianti che sfruttano anche l'informatica. Ad esempio il «Garden Più» di Gattico propone «Gardena», impianto comandato dal computer.

I tre elementi fondamentali per l'impianto Micro-drip Gardena automatizzato sono il computer, da montare al rubinetto, che attiva l'irrigazione negli orari prestabiliti, il depressore, che riduce la pressione nel tubo di linea, e il gocciolatore. Il sistema è adatto a terrazzi, balconi, e a tutte quelle piante che richiedono acqua in modo mirato, dalle siepi alle serre. Con questo sistema si può irrigare nel modo migliore e soprattutto ci si può assentare da casa anche per lunghi periodi, tranquillamente, sicuri che le piante avranno la giusta umidità.

[c. m.]

VIVAIO GARDENIA
ARVONIO VINCENZO
SOLOGNO (NO) - Strada Statale 229 per il Lago d'Orta
Tel. 0321/652864

In occasione della Primavera proponiamo una
FAVOLOSA OFFERTA sui GERANI

Inoltre a coloro che verranno a visitarci nei prossimi giorni e mostreranno questo tagliando offriremo un
GRADITO OMAGGIO

il Fai da te
GRAVELLONA TOCE
Corso Marconi, 83
Tel. 0323/864788

VENDITA E NOLEGGIO ATTREZZATURE DA GIARDINO

SEMENTI E PIANTE DA ORTO - FIORI -

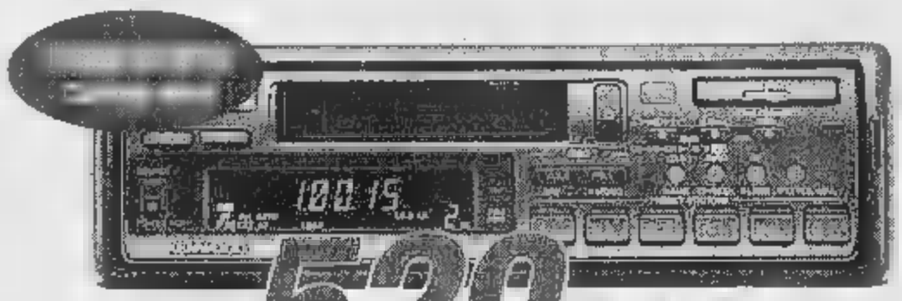
il Faidate TI OFFRE LA PENSIONE
BUONO® PENSIONE

Centro del Bricolage
- SCALE
- PORTE
- PORTE BLINDATE
- MOBILI
- CUCINE

GARDEN PIU'
1000 mq DI ESPOSIZIONE COPERTA
DALL'APPASSIONATO AL PROFESSIONISTA
VIENI A GATTICO TROVERAI LA CONVENIENZA DI UN GRANDE CENTRO
E LA PROFESSIONALITA' DI PERSONALE ESPERTO
Rasaerba - Trattorini e Trattori - Decespugliatori e Motoseghe - Biotrituratori - Piccoli Attrezzi - Generatori - Compressori - Concimi e Sementi - Idropulitrici - Tutto per l'Irrigazione -
Fino al 30 Giugno APERTI anche la DOMENICA POMERIGGIO
VENDITA - ASSISTENZA E RIPARAZIONI GARANTITE DALLA PROPRIA OFFICINA
GARDEN PIÙ
Concessionari: JOHN DEERE - ANTONIO CARRARO - GARDENA
Via Cascinetta, 2 - GATTICO (NO) - Tel. 0322/838.130

EURO RECO

ALZA il volume abbassa i PREZZI



529.000

Autoradio Kenwood

Mod. KRC 756 R. Sistema RDS. Potenza max 4x25 Watt. Uscita pre. Dolby B.
Doppia illuminazione. CD/MD control. Meccanica servoassistita. Frontale asportabile.

399.000

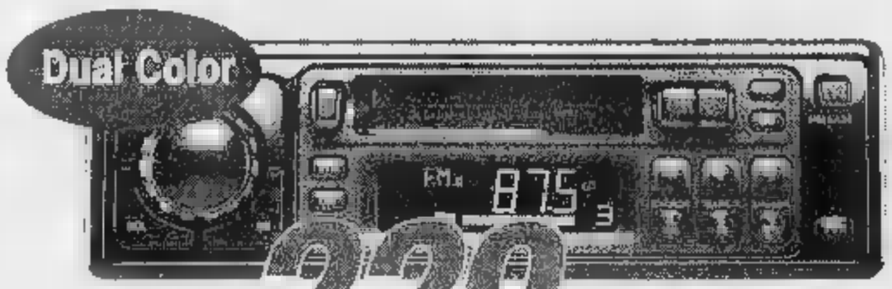
Autoradio Panasonic

Mod. RD 520. Sistema RDS. Potenza 4x25 Watt.
Meccanica servoassistita. Uscita pre. Ingresso CD. Frontale asportabile.

349.000

Autoradio Sony

Mod. XR 6450. Sistema RDS. Potenza 4x15 Watt. Meccanica servoassistita.
Doppia illuminazione. Uscita pre. Frontale asportabile.

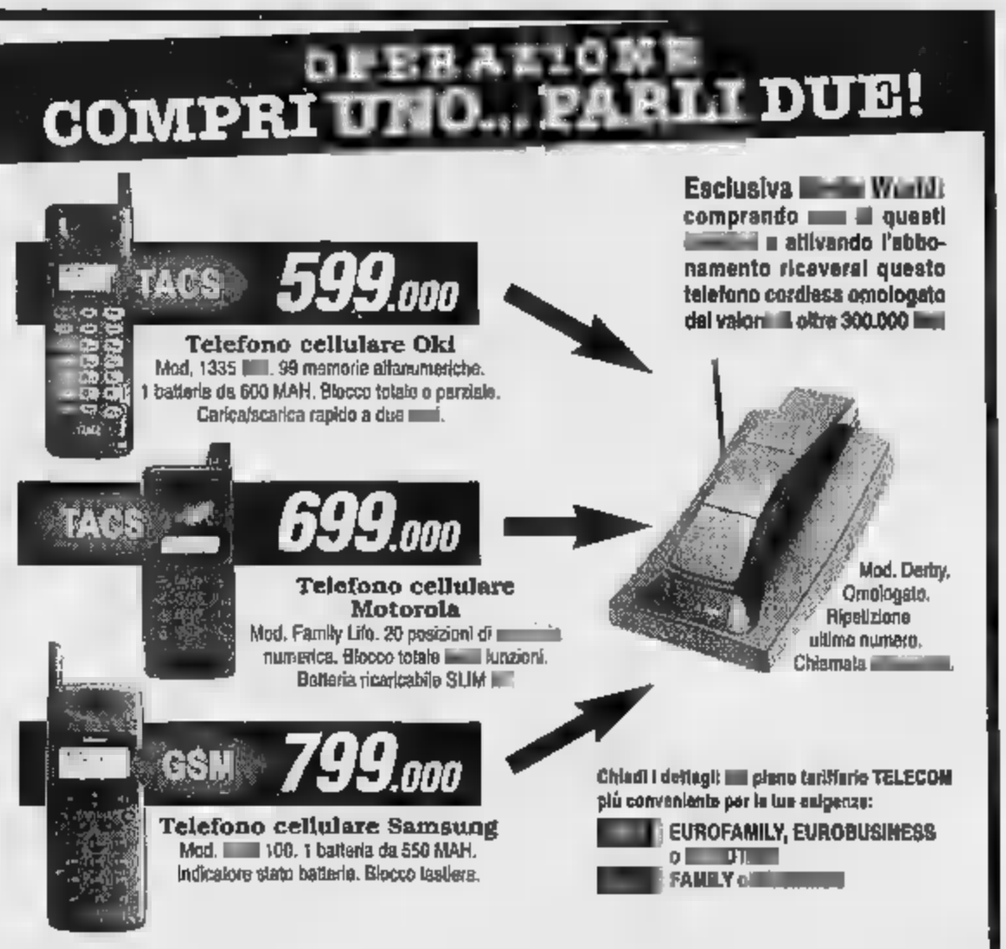


229.000

Autoradio Audiola

Mod. FD 309 DI/D. Doppia amplificazione 2x25 Watt + 2x7 Watt. Autoreverse.
Doppia illuminazione. Dolby B. Frontalino asportabile.

OPERAZIONE COMPRI UNO... PARLI DUE!



ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 21
MAR.-MER. GIOV.	9.30-12.30 15 - 20
VEN.	9.30-12.30 15 - 22
SAB.	9 - 20.30

APERTO DOMENICA 5/05/'96

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI

MILANO, 99/103
GALLARATE (VA)
TEL. 0331/770776

Offerte valide dal 10/04/96 al 11/05/96, fino ad esaurimento scorte.

Offerta valida per l'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

Lettera al Comune in data 10/04/96.

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 10 Maggio 1996 no 41
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Augusta Assicurazioni
Società del Gruppo Fiat

Così gli eletti nelle due province hanno affrontato ieri l'apertura dei lavori parlamentari

Matricole e veterani, il primo giorno

La pattuglia dei novaresi alla Camera e al Senato

NOVARA. Montecitorio e Palazzo Madama, si ricomincia. Ieri Camera e Senato hanno riaperto ufficialmente i lavori e tra i parlamentari che i cittadini hanno designato il loro voto a rappresentarli nella 13ª legislatura ci sono i nove eletti nei collegi novarese e del Verbano Cusio Ossola.

Chi da «matricola» e chi da «veterano», vincitore o «ripescato», anche loro hanno vissuto da protagonisti l'atmosfera che qualche commentatore politico, pur tutte le differenze del caso, ha definito da «primo giorno di scuola». E vero o meno, vale comunque la pena di raccogliere «in diretta» le loro testimonianze. Cellulari e segreterie diventano così preziosi alleati.

Per i senatori Luigi Manfredi (Polo) e Marco Preioni (Lega Nord), le richieste di contatto lasciate sulle segreterie dei rispettivi telefonini rimangono senza risposta fino a sera. Va meglio con gli altri sette.

Ecco come. Da Roma a Torino e ritorno, il telefono. Il premio per la solerzia alle segretarie dell'onorevole Ugo Martinat, di An. Dalla segreteria subalpina, in tempo di record, le collaboratrici lo contattano per i primissimi commenti. Martinat non si fa aspettare. Senza nascondere l'orgoglio ricorda di essere alla sua sesta legislatura, l'emozione è soprattutto quella di rivedere vecchi amici: «Anche di altri gruppi, intendiamoci, ho un sacco di buoni rapporti. Conosco tante persone, qui a Roma». Che aria tira? «Buona, direi. Noi abbiamo già dichiarato che faremo un'opposizione programmatica, seguendo i punti ai quali abbiamo lavorato per la campagna elettorale».

Giuseppe Vegas, ex sottosegretario al Tesoro, eletto a Palazzo Madama, è davanti alle telecamere Raiuno alle dodici precise per un'intervista in diretta. Va subito al sodo e parla in scioltezza di manovra, accordo, pressione fiscale. Tre minuti arriva dopo la telefonata da Roma. Come va? «E' il primo giorno di scuola, c'è un copione rodato. Questa volta è forse più complesso per la situazione politica generale». I lavori a Palazzo hanno un copione ma sul territorio come si organizzerà? «Telefono e presenza. Questo finesettimana, e anche il prossimo, sarò su. I contatti saranno stretti e costanti, sicuramente».

Emozionato ma troppo è Sergio Vedovato, del pds, neosenatore novarese, di radici anche prima che collegio. Risponde al cellulare nella pausa pranzo: «Curiosità tanta, questa ne ho. S'incontrano volti noti, si intuisce quante cose ci sono da fare. Ci sono personaggi che conoscono tutto e tutti. Io dovrò ambientarmi».

Nessuna emozione invece per Marco Zacchera. Il deputato verbanese di An, rieletto nelle file del Polo, a Montecitorio si è già mosso con piglio da manager: «Qui si impara a economizzare il tempo - spiega - e così ho ripresentato alcune mie interrogazioni, fra cui quella sulla ricezione della tv svizzera nel Vco, e anche la proposta di legge sui lavoratori frontalieri». Sul piano politico, racconta poi soddisfazione ed ottenuto un importante riconoscimento dal partito: «Sono appena entrato nel direttivo del gruppo parlamentare di An, composto da dieci deputati».

Appena uscito dall'Hotel Nazionale, che è proprio di fronte a Montecitorio, è entrato in uala tra i primi, un motivo di gioia l'ha trovato subito anche Vittorio Tarditi, di Forza Italia, riconfermato nel suo seggio dagli elettori: «Nel collegio di Piemonte I è stato ripescato Edro Colombini e nella nostra Regione potremo quindi contare su un apporto prezioso. C'è tanto da fare e nei primi incontri abbiamo già messo a punto un piano di lavoro».

Paolo Mammola, l'altro deputato Forza Italia che ha conquistato la riconferma nel Cusio-Borgomanerese dice di aver trovato «un clima generale più dimesso e meno entusiasti- rispetto alla precedente legislatura» ma «da parte mia - rimarca - sono pronto a lavorare rinnovato impegno al servizio del Paese e del territorio che rappresento».

Nelle sua doppia veste di ministro della Pubblica Istruzione (peraltro già nella "rosa" di Prodi per la riconferma) e deputato neo-eletto, Giancarlo Lombardi ieri è è diviso tra il dicastero di viale Trastevere e l'aula di Montecitorio per le operazioni di voto. «Ho potuto cogliere una notevole differenza. Da ministro si devono affrontare problemi reali e molto forti, nella vita parlamentare ci si deve confrontare con scelte politiche e ritmi che, almeno in apparenza, possono sembrare perdite di tempo».

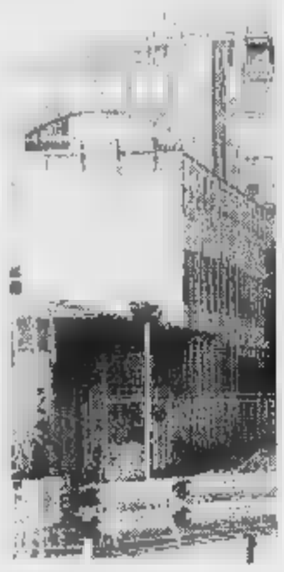
Maria Paola Arbeia
Pietro Benacchio

Neo-eletti nelle file dell'Ulivo, il ministro della Pubblica Istruzione **Giancarlo Lombardi**, al debutto come deputato e il senatore **Sergio Vedovato**

Riconfermati a Montecitorio con il Polo per le libertà. **Marco Zacchera**, da ieri è nel direttivo del gruppo parlamentare di An e **Vittorio Tarditi**, deputato di Forza Italia.

OPERAI ESTESI A PAVIA

Protestano alla Barilla



I dipendenti Pavesi si sono recati a Parma per protestare contro il preannunciato smantellamento dell'assetto commerciale di Barilla a Novara.

SERVIZIO A PAG. 42

Domenica a Verbania la cerimonia di consegna alla Squadra nautica di salvamento

Il fuoristrada di «Specchio dei tempi»

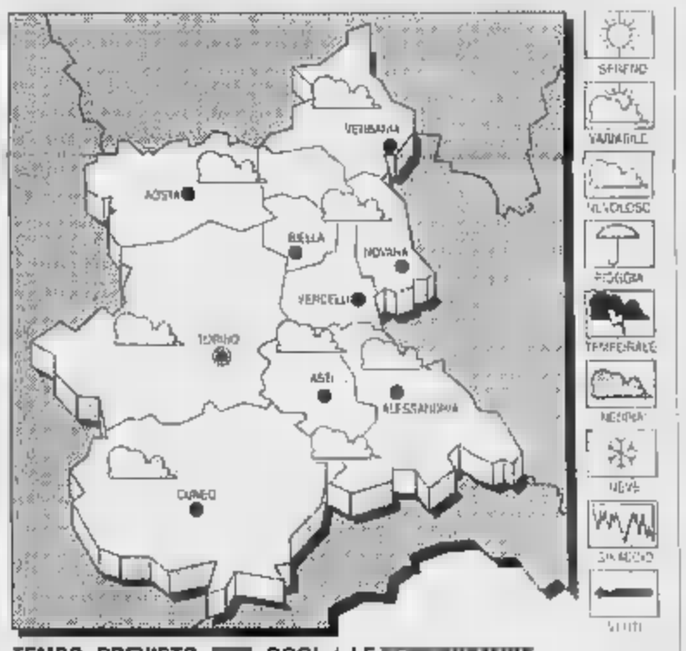
E' un mezzo attrezzato per il soccorso che aumenterà le capacità d'intervento dei volontari. Nel porto di Intra si svolgerà una mega-esercitazione dimostrativa in acqua, con sub, elicotteri e unità cinofile

VERBANIA. Si svolgerà domenica, alle 10, nel porto turistico di Intra, la terza edizione della manifestazione nazionale di salvamento in Acque Interne. La mega-esercitazione è organizzata dal Corpo Italiano di Soccorso del Sovrano Militare Ordine di Malta (Cisom) - Raggruppamento Piemonte - e dalla squadra nautica di salvamento di Verbania accorpata allo stesso Cisom. E' prevista la presenza di ospiti e delle massime autorità civili, militari e religiose provinciali e regionali. Saranno inaugurati e presentati al pubblico l'auto fuoristrada per «Patrol Nissan» e una motovedetta di salvataggio donati alla Squadra Nautica rispettivamente da «Specchio dei tempi», la fondazione de «La Stampa», e dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino. All'attenzione del pubblico sarà inoltre riproposta la Camera Iperbarica Mobile, struttura unica in Europa nel genere - indispensabile negli interventi di disintossicazione da monossido di carbonio e per il trattamento di embolie - donata nel 1994 ai volontari dalla Fondazione Cariplo. Dopo la celebrazione della Messa al campo celebrata dal cappellano don Eraldo la benedizione dei nuovi mezzi di soccorso scatterà l'esercitazione in acqua che vedrà impegnati uomini e della Squadra Nautica, Sub Verbania, cani da salvataggio nautico, gli elicotteri 118 regionale e della Eliwest Fondotoce. Oltre 200 invitati parteciperanno poi al pranzo al campo, offerto dai raggruppamenti Cisom di Torino e Milano, nel parco rione San Bernardino, nei pressi della chiesa di Santa Rita a Intra. Costituitasi nel 1987 la Squadra Nautica di Salvamento può contare oggi su oltre 70 volontari e 350 sostenitori. «Oltre al pronto intervento sul lago - aggiunge il presidente Alberto Furlan - siamo frequentemente chiamati ad intervenire, in stretta collaborazione con le altre pubbliche assistenze, per incidenti stradali e calamità naturali. Vorremmo ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutati ed incoraggiati».

Aristide Ronzoni

Il fuoristrada per soccorso «Patrol Nissan», dono di Specchio dei tempi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati meridionali

TENDENZA DEL TEMPO. Molto nuvoloso con precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 19; min: 9; media: 13
ANNO FA
Max: ; min: 10; media: 17

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 21; Alessandria 19; Aosta 17; Asti 20; Cuneo ; Vercelli 21

In prima fila nel sociale e nell'assistenza, svolgono un'attività silenziosa ma sempre presente

Sette novaresi su cento nel volontariato

Ai 60 gruppi impegnati è stato assegnato il premio «Città di Novara»

NOVARA

CITTA' apatica, superficiale e indifferente? Negativo, i tre aggettivi sono piuttosto frutto di luoghi comuni che vogliono gli abitanti della città San Gaudenzio schivi e pigri. La statistica dimostra, invece, un'altra realtà: 7 novaresi su impegnati nelle associazioni di volontariato. Un contributo silenzioso ma attivo, negli ospedali, nell'assistenza agli handicappati, nei servizi domiciliari. Una realtà che pone la Novara in prima fila nelle attività volontaristiche. Un esercito silenzioso, che non cerca medaglie e vuole ogni giorno la battaglia: quello della solidarietà. Lo ha ricordato il professor Ennio Galli, coordinatore di tutte le associazioni di volontariato nel campo della salute e della nità, durante la «Stampa Club», dove ha ritirato il premio «Città di Novara». Un riconogni anno il sodalizio attribuisce a cittadini e organismi che si distinti oppure che hanno reso lustro al nome di Novara per la loro attività nei settori produttivi o culturali.

Per il scelta è caduta su tutte le associazioni di volontariato, rappresentate nella serata di premiazione dal professor Galli: «A Novara - dice - i gruppi una sessantina, e gli aderenti impegnati circa . Un censimento approssimato, basato sulle informazioni che arrivano dai sodalizi. non si esclude che siano molti di più. Quattrocento quelli che operano nell'ambito della Croce Rossa, altrettanti nell'Avo (associazio- volontari ospedalieri), 150 a sostegno dei protatori di handicap; 150 si occupano del disagio sociale; un centinaio di accoglianza e ospitalità per chi si tro- in situazione d'emergenza. Il pianeta anziani è uno dei campi in cui l'operatività è più forte. Galli ricorda che anche l'impegno all'Università della Terza Età, con 40 docenti volontari da 14 anni.

Per molte di queste persone (giovani e anziani) non esistono orari, neppure domeniche. Perchè il disagio non ha tempi, ma richiede un'attenzione costante, mai sporadica. Il fenomeno volontariato non è solo novarese, naturalmente. La professoressa Marina D'Amato, docente di sociologia all'Università di Roma e Napoli, intervenuta alla serata, ha ricordato che in Italia ci sono 6497 associazioni, 4 milioni di persone.

Quaglia

IL PASSATO

E' l'ottava edizione

Il premio Città di Novara, voluto da «Stampa Club» presieduto dall'avvocato Vittorio Minola, è una consuetudine entrata ormai nel novero delle assegnazioni più significative della città. Conta otto edizioni. Nella prima, relativa all'88, fu premiato il neurochirurgo Enrico Geuna, famoso in tutto il mondo. L'anno successivo l'attribuzione toccò ai ricercatori della Fertec, inventori plastica biodegradabile. In succesisone al giudice della lega calcio Alberto Barbè, all'architetto Luigi Vietti, all'attore Umberto Orsini, al regista Paolo Boldi. Personaggi noti che hanno contribuito a dare lustro alla città d'origine attraverso la loro attività, conservando un legame d'affetto per la terra novarese. per il '94 fu assegnato ai giocatori e dirigenti dell'Hockey a rotelle, riconoscendo in tal modo i traguardi raggiunti e il nome di Novara portato casso nel mondo.

Birreria
DIVERSO
Primavera
- QUESTA SERA -
GARA FEDERALE DI
BRACCIO DI FERRO
- DOMANI -
I "SOLDI SPRECATI"
in concerto
Maggiate Inf. GATTICO - Piazza Libertà, 5
Tel. 0322/880342

Ieri dalla Pavesi sono partiti cinque pullman diretti alla manifestazione di protesta

A Parma in 350 per dire no alla Barilla

Ma l'azienda riconferma «tagli» e trasferimenti

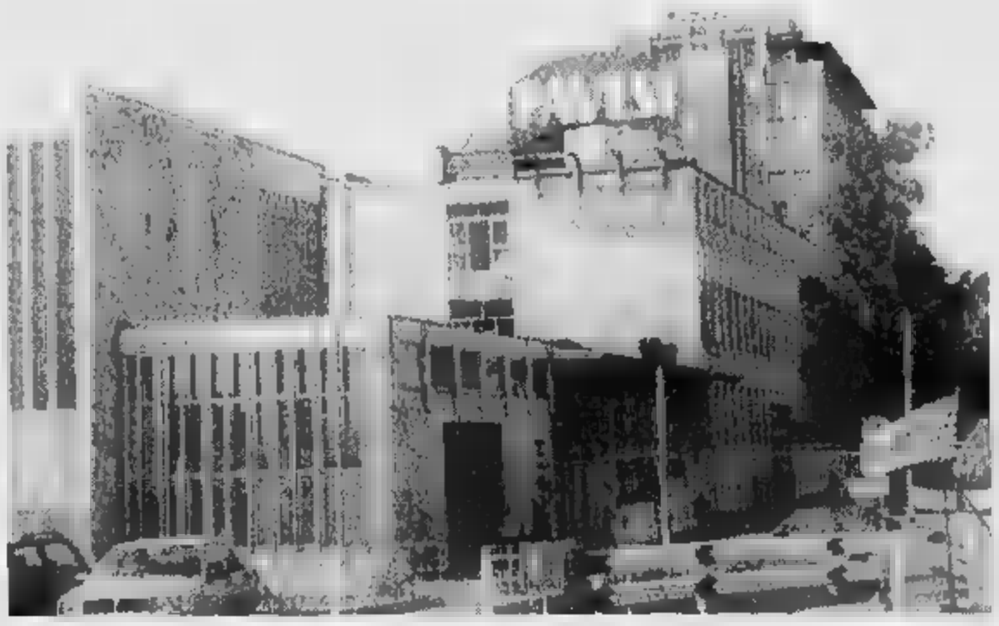
NOVARA «Dove c'è Barilla c'è ... caos!»: così, con una parafrasi dello spot televisivo, i lavoratori novaresi della Pavesi hanno sottolineato con una striscione ieri a Parma il loro dissenso dalla strategia del gruppo Barilla. Trecentocinquanta lavoratori circa partiti ieri mattina alle 6 dal piazzale davanti allo stabilimento di corso Vercelli e si sono recati a Parma per protestare contro il preannunciato smantellamento dell'assetto commerciale della Pavesi a Novara.

Il corteo dei lavoratori è giunto a Parma e quello dei dipendenti Barilla di Verona, uno stabilimento per cui è stata annunciata addirittura la chiusura totale, e si è diretto in viale Barilla, davanti alla sede centrale del gruppo. Qui il corteo ha gridato slogan ritmati da fischietti e tamburi, e ha chiesto più volte alla società di «salvare gli stabilimenti che sono produttivi».

Poi il corteo si è trasferito davanti ai padiglioni di «Cibus», la più importante rassegna alimentare italiana, dove la Barilla è presente con un grande spazio espositivo: la manifestazione si è conclusa davanti a piazza Duomo, dove hanno parlato i tre segretari nazionali del settore alimentare, Stendardi per la Cisl, Bensi per la Cgil e Mantegazza per la Uil.

Il sindacato ha ribadito la propria contrarietà alla linea di «razionalizzazione» decisa da Barilla, in particolare, per quanto riguarda lo stabilimento di Novara, sono stati sottolineati tre punti: la Pavesi è a tutt'oggi il maggiore centro di produzione del gruppo Barilla, a Novara esiste una specificità di produzione che è il paragonabile a nessun altro stabilimento del gruppo, ed infine quello resta un polo produttivo in attivo, uno degli anelli forti dell'intera Barilla.

«Che senso ha allora ridimensionare una fabbrica così importante? Semmai va valorizzata», hanno dichiarato i sindacalisti.



Ieri mattina 350 dipendenti sono partiti dal piazzale della Pavesi per protestare davanti alla sede della Barilla, a Parma

La manifestazione di ieri è coincisa comunque con la rottura delle trattative fra sindacato e azienda: la Barilla ha praticamente riconfermato quanto aveva già annunciato nelle scorse settimane. La linea della società prevede un forte rafforzamento sul mercato, compreso quello straniero (ed in particolare gli Stati Uniti), ma questo obiettivo, secondo i manager del gruppo, passa attraverso alcuni tagli: fra questi la concentrazione dell'intero settore commerciale a Parma, il punto che va a colpire proprio Novara perché implica lo smantellamento della palazzina degli uffici e il trasferimento in Emilia di quaranta impiegati e l'esubero di altri 90 (senza contare che è stato richiesto l'esubero anche per 25 impiegati dello stabilimento di produzione).

«La manifestazione di Parma - dicono Matteo Botticelli ed Edgardo Montanelli, sindacalisti novaresi - ha confermato che sindacato e lavoratori sono uniti nel respingere una linea che va a trasformare la Pavesi in un qualsiasi stabilimento decentrato della Barilla. Vogliamo invece mantenere il valore di questa azienda, rafforzarlo, perché Novara ha bisogno di una Pavesi che continui ad essere un polo economico significativo».

Nei prossimi giorni, probabilmente già a partire da lunedì, si terranno assemblee in fabbrica e verranno decise ulteriori iniziative di protesta: per ora il negoziato fra le parti resta bloccato.

Marcello Giordani

Incontro con Gallino

La collaborazione tra cultura scientifica ed umanistica è stato il primo argomento affrontato dal ciclo «Tecnologia, società impresa», un corso di conferenze organizzato dal Gruppo giovani imprenditori dell'Associazione Industriali e rivolto in modo particolare al pubblico degli studenti. E' stato il sociologo Luciano Gallino a inaugurare il ciclo e a ribadire la necessità di una cooperazione stretta fra discipline di ambiti diversi in una situazione sempre più caratterizzata dalla complessità e che esige risposte flessibili. Gli scopi dell'iniziativa sono stati invece presentati dalla presidentessa del sodalizio promotore, l'imprenditrice Paola Agradi: «La finalità degli incontri è parlare dell'azienda, valutarne l'impatto sui rapporti sociali, la politica, la vita privata, perchè le imprese interagiscono con la realtà». I prossimi due incontri saranno tenuti dai professori Brandolese e Meo, della Bocconi. **(m.g.)**

NOVARA

Vigili del fuoco in azione per la violenza del temporale

Un violento temporale si è abbattuto nel tardo pomeriggio di ieri sul capoluogo provocando numerosi disagi ma fortunatamente danni non gravi. Il centralino dei vigili del fuoco è stato bersagliato da numerose chiamate motivate da allagamenti e dalla rottura di qualche ramo di albero. Nonostante le nubi scure e minacciose non è stata segnalata la caduta di grandine. **[r. l.]**

CASTELLETTO

Furto di elementari recuperato il materiale

E' stato quasi tutto recuperato dai carabinieri il materiale trafugato nei giorni scorsi dalla scuola elementare Dario Sibilia di via Baraggia a Castelletto Ticino. Il furto di un videoregistratore, di un televisore e di un impianto stereo era stato denunciato dalla direttrice scolastica Rosanna Di Nuccio. Qualche giorno dopo i carabinieri hanno denunciato per il medesimo reato un di ventidue anni, Z. M.: nella sua abitazione è stata rinvenuta buona parte della refurtiva. **[r. l.]**

SUNO

Si registra domani a Rivano il programma di Altitalia tv

Domani pomeriggio dalle 15 verranno registrate alla Comunità di Rivano a Borgomanero alcune puntate della trasmissione «Cento Comuni». La prima andrà in onda martedì successivo su «Altitalia Tv» dalle 20,55. Conducono Maria Teresa Masiello e Lorella Morì. **[b. c.]**

Aveva 93 anni, i funerali in Sant'Eufemia

Lo stile e la vita di Fernanda Segù

NOVARA. Nella chiesa di Sant'Eufemia si svolgeranno oggi alle 14 i funerali di Fernanda Segù, spentasi all'Ospedale Maggiore dove era ricoverata da un paio di settimane per una dolorosa frattura di femore. Sarà quindi sepolta nel cimitero di Olengo.

Donna Fernanda era caduta nella sua bella casa di Cavallotti dove viveva fra i ricordi e i ninnoli che ne distinguevano la personalità.

Era nata nel 1903 nella dimora di Olengo, era destinata ai servizi sociali del Comune, ed è stata un'attendibile e originale testimone di vita cittadina.

Elegante, briosa, modernissima nei suoi anni giovanili: confidava di aver girato il mondo (meno l'Australia), di essere stata tra le pioniere dell'automobilismo e di non aver mai avvertito l'imbarazzo della timidezza, castigata prerogativa femminile, sorseggiando disinvolta l'aperitivo al Bertani o al Caffè dell'Amicizia destreggiandosi fra premurosi gentiluomini e azzimati ufficiali.

Corteggiata nelle feste al Club Unione, la signora Fernanda volteggiava nel valzer con il senatore Aldo Rossini e saltellava nell'one-step con il brillante Nenè Visconti.

Anche se non gradiva che se ne parlasse, l'imprevedibile Fernanda Segù aveva avuto un ruolo non secondario nella Resistenza con Piero Fornara e Renza Sguazzini Ferraris: aiutava i renitenti, procurava documenti falsi, portava dispacci violando i posti di blocco con irridente abilità.

Ci sono stati episodi quasi da romanzo, nella sua vita. Espatrio anche con i gioielli di Lucia Rossini Bardeaux, moglie del senatore, rifugiato in Svizzera, condannato a morte dai fascisti.

Quando la guerra finisce si congeda da Fornara dicendo che per lei è tempo di tornare a curare le rose di Olengo, senza trascurare, ovviamente, i nuovi impegni mondani.

Al Coccia è ospite gradita in tutti i palchi, rivaleggia con Donna Teresa Ravasio, estroversa e opulenta, viaggia con Wally Toscanini.

Ma lei, la signora Fernanda, possiede uno charme particolare che non ha mai perduto, neppure negli ultimi giorni di vita. Uno stile che ha conservato anche durante il ricovero in ospedale.

Come quando ha sorriso e ha «risposto» con un apprezzamento a un anziano amico che le portava un mazzo di fiori. Il suo volto sofferente si è illuminato facendo trasparire un momento di gioia. Forse l'ultimo.

Romolo Barisonzo

Donna Fernanda Segù

In rianimazione

Sempre grave la ragazza ferita

NOVARA. Sono stazionarie ma pur sempre gravi le condizioni di Lorella Bellio, la giovane di 29 anni, commessa al bar «La Brasiliana» di corso Garibaldi a Novara, rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto mercoledì mattina alla periferia di Trecate.

Lorella resta ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore. Conosciutissima in città, la ragazza lavorava come barista alla «Brasiliana» di corso Garibaldi. Mercoledì mattina si stava dirigendo verso il capoluogo, percorrendo la provinciale di Sozzago. Per cause in corso di accertamento, giunta all'incrocio con la statale 11, la sua utilitaria si è scontrata con una Opel Vectra condotta Diego Armanti che procedeva in direzione di Trecate.

L'urto violentissimo ha provocato a Lorella Bellio un grave trauma cranico. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, l'elisoccorso, i carabinieri e le ambulanze di Novara e Trecate. **[r. l.]**

A Castelletto Ticino

Topo d'auto arrestato dai carabinieri

CASTELLETTO TICINO. Aveva fatto razzia di telefonini, giubbotti, autoradio, macchine fotografiche e qualsiasi altra cosa di valore avesse trovato nelle auto parcheggiate davanti alla discoteca «Off Limits» di Castelletto Ticino.

E probabilmente sarebbe andato avanti tutta la notte di sabato scorso se una «gazzella» dei carabinieri di Arona, in servizio nella zona, non lo avesse sorpreso in flagrante, arrestandolo per furto aggravato e continuato.

In manette un giovane milanese di 25 anni, Nicola Del Vaglio, residente nel capoluogo lombardo in via Pietramonte. Come già anticipato, il giovane «topo d'auto» è entrato in azione sabato notte verso le 2: ha rotto i finestrini di otto vetture di clienti della discoteca, in sosta nel parcheggio, prelevando tutto ciò che trovava a bordo. E' stato arrestato dai militari della compagnia di Arona. Il materiale recuperato, complessivamente, aveva un valore di circa 10 milioni. **[r. a.]**

Hostess in città ancora per tre settimane

Stampa In, da oggi visite a Santa Rita

NOVARA. Ancora tre, quattro settimane al massimo e avranno terminato il loro incarico. Anche per le ragazze di «Stampa In» si sta avvicinando il periodo delle vacanze estive e quindi del congedo. Dopo aver visitato tutte o quasi le vie della città, proponendo adesioni al servizio di consegna a domicilio de La Stampa, torneranno ad essere le ragazze di sempre, con una esperienza indimenticabile alle spalle.

Sì, perchè adesso, dopo sette mesi di servizio (hanno iniziato i "giri" a novembre) riconoscono che, indubbiamente, fare la hostess comporta tanti sacrifici e disagi, ma che ci sono pure tanti aspetti positivi. A svelarceli è Monica Facchetti, 21 anni, l'ultima arrivata in «casa Stampa In»: «E' una autentica scuola di vita: questa occupazione, sia pure di poche ore al giorno, insegna a comportarti con i clienti e ad avvicinarti al mondo del lavoro che, per una ragazza che ha appena finito gli studi, può anche rappresentare qualcosa di traumatico. Peccato arrivata tardi. Quest'esperienza sarà molto utile per me, per le mie colleghe. Lati negativi? Quando si riesce a strappare un'adesione quindi si riesce nel proprio lavoro, stanchezza e amarezze spariscono subito».

La hostess **Monica Facchetti** giudica positivamente la sua esperienza al «servizio» di Stampa In

Intanto, le visite proseguono nel quartiere di Santa Rita: stasera tra le 19 e le 21 le hostess dell'informazione suoneranno alle abitazioni dei residenti in via Monterosa, via Nebbia, via dei Walser, via Cordordina e via Frà Dolcino. **[m. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

I metodi applicati per Veglia-Devero

Nello svolgere il nostro ruolo di controllo delle attività del Parco, come è compito dell'opposizione, abbiamo sottolineato come l'intera operazione per la «realizzazione della sede amministrativa e centro visite» al Comune di Crodo sia stata impostata e condotta talmente male che abbiamo dovuto dire «no». La gestione dei rapporti con la Società Terme di Crodo da parte dell'allora presidente Borghi non è stata esemplare: nessuna informativa è stata data al Consiglio dell'Ente e nessun accordo è stato preceduto o seguito da delibera di Consiglio. E' un fatto che la domanda reciti: «Realizzazione della sede amministrativa e del centro visita» in Comune di Crodo e che il finanziamento sia stato attribuito senza che il Consiglio dell'Ente Parco si sia espresso.

Il Consiglio ha deliberato, al contrario, per il mantenimento della sede amministrativa dove essa è sempre stata, cioè a Varzo. Il clamoroso retromarcia effettuato dallo stesso Borghi in data 29/04/96 nella Comunità del Parco è la ennesima significativa conferma di una politica ballerina e inaffidabile.

Resa la contraddittorietà quanto richiesto nella apposita scheda presentata al Ministero e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, così è fatto l'Ente non è in grado di dare nessuna garanzia al Comune di Varzo perché a lavori ultimati il Ministero potrà pretendere il trasferimento della sede amministrativa a Crodo, proprio come chiesto da Borghi. E' da evidenziare inoltre che in tutto questo caos ha fatte le spese il Comune di Baceno (che insieme a Varzo è il soggetto più importante del Parco), con la perdita del finanziamento previsto per il ripristino di un fabbricato a Crampiolo. In ogni caso, se ogni opera può essere utile, appare del tutto evidente la necessità di intervenire subito per la soluzione dei gravi problemi del Parco. Per questo ribadisco anche la necessità che, visto le poche risorse, ne faccia un uso più oculato.

Seguono 5 firme di consiglieri di minoranza del Parco Naturale Alpe Veglia e Alpe Devero.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000. **Arona:** 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce** tel. 0323/848.559/855.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900

Verbania: tel. 0323/405.000/566.000/556151; **Savogno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705. **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. ; **Lesa:** tel. 0322/76,897; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

62.60.00; tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza)** tel. 0323/541.318

A **NOVARA**: Camago, c.so Italia, 22/e tel. 62.60.60 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e Bicocca, c.so 23 marzo, 218 tel. 40.21.51 (sperl. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Novara: *Martellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 96.11.97.
Vespolate: *Affemi*, via G. Mazzini 13, tel. 88.22.05.
Arona: *Dell'Ospedale (Alganon)*, c.so Liberazione, 65 tel. 0322/24.24.33.
Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.248.
Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322/94.040.
Bogogno: *Bermi Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80.88 14.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 75 tel. 0323/55,83.42.
Baveno: *Gavinelli*, via Farinet, tel. 0323/56.514.
Nebbiuno: *Monti*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322/58.028.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323/61.439.
Trontano: *Caldevaro*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, tel. 32.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/63.52.46.

APPUNTAMENTI

Da Brera al quartiere Nord

Quattro artisti dell'Accademia di Brera di Milano espongono al quartiere Nord di Novara. Domani alle 16 in via Fara 39 s'inaugura la mostra di ceramica, incisioni, pannelli decorativi e trompe l'oeil di Claudia Dessilani, Massimo Farfarana, Paola Parisi e Veronica Tiscione. **[b. c.]**

Laboratorio all'asilo

Prosegue domani alle 9,30 all'asilo di via Redi a Novara «Vietato non toccare!», laboratorio plurisensoriale organizzato dal quartiere Nord Est in collaborazioen con il nido di Sant'Andrea. Per informazioni rivolgersi alla circoscrizione in largo cantore 10 a Novara (472932). **[b. c.]**

«Festa di bianch» a Cameri

S'inizia stasera a Cameri, in piazza Santa Maria, la «Festa di bianch». Alle 21 concerto del gruppo «Cantares» e apertura del banco di beneficenza; la festa prosegue domani pomeriggio con i giochi popolari, alla sera ballo liscio con l'orchestra «Bianca Lauro». Domenica alle 15 Gran Prix delle oche. **[c. m.]**

Adolescenza, un incontro

«Verso l'autonomia. Adolescenza e verifica delle aspettative»: il titolo dell'ultimo dei «Percorsi di genitorialità» dell'Anfaa. Incontro domani alle 15,30 in via Perazzi a Novara. Relatrice Elena Cattelino, ricercatrice al Dipartimento di psicologia dello sviluppo dell'Università di Torino. **[b. c.]**

Grafoanalisi, oggi al via

Al via oggi a Novara alle 16 il corso di aggiornamento per insegnanti sulla grafoanalisi, organizzato dall'Anias, Associazione nazionale italiana per l'analisi delle scritture: le lezioni al centro sociale di viale Giulio Cesare, anzichè all'istituto magistrale. **[c. m.]**

Per solidarietà, al Torrione

Week-end dedicato all'allegria e alla solidarietà in frazione Torrion Quartara, organizzato dal comitato pro-festa T.Q. con la collaborazione del Centro Tumori di Novara. Domani dalle 21 ballo liscio con il duo Carlo e Aladino. Domenica gran finale con gara ciclistica memorial «Cristiano Berris», a mezzogiorno grigliata dagli «chef» del circolo Garibaldi. **[r. l.]**

Mario Angelo Cantone annuncia con grande dolore la scomparsa del marito

Andrea

che amerà per sempre. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 10,30 presso la Chiesa della Madonna Pellegrina.

— Novara, 8 maggio 1996.

Con immenso dolore partecipiamo alla prematura scomparsa del nostro carissimo

Andrea Cantone

Lo piangono la famiglia **Pasquale Zurlo** con **Anna, Barbara, Massimo e Annalisa.**

— Novara, 8 maggio 1996.

Claudio e Margherita Bellezza sono sinceramente vicini al grande dolore della famiglia Cantone per l'improvvisa perdita del carissimo

Andrea Cantone

— Novara, 8 maggio 1996.

Arona, alberi malati nel «salotto» fra la chiesa di Santa Marta e il lago

La piazza resterà senza alberi

Alcuni ippocastani sono già stati abbattuti. Dice Paglino, che è presidente del Consiglio comunale: «Una grave perdita per chi ama la città». Avviato il dibattito su un'alternativa

ARONA. C'è una piccola oasi verde, in piazza del Popolo, grazie alla fila di bellissimi ippocastani che fanno da spalliera tra il «salotto» di Arona e le acque del Lago Maggiore. Ma tra qualche tempo gli aronesi e i turisti potrebbero non vederli più. Gli alberi sono ammalati. Stanno morendo. Una malattia li sta svuotando. Qualcuno è già stato abbattuto. Presto altri subiranno la stessa sorte.

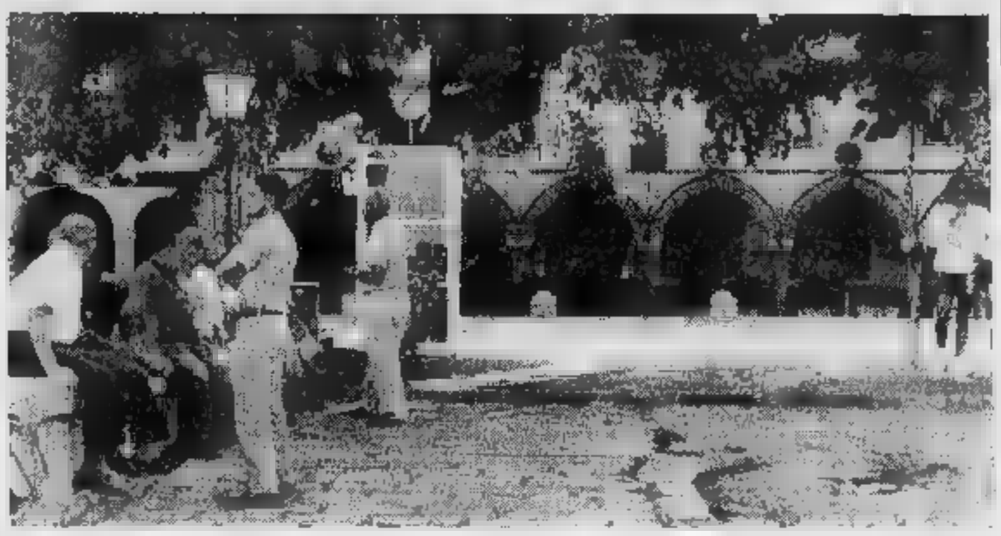
L'allarme è stato lanciato dal professor Mario Pagliano, presidente del Consiglio comunale, docente di storia e filosofia al liceo classico di Arona.

«A questi alberi - dice Pagliano - sono affezionato da sempre. Abito a due passi da piazza del Popolo, che percorro ogni giorno e conosco da quando ero bambino. Sono stati gli alberi della mia giovinezza, ai quali sono legati mille ricordi, miei e di molti aronesi. Frammenti di stagioni lontane, che i ragazzi ormai attempati di piazza del Popolo, che allora si chiamava piazza Vittorio Emanuele, non hanno mai dimenticato. Ippocastani che per tutti noi hanno svolto una funzione non soltanto decorativa. Magari anche per quelle castagne da cui ricavavamo non so quali oggetti e conservando le quali si evitava il raffreddore». Le considerazioni di Paglino, condivise da tanti aronesi, s'infrangono però contro la diagnosi che è stata emessa per gli ippocastani.

Il Comune di Arona sta vagliando la situazione dopo aver interpellato esperti del settore. Se tutti quegli alberi dovessero davvero sparire, i danni sarebbero enormi e piazza del Popolo, restando senza quelle ombrose frasche, perderebbe gran parte del suo fascino.

Certo è stato più facile sistemare il Broletto e poi le scalinate della chiesa di Santa Marta abbattute da camionisti troppo distratti. Presto saranno rifatte anche le parti danneggiate della doppia carreggiata. Ma per per gli ippocastani non sarà altrettanto facile. Anche volendoli sostituire, dovrebbero passare dei decenni prima che piazza del Popolo ritrovi il suo attuale aspetto, con una spalliera verde nel salotto sul lago.

Sandro Bottelli



Sosta in piazza del Popolo. Il «salotto» aronese è uno degli angoli più suggestivi del Lago

Nel basso Cusio

Rubinetteria 1700 miliardi di affari

BORGOMANERO. Quattromila addetti, 150 aziende, un volume d'affari di 1.700 miliardi ed un export che colloca la zona fra Borgomanero e San Maurizio d'Opaglio tra le aree economicamente più significative dell'intera Cee. Sono questi i numeri prodotti dalla rubinetteria e dal valvolame, da anni la locomotiva economica dell'intera provincia: oggi a Borgomanero l'Associazione Industriali propone un convegno sulla specificità di questa produzione che viene identificata con lo slogan basso Cusio.

«Quello fra Borgomanero, Gozzano e San Maurizio d'Opaglio è un distretto industriale - dice Mario Cavanna, presidente degli imprenditori novaresi - vale a dire un'area dall'identità ben precisa, basata sulla specializzazione in un settore manifatturiero, la divisione del lavoro tra le imprese, l'alto grado di imprenditorialità e la forte compenetrazione tra la vita sociale ed economica».

Il convegno, che avrà inizio alle 16.30 nella sede dell'Ain in viale Marazza, verrà introdotto da Cavanna, mentre Enrico Botto Poala, presidente del club dei distretti industriali, illustrerà le finalità dell'associazione. La descrizione degli elementi che caratterizzano il «polo dei rubinetti» sarà a cura di Vittorio Albertoni, imprenditore gozzanese e presidente del raggruppamento metalmeccanici dell'Ain. Seguirà poi un dibattito con interventi del presidente della Regione, Enzo Ghigo, dell'assessore regionale Antonino Masaracchio, del presidente della Provincia Paolo Cattaneo, del presidente della Camera di Commercio Alberto Macchi e dei sindaci di Briga Novarese, Gozzano, Pogno, Pella, Bolzano Novarese, San Maurizio d'Opaglio e Valduggia.

Protagonista del made in Italy e del boom economico che ha caratterizzato il Borgomanero negli ultimi anni, il settore rubinettiero sta attraversando in questi mesi un momento di flessione. Per la prima volta dopo anni due aziende della zona hanno chiesto la cassa integrazione, quasi tutte hanno usufruito di «ponti lunghi» il 25 aprile ed il primo maggio, sfatando il mito dello «straordinario a tutti i costi» che aveva caratterizzato questo comparto negli anni d'oro dell'export, e molte stanno smaltendo ferie arretrate, a conferma di una stasi del mercato europeo.

Gli imprenditori rispondono che si tratta di una pausa momentanea, naturale dopo che negli ultimi tre anni la produzione delle rubinetterie della zona è aumentata del 30% ed è giunta ad assorbire il 65% dell'ottone italiano. **(m. g.)**

Paolo Belli, invitato d'onore, è arrivato con due ore di ritardo

Concerto rock a Borgomanero per un migliaio di studenti

BORGOMANERO. Paolo Belli, leader dei «Ladri di biciclette», è arrivato con due ore di ritardo, giusto in tempo per la presentazione dell'indagine sulle bands giovanili realizzata da Vedogiovane. In compenso alle tredici, ora dell'appuntamento del «concerto sulla terrazza», davanti al liceo scientifico ed all'istituto commerciale, via dei Frassini e via Aldo Moro erano bloccate.

Un migliaio di studenti arrivati anche da Gozzano, Arona e Omegna, hanno affollato la strada ed il parcheggio davanti all'insolito spazio scelto per l'esibizione, ed anche Paolo Belli i rockers borgomanesi sono stati chiamati a gran voce dagli studenti ed hanno suonato per tre quarti d'ora.

I «Ways Out» (Paolo Cerutti, Giorgio Fanchini, Andrea Bastari e Marco Zanetta) hanno proposto un'antologia del rock d'autore, e l'esperimento è stato riuscitissimo, tanto che gli studenti hanno chiesto di ripeterlo.

Paolo Belli

All'esibizione hanno assistito anche numerosi insegnanti e l'assessore alla cultura ed allo sport Cesare Tricerri.

Paolo Belli è arrivato nel pomeriggio per presentare un'indagine che ha radiografato uno spaccato interessante del mondo giovanile della provincia, quello delle bands.

«Abbiamo intervistato 31 gruppi - dice Maria Baranzelli, che ha curato la ricerca - ed è emerso che la voglia di musica è grandissima fra i giovani, ma mancano gli spazi dove poter suonare».

«La maggior parte dei complessi - prosegue la Baranzelli - affitta degli scantinati, locali fuori mano, magazzini, poi però ha grande difficoltà a suonare in pubblico, a fare partecipi gli altri della musica che ha ideato».

Fra i modelli delle bands, inutile dirlo, ci sono i «Ladri di biciclette», ma Paolo Belli si schermisce: «L'importante è trovarsi, suonare e stare insieme: per questo la musica resta lo spazio più amato dai giovani, quello che è gratificante maggiormente». **[m. g.]**

«Tris» e «Sette»

Due vincite a Novara e Fondotoce

NOVARA. Una giocata alla «tris» che ha fruttato 15.010.900 lire: è accaduto alla edicola-ricevitoria gestita da Giuseppe Magni in via Beltrami. La corsa Tris che ha regalato il discreto bottino all'ignoto scommettitore era la n° 2160. Ma la fortuna ha baciato un altro giocatore a Fondotoce. Lo strumento vincente è stato un biglietto del tipo gratta e vinci: il bottino ammonta a trenta milioni. Il biglietto è stato acquistato il 2 maggio scorso nel bar della stazione di Fondotoce gestito da Edoardo Brusa. Successivamente una telefonata anonima aveva annunciato la vincita, suffragata qualche giorno dopo dal ricevimento da parte dello stesso Brusa di una busta contenente fotocopia del biglietto millionario. Particolarmente difficile l'individuazione del vincitore. Si è trattato di un tagliando del concorso «Sette e vinci». **[a. r.]**

IN BREVE

ARONA

Ospedale, illustrata oggi la delibera programmatica

Oggi alle 9, in Comune, si terrà una conferenza sulla delibera programmatica inerente le scelte per l'ospedale. Presenti il commissario straordinario Usl 13 Airoldi e il direttore sanitario Tringali. **[s. b.]**

CASTELLETTO TICINO

Costerà 300 milioni asfaltare 14 strade

Quattordici strade del paese sono interessate da una asfaltatura, che sarà eseguita dalla ditta Giuliani di Borgomanero per una spesa di poco inferiore ai 200 milioni. **[m. b.]**

LESA

Aumenta l'organico alla Croce Rossa

E' salito a 51 unità l'organico della Cri di Lesa, grazie ad 8 nuovi volontari che hanno concluso il corso attivato presso la stessa sede di Lesa. **[s. b.]**

BORGOMANERO

Gara d'appalto dal Comune per i pasti agli alunni

Sono pasti caldi da fornire agli alunni per il prossimo anno scolastico: il Comune ha bandito una gara d'appalto comprendente il trasporto dei pasti, la distribuzione e la pulizia dei locali di refezione. L'importo presunto del contratto è di 250 milioni. **[m. g.]**

Electronic SYSTEMS spa
ricerca per lo stabilimento di Momo (NO)

TECNICI ELETTRONICI/ELETTROTECNICI
PER ASSISTENZA TECNICA E COLLAUDI

Si richiede:
- Esperienza di almeno 3 anni nel collaudo di apparecchiature elettriche
- Esperienza di almeno 1 anno nell'avviamento di impianti di controllo processi industriali
- Disponibilità a svolgere servizio di assistenza ed avviamento impianti, presso Clienti Italia/Estero
- Buona conoscenza della Lingua Tedesca

Inviare dettagliato curriculum a:
ELECTRONIC SYSTEMS S.p.A.
S.S. 229 - km 12+200 - 28015 MOMO (NO)
E' garantita la massima riservatezza.

Electronic SYSTEMS spa
ricerca per lo stabilimento di Momo (NO)

LAUREATO IN INGEGNERIA ELETTRONICA/ELETTROTECNICA
INSERIMENTO IN POSIZIONI DI RESPONSABILITA'

Per:
- Sviluppo di Automazione di processi continui

Si richiede:
- Esperienza nella programmazione di PLC e uso di Pacchetti SCADA
- Esperienza nell'impiego di Azionamenti a c.c. e Inverter
- Buona conoscenza della Lingua Inglese e/o Tedesca

Inviare dettagliato curriculum a:
ELECTRONIC SYSTEMS S.p.A.
S.S. 229 - km 12+200 - 28015 MOMO (NO)
E' garantita la massima riservatezza.

Istituto Bancario di recente costituzione seleziona
PERSONALE AREA SVILUPPO
Offresi retribuzione fissa più provvigioni.
Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 501 - 10100 TORINO.
Costituisce titolo preferenziale l'estrazione dal settore bancario.
I dipendenti della ns. Banca sono stati avvisati dell'iniziativa.
Le selezioni avverranno entro il 30/5/1996.

NOVAMONT S.p.A., leader mondiale nella ricerca e nella commercializzazione di materiali plastici biodegradabili, nell'ambito di un programma di potenziamento delle strutture della società ricerca un
CONTABILE JUNIOR
da inserire nella funzione amministrativa presso la propria sede di Novara.
Si richiede:
- Età 22-26 anni
- Diploma di Ragioneria
- Esperienza specifica in funzioni amministrative di almeno tre anni
- Conoscenza della lingua inglese
- Esperienza informatica
- Residenza a Novara o zone limitrofe

La Società curerà direttamente la ricerca.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
NOVAMONT S.p.A. - Ufficio Personale - Via Fauser, 8 - Novara - Fax 0321 44.73.65

BORGOMANERO
ZONA CASELLO AUTOSTRADALE
Affittasi capannoni varie metrature con finiture personalizzate.
TEL. 0322/915.915

Ditta affermata nel settore della lavorazione del granito con sistemi a controllo numerico
SELEZIONA
PERSONALE QUALIFICATO con esperienza lavorativa.
Presentarsi muniti di referenze.
Telefonare ore ufficio 0322/94764

CONCESSIONARIO di prestigiosi marchi Galbusera Biscotti - Riso Scotti - Tonno Insuperabile - Pernigotti e altri non minori
n. 2 VENDITORI
da collocarsi nelle province di Biella e
Trattamento ENASARCO - portafoglio clienti esistente.
Tel. ore ufficio 62.91.78.

NOTIZIE dalle AZIENDE

A Novara da oggi prendere la patente è più facile!

La MediaLab, società editrice multimediale di Novara, mette in vendita un prodotto innovativo che aiuta a sostenere l'esame della patente in maniera facile e divertente.
Il programma sta su un solo dischetto e può essere utilizzato da un qualsiasi PC MS-DOS. Di semplice utilizzo, può essere facilmente usato anche da chi non ha troppa familiarità con i computer.
Contiene tutti i quiz ministeriali, relativi all'esame della patente aggiornati al 15 settembre 1994, presentati in maniera grafica ed interattiva.
Le due sezioni principali permettono di scegliere tra «Impara» e «Valuta», in quest'ultimo caso ci si trova alle prese con un vero e proprio esame.
Il programma seleziona dieci argomenti a caso ognuno dei quali prevede tre domande cui rispondere con il classico Vero/Falso.
Una volta completate le risposte si attende il responso... la strada è ancora lunga se si commettono più di quattro errori.
E' previsto un istogramma di verifica finale che permetta di analizzare risposta per risposta.
Il programma contiene 28 capitoli di teoria, oltre 400 risposte, disegni ed animazioni di cartelli stradali, segnali, incroci.
Il prodotto è offerto ad un prezzo promozionale di sole 29.900 L. può essere richiesto direttamente alla MediaLab tel. 0321-61.33.55, fax 0321-62.34.25 oppure in tutti i negozi specializzati.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: MediaLab, viale Buonarroti, 10 - 28100 Novara - Tel. 0321-61.33.55, fax 0321-62.34.25.

CINEMA VIP
NOVARA

AI CINEMA
ELDORADO - NOVARA
SOCIALE - PALLANZA
NUOVO - BORGOMANERO

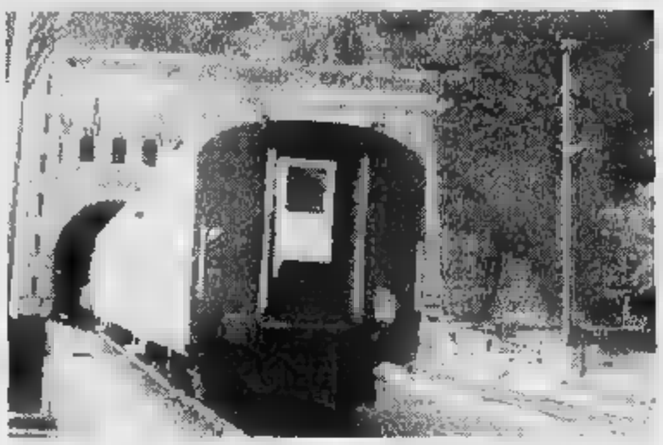
Inaugurato nel 1906, il traforo vive la seconda giovinezza

Il «Sempione» ha 90 anni

Le prospettive di rilancio del collegamento internazionale legate al potenziamento delle trasversali alpine. Le opere sono già state messe in cantiere dalla Svizzera

DOMODOSSOLA. Due aprile 1906: è la data storica dell'inaugurazione del traforo del Sempione attraverso il quale dal primo giugno di quell'anno iniziò il regolare traffico ferroviario. Sono passati anni da quella storica data ma il Sempione sta forse vivendo la sua seconda giovinezza, anche per le prospettive di rilancio legato al potenziamento delle trasversali alpine messo in cantiere dalla Svizzera.

E' proprio su queste possibilità - destinate a dare anche un ulteriore impulso al turismo dell'Ossola e del lago Maggiore - che si svilupperà il convegno organizzato per sabato dalle Aziende di promozione turistica dell'Ossola e del Lago Maggiore, in collaborazione con la Provincia e la Comunità Montana Valle Ossola e la Riserva del Sacro Monte Calvario. L'incontro si terrà nella sala Bozzetti al Sacro Monte Calvario di Domodossola dalle ore 10 e 30.



Il tunnel del Sempione funziona ininterrottamente dal giugno del 1906

«Il viaggiatore ritrovato» (questo il titolo del convegno) qualificati relatori: Valerio Imperatori (Bell'Italia); Maria Pia Rosignoli (Tuttoturismo); Cesare Vhiericati (Tv della Svizzera Italiana); Ippolito Calvi (Associazione dimore storiche). Saranno loro ad intavolare il tema della «riapertura» di questa via collegamento che già in passato si rivelò fondamentale che chi dal Nord Europa scendeva nella città italiane.

Un turismo che ora cerca nuovi sbocchi proprio attraverso il «recupero» dell'antico ruolo del Sempione, traforo quale verrà dedicata dal 18 al 21 maggio una mostra storica nei locali dell'ex dogana di Domodossola. Ma lo scopo del convegno è di trasmettere un preciso messaggio. «Occorre rilanciare un turismo qualificato - dicono gli organizzatori dell'appuntamento -, un turismo individuale e di piccoli gruppi di buon livello culturale, che segua una via ideale dal Nord Europa all'Ossola ed al Lago Maggiore, con eventuale prosecuzione verso le nostre città d'arte».

Balducci

IN BREVE

Furto d'auto e carte Bancomat processo rinviato per malore

Dovevano rispondere di furto d'uso di auto e di furto di carte «Bancomat» prelevate a bordo di alcune delle stesse vetture rubate che venivano poi abbandonate dopo aver percorso pochi chilometri. Sono così comparsi ieri in tribunale Alessio Busi, 23 anni, di Zoverallo, ed Egidio Notarianni, 31 anni di Verbania. Il primo ha patteggiato la pena di 10 mesi mentre il secondo si è sentito male ed il processo a suo carico è stato rinviato.

[a. r.]

Questa al Calvario si parla di ornitologia

Appuntamento ornitologico, questa sera, a partire dalle ore 21, al Calvario di Domodossola. La studiosa naturalista Cristina Movalli terrà un'interessante conferenza sul tema: «Gli uccelli della Val Grande: uno studio delle specie nidificanti».

[re. ba.]

Gli amministratori locali trattano con l'istituto di credito

La Banca della Valle Strona arriverà ai piedi del Rosa

BANNIO ANZINO. Potrebbe espandersi anche in Anzasca la banca di Credito Cooperativo del Cusio e della Valle Strona. E' questa, almeno, l'intenzione degli amministratori locali anzaschini e dei dirigenti della società cooperativa nata nel 1990 in valle Strona.

L'idea sta maturando dopo due assemblee con le quali la Comunità Montana Valle Anzasca ha cercato di sensibilizzare commercianti, artigiani e operatori turistici.

All'ultimo incontro, avvenuto nella sede della Comunità Montana a Bannio, c'erano Tarcisio Ruschetti, presidente e uno dei fondatori della banca cusiana; Adriano Bertoli e Giacomo Beltrami, dirigenti della società che ha sede sulle rive del lago d'Orta.

«Vogliono offrire agli schini - dice il presidente della Comunità Montana Valle Anzasca, Claudio Sonzogni - la possibilità di avere sul loro territorio una banca che dà agevolazioni che altre non offrono. Una banca alternativa che permetterebbe, a chi aderirà, di essere rappresentato nel consiglio amministrazione. Un aspetto importante per noi: chi diverrà socio sarà automaticamente anche il proprietario della banca. Gli utili saranno reinvestiti qui, nel nostro territorio» ha concluso Sonzogni ricordando di aver dato incarico dottor Federico Brustia di approfondire nei dettagli la possibilità di insediamento della banca cusiana.

«La nostra banca è una delle tante piccole realtà del Piemonte - dice il presidente Tarcisio Bruschetti -, regione dove operano diverse altre cooperative. Lo sviluppo che la nostra società ha registrato la conferma che anche le piccole banche hanno futuro, soprattutto istituto come il nostro che privilegia le persone rispetto ai capitali».

Per espandersi in Anzasca la banca dovrà raccogliere in valle due miliardi: in pratica 200 soci con almeno una «dote» di 10 milioni a testa.

«Nelle nostra valle - dice Federico Brustia, consulente della Comunità Montana - une banca ode 400 milioni utile netto, cioé di circa 100 milioni per ogni dipendente. Ma occorre tenere presente pure l'elevato utilizzo del risparmio postale e gli investimenti assicurativi, comunque diffusi. Attualmente posso dire che c'é una specie di colonialismo finanziario perché i soldi degli ossolani vengono raccolti e poi utilizzati fuori Ossola».

[re. ba.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSITRONA
COSSATO
Via Amendola, 15 (ex locali Filo) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
STELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
9 - 12,10; 15 - 19 - (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

PELLICCERIA Mauri
BIELLA in via Italia 13 tel. (015) 23143
VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI CAPI IN PELLICCIA
NOI IMPORTIAMO NOI FABBRICHIAMO E GARANTIAMO
IN QUESTO PERIODO LAVAGGIO PELLICCE

DI ASSICURAZIONI BORGOMANERO cerca
COLLABORATORI
con esperienza anni
Offresi: minimo mensile garantito; provvigioni interessanti; incentivi.
Inviare curriculum Publikompass 448 - 10100 Torino.

DOPOLAVORO FERROVIARIO NOVARA

Preavviso di gara per l'appalto della gestione dell'esercizio di somministrazione bevande presso la Sezione del Dopolavoro Ferroviario di Novara, Via L. da Vinci n. 16/A, tel. 0321 69.40.72.
La Sezione del Dopolavoro Novara indice una gara per l'assegnazione in appalto della gestione Bar nei locali interni Dopolavoro Ferroviario di Novara, con seguente modalità; trattativa privata plurima.
Per informazioni rivolgersi in segreteria presso del O.L.F. dalle 9,00 ore 13,00.
La presentazione della domanda della gara di appalto scade il giorno maggio 1996 ore 12,00.

IL PRESIDENTE
Francesco Ancona

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
LB ★★★
TEL. 0184-20.66.61
NUM. VERDE 167.018427

Il nostro complesso si trova immerso nella rigogliosa natura di una più bella vallate del Ponente Ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che renderà piacevoli le vostre vacanze, mettendovi a disposizione: campo da tennis, piscine, idromassaggio e solarium, un ampio dehors, piano bar, pizzeria e pista da ballo.
Inoltre ha pensato Vostro comfort le sue 55 camere dotate ciascuna di ampi bal- con vista panoramica, servizi, telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone.
La gestione del ristorante, vostro fiore all'occhiello, è curata personalmente dai proprietari che in 37 anni di esperienza hanno affinato molteplici piatti gastronomici e può disporre di 600 coperti in due vaste sale.
La sistemazione in pensione prevede pasti alla carta, degli antipasti al dolce.
A venti minuti d'auto dalla Costa Azzurra e Montecarlo Vi proponiamo un estremamente gradevole per il clima fresco e piacevolmente alloggiato di giorno.
Vi aspettiamo! A presto.

Famiglia CARABALONA

FORMULE WEEKEND E LUNGHI SOGGIORNI
GRUPPI AZIENDALI - C

CAMPO TENNIS - PISCINA - IDROMASSAGGIO
SOLARIUM - PIANO - PIZZERIA - PISTA DA BALLO

UN GRANDE RITORNO

MAGGIOLINO 1600 i

Sempre all'altezza delle necessità il MAGGIOLINO evolve assieme alle migliorie tecnologiche. E' sempre un buon amico, che non ti abbandona mai. Disposto ad accompagnarti da qualsiasi parte in qualsiasi condizione grazie alla grande resistenza e durata.
Il Maggiolino è un'auto che per la economia ed il bassissimo costo di manutenzione è completamente in sintonia con le esigenze economiche del cliente di oggi.
Per questo sviluppa al massimo i suoi vantaggi e continuo ad essere, ormai possiamo dire qualche decennio, l'auto preferito da milioni di persone.
Oltre ad essere economica, rispetta l'ambiente il catalizzatore ed il suo motore ad iniezione Multipoint. sempre gran moda; piccoli accorgimenti stati effettuati per renderlo ancora più piacevole ai vostri occhi. Paraurti più larghi, sedili rivestiti in tela nuovissime fantasie, freschi e vivaci colori che la invitano ad acquistare subito un MAGGIOLINO.

Disponibile in esclusiva per le province di Novara e Verbano Cusio

AUTO TRE PONTI
ARONA - Via Milano 43 - Tel. 0322 242 227 - 47.201

Si è aperto ieri il sesto congresso provinciale Fiom-Cgil (1600 iscritti)

Omegna, sindacato a confronto

Tema dell'incontro la grande sfida agli Anni Duemila. Occupazione, centralità del lavoro, riduzione dell'orario sono stati tra gli argomenti già affrontati. Preoccupa il settore siderurgico

Il sindacato si prepara alla grande sfida degli anni Duemila. E' questo il tema del sesto congresso provinciale della Fiom-Cgil apertosi ieri ad Omegna. Con i suoi 1600 iscritti la Fiom è il più forte sindacato del settore metalmeccanico del Vco ed è presente in una settantina di aziende della provincia. Occupazione, centralità del lavoro, riduzione dell'orario lavorativo e costruzione di un sindacato più forte e rappresentativo sono stati gli argomenti affrontati nel primo giorno di lavoro. «C'è forte preoccupazione per il futuro del settore - dice Franco Chiodi, segretario uscente - negli ultimi anni abbiamo assistito a forte ridimensionamento della forza lavoro nella grande industria siderurgica ostolana; nel casalingo del Cusio, pur non rilevando una forte riduzione generale nel mondo del lavoro, stiamo assistendo ad un fenomeno: diminuiscono gli occupati nella grande industria a beneficio delle piccole aziende».

La ridistribuzione della forza lavoro pone il sindacato davanti a problemi mai affrontati prima. La frammentazione del mondo del lavoro rischia di portare ad un indebolimento del sindacato stesso.

Il sindacato cerca di interpretare le nuove situazioni: il Vco rimane infatti una delle aree a più alta sindacalizzazione del Piemonte ma i rapporti con l'Unione Industriale del Vco sono diventati negli ultimi tempi piuttosto freddi.

Il corso, dopo anni, a Omegna si è svolto il primo sciopero generale del settore metalmeccanico: un segnale della tensione nei rapporti tra sindacato ed imprenditori. «La quasi totalità dei contratti aziendali firmati sino a oggi sono avvenuti all'esterno dell'Unione Industriali del Vco - ribadisce Chiodi - ovviamente non è così che vorremmo avere rapporti con la controparte».

Sicuramente molte scelte dipenderanno dalle decisioni prese in sede legislativa nazionale, ma anche sul piano locale la Fiom cerca di essere protagonista dei cambiamenti. «Non possiamo accettare la diffusione enorme e sempre più massiccia del lavoro precario e non tutelato - ha detto Chiodi nella sua relazione introduttiva - c'è l'inderogabile necessità di un profondo rinnovamento del sindacalismo confederale».

Una sfida quella del sindacato in una zona che, pur avendo un grosso potenziale, viene considerata estremamente vulnerabile. Il sindacato punta a una serie di obiettivi da raggiungersi in tempi relativamente brevi: la valorizzazione dei processi formativi e della cultura dell'ambiente; la riduzione dell'orario di lavoro come strumento per una ridistribuzione del lavoro stesso.

Vincenzo Amato

VERBANIA

Sì alla Messa amplificata

Non tutti i commercianti di via San Vittore a Intra erano contrari alla diffusione all'esterno, con altoparlanti, della Messa celebrata nella basilica intitolata proprio al patrono di Verbania, San Vittore, festeggiato l'altro ieri solennemente, secondo una consolidata tradizione. «Vorrei precisare - dice Deodata Gentili, titolare dell'omonima panetteria - che qualcuno si è sentito disturbato dalle dei parroci che dicevano Messa ed ha preteso ottenuto l'interruzione dell'amplificazione chiamando i vigili urbani, tante altre persone me, e non solo commercianti, si sono sentite invece offese ed indignate proprio da una simile manifestazione d'intolleranza». «E' proprio vero - incalza un cittadino che abita in San Vittore -. Che fastidio poteva dare di funzione religiosa diffusa con altoparlanti in una giornata di festività locale e in piena mattinata? Che cosa dovrebbero dire allora quei cittadini che abitano nei pressi del campo sportivo e che per giorni l'anno, per giunta dall'imbrunire fin quasi notte, devono sorbirsi gli echi delle feste dell'Unità, dell'Amicizia ed anche, di tanto in nto, il frastuono del lunapark?». [a. r.]

Gli albergatori respingono decisi l'attacco del sindacato

«Lavoro nero? E' una accusa che non si regge in piedi»

OMEGNA. Come era prevedibile la reazione degli albergatori ed operatori turistici del Vco alle accuse della Filcams sul lavoro nero, non si è fatta attendere. In un comunicato l'associazione degli albergatori, respinge fermamente l'accusa che parla di almeno 2000 i lavoratori in regola nel settore alberghiero. «E' evidente la superficialità da parte di chi ci accusa - scrivono gli albergatori - in quanto basti pensare che gli alberghi nel Vco sono 244 con un'occupazione di poco più di 2000 dipendenti e quindi secondo la Filcmas-Vco dovrebbe esserci lo stesso numero di lavoratori non in regola. Tale affermazione costituisce un'inaccettabile provocazione che poco contribuirà a renderci disponibili ad incontri per dar vita a qualsivoglia .

Nel comunicato gli albergatori del Vco ribadiscono la loro serietà e l'importanza del loro lavoro nell'economia provinciale. Un riferimento specifico viene fatto ai ragazzi che frequentano «stage» presso i grandi alberghi.

«Quanto agli "stagiaires" - dice il comunicato dell'Apan - sono allievi accolti negli alberghi, a seguito di precisi accordi con le scuole alberghiere e regolati da norme del contratto di lavoro per un periodo di formazione che, per essere produttivo, deve essere costituito da una parte teorica e da una parte pratica».

«E' gravissimo quindi - conclude il comunicato dell'Apan - fare affermazioni generici casi di sfruttamento che devono essere provati prima di essere denunciati sulla come fenomeno generalizzato di una categoria. Tenuto presente che ci sono organi istituzionali che quotidianamente verificano il comportamento delle aziende nei confronti degli allievi e del personale dipendente».

Da parte del sindacato ci sono altre reazioni. Franco Tettamanti ha annunciato per sabato mattina una conferenza stampa con dati ancora più precisi e dettagliati sul fenomeno del lavoro nero e precario nel turismo.

Sulla polemica vi è da registrare anche una dichiarazione di Gianpiero Conti, della segreteria Cgil: «Non mi interessa la polemica, meglio incontrarci per affrontare una volta per sempre il problema». [v. a.]

In 550 con i campioni della Juve, ma senza Ravanelli

E la «Castagna» diventa un talismano per l'Ajax

Torricelli e Pessotto, ospiti del Club con Conte e Tacchinardi alla festa benefica per la «12ª Castagna d'Oro del Mottarone»

BAVENO. Sono arrivati in 550 al Grand Hotel Dino per festeggiare i campioni della Juve e in particolare Fabrizio Ravanelli, «il pirata dai capelli bianchi», che doveva ricevere la «12ª Castagna d'oro», il premio che ogni anno lo Juventus Club Mottarone assegna attraverso un referendum fra i 1300 soci.

Tutti aspettavano «Penna Bianca», appuntamento alle 19. Ravanelli ha però dovuto dichiarare forfait per un infortunio alla caviglia rimediato nel pomeriggio in allenamento proprio sotto gli occhi di Sacchi. «Ci teneva tantissimo e fino all'ultimo ha cercato di partire con noi», raccontano Conte, Tacchinardi, Torricelli e Pessotto giunti sul lago oltre due ore di ritardo proprio per attendere il collega, trattenuto prudenzialmente a Torino dallo staff medico juventino.

Era atteso anche il vicepresidente Roberto Bettega: «In questo caso è un'assenza già prevista. Gli avevamo chiesto noi di non venire - ammette Livio Maggi, presidente del Juventus Club Mottarone -, anche per evitare polemiche e purtroppo inutili richieste di biglietti per la finale di Champions League con l'Ajax».

Il doppio forfait, tranne un pizzico di delusione, non ha tuttavia guastato la festa.

Conte, Torricelli, Tacchinardi e Pessotto (questi ultimi sostituivano gli annunciati Deschamps e Ferrara) accolti in un tripudio di applausi e di colori bianconeri, si sono sottoposti con generosità al rito degli autografi e delle foto ricordo, prima e dopo la cena d'onore. I Club di Domodossola, Vigezzo, Beura Cardezza, Cannobio, Verbania, Stresa, Arona e Borgomanero hanno risposto alla grande all'iniziativa benefica: il ricavato (3 milioni e 800 mila lire) è stato devoluto alla sezione Cusio-Verbano dell'Admo (Associazione donatori di midollo osseo) nel ricordo di Andrea Fortunato. Tutto si è svolto in perfetto ordine, garantito da un efficiente servizio e con il gradevole contorno di hostess in bianconero. La consegna della «Castagna d'oro» a Ravanelli, tacitamente accolta quasi come un portafortuna in vista della partita con l'Ajax, è così avvenuta per delega: ha ritirato il premio Silvio Tagliola, addetto al coordinamento Club della società Piazza Crimea. [p. ben.]

IN BREVE

Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale

E' stato convocato per oggi pomeriggio alle 18 il Consiglio comunale omegnese. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, figurano anche l'approvazione del piano commerciale, dello statuto per la Fondazione del Museo-Forum. [v. a.]

Fillea-Cgil, a Villa Olimpia il congresso provinciale

Problemi del settore delle costruzioni e politiche necessarie per il suo riavvio sono al centro dei lavori del primo congresso provinciale della Fillea-Cgil, in programma oggi a Villa Olimpia a Pallanza. Tra i temi in discussione figurano il blocco degli investimenti pubblici, la sicurezza dei lavoratori, gli impieghi non regolari nei cantieri edili, nonchè la contrattazione rivendicativa. I lavori del congresso s'iniziano alle 9,30. [s. r.]

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
DOPO IL GRANDE SUCCESSO DELL'ASTA
SI VENDE LA RIMANENZA DI
TAPPETI - MOBILI - DIPINTI
A PREZZO DI REALIZZO
Alcuni esempi:
KIRMAN
mt. 2,50 x 1,55
L. 790.000
TABRIZ
mt. 3,05 x 2,05
L. 600.000
KASHAN
mt. 3,72 x 2,90
L. 900.000
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione, 16 - Tel. 0323/28383 - 28384

Festival jazz

Quintetto doc a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Un lungo viaggio nel mondo della musica jazz, dagli «standard» alla «fusion». Lo propone questa sera a Saint-Vincent un quintetto «doc», composto da Enzo Servodidio, Felice Bessolo, Roberto e Guido Mazzanti e Franco Porté. Quello di stasera è il terzo dei quattro appuntamenti con la rassegna «Saint-Vincent Jazz», organizzata dalla biblioteca comunale della cittadina termale.

Il concerto è in programma dalle 21,15 nell'auditorium dell'Ipr, Istituto professionale regionale, di via Monsignor Alliod.

Il quintetto è nato quasi per scherzo, dall'incontro tra amici che, tra una canzone e l'altra, mettono in piedi un vero e proprio «progetto» musicale. E questo grazie anche alle potenzialità artistiche di ognuno.

Enzo Servodidio (sax) e Felice Bessolo (chitarra) hanno costituito un quartetto al quale hanno invitato il batterista Franco Porté e il bassista Guido Mazzanti. Qualche settimana fa l'ultimo «ingresso» in formazione, quello di Roberto Mazzanti alle tastiere. L'intento del gruppo era quello di saggiare il proprio potenziale misurandosi con famosi brani «standard» americani, da «Summertime» a «Autumn Leaves», fino all'era del «be-bop», con «Night in Tunisia». Tutto questo viaggio senza lasciare da parte autori moderni, come Charles Mingus, e con «puntate» nella contemporanea jazz-fusion di Mike Stern, John Scofield, Chick Corea e John Mc Laughlin.

Per il futuro, i cinque artisti non nascondono la possibilità di iniziare a comporre brani. Sono musicisti per passione, ma con l'estro, l'esperienza e le capacità tecniche per trascinare il pubblico di Saint-Vincent, questa sera. **[s. ser.]**

A Novara

Con le trombe della Scala

NOVARA. Giro di boa per la stagione concertistica dell'associazione cittadina «Amici della musica», che festeggia quest'anno il cinquantesimo anniversario della fondazione. Con l'«Ensemble trombe e timpani» del Teatro della Scala lunedì si conclude la prima parte della rassegna. La formazione si esibisce alle 21 al Teatro Coccia. Per questa serata nel capoluogo il complesso ha scelto un programma di ampio respiro. Sono infatti diciassette i brani inseriti nel programma di sala, che si propone come una carrellata nella tradizione dall'Ottocento alla produzione contemporanea.

Tra i brani previsti, «Fanfare de chasse» di Rossini, «Pavane» di Arbeau, «Marcia per 4 timpani» di Philidor, «Allemande» di Di Lasso, e «Now the month of Maying» di Morley. In chiusura omaggio a Nino Rota, con la suite da «La strada», «Children's song» di Chuck Corea e «Summertime» di Gershwin.

Qualche anno musicisti. L'Ensemble è nato nel 1988, ed è formato dalla trombe e timpani dell'Orchestra del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala. Propone l'accostamento sonoro di trombe e timpani ed esegue musiche frutto di lunga ricerca. La formazione milanese dispone infatti di un ricco repertorio che dal Rinascimento si allunga fino al Novecento. Durante le esibizioni gli esecutori si avvalgono anche di flicorni, xilofoni, cimbali e marimbe.

L'Ensemble è stato diretto dalle più famose bacchette, come Karajan, Bernstein, Abbado, Muti. Si è esibito nelle più note sale da concerto di tutto il mondo, dalla Carnegie Hall di New York, il Covent Garden di Londra e la Staat Oper di Vienna. Biglietti da 6 mila a 10 mila lire. **(c. m.)**

Tony Binarelli è tra gli ospiti più noti del «Convegno magico» e del gemellaggio

Vernante, grandi e piccoli illusionisti

Convegno internazionale di maghi con spettacoli in strada e nei bar

VERNANTE. Il piccolo centro della Val Vermenagna diventerà per due giorni il «tempio» della magia. Illusionisti internazionali daranno appuntamento per il «Convegno magico» e il gemellaggio italo-francese tra il Circolo magico cuneese (che ha organizzato la manifestazione con Comune e Pro loco) e il Menton Magic Club. L'incontro prenderà il via domani, alle 9, per proseguire domenica con un nutrito calendario di iniziative, alcune solo per «iniziati», altre aperte al pubblico. Fin da stasera il paese attende i maghi: tra i nomi più noti Tony Binarelli, Luca Daniell, Pavel, Mr. Budini, Rutz con la sua partner e Mr. Moran.

Dopo la parte congressuale, nella sala consiliare del Comune, che durerà fino alle 17, per le strade ci saranno spettacoli di «micro magia». Alla sera, gran galà nella sala polivalente della Bocciofila. Ognuno dei maghi mostrerà un saggio della propria arte che va dal «mentalismo» alle grandi illusioni. Biglietto 15 mila lire. Domenica sera (ore 21), dopo la chiusura dei lavori, Tony Binarelli con il mago Smith e il mago Johnny, esibirà al bar San Sebastiano (ingresso libero). Stasera (ore 20) al Villa Giulia Club «cena magica» pre-convegno. Prenotazioni allo 0171/920453. **[v. p.]**

Un coro russo

Madrigalisti nelle cantine

COCCONATO. Atmosfere di una Russia d'altri tempi inaugureranno domani pomeriggio il ciclo di concerti tenuto dal Gruppo madrigalistico di San Pietroburgo.

La tournée italiana di corale a cappella parte da Cocconato, in occasione dell'iniziativa «Cantine Aperte» (vi aderiscono centinaio di aziende piemontesi) e farà tappa domenica ad Asti nella Collegiata di San Secondo (alle 21). Sabato 18 maggio i madrigalisti saranno a Cigliano (Vercelli) e domenica 19 a Cella Monte (Alessandria).

L'esibizione a Cocconato è organizzata dalle Cantine Bava. Il concerto, battezzato «Suoni ortodossi in cantina», sarà ospitato sotto le acustiche e antiche volte di Casa Brina, via Piave 29, a partire dalle 16.

La prima parte del concerto sarà dedicata all'esecuzione di inni sacri, la seconda a canti del folklore tradizionale russo. L'ingresso è libero. Ad accompagnare gli spettatori nell'ascolto delle musiche, sottolineando i momenti principali e l'origine dei brani, ci sarà il clavicembalista israeliano di origine russa Shimon Ruckman, da tempo ormai residente nel Comune del Nord-Astigiano.

Lo spettacolo accompagnato inoltre dalla mostra personale di Franco Balan, intitolata «Un costruttore di archi». Balan è anche famoso per essere il creatore dei manifesti che pubblicizzano le principali manifestazioni organizzate durante l'anno in Valle d'Aosta.

Concerto e mostra accompagneranno la presentazione del nuovo vino prodotto dall'azienda vitivinicola Bava, il Monferrato doc Bianco, accompagnato da degustazioni e specialità (formaggi e salumi), guidate da Eugenio Sarboraria. Informazioni allo 0141/907.083. **[m. t.]**

C'è Mannolo

Tour alla grande per il nuovo cd

A Vercelli il rendez-vous con Edoardo Bennato è previsto per le 22 di domenica al Tina Pica Rock di piazza Pajetta

VERCELLI. Edoardo Bennato alla grande l'insolito album, suo primo per l'etichetta Emi Italiana. E un tour in locali dove si «fanno i lives». In questo caso del concerto vercellese, presentato al Tina Pica Rock di piazza Pajetta dal circuito Heineken Music Club. Il rendez-vous è previsto per le 22 di domenica, ancora per dimostrare che «sono solo canzonette», che il rock appartiene a un arcipelago che prolifera in un'isola che non c'è. Ma, appunto, anche per dimostrare che l'arcipelago ha una miriade di altri spazi da esplorare.

Bennato, un paio di anni fa è ritornato volutamente alle origini con la raccolta «Se son rose fioriranno», con quest'ultimo lavoro realizzato nel settembre dell'anno scorso nel cidì che si chiama «La ragazze fanno cose grandi», sta compiendo nuovi percorsi musicali sempre attraverso una forma cantautorale dalla vena buona. Il clima è quello della monografia, un brano è legato all'altro, e così appare blocco unico che ancora una volta colpisce il bersaglio. Dalla canzone che dà il titolo, a «Mare chiaro mare scuro», a «Che ci sei» e «C'è». Ancora tanto ritmo e tante ballate alla Bennato, con chitarre acustiche e idee alla soglia dell'incredibile. **(g. bar.)**

In discoteca

La Cucinotta e poi Fiorellino

CASTELLAR GUIDOBONO. Nel weekend spiccano le star dello spettacolo nelle discoteche della provincia. E' una tecnica (quella delle cosiddette «ospitate») seguita da molti gestori: sembra che sia tra i pochi modi per catturare l'attenzione anche di chi è frequentatore assiduo del locale.

Così al Mayerling di Castellar Guidobono, che inaugura lo spazio all'aperto, domani arriva Simona Tagli, bionda sorridente e curvilinea, che garantisce la sua presenza anche domenica. E Simona girerà per la discoteca anche in veste di inviata speciale per una prossima trasmissione televisiva dedicata proprio alla «febbre del sabato sera».

Solo domenica, invece, ci sarà «Fiorellino», fratello minore dell'ex codino più famoso d'Italia: e con lui, Amadeus, ex voce di Radio Deejay ormai approdato con successo sui teleschermi.

Sempre domani, al Mayerling, non mancheranno le sorprese: a partire da una coreografia di palloncini assicurata come unica nel genere, per proseguire con uno spettacolo di «lotta nella schiuma» tra avvenenti fanciulle, e ancora una supergrigliata.

Dalla bionda Simona Tagli alla bruna Maria Grazia Cucinotta: l'attrice siciliana che molti definiscono la nuova Sofia Loren è l'ospite di prestigio stasera al Paradiso In di Castelletto d'Orba. Setta giorni fa era stato il pubblico femminile a spasimare per Raz Degan, il modello israeliano dallo sguardo magnetico noto per lo spot televisivo in cui pronuncia solo la frase: «Sono fatti miei».

Questa volta, invece, sarà la platea maschile a sobbalzare quando l'ambasciatrice della bellezza mediterranea farà il suo ingresso in sala. **[b. v.]**

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà!

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie a REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi sono in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente a Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare in Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro e comodità, voilà!

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 e presso la vostra agenzia viaggi.

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Domani sera a Domodossola per «Giochi di finzione»

Alambicco torna in scena

La compagnia diretta da Libonati si ripresenta al teatro Galletti con tre atti unici di Pinter sul tema della violenza. Domenica la replica

DOMODOSSOLA. Torna all'antico l'«Alambicco Teatrale». La compagnia diretta da Lello Libonati lascia la strada nuova intrapresa da parecchio d'anni per rituffarsi nelle opere di quegli autori contemporanei che tanto piacciono al regista di Villadossola. Così, domani e domenica, sempre alle 21, l'«Alambicco» proporrà tre atti unici dell'inglese Harold Pinter, attore-regista, sceneggiatore-commediografo con spiccata sensibilità, un vero conoscitore delle ansie quotidiane che assillano tutti noi. Le tre pieces proposte dall'«Alambicco» al teatro Galletti in questo fine settimana rientrano nella stagione di prosa dei gruppi locali, un appuntamento che da anni l'Associazione Ossolana Teatro e Cultura propone sotto il nome di «Giochi di finzione»: una rassegna che ha riscosso, anche questa volta, un notevole successo di pubblico e critica.

«Si tratta di tre atti legati l'uno all'altro - conferma il regista Lello Libonati -, un legame che corre sul filo della violenza, quella mentale, materiale e ideologica».

«Una specie di Alaska», «Victoria Station» e «Il bicchiere della staffa» sono i titoli di questa rappresentazione-collage, opere brevi dove l'azione è quasi esclusivamente verbale. In «Una specie di Alaska» tutto ruota attorno ad una ammalata di encefalite letargica;

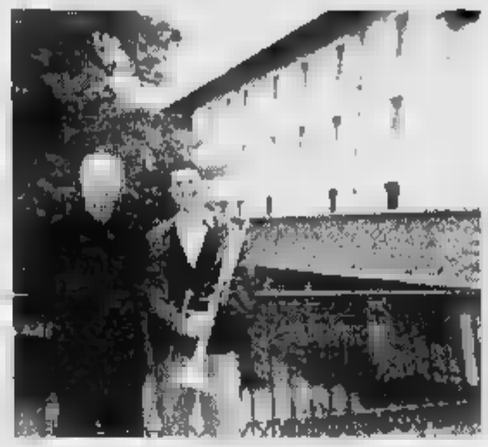
Attori dell'Alambicco Teatrale durante le prove del precedente spettacolo

mentale che, accudita da tutti per lungo tempo, si risveglia improvvisamente riscoprendo la realtà quotidiana. In andranno Cecilia Francina, Domenico Rodinò e Bianca Sirocchi.

«Victoria station», recitata da Fedele Cappelletti e Angelo Cristofari, è un dialogo tra taxista ed un centralinista, dopo che il primo si è liberato tutti i legami (famiglia, lavoro, impegni). Un dialogo che finirà col frustrare il povero centralinista. Infine «Il bicchiere della staffa»: è un lungo interrogatorio fra un aguzzino, capo della polizia, e una famiglia composta da persone contrarie al regime. Recitano Sergio Zanola, Cinzia Palamara, Angelo Cristofari e un bambino di soli 7 anni, di nome Fabio. **[re. ba.]**

Stasera con la Camerata di Cremona

Concerto al Coccia per il Bangladesh



Paolo Bougeat e Corrado Colliard, il duo di organo e trombone che si esibirà domani alle 21 nella chiesa di Sant'Eufemia per la stagione concerti del Conservatorio. Eseguirà brani di Bach, Haendel e Guilmant.

NOVARA. Due appuntamenti per la classica. Stasera alle 21 il sipario del teatro Coccia si alza sul concerto benefico organizzato dall'associazione Novara Center a favore del centro realizzato in Bangladesh. La serata è promossa in collaborazione con il Comune. In scena l'orchestra «Camerata di Cremona» e la corale «La Gaudenziana» di Varallo Sesia. Il programma di sala si apre con la «Sinfonia» di Mozart; segue lo «Stabat Mater» di Perosi. L'orchestra cremonese è diretta dal maestro Marco Fracassi. Protagonista di tournée europee, di recente ha eseguito il Requiem di Cherubini a Parigi. La corale «La Gaudenziana» svolge intensa attività concertistica, privilegiando il repertorio sacro-vocale degli ultimi due secoli. Le parti soliste sono interpretate dal soprano Giovanna Gigli, dal contralto Masako Tanaka, dal tenore Wuon Youn Lee e dal basso Carmen Caruso. Il coro è diretto dal maestro Marco Valle. I biglietti d'ingresso costano 20 e 15 mila lire. La stagione concertistica del Conservatorio di Novara prosegue domani nella chiesa di sant'Eufemia. Dalle 21 è in programma l'esibizione del duo di trombone e organo di Corrado Colliard e Paolo Bougeat. Il programma spazia nel repertorio dal Seicento al Novecento, con brani di Bach, Haendel e Guilmant. Ingresso gratuito con invito da ritirare in Conservatorio. **[c. m.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA Vip — Tel. 625.688 — In. 19.45; ult. 22,15 — Fest.: 12.000/Fer.: 10.000
L'esercito delle 12 scimmie

Araldo — Tel. 474.625 — Inizio. 20,10; ult. 22,15 — Fest. 12.000/fer. 10.000
Riccardo III — di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Banning, R. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 45' — **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Inizio: 20; ult. — Fest. 12.000/fer.
Il giurato — di B. Gibson, con D. Moore, T. Baldwin, J. G. Lavin (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h — **Thriller**

Tel. 624.158 — Or.: Iniz. 19,55/ult. 22,15 — Fest. L. 12.000/fer.
Piume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

Vittoria — 623.395 — In.: 20,10; ult. 22,15 — Fest. L. 12.000/fer 10.000
Plebea — di L. Wertmüller, con L., R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Milluzza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' — **Drammatico**

S. Corona — Tel. 465.464 — Or.: inizio 17,30/21 — L. 10.000/7000/6000 — Cinelocum
Smoke — di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. V. 1h 55' — **Commedia**

S. Andrea — Or.: inizio 16/21 — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA Corso — Int. orari segg. tel 240.566 — Or.: iniz. 21 — Lire 6000/5000
Braveheart - cuore impavido — M. Gibson, M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, che scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sollevato da nobili corrotti e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' — **Avventuroso**

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 14,30/22 — Lire 7000/5000
RIPOSO

BORGOMANERO Moderno — Tel. 82.1.. — Or.: Iniz. 20,15/22.15 — L. 10.000/6000
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e un seminarista, suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750 ., V. 1h 32'
Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: Iniz. 20.15; 22.15 — L. 10.000/6000
Diabolique

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22.15 — L. 10.000/6000
Plume di struzzo — di M. Nichols, R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) - omosessuali messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

CAMERI Ballardini — Tel. (0321) 244.. — Inizio 21 — Lire 6000
Teatro — L'importanza di essere onesto

DOMO Corso — Int. su segn. 240.853 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 10.000/6000
Plume di struzzo — M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) – Un'armoniosa coppia di viene messa in dal matrimonio del figlio di uno dei del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Inizio 20,30 ult. 22,30 — Lire
Diabolique

1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Inizio 20,30 ult. 22,30 — L. 10
Cuori al verde — di Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi — Il lavoro, che problema; ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, un idraulico super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' — **Comm.**

GHEMME — Tel. (0163) 840.201 — 16; ult. — L. 5000/6000
RIPOSO

OLEGGIO Cine T. — Tel. 91.183 — Inizio 20, ult. 22,15 — Lire 10.000/8000
Dead man walking — di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. V. 2h 10' — **Drammatico**

Cinema Sociale — 61.459 — Or.: inizio 20/22 — Lire 9000/6000
Film a luci rosse

Oratorio — Or.: inizio 14/22.30 — Lire
S. Pellico — Tel. 71.417 — Or.: 16/21 — Lire 9000/5000
RIPOSO

VERBANIA Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Inizio ore 20.30/22.30
L'arcano incantatore — di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96) — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, e suo segretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32' — **Galleo**

Vip — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Inizio 20,30/22,30
Diabolique

Sociale (Intra) — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940 — Inizio ore 20,30; 22,30
That's — di H. ..ch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa ..) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa a sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' — **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Inizio ore 20/22.15 — L. 10.000
Plume di struzzo — di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio figlio di uno due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h — **Commedia**

Oggi a Sant'Anna

Teatro scuola si chiude con La Furattola

VERBANIA. All' Auditorium di S. Anna di Pallanza si conclude questa mattina la stagione «Teatro e scuola». Giunta quest'anno alla quindicesima edizione, termina con la Compagnia «La Furattola» di Verbania. Sono stati oltre 3000 i giovani spettatori che dalle scuole materne, alle elementari sino alle medie inferiori hanno assistito alle rappresentazioni proposte da 10 compagnie specializzate. Oggi alle 10 la «Furattola» replicherà la sua ultima produzione: «Storia del passerotto Cipì e della compagna Passerie». In una scenografia composta tetti e camini, pupazzi di gommapiuma, burattini a guanto e oggetti animati danno vita al racconto fra ombre colorate sul plexiglas, giochi di luci e movimento. Il tutto è stato costruito dagli stessi animatori: Paolo De Piccoli, Viviana Obertini, Giovanni Ceretti e Giulia Della Mora. **[r. s.]**

Stasera al King's Arther

Sfida-live nel pub fra tre band per Karovana Rock

GHEMME. Karovana Rock alle ultime, decisive battute: stasera dalle 22 al King's Arthur di Ghemme ultima prova eliminatoria in vista delle finali di settimana prossima. Al King's suoneranno le band Apatia, Complesso di Colpa e Nos.

La classifica provvisoria (anche se ormai ci dovrebbero essere grosse sorprese) vede in i Fuzz Fuzz Machine, seguiti da Pork Chop Express Band e Dioniso. La prova di oggi è importante perchè i gruppi in gara giocano la quarta posizione che per ora è degli Steel Mill, pochi sono i punti che dividono le formazioni. «Un grazie particolare - dice Antonella Russo, dell'organizzazione - va a Punto Radio 96 che ha seguito le tappe di Karovana nel programma 'Punto Spettacoli'». Venerdì 17 al bar «Lesaurito» di Fara la finale provinciale. Suoneranno i 4 gruppi più votati e uno ripescato. **[m. p. a.]**

NIGHT CLUB E DINTORNI

a cura di Marco Piatti

Canta Aida Cooper

La grande vocalist blues Aida Cooper si esibisce con la sua band stasera al «Café Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Primi pezzi dalle .

SALOON

In due a suonare

Fred e Jerry animano la serata del «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Proporranno le covers più conosciute. Dalle 22.

JAMES

Ecco la «Pork Chop»

La «Pork Chop Express Band» anima la serata musicale «live» saloon ristorante «Jesse James» di Revislate di Veruno. Eseguiranno pezzi rock.

Live in riva al lago

Gli «Snake Doctors» suonano stasera al music pub «Lido» di Gozzano. Propongono un repertorio imperniato sul rock and roll. Possibilità di cenare su prenotazione.

Serata in jazz

Venerdì in chiave jazz al «Bistrot Stazione» di Omegna. A esibirsi dal vivo saranno i «Club House». Dalle 22.

PUB

«Voodoo» e rock

A tutto rock stasera al «Kimberly Pub» di Borgoticino. Riflettori puntati sui «Voodoo-/Haze» in dalle 22,30.

NOSTROMO

Festival live

Serata finale per il festival musicale «live» al bar «Nostromo» di Ornavasso. Le ugole d'oro si sfidano per la conquista del «Trofeo Addis Abeba». Lo spettacolo comincia alle ore 22.

DRAGON'S

Una band «Marine»

Buskers incalliti che si portano sulle spalle un bagaglio che comprende rag-time, country, blues-brass, proponendolo al pubblico «da strada» con semplicità assoluta. Sono i «Marine Band», di scena stasera al «Dragon's Pub» di Crevacuore.

I «Doppio Malto»

Rock italiano stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. A proporre le covers più note saranno i «Doppio Malto».

IL MANEGGIO

Deejay Scalambrin

Scalambrin è il deejay ospite della nottata al «Maneggio» di Romagnano Sesia. Si alternerà al mixer con i deejay resident.

IL GLICINE

Venerdì blues

Appuntamento con il blues al bar «Glicina» di Sesto Calende. Dalle 22 di stasera si esibirà la band «That's all jobs».

NABILA

I mix di Medri

Si balla musica commerciale e underground proposta dal deejay Riccardo Medri stasera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Dalle .

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **La seconda volta** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, t. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. 1. **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Sala 2. di struzzo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. 3. **Riccardo III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. ** Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quirico 24, t. 540.605. **Casinò.** Or.: 15,15; 18,35; 21,55.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,35.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Dead man walking.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, t. . **L'arcano incantatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ESSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Ras. cinem. org. dal Cesmeo **Toy Story il mondo dei giocattoli.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ferie d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: 20; 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** : 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5596. **Non tutti hano la fortuna di aver avuto i genitori comunisti** Or.: 30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ULLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Tahi's amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **L'esercito 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four rooms.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in serie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Nada Proibe.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1995/1996. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cendrillon (Cenerentola)** opera fiabesca di J. Massenet in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo del 5/5. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.9034. Oggi ore 21 **Enrico Ruggeri** in conc. 11 maggio **Federico Salvatore** in conc. 18/5 **Ron** in concerto. Prev. cassa teatro ore 10/13-15/19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Amiche per sempre.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Milazzo 9. **L'albero di Antonia.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA - De Cristoforis 2. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,30; 20,10; 22,35.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Nelly e Mr. Arnaud.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Gall. Corso. **Piume di struzzo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via S. Pietro all'Orto 9. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Premonizioni.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
piazza Cavour 3. **Casinò.** Or.: 15; 18,30; .
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Compagna di viaggio.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il giurato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 3. **d'agosto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
del Corso. **I giorni per la verità.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Via da Las Vegas.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Gall. Corso 3. **Io ballo da sola.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Casinò.** Orario: 15,15; 18,45; 22,10.
METROPOL via Pisa 24. **Toy story.** Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Piume di struzzo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS Abruzzi, 28. Chiuso per lavori.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il segreto dell'isola di Roan.** Orario: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. Ore 15,15; 17 **Babe, maialino coraggioso;** 20; 22,15 **Seven.**
SPLENDOR viale Gran Sasso . Orario: ; 22.
Buenos Aires 39. **Prima e dopo.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. **La dea dell'amore.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, , 837.5896. Ore 21,15 **Che narrabile casino.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30 **I figli del dottor Jekyll.**
CONSERVA via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Concerti**
via Filodrammatici 1, Telefono 869.3859. Ore 21 **Una cosa intima.**
LIRICO via Larga 14, tel. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 **Il re.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Ore 21 **Le ultime lune.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Non pra splende la luna.**
SAN BABILA c. V. 2, telefono 7600.2885. **...E fuori nevica.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, 2900.67.67. Ore 21 **Rocky horror.**
via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18,45 Altaitalia oggi; 19,15 Telegiornale; 20 Open music; 20,15 Camminiamo rubrica religiosa; il salotto, talk show; 22,30 Telegiornale; 23,20 Made in Italy; Telegiornale; Telegiornale. **VIDEONOVARA:** 19,30 Tg rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; Autoreverse. ; 0,45 Oh... sesso! **VCO:** 19 Funari live, 1ª parte; 19,30 VCO notizie; 20 Funari live, 2ª parte; 22,30 Telefilm; 23 VCO notizie; 23,30 Zapping in libreria.

GRANDE PROMOZIONE "CANONE ZERO"

VENTURINI *continua a stupirti !!*

Fino al 1° Giugno 1996

per ogni contratto **OMITEL il canone di abbonamento è gratuito**
dal momento della sottoscrizione **fino al 31 Dicembre**

VENTURINI
LO SPACCAPREZZI
DEGLI ACCESSORI "GSM"

PREZZO CHIARO - QUALITA' GARANTITA

Batteria Slim-Verde Motorola	a partire da L. 170.000
Batteria per Omnitel 911	a partire da L. 96.000
Alimentatore veloce - auto	a partire da L. 55.000
Supporto/auto e carica batteria	a partire da L. 85.000
Kit viva voce dedicati	a partire da L. 395.000
Supporti doppi da tavolo c./scarica	a partire da L. 142.000
Astucci in pelle multicolor	a partire da L. 40.000

** I prezzi sono comprensivi di IVA **

QUALITA' = PREZZO = VENTURINI

ABBANDONA LE TUE VECCHIE ABITUDINI ...

inoltre
VENTURINI ha deciso di regalarti **L. 100.000** per ogni **GSM MOTOROLA** che acquisti

MOTOROLA GSM 6200 a L. 490.000 *
MOTOROLA GSM 8200 a L. 740.000 *

VENTURINI = GRAN RISPARMIO PER IL TUO PORTAFOGLIO !

INOLTRE:

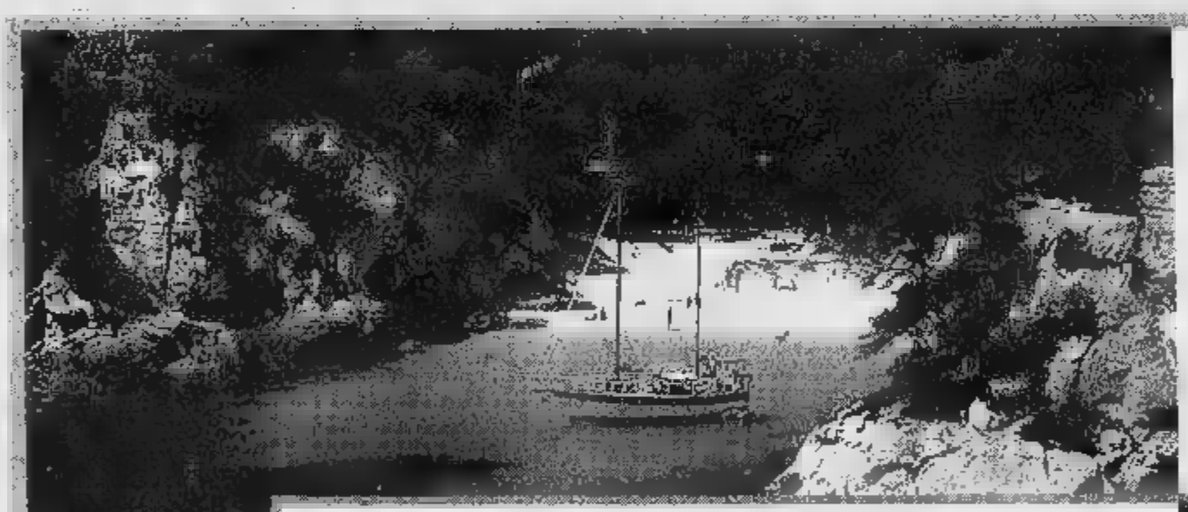
OMNITEL GSM 911 a L. [illegible] *
NOKIA GSM 2110 a L. [illegible] *
ERICSSON GSM 337 a L. [illegible] *

Con accessorio in OMAGGIO

* I prezzi sono esclusi di IVA 19%

SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

VENTURINI LUCIANO & C. sas - Piazza Cavour, 21 - VERBANIA INTRA - Tel. 0323/401415 Fax 0323/402616



IL BELLO DELLA SPAGNA.

IL BUONO DELL'ITALIA.

ITALIANSTYLE

GLI ALBERGHI DAL GUSTO ITALIANO.

Con Alpitour, la Spagna ha qualcosa in più: voli speciali diretti e tutto il comfort degli alberghi Italian Style. Che significa assistenza, cucina, animazione, tv, libri anche in italiano. Richiedete in agenzia viaggi il catalogo Mare Estero Alpitour. Scoprirete la Spagna più bella: su misura per voi.

SPECIALE MAGGIO

MINORCA - HOTEL CLUB FALCÒ
7 GIORNI, MEZZA PENSIONE, DA 778.000 LIRE
VOLO A/R DA MILANO MALPENSA

TENERIFE - HOTEL ATLANTIS
7 GIORNI, MEZZA PENSIONE, DA 1.076.000 LIRE
VOLO A/R DA MILANO MALPENSA E TORINO

BAMBINI IN VACANZA GRATIS

È un'iniziativa esclusiva di:
novarseti
Corso Cavour, 23 - Novara - tel. 0321/626397.

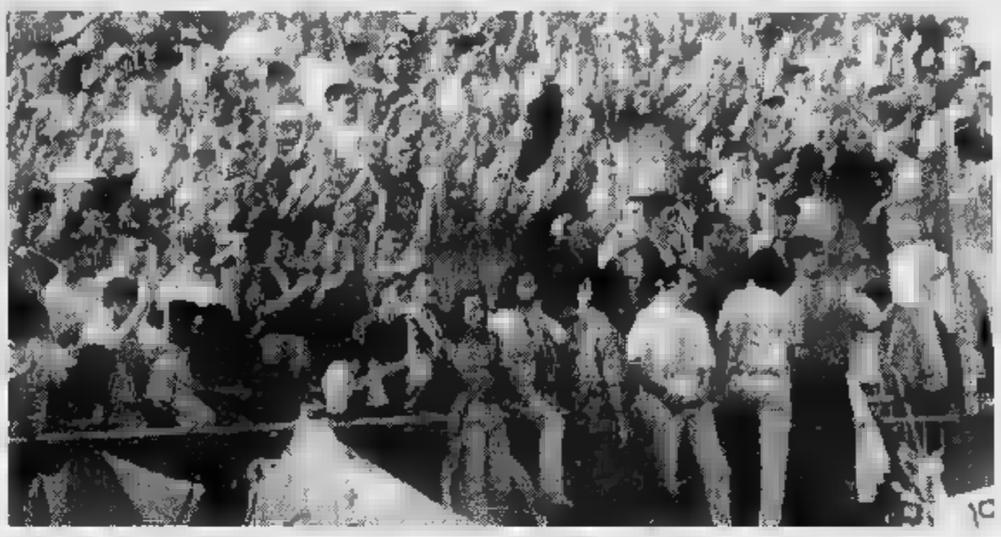
alpitour

Italian Style all'estero? Sì, ma Alpitour.

Cresce l'attesa per la partita di domenica, prevendite allo stadio da domani

«Novara, facci tornare in alto!»

I tifosi promettono incitamento e calore



Tutta la tifoseria azzurra è pronta a sfoderare una coreografia d'effetto per spingere il Novara alla conquista della C1

NOVARA. In città non si parla d'altro. I discorsi della gente finiscono inevitabilmente per ricadere sul Novara, tra stupore e legittima soddisfazione. Eppure, è così: l'undici di Frosio, ma anche del presidente Armani e della società intera, è dovuto a un passo da quella C1 inseguita da 8 anni. Ma attenzione, manca ancora un piccolo strappo al traguardo e quell'Alzano, che di «secondo nome» fa Virasci, incute timore, soprattutto se si pensa ai trascorsi.

E forse sarà anche per questo che i rappresentanti della tifoseria organizzata, dopo l'iniziale euforia, adesso preferiscono toni moderati, fors'anche scottati da troppe delusioni. «L'Alzano è con il Novara una delle squadre più in forma del momento - dice Piercarlo Barbero dei Forza Azzurri - e sarebbe un grave errore sottovalutarlo. Anche perché poi andare a Busto Arsizio per giocarsi la C1 sarebbe veramente dura. Loro, in teoria, non dovrebbero aggredirci, sono già nei play-off. Ben diversa la situazione del Lecco a Lumezzane. Lo sapevate che il Novara è l'unica squadra del calcio professionistico a non vincere più un campionato da così tanto tempo? Spero di rivedere lo stesso pubblico dei tempi della serie Ba. Speranza ben riposta, visto che già da qualche mattina i telefoni del Novara Calcio continuano a squillare per chiedere biglietti. E così il Novara ha deciso di avviare le prevendite per la partita di domenica: la biglietteria sarà aperta domani dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 e domenica mattina dalle 10 alle 12, e, ovviamente, nel pomeriggio.

Anche il presidente dei Fedelissimi, Vittorio Turditi, onorevole e avvocato, tra una seduta e l'altra alla Camera «prenota» un posto in tribuna per domenica: «Se ci sarò? Domanda inutile. Figuriamoci se voglio perdermi una partita del genere che può valere una promozione inseguita ormai da 26 anni. Ci sono "Fedelissimi" che non hanno mai visto vincere un campionato, io tra questi. L'Alzano è una gran bella squadra ma non dobbiamo avere paura. Abbiamo due risultati utili su tre, anche perchè la differenza reti ci è favorevole».

Infine, tastiamo il polso a quella parte di tifoseria per tradizione più calda, la curva. Per tutti parla - poco - Vladi: «Per parlare c'è sempre tempo, magari domenica sera, a bocce ferme. Speriamo solo che la gente venga allo stadio. Inutile preparare grandi coreografie poi a sventolare le bandierine siamo in dieci. La C1? E' anche una questione di prestigio per tutta la città». Un'immagine da difendere, un blasone da rispolverare. Batti forte, cuore azzurro!

Marco Piatti

TUTTO PESCA

Al Nuovo Lago Maggiore si pesca anche di notte

BOTTINI nel lago e nelle acque federali? I pescatori si consolano con la pesca sportiva. La panoramica su questi laghetti, che stanno vivendo un felice (buona l'affluenza nei giorni feriali, presenze record nei fine settimana), inizia nel Novarese, a Galliate, dove Carmel Ossola gestisce il Nuovo Lago Maggiore. Tra le numerose iniziative quelle delle gare notturne. Ogni venerdì sera di pesca fino a mezzanotte, al termine spaghettata per tutti offerta dalla direzione. Grande afflusso anche al «carpodromo», il Lago Azzurro di Oleggio Castello: ogni sera gara individuale dalle 20,30, il giovedì sera gara a coppie, ogni sabato pomeriggio gara individuale.

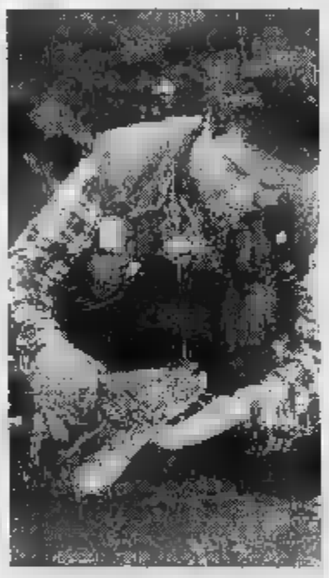
■ **Apd Novara.** Fine settimana ghiotto per i tessarati dell'Apd, grazie alle numerose previste dall'associazione. Il momento più significativo oggi sarà la semina nel torrente Re- a Comignago, dove si era verificata la moria di pesci per lo di cisterna. Oggi tocca anche ai canali Cerana, Ferrera, Gottardino, Moscatello, per un totale di 280 kg. di fario e iridee. Inoltre è prevista una semina di 200 kg. di carpe a Marina e Paruzzaro.

● **Fips.** Prosegue l'opera di riassetto organizzativo e funzionale dei commissari della Fips Novara. E' stata firmata la convenzione Fipsas-Assolaghi, con Lago Vittoria, Nuovo lago Maggiore, Lago San Carlo, Lago le Fontane del Pesorto. I tesserati Fips dovranno pagare altre tessere associative in questi laghi per esercitare la pesca.

■ **Gare.** Appuntamento domenica alle a Trecate al laghetto Podere-Inglesa. Il gruppo Pescatori Sportivi Arona organizza per domenica al laghetto Tortenda la gara di pesca alla trota individuale, trofeo Assitalia, riservato a 50 concorrenti.

■ Guido Pozzi e Domenico Zanetta della società «Amici del Baffo» di Invorio accedono alla fase finale del campionato senior trota lago, grazie al secondo posto settore e quarto settore realizzato a Milano.

Cristina Meneghini



Il gruppo Pescatori Sportivi Arona organizza per domenica al laghetto Tortenda la gara di alla trota individuale, trofeo Assitalia, riservato a concorrenti

SPORT FLASH

PODISMO

Gamba d'oro, a San Maurizio si prima «serale»

E' in programma per oggi la prima «serale» della Gamba d'oro. Si corre a Sazza di San Maurizio d'Opaglio: km 6, partenza alle 20. **[s. b.]**

CALCIO

Eccellenza, l'Omegna «apre» a donne e ragazzi

In vista della partita decisiva di domenica contro il Cerano, la dirigenza dell'Omegna ha deciso di offrire l'ingresso gratuito a donne e ragazzi. **[m. p.]**

Tricolore in tasca per Donato Miglio

Terza gara e terzo successo consecutivo per Donato Miglio. Il trialista aronese si è imposto anche a Camerino ipotecando così il titolo tricolore. **[v. a.]**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 8 maggio 19 ore 9,15 si procederà all esperimento di vendita dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento PAGANOTTI S.R.L., in due distinti lotti e precisamente:

1° lotto.

Comune di Ghemme: Regione Pralini - Complesso industriale insistente di una superficie di circa mq 21.000 di cui coperti da fabbricati circa mq 6547. Il tutto risulta censito al N.C.T. del Comune di Ghemme alla partita 10.549 nel seguente modo: F. 19 mapp. 302 - mapp. 441 - mapp. 543 - mapp. 560 - mapp. 562 - ex mapp. 563 oggi in fase di ridefinizione - mapp. 564 - F. 29 mapp. 178. Al N.C.E.U. gli edifici risultano iti alla partita 1462 al foglio 19 n° 231 sub. 10 e n° 231 sub. 11.

Condizioni di vendita:
- Prezzo base lire: 2.704.600.000 oltre iva di legge;
- Offerta minima d'aumento lire: 50.000.000;

2° lotto.

Comune di Ghemme: Edificio bifamiliare sito in Regione Pralini. Trattasi di villa di circa mq 475 complessivi disposta su due piani oltre a circa mq di servizi e locali tecnologici a piano inferiore. Il tutto risulta censito al N.C.T. Comune di Ghemme alla partita 10549 al foglio 19 ad mapp. ex 561 ex circa mq 3700 oggi in corso di ridefinizione catastale. Al N.C.E.U. risultano censiti alla partita 1462 mapp. 561 sub. 2, ex 561 sub. 3 ex 561 sub. 4, oggi in corso di riallibramento.

Per il detto immobile è stata presentata denuncia di sanatoria edilizia in relazione alla trasformazione dei locali a 1° piano da volume sottotetto non abitabile in volume abitabile.

L'aggiudicatario del 2° lotto, se acquista separatamente dal complesso industriale di cui al 1° lotto, dovrà provvedere al pagamento degli oneri di urbanizzazione e di costruzione quantificabili in circa L. 40.000.000.

Condizioni di vendita:
- Prezzo base L. 593.720.000 oltre iva di legge;
- Offerta minima d'aumento lire: 10.000.000;

Chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto depositando altresì per il 1° lotto la somma di lire 665.600.000 (di lire 270.400.000 per cauzione e lire 595.200.000 quale acconto per le trasferimento) e per il 2° lotto la somma lire 190.000.000 (di cui lire 59.400.000 per cauzione e lire 130.600.000.000 quale acconto per le spese di trasferimento).

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al «Cassiere Provinciale delle PPTT Novara il Concorso del Controllore» ed emesso da istituti di credito con sportello in Novara;

Versamento prezzo entro giorni dall'aggiudicazione;

Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni presso il Curatore Dott. Angelo Gaviani con studio in Novara, via Giulietti n. 9, telefono 620148.

Novara, 1 aprile

Il
dott.ssa Tencalla

A BOFFALORA SOPRA TICINO (MILANO)
LA "GALLERIE D'ARTE RIUNITE SRL"

galleria gi

in via Cavour 7 - Tel. 9754106

presenta dal 9 al 26 maggio '96

COLLETTIVA DI GRANDI MAESTRI ITALIANI DEL XX SECOLO

CON OPERE DI

Ajmone - Borghese - Brindisi - Cantatore - Caffè - Cassinari - De Chirico - De Pisis - Fiume - Gonzaga - Guidi - Guttuso - Migneco - Rognoni - Scanavino - Terruso - Treccani e scuola di Una

Inaugurazione giovedì 9 maggio ore 20.30

Orario 10/12 - 15/19 - Domenica aperto

ENTRATA LIBERA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia PubliKompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341 - Telex 423.035

IMPRESA CANNATA
VENDE
Verbania villette a schiera mutuo agevolato prezzo interessante.
Per informazioni tel.

OFFERTISSIMA DELLA SETTIMANA

NAIN T.M. SETA PERSIA
Misura ca. 200 x 200
Disponibilità: pochi esemplari con fondo rosso, blu, azzurro.

L. 1.450.000
anche a RATE FINO A 10 MESI
SENZA INTERESSI

La M.C.
supera gli sconti del

50 - 60 - 70%

O da noi o in Persia

ALL' INGROSSO !

VERBANIA INTRA (VB)
Via San Vittore 147

Per visionare
SENZA NESSUN IMPEGNO
telefonare allo
0323/53399

Mégane Berlina ■ Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto seria non può essere divertente.

Le inedite cinture *SRP - Sistema a Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati.

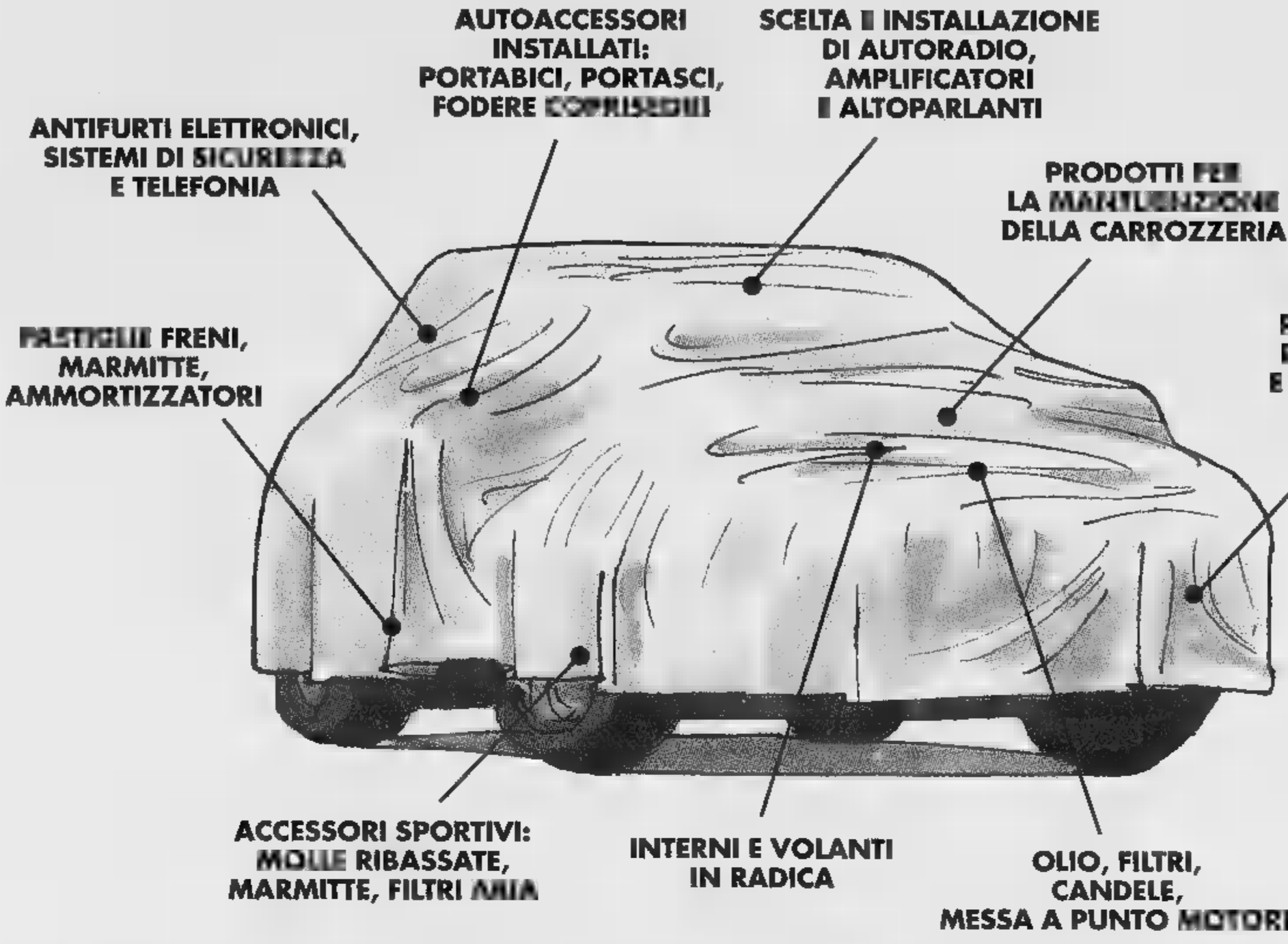
Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia ■ minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea:
su Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.



CARI AUTOMOBILISTI,
SIETE TUTTI INVITATI A UNA GRANDE "PRIMA"!
SABATO 11 MAGGIO A MASSAZZA

DALLE ORE 15

4 SPLENDIDE MODELLE VI GUIDERANNO NEL NUOVO CENTRO MAXAUTO

Nel biellese non si è mai visto niente di simile!

Dall'11 maggio 1996 il **CENTRO AUTO MAXAUTO** in Strada Trossi 2 a Massazza, aprirà le porte per offrire a Lei e alla sua auto il meglio: in un fornitissimo supermarket troverete tutti i ricambi e gli accessori che desiderate.

Gustando un caffé in un comodo salottino, potrete attendere l'installazione di ogni tipo di accessorio o ricambio: marmitte, candele, olio, filtri, freni, pneumatici, portabagagli, portasci, autoradio, antifurti, telefoni cellulari e altri fantastici articoli. Vi attendiamo alla **Maxauto** per darVi il meglio al prezzo più conveniente.

Ogni giorno è una buona occasione per venirci a trovare.

Vi aspettiamo.

CENTRO AUTO MAXAUTO

AUTOSHOP s.r.l.

STRADA TROSSI 2 - MASSAZZA (BIELLA)
Piazzale Rinovis - Tel. (0161) 85.20.16

PREZZI BOMBA

SOLO VENERDÍ 10 E SABATO 11 MAGGIO

Auguri a tutte Le mamme

ROSELLINE VASO*
4.900 cad.

INSALATA MANIGOTTO
990 al kg.

ZUCCHINI VERDI
1.690 al kg.

MELANZANE
1.690 al kg.

PASTA BUITONI
~~1.980~~
1.290 al kg.

PELATI
~~450~~
390 gr. 400

OLIO SEMI GIRASOLE GIGLIO ORO CARAPELLI
~~2.780~~ **1.990** al lt.

ORO SAIWA
~~3.500~~
2.690 gr. 500

SOLE PIATTI LIQUIDO
~~2.620~~ **1.690** al lt.

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

* Esclusi i punti vendita di: Santhià - Ivrea - Vercelli largo B. Cagliari e C.so Salamano.

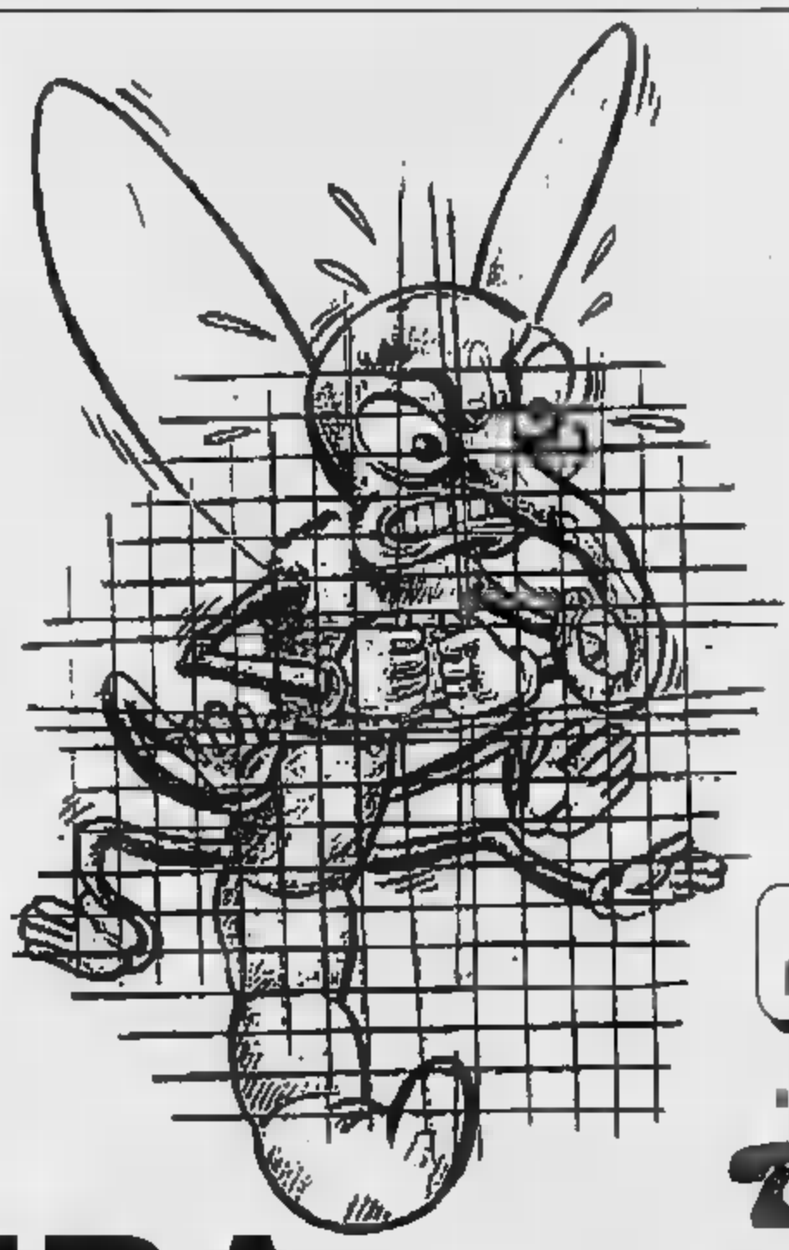
A&O

BIELLA - Via Galimberti 3 • BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37 • BIELLA - Via Rosmini 10 • BIELLA Piazza Curiel 10 OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42 • PONZONE - Via Provinciale • SANTHIA' Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75 • VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 • IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)

Combi
Vercelli - Tangenziale Sud

Basta

con gli avvelenamenti intrisi di sostanze tossiche e inquinanti, sostanze che inquinano e danneggiano. Gli insetti si possono tenere lontani dalle nostre case in modo diverso, magari usando le comode, pratiche, belle ed eleganti zanzariere.



ZANZARIERE
A SCORRIMENTO
VERTICALE
E ORIZZONTALE,
A BATTENTE E FISSE

APPROFITTA DEGLI SCONTI PRESTAGIONALI

TENDE ALLA VENEZIANA
CAPOTTINE PARASOLE AVVOLGIBILI SU MISURA

PROVERA "FAI DA TE"
nel CENTRO DI VERCELLI in via Durandi 8/12 e in Aosta 27

per qualsiasi informazione chiamateci;
il nostro personale sarà lieto di rispondere
alle vostre domande.

telefono **0161/21.34.19**

lunedì: 14.30 / 19.30
8.30 / 12.30 - 14.30 / 19.30
sabato: 9.00 / - 15.00 /

PROVERA

SL
SILVIO LANZA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 10 Maggio 1996 = 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

SILVIO LANZA
SL
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

I neo-eletti nei collegi di Vercelli e Biella ieri al battesimo della legislatura

«Noi, matricole in Parlamento»

L'esordio di Delmastro, «che delusione», e di Sella «tra molti vecchi amici». Lavagnini era introvabile. Per i riconfermati Rosso e Fumagalli una giornata «monotona come tante altre»

Sandro Delmastro
Ombretta Fumagalli
Roberto Lavagnini
Roberto Rosso
e Nicolò Sella

Monotona, ripetitiva e lenta. Così quattro parlamentari del Polo eletti nelle province di Vercelli e Biella (non è stato possibile contattare il quinto) giudicano la «vernice» della tredicesima legislatura.

«Il primo giorno? Che delusione», dice **Sandro Delmastro**. L'avvocato di An cita Mussolini («Ora capisco perché parlava di "aula sorda e grigia"»), e se la prende coi sistemi di votazione di Montecitorio «antiquati e lentissimi». A Roma è andato da solo e dorme in albergo: «Poi affitterò una casa, insieme ad altri parlamentari di An». Esordiente completo, Delmastro è stato adottato dai commessi della Camera, che l'hanno aiutato a non perdersi nei 4 chilometri di corridoi «perché può succedere».

Bastiancontrario professionista, già prima di entrare a Montecitorio l'avvocato biellese ha saputo distinguersi: all'elezione del capogruppo di An, Pinuccio Tatarella, ha votato Buontempo invece di Tatarella. Ieri, invece, è stato diligente e ha rispettato le indicazioni del Polo. Quanto alle commissioni, Delmastro amerebbe far parte di quella per la Giustizia («Ma è difficile, lì entrano solo i big»), oppure in quella per gli Affari sociali. Farà il consigliere comunale e provinciale? «Deciderò entro l'estate» spiega. Forse rinuncerà al secondo incarico.

Roberto Rosso ha patito l'emozione dell'esordio, comunque il suo giudizio non si discosta molto. «Rituale - racconta - fatto di discussioni che si sapeva già in partenza non avrebbero portato a niente. Per fortuna domani (oggi, per chi legge - ndr) si chiude la parentesi e l'Ulivo eleggerà il suo candidato».

Fedele alla linea, ha appoggiato in pieno l'uomo del Polo: «Abbiamo voluto evitare il consociativismo, il tentativo di condizionare l'opposizione. Così abbiamo anche dimostrato che il "buonismo" del centrosinistra proprio non esiste».

Rispetto al '94 per Rosso è stato un balzo all'indietro. «Allora - dice - c'era la convinzione di vivere una rivoluzione democratica, oggi (ieri, ndr) c'è stata la restaurazione. In corridoio ho incrociato un terzetto: era composto da De Mita, Maccanico e La Malfa. Sarebbero loro il nuovo che avanza?».

Nessuna notizia di **Roberto Lavagnini**, che esordiente non è, visto che era già stato eletto nel '94 (sempre per Forza Italia). Al suo cellulare risponde un'altra persona: «L'onorevole è in Parlamento».

Invece **Nicolò Sella di Monteluce** alle 16,30 si concede ai cronisti: «Il mio primo giorno? Niente di particolare». Ospite di amici, Sella ha vissuto a Roma 15 anni e conosce molte grandi firme della politica. Parla fitto e cita gli «amici» (tutti del Polo) che ha rivisto: «Meluzzi, Vertone, Pera, Rebuffa, Colletti, Tremonti e molti altri». In che commissione vorrebbe lavorare? «In quella per l'Industria - risponde Sella -, vicina alle esperienze professionali. Altrimenti si vedrà».

La più esperta del gruppo è sicuramente **Ombretta Fumagalli**, giunta alla quarta legislatura «ma è la prima al Senato». «Non mi è parso - commenta - un esordio diverso dagli altri, ogni giornata d'apertura ha aspetti chiari e altri oscuri».

Il candidato ideale? La neo senatrice alle 16 si sbilancia in nomi, ma traccia l'identikit: «Mi auguro che sia eletta una persona davvero super partes, non avvezza alla polemica per la polemica, ma che garantisca il rispetto delle regole e il ruolo della minoranza».

Giuseppe Baffa
Franco Cottini

ISOLA PEDONALE

Le richieste dei negozianti

I commercianti vercellesi accettano la pedonalizzazione ma solo dopo i nuovi parcheggi. E il Comune propone il cortile della Mazzini. A PAGINA 42

FORZA ITALIA

Biella, firme anti secessione

Il movimento giovanile di Berlusconi avvierà una petizione per chiedere la chiusura del parlamento del Nord. Protesta anche Rifondazione. PAGINA 44

Biellese e Valsesia

Alle Comunità montane 700 milioni

VERCELLI. Per promuovere lo sviluppo socio-economico delle vallate piemontesi l'assessorato alla Montagna ha stanziato quindici miliardi (due tranches da 5 e 10 miliardi) per le Comunità Montane della Regione.

I fondi sono stati ripartiti tra gli enti piemontesi. Per la provincia di Vercelli è interessata solo la Comunità Montana della Valsesia cui andranno 202 milioni, 205 mila lire. Diverse, invece, le Comunità del Biellese: Valle Sessera: 6 milioni 33 mila lire; Valle di Mosso: 6 milioni 2 mila; Prealpi Biellesi 88 milioni 430 mila; Alta Valle del Cervo «La Bursch»: 6 milioni 971 mila; Bassa Valle Cervo: 77 milioni 233 mila; Alta Valle Elvo 6 milioni 666 mila e Bassa Valle Elvo: 72 milioni 395 mila.

Con questi contributi, ha sottolineato l'assessore Roberto Vaglio, le Comunità Montane potranno distribuire l'importo annuale che riterrano opportuno attingendo dal fondo regionale assegnato. **[p. m. f.]**

Risvolti dell'«Operazione Hidros» condotta dalla Finanza in Italia e all'estero contro droga e riciclaggio

'Ndrangheta, arresti a Crescentino e Asigliano

Azienda di Vercelli era un centro di smistamento dell'eroina?

VERCELLI. Due persone arrestate e un'azienda sospettata di essere il crocevia di un vasto giro di eroina gestito dalla 'ndrangheta. Sono il filone vercellese dell'operazione «Hidros» condotta in Italia e all'estero dalla Guardia di finanza contro un'organizzazione di trafficanti internazionali di droga che avrebbe fatto capo alle cosche calabresi Palamara-Morabito-Bruzzaniti.

In manette sono finiti un crescentinese e un novarese che abita ad Asigliano. Gli arresti sono stati eseguiti l'altra notte dalle Fiamme gialle vercellesi in collaborazione con uomini della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria, in tutto una ventina di uomini. Riserbo sui nomi delle due persone, che sarebbero subito state trasferite in carceri calabre.

Secondo le notizie fornite dal procuratore nazionale antimafia Bruno Siclari nel corso della conferenza stampa, l'eroina arrivava in Italia dall'Islanda attraverso la Germania e dalla Turchia attraverso l'ex Jugoslavia.

Una ventina di agenti della Guardia di Finanza di Vercelli hanno preso parte all'operazione Hidros condotta in Italia e all'estero contro la 'ndrangheta

La droga sarebbe stata nascosta nei camion refrigeratori di una ditta milanese specializzata nel commercio di pesce congelato. Dalla Lombardia una parte rilevante sarebbe poi finita a Vercelli nei magazzini della «Minerale», azienda chiusa qualche anno fa (dopo anche i vecchi proprietari l'avevano ceduta ad altri) che commercializzava in acque minerali e bibite e che aveva sede in via Vinzaglio.

La cosca sarebbe «riconducibile» (è la terminologia usata dagli inquirenti) ai coniugi Giuliano Masina e Rosanna Cavalli ed avrebbe fatto parte dell'impero finanziario creato dalla 'ndrangheta anche per il riciclaggio del denaro frutto della vendita di eroina e cocaina. A Vercelli Giuliano Masina e la moglie sono illustri sconosciuti e nessuno ricorda di aver conosciuto persone con quei nomi. Pare comunque che durante le perquisizioni nel Vercellese non sia stata sequestrata droga.

Nell'operazione «Hidros» sono state arrestate 56 persone, alcune delle quali anche all'estero. Uno dei personaggi centrali sarebbe Curio Pintus, sardo abitante a La Spezia, definito un brooker di livello internazionale ed elemento di collegamento con il clan di uno dei capi storici della 'ndrangheta, Giuseppe Morabito.

Pintus, con la sua società di intermediazione, avrebbe creato nel tempo una fitta rete di rapporti con banche nazionali ed esteri attraverso le quali, con «triangolazioni» finanziarie, transitava il denaro di sospetta provenienza illecita.

In sostanza attraverso il brooker la 'ndrangheta sarebbe riuscita a creare un'«agenzia» capace di riciclare il denaro frutto del traffico di droga reimpiegandolo per l'acquisto di aziende, fallite o più spesso ancora in attività. **[f. co.]**

ALTRI SERVIZI DI CRONACA NAZIONALE

I carabinieri hanno bloccato il ventisettenne subito dopo l'aggressione

Minaccia il padre con un coltello

Arrestato un tossicodipendente di Fontanetto Po

CRESCENTINO. «Datemi subito i soldi, o vi uccido» e con un coltello da cucina avrebbe minacciato i genitori.

Protagonista un giovane di 27 anni, abitante a Fontanetto Po. Cosimo Manfredi, che secondo i carabinieri avrebbe problemi di tossicodipendenza, è stato arrestato nel pomeriggio. A dare l'allarme è stata la madre, che, sotto choc per le parole del figlio e temendo il peggio, si è subito rivolta ai militari di Crescentino.

Cosimo Manfredi avrebbe agito in un momento di perfetta lucidità mentale. Ecco i fatti: arrivato a casa prima delle 17, il giovane avrebbe bloccato il padre in cucina, chiedendogli, forse non per la prima volta, una somma di denaro. Una richiesta, cui il genitore ha dato risposta negativa e che deve aver subito la ire del figlio: il giovane avrebbe, infatti, iniziato a rivolgere ai familiari parole piuttosto pesanti.

Secondo la versione dei carabinieri, Cosimo Manfredi avrebbe trovato sul tavolo della cucina un coltello e lo avrebbe puntato verso il padre, arrivando a minacciarlo anche di morte.

Lunghi minuti di paura, poi il genitore, fortunamente, è riuscito a divincolarsi e a fuggire lontano dall'abitazione, mentre la madre, ancora terrorizzata, avvertiva telefonicamente i carabinieri, che a pochi minuti dall'aggressione riuscivano a mettersi sulle tracce di Cosimo Manfredi e ad arrestarlo.

Il ragazzo è stato fermato nel centro di Fontanetto Po.

Trasportato immediatamente al pronto soccorso «Billiemme» di Vercelli, dovrà rispondere dell'accusa di minaccia grave e mano armata. **[g. mo.]**

FURTI

Ladri in parrocchia

FONTANETTO. Dopo aver rubato poche centinaia di mila lire nell'abitazione del parroco, compiono un furto nella scuola materna. I presunti responsabili sarebbero un tredicenne e M. P., da poco diciottenne. I due, entrati nell'asilo, hanno rubato un portafogli con 100.000 lire dall'armadietto della sala insegnanti.

Ma poco dopo sono stati sorpresi dai carabinieri: il minorenne è stato denunciato, mentre il complice arrestato, con l'accusa di concorso in furto aggravato. In precedenza i giovani avevano messo a segno il colpo nella sacrestia parrocchiale, forzando il portale della chiesa. **[p. m. f.]**

Ieri a Serravalle Sesia

Vigili e volontari salvano 2 caprioli caduti nel canale

SERRAVALLE. Due caprioli sono stati salvati dalle acque del canale che alimenta lo stabilimento della Cartiera. E' accaduto nel primo pomeriggio di ieri a Serravalle. I due giovani esemplari sono stati avvistati in difficoltà poco oltre il ponte all'incrocio di Bornate. Sono stati avvisati i vigili urbani che con alcuni volontari hanno avviato le operazioni di recupero: i loro sforzi sono stati premiati quando già la corrente (l'acqua è profonda un paio di metri) aveva trascinato per alcune centinaia di metri gli animali.

Ripescati in buone condizioni, i due caprioli sono stati rimessi in libertà fra i boschi che circondano l'abitato serravallese, in località Monchezzola. E' probabile che gli animali siano caduti sulle rive del canale allo scopo di abbeverarsi e poi siano scivolati. L'intervento ha permesso di salvarli; identica fortuna non ha avuto un altro capriolo, recuperato cadavere in un canale a Varallo. **[p. q.]**

N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA

CASSA BANCOMAT

LA BALENA BIANCA®

Chi ha detto che il pesce costa caro?

LE OFFERTE PER VENERDÍ e SABATO

SALMONE INTERO £. 10.900 al kg.
SARDE £. 1.950 al kg.

I NOSTRI PIATTI GASTRONOMICI DI PESCE FRESCO VI ATTENDONO PER SODDISFARE OGNI VOSTRA ESIGENZA ED OGNI VOSTRO PALATO

BIELLA
Piazza S. Paolo 2/3
Tel. 015 404947

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564

CALUSO
Centro Comm. Planetarium
Via Nuova Circonvallazione, 50
Tel. 011 - 9832776

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

Potrà accogliere fino a 130 auto. Gli arredi per il Corso

Il cortile della «Mazzini» nuovo parking per l'isola?

VERCELLI. Ormai è scontato: tra pochi mesi anche piazza Cavour e le vie limitrofe diventeranno isola pedonale. Anzi, sarebbe già stata fissata la data: settembre. Ed è imminente la serie programmata di interventi (tra Telecom e Aasm) per controllare tutte le condotte sotterranee prima di partire con la nuova lastricatura di piazza dei Pesci e via Gioberti.

Dunque, il progetto della maxi isola prosegue nonostante le riserve dei commercianti del centro che vorrebbero anteporgli la questione-parcheggi. I negozianti (vedi le interviste qui a fianco) non sono pregiudizialmente contrari alla zona pedonale, ma chiedono al Comune di attorniare l'«isola» con il maggior numero di posteggi (liberi o a pagamento) perché, in caso contrario, temono che la clientela potenziale possa rivolgersi in massa verso i supermercati periferici, tutti dotati di ampie zone-parking.

E proprio per venire incontro a queste richieste ieri l'assessore Boglietti e l'Ufficio traffico hanno individuato una nuova area, in centro, da attrezzare a parcheggio libero per non meno di 120-130 auto: il cortile della palestra Mazzini. E' un perimetro che viene utilizzato dagli scolari per piccole gare di atletica: se diventasse parcheggio, addio corse e salti sui prati.

Dicono all'Ufficio del traffico: «Stiamo tenendo conto di questo problema. Se si arriverà alla scelta di trasformare il grande cortile della Mazzini in parcheggio, interverremo sui giardini dell'omonima piazza, realizzando aree attrezzate su cui gli scolari potranno svolgere le stesse attività di adesso».

Il progetto, ovviamente in fase ancora embrionale, prevede il parziale abbattimento del muro di cinta e la sistemazione dell'area con i nuovi posti-auto.

Ma non è l'unica soluzione. Sembra infatti che si torni a parlare di posteggi a pluri-piani, anche se le zone dove costruirli non sono ancora state individuate.

A proposito di isola pedonale, continua anche l'operazione-corso Libertà. La principale arteria cittadina sarà chiusa totalmente al traffico, 24 ore su 24, dall'incrocio con via Dante-via Sella fino a quello con il Rialto. Ufficio traffico e assessore Boglietti hanno già visto gli arredi che saranno sistemati all'imbocco e all'interno dell'«isola» (ma il Comune la chiama «zona a traffico limitato»): dopo la scelta definitiva, panchine, fioreali e piante saranno saranno presentate alla città.

Infine, scatterà anche il nuovo piano dei bus, in centro e in periferia.

Enrico De

LA POSIZIONE DEI COMMERCIANTI

Un momento della riunione dei commercianti al cinema «Astra» (GIUFFRA)

VERCELLI. «Ripetiamo: prima dateci i posteggi e poi si potrà fare l'isola pedonale». Parola dei commercianti di piazza Cavour, 3 giorni dopo il dibattito all'Astra. I negozianti del centro storico non vogliono fare polemica «tanto è già stato tutto deciso», ma non nascondono ai cronisti amarezza e delusione dopo il summit sul traffico. Ce l'hanno con le associazioni di categoria «che non hanno fatto il possibile per coinvolgere i commercianti a partecipare alla serata», e sono teneri neppure con l'amministrazione che «avrà mostrato sì un bellissimo progetto, però irrealizzabile». Lidia Valenti, si fa portavoce di un gruppo di negozianti, e torna sui parcheggi. Lo fa ricordando che perfino l'Upim di corso Libertà aveva chiuso i battenti, proprio perché i posteggi nel centro erano insufficienti. Questo è vantaggio degli ipermercati di periferia. E l'incontro all'Astra? «Mi piacerebbe sapere quanto verranno a costare tutti i bei progetti di cui si è parlato. Perché di cifre, finora, non ne sono state fatte».

Giuliana Ferraresi ribadisce di credere nella posizione strategica di Vercelli: «Vengono soppressi gli Intercity e non ci sono più industrie. Preoccupiamoci di creare posti di lavoro, di facilitare la nascita di nuove aziende, anziché parlare di grandi progetti».

Una parte dei negozianti di piazza Cavour e di via Verdi chiede un esperimento con parcheggi a pagamento e a rotazione nelle aree perimetrali alla piazza: «perché anche noi siamo consapevoli che un centro così non è l'ideale né per Vercelli né per i nostri clienti».

Continua Giuliana Ferraresi: «I commercianti hanno sempre fatto la loro parte per la città: non dimentichiamo il Carnevale in bottega, quanto è stato fatto per il Museo Borgogna e per il Viotti. Abbiamo sempre detto sì ad ogni iniziativa di rilancio con grande serietà e impegno».

Le immagini che all'Astra hanno presentato modelli esemplari di centri storici non hanno suscitato troppi entusiasmi: «La nostra realtà è diversa e poi, ricordiamoci, non è stata proiettata una sola diapositiva con vie totalmente sgombre dalle auto. Questo, dunque, ci sembra eloquente».

[g. mo.]

La Provincia sprona i Comuni

Lotta-zanzare si va a rilento

Norberto Julini

VERCELLI. Piano-antizanzare: la Provincia è pronta a partire, i Comuni nicchiano. E' questa la conclusione cui si è pervenire dopo l'esito deludente della riunione prevista l'altra sera nella sala consiliare dell'amministrazione presieduta da Gilberto Valeri. Della cinquantina di Comuni invitati, si sono presentati solo in diciotto, e tutti i rappresentanti dei paesi presenti si sono dichiarati entusiasti dell'idea.

Osserva il vice presidente della Provincia Norberto Julini: «Occorre uno sforzo congiunto degli enti locali che superi le diffidenze e le ritrosie; insomma una responsabile assunzione di impegno, senza aspettare la decisioni del vicino scettico, sul quale dovrebbe anzi essere fatta azione di convincimento». Aggiunge Julini: «Non abbiamo molto tempo per decidere e l'Università di Parma aspetta la formalizzazione della convenzione».

Il progetto antizanzare è stato varato con un contributo regionale di 284 milioni, la metà esatta dell'importo complessivo previsto. La Provincia di Vercelli (ente capofila) ed i Comuni interessati a debellare l'ineluttabile piaga di tutte le estati sono chiamati a integrare la spesa (si va da due-tre milioni dei centri minori fino ai 24 di Vercelli) definendo un progetto di intervento da attuare fin da questo mese. La prima fase dell'operazione, che dovrebbe appunto essere affidato al Dipartimento di Biologia dell'Università di Parma, consiste in un censimento dei focolai delle zanzare, sia allo stato larvale che adulto.

Tale censimento consentirebbe di «mirare» la guerra biologica che verrebbe scatenata contro i moscerini. Sono le che Julini ed i responsabili dell'Università di Parma, della Regione e delle Lame del Sesia hanno ripetuto nell'incontro con i Comuni. Ma da parte degli amministratori si continua a tentennare, con il rischio - osserva il vice presidente della Provincia - di vanificare l'operazione oppure di procrastinarla almeno di un anno. Contente le popolazioni?

[d. b.]

E l'avvocato Pallavicini contatta l'Oim

Leo Club, 4 milioni per i bimbi ruandesi

Il presidente del Leo Club Giorgio Tirelli con Fabio Roncarolo padre Minghetti e alcuni bambini ruandesi (Foto Rolando)

VERCELLI. Bellissimo gesto del Leo Club Vercelli che ha devoluto alla comunità ruandese di padre Minghetti 4 milioni. Il ricavato della festa benefica organizzata al «Jazzmatazz» dei Cappuccini. Il presidente del Leo Club, Giorgio Tirelli vuole ringraziare pubblicamente Fabio Roncarolo e tutto lo staff del Jazzmatazz nonché la Sestante Gli Viaggi, per l'organizzazione e la promozione della serata.

Intanto, il Comune sta cercando soluzioni operative per trovare una sistemazione decorosa ai giovani ruandesi che devono lasciare l'ex ospedale «La Bertagnotta». Si era parlato anche di costruire un prefabbricato, ma adesso sembra che la scelta si possa orientare verso una scuola materna periferica.

Infine, l'avvocato Donatella Pallavicini, che tutela i bambini africani perché siano riportati troppo presto in patria, si è messo in contatto con l'Oim, l'associazione mondiale per le migrazioni. Vuole risposte sollecite sulla vera situazione attuale in Ruanda.

[d. b.]

Il ppi al sindaco

«Rifare le strisce pedonali»

VERCELLI. Tutte le strisce pedonali della città sono ormai sbiadite e, con un'interrogazione al sindaco, il consigliere comunale del ppi Giulio Pretti sollecita il Comune a provvedere.

Pretti fa notare come la scarsa visibilità delle «zebre» sia riscontrabile anche in punti di attraversamento molto pericolosi e cita, ad esempio, quelli di viale Gasperi, all'incrocio con piazza Roma, di corso Libertà e di corso Italia, tutte strade molto trafficate.

Nell'interrogazione, Pretti mette anche l'accento su un punto significativo: quello dei controlli sulla qualità del materiale impiegato per le verniciature dalla ditta che ha l'appalto per la segnaletica orizzontale.

E infine, nell'interrogazione, il consigliere di maggioranza chiede al sindaco quali provvedimenti sin adozione o previsione» per potenziare l'organico dei vigili urbani, visto che i civich del Comando di piazza Municipio da anni sono in numero largamente inferiore al necessario.

[d. b.]

Ieri si è concluso il processo a un valsesiano accusato di incesto e atti osceni

Abusò della figlia, 6 anni di carcere

I giudici del Tribunale hanno aumentato di 18 mesi la richiesta del pm. I fatti risalgono al '91
L'uomo ha sempre sostenuto la tesi della macchinazione da parte della moglie gelosa e dei suoceri

VERCELLI. Sei anni e mezzo di reclusione contro i «soli» 5 chiesti dal pm Marco Grandolfo: questo il verdetto emesso ieri pomeriggio dopo 40 minuti di camera di consiglio dal tribunale di Vercelli (presidente Luigi Riganti) contro A. D. G., l'operaio invalido al 55 per cento che abita in un paesino dell'Alta Valsesia e che era accusato di incesto ed atti osceni nei confronti della figlia minore. Era difeso dall'avvocato Enzo Sateriale del Foro di Torino. I giudici di Vercelli gli hanno anche inflitto in via perpetua l'interdizione dai pubblici uffici e la revoca della patria potestà sui due figli, un maschietto di 16 anni che chiameremo Demetrio ed una ragazza, convenzionalmente Camilla, che ne ha compiuti 18 giusto un fa: quest'ultimo provvedimento, peraltro, era già stato adottato dal tribunale torinese per i minorenni sin dal di marzo 1994 sia nei confronti dell'operaio che di F. F., la moglie.

A questo punto erano intervenuti i servizi sociali del Comune e i due ragazzi erano stati ricoverati in istituto: la giovane nel Biellese, il maschietto nel Vercellese. La vicenda risaliva a cinque anni fa: l'operaio ha sempre respinto ogni accusa, attribuendole uno scatto di gelosia da parte della moglie di cui peraltro questo era già pentita.

«Cinque anni - questa la versione dell'invalido che il tribunale ha respinto - ero rimasto temporaneamente disoccupato, e per guadagnare qualche soldo andavo a raccogliere funghi nei boschi facendomi accompagnare da mia figlia che all'epoca aveva 14 anni. Mia moglie è diventata gelosa e si è inventata una tresca tra me e la bambina: poi però si è pentita e ha detto la verità. A questo punto sono intervenuti i suoceri che mi odiano e che farebbero qualsiasi cosa pur di mandare in rovina me e la mia famiglia».

Per restituire ai due coniugi la patria potestà non erano serviti gli appelli e le proteste, né il ricorso all'apparizione nella trasmissione televisiva «I fatti vostri»; neppure un esposto inviato alla Commissione europea per i diritti dell'uomo aveva avuto fortuna. Strasburgo, infatti, gli era stato risposto che «la doglianza non sembra sia ricollegabile a uno dei diritti garantiti dalla Commissione».

Per sgombrare il campo da ogni possibile equivoco il tribunale aveva ordinato che Camilla venisse sottoposta a visita ginecologica da parte del prof. Francesco D'Addato, primario di ginecologia al «Sant'Andrea».

Neppure questa perizia, tuttavia, è servita a scagionare l'imputato, che ha preannunciato ricorso in appello.

Walter Camurati

SANTHIÀ

Condannato per lesioni

VERCELLI. Condannato a tre anni e mezzo di reclusione e ad provvisionale immediatamente esecutiva di 10 milioni a favore della parte civile (avvocato Massimo Mussato) Paolo Zanchetta, 31 anni, difeso dagli avvocati Piero e Paolo Codegoni, che si trovava agli arresti domiciliari a Santhià dallo scorso marzo: era accusato di violenza carnale, lesioni personali gravi, danneggiamento e ingiurie nei confronti di L. C., una donna di 35 anni con la quale all'epoca dei fatti, nel 1991, conviveva a Livorno Ferraris. Il pm Marco Grandolfo ne aveva chiesto la condanna a 8 anni; il tribunale (presidente Luigi Riganti) lo ha assolto dall'accusa di violenza carnale «perché il fatto sussiste» ma lo ha riconosciuto colpevole di tutte le altre imputazioni. I giudici gli hanno tuttavia revocato il provvedimento degli arresti domiciliari trasformandolo nell'obbligo di dimora nel Comune di Santhià.

[w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«In fuga dall'ex Opn» l'Usl 11 precisa

Mi riferisco all'articolo «In fuga dallo Psichiatrico si scontra con l'auto rubata» pubblicato mercoledì 8 maggio e chiedo ospitalità per alcune necessarie precisazioni e rettifiche. Il signor L.D.C. era ricoverato nella mattinata di lunedì 6 maggio - giorno dell'accaduto - non presso la nostra struttura di via Trino, ma presso una divisione dell'ospedale Sant'Andrea - che non cito in questa sede per comprensibili motivi di tutela della privacy dei nostri degenti - da cui è stato regolarmente dimesso alle ore 16,45 dello stesso giorno su propria volontà, così come la legge prevede che qualsiasi cittadino possa fare sempre che, come in questo caso, ne sussistano i presupposti clinici. Quanto successo è posteriori alla dimissione e quindi eventualmente da ascriversi esclusivamente all'intenzionalità della persona. Quanto sopra onde chiarire che, da parte dell'Azienda regionale Usl 11, non c'è stato alcun tipo di negligenza e al fine di una corretta informazione.

Giorgio Grando
Usl 11, Vercelli

Santhià, l'ospedale e i costi della salute

Ho letto sulla «Stampa» che il manager dell'Usl di Vercelli ha deciso che cosa fare dell'ospedale di Santhià: accorparlo a Vercelli. Non che sia una novità, ma la tirata contro i reparti «doppione» le Medicina e Chirurgia del San Salvatore lo sarebbero e preoccupante. Si parla poi dei costi, che per l'Usl 11 sono troppo alti: so che non è colpa del direttore generale, ma sarebbe il caso di chiedersi se, nel campo della Sanità, si debba ragionare solo in termini di spese e guadagni. Il ritornello dei conti che devono pareggiare, in questo caso, è fuori luogo: la salute pubblica va difesa spendendo il dovuto, come vorrebbe chiunque abbia avuto la sfortuna di finire in ospedale, una volta nella vita. Non dico di gettare i soldi al vento, neppure di sopprimere ospedali che funzionano bene, come il San Salvatore e moltissimi altri.

Lettera firmata
Santhià

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) 832.600, **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333, **Cavaglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454, **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.339; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33,13

FARMACIE

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, Foglietto 23, 401.610.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Migliavi*, Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario *Farmacia Migliavi*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie, ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi altre ore le farmacie apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, Cavalieri di Vittorio Veneto 111, (015) 472.779.

Netro: *Dr.ssa Mirella Botasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585.

Ponderano: *Dr.ssa Luisa Barderi*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi S.n.c.*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Mattiotti 9, tel. (015) 766.229.

Varallo: *Dr. Stefano Gilio*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo sella 13, tel. (015) 706.194.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.4; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200, **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

Giulia Battù.

MORTI. Santina Rosso, anni, pensionata; Guerrino Campanella, 73 anni,

MATRIMONI. Enrico Soraca, 32 anni, impiegato, con Rosa Maria Galleni, anni, impiegata.

PRALUNGO

MORTI. Remo Sarasso, anni, pensionato.

SORDEVOLO

NATI. Sebastiano Tedesco.

MORTI. Bruno Mercando, 88 anni, pensionato.

PALESTRO

MORTI. Rosa Corninato, 88 anni, pensionato.

ATTIVITA'

● Sono convocate per venerdì 17 maggio a **Biella** le assemblee dei docenti e del personale della scuole della provincia, organizzate dai sindacati per discutere il rinnovo del contratto. Gli incontri sono in programma al Liceo Scientifico (sia a Biella sia a Cossato). Partecipa riunioni Sergio Govi, della Cisl.

L'Inps **Vercelli** comunica sono naperti i termini per il condono previdenziale. La scadenza è, infatti, fissata per il maggio. Il modello su cui presentare domanda si può trovare all'Inps, all'Inail e alla Camera di commercio.

[p. g.]

APPUNTAMENTI

CLUB

Università, un nuovo opuscolo

Il Leo Club Vercelli ha organizzato per sabato 25 maggio alle 12, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris 53 a Vercelli, un incontro per presentare, con l'Ascom, «Benvenuta Università», pubblicazione di un opuscolo che sarà distribuito agli studenti dell'Università del capoluogo. L'informativo contiene elenchi di esercizi commerciali che praticano sconti speciali agli studenti ed un elenco di servizi offerti dalla città.

MOSTRE

Mostre di Doati e Laurenti

Ancora fino a domenica rimarrà aperta nelle sale della Famija Varsleisa, in via Vallotti 32 a Vercelli la mostra di pittura di Carlotta Doati e Monica Laurenti. Feriali: 16 - 19, festivi: 10-12 e 16,30-19.

SAGRA GINOFILA

Domenica rassegna a Saluggia

Il gruppo sportivo «Sorin biomedica» di Saluggia ha organizzato per domenica una rassegna cinofila che si terrà presso lo stabilimento. Apertura delle iscrizioni dalle 8 alle 10. Alle 10,15 inizio dei giudizi. Le premiazioni e «best in show» sono previste per le 15. Informazioni telefonando allo 011/914.9711 o 0161/842.430.

[illegible]

Azalee per la lotta ai tumori

La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha in programma, in occasione della «Festa della mamma», la vendita di azalee per finanziare attività del sodalizio. Ecco alcuni punti di riferimento in provincia. A Gattinara in piazza Italia (domani dalle 14 alle 19 e dalle alle 19) e Crescentino in piazza della Torre domani dalla alle 20, davanti alle Scuole medie, all'Istituto Calamandrei e davanti agli stabilimenti Fiat, alla Sorin, all'Italcardano e alla Filca. Nel pomeriggio, sempre a Crescentino, ad affiancarsi ai volontari nelle vendite di fiori pro Lega Tumori, arriverà anche Sara Ventura, dell'emittente Rete Sei.

[g. bar.]

Il procuratore capo di Biella smorza i toni dell'allarme

Gumina: «Uccidere Panichi? E' lo sfogo di un detenuto»

BIELLA

«A quali pentiti. In questo caso non ci troviamo di fronte a grandi rivelazioni. Ritengo invece siano gli sfoghi [illegible] detenuti che vogliono in qualche modo alleviare la loro permanenza in cella». Il procuratore [illegible] della Repubblica Enrico Gumina scende in campo [illegible] smorza i toni dell'allarme suscitato dalle confidenze fatte alla magistratura da alcuni personaggi della criminalità locale. In particolar modo il responsabile dell'ufficio dei [illegible] crede alla possibilità che esponenti locali della delinquenza organizzata avessero studiato un piano per uccidere l'allora sostituto procuratore Federico Panichi.

«Tutti noi abbiamo vissuto periodi della nostra carriera in cui abbiamo subito minacce - spiega Enrico Gumina -. Fa parte del nostro lavoro e, per affrontarlo a dovere, dobbiamo capire il reale livello di pericolo. Non credo quindi che, nei confronti di Panichi, ci sia mai stato qualcosa [illegible] veramente organizzato. Intendiamoci, [illegible] questo [illegible] voglio dire che l'inchiesta sia inutile. Ma è meglio riportare [illegible] [illegible] a livelli più consoni alla realtà biellese».

In molti a palazzo di giustizia ricordano i giorni, più [illegible] meno coincidenti con l'indagine sugli intrecci tra imprenditori e politici locali, in cui il pm era stato sottoposto ad un particolare regime di protezione. La [illegible]rta assegnatagli, seppure ridotta rispetto a quella che solitamente è al lavoro al fianco dei magistrati più in vista, non [illegible] passata inosservata, proprio perchè nessuno prima di lui, in città, ne aveva fatto utilizzo. Lo stesso pm [illegible] poi confidato di essere stato vittima di minacce. Ma tutti avevano creduto che il pericolo derivasse appunto dall'inchiesta sulle mazzette.

Invece, [illegible] giudicare dalle recenti rivelazioni, sarebbero stati i boss locali della multinazionale della droga [illegible] studiare un piano per eliminarlo. Federico Panichi infatti aveva ereditato [illegible] collega David Monti tutti i fascicoli più scottanti aperti sul tema dello spaccio in zona. Non solo: lo stesso pm si [illegible] occupato dell'estorsione alla ditta Mosca, che resta comunque il pri[illegible] tentativo di «racket» in grande stile portato [illegible] Biella dagli esponenti della criminalità organizzata.

Daniele Pasquarelli

Scalpore [illegible] le rivelazioni di alcuni pentiti [illegible] un presunto attentato [illegible] Panichi

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Sorpreso [illegible] Continente con merce non pagata

Indagato dalla «Volante» [illegible]. B., [illegible] anni, residente [illegible] Buronzo: il giovane l'altro pomeriggio è stato sorpreso dalla vigilanza interna del «Continente» oltre la barriera delle [illegible] con merce non pagata per un valore di circa 100 mila lire. [w. ca.]

[illegible]

Lunedì in Consiglio si [illegible] [illegible] pubblici

E' convocato per lunedì il consiglio comunale di Valduggia. L'ordine del giorno della seduta prevede la discussione di una serie di interventi per opere pubbliche [illegible] [illegible] la Regione ha già stanziato un finanziamento: il più cospicuo riguarda il ripristino della strada che porta alla frazione Colma, gli altri [illegible] riferiscono [illegible] consolidamento dell'alveo del torrente Strona e delle scarpate in frazione Cantone e l'adeguamento alle norme di sicurezza delle scuole elementari e medie. [p. q.]

[illegible]

«Il bosco [illegible] la radura» [illegible] al Centro Sociale

Questa sera, al Centro sociale di Serravalle, l'associazione dei volontari antincendi boschivi presenta una serie [illegible] diapositive sul [illegible] «Il bosco e la radura: aspetti legati all'avifauna». A illustrare le immagini sarà il guardiaparco e ornitologo Luciano Bordignon. L'incontro ha inizio alle 21. [p. q.]

[illegible]

Domenica mattina raduno delle Fiat [illegible]

Terzo raduno delle Fiat 500 domenica a Gattinara. Il ritrovo è [illegible] piazza Paolotti alle 8,30; dopo [illegible] rimaste in esposizione, le auto saranno le primattrici in un giro panoramico sulle colline gattinaresi. Il raduno, organizzato da Comune, Pro loco e club Italia, [illegible] concluderà nel pomeriggio. [p. q.]

CINEMA - MAZZINI - BIELLA
CINEMA VIOTTI - VERCELLI

CINEMA ODEON - BIELLA
CINEMA PRINCIPE - VERCELLI

Il giovane avrebbe anche sparato un colpo a salve all'autista

Rapina il taxi dopo il viaggio da Milano a Vercelli: arrestato

VERCELLI. In piena notte avrebbe rapinato [illegible] tassista milanese. Puntandogli una pistola contro, si sarebbe fatto consegnare il portafogli e sarebbe scappato. Ma [illegible] fuga di Alessandro Giamblanco, 23 anni, di Vercelli, è durata poco: il giovane è stato sorpreso dai carabinieri nella sua abitazione ed è stato arrestato.

Secondo la ricostruzione dei militari, la notte [illegible] Alessandro Giamblanco è iniziata prima delle 24 alla stazione di Milano. Il giovane è salito su [illegible] taxi, guidato da Giuseppe Profeta, [illegible] [illegible] anni, e ha chiesto di [illegible] accompagnato a Vercelli. Arrivato [illegible] città, in corso Bormida, il ragazzo avrebbe detto all'autista di accostare [illegible] lato [illegible] un marciapiedi. A questo punto Giamblanco con una pistola (risultata una riproduzione) avrebbe minacciato il tassista: «Dammi tutti i soldi», facendosi consegnare il portafogli contenente 110 mila lire [illegible] alcuni gettoni. Il giovane [illegible] sarebbe, poi, fatto accompagnare a casa e prima [illegible] scendere dall'auto avrebbe intimato al tassista [illegible] andarsene subito via [illegible] di non fare alcuna denuncia. Il presunto rapinatore avrebbe poi sparato un colpo, per fortuna, a salve in direzione dell'autista milanese. Il tassista [illegible] riuscito, però, a dare l'allarme: entrato in [illegible] bar ha telefonato [illegible] carabinieri, che, grazie [illegible] [illegible] precisa descrizione del giovane, sono risaliti, nel giro di pochissimo, a Giamblan[illegible] Gli uomini [illegible] Nucleo operativo radiomobile hanno sorpre[illegible] il ragazzo nel suo appartamento, dove sono stati ritrovati la pistola e i soldi. E' [illegible] recuperato anche un secondo revolver, perfetta riproduzione di un'arma vera. [g. mo.]

[illegible]

Biella, summit antidroga

BIELLA. Summit in Prefettura ieri per il problema droga [illegible] Aids. Intorno al tavolo si sono incontrati [illegible] il prefetto Giosuè Marino, i rappresentanti dell'amministrazione provinciale, del Comune, dell'Unità sanitaria e degli organismi che lavorano sul territorio impegnati nella prevenzione e [illegible]lla cura [illegible] tossicodipendenti, tra cui la Croce Rossa. Il prefetto ha accennato alla gravità che il fenomeno droga [illegible] assumendo nel territorio della Provincia. L'elevato numero di tossicodipendenti si riflette poi sui malati di Aids: la percentuale biellese è tra le più elevate a livello nazionale.

«E' ora di fare qualcosa - ha detto tra l'altro il prefetto -. Ma dobbiamo impegnarci sul serio affinchè si realizzi qualcosa di concreto». Tra le proposte quella [illegible] costituire [illegible] gruppo [illegible] lavoro che coinvolga tutti gli enti e di attivare un punto mobile della Croce rossa [illegible] [illegible] bordo un medico [illegible] uno psicologo. [d. p.]

La sottoscrizione supera i 161 milioni

Massimo, un aiuto anche da Chiavazza

VERCELLI. [illegible] sogno [illegible] Massi[illegible] di poter, un giorno, camminare e forse correre, felice, con gli altri bambini [illegible] sempre più vicino dall'avverarsi: grazie alla generosità [illegible] nostri lettori, la nostra sottoscrizione ha infatti superato i 161 milioni.

E tutto ciò senza contare gli ultimi versamenti raccolti [illegible] Crt [illegible] Biandrate e le prossime iniziative benefiche che [illegible] sono [illegible] dedicate: da quella di domani allo Stavello, sulla panoramica Zegna, [illegible] quella del 21 giugno, al Civico di Vercelli, per la «festa del sorriso» nel ricordo [illegible] Giulia Catricalà.

Ieri Massimo è stato aiutato con una serie di offerte davvero generose che hanno coinvolto ancora una volta il mondo scolastico (la media Ferrari di Vercelli), quello della sanità (il personale dell'Usl di Vercelli) e dell'industria (la Filatura di Chiavazza). Ieri abbiamo [illegible] raccolto 1 milione e 860 mila lire che hanno portato il totale a 161.403.550. Ecco l'elenco di ieri nelel redazioni di Vercelli e di Biella della «Stampa».

La scuola media Ferrari di Vercelli 320.000; dal Servizio personale Usl 11 di Vercelli i colleghi [illegible] Elisabetta Rossari [illegible] memoria del papà Giuseppe 350.000, il Coco Crazy [illegible] i suoi clienti 210.000; gli amici di Fino in memoria del padre 200.000; i colleghi di lavoro della Filatura di Chiavazza in [illegible] di Fabrizio Dobrilla 770.000. [d. b.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
[illegible]
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980300
orario: 9 - 12,15; 14,30 - 18,30 - (chiuso martedì mattina)

[illegible]
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,10; 15 - 19 - (chiuso lunedì mattina)

[illegible]

I due «big» ospiti della rassegna musicale estiva. [illegible] a Vercelli sbarca il grande arpista Alan Stivell

Biella, arrivano Tozzi e il folle rock di Elio

Il 24 luglio, in piazza, l'attesissimo concerto delle «Storie Tese»

BIELLA. Arriveranno vestiti da omini «Playmobil», da marziani argentati (come al festival [illegible] Sanremo) [illegible] [illegible] gli abiti farciti [illegible] prùtesi? Il toto-Elio [illegible] le Sto[illegible] Tese può iniziare. Il gruppo approderà in città il 24 luglio, per la gioia di tutti i suoi ammiratori biellesi: giovani, gi[illegible] nissimi ed anche adulti, [illegible]he naturalmente [illegible] già pronti ad affrontare una trasferta nelle città fuori provincia per assistere al «Uollàno tour».

La carovana dei sei musiciati de «La terra dei cachi» è pronta [illegible] partire [illegible] prossimo giovedì dal Palasport di Perugia, [illegible] solo allora si saprà che cosa hanno escogitato gli «ElST» per que[illegible] loro nuova uscita all'insegna della popolarità.

E' da oltre dieci anni che [illegible] band di Stefano Belisari (vero nome di Elio) [illegible] in pista: ma mai come [illegible] questo momento, grazie [illegible] Festival, il gruppo ha fatto strage di fan.

Colpo grosso per Biellestate, [illegible] il 24 luglio ospita [illegible] concerto di [illegible] e [illegible] Storie Tese, aroi [illegible] rock demenziale e secondi classificati [illegible] Sanremo. Il 4 è invece [illegible] scena Umberto Tozzi

Ormai esperto nell'accaparrarsi i «big» della canzone italiana, l'assessorato alla Cultura di Biella non si [illegible] lasciato sfuggire il [illegible]up[illegible] del momento, e attraverso il promoter D'Herin si [illegible] assicurato [illegible] [illegible] tante date del giro di concerti che promuove «Eat the Phikis», il nuovo cd della band.

Elio e le Storie Tese suoneranno in piazza Martiri il 24 luglio, [illegible] non [illegible] solo queste le novità del cartellone di «Biellestate».

Vanno a ruba i biglietti per Paolo Rossi (ultimo appuntamento della stagione di spettacoli, in program[illegible] lunedì 20 al teatro Sociale): il comico milanese porta in scena «Rabelais», una pièce scritta in collaborazione con Jacopo Fo, Gino e Michele e l'immancabile Giampiero Solari. In più, il 4 luglio, è già stato dato per sicuro l'arrivo di Umberto Tozzi. Il cantante torinese approderà nella provincia laniera per presentare [illegible] nuovo album, «Il grido», uscito da poche settimane nei negozi. Le prevendite cominceranno alla fine di maggio.

Gli appassionati di musica popolare, poi, si tengano liberi per gli ultimi giorni del mese e p[illegible] l'inizio di giugno. A Vercelli, il 31 maggio, parte infatti la «Folkermesse», [illegible] «tre giorni» in piazza Cavour cui [illegible] [illegible] invitate numerose band (compresi i Mau Mau e il mitico duo Otto [illegible] Barnelli, lanciato da Renzo Arbore). Il gran finale domenica 2, con il grande Alan Stivell, l'arpista francese che ha saputo trasformare [illegible] musica celtica in new-age. [p. g.]

EVENTI

IL FASCINO DEL RICETTO IN FIORI

Da stasera a domenica la grande manifestazione di Candelo

Giardini, mostre e jazz per il week end in fortezza

CANDELO PRENDIAMO il Ricetto, trasformiamolo in un giardino, affianchiamogli mostre ■ concerti e i visitatori non mancheranno. L'idea lanciata dalla Pro loco nel 1993 si è dimostrata vincente e stasera «Candelo in fiore» ritorna per la quarta edizione, forte dei 40 mila turisti che lo ■ anno avevano varcato la turrita porta della fortezza per ammirare le proposte dei florovivaisti.

Le composizioni sono l'elemento dominante della manifestazione, che comprede inoltre numerose iniziative collaterali. Il «trenino dei fiori» ■ un bus-navetta permetteranno ai turisti di scoprire gli altri angoli fioriti di Candelo e le mostre collocate nelle chiese di Santa Maria, di San Lorenzo ■ alla stazione. Mostre a carattere ■turalistico saranno ospitate nelle «cantine» del borgo medievale. Inoltre un palco fiorito nella rua centrale della fortezza sarà lo scenario per concerti jazz, danze ■ esibizioni di giovani. Suggestiva ■ anche la visita notturna con luci e fiaccole sistemate nei punti più caratteristici del Ricetto. Candelo si trasformerà quindi in un «village fleuri» sul tipo di quelli d'Oltralpe e ■ Pro loco invita tutti i cittadini ■ mettere fiori sui balconi, sui davanzali alle finestre per trasformare il pae■ in un giardino.

Spiega Ermanno Pozzi, presidente dell'Associazione biellese floricoltori e vivaisti che ha curato l'allestimento: «La partecipazione dei floricoltori è andata via via aumentando: erano 10 nella prima edizione, 14 nella seconda, 19 nella passata ■gna e 24 quest'anno. I visitatori ammireranno azalee, rododendri, aceri giapponesi in vari colori, fiori stagionali come begonie e gerani. Ogni allestimento è una rappresentazione artistica: piante portanti sono circondate da macchie di colore che s'inseriscono splendidamente nella suggestiva cornice del Ricetto». Ma vediamo il programma della manifestazione.

I florovivaisti danno gli ultimi ritocchi alle «isole» verdi che da stasera decoreranno le rue del Ricetto [MICHELETTI]

Oggi. Alle 21 inaugurazione con concerto a cura di■ «Biella jazz club».

Domani. Alle 11 inaugurazione dell'itinerario storico-naturalistico «Sulle strade della dama Isangarda», realizzato dagli alpini candelesi ■ presentazione della relativa miniguida curata da Pro loco e Wwf. Alle 11,30 inaugurazione di «Herbaria: flora protetta della regione Piemonte» nella chiesa di S. Maria Maggiore. Alle 15 inaugurazione mostra antichi testi ■d arredi ■■ presso la chiesa ■ S. Lorenzo. Dalle 15,30 alle 18,30 musica, canti e danze con gli allievi delle scuole medie. Alle 21 «Il bianco fiore»: carrellata storica delle danze di corte dal ■■ ■ XVIII secolo in costumi originali (la proposta è del gruppo «Il Leoncello» di Legnano).

Domenica. Alle 11 la messa tra le rue fiorite. Alle 20,30 l'estrazione della lotteria abbinata alla manifestazione e alle 21 la chiusura ■■ la danza «Una festa tra i fiori» (eseguita dalle allieve della scuola di danza classica l'Arabesque di B■■) ■ ■■ un intermezzo musicale con■ fisarmonica classica ■ Dellarole.

Le altre proposte. Numerose le mostre naturalistiche all'interno del Ricetto (erbari, minerali, insetti, fiori, fossili) e fotografiche (parchi, fiori). La stazione ospiterà le fotografie ed i progetto per ripristinare la tramvia Biella-Oropa e domenica una curiosa «borsa di scambio di modellini di treno». C'è attesa attorno alla terza mostra pasticcera artistica floreale che sarà inaugurata ■■ in piazza Castello: saranno esposte sculture dolciarie eseguite da pasticcieri del Nord Italia. Tra domani e domenica sono inoltre in programma alcune conferenze sull'ambiente e sulla speleologia. La Pro loco organizza infine visite guidate al Ricetto: oltre 100 volontari forniranno la giusta chiave di lettura al monumento.

Gabriele Cornelio

I parcheggi

Una mappa per i turisti

CANDELO. Pro loco e amministrazione comunale hanno studiato un accurato piano del traffico che consenta il regolare svolgimento ■ «Candelo in fiore».

Già oggi e domani è istituito il divieto di sosta con rimozione forzata su buona parte di piazza Castello e sulle vie attorno al centro storico. I parcheggi utilizzabili nei pressi del Ricetto sono i seguenti: chiesa di ■■ Pietro, cimitero, piazza del mercato, via Isidè Viana, palestra scuole comunali, scuola materna, supermercato «Dì per dì» (solo per gli autobus).

L'ondata di visitatori■ prevista per domenica pomeriggio e per questo saranno messi a disposizione (come l'anno scorso) dei bus navetta gratuiti, vivamente consigliati. Dalle 14,30 alle 20 i pullman porteranno la gente da due posteggi periferici fino a piazza Castello (corse ogni 15 minuti). Le due aree s■■ quella di «Avandero» per chi arriva da Biella e il campo sportivo ■ Vigliano per chi arriva da Cossato.

Inoltre circolerà per le vie■■ centro un terzo bus-navetta ■■ collegherà i vari punti in cui sono sistemate le mostre collaterali (dalla stazione alle chiese di San Giacomo, San Lorenzo, Santa Maria Maggiore e piazza Castello). [g. co.]

IN BREVE

Oggi ■ domani ■ ■■ per le elezioni ■■ ■■■

Fra ■■ venerdì ■ domani è d'obbligo presentare alla segreteria del Comune di Tronzano entro mezzogiorno le liste per la elezione ■■ sindaco. ■ termine scade a mezzogiorno di domani. La consultazione è stata fissata per domenica 9 giugno. La nuova tornata elettorale a Tronzano si è resa necessaria in seguito alla scompar■■ di Bruno Lugli 65 anni colpito da infarto ■ 2 dicembre: era stato eletto alla carica di primo cittadino il 23 aprile '95. [p. a. r.]

■■■■■ rose per aiutare l'Anffas

In occasione della Festa della mamma di domenica i fioristi della città doneranno alla sezione Anffas mille rose che l'associazione offrirà ai vercellesi domenica mattina all'angolo di viale Garibaldi con corso Libertà. Il ricavato sarà destinato alla ristrutturazione della cascina Lavino nell'ambito della realizzazione del progetto «Dopo di noi». [d. b.]

Stasera il via al corso ■ reiki di primo livello

Prende il via ■■■sera alle 20 nella sede operativa di via Bodo 22 dell'Accademia Do-Ai un corso di reiki di primo livello tenuto dal master Enrico Davide. ■ reiki è un metodo ■ guarigione naturale che agisce attraverso la trasmissione di energia vitale a scopo ■■rativo e benefico. [d. b.]

Trovate due ■■■■■ rubate nei giorni ■■■■

Chi negli ultimi quindici giorni ha subito il furto dell'autoradio mangianastri può presentarsi al commissariato di Casale dove■ trovano due apparecchi rubati. I ladri potrebbero aver agito sia nel Vercellese sia nel Casalese, dato che i due apparecchi sono stati rinvenuti sull'auto di un pregiudicato di Trino a Casale. [s. mo.]

BIE■■

Revocato lo sciopero dei trasporti

Con un comunicato l'Atap ieri sera ha informato che le organizzazioni sindacali di categoria hanno revocato lo sciopero nazionale indetto per ■■ venerdì 10 maggio. Pertanto ■ servizio dell'Atap seguirà ■ normale decorso. [d. b.]

■■■■■■■■

A raduno gli ex abitanti e parrocchiani di Vettigné

Grande raduno, domenica 19, per gli ex abitanti e parrocchiani di Vettigné. In mattinata è prevista■ ■■■■■ celebrata da don Maggiorino (che fu parroco per 40 anni della frazione); poi il pranzo al ristorante «Il capannone». Chi volesse partecipare, può prenotarsi telefonando ai 94388, 923175 ■ 923788 (prefisso 0161). [g. bu.]

■■■■■■■■■■

Una mostra sul dramma della ex Jugoslavia

Sarà presentata stasera in biblioteca di Mongrando, la mostra «Ex Jugoslavia: ex problema?», organizzata dal Circolo dei progressisti. L'iniziativa si propone di attirare l'attenzione sulla tragedia dei popoli slavi, «per non dimenticare e per riflettere». [g. co.]

IN PARTENZA DA MILANO E TORINO

38 collegamenti al giorno per le regioni della Francia,

voilà!

Era ora che una compagnia aerea vi liberasse dall'eterno scalo a Parigi. Grazie ■ REGIONAL Airlines la maggioranza delle regioni francesi ■■■ in collegamento diretto da Milano e da Torino. Ora potrete recarvi direttamente ■ Tolosa, Bordeaux, Nantes, Lione, Basilea/Mulhouse, Clermont-Ferrand, Pau, Lilla, Limoges, Angoulême... senza più passare da Parigi. Quindi, la prossima volta che vi dovrete recare ■■ Francia, prendete informazioni sui voli REGIONAL Airlines. Ci guadagnerete di sicuro in tempo, denaro ■ comodità, voilà!

Informazioni / prenotazioni allo 02/66710079 ■■■■■ o presso la vostra agenzia viaggi.

PRIMA COMPAGNIA EUROPEA REGIONALE 95-96

REGIONAL airlines

LE ALI PER L'EUROPA DELLE REGIONI

Dai giovani di Forza Italia una raccolta di firme contro il progetto di Bossi

Nasce il comitato anti secessione

«Un conto è il federalismo che tutela comunque il benessere dei cittadini altro è la distruzione»
La Lega replica: «Mantova non si tocca: il Parlamento del Nord è davvero vitale per la Padania»

Da sinistra **Carlo Fiori**, Forza Italia, e **Paolo Dovana** segretario della Lega

BIELLA. Ai proclami nisti del «Carroccio», il movimento giovanile Forza Italia risponde con una raccolta di firme per chiedere la chiusura del parlamento del Nord Mantova. E questo mentre i dirigenti biellesi della Lega stanno avviando una serie di incontri nei paesi per ringraziare gli elettori, ma soprattutto per spiegare il vero progetto di federalismo e correggere il tiro sulle dichiarazioni dei leader politici che si oppongono al «Senatur». I giovani di Forza Italia chiederanno l'appoggio dei biellesi domani pomeriggio in piazza Santa Marta e sotto i portici di piazza Vittorio Veneto (Standa).

«L'iniziativa, sottopostami dal responsabile del giovanile Alberto Scicolone, mi ha trovato concorde - spiega Carlo Fiori, coordinatore provinciale di Forza Italia - ed è importante che venga attuata proprio nel Biellese, dove la Lega ha ottenuto larghi consensi alle recenti elezioni politiche. Un conto è una proposta di federalismo che contribuisca far crescere Stato, altro secessione che vuole distruggere».

Aggiunge Carlo Fiori: «La differenza tra le due posizioni è sostenziale: la prima garantisce la stabilità dello Stato e il benessere di tutti, la seconda porta alla Jugoslavia. E su questo fatto i cittadini devono essere responsabilizzati». Dicono inoltre i giovani di Forza Italia: «Siamo certi che i biellesi, che tanto hanno dato a questo Paese, sapranno respingere l'ideologia leghista dimenticando che ricchezza e solidarietà sono un binomio inseparabile».

Secondo Lega Nord il progetto di federalismo sostenuto da Bossi non è stato capito prattutto la secessione che intendono gli altri. E Mantova non tocca». Spiega infatti il segretario provinciale del Carroccio Paolo Dovana: «La considerazione da fare è un'altra: c'è qualcuno che si spaventa se il centro di potere avvicina fisicamente alla gente. Sono stato recentemente a Mantova e devo dire che il parlamento della Lega è veramente un punto in gli interessi del Nord possono emergere concretamente. E' un centro vitale ed è chiaro che l'importanza di Mantova impensierisca partiti come Forza Italia, che si affrettano raccogliere firme contro il nostro progetto».

Contro le dichiarazioni secessioniste di Lega Nord intervengono anche i giovani di Rifondazione comunista. «Crediamo necessario intervenire a livello istituzionale perchè sostanzialmente le istituzioni ad nate minacciate da tali proclami. Provincia, Comune di Biella e Regione devono prendere decisa posizione che condanni ogni attacco all'Unità d'Italia». [d. ca.]

IN BREVE

QUARTIERI

Viabilità mercato, dibattito stasera in Riva

Viabilità, ristrutturazione, problemi sociali, riorganizzazione mercato: sono questi i sul tappeto nell'incontro in programma stase alle 21 Riva, alla galleria «Il quadro». Sarà l'occasione per un confronto tra gli amministratori comunali (è stato invitato il sindaco) e gli abitanti del quartiere. [p. g.]

Una serata sull'alimentazione allo Scientifico

«Mangiar bene vivere meglio» è l'argomento di una serata sull'educazione alimentare organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune. L'appuntamento per lunedì 20 nell'aula magna dello Scientifico. Parlerà Augusta Albertini, docente all'Università di Pavia. L'iniziativa conclude il ciclo «Esperienze educazione alimentare» promosso dal Comune con le insegnanti delle materne e delle elementari. [g. co.]

La «Festa della » a villa Berlanghino

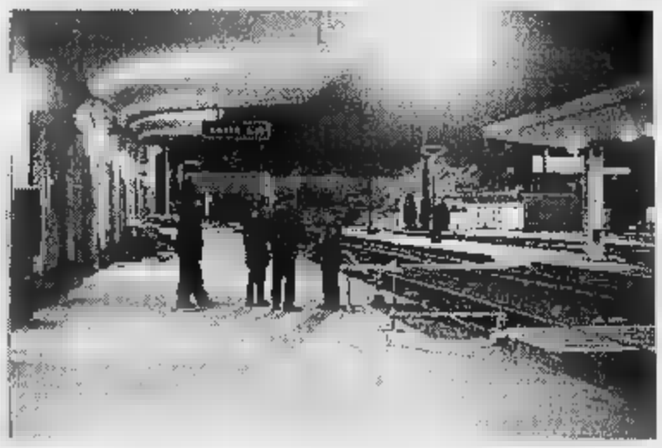
Il Fondo di solidarietà sociale di Cossato organizza domenica dalle 14,30, nel parco villa Berlanghino, la «Festa della mamma», una tappa fissa nell'attività dell'associazione. [p. g.]

Il missionario padre Albertini domenica Vigliano

Diapositive video dall'Amazzonia con padre Piergiorgio Albertini: è la proposta per domenica pomeriggio del Centro sviluppo Terzo mondo di Vigliano. Al cinema parrocchiale dell'Assunta il missionario parlerà della sua esperienza nella foresta e interverrà sul progetto delle adozioni a distanza per i bimbi di Borba. L'appuntamento è alle 15. E' il secondo incontro regionale con padre Albertini. [g. co.]

Il Comune pagherà l'uso della stazione

E per la mostra le Fs chiedono l'«affitto»



Le Fs hanno chiesto un affitto per ospitare in una mostra d'arte

BIELLA. La stazione? E' in affitto. La Ferrovie dello Stato, da sabato 25, offriranno ospitalità ad alcune delle opere d'arte contemporanea che fanno parte della collettiva «Passaggi Nord-Ovest».

Ma per mettere a disposizione dell'assessorato alla Cultura gli spazi espositivi hanno chiesto una pigione.

La rassegna, giunta alla sua seconda edizione, lo scorso anno venne allestita per le vie del centro storico.

Ora, invece, trasloca al quartiere San Paolo, e sarà proprio nell'atrio della stazione ferroviaria che la mostra s'inaugurerà (il tema di quest'anno è infatti «Le vie di comunicazione dell'economia»), per poi spostarsi alla Cassa di risparmio e nelle vie adiacenti.

«Per poter esporre dovremo pagare l'affitto - spiegano stupiti in assessorato -. L'idea di lanciare la stazione luogo entro il quale si può fare cultura, ci sembrava molto interessante. L'iniziativa, oltretutto, dà anche prestigio alle Ferrovie. Ma quando ci hanno comunicato la tariffa giornaliera da pagare per poter disporre dell'edificio, siamo rimasti senza parole. Per fortuna i funzionari biellesi e vercellesi ci sono venuti incontro, e abbiamo concordato un prezzo alto di quello che inizialmente ci era stato imposto».

Così «Passaggi a Nord-Ovest», cui partecipano una ventina di artisti biellesi e italiani con allestimenti, sculture e altre opere d'arte moderna, pagherà un «pedaggio» alle Ferrovie.

«Siamo diventati un ente privato - si giustificano dagli uffici vercellesi delle Fs -. Oggi siamo "holding", e la gestione degli immobili ferroviari di competenza di un'apposita società». [p. g.]

Con 1000 volontari

Cri, a Biella il meeting internazionale

BIELLA. Per vincere dovranno rimanere sulla media dei 50 all'ora in un percorso di 100 chilometri. Una gara singolare all'insegna del più assoluto rispetto codice della strada che vedrà impegnate oltre 200 autovetture e 1000 volontari della Croce Rossa giunti da tutta Italia da oltre confine.

Il quinto meeting internazionale della Croce Rossa su quattro ruote per la prima volta si sposta a Biella. La gara di regolarità riservato ai componenti della Cri (che per cinque anni si disputata a Cuneo), arriverà il 14 e settembre nella provincia laniera, un avvenimento molto attaso e che dal '90 ad oggi ha assunto dimensioni inaspettate.

All'inizio infatti la manifestazione era nata con l'ambi scopo raggruppare, una volta l'anno, i componenti dell'ente di volontariato per trascorrere in allegria due giorni festa, con p delle edizioni, l'eco dell'appuntamento ha richiamato un numero sempre crescente di partecipanti, fino a contare anche sulla presenza di equipaggi non solo tutta l'Italia ma pure della vicina Francia, della Svizzera e della Germania.

Del resto le stesse regole alla base della competizione automobilistica sono particolari: i concorrenti saranno chiamati a dimostrare la loro abilità nel mantenere la media dei 50 chilometri orari (su un percosro centinaio chilometri), senza mai commettere infrazioni al codice. Lungo tracciato la sezione biellese della Cri, in collaborazione con le Pro Loco e gli enti locali, distribuirà i prodotti tipici della provincia. [p. g.]

Per i docenti

Un corso su sacola handicap

BIELLA. Non sono soltanto le barriere architettoniche mettere a disagio i ragazzi portatori di handicap, ed è spesso molto difficile per un insegnante - soprattutto se non ha acquisito le conoscenze fondamentali per farlo - ottenere la perfetta integrazione in classe di un alunno che ha disturbi comportamentali.

In provincia questi problemi vengono vissuti in molte scuole: dalle materne (dove è stato registrato quasi 4 per cento di bimbi portatori di handicap), alle superiori. Così, da novembre, Provveditorato agli studi di Biella, in collaborazione con Adele Rapisarda, portando avanti un progetto importante per sostenere maestre e professori, ma pure genitori e alunni, che hanno problemi gravi di inserimento. E' un esperimento che durerà due anni, e che se avrà successo probabilmente verrà ampliato potenziato.

Spiega Adele Rapisarda: «L'idea è partita dall'esperienza maturata per 17 anni alla "Domus Laetitiae" di Sogliano. Mi sono resa conto che spesso i docenti sono disorientati di fronte ad ragazzo autistico, soprattutto se dimostra aggressività o autolesionismo. La situazione diventa più difficile quando anche la famiglia ha difficoltà gestire la .

Così è stato presentato un progetto per individuare, in collaborazione con il Provveditorato, le risorse del comprensorio, e stabilire collegamenti con il reparto di Neuropsichiatria, famiglie la scuola. Fra gli obiettivi, anche quello di organizzare di aggiornamento per maestre e insegnanti (sul rapporto fra classe e portatori handicap). [p. g.]

Avvocati biellesi

«Impugnazioni meglio andare a Vercelli»

BIELLA. Non piace agli avvocati biellesi la proposta trasferire alla Corte d'Appello di Torino la competenze del tribunale della libertà. Il Consiglio dell'ordine forense replica così alle iniziative del Governo per risolvere il difficile problema provocato dalla decisione della Consulta che ha dichiarato costituzionale il «doppio ruolo» dei giudici. Per i togati biellesi sarebbe molto meglio riportare la situazione agli precedenti all'istituzione della Provincia, quando era il tribunale Vercelli ad occuparsi delle impugnazioni. E, contemporaneamente, potrebbero essere i magistrati di Biella prendere in esame i ricorsi presentati colleghi del capoluogo risicolo.

Per spiegare noi dettagli la propria posizione, il Consiglio dell'Ordine ha spedito una lettera al ministro di Grazia e Giustizia, alla Corte d'Appello e alla Procura generale di Torino ai deputati biellesi. Il comunicato è stato anche inviato al presidente del tribunale cittadino, Mario Conzo, che nei giorni scorsi aveva pubblicamente sollecitato la decisione ora contestata dagli avvocati.

Con una seconda lettera inviata alla Corte d'Appello di Torino, il presidente del Consiglio dell'Ordine, Giuseppe Rigola, ha illustrato difficile momento attraversato dalla pretura dal tribunale di Biella, organismi caratterizzati da una grave carenza d'organico.

L'avvocato Rigola ha così chiesto di disporre al più presto la pubblicazione degli incarichi vacanti e subordinare i trasferimenti già richiesti alla copertura immediata dei posti. Altrimenti si richierebbe il definitivo collasso. [d. p.]

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
VENERDÌ 10
I PIERROTS
SABATO 11
BAGUTTI
DOMENICA 12 pom./sera
BORGHETTI

Istituto Bancario di recente costituzione seleziona
PERSONALE
AREA SVILUPPO
Offresi retribuzione fissa più provvigioni.
Inviare curriculum vitae
Publikompass 501 - 10100 TORINO.
Costituisce titolo preferenziale l'estrazione dal settore bancario.
I dipendenti della ns. Banca sono stati avvisati dell'iniziativa.
Le selezioni avverranno entro 30/5/1996.

cesi
Per Gruppo industriale in provincia di Alessandria ricerca
RESPONSABILE DELLA SICUREZZA E SERVIZI GENERALI (RIF. 888)
La posizione, risponde direttamente all'Amministratore Delegato, prevede responsabilità di attività nelle seguenti aree: sicurezza, ed ecologia, manutenzione, appalti esterni e servizi generali
Requisiti richiesti:
· ingegneria meccanica o cultura equivalente
· Età massima 35
Sarà gradita esperienza anche breve in ruolo analogo
Le persone interessate potranno inoltrare dettagliato curriculum a: Cesi srl - Via San Francesco d'Assisi n. 36 - 15100 Alessandria, citando sulla busta il riferimento di interesse
FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

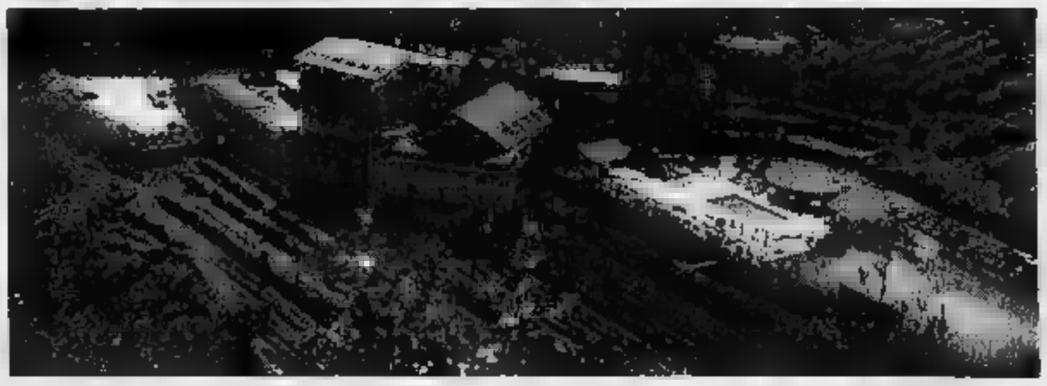
Azienda operante livello nazionale nel far
ASSUME
max 45anni, per propri dita:
· dettaglio tradizionale/organizzato
· comunità/catering/industrie
Area interessata: parte provincia Biella e Vercelli con Gattinara, Santhià, Vercelli e comuni limitrofi.
Richiedasi minima esperienza, massima determinazione.
Offresi: assunzione diretta, stipendio, incentivi, diario, marchio affermato.
Telefonare 0332/883756 oppure inviare curriculum a: Casella Postale 55 - 21045 (VA)

COSTA AZZURRA
"TRIANGLE DU CAP"
Residenza Alta Qualità posizione privilegiata a 100 m dalle spiagge e dalla pineta (Casinò)
LUSSO:
Piscina a perele d'acqua
VENITE A VISITARE L'APPARTAMENTO TIPO TRIANGLE DU CAP,
Rue Saramartel
06160 JUAN LES PINS
Tel: 00-33 93 67 12 00
Fax: 00-33 67 68 42
(documentazione gratuita)
Affitti periodo vacanze
Settimanali, qu
appartamenti in rive al mare o in
piscina
piscine
AGENCE DE LA MER
35 Av. Courbet - 06160 JUAN LES PINS
00-33 67 68 42
SI PARLA

Radio Piemonte Internazionale
INCONTRI
"Per una Vita in Due"
settembre 38
91

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

HOTEL RISTORANTE
LAGO BIN
ROCCHETTA
(IM)
TEL. 0184-20.66.61
NUM. VERDE



Il nostro complesso si trova immerso nella rigogliosa natura di una delle più belle vallate del Ponente Ligure. La famiglia CARABALONA ha creato una nuova struttura che renderà piacevoli le vostre vacanze, mettendovi a disposizione campo da tennis, piscina, idromassaggio e solarium, un ampio dehors, piano bar, pizzeria e pista da ballo.
Inoltre ha pensato al Vostro comfort con le sue 55 camere di cui ciascuna di ampi balconi con vista panoramica, servizi, telefono diretto, tv con telecomando, accogliente sala convegni per 120 persone.
La gestione del ristorante, nostro fiore all'occhiello, è curata personalmente dai proprietari che in 37 anni di esperienza hanno ottenuto molteplici gastronomici e può disporre di 600 coperti in due vaste sale.
La sistemazione in pensione prevede pasti alla carta, dagli antipasti al dolce.
A venti minuti d'auto dalla Costa Azzurra e Montecarlo Vi proponiamo un estremamente gradevole per il clima fresco la notte e piacevolmente arieggiato di giorno.
Vi aspettiamo! A presto.
Famiglia C
FORMULE WEEKEND E LUNGHI SOGGIORNI
- COMITIVE - VIAGGI
CAMPO TENNIS - PISCINA - IDROMASSAGGIO
SOLARIUM - PIANO BAR - PIZZERIA - PISTA DA BALLO

Stasera ■ Ponderano sbarca la band di «Viva Mamanera»

Mau Mau, tribale pop

Emigrati e Resistenza nelle nuove canzoni «etniche» del gruppo torinese. E domani è di scena il sassofono jazz del grande Evans

BIELLA. Prima arriva la tribù dei «Mau Mau», poi tocca alle trascinanti note del sax ■ Bill Evans. Sono due, questa settimana, le serate musicali da non perdere al Babylonia: quella di oggi è dedicata all'etno-pop della formazione torinese, quella di domani è invece consacrata al jazz-fusion ■ ■o dei protagonisti più autorevoli del panorama internazionale.

I «Mau Mau» salgono sulla pedana di Ponderano con un nuovo disco, che porta lo stesso titolo della loro tournée: «Viva Mamanera».

La performance di questa sera sarà quindi incentrata sulle nuove composizioni del gruppo, che mancò dalle scene da quasi un anno (se si esclude la partecipazione ad alcuni festival europei, che hanno preceduto la realizzazione, fra Torino ■ Los Angeles, del loro ultimo album).

La band si è in parte rinnovata, seguendo la filosofia della «tribù aperta», che prevede collaborazioni ■ scambi con altri musicisti.

Il «sound» dei Mau Mau, que■ volta, immergerà ■ pubblico in nuove atmosfere: l'America degli emigranti, il Piemonte della Resistenza e delle zanzare, la cultura del vino. E c'è aria di rinnovamento anche nel nome che il gruppo si è scelto: con il nuovo tour, la band di Luca Morino, Fabio Barovero e Bienvenu Nsongan è diventato «Mau Mau orchestra skelettrica»: orchestra perchè ormai conta sette elementi, e «skelettrica» perché sulla copertina del nuovo album ■■■ raffigurati appunto degli scheletri, simbolo di tradizione popolare ■ delirio romantico battagliero ■ fine millennio.

Il «Mautour» cederà poi la pedana del capannone live biellese al sassofonista Bill Evans, uno dei migliori musicisti del momento. Evans è cresciuto alla scuola del grande Miles Davis, con il quale ■a collaborato nelle registrazioni in studio per cinque anni. Ha fatto parte della Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin, per poi passare con gli «Head Hunters» di Herbie Hancock.

Il percorso creativo del musicista conduce alla fusione tra hip-hop e jazz, e nel ■■ ultimo album «Escape», che sarà presentato appunto domani sera al Babylonia, Bill Evans esplora un «sound» più orientato verso il pop-jazz contemporaneo. Non solo: il sassofonista strizza pure l'occhio al rap, visto che ha inciso con «MC 900ft Jesus», che in tour viene sostituito con un altro rapper, Ahmed Best.

Paola Gusbello

SERRAVALLE

Torna «Karovana Rock»

SERRAVALLE SESIA. Torna l'appuntamento con Karovana Rock, domani al Road House di Vintebbio: la sfida fra band emergenti, già approdata all'Oscar Wilde di Vercelli, ora prosegue in Valsesia. Domani sono di scena tre gruppi: la Baravai Band, i Golden Age e gli Hate. Il concorso è gratuito, e si svolge in tutta Italia: chi vince, ha diritto di incidere un *compact*, di fare da «spalla» a band famose e ■ partecipare a «Sonoria» (la kermesse della musica che si volge a Milano). Per la provincia di Vercelli, gli organizzatori han■ già stilato una classifica provvisoria dei rocker in gara: al primo posto ci sono i Freejoint, seguiti da Spilt Milk e Baravai Band. A votare i concorrenti è il pubblico in sala, che la settimana scorsa a Vintebbio - dicono sempre gli organizzatori - è stato numeroso.

Per restare alla provincia di Vercelli, da sabato 25, lasciata Vintebbio, Karovana Rock si sposta ■ Rovasenda (al centro sportivo «La torre»: ogni sabato fino al 15 giugno). Fra le band iscritte, oltre a quelle già citate, ci sono i Fanale, i Folle Pretesto, i Maxstone e i Fried Children. Chi volesse, però, può ancora chiedere di partecipare, telefonando ad Antonella Russo (0337-246.332). **[g. bu.]**

Da stasera la rassegna «Berruti»

E Biella riscopre l'organo barocco

Il compianto organista biellese **Achille Berruti**, cui è dedicata la rassegna che s'inizia questa sera in Cattedrale. Il primo concerto è dello ■■■■ Daniel Maylan

BIELLA. S'inizia questa sera, sugli spartiti di Lebegue, una nuova edizione della rassegna internazionale «Achille Berruti». La manifestazione si ripete ormai da parecchi anni con successo, ed è intitolata al celebre organista e compositore biellese scomparso.

Il recital d'apertura, previsto in Cattedrale alle 21, ha per protagonista un interprete svizzero, Daniel Maylan, che eseguirà, all'organo suggestive pagine di musica barocca.

Il solista, che si è diplomato al conservatorio di Ginevra, ha scelto «Les Clochess» di Lebegue come brano d'inizio del ■■■ concerto.

Agli spartiti del francese seguiranno poi due composizioni iberiche, il «Lauda Sion» di Correa de Araujo, ■ «Tiento de ma■■ derecha», di Bruna. Quindi ■■■ pagine di Buxtebude, la «Toccata in fa maggiore», una corale di Bach (la BWV 740 intitolata «Wir glauben alle einen Gott»), e sempre del compositore tedesco il Concerto in do maggiore BWV 595. Chiuderà l'esibizione il Magnificat di Corretti.

Il calendario proseguirà poi nelle prossime settimane, con altri sei concerti. La rassegna è organizzata da Mario Duella, ■ promosso dall'associazione Storici organi ■■ Biellese e della Valsesia, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Biella.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo 89.633
L. 10.000. Or.: 21,30
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. ■■■■ Dawes Green. N. V. 2h Thriller

■■■■ ■■■■
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 89.633
Or.: 21,30
L. 10.000
Diabolique

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspettacolo 89.633
Or.: 21,30 - L. 10.000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. ■ Commedia

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Or.: ap. 21,30
Lire 10.000/8000
L'esercito delle ■■■■

■■■■ ■■■■
Inf. ■■, tel. 215.018
Lire ■■■■■
■■■■ RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Ingr. con tessera o L. 7000
Or.: 21,15. Spett. unico
OGGI RIPOSO

Teatro ■■■■
Via Parini 1
CHIUSO

■■atro Civico
Inf. orari tel. 255.544
Alle ore 21,15 **Concerto** dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Radiotelevisione Italiana

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
Prosegue la collettiva di artisti spagnoli che hanno eseguito opere sul tema: **Terre d'acque.** La mostra rimarrà aperta fi■■ a domenica 12 maggio con il seguente orario: feriali 15,30-19,30; festivi 11-12,30 e 15,30-19,30.

CIGLIANO ■■■■
Splendor
L. 9000/7000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA ■■■■
Parrocchiale
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA ■■■■
Italia
Inf. or. tel. (0163) 833,106
Or.: 20.30/22.30
L. 10.000 (posto unico)
Film vietato ai minori ■ 18 anni

SAN GERMANO ■■■■
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA ■■■■
Ideal
Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO ■■■■
Orsa
Inf. or. (0161) 829.600
Orario: 15/16,45/21
L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

VERCELLI ■■■■
Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di ■■ capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. 2h Thriller

■■■■■■■■
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
L'esercito delle 12 scimmie

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000
Piume di stru■■■■
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000
That's amore
di H. Deutch, con J. Lemmon, W. Matthau, S. Loren (Usa '95) — John e Max, i due burberi e simpatici vicini di casa, si alleano contro la bella Maria, decisa ■ sconvolgere la quiete del loro lago prediletto. N. V. 1h 40' Commedia

Lux
Inf. tel. (0163) 22.688
Or.: 21 spett. unico
Lire 10.000/7000
Decisione critica
di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96) — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per annientare il piano terroristico di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Miami e Washington. N. V. 2h 06' Thriller

■■■■ ■■■■
CANDELO
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 22.15 spett. unico
L. 11.■■■■
■■■■ d'■■■■
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (Ita. '95) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sole e la voglia di ■■■■ sprecarne. N. V. 1h 45' Commedia

COSSATO ■■■■
■■. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
■■■ 11.000/8000
■■■■ ■ò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '95) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'affascinante bionda. Ispirato alla vita di Frank Rosenthal. V. M. 14 2h 58' Drammatico

■■■■ ■■■■
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21/23
L. ■■■■■■
Condannato a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Presley (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla ■■■■ capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

SERRAVALLE ■■■■
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VALLANZENGO ■■■■
Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 21 spett. unico
Lire 6000 posto unico
La seconda volta
di M. Calopresti, con N. Morelli, V. B. Tedeschi, V. Attilio (Italia '95) — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime di semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' Drammatico

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Tra i programmi di Videonord

Oggi l'emittente vercellese Videonord manderà in onda, tra gli altri programmi, «La salute a tavola» alle 12,30 ■ «Match Music» alle 18,30. I notiziari «Videonord Notizie» sono previsti per le 13 e per le 19,30.

TRINO
«Fuori la musica» al Civico

Per la rassegna «Fuori la Musica» stasera al Civico alle 21 terrà concerto il pianista Emanuele Fornero ■■■ musiche ■ Marcello, Gershwin, Bernstein e Morricone. Domani alle 21 all'auditorium delle Medie ci sarà un concerto per chitarra (Giorgio Tonin) ed archi.

QUARONA
Via al ■■■■■ per cori

L'associazione culturale musicale «Corale Primavera», ha organizzato il primo concorso nazionale corale «Don Gaudenzio Soglio», in programma a Quarona, nella chiesa parrocchiale il 22 giugno. Il con■■■ ■ articola in tre sezioni. Polifonia, canto popolare, spirituals e gospels. Le iscrizioni si chiuderanno domani. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'associazione in via IV novembre 11. Telefoni 0163.431.741 o 430.777.

■■■■■
Tornano i party al Bar Mercato

Ritornano le feste tra primavera ed estate al Bar Mercato di piazza Zumaglini. Ogni venerdì sera lo staff del club La Segreta organizza «Frozenmania» con drink a tema (a base di tequila e di rum). Animazioni live e disco-bar, anche nel dehors. Dalle 22.

■■■■■
Trax: domani c'è la lap dance

Questa sera al Trax ■ esibirà Andy Funky, «re» del Prince di Riccione. Per il party di domani sarà ospite d'onore «l'uomo della notte» Ghibli, in compagnia di Christine Klaus. L'attrazione spettacolo nel locale dell'area biellese, sempre per domani sera, sarà a base di lap dance. **[g. bar.]**

ALLA RIBALTA

I magici Cinquanta di lady Urlatrice

A cara, dolce Betty domani sera salirà sul palco di uno dei templi locali della mu■■■ revival, «Le Acacie» di corso Rigola a Vercelli ■ ■■ potranno ancora una volta recuperare■ i suoni italiani in bilico tra la fine degli Anni Cinquanta e i Fab Sixties.

I suoni di un genere che all'epoca scalzava gli zuccheri imposti dalla tradizione per sposare la ■■■■ delle terzine e del rock & derivati che stavano arrivando dall'America: Platters, Elvis, Paul Anka...

Betty Curtis ha fatto parte di quella schiera di cantanti che in Italia vennero definiti «urlatori». C'era Tony Dallara («Come prima», «Ti dirò», «Ghiaccio bollente») e c'era Celentano che mollegiava le anche con «Il tuo bacio ■ ■■■■ ■■ rock» e «Teddy Girl». Poi c'erano tanti altri proseliti dell'ugola di ferro. Lei, moglie di un vocalist del quartetto Radar, Roberta Corti all'anagrafe, scelse un nome anglofono che aveva un'assonanza col suo ed iniziò la scalata del successo nel '59, cantando «I Love You with All my Heart» in italiano «Con tutto il cuore». Poi giunse la gloria di «Al di là», canzone che le fece vincere Sanremo nel '61. La gloria continuarono ■ «Canzonissima», al «Cantagiro». Al Festival di Napoli, sempre nel '61, vinse con «Tu si 'a malincunia».

In questi giorni c'è un'altra ondata che arriva dal contenitore televisivo «Boom» ■■■ Teo Teocoli, Gene Gnocchi e (forse) Ambra: ■ rifà ai motivi di allo■■■ proposti da voci ed arrangiamenti nuovi. Ma ■ sembra giusto che debbano ■■■■■ i personaggi originali a rifare gli originali...

Betty Curtis stasera è a Vercelli

Così domani sera «Lady urlatrice» non mancherà il colpo con le sue canzoni di sempre. Dall'esotismo stile mari del Sud ■ «Wini Wini» allo slow di «Till», al cha cha cha di «Soldi soldi». Fino a «Chariot», un hit che qualche anno fa ha avuto un buon rilancio nella colonna ■■■■ del film «Sister Act».

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, t. 855 521. **La seconda volta** ■..: 15; 17,40; ■■■■; 21, 22,40
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 956.521 **Doom generation** ■..: ■; 17,40, 19,20; 21, 22,40
ALFIERI p. Solferino 2. t. ■■■■■. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. ■. Emanuele II 52, t. 547.007 *Sala 1* **Diabolique** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2* **Piume di struzzo** Or. 15,30; 17,50, 20,10, 22,30 *Sala 3* **Riccardo III** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■■■
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Io ballo da sola.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, t. 540.805. **Basino** ■■.: 15,15; 18,35; 21,55.
■■■TRA■■■ ■. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Via da Las ■■■■** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Marciando nel buio.** Or. 15,45; ■■: 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Il fiore del mio segreto.** Or. 15; 18,15; 20,25; 22,35
CRISTALLO v. ■■■■ 5. ■ 650.7100. **■■■■ walking** ■■.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, t. 542.422. **L'arcano in■■■■■■■■** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■■■■■ GRANDE piazza Sabotino. ■ giura■■. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. Ras. cinem. org. ■■■ Cremeo **Toy Story Il mondo dei giocattoli** ■■ 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Feria d'agosto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA v. ■■■■ Mo■■■■ 241, telefono 561.54.47. **Ragione e sentimento.** Or.: ■■: 22,30. **ERBA 2. Mary Reilly.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via Guozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Braveheart.** Or.: 19; 22.
■■■■■ c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume ■ struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5986. **Non tutti hano ■ fortuna ■ aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
K■■■■ via ■. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **■■■■ amore - Due improbabili seduttori.** Or.: 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.263. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
■■■■■ UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Angeli perduti.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il giurato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Four ■■■■■■.** Or.: ■■■■; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Copycat - Omicidi in ■■■■.** ■■.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra amata - Cry the beloved country.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Decisione critica.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RO■■■■ Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Premonizioni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
■■■■■ ■■■■ via Acqui ■ **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Ninfa Plebea.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Stagione d'Opera ■■■■■. Vendita biglietti per tutte le recite di **Cenerentola** (Cenerentola) opera fiabesca di J. ■■■■■■■■ in scena al Regio dal 14 al 26/5. E' in corso fino al 17/5 il rimborso dei biglietti del concerto Aperitivo ■■■■■5. Bigl. ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. V. M. Cristina 71, t. 669.6034. Oggi ore 21 **Enrico Ruggeri** in conc. 11 maggio **Federica Salvatore** in conc. 18/5 **Ron** in concerto. ■■■■ casa teatro ore 10/13-15/19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **La ribelle,** telenovela
19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,25 **Uomo Tigre,** cartone animato
20,30 **Film**
22,20 **Henry e Kip,** telefilm
22,59 **Amichevolmente con...,** attualità
23,45 **The Red Light Show,** varietà sexy
0,15 **Mago Martino,** telefilm

Telecupole
18,30 **Colorina,** telenovela
20 — **FM TV solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris ■ Totip**
20,40 **Diagnosi■■■■** show di medicina
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
18,05 **La provincia in prima pagina**
18,30 **Dimensione speciale**
19,30 **Film**
21,30 **Punto Sport**
23 — **Film**

Videogruppo
19 — **La città domanda...**
19,30 **Amichevolmente, ■■■■■**
20,30 **Tv Fitness,** body care
21 — **Vn sport**
22 — **My Music**
23 — **Le auto della setti■■■■**
24 — **Spazio vetrina**

Telecity
19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Vendetta,** tv movie
22,30 **Seven show,** varietà
23,33 **Top model,** varietà
1 — **Alice,** telefilm

Primantenna Super ■■■■
19 — **Rubrica Giovanidea**
20,30 **■■■ auto de■■■■■■■■**
21 — **Telefilm**
21,30 **Appuntamento con Irilla**
22,30 **Sport: Super Six Sport**
0,15 ■■■■

Quarta ■■■■ Tv
18 — **Señora,** telenovela
18,30 **Musica**
20,30 **Casa Mosca**
22,30 **Al lupo al lupo**
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue,** sexy
1,30 **Match music**

Quinta ■■■■
19,30 **Arbagas,** cartoni animati
20 — **Occupation,** telefilm
20,30 **Nanu,** telefilm
22,30 **Sexy**
23 — **Auto d'oggi,** informazione
24 — **Emotions**

Quadrifoglio ■■■■ Tv
19 — **Fm Tv solo musica italiana**
20,35 **Corte marziale,** film
23,05 **Fantasy,** nel cuor■■■■■■■■
23,35 **Dove l'erba si tinge ■ ■■■■■** film

Rete 9 Tai
17,30 **Trapper John,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**

Telecampione
19 — **Cronaca**
19,30 **Rubrica**
20 — **Cronaca,** replica
20,30 **Metrioska,** economico
21 — **Antitabù**
22,20 **Ultima comunicazione**

G.R.P.
20,30 **L'isola del libro,** rubrica
21 — **Gol mania,** rubrica
22 — **Motori italia**
23,30 **Le auto della ■■■■■**

Telesubalpina
17,30 **Trapper John,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
20,40 **Documentario**
21,15 **Filodiretto**

■■■■ Canavese
18 — **Video Shop**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
19,03 **Auto della settimana**
20,40 **Furia incontrollata,** film
22,15 **Protezione civile.** *Nel corso del programma:*
0,30 **Copertina Magazine**

■■■■■lia Tv
20 — **Open music**
20,15 **Camminiamo ■■■■■■,** rubrica religiosa
21,20 **Il ■■■■■■,** talk show
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Made in Italy**

Telemontereosa
19,45 **Il fenomeno O'Hara,** telefilm
20,40 **Primo piano**
21,30 **Cartomanzia**
23 — **Film**
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni ■■■■ emittenti.**

Popolari ■ 10 mila lire e per le donne ingresso gratis

La Pro ribassa i prezzi e chiede aiuto ai tifosi

VERCELLI. L'invito de La Stampa al club ■ ▬ Massaua per indire domenica ▬ «Giornata bianca» abbassando i prezzi dei biglietti per favorire l'affluenza d■ pubblico è stato accolto: per il decisivo match di dopodomani al Robbiano ▬ la Pro Patria la società vercellese ha deciso una riduzione del co- ▬ dei tagliandi in alcuni ordini ■ posto.

La facilitazione riguarda il settore gradinate dove le donne e i ragazzi fino a 14 anni avran- ▬ libero accesso mentre per gli uomini il prezzo del tagliando d'ingresso ▮ stato ridotto ■ un terzo e costerà 10 mila lire invece delle canoniche 15 mila. Invariate invece le «tariffe» della tribuna: 25 mila la laterale, 35 mila la numerata.

Inoltre il caldo invito della Pro è quello ■ portare allo stadio Robbiano un vessillo bianco, grande o piccolo che sia, e, naturalmente, di sostenere Storgato e compagni in quella che è ritenuta la partita decisiva per la salvezza.

Spiega il segretario generale Lele Ferrero: «I ragazzi promettono un grande impegno e vorrebbero salutare nel migliore dei modi un pubblico che comunque è sempre stato vicino alla Pro. L'importanza della posta in palio è nota a tutti e la squadra ha bisogno una volta di più del sostegno dei suoi tifosi. Anche per questo si è deciso di diminuire il prezzo del biglietto».

E sulla spinta della decisione della società anche gli ultras si sono mobilitati preparando una cornice degna dell'avvenimento, se non sotto il profilo spettacolare, di certo per quanto riguarda l'incitamento. «La Pro non sarà sola nell'affrontare i tigrotti» promettono i supporters bicciolani.

Col è ormai guarito e sarà in campo per il match decisivo con la Pro Patria

■ veniamo all'attesa per questo match che vale doppio. Ieri pomeriggio i bianchi hanno sostenuto una partitella contro una formazione giovanile mista, un test che fa ben sperare per la gara di domenica.

Innanzitutto si è rivisto Col, ormai recuperato del tutto e disponibile per la sfida di domenica con l'altra Pro, poi la squadra si ▮ mossa discretamente.

«E' scontato che abbiamo una gran voglia di far bene - spiega anche a nome dei compagni Marco Weffort -. Vista la classifica l'obiettivo è uno solo: incamerare i tre punti, anche per salutare nel migliore dei modi i nostri tifosi. Vincere significherebbe mettere una seria ipoteca alla salvezza anticipata. Sappiamo tutti che l'impegno è ostico visto che la Pro Patria non ha ancora raggiunto matematicamente i play off. Ma dobbiamo farcela».

A confortare la tesi di Weffort c'è ▬ particolare importante: la Pro, e non solo per tradizione, da sempre al Robbiano ▬ trasformarsi e non a caso ha conquistato ■ dei 36 punti in classifica davanti al pubblico amico. Non per nulla solo l'Alzano ▮ riuscito ■ violare ▮ Comunale. Ma Lumezzane, Varese, Torres, tanto per rimanere nelle zone alte della classifica ▬ usciti ■ mani vuote. Una ▬ è comunque certa: domenica ▬ la miglior Pro.

Roberto Eynard

Domani sera difende il 4-3 dell'andata

Amatori nel covo del Voltregà

VERCELLI. Comincia quest'oggi l'avventura spagnola dell'Amatori. I gialloverdi partiranno nel tardo pomeriggio per Voltregà dove domani sera ▬ chiamati a difendere l'esiguo vantaggio (4-3) maturato nel match d'andata.

Un gol non è certo ▬ dote tranquillizzante, considerando soprattutto il ▬■ «caliente» che accompagnerà i gialloverdi per tutto l'arco dell'incontro. Ma forse proprio questo fattore d'estremo equilibrio potrebbe rivelarsi un'arma importante per l'Amatori: «Sicuramente dovremo restare concentrati per l'intero arco dell'incontro, senza concederci cali di tensione - osserva mister Caricato -. Senz'altro superare il turno non sarà un'impresa agevole ma penso che ■ l'Amatori giocherà com'è nelle proprie potenzialità, la qualificazione sia estremamente incerta».

In molti temono l'ambiente: gli iberici, infatti, sono maestri nel trasformare certi incontri in autentiche corride. «Molto dipenderà dalla direzione arbitrale - conferma Francesco Dolce, match winner nella "gara uno" contro ▮ Salerno, che sogna un exploit europeo -. Speriamo di poter contare su un direzione uguale a quella della gara d'andata dove ogni intervento ■ limiti del regolamento ▮ stato immediatamente sanzionato».

Insomma la «nottata catalana» (il fischio d'inizio com'è d'uso in Spagna è alle 22,30) ■ presenta quanto mai stuzzicante. Superare il Voltregà sarebbe un'iniezione di fiducia non indifferente per poter affrontare con maggior serenità la trasferta play off di Salerno. «E' chiaro che la nostra attenzione in questo momento ▮ interamente concentrata sui catalani - sottolinea Caricato - ▬ un pensiero al ritorno con i campani lo stiamo facendo. Senza Raed, probabilmente squalificato, non sarà semplice, ma vedremo di sopperire altrimenti. Le alternative non mancano».

Arduo ritorno per l'Amatori in Spagna

Osvaldo Raed, invece, sarà regolarmente in pista contro il Voltregà. I suoi guizzi ■ la sua imprevedibilità potrebbero mettere a dura prova la retroguardia spagnola, ▬ com'era accaduto a Vercelli. Praticamente scontata la formazione con Saccocci tra i pali (il portiere sta attraversando un eccellente momento di forma), Perin in difesa, Mariotti in cabina di regia e Marrone a far coppia offensiva con Raed.

Conquistando la qualificazione l'Amatori accederebbe al■ semifinali dove si troverà di fronte alla vincente della sfida Salerno-Tordera. All'andata gli spagnoli si sono imposti per 5-2 risultato che i granata cercheranno di ribaltare nel ritorno in Italia.

(p. m. f.)

Volley, le gare

Ricignolo chiude in casa col Vignola

BIELLA. Ultimi turni nei tornei di volley. In **B1 femminile** il Ricignolo Candelo ospita domani sera (inizio alle 21) il Vignola. Per le laniere ■ tratta ▬ commiato stagionale davanti alla tifoseria amica. Considerando la posizione in classifica delle emiliane (ancorate al penulti- ▬ posto) i due punti non dovrebbero sfuggire al team di mister Pastorino.

Il tecnico, da due turni alla guida del Candelo affronterà gli impegni di fine torneo per valutare la situazione tecnica della squadra in vista d'una futura prosecuzione del rapporto con la società laniera. L'obiettivo più immediato, naturalmente è quello della «final four» di Coppa ■ Lega, in cartellone a Napoli il 25 e 26 maggio.

In campionato, invece, il Ricignolo punta al quinto posto, piazza che attualmente le blu-fucsia dividono con il Pisa.

Serie B2 maschile. Con la salvezza già in tasca Libertas Mokaor e Biella Volley affrontano la penultima fatica stagionale.

I lanieri, domani sera, saranno di scena sul parquet del Concorezzo, squadra valida che ▬ ha perso del tutto le speranze d'approdare agli spareggi promozione. Il Biella Volley non vince ormai da cinque turni (l'ultimo acuto è targato 23 marzo, derby con ▮ Vercelli) ■ vorrebbe chiudere il torneo ▬ un risultato di prestigio.

Trasferta «a rischio» anche per la Mokaor. I dark blu di Cristini renderanno visita al Bergamo. Gli orobici, dopo una «falsa partenza» sono ripiombati ■ piena «zona promozione». Un match in salita che, tuttavia, i bicciolani potranno affrontare finalmente senza alcun condizionamento di classifica.

Al Bob Clemente

Col Fossano giro di boa del Roccia

VERCELLI. Domenica nella doppia sfida ■ Bob Clemente il Roccia chiude il girone d'andata del torneo ■ ▬ B. Avversario il Fossano. L'obiettivo per il team di mister Fusaro è quel- ■ ■ conquistare l'intero bottino, così com'era successo nell'ultima uscita a Legnano.

«La squadra sta crescendo - conferma Saverio Oliverio -. Stiamo tutti prendendo confidenza con la nuova categoria. In particolare gli juniores, determinanti nel match contro i milanesi». Come sempre a presentarsi più incerta è la «gara uno», quella in cui per regolamento devono trovare spazio tre under. La giovanè età e un pizzico d'emozione possono, sovente, giocare qualche scherzetto imprevisto. «A Legnano siamo riusciti ■ spezzare questo tabù - conferma Oliverio -, speriamo che anche contro i cuneesi i nostri ragazzi sappiano ripetersi».

Meno problemi, invece, dovrebbero presentarsi nella seconda sfida dove la «vecchia guardia» sinora i bicciolani ▬ hanno ▬ staccato. Un doppio successo, tra l'altro, permetterebbe al Roccia di migliorare una classifica già soddisfacente: «Nessun segreto - puntualizza Saveriano -. Soltanto un gruppo compatto, con tanta voglia di far bene. Con la nostra euforia, tra l'altro, stiamo contagiando anche il settore giovanile. Sempre più ragazzini si stanno avvicinando al baseball ■ questo è senz'altro un segnale positivo».

In campo femminile, dopo la sfortunata prestazione di Lodi, le Steelers tornano a giocare difronte al pubblico amico. Nell'impianto di via Monfalcone, domenica, le vercellese affronteranno (inizio alle 10,30) il Novara.

(p. m. f.)

PROFUMERIE G GUARINO

VERCELLI
Largo Brigata Cagliari 1
Tel. 0161 - 210700

Centro Commerciale Continente
Tel. 0161 - 294152

BIELLA
Via Pietro Micca 31
Tel. 015 - 2522508

SCONTI ECCEZIONALI FINO AL 60%

Festa della Mamma

Alcuni esempi:

Conf. RAFFAELLA CURIEL e.d.t. + portagioie	55.000	£. 27.500
Conf. OCCHI VERDI e.d.t. + beauty case	56.000	£. 28.000
Conf. GOCCE GOCCE	25.000	£. 20.000
COVERI DONNA e.d.t. 100 ml.	71.000	£. 37.000
ARROGANCE ROSA e.d.t. 100 ml.	72.000	£. 36.000
PARFUM DE NUIT FERRETTI e.d.p. 50 ml spray	72.000	£. 50.400
TEATRO ALLA SCALA KRIZIA 50 ml. vapo spray	62.000	£. 31.000

In occasione della Festa della Mamma per ogni acquisto una rosa in omaggio

OFFERTISSIMA
NOXEMA SCHIUMA BARBA
£. 98.000
£. 33.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Mégane Berlina e Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto seria non può essere divertente.

Le inedite cinture *SRP - Sistema Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente registrati.

Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi a cui il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedale e agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto. Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia e minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea:
su Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

Siate seri: divertitevi.

CARIMA
BIELLA - Viale Macallè, 13
Tel. 015 8491885
ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

LA STAMPA

SPECIALE CABRIOLET

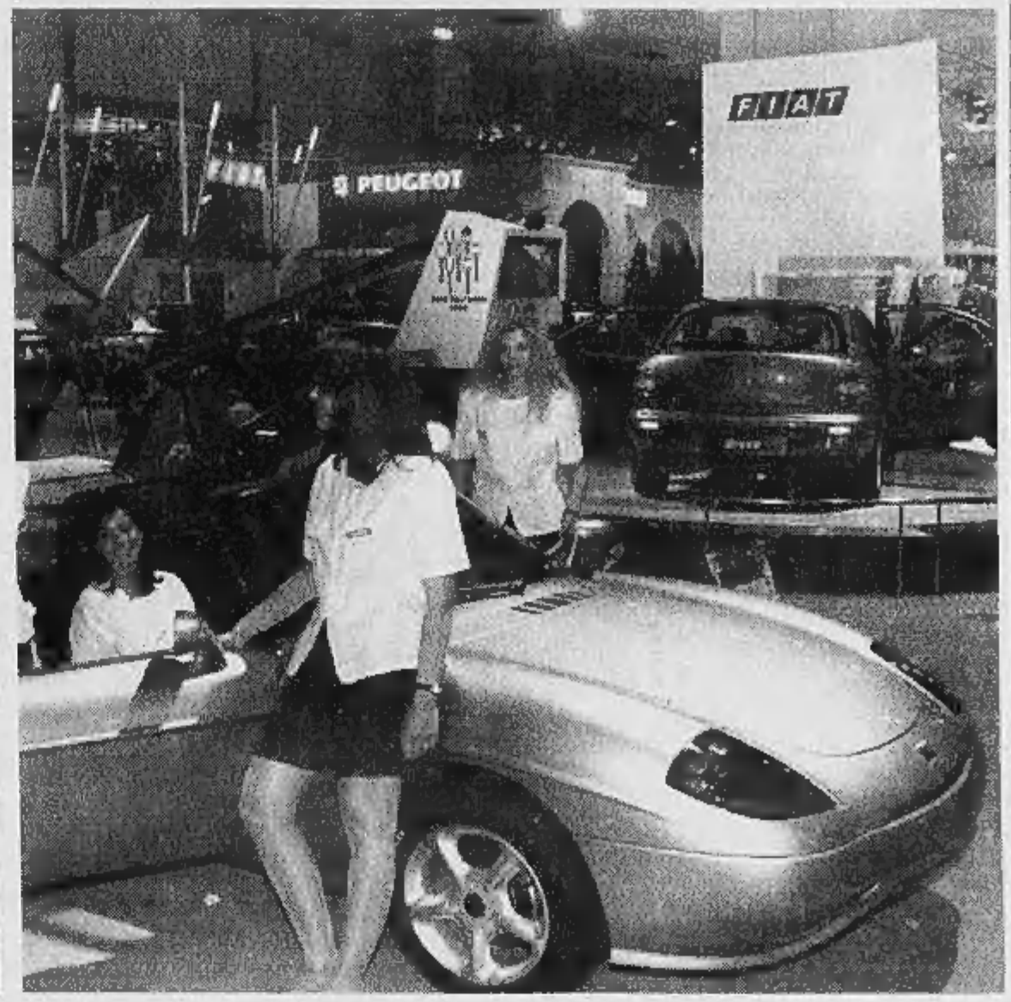
CARIMA
BIELLA - Viale Macallè, 13
Tel. 015 8491885
ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Venerdì 10 Maggio 1996 ..vc 1 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Ritorna una grande passione: le vendite sono triplicate

Cabrio, il mercato del 2000 ha già trovato la «regina»



Snella come una top model, svelta come un puledro, fresca come una giornata di primavera. E' lei il sogno di tutti gli italiani, la mitica cabriolet, che si veste a festa per dare il benvenuto al Duemila.

Secondo una recente indagine promossa dal Sole 24 Ore, l'incremento sul mercato di questa auto rispetto al '94 è addirittura del 70 per cento. Commenta Marco Viazzo della concessionaria Bmw Biella auto: «Dopo il boom degli Anni Sessanta le cabrio avevano perso qualche colpo; la crisi petrolifera, l'austerità, avevano avvilito un modello che oggi invece sta ritornando alla grande».

E insieme alla cabriolet sta vivendo una bella stagione anche l'intramontabile spider, che sempre secondo i dati del quotidiano economico, fa segnare un più 38 per cento nel primo quadrimestre del '96.

Continua Marco Viazzo: «Il nuovo modello Zeta 3 Bmw, uscito da un mese, va via bruciato. Sono già state vendute tutte le scorte del '96, e ormai i clienti dovranno mettersi in lista d'attesa e pazientare fino all'anno prossimo». Insieme alla Zeta 3 stanno avendo uguale successo la SLK della Mercedes, e le sempre verdi Alfa spider e la Barchetta Fiat. Ma qual è l'identikit del cliente da «cabrio»? Intanto deve essere sportivo, amare i viaggi in auto, insieme alla comodità e al relax. Sono infatti finiti i tempi in cui le decappottabili erano sì belle fuori ma piuttosto scomode e strette nell'abitacolo. Ora le case automobilistiche assicurano tutti i comfort, capote ad azionamento elettrico, 4 posti spaziosi, rifiniture in legno, sedili in pelle.

Secondo Marco Viazzo l'età media dei clienti va dai 25 ai 45 anni; comprano indifferentemente uomini e donne, purchè professionisti in carriera con la voglia di vivere l'estate in modo libero e indipendente.

Dunque la cabriolet come status simbol? Certamente sì, anche perchè di sicuro chi acquista uno di questi gioielli ha sempre un'altra macchina altrettanto sfiziosa nel garage. Continuano alla Biella Auto: «La spider soprattutto è una vettura nata per le corse d'estate, quando il tempo è caldo e asciutto. La cabriolet invece si può usare anche d'inverno senza paura di patire il freddo».

Ma cosa c'è di più inglese che in una giornata di pioggia fitta fitta, indossare un Burberry e guidare una «Morgan» rigorosamente aperta? Con la classica (è rimasta uguale ai primi modelli di 60 anni fa) due posti è un'ebbrezza che si può provare senza paura di rovinare gli interni. La Morgan (64 milioni) rifiuta i modernismi, ma il suo motore Rover 16 valvole assicura una guida divertente e decisa quando serve.

Ma tornando all'identikit, il decappottabile è un lusso per pochi? Listino prezzi alla mano, si può notare che il costo di una macchina sportiva non è superiore a quello di una qualsiasi berlina. Ce ne sono, è vero da 220 milioni, ma con 40 si porta già in garage un buon cabriolet.

Uno dei fattori che ha inciso sul rinnovato successo di questo modello è proprio il prezzo, che ne fa un'auto accessibile a tutti, senza perdere il suo tocco di classe. Quella, per intenderci, che sfoderava Cary Grant quando baciava Grace Kelly sulla cabrio usata nel film «Caccia al ladro», o Sean Connery che nell'ultima impresa utilizza una Z3 rossa, immancabile «accessorio» di uno 007 «tombeur des femmes».

Tra quelle più accessibili c'è la Mx-5 della Mazda. Negli Stati Uniti quando uscì nel febbraio del 1989, costava meno di 15 mila dollari. In un mondo che si stava popolando di tante utilitarie, fu un boom clamoroso, che regge nel tempo. Tra i pregi di oggi continua a spiccare il prezzo, poco più di 31 milioni, seguono il cambio sportivo e lo sterzo preciso. Ad essere pignoli si potrebbe dire che ha un bagagliaio piccolo, ma in fondo non ha mai avuto la pretesa di essere una station wagon.

Fa il paio con la Mazda la «Barchetta» della Fiat con i suoi 35 milioni su strada, brillante, sportiva e nazionale. La Casa torinese ha compiuto un vero e proprio capolavoro di collage: la linea è della Ferrari scoperta del '49, il pianale della Bravo, il motore un 1800.

Meno «popolare» ma decisamente emozionante è la Renault spidèr (proprio con l'accento alla francese sulla e), che è un'autentica hiposto da corsa adattata alla circolazione stradale: ci si siede alla guida anche senza aprire la portiera, niente capote, nè tettuccio rigido di scorta, nè vetri laterali, nè lunotto. Circola in Italia da maggio, e da settembre si potrà avere almeno con il parabrezza. Prezzo: tra i 67 e i 79 milioni.

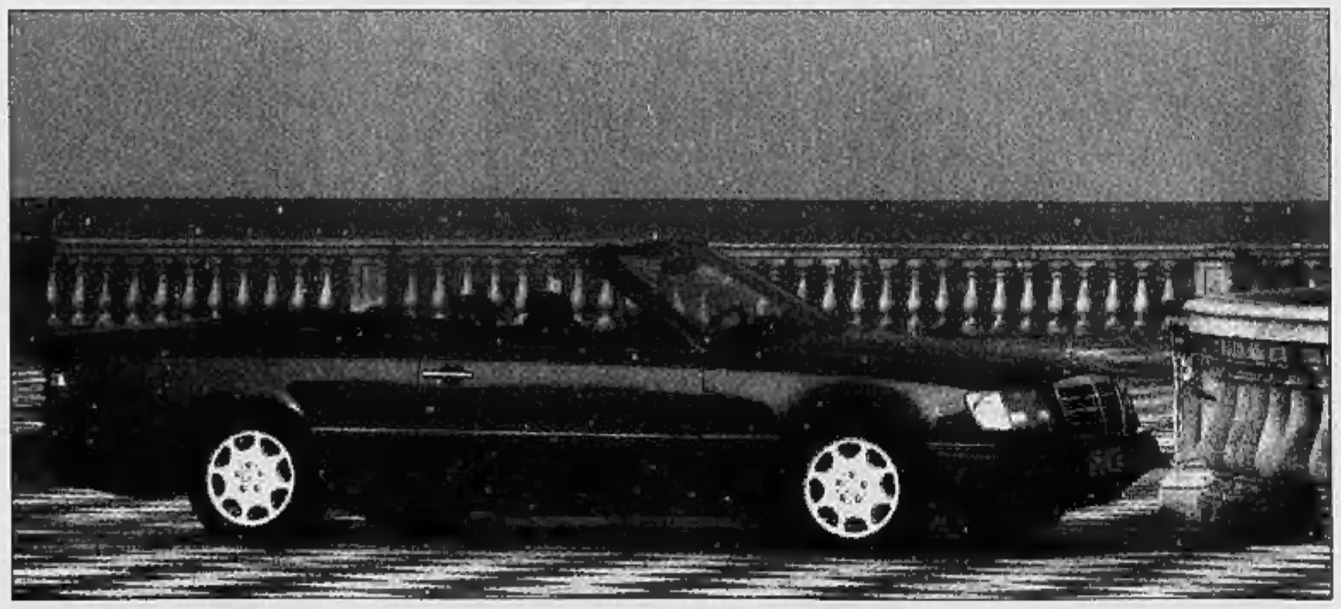
Molti credono che l'auto scoperta sia più «vulnerabile» ai furti, e evitano di accessoriare gli interni. La regola d'oro invece è: cabriolet e spider sì, ma con tutti i comfort. Premesso infatti che le case automobilistiche hanno ideato antifurti elettronici sofisticati al punto che l'auto riconosce la voce del padrone, è giusto trattarsi bene fino in fondo, considerando che si sta parlando dell'auto delle vacanze.

Dunque per chi non ama il caldo o teme il freddo ci sono i climatizzatori, adattabili su tutti i modelli. Chi usa la spider per andare in montagna c'è il portasci su misura e l'hard top, il tetto rigido che isola e che si può riporre nel bagagliaio. E ancora, nella cabrio non ci stanno tutte le valigie? Ci sono dei portabagli firmati, che non rovinano l'aspetto sportivo della carrozzeria. Di rigore è infine il wind-stop, il frangivento per le signore che siano appena uscite dal parrucchiere. Aiuta il riscaldamento eliminando i vortici nell'abitacolo. Bella, comoda, ma anche sicura: sulle spider che ne sono prive sono consigliabile Abs e airbag.

E quando si è pensato a tutto, proprio a tutto, il tocco di classe sono cappellino e guanti. Qui ci si può sbizzarrire, dal pratico berretto americano, alla cuffia in pelle stile aviatore; dagli occhialoni con elastico neri, ai mezzi- guanti. Pronti? Via.

Dalla stupenda Ferrari (in alto a sinistra) all'Alfa Romeo spider (accanto e di cui si vede anche lo spaccato del motore) le decapottate hanno riscosso molti consensi al recente Salone dell'auto che si è tenuto a Torino. Sopra, la Barchetta della Fiat

Il Cabriolet della classe E: per tutti coloro che viaggiano volentieri all'aperto.



Il sole splende, l'aria è profumata: basta premere un pulsante e viaggiate a cielo aperto.

AUTORAMA S.r.l.
Via Vercelli, 10
CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161/58112

AUTORAMA BIELLA S.r.l.
Via Cavour - SS Vc-Biella
GAGLIANICO (BI)
Tel. 015/2493104

Volkswagen, un diesel «tutto pepe» per la Golf scoperta

Roadster Bmw e Mercedes due cabriolet da sogno

Accanto, la nuova Mercedes Slk. Le cabriolet hanno suscitato molto interesse soprattutto tra i giovani

BIELLA. L'auto come un mito, la cabriolet come «l'idea» a quattro ruote. Poche vetture come le scoperte hanno alimentato i sogni degli appassionati e caratterizzato un determinato periodo storico. Che dire poi del cinema: alcuni modelli-top si identificano con l'attore protagonista, citarne l'uno significa automaticamente ricordare l'altro. Ford T? Stanlio e Ollio. Lancia Aurelia B21? Vittorio Gassman nel «Sorpasso» di Dino Risi. Aston Martin? Al volante il mitico Sean Connery sussurra alla bionda di turno «il mio nome è Bond, James Bond».

Ma il continuo evolversi della tecnica (e degli interessi economici) ha sconvolto anche questi storici binomi. E' proprio il caso del più famoso agente segreto del mondo, che nell'ultimo film «Golden eye» ha abbandonato la mitica «partner» inglese per mettersi alla guida di un'altrettanto intrigante Bmw Z3 Roadster, certamente destinata ad impersonare il futuro della marca tedesca nel segmento delle cabriolet.

Della serie 3 a cielo aperto si è già detto abbastanza: sicurezza, comfort ed emozioni non mancano. Ma lo Z3 è un'altra cosa. Assemblato per l'80 per cento in America, in uno stabilimento di cui il nome è già tutto un programma, «Spartanburg», nella Carolina del Sud, la scommessa germanica a quattro ruote è nata per coniugare due passioni apparentemente agli opposti: l'auto e la moto. Il roadster è un due posti secchi, lungo poco più di 4 metri e, osservandolo, infonde una grande emotività. Nelle sue linee si confonde il gusto del classico e l'aggressività del moderno, il bagagliaio posteriore è rigorosamente modesto, 180 litri, per consentire così (non si parla di obbligo, nel cabriolet) di sistemare una valigia aggiuntiva direttamente sopra il baule.

Due le motorizzazioni: entrambe a 4 cilindri in linea, la prima di 1776 cc e una di 1895 a 16 valvole. I costi non sono esorbitanti per un'auto come questa: rispettivamente 50 e 55 milioni. Anche i tempi di consegna si equivalgono al periodo di corteggiamento necessario per conquistare una signora così di classe: un anno, al suo arrivo consigliamo rose e champagne. Alla Biella-auto, concessionaria di via per Candelo, in 14 sono già in lista d'attesa. A Spartanburg contano di produrne 40 mila pezzi l'anno, il 40 per cento destinati al mercato Usa. In Italia ne verranno consegnate circa due mila, non di più.

Di fronte ad una mossa di simile portata, la risposta Mercedes non si è fatta attendere. Al recente salone di Torino la prestigiosa casa di Stoccarda ha presentato la Slk, l'evoluzione più moderna e tecnologia delle scoperte. Capace di affascinare come il mitico «Pagoda», la Slk ha il vantaggio di presentarsi al fortunato proprietario in due versioni diverse. Basta infatti premere un pulsante e la copertura rigida si muove: scompare e l'auto diventa roadster, riappare ed ecco uno splendido coupé. Tutto avviene in pochi secondi: un impianto elettro-idraulico «intelligente» provvede in modo rapidissimo all'operazione.

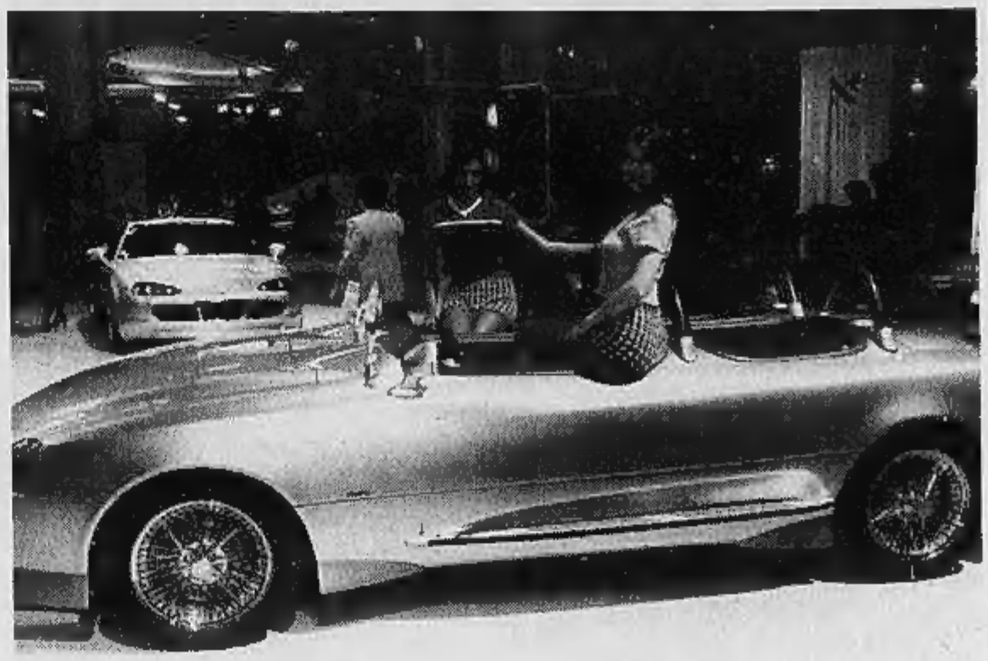
La Mercedes Slk, in commercio tra poco, prevede tre motorizzazioni: 2 litri (136 Cv), 2 litri con compressore (180 Cv), 2,3 (193 Cv). Sportivo, leggero, compatto, parabrezza ribassato, cofano imponente e comode portiere, il roadster offre due posti protetti da altrettanti piccoli roll-bar di sicurezza. Pure questo, come il Bmw Z3, sarà prodotto in America: a Vance, in Alabama. Anche la «locomotiva» tedesca porta dove il mercato del lavoro ha costi inferiori.

Per chi vuole esagerare (è concesso, siamo nelle auto da sogno) e pur avendo una famiglia da trasportare non intende rinunciare alle emozioni del cielo aperto, la Mercedes offre sempre le lussuose e «comode» vetture scoperte della serie E. Tre le motorizzazioni previste per 4 posti comodi comodi: 1998 cc per 136 cv, 2199 cc per 150 cv e 3199 cc per 220 cv. dotazioni di serie: airbag lato guida e passeggero, climatizzatore automatico, freni antibloccaggio, retrovisori esterni elettrici, servosterzo, antifurto. E naturalmente capote elettrica. I prezzi? Un dettaglio: da 90 a 130 milioni.

Per completare le proposte cabriolet del «Made in Germany», non può mancare la Volkswagen. Seppure a livelli meno stratosferici delle «concept car» illustrate finora (non tanto in tecnologia che è sempre parecchia ma soprattutto dando un'occhiata ai prezzi) ha destato curiosità e sensazione l'idea di dotare la tradizionale Golf-cabrio con un motore diesel. L'economia di esercizio può andare a braccetto con l'emozione? In casa Volkswagen sembra proprio di sì: il «motorino» alimentato a nafta è un tutto-pepe ad iniezione diretta: di 1,9 litri, eroga una potenza di 90 cavalli, raggiunge i 190 chilometri all'ora più che sufficienti per finire nel mirino dell'Autovelox. Anche lo sprint è niente male: da zero a 100 chilometri all'ora in 13,3 secondi.

Ma le cabriolet che piacciono soprattutto al pubblico femminile sono offerte con le motorizzazioni più svariate.

Si va dal 1600 al 1800, con prezzi compresi tra i 38 ed i 43 milioni.



TECNOLOGIA E FANTASIA

E l'«Issima» ha due motori

BIELLA. Una delle cabriolet più «folli» è sicuramente la «Issima», un'auto-progetto realizzata sulla carrozzeria della nuova Alfa Romeo. Gli ideatori l'hanno infatti dotata di 2 motori, per una potenza complessiva che supera i 500 cavalli. Naturalmente «Issima» non ha alcuna ambizione di essere prodotta, anche in minima serie, ma resterà un «sogno» su cui forse, tra qualche anno, si baseranno i progetti dell'auto del futuro. Chi l'ha detto poi che le scoperte sono un meno confortevoli delle altre vetture? I visitatori del salone di Ginevra difficilmente scorderanno l'«Azure», l'ultimo cabriolet di casa Rolls-Royce. Frutto della collaborazione tra Bentley e Pininfarina, «Azure» è un'auto di superlusso: un collegio di esperti l'ha definita il non plus ultra tra le auto a cielo aperto». Anche il prezzo è da sogno: più o meno (dipende dal cambio sterlina-dollaro, la nostra liretta non ha molta importanza) 570 milioni. Un particolare: nonostante il marchio Rolls, è assemblata a Torino nei capannoni di San Giorgio, dove le lamiere prestampate in Inghilterra vengono saldate. Sempre da Pininfarina poi è installata la sofisticata capote elettrica. Infine chiudiamo con l'attesa del mercato per l'arrivo della Porsche Boxster, con un «cuore» a 6 cilindri da 204 cavalli e un solo aggettivo per definirne le linee aggressive: bellissima.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 9-5-1996

NUOVA ROVER 200 CABRIO. CARATTERE APERTO.

STILE E RAZIOCINIO

A bordo della Cabrio c'è tutto il comfort di una Rover, incluso uno spazio realmente generoso anche per quattro persone. E quando i bagagli diventano tanti, lo schienale posteriore reclinabile e suddiviso in due parti mette in evidenza l'impareggiabile abilità della Rover nell'amalgamare estetica coinvolgente e funzionalità reale. Per chi siede al posto di guida, Rover Cabrio offre anche la comodità del sedile regolabile in altezza e nel supporto lombare, degli alzacristalli elettrici, degli specchi retrovisori a regolazione elettrica e riscaldati, e l'utilissima raffinatezza della capote ad azionamento elettrico. La nuova Rover Cabrio, ovvero come avere tutto ciò che la passione chiede, senza rinunciare a niente di quanto il raziocinio suggerisce.

NEL SEGNO DEL VENTO

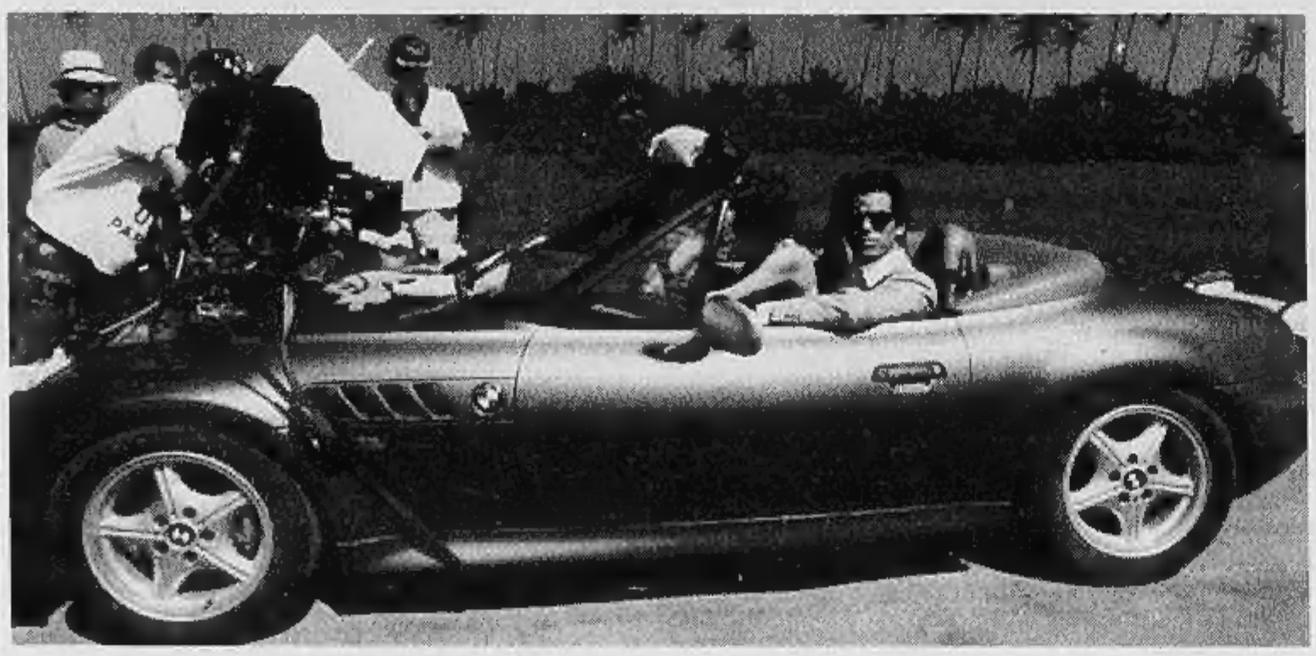
Non esistono esperienze di guida più dense di sensazioni del viaggiare a capote aperta. Come non esistono automobili cabrio con lo stile e la classe della Rover. Ed ora, la Rover Cabrio si fa ancora più attraente, con i colori attualissimi della tappezzeria e la plancia armoniosamente raccordata alla consolle centrale. Ma il rinnovamento va ben oltre l'aspetto estetico. Sotto il cofano pulsa un cuore che ha tutta la forza e la generosità della gioventù: il Serie K di 1,6 litri da 111 CV di potenza, coppia massima a soli 3000 giri al minuto ed un consumo di carburante che sfiora i 18 km/litro alla velocità di 90 km/h. Il tutto, nel comfort delle sospensioni ancora più efficaci e di una insonorizzazione che si traduce in una silenziosità che lascia spazio assoluto alla voce del vento.

CONCESSIONARIA

CARENA

Viale Macallè, 13 - **BIELLA** - Tel. 015 8491885

ROVER. UN'ALTRA CLASSE



Sopra, la Bmw di James Bond
A destra, il mitico Duetto Alfa

Dalla Torpedo blu di Gaber al Duetto de «Il laureato», con Dustin Hoffman

Un mito fra cinema e canzoni

Le «spider» che hanno creato la leggenda

I pubblicitari, soprattutto, ma anche gli esperti del costume, non hanno dubbi nell'indicare quella che, nell'immaginario collettivo, è l'auto del cuore: la forma è di un coupè o di uno spider o di una cabriolet. Insomma, è l'auto sportiva ad alimentare la fantasia. E' un sogno che nasce con l'industria dell'auto, che è preso a prestito dal cinema e dalla pubblicità. Il sogno non teme il risveglio e continua a cullare automobilisti e non, proponendo nuovi modelli che, come ieri, alimentano forti emozioni.

Giorgio Gaber, ancora lontano dai temi impegnati, si ispirò ad una sportcar per una sua nota canzone anni Sessanta: all'appuntamento con la ragazza arrivava con una «Torpedo blu», tutta cromata, rivestiva in seta gloria, «ma molto seria». Eccola dunque una sportcar anni Trenta, uno dei periodi d'oro per le vetture sportive europee ed americane.

Gli interni, di seta nella canzone di Gaber, diventano un particolare importante soprattutto nelle auto statunitensi: le cronache, i testi di storia dell'automobilismo, i romanzi ci raccontano che salendo su un'auto americana si avverte un profumo inconfondibile, che sa di tabacco bulgaro.

Una raffinatezza per intenditori? Non solo: in Usa i designer e i costruttori giocano una delle carte migliori, la selleria in cuoio, dal prezzo accessibile, se già non è prevista come optional. Ma a quanto interni il vanto dell'auto sportiva di alta classe è il cuoio inglese Connolly: un segno inconfondibile di stile, importante anche sotto il profilo tecnico.

Si è detto della «Torpedo blu» di Gaber, ma è soprattutto il cinema a consacrare l'auto sportiva un «cult». L'attore è Dustin Hoffmann, la musica è firmata da Simon e Garfunkel, il titolo è «Il laureato», l'auto sportiva, regalo di laurea al giovane Hoffmann è la celebre Alfa Duetto di Pininfarina. Un successo che ha resistito alle mode per parecchi anni, mettendo alle corde modelli altrettanto noti, come le inglesi Mg e Triumph: basti pensare che è stata presentata nel 1966 ed è uscita di produzione negli anni Novanta.

Nella storia dell'automobile sportiva il design italiano si impone per creatività e fantasia. Gli stilisti italiani che hanno fatto scuola sono Pinfarina, Giugiaro e Bertone. I loro modelli di auto sportiva sono un'antologia e al recente Salone dell'auto di Torino una mostra nella mostra sono state proprio alcune delle spider firmate da Pininfarina. Nel 1952 Pininfarina viene invitato in America dall'americana Nash: il carrozziere torinese «inventa» la Nash Healey. Gli sportivi americani ne decretano il successo.

Nel 1954 la casa torinese propone la Lancia Aurelia B24. Alla fine degli anni Sessanta ecco la Fiat 124 sport, un modello molto amato tra i giovani. E ancora la Duetto e la Peugeot 504, uscita nel '69.

Giugiaro ci ha fatto amare le «tutto spazio», le monovolume, che hanno il pregio di offrire maggior comfort ai passeggeri e minor ingombro esterno. La ricerca del «tutto spazio» parte da lontano. Mentre in Francia stava prendendo corpo l'idea dell'«Espace», Giugiaro avanza alcune ipotesi che non vennero realizzate, ma che diedero origine ad altre soluzioni: il New York taxi project del 1975 su meccanica Alfa Romeo, presentato al Museo di arte moderna di New York.

Giugiaro ha firmato poi la «Megagamma», nel 1977, realizzato su pianale e meccanica della Lancia Gamma 2500; nell'1981 ecco la «Capsula», una proposta per piccole serie, poi la «Orbit», la «Asgard» e nel 1992 la «Columbus» (un omaggio a Cristoforo Colombo nel quinto centenario della scoperta dell'America).

E quindi Nuccio Bertone, un altro nome che nella storia dell'auto è sinonimo di coupè. Nel 1962 propone la Corvair Testudo, esposta per la prima volta al salone di Ginevra: un successo. Le cronache dell'epoca raccontano che fu lo stesso Bertone a portare l'auto dalla sua officina di Grugliasco sino all'expo di Ginevra attraverso il valico del Monginevro. Nel '67 ancora grandi consensi con il modello Lamborghini Marzal, tutta vetri e con le audaci portiere ad ala di gabbiano: dal prototipo scaturisce il trionfo della Lamborghini Estrada.

Nel 1970 ecco la Lancia Stratos (dal prototipo prende vita la celeberrima Stratos dei rally); nell'86 nasce la Citroen Zabrus, quindi l'Emotion nel 1991 e ancora nel 1994 la Punto coupè racer.

ANNI SESSANTA

Il sogno in Giulietta

Il sogno degli Anni Sessanta è la stata la «mitica» Giulietta. Per tutti, non c'è dubbio. Per chi aveva famiglia il modello normale, quattro porte ma sempre con una partenza sprint; per i giovani, con il padre dal portafoglio ben fornito, il coupè o la magica spyder. Un sogno che si è trascinato nel tempo e che è entrato nella storia. Dal sacro al «profano», per modo di dire sia chiaro, con la Mehari, l'auto che ha segnato una piccola rivoluzione. Comparsa alla fine degli Anni Settanta era una cinque posti particolarissima con la struttura esterna in gran parte di plastica e con il tettuccio, plastificato pure quello, unico nel suo genere, che d'estate veniva completamente tolto.

Le BMW
"3" Cabrio

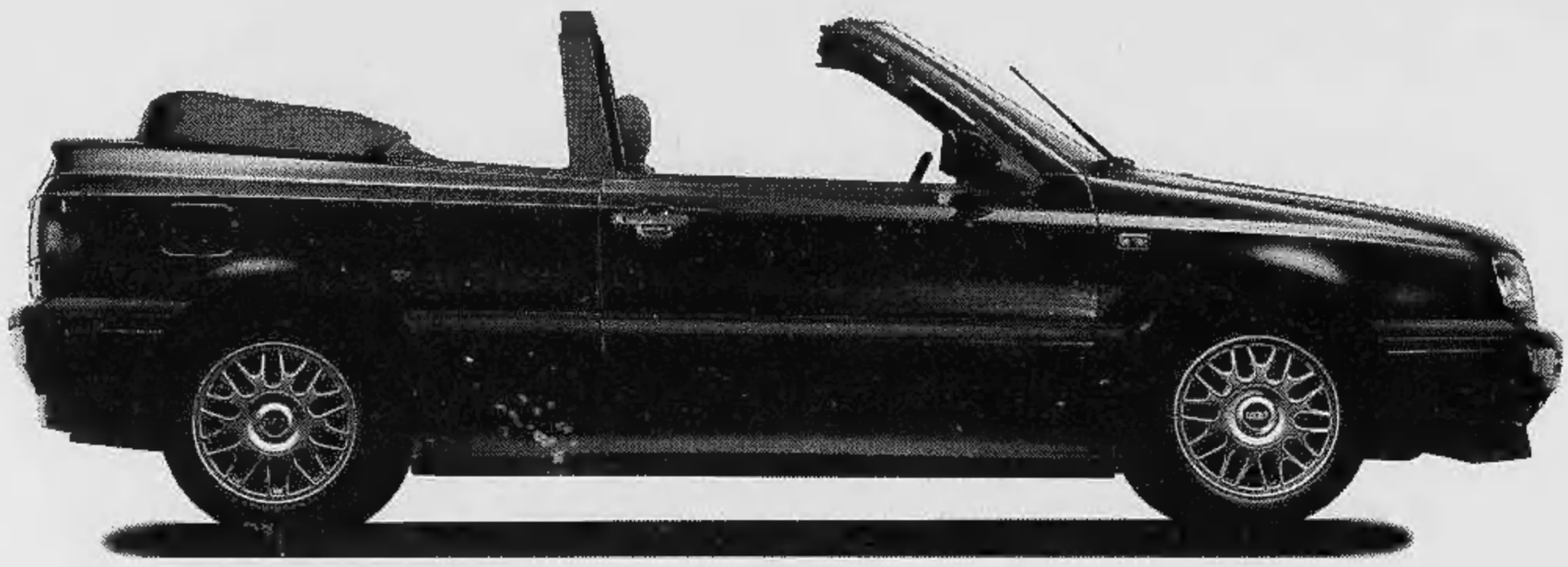
Costruire automobili con passione, per BMW, significa rispondere sotto ogni aspetto alle attese più elevate. Da questa filosofia si riflette la tecnologia più moderna: cioè la fusione armoniosa tra design affascinante e sicurezza esemplare.

Concessionaria

Biella Auto

Sede:
BIELLA - Via per Candelo, 6 - Tel. 015 8408148
Filiale:
BORGOSESIA - Via XXV Aprile 47 - Tel. 0163 25801

Libertà condizionata.



La Golf Cabrio vi dà quello che non avreste mai osato chiedere a una cabriolet: l'aria condizionata di serie.

E ci sono anche la capote elettrica (per 75 CV manuale), il servosterzo, la chiusura centralizzata, gli alzacristalli elettrici, la predisposizione radio con 4 altoparlanti.

Se poi scegliete la versione Sport o Classic, vi meritate anche i cerchi in lega, gli specchietti retrovisivi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili e, per la versione 115 CV, l'ABS e il computer di bordo.

Insomma, a parte il tetto, sulla Golf Cabrio non manca proprio nulla.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF CABRIO.

VERSIONI	MOVIE			SPORT			CLASSIC		
Cilindrata	1.8	1.6	1.9 TDI	1.6	2.0	1.9 TDI	1.6	2.0	1.9 TDI
Potenza kW/CV	55/75	74/101	66/90	74/101	85/115	66/90	74/101	85/115	66/90
Prezzo	36.91	40.15	43.37	41.57	44.44	44.72	42.51	45.38	45.66

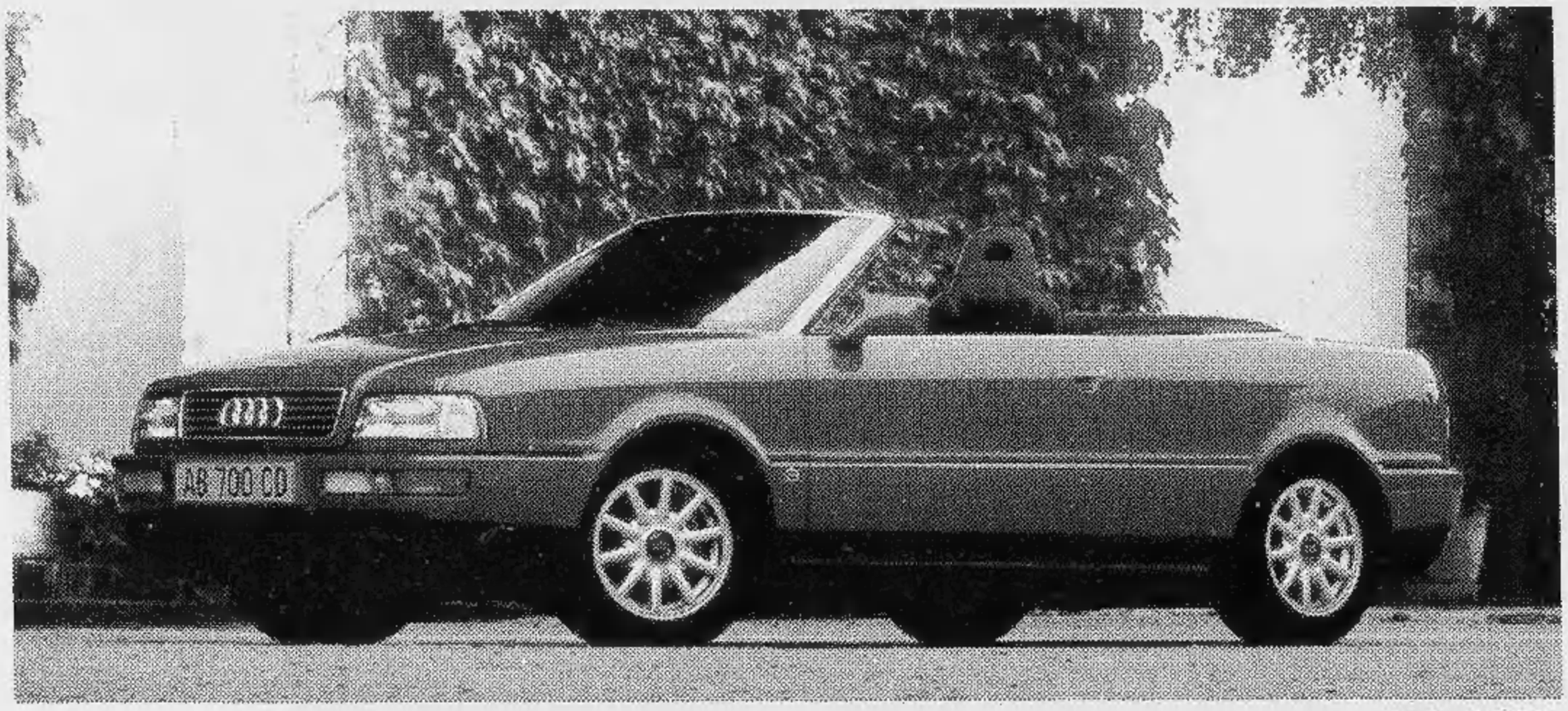
Contratto Cliente Protetto. Escluso A.P.I.E.T.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Dagli stili di vita alla vita con stile.



Audi Cabrio.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Dagli stili di vita alla vita con stile.
Razionalità e passione non sono sempre alternative.
Osservate le linee di questa Audi Cabrio: come si vede emotività e razionalità possono fondersi meravigliosamente.
Tutto sulla Audi Cabrio è pensato per rendere il gusto di guida tutt'uno col buon gusto.
E con la sicurezza. Venite a constatarlo.

Fingerma finanzia la vostra Audi Cabrio.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ
Cabrio 2.0	2000	115	187
Cabrio 2.0 16 V	2000	140	206
Cabrio 2.8 V 6	2800	174	218

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2